TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 12 SETTEMBRE 2000. ANNO 134. N. 248. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 e vieni nei negozi Punto 187

Intervista al segretario Cgil: attacchi strumentali da Confindustria. «Equità sul bonus fiscale». «Investire in formazione»

Cofferati contro D'Amato: rozza la sua linea

L'Opec non basta, petrolio sopra i 35 dollari. E l'euro cede ancora

INTERVISTA DI Roberto Giovannini A PAG. 5 - SERVIZI DI Bertone, Fossi e Sensini A PAG. 11

Carlo Bastasin

NONOSTANTE l'accordo Opec per un taglio della produzione, il prezzo del petrolio non è sceso. A risentirne pesantemente è stato ancora l'euro. Ci sono almeno due ragioni per le quali la moneta comune è tanto esposta: se il prezzo del greggio rimarrà ai livelli attuali, rischia di abortire la ripresa europea nel 2001, e anche nel caso in cui i prezzi scendano solo di poco, l'impatto sull'inflazione sarà tale da costringere la Banca centrale europea ad alzare sensibilmente i tassi frenando lo sviluppo.

La seconda ragione è che lo choc del petrolio rappresenta il primo vero test dell'euro e, a giudicare dalle reazioni attuali, appare come un test molto severo. Un'area monetaria come quella dell'euro, composta di economie diverse, poco omogenee, soffre quando uno choc esterno ha effetti differenti sulle diverse economie. L'aumento del petrolio sta infatti ampliando i differenziali di inflazione tra le economie «surriscaldate» (Irlanda e Spagna) e quelle «lente» (Germania e Italia). L'alternativa per le autorità monetarie è tra un'inflazione troppo alta in Spagna o tassi troppo alti in Italia. In entrambi i casi una situazione non ottimale per l'area dell'euro.

Il calo della moneta comune è un segnale di allarme che riguarda anche l'Italia. Se l'economia europea fosse costretta a rallentare, l'Italia dovrà essere in grado, in un anno elettorale, di sostituire una politica di «quantità» nell'uso delle risorse con una di «qualità». Proprio sulla necessità di «qualità» nella politica si sofferma anche, nell'intervista che pubblichiamo, Sergio Cofferati. Il segretario generale della Cgil la declina in termini innovativi di intervento selettivo dello Stato, di stimolo alla ricerca e il massimo impegno nella formazione scolastica e professionale. Al di là dell'accesa polemica tra Cofferati e D'Amato, è importante e positivo che sia le imprese sia il sindacato stiano rivolgendo la stessa domanda di «concreta qualità politica» a chi governa il Paese e a chi si candida a governarlo. Su questi argomenti è doveroso richiedere che la politica si confronti e si qualifichi.

SERVE UN CONFRONTO

SUPPLEMENTO

DOMANI IN EDICOLA CON LA STAMPA

Su NetTv Anita Caprioli protagonista di «Denti» tra bellezza reale e gelosia virtuale Tutto sui programmi della televisione e del mondo di Internet

I BUCHI NELL'OMBRELLO USA

LA FAVOLA DEL BAMBINO E DEI MISSILI

Paul Newman

MIO nipote Pete sta sfogliando il «New York Times» e allo stesso tempo gioca a scacchi con il nostro vicino, che ridacchia e si mangia la sua torre.

Pete ha quattro anni e mezzo e sta per eguagliare Leonardo da Vinci, sia nell'arte che nella scienza. Il vicino di anni ne ha 43, è un ex agente dell'Intelligence e portavoce del sistema missilistico del Pentagono. Supera Pete di un'ottantina di chili ma tanto, come ha detto, non c'è gara con il ragazzino (se capite ciò che voglio dire).

Si mangia la torre di Pete. «Sei debole in difesa, bambino», e ridacchia di nuovo.

Pete sposta la regina lungo la scacchiera. «Scacco matto», esclama. «Sei tu che sei debole in difesa, qui e al lavoro». Poi indica un titolo: «Mistero sull'efficienza di alcuni elementi-chiave di un missile, dopo che esplodono i razzi di lancio».

«I tuoi amici hanno fallito un altro test missilistico. Il loro è un ombrello difensivo pieno di buchi, se mai se n'è visto uno, di ombrello».

«Abbiamo solo fallito la prima parte del test, bambino», ribatte il tipo. «Le fasi più sofisticate, complesse, sperimentali, difficili del test non sono mai fallite e, quindi, come fai a dire che non potranno non andare bene? Come ha detto il segretario alla Difesa Cohen, "Il test è stato una delusione, ma è stato uno di quegli insuccessi che, almeno, erano attesi"».

Interviene Pete. «Il vero problema è: stanno solo scherzando quando dicono che con sessanta miliardi di dollari saranno in grado di proteggere New York? Se fossi un bambino cinico, direi che quei miliardi serviranno alla rielezione di qualche membro del Congresso, e basta».

«Tu sai bene come sparlare di qualcuno, eh?», dice il tipo.

«Voi ragazzi avete truccato l'unico test missilistico che è andato bene. Avete messo l'esca nella trappola. Perché non mettete anche un'esca sul naso dei candidati? Forse riuscireste a fargli vincere le prossime elezioni».

«Scommetto che hai messo tu le esche sul naso di Boeing, Raytheon, Trw e Lockeed Martin e della loro idrovora che succhia tanti soldi al Tesoro», dice il bambino.

Il tipo non sta ascoltando. E' entusiasta. «Possiamo bypassare tutti i test, tutti i budget, l'intero sistema. Se le cose vanno male, premiamo il bottone "on"».

Il bambino sale di sopra.

«Perché non chiami i negozi di giocattoli della "Toys'r'us"?», dice. «Vai a vedere che cos'hanno nel loro arsenale».

Gli occhi del tipo si spalancano su tutte quelle possibilità.

Via libera all'esecuzione dell'italoamericano per il quale si erano mossi anche Ciampi e il governo

«Il Dna conferma: Barnabei colpevole»

Il governatore: inaccettabili le pressioni internazionali

QUANDO SI VOTA NESSUNO PUO' FERMARE IL BOIA

Lorenzo Mondo

SI sapeva che la vita di Rocco Derek era appesa ad una tela esilissima, ben più sottile della stessa unghia sulla quale si sarebbe dovuto cercare, fuor da ogni dubbio, il Dna dell'assassino. Adesso il governatore della Virginia ha reso noto che il test effettuato sull'unghia della vittima risulta negativo per il condannato. Non c'è motivo di rinviare la sentenza, fine dello spettacolo. Da oggi Rocco comincia davvero a contare i passi che lo separano dalla camera della morte. Si attende ancora una pronuncia della Corte Federale, gli avvocati hanno fatto ricorso anche alla Corte Suprema. Ma si tratta probabilmente di nobili diversivi, la decisione del governatore pesa come un masso sulle spalle del condannato che deve percorrere una strada tutta in salita.

Forse, al di là dei sospetti sulla manomissione degli elementi di prova, la sconfitta era inevitabile. Nel clima pre elettorale di un'America ipersensibile sul tema della sicurezza, la Real Politik assume un peso decisivo. Perché avrebbero dovuto contare i fervidi appelli arrivati dall'Italia, lo stesso impegno del Presidente della Repubblica, per «quel» condannato? Tanti altri attendono da anni che si compia un analogo destino. E' una battaglia perduta da tutti coloro che ritengono incivile la pena di morte. Bisogna allora continuare e ricominciare, auspicando che una voce sempre più forte ed estesa infranga il silenzio macabro delle esecuzioni. In tutti i Paesi, e particolarmente negli Stati Uniti, che vantano una originaria, costitutiva democrazia e non possono soffocare il libero dibattito. Non sappiamo, e forse non sapremo mai, se Rocco sia colpevole dell'orrendo delitto che gli viene attribuito. Crediamo soltanto che chi lo mette a morte non può sentirsi innocente davanti al tribunale della coscienza.

PENA DI MORTE

LA VERA STORIA DI ROCCO

Una condanna capitale negli ultimi giorni di corsa alla Casa Bianca Politica e giustizia in un duello che finirà con l'iniezione letale

Augusto Minzolini A PAGINA 9

NEW YORK. Crolla l'ultima speranza per Rocco Derek Barnabei, l'italoamericano condannato a morte per l'omicidio della fidanzata. Il governatore della Virginia, James Gilmore, ha annunciato che «il nuovo test del Dna conferma la sua colpevolezza». «Sulla base di questi esami, mi rifiuto di intervenire nel caso», ha aggiunto Gilmore, dando il via libera all'esecuzione prevista per dopodomani.

Nelle ultime settimane molte voci - fra cui quelle di Amato e Ciampi - si erano levate sul caso di Barnabei e Gilmore ha contestato «l'attacco generalizzato alla pena capitale da parte di tanti in questo Paese e in Paesi stranieri».

di Robilant e Grignetti ALLE PAGINE 2 E 3

LA TRAGEDIA DI SOVERATO ... ALLO SCARICABARILE DI ACCUSE TRA GOVERNO E REGIONE

Il volto della morte Dopo la tragedia, è l'ora delle polemiche e della caccia al colpevole. Il governo stanzia trenta miliardi per la strage nel campeggio di Soverato (12 morti e 4 dispersi) e Amato assicura che «i responsabili saranno trovati». Ma ministri e assessori regionali si scambiano accuse e i sindaci della zona attaccano: «Siamo stati lasciati soli». Nella foto, il corpo di una donna coperto di fango, ritrovato nel materasso.

Fazio, Fontana e Zaccaria ALLE PAGINE 8 E 9

Accusò il padre di stupro, ora chiede la grazia al Quirinale

«Papà non è pedofilo avevo inventato tutto»

AUTOSOLE

NESI: TRA BOLOGNA E FIRENZE VARIANTE INTEGRALE

Il ministro boccia il compromesso di Di Pietro del '97 e vara un'opera da 32 km e 7900 miliardi

Paolo Bartoli A PAGINA 10

MILANO. «Al Presidente Ciampi chiedo la grazia per mio padre: non è vero che mi ha violentata. Erano mie invenzioni: stavo male, imbottita di psicofarmaci». Alessandra, 24 anni, ritratta tutto e chiede aiuto per il padre, latitante, condannato a 8 anni per violenze e abusi sessuali sulla figlia, allora minorenne. Una vicenda venuta a galla in seguito a un incidente stradale e al ricovero in ospedale, dove fu necessario l'intervento di uno psichiatra. In quei colloqui, le accuse che ora la ragazza ritratta. Giovara A PAG. 11

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto dispiaceri

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

MISS ITALIA E' ROMANA

TANIA ZAMPARO, VENTICINQUE ANNI INCORONATA IERI NOTTE A SALSOMAGGIORE

La vincitrice, alta, castana e occhi di ghiaccio studia lingue, è fidanzata con un fotografo e sogna di fare la presentatrice tivù Inutile battaglia della torinese Giovanna Arco contro le domande sciocche del presentatore

Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

CASO HAIDER

PARIGI: IN FUTURO, TUTTI SOTTO SORVEGLIANZA

Moscovici, ministro per gli Affari Europei, fa intendere che Bossi e Berlusconi sarebbero nel mirino Dure reazioni italiane Dini: i nostri partiti sono tutti democratici

Enrico Benedetto A PAGINA 10

9 771122 176003 00912

... L. 1.500 CON IL MATTINO DEL GIUSTO ABBINATI: «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CALABRIA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DUE GIORNALI LOCALI L. 1.500 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON SOPRAPREZZO CON NET TV AL MERCOLEDÌ O DOMUS AL 2.000 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 26 (€ 1,89), BELGIO FB 70 (€ 1,89), DANIMARCA KR 15, FRANCIA FR. 13 (€ 1,89), GERMANIA D.M. 3,60 (€ 1,79), GRECIA DR 300, INGHILTERRA P. 1,30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,89), MALTA C. 1,50, OLANDA FL. 4 (€ 1,79), SPAGNA Pts. 200 (€ 1,20), CANARIE Pts. 220, SVIZZERA FRS. 2,60, C. TICINO 2,60, USA $ 1,50

LA MOBILITAZIONE — IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E IL VATICANO IN PRIMA FILA

CIAMPI

Il presidente della Repubblica interviene l'8 settembre. Dal Quirinale si fa sapere con un comunicato che il Presidente «segue con intensa partecipazione il caso e incoraggia ogni iniziativa volta a cercare una soluzione positiva»

IL PAPA

Il 25 luglio il Pontefice rende noto di aver svolto un passo ufficiale per muovere il governatore della Virginia a un atto di clemenza. Già nel dicembre scorso, attraverso il Nunzio apostolico, Wojtyla aveva inviato un appello a favore di Barnabei

VELTRONI

Il segretario Ds è il più attivo nel promuovere una campagna a favore di Barnabei. La Camera approva all'unanimità una sua mozione contro la pena di morte. Poi organizza una conferenza stampa assieme alla madre di Barnabei

DINI

Il ministro degli Esteri si impegna a fondo. La pena di morte, scrive Dini in una lettera alla associazione degli italoamericani, «desta profonda preoccupazione e apprensione. Siamo convinti che in Virginia il governatore si dimostrerà sensibile»

L'Italia intensifica la battaglia

Biondi: Gilmore non può davvero alzare la voce

Francesco Grignetti

ROMA

La notizia che l'esame del Dna si è rivelato inutile, o forse addirittura controproducente, e che il governatore della Virginia intende procedere con la pena di morte per Derek Rocco Barnabei, ha lasciato sgomenti quei politici che in Italia si stavano impegnando a fondo in questa campagna. Quei toni del governatore Gilmore, poi, così aspri contro le «inaccettabili pressioni da parte europea e specie italiana», vengono rinviate al mittente. Massimo D'Alema è secco: «Anche l'imputato e la sua difesa avevano sollevato molte eccezioni su questa prova... In ogni caso, la pena di morte resta inaccettabile per qualsiasi reato e in qualsiasi Paese».

L'onorevole Alfredo Biondi, garantista di Forza Italia, già ministro della Giustizia e attualmente vicepresidente della Camera, è raggiunto dalla notizia in una saletta dell'aeroporto di Boston, in procinto di prendere un aereo per l'Italia. E' preso in contropiede. «Davvero Gilmore ha detto così? Sono molto dispiaciuto. Ma il fatto che si sia aspettato per anni, e solo all'ultimo minuto sia stato concesso l'esame del Dna, e senza contraddittorio, mi lasci dire, dovrebbe consigliare al governatore che non è il caso da parte sua di alzare la voce. Vedremo che cosa succederà domani. C'è un'udienza della corte federale. Poi la corte suprema. Speriamo che ci sia un giudice... anche qui, non solo a Berlino!».

Biondi, assieme ai colleghi diessini Fabrizio Vigni e Mauro Vannoni, nei giorni scorsi è andato in Virginia per incontrare personalmente il condannato e per perorare la sua causa. «Abbiamo incontrato - racconta ancora Biondi - la responsabile della Segreteria di Stato della Virginia, la signora Petera, oriunda italiana anche lei. E altri. L'accoglienza che avevamo ricevuto era stata ottima, ci aveva lasciato ben sperare. E invece... Arrivo a pensare, avendo visto in che maniera si è svolto l'esame tecnico, senza un perito della controparte, senza nemmeno un giudice, tutto nell'ambito di un procedimento amministrativo del governatore, che questa storia del Dna sia stato un escamotage per zittire le critiche e spianare la strada all'esecuzione. Una specie di cavallo di Troia. Ma adesso parlo da avvocato, non da parlamentare, tanto più che non voglio creare incidenti diplomatici: dico solo che nella patria del processo con "cross examination" è incredibile che si permetta un esame di tanta importanza senza contraddittorio! E per di più su un campione di prova che non era quello chiesto dalla difesa! E dopo la inquietante storia dei reperti scomparsi e poi riapparsi. No, mi dispiace dirlo, ma dall'America, da questo grande paese democratico, non me l'aspettavo proprio».

> Per D'Alema «la pena di morte resta inaccettabile per qualsiasi reato e in qualsiasi Paese» I Verdi preparano una manifestazione di protesta davanti all'ambasciata americana in via Veneto

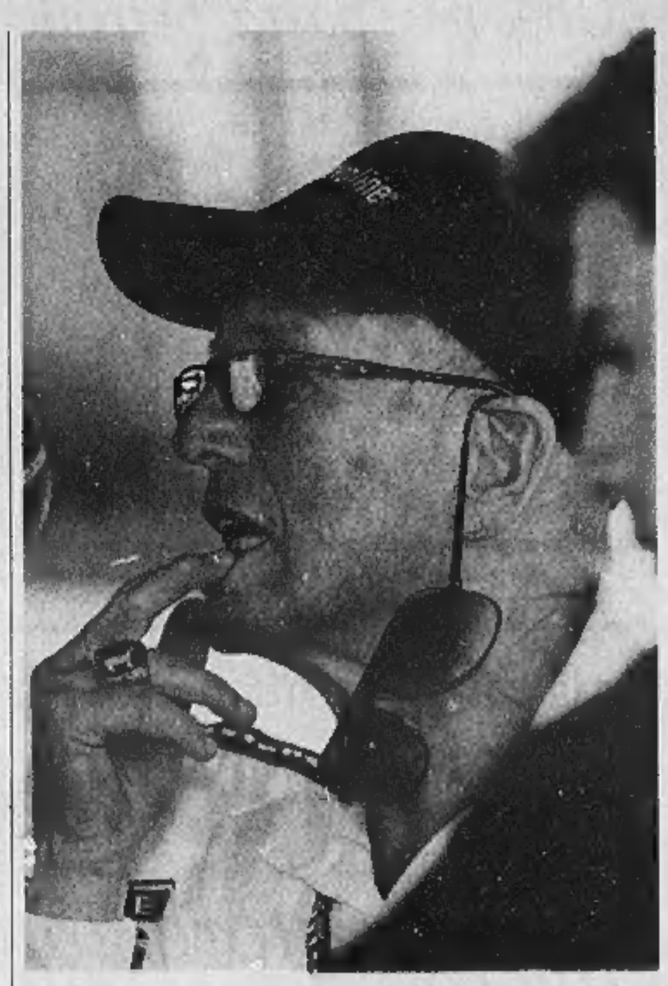
E ora? Ripartirà, come è facile immaginare, la mobilitazione degli italo-americani, che si erano sentiti toccati sul vivo da questa storia di un oriundo d'Italia che denunciava di essere stato incastrato da una macchinazione perché «povero e italiano». Ma non si fermerà neanche la mobilitazione italiana. Il premio Nobel Dario Fo, pessimista, nei giorni scorsi aveva anunciato che lui sarà negli Usa per contestare a piena voce il boia. I Verdi preparano una manifestazione di protesta davanti alla sede dell'ambasciata americana, a Roma, in via Veneto.

E' su questo doppio binario - gli italoamericani nelle strade di New York e su Internet, gli italiani in Parlamento e davanti alle sedi ufficiali Usa - che si è svolta buona parte della mobilitazione. Ma anche dalla piccola Siena, e poi dalla Toscana, da dove partì in cerca di fortuna a inizio secolo il nonno di Rocco Barnabei, si lavora per Internet. L'appello lanciato dal presidente della Regione, Claudio Martini, ha raccolto migliaia di adesioni. Tantissime anche le personalità: Benigni, Venditti, Sting, i calciatori della Fiorentina. E lui, Barnabei, dalla sua cella, in fondo, anche in questo momento disgraziato, è un campione dell'orgoglio italoamericano: «L'Italia si è distinta come coscienza del mondo». E disse Giuliano Amato, sottile come sempre: «Con la nuova documentazione che c'è, come minimo dovrebbero rinviare l'esecuzione. L'auspicio per uno come me, è che nessuno tocchi Caino. Figurarsi se qualcuno deve toccare Barnabei».

«UN CONDANNATO SU QUATTRO E' DIFESO DA LEGALI INCOMPETENTI»

WASHINGTON. Almeno un condannato a morte su quattro in Texas è difeso da avvocati che detengono il record di inefficienza professionale nelle aule dei tribunali. Lo denuncia il quotidiano «Dallas Morning News» precisando che si tratta del risultato di uno studio condotto su 461 detenuti nel braccio della morte. Un gran numero di avvocati assegnati d'ufficio ad imputati poi condannati a morte, riferisce il giornale, è incorso in una sanzione disciplinare per incompetenza, da parte dell'Associazione degli Avvocati texana. Inoltre si tratta in gran parte di avvocati che non si presentano in aula e sui quali grava il sospetto di aver falsificato documenti o non presentato testimoni chiave.

L'alto numero delle esecuzioni compiute in Texas è diventato argomento di dibattito soprattutto da quando il governatore dello stato, George Bush, è il candiato repubblicano alle presidenziali. Il Texas ha messo a morte ben 231 persone, più di ogni altro Stato americano, da quando nel 1982 ha ripristinato la pena capitale. Bush Jr. dal 1995, cioè da quando è governatore, ha mandato a morte 144 persone. Il Dallas Morning News ha inoltre denunciato il fatto che mentre in molti stati il servizio degli avvocati assegnati d'ufficio è a tempo pieno, nel Texas è stato adottato un sistema che utilizza delle liste di avvocati locali, assegnati a casi di pena capitale dai giudici e che vengono pagati poco e a seconda della contea dove operano. [AdnKronos]



Paul Newman: scrivete al governatore

NEW YORK. Per salvare la vita di Rocco Barnabei si è mobilitato «The Nation»: il settimanale dell'opinione pubblica progressista ha invitato i suoi lettori a scrivere al governatore James Gilmore per chiederegli di rinviare l'esecuzione del condannato italo-americano. «The Nation», di cui è co-editore Paul Newman (nella foto), ha fatto di più: ha predisposto una lettera on-line in calce alla quale i lettori possono apporre la firma. «Caro Governatore Gilmore, la prego di rinviare l'esecuzione di Barnabei perché la pena di morte è una punizione irragionevolmente arbitraria e crudele e rischia di essere inferta a una persona innocente», si legge nel testo della rivista americana che ha difeso anche la causa di Mumia Abu-Jamal. [Ansa]

Nuova Toyota
COROLLA

1.4 VVT-i 97 CV
Nuovi motori 16v a fasatura variabile.
Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 a 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

23 milioni di auto vendute
L'auto più venduta nel mondo.
Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti (6 nella versione Sol). Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

5 anni di garanzia
Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 km.
Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete essere sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

EURO 3
COROLLA È IN 4 CARROZZERIE EURO 3

Modello	Versione 1.4	Versione 1.4 Sol	Versione 1.6 Sol
Corolla 3 porte	L. 24.700.000	L. 25.700.000	L. 26.700.000
Corolla 5 porte	L. 25.450.000	L. 26.450.000	L. 27.450.000
Corolla Station Wagon	L. 27.200.000	L. 28.200.000	L. 29.200.000

Prezzi speciali, chiavi in mano. I.P.T. esclusa. Climatizzatore a L. 400.000 in combinazione con i commissionari.

L'auto delle meraviglie.

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE SABATO 16 E DOMENICA 17

VALORE TOYOTA

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

IL MISTERO DEI REPERTI | LA BUSTA SCOMPARSA E RITROVATA

GIALLO SULL'ESAME DEL DNA

LA CRONOLOGIA

Scomparsa e ritrovamento
Il 1° settembre la busta contenente reperti necessari per un ulteriore esame del Dna prima scompare poi viene ritrovata in un'altra zona del carcere, sotto chiave, dove normalmente vengono tenute le prove

Le allusioni del governatore
Il governatore della Virginia Jim Gilmore chiama in causa indirettamente un investigatore privato che ha avuto accesso alla stanza in cui erano conservate le prove insieme a un'equipe della rete televisiva Abc. Entrambe le parti negano qualsiasi coinvolgimento

Sì all'esame
L'8 settembre, dopo le pressioni arrivate dall'Italia, Gilmore dà il via libera a un nuovo test sul Dna

LE POLEMICHE

Le accuse della difesa
I legali di Rocco avanzano sospetti che le nuove prove (campioni prelevati dalla vagina e da sotto le unghie della ragazza uccisa) siano state manipolate nelle ventiquattr'ore intercorse tra la sparizione della busta e il suo ritrovamento

La paura di Rocco
"Stanno tentando di uccidermi comunque", accusa l'italo-americano dal carcere, convinto che il nuovo esame riguardi prove secondarie non in grado di dimostrare la sua innocenza

La prova del Dna condanna Barnabei

Il governatore della Virginia: basta attacchi dall'estero

Andrea di Robilant
corrispondente a WASHINGTON

L'esame del dna non ha scagionato Rocco Derek Barnabei. La sua esecuzione rimane fissata per giovedì sera nel carcere di Greensville, a Jarrett. Ma oggi è prevista un'udienza presso la corte federale di Richmond e i legali di Barnabei sperano ancora in una sospensione. La settimana scorsa il governatore della Virginia James Gilmore accettò di procedere con l'esame del dna preso da un frammento di unghia della vittima, Sarah Wisnosky, uccisa selvaggiamente nel 1993. La speranza di Barnabei era che l'esame rivelasse tracce del dna di un altro uomo.

Invece il terzo comunicato reso noto ieri dall'ufficio del governatore Gilmore assicura che la pelle trovata sotto l'unghia è proprio quella di Barnabei. E il test non ha fatto che confermare la convinzione del governatore circa la colpevolezza del condannato. Nella sua nota, il governatore ha polemizzato contro «l'attacco generalizzato sulla pena capitale da parte di molti in questo paese e in paesi stranieri». «Ritengo - sostiene Gilmore - che abbiamo il diritto di fissare uno standard morale, in base al quale l'omicidio violento non deve essere tollerato da un popolo civile. La legge esige che a un certo punto la comunità abbia il diritto alla giustizia»

Barnabei, informato in prigione dall'avvocato, ha reagito con un incredulo e disperato: «Non è possibile». L'esito dell'esame non soddisfa i legali del condannato, i quali sospettano - lo hanno detto pubblicamente - che l'ufficio del Guardasigilli abbia manomesso le prove. Due settimane fa la busta in cui era custodito il reperto scomparve e poi ricomparve misteriosamente. E finora il governatore non ha dato una spiegazione convincente per quel che è successo.

«Abbiamo fatto causa allo Stato della Virginia per grave negligenza», ci ha detto Seth Tucker, uno dei legali dello studio Covington & Burling che difende Barnabei. L'udienza presso il giudice Spencer della corte federale a Richmond è prevista per oggi. «Noi continuiamo ad avere buone speranze in una sospensione alla luce delle eccezionali stranezze di questa vicenda. E poi comunque rimane in piedi la nostra richiesta alla Corte suprema».

> Secondo il test i frammenti di pelle sotto le unghie della vittima sono del condannato che dalla prigione reagisce incredulo «Non è possibile»

Fino all'ultimo il governatore ha la facoltà di sospendere l'esecuzione. «E dopo tutto quello che è successo - insiste Tucker - noi continuiamo a ritenere che non solo Barnabei ma la gente della Virginia abbia diritto ad avere una spiegazione circoscritta di ciò che è avvenuto. Il governatore farebbe bene a non precipitare le cose». Nonostante le speranze della difesa, le prospettive per Barnabei dopo l'annuncio di ieri non sono affatto incoraggianti. Il condannato è stato trasferito domenica nel braccio della morte del penitenziario di Greensville, a Jarrett. Il conto alla rovescia delle ultime 72 ore è cominciato e l'ingranaggio procede inesorabile.

Allo stesso tempo i media americani, che finora non avevano prestato attenzione al caso Barnabei, adesso improvvisamente accendono i riflettori. Nightline, il seguitissimo programma della Abc, ha deciso di dedicare quattro serate alla vicenda (ha cominciato domenica sera). Anche la Cnn, tradizionalmente sensibile alla questione della pena di morte, ha dedicato un ampio servizio al caso Barnabei.

Da qualche mese è in corso negli Stati Uniti un dibattito sulla legittimità di molti processi con condanne capitali. In Illinois il governatore George Ryan ha dichiarato una moratoria a tempo indeterminato per capire come mai ben tredici condannati a morte in Illinois siano poi risultati innocenti.

Per molti avvocati ed esperti una delle soluzioni è quella di ampliare l'uso dei test del dna. Il problema è che non esiste una normativa federale sull'uso dei test. Ogni Stato decide per sé. Le leggi di New York e Illinois, per esempio, offrono al detenuto il massimo di garanzie. Altri Stati, come appunto la Virginia, rendono praticamente impossibile il ricorso a nuovi test del dna tre settimane dopo la fine del processo di primo grado (la cosiddetta "clausola dei 21 giorni").

Il governatore Gilmore, alla fine, ha accettato di fare un test selettivo, su un solo reperto. E i legali di Barnabei sono ancora convinti che lo abbia fatto perché sapeva che l'esito avrebbe confermato la colpevolezza del condannato.

PENA DI MORTE IL FAVORE DELL'OPINIONE PUBBLICA E LE ESIGENZE DEI POLITICI

Un moderno giudizio di Dio

Il gioco crudele della giustizia americana

analisi

Augusto Minzolini
inviato a NEW YORK

> Se il risultato della prova di laboratorio è positivo, l'esecuzione diventa quasi automatica

> A due mesi dalle Presidenziali è molto difficile che un governatore decida di graziare un condannato

DEREK Rocco Barnabei ha ripreso il suo cammino verso il patibolo. Ieri pomeriggio il governatore della Virginia, James Gilmore, ha annunciato con un laconico comunicato che la prove del Dna sui frammenti di unghie della vittima, Sarah Wisnosky, dimostrano la colpevolezza dell'imputato così la situazione per l'italo-americano rinchiuso nel braccio della morte del carcere di Jarrat - nel quale solo quest'anno sono state eseguite già 14 condanne - si è fatta pesantissima. Le speranze per lui si sono ridotte al lumicino in questa America sonnolenta che solo ora si sveglia grazie alla Cnn e alla Abc, solo ora si accorge dell'ennesimo dramma che si consuma all'ombra del suo sistema giudiziario.

Forse, però, il destino di Barnabei era già segnato: in un Paese dove la maggior parte dei cittadini continua ad essere convinta che la pena di morte è una misura necessaria per combattere il crimine (qualche anno fa la percentuale dei favorevoli alla pena capitale era dell'80%, ora si colloca tra il 60-70% ma rimane comunque altissima) era difficile un ripensamento a due mesi dalle elezioni presidenziali. Nessun governatore si assumerebbe mai in questi frangenti la responsabilità di graziare un condannato o, comunque, di rinviare un'esecuzione.

Fa parte del gioco, un gioco crudele, spietato, per certi versi assurdo, ma che nessuno vuole o è capace di fermare. Negli Usa la comunicazione, il messaggio è tutto, e nessun politico, nessuna autorità se la sente di andare contro l'orientamento prevalente nell'opinione pubblica. Qui i sondaggi dettano legge e poco importa se questo sistema giudiziario - per altri versi garantista e attentissimo alla forma - per quanto riguarda l'uso dell'iniezione letale, della camera a gas o delle sedia elettrica risponde agli istinti del pollice alzato o del pollice verso che animava gli spettatori del Colosseo.

Non per nulla in questa storia tragica, come tutte quelle in cui sia pure per un desiderio di giustizia viene tolta la vita ad un uomo, nessuno tra i sostenitori di Barnabei, negli Stati uniti oppure in Italia, si è mai sognato di impostare la battaglia per Rocco come una battaglia contro la pena di morte: tutti in ossequio al realismo hanno puntato sull'innocenza dell'imputato. Un discorso che mettesse in discussione l'idea stessa del patibolo sul piano dei principi morali, non passerebbe nell'opinione pubblica Usa, come non passerebbe tra i governanti - per fare un esempio - russi o cinesi.

Questo atteggiamento, però, diventa un'arma a doppio taglio. Se ci si affida alle prove del Dna si rischia alla fine di rimanere prigionieri di quel meccanismo. E' già successo. Appena qualche mese fa in Texas al candidato alla Casa Bianca e governatore, George W. Bush, repubblicano come Gilmore, ha rinviato di trenta giorni l'esecuzione di un condannato di nome McGin per sottoporlo alle prove del Dna: anche lì l'esito è stato contrario e l'imputato è stato giustiziato.

L'appellarsi all'uso del Dna se molto spesso è una una strada obbligata sul piano processuale, sul piano della battaglia di principio diventa addirittura controproducente. Se si accetta un passaggio del genere la condanna a morte, in ogni caso iniqua sul piano etico, assume una giustificazione nell'immaginario della gente: di fronte all'opinione pubblica, infatti, il discorso sulla legittimità della pena di morte viene superato dal dibattito sulla colpevolezza o sull'innocenza dell'imputato. E se il Dna - questa sorta di giudizio di Dio - diventa un elemento di accusa l'esecuzione è quasi un fatto automatico.

E' il rischio che incombe su Derek Rocco Barnabei. Ormai l'unica arma che ha a disposizione è l'appello al tribunale federale nel quale denuncia la manomissione delle prove. Il complotto, insomma. Ma è un tentativo disperato dato che il tribunale è chiamato a pronunciarsi questa mattina, a 24 ore dall'annuncio sui risultati del test. E' difficile, quindi, che qualcosa fermi il tic-tac dell'orologio che sta battendo le ultime 48 ore di vita del condannato. Ci hanno provato altre volte negli Usa, anche ultimamente, ma raramente qualcuno è riuscito a vincere questa corsa contro il tempo.

Ci vorrebbe un miracolo. Finora non è arrivato. Non è riuscito a compierlo né il Papa, né il governo e l'opinione pubblica del nostro Paese. L'America, soprattutto, qui, negli Stati del Sud, è sorda. Non sente nessuno. Argomenti del genere toccano solo le persone più impegnate. Un'esigua minoranza. Gli altri, la maggior parte, assistono a questa liturgia lugubre con indifferenza. Spiace dirlo ma nel duemila nella patria della democrazia molti ancora non hanno letto Cesare Beccaria: *«La pena di morte diviene uno spettacolo per la maggior parte e un oggetto di compassione mista di sdegno per alcuni»*.

Per Rocco Barnabei l'ultima speranza è l'udienza fissata per oggi, a soli due giorni dall'esecuzione

Il puzzle incompleto di Rocco Vittima o gran manipolatore?

la storia

corrispondente da WASHINGTON

CHI è Rocco Derek Barnabei? Uno spietato assassino, un manipolatore abilissimo dell'opinione pubblica, come giurano i suoi accusatori, oppure è davvero una vittima di un sistema ormai fuori controllo - una «macchina della morte» incapace di distinguere tra colpevoli e innocenti?

A meno di un rinvio a sorpresa dell'esecuzione, Barnabei morirà dopodomani per iniezione letale nel carcere di Greensville, a Jarratt, dov'è stato trasferito domenica mattina. Ma i dubbi sulla sua colpevolezza, e soprattutto le perplessità su alcune stranezze procedurali continuano a crescere. Tanto che stanno improvvisamente risvegliando anche l'interesse dei media americani.

Sette anni fa, il 22 settembre del 1993, il corpo gonfio e martoriato di Sarah Wisnosky, una studentessa di 17 anni legata a Barnabei, fu ripescato dalle acque torbide del fiume Lafayette, a Norfolk - il grande porto industriale della Virginia.

Le indagini preliminari permisero di stabilire rapidamente che la Wisnosky era stata violentata e uccisa alcune ore prima nella stanza in affitto dove viveva Barnabei. La ragazza aveva ricevuto dieci colpi di un grosso martello, tra cui uno alla nuca, uno al collo, uno all'addome. Anche l'orifizio anale era lacerato. Il sangue della ragazza era dappertutto: su un asciugamano, sui muri, perfino sulla plancia da surf dell'italo-americano, che all'epoca aveva 26 anni.

I sospetti si concentrarono subito su di lui, tanto più che era stato visto nella stanza del delitto e che poi era misteriosamente sparito (fuggì in Ohio e venne arrestato qualche mese più tardi). In più, un tampone vaginale prelevato dalla vittima rivelò che Barnabei aveva avuto rapporti sessuali con la sua ragazza la sera del delitto.

Sulla base di questi indizi - ma senza alcuna prova diretta di colpevolezza - Barnabei venne condannato a morte per stupro e omicidio aggravato nel 1995. La sentenza fu confermata in appello. «Questo tizio merita la pena di morte più di ogni altro assassino con cui io abbia avuto a che fare», disse il procuratore Chuck Griffith all'epoca della condanna.

> Le molte ombre del suo processo hanno cominciato a destare l'interesse del pubblico Usa

Barnabei ha urlato la sua innocenza sin dal giorno del suo arresto. «Presero di mira una persona e andarono dritti per la loro strada», ha detto. «Al processo non ci furono prove contro di me. Fu una montatura. Certo, la sera del delitto avemmo un rapporto sessuale ma fu un rapporto consensuale. Stavamo insieme».

Secondo Barnabei qualcun altro s'insinuò nella sua stanza quando lui era già uscito, violentò la sua ragazza, l'uccise e poi la trascinò al fiume. Sul luogo del delitto gli inquirenti trovarono numerosi reperti - peli, capelli, macchie di sangue - che forse avrebbero potuto dimostrare la presenza di un altro individuo nella stanza.

Ma all'epoca non venne fatto alcun test su quei reperti. Finito rapidamente il processo di primo grado, divenne molto più difficile per la difesa chiedere nuovi esami del dna. Negli Stati Uniti non esiste una normativa federale che regola il numero delle prove del dna a disposizione di un imputato. Ogni Stato decide per sé. New York e Illinois hanno le leggi più permissive. La Virginia ha quella in assoluto più rigida: la famigerata «norma dei 21 giorni» vieta di presentare nuove prove tre settimane dopo la fine del processo. Ma nel 1997, a mano a mano che cominciava a crescere nel Paese il dibattito sull'uso delle prove del dna, i difensori di Barnabei ripartirono all'attacco, chiedendo allo Stato della Virginia di esaminare materiale genetico su almeno due reperti contenuti in una busta in possesso delle autorità: frammenti di unghia della vittima e un tampone vaginale. L'ipotesi della difesa era che la perizia avrebbe rivelato tracce del dna di un'altra persona. Lo Stato della Virginia non ne volle sapere. Il caso era chiuso ed erano passati molto più di 21 giorni dalla fine del processo. Ma il governatore James Gilmore non aveva fatto i conti con la tenacia e l'indubbia abilità di Barnabei, di sua madre Jane e di suo fratello Craig, che in poco tempo sono riusciti a mobilitare l'opinione pubblica italiana, politici europei e papa Giovanni Paolo Secondo. Anthony Di Piazza, un consulente di relazioni esterne, ha aiutato la famiglia a creare un fondo per sostenere la causa di Barnabei e ad aprire un sito Internet. La difesa è stata assunta da un prestigioso studio di Washington, Covington & Burling, che a sua volta ha lavorato per mobilitare i media americani. E la pressione sul governatore Gilmore è cresciuta.

Ma due settimane fa la busta sigillata contenente i due reperti - il frammento di unghia e il tampone vaginale - sparì dalla stanza dov'era custodita, per poi ricomparire altrettanto misteriosamente in un'altra stanza dell'ufficio del Guardasigilli. Gli avvocati di Barnabei sospettano che qualche funzionario statale abbia aperto la busta e manomesso i reperti. E hanno fatto causa allo Stato della Virginia per negligenza presso la corte federale di Richmond, chiedendo un rinvio dell'esecuzione (l'udienza è fissata per oggi).

Nel frattempo il governatore Gilmore ha ceduto alle pressioni per un nuovo esame del dna - ma solo sul frammento d'unghia, sostenendo che non era stato compromesso. I risultati dell'esame sono stati resi noti ieri e sono sfavorevoli al condannato. Ma a prescindere dall'esito della prova, i legali di Barnabei, Seth Tucker e Linda Goldstein, insistono che si è ormai addensata una tale nube di sospetti sulla procedura fin qui seguita dallo Stato della Virginia che una sospensione dell'esecuzione è necessaria anche per fare chiarezza «su tutta questa strana vicenda». [a.d.r.]

PROTESTA IN EUROPA | SI SCATENA LA FURIA DEI CAMIONISTI

GRAN BRETAGNA

La protesta degli autotrasportatori contro il caro-benzina dilaga: già 600 distributori sono a secco per il blocco delle raffinerie. Ma Blair dice che non concederà gli sgravi richiesti.

BELGIO

I camionisti belgi hanno esteso la protesta bloccando le tre più grandi raffinerie del Paese e mandando in tilt il traffico sulle strade della capitale Bruxelles, sede delle istituzioni europee.

OLANDA

Nei Paesi Bassi i camionisti hanno bloccato per protesta contro il caro benzina diverse strade, fra cui quella che collega Rotterdam all'aeroporto (foto), provocando una coda lunga 10 chilometri.

Il petrolio ignora l'Opec, l'euro affonda

Gli 800 mila barili in più non frenano la corsa del greggio

Ugo Bertone
inviato a Vienna

Non basta. Da Londra e New York, le grandi Borse dell'oro nero, arriva nel giro di ore la risposta alla decisione dell'Opec di aumentare la produzione di 800 mila barili al giorno a partire dal 1o ottobre. I prezzi del Brent prima accennano a una timida discesa a Londra (40 centesimi fino a 32 e venti), poi tornano a salire. In serata sfiorano i 34 dollari mentre il «West Texas», altra qualità pregiata, riprende la sua corsa negli Usa, risalendo oltre quota 34 dollari, di nuovo vicino ai massimi.

«Non aspetteremo fino a novembre, data del prossimo meeting straordinario - tuona Rilwanu Lukman, segretario generale dell'Opec - se i prezzi torneranno a sfuggire di mano...». Ma i margini d'azione dei signori del petrolio appaiono abbastanza ridotti, in senso tecnico e politico. Dai pozzi dell'Opec, ad ottobre, dovrebbero uscire più di 26 milioni di barili al giorno (ma c'è chi parla addirittura di 29, grazie agli sforzi dei sauditi). Quale margine di crescita c'è ancora? «Ci stiamo avvicinando ai limiti - ammette Lukman - ma possiamo crescere almeno di due milioni di barili». «Secondo i nostri calcoli - replica Klaus Rehaag, responsabile delle ricerche sul petrolio per l'Agenzia dell'Energia - non c'è un margine superiore al milione di barili». I mercati, spiegano gli esperti, chiedono i greggi più pregiati, quelli «dolci», non controllati dai sauditi. Ci sarebbe la carta dell'Iraq: ma chi può pensare alla fine dell'embargo alla vigilia delle presidenziali Usa?

Non è questa la sola complicazione politica. Anche la decisione di domenica è stata presa contro il parere di sette degli 11 membri dell'Opec, come rivela «Irish Indipendent» (ripreso dal sito ufficiale dell'organizzazione). Ma decisivo, ancora una volta, è stato il peso dell'Arabia Saudita, pronta a qualsiasi sforzo per evitare impennate dei prezzi pericolose ma anche a spezzare l'unità d'azione del cartello. «Ne è venuto fuori un compromesso - commenta Leo Drollas, braccio destro dello sceicco Yamani - che non risolve nulla».

Da Vienna, insomma, non arrivano notizie positive per il pieno di benzina. «I prezzi per i consumatori- avverte Gary Ross, uno dei «guru» del settore inseguito dalle tv tra i saloni della conferenza - scenderanno. Ma non quest'anno». E per il gasolio da riscaldamento si annuncia un inverno drammatico, almeno negli Usa (ma il contagio corre veloce ai tempi della finanza globale...) dove le scorte sono al 60% dei valori di stagione.

L'Opec ha fatto il possibile, replica Lukman. «E' una scelta saggia - aggiunge- che ci lascia margini per ulteriori interventi». «Per capire la loro preoccupazione - commenta l'analista Roger Diwan del Washington petroleum research - basta la data: il 12 novembre è la vigilia del Ramadan....». Ma, ripetono in coro i grandi del greggio, «falchi» e «colombe» assieme, voi europei dovete ridurre le tasse. «Non ha senso prendersela con noi - ribadisce l'algerino Chakib Khelil - se solo il 16% del prezzo di un barile raffinato finisce a noi, mentre il resto va in tasse, raffinazione e distribuzione». «Eppoi, c'è tanta confusione sul mercato - accusa il segretario generale Rilwanu Lukman - Strozzature nel mercato della raffinazione, incursioni della speculazione sui contratti futures, manipolazioni sul prezzo del Brent, facili per le quantità limitate di questo mercato...».

Le posizioni, insomma, restano lontane. I consumatori chiedono più greggio, i produttori temono che, presto, di petrolio ce ne sarà fin troppo. «E non hanno torto - sussurra Geoffrey Pine della Standard Bank - Tra 3 o 6 mesi, finiti i problemi dei raffinatori, scopriremo che ci sarà eccedenza della domanda». In un clima così non stupisce, in un quadro del genere, che la visita di alcuni funzionari europei alla sede di Vienna per preparare la missione di una delegazione Ue non sortisca effetti di rilievo. «Ho detto loro - dice Lukman - che dovrebbero essere contenti di quanto finora abbiamo fatto noi. E solo noi». «Noi vorremmo un prezzo sotto i 30 dollari. L'obiettivo ideale sarebbero i 26 dollari» allarga le braccia Abdullah Salatt del Qatar, eletto portavoce dell'Opec per il 2001 «ma non abbiamo i mezzi per influenzare i mercati. «L'Opec - taglia corto Zangeneh, ministro dell'energia dell'Iran - non ha responsabilità sulla corsa dei prezzi. Chiedete alla speculazione, alla confusione che regna nelle vostre Borse...». Ed è facile dedurre che l'Iran avrebbe preferito una posizione ben più rigida. Stavolta il mandato di Teheran era di non compromettere l'asse con i sauditi. Poi si vedrà.

IL CAMBIO EURO-DOLLARO

Nuovo minimo dell'euro, che è sceso sotto la soglia degli 86centesimi. Un dollaro vale 2259 lire.

BENZINA, ANCORA AUMENTI

I carburanti, spinti dai nuovi record dei prezzi del petrolio e dall'apprezzamento del dollaro, continuano la loro corsa verso l'alto. I nuovi prezzi dei carburanti divisi per compagnia

Compagnia	VERDE	SUPER	GASOLIO	GPL
AGIP-IP	2.180	2.265	1.815	1.070
Q8	2.190 (+10)	2.275 (+10)	1.835 (+20)	1.065
ERG	2.185 (+10)	2.270 (+10)	1.815 (+10)	1.065 (+5)
ESSO	2.190	2.275 (+10)	1.820	1.070
API	2.190 (+10)	2.265 (+20)	1.820 (+15)	1.065 (+10)
FINA	2.195 (+20)	2.260	1.825 (+30)	1.055 (+10)
TAMOIL	2.185 (+10)	2.270 (+5)	1.820 (+10)	1.055

L'Ecofin delude

La moneta Ue sotto quota 0,86

MILANO

Non sono bastate le ripetute dichiarazioni dei ministri finanziari degli undici paesi europei durante lo weekend a Versailles («Siamo pronti a eventuali interventi di sostegno») e nemmeno l'assicurazione, ripetuta ieri a Basilea dal presidente di turno del G-10, il governatore della Banca d'Inghilterra Eddie George («L'euro è sottovalutato rispetto ai fondamentali dell'economia»), per ridar forza all'euro. Anzi, quello che doveva essere - almeno nelle previsioni - il lunedì del riscatto, il lunedì dell'inizio del recupero per la moneta europea, è mancato poco, davvero poco, che non si trasformasse nell'ennesima batosta, in una nuova Caporetto dell'euro che ieri mattina ha viaggiato a lungo sotto la soglia dello 0,86 nei confronti del dollaro, toccando il record negativo (0,8570) sul biglietto verde ma anche sullo yen (90,86) e sul franco svizzero (1,5296) prima di risalire lentamente di qualche centesimo, di nuovo sopra lo 0,86.

Niente da fare. «Il mercato monetario non crede più ai proclami, vuole fatti», hanno spiegato quasi all'unisono i grandi investitori internazionali commentando l'ennesima debacle dell'euro. «Non è più questione di fondamentali - hanno aggiunto altri - il problema è la percezione di dove conviene tenere i propri soldi e per ora il porto più redditizio sono ancora gli Usa». Non a caso le previsioni sono quelle che sono: sfavorevoli all'euro che da parte della maggioranza degli esperti è visto in ulteriore indebolimento nei confronti di re dollaro, addirittura a quota 80 centesimi entro il prossimo mese. Sfiducia totale o quasi, insomma, in un prossimo intervento sul mercato della Banca centrale europea a sostegno dell'euro, sfiducia totale o quasi su una volontà vera da parte dei responsabili politici dell'Unione di difendere adeguatamente la moneta. Significative, a riguardo, le parole durissime di alcuni importanti investitori che ritengono «bassissima» la credibilità del comunicato emesso dall'Eurogruppo a Versailles, quello in cui si sottolinea la necessità di un euro forte, in assenza di qualsiasi atto concreto. «Non si difende l'euro con le chiacchiere», si è sentito dire tra gli operatori e qualcun altro si è spinto a spiegare che «è difficile attendersi che una qualunque dichiarazione non sostenuta da un reale piano di azione possa avere un effetto significativo sui cambi». Così, tra ipotesi di ulteriori prossime discese e speranze di riscatto, l'euro si avvicina al suo ventesimo mese di vita segnando una svalutazione sempre più vicina al 30% rispetto all'1,66751, cambio sul dollaro nel debutto del primo gennaio del '99.

E ieri, come detto, per poco non c'è scappato l'ennesimo record negativo, il nuovo minimo dei minimi. Dopo aver chiuso la mattinata sotto il fatidico 0,86 sul dollaro, dopo una nottata travagliatissima anche sulle piazze finanziarie asiatiche, alle due del pomeriggio è arrivato il parziale rimbalzino che ha evitato all'euro un lunedì ancor più nero di quello che è stato, un rimbalzino da poco fotografato nei cambi indicativi di riferimento rilevati da Bankitalia: 0,8609 dollari (contro lo 0,8735 di venerdì) per un euro, 91,35 yen (contro i 92,25 di venerdì), 1,5298 franchi svizzeri (contro l'1,5490). A dar fiato, si fa per dire, all'euro le dichiarazioni di Eddie George, il governatore d'Inghilterra che ieri ha fatto da speaker, come presidente del G-10, riferendo ai giornalisti i giudizi dei suoi colleghi governatori centrali dopo la consueta riunione mensile a Basilea: «Il sentimento diffuso - ha spiegato Sir George - è che l'euro sia sottovalutato rispetto ai fondamentali dell'economia». E fin qui poco o nulla di nuovo. Più interessante, invece, per gli investitori internazionali e per gli operatori la conclusione del primo banchiere inglese riferita a nome del G-10: «Noi ci aspettiamo che la moneta tocchi il fondo per poi risalire, in ogni caso è più debole di quel che dovrebbe essere». **[a.s.]**

IL PRESIDENTE DELL'ENI E LA SFIDA DEI MERCATI

«Il mercato in mano ai broker»

Gros-Pietro: nel breve c'è solo l'arma fiscale

intervista
Mario Sensini

ROMA

Ci vorranno mesi prima che la decisione Opec di aumentare la produzione di petrolio abbia un effetto positivo sui prezzi per i consumatori. La produzione fisica della quota aggiuntiva inizierà a ottobre e i nuovi quantitativi di oro nero giungeranno sul mercato solo nei mesi successivi. Il presidente dell'Eni, Gian Maria Gros-Pietro, non sembra molto ottimista sulla possibilità di una rapida discesa dei prezzi del petrolio. Anche un aumento modesto della produzione, come gli 800 mila barili al giorno in più che arriveranno dai paesi Opec, potrebbe avere nel tempo un effetto positivo. Ma i prezzi del mercato, sottolinea Gros Pietro, non li fanno più i paesi produttori o le compagnie petrolifere, bensì i broker, che acquistano e vendono a termine guadagnando sui margini.

Ieri Gros Pietro e l'amministratore dell'Eni, Vittorio Mincato, hanno incontrato il presidente della Nigeria, Olusegun Obasanjo. Obiettivo dell'Eni è raggiungere in Nigeria una produzione di 360 mila barili al giorno entro il 2003 con un investimento di un miliardo di dollari nei prossimi tre anni.

Non investono una lira nella produzione o nella ricerca, ma i broker sembrano i veri padroni del mercato petrolifero, che nonostante l'aumento della produzione fa segnare prezzi sempre più alti.

La speculazione non è un fatto necessariamente negativo. Gli operatori finanziari, anzi, sono un elemento indispensabile in un mercato complesso e sofisticato come quello del petrolio. Ma è vero che su alcuni prodotti, come il West Texas Intermediate o il Brent del Mare del Nord, i contratti futures, cioè di acquisto a termine, sono di decine di volte superiori alla quantità fisica sottostante.

Si dice che una parte di questa extra produzione di 800 mila barili decisa dall'Opec, in realtà, uscisse già da tempo dai pozzi di alcuni paesi, come l'Arabia Saudita.

E' possibile, così come è vero che non tutti i barili della produzione nominale dell'Opec vengono effettivamente immessi sul mercato. Esistono, per così dire, dei depositi galleggianti. Operatori che comprano il carico delle petroliere e le lasciano in balia delle onde in attesa di margini di guadagno più alti. Lo dimostra anche la difficoltà di reperire le petroliere di questi tempi, e il fatto che i noli siano altissimi.

Si può o si deve porre un freno a questi fenomeni?

Non si può andare contro il mercato. Perfino le potentissime Banche centrali lo hanno capito. A certe sfide si può rispondere solo con armi economiche.

Intanto l'Eni, come tutte le altre grandi compagnie petrolifere del mondo, realizza guadagni straordinari in questa fase di mercato.

Discuteremo i dati del primo semestre domani e sicuramente saranno migliori di quelli dell'anno passato. I nostri margini sul petroli, che non è il nostro unico settore di attività, sono comunque piuttosto limitati: su 100 lire di prodotto 16 vanno a noi, 16 ai produttori ed il resto se ne va in tasse. Noi crediamo che un prezzo tra 22 e 28 dollari al barile sia giusto. Ai prezzi di oggi la redditività è soddisfacente, ma non eccessiva. Il problema sarà mantenere questi margini anche dopo, quando i prezzi scenderanno. Credo, però, che questa fase di mercato associata all'affermazione della new economy costringerà le compagnie petrolifere, che sono anch'esse quotate in Borsa, ad allinearsi ai livelli di redditività che si registrano in altri settori economici.

Visto che i prezzi non scendono nonostante la produzione aggiuntiva e considerate le esigenze delle imprese, non sembrano esserci margini di manovra per alleggerire il conto dei consumatori.

L'elemento manovrabile è quello fiscale, che nel breve termine potrebbe portare dei benefici.

Gian Maria Gros-Pietro

L'Eni investirà in tre anni un miliardo di dollari nella Nigeria

Ma non dimentichiamo che una politica fiscale troppo accondiscendente sul petrolio fa venire meno lo stimolo alla ricerca e al risparmio energetico.

Da questa situazione sembra difficile uscire...

La risposta si deve dare in termini economici ed industriali. La speculazione è molto forte sul Brent e sul Western Texas, perchè contengono poco zolfo e sono meno inquinanti. A far lievitare i prezzi concorrono la forte domanda, la scarsa disponibilità della materia prima e la insufficiente capacità delle raffinerie a lavorare altri prodotti più pesanti, che tra l'altro, si fatica a vendere a questi prezzi.

Il carburante Diesel ha raggiunto il record storico di 1835 lire al litro. Confermati i tagli all'Irpeg e all'Irpef per famiglie e imprese

Gasolio alle stelle, il pacchetto benzina nella Finanziaria?

Ciampi: «Occorre un meccanismo che stabilizzi le oscillazioni del prezzo»

Gian Carlo Fossi

ROMA

La nuova escalation del prezzo dei carburanti nonostante le ultime decisioni dell'Opec e il bonus fiscale forse superiore ai 15 mila miliardi sono stati al centro ieri sera di un «vertice» di due ore a Palazzo Chigi, cui hanno partecipato con il premier Giuliano Amato il sottosegretario alla presidenza del consiglio Enrico Micheli e i ministri del tesoro Visco, delle finanze Ottaviano Del Turco e del lavoro Cesare Salvi. Ma, poco prima, l'esigenza di trovare soluzioni strutturali all'allarmante problema del caro-petrolio era stata rilanciata dallo stesso Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in un incontro al Quirinale con il presidente nigeriano Olusegun Obasanjo. Richiamando per similitudine quanto si faceva in passato con le valute, Ciampi ha proposto di adottare un meccanismo di stabilizzazione del prezzo del petrolio basato sul monitoraggio dei mercati per azione congiunta di produttori e consumatori. «Occorre immaginare - ha precisato il Capo dello Stato - un meccanismo che faccia incontrare le esigenze dei paesi produttori con quelle dei paesi consumatori, per monitorare i prezzi al fine di valutarne l'adeguatezza e di osservare l'andamento dei mercati all'incrocio tra domanda e offerta. Si tratta di seguire il mercato senza pretendere di governarlo e di costringerlo, ma dando indicazioni, come si faceva un tempo con le valute». Obasanjo ha mostrato interesse per la proposta ed ha rilevato che il vero problema dei produttori non è spuntare un prezzo alto in una certa fase, ma avere appunto stabilità, cioè un livello di prezzo del greggio sul quale fare affidamento ai fini di bilancio e di rientro dalle situazioni debitorie dei vasi paesi. E da Alessandria d'Egitto il ministro dell'industria Enrico Letta ha avanzato l'ipotesi che, per affrontare l'emergenza del caro-carburanti, la finanziaria potrebbe contenere un pacchetto di misure incisive, dal riassetto della rete dei benzinai alla trasformazione del bonus fiscale in misura strutturale. «Però nulla sarà fatto - ha precisato il ministro - senza una previa concertazione con le parti».

Vertice fra i ministri economici: in programma una riduzione dell'acconto Iva

La situazione del caro petrolio è seguita con preoccupazione di ora in ora a tutti i livelli. Ieri il gasolio ha raggiunto il suo record storico, 1835 lire per Q8 e 1815 per Agip-Ip ed Erg, nella scia di un'ulteriore discesa dell'euro e dell'attestazione del prezzo di un barile di greggio al di sopra dei 35 dollari sulla piazza di New York per le consegne ad ottobre, nonostante le buone intenzioni dichiarate dall'Opec. Ma anche la benzina non sembra essere da meno e si avvicina a grandi passi, dopo gli aumenti di ieri, ai massimi raggiunti a fine giugno quando la verde toccò le 2200 lire al litro e la super raggiunse le 2285 lire: da ieri il prezzo della senza piombo va da un minimo di 2180 lire al litro segnato dagli impianti Agip-Ip ad un massimo di 2195 lire della Fina; anche per la super il prezzo più basso è quello di Agip-Ip con 2265 al litro e il più alto della Fina con 2290 lire. E, a seconda delle scelte del governo, si preannunciano agitazioni dei benzinai, degli autotrasportatori, degli agenti e rappresentanti di commercio e così via.

Intanto dal «vertice» interministeriale è trapelato che il bonus fiscale potrebbe anche superare i 15 mila miliardi e che il governo vorrebbe far scattare già dal 2000 gli effetti di alcune misure o prevedere un intervento ad hoc per evitare che quest'anno la pressione fiscale risulti in crescita, invece che in leggero calo come indicato nei documenti previsionali. In particolare si studia un intervento sull'Irpef ritoccando l'acconto o prevedendo una riduzione secca; ed è all'esame anche la possibilità di ridurre l'acconto Iva. Per il 2001 si confermano interventi soprattutto su Irpef per quanto riguarda le famiglie e su Irap per le piccole e medie aziende. Entro la settimana il governo dovrebbe fare le sue scelte: oggi incontri serrati tra i tecnici ministeriali e gli esperti dei partiti di maggioranza.

IL [illegible] DELLA CGIL E LE CONTRADDIZIONI ITALIANE

CONFINDUSTRIA
«L'unico obiettivo parlando di emersione dei posti in nero è avere mano libera nei licenziamenti»

GIULIANO AMATO
«La premiership? Se la base è quanto ha fatto il governo si deve cominciare da chi è in carica»

TONY BLAIR
«I nuovi standard che ci sta proponendo per la Carta del lavoro ci portano indietro di cinquant'anni»

TULLIO DE MAURO
«Se il ministro insiste nel voler concedere aumenti generalizzati a tutti gli insegnanti affossa la riforma»

«Al Paese serve uno scatto di qualità»

Cofferati: da D'Amato soltanto attacchi rozzi e dannosi

intervista
Roberto Giovannini

ROMA

«Vicenda incredibile, sconvolgente, quella del campeggio di Soverato». Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, come tutti è colpito da una tragedia che - spiega - «è uno specchio delle contraddizioni del Paese. Un Paese che ha fatto passi in avanti sul piano dell'innovazione, della modernizzazione, degli equilibri sociali. Ma che ha anche punti di arretratezza spaventosi». Una tragedia che avviene nel nostro Mezzogiorno: una terra dove c'è poco lavoro, pochissimo sviluppo, con un tessuto sociale e un'economia fragilissimi, e ampie sacche di lavoro sommerso e di «malaeconomia». Nelle scorse settimane il nuovo presidente di Confindustria Antonio D'Amato ha chiesto un piano per combattere il sommerso, all'insegna di alleggerimenti fiscali, contributivi e normativi per allettare le aziende ad «emergere». E ha proposto di adoperare il cosiddetto «bonus fiscale» per favorire lo sviluppo e la competitività. Una buona idea, quella di D'Amato? «Il tema del sommerso - replica seccamente Cofferati - viene agitato dal presidente di Confindustria in termini puramente propagandistici e in modo strumentale. L'obiettivo è un altro, rilanciare surrettiziamente la questione dei licenziamenti, cancellare la presenza del sindacato. E devo dire: trovo anche incomprensibili gli attacchi rozzi contro tutto e contro tutti da parte del presidente di Confindustria. Possono produrre solo dei danni».

Si spieghi: perché accusa D'Amato di voler fare propaganda?

«Noi sappiamo benissimo che il sommerso pesa per il 20% dell'economia italiana. Tanto è vero che da anni stiamo lavorando a proposte per contenere il fenomeno. Abbiamo varato i contratti di emersione; abbiamo chiesto al governo di alleggerire anche gli obblighi fiscali e contributivi, e insieme a Confindustria abbiamo siglato un accordo nel febbraio del '99. C'è il problema del consenso di Bruxelles a queste misure, per evitare che vengano considerate aiuti impropri, e occorre spingere, tutti insieme. Se Confindustria fosse realmente interessata alla questione del sommerso - cosa che non credo - allora dovrebbe cercare di condizionare favorevolmente le decisioni dell'Unione Europea. Ma io sento piuttosto il presidente di Confindustria agitare idee su teoriche "condizioni di competizione uniformi" che dovrebbero operare per le aziende che escono dal "nero". E parla delle "caratteristiche competitive del sistema anglosassone"...»

E in realtà....

In realtà dovrebbe avere più coraggio e parlare chiaro. Sono due le differenze tra l'Italia e il "sistema anglosassone". Una è il livello di tasse e contributi, ed appunto è il problema che si sta risolvendo a Bruxelles. L'altra è la possibilità di licenziare e la presenza del sindacato. La verità è che il presidente di Confindustria sta cercando di reintrodurre surrettiziamente nella discussione sull'emersione il superamento del reintegro per i licenziamenti senza giusta causa. Punto. Per questo dico che è un atteggiamento strumentale. Se l'idea è quella di usare il sommerso come un "piede di porco" per scardinare il sistema dei diritti, è un discorso chiuso prima ancora di cominciare».

Andiamo verso una fase politica difficile, i temi come quelli del lavoro, del fisco, dello Stato sociale saranno decisivi nella contesa politica.

«E sarebbe auspicabile fosse così. Avvicinarsi a una scadenza elettorale in cui l'unico argomento - allo stato - visibile è la discussione sulla scelta del candidato premier, mi pare sbagliato e disdicevole. Per lo schieramento di centrosinistra la Finanziaria può essere, invece, il primo banco di prova. Con provvedimenti selettivi, scegliendo, e abbandonando la demagogia delle false promesse a tutti. Si possono certamente dare segnali per una complessiva riduzione del prelievo fiscale, ma bisogna scegliere. I pensionati, ma non tutti: quelli più poveri. I lavoratori dipendenti, ma non tutti: quelli con un reddito più basso. Su questo, ho fatto una proposta di merito - la decontribuzione - che punta a favorire questa fascia di lavoratori, ma anche i loro datori di lavoro. Infine, bisogna aiutare le imprese, ma non tutte: quelle che scelgono la via dell'innovazione e della qualità».

«Se l'ultima idea degli industriali è quella di usare il sommerso come fosse un piede di porco per scardinare il nostro sistema dei diritti, allora è un discorso già chiuso prima ancora di cominciare»

Una Finanziaria banco di prova. Per quale ragione?

«Perché può dare un segnale sul versante dell'equità. Ma soprattutto una svolta, un'idea di "qualità": qualità della politica, qualità dello Stato. La capacità di distinguere ciò che va sostenuto e ciò che non va difeso. In questa Finanziaria le risorse non sono enormi. Ma con pochi e mirati provvedimenti si possono coniugare equità sociale e qualità dello sviluppo. Ed equità sociale non si fa promettendo tante cose e intervenendo indistintamente su tutti i ceti sociali. E la qualità dello sviluppo non si fa dando a tutte le imprese indistintamente».

C'è chi contesta la stessa esistenza del "bonus". E molti dicono che questo surplus dovrebbe essere utilizzato per bruciare debito pubblico. In ogni caso, non "dissipato" in consumi.

«Conosco questa obiezione, ma la trovo un po' curiosa. Se l'economia cresce, si generano maggiori entrate rispetto alle previsioni. Certo, c'è un fortissimo indebitamento che ci trasciniamo dal passato: ma il rapporto debito/pil è migliore di quello atteso, e comunque si riduce gradualmente. C'è l'incognita inflazione, ma riguarda tutti i Paesi europei, e non ha gli effetti disastrosi di una volta...»

Dunque, l'inflazione a vostro avviso non è un grave pericolo...

«Certo che è un pericolo. Mai distrarsi. Ma il problema è il differenziale con gli altri Paesi. Intanto, le dinamiche dei prezzi per ora sono contenute. E poi, ora l'inflazione è largamente dovuta a uno choc esterno sui prezzi causato dal prezzo del petrolio. Uno choc che speriamo non perduri, ma che in ogni caso riguarda l'intera Europa. Per l'Italia, semmai, c'è una questione specifica, legata alla rigidità della struttura produttiva e distributiva. Nel caso dell'energia e dei carburanti, sappiamo che non c'è stata una vera liberalizzazione, e con un rapporto troppo stretto tra compagnie e distribuzione, è facile generare distorsioni che favoriscono le politiche di cartello».

Gli industriali chiedono di destinare in ogni caso queste risorse alla competitività.

«Benissimo. Ma vorrei capire che significa questo slogan. C'è un problema di investimenti in infrastrutture? Attenzione: da qualche anno le risorse finanziarie per le infrastrutture sono state accresciute. Il problema è utilizzarle, spenderle davvero e in fretta, superando i molti ostacoli burocratici. Si vuole investire per colmare il gap sul versante della nuova economia? Benissimo. Allora, cominciamo da scuola e formazione. Ho fatto una proposta per riqualificare 20.000 laureati delle regioni meridionali, e inserirli subito nel mondo della nuova economia. Si vogliono dare premi fiscali alle imprese che fanno formazione certificandola? Benissimo. Purché, però, si segua un criterio selettivo. Ma io non ho sentito nessuna richiesta o proposta specifica dagli industriali. Confindustria sa benissimo che non tutto il sistema produttivo merita premi e sostegni. Non è un caso che il suo presidente agiti temi scomposti, con incomprensibili e rozzi attacchi contro tutto e contro tutti».

«L'equità sociale non si costruisce promettendo tante cose e intervenendo su tutti i ceti sociali Così come non tutto il sistema produttivo merita aiuti Anche nel Welfare vanno fatte scelte»

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

Si diceva del centrosinistra, che secondo lei discute troppo di premiership e troppo poco di programma. Previamo a indicare un'agenda politica.

«Una prima linea guida riguarda le politiche per lo sviluppo, valorizzando però sempre la qualità: scuola, formazione e ricerca. Poi, ci sono le politiche attive del lavoro, che a mio avviso devono essere sempre molto legate al sistema dei diritti. Un terzo tema è quello dell'efficacia dello Stato sociale, e non solo della sua riorganizzazione, che pure è stata ben avviata. Sappiamo che ci sono fasce sociali che oggi sono escluse dal sistema di welfare, e serve dunque una politica di inclusione».

Anche a costo di aumentare la spesa sociale?

«Significa portare la spesa sociale nella media europea. E rudimentale: la spesa previdenziale, secondo gli obiettivi che ci siamo dati a suo tempo. Il quarto tema è quello delle regole nella gestione dell'economia: penso alle liberalizzazioni e al completamento del processo di privatizzazione. Regole, perché in alcuni settori il mercato non c'è, rafforzando le Authority. E c'è il grande problema della stabilità istituzionale: coesione sociale e crescita possono restare un miraggio senza stabilità, senza regole istituzionali condivise. Io vorrei conoscere le opinioni dei contendenti in campo su questi cinque problemi. Considero senza senso una discussione - addirittura vedo annunciata una "convention" - per scegliere un candidato premier, senza aver definito prima uno schema, una bozza, delle linee guida... So benissimo che alla fine bisogna scegliere un candidato».

A suo tempo, lei dichiarò che è difficile tagliare fuori dalla contesa il presidente del Consiglio in carica. In pole position non può che esserci Giuliano Amato, dunque.

«Se si parte dal programma, dal lavoro svolto dal governo e dal suo presidente del Consiglio, e se non muta lo schieramento politico che lo sostiene, è chiaro che si deve partire dal presidente del Consiglio in carica. Non sono reticente, ma ripeto, anche in Europa stiamo vedendo l'importanza dei programmi rispetto alle etichette. Gli standard di politica del lavoro che Blair sta proponendo per la Carta dei diritti Ue ci portano indietro di cinquanta anni».

E i sondaggi?

«Se la politica deve essere fatta con i sondaggi, è una politica in cui personalmente non mi ritrovo».

E le proposte che prima ha indicato? Per concretizzarle vede meglio Giuliano Amato o Francesco Rutelli?

«Beh, la competenza del presidente sui temi economici e sociali che ho delineato in precedenza è indubbia. Non è in discussione, e gli è riconosciuta da tutti».

Si parlava di ricerca e di scuola. Il ministro della Pubblica istruzione De Mauro pensa ad aumenti salariali per tutti gli insegnanti. E d'accordo?

«Se il ministro insistesse su questa strada, si renderebbe responsabile dell'affossamento della riforma della scuola. Bisogna dare una risposta positiva alle aspettative salariali degli insegnanti, ma è decisivo introdurre - con il consenso degli interessati - strumenti di valutazione e forme di retribuzione che premino la qualità del lavoro. Aumenti indistinti andrebbero nella direzione opposta a quella necessaria. Bisogna mettere tutti gli insegnanti in condizione di migliorare la propria professionalità, non fingere che siano tutti uguali. E questo che intende quando parlo di scatto di qualità della politica».

In un'intervista all'Herald Tribune, ma il verbo era sbagliato

Gaffe di Visco: «I politici rubano»

ROMA

Parole durissime, quelle pronunciate da Vincenzo Visco in un'intervista all'«International Herald Tribune», tradotte così dall'*Ansa*: «I nostri politici, sindacalisti e imprenditori sono incapaci di capire quel che sta accadendo, o sono così indifferenti agli interessi generali del Paese da distruggere tutto. Oppure sono così concentrati nel fare soldi per se stessi - in altre parole a rubare - da ignorare le sorti dell'economia». Di che far sobbalzare sulla sedia i dirigenti della Confindustria, dei sindacati, dei partiti. Fonti del Tesoro hanno poi precisato che il ministro non si riferiva alla situazione attuale, bensì agli Anni '80, a Tangentopoli, al saccheggio delle risorse pubbliche; e che l'espressione originale (l'intervista è stata registrata da Visco e dal giornalista Barry James in inglese) «stealing», tradotta con «rubare», andrebbe piuttosto interpretata nell'accezione «speculare, approfittare». Visco punta il dito contro i governi di Andreotti, Craxi e «altra gente del genere che fu capace in 10 anni di accumulare 60 punti di Pil in debito pubblico. Era facile allora governare. Ora dobbiamo pagare i loro debiti». Con l'«International Herald Tribune» Visco ha affrontato anche il tema della debolezza della moneta unica. L'euro, sostiene il ministro del Tesoro, è stato un grande successo per l'Italia perché ha imposto limiti e costrizioni che la classe politica da sola non sarebbe stata in grado di imporsi. «Gli italiani - osserva Visco - hanno la tendenza a non aver fiducia in chi li governa, e hanno ragione». Ma l'euro «ha contribuito a una crescita economica molto significativa: le nostre condizioni economiche sono le migliori degli ultimi trent'anni». I suoi rovesci sui mercati sono causati dalla farraginosità dei processi decisionali in Europa, «così lenti che i mercati si sono convinti che 12 Paesi siano incapaci di agire come uno solo». L'unico progresso che i mercati apprezzerebbero davvero sarebbe il passaggio al voto a maggioranza, ovvero l'eliminazione di tutti i diritti di veto. [r. r.]

LA TRAGEDIA | IL CORAGGIO E LE POLEMICHE

IL CAPITANO

Il ministro Enzo Bianco ha elogiato il capitano dei carabinieri di Soverato. «E' stato decisivo per far scattare i soccorsi. Voglio dire il suo nome perché se lo merita. Si tratta del capitano Verdicchio»

GLI EROI DELL'UNITALSI

Sette volontari e quattro disabili morti: il bilancio per l'Unitalsi è pesante. «I volontari - ha detto Maurizio Celli, segretario generale - sono degli eroi, persone che hanno sacrificato la loro vita per gli altri, il loro impegno ha fatto sì che solo 4 su 17 disabili presenti al campeggio non ce l' abbiano fatta a salvarsi»

RONCHI

«E' come se un automobilista andasse contromano in autostrada». E' il paragone usato dall'ex ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, per spiegare le anomalie del camping di Soverato

Dal governo trenta miliardi per l'emergenza

Bianco: dove si è fermato il nostro allarme-maltempo?

Francesco Grignetti

ROMA

La tragedia di Soverato è talmente terribile che il governo s'è riunito d'urgenza. Ieri pomeriggio, per deliberare lo stato di calamità per la Calabria alluvionata (stanziati i primi 30 miliardi per gli interventi d'emergenza). Ma soprattutto i ministri hanno voluto fare il punto sullo stato idrogeologico del Paese, sull'applicazione della legge «Sarno» che prevedeva una bella serie di interventi, sui ritardi nell'approvare la legge anti-abusivismo (presentata un anno fa dall'ex ministro dei Lavori Pubblici, attuale sottosegretario alla presidenza, Micheli) e sui tentativi della Regione Sicilia di approvare una maxi-sanatoria per gli illeciti edilizi. E' il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, a illustrare i risultati del consiglio. Ed è subito sconcerto. Dice Bianco: «Ho ordinato al mio capo di gabinetto un'inchiesta interna per appurare a che livello si sia fermato l'allarme-pioggia che la Protezione civile aveva doverosamente lanciato da giovedì a sabato. Sono ben tre i documenti che sono partiti dalla sede della Protezione civile. Ora si tratta di capire dove si sono fermati».

Spiegherà poi, il ministro, che esiste un meccanismo «normalmente ben funzionante» di comunicazione tra Protezione civile, prefetture, comitati provinciali per la protezione civile e comuni. «Ma se l'allarme non viene trasferito, allora qualcuno ha una responsabilità. La individueremo. Verificheremo chi doveva fare qualche telefonata e a quale livello l'allarme si è fermato. Su questo punto voglio fare un'indagine seria e poi riferiremo. Noi vogliamo fare piena luce per capire se vi sono eventuali responsabilità nel non avere tempestivamente allertato dopo che la Protezione civile aveva opportunamente dato l'allarme».

Probabilmente era proprio a questa inchiesta del Viminale che faceva riferimento il presidente del consiglio, Giuliano Amato, quando nel comunicato ufficiale ha fatto inserire una esplicita affermazione, assai impegnativa: «Verranno individuate le responsabilità del disastro».

Ma anche il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, ha fatto un'esposizione quantomai drammatica ai colleghi. Spiega il ministro in sala stampa: «Abbiamo fatto un voto di non dare il via alla ridda dello scaricabarile. Però l'area di Soverato era stata individuata dal ministero come area ad alto rischio idrogeologico. Era stata invece "dimenticata", dimenticata tra virgolette, dal piano del rischio idrogeologico della regione Calabria. Dopo avere approvato i piani delle Regioni, e averli regolarmente finanziati, perché sarebbe stato assurdo bloccarli, il ministero aveva scritto due lettere alla regione Calabria in merito a queste discrepanze. Le due lettere, una del 5 giugno e l'altra del 20 luglio, che non hanno ricevuto risposta, chiedevano un'integrazione dall'elenco messo a punto dalla Regione. Capirete che essere definiti "area a rischio" fa scattare una serie di norme di salvaguardia, e in taluni casi anche il divieto totale di edificabilità».

Sarà dura, però, la replica dell'assessore ai Lavori pubblici della Calabria, Aurelio Misiti. «La proposta di delibera regionale - spiega - conteneva tra i 213 siti a maggior rischio anche Soverato, ma il finanziamento di soli 36 miliardi, che a tutt'oggi non è pervenuto in Regione, ha imposto una selezione. Molti Comuni, tra cui Soverato, sono stati trasferiti nel piano generale previsto dal decreto, la cui scadenza è fissata per il 30 giugno 2001». Controreplica del ministro Mattioli. «E' risibile assumere la limitatezza dei finanziamenti come causa del non inserimento perché le risorse finanziarie sono necessarie per gli interventi di messa in sicurezza, ma certamente non per individuare e perimetrare un'area a rischio e soprattutto apporvi le misure di salvaguardia».

Parlano di una Calabria devastata da un malvagio intreccio tra malavita e distruzione dell'ecosistema i comunicati di Legambiente. «Le indagini dimostreranno che questa vicenda è figlia della mano scellerata dell'uomo. Nel solo 1999, sono stati 3082 gli edifici costruiti abusivamente in Calabria, con illeciti anche in cave abusive e nelle imprese. Nel settore dei rifiuti, smaltiti in vecchie cave, specchi d'acqua e discariche non autorizzate, c'è una preoccupante penetrazione della 'ndrangheta. Incendi e disboscamento selvaggio sono l'anticamera di frane e alluvioni».

E intanto si aprono altri fronti di polemica. Il ministro Bordon annuncia che il progettato condono della Regione Sicilia, «se effettivamente sarà come annunciato», e cioé con sanatoria persino sugli edifici costruiti entro 150 metri dalla battigia, verrà contrastato in ogni modo dal governo. «Consideriamo che sarebbe un atto gravissimo. Ci impegneremo perché non diventi mai legge».

«PIOGGIA ECCEZIONALE, MA L'EFFETTO SERRA NON C'ENTRA»

ROMA. Le violente piogge che hanno sono rovesciate su Soverato sono state accresciute dall'effetto serra? «E' difficile dare una risposta. Un fenomeno così circoscritto non si può inserire automaticamente nel grande quadro delle modificazioni del clima. Di certo, l'effetto serra, aumentando l'energia nell'atmosfera, produce l'estremizzazione dei fenomeni meteorologici, che diventano quindi via via più violenti e anche improvvisi», spiega Vincenzo Ferrara, climatologo dell'Enea. «Quelle piogge - aggiunge - sono state un fenomeno piuttosto eccezionale, che hanno prodotto effetti catastrofici non tanto di per sé, quanto per gli errori collegati all'uso improprio del suolo e alla mancata opera di prevenzione sul territorio. In questo senso, più che mettere sotto accusa l'effetto serra, è giusto parlare di un concorso di cause, a cominciare da quelle meteorologiche: si è infatti verificato un inusuale scontro tra una massa di aria fredda con un'altra di aria calda e umida e, così, si sono innescate delle violente manifestazioni temporalesche, con piogge di tipo tropicale: secondo i dati, nella zona di Soverato si sono rovesciati almeno un centinaio di millimetri di acqua in appena un paio di giorni». **[r.cri.]**

«Dalla Protezione civile sono partiti tre documenti Faremo una inchiesta per appurare chi non ha diffuso queste segnalazioni»

I rottami rimasti nel camping «Le giare»

ANATOMIA DI UN DISASTRO

«Ecco come è nata l'onda killer»

Un testimone: un vecchio ponte ha fatto da tappo

reportage

Giuseppe Zaccaria

INVIATO A PETRIZZI

Il disastro è nato qui, sotto le arcate di questo ponte che ha resistito alla piena come un vecchio agli insulti del tempo.

Le strutture restano intatte, almeno all'apparenza. Tutt'intorno il panorama è cambiato come all'indomani di un cataclisma. Avrà più di un secolo il ponte di Petrizzi, ed oggi diviene punto di partenza per un viaggio nella devastazione che è anche esplorazione dei drammi futuri. Lo sconsolante «check-up» di una terra che si risveglia spogliata, scarnificata, esposta, in una dimensione lunare. Da questo ponte si è propagata l'onda di piena. Un uomo ha visto tutto e adesso racconta.

Oggi ha smesso di piovere, si è affacciato un pallido sole, addentrarsi nelle gole del torrente diventa possibile. Seguiteci in questa sorta di «raid» fra la diga alla morte. Ne varrà la pena.

Questa mattina il ponte appare rasato come un decrepito «skinhead». Aveva delle spallette in acciaio, adesso è nudo ed anche l'asfalto che lo ricopriva si mostra stravolto e butterato. «Vede quel rigagnolo che scorre lì sotto? La notte fra sabato e domenica l'onda di piena aveva fatto salire il livello dell'acqua di quasi venti metri. Fino a qui, dove ci troviamo adesso. Un po' prima delle cinque l'acqua è tracimata, ha sovrastato il ponte fino al momento in cui ha sfondato tutte le barriere, con un boato simile ad un'esplosione».

Antonio Parravoti, da Petrizzi, perito edile, l'altra notte era alle finestre di casa sua, una casa che guarda il torrente, e certo non lo faceva per curiosità. «Nel '72 fui testimone di un'altra alluvione e quello che stava succedendo da due o tre giorni mi aveva messo in allarme. Temevo anche per la mia casa e la mia famiglia. Il torrente s'era ingrossato, rami e residui avevano intasato le due arcate del ponte, in poche ore s'era creato un lago in movimento che divorava tutta la terra attorno e risaliva all'indietro fin quasi alla Rotella, quattro chilometri da qui, luogo in cui il torrente Beltrame le sue sorgenti...».

Parravoti racconta di aver tentato più volte di chiamare i numeri d'emergenza ma di averli sempre trovati occupati. Tenete a mente questo particolare che si riaffaccerà più volte nell'arco della storia, e forse servirà a dimostrare anche una realtà trascurata.

Torniamo alla stupida variabile che si usa definire madre natura. Il servizio meteorologico regionale ha calcolato che in poche ore su quest'area si sono scaricati 60 litri di pioggia per metro quadrato: il ponte, dunque, bloccava una straordinaria piena del torrente. E' evidente anche adesso.

Guardando a valle, l'arcata di destra è ancora occlusa da un intrico di tronchi, rami, sterpaglia, fango. Quella di sinistra pare una bocca ancora spalancata dallo stupore.

E' stato qui che fra le quattro e le cinque del mattino la poderosa massa liquida ha fatto breccia spazzando via tutto, facendo il «peeling» con la forza di milioni di metri cubi a quei tre o quattro chilometri di alveo che la separavano dal mare, trascinando fino allo Jonio la pelle che ricopriva questa valle, mettendo a nudo lo scheletro della Calabria, sprofondando tutto ciò che era fango il cammino in una putrida mota argillosa.

Accanto al ponte, sulle pendici delle colline, fino all'altro ieri doveva essere una sorta di parco. «Vede? Quelle erano panchine dipinte di verde, sotto quel fango c'erano dei viali ed un po' più in là c'è la statua di Padre Pio», spiega Antonio Santopaolo, un commercialista che sa tutto della sua Petrizzi. La statua porta la scritta «Benedici e proteggi tutti quelli che ti invocano - famiglia Moniaci». Il piccolo recinto con l'immagine di marmo è stato lambito dall'acqua che ha tutt'intorno ha masticato il terreno, ma ancora resiste.

Scendiamo, dunque, seguendo il corso del Beltrame che ogni tanto cambia nome (torrente Soverato) in base alle contrade, ai territori comunali, all'intrico veti e competenze lo spezzetta in segmenti amministrativi i quali purtroppo non tengono conto dell'intensità delle precipitazioni.

La provinciale Petrizzi-Gagliato-Chiaravalle (una sorta di primitiva «corniche» di Soverato) è come un percorso di guerra. Interi costoni sono franati, nel tracciato si sono aperte voragini, ciò che è rimasto «mostra» in alto macigni messi a nudo, liberati dalla colla argillosa e pronti a piombare giù da un momento all'altro.

Gianfranco Maiolo è l'intelligente funzionario del Comune di Soverato che sta rendendo possibile questo viaggio. Uomo preparato e discreto, profondo conoscitore di luoghi, storie, vallate e sentieri, a tratti indica uno scorcio disegnandone in anticipo il futuro. «La tragedia di Soverato - dice - campeggia su tutti i giornali, ma adesso lei sta vedendo da cosa ha avuto origine. E soprattutto vede cosa c'era prima, cosa ci sarà d'ora in poi, quanto profondamente questa montagna sia stata colpita, cosa potrà scatenare...». Poco fa a Petrizzi abbiamo incontrato una splendida persona che ha 38 anni, si chiama Rita Barbuto ed è costretta dalla distrofia su una carrozzella. L'altra notte stava morendo nel per l'alluvione, ma perchè lo smottamento di una costa aveva investito la sua casa.

«Ero coi miei genitori ed un'amica tedesca appena giunta in vacanza - aveva raccontato - e verso le tre di notte il fango ha invaso la casa, le pareti hanno cominciato a scricchiolare... Io mi ero attaccata al telefono, chiamavo tutti i numeri d'emergenza e tutti erano occupati... Ad un certo punto mi ha risposto il 118, quello del soccorso medico, dicendo che purtroppo un'ambulanza non era ciò di cui avevo bisogno...».

La piccola storia di Petrizzi ha anche un risvolto consolatorio. La chiamata notturna della ragazza ad un cugino, Domenico Tucci, la campagna telefonica di quest'ultimo che butta giù dal letto il sindaco Domenico Mazza, uno dei due vigili urbani del paese, Egidio Curcio, e tutti coloro che possiedono una pala meccanica. Risultato: la famiglia Barbuto è salva, resta intatta l'immagine della Calabria solidale, familistica e gentile. Ma i numeri delle emergenze restano occupati.

A questo proposito c'è soltanto una cosa da dire, ed è meglio dirla chiaramente. Se qualcuno ancora pensa di scaricare ogni umana emergenza sulla tecnologia, di affidare tutto ad una linea telefonica o ad un nastro risponditore, se quel tanto che ancora resta di partecipazione ed iniziativa personale viene demandato ad una sfilza di 112, 13, 14 o 33, beh, allora la Calabria - e forse l'Italia nel suo complesso - sono finite.

Il gentile e tostissimo Gianfranco Maiolo possiede un rapporto ormai antico che mostra una mappa idrografica d'Italia. Quattro quinti di questo Paese sono potenzialmente nelle medesime condizioni della Calabria jonica, solo che oggi questa terra scabra e gentile mostra tutte assieme le conseguenze della devastazione.

Scendiamo assieme, signori, il corso del Beltrame (o Soverato). La furia delle acque ha messo a nudo un panorama spettrale fatto di falesie inimmaginabili, rocce granitiche che emergono da ogni dove, alvei dilatati violentemente, colline che si stagliano come mummie noreggianti dei recenti incendi. Subito prima di piombare sul camping la massa d'acqua ha disegnato un'ansa, circumnavigato il picco su cui sorgono i ruderi di «Poliporto», l'antica Soverato magnogreca, cancellato due ponti ed una strada, sfiorato il cimitero di famiglia dei baroni Gregoraci. Subito dopo c'erano le gialle «toilettes» del camping. Ed alcune decine di disabili che avevano appena festeggiato la fine di una vacanza.

«Quello che stava succedendo da giorni con l'acqua che saliva mi aveva allarmato Ho chiamato i numeri per le emergenze, ma erano sempre occupati»

Un'automobile a pedali per bambino in mezzo al fango nel camping distrutto
Sotto, il sindaco di Soverato, Calabretta

Pubblicità

Per perdere in media fino a 5,8 kg in un mese un nuovo prodotto distribuito in Farmacia

Dimagrimento: distribuzione del grasso corporeo

Forma GINOIDE ed ANDROIDE nel sovrappeso

MILANO - I problemi di sovrappeso sono comuni alla maggior parte delle persone, ma ciò che varia tra i singoli individui è la distribuzione del grasso corporeo: la donna è infatti portata ad assumere la forma definita Ginoide periferica o "a pera" perchè il grasso si localizza prevalentemente nella zona del seno e delle natiche. Negli uomini invece c'è una prevalenza di forma Androide centrale o "a mela" perchè il grasso è localizzato prevalentemente al viso, tronco e addome. Indipendentemente però dalla forma Ginoide o Androide l'eccesso di grasso corporeo è sempre mal accettato e per aiutare a risolvere questi problemi i ricercatori della società Axio dopo anni di ricerche hanno formulato un nuovo integratore dietetico che facilita la riduzione del peso corporeo. È stato così messo a punto un preparato commercializzato con il nome "LineControl", una pillola che riduce il senso della fame e che nel corso dei test clinici di efficacia e sicurezza cui è stata sottoposta ha facilitato, in media con deviazione standard, una riduzione del peso corporeo di 5,8 kg in un mese. La sperimentazione è stata condotta in un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale ed ha coinvolto 40 volontari tra uomini e donne, che hanno assunto questo nuovo prodotto, in associazione ad una dieta ipocalorica, due volte al giorno. Visti i risultati positivi della sperimentazione il nuovo prodotto è stato notificato al Ministero della Sanità e distribuito nelle farmacie italiane. L'interesse che si sta creando per questo prodotto è notevole. Per la formula del nuovo prodotto, che non è un farmaco, è stata depositata la domanda di brevetto ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

RICORDO IN TV | LE RICHIESTE DA MELBOURNE E DA SALSOMAGGIORE

NAZIONALE COL LUTTO

Ivan Gattuso, calciatore azzurro calabrese, ha chiesto che la Nazionale di calcio domani abbia la fascia nera al braccio in segno di lutto. I ragazzi di Tardelli a Melbourne, esordiranno contro l'Australia nelle Olimpiadi. L'allenatore ha detto: «I ragazzi hanno saputo di questa tragedia. Sono davvero dispiaciuti, vorrebbero fare qualcosa, vorremmo fare qualcosa tutti insieme»

IL «DISCORSO» DELLE MISS

Anche le tre ragazze calabresi in gara a Miss Italia avrebbero voluto fare un appello in diretta, ieri sera su Raiuno, per chiedere un minuto di raccoglimento, e ricordare così le vittime della sciagura di Soverato. Ma il gioco ha le sue regole e la tv di Stato non ha potuto accogliere le loro richieste: finchè erano in gara non potevano avere più attenzione delle altre

«Noi, lasciati da soli contro la catastrofe»

Rivolta dei sindaci dopo le dichiarazioni di Barberi

Guido Ruotolo
inviato a SOVERATO

Il presidente della Comunità Montana: «Il sottosegretario Bàrberi non doveva dire quelle cose». Un consigliere comunale di Soverato: «Ci siamo sentiti offesi quando Bàrberi ha parlato di tragedia annunciata, doveva dirci perché sono arrivate solo ieri sera (l'altra sera, ndr), da Salerno, le fotoelettriche». Il sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo: «Le promesse del passato non sono state mantenute». L'ex sindaco di Montepaone, oggi consigliere regionale, Galati: «In questo momento non si devono cercare le responsabilità, si deve guardare al futuro di questa terra, capire come evitare che si ripetano queste tragedie».

Un consigliere comunale: «Maledette le polemiche sollevate dai giornalisti maledetti. Ci avete paragonati alla Calabria degli Anni 20 e 30». Il Sindaco di Isca, Mirarchi: «Non possiamo diventare carne da macello, siamo noi i colpevoli di quello che accade. Il 31 agosto, dopo la fine della settimana degli incendi, dissi pubblicamente che alle prime piogge si sarebbe verificato quello che poi è accaduto».

La sala al primo piano di Palazzo di Città, la sala del consiglio comunale, è gremita. E' in corso l'assemblea aperta ai sindaci di tutta l'area per indire, per oggi, il lutto cittadino. C'è tensione e rabbia, dolore e rancore: «Siamo stati lasciati soli, soli - gridano i sindaci - a fronteggiare l'emergenza, la catastrofe». E' il giorno dell'orgoglio calabrese che si sente ferito e offeso dalle polemiche. E' il giorno in cui riaffiora quell'antica diffidenza, tutta meridionale, contro Roma, contro lo Stato. Il sindaco di Soverato, Giovanni Calabretta, ha introdotto il Consiglio comunale aperto: «Dobbiamo costituire un comitato permanente delle amministrazioni locali, per sorvegliare la realizzazione delle opere, per aprire un contenzioso con quelle istituzioni che vengono meno ai loro impegni».

Calabretta cede la parola al Sindaco di Catanzaro, la città capoluogo che piange le vittime della tragedia al camping «Le Giare», Sergio Abramo: «Non accettiamo le strumentalizzazioni di queste ore. Non permetteremo più che altri facciano al posto nostro. Noi tutti ci dobbiamo impegnare perché queste cose non accadano più».

L'assemblea dei sindaci dell'area respinge le critiche sul campeggio che non doveva esistere, sui ritardi nei soccorsi. E mette sul banco degli imputati, esplicitamente, il direttore generale della Protezione civile, Franco Bàrberi, che, l'altro giorno, aveva sottolineato che il camping, quelle roulottes e quei bungalow, non dovevano trovarsi lì, alla foce del torrente Beltrame. «Mi ha lasciato l'amaro in bocca, Bàrberi. Lui ha fatto una disamina allarmante della situazione - denuncia il presidente della Comunità Montana -, ha puntato il dito sulle responsabilità parlando di disastro annunciato. La situazione è critica in tutta l'area. In questi giorni ci sono state centinaia di frane e smottamenti, cento solo a Chiaravalle. Noi stiamo lavorando, entro il 15 settembre si devono presentare i progetti per spendere 150 miliardi per gli interventi sugli alvei fluviali».

L'assemblea diventa anche l'occasione per fare il punto sull'emergenza che si è venuta a creare in queste ore. Il Sindaco di Montauro, Squillacioti: «Anche noi abbiamo vissuto ore drammatiche. Isolati, con i due torrenti che hanno invaso il manto stradale. Ho chiamato la prefettura. Un funzionario mi ha risposto: "Veda lei cosa si può fare". Da soli, siamo riusciti a liberare almeno una strada, da usare in caso d'emergenza per evacuare la popolazione. E' ora di mettere da parte il campanilismo, dobbiamo allearci noi sindaci di questi comuni. I politici non devono ricordarsi di noi solo in tempo di elezioni».

«Anche a noi la prefettura ha detto: "Fate da soli". Sembrava di rivedere un film - denuncia l'assessore Cirillo, di Cardinale -, nel '35, per l'alluvione, abbiamo avuto 50 morti. Il fiume Ancinale passa a cento metri dalla piazza del paese. Il Genio civile ha iniziato a irregimentare gli argini del fiume. Ma i lavori si sono fermati due anni fa. L'altra notte, i massi abbandonati nei cantieri sono stati trascinati dall'acqua, rischiando di creare una diga. Per fortuna, tutto è andato bene. Ma poteva essere un'altra tragedia».

In sala arriva una delegazione dei ds, guidata dal capogruppo alla Camera, Fabio Mussi. Un consigliere comunale di Soverato sta parlando: «Oggi non doveva essere il giorno delle polemiche, ma del lutto, del silenzio, del rispetto dei morti, della solidarietà alle famiglie. E invece da Roma polemizzano, arrivano qui e sembrano dei corvi...».

Egidio Vitale il padrone del camping «Le giare» A fianco un'immagine della tragedia

Un altro consigliere comunale di Soverato chiude gli interventi: «Tra tre giorni i riflettori saranno spenti su Soverato, spariranno anche le auto blu. Rimarremo noi con i nostri problemi. Con il camping "Le Giare", sparisce una delle più efficienti e capaci strutture produttive della città. Da domani, Soverato si troverà a dover fare i conti con tristi risvolti economici...».

Un territorio impoverito e dissestato, ostaggio di frane e alluvioni

La congiura delle mani dell'uomo

Mario Fazio

LA Calabria di oggi è il frutto di una congiura di malanni storici e naturali» scriveva Guido Piovene nei primi Anni 60, quando la congiura doveva ancora completarsi. Malanni noti, dal disboscamento alle bonifiche sbagliate, alle costruzioni nel letto delle fiumare. Hanno impoverito e dissestato il territorio di questa punta della Penisola che ha le caratteristiche di un'isola, moltiplicando frane e alluvioni fino alle «calamità» dei nostri giorni. Una delle conseguenze meno dibattute di tanti disastri nei secoli è la relativa povertà del patrimonio monumentale della Calabria, in contrasto con la straordinaria ricchezza della sua storia. Qui mise radici la Grecia nel suo splendore, prima di arrivare alla Sicilia, ma il meglio della Magna Grecia si trova nei musei, non sui luoghi dove sorgevano i templi. Una parte del patrimonio fu estratta dalle maree di fango che coprivano periodicamente le testimonianze dell'età greca e romana, abbattute dai terremoti frequenti. Quello catastrofico del 1783 distrusse a sua volta gran parte delle opere di architettura rinascimentale e barocca. Sulle rovine ancora fango, lo stesso che ha portato la morte nel campeggio di Soverato.

Terremoti, frane, inondazioni, questa è la congiura naturale. Nove comuni calabresi su dieci sono classificati a rischio sismico, l'indice regionale di franosità è del 70 per cento. Alla congiura naturale si aggiunsero, dopo il tramonto della Magna Grecia, le distruttive opere dell'uomo, cominciando dal disboscamento. «La gran parte della Calabria era un tempo coperta da un folto manto di vegetazione. I greci si rifornivano di legname per le costruzioni navali. Il disboscamento distruttivo cominciò nel Medioevo e si accentuò nel tempo delle guerre tra Angioini e Aragonesi. Nell'età moderna ci fu la delittuosa distruzione delle selve dell'Aspromonte e in parte della Sila. Ora dai monti sboscati e dilavati scendono fiumi di sfasciume e di terriccio, una coltre di fango si stende in basso, ovunque». Cito dal libro «Frontiera calabrese» (Napoli, 1965) di Giuseppe Isnardi, l'insegnante ligure che dedicò la vita alla Calabria.

Personaggio davvero straordinario, questo Giuseppe Isnardi nato a Sanremo nel 1886. Nel 1912 vince la cattedra nel ginnasio superiore di Catanzaro, in quegli anni città culturalmente molto viva. Ben presto stringe amicizia con Umberto Zanotti Bianco, con i meridionalisti come Giustino Fortunato, con gli intellettuali del Nord (tra i primi Lombardo Radice) che fondarono l'«Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno». In seguito il gruppo diede vita all'«Opera contro l'analfabetismo» che riuscì ad aprire scuole serali, asili, piccole biblioteche, fino a quando non venne «requisita» dalla Opera Nazionale Balilla. Isnardi rifiutò ogni collaborazione con il regime fascista e con dolore fece le valigie per il Nord. Caduto il fascismo ritornò ben presto in Calabria, dove riprese a lavorare con Zanotti Bianco (tra i fondatori di Italia Nostra, nel 1955) e dove rimase fino alla morte. Erano studiosi sul campo, non teorici. Nel 1928 Zanotti si era accampato nell'Aspromonte, da solo, per svolgere un'inchiesta sulle condizioni di villaggi terremotati. Dalle loro esperienze si può trarre una conclusione, alla Calabria sarebbe stato necessario nel dopoguerra un complessivo piano di restauro del territorio. Qualcosa di paragonabile a quello rooseveltiano della Tennessee Valley. Ma non c'erano i mezzi nè le idee. Dopo l'abbandono del ventennio fascista (Mussolini considerava la Calabria «un serbatoio di soldati») mancavano fognature, acquedotti, scuole e asili. Il dissesto del territorio era stato aggravato da selvaggi disboscamenti dei tedeschi e poi degli americani.

Dagli Anni 50 si moltiplicarono i piani teorici, ma le opere pubbliche rimasero frammentarie e spesso ambientalmente dannose. Fiumi di denaro furono sprecati negli anni dei grandi progetti di industrializzazione. Strade e viadotti senza preventiva valutazione di impatto ambientale, dighe di incerta validità, porti e stabilimenti destinati a restare chiusi per anni come quello di Salina Jonica. E poi il grandioso fiasco del centro siderurgico di Gioia Tauro che costò la distruzione di oliveti e agrumeti bellissimi, oltre che redditizi economicamente.

Si aggiunse, negli Anni 60, la febbre edilizia che dilagò prevalentemente sui litorali, senza alcun controllo. Se oggi il mare in burrasca, sommato alla furia dei torrenti, causa vittime e gravissimi danni come a Roccella Jonica, non si può invocare la calamità naturale. Sulla costa jonica e su quella tirrenica furono costruiti villaggi, case, stabilimenti balneari, alberghi, direttamente sulle spiagge. Per aggirare la legge che tentava di porre il limite di 300 metri dalla battigia, ruspe e betoniere lavoravano di notte. Ma sono storie sin troppo note per essere ancora raccontate.

Nel fondo rimane l'amarezza di una profonda incapacità culturale, non solo politica, ad amministrare una regione così povera e difficile come la Calabria, anche a conoscerne i problemi dall'esterno. Rimane la malinconia dei calabresi più profondamente legati alla loro terra, come ben ricordò Corrado Alvaro.

Strade e viadotti costruiti senza preventiva valutazione di impatto ambientale

Nella costa jonica villaggi e alberghi sono stati realizzati direttamente sulla spiaggia

LE STORIE

Una lunga notte di morte, solidarietà e accuse

«Le Giare» non vuole restituire i corpi dei dispersi, forse quattro, forse dieci. Per 32 anni ha sfidato la natura contando sulla burocrazia

I VOLONTARI

Eroi morti per umanità

Erano le 4,10 quando l'altra notte «Le Giare» è stata cancellata. Paolina Lanfranco, Ida Fabiano, Iolanda Mancuso, Serafina Fabiano e Salvatore Simone facevano parte dei volontari dell'«Unitalsi» di Catanzaro.

Per Franca Morelli, 45 anni, due figli, Simone di 22 e Francesco di 14, era la prima volta che accompagnava i disabili, era la sua prima volta a «Le Giare».

L'altra notte, alle 4,10 ha aiutato la sua «paziente» a salire sul tetto del bungalow. C'è riuscita, l'ha salvata. Lei, è rimasta imprigionata nel bunker.

Era molto dolce Paolina Lanfranco. Aveva la voce roca, testimonianza di quel tumore alla gola che aveva combattuto. Era ben voluta e conosciuta da tutti. A «Le Giare» era addetta alla cucina.

Cuoco ufficiale del gruppo dell'«Unitalsi» in vacanza a Soverato era Iolanda Mancuso.

Una vita spesa per i più sfortunati, per i disabili. Anche suo figlio, il figlio di Iolanda, Giuseppe, aiutava l'«Unitalsi» come barelliere. Alle 4,10 Iolanda Mancuso si è arresa.

Era pensionato, aveva 67 anni, eppure l'età e la condizione non rendono giustizia a Salvatore Simone, la sua freschezza, generosità, voglia di vivere e di aiutare i più deboli. Alle 4,10 dell'altra notte, ha agguantato Gabriele Raffaele, il suo «disabile» lo ha trascinato dal letto, lo ha messo in salvo sull'albero.

Poteva sentirsi appagato Salvatore Simone. E invece no. Vede un'altra volontaria, Ida Fabiano, in difficoltà, capisce che se non interviene è una vita giocata. Torna indietro. Troppo tardi. In quel punto del camping, la valanga di acqua e fango non trova resistenze. Piega l'albero di Gabriele Raffaele, fa prigionieri Salvatore Simone e Ida Fabiano.

Adesso dicono che sono morti di solidarietà. Che sono degli eroi. Che sono morti da eroi. Li piangono i loro cari, i loro compagni e amici, i loro «pazienti».

Vite spezzate. Per molti sono solo nomi, molti li ricorderanno per il loro eroismo. Ma erano persone normali che non conoscevano cosa significasse essere egoisti, che sapevano che la vita è fatta anche di affetti e di sentimenti, di valori e di solidarietà.

Aiutavano i deboli, gli sfortunati, i malati. Quelli che chiamiamo disabili. Anche loro persone come le altre, anche loro, a modo loro, degli eroi. Antonio ricorda suo fratello Mario, 52 anni, che l'altra notte alle 4,10 se n'è andato. Per sempre.

«Era una persona speciale, come tutti i disabili era abilissimo in tutto». Mario aveva 52 anni e da trenta combatteva contro la sclerosi multipla. «Da ammalato - ricorda il fratello - organizzava le lotte contro quella società che non aiuta i disabili».

IL SOCCORRITORE

Ne ha salvati 30 con la sua ruspa

Erano le 5,10, l'altra mattina, quando è stato lanciato l'allarme. Erano da poco passate le 6 quando i primi soccorsi sono arrivati al camping maledetto, al camping 3 stelle «Le Giare».

Nicola Galeano è il proprietario di un caterpillar, una di quelle scavatrici enormi.

Sotto il ponte, sotto il viadotto della statale jonica 106, il primo mezzo dei vigili del fuoco si era dovuto arrendere, rischiava di essere travolto dalle acque.

«L'acqua raggiungeva i 4 metri di altezza - ricorda Nicola Galeano - e noi sentivamo grida disperate di aiuto, la forza della disperazione li ha salvati. Non so come sono riusciti a mettersi in salvo sui tetti dei bungalow. Qualcuno aveva pure improvvisato delle funi attorcigliando, a mo' di treccia, alcuni teloni di cellophane».

Entra in azione il caterpillar di Galeano. Si riesce a deviare il corso del fiume. La poltiglia di acqua e fango, di detriti, di alberi trova così uno sfogo. «Entro nel camping. Le prime persone si sono salvate aggrappandosi alla benna del mezzo».

Sì, la pala, con quei denti di acciaio. «Ho praticamente raccolto, salvato una trentina di persone - ricorda Nicola Galeano -, facendole risalire tre, quattro alla volta».

Vigili del fuoco, volontari, carabinieri. I primi soccorritori del camping «Le Giare». Polemico, il sindaco di Soverato, Giovanni Calabretta, ricorda: «Alle 6,30 ho visto, personalmente, carabinieri immergersi nel fango per salvare i superstiti. Ho visto i volontari veri, non quelli che appaiono in tv, con la tuta immacolata, a dire solo falsità».

IL RESPONSABILE

«Sul mio campeggio solo calunnie»

Erano le 10, qualche minuto in più, l'altro giorno, quando si è incominciato a capire, a Roma, che al camping «Le Giare» era accaduta una tragedia. Ma un'altra calamità si stava per abbattere. E non solo a Soverato, ma anche a Roma. Ed era quella del rimpallo delle responsabilità.

Ben presto, alla polemica sugli aiuti partiti tardi, sullo scaricabarile tra prefetture, protezione civile e non si sa chi - forse la Regione Calabria - sullo stato di preallarme messo in moto già il giorno prima, ne è subentrata un'altra. Perché quel campeggio si trovava sul greto del fiume, alla foce del torrente?

Egidio Vitale ha 50 anni, è il gestore del camping «Le Giare»: «Questo campeggio ha ottenuto la concessione nel 1968. Da allora ad oggi, non ho mai ricevuto nessuna comunicazione ufficiale di chiusura».

Nel '92 furono presentati vari esposti. Nel '93, la magistratura aprì un'inchiesta, indagò sei persone e arrestò Vitale. «Sono finito in carcere - ricorda il gestore del camping - per colpa di calunniatori».

Il più bel camping della zona che d'estate, con il pienone, riusciva ad ospitare fino a mille turisti. «Io - dice piccato Vitale - a mie spese ogni anno facevo ripulire il greto del fiume». «Le Giare» si trovava, in gran parte, su un terreno demaniale. «La concessione - precisa il suo gestore - era stata rilasciata dall'Intendenza di finanza, previo il nullaosta di vari enti».

Il sindaco di Soverato ricorda che in questi anni è stata «emanata» una domanda di demolizione, impugnata davanti al Tar. «Mi sono convinto - commenta il sindaco Calabretta - che il campeggio si trovasse in un'area da inserire tra quelle ad alto rischio. Io ho visto anche pratiche di condono delle strutture edilizie realizzate al camping».

[g.ruo.]

LA LISTA «MARGHERITA» PER IL CENTRO | UN ALTRO DUELLO NELL'ULIVO

BOSELLI

«Nasce una formazione politica, un partito, una lista elettorale, o un'aggregazione neo-popolare?», si domanda Enrico Boselli, segretario Sdi

LETTA

«Il candidato premier del centrosinistra deve essere anche il leader della Margherita», sostiene il ministro dell'Industria Enrico Letta (Ppi)

PARISI

«Può il cantiere che si è aperto al Nord con le liste Margherita diventare progetto per tutto il Paese? La mia risposta è sì», risponde Parisi

PECORARO SCANIO

«Margherita? No grazie», replica il Verde Alfonso Pecoraro Scanio. «E' un'operazione tutta centrista, non ci interessa»

Bossi, giovedì debutto al Sud

A Bari con Berlusconi, Fini e Casini

Ugo Magri

ROMA

Come i trapezisti nei circhi di una volta, Silvio Berlusconi sta per lanciarsi in una delle acrobazie politiche più spericolate. Giovedì conta di presentarsi a Bari, nel cuore del profondo Sud, insieme con un signore in cravatta verde, la voce roca e l'accento marcatamente *lumbard*, che di nome fa Umberto Bossi. Fianco a fianco passeggeranno tra gli stand della Fiera del Levante, protetti da un robusto servizio d'ordine, allergico alle contestazioni. I due stringeranno mani, firmeranno autografi e poi, terminata la visita in Fiera, si sottoporranno al rito della conferenza stampa pilotata da Paolo Bonaiuti, il portavoce «azzurro». Con loro sono attesi Gianfranco Fini, Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione, cioè il condominio della Casa delle libertà al gran completo; ma date le circostanze è inevitabile che i riflettori siano tutti puntati sul Senatur e sul Cavaliere. Qualunque cosa dichiarerà il primo, infatti, sarà il secondo a trarne vantaggio lo a pagarne le conseguenze. Se Bossi metterà da parte la retorica anti-meridionale, eviterà le sue terribili gaffes sui «terroni», tenderà la mano al Mezzogiorno che lavora e produce, se insomma si comporterà come un leader composto e moderato, in quel caso sarà il trionfo della strategia berlusconiana: nessuno vuole dividere l'Italia, anzi Nord e Sud sono più che mai uniti nella lotta... Se invece a Bossi - come si dice in gergo - sfittasse la frizione, scattassero i nervi, balzasse la mosca al naso, in quel caso il salto mortale del Cavaliere finirebbe in un bel capitombolo.

Naturalmente, si tratta di un rischio ben calcolato quando un uomo accorto come Berlusconi si avventura in una tale scommessa, vuol dire che nulla ha lasciato al caso. Non per niente ieri sera, fino a tardissima ora, erano ancora in corso i negoziati col Senatur, condotti per parte berlusconiana dal promotore dell'iniziativa, il presidente della Regione Puglia Raffaele Fitto. Proprio a lui era venuta l'idea di portare Bossi nel Sud per tranquillizzare una buona volta l'elettorato meridionale. E nei lunghi conciliaboli col Cavaliere (tra tutti i proconsoli berlusconiani, Fitto è colui che riscuote la massima stima del Capo, suscitando non poche gelosie) erano stati soppesati con cura i pro e i contro. «L'argomento Lega ci sarà sgagliato sicuramente contro in campagna elettorale», era stato il filo del ragionamento tra i due, «quindi prima lo neutralizziamo e meglio è». «Occupatene tu», aveva ingiunto Berlusconi al giovane ma esperto Fitto, che si è messo subito in azione. Inizialmente aveva ipotizzato due visite separate (prima Berlusconi e poi Bossi, o viceversa). Ma alla fine ha prevalso la tesi secondo cui «il dente è meglio toglierlo subito». Così è scattata l'iniziativa del vertice di centro-destra, tutta la Casa delle libertà riunita a Bari, appuntamento alle 10,30 in Fiera, incrociando le dita. Fini ha aderito subito e senza problemi: in fondo lui non deve dimostrare nulla. Felice Buttiglione di esserci. Casini, invece, è stato avvertito a Gerusalemme della mossa berlusconiana, e da vecchia volpe post-democristiana si è riservato di fiutare l'aria al ritorno, prima di garantire la presenza. «Dipende», come dice una nota canzone.

I tre leader della Casa delle Libertà: Berlusconi, Fini e Casini

«Se si candida deve vendere le tv»

D'Alema riaccende il conflitto col Cavaliere

ROMA

«Bassolino premier? E figurarsi se non mi piacerebbe... Ma credo che in questa situazione dovremo disporci a sostenere un candidato non Ds». Decisamente, Massimo D'Alema è tornato. E in effetti, tra un'intervista alla Radio Vaticana che andrà in onda proprio stamattina sul «D'Alema uomo, padre e marito», e il dibattito pubblico con Oliviero Diliberto, su domande di Maurizio Costanzo, con cui ieri sera al Pincio s'è chiusa la festa dei Comunisti italiani, il presidente in pectore della Quercia mostra di aver affilato gli argomenti, mentre nel mese di vacanza estiva navigava «come Ulisse» tra l'Egeo, il Tirreno e lo Ionio.

Uno di questi argomenti non è nuovo, è la polvere berlusconiana sotto il tappeto della politica, è l'ormai annoso tema del conflitto d'interessi. D'Alema è dell'idea - l'aveva ribadito anche l'altra sera alla Festa dell'Unità di Ravenna - che dovrebbe essere interesse di Berlusconi sciogliere questi conflitti, dovrebbe dire agli italiani che siccome vuol governare deve vendere le televisioni. Berlusconi gestisce attività su licenza o concessione dello Stato, e il codice civile dice che chi ha una concessione pubblica è ineleggibile». Il Polo, nel corso della giornata, aveva reagito con forza agli attacchi dell'ex premier. Per Beppe Pisanu, capogruppo di Forza Italia alla Camera, «D'Alema parla a vanvera e offende gratuitamente autorevoli organismi parlamentari». Il caso della presunta ineleggibilità di Berlusconi fu risolto dalla Giunta per le Elezioni anche con i voti dei commissari del suo partito». Per Enrico La Loggia, suo omologo alla Camera, l'ex premier «parla da comunista non pentito».

Temi, questi, appena sfiorati nell'intervista pubblica condotta da Costanzo nell'iperuranio delle emozioni, della speranza, della vita e delle sue passioni. Chiarito che il duo Bartali-Coppi evocato dal Polo a proposito del dualismo Amato-Rutelli non è ficcante, perché non si sa chi dei due candidati alla premiership sia Coppi, Diliberto ha apertamente chiesto la data del 29 settembre come ultimativa per «sciogliere il nodo». E poi è andato in scena un misurato tra due sinistre. Tra un D'Alema che Diliberto dice essere «sempre figlio del partito», e un Diliberto di cui D'Alema dice «siamo della stessa razza politica». Perché D'Alema fa un omaggio al Papa, «grande critico del capitalismo», e Diliberto avverte invece certa di essere diventata «neoguelfa», il Papa «per noi non può essere un punto di riferimento». Tra D'Alema che dice: «La sinistra, non so cos'è» e Diliberto che annuisce, «non lo so neanch'io», ma poi ne parla e ne parla per un quarto d'ora. **[a. ram.]**

Fiera del Levante

Prodi parla ai governatori «Più coraggio»

BARI

Non è stato un appello formale, quello di Romano Prodi ai presidenti delle Regioni meridionali, convocati alla Fiera del Levante dal governatore della Puglia, il giovane forzista Raffaele Fitto: «Vi chiedo di essere coraggiosi, di mettere da parte gli scetticismi, di assumervi, nella gara, anche i rischi, vi chiedo di esporvi».

La posta in gioco, del resto, è alta: sono i 45 mila miliardi di lire che entro il 2006 arriveranno da Bruxelles alle aree dell'Obiettivo Uno (vale a dire Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna). Secondo il presidente dell'Unione Europea «bisogna agire in fretta nell'utilizzare questi fondi» e l'elezione diretta dei presidenti di Regione ha portato alla ribalta «interlocutori locali con cui si può lavorare con risultati». A Bari si è così avviato un rapporto diretto tra Regioni e Bruxelles.

Ma la sorpresa non è venuta dalla disponibilità di Prodi, bensì dall'accordo tra il diessino Bassolino (Campania) e il polista Fitto che si sono detti d'accordo per avviare una grande alleanza meridionalista. Al convegno era presente anche il presidente dei governatori, il piemontese Enzo Ghigo, secondo il quale tutte le Regioni «devono partire insieme» sul federalismo.

Raffaele Fitto è soddisfatto, «perché si è trovata - dice - una perfetta sintonia tra Nord e Sud, come dimostra la sensibilità dimostrata da Ghigo». Il presidente della Puglia però pone un problema agli altri colleghi: il federalismo fiscale che dal 2001 al 2013 taglierà il fondo di perequazione di 32 mila miliardi, «Tra qualche anno le Regioni del Sud - spiega - rischiano di non riuscire a tenere il passo con le altre». **[r. i.]**

Il nuovo fondo Arca interamente affidato a specialisti selezionati tra i migliori del mondo.

ArcaCinqueStelle

MULTI ASSET MULTI STYLE MULTI MANAGER™

MULTI ASSET

Il portafoglio di ArcaCinqueStelle offre una completa diversificazione geografica e settoriale su base mondiale e propone cinque comparti di investimento per cinque diversi profili di rischio. I pesi azionari dei comparti sono 20%, 35%, 50%, 70%, 90%.

MULTI STYLE

In ArcaCinqueStelle sono rappresentati con metodo tutti i principali stili di gestione azionaria e obbligazionaria diffusi nel mondo. La pluralità dei gestori specializzati in stili di gestione diversi e complementari tra loro, ha l'obiettivo di ridurre la rischiosità del portafoglio.

MULTI MANAGER

ArcaCinqueStelle riunisce 32 gestori selezionati da Frank Russell Company fra i migliori del mondo. Russell è tra i leader internazionali nella consulenza strategica per la gestione di patrimoni ed effettua il controllo quotidiano dei singoli gestori provvedendo quando necessario ad aggiunte o sostituzioni.

I team di gestione di ArcaCinqueStelle appartengono alle seguenti società:

Alliance
AXA Rosenberg
Barclays
BEM
Crédit Suisse
Deutsche AM
Equinox
Fidelity
Fiduciary
Fischer Francis Trees & Watts
Foreign & Colonial
Genesis
Goldman Sachs
Henderson
Jardine Fleming
JP Morgan
Lazard
Marsico
Merrill Lynch Mercury
NCG
Nicholas Applegate
Oppenheim
Robeco
Rothschild
Sanford Bernstein
Schroders
Scudder
Standish Ayer & Wood
TCW
Trinity
Turner
Westpeak

Il metodo Multi Asset Multi Style Multi Manager si realizza affidando ad ogni gestore un mandato di gestione precisamente definito e adatto a garantire il rispetto dello stile di gestione voluto ed i limiti di volatilità stabiliti.
In ArcaCinqueStelle i gestori operano direttamente in titoli e non tramite quote di loro fondi.

Russell

www.arcaonline.it

ARCA Società di Gestione del Risparmio

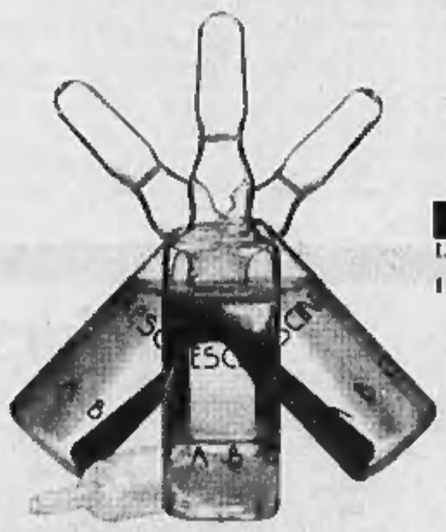
Il fondo ArcaCinqueStelle è distribuito da:

Banca Brignone . Banca Popolare di Intra . Banca Antoniana Popolare Veneta
Banca Popolare Commercio e Industria . Banca Popolare di Bergamo C.V.
Banca Popolare di Lodi . Banca Agricola Mantovana
Banca Popolare di Luino e di Varese

Sottoscrizione a partire da 150.000 Euro. Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

Scoperta svizzera. In farmacia

Perdita dei capelli? arriva Crescina



LABO
Labo Cospropharm Suisse
In Farmacia

Crescina® Anti-Caduta: *dai ricercatori svizzeri di Labo il nuovo trattamento per la caduta dei capelli. Interviene a livello del follicolo pilifero mantenendolo elastico ed aiutando ad evitare il distacco e la caduta del capello. Formulato per uomo e per donna.*

Crescina® Ri-Crescita: *brevetto svizzero, agisce sui bulbi capilliferi nelle zone già diradate favorendo la crescita fisiologica del capello. Composto di due aminoacidi e una glicoproteina è formulato per uomo e per donna.*

Buongiorno Muzio.
Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?

CERCA QUI

www.dasnordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

LA STRATEGIA DI RIFONDAZIONE | BERTINOTTI RIDISEGNA I RAPPORTI CON IL CENTROSINISTRA

«AL MASSIMO LA NON BELLIGERANZA»

«È escluso che Rifondazione avvii trattative col centrosinistra, a prescindere da chi sarà il suo candidato a premier. In assenza della rottura del centrosinistra per la nascita di una sinistra plurale che noi abbiamo chiesto, oggetto di confronto fra Prc e Ulivo potrà essere solo una riduzione del grado di belligeranza elettorale. Noi ci presenteremo autonomamente alle elezioni. E le forme di questa presentazione saranno decise sulla base dei comportamenti del centrosinistra».

«QUESTO ULIVO E' MASOCHISTA»

«Davvero non capisco perché dal giorno dopo la sconfitta del referendum il centrosinistra non abbia preso la proposta Urbani-Tremonti e non l'abbia portata in Parlamento dicendo al Polo: "Se voi eravate d'accordo su questo prima del referendum, non c'è ragione perché non lo siate dopo. Assumiamo dunque la vostra proposta e andiamo al voto". Credo che non averlo fatto sia stata una forma di masochismo. Non ho capito prima e non capisco perché non lo facciano ora».

Veltroni raddoppia: le convention saranno due

«Una per il nome del candidato, l'altra per il programma»

ROMA

Sembrava che la fatidica scelta dovessero farla loro e soltanto loro, i segretari di partito. E invece il monito di Giuliano Amato (può essere un patatrac convocare duemila persone e imporgli una scelta fatta dai partiti) sta facendo proseliti e da ventiquattro ore il centro-sinistra è assorbito da una nuova querelle: a chi tocca la scelta del candidato-premier dell'Ulivo per il 2001? Ai segretari di partito, ad un percorso più democratico» ancora da definire o addirittura alle primarie all'italiana? Dopo una giornata di contatti incrociati, *vis-à-vis* come quello tra Amato e Veltroni a Palazzo Chigi, sta prendendo forma la proposta che uscirà dal vertice dei segretari di maggioranza in programma domani proprio per definire tempi e modalità della scelta. I leader dell'Ulivo, anche se nulla è stato ancora deciso, potrebbero decidere di avviare una «ampia e capillare consultazione informale» delle strutture dei partiti e degli opinion-leader. Ma Veltroni non rinuncia affatto all'idea della convention. Anzi, parlando in serata a Torino, lancia l'idea della doppia convention: una per arrivare al nome, da convocare subito dopo la Finanziaria, l'altra da svolgere nei primi mesi del 2001, con l'intento di tracciare il programma di governo: perché non si va alle elezioni dicendo quanto siamo stati bravi a fare ciò che abbiamo fatto, ma si va alle elezioni con un programma».

Fino alla settimana scorsa la questione sembrava sostanzialmente risolta. «Il premier sarà designato da una convention che non sarà chiamata a votare tra due candidati», aveva detto il segretario Ds Walter Veltroni senza che questa sua proposta avesse trovato motivate obiezioni tra i partiti e neanche tra i duellanti, con un Rutelli più esplicito nel delegare scelte e tempistica ai «partiti». Ma tra sabato e domenica qualcosa è cambiato. A lanciare il sasso nello stagno immobile è stata la corrente liberal dei Ds nel convegno di Orvieto di due giorni fa: «A decidere siano le primarie, con un regolamento simile a quello scelto per il sindaco di Bologna», aveva detto il capofila della corrente Enrico Morando. E Giuliano Amato, sempre da Orvieto, aveva avvertito: «Attenzione a convocare una convention con duemila persone che pensano di avere un ruolo e invece trovano una scelta già fatta. Si trovi un percorso democratico, altrimenti la convention è meglio non farla».

Nelle parole di Amato si poteva cogliere un'intenzione critica verso una decisione affidata soltanto dei leader di partito e magari influenzata troppo da qualche titolo di giornale un po' impreciso. Amato per esempio ha confidato di essere rimasto sorpreso dai titoli fuorvianti di qualche giornale dopo la sua applauditissima passerella alla festa dell'Unità.

E così, domenica sera Walter Veltroni, che in questa fase cerca di giocare il ruolo del regista (e del pompiere) della coalizione si è allarmato e ieri mattina è andato a trovare a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio. Un incontro interlocutorio perché dopo quel vertice mattutino la querelle non era stata ancora risolta e il dibattito è finito sui dispacci di agenzia. I Democratici, che quando a Palazzo Chigi c'era D'Alema, invocavano le primarie per legge, ora ripiegano su una procedura meno innovativa: «Quelle di Amato - dice il coordinatore Rino Piscitello - sono considerazioni legittime e al vertice di mercoledì si discuterà quando, come e chi deve decidere il candidato da contrapporre a Berlusconi». L'ipotesi di primarie viene considerata un po' tardiva: «Il dualismo Amato-Rutelli può rafforzarti - dice Piscitello - se ad un certo punto decidi». Come dire: se ci imbarchiamo ora in una procedura innovativa come le primarie, rischiamo di indebolire sia Amato che Rutelli.

E infatti l'ipotesi più probabile è quella indicata dal popolare Lapo Pistelli, braccio destro di Castagnetti: «Occorre trovare una via di mezzo tra le primarie e una decisione verticistica. L'ipotesi migliore potrebbe essere quella di un'ampia consultazione informale, che proprio perché informale avrebbe il pregio di essere condotta nella massima libertà».

Procedura che garantirebbe libertà ma anche poca trasparenza. Per questo i liberal Ds insistono sulle primarie: «Sarebbe sufficiente - dice il senatore Morando - un regolamento che preveda un elenco di cui facciano parte gli iscritti ai partiti, i parlamentari e tutti quelli che prima delle primarie intendono iscriversi all'elenco». Una procedura barocca che farebbe slittare la scelta al 2001? «Non ce l'ha ordinato il medico di scegliere a ottobre».

[f. m.]

IL SINDACO E I CRAXI AI FERRI CORTI

ROMA. Scontro aperto tra Rutelli e i familiari di Craxi, in particolare Stefania. Rutelli, ritornando su una decisione presa «alla luce della nuova situazione politica», ha deciso di non tentare di «definire bonariamente» alcuni procedimenti in atto che lo vedevano parte offesa ed i suoi legali ipotizzano anche che una società «forse controllata da familiari di Stefania Craxi» abbia operato un «illecito impossessamento» del nome di Rutelli nella registrazione di siti web. Intanto Bobo Craxi attacca il sindaco: «Voglio ricordare che nel Psi nemmeno Amato adotto atteggiamenti servili verso Craxi e i suoi vice come quelli di Rutelli». [r. i.]

LA NOTA ROMANA

PRIMARIE ALL'ITALIANA

Paolo Passarini

IERI Giuliano Amato e Walter Veltroni si sono incontrati ed è subito corsa voce che i due avevano affrontato insieme il nodo delle procedure per arrivare alla scelta del candidato premier dell'Ulivo: convention oppure manifestazione elettorale con annuncio di una decisione già presa? Primarie oppure incoronazione dall'alto? La questione sta diventando delicata, perché al momento non si individua un'«autorità» né collettiva né singola all'interno dell'Ulivo in grado di risolverla. E così l'intero processo della scelta tra Amato e Rutelli può sfuggire di mano e finire in una disastrosa *bagarre*. Ma esistono davvero delle alternative?

PERSUASIONE MORALE. Domenica, parlando ai dissenti «di area liberal» ad Orvieto, Amato ha detto che «convocare una *convention* di 2000 persone... per poi presentare loro una scelta già fatta dai partiti» può essere «un patatrac». «O si trova un percorso giusto e democratico - ha aggiunto - altrimenti la *convention* sarebbe meglio non farla». Ad Amato non era certamente sfuggito che, pochi giorni prima, in un'intervista, Veltroni aveva sostenuto esattamente l'opposto: «Non è immaginabile una convention che voti, altrimenti dovremmo fare le primarie... Il candidato premier lo sceglieremo tutti insieme». La perplessità di Veltroni appare fondata: non ci sono né tempi, né condizioni politiche, né *know how* nell'Ulivo per organizzare delle vere primarie. Ma, a dir la verità, non sembra neppure possibile creare dal nulla un corpo decisionale di 2000 persone provenienti da undici formazioni politiche litigiose. Niente primarie, quindi, e neppure una convention votante. Ma è proprio questo che Amato vorrebbe? Vorrebbe davvero correre il rischio di essere crocefisso pubblicamente da 2000 persone tra innumerabili polemiche entro il mese di ottobre? E del suo governo che ne sarebbe? E' chiaro che, quando dice «convention democratica o nuente», Amato mette l'accento sul niente. E così sarà, magari con una una manifestazione elettorale di lancio della campagna, quando il problema della scelta del candidato sarà già stato bene o male risolto da tempo *in camera caritatis* attraverso impacchi di «persuasione morale». Ovvero: primarie *italian style*.

paopas@lastampa.it

INSORGE LA SINISTRA INTERNA NON SARA' CONVOCATA LA DIREZIONE DEL PARTITO

Ma la scelta è già fatta

«Avanti con Rutelli». Tensioni nella Quercia

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

PER quel che lo riguarda, la decisione è già bella che presa (ossia, d'unico vero candidato è Rutelli»), tanto che Walter Veltroni ha in mente di non indire la direzione del suo partito per discutere formalmente ciò che tra i diessi si va discutendo da tempo, tra feste dell'Unità, convegni di corrente, e riunioncine segrete. Ovvero, se sia meglio Giuliano Amato o Francesco Rutelli. Un dibattito del genere, visti i molteplici «maldipancia» che attraversano la Quercia, sarebbe controproducente. Meglio, molto meglio, ha fatto sapere il segretario, «procedere a consultazioni informali». Ma il metodo scelto dal leader non sembra incontrare il favore dei gruppi parlamentari dei democratici di sinistra, che si sentono tagliati fuori, e incontra l'ostilità di molti dirigenti di quel partito.

La sinistra interna, perciò, chiede la convocazione della direzione. «Sono scandalizzato - spiega Giorgio Mele, uno dei portavoce di quella corrente - per il fatto che finora non si sia affrontata una discussione al nostro interno. E sarebbe sbagliato non farlo nemmeno adesso. Il tempo delle deleghe in bianco è finito». E non c'è solo la sinistra che nutre perplessità sull'«operato solitario» del segretario. Il ministro del Lavoro Cesare Salvi, nei giorni scorsi, ha confidato a qualche compagno di partito di non essere per niente soddisfatto della piega che stanno prendendo gli eventi. «Non c'è stata - s'è sfogato - nessuna discussione tra di noi... A un certo punto abbiamo saputo dai sondaggi che c'era Rutelli in pista. E' veramente uno strano modo di procedere». Obiezioni analoghe (sebbene i due non si amino affatto, anzi) le poneva la settimana scorsa ad alcuni amici fidati Gavino Angius. «Non si può arrivare alla scelta del candidato - spiegava il capogruppo dei Ds al Senato - con i sondaggi, sulla cui attendibilità, come si è visto, ci sarebbe da discutere». Giorgio Napolitano ed Emanuele Macaluso, invece, dichiarano pubblicamente la loro contrarietà alla linea adottata da Veltroni. E l'ex ministro dell'Interno - il quale non ha dubbi: preferisce Amato - ha avuto modo di palesare il proprio convincimento più volte. «Per competere alle elezioni - è il ragionamento che ha fatto Napolitano l'altro ieri a Orvieto in un convegno - la risorsa fondamentale è quella di far leva sul governo».

Ma anche quell'area che è da sempre più vicina al segretario non sembra apprezzare i metodi scelti da Veltroni per arrivare alla «nomination» del candidato del centrosinistra. «Già a giugno - spiega Claudio Petruccioli - io ritenevo che quando fosse venuto il momento della scelta, la candidatura di Amato sarebbe stata al primo posto. Ora c'è un altro candidato, ma questo punto resta valido. Non si può decidere facendo subire questa decisione al presidente del Consiglio. L'idea di Veltroni di fare una convention di ratifica di scelte fatte altrove non va bene. I segretari dell'Ulivo devono stare attenti a non sbagliare metodo, perché non è pensabile che sette persone, per quanto autorevoli, decidano. E' interesse di tutti andare alla scelta del candidato premier con una mobilitazione delle risorse democratiche. Il partito lo fece nell'89 e poi nel '94, quando si doveva eleggere il segretario tra Veltroni e D'Alema. Di qui l'idea delle primarie che è stata sposata da una parte della Quercia. «Noi siamo aperti anche ad altre proposte - aggiunge Petruccioli - che però seguano questa linea».

E altri personaggi vicini al segretario (alcuni, tra l'altro, non pregiudizialmente ostili a Rutelli) contestano il metodo veltroniano di non allargare la platea che dovrebbe decidere il nome del candidato premier del centrosinistra. Sono diessini come Giulia Rodano, Michele Salvati ed Enrico Morando. Quest'ultimo, come altri prima di lui, nutre un certo scetticismo sui «sondaggi», «che valgono quello che valgono»: occorre scegliere con un metodo democratico, e se per questo ci vorrà più tempo, pazienza, «non ce l'ha mica ordinato il medico - osserva Morando - di decidere a ottobre».

Dunque la Quercia vive giorni di grande disagio. Tanto che i fedelissimi del segretario tentano di parare i colpi come possono. Fabio Mussi, inviato a sedare gli animi dei «liberal» che chiedono le primarie, ha cercato di rifarsi a un precedente: la scelta di Prodi, nel '96. «Erano altri tempi, e Romano era il candidato unico. Il paragone non regge», è la replica di Petruccioli. Niente da fare, quindi. Spetta a Veltroni, a questo punto, esercitare l'arte della persuasione - in cui è maestro - per convincere parlamentari e dirigenti diessini che non è ancora arrivato il loro turno di partecipare alla scelta del candidato premier.

D'ANTONI IN CAMPO? DECISIONE A BREVE

ROMA. Ci vorrà ancora qualche settimana, forse qualche mese, per sapere se il segretario generale Cisl, Sergio D'Antoni, entrerà in politica. E quanto è emerso dall'esecutivo Cisl, che ieri ha affrontato il problema della prossima presentazione della Finanziaria da parte del governo. D'Antoni ha spiegato che per la manovra presenterà «delle sue proposte autonome con cui concordarsi con l'esecutivo». Secondo quanto si apprende da fonti sindacali, a fine mese si aprirà il dibattito su un possibile impegno in politica di D'Antoni». Ma viene anche sottolineato come questo non avverrà in tempi così rapidi e, al momento, non è neanche scontato. «Si tratta - hanno spiegato le stesse fonti - di costruire un percorso...». [Agi]

Walter Veltroni (a destra) con Francesco Rutelli

«Consultare anche la società civile»

Il segretario Ds: ecco come vorrei decidere il candidato

Giuseppe Sangiorgio

TORINO

Walter Veltroni lancia da Torino un nuovo percorso per la scelta del premier: «Dopo l'approvazione della Finanziaria credo si debba svolgere una prima convention degli eletti e di rappresentanti della società civile. Mi piacerebbe che lì si potesse indicare non solo il candidato premier ma anche alcune linee programmatiche sulle quali lavorare in maniera aperta, chiamando a raccolta le energie della società per fare programmi per la nuova legislatura. Perché non si va alle elezioni dicendo quanto siamo stati bravi a fare ciò che abbiamo fatto, ma si va alle elezioni con un programma».

Un accenno che potrebbe essere interpretato come una polemica nei confronti di chi vuole soltanto valorizzare l'esperienza di Amato. Intervistato dal condirettore della «Stampa», Gianni Riotta, alla Festa dell'Ulivo, organizzata, sotto la Mole, dai partiti della coalizione, il segretario della Quercia ha aggiunto: «Dopo la prima convention deve partire un lavoro programmatico che culminerà in un secondo incontro conclusivo, che si svolgerà nelle prime settimane del 2001 e lancerà il programma di governo».

Ad un certo punto Riotta ha proposto un «gioco», interrogando direttamente gli oltre 2000 presenti al dibattito sulle loro preferenze: Amato o Rutelli? E la platea, a grande maggioranza ha alzato la mano per il sindaco di Roma. Ma il leader diessino non ha scelto: «Lavoro per l'unità della coalizione. Non possiamo fare a Berlusconi il regalo delle nostre divisioni».

Nel corso del colloquio, Veltroni non ha risparmiato attacchi al leader dell'opposizione, che ha accusato di voler diventare, «da proprietario delle sue aziende, il padrone d'Italia». E alla domanda «chi stima dell'opposizione» ha risposto: «Berlusconi non ha simpatia per me ed io non ne ho per lui. Stimo Casini e rispetto Fini, ma Berlusconi proprio non mi piace». Di qui il discorso sul «conflitto d'interessi» che, secondo Veltroni, è stato un errore non risolvere.

Non è mancato anche un accenno allo «sconfittismo» della sinistra, contro il quale il segretario ha affermato di essersi battuto alla fine dello scorso luglio. «Avevo ragione - ha detto - oggi il sismografo si sta muovendo a favore del centrosinistra, dice che, se uniti, vinceremo e il clima è cambiato».

Quella di Veltroni è stata una visita-lampo: è arrivato alle 17. Ha trascorso circa un'ora con i vertici Ds, nella federazione di corso Vinzaglio, poi ha incontrato l'aspirante candidato sindaco Domenico Carpanini, oggi vice di Valentino Castellani a Palazzo Civico, quindi è stato mezz'ora al Lingotto per un colloquio privato con l'avvocato Giovanni Agnelli, poi ha firmato le copie del suo libro «Forse Dio è malato» in una libreria del centro, infine l'intervista di Riotta.

Veltroni ha parlato con i cronisti all'uscita dal quartier generale diessino. «Con Amato - ha detto - ci siamo incontrati stamane, peraltro il nostro è un rapporto quotidiano». Ancora: «Le modalità per la scelta del premier le decideremo mercoledì mattina». Infine, dopo aver incontrato Carpanini, ha parlato del candidato alla poltrona di prima cittadino nel capoluogo piemontese, dove si voterà a primavera 2001. Il vicesindaco diessino è fra i «papabili» alla successione di Castellani, ma i Verdi, con Rc e il movimento «Insieme con Di Pietro», puntano sul pm Raffaele Guariniello, che, peraltro, finora non ha accettato investiture. E Veltroni ha precisato: «Non ho opinioni di merito sui candidati. Ho sentito Guariniello al telefono, ma a luglio. Comunque a Torino vale ciò che vale su scala nazionale: è necessario tenere unita la coalizione e trovare un candidato vincente».

Ieri mattina ha visto il premier, poi a Torino ha incontrato l'avvocato Giovanni Agnelli

I TRE GRANDI SCONFITTI | «TRADITI» DAL PARERE DEI SAGGI

CHIRAC

Fu il presidente francese Jacques Chirac a spingere i Quattordici al congelamento dei rapporti bilaterali dopo la formazione della coalizione di governo a Vienna. Chirac è stato definito da Haider «un Napoleone tascabile del XXI Secolo»

ISRAELE

Israele lo scorso febbraio è stato l'unico Paese a richiamare a tempo indeterminato il suo ambasciatore a Vienna, Nathan Meron (nella foto). Il governo israeliano ieri ha dichiarato che la posizione ostile nei confronti di Vienna non cambia

BRUXELLES

Il ministro degli Esteri belga, Louis Michel (a sin. nella foto), è stato il più acceso sostenitore del boicottaggio: «Non dobbiamo - aveva detto - tenere l'Austria in Europa a tutti i costi. L'Europa può cavarsela bene anche senza l'Austria»

Caso Haider, Parigi alza la posta

«Un sistema di sorveglianza per il futuro»

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Il ministro per gli Affari europei fa capire che Berlusconi e Bossi sarebbero nel mirino

Dopo Vienna, tutti nel mirino. A Parigi non dispiacerebbe che il caso Haider facesse scuola innescando un meccanismo di sorveglianza comunitaria attraverso cui censurare formazioni politiche o esecutivi poco rispettosi verso i «valori comuni» europei. E sinda i Quattordici, inclusi i più refrattari - gli scandinavi, per esempio - sulla formula estensiva. Lo rivela il ministro degli Affari Europei Pierre Moscovici, lasciando intuire che il dopo-sanzioni formai vicinissimo è consensuale: dagli Usa lo stesso Dini fa sapere che «Roma appoggia la revoca» si giocherebbe sulla vigilanza totale. Se Berlusconi e Bossi vincessero le Politiche, gli domandano, l'Italia diverrà una sorvegliata speciale? «L'applicazione del meccanismo sarebbe automatica per qualsiasi Paese membro».

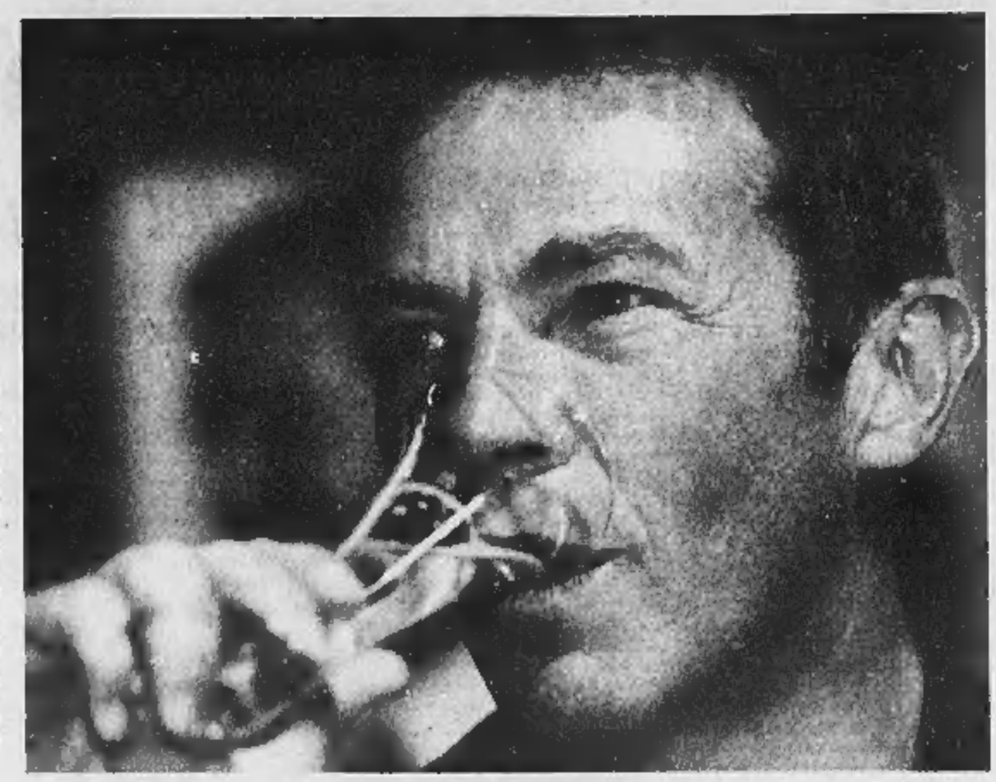
La Francia vorrebbe dunque emendarsi dal parziale rovescio austriaco (i tre eurosaggi non condividono l'intransigenza transalpina contro Vienna, pur lodandone l'utilità relativa) generalizzando la procedura. Sa che le sanzioni antiaustriache hanno le ore contate. Fin da oggi potrebbe annunciarne l'inevitabile epilogo, come lo ingiunge - tra nervosismo e rabbia - l'establishment austriaco. Punta quindi sul futuro. Il caso Vienna diverrebbe esemplare, vincolando i Quindici all'attenzione perpetua. Bisognerà discuterne a Nizza, in dicembre. E le resistenze si annunciano poderose. Il solo fatto d'includere nell'agenda europea il tema costituirebbe tuttavia per la grandeur una bella revanche. Quindi Parigi ci prova. La soccorre un'alibi di ferro. L'idea non è sua, la suggeriscono il finlandese Martti Ahtisaari, lo spagnolo Marcelino Oreja e il tedesco Jochen Frowein, ossia i «saggi» Ue.

Ma nell'attesa che la battaglia persa le faccia vincere la guerra, Parigi deve affrontare una situazione sgradevole. Per dirla con il presidente austriaco Thomas Klestil: «Tredici Paesi Ue ma ripetono: "Siamo favorevoli alla fine istantanea del boicottaggio politico"». Anzi, la Danimarca morderebbe il freno per sospendere unilateralmente le sanzioni. Però, guarda caso, il quattordicesimo - cui la rotazione europea affida la regia - fa surplace. Moscovici si rifiuta di esternare la posizione francese. «Stiamo ancora consultando le altre capitali». Si lascia però sfuggire un «se dovessimo cominciare di nuovo, lo rifaremmo» e respinge gli attacchi haideriani contro Jacques Chirac, Napoleone tascabile - secondo il Fpoe - alle prese con la Waterloo austriaca. «Il suo trionfalismo provocante è ingiustificabile». Secondo Moscovici, il finale non lascia l'amaro in bocca a Parigi: è Vienna, semmai, la vittima. Il ministro ricorda le critiche «severe» dell'eurosentenza contro un «Fpoe populista dalle tentazioni estremistiche», accorpando nel giudizio negativo (pur senza menzionarlo) il cancelliere Schluessel che **gli dischiuse il potere**.

L'interessato ha il contrattacco facile. «Non vogliamo che qualcuno a Parigi o Berlino ci dica chi votare», dichiara. Il «balancio positivo» sulle sanzioni rivendicato da Parigi è, secondo il Cancelliere, pura fantasia. «Hanno solo rafforzato l'euroscetticismo». E su «Der Standard» fustiga ancor più uno Jacques Chirac divenuto in pochi mesi la bestia nera austriaca per eccellenza. Le misure anti-Haider incarnerebbero «una sfortunata spedizione punitiva condotta attraverso la diplomazia delle cannoniere».

Klestil è meno immaginifico, ma punta al sodo. Voleva che Parigi revocasse le sanzioni «per telefono, oggi stesso» (ieri, per chi legge). Con il suo diktat ha però commesso una gaffe. Parigi non si lascia dettare facilmente le condizioni. E l'arbitraggio garantitole dalla presidenza francese è un ottimo bunker. Quindi resiste. La parola d'ordine è «non precipitiamo le cose». E l'ostilità esterna non potrà che favorire la coesione Chirac-Jospin-Védrine-Moscovici, peraltro mai in forse sul caso Vienna.

L'establishment transalpino non ignora però che la campagna antifrancese sul Danubio raddoppia in virulenza ogni ventiquattr'ore. Ennesima riprova: nella sua conferenza stampa, ieri Moscovici quasi annaspava fra i reporter austriaci. Ognuno con la stessa, caparbia domanda «Allora, quando finirà?». Il ministro dribblava. E non vi sono sanzioni per le risposte evasive.



«La Francia ci chieda scusa»

Il Polo insorge: si informi prima di parlare Dini: tutti i partiti italiani sono democratici

ROMA

Hanno suscitato un vero polverone politico le dichiarazioni del ministro francese per gli affari europei Pierre Moscovici che, pur non facendo nomi, è sembrato ipotizzare un monitoraggio sul modello austriaco anche per **l'Italia nel caso in cui le elezioni** fossero vinte dalla «Casa delle libertà».

Il primo a prendere posizione è stato il ministro degli Esteri Lamberto Dini che, a margine dell'Assemblea generale dell'Onu a New York, ha difeso il Parlamento: «Tutti i partiti italiani, sia quelli di maggioranza che quelli di opposizione - ha detto il titolare della Farnesina - sono democratici e come tali vanno rispettati. Certamente, ci sono stati in passato atteggiamenti, in particolare da parte della Lega, che non possono non aver fatto sollevare preoccupazioni ma - ha concluso Dini - la Lega è un partito perfettamente democratico, come tutti gli altri». Dini ha spiegato che quello di Moscovici è un «segnale» che ora è stato inviato al governo, ma alle «parti politiche interessate».

Sopra, Joerg Haider, che ieri ha rinnovato gli attacchi alla Francia Nella foto piccola, il ministro degli Esteri Lamberto Dini

Reazioni non hanno tardato ad arrivare anche dal Polo: «Moscovici si informi meglio e magari chieda anche scusa, sempre che le sue parole siano confermate e non smentite», ha replicato Enrico la Loggia. «A me pare che questo ministro sconosca per intero la realtà politica italiana - ha aggiunto il presidente dei senatori di Forza Italia - e gli consiglierei di informarsi meglio prima di rilasciare dichiarazioni azzardate e fuori luogo come quelle che ho letto. Mi aspetto una smentita perché ha dell'incredibile che un esponente di un governo di un Paese europeo si esprima in questi termini. Ma dove li ha visti i partiti xenofobi e di estrema destra nella Casa delle libertà?»

Ancor più duro il presidente del gruppo azzurro al Parlamento europeo Antonio Tajani: «La sinistra italiana, nel tentativo di evitare una sconfitta alle prossime elezioni chiama a raccolta i suoi alleati europei per un fuoco di sbarramento contro Berlusconi. Moscovoci è molto male informato: Bossi non è Haider ed è fuori da ogni logica parlare di un possibile "caso Italia". Non sarà certo, poi, una dichiarazione di Moscovici a scalfire il consenso che Berlusconi raccoglie in Europa e fuori, dalla Spagna, alla Germania, ad Israele».

(e.at)

«Registi e produttori avranno sei mesi per darsi una regolata»

Gore a Hollywood: basta violenza

«Se sarò Presidente tutelerò i bambini»

Franco Pantarelli
NEW YORK

Se Albert Gore sarà il nuovo Presidente americano, i registi, i produttori televisivi e i creatori di videogame avranno sei mesi di tempo per darsi una regolata. E se quel periodo passerà senza che succeda nulla la nuova Casa Bianca darà il via a un'azione repressiva. Lo ha annunciato lo stesso Gore in una lunga intervista concessa ieri al «New York Times», segnando così un'altra distinzione consistente da Bill Clinton, che dell'industria dell'intrattenimento è stato praticamente il cocco. Nel mirino di Gore c'è il materiale violento che viene diffuso praticamente senza un vero controllo e soprattutto senza nessuna vera misura capace di tenerne i bambini alla larga. Per esempio prima delle proiezioni di film per bambini, o nelle interruzioni dei programmi televisivi a loro destinati, appaiono tranquillamente (ed soprattutto, dice Gore) degli spot che pubblicizzano roba destinata formalmente agli adulti ma i cui venditori, evidentemente, non disdegnano di vendere a chiunque.

Gore - dice - vuole appunto difendere i bambini e per questo chiede, evidentemente, il voto delle loro madri, quelle che un po' dovunque si associano per chiedere qualche forma di controllo. «Noi crediamo che questo problema sia molto serio - dice Gore nell'intervista, avvenuta nella sua residenza di Washington con Joseph Lieberman, il suo vice, a fianco - e vogliamo fare qualcosa. Se entro sei mesi l'industria si darà degli standard di comportamento capaci di salvaguardare i bambini dalla pubblicità violenta, bene. Ma se non lo farà interverremo noi».

Come? Gore non intende sfidare il Primo Emendamento della Costituzione, ma il mezzo per «fare qualcosa» c'è ed è la FTC, cioè la commissione federale per il commercio, che può usare il suo potere di proibire la pubblicità falsa e ingannevole. In pratica la sua azione presidenziale, se quei quei famosi sei mesi passeranno senza cambiamenti, consisterebbe nell'«incoraggiare» la commissione a scendere in campo.

L'intervistatore, un po' sconcertato, chiede come fare a bloccare la pratica per esempio nelle sale cinematografiche: mandereste delle guardie?

«E' chiaramente una possibilità - replica Gore -, ma probabilmente c'è un modo meno costoso di intervenire. Non lo so. Quello che so è che qualcosa deve essere fatto».

Appare gonfio, Le Monde non esclude un tumore

Voci allarmanti in Francia sulla salute del Presidente

PARIGI

Claude, la figlia di Jacques Chirac, preferisce metterla sul ridere: «Papà ingrassato? E' che non si riesce a impedirgli di mangiare».

Otto-4 chilogrammi in più allarmano tuttavia entourage, osservatori e (da ieri) anche «Le Monde». Non è in gioco la linea, ma la salute presidenziale. Apparso gonfio più che rotondo nelle ultime immagini televisive, Chirac - dicono le voci - subirebbe un lungo trattamento al cortisone. I motivi, non si conoscono. Ma qualcuno segnala una tendenza all'afonia. Il Presidente francese avrebbe perso la voce, quantomeno sotto sforzo. Tumore alla gola? E' una diagnosi tendenziosa, eppure non così inverosimile se il prestigioso quotidiano ne riferisce.

L'Eliseo nasconderebbe comunque ai francesi una grave malattia? Non mancano i precedenti. Nel 1974, il Paese vide Georges Pompidou trasformarsi fino a divenire irriconoscibile - causa terapia cortisonica - senza che l'establishment diramasse la menoma informazione. Seguì la morte, e fu un doppio choc. Nel tentativo di scongiurare vicende simili, François Mitterrand promise chiarezza divulgando - ogni semestre - la sua cartella clinica. Obbligò tuttavia il suo medico a falsificarla non appena si manifestò il cancro.

Subentrandogli nella primavera '95, Jacques Chirac decise che a una trasparenza manipolabile preferiva la vecchia privacy. Da allora, nulla sappiamo sul quadro patologico del Presidente. Finora, tuttavia, era il vederlo in forma a smentire apprensioni eventuali. Però lo Chirac della rentrée appare diverso. I suoi fedelissimi lo ricordano afono da sempre, malgrado le pastiche. Tutto normale, quindi? Solo lui può saperlo. In ogni caso, la sua fame da lupi è antica e tradizionalmente priva di conseguenze sulla bilancia.

(e. bn.)

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Nuove condizioni in vigore per il Risparmio Postale.

Buoni Postali Fruttiferi *Ordinari*
serie "Z"

tasso di interesse iniziale	rendimento medio annuo alla scadenza ventennale
4,50%	5,50%

Buoni Postali Fruttiferi *a Termine*
serie "CE"

tasso di interesse iniziale	rendimento medio annuo alla scadenza decennale
4,25%	5,14%

Libretti di Risparmio Postale

tasso di interesse libretti liberi
3,00%

- Garantiti dallo Stato.
- Capitale investito rimborsabile in qualsiasi momento senza rischi di perdita.
- Per i BPF rendimenti predefiniti crescenti nel tempo.
- Operazioni senza spese anche per piccoli importi.

Risparmio Postale

Un buon investimento si riconosce dal marchio.

www.cassadepp.it

FAMIGLIE SPEZZATE | DUE DRAMMI IN SICILIA E SARDEGNA

BABY GANG

Una banda di baby estorsori sedicenni, figli della media borghesia trapanese, [illegible] scoperta dalla polizia: due sono stati arrestati «in flagranza di reato», mentre incassavano [illegible] «pizzo», gli altri due sono stati denunciati per estorsione. Con una serie di telefonate anonime avevano intimato il proprietario di due bar a consegnare [illegible] tangente di 200 mila lire [illegible] mese, minacciando ritorsioni sul figlioletto di tre anni che frequenta l'asilo

FIGLIO [illegible]

Con la motovedetta aveva soccorso decine di persone in difficoltà, ma quella di ieri pomeriggio sarà una missione che il comandante dei carabinieri della caserma di Bosa, in Sardegna, non potrà dimenticare. Quando i sommozzatori hanno recuperato il sub annegato e gli hanno tolto la maschera e il boccaglio ha scoperto che [illegible] suo figlio, Umberto Cocco, 18 anni, uscito con un amico, a capo Marargiu, per una battuta di pesca

«Papà non è un pedofilo»

Ragazza a Ciampi: ho inventato tutto

Brunella Giovara

MILANO

«Al Presidente Ciampi chiedo la grazia per mio padre». Il padre è latitante, la figlia è sinceramente pentita: «Non è vero che mi ha violentata. Erano tutte mie invenzioni. E poi stavo male, ero imbottita di psicofarmaci...».

Fantasie, ritrattate già durante le indagini preliminari. E' un uomo in fuga, inseguito da un ordine di custodia cautelare: condannato definitivo, 6 anni per violenza sessuale su figlia min[illegible]. Dove sia finito, nessuno lo sa. Nemmeno Alessandra, che oggi ha 24 anni e dice «mi vergogno di quello che ho fatto». E ripete «lui è innocente». E racconta di aver ingannato tutti, i magistrati, le assistenti sociali, la psicoterapeuta, la mamma. «Questa è l'altra faccia della pedofilia - spiega mostrando la sua, di faccia - Non sempre le vittime sono i bambini».

La sua speranza è tutta nel Presidente della Repubblica. «Lui solo può sbloccare questa storia». Facile a dirsi. La Procura generale ha già dato parere negativo. Il Presidente ha ricevuto l'incartamento e altro [illegible] si può fare, spiega l'avvocato Luigi La Marca: «Chiedere la revisione del processo è impossibile. Sarebbe stato fattibile se lei avesse ritrattato dopo. Ma le sue dichiarazioni sono già state valutate dai giudici».

Sette processi, l'ultima Cassazione è dello scorso aprile. Condanna confermata, lì è cominciata la fuga del papà di Alessandra. La storia delle violenze invece risale al '91. La ragazza rimane vittima di un incidente stradale. Trauma cranico, e nausee, mal di testa e crisi di panico che proseguono anche dopo il ritorno a casa. Torna in ospedale, viene visitata dallo psichiatra che accerta «un certo disagio psicologico risalente ad un periodo precedente il trauma, dovuto a conflittualità intrafamiliari».

Dimessa, scappa di casa. Ha una nuova crisi, rientra in ospedale, questa volta in neurologia. Ci resta due anni, va avanti a psicofarmaci, tra nuove crisi e tentativi (undici) di suicidio. Durante una seduta di psicoterapia «comincio a raccontare di aver subito abusi sessuali da parte di mio padre e di un amico di famiglia».

«La cosa è cominciata senza che me ne rendessi conto. Venne fuori che mio padre era manesco, violento. Raccontava barzellette sporche ai clienti del suo ristorante. Leggeva riviste pornografiche. Era una figura cattiva, insomma. Raccontai che da piccola avevo paura dell'uomo nero... e fu allora che percepii nettamente questo: anche se nessuno me lo chiedeva, tutti volevano che dicessi che l'uomo nero era mio padre. E lo dissi. Una volta sola. Li ho accontentati».

Alessandra ricorda perfettamente «il meccanismo che si avviò: andavo dallo psicoterapeuta e ricordando la mia infanzia immaginavo cosa sarebbe potuto accadere se mio padre fosse stato un pedofilo». Come? «Mescolando con furbizia i ricordi. Avevo quasi 16 anni e avevo già avuto le prime esperienze sessuali. Cose da adolescenti, ma con quelle condivo i racconti. L'unica verità riguarda le molestie dell'amico di papà».

Parte la denuncia, l'inchiesta è affidata al pm milanese Pietro Forno. La ragazza viene sentita da poliziotti, assistenti sociali, magistrato. «Davanti a lui i contorni della vicenda mi apparivano chiari, anche se non [illegible] mai subito nessuna violenza. Infatti sono vergine, come accertato dal ginecologo».

L'inchiesta passa poi per competenza territoriale (i fatti più gravi sarebbero avvenuti in Valtellina) alla procura di Sondrio. Davanti al nuovo magistrato «mi resi conto che tutto quello che avevo raccontato per mesi era assolutamente falso». Intanto il padre è [illegible] carcere e nega. La figlia ritratta, il processo comincia lo [illegible].

«Non venni creduta anche quando raccontai di aver inventato tutto, in ospedale, perché volevo [illegible] essere al centro dell'attenzione. E poi volevo far pagare a mio padre i maltrattamenti che ci imponeva in famiglia».

L'uomo viene condannato in primo grado, ma assolto in appello. La sentenza viene però annullata in Cassazione, nel '95. Il nuovo processo si chiude con la condanna. Ma segue un altro annullamento, e infine la condanna definitiva della Cassazione. Indietro non si torna. Alessandra lo sa bene. E' iscritta al quarto anno di Giurisprudenza e dopo, forse, farà il magistrato. «Resta solo la grazia, e io l'ho firmata con mia madre e [illegible] sorella perché papà è innocente. Lo giuro: è stata solo una ragazzata».

Non sempre le «vittime della pedofilia sono i bambini. Teresa, una ragazza ha confessato di aver accusato ingiustamente [illegible] di violenza

Uno studio sui pazienti durato cinque anni dimostra la correlazione tra il morbo e i fattori ambientali

«Chi lavora coi solventi è a rischio Parkinson»

Allarme per chimici, meccanici, litografi e laccatori: troppo esposti

MILANO

Da tempo si parla di una possibile correlazione tra il morbo di Parkinson e fattori ambientali, ma adesso uno studio dimostra che questa ipotesi ha più di un fondamento. In particolare l'esposizione a idrocarburi solventi in ambienti chiusi aumenta il rischio di contrarre la malattia, ne anticipa l'esordio e ne rende più difficile la cura.

Lo studio è stato condotto dall'Istituto per il Parkinson di Milano ed è durato cinque anni. «Ha coinvolto 1455 pazienti, di cui 990 con diagnosi clinica della malattia di Parkinson - spiega Margherita Canesi, che ha coordinato la ricerca - per essi è stato preparato un questionario di valutazione della loro vita e del loro lavoro». E' emerso che 188 di loro, il 20 per cento, avevano «una storia positiva per esposizione ad idrocarburi solventi» e sono state individuate nove categorie più a rischio: lavoratori a contatto con petrolio, gomma, plastica, meccanici-motoristi, i laccatori, i tipografi-litografi, i chimici, i lavoratori del pellame. I pazienti, inoltre, lavoravano prevalentemente in ambienti di lavoro con insufficienti misure di sicurezza.

L'esposizione a idrocarburi solventi non è solo una causa di malattia ne modifica il decorso, l'esordio e anticipato di circa tre anni e mezzo rispetto alla media, la mortalità inferiore ai 55 anni invece che a 58: la patologia è più severa con una risposta insufficiente ai farmaci. E l'altro maggiore è stata l'esposizione ai fattori di rischio, tanto prima compaiono i sintomi del Parkinson.

Nel 1999 venne condotto il primo studio sui possibili fattori ambientali: «Era una sfida - racconta Gianni Pezzoli, direttore del Centro Parkinson dell'Istituto Clinico di Milano - che impegnò [illegible] per due anni. Abbiamo studiato 1455 pazienti, [illegible] con la malattia di Parkinson [illegible] causa della malattia [illegible] secondo [illegible] più accreditata spiega Pezzoli - il Parkinson è risultato nell'interazione tra fattori genetici e ambientali [illegible] severa [illegible] esposizione di persone [illegible] a fattori tossici nell'ambiente». [illegible]

[illegible]

[illegible]

Stato civile [illegible] Torino

NATI REGISTRATI IL 8 SETTEMBRE 2000

Asclone Elisa; **Audino** Manel, **Barberis** Veronica, **Barca** Luigi, **Barile** Nicolò, **Berardi** Simone, **Burghal** Diana, **Calciano** Mauro, **Cambi** Francesco, **Capuzzo** Martina, **Corcelli** Sara, **Corvino** Giada, **Cosentino** Matteo, **Costa** Edoardo, **Curcino** Giovanni, **De Angelis** Beatrice, **Edokpolor** Happy Ogheneruwenyeteren, **Ena** Stefania, **Esposito** Elisabetta, **Esposito** Emanuele, **Gorzellino** Andrea, **Hu Yin Xiu**, **Locantore** Davide, **Lococciolo** Fabio, **Lococciolo** Simone, **Luciano** Gaetano, **Macquerone** Ines, **Malgaroli** Sveva Lucrezia, **Montecchio** Luca, **Morello** Dina, **Pantusa** Luna, **Perron Cabus** Davide, **Pichierri** Simone, **Rampini** Arianna, **Rossano** Alessandra, **Rossignolo** Sofia, **Savani Ros** Maria, **Savasta** Rebecca, **Summa** Claudia, **Tonello** Giulia, **Torricelli** Simone, **Tridente** Arianna, **Tumminaro** Marco, **Ventimiglia** Giorgia, **Viano** Giulia, **Zanino** Mattia

MORTI DENUNCIATI IL 8 SETTEMBRE 2000

Negli ospedali **D'Olimpio** Gina ved **Bottaro**, anni 76, Maria Vittoria, nata a Castiglione a Casauria (Pe); **Roccella** Francesco, anni 17, Molinette, nato a Venaria [illegible] (To). **Di Donna** Pasqua ved [illegible], a 94, Molinette, nata a Taranto; **Teppati Enri** Cristina ved **Festa**, a 70, San Vito, nata a Traves (To); **Ferraiuolo** Catello, a [illegible] Martina, nato a Castellammare di Stabia (Na); **Campagna** Giuseppe, a 87, Molinette, nato a Agira (En); **Chiocchia** Andrea, a 78, Molinette, nato a Torino, **Vietti** Laura ved **Borello**, a 79, Molinette, nata a Torino, **Ferraro** Alessandro in **Canepa**, a 73, Mauriziano Umberto I, nata a Cherasco (Cn); **Chy** Giuseppe, a 61 [illegible], nato a [illegible], Ulio Pasquale, a 94, Mauriziano Umberto I, nato a Monticiano (Si); **Corino** Ambrogio, a 77, Cottolengo, nato a S. Vittoria [illegible] (Cn), **Orrù** Giovanna Maria ved **Mel**, a 90, Maria Vittoria, nata a Guggiaru (Ca)

Presso residenza **Fiorito** Silvana in **Muta**, anni 65, via A. Sansovino 236-B, nata a [illegible] Sabino (Ri); **Bertero** Giuliana in **Deorsola**, a 72, strada del Lauro 47, nata a [illegible], **Carra** Maddalena ved **Brusco**, a 89, corso Traiano 24/12, nata a Santhià (Vc); **Manfrin** Giuseppina ved **Bellorio**, a 76, via Annie Vivanti 4, nata a Loreo (Ro); **Nava** Bambina in Veglia, a 80, via Condove 11, nata a Trezzo sull'Adda (Mi); **Molinatto** Luigina in **Milano**, a 52, via Maria Vittoria 44, nata a Saluggia (Vc); **Carlino** Rosa ved **Carlino** a 93, via Maria Vittoria 27, nata a Livorno Ferraris (Vc); **Buccella** Candida in **Borghetto**, a 68, corso G. Agnelli 72, nata a [illegible] (Bs); **Otelli** Fe[illegible] in **Fruianu**, a 61, via Michele Lessona 59, nata a Umbertide (Pg), [illegible] Giacomo, a 78, via P. Bonfante 5, nato a Napoli; **Arata** Carla ved [illegible], a [illegible], piazza Bassicata 2, nata a Bordighera (Im)

Presso Medicina Legale **Balsando** Guido detto [illegible], [illegible], nato a Parigi (Francia)

Nati 44 - Morti 25

NATI REGISTRATI IL 9 SETTEMBRE 2000

Bonaffini Erika, **Del Lago** Giulia, **Falcomer** Maria Sole, **Iora** Jennifer, **Meziane** Chemase-Edonne, **Negri** Giulia, **Nitosi** Martina, **Peres** Alessia, **Reponi** Alessio, **Rosa** Maya, **Tajeddine** Manoper, **Zunino** Giacomo

MORTI DENUNCIATI IL 9 SETTEMBRE 2000

[illegible] di [illegible], a [illegible] Riposo e Istituto Religioso **Mesina** [illegible] e **Destefanis**, di anni 90, Casa di Cura Sedas Sapenbae, nata a Cuneo

Presso Ospedale **Sibilla** Mario ved **Cavaliere**, di anni 89, Giovanni Bosco, nato a Savigliano (Vc); **Cacciatore** Sergio a 72, Molinette, n. a Torino, **Bosio** Michela a 18, Molinette, n. a Vercelli; **Bellacca** Rodolfo, a 68, Complegno, n. a Gerace (RC); **Pignatiello** Antonietta ved **Giagnorio**, a 57, Giovanni Bosco, n. a Lacedonia (AV); **Muratori** Adelia ved **Zannella**, a 80, Mauriziano, n. a Torino, **Guarino** Elena ved **Palmieri**, a 83, Martorelle, n. a Salerno; **Esposito** Francesco, a 38, Molinette, n. a Sarno (SA)

Presso altro luogo del territorio cittadino **Fracassi** Gemma ved **Tovo**, a 78, via Ventimiglia 194, n. a Torino (VC)

Presso residenze **Introvaia** Elena in **Giuliani**, a 50, via P. Sacchi 40, [illegible] a Catania; **Isnardi** Silvio, a 84, [illegible] Monchieri 68, n. a Torino; **Goglio** Ines ved **Seran Bernardone** a 80, corso Spezia 20, n. a Alpette (TO)

Presso Abbadia Legale **Odetto** Renna ved **Tamagno** a 79, nata a Bagnolo Piemonte (CN)

Nati 12 - Morti 14

La Sala Bersani partecipa commossa al dolore del dott. Bruno Alfieri per la scomparsa della moglie [illegible]

Luisa Ferrari

- Cabrie, 11 settembre 2000

IGC unità legale Torino partecipa al lutto che ha colpito l'avv. Enrico Isnardi e la famiglia per la perdita del padre

Silvio Isnardi

Torino, 11 settembre 2000

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Rolando Bellese

dipendente della società in quiescenza

– Torino, 11 settembre 2000

I colleghi della Toksir Automotive partecipano con grande affetto al dolore dei figli Andrea e della piccola Giulia per la perdita di

Roberta Cugnini Vergnano

- Torino, 11 settembre 2000

Michele e Francesco Gally partecipano al grande dolore di Andrea per la perdita della carissima ROBERTA

Paola Lombardini [illegible] sua, Giorgio Lombardini con Chiara [illegible] Lombardini con [illegible], Sim Lombardini con Ludovica partecipano al dolore di Ermanno Vergnano e di Lucia per la dolorosa scomparsa di

Roberta Vergnano Cugnini

- [illegible] 11 settembre 2000

Bruno Levi

Lo ricordano con affetto i cugini Gustavo Luciano Vitetto e famiglie

- Torino, 11 settembre 2000

È mancato

[illegible] Pesce

[illegible] lo annunciano la moglie Rina, la figlia Patrizia con Beppe [illegible], nipote Stefano e Federico, i consuoceri Piera e Franco Pazza, parenti tutti

- Torino, 11 settembre 2000

È finita la gioiosa attesa del

dott. Giuseppe Serafica

Dolcemente lo annunciano la moglie Bianca Tolomeo, figli Luciano e Sergio. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Divina Provvidenza. Si ringraziano il dott. Salizzoni medici, infermieri tutti della Chirurgia C Molinette. Per condoglianze gradirebbe «a tal amico dott. Francesco Marchesa che lo ha assistito con grande perizia e umanità»

Torino, 10 settembre 2000

Un ultimo commosso saluto ad un grande PAPÀ che una rara malattia rende di un figlio, ma ha insegnato ad amare meglio la vita

La famiglia Sassoli Tauschek partecipa con affetto al dolore di Bianca Luciano Sergio per la scomparsa del caro PIPPO

Si unisce al dolore [illegible] Bella

Carlo, Angela, Enrico, Luca e Andrea partecipano commossi al dolore del amico Sergio e famiglia

Silvia e Giorgio Bertodi partecipano partecipano con affetto al dolore di Luciano e Sergio

Caro PIPPO vivrai sempre nei nostri cuori perché un amico meraviglioso come te non si può dimenticare. Guido Carina, Gustavo, Adolfo, Mariuccia, Gabriella

Luisa e Piero partecipano al dolore della famiglia Serafica

Fabrizio, Luca, Marco e gli amici dello Sci Nautico partecipano con affetto al dolore di Luciano e Sergio

Nel silenzio della sua famiglia è serena mente mancato

Natale [illegible]

Lo annunciano la moglie Rita, le figlie Donatella con Fabio e Angela. I funerali avranno luogo mercoledì 13 settembre alle ore 11 nella Chiesa di Piazzano Badoglio (Asti). S. Rosario martedì 12 ore 16.45 parrocchia Gesù Redentore

– Torino, 11 settembre 2000
O.F. [illegible] - 011 389264

Contemporaneamente è mancata

Angela Chirone ved. Cabiale ved. Gianasso

Lo annunciano Maria Clotilde con Edi, Francesco, Giovanni, nonno Giovanni, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 11.45 parrocchia S.S. Nome di Maria, via Guido Reni 96/140

– Torino, 11 settembre [illegible]
O.F. Madonna delle Rose - 011 433 13 95

Contemporaneamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Grosso (Levra)

anni 87

Con profondo dolore lo annunciano il figlio Giuseppe con la moglie Rosalba e l'affezionatissima nipote Claudia con il marito Paolo. La salma trasl. nipoti, cugini, amici e parenti tutti i funerali in Forno martedì 12 c.m. alle ore [illegible] da via Trucchetti 3. S. Rosario in parrocchia lunedì 11 alle ore 20.30. Il presente è partecipazione e ringraziamento

– Forno Canavese, 10 settembre 2000
Servizi Funebri Pavese

Bruno con Ignazio e Vanda annunciano con matura pena la scomparsa della cara

Luisa Alfieri

moglie e madre di stima e affetto nipoti Quirico e Lucrezia, parenti, amici tutti

– Milano, 12 settembre 2000

I condomini della casa in Corso Belgioioso 161 si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della signora

Luisa Alfieri

amata moglie della socia

Milano, 12 settembre 2000

Bernardino e Margherita con le loro famiglie ricordano con affetto la cara Luisa nel primo mese di lutto a Bruno, Vanda e nipoti

Milano, 12 settembre 2000

Fanny con Lauro, Patrizia e Lia si uniscono al dolore di Bruno che con Sandro, Luciano e Piergiorgio piange la scomparsa della mogli e sorella

Milano, 12 settembre 2000

Simone Migliasso e l'Ufficio Stampa della FIAT Auto si uniscono al dolore di Bruno, Alfredo e famiglia per la scomparsa della moglie e sorella

Luisa Alfieri

Torino, 12 settembre 2000

È mancata

Elisa [illegible] Battaglioli

Nella certezza che la ritroveranno in Cielo con il suo Civetto, lo annunciano figli Gabriella, Guido con Adolfa Bertana, Sonia e Pietro, Nadia di Varni con Giuliana Clerici, Valeria con Carlo Carnero, Carnegio, Bra. Un affettuoso ringraziamento a Cristina e Priscilla. E la nostra cara MAMMA. I funerali oggi ore 12, chiesa parrocchiale San Pietro Pabarana

Torino, 10 settembre 2000

Maria e Daniela si associano al dolore di Gabriella e famiglia per perdita cara MAMMA

Giuseppe e Graziella si uniscono al [illegible] Carlo e Gabriella

Liliana Quaglino e affezionatissima vicina a Gabriella e [illegible] nel ricordo dell'adorata MAMMA

Partecipano al dolore di Gabriella e Guido per la perdita della loro indimenticabile MAMMA gli amici di sempre

Giorgio Gaia, Roberta, Mario Clelia, Fulvio, Marina, Daniela, Guido, Aurelia, Flavio, Laura

Carlo, Federica e mamma partecipano con affetto al dolore di Gabriella e famiglia

È mancata

Maria Dellacasa ved. Bertino

anni 88

Tradizionalmente annunciano il figlio Guido, parenti tutti. Funerali in Venaria Reale martedì 12 settembre ore 14.45 parrocchia S. Lorenzo

– Venaria Reale, 10 settembre 2000

È mancato

Leonardo Armillotta

Lo annunciano moglie e figli Eugenia in Arlacca, Marisa, Bruno con Anna, Maria Grazia con Alessandro, Giuseppe con Cristina, Antonio con Cristina, Paola con Gianni, Rosanna con Giuseppe, Luisa con Giuseppe, Mario con Cristina, Giovanni con Cristina, Paola con Gianni, Rosanna con Giuseppe, Luisa con Giuseppe, Mario con Cristina, Giovanni con Cristina, nipoti e pronipoti tutti. Funerali oggi ore 10.30 cappella ospedale Martini

– Torino [illegible] 2000
O.F. San Paolo Soc. 011 389264

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia [illegible] che Aggeo [illegible] partigiano [illegible] annuncia la [illegible] avvenuta

PRESIDENTE

Tea Benedetti

Cavaliere Ufficiale della Repubblica

Addolorati lo annunciano [illegible] Mario, Luigi, Sergio con Rita e [illegible] Andrea, Gabriella, Paola, Pierpaolo, Mario, Antonio, Giuseppe, Gianni, Angelo, Roberto, Alessandro, Fabrizio, Luca, Marco, Stefano, Daniele, Alessio, Andrea, Matteo, Davide, Simone, Federico, Lorenzo, Tommaso, Nicolò, Riccardo, Edoardo, Filippo, Giacomo, Leonardo, Francesco, Alessandro, Giuseppe, Antonio, Vincenzo, Salvatore, Michele, Pasquale, Raffaele, Gennaro, Carmine, Domenico, Giovanni, Battista, Bernardo, Ignazio, Calogero, Gaetano, Rosario, Vito, Nicola, Pietro, Paolo

SPAZIO AFFARI

Ce spazio è riservato presso **TORINO**, via Roma 80; via Marenco 32; 011 6665215; **MILANO**, c.so Carducci 29, tel. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 59, tel. 445522; **ASTI**, piazza Cattedrale 80, tel. 359011; **BARI**, via Andrea Da Bari 97, tel. 5481; **BIELLA**, viale Roma 30, tel. 2522; **BOLOGNA**, via Amendola 1, tel. 249411; **CAGLIARI**, via Nazario Sauro 24, tel. 664211; **CASALE MONFERRATO**, via Cavour 21, tel. 71818; **CATANIA**, via Etnea 292, tel. 312111; **CATANZARO**, via Jannoni 9, tel. 24111; **COSENZA**, via Monte Santo 46, tel. 411911; **CUNEO**, via Roma 28, tel. 6821; **FIRENZE**, via Cavour 21, tel. 2381; **GENOVA**, via Cesarea 2, tel. 5761; **GORIZIA**, via Mazzini 16, tel. 533582; **IMPERIA**, via Matteotti 157, tel. 22041; **LECCE**, via Augusto Imperatore 16, tel. 530111; **MESSINA**, via Cesare Battisti 6, tel. 2931; **NOVARA**, via Fratelli Rosselli 31, tel. 3761; **PADOVA**, via Cavazzana 1, tel. 8751111; **PALERMO**, via Cavour 131, tel. 6161; **REGGIO CALABRIA**, via Tommaso Gulli 4, tel. 24131; **ROMA**, via Tomacelli 146, tel. 6871; **SANREMO**, via Matteotti 29, tel. 5941; **SAVONA**, piazza Mameli 2, tel. 8391; **VERCELLI**, via Monte di Pietà 35, tel. 5616; Publikompass S.p.A. - Divisione Stampa Locale

Publikompass S.p.A. - Via Corso Orbassano 367 - 10137 Torino - Tel. 011 09651 - Fax 011 0965200 - Via Cigna 74 - 20155 Milano - Tel. 02 3031 - Fax 02 3031

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE

(IVA ESCLUSA)

- Affari e Capitali,
- Attività Commerciali,
- Immobiliare Vendita,
- Immobiliare Acquisto

Euro 2,48 (L. 4.807)

- Lavoro Offerta
- Lavoro Offerta
- Lavoro Domande
- Autoveicoli
- Viaggi e Vacanze
- Matrimoniali
- Fine Settimana
- Varie

Euro 2,27 (L. 4.395)

- Lavoro Domande

Euro 0,80 (L. 1.549)

Euro 1,39 (L. 2.691)

Euro 2,27 (L. 4.395)

In forma di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge n. 12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'interruzione è impegnato a rispettare tale legge

AFFARI E CAPITALI

A FINANZIAMENTI [illegible] Largo assistenza per [illegible] Telefonare [illegible]

PRESTITI

A FINANZIAMO [illegible]

FINANZIAMENTI [illegible]

MULTINAZIONALE [illegible]

PRESTITI [illegible]

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO - GESTIONE

ACQUISTIAMO [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

VUOI [illegible]

BAR E ATTIVITÀ VINICOLA RISTORAZIONE

ATTIVA [illegible]

ATTIVA [illegible]

ATTIVA 011 [illegible] Vendo [illegible] Tel. [illegible]

ATTIVA [illegible]

ATTIVA [illegible]

ATTIVA [illegible]

ATTIVA [illegible]

BALDINI [illegible]

BALDINI [illegible]

BALDINI [illegible]

BAR [illegible]

NEGOZIO [illegible]

RISTORANTI [illegible]

STELLA [illegible]

STELLA 011 447 0200 [illegible] Tel. [illegible]

[illegible] Centro vendita arredi [illegible] 140 000 000 [illegible] € 300 000 000. Fina 011 502 3839

TABACCHI lotto [illegible] zona Rivoli [illegible] 25 000 [illegible] 800 000 000 Fina 011 502 3839

TABACCHI lotto tutti giochi zona Rivoli [illegible] ottimo affare vendo € 1 [illegible] affitto € 400 000 000 Fina 011 562 3895

TABACCHI lotto zona Moncalieri tenuta € 17 000 000 due vetrine due addetti tutto in ufficio affitto € 300 000 000 Fina 011 562 3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

AZIENDA cerca rettificatore alfresista V.le [illegible] Tel 011 220 2347

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca fresatori e aggiustatori Tel 0345 521 9834

AZIENDA [illegible] cerca [illegible] aggiusta trice per stampi tempra anche apprendista Tel 011 959 3685

AZIENDA ricerca addetto/a [illegible] pulizia di [illegible] solo referenziati/e max 40enni [illegible] Telefonare [illegible]

CONCESSIONARIA auto ricerca esperto settore per propria carrozzeria Tel 011 309 2327

FREDATORE cercasi pratico stampi ed attrezzature pratico fresa e controllo numerici zz Tel 011 959 3985

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA con esperienza in caffetteria e aperitivo [illegible] Tel. [illegible] 011 809 7619 (ore 17.00 con 18.00)

ESTETISTA affermata qualificata si ricerca per centro estetico Tel. 011 809 7619 (ore 17.00 con 18.00)

IMPIEGATI

A.A. CERCASI contabile/amministrativo con [illegible] per [illegible] Telefonare [illegible]

A AMBOSESSI 18 [illegible] per [illegible] Telefonare 011/669 8352

A. SOCIETA' Europea con prodotti forte [illegible] per [illegible] Tel. [illegible]

AZIENDA metalmeccanica ricerca impiegato [illegible] inglese tedesco parlato e scritto preferibilmente sesso maschile [illegible] Tel. [illegible]

CERCASI laureando/a pratica contabilità generale [illegible] Tel. [illegible]

CONCESSIONARIA [illegible] [illegible] Tel. [illegible]

DITTA [illegible] Tel. [illegible]

IMPRESA [illegible] Tel. [illegible]

PER azienda [illegible] Tel. [illegible]

SOCIETA' operante settore [illegible] Tel. [illegible]

STUDIO [illegible] Tel. [illegible]

TECNICI

AZIENDA ricerca [illegible] per potenziamento reparto [illegible] Tel. [illegible]

IMPORTANTE azienda [illegible] Tel. [illegible]

IMPRESA [illegible] Tel. [illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI [illegible] Tel. [illegible]

SIGNORA [illegible] Tel. [illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO [illegible] Tel. [illegible]

DISPONENDO [illegible] Tel. [illegible]

SEI [illegible] Tel. [illegible]

TELEMARKETING [illegible] Tel. [illegible]

AGENTI E RAPP[illegible]

AGENZIA [illegible] Tel. [illegible]

AZIENDA [illegible] Tel. [illegible]

AZIENDA [illegible] Tel. [illegible]

CENTRO [illegible]

in forno ricerca come consulente interno, ragazza [illegible] 30enne [illegible] esperienza di vendita settore servizi, inquadramento di legge. Tel. 049 532 663 signora Lory.

GRANDE compagnia americana [illegible] Tel. [illegible]

IMPORTANTE [illegible] Tel. [illegible]

PRIMARIA società recupero crediti con [illegible] Tel. [illegible]

SOCIETA' [illegible] Tel. [illegible]

SOCIETA' immobiliare assume giovani collaboratrici/ori max 25enni ambosessi Offre organizzazione, formazione prospettive provvigioni Casa è impresa 011 548 900

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' multinvello propone largo consumo prepara consulenza regionale con [illegible] Tel. [illegible]

SOCIETA' cerca anche part-time [illegible] Tel. [illegible]

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA patente C-E [illegible] Tel. 0340/251 4354

FUOCHISTA 2° grado valore offre [illegible] Tel. [illegible]

[illegible] 35enne specializzato [illegible] cerca lavoro come [illegible] Tel. [illegible]

[illegible] esperti [illegible] per [illegible] Telefonare 011/950 4524

[illegible] 52enne coniugato [illegible] cerca posizione [illegible] Tel. [illegible]

4ªENNE [illegible] Tel. [illegible]

SIENNE referenziato [illegible] Tel. [illegible]

SOCIETA' edilizia per potenziamento area Torino e prima cintura, cerca personale commerciale di vendita. Offriamo rimborso spese, alta provvigioni. Tel. 011.434.3714.

SOCIETA' [illegible] Tel. [illegible]

PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA [illegible] Tel. [illegible]

CUOCO [illegible] Tel. [illegible]

IMMOBILIARE

TORINO [illegible]

A CENTRO [illegible] Tel. [illegible]

A CORSO TRAPANI [illegible] Tel. [illegible]

A GEOM [illegible] Tel. [illegible]

A GEOM [illegible] Tel. [illegible]

A. BERIM [illegible] Tel. [illegible]

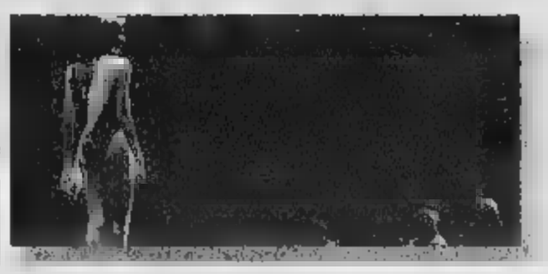
A. BERIM [illegible] Tel. [illegible]

**A. BERI

PER UN PREMIO SEMPRE PIU' AMBITO

TELEVOTO

«Il servizio di televoto impiegato dalla per il concorso Miss Italia ha finalità e modalità di espletamento differenti rispetto alla trasmissione televisiva abbinata alla lotteria Italia. Per questa ragione i due servizi presentano profili tariffari diversi». Lo precisa Telecom Italia rispondendo al Codacons sul costo eccessivo della telefonata per partecipare al televoto di Miss Italia



DINO RISI

Ultimo ciak, ieri a Salsomaggiore, per il film di Dino Risi, ispirato al concorso di bellezza. Le riprese sono state fatte anche durante la finalissima. «Le miss oggi? Sono più belle - risponde Risi chi gli chiede parere sulle ragazze in gara - e sono molto alte, diversamente dagli Anni 50, quando le fanciulle italiane tutte un po' troppo in carne»

Miss Italia 2000 è una romana di 25 anni

Si chiama Tania Zamparo, il suo sogno fare la presentatrice tivù

Pierangelo Sapegno
inviato a SALSOMAGGIORE

La vincitrice è una castana dagli occhi di ghiaccio Studia lingue ed è fidanzata con un fotografo

Non era la favorita e non si lascia andare troppo sogni ambiziosi: «Mi accontenterei anche di insegnare»

Eliminate le due piemontesi L'inutile battaglia di Giovanna Arco contro le domande sciocche

Un'immagine Miss Italia 2000, Tania Zamparo, 25 anni, segno del Leone, studentessa di Lingue

Come mai una donna così bella sta con un coniglio? Jessica Rabbit: «Mi fa ridere».

Non è per essere solidali con Jessica, ma lei è una che se ne intende e poi la bellezza la riguarda da vicino. Anche chi non sta con un coniglio vorrebbe ridere ogni tanto, perdonatecelo. Miss Italia sembrava una sfilata di bellezze in ospedale, sorrisi obbligati, melassa da morire, e copione da piangere. E' andata, finalmente. Ha vinto Tania Zamparo, 25 anni, segno del Leone, capelli castano e due occhi di ghiaccio, stangona di 1,81. Romana, studia Lingue, fidanzata a un fotografo. Non fa sport. Il suo sogno: presentatrice tv. Se no, «mi va bene insegnare lingue». Non era la superfavorita. Eliminata la Isoardi, numero 1, cuneese, e Anna Ferrero, di Alba, in testa alla vigilia. Buonanotte, Miss Italia, buonanotte. E complimenti a chi ha vinto. Come diceva Jessica Rabbit che era proprio cosa buona: «Non sono cattiva. Mi hanno disegnata così». Chi vince non ha mai colpe. Vero o no, dobbiamo pensare che ha preso più voti.

Adesso che hanno chiuso i battenti, però, la tentazione è di parlare di chi ha perso, e non raccontare chi ha vinto. Per lei, ci sarà tempo. Ha perso innanzitutto questa serata, stretta al cuore dalla tragedia di Soverato. E non è colpa di nessuno, solo del destino. Non basta un minuto di silenzio per ricordare che c'è chi piange vicino a quelli che ridono. E' una legge della vita, succede tutti i giorni e la vita continua. Alla è stata una serata mute, segnata un po' dall'ipocrisia. In questo marasma dei palinsesti, ha perso Canale 5 e ha vinto l'audience, che fa una bella figura anche con i morti e le lacrime. Che ci volete fare? Non sarà la vita, ma è una legge della tv. Domenica sera, Raiuno e Raidue hanno sorpassato Canale 5 alla faccia dei Miserabili, e mentre le ragazze provavano la sfilata, ieri pomeriggio giravano dei biglietti per ricordare i numeri dello share: film di Raiuno 23,68; Sospetti di Raidue 22,41 e Deparadieu 21,44. E tanto per far capire, lo speciale Soverato trenta virgola qualcosa. Questa è l'audience, bellezza.

Ha perso un giurato, Bernardo De Muro, che ha avuto il coraggio di dare un nome e un cognome alle sue accuse alla Rai, mentre altri non l'hanno fatto nascondendosi dietro un sussurro. Alla fine è finita come sempre i questi casi: il professor Bernardo De Muro è rimasto solo contro tutti e ieri non era seduto sugli scranni che contano davanti alle telecamere. Se vuole consolarsi, pure chi vince è sempre da solo. Poi, hanno perso tutte le ragazze che volevano la finale regolarmente in onda domenica sera, come hanno denunciato Giada Papaleo, calabrese che abita a 10 chilometri da Soverato, e Barbara Di Palma, la numero 77 (seconda dietro miss Italia: ma primi con il televoto!, una cronista del Mattino di Napoli che ha capito subito come va la vita: meglio bella che giornalista. Dalla sua cronaca leggiamo che alla fine il rinvio è stato deciso nonostante «il polverone e gli schiamazzi di alcune miss a cui forse nessuno ha insegnato il valore della vita umana e il rispetto degli altri». Le più ridicole, dice, erano quelle che volevano restare «con la della scuola». La scuola è sempre stata una scusa. C'è di peggio, come la sfiga.

Il premio alla sfiga va alla ragazza che ha detto in diretta tv: «Arrivare in finale a Miss Italia è stata la cosa più bella di tutta la mia vita» Coraggio: le auguriamo anche qualcos'altro. Hanno perso 99 ragazze, come capita tutti gli anni, anche se hanno insegnato loro che bisogna dire «sono contenta d'aver partecipato, è un'esperienza che mi porterò dietro tutta la vita». E te credo. L'hanno tirata così per le lunghe che alla fine le sessanta bellezze di mamma rimaste in gara per la finale, si trascinavano come disgraziate, impalate sui gradini del palco, o su e giù per le scale, passi lunghi e ben distesi, i piedi a pezzi, e guai a chi non sorrideva.

Bisognerebbe disegnarli i sorrisi. Erano stampati, se li siamo sorbiti tutti: quello moribondo, quello smagliante, quello che bisogna farlo con tristezza perché è un giorno un po' così, quello che se la fa proprio, quello che non se lo leva neanche se le danno una sberla che il muro gliene dà un'altra, quello di una che sta cercando la mamma all'improvviso gliele devono aver urlato e lei, poveraccia, ha spalancato la bocca. Quando bisogna faticare per divertirsi significa che entri nell'età adulta. Benvenute allora, hanno davanti tutto il tempo per correre e camminare. E chi se ne frega di Sharon Stone. «Ho 40 anni. Fra un po' il mio sedere comincerà a cadere. Speriamo che non mi cada il cervello».

Hanno perso le favorite, quelle dei bookmakers, quelle dei giurati, e persino quelle dell'oroscopo. Un elenco così lungo, che è inutile ripetere volete confrontare le previsioni con il risultato finale, ecco una piccola scheda sulla favorite chiesta in tempi non sospetti da Emma Pereira, l'astrologa di Astra. Diceva che «la luna entra nell'Acquario e quindi va bene a segni d'aria». E per questo, avrebbero avuto fortuna la numero uno Elisa Isoardi, segno del Capricorno, la cento, Alessandra Boi, capricorno anche lei, e la dieci, Alessia Signorini, Acquario. Difatti due fuori e una terza, la 10.

E poi ha perso Giovanna Arco, 17 anni compiuti il 24 febbraio, segno dei pesci, diventata famosa per aver contestato Frizzi in tv. Beh, lei è l'unica ad aver perso per finta. Hanno passato tutta la notte a convincerla a restare, perché non gliene importava più niente: il suo obiettivo l'aveva già raggiunto. Il suo manager l'ha pregata in ginocchio, la mamma ha passato ore al telefono, Giovanna s'è sacrificata, ha fatto un'ora di tv, in piedi come una zombi assieme ai altre 59 zombi, prima di tornarsene a casa. Lo scontro con Frizzi è stato l'unico episodio carino e moderno di televisione, perché lei ha fatto semplicemente tv interattiva e invece di essere oggetto ha voluto essere soggetto. Se dopo l'ha pagata un po' con i giornalisti serpenti e con qualche polemica di troppo, ne valeva la pena. Come diceva Oscar Wilde: «Le cose buone o fanno male. O sono peccato» bisogna rassegnarsi. Le regaliamo l'oroscopo di Emma Pereira. «Sensibile, molto determinata, riesce a ottenere sempre quello che vuole. Persona di gran de spessore, di grande umanità, molto profonda». La verità è che la bellezza è un caso, una strana combinazione. Diceva la fidanzata a Woody Allen: «Che bello se facciamo dei figli intelligenti come te e belli come me». E lui: «Penso se succede il contrario». Occhio, può succedere.

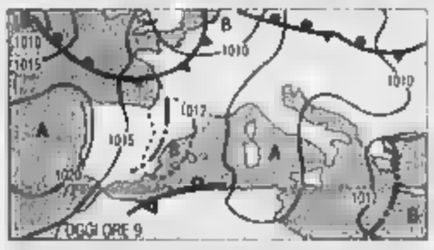
BREVE

■ **ARMANI: ANCHE DONNE** «Ho tutti i difetti nella mia vita, le qualità vedo gestirle [illegible] stilista Giorgio Armani in un'intervista al mensile americano Vanity Fair - ha ammesso di parlare della sua vita sessuale e sentimentale [illegible] Ho fatto molte cose [illegible] per sempre. E Sergio [illegible] anche affermò Armani parlando della sua relazione [illegible] Ma [illegible] Armani [illegible] Adesso [illegible] Giorgio Armani

■ **SUPERMERCATO A «UNIVERSI».** Il Gruppo Finiper [illegible] impegnato per il Centro commerciale di Rescaldina [illegible] e al confine con le province di Milano, Varese e Como all'altezza dell'uscita [illegible] della tangenziale Milano-Laghi. La superficie di vendita [illegible] mila metri quadrati [illegible] per [illegible] per chiunque per 3500 vetture. Il centro ospita oltre all'ipermercato anche una galleria con 65 negozi [illegible] quali Decathlon [illegible] Media World [illegible] Cinema [illegible] Ugom Planet [illegible] Steak & Games [illegible] un Bureaucenter [illegible] prossimamente [illegible] ganizzato a «universo» [illegible] per facilitare [illegible]

■ **PALLANUOTISTI** [illegible] hanno fatto programma oggi [illegible] parte di Fabio [illegible] per un [illegible] di linea dell'Air Malta [illegible] gerà [illegible] A causa [illegible] so [illegible] dovuto [illegible] dalla [illegible] domande [illegible] Modena [illegible] Mediterraneo [illegible]

IL TEMPO — A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



TORNA IL SOLE ANCHE AL SUD. Cessata la tempesta torna il sole anche al Sud. L'estate riprende vigore e per gran parte della settimana promette sole e caldo, ma senza superare i 30°. Al centro e sulla Sardegna cielo o poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani sulle zone interne d appenniniche; al sud della penisola e sulla Sicilia, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso

Tendenza per dopodomani. Continuerà il tempo stabile e soleggiato su tutta la penisola con poche nuvole pomeridiane sulla Sicilia e Calabria.

OGGI. Su tutte le regioni tempo stabile e soleggiato ad eccezione della Basilicata, della Puglia meridionale e della Calabria ionica, dove insisteranno dei parziali e temporanei annuvolamenti. Temperature in aumento al Sud, pressoché stazionaria sul Centro-Nord.

Ancora sereno e scarsamente nuvoloso su tutte le regioni, ma con tendenza a locali temporanei annuvolamenti sulle zone alpine centroorientali. Temperature diurne in rialzo di qualche grado.

CITTA'

	min	max		min	max	
Aosta	12	27	Milano	13	28	Bari
Bolzano	12	28	Napoli	12	30	Roma
Verona	11	28	Pisa	12	28	[illegible]
Trieste	19	28	Ancona	13	28	[illegible]
Venezia	13	27	Perugia	11	28	[illegible]
Milano	14	30	Pescara	13	30	Cagliari
Torino	13	28	L'Aquila	10	24	Palermo
Cuneo	10	28	Roma Fiumicino	21	29	Reggio C.
Genova	23	26	Roma Ciampino	21	29	Alghero
Imperia	20	24	Campobasso	11	27	Catania

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	12	23	Lisbona	17	29	Nizza
Atene	19	34	Londra	13	23	Parigi
Bangkok	26	32	Los Angeles	14	29	Pechino
Berlino	12	22	Madrid	13	32	Rio de Janeiro
Bruxelles	11	24	Mosca	11	22	Stoccarda
Budapest	10	26	Nairobi	14	26	Tokio
Buenos Aires	13	21	New York	21	27	Vienna
Copenaghen	9	18	Oslo	10	21	Zurigo
Dublino	16	19	Parigi	15	24	Algeri
Francoforte	14	26	Praga	12	25	Amsterdam
Gerusalemme	18	29	Rio de Janeiro	21	31	Atene
Helsinki	9	18	Stoccolma	11	21	Bangkok
Johannesburg	4	26	Tel Aviv	21	31	Berlino
Il Cairo	21	33	Varsavia	11	23	Bruxelles
Istanbul	18	26	Vienna	12	25	Budapest

+ + + = quattro®

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

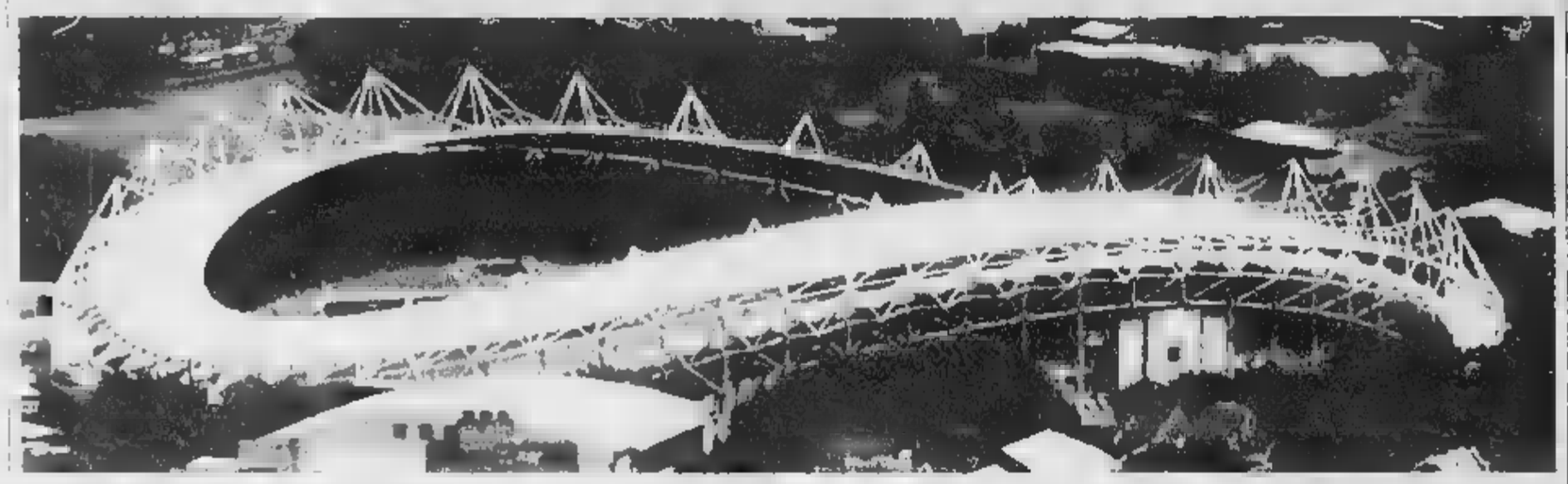
STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con. **Circuits** (The New York Times) e **Le Monde Interactif**

Calcio, su Ciaoweb serie B e C ai raggi x

Alla scoperta dell'altro calcio. Con l'avvio dei campionati di serie B e C, Ciaoweb (www.ciaoweb.it) offre ogni settimana la scheda individuale di ogni arbitro (con i rigori concessi, le ammonizioni, le espulsioni, il dettaglio delle partite dirette), i resoconti di tutte le partite con i tabellini e un commento alla giornata, e ogni martedì le classifiche avulse con i punteggi riferiti ai soli gol, alle partite giocate in casa o in trasferta, e, ancora, senza gol su rigore e nei recuperi, con i rigori sbagliati.

UNA SFIDA IN PIU' PER SYDNEY 2000



In occasione dei giochi della ventisettesima olimpiade, a Sydney, i diritti per la trasmissione in diretta delle gare sono stati ceduti dal Cio ai grandi circuiti televisivi internazionali

Tv e Internet, la gara olimpica

Ancora nessuna diretta video online: il Cio garantisce i diritti dei grandi network televisivi
Ma la Rete risponde con l'interattività, e mette in contatto il pubblico con gli atleti preferiti

Anna Masera

Internet è la novità di questo Olimpiadi 2000. Tutti i siti giornalistici e tutti i portali preparano speciali e si attrezzano per dare informazioni e risultati in tempo reale, più veloci della luce, a tutte le ore del giorno e della notte. Poi ci sono i siti ufficiali e quelli nostrani, amatoriali. La possibilità di mettere a disposizione enormi archivi di informazioni e banche dati facilmente consultabili rende Internet particolarmente utile e attraente. Poi c'è l'interattività con i forum, le chat e le email che permettono di mettere in contatto il pubblico con i propri atleti preferiti. E la multimedialità del Web con testi, immagini, audio e video, e un mezzo di comunicazione davvero completo e flessibile a costi bassissimi, solo il prezzo della telefonata locale.

Ma, continuando a quanto si poteva sperare, anche le dirette video online. Almeno ufficialmente, visto che il Cio (Comitato olimpico internazionale) ha ribadito un altolà alquanto controverso per salvaguardia dei diritti televisivi Tv, insomma, ha ancora la precedenza come mezzo di comunicazione di massa. Certo, i video online per scaricarli, non in diretta.

Con, all'interno della stessa azienda di comunicazione (per esempio la Nbc, la rete tv americana) che ha anche un importante portale sul Web all'indirizzo www.nbc.com e ha preparato uno speciale Olimpiadi appositamente per questo domino su www.nbcolympics.com), capita che la divisione Web sia in concorrenza con la divisione Tv e quest'ultima nel timore di veder svalutato il loro prezioso diritto esclusivo delle immagini in diretta i colleghi del Web si sentono ingiustamente penalizzati, perché in fondo si tratta di media diversi, una evidentemente Internet fa paura alla televisione. Il Cio tiene conto del timore diffuso che un mezzo "canibalizzi" l'altro, per cui vedremo via il pubblico.

Riusciranno le emittenti a Usa rispettare il diktat dei diritti tv su Internet? Probabilmente nei grandi network ufficiali sì, se non altro per non perdere gli investimenti pubblicitari. Ma nei piccoli siti, e probabile che la Grande Ingnatela Mondiale sfugga al controllo del Comitato Olimpico. Tecnicamente, per un videoamatore è facilissimo riprendere una gara o un'intervista in diretta con una piccola videocamera digitale e trasmetterla in tempo reale sul proprio sito Web. Un fatto è certo, sarà una bella gara.

Su www.lastampa.it pubblicheremo in tempo reale notizie, commenti, interviste e curiosità dietro le quinte raccolti dai nostri inviati a Sydney. E vi promettiamo diverse sorprese. E, con il bel play interattivo che distingue il Web, troverete anche tutti i link ai principali siti dedicati alle Olimpiadi. Eccone un assaggio.

Sportline (www.sportline.it) ha realizzato un diario degli azzurri in Rete, in cui gli atleti si raccontano. Dodici componenti della squadra azzurra, partecipanti alle Olimpiadi di Sydney, faranno il resoconto della loro giornata sullo speciale Olimpiadi con testi, immagini e filmati. Tra gli atleti che hanno accettato di raccontarsi sul sito ci sono Stefano Baldini, Paolo Camossi, Gianni Perricelli e Annarita Sidoti (atletica leggera); Max Rosolino (nuoto); Donald Miranda Ruffo; Maurizia Cacciotti (nuoto sincronizzato); Diana Bianchedi, Angelo Mazzoni e Margherita Zalaffi (scherma); Luigi Guido (judo).

Il sito ufficiale delle Olimpiadi di Sydney 2000 (www.olympics.com), oltre a tutte le informazioni sulle gare, le squadre, gli atleti e l'organizzazione, offre lo shopping online con il merchandising ufficiale a portata di clic, mentre quello del Cio (www.olympic.org) è il portale istituzionale con la storia, le notizie dal mondo, tutto sul Comitato e i link agli altri siti ufficiali. La storia delle Olimpiadi c'è anche in italiano, sia su www.olimpiadi.it che su www.olimpiadi.com. E c'è già il sito delle Olimpiadi di Salt Lake 2002 (www.slc2002.org), con tantissime informazioni, i biglietti prenotabili online, il programma, i trasporti, la possibilità di trovare lavoro o di offrirsi volontari, persino i primi gadget già pronti per l'acquisto elettronico. C'è addirittura quello delle Olimpiadi di Atene 2004 (www.athens.olympic.org). La home page è in greco, ma basta un clic sulla bandierina per vedere la versione in inglese.

www.lastampa.it
Ecco una panoramica dei siti olimpici: Sportline, il diario degli azzurri on Rete. www.sportline.it
Il sito ufficiale delle Olimpiadi: www.olympics.com
Il sito del Cio: www.olympic.org
La storia delle Olimpiadi in italiano: www.olimpiadi.it
Il sito di Salt Lake City 2002: www.slc2002.org/L
E quello dei giochi di Atene 2004: www.athens.olympic.org
L'home page è in greco ma c'è anche la versione in inglese

LE NOVITA' DI WWW.LASTAMPA.IT

"Viaggi" e "Benessere" per chi naviga nel web

Il sito del nostro giornale si arricchisce di due nuove rubriche settimanali esclusive per Stampa Web (www.lastampa.it). "Viaggi" a cura di Roberto Diaz, e "Benessere" a cura di Claudia Ferrero.

Diaz, in tempi di Olimpiadi, racconta l'Australia: «Per un navigante con la bussola impazzita, Sydney, vista dal mare, potrebbe essere scambiata per New York. Ma non vi vuole molto a capire di trovarsi all'altro capo del mondo, in senso geografico e in senso temporale. Perché Sydney, attraverso la sua modernità, lascia trapelare tracce d'antico, non rintracciabile tanto nell'archeologia urbana, che tanto altra non è, quanto in un humus sotterraneo. Il racconto e cornice di approfondimenti con un percorso di navigazione tra i siti australiani per scoprire gli indirizzi utili, le città, le guide e l'arte. Ma la rubrica Viaggi offre anche tutti i link ai siti di viaggi in generale, quelli più belli e più utili: guide online, tutto per viaggiare, dove dormire, dove mangiare, sport, turismo alternativo, viaggi solidali, per conoscerli, orientarsi.

La rubrica dedicata al benessere è divisa in tre sezioni: fitness, salute e medicina naturale. I titoli di questa settimana? "Tutta la forma con il personal trainer", "Salvataggio degli arti, un centro all'avanguardia per i malati diabetici" e "Benvenuto autunno: così si supera il cambio di stagione". Poi ci sono le news ("il test per diagnosticare l'influenza") e le segnalazioni di libri ("Fiori di Bach per le donne").

Restate sintonizzati sul nostro sito, perché sono in arrivo altre novità.

WINDOWS ME

Il sistema operativo del nuovo millennio

Sta per arrivare in Italia il nuovo sistema operativo della Microsoft «Windows Me». La sigla "Me" sta per "Millennium edition" e sostituirà il più classico Windows 98 in quasi tutte le case degli utilizzatori di computer. Grande attenzione è stata prestata all'aspetto multimediale: è migliorata infatti la capacità di gestione della grafica per i giochi (le Directx sono alla versione 7) ed è incluso l'explorer 5.5 che consente l'anteprima di stampa delle pagine Web. Un'opzione questa che dopo la versione 3 del browser era stata inspiegabilmente eliminata dalla Microsoft. L'istallazione di "Me" è semplice ma anche con un computer veloce. Noi l'abbiamo provata su un pentium III 500 e 256Mb di Ram.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Il portale Videogame.it

La Leader, uno dei maggiori distributori di videogiochi, inaugura oggi un vero e proprio portale solo italiano dedicato ai videogame per adulti e per bambini, per esperti e per principianti. Grazie alla partnership con la rivista online NextGame (www.nextgame.it) offrirà informazioni giornalistiche, con le recensioni, le anticipazioni e le prove su strada. Ci sono i forum di discussione per scambiarsi trucchi, opinioni e passioni, un motore di ricerca dedicato. E poi ci sono loro: i giochi online, quelli che appassionano esperti e neofiti, famiglie e bambini.
■ www.videogame.it

Il sesso sicuro

Durex, l'azienda produttrice di preservativi, lancia il suo nuovo sito e punta a diffondere messaggi e informazioni sul sesso sicuro. Ma lo fa in maniera divertente, con suggerimenti accattivanti per la prevenzione e giochi interattivi un tantino eccentrici: come il salvaschermo con spermatozoi volanti o il primo "horny-o-meter" in rete (un indicatore dello stato di eccitazione), scaricabile sul pc. Quest'azienda ovviamente ha tutto l'interesse a promuovere il sesso e la salute sessuale. Così, si garantisce i clic.
■ www.durex.com

Tanti auguri dal web

Domani parte il nuovo portale TantiAuguri.it, un servizio per spedire cartoncini augurali via Internet anche a chi Internet non ce l'ha: grazie a un accordo con Postel consente sia ai privati che alle aziende di usare il Web per inviare cartoline non virtuali per ogni ricorrenza.
■ www.tantiauguri.it

Premio al flop della settimana

L'Associazione "No business like that", impegnata da tre anni nel monitoraggio della spesa pubblica nel settore dello spettacolo, dopo i Fiaschi D'Oro, una specie di Oscar al peggio del cinema italiano, lancia una classifica settimanale (mediante elaborazione dati Cintel-Giornale dello Spettacolo) sui peggiori dieci incassi di film italiani proiettati nelle sale cinematografiche italiane. Tra le previsioni dei cinefili sui presunti flop della prossima stagione tra i film in concorso a Venezia, ha ottenuto 1.762 voti online "Denti" di Gabriele Salvatores.
■ www.fiaschidoro.it

per e bambini

E' nato Babymarket.it, il sito di e-commerce per il mondo dell'infanzia, con le pappe, ma anche i prodotti farmaceutici, un negozio specializzato e un supermercato virtuale. Offre la consulenza di specialisti via email e la consegna a domicilio delle ordinazioni online entro un massimo di 36 ore. Pagamento con carta di credito o alla consegna.
■ www.babymarket.it

Gli autografi di Laetitia Casta

L'Oreal, l'azienda di cosmetici francese, ha inventato la dedica interattiva per attirare utenti sul suo sito. E la testimonial di turno è Laetitia Casta ("perché io valgo").
■ www.lorealparis.fr

Un concorso per i profumi

La profumeria virtuale ParfumsNet, oltre a vendere profumi, trucchi e prodotti di bellezza e offrire consigli e suggerimenti per idee-regalo, punta sui concorsi a premi e mette in palio ben 3 automobili Smart fra tutti i navigatori che si iscriveranno al sito nei prossimi tre mesi.
■ www.parfumsnet.it

Il turista internauta di CartOrange

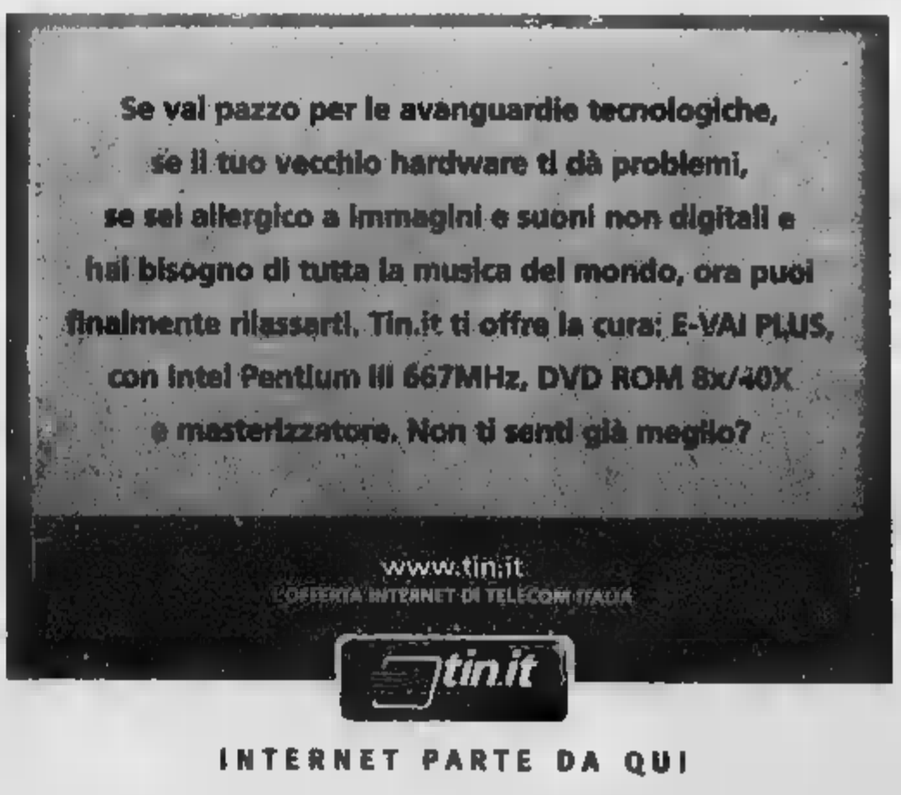
L'Australia è la meta più desiderata, ma risulta all'undicesimo posto nella classifica delle destinazioni scelte. E' uno dei risultati dell'indagine sulla tipologia del turista internauta condotta dal sito CartOrange (il sottotitolo è tutto un programma: "Desideri in movimento"!) vanta un boom di contatti nei mesi di luglio e agosto grazie ai suoi tre motori di ricerca comparativi per individuare il viaggio e la meta prediletta, ma soprattutto grazie all'offerta di un consulente esperto di viaggi "online" sempre contattabile.
■ www.cartorange.com

Giornale vino italiano

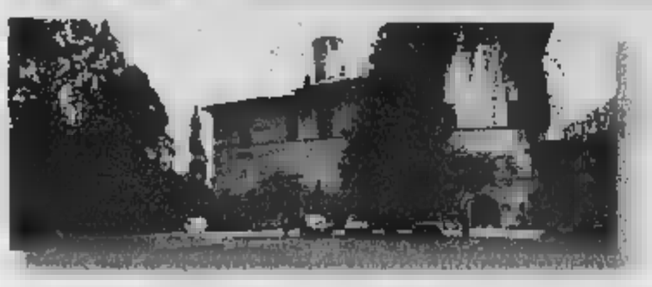
WineReport è una preziosa webzine per gli intenditori dedicata al vino italiano, con aggiornamenti settimanali e mensili, shopping online, degustazioni e tanti link.
■ www.winereport.com

Satyri.com:

Martedì 19 settembre alle 21.30 Lycos Italia presenterà a Milano, al Teatro dell'Arte, Satyri.com, una parodia sul rapporto tra gli italiani e Internet presentata da Paola Maugeri e interpretata da Sabina Guzzanti. Lo spettacolo, gratuito, viene messo in scena in occasione del lancio di Comundo, Internet Service Provider gratuito.
■ www.comundo.it - www.lycos.it



IL PATRIMONIO ARTISTICO



IL [illegible] PER [illegible]

Il Fai è una Fondazione privata senza scopo di lucro, [illegible] 20 anni impegnata a salvare dimore storiche, parchi secolari e aree naturali. Riceve per donazione i beni che possiede, li restaura e li apre [illegible] pubblico. Vive con l'aiuto di 45.000 soci, di un gruppo chiamato «I 200 [illegible] Fai», degli sponsors [illegible] di coloro che con donazioni lo sostengono

LE [illegible]

L'ultima in ordine [illegible] tempo è stata la «Giornata di Primavera», [illegible] marzo, un fine settimana [illegible] le 235 dimore del Fai aperte al pubblico. In più, ogni [illegible] propone una serie [illegible] eventi: concerti, conferenze, feste. Organizzati nelle sue proprietà o in luoghi scelti, nelle città d'Italia, oltre 60, dove è presente [illegible] una delegazione

Apre la villa delle meraviglie

Varese: acquisita dal Fai, ospita 133 opere d'arte

Un'immagine di Villa Panza, alle porte di Varese da venerdì sarà aperta al pubblico

Renato Rizzo
Inviato a VARESE

Il grande nomade dell'arte oggi si concede una sosta per guardarsi alle spalle e riandare, con la mente, alla lunga strada percorsa. Non è il tributo pagato all'età o al recente intervento chirurgico che lo costringe a usare il bastone: il fiato è ancora lungo, intatta la voglia di riprendere il cammino per scoprire ancora il pezzo, «quel pezzo», che, come dice lui, con i vecchi occhi accesi, gli dia la sensazione d'aver trovato «l'eterno nel relativo». Giuseppe Panza di Biumo, uno dei maggiori collezionisti mondiali d'opere contemporanee, si ferma soltanto per assaporare un sogno: la sua stupefacente villa settecentesca alle porte di Varese e le 133 realizzazioni artistiche inviate dai musei di mezzo pianeta qui ospitate, sono divenute «pubbliche». Da venerdì, dopo l'inaugurazione ufficiale di oggi da parte del capo dello Stato, la gente potrà visitare il «monumento», confrontarsi con questa raccolta difficile e a volte provocatoria, cogliere la fusione fra storia e contemporaneità.

E' l'ultimo atto di un percorso apertosi nel '[illegible] quando Panza, che in 44 anni di attività ha riunito almeno 2500 pezzi in gran parte poi ceduti a varie istituzioni culturali, ha disposto di donare al Fai edificio ed opere. Una scelta contingente («Le manutenzioni di palazzi antichi sono molto costose»), [illegible] anche e soprattutto ideali: «Quando visito una [illegible] di grande qualità provo riconoscenza [illegible] colui che mi consente di vivere un piacere simile al suo». Giulia Maria Crespi, presidente del Fondo per l'ambiente italiano, parla della «difficile ma accattivante sfida» lanciata dalla nuova acquisizione. E parte del racconto di un restauro arduo in un edifico di 5960 mq, [illegible] 33.000 mq di parco, «che deve mantenere il suo sapore [illegible] casa patrizia e non sembrare un museo». Ma, dietro il volto apparentemente immutato della storia, ecco impianti rifatti, 25 km di cavi, ascensore, biglietteria, negozio, servizi. Costi proibitivi, sostenuti grazie all'apporto di sponsor visto che «nel nostro Paese non è prevista la detassazione delle spese per realizzazioni di valore sociale. Valori: oggi è di moda parlarne. Un'ora passata a vedere cose belle, raccogliendo gli stimoli dell'arte, [illegible] è, forse, un valore?». Aggressiva, la signora Crespi: «Né lo Stato né i cosiddetti big ne sono, però, consapevoli. Sono stata a Cernobbio: di questi argomenti non ho sentito discutere. Eppure si dovrebbe pur dire qualcosa di un Italia che vanta il 60 per cento dell'intero patrimonio artistico mondiale e destina al ministero per i Beni Culturali solo 4000 miliardi».

Donata da Giuseppe Panza di Biumo, uno dei maggiori collezionisti di arte contemporanea La sua voce registrata farà da guida

La presidentessa Crespi «Abbiamo affrontato i costi proibitivi del restauro grazie soltanto all'apporto di sponsor»

Si torna a Villa Panza, ai suoi progetti imminenti: la mostra che, l'11 novembre, verrà dedicata a Segantini e quella che, presto, nascerà dalla collaborazione con la Fondazione Solomon Guggenheim di New York. [illegible] venerdì porte aperte ai visitatori (orario 10-18, chiusura lunedì non festivi, Natale e Capodanno) con tre diversi tipi [illegible] biglietto: per villa e giardino 12.000 gli adulti e 6000 i bambini, per i rustici che propongono l'Arte Ambientale, 5000 e 3000; per le rassegne temporanee, 5000 e 3000. Chi entrerà potrà contare su una guida d'eccezione: la voce registrata del padrone di casa che, attraverso un apparecchio portatile, tenterà di trasmettere senso e spirito delle creazione più ostiche, dall'Espressionismo astratto alla Pop Art, dall'arte Minimal a quella Concettuale. Ha esperienza e pazienza, Giuseppe Panza: «Quando negli Anni 60 la gente veniva da me e vedeva i Kline diceva che sembravano fatti da un bimbo e i Rothko da [illegible] imbianchino. Qualcuno ci prendeva in giro, i più gentili domandavano "Che [illegible] vuol dire?". Poi, specie dopo che Rauschenberg vinse la Biennale, le richieste di spiegazioni erano formulate con atteggiamento diverso da chi, conscio della propria ignoranza chiedeva d'essere aiutato a capire»

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
Via Mameli 10
Tel. 0142.444411 - Telefax 444312
Estratto bando di gara
È indetta gara con procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1 [illegible] c) D.Lgs. 157/95 per l'affidamento [illegible] servizi [illegible] Criterio [illegible] aggiudicazione [illegible] [illegible] e tecnicamente più vantaggiosa [illegible] istanze di partecipazione, corredate [illegible] dichiarazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro le ore 12 del giorno [illegible] Il bando di gara è stato inviato all'[illegible] pubblicazione ufficiale della Comunità Europee in data 7/9 ed è consultabile [illegible] sul [illegible] del [illegible] (www [illegible] casale-[illegible].it)
Casale Monferrato, li 7/9/2000
IL FUNZIONARIO
dott.ssa Maria Rosa Ubertazzi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
[illegible] di Immobili
con [illegible]
Si rende noto che nel fallimento n. 283/01 Immobilfin [illegible], Curatore: rag Giovanna Bassano Vietti - numero telefonico 011.776.18.34. Il [illegible] Delegato dott. [illegible] Contini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20/10/2000 alle ore 9,30 dei seguenti beni immobili:
Lotto unico in Torino, via Carcenasco n. 23, alloggio posto al piano sesto (7° f.t.) composto da ingresso, due camere, tinello, [illegible] ripostiglio, servizio [illegible]
Prezzo base: fissato [illegible] lire 148.000 [illegible]. Aumenti minimi: [illegible] inferiori a lire 1.000.000
Depositi per [illegible] e spese: [illegible] prezzo [illegible] da [illegible] Cancelleria Fallimentare [illegible] le ore 13 del giorno 17/10/2000 mediante assegno circolare Non [illegible] a Posta [illegible] ne spe.
[illegible] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Informazioni. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine n. 12 - Torino
Torino, 9 agosto 2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Maria Bison

[illegible] CALABRIA AZIENDA OSPEDALIERA "WALTER [illegible]" CATANZARO
Estratto bando di pre-[illegible]
L'Azienda Ospedaliera "Walter [illegible]" di Catanzaro [illegible] indetta una gara pubblica [illegible] a mezzo dell'art. 11 [illegible] della legge 113/94 e [illegible] successive modificazioni ed integrazioni, per la [illegible] storica e [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

Edison scopre gas in Egitto

Edison International (Montedison) e British Gas hanno effettuato una nuova scoperta di idrocarburi al largo del Delta del Nilo nella concessione West Delta Deep Marine, di cui detengono il 50% ciascuna. Il pozzo esplorativo ha incontrato significativi volumi. Durante il test, il pozzo ha prodotto oltre un milione di metri cubo/giorno di gas naturale. Si tratta [illegible] nono pozzo consecutivo perforato con successo nella concessione negli ultimi due anni.

Sul mercato il [illegible] di Vodafone

[illegible] Lynch sta collocando sul mercato 125 milioni di azioni vodafone, pari al 2% circa del capitale, a un prezzo unitario di 275,5 pence. Lo segnalano gli operatori, [illegible]ando cui la banca sta agendo per conto di Hutchison Whampoa, che di Vodafone ha il 3,46%. Hutchison avrebbe inoltre incaricato merrill lynch di organizzare un prestito da 2,5 mld [illegible] in bond convertibili in azioni Vodafone.

Il consorzio escluso Anthill: «Ricorso al Tar entro la settimana». Wind supera i 6 milioni di clienti in Italia

Umts, sette piani per la maxi-asta

Infostrada, negli Usa si scommette su Tatò

Luigi Grassia

La corsa alle 5 licenze Umts è alla terzultima tappa. Ieri i concorrenti hanno presentato i richiesti piani tecnici e commerciali e a questo punto non resta che far valutare i documenti dall'advisor e poi comunicare l'asta fra i promossi. Su tutta la procedura incombe il ricorso al Tar del consorzio Anthill, l'unico degli otto originari escluso nella fase preliminare, che proprio ieri ha fatto sapere che avvierà [illegible] settimana la procedura legale. Sempre dal mondo della telefonia trovano sempre nuove e più autorevoli conferme sulla stampa americana e britannica le indiscrezioni che vogliono la Wind vicina alla conquista della compagnia Infostrada.

[illegible] PIU VICINO [illegible] DO. Entro le 12 di ieri Tim, Omnitel, Wind, Blu, Andala, Ipse e Tu Mobile avevano fatto il loro dovere depositando presso il ministero delle Comunicazioni i piani tecnico-commerciali che illustrano che cosa faranno in concreto se e quando otterranno l'agognata licenza. Questo esame ha lo scopo di verificare che i concorrenti siano in grado di sviluppare la telefonia a banda larga, settore strategico non solo per le telecomunicazioni ma per tutta l'economia italiana, dato che vi si collega, fra le altre cose, il commercio elettronico. Un interesse pubblico non meno rilevante dell'esperienza di incasso che verrà soddisfatta dalla fase successiva, quella dell'asta (anche se è vietato chiamarla così) fra i concorrenti che avranno superato lo screening qualitativo.

Quanto ai tempi, il Ministero ha fatto sapere che ora i piani presentati saranno esaminati dall'advisor Coopers e la comunicazione del provvedimento di ammissione o esclusione sarà effettuata entro l'ultima settimana di settembre. La fase del rilancio seguirà in ottobre per approvare la graduatoria in novembre e assegnare le licenze a dicembre. Il sottosegretario Michele Lauria ha detto che l'advisor avrebbe messo al lavoro già da ieri.

IL CONSORZIO ESCLUSO NON CI STA. Ma nella stessa giornata di ieri da Matera il consorzio Anthill, unico escluso dalla gara per l'Umts, ha fatto sapere ieri che molto era in settimana al Tar del Lazio il preannunciato ricorso per essere riammesso. L'esclusione era stata motivata con la mancanza del requisito dell'esperienza pluriennale nel settore delle telecomunicazioni, un contributo che ad Anthill è apportato da Alcatel che però non è socio, come formalmente richiesto, ma semplice partner del consorzio. Una distinzione rilevante o solo formale? [illegible] di questo ci sarà battaglia davanti al giudice amministrativo.

«In questo caso c'è un'ampia casistica nella giurisprudenza che ci dà ragione - ha detto ieri il presidente di Anthill, Attilio Caruso -. L'aspetto associativo con il partner tecnologico non può essere determinante, e su questo ci appelleremo alla magistratura».

Nei giorni scorsi Anthill aveva cercato di esplorare anche una strada alternativa: rientrare in corsa come socio in un'altra cordata. Caruso ha confermato: «I contatti li abbiamo avviati e strada facendo decideremo il da farsi».

WIND VERSO IL [illegible] L'indiscrezione, di un [illegible] fa, di un giornale economico britannico ha trovato ieri il supporto del Wall Street Journal di New York e del Times e dell'Independent di Londra: il gruppo Vodafone, proprietario di Infostrada, venderà la compagnia italiana della telefonia fissa a Wind per 8 miliardi di sterline (25.500 miliardi di lire) e questo avverrebbe già venerdì prossimo. Resterebbe però un margine di incertezza, relativo non al «quantum» ma alla forma di pagamento: Wind offrirebbe parte contanti e parte titoli della sua capogruppo, l'Enel di Tato, mentre Vodafone vuole un pagamento pronta cassa. Poche «chance» vengono concesse ai candidati alternativi all'acquisto: British Telecom (tramite Albacom) e Deutsche Telekom.

Ieri Wind ha annunciato che dopo soli 18 mesi di attività ha già superato i 6 milioni di clienti in Italia.

[illegible] UNICO [illegible] L'AUTHORITY DECIDE OGGI?

NAPOLI. L'accordo tra Seat e TMC, la liberalizzazione dell'«ultimo miglio», e la mancata adozione del decoder unico sono tra i principali argomenti dell'agenda autunnale dell'Authority Tlc che riprende oggi i lavori. Già nella riunione odierna, la prima dopo la pausa estiva, l'organismo [illegible] garanzia presieduto da Enzo Cheli ha messo ai primi punti dell'ordine del giorno l'«operazione Seat-Tmc». L'Autorità potrebbe aprire formalmente l'istruttoria, nominando un commissario relatore dopo aver avanzato l'11 agosto scorso una «circostanziata» e commissari inoltre troveranno sul loro tavolo la lettera di nove tra i principali operatori di telefonia fissa, in cui si sollecita una decisione sul listino di interconnessione presentato da Telecom Italia. Secondo i concorrenti su la decisione [illegible] sarà adottata in tempi «molto rapidi» non sarà possibile avviare dall'inizio del 2001 la liberalizzazione delle urbane e dei servizi a forte valore aggiunto che sarà possibile vendere agli utenti sull'ultimo tratto della rete. Resta il decoder unico. Sulla mancata adozione del decodificatore unico di segnale da parte di Telepiù e Stream, che era prevista dal 1 luglio, l'organismo di garanzia potrebbe decidere già oggi. In agosto - dopo la diffida notificata ai due operatori di tv digitale - si sono svolti incontri tra i tecnici dell'Authority e quelli delle due emittenti mentre il nucleo TLC della Guardia di Finanza ha completato l'indagine comunicata all'inizio dell'estate. A questo punto potrebbero scattare sanzioni economiche nei confronti delle due emittenti se non ci sarà la disponibilità ad una soluzione tecnica che eviti agli utenti di dover pagare l'affitto di due decoder per vedere le partite del prossimo campionato.

L'amministratore delegato Enel, Franco Tato

Il ministro boccia il vecchio compromesso, raggiunto nel '97 da Di Pietro, e mette in cantiere un'opera da 7900 miliardi

Autosole, Nesi scavalca i verdi

Tra Bologna e Firenze vuole la «variantona»

Paolo Baroni

inviato a SASSO MARCONI

«Variantina? No, sull'Autosole nel tratto tra Bologna e Firenze bisogna realizzare l'opera per intero, secondo il progetto iniziale». Il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi boccia la mediazione raggiunta nel '97 tra il Governo Prodi, l'allora ministro Antonio Di Pietro ed i Verdi e rilancia il piano originario. Nesi vuole «la variantona» come lui stesso la definisce, un'opera da 32 chilometri anziché di 16, quasi tutta in galleria ed in grado di scavalcare l'Appennino in meno tempo e con maggiore sicurezza di quanto non avvenga oggi utilizzando un tracciato progettato ormai 40 anni fa e su cui ogni giorno passano anche 50-60mila automezzi (e poco meno della metà sono Tir) contro i 20mila programmati.

«Il progetto originale - spiega il ministro - è il migliore ed ha già ottenuto l'approvazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici». Quanto ai Verdi non dovrebbero esserci problemi: «Quando sono entrati nel governo - ricorda Nesi - indicarono una serie di punti caldi sui quali mettevano delle condizioni e questo non c'era. Nella sua risposta ai Verdi il presidente del Consiglio non parlò di questo. Dunque devo supporre che anche i Verdi siano d'accordo».

A quanto sembra, però, non è così. Mentre in Emilia e Toscana tutti (istituzioni, enti locali e partiti) appoggiano il progetto originario, a Roma c'è chi dissente. «Nesi sbaglia - attacca il deputato Paolo Cento - i Verdi non sono disponibili a riaprire la discussione su questo tema. Il lavori hanno segnato il passo? La colpa è di chi ha ne rallentato l'esecuzione per essendo in condizione di decidere».

In attesa che questo nodo venga sciolto, però, dopo 25 anni di carte, progetti e chiacchiere (costati [illegible] sino ad oggi non meno di 200 miliardi) è arrivato il momento del calcestruzzo. Ieri mattina Nesi, assieme al presidente di Autostrade spa Giancarlo Elia Valori (che in questi giorni festeggia i 50 anni dalla fondazione), ha inaugurato il primo cantiere. L'adeguamento della A1 inizia così da Cinque Cerri, sul versante emiliano, poco fuori da Sasso Marconi, col secondo lotto dei lavori, una tranche che nessuno oggi contesta. In tutto si tratta di 20 chilometri d'autostrada da portare a tre corsie (da Sasso Marconi sino a località La Quercia) nel giro di 4-5 anni. La spesa, per costruire una galleria (la Monte Murlo) e per effettuare una parziale rettifica del tracciato, sarà pari a circa 1.000 miliardi.

Per procedere oltre, invece, dovrà essere sciolto il rebus variantina/variantona. Perché, come hanno spiegato ieri mattina i tecnici, un conto è raccordare all'attuale tracciato il vecchio progetto ed un conto è collegarlo alla «variantina». La differenza sta in circa 200 metri di dislivello con Di Pietro nel tratto Canova-Aglio è stata infatti prevista una galleria dalla lunghezza di 9 chilometri ad una altitudine di 496 metri, mentre l'attuale tracciato (con la galleria di valico posta in zona Citernal corre a 726 metri sul livello del mare. Il pregio della «variantona» è che avendo un maggiore sviluppo consente un raccordo più facile ed agevole, e soprattutto ad una quota inferiore.

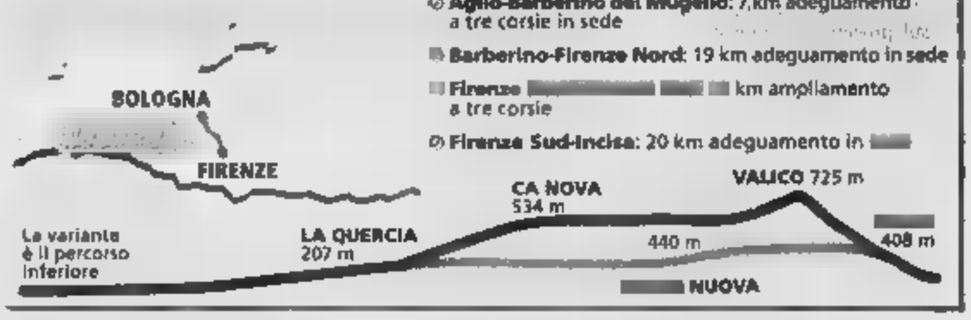
Nesi è ottimista: «Quest'opera è tra le dieci priorità che abbiamo indicato nel Piano generale dei trasporti. Sabato ho scritto ad Amato e al ministro Bordon per illustrare la mia posizione e caldeggiare l'approvazione del progetto originario - ha spiegato ieri - e presto porterò [illegible] questione all'esame del consiglio dei ministri. Credo che nel giro di un mese potrà essere approvata. Ho ricordato da Amato che la prima iniziativa legislativa che riguarda un'opera come questa è [illegible] anni fa: è incredibile. Ora è arrivato il momento di decidere».

Pienamente d'accordo col ministro il presidente di Autostrade: «Per noi, dal punto di vista tecnico, la variantina non è fattibile, un parere che anche l'Anas e il Consiglio dei lavori pubblici hanno confermato». Da qui l'auspicio di Valori che il «nodo» venga sciolto e che non si comprometta «la realizzazione del potenziamento del valico appenninico data la rilevanza a livello europeo di un'opera indispensabile per i collegamenti nord-sud».

Il progetto originale prevedeva lavori per 32 chilometri anziché i sedici oggi in cantiere Inaugurati i lavori

LE OPERE PREVISTE

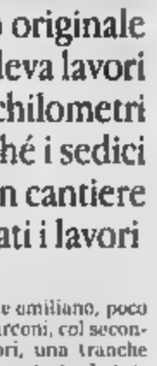
ADEGUAMENTO A1
Tratto BOLOGNA-FIRENZE INCISA km 125
Costo: 5800 miliardi di lire circa,
di cui 3800 a carico di Autostrade spa
e 2000 a carico d[illegible]



- **Casalecchio-Sasso Marconi:** 4 km ampliamento a tre corsie
- **Sasso-Marconi-La Quercia (Rioveggio):** 20 km adeguamento in sede a tre corsie, lavori iniziati ieri (investimento totale circa 1000 miliardi)
- **La Quercia-Aglio:** km 32,5 nuovo tracciato in variante
- **Aglio-Barberino del Mugello:** 7 km adeguamento a tre corsie in sede
- **Barberino-Firenze Nord:** 19 km adeguamento in sede
- **Firenze [illegible] km ampliamento** a tre corsie
- **Firenze Sud-Incisa:** 20 km adeguamento in [illegible]

Il commissario europeo: più poteri investigativi e sanzionatori all'Antitrust

Monti dichiara guerra ai cartelli «cancri nell'economia di mercato»



Il commissario europeo alla Concorrenza Mario Monti

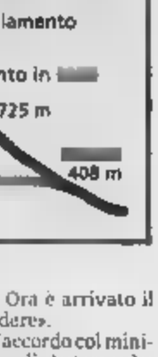
BRUXELLES

I cartelli fra imprese [illegible] «cancri» nell'economia di mercato e l'Antitrust Ue intende usare un pugno [illegible] più duro nel combatterli, individuarli e punirli: ma perché la battaglia possa essere vinta occorrono strumenti incisivi, una stretta collaborazione fra Bruxelles e le autorità nazionali per [illegible] concorrenza e sanzioni molto dure. A lanciare la sfida è Mario Monti in un discorso a Stoccolma in cui invita a non sottovalutare gli effetti dannosi dei cartelli sull'economia e soprattutto i consumatori. «L'incremento medio derivante da intese di qu[illegible] tipo - osserva il commissario europeo - è stimato nell'ordine del 10% [illegible] prezzo finale, mentre la corrispondente riduzione di produzione raggiunge fino al 20%. Ma [illegible] alcuni grossi casi recenti, gli aumenti di prezzo hanno toccato anche il 30-50%». Alcuni settori produttivi si [illegible] dimostrati più inclini ad accordi in violazione della concorrenza: acciaio, cemento, chimico sono alcuni esempi, ma Monti ricorda anche il comparto bancario e le libere professioni. Le aziende che concludono accordi sottobanco per tenere artificialmente alti i prezzi - rileva Monti - «sono ben coscienti dell'illegalità della propria condotta» ed hanno sviluppato tecniche sofisticate per sfuggire agli investigatori dell'Antitrust.

Per essere efficace un organismo a tutela della [illegible] «deve poter giocare un certo numero di carte differenti». Un primo fronte è quello degli incentivi per le aziende «pentite» che collaborano per smascherare accordi di cartello: [illegible] contatta [illegible] Commissione Ue prima che questa abbia aperto un'indagine può beneficiare della completa immunità dalle multe. Le imprese che cooperano in modo significativo nel corso di un'inchiesta possono ottenere «sconti» di pena fino al [illegible] Fondamentali per il successo sono i poteri investigativi e sanzionatori dell'Antitrust. Monti sottolinea infine che le leggi Ue, a differenza di quelle Usa, non dan[illegible] a Bruxelles [illegible] possibilità di imporre sanzioni penali [illegible] [illegible] agire contro individui. Quanto alle multe, il commissario ricorda che di recente hanno registrato un forte inasprimento: in diversi casi (Volkswagen, cartelli fra produttori di acciaio) hanno raggiunto cifre vicine ai 100 milioni di [illegible] miliardi di lire). Infine, «Questo approccio severo continuerà ad essere usato nei casi di gravi violazioni della concorrenza».

Nel primo semestre del 2000 ricavi +15% e redditività operativa +36,7%

Mediaset entra nel gruppo Kirch e sale al 45 per cento in Telecinco



Il magnate della televisione tedesca Leo Kirch

MILANO

Mediaset entrerà con il 2,48% nel gruppo Kirch Media. L'operazione, secondo un accordo preliminare siglato ieri con l'alleato tedesco, porterà a un nuovo assetto la joint-venture Epsilon. Sempre ieri il consiglio di amministrazione ha autorizzato la chiusura della trattativa per l'acquisto di un ulteriore [illegible] in Telecinco, portando la partecipazione nell'emittente spagnola [illegible] al 45%.

Con l'ingresso nella holding del primo operatore televisivo commerciale tedesco, Mediaset Investment tornerà a detenere il [illegible] del capitale di Publieuros-Publieurope (precedentemente controllata con quote paritetiche del 50% da Mediaset Investment e Kirch Media) mentre il gruppo tedesco [illegible] tornerà a detenere l'intero capitale di Betafilm e di Pks (anch'esso controllato prima con quote paritetiche del 50%).

Dalla separazione delle attività, Mediaset incasserà [illegible]1,3 miliardi di lire circa che, si legge in un comunicato, «serviranno a finanziare l'acquisizione in Kirch Media» del 2,48%. Mediaset ha deciso «di cogliere questa nuova opportunità e di concentrare la propria partecipazione in Kirch Media, acquisendo una posizione di rilievo all'interno del gruppo televisivo e di proseguire nella sostanza industriale dell'accordo Epsilon attraverso E-motion ed E-vision, le società congiunte Mediaset-Kirch destinate alla produzione e all'acquisto di contenuti di pregio in campo televisivo [illegible] e cinematografico, risorse [illegible] e come tale destinata ad assumere valore sempre crescente».

Il gruppo Kirch Media, da tempo leader internazionale nel trading dei diritti televisivi e cinematografici, ha riorganizzato di recente le sue attività [illegible] [illegible] fusione, tra l'altro, di Pro7 e Sat 1.

In fatto i bilanci, ieri il gruppo Mediaset ha annunciato per il primo semestre dell'[illegible]. vi netti in aumento del 15% a 2.489,1 miliardi di lire, un risultato operativo in crescita del 26,2% a 913,7 miliardi e [illegible] redditività operativa al 36,7%.

Mediaset in una nota sottolinea anche un risultato pre-imposto semestrale a 901,5 miliar[illegible] di lire (+19,8%) e indica in un +15% [illegible] tasso di crescita della raccolta pubblicitaria dai primi otto mesi. **[r. e. s.]**

Lo Stock Exchange insiste nel dialogo coi tedeschi. In corsa anche il Nasdaq?

Scontro per la Superborsa Londra boccia gli svedesi

MILANO

Un'offerta «irrisoria». Il consiglio di amministrazione del London Stock Exchange (Lse) boccia così, [illegible] termini, l'Opa ostile da 2.600 miliardi in contanti (pochi) e carta (parecchia) che il gruppo Om - l'operatore che gestisce la Borsa svedese - ha formalizzato proprio ieri. [illegible] con buona pace del presidente del Lse Don Cruikshank, che definisce «sbagliato il progetto» proposto dagli svedesi perché caccerebbe Londra «in un vicolo cieco», e continua a caldeggiare l'alleanza [illegible] Francoforte nel progetto iX, [illegible] Stoccolma potrebbe [illegible] alleati dentro e soprattutto fuori la mura della City. Già, perché secondo alcune indiscrezioni che [illegible] conferma, ma che gli stessi svedesi alimentano, il [illegible] del gruppo Om sarebbe disposto a schierarsi il Nasdaq, il mercato Usa [illegible] titoli ad alta tecnologia. Un'alleanza che rappresenterebbe un vero colpo di scena, perché fino a ieri il Nasdaq, il mercato con maggior capitalizzazione al mondo, rappresentava la terza e indispensabile gamba transoceanica dell'alleanza Londra-Francoforte. Da [illegible] York, però, nessun commento all'eventuale ribaltone, mentre da Stoccolma una portavoce del gruppo Om fa sapere che «avevamo già detto che il Nasdaq potrebbe [illegible] un partner interessante».

Gli svedesi avanzano, insomma, [illegible] altri potenziali acquirenti sono pronti a lanciarsi sul ricco piatto rappresentato da Londra - Euronext, il consorzio che [illegible] la settimana prossima dall'alleanza il Parigi Amsterdam e Bruxelles sarebbe in procinto [illegible] una una contro-Opa e anche Instinet, la rete di contrattazioni che fa capo alla Reuters starebbe studiando l'ipotesi - e l'alleanza [illegible] Francoforte si fa sempre più lontana. Sempre ieri, così, il consiglio di sorveglianza della Deutsche Boerse ha deciso di rimandare a data da destinarsi il voto sul progetto Ix, previsto in origine per dopodomani. Inutile - si sono detti a Francoforte - votare su un progetto sul quale la controparte londinese ha per ora accantonato ogni esame ed inutile soprattutto legarsi le mani in un momento nel quale i [illegible]hi sulle grandi alleanze borsistiche sono tutti aperti. Certo, resta aperta anche l'ipotesi di un intervento della Deutsche Boerse in qualità di «cavaliere bianco», ma come ha ripetuto ancora ieri il presidente di Francoforte Rolf Breuer solo se la richiesta verrà esplicitamente da Londra.

Proprio da Londra, però, potrebbe arrivare la condanna definitiva per il progetto iX. Dopodomani è in programma l'assemblea annuale degli azionisti e - sebbene il voto sull'alleanza non [illegible] più all'ordine del giorno - sarà proprio questo il tema su cui si scontreranno i soci e sul quale rischia di cadere la testa dello stesso Cruikshank: basti pensare che l'Apcims, l'associazione dei broker britannici che possiede un terzo del capitale Lse, ha calcolato che il 46% dei suoi aderenti sono contro la fusione con Francoforte, mentre solo il 31 per cento la approva.

Per quel che riguarda l'offerta degli svedesi il documento presentato ieri non cambia molto rispetto ai termini già conosciuti: per ogni azione del Lse vengono offerte 0,65 azioni Om e 7 sterline in contanti, con una valutazione complessiva della Borsa londinese di circa 2.600 miliardi di lire. Al di là del vile denaro Per Larsson, presidente del gruppo Om, assicura che l'offerta «contiene una tecnologia leader [illegible] mondiale, una strategia chiara e una politica commerciale che assicura la posizione [illegible] Lse come Borsa leader a livello europeo». Tutti elementi che i soci del Lse dovranno analizzare [illegible] prima di dare una risposta ufficiale entro il 2 ottobre: ma prima [illegible] quella data, sperano in molti, qualche altro e più generoso pretendente si farà avanti per comprare [illegible] la vecchia anima della City londinese.

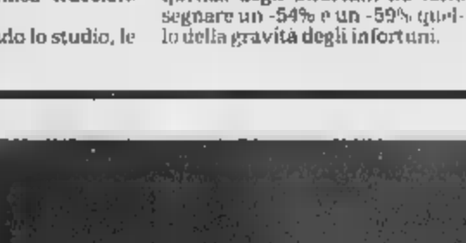
(f. man.)

PROFITTI CRESCE L'ATTIVO SAI

MILANO. Utile netto consolidato in crescita del 17%, a 43,8 milioni [illegible] euro per la Sai nel primo semestre. La raccolta premi complessiva del gruppo sale a 1,8 miliardi di euro (+11,8%). La capogruppo registra un risultato in calo da 25 a 17,9 milioni di euro e premi per 1.245 miliardi (+9,2%). [illegible] prevede un secondo [illegible] in linea con il primo nella gestione caratteristica, ma anticipa [illegible] che sul risultato d'esercizio potrà pesare la multa antitrust per l'rc auto. Nei rami danni i premi raccolti dal gruppo hanno raggiunto i 1.395,6 milioni di euro, [illegible] incremento del 12,1% rispetto al corrispondente periodo dello [illegible] anno, grazie anche all'apporto della controllata nuova Mas che ha raccolto 261 milioni di euro (+ 15%). Nei rami vita i premi hanno raggiunto i 404,3 milioni [illegible] euro (+10,6%). Com-rmi-rd

IL PIANETA BORSE
Dati 1999, capitalizzazioni in miliardi di dollari

		CAPITALIZZAZIONE	NUMERO TITOLI QUOTATI
[illegible]	NEW YORK	11.438	3025
2	NASDAQ	5.205	4829
3	TOKYO	4.455	1935
[illegible]	LONDRA	2.855	2274
5	PARIGI	1.503	1144
[illegible]	FRANCOFORTE	1.432	851
[illegible]	TORONTO	789	1456
[illegible]	MILANO	728	270
9	AMSTERDAM	695	387
[illegible]	ZURIGO	693	[illegible]
11	HONG KONG	609	[illegible]8
[illegible]	[illegible]	432	[illegible]7
13	SYDNEY	428	1284
14	TAIPEI	376	462
15	STOCCOLMA	373	300



Nel grafico la classifica delle Borse mondiali. Nella foto in alto a destra, Roberto Colaninno

Squinzi dà l'allarme: il sistema-Paese sta perdendo competitività sugli Usa

La chimica torna a segnare il passo

Nel '99 investiti 1800 miliardi per l'ambiente

MILANO

«Dopo la ripresa autunnale riteniamo di dover moderare molto il nostro ottimismo circa l'andamento dell'intero 2000: è in corso un rallentamento della produzione. A farsi sentire, più che il prezzo del petrolio, che per ora ha inciso solo sui margini, è la minor competitività italiana ed europea rispetto al nord America». A sostenerlo è il presidente di Federchimica, Giorgio Squinzi.

Per l'intero anno Federchimica prevedeva un incremento della produzione del 3,5% e Squinzi, intervenuto ieri a Milano alla presentazione del rapporto Responsible Care di federchimica, non esclude la necessità di una revisione al ribasso di questa previsione ma a compensare la frenata autunnale potrebbe anche bastare il netto +6% registrato nel primo semestre.

Nel settore però molte cose stanno cambiando. Ci sono meno infortuni e meno inquinamento, le aziende hanno speso di più per salvaguardare l'ambiente, ma sono ancora necessari investimenti per la prevenzione dei danni al territorio e a tal fine è necessaria una politica governativa di incentivi. Questo, in sintesi, il quadro dell'industria chimica tracciato nel rapporto.

Nel 1999, secondo lo studio, le spese ambientali (investimenti più costi operativi) sono state stimate in oltre 1.800 miliardi di lire (300 in più rispetto all'anno precedente, una crescita del 20%). Per le aziende che aderiscono al progetto Responsible - circa il 70% dell'intero comparto per un fatturato di 68.400 miliardi - le spese sono corrisposte a 1.360 miliardi, per un incremento del 35% rispetto al 1998. Prendendo in considerazione un lasso di tempo di dieci anni, dall' '88 al '99, si sono registrati significativi progressi nel campo della sicurezza dei dipendenti: l'indice di frequenza degli infortuni ha fatto segnare un -54% e un -59% quello della gravità degli infortuni.

Le dismissioni fruttano mille miliardi

Telecom, utile in aumento ma i ricavi calano del 14%

Pesa sui volumi il taglio delle tariffe «Però i risultati sono in linea coi piani»

ROMA

Utile netto in crescita per Telecom, che chiude il semestre con 1895,6 miliardi di lire (979 milioni di euro), in rialzo del 7,5 per cento. Il consiglio di amministrazione della Holding ex monopolista ha approvato ieri la relazione semestrale, dalla quale emerge che i ricavi sono ammontati a 14.417 milioni di euro (+8,5 per cento). La capogruppo evidenzia un risultato netto di 68[illegible] milioni di [illegible] (1.352 miliardi di lire), in calo del 13,7 per cento. Sui ricavi da traffico della spa, scesi del 13,9 per cento in controvalore, l'azienda precisa che pesa la riduzione delle tariffe disposta dall'Authority per le Tlc.

Tutto in linea [illegible] i piani e le previsioni, dicono nel quartier generale di via Flaminia, «in particolare - spiegano fonti Telecom - il business della telefonia fissa, il cui andamento è sostanzialmente allineato agli obiettivi fissati per l'anno [illegible], riflette anche l'apporto del traffico dati, il cui fatturato [illegible] in modo significativo (+17% rispetto al primo semestre '99)». Nel settore voce, si aggiunge, è stata avviata una strategia commerciale innovativa per affrontare un mercato sempre più concorrenziale, i cui effetti si manifesteranno nel secondo semestre dell'anno. Nel settore della telefonia mobile - proseguono le fonti - i risultati di Tim confermano l'ottima performance e la posizione di leadership a livello internazionale della società, in termini sia di crescita (+24% di clienti e +10% di ricavi rispetto al primo semestre del 1999), sia di margini (+14,5% rispetto al primo semestre dell'anno scorso).

Lo sviluppo delle attività internet ha segnato [illegible] risultati con un aumento degli abbonati a Tin.It del 394% e una crescita delle page view mese del 71% rispetto al primo semestre dello [illegible] anno». Inoltre, «il contributo al risultato economico consolidato delle attività internazionali, anche grazie all'ampliamento del perimetro di consolidamento, è quintuplicato rispetto al primo semestre del '99. I piani di dismissioni e di recupero di efficienza sono stati effettuati o avviati, come previsto a budget, nella prima parte dell'anno, anche se la maggior parte dei benefici economici e finanziari si rifletterà nel secondo semestre». Risulta comunque che abbiano fruttato quasi mille miliardi di plusvalenze.

Al netto delle quote spettanti agli altri operatori i ricavi consolidati ammontano a 12.859 milioni di euro (24.898 miliardi di lire) con un aumento di 860 milioni di euro (+7,2 per cento) rispetto allo stesso periodo del '99. La crescita dei ricavi è determinata dal positivo andamento dei servizi di telecomunicazioni mobili e dall'entrata nell'area di consolidamento del gruppo Nortel Inversora, la holding che controlla Telecom Argentina. Al netto della contribuzione di quest'ultimo - spiegano alla Telecom - i ricavi sono di 13.386 milioni di euro (25.918 miliardi di lire), +2,1 per cento rispetto al primo semestre 1999. Il margine operativo lordo, pari a 4.454 milioni di euro (12.496 miliardi di lire) aumenta di 314 milioni (+5,1 per cento).

(r. e. s.)

www.textilesproad.com

Cosa desideri veramente?

- Innovazione
- Esclusività
- Affidabilità
-

Xelion

[illegible] la risposta per chi chiede di più
[illegible] e anche la nuovissima BMW X5

Fra tutti coloro che diventeranno Clienti Xelion da settembre a dicembre 2000 sarà estratta una nuovissima BMW X5. Un nuovo concetto di auto in linea con un nuovo concetto di trading on line.

www.Xelion.it
Il trading on line per chi chiede di più.

Il nodo degli aumenti. L'azienda: prioritario recuperare redditività

Fiat, il contratto parte in salita

Ma si spera di chiudere entro ottobre

Marina Cassi

Torino

Su una cosa la Fiat e Fim-Fiom-Uilm e Fismic concordano, la trattativa, iniziata ieri, per il rinnovo del contratto integrativo che riguarda 100 mila lavoratori sarà difficile. Lo ha detto il responsabile delle risorse umane del gruppo, Pier Luigi Fattori che - con il coordinatore delle relazioni industriali Paolo Rebaudengo - ha guidato la delegazione aziendale. E lo hanno sostenuto anche i sindacalisti consapevoli che i tempi per arrivare all'accordo sono stretti, se si vuole evitare quello che ormai molti definiscono «l'ingorgo contrattuale» nel quale si sovrappongono integrativo e rinnovo del biennio economico del contratto nazionale metalmeccanico.

Secondo la Fiat per fine ottobre l'integrativo - che dura 4 anni - dovrebbe essere chiuso, ma per ora è impossibile capire se questa accadrà. Di sicuro c'è solo la data del prossimo incontro, il 21 settembre, per discutere del sistema di relazioni sindacali.

Il problema più acuto è quello dei salari. Il sindacato chiede un aumento complessivo medio a regime di 2.200.000 all'anno di cui un milione per il primo anno. Ieri è toccato ai rappresentanti dell'azienda - il cui a luglio era stata bocciata la piattaforma approvata dal referendum dei lavoratori - spiegare la risposta.

L'azienda ha giudicato la richiesta di aumentare il premio variabile come formulata con aumenti fissi, incompatibile con le attuali regole contrattuali. Il che significa che aumenti possano essere solo se collegati con un aumento della redditività che, malgrado il miglioramento, ottiene insoddisfacente.

Fattori ha fatto riferimento al «modo della competitività» ricordando che l'Italia tra il '94 e il giugno 2000 ha perso l'11% nel confronto dei Paesi dell'Unione europea. Ha aggiunto che il costo del lavoro **per unità di prodotto** (Clup) è cresciuto negli ultimi quattro anni esattamente come la media dei Paesi dell'Euro. Ha detto «Come ha ricordato il governatore della Banca d'Italia il Clup italiano è aumentato del 17% rispetto a Germania e Francia».

Fattori ha ribadito che le condizioni per un confronto non possono prescindere dal «modo della competitività» e che il confronto stesso deve tener conto di un maggior utilizzo degli impianti, di un incremento di flessibilità del lavoro con un maggior uso di contratti a tempo e interinali, di un adeguamento delle competenze con la formazione e del contenimento del costo del lavoro.

Lello Raffo della Fiom ha polemizzato «La Fiat ci ha detto due no: su salario e su orario, non è un buon inizio». Ha aggiunto: «Motivano il rifiuto con la redditività, ma non ci chiariscono il rapporto tra fatturato e costo del lavoro. In ogni caso si deve fare l'accordo altrimenti ci sarà un conflitto di cui la Fiat pagherà un prezzo».

Per Gennaro Spagnolo della Fim «è un dovere provare a fare un accordo anche se il negoziato è delicato e complicato». Ha aggiunto: «La Fiat deve convincersi che ha bisogno dell'accordo e che per gestire il futuro ha bisogno dei lavoratori e del sindacato». Il neo segretario Fismic, Marzio Tomassetti, ha giudicato la posizione della Fiat «non incoraggiante anche se ha posto alcune questioni oggettive». Ma ha chiesto all'azienda «un investimento di fiducia per una nuova competitività da costruire con il consenso e la partecipazione dei lavoratori».

Roberto Di Maulo della Uilm ritiene «la piattaforma coerente con gli accordi del luglio '93». E pur ammettendo di essere «pessimista», ha detto: «Ogni giorno di mancato incontro è un giorno perso per arrivare entro ottobre a un accordo. Un negoziatore deve saper cavare sangue da una rapa e dobbiamo utilizzare il fatto che la Fiat, malgrado tante chiusure, non ha sbattuto la porta».

Domenico Fresilli della Ugl - che ha incontrato l'azienda separatamente - ha commentato: «Non accettiamo l'impostazione della Fiat che persiste a presentare una situazione economica pessima ogni volta che si tratta di aumenti salariali».

VOLKSWAGEN TRATTATIVA FERMA

BERLINO. Sono state sospese dopo cinque ore e aggiornate al 18 settembre prossimo le trattative apertesi ieri a Hannover per il rinnovo contrattuale dei 104 mila lavoratori della Volkswagen. Le parti non hanno precisato i motivi della rapida interruzione del negoziato, che con ogni probabilità riguardano la distanza di posizioni sull'ammontare dell'incremento salariale. Il sindacato IG Metall chiede infatti aumenti del 5,5 per cento, una quota questa ritenuta eccessiva dall'azienda. Mentre il sindacato parla di previsioni rosee nei conti Volkswagen di quest'anno, il presidente della casa di Wolfsburg Ferdinand Piech ha sottolineato invece di aspettarsi per quest'anno «risultati neri». Un portavoce Volkswagen ha sottolineato da parte sua che un eventuale accordo dovrà tener conto di fattori negativi come i rincari petroliferi e la difficile situazione del mercato. Una proposta concreta la Volkswagen la farà nel prossimo round di trattative.

Osservatorio Tecnocasa: «I prezzi sono destinati a crescere anche nel 2001»

A Roma e Milano mattone sempre più caro

Gli appartamenti più richiesti sono mono e bilocali

MILANO

«La corsa dei prezzi - ha affermato il responsabile dell'Osservatorio Tecnocasa, Guido Ladigiani - è destinata a continuare anche nel 2001, sebbene in termini di volumi si prevede una flessione del mercato, ammortizzata dal calo registrato nel maggio e nel giugno scorso. Un dato rimarchevole è quello del leggero rialzo dei tassi d'interesse, che va ripercuotersi sui mutui, il cui importo medio in Italia è stato di 125 milioni di lire nel primo semestre 2000, rispetto ai 117 milioni del primo semestre '99 (+6,8%). La maggiore crescita dei prezzi degli appartamenti, nei primi sei mesi del 2000, si è registrata nelle metropoli (+4,275%), seguite dai comuni dell'hinterland (+3,730%) e dai capoluoghi di provincia (+2,964%). Nelle dieci grandi città considerate (Milano, Roma, Torino, Verona, Bologna, Genova, Firenze, Bari, Napoli e Palermo) cresce la richiesta dei monolocali (pari al 5,3% della domanda nel primo semestre), bilocali 127,23%) e cinque locali (7,34%), mentre cala quella di trilocali (al 38,57%) e quattro locali (al 21,64%). Cresce, infine, la voglia di acquistare casa degli immigrati extracomunitari, il che consente alle agenzie, ha concluso Ladigiani, di vendere più facilmente immobili di qualità non elevata, un tempo difficili da piazzare.

■ MARZOTTO

Crescono fatturato e utili nel primo semestre 2000 per il gruppo Marzotto: il fatturato è ammontato a 1.460 miliardi (+9%); il 79% del quale è realizzato all'estero. Il risultato netto del gruppo è pari a miliardi, contro i 29 miliardi del 30 giugno 1999. Per il secondo semestre dell'anno è previsto un incremento del fatturato in misura percentuale superiore a quello registrato nella prima parte dell'anno. Gli utili operativi del gruppo dovrebbero invece risultare percentualmente superiori a quelli del 1999.

■ BANCA POPOLARE DI LODI

Con una massa amministrata di 67.110 miliardi (+42,71% sul '99) e un utile netto a 100,1 miliardi (+244,33%), una raccolta diretta di 6.845 (+6,50) e indiretta di 12.077 (+21,97) si chiudono i primi sei mesi del 2000 della Banca Popolare di Lodi, capogruppo del Gruppo Ripielle. Il risparmio gestito è di 4.867 miliardi (+15,65%), gli impieghi di 8.417 (+23,50).

■ VITTORIA ASSICURAZIONI

Vittoria Assicurazioni ha chiuso il primo semestre con un utile netto di 8,1 miliardi contro i 7,87 della prima parte del '99. Non sono stati previsti accantonamenti per la multa di 3,8 miliardi dell'Antitrust in quanto il provvedimento viene giudicato ingiustificato. Vista l'incertezza nel ramo rc, la compagnia prevede un risultato 2000 che non si discosterà in modo significativo da quello del '99.

■ RINASCENTE

Il gruppo Rinascente chiude il primo semestre in linea con le attese. Lo ha detto l'amministratore delegato di Rinascente Benoit Lheureux durante la conferenza stampa per l'inaugurazione di un Centro Commerciale a Rescaldina (Va), che ha anche ribadito la stabilità del patto tra Auchan e : «È un accordo di 25 anni e abbiamo intenzione di farlo durare a lungo. Inoltre è paritetico e prevede un allineamento delle quote nel 2007, per questo non si può essere una scalata dall'uno sull'altro».

■ JUMPY CON NETSYSTEM

Jumpy, il portale della Fininvest, ha stretto un accordo Netsystem che prevede, oltre a una partnership strategica nei servizi a banda larga, l'ingresso nel capitale della società di Arturo Artoni in fase di quotazione al Nuovo Mercato. «Nella fase precedente all'offerta pubblica - hanno detto fonti ufficiali di Netsystem - riferendosi all'Opv prevista nei primi mesi del 2001 - è stato pianificato l'ingresso di Jumpy con una quota che va da un minimo di 6 miliardi di lire fino all'1% del valore azionario».

FONDO SOCIALE EUROPEO · Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale · REGIONE PIEMONTE

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ UOMO - DONNA

DALLA PARTE DELLE DONNE

LAVORO FEMMINILE E MAINSTREAMING DI GENERE NELLE POLITICHE COMUNITARIE

CONVEGNO
TORINO 14 - 15 settembre 2000

Intervengono:
Katia Bellillo, Leopoldo Cassibba, Anna Catasta, Rosa Corradin, Silvia Costa, Roberto Cota, Mariangela Cotto, Giuseppe Da Pascale, Enzo Ghigo, Mariangela Gritta Grainer, Delia La Rocca, Marilena Lafratta, Frederique Lorenzi, Luisella Pavan Woolfe, Gilberto Pichetto Fratin, Beatrice Rangoni Machiavelli, Giuseppe Reburdo, Giovanna Rocca, Gianna Rolle, Massimo Tamiati, Vito Valsania, Alida Vitale.

14 SETTEMBRE, ORE 9.00 - 19.00
Centro Congressi Torino Incontra, Sala Cavour, via Nino Costa, 8 - Torino

15 SETTEMBRE, ORE 9.00 - 13.00
Consiglio Regionale del Piemonte, Aula Consiliare, via Alfieri, 15 - Torino

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale del Convegno: S.&T. - Tel. 011/8126730 - Fax 011/8178123 E-mail: sel@asle.it

In vista delle aste autunnali gli esperti della
SEMENZATO CASA D'ASTE SRL
saranno disponibili il **19 e 20 settembre** nella sede di Telemarket a Torino (Galleria Subalpina, 9) per esaminare

MOBILI
DIPINTI ANTICHI E DELL'OTTOCENTO
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
PORCELLANE E MAIOLICHE
TAPPETI, ARGENTI E PREZIOSI

per un possibile inserimento nelle predette sedute d'asta.

Per appuntamenti e per ulteriori informazioni telefonare alla sede di Milano
tel. 02.653537
fax 02.6596019

SEMENZATO CASA D'ASTE

TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA
Estratto di bando di gara
Servizio di copertura assicurativa rischi del patrimonio

Ente appaltante: Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Novara, Via Rosselli, 7 - 28100 Novara - tel. 0321/473276 - fax [illegible]. Categoria del servizio: 6. Luogo di esecuzione: Provincia di Novara. Descrizione: copertura assicurativa del patrimonio immobiliare. Durata: 3 anni. Importo a base d'asta: L. 300.000.000 annue. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 30/10/2000. Apertura offerte: ore 10 del 31/10/2000. Lingua: italiano. Cauzione provvisoria: 2%. Finanziamento: fondi propri. Pagamento: premio annuale anticipato. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo di imprese. Requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività assicurativa; fatturato globale d'impresa negli ultimi 3 esercizi non inferiore a 3 volte l'importo annuo a base d'asta; fatturato specifico negli ultimi 3 esercizi per servizi analoghi non inferiore a 1 volta l'importo annuo a base d'asta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 30/10/2000. Apertura offerte: ore 10 del 31/10/2000. Lingua: italiano. Cauzione provvisoria: 2%. Finanziamento: fondi propri. Pagamento: premio annuale anticipato. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo di imprese. Requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività assicurativa; fatturato globale d'impresa negli ultimi 3 esercizi non inferiore a 3 volte l'importo annuo a base d'asta; fatturato specifico negli ultimi 3 esercizi per servizi analoghi non inferiore a 1 volta l'importo annuo a base d'asta. Bando pubblicato sulla G.U.C.E. del 10/11/1999. Data spedizione e ricezione presente comunicazione all'U.P.U.C.E. il 08/09/2000.

Il Direttore
Ing. S. Rizzardi

Centro Internazionale di Formazione

Dichiarazioni d'intenti per l'aggiudicazione in appalto di servizi
Centro Internazionale di Formazione dell'OIL

Il Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) - ente del sistema delle Nazioni Unite - intende bandire a breve tre gare di appalto per l'aggiudicazione a partire dall'1 gennaio 2001 per una durata di 5 anni, dei seguenti servizi:

1) pulizia delle singole strutture (circa 200 uffici 30/40 aule, sale - maggiori dettagli disponibili su richiesta);
2) stazione degli autoveicoli (operativamente da 6 per l'aeroporto, comunicazioni in città, navetta Torino Caselle Torino ecc. - maggiori dettagli disponibili su richiesta);
3) reception alberghiera (circa 250 camere), mensile, lavanderia centralino telefonico, distribuzione della corrispondenza (circa 200 uffici) e custodia (alcuni maggiori dettagli disponibili su richiesta).

Per ognuna delle differenti gare, le imprese qualificate con sede nella città di Torino o Provincia od operanti tramite agenzie ubicate in almeno 5 altri Stati Membri interessate a partecipare sono pregate di farne pervenire al Centro Internazionale di Torino - presso l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, Servizio per l'Amministrazione interna, Viale Maestri del Lavoro n. 10 10127 Torino - telex [illegible] 011 6936710 entro il giorno 20 settembre 2000 allegando a) visura della Competente Camera di Commercio, b) organigramma funzionale dell'impresa (numero dipendenti, documentato, organizzazione del servizio offerto); c) referenze (nominativi delle strutture/clienti presso cui presta/ranno attualmente servizio analogo a quello in oggetto).

Sarà quindi cura del Centro inviare gratuitamente copia del capitolato d'appalto completo di tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara d'appalto in oggetto.

Si precisa di voler evitare che qualche ditta si sia attivata a presentare le proprie offerte, le quali dovranno essere pervenute esclusivamente nel tempo e nel modo specificati nel capitolato d'appalto.

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata
n. 176/2000 per estratto

Servizio di noleggio lavatrici e biancheria in uso presso le scuole materne municipali. Stabile a Centro Informazioni su deliberazione di capitolato presso il Settore Coordinamento Economale - Fornitura beni. Via Bazzi n. 44 - 10136 Torino - tel. 011 442 6873-6870 - avviso di seguente indirizzo di posta elettronica: forniturebeni@comune.torino.it.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione con le modalità specificate nel bando di gara integrale, che si farà avere entro il 18 ottobre 2000.

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 11 settembre 2000 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 212 dell'11 settembre 2000, nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà inviato su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti. Torino, 8 agosto 2000

SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
IL DIRIGENTE DI PRIMA FIGURA APPALTI
dott. Marky Manicardi

AVVISO AL PUBBLICO
INCHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DEL MINISTRO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
(ai sensi dell'allegato IV del DPCM 27/12/88)

Progetto di nuova Centrale termoelettrica (250 MW e) a ciclo combinato alla Nel di Torinese (TO)

La Società Edison Termoelettrica Spa

INFORMA

di aver pubblicato in data 4/8/00, su questo stesso quotidiano, l'avviso dell'avvio del procedimento in oggetto per della centrale

RENDE NOTO CHE:

a termine per la presentazione di memorie scritte, inerenti al progetto, al Presidente dell'inchiesta pubblica, presso
COMUNE DI SETTIMO TORINESE
Settore Ambiente e Territorio
P.zza della Libertà, 4
- SETTIMO TORINESE (TO)
scade il giorno 18/ .

EDISON TERMOELETTRICA

CONSORZIO OBBLIGATORIO

CE/4
Estratto esito di gara legge n. 55/90

Il direttore generale - rende noto - Si è conclusa la gara di appalto per la scelta del socio di minoranza della Società Mista
Sistema di gara: Procedura aperta
Ditte Concorrenti n. 2
Aggiudicataria gara (A.T.I. composta dalle seguenti imprese
1. Flora Ambiente - Mandataria
2. Calopio Scavi S.p.A.
3. B.E.A. s.r.l.
4. Capasso Cito
L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio
Dalla sede, li
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dott. arch. Claudio De Biasio

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 814/91 promossa da Unità Gestione Beni Confiscati AUTINO Riccardo il Giudice dell'esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 12.30, dei seguenti beni: Lotto unico in Chivasso via San Carlo 21 al piano 3° appartamento composto da tre camere, tinello, cucinino, servizio, corridoio due balconi, cantina ed autorimessa in Volvera zona di rispetto (Lire 247.000.000). Prezzo base (Lire 185.000.000). Aumenti minimi (Lire 2.000.000).
Salvo poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo che va versato entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare N.T. intestato all'Istituto Vendite Giudiziarie Posti disponibili 5 (cinque).
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
Il Cancelliere
Rossana Caggiano Pais

CITTÀ DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Piano territoriale cittadino - Legge "Turco" (L. 285/97)

La Città di Torino indice la seguente gara a trattativa privata di analogia ai sensi de gara previsto dall'art. 7, lettera c) del D.L. 157/95 e s.m.i.

Bando n. /DE
"Microvidi o nidi familiari"
Possono presentare domanda: Associazioni di genitori già costituiti o famiglie che si auto organizzano in associazioni di genitori per l'attuazione del progetto, cooperative che si impegnino a supportare l'associazionismo spontaneo delle famiglie.

Gli interessati potranno presentare offerta entro le ore 12 del 12 ottobre 2000.
Il bando integrale di gara sarà in distribuzione presso la Segreteria di Torino, Città Educativa, V. Perrone, 16 - Torino, a partire dal settembre 2000, dal lunedì al venerdì in orario 9/12 - 13/16.
I bandi integrali saranno affissi all'Albo Pretorio della e saranno resi disponibili agli interessati della Città al seguente indirizzo: http:// .

IL DIRIGENTE **dott. Aldo Garbarini**

Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia - Bari
Piazza Federico II di Svevia, Castello Svevo - Bari
Tel. 080/5286200 Fax 080/5243540

Licitazione privata aggiudicata

Oggetto dell'Appalto: Lavori di restauro, e valorizzazione del complesso monumentale "Forte a - Opera a corno" in Brindisi - Importo a base d'asta L. 12.000.000.000 + IVA - L. 60.000.000 oneri della sicurezza; Procedura di aggiudicazione: con il criterio ai sensi della lett. a) del c. 1 dell'art. 21 della L. n. 109/94 del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 5 della L. n. 14/73. Aggiudicazione definitiva: 26/07/2000. N. delle richieste di partecipazione: 22. N. delle ditte invitate: 17. N. delle offerte ricevute: 15. Offerte ammesse: 1) Olimpo Srl (ATI), 2) Rodio SpA (ATI), 3) BACAIM SpA (ATI), 4) Consorzio Cooperative Costruzioni; 5) Romagnoli SpA (ATI); 6) Spinosa Costruzioni Srl (ATI); 7) EDIL CO. Srl (ATI); 8) Restauro e Recupero Srl (ATI); 9) Costruzioni Srl (ATI), 10) Cingoli Srl (ATI), 11) Rarem Srl (ATI), 12) Giulici e Casadi SpA (ATI), 13) Langaria Srl (ATI). Aggiudicatario: ATI - Costruzioni Srl - Altamura (BA) con l'offerta di L. 8.487.2 .689 + IVA. Bando pubblicato G.U.C.E. 10/11/1999 - GURI 12/11/1999. Spedizione e ricezione presente comunicazione all'U.P.U.C.E. il 08/09/2000.

Il Soprintendente
Arch. Gian Marco Jacobitti

Questo avviso è stato curato dal www.infopubblica.com

SAI INVESTIMENTI SAI
Via Carlo Marenco n. 25 - 10126

COMUNICATO AI SOTTOSCRITTORI DEI FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO MOBILIARE APERTI "SAI AMERICA", "SAI BILANCIATO", "SAI PAESI EMERGENTI", "SAI EUROPA", "SAI GLOBALE", "SAI INVESTILIBERO", "SAI ITALIA", "SAI LIQUIDITÀ", "SAI EUROMONETARIO", "SAI EUROBBLIGAZIONARIO", "SAI INTERNAZIONALE" E "SAI PACIFICO".

Il Consiglio di Amministrazione di SAI Investimenti S.G.R. S.p.A. del 20 luglio 2000 ha deliberato di apportare all'art. 7, comma 4 la seguente modifica:

ART. 7 - PARTECIPAZIONE AI FONDI

1) La partecipazione ai Fondi ... "omissis",
2) La partecipazione a ciascun Fondo ... "omissis".
3) La sottoscrizione delle quote ... "omissis".
4) La sottoscrizione può essere ..."omissis"..
... omissis.
... omissis.

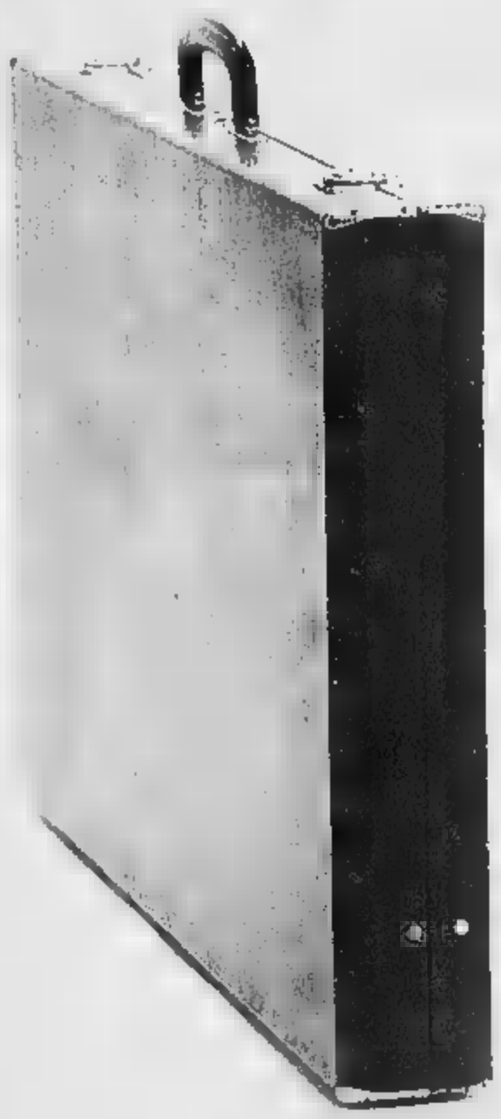
"LA DELLE QUOTE DEL FONDO PUÒ MEDIANTE DI COMUNICAZIONE NEL DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O VIGENTI.
IN TAL CASO IL MEZZO DI PAGAMENTO UTILIZZABILE PER LA SOTTOSCRIZIONE È ESCLUSIVAMENTE IL BONIFICO BANCARIO".

La modifica, approvata in via generale dalla Banca d'Italia, che avrà decorrenza 15/9/2000, è contenuta nel Foglio Aggiuntivo al Regolamento Unico di gestione dei Fondi che, ai partecipanti che ne facciano richiesta, sarà fornito gratuitamente.

EDITED

pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666 52.11
Fax 011.666 53 00

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA



api TORINO FORMAZIONE

Pensavamo di aver fatto grandi imprese. Ora ne siamo certi.

AFAQ ISO 9001 · IQNet

Da oggi siamo certificati ISO 9001.

Per diventare grandi non basta crescere. Nel lavoro, come nella vita, occorre un buon metodo di formazione, proiettato al futuro ma sempre aggiornato al presente. Così API Formazione, ogni giorno, da anni forma, segue e supporta imprenditori, manager e tecnici di oltre 3000 piccole e medie imprese. E da oggi, tra corsi, seminari e convegni, tutto è certificato, parola di **ISO 9001**. Una certificazione raggiunta naturalmente per chi come API Formazione ha da sempre considerato una missione garantire la qualità dei propri servizi.

API Formazione, sapere per crescere.

Api Formazione è un'emanazione di api

A&B Service - To

API Formazione S.c.r.l. è stata fondata nel 1992, con l'obiettivo di sviluppare le iniziative in materia di formazione che possono interessare le Piccole e Medie Industrie e sperimentare nuovi indirizzi formativi.

Il Consorzio, operando in collaborazione e sinergia con i servizi dell'**API Torino** – Associazione Piccole e Medie Industrie – garantisce grande efficacia nelle attività di *orientamento, formazione ed inserimento* dei soggetti in cerca di occupazione, conciliando le finalità sociali della formazione professionale, indicate dalle normative, con la soddisfazione delle esigenze delle imprese, che costituisce la *mission* della Società.

API Formazione concentra perciò la propria attività sulla progettazione, il coordinamento ed il controllo della "**qualità**" delle attività formative.

La realizzazione di metodologie didattiche innovative e l'attenzione dedicata alla qualità delle risorse umane impegnate nell'erogazione del servizio consentono ad Api Formazione di proporsi nel panorama della formazione professionale quale interlocutore privilegiato per la garanzia di un intervento di sicuro successo.

Le aree di intervento di API Formazione:

Predisposizione di studi di fattibilità per la partecipazione a programmi comunitari e per la richiesta di linee di finanziamento regionali, nazionali ed europee

Consulenza ed Assistenza alle Aziende *in merito alla valutazione delle esigenze formative, progettazione ed organizzazione dei corsi*

Corsi finanziati rivolti a giovani *disoccupati o dipendenti da riqualificare od aggiornare*

Corsi *in tema di aggiornamento legislativo ed introduzione all'uso di metodologie, nozioni o strumenti di lavoro "trasversali" (informatica, lingue straniere, ecc.)*

Progetti Speciali*, realizzati in commissione o in collaborazione con partners nazionali ed europei con finalità sociali e culturali*

Assistenza nella ricerca di Risorse Umane ed Orientamento*: Api Formazione ha progettato ed implementato* ***INFOJOB****, strumento di ricerca delle professionalità che offre all'impresa un servizio completo, caratterizzato da un elevato standard di professionalità, il cui fine ultimo si può agevolmente condensare nello statement "La persona giusta al posto giusto".*

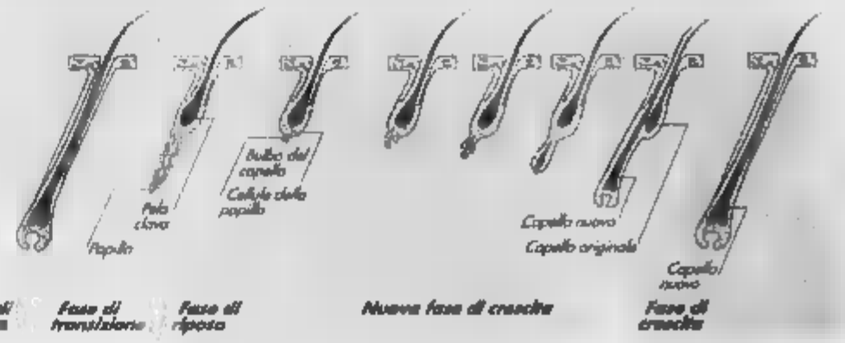
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Questo è il periodo dell'anno più delicato per lo stato dei capelli. Come aiutarli a crescere sani e folti.

Inizia il programma "SALVACAPELLI"

Dopo il mare ed il sole i capelli reclamano attenzione. Intervenire ai primi segnali.

TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri;
maggiore nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà risposta ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il di **CONSULENZA** per i problemi dei **CAPELLI** dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le più frequenti della caduta dei capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre un poco gradevole aspetto capelli, un vero e proprio "soffocamento" bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress alcune tra le più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazi meglio non perdere tempo.



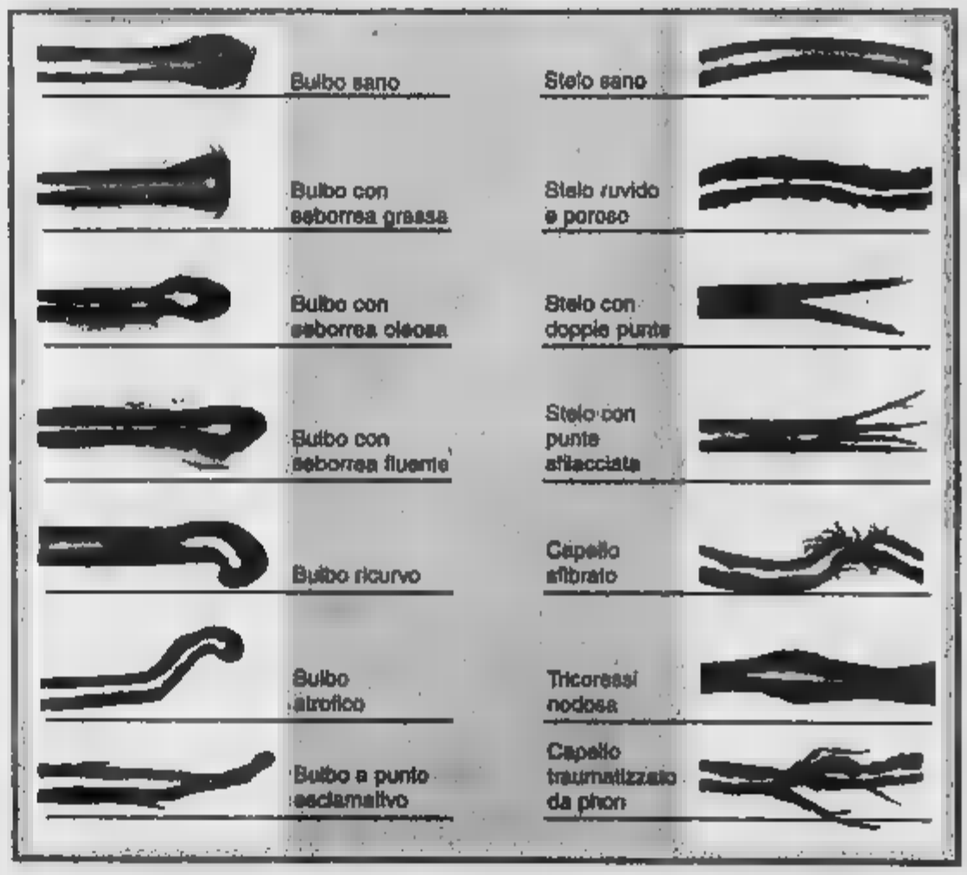
Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati tutto il rispetto dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, la presenza di persistente prurito, indolenzimenti cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.

Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

Sopra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato. Sotto: Le diverse condizioni di bulbi e stati dei capelli.



Cos'è il Tricogramma

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.
Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

È facile rendersi conto della difficoltà di orientarsi fra le molteplici soluzioni proposte a chi soffre di una caduta precoce ed anomala di capelli. L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli.
Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi che pullulano in questo settore.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni e credenze difficili da sradicare.
Frasi tipo: "tagliati i capelli che si rinforzano - fai la permanente, i capelli saranno meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli).
Tutti che un capello una volta caduto può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo, in la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti sono diventati calvi così. La soluzione ogni problema, incluso quello della caduta va dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento sà di fare la cosa giusta.
Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto Svizzero DERMES chiunque potrà ottenere una consultazione riservata e gratuita per conoscere le condizioni reali propri capelli anche della possibilità di salvarli.

Prenota subito il check-up capelli il tricogramma (riser- e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato) e dalle 9.30 alle 13.30

ISTITUTO DERMES:
TORINO -Tel. 011.530.520 - Lagrange,
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires,
FIRENZE - Tel. 055.476.806 - Via L. Il Magnifico,
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO -Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a

IL PUNTO

Ancora su i petroliferi

PIAZZA Affari chiude in leggero rialzo una giornata fiacca, che ha visto a metà giornata un tentativo di recupero da parte dei bancari peraltro quasi [illegible] nel resto della seduta. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,11% a 33.100 punti, il Mib30 lo 0,16% a 48.095 punti. Gli scambi sono stati contenuti a 2.744 milioni di euro. La corsa del petrolio ha infiammato [illegible] una volta i titoli del settore. Eni, che ha inoltre annunciato un accordo [illegible] la Nigeria per la produzione di greggio, ha segnato un rialzo del 2,93% mentre Erg ha messo [illegible] segno un +3,30%. I telefonici hanno risentito della negativa tendenza europea. Telecom ha lasciato [illegible] terreno l'1,83%, Tim lo 0,65%. Perdono anche Tecnost (-0,41%) e Olivetti (-0,53%). Positivi invece gli editoriali [illegible] Seat in rialzo dell'1,50%, ClassEditori dell'1,42% e Mediaset che avanza di un 2,55%. In evidenza anche Hdp che, dopo la riunione del patto di sindacato e alla vigilia del Consiglio, registra un progresso del 2,17%. I bancari, che erano riusciti durante la seduta a trascinare gli indici verso un più deciso rialzo, sono tornati indietro. Fanno eccezione San Paolo Imi che ha guadagnato l'1,86% e Bnl l'1,43%. Monte Paschi +0,10%. Cauti rialzi anche per Mediobanca (+0,16%), Banca Intesa (+0,92%) e Banca Roma (+0,07%). Seduta positiva per gli assicurativi: Ras ha conquistato un +1,22%, Sai un +1,70% e Generali un +1,34%. Sul Nuovo Mercato ha brillato Cairo con un rialzo del 7,51%, seguito da Euphon (+6,31%) e Freedomland (+5,04%). In controtendenza Tiscali (-2,65%).

VALUTE

VALUTA	LIRA	
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
Franco belga	47.986	40.3399
Franco francese	47.396	40.3399
[illegible]	51.637	166.386
[illegible]	265.20	[illegible]
Lira irlandese	2.458.66	0.787564
[illegible]	829.65	2.29371
[illegible]	140.710	13.7602
Escudo portoghese	9.656	200.482
[illegible]	309.68	5.94573

VALUTA	LIRA			
Corona danese	258.54	258.61	[illegible]	7.4583
Corona svedese	231.51	231.48	8.37180	8.3659
Corona norvegese	244.31	240.87	8.02345	8.0185
Franco svizzero	1366.70	1360.03	1.54796	1.5490
Sterlina	3136.70	3161.77	0.60716	0.6134
Dollaro australiano	1253.69	1245.24	1.54425	1.5612
Dollaro canadese	1327.72	1302.85	1.37716	1.3964

VALUTE MINORI

Corona Ceca	54.90	54.81	35.7200	[illegible]
[illegible]	[illegible]	933.10	2.10465	2.0751
Fiorino ungherese	[illegible]	7.39	264.8000	261.5000
Lira Cipriota	3382.77	3383.72	0.57724	0.5774
Rand Sudafricano	316.00	[illegible]	6.12.75	6.1857
Rublo Slovacco	9.26	9.26	209.1372	208.0584
Zloty Polacco	456.25	501.05	3.4047	3.8648

ALTRE VALUTE

	odierna	preced.	odierna	preced.
Dollaro Usa	2245.17	2216.68	0.86091	0.8736
Yen giapponese	21.20	20.86	81.3500	82.2500
Sterlina	3.72	3.72	304.2300	306.2200

1 EURO = 1936,27 LIRE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 687.60 (+0.16); Bruxelles (Bel 20) 3048.71 (-0.02); Francoforte Dax Xetra 7241.45 (-0.36); Hong Kong (Hang Seng) 17007.98 (-1.55); Londra (Ftse 100) 6582.00 (-0.28); Madrid (Ibex 35) 11229.80 (+1.14); Parigi (Cac 40) 6675.01 (-0.42); Sydney (Allord) [illegible] (-0.73); Tokyo (Nikkei) 16130.90 (-2.25); Zurigo (Smi) 8095.20 (+0.09); New York (Dow Jones) 11194.36 (-0.23%); Nasdaq 3897.10 (-2.04%).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 25.250; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 55.000; Cardine 22.400; Cattolica Assicurazioni 45.000; Dit Eurosviluppo 0.001; Eurosviluppo spa 0.029; Italintesa 1.620; Kanba 0.170; Mete Ass 1.100; Ob Unipol ord 81.400; Ob Unipol priv 87.350.
Warrant: Kanba 2008 0.005; Unipol 0.162; Unipol priv 0.167.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 set	4.6570	4.6580
1 mese	4.7060	4.7110
2 mesi	4.7860	4.7920
3 mesi	4.8600	4.8700
4 mesi	5.0140	5.0170
5 mesi	5.0540	5.0580
6 mesi	5.0850	5.0910
7 mesi	5.1230	5.1440
8 mesi	5.1640	5.1840
9 mesi	5.1930	5.2140
10 mesi	5.2240	5.2350
11 mesi	5.2570	5.2760
12 mesi	5.2930	5.3080

QUOTAZIONI EDT

Scadenza	Cedola	Prezzo	Rendim. %
15/09/00	7	[illegible]	9.000
15/10/00	[illegible]	99.569	5.305
15/11/00	63	99.240	4.582
15/12/00	93	98.900	4.461
15/01/01	174	98.335	5.066
15/02/01	153	97.900	5.117
15/03/01	153	97.575	5.112
15/04/01	216	97.075	5.146
15/05/01	244	96.670	5.158
15/06/01	275	96.240	5.224
15/07/01	306	95.799	5.290
15/08/01	336	95.386	5.293

BTP 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Sep. 01	48130	48074	47.965	48.130
Dec. 30	48645	48606	48.405	48.648
Mar. 01	48420	48407	48.407	48.420

LISTINO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Meric	16450	39.5000	+0.25
B. Pop. Crema	197112	191.8000	+0.10
B. Pop. Emilia	77257	33.9000	+1.40
B. Pop. Lvno-Vares	[illegible]	7.1000	-0.70
B. Ca. Pop. Sondrio	34736	17.3500	0.00
B. Pop. Spoleto	30733	16.9000	0.00
Italiana Assicurazioni	13644	7.1500	+0.56
Ferrovie Nord Milano	3645	2.9000	+1.75
Gr. Ceramiche	9681	5.0000	-0.99
Elios Holding	3214	1.6400	+0.61
Borgosesia	1260	0.6500	-0.33
Borgosesia r.	271	0.1400	0.00
Azse Hydro	150	0.0775	0.00
B. Pop. Aziendale	[illegible]	3.8000	-0.50
Fiemme	31	0.0150	-0.00
Sirti	2562	1.3250	+1.61

BORSE DI MERCATO

Valori S. Milano	11-09-2000	%
MIB	34188	+0.07
MIBTEL	33100	+0.11
MIB 30	48095	+0.16
MIDEX	37743	+0.23
AMF (Reuters)	[illegible]	+0.62
Dj Eurostoxx 50	5743	+0.27

TASSI DI MERCATO

	%
Libor (360 1 m	6.64
Prime rate ITA	9.0
Prime rate USA	9.5
Tasso di sconto ITA	4.5
Tasso di sconto USA	4.75
Tasso di sconto GER	3.5
Fed funds	6.500

ORO CHIUSURE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titolo (scadenza)	%
[illegible]	[illegible]
USA 10 anni	5.74
USA 30 anni	5.70
[illegible]	5.27
[illegible]	[illegible]
[illegible]	5.64
[illegible]	[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza, il prezzo, la base del prezzo del titolo cui esso si riferisce, il premio da pagare (in euro), il volume del pezzo trattato, l'interesse aperto riferiamento per l'ultimo. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle [illegible] a cui il prezzo di chi vende [illegible] quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 11-09-2000

TITOLI	[illegible]	TITOLI	Prezzo
BERS 98/12 Lirestrip	72.40	CCT 1.11.1997-2004	[illegible]
BERS 99/2005 D Lirestrip	81.50	Ctz 15-12-1998-15-12-2000	[illegible]
BERS 99/2005 D Mensy	80.50	Ctz 15-12-1998-15-12-2000	[illegible]
Enel 5% 00 ex 2	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 5% 01 ex 2	[illegible]	Ctz 15-12-1998-15-12-2001	[illegible]
Enel 5% 02 ex 2	[illegible]	Ctz 15-12-1998-15-12-2002	[illegible]
Enel 5% 03 ex 2	[illegible]	Ctz 30-06-1999-30-06-2001	[illegible]
Mps 5% 01 ex	99.60	Ctz 15-12-1998-15-12-2001	[illegible]
Mps 5% 02 ex	[illegible]	Ctz 30-06-1999-30-06-2002	[illegible]
Enel 5% 30/09 ex 1	103.25	Ctz 15-12-1999-15-12-2001	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Ctz 29-12-2000-31-12-2001	[illegible]
Enel 5% 3.97% 34/04	[illegible]	Ctz 1-12-2000-31-12-2001	[illegible]
Enel 5% 96/06 Tv	[illegible]	Ctz 15-12-2000-15-12-2002	[illegible]
Fadesa ex 5% 05 Tv	[illegible]	Ctz 15-12-2000-15-12-2002	[illegible]
S Paolo ex 1 5%	[illegible]	Btp 1-12-01 12%	[illegible]
S Paolo ex 1 6%	[illegible]	Btp 1-5-01 12%	[illegible]
S Paolo ex 1 6% Conv	[illegible]	Btp 1-5-01 12%	[illegible]
Cons Credit 96/01 Tv	[illegible]	Btp 1-5-02 12%	[illegible]
Mediobanca 94/01 ex	[illegible]	Btp 1-5-02 12.50%	[illegible]
Mediobanca 96/01 ex	[illegible]	Btp 1-11-01 12%	[illegible]
Mediobanca 96/06 Tv	[illegible]	Btp 1-11-01 12%	[illegible]
Mediobanca Cbl 96/06 ex	[illegible]	Btp 1-11-02 12.50%	[illegible]
Mediob. Fin.Ind. 96/03	[illegible]	Btp 1-11-02 12%	[illegible]
Mediob Telecom 97/01	[illegible]	Btp 1-4-99 5.5%	[illegible]
Olivetti 94/01 TV	[illegible]	Btp 1-4-03 8.5%	[illegible]
S Paolo Mif 99/04 Tv	[illegible]	Btp 1-08-03 8.5%	[illegible]
S Paolo Mif 00/05 Tv	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

BOT 15-9-00	[illegible]
BOT 15-10-00	[illegible]
BOT 15-11-00	[illegible]
BOT 15-12-00	[illegible]
BOT 15-1-01	[illegible]
BOT 15-2-01	[illegible]
BOT 15-3-01	[illegible]
CCT 1-10-00	[illegible]
CCT 1-11-00	[illegible]
CCT 1-4-01	[illegible]
CCT 1-10-01	[illegible]
CCT 1-11-01	[illegible]
CCT 1-1-02	[illegible]
CCT 1-4-02	[illegible]
CCT 1-5-02	[illegible]
CCT 1-6-02	[illegible]
CCT 1-10-02	[illegible]
CCT 1-11-02	[illegible]
CCT 1-12-02	[illegible]
CCT 1-4-03	[illegible]
CCT 1-5-03	[illegible]
CCT 1-6-03	[illegible]
CCT 1-10-03	[illegible]
CCT 1-11-03	[illegible]
CCT 1-12-03	[illegible]
CCT 1-4-04	[illegible]
CCT 1-5-04	[illegible]
CCT 1-6-04	[illegible]
CCT 1-10-04	[illegible]
CCT 1-11-04	[illegible]
CCT 1-12-04	[illegible]
CCT 1-4-05	[illegible]
CCT 1-5-05	[illegible]
CCT 1-6-05	[illegible]
CCT 1-10-05	[illegible]
CCT 1-11-05	[illegible]
CCT 1-12-05	[illegible]
CCT 1-4-06	[illegible]
CCT 1-5-06	[illegible]
CCT 1-6-06	[illegible]
CCT 1-10-06	[illegible]
CCT 1-11-06	[illegible]
CCT 1-12-06	[illegible]
CCT 1-4-07	[illegible]
CCT 1-5-07	[illegible]
CCT 1-6-07	[illegible]
CCT 1-10-07	[illegible]
CCT 1-11-07	[illegible]
CCT 1-12-07	[illegible]
CCT 1-4-08	[illegible]
CCT 1-5-08	[illegible]
CCT 1-6-08	[illegible]
CCT 1-10-08	[illegible]
CCT 1-11-08	[illegible]
CCT 1-12-08	[illegible]
CCT 1-4-09	[illegible]
CCT 1-5-09	[illegible]
CCT 1-6-09	[illegible]
CCT 1-10-09	[illegible]
CCT 1-11-09	[illegible]
CCT 1-12-09	[illegible]
CCT 1-4-10	[illegible]
CCT 1-5-10	[illegible]
CCT 1-6-10	[illegible]
CCT 1-10-10	[illegible]
CCT 1-11-10	[illegible]
CCT 1-12-10	[illegible]
CCT 1-4-11	[illegible]
CCT 1-5-11	[illegible]
CCT 1-6-11	[illegible]
CCT 1-10-11	[illegible]
CCT 1-11-11	[illegible]
CCT 1-12-11	[illegible]
CCT 1-4-12	[illegible]
CCT 1-5-12	[illegible]
CCT 1-6-12	[illegible]
CCT 1-10-12	[illegible]
CCT 1-11-12	[illegible]
CCT 1-12-12	[illegible]
CCT 1-4-13	[illegible]
CCT 1-5-13	[illegible]
CCT 1-6-13	[illegible]
CCT 1-10-13	[illegible]
CCT 1-11-13	[illegible]
CCT 1-12-13	[illegible]
CCT 1-4-14	[illegible]
CCT 1-5-14	[illegible]
CCT 1-6-14	[illegible]
CCT 1-10-14	[illegible]
CCT 1-11-14	[illegible]
CCT 1-12-14	[illegible]
CCT 1-4-15	[illegible]
CCT 1-5-15	[illegible]
CCT 1-6-15	[illegible]
CCT 1-10-15	[illegible]
CCT 1-11-15	[illegible]
CCT 1-12-15	[illegible]
CCT 1-4-16	[illegible]
CCT 1-5-16	[illegible]
CCT 1-6-16	[illegible]
CCT 1-10-16	[illegible]
CCT 1-11-16	[illegible]
CCT 1-12-16	[illegible]
CCT 1-4-17	[illegible]
CCT 1-5-17	[illegible]
CCT 1-6-17	[illegible]
CCT 1-10-17	[illegible]
CCT 1-11-17	[illegible]
CCT 1-12-17	[illegible]
CCT 1-4-18	[illegible]
CCT 1-5-18	[illegible]
CCT 1-6-18	[illegible]
CCT 1-10-18	[illegible]
CCT 1-11-18	[illegible]
CCT 1-12-18	[illegible]
CCT 1-4-19	[illegible]
CCT 1-5-19	[illegible]
CCT 1-6-19	[illegible]
CCT 1-10-19	[illegible]
CCT 1-11-19	[illegible]
CCT 1-12-19	[illegible]
CCT 1-4-20	[illegible]
CCT 1-5-20	[illegible]
CCT 1-6-20	[illegible]
CCT 1-10-20	[illegible]
CCT 1-11-20	[illegible]
CCT 1-12-20	[illegible]
CCT 1-4-21	[illegible]
CCT 1-5-21	[illegible]
CCT 1-6-21	[illegible]
CCT 1-10-21	[illegible]
CCT 1-11-21	[illegible]
CCT 1-12-21	[illegible]
CCT 1-4-22	[illegible]
CCT 1-5-22	[illegible]
CCT 1-6-22	[illegible]
CCT 1-10-22	[illegible]
CCT 1-11-22	[illegible]
CCT 1-12-22	[illegible]
CCT 1-4-23	[illegible]
CCT 1-5-23	[illegible]
CCT 1-6-23	[illegible]
CCT 1-10-23	[illegible]
CCT 1-11-23	[illegible]
CCT 1-12-23	[illegible]
CCT 1-4-24	[illegible]
CCT 1-5-24	[illegible]
CCT 1-6-24	[illegible]
CCT 1-10-24	[illegible]
CCT 1-11-24	[illegible]
CCT 1-12-24	[illegible]
CCT 1-4-25	[illegible]
CCT 1-5-25	[illegible]
CCT 1-6-25	[illegible]
CCT 1-10-25	[illegible]
CCT 1-11-25	[illegible]
CCT 1-12-25	[illegible]
CCT 1-4-26	[illegible]
CCT 1-5-26	[illegible]
CCT 1-6-26	[illegible]
CCT 1-10-26	[illegible]
CCT 1-11-26	[illegible]
CCT 1-12-26	[illegible]
CCT 1-4-27	[illegible]
CCT 1-5-27	[illegible]
CCT 1-6-27	[illegible]
CCT 1-10-27	[illegible]
CCT 1-11-27	[illegible]
CCT 1-12-27	[illegible]
CCT 1-4-28	[illegible]
CCT 1-5-28	[illegible]
CCT 1-6-28	[illegible]
CCT 1-10-28	[illegible]
CCT 1-11-28	[illegible]
CCT 1-12-28	[illegible]
CCT 1-4-29	[illegible]
CCT 1-5-29	[illegible]
CCT 1-6-29	[illegible]
CCT 1-10-29	[illegible]
CCT 1-11-29	[illegible]
CCT 1-12-29	[illegible]
CCT 1-4-30	[illegible]
CCT 1-5-30	[illegible]
CCT 1-6-30	[illegible]
CCT 1-10-30	[illegible]
CCT 1-11-30	[illegible]
CCT 1-12-30	[illegible]
CCT 1-4-31	[illegible]
CCT 1-5-31	[illegible]
CCT 1-6-31	[illegible]
CCT 1-10-31	[illegible]
CCT 1-11-31	[illegible]
CCT 1-12-31	[illegible]

CONVERTIBILI

	Lett.	Denar.
Banca Intesa Tv 98/03 ord	346.77	0.3774
Banca Intesa Tv 98/03 risp	210.95	0.1100
Banca Pop Bergamo Tv 98/00	160.97	0.0857
Banca Roma 97/00 7%	2120.00	1.0949
Fondiar S.C. 98/03 2.5%	139.11	0.0613
Mediob Cbl 96/00 1.5%	103.22	0.0533
S Paolo Imi 98/01	263.50	0.1361
Mediob Sai 5%	312.40	0.0580
Cr Artigiano 96/04	107.00	0.0553
B Pop Intra 3% 95/03	134.30	0.0693
Olivetti Tv 96/02	674.80	0.3486
Banca Di Roma 95/01 6.25%	101.31	0.0523

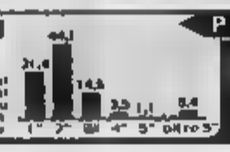
IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-09-2000

Dati forniti da ADB

[illegible]

da 0 a 3 secondi eseguito il 90% degli ordini

Intervallo tra arrivo dell'ordine al server ed esecuzione. Ordini al meglio con un solo eseguito ieri alle 20.00 tra le 10.30 e le 17.30. Ad. tra Milano e approssimato al secondo



PUBBLICITA' COMPARATIVA

[illegible] trading on line dal 1999

Il tuo attuale servizio di trading on line ?

* Minimo e massimo rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo

Barenboim lascia Berlino

«Più denaro o me ne vado». Dopo l'avvertimento lanciato nei giorni scorsi, Daniel Barenboim (foto) passa ai fatti. Il grande direttore d'orchestra ha annunciato che dal 2002 lascerà la Staatsoper di Berlino, da tempo oggetto d'una politica di risparmi e tagli, imposti da autorità cittadine e federali a corto di fondi.

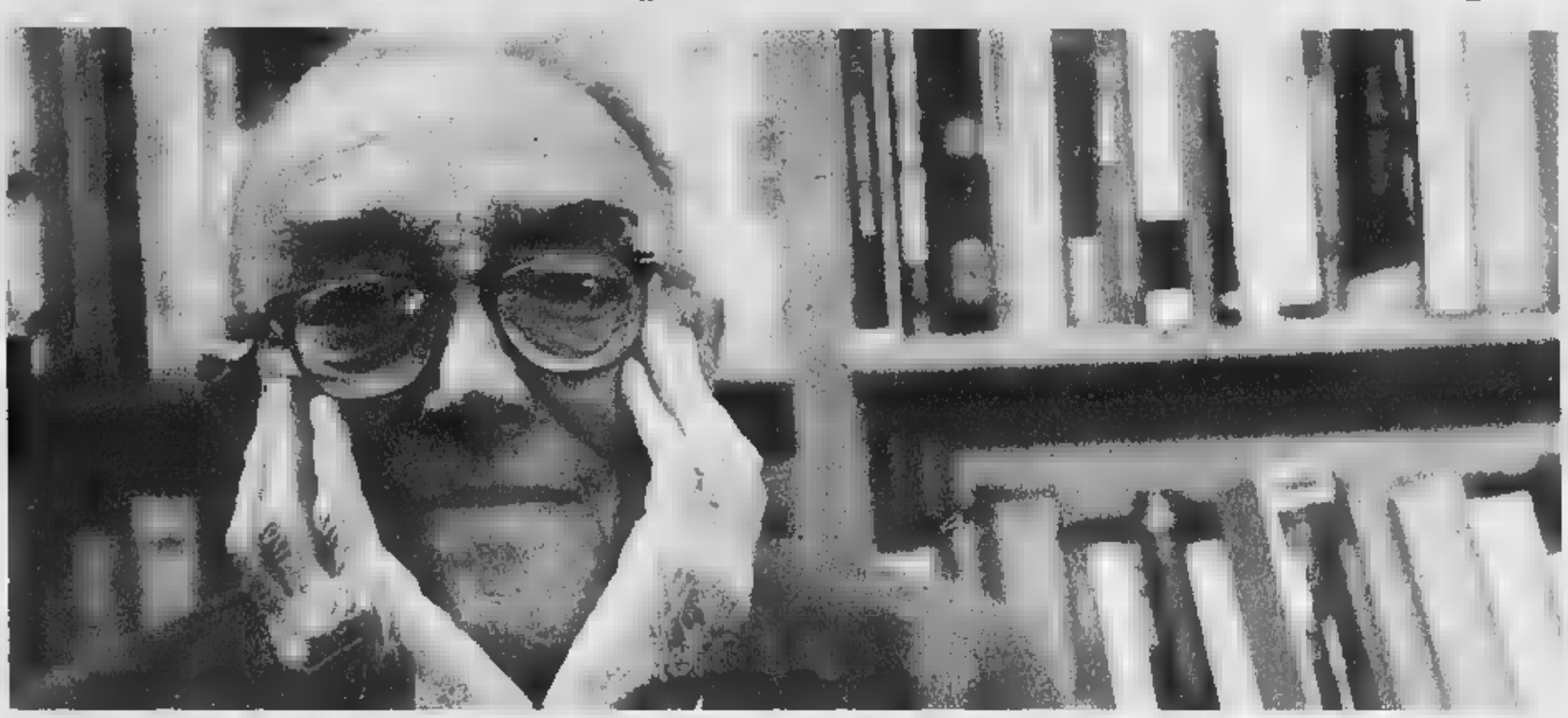
La coppia meno sexy

Liam Gallagher e Nicole Appleton: la coppia meno sexy nel mondo musicale per un sondaggio di Melody Magazine. Il leader degli Oasis, separatosi da Patsy Kensit, è il meno sexy del rock 2000, mentre la sua neo compagna, cantante delle All Saints (ex di Robbie Williams) guida la graduatoria femminile.

I cantanti per la pace

Su invito del premio Nobel per la Pace, Shimon Peres, i dirigenti della Nazionale italiana cantanti, Gianluca Pecchini, direttore generale, e Gianmarco Mazzi, vice direttore generale, insieme al cantante Marco Morandi (foto), partecipano a Tel Aviv in Israele, ai lavori del terzo Meeting del «Peres Center for Peace»

Intervista alla vigilia del compleanno: «Il mondo sta cambiando, io guardo prevalentemente avanti»



Vittorio Foa nel suo studio (foto di Giliola Chistè). In basso, con un'immagine del '46 con la moglie Lisetta e i figli Anna e Renzo

FOA *Ritorno al futuro a 90 anni*

Alberto Papuzzi
inviato a FORMIA

«PARLIAMO pure del mio passato, però a me interessano di più le domande sul futuro», mi dice Vittorio Foa quando vado a intervistarlo perché il 18 settembre compie 90 anni. Seduto nel giardinetto della casa al mare, dove passa ormai gran parte dell'anno, un po' dispiaciuto per la vista indebolita, si conferma intellettuale pieno di curiosità per le trasformazioni che avvengono attorno a lui. Per il compleanno l'Einaudi gli pubblica *Passaggi*, una raccolta di riflessioni. La festa con parenti e amici è fissata per la fine del mese, un'allegra colazione in un ristorante sul lungomare.

Alla sua età, caro Foa, si ha una visione diversa della vita? Si guarda indietro piuttosto che avanti?

«Io guardo prevalentemente avanti, perché mi pare che il mondo stia molto cambiando. Penso che si tratti di cambiamenti epocali, perché non cambiano solo le cose bensì cambia il modo di vederle. Questo in un vecchio suscita curiosità più importanti dei suoi ricordi».

Nella sua vita, lunga quasi l'intero secolo, quali sono stati i cambiamenti più significativi?

«E' difficile rispondere, perché il secolo ha vissuto tante diverse esperienze. Ma ci sono state due novità, nate nella Torino della mia infanzia, che hanno accompagnato il modo di vivere degli italiani per tutto il Novecento. Una è il cinema. Ricordo quando la grande Cines faceva i kolossal, e le floride immagini di Lidya Borelli o Francesca Bertini a passeggio sotto i portici della città. L'altra è l'automobile, cioè la Fiat. Ho il lontano ricordo di un modello 501 e delle automobilistiche le macchine Fiat. Ricordo i nomi dei corridori: Lazzaro, Bordino, Salamano. La mia città mi sembra dunque matrice di condizioni di vita collettiva, reale e immaginaria. Una terza esperienza è stata la scoperta della classe operaia. Ricordo la distruzione della Camera del Lavoro a opera dei fascisti e la saldatura che è avvenuta nella mia mente tra antifascismo militante e movimento operaio. Ma sui ricordi penso di aver detto abbastanza. Parliamo del futuro, perché tutto il resto sono cose note, di cui si è parlato mille volte. Fascismo, antifascismo, resistenza, democrazia: io ho fatto quello che han fatto tutti. Non c'è niente di originale».

Non è proprio vero che lei ha fatto quello che han fatto tutti.

«Beh, insomma...».

Quali sono dunque le sue domande sul futuro?

«La novità più grande e inquietante è nella medicina e nella biologia. Qui le alternative sono drammatiche: tu hai tutte le possibilità positive per l'umanità e tutti i pericoli. Il governo scientifico della vita e della morte apre domande che sono affascinanti per alcuni aspetti e deprimenti per altri. Allora nasce un bisogno di regole, ma io penso che occorra qualcos'altro: un livello della coscienza morale molto più diffuso di quello che si ha adesso. Occorre che l'idea della responsabilità nel controllo della vita e della morte, che nasce dalla genetica, prenda piede e diventi fatto collettivo, non soltanto elaborazione dei dati. Su questo io penso che la responsabilità e della politica e dei media sia decisiva».

Come giudica, su questi temi, la posizione della Chiesa cattolica?

«Nella loro resistenza alla modernità, certi settori della destra e soprattutto la Chiesa cattolica a me sembrano già sconfitti. Perché la modernità non è soltanto lo sviluppo della scienza: è anche qualcosa di meno affascinante, che è il consumismo. Su questo terreno, come su quello della libertà di ricerca, le posizioni oltranziste sono sconfitte e possono anche dare luogo a posizioni più pericolose di resistenza. Il mio è un richiamo alla responsabilità, sapendo che con la modernità ci si confronta, non serve a niente negarla. E ci si confronta stando dentro».

Eppure la Chiesa, nell'anno del Giubileo, sta celebrando il suo successo. Come si fa a vederla sconfitta?

«La sconfitta della Chiesa non si misura sulla sua capacità di parlare e accarezzare i fedeli. Si misura sul fatto che nella realtà è scavalcata. Vi sono mille segni di disperazione».

Quali, per esempio?

«Anche di fronte a esperienze positive, come l'immenso raduno dei giovani o il ritorno a forme di pietà religiosa, un segno di disperazione è il bisogno di dare prescrizioni ininterrottamente. Prescrivere, prescrivere, prescrivere. Andare al congresso scientifico è dire come devono le cellule se un individuo è morto o no. Vi sono forme di pedanteria che esprimono quasi una disperazione. O il bisogno di avere rapporti di massa, che non sempre contengono un vero potenziale religioso. Una ossessione prescrittiva che non ha effetti pratici».

«I connotati storici che hanno diviso destra e sinistra sono oggi quasi inutilizzabili, però rimane attuale la capacità di scegliere fra ciò che è giusto e ciò che è ingiusto. Guardo all'Europa con fiducia: la mia impressione è che qui si fa davvero politica, al contrario che in Italia. Il dibattito fra Amato e Rutelli non è politica, è niente»

«Nella sua resistenza alla modernità la Chiesa mi sembra già sconfitta. E ci sono mille segni di disperazione: a cominciare dal bisogno ossessivo di dare prescrizioni»

Lei che è stato deputato alla Costituente, parlamentare, sindacalista, che domande si fa invece sul futuro della politica?

«Come mi è già capitato di dire, mi rendo conto che i connotati storici che hanno diviso destra e sinistra sono oggi quasi inutilizzabili privato pubblico. Stato mercato. Flessibilità rigidità non ci dicono più nulla per distinguere destra e sinistra. Però rimane attuale per me la capacità di scegliere fra ciò che è giusto o ingiusto. Allora la domanda che io mi faccio è: che cosa permetta di scegliere. Se devo immaginare un elemento selettivo, penso al rapporto fra inclusione ed esclusione. Che non si identifica col vecchio rapporto destra/sinistra, e più complicato. Inclusione vuol dire cercare insieme con gli altri. E' l'idea di un insieme. Esclusione significa affermazione di sé in qualche modo per emarginare gli altri. Nella vita di ogni giorno questo rapporto emerge con sempre maggiore chiarezza e io credo che sia l'elemento distintivo del secolo che viene».

La sua generazione sembra finire senza eredi. Come se ci fosse una cesura tra due Italie che non si parlano. E' così o un'impressione sbagliata?

«Questo non lo posso giudicare. La mia generazione per ragioni pratiche ha imposto alla repubblica il paradigma antifascista. Lo ha fatto esaltando il carattere antifascista del popolo italiano. Quando noi abbiamo fatto la resistenza abbiamo preteso che gli italiani erano antifascisti nonostante che i resistenti fossero pochissimi. Da un lato, questo ha dato risultati positivi, impedendo forme di imbarbarimento, ma al tempo stesso ha raccontato agli italiani che erano stati antifascisti mentre non era vero. Perciò non si è messo in discussione il fascismo. E mentre si è data forza alla repubblica, si è rimasti scoperti di fronte alle debolezze dello Stato, a forme di corruzione, allo stragismo, alla mafiosità. Abbiamo pagato e stiamo pagando prezzi alti. Siamo in una situazione completamente nuova? Penso di sì, ma non sono in condizioni di definirla, perché la destra non lascia traccia, la sinistra appare frantumata, il centro torna alla teoria andreottiana dei due forni. Però non sono affatto disperato, perché posso guardare all'Europa».

Che significa l'orizzonte europeo?

«La mia impressione è che la politica in Europa si fa e in Italia non si fa. Il dibattito fra Amato e Rutelli non è politica: è niente. Però, in futuro, potremmo diventare più europei. Quando ho letto il discorso di Prodi al meeting di Cl, dove spiegava che bisogna allargare l'Europa verso l'Est, con ciò dando una risposta a pericolose ricadute da Varese o dall'Austria, quella era un'indicazione politica di alto livello. Avrei voluto potergli applaudire. Ma non vado da Comunione e Liberazione, quindi non ho potuto farlo»

albopap@lastampa.it

L'avventurista e l'arrogante

Sarà in giorni in libreria per Einaudi *Passaggi*, raccolta di riflessioni di Vittorio Foa anticipiamo alcuni stralci

Vittorio Foa

PERCHÉ manca una Destra democratica in Italia? Questa è una delle mie domande assillanti, quasi ossessive. Lascio adesso da parte la storia, mi fermo a un aspetto strettamente politico e attuale: cosa ha fatto la Sinistra (o il Centrosinistra) per favorire l'avvento di una Destra democratica? La risposta è desolante. Si è fatto di tutto per delegittimare, e quindi favorire, una Destra avventuristica fondata su un solo valore: il denaro. La Destra di Berlusconi. La Sinistra ha quindi ignorato e sostanzialmente bloccato i tentativi degli ex fascisti di entrare a pieno titolo nella democrazia. Come possibile Destra del futuro era preferibile guardare al mito sconfitto del nazionalismo piuttosto che al fascino pervasivo dell'egoismo assurto a modello di vita (1998)

Nel congresso della Cgil del 1991 Fausto Bertinotti ha costituito una frazione che si è data il nome «essere sindacato». Ciò voleva dire che chi la pensava diversamente non era sindacato, non era legittimato al suo ruolo. Negli Anni Sessanta avevamo dato vita a una Sinistra sindacale senza delegittimare nessuno, distinguendo solo i programmi. Non ho capito perché la segreteria della Cgil non abbia imposto, almeno come prova di cambiare modello, questa frazione di puro antagonismo. La mancanza di immaginazione di quell'iniziativa era visibile, la formula era ripresa da quella femminista «essere donna». Si è data una veste naturalistica a un conflitto di potere e stato un atto di arroganza che negli anni successivi ho pesato. Io vi ho visto delegittimato il ruolo passato sindacale (1992)

In una sera d'estate del 1924 (avevo tredici anni) salvo con mio fratello e numerosi compagni dal Col d'Olen alla Capanna Gnifetti sul gruppo del Monte Rosa quando cominciò a piovere. Dissi sprezzosamente: «Piove governo ladro». Un giovanotto presente (credo di non aver mai saputo il suo nome) mi rimproverò: «Non devi dire così, anche se non piacciono il governo e il re». Ero di famiglia socialista, ma non ero una mente sovversiva contro il governo, al contrario: era una sfida contro una eterna opposizione che protesta contro il governo anche se arriva un temporale. Il giovane fascista non si convinse e ripeté la sua minaccia. Pensai allora che dovevamo liberarci di gente così ottusa. Ma poi tardi ripensai spesso a quella frase riconoscendo questa volta alla mia parte politica la tentazione di gettare sempre su qualcosa altro la colpa se le cose vanno male (1995)

IN LIBRO AL GIORNO

Protagonisti e comprimari di mezzo secolo nelle avventure di uno spericolato globetrotter

Giuseppe

E' molto probabile che *Niente da dichiarare* del novantenne Norman Lewis - uno dei più agguerriti viaggiatori-interpreti del '900 - obbedisca a una duplice esigenza: verificare, con giusto distacco, il senso di una lunga peregrinazione geopolitica, di un'altrettanto lunga testimonianza di drammi convissuti della nostra epoca, e raccontarne per vie indirette la sua vita di globetrotter.

Ciò è reso possibile grazie a un elemento non proprio subalterno: prima che studioso di etnie precolombiane, prima che severo analista di regimi autoritari, di conflitti in atto (dalla guerra civile in Spagna al Vietnam), di rivoluzioni sul punto di scoppiare (es.: Cuba, 1957), Norman Lewis è un affabile e incontenibile narratore. Talvolta - è lui stesso a confidarlo - nel corso di una ricerca che lo impegna per anni, pianta in asso il materiale accumulato e scrive di getto un romanzo. Che però esclude tributi romanzeschi, bastandogli trasporre qualcuno degli eventi storici ancora fumanti nelle diverse aree del pianeta.

Niente da dichiarare rappresenta appunto la sintesi di una spericolata vicenda umana e culturale che ha inizio nelle rocciose montagne del Galles e si snoda nella Londra di Bertrand Russell, della Bloomsbury letteraria, delle conferenze sulla liberazione sessuale alla Conway Hall (nonché la Londra del colorito clan Corvaja, siciliani venuti ad abitare in Gordon Street; e non a caso una Corvaja diventa la moglie di Norman).

Le pagine dedicate all'America Latina (si vedano in particolare Guatemala, Brasile, Messico) risultano forse le più intense del libro; ma India e Indocina, Birmania e Thailandia, senza trascurare l'Europa, gareggiano testa a testa nella memoria del viaggiatore. E ovunque spiccano i caustici «profili» di protagonisti e comprimari incrociati nell'arco di mezzo secolo. Può essere l'egittologo Oliver Myers, poi amico di un'intera esistenza, o il giovane bramino Ranjan conosciuto nel cuore dell'Orissa, o l'omonimo scrittore Norman Lewis e relativi equivoci di indirizzi, di bozze scambiate, di spassose coincidenze cabalistiche; e può essere il «mediocre» Ian Fleming, l'inventore di James Bond, «con uno dei suoi sorrisi lievemente rabbiosi».

Norman Lewis
Niente da dichiarare
Adelphi
pagine 276, lire 40 mila

In posizione privilegiata. Hemingway all'Avana, o per meglio dire, è crudo flash di un mito barcollante «... Era seduto su un letto a castello: borbottò un tardivo benvenuto» andò a prendere da bere, muovendosi a fatica sotto il gran peso del corpo». Alla domanda: «Come pensa che andrà a finire? Castro la spunterà?», risponde con l'occhio cauto di chi non si cura di avere opinioni: «Io vivo qui».

Gli ultimi viaggi spesso ricalcano i percorsi della giovinezza e della maturità, quasi a volersi misurare con le enormi mutazioni sopravvenute. E non sempre allo sconforto si contrappone la speranza. Inavvertibilmente Lewis avverte che è giunto il tempo di fermarsi, riordinare le carte, chiudere il cerchio. E lo chiude nel paesaggio familiare del Galles, i romantici luoghi dell'infanzia in cui aveva sognato, come bambino intrepido, di avventurarsi nelle meraviglie del mondo.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastelli

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Ugo Bertone

Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [redacted] SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Peluchi

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32, 10126 Torino. Iscrizione del Tribunale di Torino n. 3 del 14/1/1948

La Stampa stab. Torino via Bologna 84, Torino
Nuova SAIE spa via della Tecnica 11, Milano
Sele srl via Carlo Pesenti 130, Roma
SIS spa, contrada Strada 35, Catania
Nuova GIEMME spa via Bologna 188/C, Torino
Litosud via Aldo Moro 7, Pessano con Bornago (MI)
Nord Grafica 1543 Rue du Calvet, Boulogne (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 3 del 14/1/1948
Certificato n. 3886 del 27/1/1999
La tiratura di lunedì 11 settembre 2000 è stata di 550.151 copie

FIEG

LA CRISI DEL PARLAMENTO

IL BERGAMOTTO RIFORMATO

Michele Ainis

OGGI riapre i battenti il Parlamento. O meglio li riapre a metà, per il lavoro delle commissioni; chiarirà l'aula rimarrà chiusa ancora per un'altra settimana. E così fa un mese e mezzo in tutto, la lunga vacanza delle assemblee legislative non è mai successo. Tanto che nei giorni scorsi il presidente della Camera ha dovuto rintuzzare le critiche del presidente della Confindustria, per le troppe ferie dei parlamentari. E in effetti è falso sostenere che il Parlamento italiano non lavori durante la legislatura in corso ha approvato centinaia di leggi, in media una ogni due giorni. Già, ma quali? A rovistare tra gli ultimi numeri della *Gazzetta ufficiale*, ci s'imbatte nella legge che tutela il bergamotto (la n. 99 di quest'anno), in quella sulle «strade del vino» (la n. 268 del 1999), o in quell'altra che concede il grado di sottotenente a titolo onorifico agli allievi ufficiali congedati nel 1943 (è la legge n. 277, scoperta dello scorso anno). E per converso si scopre che le decisioni normative più importanti sono state assunte tutte dal Governo, non foss'altro perché i decreti legislativi e i decreti legge ormai assorbono il 66% della legislazione.

C'è una crisi, insomma, che investe le assemblee rappresentative; ma questa crisi non è senza riflessi sulla qualità del nostro vivere comune. Perché la democrazia, come diceva Kelsen, è essenzialmente una modalità procedurale, che ha per fine il confronto e l'incontro fra punti di vista divergenti, di modo che nessuno possa sentirsi escluso dalla cittadella pubblica, e infatti non per nulla la sua istituzione più emblematica si chiama «parlamento». Ma c'è ancora voglia di parlarsi, di trovare un compromesso fra le rispettive posizioni? Gli ultimi anni ci hanno educato alle virtù della democrazia immediata, dove chi vince, vince tutto, e chi perde resta con le pive nel sacco; e la logica dei referendum, ma è anche la logica imbarbarita dall'elezione diretta di sindaci e «governatori» regionali. E infine questo clima ha accentuato la distanza fra i partiti, negli stili politici se non sempre nei programmi: basta osservare come procede il dibattito interno nei due schieramenti in campo. Di qua si progettano grandi convenzioni, si discute di primarie, di apparentamenti o desistenze elettorali, e intanto i candidati affilano i coltelli; di là tutto è risolto, pacificato. Parla solo il capo, o al massimo il suo portavoce.

Bene. Con la riapertura delle Camere, c'è adesso l'occasione di rimettere in contatto le due Italie, nell'unica sede che le rappresenta fedelmente entrambe. Del resto qualche riforma urgente ci sarebbe, a cominciare dal federalismo, su cui tutti si dichiarano d'accordo. Altrimenti vorrà dire che ci contenteremo della riforma che abbiamo già incassato: quella del bergamotto.

michele.ainis@tin.it

20 MILIONI DI PERSONE SECONDO L'ONU

SCHIAVI PER DEBITO

SECONDO una stima prudente, oggi nel mondo sono più di 27 milioni le persone che lavorano in condizioni di schiavitù sotto varie forme, e il loro numero sta aumentando. La schiavitù è illegale ovunque, ma prospera a causa della corruzione delle polizie e dei governi. In condizioni di schiavitù sono tenuti raccoglitori di canna da zucchero della Repubblica Domenicana, i fabbricanti di carbonella per l'industria siderurgica in Brasile, le prostitute thailandesi. Nella Mauritania e nel Sudan i neri vengono obbligati a lavorare come schiavi domestici e braccianti agricoli nelle tenute dei musulmani. Nemmeno i paesi sviluppati sono immuni da queste forme di oppressione. Secondo stime della CIA, ogni anno 45000 persone tra donne e bambini vengono fatte entrare illegalmente negli Stati Uniti con false promesse di lavoro. La maggior parte di loro si vedono invece togliere il passaporto per poi essere costrette a lavorare come prostitute o donne delle pulizie con paghe miserabili.

Tuttavia, la gran massa degli individui trattati come schiavi, circa 20 milioni secondo le Nazioni Unite, si troverebbe nei paesi del Sudest asiatico e sarebbe costituita da persone oppresse da debiti. Il sistema viene descritto in maniera agghiacciante in *Gente usa e getta*, un'indagine sulle forme di schiavitù odierne condotta da Kevin Bales, docente presso l'università inglese del Surrey. Intere famiglie, compresi i bambini, vengono sfruttate come pedine per ripagare i debiti contratti per far fronte a spese mediche, funerali, perdite di raccolti. I loro debiti vengono gonfiati dai prezzi esorbitanti degli alimenti e da tassi di interesse da usura. Queste famiglie rischiano di rimanere schiavizzate per generazioni.

Le schiavitù e le varie forme di servaggio si stanno sempre più diffondendo a causa del numero sempre crescente di disperati e della povertà causata dalla globalizzazione che ha disgregato le comunità rurali.

La schiavitù e il lavoro forzato sono sistemi difficili da abbattere nei paesi dove si fondano sulle tradizionali strutture del potere e della corruzione, sul disprezzo per le donne e, come in India, sulla divisione della società in caste. Insegnare ai poveri come evitare di cadere vittime di questi sistemi è importante, come pure aiutarli attraverso la concessione di piccoli prestiti e dando loro una formazione professionale. L'India ha un ottimo programma per il riscatto dei debiti dei braccianti, la loro istruzione e la concessione di terre, tuttavia secondo Bales questo programma viene spesso sabotato da giudici e funzionari corrotti.

Nei paesi sviluppati ci si deve rendere conto che la schiavitù esiste ancora e che proprio le sue vittime possono aver fabbricato i vestiti, i tappeti e i prodotti che acquistiamo normalmente.

Editoriale dal *The New York Times*
Traduzione a cura del Gruppo Logos

L'assenza di traduzioni in lingua italiana ha ritardato l'insegnamento scolastico del testo sacro

Gli analfabeti della Bibbia

Elena Loewenthal

Cappella Sistina. Michelangelo ha realizzato la più celebre illustrazione della Bibbia. Qui sopra «La creazione degli astri e delle piante» dalla Genesi

«VOLTALA e rivoltala perché tutto è contenuto in [redacted]» disse in ebraico un maestro dal nome improbabile, Ben Bag Bag, a proposito della Torah, qui intesa come Bibbia in senso lato. L'idea che il testo sacro sia una sorta di contenitore dell'universo, una specie di tasca capovolta dove lo spazio e il tempo si piegano alla parola divina, percorre tutta la tradizione ebraica di commento e indagine intorno alla Bibbia. Testo infinito e dalle infinite risonanze, per alcuni esso sprizza scintille mentre per altri nasconde negli anfratti dei suoi spazi bianchi una fonte inesauribile di significati. A quest'idea di libro aperto per eccellenza si riconduce in fondo il commento del ministro De Mauro che auspica l'ingresso della Bibbia - «bomba conoscitiva» - nei manuali scolastici; un proponimento così esplicito era stato formulato sino ad [redacted] nel nostro paese [redacted] soltanto fra le pagine del bollettino di Biblia, coraggiosa associazione laica di cultura biblica che da anni tiene congressi, incontri e corsi per invitare a un approccio più «moderno» e autonomo al testo sacro. Ma soprattutto predica una verità che in Italia ha ancora il sapore della scoperta, e cioè che il corpus della letteratura biblica sta alla base della civiltà europea non meno della cultura classica. Eppure la Bibbia è il libro assente per eccellenza nei piani educativi nazionali, vero «pane di lacrime», come direbbe il salmista dopo uno sguardo ai manuali scolastici.

Il fatto che gli studenti locali abbiano tanta - e benedetta - dimestichezza con la levità dei lirici e il carico esistenziale dei tragici greci, senza nulla sospettare del fatto che nella lingua di aoristi e spiriti molesti s'esprime [redacted] anche gli abissi apocalittici di Giovanni e il ritmo lento e primitivo dei Vangeli sinottici, ha profonde radici storiche e culturali. Nel nostro paese è mancata [redacted] traduzione in «volgare» o meglio in lingua corrente, del testo sacro. L'Inghilterra ha avuto quella di King James, la Germania ha visto Lutero e le sue fatiche sul testo ebraico, nella perenne e a volte paradossale convinzione che in quanto parola divina la Bibbia portasse assoluta chiarezza, per cui dubbi e imprevisti del testo andavano ascritti secondo il Riformatore soltanto a umana pochezza. Secoli dopo, Martin Buber e Franz Rosenzweig, dotti tedeschi sull'orlo del precipizio nazista, si imposero una nuova traduzione della Bibbia, su cui puntellare ancora una volta il ponte fra queste due lingue.

L'unica Vulgata che l'Italia abbia mai conosciuto, invece, sorti dalla penna di un monaco nato in Dalmazia nel IV secolo e vissuto in un eremitaggio vagabondo che lo portò da Roma al deserto siriaco, da Betlemme ad Antiochia: era San Gerolamo, che tradusse la Bibbia ebraica, sì, ma in latino. Più di mille anni lo separano da una mirabile versione italiana del testo sacro, prodotta con fatica e nostalgia da Giovanni Diodati, nato e [redacted]uto a Ginevra in una famiglia di calvinisti esuli da Lucca per sfuggire alle persecuzioni religiose. Se non fosse stata l'opera di un profugo membro di una minoranza, la limpida e meditata versione di Diodati (disponibile di recente in un'edi[redacted] critica a c[redacted] di Michele Ranchetti e Milka Ventura, presso i Meridiani Mondadori) avrebbe probabilmente fatto scuola e contribuito a diffondere la Bibbia nella vita e nella scuola del nostro paese. Dove invece nella formazione religiosa comune si è badato sempre più al dogma che alla conoscenza, alla catechesi piuttosto che al racconto e alla ricerca dentro il testo [redacted].

In ebraico uno dei modi per chiamare la Bibbia è, molto semplicemente, ha-miqrah, vale a dire «l'oggetto della lettura» per antonomasia: in Italia [redacted] ca del tutto una tale consuetudine. La confidenza con la parola sacra è fatta di brevi assunti, frasi fatte e paradigmi [redacted] verità; mentre il confronto con la narrazione e l'intimità con i personaggi di quest'epica sospesa fra cielo e terra sono da sempre delegati alle minoranze religiose, nella fattispecie ebrei e protestanti. «La sacra scrittura non è che un sogno», ha detto Giordano Bruno. Di fronte a una secolare educazione religiosa guidata da una soggezione che frenava il contatto diretto [redacted] il testo sacro, è oggigiorno la cultura laica a mostrare un trasporto di curiosità verso la Bibbia e il suo mondo: ne sono prova fra le altre due imprese editoriali [redacted] te allo scopo di offrire al pubblico [redacted] versione maneggevole del libro più impegnativo del mondo. Einaudi propone [redacted] vecchia traduzione italiana per la [redacted] Bibbia in più volumetti [redacted] prefattori di insospettabile laicità, riproducendo [redacted] progetto della Canongate Books, una sorta di millelibre della parola divina. Gli Oscar Mondadori stanno invece portando avanti una [redacted]va versione, dotata di apparati e guidata dal principio della leggibilità del testo. Ma nulla potrà ormai più colmare il vuoto di quella traduzione assente che la lingua italiana ancora aspetta e che altrove ha lasciato parlare la Bibbia e posto le fondamenta del moderno scrivere.

ICEBERG

«MI sono sempre appellato al meglio che c'è in voi, e non ho invece mai fatto appello ai vostri istinti peggiori»: questa la morale che il presidente Ronald Reagan trasse alla fine della sua carriera politica. Un programma da imitare.

LETTERE

Tutti colpevoli per Soverato • Olimpiadi senza primati? • Cacciatori e incendi

a cura di O.d.B.

[redacted] ricerca dei responsabili

Ogni volta che accade una tragedia, la notizia diventa non tanto il fatto in sé, quanto invece l'indagine che il magistrato di turno ha aperto. A Monza, 21 anni dopo la morte del pilota Peterson, un'altra volta si parla (la magistratura) di una ipotesi di omicidio colposo! La prima volta il lavoro di anni della magistratura si risolse con un nulla di fatto.

Altro discorso in Calabria. I commentatori televisivi ci comunicano che possiamo stare tranquilli, magistrature, protezione civile e ministero degli interni provvederanno a trovare i colpevoli. Benissimo, possiamo metterci l'anima in pace». E no, perché tutti sappiamo, calabresi e non, che in Calabria ci sono centinaia di «soverate dimenticate», tutte nelle stesse condizioni di quella di Soverato. Tutti sappiamo che in Calabria vi sono il 90% delle costruzioni fatte negli ultimi 30 anni che statistiche alla mano risultano irregolari (la maggior parte abusive). Tutti sappiamo, e anche noi, santo cosa accade, anche le autorità. O lor signori vivono in un altro mondo? Della tragedia di Soverato siamo tutti colpevoli, cittadini, media, forze dell'ordine, magistratura e non ultimi i nostri benemeriti governanti!

Nicola Bellagie
[redacted] Gineto (CS)

L'acqua [redacted] fiumare

Dopo la tragedia di Soverato tutti si chiederanno come sia possibile che camping e quant'altro possano esistere in un torrente. Chissà quali commenti giungeranno da migliaia di km di distanza, commenti fatti magari senza conoscere come funzionano le cose. Infatti le cosiddette «fiumare», vale a dire i torrenti, sono tali di nome, ma [redacted] di fatto. Nessuno vi ha mai visto scorrere una sola goccia d'acqua, al contrario tutti hanno (abbiamo) visto sorgere strade, abitazioni, orti, fabbrichette.

Ecco un esempio: da 15 anni a Lazzaro (20 chilometri da Reggio Calabria) nel letto di un torrente vi è un depuratore (abusivo?) fatto costruire dall'amministrazione comunale. Lo stesso torrente lo si è attraversato per decine d'anni per poter raggiungere il paese!

Nicola Tarlo, Lazzaro (RC)

Pochi record prima di Sydney

I mesi che precedono un'Olimpiade sono sempre stati in passato caratterizzati da imprese memorabili, record incredibili, insomma prestazioni quasi «sovraumane». L'estate 2000, invece, è trascorsa senza che si ricordino grandi gesta sportive. Qual è il motivo? Cattiva programmazione? No, sembra invece che sia il nuovo modo, australiano, di dare il benvenuto, vale a dire un sano controllo antidoping (quello [redacted] anti-Epo), non appena si sbarca sul suolo dei «canguri», ad avere consigliato ai super muscolosi atleti di diminuire per tempo l'assunzione di «vitamine»! Ahinoi.

Caolin Irpool

Con il fucile nei [redacted]

La lettera del commento di domenica 3 settembre, a firma Lorenzo Mondo, mi ha procurato un'acuta amarezza. L'equilibrio che, in modo convincente, accompagna abitualmente i suoi interventi, trovo abbia lasciato il posto, in questa occasione, ad un argomentare che mi ha fatto con rammarico dubitare si trattasse dello stesso editorialista di cui seguo gli scritti.

I pregiudizi anticaccia sono rispettabili, ma manifesto la «pretesa» (che a qualcuno potrà apparire singolare) di un rispetto analogo per le opinioni divergenti da questi atteggiamenti. Accomunare piromani e cacciatori è un giudizio sprezzante appare immotivato, infondato e contrario alla verità. La presenza sul territorio di migliaia di cacciatori (in numero per altro sempre decrescente), con i loro cani, costituisce con evidenza una risorsa contro gli incendi boschivi ed i loro fautori.

Di più, le associazioni venatorie, in numerose regioni d'Italia, con squadre dei loro associati, sono STATE parte della mobilitazione dei volontari che ha accompagnato l'azione delle forze preposte alla lotta agli incendi boschivi. E solo chi non vuol vedere o sentire non è in grado di apprezzare la funzione importante svolta nella gestione delle risorse naturali anche dagli appassionati dell'arte venatoria, con risultati di incremento del patrimonio faunistico italiano che ci pone al primo posto in Europa. Questo perché, anziché affrontare in modo ideologico il problema (come qualcuno persiste a fare), una buona legge (la legge n. 157 del 1992) ha previsto [redacted] di gestione del territorio cacciabile che accomuna agricoltori, cacciatori ed ambientalisti in [redacted] progetto comune.

Per quanto riguarda la sospensione dell'attività venatoria in dipendenza della stagione di incendi verificatasi, questa è già prevista per legge nelle zone colpite e, per quanto riguarda le altre zone, non si tratta che di affidarsi ai rapporti che [redacted] periodicamente redatti dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, unico organismo scientifico in grado di suggerire comportamenti motivati.

Giacomo Rosini
presidente Federazione italiana della caccia

Anch'io sono acutamente amareggiato: per le resistenze, [redacted] varie parti d'Italia interessate dagli incendi, a una moratoria sulla caccia. Non sono pregiudizialmente avverso ai cacciatori, ma [redacted] molti di loro che, appartengano o [redacted] alla [redacted] federazione, si comportano scorrettamente.

Come la mettiamo con i bracconieri? A che specie appartengono? E le ricorrenti stragi di selvatici protetti? Sono sempre disposto a distinguere le responsabilità, ad abbassare i toni della polemica, perfino a scusarmi. A patto che Giacomo Rosini rinunci almeno alla favola dei cacciatori che scongiurano gli incendi. Stando all'esperienza di questa estate, occorre ben altro... **[l.m.]**

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE
10126 Torino via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/6569100. Roma via Barberini 50, tel. 06/4[redacted], fax 06/4820[redacted]. Milano piazza Cavour 2, tel. 02/762101, fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it

ESTERO (ABBONAMENTI)
Svizzera via Roma 10, Chiasso, tel. 091/6951[redacted], fax 091/6951[redacted]. Francia 4 numeri (1 anno) 595 FRF, spedizione aerea. Prezzi copia: Austria 1 (+ 0,72 DM) (+ 5,00 AS), Germania 1 (+ 0,72 DM) (+ 5,00 AS), Gran Bretagna 1 (+ 0,50 £), Olanda 1 (+ 0,72 DM) (+ 5,00 FL), Spagna 1 (+ 0,72 DM) (+ 5,00 Pta), Svizzera 1 (+ 0,72 DM) (+ 5,00 Sfr). Abbonamento annuale: Europa 1 anno 599 Euro, 6 mesi 299 Euro, 3 mesi 150 Euro. Altri Paesi: Via Aerea Prioritaria 1 anno 1.560 Euro. Via La Stampa (Usps 484-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at [redacted] New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o [redacted] 07102-2402.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154,94) di cui 50% a carico (€ 25,82)
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011/6627008, tramite Posta ordinaria a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/56385, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950285, assegno bancario o circolare a: 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. [redacted] 800 221202 [redacted] presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER LA PUBBLICITÀ: Ufficio abbonamenti tel. 011/56101, fax 011/6627008. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Milano via Andegari 18, tel. 02/58[redacted], Publikompass Spa Direzione Milano 20123 via G. Cantoni 29, tel. 02/34624611, fax 02/34534490. Torino 10128 corso Marconi 27, tel. 011/6665211, fax 011/6693600. Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5485111, Bologna via Azzo[redacted] 17, tel. 051/2[redacted], Padova via Gattamelata 108, tel. 049/8073144, Catania corso Sicilia 17-19, tel. 095/7306111, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/561191, Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010/330701, fax 010/[redacted], Palermo via Lincoln 19, tel. 091/62[redacted], Roma via Barberini 50, tel. 06/[redacted], fax 06/4820[redacted].

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [redacted]
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
letteredilastampa.it

La classifica delle parole più «visitate» su Internet rivela i nostri gusti nazionalpopolari

Lasciatemi cliccare, sono italiano

Erotomane, edonista, e un po' burocrate

Sul motore di ricerca Altavista Italia, appare la classifica delle dieci parole più amate dagli internauti italiani: al primo posto si piazza il «sesso», al decimo «lavoro». Oltre all'argomento vacanze, piace molto anche «gratis»

Maria Laura Rodotà

CE lo meritiamo Internet. Come un tempo ci meritavamo Alberto Sordi, diceva Nanni Moretti in *Ecce bombo*, ed era il '78. Poi arrivò l'«italiano vero» della di Toto Cutugno, con l'autoradio nella mano destra, gli spaghetti al dente, il caffè ristretto e altri stereotipi beatamente autentici, allora. Ora il ritratto ce lo fa Internet, che sarebbe il mezzo del Terzo millennio, dei più giovani, dei più sofisticati. Però non ne usciamo come algidi e globalizzati draghetti della new economy. Invece, al solito, simpatici figli di mamma, discretamente erotomani, un po' edonisti e opportunisti, afflitti dalla burocrazia e come sempre rassicurati dai i pubblici. Lo raccontano i dati del motore di ricerca Altavista Italia (www.altavista.it): tra le dieci parole più cliccate dagli italiani quest'estate la prima è **sesso**, la seconda **hotel**. Al decimo posto c'è **lavoro**, in mezzo tanto per cambiare **porno** e **sex**; e **mp3** per scaricare brani musicali; e **free** e **gratis** che non fosse mai si rimedia qualcosa anche sul Web. Invece niente **Borsa**, niente **Nasdaq** (l'indice dei titoli tecnologici) tra le prime 200 parole richieste. Segno che il popolo finanziariamente evoluto che segue i saliscendi delle azioni in gruppetti tipo bar sport dai marciapiedi, davanti ai monitor delle banche, come Sordi nel *Vigile* si chiede: «Ce sarà pericolo?». Ed evita il trading online. E fa le sue transazioni in filiale o dal gestore di fondi comuni che gli offre pure un caffè (ristretto) e fa due chiacchiere su dove si andrà in vacanza.

Un argomento che interessa sul serio. Dopo **hotel**, tra le parole cliccate in alta classifica sono alberghi, viaggi, vacanze, e al sesto posto un affettuoso **ecocompatibile** e soprattutto economico **agriturismo**. Si clicca poi di campeggi, isole, residence; ma anche di **lastminute**, probabilmente i più giovani e disponibili a prendere le offerte di viaggio stracciate dell'ultimo minuto. Meno esotiche del previsto e pubblicizzato: ci si informa sulle nostre regioni col mare, Sardegna, Toscana, Sicilia, Calabria, Liguria; i paesi più cliccati sono Italia, Corsica, Grecia, Croazia e Spagna. Si cerca vicino, anche perché son posti dove il cellulare prende. E la maschera transregionale dell'italiano chirurgicamente attaccato al suo telefonino si ripropone anche via Web: sei parole cliccatissime, tre che sono nomi di famose marche, una, **sms**, per mandare messaggini.

La preferita di tutte è «sex», con «porno» e «incontri/coppie» Ma al secondo posto ci sono gli «hotel» A sorpresa, niente «borsa» né «nasdaq»

Oltre alla Marcuzzi e alla Anderson il navigatore medio sogna il posto fisso: cerca «concorsi», «Gazzetta ufficiale» o «decreto legge»

E poi c'è il sesso. Con un'ottima notizia: gli italiani equiparano agli standard internazionali **Sex**, lo conferma la classifica di un altro importante motore di ricerca, Lycos, e la parola più cliccata ovunque è anche in Italia, ci si esprime in **modo pluralista**. **Al quarto posto della classifica di parole di sesso c'è gay**. Al decimo, **hentai**, che porta a pornocartoni giapponesi in cui pupazzi e pupone con gli stessi tratti dei personaggi tipo Heidi si accoppiano con energia pazzesca. Ma non mancano parole più rustiche: **tettone**, **culo**, **pompini** (solo quattordicesimi), **donne nude**. E si cercano **accompagnatrici** (dodicesimo posto) **incontri/coppie** (un prestigioso quindicesimo posto) ed è una conferma della cresciuta funzione del Web come suscitatore di servizi a livello locale. L'approccio nazionalpopolare a Internet si vede anche nei gusti femminili degli utenti. La prima cliccata resta Pamela Anderson, dotata ed leggiadra di *Baywatch*, ma lei batte tutti perché si può vedere il filmato della notte di nozze, e quant'era. Poi ci sono sei Italiane (ex portostar romagnola Selen, ex bunona Mediaset: Paola Barale, Alessia Marcuzzi, Alessia Merz, Anna Falchi, Carmen Consoli).

Continuando a navigare si resta nell'Italia più tradizionale, a districarsi tra barocchismi e ricerca del posto fisso. Tra le parole legate al lavoro, la terza è **legge**, la quarta **concorsi** la quinta **decreto legge**, la sesta **Gazzetta ufficiale**. Alla faccia della flessibilità e delle riforme di Bassanini. Stessa storia sotto altre voci: la seconda parola tra quelle che riguardano la casa è **Ici**, tra quelle di soldi e finanza **Ici** è la prima.

E tra sesso, ferie villeggiatura in spiaggia posto lontano l'internettaro Paese normale naviga, dicono ad Altavista, «con idee chiare sugli strumenti che utilizza». A scopo buono pratico e ludico, soprattutto. Come capita a confrontare classifiche simili in tutto il mondo economicamente avanzato e online. Come puo capitare in una rilevazione estiva in un momento in cui si lavora e si studia di meno, e il Web serve per organizzare e travolgere. Ma anche tra le bravelezze ci sono misteriose stravaganze italiche. Nelle top ten internazionali c'è sempre la parola **oroscopo**. Da noi, a sorpresa, è solo tredicesima fra le «parole strane». Tra cui la prima è **oracolo**, la seconda **fuoco**, la terza **piedi**. Che vorrà dire?

E tra le stranezze spuntano «oracolo» «fuoco» e «piedi»

FATTI E GENTE

■ LYNCH, MUCCA SCANDALO
Una mucca decapitata in fibra di vetro firmata David Lynch ha scandalizzato New York: l'amministrazione della Big Apple che aveva invitato il regista di *Twin Peaks* a partecipare a una singolare rassegna artistica per le vie della città ha messo al bando l'insolita scultura. Lynch era stato uno i personaggi scelti dalla Commissione per i Parchi della città che ha aperto strade e piazze di Manhattan alla cioccolatata, un'esposizione itinerante che incoraggia artisti locali a decorare statue di mucche da esporre in spazi pubblici e da vendere poi a un'asta di beneficenza a fine estate. La candida mucca di Lynch aveva la testa tagliata e sanguinante, immersa in una vasca di interiora scavati sulla schiena con coltelli e forchette piantate sulla terga. Il titolo dell'opera, scarabocchiato sul flanco, era *Mangia la mia pietà*.

■ GENESI? NASCE DAI SUMERI
La nascita della «Genesi biblica» risale a quattro secoli prima di quanto finora ritenuto. Lo sostiene Antonio Panaino, ordinario di assiriologia all'Università La Sapienza di Roma, secondo il quale molti dei racconti della Genesi e una settantina di tavolette cuneiformi ritrovate durante gli scavi nell'antica città sumerica di Sippar, in Iraq, a 250 chilometri da Baghdad. Le iscrizioni, relative alla descrizione di una mitologia sulla nascita del mondo, risalgono a un periodo che va dal 2400 al 1650 avanti Cristo.

■ GALDO VINCE IL PROCIDA
Il giornalista Antonio Galdo con il libro *Chiari e chi li tocca. L'Italia tra ostinazione delle corporazioni e riformismo* (Mondadori) ha vinto il premio Procida - Isola di Arturo. Elsa Morante nella sezione saggistica. Per la narrativa ha vinto Giorgio Van Straten con *Il ruolo nonno e memoria* (Mondadori) e per opera prima Luigi Guarnieri con *L'atlante criminale* (Mondadori). Menzioni speciali a *Cattivi elementi* di Carlo Grande (Fernandel), *Il sangue del Vesuvio* (Avagliano) di Goffredo Locatelli, *I rapaci* di Cristo di Vincenzo Ruotolo (Giacobbe), *La freccia di Diana* (Guida) di Bruno Frediani.

VA DI MODA LA TRAGEDIA | SEI VERSIONI IN UNA SOLA ESTATE

L'elemento più aggressivo dell'Edipo messo in scena da Martone all'Argentina era Tebe come comunità multietnica, con zingari, magrebini e vucumprà in primo piano, mentre i traffici dei signori si svolgevano lontano: messaggio forte sulla Roma in cui viviamo ora, ma l'Edipo parla d'altro

GABRIELE LAVIA
Faceva narcisisticamente del sovrano una vittima predestinata, coi piedi sanguinanti fasciati con amore dalla bellissima moglie-madre. Contro eventuali accuse di protagonismo inventava per un coro ■ quaranta elementi in completo nero e bombetta evoluzioni degne di Pina Bausch

GIORGIO ALBERTAZZI
Per lui recitare l'Edipo era come timbrare un cartellino, ma le lunghe passerelle trasversali concepite per il vasto boccascena del teatro greco di Taormina toglievano forza agli interventi dei testimoni, costretti a compiere incongrue manovre di avvicinamento

Edipo un complesso per tutti

Per **Franco Branciaroli**, qui al culmine della carriera, una superba prova d'attore e un campione di razza da proteggere

Masolino d'Amico
VICENZA

Cinque «Edipo Re» tanzi, sin questo estate ne circolava uno con Giuseppe e Micol Pambieri più La Tanzi sparsi per la Penisola nell'arco di dodici mesi possono far pensare a un improvviso, diffuso bisogno di fare i conti con la tragedia archetipa, nella quale lo uomo all'apice del successo e della felicità paga il fio di proprie colpe antiche che ignora. Disagio esistenziale alle soglie del nuovo millennio avvertito dai nostri teatranti? Può darsi, anche se retrospettivamente le ragioni per cui il capolavoro di Sofocle è stato tanto gettonato appaiono più frivole.

In quattro casi su cinque si trattava di allestimenti in spazi particolari, i teatri greci di Taormina e Siracusa, il Colosseo di Roma e ora l'Olimpico di Vicenza; nel quinto, l'Argentina di Roma fu svuotato per collocare l'azione in platea e gli spettatori nei palchi. Inoltre le letture più che a sviscerare il testo sono sembrate tese a usarlo per fini non sempre congrui. L'elemento più aggressivo di quella di Mario Martone all'Argentina era Tebe come comunità multietnica, con zingari, magrebini e vucumprà in primo piano, mentre i traffici dei signori si svolgevano lontano, sul distanziato palcoscenico: messaggio forte sulla Roma in cui viviamo ora, ma l'Edipo parla d'altro: Tebe è una comunità compatta, in cui l'unico straniero è il re, anzi, come si scopre, nemmeno lui!

Dal canto suo Lavia faceva narcisisticamente del sovrano una vittima predestinata, coi piedi sanguinanti amorosamente fasciati dalla bellissima moglie-madre - e contro eventuali accuse di protagonismo inventava per un coro di quaranta elementi in completo nero e bombetta evoluzioni degne di Pina Bausch. Albertazzi (timbrava un cartellino ma le lunghe passerelle trasversali concepite per il vasto boccascena di Taormina toglievano forza agli interventi dei vari testimoni, costretti a incongrue manovre di avvicinamento. Indiscutibili, infine, i greci del teatro nazionale di Atene, che profanarono l'inquietante aura del riaperto Colosseo con una muta popolazione di orribili manichini bianchi da vetrina.

Rispetto a costoro, costretti a inventarsi un modo di usare posti ordinari, cosa successe davvero nelle arene classiche non si sa. L'Olimpico di Vicenza ha il vantaggio della tradizione, che proprio «Edipo Re» fu inaugurò, più di quattrocento anni fa. Fidandosi di questo dato, e almeno lui, vivaddio, del coturno, Umberto Puggelli l'ha, finalmente e semplicemente, proposto all'ascolto con un minimo di interventi, senza i cori, e con un Nunzio adeguato per il racconto finale del suicidio di Giocasta e dell'autoaccecamento di Edipo, avremmo avuto qualcosa di molto vicino alla perfezione. I piccoli innocui interventi sono un inizio con dei bambini portati da un maestro a visitare il luogo classico: un primo arrivo Creonte ■ abiti di oggi; il coro che parla appunto ■ coro, salmodiando, e non si capisce quello che dice. Il resto è splendido. Rispetto assoluto per il luogo sublime, e semplici cautelose colpi di polvere di Luisa Spinatelli sui personaggi, per rendere contemporanei i quali non c'è bisogno di giacche a tre bottoni. Quello che conta è ascoltarli, e qui la limpida traduzione di Dario Del Corno è porta dalle due voci più acrobatiche delle nostre scene, quella di Franco Branciaroli e quella di Paola Mannoni, che stimolano adeguata emulazione da parte di Umberto Ceriani (Tiresia), Antonio Fattorini (Creonte) e di quasi tutti gli altri.

Branciaroli in particolare è superbo, certo al culmine della sua carriera, anche se per eccesso di virtuosismo le sue sibilanti sfiorano talvolta il fischio del bollitore sul fuoco; e la sua gestualità contenuta comunica autorità non senza una punta di umorismo, questo sì modernissimo. Prestazione superba del campione ■ una razza da proteggere: come tollerare i dilaganti microfoni, dopo questo? Così, senza imposizioni di sorta, il pubblico ha seguito per 100' col fiato sospeso le rivelazioni progressive mediante cui lo sventurato Edipo apprende di avere ucciso il proprio padre e sposato la propria madre. E' il giallo più antico che abbiamo, e se non lo si manipola troppo, funziona ancora benissimo.

Il pubblico segue con il fiato sospeso, come fosse un giallo, Franco Branciaroli, attore superbo, e tutta la compagnia

Settembre Musica

Gidon Kremer dà spettacolo con Mozart

Paolo Gallarati
TORINO

«Kremerata baltica» al Regio per Settembre Musica. Così il grande violinista Gidon Kremer, nato a Riga e di formazione moscovita, ha voluto battezzare il complesso da camera che lo accompagna in tutto il mondo nelle sue esibizioni di alto virtuosismo. Kremer ama il cesello del particolare: ogni frase, anzi, ogni più piccolo inciso, è sfumato, sottolineato, variato di sonorità e di accento rispetto a ciò che precede e ciò che segue. La musica si compone così di frammenti minuti, lavorati con la cura di un orafo che non teme di correre apertamente il rischio di un manierismo un poco raggelato. Certo, è un piacere ascoltare tanta purezza di intonazione, ammirare la luminosità del timbro, vedere ■ che agilita quel violino si arrampica sulle note acute, stumando il suono al limite dell'udibile, per precipitare di nuovo nel registro medio, rimbalzarvi con leggerezza, cantare, o gorgheggiare come un uccellino.

Gidon Kremer

In Mozart, di cui ha eseguito il «Concerto K.219», Kremer ha assunto un partito preso di leggerezza, suonando piano e pianissimo, guizzando senza peso tra melodie, trilli, arpeggi, e saltellando con funambolico compiacimento nell'episodio «alla turca» che rompe l'ultimo movimento. A me è parso, però, che questa preoccupazione di ricamare ad oltranza, densa di pathos artigianale, fosse priva, in fondo, di vero incanto poetico. C'è poca naturalezza nel modo in cui Kremer tratta il Mozart giovanile di Salisburgo: la bella «Serenata notturna K.239», impeccabilmente eseguita dal suo complesso pieno di giovani entusiastici, aveva un suono decisamente aspro, su cui il violino spiccava, peraltro, lucentissimo, dando il segnale alla viola, al contrabbasso e ai timpani per alcune invadenti cadenze estemporanee, molto preoccupate di apparire spiritose. Scherzo ancora accettabile, mentre assai più pesante è apparso quello giocato fuori programma: il primo movimento della «Piccola Musica Notturna», così famosa che non viene più suonata, era deformato da interpolazioni, melodie popolari, salti, pirouette e boccacce inventate di sana pianta. Si doveva ridere? Forse. Oppure bisognava cogliere il filo rosso che attraversava il programma con i pezzi di Alfred Schnittke, «Mozart a la Haydn: gioco in musica per due violini, due piccole orchestre d'archi e contrabbasso», e del giovane compositore russo Aleksandr Raskatov, «Cinque minuti della vita di Wolfgang Amadeus Mozart», entrambi rifacimenti di temi mozartiani in chiave di spettrale ricordo?

Bella, invece, al centro del programma, l'esecuzione della «Sinfonia concertante in si bemolle Hob. I n.105» di Haydn, dove il violino di Kremer, il violoncello di Thomas Demenga, l'oboe di Rodrigo Blumenstock e il fagotto di Michail Ourman hanno intrecciato un dialogo delizioso per finezza e precisione di intarsi, un gioco ancora oggi miracolosamente rinfrescante per noi, problematici ascoltatori del ventunesimo secolo.

In migliaia bussano alle porte della Bbc per presentare le loro creature: in palio una modesta cifra

Uno dei mostri che prendono parte al «Robot Wars» della Bbc

Gabriele Beccaria

«Kill, kill» «Uccidi, uccidi»

Gridano i ragazzi e i quarantenni, e si scatenti perfino qualche bionda. La piccola folla si eccita a giochi gladiatori del XXI secolo e nelle case, in tv, la gente segue ipnotizzata. Altro che «Big Brother», il «Grande Fratello» che sta per debuttare anche da noi. L'evento televisivo della stagione inglese sono le «Robot Wars», le guerre dei robot.

Il programma ha appena eguagliato quello dello «spione» 24 ore su 24, con oltre sette milioni di telespettatori e si stanno diffondendo i club di appassionati: ingegneri in erba, inventori falliti, tipi con la mania del bricolage. A migliaia bussano alla Bbc, con i loro mostri meccanici fatti in garage o in salotto e pretendono tutti di partecipare agli scontri in diretta. In palio, qualche istante di celebrità e, in caso di vittoria, un modesto premio in sterline.

L'idea geniale del programma è proprio questa: sublimare l'atavica violenza del corpo a corpo sostituendo agli umani le macchine di metallo e chips e dando a chiunque l'illusorio intanto di essere un piccolo dio, che fabbrica le proprie creature e le scaglia nell'arena, perché facciano a pezzi l'avversario oppure ne siano distrutte. Idea geniale anche perché, finora, non sono sprizzate le polemiche a getto continuo (a volte vere, a volte ipocrite) che fanno da traino al «Grande Fratello».

La Bbc schiera per il suo «serial» 500 robot. Un'incredibile armata di modelli spesso efficienti, a volte demenziali, usciti dalle fantasie di adulti che non ce la fanno a smettere di giocare alla guerra. Si affrontano a coppie in un'arena che è diventata un fortilizio per proteggere il pubblico in studio da battaglie a colpi di fiammate, lame di sfrapnel e proiettili. I gladiatori meccanici, infatti, sono scatoloni o ragnetti radiocomandati di micidiale violenza, come uno dei primi finito sugli schermi, «Mouse Trap». Inventata da padre e figlio togliendo ore al sonno e alla cura del giardino della loro villetta, la «Trappola per topi» dispone di un temibile braccio a guida idraulica che riduce a brandelli le corazze avversarie e fa strage dei loro circuiti elettronici. «E' in grado di spezzare un braccio a un uomo in un solo colpo», si sono vantati Jason e Stan.

In media - spiegano gli autori di «Robot Wars» - «sono necessarie un migliaio di ore di lavoro per mettere insieme ■ di queste creature e, poi, bastano appena cinque minuti di combattimento per mettere fine a tutto». Nel bene o nel male. E, sorpresa nella sorpresa, la mania sta coinvolgendo un numero crescente di ragazze e di donne. «Si stanno rivelando più creative dei maschi», ha dichiarato la presentatrice Julia Reed, che con un look da Spice Girl contribuisce a mantenere robusta l'audience. «Sono loro le macchine più complicate».

Dicono i sondaggi che ■ dei momenti più adrenalinici è quando i robot perdenti cominciano a sfasciarsi e a perdere bulloni e viti. Allora, le telecamere indugiano sull'agonia e amplificano lo show con i sussulti delle parti divelte e i brividi dei meccanismi ormai amputati. Il giocattolo si rompe e l'inventore si è scoperto - soffre e gode allo stesso tempo, in uno scoppio di masochismo da analisi psicanalitica. La morte va in diretta e pochi sembrano accorgersi che al posto del sangue scorre solo olio lubrificante.

I concorrenti costruiscono macchine che lottano in video fino a distruggersi

Sono robot i gladiatori dell'arena tv

Dall'Inghilterra un nuovo programma-record

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
TORINO
Convalescenze
Reparti non autosufficienti
Reparti Alzheimer
Assistenza 24 ore su 24
VOLPIANO CARMAGNOLA
011.9952155
Se vuoi prenota con internet: www.anniazzurri.com

TIVU' &

Alessandra Comazzi

I varietà si potrebbero abolire ogni settimana per i morti sulle strade «Miserabili» inaspettati

Quelle domeniche listate a lutto

CAMBIATA la programmazione di domenica, il film Kevin Costner «Un mondo perfetto» ha preso su Raiuno il posto Miss Italia, seguito da 4 milioni 911 mila telespettatori; «Sospetti» è tornato su Raidue (4 milioni 723 mila spettatori) invece del film «Professione killer»; «I miserabili» con Gérard Depardieu è stato anticipato di un giorno, sostituendo «Una moglie per papà» con Woopy Goldberg. Così tutto è andato a posto, il rispetto per le vittime del campeggio di Soverato e la concorrenza. La sospendere la finale del con per rispetto della morte è condivisibile. E' vero pure che ogni domenica sera la televisione dovrebbe essere listata a lutto. Prima che vadano in onda i varietà, i telegiornali contano i morti sulle strade dei weekend, e sono sempre numeri impressionanti: come nel caso del campeggio travolto, morti che avvengono soltanto per fatalità, ma anche per incuria umana, per la pessima manutenzione delle strade, per la carenza controlli.

Ieri è stata una giornata ritorni e di riprese, da «Verissimo» con Cristina Parodi alla nuova versione di «In bocca lupo» con Amadeus. L'anno è lungo assai, si modo di parlare di tutto a poco a poco. Adesso è il momento dei «Miserabili». Il capolavoro di Victor Hugo ha dato vita a innumerevoli versioni per immagini, compreso musical di Andrew Lloyd Webber. Alla tv italiana ci fu un adattamento, nel 1964, realizzato da Sandro Bolchi, che ancora viene ricordato. C'era di quei grandi attori della televisione di una volta, il protagonista Jean Valjean Gastone Moschin, Giulia Lazzarini era Fantine prima e Cosetta dopo, Tino Carraro era Javert. Questo sceneggiato Depardieu ha ottenuto in Francia un ascolto molto alto; in Italia, sarà perché il pubblico non lo aspettava onda, è andato meno bene, meno bene anche del debutto in tv di Depardieu un paio di anni fa, con «Il conte di Montecristo». Forse perché la fluviale miserabili, vittime delle ingiustizie della società, risultava poco contemporanea. Passare da un romanzone a uno sceneggiato tv porta invitabilmente approssimazione e semplificazione. E in questo caso anche di vecchio, di datato. Nel ruolo di Jean Valjean ci sono sempre degli omaccioni, Depardieu fa . Come non fa eccezione l'aria odiosa che deve avere per contratto Javert, qui interpretato da John Malcovich.

alessandra.comazzi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE ORE 20,45
AMBURGO - JUVENTUS
IN DIRETTA SU
RTL 102.5

OGGI
Piero Angela si occupa di elefanti e nuovi afrodisiaci (Superquark, Raiuno, alle 20,50), parte *Quinto elemento*, un programma in quattro puntate che ripercorre la storia della televisione (Canale 5, alle 23), i Lunapop e Carmen Consoli (foto) gli ospiti dell'ultima puntata di *Festivalbar* (Italia 1, alle 20,40).

E-MAIL
«Mailstation», piccola tacon display a cristalli liquidi che esclusivamente a mandare e ricevere e-mail. Prezzo: 35 mila lire (www.mot.com).

In India oltre cento milioni di telespettatori guardano tutte sere, alle nove in punto, *Kaun banega pati?*, ossia la versione indiana del quiz a premi *Who wants to be a millionaire?* che in palio ad ogni

puntata dieci milioni di rupie, pari a quasi miliardo di lire (in India il reddito medio per abitante è di circa 3 milioni e 700 mila lire l'anno). Il tribunale di Delhi sta però pensando di mettere al bando quiz, accusato «incitamento al gioco d'azzardo».

LUNAPOP
I Lunapop guardano pochissima televisione, fatta eccezione per i video di Mtv («passare la notte colla tv sintonizzata sui video è un piacere sessuale»): «In compenso, siamo stati ospiti in programmi orribili».

RUTA
Maria Teresa Ruta guarda volentieri *La signora in giallo* e *Passaparola* («aiuta a tenere allenata la mente»).

ORLANDO
«La gavetta la faccio, ma mi piacerebbe co-conduzione, non solo ruoli di "tappezzeria" o da "bellona in vetrina"» (Stefania Orlando).

GIRONE
Remo Girone, fissato con le scarpe, ne possiede moltissime paia, per qualsiasi occasione. Ad esempio ha acquistato di recente un modello adatto a camminare sulla neve e sul fango.

I PROGRAMMI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7854744 | 20.00 10015
11.30 7576096 | 23.00 90015
13.30 2812 | 0.10 8246348

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 9812544 | 20.30 84763
13.00 7367 | 22.40 7670454

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 21638 | 22.35 169015
14.00 6208638 | 0.20 2189232
19.00 6812

CANALE 5

TELEGIORNALE
0 1077657 | 5.15
13.00 34763 | 2.40 9899145
20.00 6855

1

TELEGIORNALE
12.25 3275473 | 0.25 4037400
19.30 7504

11.30 89149/8 | 18.55
13.30 5522

GIORNO

6.00 **Euronews** Il Telegiornale europeo [2473]
6.40 **Unomattina** Varietà con R. Baldini, M. Maggioni. All'interno, **Tg1** (7.00, 7.30, 9.00) - **Rassegna stampa** a cura di Maggioni (7.05) - **Tg1 Flash** L.i.s. - **Tg1 Flash** (9.30) - **Appuntamento cinema** [41448638]
9.55 **Ma guarda ' americani** Film [2976522]
11.25 **Che tempo fa** [7878218]
11.35 **La signora del West** Telefilm "Omicidio al buio" Seymour, J. Lando - 1ª parte [4815676]
12.30 **L'ispettore Derrick** Telefilm "La bambola" con H. Tappert, F. Wepper [31831]
14.00 **Tg3 Economia** Quotidiano d'informazione [4
14.05 **Incantesimo 3** Serie con A. Boni, V. Chico [4482980]
16.00 **La sposa plebea** Film (1997) [5489386]
17.40 **Variety** Un programma P. De Andreis. All'interno **Tg1** (18.00) [3241102]
18.55 **bocca al lupo** Gioco condotto da Amadeus. All'interno: **Che tempo fa** (19.15) 9]

7.00 **Go Cart Anteprima** [5190893]
7.45 **Go Cart Mattina** Programma per ragazzi. All'interno messi i animati: L'Ape Maya - Sandokan - Pinky and the Brain - Quell'uragano di papà (TF) - The Famous Five (TF) [66416183]
10.25 **Il vissero infelici per sempre** Telefilm
10.45 **Port Charles** 50 [5722270]
11.05 **Rai Educational** Un mondo a colori "Viaggio in Cina" - 1ª parte [5167893]
11.20 **Tg2 Medicina 33** [2530183]
12.05 **Italian Restaurant** Serie con G. Proietti [4694193]
13.30 **Sereno Variabile** E... state con noi [3415221]
14.05 **Un caso per due** Telefilm [7062164]
15.10 **Jake & Jason detectives** Telefilm [9548396]
16.00 **.Raidueboysandgirl.com** [4636522]
18.10 **Sportsera** [1436183]
18.30 **Tg2 Flash** Lis [88219]
18.35 **Friends** Telefilm [6995657]
19.00 **Meteo2** [62676]
19.10 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm [3472541]

6.00 **Rai News 24** [54347676]
8.35 **Rai Educational** [3378725]
Surfer Documentari "Effetto nebbia" [63638]
10.15 **Il mistero di** film (comm., 1985) con L. De Crescenzo, B. Casillo. Regia di L. De Crescenzo [2222770]
12.15 **Geo magazine - Speciale Olimpiadi** Documentario "Benedetto e Francesco" - 1ª parte "Koala, il tempo sogno" [3260855]
13.05 **Bugs - Le spie senza volto** Telefilm "I ribelli" con C. McLachlan, J. Birdsall [7659801]
14.35 **Sarò grande nel 2000 - melevisione e le sue storie** [3054947]
16.00 **Pomeriggio Sportivo** Ciclismo Vuelta de España - Gijon-Angliru (15ª tappa) [3611021]
17.30 **Geo Magazine** Documentario "Sumatra, il bufalo fa scemmia" R. Cutolo [4096]
18.00 **Bonanza** Telefilm "Un uomo solo" con L. Greene, D. Blocker, M. Landon - **Tg3 Meteo** [88378]

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News traffico - Meteo** [2921382]
8.45 **Target machine** [2076541]
9.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Rifiutto d'amore" [32096]
10.00 **Settimo cielo** Telefilm "Una nuova vita"
11.00 **Ultime dal cielo** Telefilm "La scelta" [17303]
12.00 **I Robinson** "E chiamola tutti" con B. Cosby [9751]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "La suggeritrice" con B. Mondaini, R. Vianello [3454]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss [8866541]
14.10 **Vivere** Soap Opera [2
14.40 **I miserabili** Miniserie (dir., 1999) con G. Depardieu, J. Malkovich. Regia J. Dayan (R) [8092386]
16.50 **Target Machine** [7383454]
17.00 **Ultime cielo** Telefilm [43164]
18.00 **Verissimo** Attualità con C. Parodi [47980]
19.00 **Passaparola** Gioco con G. Scotti e la partecipazione di A. Mancini [4102]

7.00 **Cartoni animati** Il libro della giungla - Stilt e lo specchio magico [5204947]
8.35 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Solo per te principessa" [2169454]
9.05 **Agli ordini papà** Telefilm "Arruolate mia moglie!" [3221566]
9.30 **Chips** Telefilm "Gli omologenizzati" con E. Estrada [1096638]
10.25 **La classe non è acqua** Film (Comm., 1997) con V. Mastrandrea. Regia di C. Calvi [9637367]
12 **Fatti e misfatti** [8795244]
13 **Bigodini, il che non fa una piega** Gioco condotto Novarese [21273]
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Simpson [8826560]
14.35 **Beverly Hills, 90120** Telefilm [3823454]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Film "Facce rosse" [3676]
16.00 **Cartoni animati** Rossana - PoLemon [22274]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Vacanze pericolose" 2ª parte [75765]
30 **L.A. Heat** Telefilm [36251]

6.00 **Hotel** Telefilm "Care memorie" - 1ª parte [5186
6.30 **Stefanie** Telefilm "Stress" [3454003]
7.15 **Milagros** TN [1984218]
8.15 **Peste e corna e gocce storia** Programma di attualità a cura di R. Gervaso [7610572]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [7181676]
8.40 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passalacqua [7469305]
9.20 **Huracan TN** [5590695]
9.45 **La madre** [8
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [8712102]
11.40 **Forum** Conduce P. Perego. Regia di F. Nobilioni [3514105]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno [4867]
15.00 **Sentieri** [6
15.50 **La visita** Film (comm., 1963) con D. Perego, S. Milo. Regia di A. Pietrangeli [6936421]
18.00 **Ok, il prezzo è giusto** Gioco con M. T. Ruta [2965]
19.35 **Hunter** Telefilm [6877423]

SERA

20.35 **La zingara** Gioco condotto da G. Comaschi con Brosca [1649788]
20.50 **Superquark** Documentari Viaggio tra natura, scienza e tecnologia. Un programma di con P. Angela [37570763]
23.05 **Overland 4** Documentari (10ª puntata) [6311522]
Stampa oggi A Tg1 [9052226]
0.35 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [1676936]
0.50 **Rai Educational** La storia noi. Per storia sociale d'Italia 1945-2000 "La bottega delle notizie" Con C. Augias [2662936]
1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo: Franco Califano [2756129]
1.50 **Videocomic** [3116622]
2.10 **Delitti e caviale** tv "La diretta morte" [9546139]
3.40 **Il vampiro dell'isola** Film (dramm., 1945) con B. Ioff, E. Drew [9429941]
4.50 **Cercando cercando...** di Leggeri [2104348]

20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [657]
20.50 **Sospetti** Film-tv con I. Ferrari, R. Girone. Regia di L. Perelli [502812]
22.55 **L'uomo della stella** Film (dramm., 1995) con S. Castellitto, T. Lodato. Regia di G. Tornatore [1589763]
0.55 **Meteo** [65068706]
1.00 **Appuntamento al cinema** [3321787]
1.05 **Star Trek Voyager** Telefilm "Metodi scientifici" [6442353]
1.50 **Italia Interroga** con S. Quattrone [2507771]
2.00 **Il meglio di... Questa Italia - Cinema di** G. Catalano [3332794]
2.30 **Felini maculati** Documentari [4727665]
3.20 **Antennati** di N. Leggeri [7059400]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. Diplomi Universitari a distanza** Lezioni universitarie Conservazione e trattamento materiali - Analisi e contabilità dei costi nelle imprese turistiche - Ecologia applicata II [3030961]

20.00 **Rai Sport Tre** [81270]
20.10 **Blob** [3082183]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [48589]
20.50 **Bella bionda... e dice sempre di sì** Film (comm., 1991) con K. Basinger, A. Baldwin. Regia J. Rees [3756410]
23.20 **Aspettando le Olimpiadi - Slide Olimpiche** [4564831]
0.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica di informazione cinematografica [2166145]
0.30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta **Venezia 2000 - Magnifica ossessione 2001** [1912731]
1.15 **Rai News** Superzap News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna Stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24 - Superzap - Usa 24h [11135481]

20.30 **Estatissima Sprint** Varietà condotto da R. Lanfranchi, Cremona [9076]
21.00 **I miserabili** Miniserie (dramm., 1999) con G. Depardieu, J. Malkovich. Regia di J. Dayan [6216]
23.00 **Quinto elemento** Varietà [21978]
24.00 **Spie** Telefilm "Ossessioni" [8145]
1.25 **Meteo** [30921782]
1.30 **Estatissima sprint** Varietà (Replica) 32]
2.00 **Dieci pochi** Telefilm "Il d'intelligenza" [6821961]
3.00 **Top Secret** Telefilm "No grazie" con B. Bonfiglio [8066139]
3.55 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [2287229]
4.25 **Wonder Woman** Telefilm "Il flauto" con L. Carter [8522614]
5.30 **Tg5** Notiziario da E. Mentana - Lettura e commento ai studio delle prime pagine dei quotidiani e dei settimanali che sa in edicola [RJ] [7854814]

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [84102]
20.40 **Festivalbar** Finale Fiorello e A. Marcuzzi [3347263]
23.10 **Pressing Champions League** M. De Luca [1972164]
Studio sport [8464036]
1.10 **Bigodini, il gioco che fa una piega** Gioco condotto da Massimiliano Novarese (Replica) [5610396]
1.45 **Cadaveri e compari** Film (comm., 1986) De Vito, J. Piccupo. Regia di B. De Palma
3.20 **Mork & Mindy** Telefilm "Una mamma per Mindy" con R. Williams [2298435]
3.50 **Segni particolari: genio** Telefilm "Ricerca di scienze" [4042462]
4.15 **Helene e i suoi amici** Telefilm "Amori clandestini" [9251311]
4.40 **Voci nella notte** Telefilm "Padre e figli" [1719706]
5.25 **A scuola filosofia** Telefilm "Il supplente" - "La colla" [9495619]

20.35 **Calcio: Sporting Lisbona-Real Madrid** Champions League [5752270]
22.40 **La moglie in vacanza... l'amante in città** Film (comico, con L. Banfi, B. Fenech. Regia di S. Martino
0.40 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidia
1.05 **Il commissario Pelissier** Film (pol., 1971) con M. Piccoli, R. Schneider. Regia di S. Martino [1108771]
2.55 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica di attualità con R. Gervaso (Replica) [9483348]
3.00 **Tg 4 - Rassegna stampa** (R) [6509435]
3.20 **Ti aspetterò all'inferno** Film (pol., 1961) con M. Serato, E. Bartok. Regia di F. Regnoli [2429462]
4.35 **La domenica del villaggio** con L. Mengacci (Replica) [6883145]
5.30 **I viaggi della del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (R) [1658419]

TMC

7.35 **Hawaii TF** [46533251]
8.10 **minuti un libro**
8.15 **e segno sei?** [5759928]
8.20 **Zap Zap Natura** [1598744]
9.30 **Ballando nuvole** Film. All'interno **Tmc News** (10.30) [3824541]
11.45 **Di segno sei?** [7156015]
11.50 **Dragnet TF** [14724725]
12.25 **Meteo** [6546251]
12.30 **Tmc sport** [99096]
12.45 **Tmc News** [627909]
13.00 **Sotto questo sole** [10458]
13.20 **Kojak** Telefilm [3914096]
14.20 **Pierino la peste alla riscossa** Film [7158034]
16.30 **Telenar** Telefilm [9581560]
17.40 **Zap zap natura** [6641980]
18.20 **The Professionals** film [3238270]

19.20 **Altromondo** [5813909]
19.25 **Tmc News** [805541]
19.55 **TG in... Oltre** [639744]
20.10 **Tmc sport** [3042580]
20.30 **Altromondo** [64743]
20.35 **Crazy camera** [9964251]
20.50 **Funny money - Come far soldi senza lavorare** Film (comm., , Goldberg [3267905]
23.00 **Tmc news** [77676]
23.20 **Crono - Tempo motori** Speciale G.P. d'Italia [6936218]
23.50 **Vanishing son** Telefilm [7814386]
1.35 **Altromondo** [34221459]
1.40 **Tmc News Edicola notte** Notiziario [9578680]
2.25 **The Professionals** film [15664379]
3.30 **Cnn** [30620226]

TMC2

11.00 **1+1+1=3** [357909]
11.15 **Best Gran Bretagna** [2342929]
12.00 **New** [138676]
13.00 **Clip to Clip** Video della settimana [114096]
14.00 **Flash** Notiziario [587947]
14.05 **Hot line** [8859218]
16.00 **Videodedica** [585560]
17.00 **Il meglio di 4U - Un programma live fra musica, sport, tecnologie e mode** [561980]
18.00 **Hot line** [570096]
19.00 **Video dedica** [166299]
19.30 **Divas** [158270]
20.00 **Clip to clip** [96
21.00 **Flash** Notiziario [964473]
21.05 **Cartoonia - Vultus V** [8852744]
22.40 **Clip to clip** [6635909]
23.00 **Tmc2 Sport**

7.05 **Vietnam: verità da dimenticare** Film [6795589]
9.00 **Un amore** Film [6239270]
10.45 **amanti del circolo polare** [640318]
12.35 **Le avventure Robinson Crusoe** Film [1268251]
14.05 **e** Film (comm., 1997) [3365473]
15.45 **The weekend** Film (comm., 1999) [1543768]
17.25 **Delitto imperfetto** Film (comm., 1998) [7214454]
18.55 **Fino a prova contraria** Film [3241831]
21.00 **Uomo: chi sei? - Le conquiste della mente** Documentario [3696118]
21.55 **La vespa e la regina** Film (comm., 1999) [4337183]
23.30 **La monnezza: Monda monda Corto** [4942991]

'Il home for Christmas Film [3495616]
Richard Avedon: luci e [6403183]
10.25 **La fame e la sete** Film (comm., 1999) [3678675]
11.55 **Giorni di passione** Film (dramm., 1996) [7851818]
13.35 **Il negoziatore** Film (poi., 1998) [1057473]
15.55 **Place Vendome** Film (dramm., 1998) [2435483]
17.50 **Tra i giganti** Film , 1998) [3329447]
19.25 **La del volo blu** Film (comm., 1998) [2859725]
21.00 **Hi-lo country** Film (western, 1999) [2790279]
22.55 **The - La lunga strada della paura** Film (thriller, 1986) [4404541]
0.30 **Beowulf** Film [3828023]

MTV/RETEA

Mtv Wakeup! [39045034]
9.00 **Televendita** [
10.00 **TgA Mattino**
10.10 **Pure morning** [3178589]
12.25 **TgA Flash** [6544893]
12.30 **Real world/Road rules challenge 2000** [8164]
13.00 **Mtv on the beach** [12218]
14.00 **Hit List Uk** [36034]
15.00 **Summer Hits** [74909]
17.00 **Select Mtv** [2440744]
18.45 **TgA Sera** Notiziario [6525102]
Mtv Easy [7812]
Hit List [8898]
21.00 **Road rules allstars** [2
22.00 **Singles** [1.55]
22.30 **Mtv on the beach** [193827]
23.30 **Beavis & Butt-head** Cartoni animati [7928]
24.00 **Brand** [16365]

DA REGISTRARE

Il vampiro
Per chi ama i vecchi horror prodotti da Val Lewton, ecco una piccola chicca firmata Mark Robson e interpretata dal vecchio caro Boris Karloff. Ottima la prima parte. Su un'isola del Mediterraneo nel 1912: gruppo persone in viaggio scopre che di loro si nasconde omicida, forse posseduto da uno spirito maligno, e... **3.40**

La visita
Un amaro ritratto femminile, fra dramma malinconico e commedia sentimentale, sottovalutato Antonio Pietrangeli. Nel Sandra Milo, François Perier, Mario Adorf e Gastone Moschin. Tramite un annuncio matrimoniale Pina e Adolfo instaurano un rapporto epistolare. Ma quando decidono di incontrarsi, la donna scopre nello sconosciuto solo egoismo e meschinità. **15.50 RETE 4**

I FILM DI OGGI

L'uomo delle ★★
RAIDUE, ITALIA REGIA GIUSEPPE TORNATORE CON SERGIO CASTELLITTO, TIZIANA LODATO, FRANCO SCALDATI, TRIESTE E CLELIA ROVOVELLA
Un Tornatore travolto soprattutto dalla forma e dallo stile a scapito della storia. Ovvero belle immagini e ottima ambientazione ma alle la trama e latitante il contenuto. Naturalmente, siamo sempre ben di sopra della media del cinema italiano e basta (la solita lunga carrellata di istupenditi) provini di gente presa dalla strada a salvare il film. Joe Morelli è un imbroglione che organizza riprese a pagamento in giro per la Sicilia del dopoguerra a spese della povera gente che il

Il Pelissier ★★★
7.35 RETE 4. FRANCIA 1971 REGIA CLAUDE SAUTET CON MICHEL SCHNEIDER, BERNARD FRESSON, FRANÇOIS PERIER E GEORGES WILSON
Un dramma poliziesco ambientato nella provincia francese che disegna magistralmente personaggi forti e non. Inimitabile la Schneider. Max, poliziotto ossessionato con l'idea di i criminali in flagranza, arriva a organizzare lui stesso colpo. Ma...

Cadaveri e compari ★★★
7.35 ITALIA 1. USA 1986 REGIA DE PALMA DANNY DE VITO, PISCOPO, HARVEY KEITEL, KIM SHARKEY E PATTI LUPONE 1H31
Commedia nera riuscita a metà, ma che riserva qualche scena da antologia. Un italoamericano e un ebreo decidono di abbandonare la malavita per aprire un ristorante. Ma hanno la cattiva idea di rubare i soldi boss...

Funny Money - i ★★★
TMC. USA REGIA DONALD PETRIE CON WHOOPI GOLDBERG, WIEST, TIM DALY, NEUWIRTH, LAINE KAZAN ED ED WALLACH. DUR 1H55
Riuscito remake femminista del francese «Il mio socio». Scavalcata da un collega perché maschio, la consulente finanziaria Laurel si mette in proprio. Ma nessuno le dà retta finché non si «inventa» un socio...

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21.36; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il bacio del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radiocolori - 1ª parte; 13.33 Radiocolori - 2ª parte; 14.08 Con parole mie. Sent'lari; 15.05 Radiouno Musica; 16.03 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.45 Calcio: Shaktar-Lazio Coppa Campioni; 22.45 Uomini e camion; 22.52 Ghiaccio bollente.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; Incipit; 8.01 Il Cammello di Radiodue; 8.45 Il matrimonio di Maria (sceneggiato radiofonico); 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Amiche mie; 11.36 Il Cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il Cammello di Radiodue; 15.36 Hit Parade; 16.00 Acquario. Motore di ricerca; 17.00 Il Cammino; 18.00 Debito formativo; 19.00 Il Cammello di Radiodue; 20.00 Alle 8 della sera; 20.39 Il Cammello di Radiodue; 23.00 Boogie nights.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; 10.00 Radio3 e Estate; 10.51 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 Scienza; 16.30 Cento lire; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite Festival; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone. Umbria jazz 2000; 22.00 Tournée; 24.00 Note classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco, 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"). 9 Gerardi & Viscardi. 11 W l'Italia. 13 Attento a noi. 15 The Flight. 17 Passvoce. 19 Eurobime. 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"). Collegamento con il "Capriccio"

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma Tv preferito digitate il numero Showview riportato vicino al programma che vi interessa sul telecomando del vostro videoregistratore. Se il vostro videoregistratore non ha dotato di sistema Showview

18.55.

Diritti del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation. © Gemstar-TV Guide International, Inc. 1998. Gemstar Development Corporation. Tutti i diritti riservati.

Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Retequattro 004; Canale5 005; Italia1 006; Mediaset 007; Tmc 008; Telemontecarlo 009; Tmc2 010; Telemontecarlo 011; MTV Italia 012; Videomusic 013.

Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO
flatzero.tiscalinet.it
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

La nuova «Fantastica» di Raiuno contro il «Grande fratello» di Canale 5

«Se vinciamo, saremo due santi»

Coppia Venier-Lopez

Fulvia Caprara

ROMA

Massimo: «Se gli ascolti saranno bassi potremo sempre dire che la concorrenza era spietata Se saran buoni, avremo ancora più merito»

A destra il duo Venier-Lopez in un tenero atteggiamento alla vigilia del debutto su Raiuno con «Fantastica italiana» giunta alla quarta edizione e di cui forse si avrà una versione al maschile

Nessuna condizione pur di tornare a lavorare sotto il tetto Rai, Mara Venier dichiara candida che avrebbe accettato qualunque tipo di offerta. «La voglia di tornare a casa era fortissima: l'ex-direttore di Raiuno Sacerdote mi aveva parlato di uno spazio nella "Domenica in" di Carlo Conti e io avevo subito accettato; poi le cose sono cambiate ed è arrivata la proposta di "Fantastica italiana", una trasmissione che coniuga, in un riassunto, che vuole della nostra di poter condurre».

Al fianco della nuova Mara una coppia collaudata, temprata dalle tivù Mediaset, ravvivata dal fresco fidanzamento (cinque mesi, ufficializzato lo stesso con il Fabio del radiofonico «Fabio & Fiamma», c'è Massimo Lopez, reclutato in Viale Mazzini dopo un anno di assenza. «Anch'io ho sentito il desiderio di tornare a casa, ci pensavo da un po', anche perché sentivo la necessità di un rinnovamento. Il "cangurotto" di Buona domenica" l'ho lasciato in Australia, ho già in mente un altro personaggio per il nuovo programma, e poi penso ai miei prossimi impegni che saranno a base di fiction».

Insomma, sarebbe tutto perfetto se non ci fosse quell'ombra minacciosa, quel match preoccupante con il programma evento della stagione, «Il grande fratello» di Canale 5, che debutta proprio di giovedì contro «Fantastica». Eppure, a pensarci bene, il confronto potrebbe rivelarsi la salvezza del duo Lopez-Venier: «Se perdiamo - dice l'ex-signora della domenica - tutti diranno "poverini, avevano contro "Il grande fratello", che dovevano fare?". Se invece vinciamo diventeremo più o meno come San Giuseppe e la Madonna».

Da agnelli sacrificali, pronti per essere immolati sull'altare della guerra d'ascolto, i due conduttori potrebbero finire per trovarsi invece al riparo da qualunque polemica: «Al "Grande fratello" ci ho pensato - dice Lopez con la sua aria sornione -, ma senza crearmi troppi problemi. La cosa che m'interessa, adesso, è fare bene "Fantastica"».

Giunto alla quarta edizione, reinventato dal nuovo gruppo di autori (oltre allo stesso Lopez, Massimo Cinque, Salvatore Di Pasquale, Leopoldo Siano), il programma, in onda in diretta dallo stesso studio televisivo che fu teatro delle gesta della Venier domenicale, sarà aperto a signore di età compresa tra i 40 e i 50 anni (alla redazione sono giunte cinquemila telefonate e il lavoro di selezione è tuttora in corso), chiamate a sostenere varie prove di abilità, ma anche a svelarsi attraverso le proprie storie personali.

Se il «Fantastica» degli esordi fu accusato di prendersi gioco in maniera inelegante e un po' retriva di signore alla ricerca dell'ultima chance, questo sarà esente da rischi del genere anche perché, finalmente, accanto a un conduttore c'è una conduttrice: «Non metteremo in luce solo la presenza fisica o le capacità artistiche - promette Mara - conteranno anche molte altre doti, riguardanti il carattere, la personalità». Inoltre, per il futuro, non si esclude l'ipotesi di una versione al maschile della gara. In ogni puntata si fronteggeranno quattro concorrenti, giudicate da dodici vip ingaggiati da un signore famoso, il loro voto potrà essere confermato o meno dal telespettatori che potranno esprimersi via telefono. Della prima giuria faranno parte Wendy Windham, Randy Ingerman, Vittoria Silvestedt, Amanda Lear, Clarissa Burt, Vanessa Incontrada, Dong Mei: le prime partecipanti alla gara sono Maria Lo Fazio, Giuseppina Montagnani, Giovanna Napoli e Agata Nicolosi. «Riteniamo - dice il direttore di Raiuno Maurizio Beretta - che questa sia la contro-programmazione giusta: una trasmissione molto legata all'immagine della rete, che riconfermano una continuità di rapporto con il pubblico del giovedì sera. Speriamo che Lopez e Venier riescano in questa missione impossibile».

Gino Paoli amaro al Grinzane Festival

«La canzone italiana brutta come il Paese»

I divi di oggi scrivono perché devono vendere un prodotto: non sono artisti

ROCCHETTA TANARO

Sia detto per sempre: canzone e poesia non sono nemmeno parenti. La conclusione perentoria dovrebbe chiudere finalmente un uggioso equivoco che il tempo si è [illegible] non spazzar via, ed è arrivata nella deliziosa «Corte Chiusa» dei marchesi Incisa, domenica sera a Rocchetta qui nel Monferratoshire, in un affollato dibattito (moderato da Guido Davico Bonino e innaffiato da ottimo grignolino) che chiudeva il Grinzane Festival. A cancellare ogni ambiguità si è scatenato un Gino Paoli in ottima forma alla vigilia d'una rentrée artistica con un album di [illegible] edite ed inedite, e gli ha dato totale solidarietà Bruno Lauzi, che in questo borgo spende parecchio tempo e ha confessato d'aver appena scritto un libro di poesie, «Versi Facili». Però ha chiarito: «Da quando scrivo poesie, non penso più a fare canzoni».

Nella sua antiretorica, Gino Paoli è stato diretto e amaro: ha stigmatizzato, prima, la scarsa qualità dell'attuale produzione musicale italiana («Lo stato della canzone rappresenta lo stato della società di un Paese»), e ha poi aggiunto: «Smettiamola di parlare di canzoni-poesia, sono due linguaggi e due tecniche diverse, e comunque ciò che fa differenza è che mentre la poesia è una pura espressione di creatività, sentimenti, [illegible] la [illegible] ha un obbligo al quale è legata: quello avere un senso compiuto».

Se il percorso è scontato, sono i ruoli a non esserlo più, nella rivoluzione epocale che investe ogni segmento di società: «L'artista è uno che scrive canzoni quando ne sente l'esigenza. I divi di oggi scrivono perché debbono vendere un prodotto e non [illegible] quindi artisti. Tutto è legato al dio denaro; come per la politica, il consenso deve arrivare immediato, al primo disco, sennò ti buttano via»; e Mimma Gaspari, che allevò una generazione di cantautori nei Sessanta/Settanta, ha ricordato l'investimento che l'industria faceva un tempo in chi aveva qualità: «Lucio Dalla cominciò a "funzionare" al quinto disco. Oggi, non sarebbe possibile».

Mentre il poeta Maurizio Cucchi enunciava le tirature di 500 1000 copie di un libro di poesia, il cantautore di buone speranze (ma senza ancora un contratto) Carlo Pestelli, denunciava finalmente una qualche comunanza con lui, ma solo nella marginalità del mercato: «Se fai un provino, devi stare attento a non proporti con una "allure" cantautorale, perché hai un handicap di partenza». Con buona pace della poesia, della canzone d'autore e delle loro tirature, le strade di oggi scelgono il consumo immediato, compreso l'ascolto telefonico delle novità discografiche, di cui sarà cavia nei prossimi giorni il nuovo singolo di Eros Ramazzotti. (m. v.)

«Qui non è il paradiso» del torinese Tavarelli

Bernardi e Fabrizio Gifuni, i protagonisti del film di Tavarelli «Qui non è il paradiso», tratto da un fatto di cronaca vero, un colpo da 9 miliardi realizzato a Torino ai danni delle Poste

Improvvisarsi banditi per fuggire dal grigio

Fulvia Caprara

ROMA

Il diritto di sognare una vita migliore e il dovere di vivere secondo una scelta non decisa dalla casualità. La voglia di fuga e la forza di restare, il desiderio di rebus delle cose e quello inafferrabile di un'assoluta felicità da cui non ci si muove a litigare quando questo non ci piace più. Sono queste le contraddizioni (vere, presunte, inventate) della vita che il regista torinese Gianluca Maria Tavarelli mette in scena in «Qui non è il Paradiso», interpretato da Fabrizio Gifuni e Bruno Sapienza, il personaggio poeta inquieto d'insoddisfazione da Valerio Binasco (Walter Tarantini, l'amico del cuore con cui divide il sogno del cambiamento) da Antonio Catania (il commissario Lunetta) che conduce l'indagine sulla rapina con la tecnica con cui si difende un vulcano in eruzione, da Erika Bernardi (la giovane commessa Claudia), innamorata di Renato, eppure fedele a una concezione della vita basata su onestà e concretezza, da Adriano Pappalardo (Michele Manzo), cattivo taciturno e sconfitto.

«Il personaggio di Sapienza - dice Gifuni - è di quelli che conquistano subito, per le sue caratteristiche composite, per il fatto che è un poeta dilettante capace di coltivare il sogno pur vivendo nella routine del mestiere di dipendente delle poste. Nell'insoddisfazione che lo tormenta, raccontata in quelle poesie che parlano di viaggio, noia, tempo che passa, c'è anche l'eco di un valore positivo, la speranza di poter in qualche modo cambiare il [illegible] delle cose». Sul fronte opposto si muove il personaggio del commissario che, oltre a voler catturare i colpevoli di un furto, desidera soprattutto «colpire un'idea, la furbizia di chi pensa di poter scavalcare le norme che regolano la vita degli onesti».

Venerdì a Bologna

Sarà Ligabue la superstar dell'MTV Day

Luca Dondoni

MILANO

E' Ligabue la vera, grande sorpresa dell'MTV Day che si terrà il 15 settembre all'arena parco nord di Bologna (diretta su MTV a partire dalle 14). Per il terzo anno consecutivo infatti la televisione musicale 24 ore su 24 italiana festeggia il compleanno regalando ai suoi telespettatori nove ore di musica dal vivo completamente gratis con nove degli artisti italiani più rappresentativi del momento. L'anno scorso ben sessantamila persone affollarono l'area del concerto e anche per quest'anno ne sono attese altrettante. Oltre a Ligabue, che si è detto entusiasta di partecipare, le altre star della giornata saranno Carmen Consoli, Elisa, Articolo 31, 99 Posse, Blue Vertigo, Max Gazze, Gli Africa Unite e i fenomeni recentemente premiati al Festival Bar. Luna Pop.

Alla presentazione di ieri però ci sono state anche delle interessanti notizie che riguardano alcuni dei protagonisti della giornata. I 99 Posse per esempio hanno dichiarato che sul palco di Bologna inviteranno tutto il pubblico a seguirli il prossimo 22 settembre a Praga, dove si terrà la riunione del Fondo Monetario Internazionale, per cercare di far sentire una voce di dissenso nei confronti di chi vuole penalizzare i popoli del terzo mondo evitando di cancellare i debiti degli stessi. Antonio Campobasso, direttore generale di MTV Italia, ha comunicato che la televisione si farà testimonial di una campagna per l'abbassamento dell'Iva sui dischi, che oggi penalizza l'acquisto di musica ed è inconcepibile attualmente l'Iva sui [illegible] è del 19% al che tra dischi e libri ci [illegible] un divario così grande (ricordiamo che l'Iva sui libri è solo del 4%). Da [illegible] quindi MTV farà partire una campagna di sensibilizzazione della quale sentiremo parlare a lungo.

Anche Morgan dei Blue Vertigo ha poi voluto dire la sua sulla musica dal vivo nel nostro [illegible]se. A chi gli chiedeva perché personaggi come lui e molti dei presenti all'MTV Day accettino di cantare a volte in playback, l'artista ha risposto: «Spesso ci si trova ospiti di trasmissioni tv che ritengono la musica un puro riempitivo ed è chiaro che le strutture tecniche che dovrebbero supportarti non ti permettono di fare una buona performance live. In quel caso è giusto esibirsi in playback anche per rispetto del pubblico che è ascolto. Ovviamente tutto ciò non accadrà a Bologna e infatti all'MTV Day saremo tutti assolutamente dal vivo».

TIM
Vivere senza confini

TIM

OGGI

12,30 Tg sportivo Tmc
16,05 Ciclismo. 55ª Vuelta di Spagna Raitre
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Calcio. Champ. League: S. Donetz-Lazio Stream
20,45 Calcio. Champ. L.: S. Lisbona-Real Madrid Rete4
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
23,20 Aspettando le Olimpiadi Raitre
0,40 Studio sport Italia1

Putin elogia Safin, re [illegible] York

NEW YORK. Il tennis mondiale ha trovato la [illegible] stella: è Marat Safin (foto), il ventenne moscovita che battendo Pete Sampras in finale (6-4, 6-3, 6-3) è stato il primo [illegible] ad imporsi agli Us open. Il rivale americano l'ha incoronato: «Per come ha giocato contro [illegible] e in queste due settimane, Safin potrà essere il numero uno per molti anni». E da Mosca gli sono arrivate le felicitazioni del presidente russo Putin: «Sono orgoglioso».

Prosegue l'inchiesta dei magistrati per la morte di Gislimberti: un filmato inedito mette sotto accusa i soccorsi intempestivi

Monza, processo alla Formula 1

«Basta con le ruote che diventano proiettili»

Stefano Mancini
inviato a MONZA

Ci sono voluti [illegible] minuti e 44 secondi perché qualcuno si accorgesse che Paolo Gislimberti stava agonizzando dietro un guard rail del circuito di Monza, colpito [illegible] una ruota vagante. Un filmato amatoriale, trasmesso ieri sera da Canale 5, conferma ciò che tutti dubitavano: i soccorsi non sono stati tempestivi. Oggi l'autopsia aggiungerà un pezzetto di verità a questa morte che scuote la Formula 1, sei anni dopo la scomparsa di Ayrton Senna: il referto dovrà accertare se il giovane volontario del servizio antincendio poteva essere salvato.

Il filmato darà una svolta all'inchiesta. I due magistrati che se ne occupano, Salvatore Bellomo e Leonardo Tanga, ipotizzano il reato di omicidio colposo. Ieri avevano lanciato un appello ai mille tifosi che domenica sedevano in tribuna alla variante della Roggia: «Chi ha ripreso l'incidente venga da noi. Non sequestreremo nulla, ci basta visionare uno spezzone di film». La nuova ricostruzione dei soccorsi smentisce la versione [illegible] dalla Croce Rossa, che assicurava di aver raggiunto Gislimberti in un minuto.

Sarà un'indagine lunga e complessa, si trasformerà in un processo alla Formula 1. Tre punti vanno chiariti, oltre alla tempestività dei soccorsi: la regolarità del circuito, la resistenza delle macchine e il comportamento dei piloti. Del primo parlano il direttore dell'autodromo, Enrico Ferrari, e il responsabile tecnico, Giorgio Beghella Bartoli, che con un po' di nervosismo sostengono la bontà dei soccorsi e la regolarità della pista: «E' stato fatto tutto il possibile. Non abbiamo mandato un elicottero perché a gara iniziata le strade intorno all'autodromo sono deserte e il trasporto in ambulanza è velocissimo. La corsa [illegible] è stata sospesa perché da alcuni anni è stato adottato il [illegible] americano della safety car, più sicuro della sospensione perché evita una nuova partenza. Paolo Gislimberti era al [illegible] posto e il circuito risponde a tutte le norme internazionali sulla sicurezza».

Il secondo punto apre nuovi dubbi. Non convincono risposte del tipo: la Formula 1 è sport pericoloso, il rischio zero è impossibile, le gomme si staccano perché l'energia cinetica dell'impatto strappa il cavo che dovrebbe tenerle ancorate alla macchina (due anni fa ne è stato raddoppiato il diametro) e le spara ovunque, anche ad altezze di oltre 30-40 metri. La cinque monoposto sotto sequestro (le Jordan di Frentzen e Trulli, le Ferrari di Barrichello, la McLaren di Coulthard e la Arrows di De la Rosa) sono probabilmente a regola, ma tutte hanno perso almeno una ruota. Un destino maledetto ha fatto sì che un volontario di 33 anni a bordo pista si trovasse proprio sulla traiettoria della gomma anteriore destra della Jordan di Frentzen. Ma anche alcune tribune, a Monza come in altri autodromi, sono protette da reti non più alte di 3-4 metri.

Dove fa vita alla prontezza di riflessi un cineoperatore, Giampiero Agosti. A Montecarlo si accorse che la macchina che stava inquadrando aveva sbagliato traiettoria. Allargò il campo di ripresa, vide l'incidente e d'istinto si spostò di un metro: la ruota colpì l'obiettivo della telecamera.

La morte in pista riaprirà il dibattito sulla sicurezza in Formula 1. La ruote che si staccano sono l'ultimo punto debole delle monoposto, in cui gli abitacoli in materiale composito proteggono il pilota da impatti a 300 km l'ora. La stessa robustezza dovrà essere imposta ai cavi che trattengono le gomme. Terzo problema, il comportamento dei piloti: la giustizia sportiva ha già fatto il suo corso: sei ore dopo i fatti erano tutti scagionati. La giustizia ordinaria ha altri tempi: nominerà periti, interpellerà esperti, frugherà nel mondo sospettoso della F1. Saranno tempi lunghissimi, sebbene i gpm assicurino: «Dissequestreremo le macchine appena possibile». Il circuito è già pronto ad accogliere nuove corse. Tutti i detriti sono stati portati via e l'asfalto è stato ripulito. Resta una piccola lapide in pietra, là dove Gislimberti è morto. L'hanno posata i fratelli Carlo e Alberto e il cognato Enrico Campestrini. C'è scritto: «Ciao Paolo, i tuoi fratelli sono con te».

Tutti pensavano ai piloti e sono passati 2 minuti e 44 secondi prima che i rianimatori raggiungessero il volontario della Cea

La ruota anteriore destra di Frentzen rimbalza dopo aver colpito il capo il volontario, il cui casco (evidenziato dalla freccia) vola a 70 m di distanza

10 MILIONI DI TELESPETTATORI

La F1 continua a «incantare» spettatori davanti alla tivù. Il Gran Premio d'Italia, domenica, ha avuto un seguito di 13 843.000 contatti, con il 72,76 per cento di share. Non è un record assoluto (perché nel mese di marzo furono 14 milioni e 86 mila gli appassionati che assistettero al Gran Premio del Brasile, anche se allora lo share risultò soltanto del 64,74 per cento). La vittoria di Schumacher è stata applaudita al video anche da 12 milioni di tedeschi.

Benché ancora lontano dai primati del calcio (oltre 27 milioni per Italia-Argentina dei Mondiali '90, primato assoluto da quando esiste l'Auditel, e 21.334.000 per la finale europea Francia-Italia del 2 luglio scorso), il vero e suo motore è assestato al 2° posto nella classifica degli sport più seguiti in Italia, fatta eccezione per i grandi eventi come l'Olimpiade.

LA CASA DEL [illegible] ERANO DAVANTI ALLA TV, POI UNA TELEFONATA HA RACCONTATO LA VERITA'

Paolo Gislimberti aveva 33 anni

«Paolo vivrà nel cuore del suo bimbo»

I familiari: ci dicevamo "chissà chi è quel poveretto"

Paolo Colonnello
inviato a BARCO DI LEVICO

ELENA dice che non vuole più vedere nessuno ora che Paolo non c'è più. Non si lascia avvicinare nemmeno dai suoi parenti. Perché ogni visita, ogni sguardo che incontra, è uno strazio che ricomincia, una ferita che sanguina.

Se ne sta da sola, accarezzando il bimbo di cinque mesi che porta in grembo e che nascerà senza un papà. Chiudo le persiane della bella casa bianca, con i gerani alle finestre e un terrazzino che guarda la montagna ed è come se chiudesse fuori il mondo.

Quel mondo rutilante dei bolidi rossi, della folla impazzita, degli incidenti spettacolari, che le ha portato via il suo uomo in diretta tivù, mentre lei, insieme a sua madre, guardava la gara e scuoteva la testa: «Chissà chi è quel poveretto colpito da una gomma. Chissà se Paolo è corso ad aiutare». Invece Paolo era lì, sotto i suoi occhi di spettatrice ignara, che moriva [illegible] bordi della pista di Monza.

E' stato Michele, il fratello di Elena, a ricevere da un amico la telefonata che ha portato il lutto in casa Gislimberti: «Mi ha chiamato dalla sua auto, mentre il Gran Premio non era ancora finito, dopo aver sentito la radio. "Michele, quello morto non è un commissario tecnico, è Paolo, tuo cognato". Allora mi è crollato il mondo addosso. Io abito proprio qua, il piano sopra quello di Paolo e di mia sorella. Mi è toccato scendere per darle la notizia. E [illegible] avrei voluto...».

Elena poi si è sentita male e hanno temuto per il bambino. «Adesso noi speriamo soltanto che riesca a portare a termine la gravidanza. Perché questo bambino è il ricordo vivo e bellissimo che ci ha lasciato Paolo».

Michele, 33 anni, è alto e biondo come sua sorella Elena, di tre anni più giovane, impiegata in una grossa tipografia della valle. Belli e forti come ci si immagina siano i ragazzi di queste parti, in Valsugana, a una ventina di chilometri da Trento. Paolo invece, 33 anni, secondo di quattro fratelli (Carlo, Alberto e la sorella Giuliana, che ieri sono andati a Monza per deporre un mazzo di fiori e una pietra di questa terra proprio sul luogo dove Paolo è caduto) era alto e moro, con un fisico da atleta e la passione per la pallavolo e per la Formula uno. Che lui si godeva da volontario dei vigili del Fuoco nel gruppo della Cea: gente coraggiosa, simpatica, pronta all'abnegazione.

Paolo Gislimberti era impiegato alla Provincia di Trento come tecnico ambientale e passava le giornate facendo analisi e prelavando campioni dai laghi e dai fiumi di questa [illegible]. Un ragazzo gioviale, spiritoso, altruista. Poi, tre, quattro volte all'anno, nei week end, scendeva a valle, arrivava in pianura, giù fino a Monza, a Imola, al Mugello. E quando la domenica [illegible] tornava, raccontava a Elena e agli amici delle gare, degli incidenti, dei piloti. «Era proprio una passione questa del volontariato, gli passavano gusto le spese, ma lui era contento di farlo. Lo so, sono le solite banalità che si dicono, ma non mi viene in mente altro per descriverlo: era proprio una bravissima persona. E adesso, è come se mi avessero tolto un braccio».

Fino a due anni fa, Paolo era vicecomandante dei pompieri di Lavis, dove era nato, un paesino a nord di Trento. «Un uomo esperto, sempre attivo, instancabile, un vigile del fuoco molto bravo e capace», lo ricorda il suo ex comandante del corpo, Ivo Dorigatti. Poi per Paolo era arrivato il colpo di fulmine per Elena, il matrimonio e la decisione di trasferirsi qui, a Barco di Levico, una frazione minuscola arrampicata sul massiccio del Pizzo e del Mandriolo. Insieme e con l'aiuto dei parenti, Paolo e Elena avevano comprato un fazzoletto di terreno proprio all'incrocio di due stradine sopra il paese e lui, mattone su mattone, aveva costruito la casa, dove sarebbe diventato papà. Una casetta bianca del Trentino, proprio al confine col bosco della montagna, un angolo d'incanto tra meli e prati e una vista mozzafiato sulla vallata. Quanto assurdo è morire [illegible] bordi di una pista d'asfalto quando si è vissuti quassù?

«Fatalità», dice Michele, mentre si asciuga una lacrima. E fa capire che quando uno è morto, [illegible] è morto così, non c'è bisogno di fare polemiche, non c'è nessuno, purtroppo, con cui prendersela. Anche se i magistrati adesso hanno aperto un'inchiesta per omicidio colposo e già divampano le polemiche sulla tempestività dei soccorsi. Ma, dice Michele: «Sui soccorsi non abbiamo niente da dire. Vogliamo solo che il magistrato dia al più presto l'autorizzazione per riportarlo quassù e piangerlo in pace».

Schumacher promuove una sottoscrizione tra i piloti

Verso Indy, senza dimenticare

Cristiano Chiavegato
[illegible]

La Formula 1 non assiste passiva al dramma del giovane vittima dell'incidente di Monza. Ieri in mattinata Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, era già impegnato in un colloquio telefonico [illegible] Ecclestone, vicepresidente della federazione ma anche e soprattutto gestore del Grand Prix. Il manager inglese non si è fatto [illegible] l'idea è quella di promuovere [illegible] colletta [illegible] una vera e propria raccolta fra tutte le squadre, in modo di poter garantire un futuro tranquillo, almeno sul piano economico, alla famiglia e al figlio che nascerà di Paolo Gislimberti.

Non sono state fatte cifre, ma si [illegible] di diverse centinaia [illegible] milioni. Da parte sua la Casa di Maranello ha intenzione di portare avanti una iniziativa analoga, senza però volerne divulgare i particolari. Inoltre ci sarà di sicuro una sottoscrizione da parte dell'associazione dei piloti, voluta e guidata da Michael Schumacher. La Ferrari parteciperà anche ai funerali del trentino con una rappresentanza ufficiale. E molto probabile che, se i funerali dello sfortunato addetto della squadra antincendi si svolgessero giovedì, tutte le prove in pista sarebbero sospese, anche per consentire a qualche pilota di presenziare alle esequie.

Il dolore, l'amarezza per quanto è accaduto domenica, portano al silenzio da parte della scuderia del Cavallino. [illegible] questo, poiché il campionato incalza, non ha fermato il lavoro di preparazione per un grande e difficile [illegible] di stagione. Da oggi a Fiorano e al Mugello, Badoer subito e Schumacher domani proveranno le vetture per la trasferta del 24 settembre a Indianapolis. A Barrichello, invece, è stata data una settimana di riposo che Rubens trascorrerà a casa, in Brasile.

I tecnici della Ferrari hanno già effettuato molte simulazioni al computer sulla pista americana sulla quale ancora nessuno ha girato con una monoposto. Il primo dato che salta agli occhi è quello che riguarda i motori: sul rettifilo e sulla curva parabolica che sono comprese nel tracciato, i propulsori [illegible] sottoposti a uno stress continuo, più lungo di quello che richiede il già veloce circuito di Hockenheim.

Ma il problema maggiore riguarderà [illegible] messa a punto degli assetti aerodinamici e meccanici. Vista la pendenza laterale del nastro d'asfalto saranno necessarie regolazioni leggermente asimmetriche, fra il lato sinistro e quello destro delle vetture. Un impegno che sinora non [illegible] era mai riscontrato. Sarà ardua anche la scelta delle gomme, perché pare che il fondo della pista, fra la parabolica e il tratto posto [illegible] piano all'interno del catino siano abbastanza differenti. Con tutta probabilità non si potranno raggiungere le velocità [illegible] di oltre [illegible] kmh segnati dalle vetture Indy nell'ovale completo, perché le ali dovranno anche sopportare la pressione necessaria per stare in strada nella parte interna molto lenta e tortuosa. Insomma una vera e inedita sfida tecnologica fra i team.

Con Schumacher a soli due punti di distanza da Hakkinen e la Ferrari a quattro lunghezze dalla McLaren, i conti sono presto fatti. Restano tre gare da disputare: chi [illegible] vincerà due, visto che dall'inizio del campionato nessun altro è riuscito a conquistare un solo successo, avrà il mondiale (piloti in mano e con tutta probabilità anche quello dei costruttori). La McLaren, fra l'altro ancora una volta è presente al Mugello con il [illegible] super-collaudatore Olivier Panis. [illegible] non è però escluso che i piloti titolari non girino in questi giorni su altri circuiti.

Michael Schumacher si è fatto promotore di una [illegible] sottoscrizione da parte dei piloti in favore della famiglia di Paolo [illegible]

SYDNEY L'OLIMPIADE VIVRA' DOMANI L'ATTESO PROLOGO CALCISTICO A MELBOURNE

Vincere è un biglietto di ritorno

Tanti «paisà» contro l'Italia che vogliono sedurre

Le foto: a sinistra il giocatore australiano di maggior talento, Kewell del Leeds. Ma gli è saltato il tendine d'Achille, per lui niente Olimpiade. A destra Pirlo, azzurro. Australia-Italia si gioca domani alle 20 locali, le 11 mattino da noi e trasmessa in diretta su Raitre

reportage

Marco Ansaldo

inviato a MELBOURNE

I brutti abitudini si propagano con la velocità di una zanzara, dunque anche gli australiani, una piccola espressione del calcio mondiale, unita tra la grande ospitalità che si lamentano alla voglia delle partite importanti, come quella di domani con l'Italia «Parla soltanto l'allenatore», annuncia la solita addetta stampa in un delirio di potere. Pensa un po', questi ragazzi hanno l'occasione della vita per far sapere che esistono e li tengono in naftalina. Comunque i divieti si aggirano. Raul Blanco, il ct, ha un allegra pancetta della quale ne dà la colpa alla cucina italiana e non s'allatta un cerbero nel contare di come il «duro» di questa partita sia progredito rispetto a quando fu arrivò dall'Argentina, 33 anni fa, con un breve passato di centrocampista al Racing Avellaneda. «All'epoca si giudicavano gli inglesi, oggi il nostro gioco è più vario per la sua diversificata base di società», spiega Blanco. «Siamo il Paese più multietnico del mondo, qui convivono più di 150 popoli e ciascuno impone la propria cultura anche nello sport. Per questo possiamo diventare il nuovo serbatoio del calcio mondiale, i nostri giocatori sanno adattarsi alle situazioni, gli serve solo un po' di tempo. E ce ne sono già 1200 tra 18 e 30 in giro per l'Europa, un grande numero se considerato quanto siamo lontani».

Il giocatore più talentuoso, Kewell, del Leeds, non ci sarà. Gli è saltato il tendine di Achille, resterà fermo per almeno tre mesi. «Peccato perché è un grande giocatore, che farebbe bene in Italia», spiega il ct mentre prepara quella che definisce «la più importante partita della nostra storia con una squadra di giovani». Quarantaquattro anni fa, ai Giochi di Melbourne, gli australiani furono eliminati dall'India alla seconda partita: questa volta vogliono tirarla più in lungo. L'Australia multietnica è anche fatta di passi. Ce ne sono quattro che, per una triste consuetudine anglosassone collegata agli italiani, i giornali locali definiscono «mafiosi»: i nostri stalloni. La taglia non impressiona, il nome non lascia un solco scavalcato gli oceani. Tre di loro sono già venuti in Italia, tra Empoli e Perm, per dare una svolta alla carriera. «Sono arrivato alla Fiorentina solo quattro o cinque settimane prima di tornare qui», spiega Nick Rizzo, 21 anni, una rotta campionato tra Liverpool e Crystal Palace, una debuttato a coppa quasi e la speranza del nostro calcio. Dopo i Giochi, Rizzo pensa di tornare in Italia e di restarci un po' più a lungo. Anche Vince Grella e Mark Bresciano hanno un futuro da non è parlo proprio la nostra nazionale, ma Beccalossi ha tentato la fortuna nel campionato di Melbourne, e Carl Ian, loro stanno preparando con molto impegno il percorso inverso «l'ostacolo - spiegano - spesso e soltanto burocratico. Se arrivano in Italia con la cittadinanza australiana i club devono considerarli extracomunitari e non gli conviene, se invece abbiano il passaporto italiano ci accolgono meglio ma non abbiamo ancora capito se in questo secondo caso rischiamo di fare il servizio militare oppure no. Comunque non ci sentiamo inadeguati al vostro calcio che è difficile, non impossibile: anzi noi abbiamo mantenuto quel gusto per il gioco che i nostri cugini in Italia hanno un po' perso». Simon Colosimo, il libero, e puro lui di Carlton, pare che se ne sia interessato il Torino. I paisà hanno impiegato il tempo libero a raccogliere biglietti per i parenti. La dotazione federale era esigua, le scorte ufficiali sono esaurite con 90 mila presenze assicurate e, dicono, i due terzi dello stadio saranno in mani italiane.

Nell'Australia giocano quattro figli d'emigranti Tutti sperano che un successo sugli azzurri sia il modo migliore per trovare un ingaggio nella terra dei loro padri

Il fratello di Rizzo ha dovuto ricorrere ai bagarini di Sydney per trovare qualche tagliando. «Noi però siamo prima di tutto australiani - dice Bresciano - e loro non si sono abituati al fuso», pronostica Rizzo.

Ed ecco gli azzurri. Dopo il pomeriggio di relax all'acquario per recuperare i danni del fuso, sono andati in serata a saggiare il campo del Cricket Ground. L'erba, appena riportata, non dà troppe garanzie: domani sera il terreno potrebbe presentare delle buche pericolose. Intanto la maglia azzurra con le firme di tutti i giocatori è stata battuta all'asta, a scopo benefico, per tre milioni.

GOOD MORNING AUSTRALIA

Il saluto del vecchio leone

Evelina Christillin

SYDNEY

Il vecchio leone saluta e se ne va. Juan Antonio Samaranch, 80 anni appena compiuti, si è congedato dal mondo dello sport, su cui ha regnato incontrastato per oltre vent'anni, alla sua maniera: sobrio, ermetico, imperiale. Il marchese catalano ha parlato dal palcoscenico dell'Opera House di Sydney per dieci corti, lunghissimi minuti consegnando alla platea dell'universo olimpico il testamento spirituale. E una storia da «secolo breve» quella del presidente uscente del Cio, una storia di paci e di guerre, di affari e di diplomazia, di amicizie e di scontri, di trionfi e di sconfitte. Una storia di esperienze forti, filtrate tra il Novecento e il nuovo millennio dal paradigma assoluto e unificante dello sport.

Franchista durante la guerra di Spagna, amministratore politico in Catalogna negli Anni Cinquanta, ambasciatore a Mosca prima della perestroika, grande amico di re Juan Carlos e della regina Sofia, presidente di una grande banca spagnola, la Caixa, che governa dal ventiquattresimo piano del più bel grattacielo di Barcellona, Juan Antonio Samaranch è sopra ogni cosa, l'icona vivente dello sport planetario. Grazie a un intarsio miracoloso di record, diritti televisivi astronomici e sponsorizzazioni stellari, durante il suo mandato il «presidentissimo» ha raggiunto in pochi anni quello che non era accaduto in un secolo: stanare lo sport dalle nicchie di élite, accendendo di colpo miliardi di cuori, di occhi, e di... schermi. È stata proprio la televisione, infatti, l'intuizione geniale del marchese spagnolo; dal 1980 fanno del suo insediamento al Cio! il mondo intero è stato invaso dalle immagini di Carl Lewis e di Greg Louganis, dei fratelli Abbagnale e di Sergei Bubka, di Marion Jones e Michael Johnson. Con la televisione sono arrivati lontano non soltanto i volti e le gesta dei campioni, ma anche i soldi per trasformare lo sport, da grande spettacolo, riservato a eroi privilegiati, in pratica quotidiana accessibile a molti. Osservando il medagliere dei Giochi degli ultimi vent'anni, salta agli occhi il balzo in avanti dei Paesi caraibici, asiatici e africani, storicamente assenti dai palmarés olimpici e ormai definitivamente affrancati dal secolare strapotere europeo e americano.

Il rovescio della medaglia, purtroppo, non è mancato: nell'ultimo anno, la creatura prediletta di Samaranch, il suo Cio, ha vissuto la crisi peggiore, soffocato proprio dalla più geniale invenzione del «divino marchese»: troppa Tv, troppi sponsor, troppo denaro.

Ora, dal palcoscenico dell'Opera House, durante la cerimonia di apertura della sessione del Cio, il vecchio leone annuncia il suo ultimo successo: le due Coree sfileranno insieme, per la prima volta un'unica bandiera. Juan Antonio si commuove un po', ammicca verso Annie, ombra fedele e silenziosa di tutto una vita, e auspica il migliore dei successi agli organizzatori di Sydney.

Così, in un'atmosfera lievemente surreale - tra danzatori aborigeni un po' imbranati, coretti di bambini e sinfonie condotte da una direttrice d'orchestra affannata e sovrappeso - la famiglia olimpica riunita al gran completo saluta commossa il suo presidente che si appresta a lasciare la scena inaugurando, tra molte luci e qualche ombra, la sua ultima Olimpiade.

Adiós Juan Antonio, e GRAZIE. Grazie da tutti quelli che, nel bene e nel male, continueranno a credere nello sport, ad amarlo e a impazzire per l'ultimo record. Les jeux sont faits.

IL NUOTO SUI BLOCCHI: TUTTA L'ATTENZIONE E' PER IL GIOVANE FENOMENO DI CASA

C'è un pesce chiamato Piedone

Thorpe l'esagerato: nei record e nelle misure

personaggio

Carlo Coscia

inviato a SYDNEY

IAN Thorpe compirà 18 anni il mese prossimo. E' ancora un ragazzino ma l'Australia va pazza per lui. Un ragazzino per dire: 196 centimetri per 96 chili, due manone da far paura e piedi lunghi 35 centimetri, scarpa numero 51. Per non parlare delle spalle, ampie e forti, capaci giurano i suoi adoranti tifosi di macinare record in piscina e di reggere il peso, e mentre per un esordiente ai Giochi, della responsabilità di dover esaudire il sogno di tutti ieri Ian Thorpe è arrivato a Sydney, città dove abita, quasi insieme alla torcia olimpica, la quale, detto di corsa, è stata di nuovo oggetto di sanatre attenzioni. Un tizio, appena a Sud di Sydney, a Kiama, l'ha strappata di mano a Tom Carroll, campione del mondo di surf, cercando di gettarla nelle acque del porto (tentativo miseramente fallito grazie al deciso intervento di due nuotatori poliziotti).

L'arrivo dei due simboli dei Giochi, almeno per gli australiani, ha fatto sì che Ian Thorpe, ha dato la sveglia a una città che fino a ieri sembrava addormentata nel clima olimpico. Il giovane Ian, insieme a Cathy Freeman, è un eroe nazionale, un fenomeno del nuoto capace in pratica in sette mesi di battere sei record mondiali nei 200 e 400 metri stile libero. Vincerà tre medaglie d'oro, questo è sicuro (nei 200, 400 e 4x200) e probabilmente anche una quarta nella staffetta 4x100. Sempre. Si capisce, che l'emozione, la pressione, l'ansia di vittoria, non gli giochino brutti scherzi, cosa che lo psicologo della giovane squadra australiana, Clark Perry, tende decisamente a escludere. Anche i bookmakers, che sanno fiutare l'aria e gli umori, sono della stessa opinione per la gara dei 400, in programma sabato, hanno fissato quote scoraggianti: per gli scommettitori. I dollari guadagnato per 20 puntati, vale a dire previsione di vittoria schiacciante, più o meno come quella del Dream Team americano nel basket. I rivali di Ian Thorpe (Grant Hackett, Ryk Neethling e il nostro Emiliano Brembilla) hanno per la verità scarsissime speranze: stando ai tempi, il più vicino è distanziato di 12 metri. Come dicono i vecchi saggi, rischiando talora di apparire banali, Ian Thorpe può temere solo se stesso.

Ian Thorpe non ha ancora 18 anni. E' alto 195 centimetri, porta scarpe numero 51, pesa 96 chili nei 200 e nei 400 stile libero non ha rivali. Ha anche il vantaggio di giocare in casa perché abita a Sydney. Il nuoto è sport molto amato in Australia e nei prossimi giorni Thorpe potrebbe diventare un nazionale

Ian conosce la piscina, il tempo, il cielo di Sydney. Gioca in casa e giura che l'attesa del pubblico, invece di essere un freno, gli dara le ali per volare, meglio le pinne per nuotare. Almeno in apparenza, sembra non avere dubbi. E' sereno e sicuro di sé, come Michael Klim, che divide la camera con Ian, ha detto di essere disposto a scommettere sulla sua vittoria, se il Cio non avesse scoraggiato proprio ieri gli atleti da simili pratiche, ritenute contrarie allo spirito olimpico. La tranquillità di Ian Thorpe non è stata scossa neppure da un controllo a sorpresa, con prelievo del sangue, cui è stato sottoposto ieri insieme a cinque compagni della squadra di nuoto. Per la verità la crescita di altezza e di peso del siluro australiano e le mani e i piedi di grandezza spropositata hanno suscitato molti sospetti. All'inizio dell'anno il capo allenatore della nazionale tedesca, Thiesmann, ha usato senza perifrasi la parola doping, e ovviamente ci sono state un sacco di polemiche: Ian ha detto di non sapere neppure cos'è l'ormone della crescita, anzi si è lanciato in una sorta di crociata contro coloro che fanno uso di sostanze proibite.

L'Australia intera è con lui, tesa sui blocchi di partenza, pronta a nuotare verso la gloria. Thorpe è una bella favola che richiede il lieto fine. Figlio di un giardiniere e di una istitutrice, con una sorella che è stata in nazionale, Ian per afferrare l'attimo magico, lui che solo un paio d'anni fa sognava di prendere parte ai Giochi di Atene 2004, non ancora a quelli di Sydney, ha lasciato temporaneamente gli studi, tornerà a scuola, ha detto, con quattro medaglie d'oro al collo.

Il presidente del Coni indica gli obbiettivi della spedizione azzurra

«Soltanto medaglie pulite»

Petrucci rivendica l'onestà del nostro sport

«Impossibile ripetere le 35 medaglie di Atlanta ma esprimeremo un alto valore complessivo»

intervista

Giorgio Barberis

inviato a SYDNEY

DA poco meno di venti mesi, esattamente dal 29 gennaio 1999, Gianni Petrucci è il presidente del Coni. Un periodo breve eppure ricco di cambiamenti, non tutti positivi visto il crollo delle entrate che ha costretto a tagliare i contributi alle federazioni, imponendo strategie nuove. Senza contare le crescenti ingerenze governative che, se da una parte hanno portato un assegno di 120 miliardi per garantire la preparazione olimpica, dall'altra tendono a condizionare l'autonomia di un organismo capace, negli anni, di dire molto come immagine anche allo Stato, pur ricevendo solo in percentuale gli introiti del Totocalcio.

Presidente, quale giudizio da del suo mandato?

«Positivo. A testimoniarlo c'è qui a Sydney la delegazione più ampia mai presentata dall'Italia all'Olimpiade. Il merito va soprattutto al buon lavoro delle federazioni più che a quanto ho potuto fare io».

Record di presenze, è vero. A incidere sono gli sport di squadra dove siamo presenti in sette discipline, come gli Stati Uniti.

«E questo sta a significare il buon lavoro svolto; certo, la partecipazione di molte squadre dilata i numeri ma testimonia anche la vitalità del nostro movimento sportivo. Non dimentichiamo poi che abbiamo abbiamo selezionato in base a minimi di qualificazione ben più severi di quelli richiesti: altrimenti avremmo qui una cinquantina di atleti in più».

Il Coni rivendica la sua autonomia mentre gli viene chiesto di essere imprenditore.

«A tavolino è sempre tutto facile. In effetti noi vorremmo essere più imprenditori, basta che ci dicano esattamente quello che si vuole. Prendiamo la stadio Olimpico, facile dire che bisognerebbe sfruttarlo maggiormente, senza considerare quanti giorni in più è occupato rispetto a quando il calcio giocava solo alla domenica».

Coni imprenditore significa necessità di manager. Non le pare che ce ne siano pochi nello sport?

«In futuro ne avremo bisogno sempre più ed è in questo senso che si stanno orientando i nuovi statuti delle federazioni. Con la legge che privatizza, i presidenti dovranno essere soprattutto dei manager».

Lei non ama i pronostici: ma è impossibile ripetere Atlanta, dove l'Italia ottenne 35 medaglie?

«Quello fu un risultato eccezionale, l'importante è esprimere un certo valore complessivo, che è testimone anche del livello culturale della nazione».

"Io non rischio la salute": non tutti hanno capito il significato dell'iniziativa.

«L'idea è stata soltanto nostra e l'abbiamo portata avanti perché a nessuno più che a noi sta a cuore il saluto degli atleti».

Fuori squadra chi è caduto nel tranello del doping: però sono presenti atleti squalificati in passato.

«Io credo nelle regole. Chi sbaglia deve pagare, ma chi ha scontato la punizione quando ritorna, salvo prova contraria, è pulito. Così è anche nella giustizia ordinaria».

Meno medaglie purché pulite: è uno slogan?

«Sì, uno slogan. Fino a prova contraria, non esiste medaglia del passato che non sia pulita. E sul presente facciamo il possibile perché continuino a esserlo».

Gianni Petrucci, presidente del Coni da sei anni e mezzo, misura un segnale positivo il fatto che la squadra azzurra sia la più ampia di sempre: segno della vitalità dello sport italiano

SYDNEY FLASH

■ **PESO, HUNTER RINUNCIA.** C. J. Hunter, oro nel peso ad Atlanta, seguirà i Giochi da turista per colpa del menisco. La rinuncia brucia perché Hunter voluve essere all'altezza della moglie Marion Jones, impegnata nella rincorsa all'oro nei 100, 200, staffetta e lungo.

■ **DOPING, NUOVO TEST UTILE?** Alcuni dirigenti australiani hanno attaccato il nuovo doppio test per l'Epo (urina più sangue) affermando che gli atleti non avranno difficoltà a eluderlo, in quanto il doping viene a galla solo se assunto solo nelle ultime 72 ore: «Solo l'atleta più scemo si farebbe scoprire», hanno detto.

■ **SEQUESTRATO ALLA DOGANA.** I romeni sono arrivati con un cosciotto di montone, i russi hanno portato carne di bufalo e il Ghana non poteva rinunciare alle uova di quaglia. I cinesi avevano spore di funghi, gli jugoslavi carne e frutta. A tutti la stessa sorte: sequestro dai doganieri e una lezione sulle leggi australiane di quarantena.

■ **ZAMORANO CHIOCCIA DEI CILENI.** «Faccio le Olimpiadi a 33 anni e sono la chioccia di ragazzini di 20 anni. Per me è un orgoglio enorme». Così Ivan Zamorano all'arrivo a Melbourne, dove il Cile incontrerà giovedì il Marocco.

■ **LA [illegible]** Il ministro dei beni e delle attività culturali Giovanna Melandri rappresenterà venerdì il Governo italiano in occasione della cerimonia inaugurale dei Giochi.

■ **NIENTE DIRETTE** Fa discutere in Usa la decisione della NBC di non trasmettere in diretta alcun evento olimpico: tutto sarà registrato. Sarà un ritorno al passato, le prime Olimpiadi senze diretta da Roma '60. La NBC, che ha pagato 705 milioni di dollari i diritti televisivi, dedicherà ai Giochi 441 ore di trasmissioni (più di Barcellona e Atlanta sommati). Ma non solo secondo di immagini sarà in diretta, a causa dei fusi orari differenti.

■ **MAZZONI FA** Per preparare la sesta Olimpiade, a 39 anni lo spadista milanese Angelo Mazzoni si è affidato al dr Arpelli e all'equipe che segue Bartoli e altri ciclisti noti.

Tre i punti-vendita del Gruppo Natuzzi: fra le novità, le liste-nozze

Il salotto è scenografico e colorato

Divani e oggettistica: vince il tono su tono

«Vele» bianche di garza separano scenograficamente l'ambiente e creano angoli-salotto di charme. Ogni «sipario» è dominato da un [illegible] verde, bianco, rosso, nero, mattone, giallo. Un effetto cromatico che non lascia indifferenti e spinge ad avvicinarsi, a curiosare sempre più da vicino. I divani contendono la scena a tavolini e lampade, a oggetti e tappeti. Ma alla fine vince il grande effetto d'insieme.

C'è un'azienda che da anni si dedica alla [illegible] del relax tra le pareti di casa, che si prende a cuore i momenti di riposo e di allegria. Lo fa cercando sempre elementi di novità, anticipando desideri e lanciando proposte. Con l'autunno la «Divani & Divani» - il marchio che appartiene alla più grande azienda italiana nel settore dell'arredamento lancia l'operazione colore. Tono su tono, effetto cromatico su effetto cromatico, tanto che ogni salotto acquista un'impronta di forte personalità.

Ne fa parte anche l'oggettistica, una «new entry» ricca di fascinazione. Ma perché un marchio conosciuto per i suoi divani di indiscutibile bellezza si dà anche ai piccoli elementi? Semplicissimo, perché sono i particolari che danno l'impronta forte e contribuiscono a esaltare l'ambiente. Meglio se studiati «su misura», tono su tono, appunto, stile su stile.

Avanti, allora, ai vasi in cristallo, ai vassoi in leghe ultra-innovative che non si ossidano mai, alle ciotole dalle forme sinuose o spezzate, ma sempre di comodo uso; e poi ai vasi «accartocciati» molto trendy, ai vasi più classici in midollino, a un «esercito» di vasetti portatutto, ai posacenere; e ancora, vasta la scelta delle candele, i cuscini in pelle o in tessuto, ai plaid in ciniglia. Domina l'high tech, non manca l'eleganza dell'effetto argento.

Su tutto, naturalmente, il posto d'onore spetta al divano: quello in pelle - un lusso ormai abbordabilissimo - si avvale di una vasta gamma di pellami tra cui scegliere, tutti comunque resistenti, morbidissimi, e soprattutto comodi. Non mancano le soluzioni in tessuto: cotone purissimo e trame pregiate, jacquard e ciniglie, tinte unite e fantasie. E le microfibre: pratici, resistenti, soffici al tutto. Quanto ai colori, nessun problema, la scelta è tra oltre quattrocento possibilità.

Divani, complementi e oggettistica si trovano nei due punti-vendita torinesi di corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza, ai quali si è appena aggiunto lo showroom che ha aperto i battenti nel Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo.

Il cammino spedito e vivace della «Divani & Divani» ha conquistato ultimamente molte coppie giovani in procinto di sposarsi, coppie che hanno scelto questo marchio di grande garanzia per arredare e decorare il loro «nido». Compilare la lista-nozze è infatti un'opportunità che «Divani & Divani» ha messo recentemente a disposizione della propria clientela. Una grande comodità, con la possibilità di comodi pagamenti, come ad esempio i finanziamenti a tasso zero con la prima rata a gennaio 2001.

Chi vuole unire la bellezza e la funzionalità utilizzando al meglio gli spazi, chi vuole un due-tre posti esclusivo senza rinunciare al benessere di un morbido giaciglio, la «Divani & Divani» propone i divani-letto che [illegible] reti ortopediche e materassi da scegliere in base alle personali esigenze di riposo. Il meccanismo di apertura e di chiusura poi, funziona così dolcemente da azionarlo ad occhi chiusi. Ultima new-entry, la poltrona-letto capace di risolvere i più difficili problemi di spazio: è comodissima, ampia, dalla linea semplice e pulita. E a proposito di poltrone, e sempre molto richiesto il modello «Recliner» regala il pieno relax grazie a un meccanismo che consente di trovare la posizione ideale. Lo schienale si abbassa, il poggiapiedi si alza, e perché no, si può avere anche il dondolo.

Con l'autunno avanza il desiderio di cambiare? Di circondarsi di novità? Allora stravolgiamo il colore, la decorazione, fino a far diventare il salotto come una nostra seconda pelle, un luogo dove rifugiarsi per ricaricare le energie. Gli arredatori del Gruppo Natuzzi - che esporta in tutto il mondo ed è quotato alla Borsa di New York - hanno creato una gamma di abbinamenti unica, pratica e affascinante al tempo stesso. Non resta che scegliere.

Solo 2.990.000 per due splendidi divani in vera pelle.
Invitate 5 amici al prezzo di 3.

Melody: una proposta eccezionale di Divani & Divani, fino al 30 settembre.

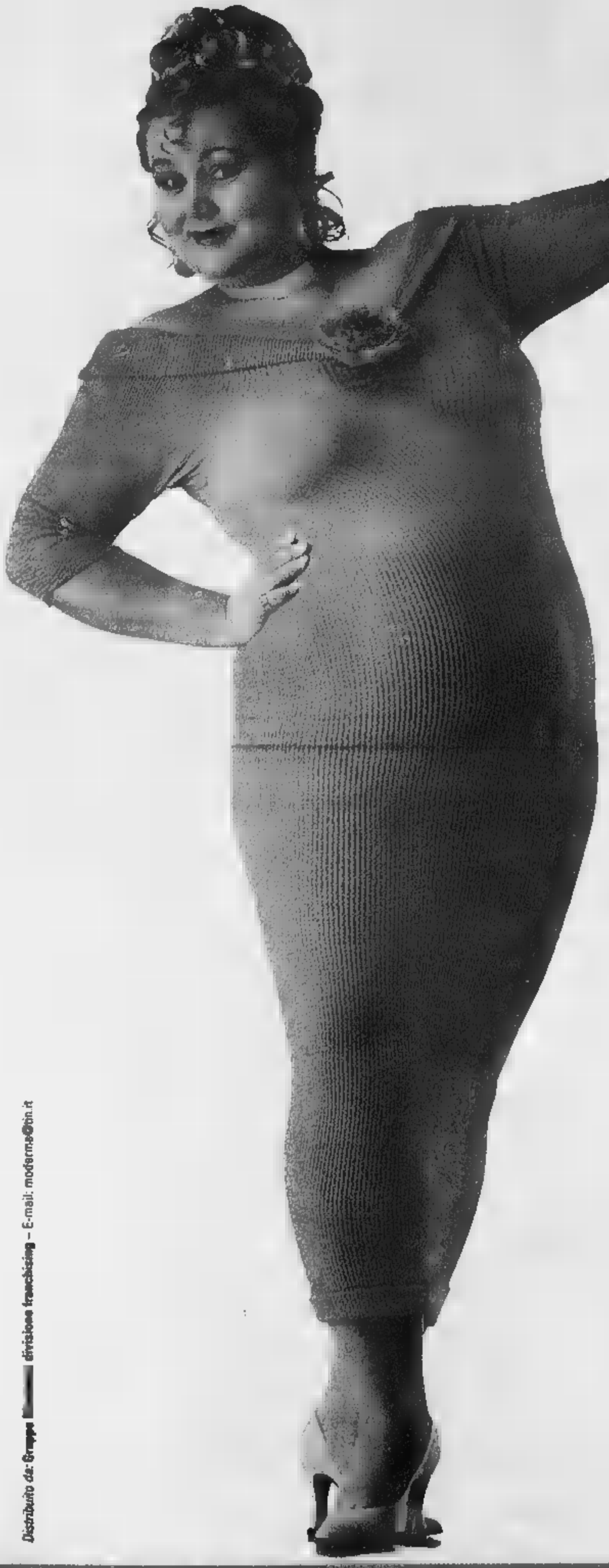
Solo Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati, può proporre l'alta qualità ad un prezzo eccezionale. Due divani Melody 3 + 2 posti, in vera pelle Prince a L. 2.990.000. Oppure in tessuto o microfibra a partire da L. 1.990.000. Come per tutti i modelli della nostra collezione, potete scegliere tra oltre 400 colori. Avete inoltre la possibilità di pagare anche in comode rate. E con un prezzo così conveniente, quest'anno rientrate dalle vacanze sarà bellissimo. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

Divano 3 posti: cm 211 **L. 1.670.000.** Divano 2 posti: cm 158 **L. 1.320.000.** Poltrona: cm 110 **L. 1.100.000.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

SHOW ROOM DI TORINO
CORSO TURATI, 82 - TEL. 011.3198877
VIA MORELLI, 2/A ANG. CORSO POTENZA - TEL. 011.4530104 (SABATO ORARIO CONTINUATO)
ROLETTO - PINEROLO (TORINO)
PRESSO CENTRO COMMERCIALE "LA PREALPINA" TEL. 0121.342174

"Ciò che conta è essere belli dentro"



bugiarda ...

Liberatevi dei luoghi comuni, scoprite un luogo fuori dal comune, entrate in un centro dimagrimento Lorelei. Da oggi, infatti, potete contare sul benessere di programmi innovativi che daranno peso solo alla vostra bellezza, con trattamenti sicuri rilassanti e duraturi, esclusivamente naturali, non invasivi, in linea con le vostre attese già dalle prime settimane. Per i chili in più un problema in meno per alleggerire lo spirito e il corpo di tutti i *belli dentro* che si scoprono anche *belli fuori*.

lorelei
centro benessere

Distribuito da: Gruppo — Divisione franchising – E-mail: moderma@tin.it

Centri Lorelei Torino e Provincia: **CHIERI:** Via Battisti, 13 - Tel 011.94.73.104 • **MONCALIERI:** Via Pastrengo, 122/1 bis - Tel 011.605.62.02
RIVOLI: C.so Francia, 233/H 800 095541 • **SETTIMO T.SE:** Via Chiomo, 4 - Tel 011.800.54.74 • **TORINO:** Via Gioannetti, 7/A 800 051744

LE SQUADRE ITALIANE CALANO GLI ASSI

ZAC, [illegible]

Domani c'è Milan-Besiktas (nella foto Shevchenko) Boban (lieve distorsione al ginocchio sinistro) e Helveg (contrattura alla coscia destra) si sono bloccati. Acquistato il centrocampista uruguaiano Pablo Garcia

GLI [illegible]

Amburgo-Juventus e Milan-Besiktas saranno arbitrate dal portoghese Melo Pereira e dal polacco Wojcik . Cesari dirigerà Psv-Dinamo Kiev a Eindhoven e Trentalange (foto) Sporting-Real Madrid ■ Lisbona

LE ITALIANE IN COPPA , PROGRAMMA TV

CHAMPIONS LEAGUE

oggi
SHAKTAR DONETSK (Ucraina) - **LAZIO**
ore 20,45 diretta Stream

domani
[illegible] (Germania) - **JUVENTUS**
ore 20,45 diretta Canale 5

domani
MILAN - BESIKTAS (Turchia)
ore 20,45 diretta Stream

COPPA UEFA

PRIMO TURNO: GIOVEDI' 14 SETTEMBRE

NOVA GORICA (Slovenia)	**ROMA**	ore 15,45 diretta Tele+
POLONIA VARSAVIA (Polonia)	[illegible]	ore 18,30 diretta Raidue
TIROL INNSBRUCK (Austria)	**FIORENTINA**	ore 20,30 diretta Tmc
POBEDA (Macedonia)	**PARMA**	20,45 diretta Rete 4
RUCH CHORZOW (Polonia)	**INTER**	ore 21,00 diretta Raitre

Juve, Inzaghi apre subito la caccia al gol

«Voglio una partenza bruciante». Farà coppia con Del Piero

Fabio Vergnano
TORINO

Il dubbio che Ancelotti non chiarirà neppure stasera dopo l'ultimo allenamento è se Del Piero sarà o non sarà in campo contro l'Amburgo al fianco del recuperatissimo Inzaghi. Conoscendo la sensibilità e la pazienza (vedi l'ultima stagione) di Ancelotti nel gestire certe situazioni, ■ facile che l'attaccante giochi domani [illegible] Escluderlo dalla squadra che tornerà in Champions League a distanza di due anni sarebbe [illegible] fucilarlo, [illegible] la Juve non può permettersi di demolire il morale di un giocatore che è diventato un caso nazionale. Dunque, a [illegible] di colpi di scena fiducia [illegible] Alex. Ma non illimitata. Ci sarà una sorta di invisibile timer a decidere il futuro del fantasista.

Molto, quasi tutto dipenderà dal primo approccio con la Cop[illegible] più nobile. La Juve ha bisogno di un impatto forte, deve d[illegible] un segnale preciso anche se, Milan a parte, le manca la verifica del campo contro avversari di rango. ■ attesa di [illegible]ntrollare se [illegible] questo Del Piero si può fare affidamento, Ancelotti può contare [illegible] Inzaghi. Come sempre è lui il grimaldello per scassinare le difese avversarie. Pippo è guarito dall'infortunio alla caviglia, ha già dimostrato con la doppietta segnata all'Ungheria di non [illegible] perso il feeling con il gol. Sono sue le ultime reti bianconere [illegible] Champions League, quelle segnate nella semifinale [illegible] ■ Manchester United.

Inzaghi le aveva dimenticate: «Non mi ricordavo, purtroppo servivo[illegible] a poco perchè fummo eliminati. Invece sono stati importanti i gol di Budapest, mi hanno dato una grande carica, è da quelli che riparto. Sicuro del posto? Nessuno può esserlo, in attacco la concorrenza è aumentata. Un problema per Ancelotti che deve scegliere, ma anche una garanzia di avere una Juve più forte e concreta. Ci alterneremo, accetteremo il famoso turn over». Anche lui che un giorno disse: «Se discutono me è la fine del calcio».

Buda a se stesso Inzaghi, difficile coinvolgerlo nei problemi di Del Piero: «Non penso nulla. Ricordo soltanto che tre anni fa insieme abbiamo segnato una sessantina di gol. Penso basti per dire quali [illegible] le nostre potenzialità. L'importante, chiunque giochi domani, ■ partire di scatto, offrire una prestazione all'altezza come è sempre stato in Europa a parte

Pippo: «Questo è il mio mese fortunato» Fiducia ad Alex domani ad Amburgo, ma è sotto esame

[illegible] parentesi di Vigo». Con Inzaghi timbrerarà la cartolina anche Van Der Sar, guarito dal problema muscolare alla coscia sinistra. A chi gli ricorda che ■ calcio tedesco è uscito travolto dagli Europei, il portiere ribatte: «Con loro la partita non è mai finita, hanno risorse incredibili. Da noi in Olanda dicono che quando pensi che siano morti, resuscitano. Della Champions League non ho un ricordo bellissimo: ne ho vinta una con l'Ajax, l'altra me l'ha sottratta una squadra italiana con la maglia bianconera».

Domani sera la Juve avrà un nuovo sponsor sulle maglie. E' la Sportal, provider inglese specializzato nello sport, che da due anni gestisce ■ sito internet della società (6 milioni di contatti fra luglio e agosto). L'accordo è annuale, la società bianconera riceverà 7 miliardi e mezzo. «Lordi» precisa l'amministratore delegato, Antonio Giraudo, scrutando i giocatori e alludendo agli eventuali premi di Coppa che dovrà sborsare. La Sportal si unisce a Chaoweb, sponsor della Coppa Italia, e a Tele + per il campionato.

Antonio Giraudo (a sinistra) ■ Rob Hersov fondatore della Sportal, mostrano la maglia che debutterà domani in C[illegible]

Simone Inzaghi titolare con il Donetsk

[illegible] per il fratello Simone [illegible] notte da Crespo

Lazio in Ucraina senza Salas: andrà al Real Madrid

Piero [illegible]
inviato a DONETSK

Corroborato dalla Supercoppa messa in bacheca ■ settimana scorsa, Eriksson lascia a casa Salas, che ha chiesto di essere esentato dalla trasferta a causa di un mal di schiena «diplomatico». La realtà è emersa in serata, dalle parole di Cragnotti: «L'allenatore ha fatto le [illegible] scelte, cinque attaccanti sono troppi». Il cileno evita di «bruciarsi» in Europa prima di passare, come sembra al Real Madrid o all'Inter («Non chiudo la porta in faccia a nessuno», dice) dove non potrebbe essere utilizzato se oggi debuttasse [illegible] Champions League.

■ [illegible] Inzaghino, forte anche dei nove gol realizzati l'anno scorso in questa manifestazione, indossa la maglia dell'infortunato Crespo. Ha intenzione ■ tenersela almeno fino al rientro dell'argentino, previsto non prima di fine mese. L'assenza dell'entusiasmo. Inzaghi supera con un'alzata di spalle anche la botta incassata in allenamento e che, in altre occasioni, lo avrebbe almeno messo in dubbio. Il fratello dell'juventino esibisce un gran sorriso: «Spero di potermi ripetere, di fare gol come nella passata stagione. Quando la Lazio chiama io sono pronto, pur sapendo che siamo in tanti e dovrà esserci un turn over. Affrontiamo questa Coppa con la grinta giusta per arrivare in finale. I tifosi stiano tranquilli, non li deluderemo».

Gli ucraini, al primo posto in campionato, sono reduci da un sonante 4-1 in trasferta. Su tutti il bomber Vorobei (in testa alla classifica cannonieri con nove centri) atteso stasera da un Nesta in grande spolvero. Eriksson sorride, per lui il caso Salas non esiste. «Mi ha detto di avere un po' di mal di schiena - sussurra lo svedese - e ho capito che avrebbe preferito restare a Roma. Accontentarlo era naturale. Il problema vero sono questi ucraini, squadra solida come dimostra la posizione in classifica, davanti alla più titolata Dinamo. Soprattutto noi, come le altre italiane, pagheremo questo strano campionato che comincia in ottobre. Dovremo affrontare squadre più avanti nella preparazione e imporre il nostro gioco su un campo poco adatto al calcio. L'obiettivo è vincere, ma anche un pareggio potrebbe andare [illegible] questa coppa è il sogno di tutti noi. Dobbiamo tenere bene [illegible] mente l'esperienza di Valencia, quando siamo stati eliminati ai quarti». Stankovic, problemi di visto sul passaporto, è stato fermato per 15 minuti alla dogana

STREAM ORE 20,45

Shakhtar Donetsk		Lazio	
	(3-5-2)	(4-4-2)	
1	VIRT	PERUZZI	10
2	STARKOVSKIY	FAVALLI	15
3	GIEVEORAS	MIHAJLOVIC	11
14	SHEVCHUK	NESTA	13
5	RODOV	CAVANI	19
4	TYMOSCHUK	STANKOVIC	20
9	ZUBOV	VERON	23
6	BARNABY	SIMEONE	14
21	ABRAMOV	SILVESTRI	18
10	ALEJNIK	INZAGHI	21
11	VOROBEY	CRIPPA	7
	Allen. FRANCK Rep.		
12	SHUTKOV	MARCHEGIANI	1
22	DOROSHENKO	COLONNESE	33
15	KRYVENTSOV	COUTO	24
17	AUDUA	GOTTARDI	17
16	PESTRIAKOV	NEGRO	6
18	SAVU	LOMBARDO	25
20	BIELIK	FAVARETTO	12
All.: PROTASOV		All.: ERIKSSON	

L'allenatore chiede 15 giorni di tempo per presentare il Torino che pretendono i tifosi

Simoni: allarme rosso? Non scherziamo

Ma Ferrante ammette: «Con Schwoch problemi d'intesa»

Bruno Bernardi
TORINO

All'indomani del deludente pareggio di Pistoia, Gigi Simoni fa il pompiere gettando acqua sul focolaio che comincia ad accendersi attorno al suo Toro, una squadra ancora alla ricerca della propria identità. L'allenatore chiede due settimane di tempo: «Aspettate le prossime cinque partite che dovremo disputare in quindici giorni, poi potrete giudicare se i problemi [illegible] reali oppure, come credo, risolvibili». E allora ricordiamo che la tabella di marcia granata comprenda la doppia sfida con ■ Milan in Coppa Italia e le tre di campionato con le dirette concor[illegible] Venezia e Sampdoria in [illegible]sa, intervallate dalla trasferta ■ Treviso.

Bravo in Coppa, il Toro zoppica vistosamente ■ campionato, la competizione che conta di più di ogni altra. Quali le cause delle contraddizioni? Impegni troppo ravvicinati o problemi tecnici? Simoni non si nasconde dietro ■ dito, vede le lacune ma è convinto che si tratti di un fenomeno passeggero: «In fondo, abbiamo perso una sola gara, quella con l'Ancona, senza aver mai potuto schierare la formazione-base. Se poi dal Toro tutti si aspettano cose fuori dal mondo, allora i problemi non mancheranno».

Il tecnico si astiene dal fare processi ai singoli e dal soffermarsi sulle incertezze di Lopez piuttosto che sui match-ball falliti da Maspero e Pinga: «Non voglio parlare di un giocatore o di un reparto: è la squadra, nel suo insieme, che deve migliorare».

Sabato al Delle Alpi (ore 20,45, diretta tv) rientrerà Sommese e non è esclusa la difesa a 4, con un difensore in più, cioè Bonomi, se Zaccheroni schiererà [illegible] Milan a trazione anteriore. Pinga, che in A realizzò una doppietta proprio ai rossoneri, potrebbe trovare spazio durante la gara.

Mentre si trastulla con qualche sogno «impossibile» come quello di estromettere dalla Coppa Italia la corazzata rossonera, il Toro continua a guardarsi intorno per studiare eventuali opzioni di mercato (Garzya e De Rosa del Bari, il [illegible] Dall'Igna e il milanista Saudati i nomi più accreditati). Decisioni in merito, però, verranno prese tenendo come riferimento proprio la cinquina terribile che aspetta i granata nella seconda metà di settembre. Da tener presente in ogni caso che un «acquisto» d'ottobre sarà Scarchilli, da recuperare dopo l'ennesimo intervento chirurgico quando anche Diawara dovrebbe essere utilizzabile.

[illegible] è dunque allarme rosso per Simoni. E non lo è neppure per Marco Ferrante anche se il bomber [illegible] di avere qualche difficoltà d'intesa con Schwoch: «Non siamo separati in casa, anzi possiamo coesistere. Magari [illegible] un pizzico d'egoismo in meno. A Pistoia, Schwoch non mi ha dato un pallone che poteva farci chiudere la partita. Capita. Sono io la prima punta e lui deve partire da lontano. Stefan è veloce e ci [illegible] tutti i presupposti per far bene insieme. Anche i compagni debbano comunque collaborare».

Secondo Ferrante, la stanchezza e il caldo possono aver provocato il calo generale: «Noi avevamo giocato a Bari a metà settimana mentre la Pistoiese era riposata. [illegible] dobbiamo affrontare un tour de force [illegible] indifferente [illegible] è proprio giocando che si trova la condizione. Il discorso riguarda tutti e in particolare Venturin che da quasi un [illegible] [illegible] disputava partite vere. Abbiamo la fortuna di avere Simoni, un allenatore di valore che ama il dialogo. L'organico, sulla carta, è fortissimo. Non siamo inferiori a nessuno ma dobbiamo dimostrarlo sul campo. Quanto al Milan, ci aiuterà a respirare aria di serie A. E sarà una carica in più».

«Il doppio confronto di Coppa Italia col Milan e tre difficili sfide di campionato diranno tutta la verità sulla nostra reale forza»

LA SAMP ESPUGNA SALERNO MA ESPOSITO LITIGA CON CAGNI

SALERNO. Bella impresa della Sampdoria che nel posticipo della seconda giornata del campionato di serie B ha espugnato (3-2) il campo della Salernitana con una prestazione vivace e autorevole al termine di una partita ricca di colpi di scena.

La squadra di Cagni è andata in vantaggio al [illegible]' con Flachi che ha aggirato il portiere Saviero in uscita. Vigorosa la reazione dei campani che impegnano la difesa avversaria soprattutto con Di Michele e Chianese. E il meritato pareggio arriva al [illegible]' della ripresa [illegible] lo stesso Di Michele. La Samp riparte all'offensiva e Vergassola (11'), sfrutta un perfetto suggerimento di Jovicic (1-2). Zivkovic si vede anticipare al 30' dall'attentissimo Saviero ma si riscatta al 35' con un gol di rapina che segna con deviazione acrobatica. E siamo a 1-3.

■ finale è incandescente. Esposito, sostituito, litiga con l'allenatore Cagni. Al 42' Di Michele trasforma un rigore concesso per intervento pettobraccio (molti i dubbi) di Casale portando il risultato sul 3-2. Il recupero dura oltre 6' All'uscita dei giocatori dagli spalti piovono oggetti di ogni tipo

La classifica: Cagliari, Piacenza, Ancona e Sampdoria 6; Pistoiese, Siena e Venezia 4; Empoli, Ternana, Chievo, Cosenza e Crotone 3; Salernitana, Ravenna, Genoa, Cittadella ■ Torino 1; Monza, Treviso ■ Pescara 0

C1 girone A: Cesena-Lecco 2-1.

Marco Ferrante, attaccante di 29 anni

COSI' LA TERZA [illegible]

VENERDI 15 - ore 20,45 (Telex)
CHIEVO - TREVISO
DOMENICA 17 - ore 15
CAGLIARI - PESCARA
[illegible] - TERNANA
COSENZA - CROTONE
EMPOLI - GENOA
SIENA - ANCONA
MERCOLEDI 20 - ore 15
[illegible] - PIACENZA
[illegible] 20,45
[illegible] - SALERNITANA
[illegible] - PISTOIESE
TORINO - VENEZIA

SPORT FLASH

■ **RONALDO HA PAURA.** Il campione dell'Inter abbandonerà l'attuale appartamento con la moglie Milene e il figlio, nel quartiere esclusivo di Barra da Tijuca a Rio de Janeiro. Ha paura dopo che per tre volte qualcuno ha tentato di introdursi in casa.

■ **INTER IN COPPA.** Per l'esordio in Uefa in casa dei polacchi del Ruch Chorzow, l'Inter recupera Recoba, Blanc e il portiere Frey la cui lussazione al medio della mano destra è guarita.

■ **GAUCCI: VIA ALLENATORE.** Luciano Gaucci, ha esonerato l'allenatore della Sambenedettese, pure di sua proprietà e che milita nel campionato nazionale dilettanti. Al posto di Giuseppe Donatelli, ci sarà Giovanni Mei.

■ **TECNICO DENUNCIATO.** Dopo Gela-Campobasso (C2 girone C, 1-1) 4 volontari della Cri siciliana hanno denunciato l'allenatore del Campobasso, Russo, per violenza privata, ingiurie e minacce. Russo avrebbe risposto ai tifosi locali avventatosi contro i barellieri che tentavano di calmare i fans.

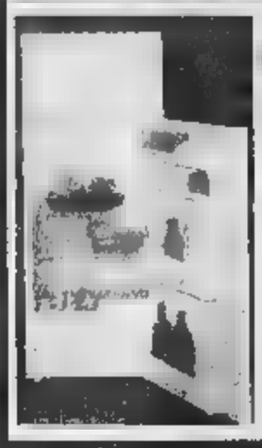
■ **[illegible] LASCIA IL [illegible].** Il Capri Isola Azzurra, campionato d'Eccellenza campana, è rimasto senza presidente. Roberto Giovani, già presidente del Torino, si è dimesso. Con lui, la squadra aveva festeggiato due promozioni.

■ **ADDIO BOBBY KNIGHT.** L'Università di Indiana ha licenziato, dopo 29 anni, Bobby Knight, il leggendario coach [illegible] il quale ha vinto 3 titoli Ncaa ('76, '81 e '87). La [illegible]ne dopo un litigio tra tecnico e lo studente Kent Harvey.

■ **VUELTA: [illegible]** Alvaro Galdeano ha vinto la 15ª tappa, da Cangas de Onis a Gijon. Roberto Heras ha conservato la maglia amarilo.

■ **IPPICA, TRIS [illegible].** Nella Corsa Tris di ieri a Tordivalle [illegible] tot, combinazione 14-8-11. Ai 107 vincitori L. 2.483.100.

Le OLIMPIADI della CONVENIENZA



FRIGORIFERI

IGNIS (T141) 140 lt. - Frigo tavolo - Bianco

IGNIS (RL48) 240 lt. - Doppia porta - Bianco

(DF245) 240 lt. - Classe A - Doppia porta - Bianco

INDESIT (RG2290) 290 lt. - Doppia porta - Bianco

ELECTROLUX (ER 7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 ANNI DI GARANZIA **569.000**

COMBINATI

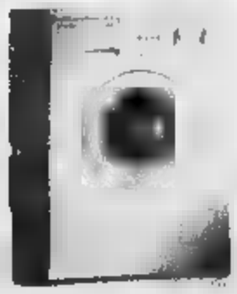
INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line

ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bianco **799.000**

(ERF382XS) 380 lt. - Inox - Ventilato - 2 motori

WHIRLPOOL (ARZ854H) 310 lt. - Classe A - 2 motori - Bianco

ATLANTIC (FC20360) 350 lt. - Termostato regolabile - Bianco



LAVATRICI

IBERNA (IAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo **329.000**

ARISTON (AF554) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico - Bianco

SAN GIORGIO (AMICO40) 5 Kg - Termostato separato - Tasto 1/2 carico **499.000**

INDESIT (WG832TX) 5 Kg - VASCA INOX - Manopola regolazione temperatura - Manopola regolazione centrifuga - 850 giri **659.000**

LAVATRICI 33-45 cm

(LF300TX) 33 cm - 5 Kg - VASCA INOX - 1000 giri di centrifuga - termostato - Classe A

ARISTON (ALS64X) 40 cm - 5 Kg - 600 giri - VASCA INOX **769.000**

ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 ANNI DI GARANZIA **799.000**

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

(WGT437TX) 5 Kg - VASCA INOX - Termostato - Tasto 1/2 carico

REX (RL6) 5 Kg - 600 giri - VASCA INOX - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga

ARISTON (TX60) 600 giri - VASCA INOX **849.000**

ELECTROLUX (EW523T) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA **899.000**

LE FOTOGRAFIE DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE

* Prezzi validi salvo errori ed omissioni fino esaurimento scorte dal 11/9 al 30/9
* Al fine di un corretto rapporto clientela e possibile acquistare un solo prodotto per persona o ragione sociale

EURONICS — CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM — CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via N. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	**TORINO** Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	**CHIERI** C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	**MONCALIERI** Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	**BUROLO D'IVREA** Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	**TORINO** C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	**CIRIÈ** C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	**CIRIÈ** P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

Fiat Seicento con DOPPIO ZERO
interessi ZERO fino a 36 mesi
C.SO RACCONIGI 141 TORINO
Tel. 011/385.29.34
PROGETTO

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Liberi di scegliere
BRAVO/A
100 sx JTD sx allo stesso prezzo!!
L. 28.500.000
PROGETTO

Accadde ieri

Il 12 settembre del 1532 poco sopra l'abitato di Angrogna, vicino a Torre Pellice, si tiene il «Sinodo di Cianforan». L'incontro conferma l'adesione dei Valdesi di Val Pellice e Val Chisone al protestantesimo. L'anno successivo si terrà il Sinodo di Prali nel quale si discuterà e si definirà un più ampio inserimento dei Valdesi nel quadro della Riforma protestante europea. Il movimento valdese si era iniziato nel 1173.

Il tempo

Ancora giornate estive sul Centro-Nord della Penisola grazie all'alta pressione che domina sull'Europa garantendo ore calde e soleggiate almeno fino a giovedì. Sulle nostre regioni cielo sereno con debole nuvolosità isolata e cumuliforme sui rilievi alpini per contrasto termico ma in dissolvimento nella tarda serata. Foschie mattutine sulle pianure e fondivalle senza particolari problemi alla circolazione.

Quanto manca a...

Entro il 15 gennaio [illegible] (fra 125 giorni), così assicurano a Palazzo Civico, verrà realizzato lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che Torino attende da 40 anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, che collegherà Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri e composto di 15 stazioni. Intanto in città sono cominciati già da qualche mese i rilievi geo-fisici.

Al bando hanno risposto 170 privati. L'assessore: «La spesa dei lavori determinerà il prezzo»

Offerti al Comune alloggi da rottamare

«La metà delle case sono degradate»

Alessandro Mondo

Proposte anche intere palazzine e non appartamenti com'era richiesto Perizie entro il mese

Impianti termici ascensori e bagni da rifare e qualcuno pretende 2 milioni il metro quadrato

Scarsa informazione, sopravvalutazione del mercato, desiderio di piazzare un buon affare a tutti i costi, speculazioni?

Probabilmente di tutto un po'. Resta il disappunto di Palazzo civico per l'offerta di alloggi troppo spesso mala in arnese. Alloggi che il Comune - a caccia di risorse per contenere l'emergenza-casa - è disposto a pagare in moneta sonante. Sono appena terminati i sopralluoghi dei tecnici per catalogare ed iscrivere in graduatoria le offerte di vendita pervenute a conclusione del bando indetto a metà maggio e scaduto il 30 giugno: 208 in tutto, localizzati a Barriera di Milano, Vanchiglia, San Donato-Parella, Cenisia e Lingotto. Peccato che in molti casi la qualità lasci a desiderare se è vero, come afferma l'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni, «che talora i costi di ristrutturazione al metro quadro sono pari a quelli di nuova costruzione...».

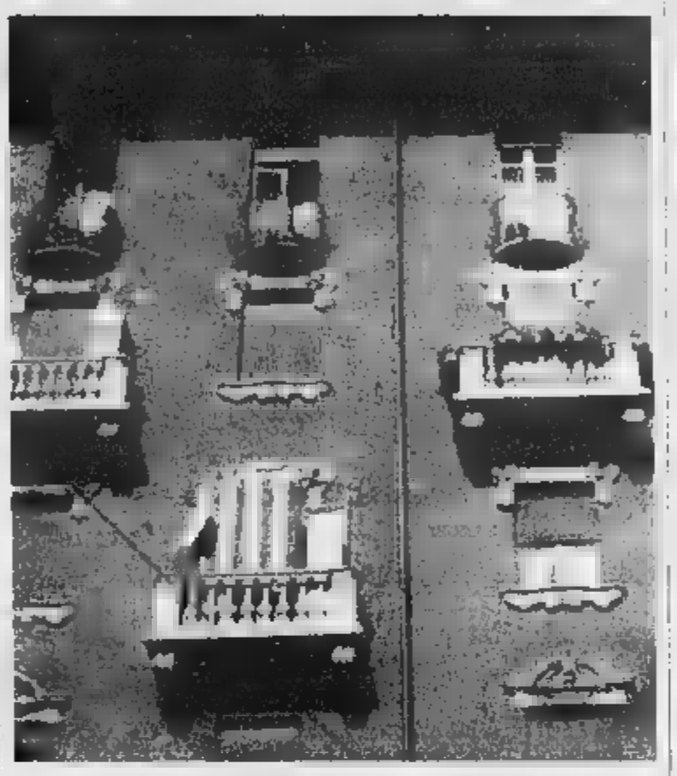
Andiamo con ordine. La Città ha chiamato, privati e società hanno risposto: dei 208 alloggi offerti sono stati validati 176. «Validati», nel senso che la domanda è stata presentata nei tempi e nelle forme corrette. Non solo: gli immobili rispondono ai requisiti contenuti nel bando (metratura etc). Considerato che tre offerte sono già state ritirate, il numero scende a 173. I sopralluoghi dei tecnici comunali ne hanno interessati 170, praticamente tutti.

Di questi, 22 sono immobili ristrutturati o di nuova costruzione. In un paio di casi (via Santhià e via Issiglio) l'offerta riguarda intere palazzine. Quarantanove gli alloggi bisognosi di interventi di manutenzione «leggera». Oltre 60, quasi la metà, versano in brutte condizioni. Alloggi che lo stesso assessore definisce «fatiscenti e quasi», il cui recupero comporta una radicale ristrutturazione (si viaggia sul milione al metro quadro).

Questo non significa che il Comune - forte di un «portafoglio» di 30 miliardi -, si tiri indietro: il massimale di spesa per l'Edilizia residenziale pubblica contempla investimenti fino a 2 milioni e 850 mila lire al metro quadro per acquisti e ristrutturazioni. «Non solo - aggiunge Passoni -, si tende ormai al recupero del patrimonio esistente piuttosto che ad investimenti in nuove costruzioni».

Visto che però Palazzo civico non è un ente di beneficenza, la perizia terrà conto delle ristrutturazioni necessarie abbattendo l'offerta di acquisto. Nessuna trattativa: la decisione finale spetta al proprietario. Ma probabilmente più di uno storcerà il naso, considerato che la cifra teorica richiesta - allegata alla domanda inviata in Comune - sopravvaluta parecchio il valore dei singoli alloggi. «In molti casi - spiega Passoni, comunque ottimista -, a fronte di un milione al metro quadro stimato dai nostri tecnici i padroni di casa ne chiedono due. Le cause? Scarsa informazione, sopravvalutazione del mercato, magari qualche tentativo di speculazione. Soprattutto, l'erronea convinzione di poter tirare sul prezzo nel quadro di una trattativa che non ci sarà. Anche volendo, non potremmo farlo».

In ogni caso si procede. Entro settembre tutti gli alloggi saranno catalogati e iscritti nella graduatoria pubblicata sull'Albo pretorio. Subito dopo, Palazzo civico notificherà le offerte di acquisto a tutti i proprietari: prendere o lasciare.


In questo stabile di via Capetti alcuni alloggi sono stati offerti al Comune

Domani sui banchi

Per alcuni la scuola inizia prima

C'è anche chi cade dalle nuvole e scopre per caso che le sue vacanze terminano una settimana prima di quelle degli amici: se un tempo l'inizio della scuola era una certezza - tutti sui banchi il primo ottobre senza eccezioni - da qualche anno i singoli istituti si autodeterminano. Risultato, anche se il calendario fissa ufficialmente l'inizio dell'anno scolastico nel [illegible] settembre, sono in realtà molti gli studenti, di ogni ordine e grado, che già domani mattina saranno sui banchi: «Non c'è una regola - spiega il provveditore agli Studi Marina Bertiglia - ogni istituto decide autonomamente: c'è chi inizia prima perché farà una sospensione delle lezioni a febbraio, chi opta per un recupero a fine anno... insomma, in tempi di moduli occorre dimenticare quel modello di scuola che tutti abbiamo in mente ma non esiste più, nel quale l'anno scolastico, gli orari, le date delle vacanze, erano uguali per tutti».

Per chi avesse dei dubbi, o fosse stato disattento al momento dell'iscrizione, il consiglio è chiedere informazioni presso le segreterie delle scuole. Certo non al Provveditorato, dove non sono in grado di dire quanti siano gli studenti che tornano sui banchi domani: «Sicuramente quelli degli istituti professionali e artistici - spiega la professoressa Bertiglia - gli unici per i quali il calendario scolastico ha fissato l'inizio delle lezioni al giorno 13». Ma anche per molti ragazzini delle medie inferiori il giorno fatidico sarà quello di domani. Più «sfortunati» oggi, potranno però riposarsi una settimana a metà anno scolastico, quando la stanchezza comincerà a farsi sentire, e magari approfittare della sospensione invernale per fare la «settimana bianca». «Gli istituti non sono tenuti a comunicarci quando hanno deciso di aprire le lezioni - dice il Provveditore - è comunque che anche chi ha già iniziato per esempio gli allievi della scuola valdese, che sono tornati sui banchi il 4 settembre. L'ho scoperto venerdì scorso».

L'assessore Franco Corsico ha risposto ieri in Sala Rossa alle interrogazioni sull'impianto della Cremagliera per Superga e sulla sua sicurezza che era stato con un spesa [illegible] miliardi è stato bloccato [illegible] magistrato [illegible] Guariniello

In Sala Rossa due ore di dibattito sullo scandalo dello storico impianto per Superga

«La cremagliera ripartirà a ottobre»

L'Atm propone una protezione plastica sul binario

Emanuela [illegible]

Una richiesta di commissione d'inchiesta sull'Atm, tre interpellanze e circa due ore di acceso dibattito. E' lo scandalo-cremagliera in edizione Sala Rossa. Ieri pomeriggio, come da calendario, la querelle sul blocco del trenino per Superga è approdata in Consiglio comunale, su iniziativa di tre gruppi consiliari: Alleanza nazionale, Rifondazione comunista e il Centro. A rispondere ai quesiti delle interpellanze, l'assessore ai Trasporti Franco Corsico assistito dai vertici Atm, il presidente Giancarlo Guiati, e il direttore Armando Cocuccioni.

«Perché non è mai stato fatto un collaudo?», «A che cosa sono serviti i 23 miliardi utilizzati per rimettere in funzione la tranvia?», «Non è deprecabile risparmiare proprio alla voce sicurezza e poi giocare con la vita dei cittadini?», «Non si può considerare una presa in giro l'inaugurazione in pompa magna di un trenino che di lì a un mese si fermerà per sempre?». Questo il tenore delle domande, cui si è aggiunta quella del consigliere Bepi Dondona (Fi) che si è polemicamente chiesto «se sarà mai in grado la società che si occupa della cremagliera (Satti) di gestire anche il sistema-metropolitana».

L'assessore Corsico ha ripetuto di fronte ai consiglieri quanto aveva già dichiarato durante il mese di agosto ai cronisti. Un esempio su tutti, la questione del collaudo: non era da farsi perchè si trattava di un impianto storico che per l'occasione era solo stato ricondizionato. E mentre l'assessore rispondeva fin nei minimi dettagli alle questioni poste dalle interpellanze, i vertici dell'Atm mostravano a consiglieri e cronisti le fotografie della magnifica tranvia Chambery-Martigny che presenta un terzo binario in apparenza molto più insidioso di quello presente sulla nostra tranvia di Superga: «Il nostro almeno è protetto dal legno, questo invece è en plein air - diceva Cocuccioni - ma nonostante ciò nessuno in Francia si è mai sognato di bloccare questo impianto».

E a proposito di risvolti tecnici, la riunione più attesa è fissata per domani mattina: Ustif (l'ufficio che fornisce il nullaosta all'esercizio dell'impianto). Regione e Atm si incontreranno per decidere se dare o meno inizio ai lavori di rimessa a norma della cremagliera. «Abbiamo già opzionato sei chilometri di protezione plastica per coprire il famoso terzo binario - ha spiegato il direttore Atm - se l'Ustif e la Regione daranno il via libera al progetto i lavori potranno cominciare subito». Inchiesta del procuratore Guariniello permettendo, naturalmente. Se tutto, a quel punto, filerà liscio, la cremagliera potrebbe tornare a funzionare a partire dall'inizio di ottobre. Per farsi poi perdonare dai cittadini il mancato funzionamento estivo della cremagliera, l'Atm sta studiando qualche agevolazione. «Potremo anche rendere gratuita la salita per un mese - ha dichiarato il presidente Guiati - oppure valutare altre ipotesi». Anche sulla questione dell'handicap l'Atm sta pensando di fare qualcosa: «Già ad ottobre cambieranno le cose - ha concluso il presidente - per i disabili, infatti, sarà possibile usufruire di questo servizio».

A CHIOMONTE GLI ANIMALI METTONO IN CRISI I PRODUTTORI DEL «ROSSO VALSUSA»

Allarme uva, piace ai cinghiali

Fulvio Merlo

CHIOMONTE

PER chi apprezza il buon vino sono grappoli pregiati di «avanà», materia prima del «Rosso doc Valsusa». [illegible] per i cinghiali e i caprioli [illegible] a Chiomonte sono soltanto un prelibato menù. Scontata la reazione dei vinicoltori, che l'altro ieri sono sfilati in corteo fino alla casa del sindaco. «Questi animali stanno distruggendo il nostro lavoro, «Abbiamo bisogno di aiuto concreto» ribadiscono i trenta vinicoltori, che coltivano questo tipo di uva grazie ai finanziamenti [illegible] del «Progetto vigne».

Una protesta subito accolta dal sindaco Roberto Perol e dall'assessore alla Comunità Montana Giancarlo Martina. I danni ai [illegible] parecchi, secondo una prima stima il raccolto registrerà un calo del [illegible] per cento. E tutto per colpa degli ungu[illegible]. E domenica scorsa c'era più di un contadino con le mani nei capelli [illegible] le vigne della «Maddalena», mentre veniva constatato l'ultimo assalto notturno.

«Bisogna venire a vedere i danni sul posto per avere una piena coscienza del problema e quindi poterlo affrontare alle radici - afferma Evelina Bertero, presidente della Comunità Montana dell'alta valle di Susa -. Se vogliamo tutelare la montagna dobbiamo al più presto mettere questa gente, che fatica veramente fra i filari in salita, nelle condizioni di viverla».

Il «Progetto vigne» di Chiomonte è decollato quattro anni [illegible] e si estende [illegible] un totale di otto ettari di vigneti [illegible] state piantate oltre 15 mila barbatelle di Avanà ed altri tipi come Dolcetto, Barbera, Merlot. Un progetto ambizioso, [illegible] oltre due miliardi con finanziamenti dell'Unione Europea. «Una programmazione che ha coinvolto trenta coltivatori e altri giovani si stanno avvicinando a questo duro lavoro. Non possiamo certo permetterci il [illegible] di daludarli» aggiunge il sindaco Perol. I vinicoltori lo guardano e sospirano. «Siamo gente abituata a lavorare sodo - dicono - e difficilmente scendiamo in strada a protestare. Ma questa volta rischiamo di perdere nel nulla tutti i sacrifici che abbiamo fatto finora». E i più agguerriti vanno giù ancora più duro: «Che non ci vengano a consigliare - avvertono - di fare la richiesta per ottenere l'indennizzi". Vogliamo risposte immediate».

Proprio per questo Evelina Bertero domani andrà in Provincia per incontrare l'assessore all'agricoltura. «E' evidente che occorre [illegible] intervento immediato che riporti un certo equilibrio faunistico e serenità tra gli agricoltori». Anche perché quello di Chiomonte è soltanto la punta di un iceberg ben più profondo, analoghi problemi esistono anche nella bassa val Susa. La prova? Il presidente della Comunità Montana della Bassa valle, Antonio Ferrentino, ha già inserito il «problema ungulati» nell'ordine del giorno [illegible] prossimo consiglio.

In VIA NIZZA
GRANDE FESTA DI FINE ESTATE
(nel tratto di Via Nizza da Via Valperga Caluso a P.za Carducci)
GRAN BALLO PUBBLICO IN P.ZZA NIZZA
Giovedì 14/9 ore 20,30 "Ballo Liscio"
Venerdì 15/9 ore 20,30 "Gara di Ballo"
Sabato 16/9 ore 20,30 "Elezione [illegible]"
TUTTE LE SERE in Piazza Nizza dalle 19.30 sarà aperto uno STAND GASTRONOMICO
[illegible]
Concorso di Pittura Mercatino delle Pulci
Attrazioni varie e giochi per i bambini

GPF SELEZIONE
GLI INVESTIMENTI MIGLIORI SI FANNO MIXANDO I FONDI MIGLIORI DEL MONDO.
[illegible] la guida gratuita ai vantaggi della gestione multimanager alle filiali, al numero verde 800-012811 o sul sito www.brignone.it
BANCA BRIGNONE
[illegible] BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CV

IL DIBATTITO NEI DUE POLI

[illegible] E CARPANINI

«Per il candidato del centrosinistra a Torino valgono due regole: tenere unita la coalizione e trovare il candidato vincente. Qui c'è una buona esperienza di governo fatta da Castellani. Il candidato deve potere essere espresso sulla base della ricchezza delle personalità della sua squadra». Così il segretario dei Ds, Walter Veltroni (nella foto), al termine di un incontro con i segretari Marcenaro e Nigra e il vicesindaco di Torino, Carpanini.

AN CRITICA [illegible] ITALIA

«Il candidato sindaco della Casa delle Libertà deve essere scelto al più presto. Aspettare fino a gennaio, come propone il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, significa vanificare il vantaggio che deriva dalla debolezza della sinistra e peccare di presunzione». La presa di posizione è di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An che invita a «scegliere una candidatura credibile da far conoscere e circolare tra i cittadini».

Alta velocità, una corsa contro il tempo

Bersani: «A rischio la data del 2006»

Maurizio Tropeano

«Abbiamo dopo aver chiuso la conferenza dei Servizi a maggioranza gli interrogativi da sciogliere. Ce il rischio che la linea Torino Milano non venga completata in tempo per le Olimpiadi. Posso convenire che il meccanismo della concessione non garantisce il rispetto dei tempi. Devo constatare che anche il sistema della gara internazionale rischia di non essere in grado di far rispettare la scadenza del 2006. Dunque, sono disponibile ad una terza via che potrebbe accelerare la tempistica». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, intervenendo alla Festa dell'Ulivo a Volpiano (in piazza D'Armi) fa il punto della situazione sui collegamenti ad Alta Capacità Ferroviaria che attraversano il nodo di Torino. Sul tavolo anche la linea veloce che dovrebbe arrivare a Lione. «Alla prima riunione di incontro a Roma metterò in discussione le modalità di realizzazione del tracciato», precisa il ministro rispondendo alle sollecitazioni della presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso. Poi aggiunge: «Mi auguro che gli enti locali arrivino ad una soluzione univoca. In ogni caso alla conferenza intergovernativa con la Francia che si svolgerà tra alcuni mesi, l'Italia darà un'indicazione precisa sul percorso prescelto».

Ma in che cosa consiste la «terza via» per la Torino-Milano? Il termine tecnico è «concessione correttà», cioè resta in vigore la vecchia concessione «prevedendo un accordo sul sistema complessivo dei costi che consentirà di partire subito con le operazioni preliminari». Il tutto garantito da un comitato di cui dovrebbero far parte anche le Regioni. Aggiunge il Ministro: «Io sono disponibile a presentare un emendamento che stralci la posizione della Torino-Milano e contenga questa procedura di accelerazione». Poi avverte: «Ma devo anche dire al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e ai parlamentari del Polo che sostengono l'ipotesi dello stralcio che se questo emendamento serve per far saltare l'intero meccanismo di revoca delle concessioni sulle altre linee, allora, non se ne farà niente». Conclude: «Il banco di prova è immediato: lo vedremo la prossima settimana alla Camera».

E a tempi brevi avverrà una verifica politica anche sulla Torino-Lione. Prima del dibattito, la presidente Bresso ha illustrato le ragioni che hanno spinto la Provincia a presentare un'«ipotesi alternativa di percorso verificata metro per metro». Poi pubblicamente ha dichiarato: «Al ministro chiediamo che le due soluzioni vengano confrontate su un piano di parità». Non solo. Il presidente della Comunità Montana Bassa Val di Susa, Antonio Ferrentino, ha chiesto la convocazione di un tavolo dove possano essere esposte tutte le soluzioni visto che la Regione non lo concede». La risposta di Bersani? «La questione dell'impatto ambientale dell'opera deve essere esaminata palmo a palmo e verificata in un tavolo con le popolazioni e i rappresentanti di Regione, Provincia, Comuni ed Enti locali».

Per Bersani il tavolo deve partire dall'ipotesi di tracciato A (tunnel di 52 chilometri e passaggio in Val di Susa) e nel caso di «resistenze delle comunità locali» prendere in considerazione la soluzione di riserva (tunnel di 32 chilometri e passaggio dalla Val Sangone). Conclude: «Io sono stato Presidente di Regione e devo dire che l'idea che un ministro contatti un presidente di Comunità Montana su temi del territorio per dare soluzione ad un problema sollevato mi avrebbe molto impensierito. Comunque se non esiste un tavolo regionale ci preoccuperemo di trovarlo».

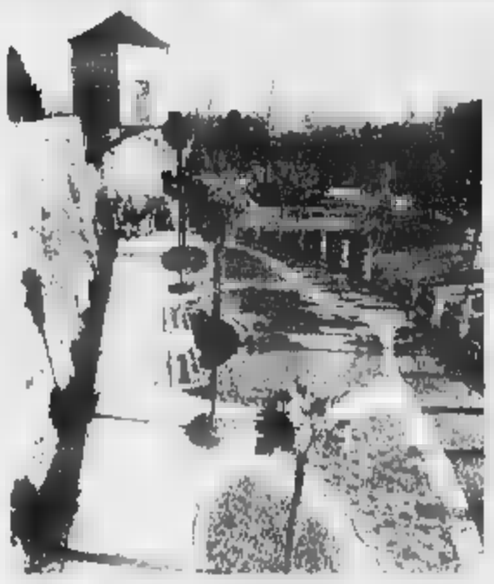
Il ministro **Pier Luigi Bersani** è intervenuto ieri alla Festa dell'Ulivo

PARLA LA PRESIDENTE GIULIA [illegible]: SALVAGUARDARE UN PAESAGGIO INTATTO

«No alla Disneyland tecnologica»

Il Fai: una minaccia per il castello di Masino

Un'immagine del celebre castello di Masino, ai suoi piedi è previsto un grande parco di divertimenti su una superficie di 55 ettari: attrazioni, giochi d'acqua, albergo da 300 posti, centro commerciale; il tutto presentato come veicolo di cultura



intervista

Renato Rizzo

SVENTOLA la bandiera di guerra sui bastioni del castello di Masino. Il Fai, proprietario del maniero, lancia la crociata e chi medita di costruire in quest'angolo «pressoché intatto di storia e di natura» la nuova Disneyland del Canavese. Giulia Maria Crespi, battagliera presidente del Fondo per l'ambiente italiano, attacca il progetto che prevede la realizzazione di un grande parco di divertimenti su una superficie di 55 ettari: attrazioni, giochi d'acqua, albergo da 300 posti, centro commerciale, il tutto presentato come veicolo di cultura. Perché tanta rabbia?

E per chi non ci crede?

«Che minaccia un paesaggio meraviglioso. Non solo per il [illegible] ma anche per [illegible] per chi ha a cuore la bellezza del nostro Paese, per chi crede alla sua bellezza. Ho scritto anche alla Soprintendenza ai beni ambientali di Torino, alla Serra, una sopraintendente per il contesto territoriale che ha studi storici lo scenario delle Alpi, un'ordinata sequenza di paesi, terre coltivate, alberi e corsi d'acqua. I promotori si sono resi conto dell'eccezionalità che rischiano di impiantare e infatti sappiamo che hanno contattato un noto professionista straniero dandogli l'incarico di "mimetizzare" la vista dei divertimenti con getti d'acqua. Ma la vera difesa del paesaggio è un'altra cosa e si fa diversamente».

La sua è, a quanto pare, l'unica voce contraria all'iniziativa.

«Sì, lo so. La Regione Piemonte, il sindaco di Albiano, il presidente della Up, Pinuccia Montanari, tutti d'accordo. Pensano giustamente che i 2 milioni di visitatori previsti ogni anno, quando il parco sarà a regime, creeranno forte ricadute economiche. Nessuno lo mette in dubbio, così come non ci opponiamo certo per principio alla realizzazione di un luogo di divertimenti. L'unica domanda che ci poniamo è: perché devono costruirlo proprio in quella zona? Io un sospetto ce l'ho...»

Lo dica, allora.

«Mi risulta che, all'inizio, si fosse presa in considerazione un'area industriale dismessa alla periferia di Ivrea. Poi, però, si sarebbe deciso di lasciar perdere: troppo costoso bonificarla. Sia chiaro, sono soltanto sospetti. Che però non cambiano la sostanza del problema. Come si possa conciliare la tutela del paesaggio e dell'ambiente agricolo con una trasformazione di tale portata non è comprensibile».

Quali passi avete intrapreso?

«Intanto abbiamo interpellato la Soprintendenza ai Beni ambientali di Torino: ci hanno risposto di essere totalmente all'oscuro di tutto. Poi, abbiamo scritto al ministro per i Beni culturali e a quello per l'Ambiente. La nostra convinzione è che un'operazione del genere creerebbe un impatto territoriale negativo e sconvolgente. Anche perché sappiamo bene che occorrerebbero imponenti infrastrutture di supporto, vista la lontananza del luogo dai grandi centri abitati, mentre le attrezzature turistiche di Santhià e di Ivrea sono assolutamente modeste. E, a proposito di rischi ambientali, c'è un particolare che a noi sembra addirittura beffardo: roba da colonizzazione».

Si spieghi meglio.

«Ci hanno segnalato che la società promotrice del progetto avrà un forte apporto di capitali svizzeri. La Confederazione, in casa sua, esercita una tutela assai forte: manca poco che stabilisca addirittura quale debba essere la posizione delle mucche nel paesaggio. Evidentemente da [illegible] certe difficoltà non esistono».

IL [illegible]: «OCCASIONE DI LAVORO»

CARAVINO. Si chiama «Albiano Millennium», il mega parco dei divertimenti gestito dalla società Mediapolis e che dovrà sorgere ad Albiano, a una manciata di chilometri da Ivrea. Il progetto, che prevede di assorbire circa 1500 nuovi occupati entro il 2006, sta suscitando polemiche anche per il possibile impatto ambientale che potrà avere sul castello di Masino, a Caravino, antica dimora dei conti di Valperga ora di proprietà del Fai. «Se gestito come si deve - afferma il sindaco di Caravino, Giovanni Lutteroth - posso che definirlo un progetto positivo. Certo è, però, che terremo conto dell'eventuale impatto ambientale». Sulla zona si prevede una ricaduta di migliaia di persone. Fatto di cui potrà beneficiare anche la fortezza di Masino. «Se al castello dovesse arrivare già solo il 10 per cento dei turisti che si recheranno ad Albiano Millennium, non potrà che essere un successo per tutti», conclude Lutteroti.

Teste in procura

Outlet Santhià Saitta riporta le sue accuse

Giorgio Ballario

Abuso d'ufficio, per il momento a carico di ignoti. E' l'ipotesi [illegible] resa formulata dai sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando, che indagano sulle procedure di presentazione dell'Outlet di Santhià, [illegible] mega centro commerciale dell'abbigliamento promosso dalla società americana Prime Retail. I magistrati hanno compiuto ieri il loro primo atto d'indagine interrogando, in veste di testimone, il capogruppo del Ppi in Consiglio Regionale, Antonio Saitta.

Proprio Saitta, nell'ultima seduta di Palazzo Lascaris prima della pausa estiva, aveva aspramente criticato l'intenzione della giunta di voler dare il «via libera» all'insediamento di Santhià, un ipermercato di 30 mila metri quadrati che presuppone un investimento di una cinquantina [illegible] miliardi e almeno 400 posti di lavoro. Nell'Outlet vercellese, che dovrebbe essere simile a quello appena inaugurato a Serravalle Scrivia, verrebbero venduti capi d'abbigliamento di grandi marche italiane e straniere [illegible] prezzi scontati fino al 70 per cento.

Una prospettiva che sta provocando malumori fra i commercianti vercellesi e fa scricchiolare i delicati equilibri interni a Forza Italia, con i fedelissimi di Ghigo schierati per il «sì» all'insediamento e gli uomini del coordinatore regionale Roberto Rosso apertamente contrari. Non a caso l'inchiesta della Procura ha preso il via dopo la trasmissione degli atti del consiglio regionale da parte del capogruppo azzurro Valerio Cattaneo, molto vicino a Rosso.

A. Saitta

Ai pm Gabetta e Ferrando il capogruppo dei popolari ha ribadito le perplessità già espresse il 25 luglio nel [illegible] intervento [illegible] Consiglio Citando un documento dell'Associazione commercianti di Vercelli, Saitta ha sottolineato come «tempi, metodi, procedure e ruoli istituzionali hanno contribuito a rendere oggettivamente oscuri i contorni di questo affare»; anche perché dal momento [illegible] cui è stato presentato il disegno di legge regionale sul commercio sarebbero avvenuti alcuni passaggi di proprietà che, sempre secondo l'Ascom, in qualche maniera hanno favorito alcuni imprenditori. Il capogruppo del Ppi ha pure puntato il dito contro la società Nordind, della quale è [illegible] usta di maggioranza la Finpiemonte per Saitta è molto strano che la Nordind non abbia cercato di mettere in concorrenza fra loro diversi gruppi privati per vendere il terreno sul quale dovrebbe sorgere l'Outlet, limitandosi a trattare con un solo interlocutore.

Nei prossimi giorni potrebbero sfilare in Procura altri esponenti politici di maggioranza e dell'opposizione. Le indagini sono alle prime battute e per ora nessun nome è stato iscritto nel registro degli indagati.

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO [illegible] ROMA TORINO FIRENZI BOLOGNA
[illegible] MILANO [illegible] STRESA GENOVA NAPOLI BARI CATANIA
LONDRA NEW YORK PARIGI SHANGHAI
Studiare non basta!
Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, terzo [illegible] interamente all'estero nei migliori atenei, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
(in accordo al D.LGS 115/92 emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89)
Facoltà di • Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• International Political Studies
• Economia e Management [illegible] Sport
La ESE è un'Università Bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese
www.unilese.it - orientamento@unilese.it
800 216186

Specchio dei tempi

«I padroni di cane diano esempi concreti!» - «Sgradita sorpresa sull'autostrada per Aosta» - «Nessuna pietà per il criceto abbandonato senza cibo [illegible] senza acqua» - «Chiuso il rifugio di Monte Moro»

Un lettore ci scrive:

«Oramai non passa giorno che qualche padrone di cane perori la causa del suo Fido affinché possa avere libero ed incondizionato accesso alle spiagge e nelle piscine, nei supermercati, su bus, treni e aerei, nei cimiteri ecc. E precisano subito che la loro bestiola è sempre tenuta al guinzaglio, ha la museruola, non abbaia e non sporca.

«Qualcuno aggiunge addirittura che la creatura non fa neppure la pipì contro i muri. E poi, se comunque proprio il cane non riuscisse a trattenersi e dovesse scappargli il bisognino, loro sono sempre pronti con la paletta.

«Ma basta dare uno sguardo intorno per verificare che la realtà è ben diversa. Io abito in prossimità del giardino di via Belli, una volta lindo e pulito con qualche attrezzatura per il gioco dei bambini e trasformato oggi in un'urea per cani dove questi sporcano, latrano e guaiscono a tutte le ore del giorno, e scorrazzano tranquilli fra i pochi fiori che resistono; lo stesso dicasi per marciapiedi e aree circostanti. Naturalmente nessun guinzaglio, palette e, men che meno, vigili per punire almeno i più arroganti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi sono recato in Val d'Aosta per una gita e ho potuto constatare [illegible] piacere che era stata ultimata la tratta Aosta-Courmayeur e quindi dopo aver pagato il pedaggio alla barriera di Aosta ho proseguito fino alla prima uscita per Cogne. E qui la prima sorpresa: al casello non si paga! Sarà vero? Naturalmente no poiché la tratta completa (quindi fino a Courmayeur) è prepagata alla barriera di Aosta. Al ritorno la beffa [illegible] completa poiché oltre a ripagare la tratta completa, percorrendo i circa [illegible] Km che portano alla barriera di Aosta si trova l'indicazione per l'uscita Aosta Est [illegible] corrispondenza di una stazione di servizio ma l'uscita non c'è! Pertanto per andare ad Aosta o non si entra in autostrada (e non vi sono indicazioni stradali in tal senso) o dopo aver preso il ticket alla barriera bisogna uscire al 1° svincolo per Nus, pagare altre 4500 lire e tornare ad Aosta per la statale o l'Autostrada in senso contrario! Il paradosso è che tali arterie, che sicuramente hanno tratti in montagna così meravigliose un impatto ambientale elevato, dovrebbero almeno servire per migliorare la viabilità e decongestionare il traffico delle città (vedi Aosta) [illegible] subordinando questo aspetto a meri calcoli economici, in questo [illegible] inappropriati».

Francesco Germinario

Un lettore ci scrive:

«In corso Racconigi all'altezza del 200 ho trovato, appoggiata ad un albero, una gabbia con all'interno un criceto vivo. Non potendo lasciarlo al suo destino, l'ho portato a casa. La povera bestiola era senza acqua e senza cibo ed è morta il giorno dopo. Con che coraggio si può lasciare una bestiola a morire in una gabbia? Ci sono tante soluzioni alternative ma a quanto pare la gente forse crede che sia sbagliato solo abbandonare i cani mentre animali più piccoli non sono degni di interesse e possono essere condannati a morte in qualunque modo».

Silvio Molino

Un lettore ci scrive:

«Da Prato Nevoso con un'agevole passeggiata quasi tutta in piano si raggiunge in circa due chilometri il rifugio "Baita delle Stelle" di Monte Moro dove fino all'agosto '99 ci si poteva soffermare per un breve spuntino. Ora ciò non è più possibile! Il locale è chiuso! Chi vi arriva [illegible] si può più rifocillare né dissetare e vaga attorno alla costruzione in cerca di spiegazioni che non trova. Si sentono molte voci sulla chiusura del rifugio. Secondo alcuni i giovani che lo gestivano hanno lasciato attirati da altri più facili e consistenti profitti, [illegible] altri pare siano stati costretti a lasciare poiché il proprietario del rifugio [illegible] metteva i locali "a norma", [illegible] altri ancora [illegible] vociferano che i suddetti giovani abbiano cessato l'attività a causa delle ostilità dei presunti rivali commerciali ecc. Quello che è certo è che il locale è ora chiuso [illegible] che non ci [illegible] deve lamentare se i turisti optano per altre località, se non si riesce a mantenere in vita anche quel poco che c'è e che funziona dando finalmente spazio in questo caso anche all'iniziativa giovanile. La presente è indirizzata in primo luogo ai sindaci delle due Frabose affinché si installino all'inizio della passeggiata verso la "Baita delle Stelle" di Monte Moro cartelli [illegible] avvertano gli escursionisti in modo che chi si avvia verso la passeggiata si possa preventivamente rifornire di bevande stante anche la totale assenza di fontanelle sull'itinerario».

Pietro Cambias

specchiotempi@lastampa.it

LA CROCIATA CONTRO GLI ABUSI

L'ATTENZIONE PER [illegible]

Il sospetto che in commercio si stiano moltiplicando i prodotti pericolosi esiste [illegible] mesi. [illegible] maggio '99 i titolari di quattro aziende che commercializzavano preparati contenenti creatina sono stati condannati per frode in commercio: il procuratore Guariniello ha contestato loro la mancata autorizzazione.

DIETE FAI DA TE

Un corpo snello ad ogni costo. Oltre il boom degli integratori alimentari e dei prodotti «naturali», un altro allarme lanciato di recente dai medici è quello delle diete «fai da te». Sono nate pastiglie quasi miracolose che [illegible] finite sotto accusa dopo [illegible] morte [illegible] ragazze che [illegible] facevano uso.

«Attenti ai falsi integratori naturali»

L'allarme dei farmacisti: pericolosi per la salute

M[illegible] Accossato

Sul banco degli imputati integratori alimentari, vitamine e minerali. Il sospetto è diventato certezza. Proprio al rientro delle ferie, quando s'insegue ad ogni [illegible] la linea perfetta, l'Ordine dei farmacisti di Torino denuncia: «Sono venduti come prodotti naturali, ma [illegible] molti casi si rivelano veri e propri farmaci e interferiscono [illegible] l'effetto di altre medicine». Il fenomeno si moltiplica a vista d'occhio: l'Ordine invita a non acquistare più questi prodotti nei supermercati e invoca una regolamentazione del commercio. «Negli ultimi anni - spiega il presidente, Piero Sampietro - sono comparsi prodotti che solo formalmente vengono considerati alimenti o integratori "puri", perché il fabbricante li indica come ottenuti da sostan[illegible] naturali e vegetali. Invece presentano un'effettiva attività farmacologica».

Il rischio delle pillole della salute è in un certo senso anche figlio delle lungaggini della burocrazia: «Le [illegible] farmaceutiche e le ditte produttrici riescono sovente a far inserire un nuovo preparato sotto la dizione di "integratore alimentare" evitando la costosissima e laboriosa procedura necessaria alla registrazione al ministero della Sanità. E se a Roma, entro i tre mesi previsti dalla legge, non vengono disposte verifiche, scatta implicito il meccanismo del silenzio-assenso e l'approvazione alla vendita».

Se in origine erano disponibili in commercio prodotti effettivamente innocui come gluco-munnani, pappa reale, multivitaminici e multiminerali a basso dosaggio, si è passati via via a soluzioni con un'attività sempre più marcata: «Preparati - spiegano i farmacisti - per controllare il peso corporeo che contengono cromo associato ad alghe ricche di iodio, ed erbe ad azione diuretica o ricostituenti a base di ginseng, fino a formulazioni per la circolazione sanguigna [illegible] gingko biloba che se assunte in [illegible] eccessive e da soggetti con particolari patologie possono creare seri problemi di tossicità e pericolo per la salute».

Preoccupa soprattutto il fatto che [illegible] di questi prodotti possono interagire con medicinali somministrati in contemporanea. Un esempio concreto è l'Iperico, che negli ultimi mesi sta riscuotendo grande successo come anti-depressivo: «Interferisce, ad esempio, con la pillola anticoncezionale, oltre a modificare il potere anticoagulante di appositi farmaci», rivela Sampietro. Anche i preparati multivitaminici, se presi in dosi eccessive, «possono causare accumulo [illegible] vitamine liposolubili, con il rischio di scatenare in breve tempo effetti dannosi al fegato».

Il dottor Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti, consiglia: «Rivolgetevi sempre agli specialisti»

Gli Ordini dei farmacisti intendono schierarsi compatti per combattere la messa in vendita di sostanze al limite del proibito («Naturale non è sinonimo di innocuo»). In attesa di una regolamentazione, l'unica arma sfoderabile [illegible] bra essere intanto l'informazione capillare: «Alimenti o integratori naturali - ribadisce l'Ordine dei farmacisti - non devono essere acquistati sugli scaffali dei supermercati o su consiglio di amici inesperti, ma soltanto in farmacia, dove chi vende ha il dovere di informare l'acquirente [illegible] possibili rischi e sulle interazioni di tali sostanze con altri farmaci assunti contemporaneamente». Proprio in questi giorni una nota del ministero della Sanità ha disposto - [illegible] a caso - la modifica dei bugiardini contenenti contraccettivi orali, digossina, teofillina e warfarin che possono avere interazione con preparati a base di Iperico.

L'incendio in lungodora Napoli, nel sottoscala dove vivevano alcuni maghrebini

Rischiano la morte nel rogo del palazzo

Due bambine e la nonna intossicate dal fumo: salve

Nel cortile, adesso, ci sono i resti di materassi bruciati, pezzi di mobili che le fiamme hanno divorato, immondizia. E ci sono due ragazzi, certamente stranieri, che si lavano con la canna dell'acqua per innaffiare i giardini. «Il fuoco? E' scoppiato lì, sotto le scale. Sì, ci vivono alcuni ragazzi che adesso [illegible] sono qui. Stanno bene, non c'è problema».

L'interno 6-7 di Lungo Dora Napoli è una vecchia casa di [illegible]ghiera che dalla strada non si vede nemmeno. Tre piani, decin[illegible] di persone che vivono in pochi metri quadri. Sono in gran parte extracomunitari, quasi tutti clandestini, [illegible] questi due ragazzi che ora, nudi, si asciugano in mezzo al cortile. Qui, domenica sera, la tragedia è passata vicinissima. Due bambini, una pensionata e una giovane coppia hanno rischiato di morire soffocati dal fumo di un incendio. Li hanno salvati i pompieri, sono finiti in ospedale. Non sono gravi.

Tutto è accaduto quando mancavano pochi minuti alle 21. In un sottoscala, che un gruppetto di maghrebini ha deciso di trasformare in casa, è scoppiato, chissà come, un incendio. Forse una sigaretta caduta per sbaglio su uno dei materassi appoggiati in terra, oppure c'è stato il cortocircuito di una luce, provocato da uno dei tanti fili che pendono giù dai muri, e le fiamme hanno iniziato a divorare sacchi di vestiti, materassi, quei pochi mobili ammassati accanto agli scalini. Un rogo piccolo, ma che ha provocato tantissimo fumo. Una nebbia nera, densa, nera, che ha invaso le scale e saturato ogni ambiente. Quando è scattato l'allarme ormai era tardi: impossibile salire o scendere: le rampe che portano ai piani superiori quando sono arrivati i pompieri erano già tutti in cortile tranne due bambine, una di 9 e una 5 anni, Irene e Luana, la loro nonna, Alda Braghin, 65 anni, e i genitori Angelo Riggio, 31 anni e Carla Savarino di 29. Barricati al secondo piano, senza possibilità di scendere o salire, li hanno salvati i vigili del fuoco, calandoli dalle ringhiere. Tosse, vomito, difficoltà respiratorie: la nonna e le due bambine sono finite in ospedale per un principio di intossicazione. Papà e mamma, invece, soltanto per controlli. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi. L'incendio è stato domato, l'androne ripulito dalle massicce carbonizzate, la tromba delle scale arieggiata e liberata dai fumi tossici che hanno lasciato sui muri vistosi segni neri. E nel cuore della notte le due bambine e la nonna hanno salutato i medici dell'ospedale Maria Vittoria e sono tornate a casa. Stanno bene: quella disavventura non avrà conseguenze. [l.pol.]

[illegible] PAURA PER UN RAGNO

Un ragno appena più grande di quelli che tessono le loro tele negli angoli dei soffitti di casa. Un ragno colorato, con il corpo a strisce gialle e nere, come quello [illegible] una vespa, ieri, ha messo in allarme decine di persone: veterinari, vigili del fuoco, esperti. E' accaduto [illegible] Alpignano dove, nel cortile di una villetta [illegible] via Colgiansesco un bambino ha notato l'insetto. [illegible] suo cane si è avvicinato ed è stato morso. Vomito, tremiti. L'animale è stato immediatamente portato da un veterinario. Qualcuno ha allertato i pompieri, esagerando: «C'è un insetto grande come [illegible] mano nel giardino di una villetta, forse è velenoso». I vigili del fuoco lo hanno catturato con ogni precauzione, e chiuso in un barattolo. Difficile rintracciare un esperto, trovato solo nel tardo pomeriggio alla Asl 4 di Torino. E' davvero velenoso? Una risposta certa non c'è. Potrebbe trattarsi di [illegible] «Argiope fasciata»: aracnide abbastanza comune in Europa. Il suo morso è irritante, ma non velenoso. Oggi le analisi e poi il responso definitivo.

Pugno duro contro i criminali, comprensione e aiuto per chi cerca lavoro o è perseguitato in patria

«La solidarietà è un dovere»

Documento dei vescovi sugli immigrati

«I titoli dei mass media quasi ogni giorno riportano notizie di sbarchi sulle coste pugliesi e calabre, e di infiltrazioni nelle frontiere orientali. Essi ali[illegible]tano la preoccupazione e influenzano emotivamente l'opinione pubblica, fino a suscitare reazioni scomposte, quasi un clima di psicosi da invasione»; «Esistono certamente problemi di ordine pubblico, ma non si può ridurre il fenomeno immigratorio a questa dimensione». Sono due passaggi della «riflessione» della Commissione Migrantes della Conferenza Episcopale Piemontese sull'immigrazione, la cui «radice resta sempre lo squilibrio economico mondiale, frutto di un'ingiusta distribuzione delle [illegible]».

L'analisi, che porta la firma del vescovo di Saluzzo e delegato della Cep per le migrazioni, Diego Bona, contiene anche l'appello «alle amministrazioni pubbliche, agli uomini di buona volontà [illegible] alla comunità cristiana in particolare, di leggere il momento attuale con visione responsabile e serena, trattandosi [illegible] di cose ma di persone».

Un invito, quello della Commissione Migrantes, che viene nei giorni in cui la cronaca torinese la vicenda delle famiglie curde ospitate nelle ex scuole di strada delle Cacce, a Mirafiori, arrivate da Taranto dopo la fuga dalle persecuzioni [illegible] Turchia. Per loro, donne, anziani, bambini, Torino è solo una tappa: la meta è la Germania, da raggiungere nascondendosi in un furgone, pregando di non essere scoperti alla frontiera. Anche l'Ostensione della Sindone, sottolinea la Commissione Migrantes, che ci «invita a fissare gli occhi sul volto sofferente del crocifisso», ci fa vedere «riflessi, i volti dei bambini curdi stipati nelle stive, i morti annegati per la ferocia degli scafisti, i disperati che cercano luce e speranza».

Un gruppo di curdi «sbarcato» a Torino dal cranio del sole. Per aiutarli si sono prodigati i volontari della Croce Rossa e gli uomini della Protezione civile. Qualche problema, invece, ad Alessandria

Giusto allora essere «severi e rigorosi con i criminali», mentre sembra opportuno «riconsiderare la normativa sul lavoro, perché la richiesta di mano d'opera è costante in diverse zone d'Italia»; rifiutare i disperati ai quali nella propria terra vengono negati i diritti umani fondamentali. [illegible] inveco «del tutto irresponsabile», ribadisce la Commissione Migrantes. [illegible] dobbiamo dimenticare che hanno la stessa dignità dei cittadini del nostro paese. Infine, un invito: il problema «è serio», attenzione a «valutazioni sommarie e generalizzazioni, tanto più se usate in clima preelettorale, giocando la carta dei propri interessi sulla pelle dei poveri e dei senza diritti».

Le Ferrovie: ci scusiamo

Fuori uso i servizi sul «Pendolino» Torino-Roma

Viaggio «difficile» per i passeggeri dell'Eurostar «Pendolino» partito ieri alle 6.15 da Torino diretto a Roma: sei delle 14 toilette, hanno scoperto durante le 5 ore e 45 minuti impiegate per raggiungere la stazione Termini, non funzionavano e quelle riservate ai disabili erano intasate. Secondo un passeggero, non sarebbe stata accolta nemmeno la richiesta di una sosta straordinaria a Firenze. «E' vero che 2 servizi nella prima classe e 4 nella seconda non funzionavano, e ci scusiamo con i nostri clienti - hanno ammesso le Ferrovie -. Il tempo della sosta a Torino non consente interventi come quelli che erano necessari per aggiustare i servizi igienici. Alcuni viaggiatori gettano i piccoli assorbenti nello scarico, che in questo modo, essendo a circuito chiuso, si può otturare». E la sosta negata a Firenze? «Probabilmente è stata chiesta a personale delle ferrovie a terra, cui non compete prendere queste decisioni».

il vestigente
VIA DI [illegible] 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
[illegible] l'abbigliamento
estivo
uomo, donna*
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
dal 21/8 al 23/9
AUT. COMUNALE LEGGE 80

INIZIO CORSI COLLETTIVI 9 OTTOBRE
REGENCY
SCHOOL

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
Preparazione esami
CD-Rom
www.regency.
Autorizzazione [illegible]

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Crocifisso" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), fiori, accompagnamento, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga [illegible] il Funerale solo chi non si informa!
Decesso in ospedale: ...«Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno [illegible]gli[illegible] subito disponibile e di fiducia. Anche se dubbioso e titubante, in quel momento ho accettato [illegible] informarmi oltreve. Il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale.»... (Dichiarazione di un Cliente)
POSSIBILITÀ [illegible] PAGAMENTI PERSONALIZZATI

[illegible] Professionali
Il Sole 24 ORE
Una grande novità [illegible] spazio. A Torino.
Il Sole 24 ORE [illegible] professionale con Libri Abbonamenti [illegible] Banche Dati Software de Il Sole 24 ORE.
Libreria Pirola Torino - Corso Vinzaglio 7 - Tel. 011 [illegible]
Il Sole 24 ORE

BRICO 2000
BRICOLAGE - DECORAZIONE
GIARDINAGGIO - IDRAULICA
FERRAMENTA - ELETTRICITA' [illegible]
VIA CARCANO, 30
TEL. 011.2056849
(di fronte alla piscina Colletto)
AMPIO PARCHEGGIO
[illegible] IL SABATO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
[illegible]

Ma il giudice per le indagini preliminari lo accusa di omicidio volontario

«Non voleva uccidere il fratello»

La difesa del senzatetto arrestato a Imperia

Gian Piero
Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Giuseppe Meli ha tanta voglia di iniziare una nuova vita. Anche se dietro le sbarre. Il gip imperiese Bruno Novelli ha optato per la custodia cautelare a causa della gravità del crimine commesso nel '94 a Torino: il ritratto ha confessato di aver ucciso il fratello Antonino perché si era messo a spacciare droga. Per lui resta contestata l'accusa più grave, omicidio volontario, in attesa che si compiano nuovi accertamenti, a partire da un sopralluogo nel tratto di Chianale dove Giuseppe si sarebbe sbarazzato del cadavere. Il difensore, Alessandro Rossi, ha cercato di far scarcerare il gip, senza successo, la tesi dell'omicidio preterintenzionale. «Non ha mai detto che, colpendolo con una pietra, voleva ucciderlo, spiega l'avvocato».

Il Meli ora ha ricevuto la visita del consigliere della Regione Liguria, Massimiliano Iacobucci, di An. Un incontro veloce, dopo l'interrogatorio del giudice Novelli e un lungo colloquio liberatore con il cappellano delle carceri di via Don Abbo. «Non mi pare un criminale» ha commentato Iacobucci, l'impressione che ho avuto è stata quella di uno che si è rotto un macigno».

Jeans, camicia a righe bianco e verde, capelli rasati, la barba di tre giorni. Ha chiesto al prete se poteva radersi. E il sacerdote è uscito a comprargli lamette e sapone. E due pacchetti di sigarette. «Vivo una tragedia» ha detto. Meli ha trascorso i primi giorni in una cella singola. «Mi hanno cambiato le lenzuola, mi trattano bene. Ero già stato in prigione una volta, ma il trattamento era stato diverso».

Ancora Iacobucci: «Non mi è sembrato il classico barbone. Al contrario, mi è parsa una persona educata, rispettosa, abbastanza lucida. Ha una piccola pensione e dei risparmi. Ha chiesto di mettersi in contatto con l'assistente sociale. Lo vuole delegare per poter ritirare i suoi quattrini. Il denaro ha detto che gli serve «per vivere un po' meglio in carcere». Gli ha fatto capire che la confessione è servita a chiudere con il passato da emarginato, per iniziare una vita. Anche se è consapevole che potrebbe trascorrere lunghi anni in carcere.

«Subito mi è sembrato stupito - racconta Iacobucci -. Gli ho spiegato che quando ero consigliere provinciale, passavo sempre con l'auto accanto alla sua roulotte e che avevo notato la contraddizione fra la sua vita di emarginato e l'ordine di quella che era la sua casa, con i panni stesi ad asciugare, l'orto ben coltivato, la pulizia. Mi sembrava di conoscerlo da sempre e per questo ho voluto visitarlo in carcere». Per sapere se aveva bisogno di qualcosa.

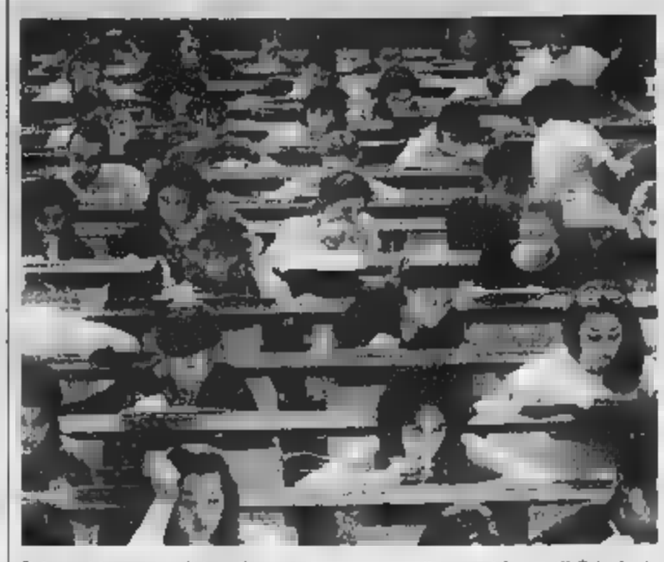
«Qui mi trattano bene. Hanno capito il mio dramma, la tragedia che sto vivendo» ha aggiunto il detenuto.

Fuma molto. Sigarette, donne, alcol. Sono i tarli della sua vita da sbandato. Mogli ne ha avute due, entrambe le unioni sono fallite. Il peso sulla coscienza gli può aver impedito di condurre un'esistenza tranquilla. «Era un po' Jekyll un po' Hyde», rivela Cesare Augusto Zirafa, detto il «conte», l'uomo che divideva con Meli un pezzetto di terra e qualche cena. I due erano vicini di roulotte. Zirafa prima di diventare clochard per «amore della libertà» ha lavorato nei migliori alberghi di Londra e Parigi, e ha vinto un premio di poesia.

Meli ieri ha ricevuto la visita del consigliere regionale ligure, **Massimiliano Iacobucci** (a fianco, all'uscita dal carcere di Imperia) «Era un po' Jekyll un po' Hyde», rivela **Cesare Augusto Zirafa** (sopra), anche lui clochard e vicino di roulotte

Ha parlato a lungo con il cappellano e con un politico «Qui hanno capito il mio dramma Mi trattano bene»

Test di ammissione per 1500 studenti



Palazzo Nuovo: candidati alle prese con i quiz per il corso di laurea in Psicologia

Psicologia e Biotecnologie esclusi due giovani su tre

Palazzo Campana, il prorettore Garibaldi «Salveremo i graffiti del '68 più espressivi»

Quasi 1500 ragazzi hanno affrontato ieri la roulette dei test d'ammissione ai corsi di laurea, a numero chiuso, in Psicologia e Biotecnologie: la mattina è scattata l'ora dei quiz per i 148 appassionati di Freud o Adler, il pomeriggio è toccato a 375 aspiranti biotecnologi. Le chances di farcela sono quasi la metà nel primo caso (i posti sono 500), mentre è più complicato entrare alla Scuola per le biotecnologie, che coinvolge 4 facoltà (Medicina, Agraria, Scienze e Veterinaria) ed offre solo 100 posti: pochi, anche se l'appeal del corso apparentemente più di moda, almeno a giudicare lo spazio dedicato dai media a temi affini alla clonazione, è in realtà in lieve calo. Rispetto allo scorso anno, a Torino il numero di candidati è sceso del 4%, e a Milano è stato addirittura soppresso l'esame perché c'erano meno candidati che posti.

Mentre continuano le proteste per i test «saltati» a Medicina (il termine per l'immatricolazione di molti corsi al Politecnico è il 22 settembre, e molti ragazzi, che avrebbero voluto scegliere tra due strade, ora non sanno che fare), per i 1500 che - almeno - ieri l'esame l'hanno potuto sostenere, non tutto è andato liscio. Centoventi domande cui rispondere in 80 minuti sono parse troppe ai futuri psicologi, che però verranno proprio selezionati anche sulla base, appunto, della velocità di soluzione dei quesiti. «Erano l'ideale per appassionati di enigmistica» sbotta uscendo, Federica Conazza. «Troppo lunghi», ribadiscono Antonella Alamo e Consuelo Aringhieri. Sulle ragioni della scelta del corso di laurea, anche quest'anno si sprecano gli studenti che tentano più d'un test (moltissimi provano anche Scienze della Comunicazione), e sembrano in aumento i ragazzi interessati - chissà perché - alla psicologia criminale, frutto del boom della letteratura gialla, ma è l'aspirazione, ad esempio, di Federica Mattalia, di Balangero («Vorrei lavorare nelle carceri o per i tribunali»), o di Paola Korosteley che vorrebbe «capire quelle menti così contorte». Chi si sogna psicologo, in generale, pare essere attratto dalla voglia di comprendere se stesso (come Alessandra Berni, di Collegno) e gli altri spaziano dalla psicologia del lavoro («Se la macchina possa sostituire l'uomo» è il quesito che appassiona Erika Chella) a quella applicata alla pubblicità.

Sanno tutto, invece, di clonazione (i temi affini i candidati delle biotecnologie: sulla manipolazione dei genomi - anche umani - il grosso dei ragazzi si dice «d'accordo, purché non si esageri, e si miri a curare delle malattie» (lo pensano così per esempio Matteo Marchisio, Francesca Arcadipane o Francesca Gai). Le domande erano 85, spaziavano dalla biologia alla matematica alla fisica e alla chimica, e la difficoltà era legata, più che al tempo (c'erano 3 ore) ai quesiti in sé. Anche qui, in genere, si tenta più d'un test, ma l'alternativa è solitamente ingegneria o - soprattutto - corsi d'area medica: se Luca Donnarumma vorrebbe soprattutto diventare ostetrico («magari lavorando nel Terzo Mondo»), e si cimenterà nel test oggi, «soffrono» quanti sognano, in alternativa, di vedersi medici: ieri il preside, Francesco Di Carlo, ha detto di «sperare» che l'esame si svolgerà «entro il 5 settembre, per consentire l'eventuale immatricolazione in altri corsi: ma non c'è nulla di certo, tutto dipende dal ministero».

Francesco Di Carlo

Dall'ateneo di via Po è arrivata intanto una notizia che riporta alle matricole di molti anni fa. A Palazzo Campana, durante i lavori di rifacimento dell'intonaco sono saltati fuori alcuni graffiti legati alla contestazione studentesca del '68. Ieri il prorettore, Angelo Garibaldi, ha assicurato che «alcuni saranno conservati. Verranno tutti catalogati e fotografati, e i più significativi saranno "salvati", come testimonianza storica di quell'epoca» **(g. fav.)**

Grugliasco: incidente tra due auto a un isolato dalla casa della vittima

Scontro, muore quindicenne

Rientrava dal sabato trascorso con amici

GRUGLIASCO

«Me lo sentivo? Non lo so, so solo che quando le sirene dell'ambulanza hanno ricominciato a suonare all'impazzata, alle 3 della notte, ho capito che era successo qualcosa a Gianluca. Mi sono precipitato in strada e lì ho capito che purtroppo avevo ragione: mio figlio era lì, accanto all'auto accartocciata».

È un padre disperato quello che ricorda la notte in cui ha perso un figlio di appena 15 anni. Gianluca Piccirillo, studente, Torino, piazza Cervi 3, stava rientrando a casa dopo un sabato sera trascorso con tre amici, ma la «Uno» sulla quale viaggiavano si è scontrata contro una «Bravo» in borgata Lesna. Quattro ragazzi ne sono usciti con qualche contusione, il conducente della «Bravo» Vincenzo Micelli, 40 anni, è ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico, ma per Gianluca non c'è stato nulla da fare. Il ragazzo è morto sul colpo.

«Non ha avuto il tempo di capire quello che stava succedendo - racconta la sorella della vittima, Daniela -. Gianluca se la cavava bene a scuola, aveva tanti amici, perché era umile e generoso». Ma poi il dolore ha il sopravvento, e l'emozione resta senza voce anche per lei.

Gianluca Piccirillo

Intorno a lei molti parenti e amici che cercano di darle un po' di conforto. C'è anche Daniela Piccirillo, che sembra ancora più giovane dei suoi 20 anni: si sforza di non piangere, accenna anche un sorriso al ricordo del fratello «aveva tanti amici, perché era umile e generoso». Ma poi il dolore ha il sopravvento, e l'emozione resta senza voce anche per lei.

Intorno a loro molti parenti e amici che cercano di darle un po' di conforto. C'è anche Daniela Piccirillo, che sembra ancora più giovane dei suoi 20 anni: si sforza di non piangere, accenna anche un sorriso al ricordo del fratello «aveva tanti amici, perché era umile e generoso». Ma poi il dolore ha il sopravvento, e l'emozione resta senza voce anche per lei.

Porta Palazzo, riforniva gli extracomunitari

Bloccato il grossista dei venditori abusivi

Mercato abusivo di generi alimentari, un classico a Porta Palazzo. Ci sono i maghrebini, la sera dei giorni festivi, vendono di tutto nel marciapiede del primo tratto di corso Giulio Cesare, poco prima della chiesa di san Gioacchino. E ci sono i centrafricani che espongono la loro merce su fogli di giornale stesi a terra, lungo Regina Margherita quasi all'angolo con piazza della Repubblica. Mercati che, neppure i frequenti controlli della polizia municipale riesce a contrastare. Dall'inizio dell'anno, infatti, i vigili della sezione che si occupa della zona di Porta Palazzo hanno effettuato 220 sequestri. Più ingente lo hanno messo a segno nella tarda mattinata di domenica, proprio di fronte al mercato del pesce. I vigili sono riusciti a bloccare un «grossista» di generi alimentari destinati agli extracomunitari: un fornitore delle decine di venditori al dettaglio che, nei giorni festivi, popolano il piazzale del mercato, dal lato via Milano. Lo hanno fermato e gli hanno sequestrato diversi quintali di merce: pane arabo, salumi piccanti - realizzati con carni di manzo - litri di latte, verdure ed altri cibi già confezionati e pronti per essere scaldati e venduti sul posto. Il tutto era stipato dentro una vecchia Fiat Uno, trasformata in «generi alimentari». Negli uffici del primo piano della sede dei vigili sono finiti anche alcuni dettaglianti, fermati mentre si stavano già allontanando con il carico per la giornata. A tutti è stata contestata la vendita di alimenti potenzialmente dannosi per la salute. Tutti si sono difesi, spiegando che si tratta di «cibi caratteristici dei nostri Paesi: cose che in Italia non si trovano oppure costano molto care perché vendute in pochi negozi altamente specializzati». Non c'è stato niente da fare: condizioni igieniche carenti, poca certezza sulla provenienza di alcuni prodotti, hanno portato al sequestro. Che ha avuto un effetto immediato: domenica sera, in tutta l'area di Porta Palazzo c'erano solo cinque venditori di cibi africani.

MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA, UN NUOVO PERCORSO E OPERE DA SCOPRIRE

Palazzo Madama, tutte le epoche in mostra

Nel «Salone del Voltone» lasciati a vista gli scavi archeologici

servizio

Maurizio Lupo

Il portico trecentesco, a sesto acuto, che nel Medio Evo ingoiava la corte interna di Palazzo Madama è tornato a far mostra di sé, con i resti della sua elegante successione di colonne a base ottagonale.

Gli scavi archeologici che lo hanno appena restituito alla luce, nel salone detto «del Voltone», offriranno da ora in poi una prospettiva che permetterà ai torinesi del Duemila di cogliere con un unico colpo d'occhio l'intera evoluzione del Palazzo, a partire dall'epoca romana, caratterizzata dalle fondamenta della Porta Pretoria, fino all'epoca rinascimentale, quando la dimora accolse al piano nobile l'aula del Senato subalpino.

Gli archeologi, guidati da Luisella Pejrani, durante quest'estate hanno finito di scoprire il pavimento del salone retrostante l'atrio juvarriano della Reggia, per rendere di nuovo visibili vestigia già identificate ed esplorate alla fine dell'Ottocento da Alfredo D'Andrade, ma poi di nuovo celate da un pavimento di pietra, che le rese quasi ignote nella loro visione complessiva per tutto il Novecento.

Sono beni che saranno valorizzati dal nuovo percorso del Museo civico d'Arte Antica, ospitato dalla residenza Carlo Viano, responsabile dell'intero riallestimento di Palazzo Madama, lo ha riprogettato in modo che dal 2004 permetta di vedere tutta l'area archeologica, che dalla primavera ventura sarà tuttavia già visibile in anteprima, dall'atrio d'onore della Reggia, tramite un «affaccio» reso evidente proprio in questi giorni dalle opere appena compiute.

Sulla soglia del portale che dà accesso al salone del Voltone è ben visibile l'intreccio delle successive stratificazioni archeologiche affiorate dall'invaso del cortile. Ai livelli più profondi si riconosce il piano di calpestio che, all'epoca romana, faceva varcare le mura di Torino attraverso la porta Pretoria.

Più su ecco il porticato trecentesco, animato nell'angolo nordorientale dalle fondamenta di una scala-torre circolare, aggiunta nel Quattrocento. Nel resto del perimetro si distinguono varie finestre, poi modificate o tamponate in epoca gotica o rinascimentale.

Una di queste, molto ampia, ad arco acuto, adorna di belle cornici con decori di fiorami in cotto, s'affacciava dal piano superiore sul centro del cortile d'onore. Venne poi «tagliata» e imprigionata dalle eleganti volte seicentesche che mutarono la corte in salone.

«La sua presenza fa ancora capolino dall'interno di un camino monumentale che riscaldava la soprastante aula del Senato, dove sondaggi hanno ritrovato delicati affreschi monocromi, che in epoca risorgimentale celebravano le gesta di Casa Savoia.

«Gli scavi - spiega Pejrani - in seguito potranno essere approfonditi in qualche punto, oltre i livelli esplorati da D'Andrade».

Con un unico colpo d'occhio si può cogliere l'intera evoluzione: dal periodo romano ai passaggi gotici e rinascimentali

Ecco il porticato trecentesco, d'archi, in cotto, che era sotto Palazzo Madama

«Intanto - nota Enrica Pagella, dirigente del Museo d'Arte Antica - verrà avviato il restauro delle volte che dal Seicento chiudono l'antica corte. Sotto la tinta che la ricopriva è emerso l'intonaco originale, chiaro, molto fine e luminoso.

Ponteggi avvolgono anche la sala del Senato, dove in primavera, in occasione della presentazione dei restauri in corso nell'atrio juvarriano, verrà organizzata una mostra dedicata alla scultura del Piemonte fra epoca gotica e Rinascimento. «Avrà seguito - prosegue Pagella - fino all'ottobre del 2001, quando prenderà avvio un secondo ciclo di lavori, con l'obiettivo di riaprire tutto Palazzo Madama nel 2004».

No al minuto di silenzio

Anche il ricordo di Edgardo Sogno divide il Consiglio

Ieri pomeriggio in Sala Rossa non si è osservato il previsto minuto di silenzio in memoria di Edgardo Sogno. Ritenendo infatti che questa commemorazione fosse insufficiente, il Polo ha chiesto, e ottenuto che la decisione fosse di nuovo rimandata, ai capigruppo. Il centro-destra ha infatti chiesto la rapida intitolazione di una via all'ex ambasciatore e medaglia d'oro della Resistenza. All'ipotesi del minuto di silenzio si era invece polemicamente preparata il capogruppo dei Comunisti Italiani Mariangela Rosolen che durante quei sessanta secondi avrebbe voluto distribuire ai consiglieri un volantino storico: «Presentarsi candidato e scrutatore per la lista Fiom significa mettersi in lista per i licenziamenti! Alla Fiom!» diceva lo scritto che trent'anni fa veniva distribuito davanti alle fabbriche.

La vettura viene sequestrata come una prova per il reato di atti osceni in luogo pubblico

Ivrea: «Ma il cliente non è un complice»

Il pm spiega le misure anti-lucciole

Giampiero Maggio
IVREA

«Contestare il reato di favoreggiamento oltre a sequestrare l'auto al cliente che viene sorpreso in compagnia di una prostituta? Mi sembra un'interpretazione possibile, ma artificiosa. Io credo che per combattere il fenomeno sociale non si debba ricorrere allo strumento giudiziario, ma a quello legislativo». Giorgio Vitari, procuratore capo della Repubblica di Ivrea, usa queste parole per commentare i provvedimenti adottati dai suoi colleghi di Perugia e Venezia. Che hanno scelto la linea più dura per arginare il fenomeno del sesso a pagamento e che ora, soprattutto dopo il suicidio del giovane di Treviso, hanno sollevato il caso che sta dividendo in due il Paese, oltre ad aver suscitato le reazioni del Csm che si discosta dall'atteggiamento delle due Procure. E' giusto, insomma, considerare il cliente come colui che partecipa a favorire il fenomeno del sesso a pagamento? «E' una forzatura della norma questa interpretazione e non mi persuade. Nella testa del cliente, a mio avviso, non c'è l'idea di favorire la prostituzione». Dice non scatta il ragionamento riferito alla "lucciola" sì, ti ho presa lì, per cui lì ti riporto e quindi continuo ad alimentare il mercato». Aggiunge Vitari: «Forse andrebbe rivista una buona volta per tutte la legge Merlin, anche se questo argomento richiederebbe molto più tempo e spazio di poche battute sul giornale».

Eppure la Procura eporediese non sottovaluta certo il fenomeno: le auto sequestrate da carabinieri e polizia nel corso dell'anno ai «clienti» di giovani africane e ragazze dell'est che si vendono per poche lire, sono oltre una trentina. Una linea che non viene condivisa dalla Procura di Torino, ad esempio, che altrimenti si troverebbe costretta ad ordinare il sequestro di centinaia di auto alla settimana. «Su questo aspetto c'è da fare una distinguo - continua il procuratore -. Il sequestro scatta perchè l'auto viene individuata come elemento di prova. Prova di un reato specifico, che è quello di atti osceni in luogo pubblico e che non c'entra nulla con il favoreggiamento». Spiega: «La macchina viene sequestrata perchè non venga alterata sotto il profilo della prova». Cioè quando è oggettivamente provato che il rapporto tra cliente e prostituta sta consumando in un luogo in cui c'è la possibilità di vedere che cosa sta succedendo. Se i vetri dell'auto sono oscurati oppure coperti, oppure se il rapporto viene consumato in aperta campagna scatta il reato.

La posizione della Procura eporediese è quella di provvedere, nel giro di 24 ore al massimo, al dissequestro: «La prassi che adottiamo è quella del patteggiamento, convertendo l'arresto in pena pecuniaria e riconsegnando la macchina al proprietario il più velocemente possibile». Insomma, linea dura o morbida? «Non ha senso parlare di linea dura e morbida, applichiamo la legge, poi ci sono casi e casi». Infine, Vitari, si concede una battuta: «Come cittadino italiano non è stato lusinghiero quest'estate passare dall'Austria all'Italia e notare la differenza: le nostre strade erano piene di prostitute».

Sopra, il procuratore di Ivrea **Giorgio Vitari**. A fianco, una prostituta mentre sale sull'auto di un cliente

Accordo fra tre Comuni

Piossasco, Bruino e Sangano uniti contro la criminalità

BRUINO

Anche i comuni di Piossasco, Bruino e Sangano hanno deciso far parte del coordinamento provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, costituito attualmente dalle città della prima cintura torinese. La richiesta di aderire al protocollo d'intesa è stata formulata stamattina in un incontro in Prefettura dai tre sindaci dei comuni: Laura Oliviero di Piossasco, Paolo Violino di Bruino, e Agnese Ugues di Sangano. Nel corso della riunione, a cui hanno partecipato il presidente della Provincia Mercedes Bresso e i vertici delle forze dell'ordine, i sindaci hanno illustrato le rispettive realtà territoriali. «Nessuna emergenza criminalità, sia chiaro, ma ultimamente sono stati registrati tanti episodi fastidiosi che hanno turbato i cittadini» spiega il primo cittadino di Piossasco, facendo riferimento alle petizioni inviate in municipio «Casi isolati ma allarmanti: vandalismi, danneggiamenti in edifici pubblici, e furti in abitazioni. «Proprio i furti, in particolare, colpiscono il territorio di Bruino dove ci sono molte case isolate, quindi più esposte al rischio», afferma Violino. Da qui l'esigenza di partecipare al coordinamento provinciale stabilito dal protocollo d'intesa sull'ordine e la sicurezza pubblica. Tra le strategie proposte, oltre all'intervento mirato delle forze di polizia, anche iniziative sociali, e il coinvolgimento di associazioni e gruppi locali. **[m. pog.]**

Con un elicottero

Monitorati i tetti di Caselle

CASELLE

I tetti di Caselle non hanno più segreti. Ieri, infatti, come era stato programmato nei mesi scorsi dalla Sagat e dall'amministrazione locale, in accordo con l'Enac-Dca, l'ente nazionale per l'aviazione civile della direzione circoscrizionale dell'aeroporto dopo le numerose ed apparentemente inimmaginabili cadute di tegole, al passaggio degli aerei, è stato effettuato il monitoraggio dall'alto. Un elicottero un bimotore Eurocopter AS 355, equipaggiato con una sofisticata telecamera, ha sorvolato il centro storico, riproducendo poi volte le procedure di decollo e atterraggio secondo le normative vigenti, obiettivo dell'operazione comprendere le motivazioni degli incidenti dei mesi passati ed individuarne le cause. Tra maggio e giugno infatti si verificarono numerosi episodi di cadute di tegole e in più occasioni le botte hanno sfiorato la tragedia, anche perché i pesanti coppi, risucchiati come in un vortice dagli aeromobili in fase di atterraggio, caddero in ben due casi nella centralissima via Torino. L'amministrazione, dopo un primo incontro con gli enti aeroportuali, decise di perseguire la via legale appoggiando comunque il progetto del monitoraggio dall'alto. Le riprese di tetti e di un solo documento inedito sono state date in visione ai cittadini ma anche ai tecnici integrati dai rappresentanti dell'Enac e della Sagat da un pilota operatore di ripresa e il comandante Bruno Bosso. **[u. ber.]**

IN BREVE

■ **CONTRATTO ARTIGIANI.** E' stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto regionale per gli oltre mila artigiani metalmeccanici del Piemonte. Fim-Fiom-Uilm giudicano positivamente l'intesa che è la prima in Italia e che prevede, tra l'altro, un aumento di 80 mila lire lorde mensili.

■ **MAURO, ARRESTATO.** Eseguendo un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Torino, i carabinieri hanno arrestato a San Mauro Torinese Giuseppe [illegible] 24 anni che deve espiare 7 mesi di reclusione per rissa e resistenza a pubblico ufficiale.

■ **SETTIMO, [illegible].** Tre [illegible] slavi hanno [illegible] a Torino sono stati arrestati dai [illegible] per furto aggravato [illegible] scooter in via Re[illegible] Ferrari. Aperto [illegible] 17 anni M.A. e G.H. di 15 [illegible].

■ **[illegible].** Una delegazione proveniente dalla [illegible] cinese di Sichuan è [illegible] Torino per promuovere rapporti economici e scambi culturali con il Piemonte. Il territorio cinese, grande 10 volte il Piemonte, è gemellato [illegible] della quale fa parte anche il Piemonte, guidata dal governatore Antonio Yinkan, ospite [illegible] Regione. Venerdì [illegible] incontri [illegible] Fiat, Fiat Avio e Motori Ferrari.

■ **OZONO E DISINFESTAZIONE.** [illegible] oggi [illegible] Facoltà di Agraria [illegible] do Da Vinci 44 [illegible] svolgere il Simposio internazionale sulla disinfestazione [illegible] dell'ambiente. Saranno [illegible] esperti [illegible] agricoltura [illegible] Italia per la salvaguardia [illegible] sera di [illegible] attenzione [illegible] disinfestazione.

■ **SOLIDARIETA' A SOVERATO.** I gruppi consiliari di [illegible] Lamorgese hanno [illegible] centro del comitato [illegible] per l'emergenza di Soverato [illegible] la provincia di Catanzaro [illegible] rando adeguati interventi [illegible] to.

■ **[illegible] E LINGOTTO.** Diego Novelli e Giuseppe [illegible] per il consiglio d'amministrazione della Fondazione Luigi Einaudi. Felice Ingusa per il [illegible] rale del Lingotto. La [illegible] sindaco Castellani [illegible] tanza del Comune [illegible] due enti.

■ **PORTATORI DI HANDICAP.** [illegible] no [illegible] [illegible] [illegible]

Nelle lettere dei lettori a «La Mia Città» l'irrisolto problema del coordinamento dei lavori

Strade, la groviera infinita

«Appena asfaltate si torna a bucarle»

Buche che si aprono, si chiudono e si riaprono: le strade di Torino sono, di questi tempi, un cantiere continuo non poche sorprese. Così un lettore ieri ha telefonato la sua ennesima sorpresa. «Davanti alla clinica Cellini, nella via omonima al numero 5, l'altro giorno erano finalmente finiti i lavori del Teleriscaldamento, le buche erano state riempite e l'asfalto appena posato nuovo nuovo. Ebbene, ecco la beffa per chi credeva che tutto fosse finito: stamattina (ieri per chi legge, ndr) una draga ha ripreso a scavare, stessi punti, stesso percorso, ora tocca all'Acquedotto e la strada è di nuovo bloccata al traffico. Possibile che le aziende o le ditta dei lavori non possano accordarsi almeno sui tempi? Non potevano i primi lasciare le buche aperte per l'intervento dei secondi? Si sarebbe evitato anche uno spreco di quattrini pubblici».

«Via Carlo Alberto bloccata dai camion»

«In via Carlo Alberto all'incrocio con via Maria Vittoria nonostante numerose segnalazioni e successive assicurazioni della polizia municipale, continuano a posteggiare grossi autocarri in prossimità dell'incrocio costringendo le auto a percorrere un tratto di strada contromano. E questo – fa notare Lino Poletto – succede nonostante a poche decine di metri ci sia una area di scarico e carico merci».

CORSO SIRACUSA. Segnala una lettrice che «in corso Siracusa all'altezza di via Giacomo Dina, sono stati installati dei dossi. Opera inutile, perché in parte si sono staccati o forse stati rimossi. E' possibile ripristinarli? Ora gli automobilisti per scansare quelli rimasti, invadono la carreggiata opposta aumentando così i pericoli».

SUPERSTRADA. Continua a far discutere e a restare senza risposta il divieto per le moto a percorrere la superstrada per Caselle. Lamenta il signor D'Angelo: «Mi sono rivolto al comune, ai vigili urbani, all' Ativa, alla Polizia stradale, all'Anas per avere delle spiegazioni su questo divieto. Perché non si può viaggiare in motocicletta?».

Quei rifiuti dimenticati

«In corso Salvemini al civico 41 han messo un contenitore per i rifiuti alimentari. E da oltre dieci giorni che non viene svuotato. La puzza è insopportabile».

«Da oltre 26 mesi niente pensilina»

«In strada Settimo al civico 9, l'Atm ha tolto da ben ventisei mesi la pensilina del bus. Tra poco inizieranno le piogge autunnali. Quando si provvederà – chiede una lettrice a rimetterla?».

VETRI SPORCHI. Maria Pezzana: «Come mai i vetri dei bus pubblici sono così sporchi? Non è possibile dargli una lavata?».

PIAZZA CASTELLO. «Come mai – chiede la signora Aimone –, in piazza Castello le fermate dei mezzi pubblici, in direzione Porta Susa vicinissime, mentre per andare verso il Po, bisogna fare tre isolati a piedi? E' contro ogni logica».

LINEA 10. Chiede un lettrice: «Perché il tram numero 10 non percorre tutto il corso Tazzoli? Ci numerose fabbriche, le poste, scuole. Esiste anche già il viadone centrale. Bisognerebbe solo allungare i binari».

CIMITERO PARCO. «Ad ogni ingresso del Cimitero Parco c'è una rastrelliera che dovrebbe avere degli innaffiatoi. Sono sempre vuote anche se periodicamente vengono rimessi. Per evitare che spariscano – suggerisce Giuliana Bossi –, perché non viene richiesto un documento? Forse sarebbe una soluzione. Non è possibile farsi derubare anche degli innaffiatoi».

In via Cellini erano appena terminati i lavori dell'Aem quando sono iniziati i lavori dell'Acquedotto

CERCA AMICI

CHI'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/26 24 803

NOME ORSETTO

RAZZA: INCROCIO PASTORE BELGA

TAGLIA GRANDE

ETA': ADULTO MASCHIO

E' dolce e mansueto, questo cagnone nero dagli occhi tristi (box 28, 17069). L'unica sua debolezza, spiegano i volontari, è rappresentata dall'hobby di masticare i guinzagli che gli capitano a tiro. Non abbastanza per votarlo ad un soggiorno indefinito dietro il cancello del Canile municipale. Orsetto si aspetta almeno una visita: non deludetelo

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione P. Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; p.zza Rivoli 11; via Duch. Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; c.so Traiano 24; via San Paolo 49/F; l.go Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via 354; c.so De Gasperi 65; c.so Giulio Cesare 158; via Nizza 27; p. Omero 16.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. Vinci .

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Martedì 12 settembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti su Alpi e Prealpi. Visibilità buona. Temperatura: in lieve calo. Venti deboli da Nord-Ovest in montagna, deboli variabili in pianura.

IERI

TEMPERATURE CITTA'	
MASSIMA	29,3
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE			
MASSIMA	28	MINIMA	13,9
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	29,1		17,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 4 minuti; tramonta alle ore 19 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani alle ore 6 e 22 minuti

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 12

MERCURIO: a 194 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina
VENERE: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione della Vergine
MARTE: occorrono ben 57 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna
GIOVE: osservabile ad iniziare dalle ore 23 e 30 a Nord- Est
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla esattamente come la Stella Vega
IL FENOMENO: stasera alle ore 21 per il suo moto combinato con quello della Terra, Saturno appare fermarsi tra le stelle, cioè viene ad essere stazionario.

MASSIMI RITARDI

	72	13	77		
	75	68	51	47	44
	51	93	56	45	62
	92	81	78	62	55
	13	31			38
	81	71	69	57	52
GENOVA			70		23
	66	55		54	52
MILANO		80	47	5	46
	93	67	65	62	52
	73		27	43	32
	73	63	59	58	55
PALERMO		30	50	2	34
	82	71	54	53	52
ROMA		35	78	75	34
	93	69	62	56	54
TORINO		72	64	65	57
	79	73	65	59	53
VENEZIA	31	16	23	74	67
	71	61	52	49	48

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

LOTTO

Sistema composto da 15 terzine (con numero fisso 13) da giocare sulla ruota di **Firenze**.

5 13 25	13 25 27	27 34
13 34 39	13 39 46	13 46 49
13 49 54	13 54 58	13 58 62
13 62 66	13 66 71	13 71 76
13 76 78	13 78 82	13 82 84

5 sistemi Superenalotto ognuno composto da numeri dal costo di L 22.400. I numeri scelti provengono da un nostro sistema costruito con numeri di frequenza.

12 - 24 - 35 - 49 - 54 - 61 - 79 - 83
26 - 49 - 53 - 58 - 73 - 77 - 87 - 89
13 - 25 - 38 - 49 - 57 - 73 - 78 - 83
24 - 47 - 50 - 58 - 73 - 78 - 83 - 86
26 - 37 - 43 - 48 - 63 - 72 - 79 - 87

SUPER - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 2 combinazioni	5-7-16-71-80-89 16-23-44-55-63-79
L. 5600 7 combinazioni	9-24-41-50-66-75-83

Cruciverba 6x6 (base 3 e Lire 11.200. copiate e giocate sei righe orizzontali (lire l'una) le sei colonne verticali (lire 800 l'una) e le due righe diagonali (13-35-63-3-38-80 e 83-84-32-28-43-67).

13	8		53	30	
86	35	36	31	43	23
	81		28	13	
34	73	32			89
		18	37	38	
83	33				80

Pronostici della ricevitoria del Lotto **GONELLA** di via Montenrosa 139, Torino - Tel. 011 266.179

Notizie dalla scuola

Il cinema entra in classe

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di aggiornamento per insegnanti riconosciuti dal Provveditorato su cinema, film e tv. Le proposte: Il film in classe. Spunti metodologici per l'utilizzo del cinema a scuola. Dentro la tv. I programmi per i giovani; Cinema e letteratura. Shakespeare: il maestro degli sceneggiatori; Il cinema dei nostri giorni. Cinque esempi di analisi del film. L'Aiace propone poi una serie di corsi per studenti, articolati in un numero variabile di incontri con utilizzo di materiali audiovisivi e materiali didattici appositamente predisposti. Tra i più richiesti: I linguaggi del cinema, Cinema e storia, Cinema e letteratura, Cinema società. In corso extrascolastici (in linea con le nuove indicazioni sul credito scolastico e l'esame di stato): «Introduzione all'analisi del film» e «Scrivere di cinema (letteratura e interpretazione delle immagini filmiche». Anche per materne ed elementari l'Aiace offre progetti di interventi diretti nelle classi. Le iscrizioni (anche sul coinvolgimento attivo dei bambini)

SCUOLA VOLONTARIATO. Domani alle 16 presso lo Spazio Scuola Volontariato, Re Sommeiller, corso Duca degli Abruzzi 20, presentazione del progetto di formazione per le scuole e le organizzazioni di volontariato. L'incontro, promosso dal Centro Servizi Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte, è rivolto agli insegnanti e ai rappresentanti delle associazioni. Info: 011 5618404, www.piw.it/forumvolontariato, volontariato@libero.it

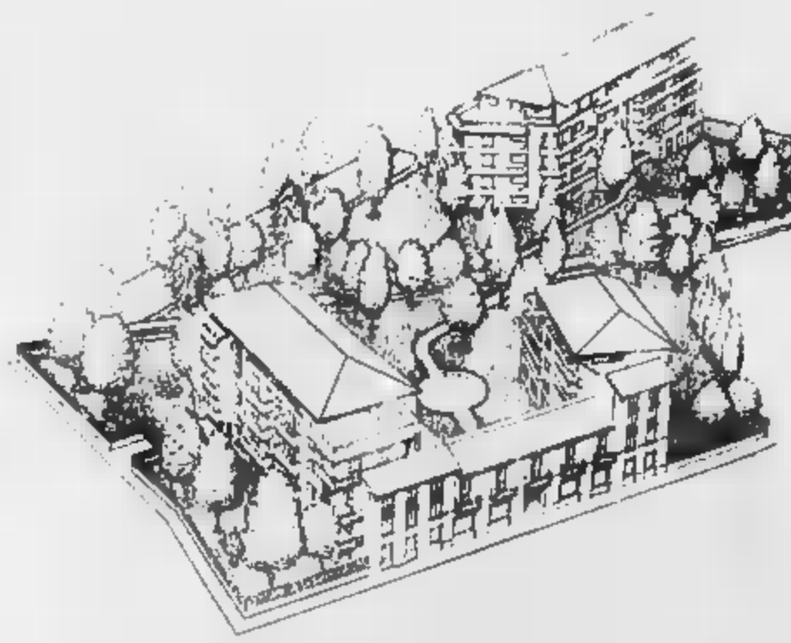
LIBERI DI CRESCERE. Conoscere la situazione dei coetanei che studiano (o dovrebbero studiare) nei Paesi poveri, e l'invito della campagna «Liberi di crescere» del Servizio Diocesano Terzo Mondo che le Cartiere Pigna hanno fatto diventare filo conduttore di una serie di quaderni e di un diario. Sul retro, i quaderni presentano quattro progetti per favorire l'istruzione di base e la formazione professionale in Africa, Asia, America Latina. I ragazzi che lo desiderano possono avviare un rapporto di conoscenza con i responsabili dei progetti e sostenere le loro attività. Info: 011.5611945.

a cura di Maria Teresa Martinengo
mariateresa.martinengo@lastampa.it

SASSI

(Corso – Torino)

All'interno di un parco di 7000 mq. sta sorgendo un Complesso Residenziale che prevede la realizzazione di tre palazzine a tre e quattro piani inserito in un'area verde, con piante secolari, di pregevole valore ambientale, attraversata Rio Sassi
Siamo certi che apprezzerete la tranquillità di questa magnifica oasi ai piedi della .
In quest'area residenziale ricca di verde e comoda per il sono ancora disponibili splendidi attici e alcuni appartamenti con ampi terrazzi .
Le palazzine sono caratterizzate da soluzioni architettoniche di pregio con facciate in pietra dorata e ogni particolare è studiato per offrire un comfort d'altissimo e materiali di qualità come, ad esempio, la portineria dotata di video controllo TV a circuito chiuso.
Vendita diretta da Impresa costruttrice
Consegna: Fine 2001.



Realizzazione:
De Simon e C. Costruzioni s.r.l.
Iniziativa:
Monginevro '90 s.r.l.

Per informazioni: 011-385.17.44

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

- **CUCINA MODERNA LAMINATO**
  Completa di elettrodomestici gran marca **L. 2.190.000**
- **CUCINA CASTAGNO MASSELLO**
  Completa di elettrodomestici gran **L. 3.590.000**
- **CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"**
  Completa di elettrodomestici gran marca **L. 3.848.000**
- **CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO**
  Completa di elettrodomestici gran marca **L. 4.248.000**
- **ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"**
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina completa di elettrodomestici **L. 9.640.000**

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio
Pagamenti rateali anche senza

Ducato GRUPPO BANCARIO CASSA DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33

Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE

Tangenziale per Caselle • San Maurizio • San Francesco al Campo • Palazzo Grosso •

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

GLI «AMANTI COLTELLI»

Alle 21, [illegible] di piazza Carlo Felice, si torna a parlare di Paolo Pan e Franca Ballerini (foto) e del libro «Amanti coltelli» (Graphot Editore) in [illegible] Claudio Giacchino ripercorre il giallo che per 10 anni, nei Settanta, appassionò l'Italia dividendola in innocentisti e colpevolisti. Paolo e Franca erano accusati di avere assassinato il [illegible] di lei; si beccarono uno contro l'altra per stuffine all'ergastolo. Con l'autore degli «Amanti coltelli» parleranno il giornalista Angelo Caroli e l'avvocato Alberto Mittone che, giovanissimo, partecipò ai processi.

PARLIAMO DI DONNE

Giovedì 14 e venerdì 15 settembre la Regione Piemonte organizza due incontri (il primo a Torino Incontra, ore 9-13 in via Nino Costa 8; il secondo, ore 9-13, nel Consiglio Regionale in via Alfieri 15) sul tema «Dalla parte delle donne. Lavoro femminile e mainstreaming di genere nelle politiche comunitarie». Al [illegible] interverrà pure Katia Bellillo, Ministro per le Pari Opportunità. Alle 20,45 di giovedì 14, in occasione del meeting, l'attrice cantante Raffaella De Vita (foto) si esibirà al Cangiano, in piazza Cangiano, nello spettacolo «Il teatro cantato di Raffaella De Vita». Info: 011/432 48 77.

LA MECCA DELLO CHIC

GIANFRANCO [illegible]

Il cuoco di D'Alema curerà il catering della cena riservata a un centinaio di vip. I piatti saranno cucinati sopra [illegible] Tir-ristorante

[illegible]

La sacerdotessa del «minimalismo» nonché moglie-socia del patron di Luna Rossa, Bertelli, sarà fra le madrine del mega-negozio

San Carlo, la festa della griffe

Attese 3 mila persone in via Roma per l'inaugurazione-evento del palazzo trasformato in boutique

ELENA DEL SANTO

Oggi il «Palazzo del lusso» diventa realtà. Tremila inviti, [illegible] centinaio di vip tra cui alcuni stilisti di fama internazionale (si parla di Carla Fendi, di Miuccia Prada con Patrizio Bertelli che è la mente economica dell'omonima azienda, Donatella Girombelli in arte Genny), e catering d'autore (con Gianfranco Vissani ai fornelli a bordo del Food & Fashion, il tir-ristorante di Cruciani, celebre nome del cachemire) per l'evento mondano che nel tardo pomeriggio di oggi si consumerà all'ombra della Mole, tra via Cesare Battisti e via Roma, dove verrà inaugurato il nuovo e raffinato «San Carlo dal 1973», ultima fatica della torinese Giorgina Siviero già proprietaria dei due altri negozi che si affacciano [illegible] piazza San Carlo.

All'interno dell'edificio di via Roma 53 - terza boutique della catena, ex sede dei tessuti Sanet - le ore che precedono il vernissage sono intense: lo staff di architetti e allestitori ha lavorato tutta la notte per sistemare l'esposizione interna ma non è bastato. La macchina operativa si fermerà solo verso le 18, ora in cui s'apriranno i tendoni rossi che celano l'ingresso [illegible] negozio avvolgendo le vetrine in una scenografia testraleggiante voluta dall'architetto Ferruccio Laviani. La boutique, ristrutturata da Roberto Baciocchi, architetto di Prada, è disposta su 2000 metri quadri di tentazioni modaiole raccolte in un ambiente minimal-chic dove si vendono anche arredi, libri, oggetti per la casa e si ospitano, a rotazione, piccole mostre, concertini ed incontri culturali, un po' come accade nella boutique-salotto «Colette» di Parigi.

«Non voglio essere il clone [illegible] nessuno - afferma la Siviero che [illegible] coinvolto nel progetto i figli Elena e Stefano, - titolare di un'agenzia di fotomodelle a Londra - ho semplicemente filtrato con il mio gusto personale ciò che ho visto in giro per il mondo negli ultimi trent'anni: è la realizzazione di un [illegible]». Il primo piano si presenta quasi [illegible] un open-space, spazio multifunzionale dove la moda strizza l'occhio [illegible] design, sia etnico che di estrema tendenza: il tavolo-scultura di Ibu Polaine, designer americana che vive a Parigi, diventa un supporto ideale per consultare famosi titoli di libri e riviste; l'opera speculare «Notti bianche» di Giulio Paolini si trasforma in un elemento d'arredo; la Phantom Chair creata negli Anni Cinquanta da Charles Eames in [illegible] al relax; i cesti lavorati dalle tribù nel Nord della Thailandia e le vecchie stuoie intrecciate a mano offrono spunti etnici sparsi tra gli abiti che indosseremo nelle prossime stagioni firmati Jil Sander, Narciso Rodriguez, Issey Miyake e Asha Sarabhai, l'artista indiana «scoperta» dalla Siviero nel '93 al Victoria & Albert Museum di Londra.

L'ammezzato è il «tempio» di Gucci (lo ha curato l'americano Soffeld), mentre il piano terra, disseminato dai corner di Prada, Chanel, Fendi, Tod's, offre un angolo creativo dedicato ai fiori recisi dove Anna Peyron, famosa per aver tappezzato giardini e terrazzi della collina e delle ville in Crocetta di rose antiche, sceglierà periodicamente un tema floreale: ad esordire nei vasi in cristallo è il peperoncino (ben 26 varietà diverse) promosso per l'occasione a elemento decorativo [illegible]. E come se non bastasse, nei prossimi giorni ad ornare l'ingresso arriverà l'installazione di Rebecca Horn, l'artista che aveva illuminato la Gran Madre.

Restia a parlare di cifre (l'investimento, si dice, pare sfiori i 25 miliardi), Giorgina Siviero spiega che la chiusura della boutique di piazza San Carlo 197 è temporanea: «Riapriremo il 20 gennaio 2001 con collezioni trend dedicate ai giovani e dai prezzi contenuti, mentre il punto vendita storico al numero civico 169 continuerà a proporre le linee classiche».

VIA ROMA: GI [illegible] prima

VIA ROMA 53

Duemila metri di lusso

- La mega-boutique ha una superficie di 2000 metri quadrati, 25 vetrine (7 al piano terra, 18 al primo piano). E' dotata di 1500 punti luce, 130 casse acustiche e, complessivamente sono stati tirati 15 km. di cavi. Avrà 40 dipendenti e un direttore di negozio.
- Venderà 12 griffe: Prada, Gucci, Chanel, Fendi, Fendi, Jil Sander, Helmut Lang, Miu Miu, Issey Miyake, Narciso Rodriguez, Tod's, Valentino, John Galliano.
- Sono invece 101 Paesi da cui arrivano le proposte [illegible] vendita: India, Corea, Thailandia, Svezia, Danimarca, Germania, Francia, Belgio, Giappone, Italia).
- In via Roma 53 la festa - rigorosamente ad inviti - comincerà alle 18: sono stati spediti 3000 inviti in Italia, Europa, America, Asia; ma le persone attese sono quasi 5000.
- Il rinfresco prevede fiumi di brut metodo champenois (etichetta Bruno Giacosa) e cascate di frutta, fragole e uva, preparate da Daturi & Motta. L'area di fronte al negozio e l'adiacente via Cesare Battisti saranno transennate da siepi di Ficus Benjamin e Felci.
- Gli invitati, all'interno del negozio seguiranno un percorso guidato scandito dalle note musicali scelte dal dj Nelson Difalion reduce dal Blue Note di Londra, mentre nell'area cocktail esterna si esibirà un trio di musicisti classici indiani.
- In via Battisti sin dalle prime ore dell'alba approda il «Food [illegible] Fashion» messo a disposizione (gratuita) da Cruciani, noto marchio della maglieria.
- Dalle 21,30 in poi sul [illegible] adibito a ristorante (che imperversa a Milano Collezioni) lo chef umbro Gianfranco Vissani, che tanto piace ai politici come D'Alema e Veltroni, preparerà per pochi eletti (un centinaio circa) una cena a buffet.

registro di classe

Toh, è arrivato il Pof

Forse non tutti sanno che gli insegnanti (io sono [illegible] di quelli) vanno a scuola dal 1° settembre. Uno dei miti italici è che facciamo tre mesi di vacanza. Tutti in pancialle a dilapidare le ricchezze accumulate durante l'anno scolastico. E invece [illegible]. Prima di tutto perché la scuola forse ci si istruisce, ma di certo non ci si arricchisce e poi perché esiste un lavoro preparatorio che obbedisce ad esigenze sempre più complesse con l'obiettivo di migliorare, con criteri degni di una grande azienda, l'offerta del proprio istituto. In attesa della riforma promessa da decenni, la scuola si è inventata l'autonomia: «Cari presidi ed insegnanti, incominciate a camminare con le vostre gambe ed inventatevi la scuola che vorreste» dice Roma. Tutto molto bello, scenario coinvolgente e stimolante, se non fosse che ogni anno sono sempre di più le carte da riempire e forza romperci la testa con nuovi paroloni, cacofonici ed altisonanti e nuove sigle: chissà cosa capiranno i genitori di questo nuovo vocabolario. Segno della scuola che cambia è il Pof, la sigla sarà certamente venuta in mente a qualche ispettore ministeriale divoratore di fumetti. Nelle strisce è scritto proprio così. Nella scuola sta per Piano dell'offerta formativa, tutto ciò che un istituto propone ed è in grado di offrire ai ragazzi, frutto di un lungo ed appassionato dibattito che mira a migliorare [illegible] l'insegnamento, l'apprendimento ed a preparare al mondo del lavoro. Insomma, dietro i portoni ancora chiusi delle scuole si fanno tante parole e neanche tutte inutili: c'è un [illegible] dibattito e pensate, nessuno perde tempo a parlare dell'ventilato aumento di stipendio. Ben 70 mila lire lorde mensili, frutto del risparmio del ministero sul dissennato e vergognoso concorso [illegible] comunque non permetterà agli insegnanti di perdere il prestigioso primato di [illegible] pagati d'Europa. Finiti i soldi, forse si farà qualche spettacolo (ovvero la scuola ha [illegible] ricreative dichiarate di migliorare) ma se alla fine [illegible] studenti non partecipano [illegible] non studiano, addio [illegible] per nulla.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Claudio Abbado rinuncia

Claudio Abbado non dirigerà il [illegible] di Settembre Musica previsto per il 18 al Lingotto e neppure quello programmato per il 15 a Venezia. La causa della rinuncia è dovuta al protrarsi della convalescenza, dopo l'intervento chirurgico che ha subito alla fine di luglio. Il concerto - «Prima Sinfonia» di Beethoven e Sutodal «Prometeo» di Luigi Nono nell'esecuzione della Mahler Chamber Orchestra - si terrà però ugualmente sotto la direzione di Arturo Tamayo. Rimborso del biglietto da mercoledì 13 e non oltre lunedì 18 alla biglietteria di Settembre Musica.

- Via San Francesco [illegible] Paola 3/h; biglietteria aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 18,30. Tel. 011/442 4777.

[illegible] Training autogeno

Nuovi corsi per l'autunno organizzati dal centro «Formazione & cambiamento»: dieci incontri da ottobre a dicembre [illegible] orario serale e preserale.

- Sede in via Santa Giulia 14, 011/887.704.

CLAUDIO ABBADO non parteciperà al «Settembre Musica»

Al liceo artistico

Iscrizioni aperte al corso serale del Primo Liceo Artistico Statale: dura quattro anni.

- Via Caraglio 11, 011/285 931

Mimo e teatro

Iscrizioni aperte ai vari corsi dell'Atelier di Patrizia Besanton: per il primo e secondo anno di danza mimica.

- Informazioni e iscrizioni allo 011/83.53.69

[illegible] latino-americani

Stasera lezione gratuita di tango argentino alla Compagnia di Danza Teatro di Torino. E da domani al 15 settembre nella stessa scuola lezioni intensive di salsa e danze caraibiche.

- Via Principessa Clotilde 3, cellulare 0338/92 13 033.

[illegible] Verso i mercati esteri

Turismo Torino, l'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica dell'Area Metropolitana di Torino, organizza domani all'Hotel Turin Palace una giornata tecnica di aggiornamento sugli attuali e sui futuri trend dei mercati turistici tedesco, francese, italiano, inglese e spagnolo. La giornata tecnica sarà suddivisa in due sessioni: al mattino dalle 9 alle 13 (aperta a tutti), il pomeriggio è riservata esclusivamente ai soci [illegible] Turismo Torino: saranno approfonditi argomenti di interesse specifico. Nella giornata tecnica verrà presentata un'analisi dei [illegible] mercati che approfondirà i seguenti punti: situazione economico-sociale di ciascun Paese, mercato turistico (composizione, andamento, evoluzione e sviluppi); mercato turistico professionale (tour-operators, fiere e workshop, stampa); posizione di Torino e dell'Italia nel mercato turistico estero e conseguenti strategie. Insomma, Torino diventa il «foro» in cui realtà locali e non, s'incontrano e si confrontano fra loro in rapporto alla situazione del mercato turistico locale, nazionale ed estero.

- In via Sacchi 8; ulteriori informazioni allo 011/517.60.33.

[illegible] Racconti da [illegible]

Il 15 e 16 settembre, a Grugliasco, l'Associazione Viartisti Teatro propone l'ultimo spettacolo di Extra Torino Festival. «Brividi» con Lucia Poli presenta in forma di monologo cinque racconti «noire» tratti dai gialli della Highsmith. Lo show è ulteriormente arricchito da sonorità jazz-rock eseguite da due [illegible] musicisti. Lucia Poli, il 16, sarà ospite d'onore alle 10.30, presso la Sala Consiliare di Settimo Torinese. Nell'occasione, alla presenza del sindaco Ossola e dall'assessore Tiziano, [illegible] no consegnati i diplomi agli allievi [illegible] Laboratorio Permanente di Viartisti Teatro.

- Alle ore 21, nel Parco Le Serre.

il libro DI GUIDO ACCORNERO

Sindone, l'Ostensione [illegible] fra gli scaffali

Vecchi e nuovi autori ripercorrono le principali vicende sulle ricerche e i misteri del Sacro Lino esposto in Duomo

La Sindone
di Pier Giuseppe Accornero
Edizioni Figlie di San Paolo
Prezzo lire 22 mila

Sindone negli scaffali delle librerie. Con la [illegible] Ostensione, l'uscita [illegible] numerosi titoli sull'argomento, segno non solo [illegible] un'intesa attività editoriale e dell'inevitabile business, ma anche [illegible] ricerche continue, dibattiti ed approfondimenti sul Sacro Lino. Stasera, alle ore 21 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 11, presentazione della ricerca [illegible] Pier Giuseppe Accornero «La Sindone» [illegible] l'intervento di Ida Molinari, Bruno Barberis, presidente del Centro internazionale di sindologia, di Gianni Riotta, condirettore dela Stampa. Accornero ha rimaneggiato, ampliato [illegible] integrato il precedente «Sindone, verità e inganno» scritto due anni fa.

L'Elledici [illegible] arricchito [illegible] sua già ricca bibliografia sull'argomento sindologico [illegible] la ricerca di don Luigi Fossati che, a [illegible] compiuti, continua ad ampliare le [illegible] ricerche legate ad un filo conduttore particolare: lo stupore che il lenzuolo conservato a Tori[illegible] riesce a destare in chi lo osserva. Numerose sono anche le notizie su vicende poco note legate alle precedenti [illegible] ostensioni.

Pratica [illegible] attenta, con grande spazio riservato alla ricerca iconografica, è la guida storica che il cavalier Gino Moretto ha preparato in occasione dell'Ostensione straordinaria del Giubileo. Un volumetto che integra e completa la precedente ricerca pubblicata nell'88. Nel testo sono riprodotte oltre 180 fra stampe, incisioni e disegni, utili per comprendere il «cammino» della Sindone durante i secoli.

La Sacra Sindone
di Luigi Fossati
Elledici
Prezzo 42 [illegible] lire

Sindone, [illegible] storia 1416-2000
di Gino Moretto
Elledici
Prezzo 30 mila lire

GLI APPUNTAMENTI

La meditazione

Stasera incontro «La meditazione Sahaja Yoga: realizzazione del sè, benessere e equilibrio interiore», condotto da Shri Mataji Nirmala Devi. A cura dell'Associazione Vishawa Nirmala Dharma. Ingresso libero.

■ Teatro Regio, piazza Castello 215, ore 21.

Bioenergetica

Oggi e domani serie di incontri dimostrativi «Bioenergetica sportiva per il mal di schiena», a cura dell'Atelier di Bioenergetica Sportiva. Per ottenere ulteriori informazioni occorre telefonare allo 011/88.82.74.

■ Associazione L'Unicorno, strada del Cascinotto, ore 19,30. ■ consiglia la prenotazione.

Raccontare i sogni

E' l'argomento dell'incontro di questa sera organizzato da Esprimersi, con la partecipazione di Gabriele Lodari, psicologo e psicoterapeuta.

■ Unitre, corso Francia 27, ore 21.

Per parlare di cinema

Ospite degli incontri organizzati da «Il Tempo di Alice» sarà Mario Ricciardi, Presidente del Museo Nazionale del Cinema, intervistato da Emanuele Rebaffini.

■ Centro Sportivo Sis, parco Michelotti 21a, ore 16.

La moda

I cambiamenti di stile osservati attraverso i secoli da Ernani Petrucci, in un incontro organizzato dall'Unitre.

■ Università Terza Età, corso Trento 13, ore 15.

artistico

Mix artistico proposto questa sera da Il Barrito degli Angeli con «Teatro Superfi»: un attore racconta una storia, una proiezione di Bimoto e la scenografia, Regia di Galatea e Super di Rapalino.

■ The Beach, Murazzi alle Arcate 18/20/22, ore 22,30.

di Viglongo

L'editore piemontese Andrea Viglongo verrà celebrato, nel centenario della nascita, da Aldo Mola e Giovanni Tesio. Presenta Paolo Fossati. Organizza il Centro Pannunzio.

■ Palazzo della Provincia, via Maria Vittoria 12, ore 17,30.

MUSICA DOVE

PERSIANA JONES. La ska band canavesana Persiana Jones in concerto questa sera al campo sportivo Totta di Borgaretto. Appuntamento in via Fratelli Cervi, ore 21,30, l'ingresso è libero.

E' all'insegna del reggae il martedì musicale alla «Terrazza sul Fiume»: il locale di corso Moncalieri 18 propone, infatti, il concerto del gruppo Downtown Rebels. S'inizia alle 21, l'ingresso è sempre libero.

In riva al Po, alla «Zanzara Bar Imbarco 1» (Murazzi 65), concerto questa sera del Trio Jazz: s'intitola «Night Blue», comincia alle 22.

COVER CAFE'. Festa di riapertura questa sera del «Cover Café»: nel locale di via San Quintino 2 si balla, a partire dalle 23,30, con le proposte musicali di Federico Graziottin.

HIROSHIMA. S'intitola «Ora d'Aria» la serata musicale all'«Hiroshima Mon Amour»: appuntamento in via Bossoli alle 22.

MANGO. Il primo concerto della nuova stagione Palastampa previsto mercoledì settembre: sul palcoscenico dell'arena di corso Grande Torino è atteso, a partire dalle 21,30, Mango (foto). Il prezzo dei biglietti per istervi varia a seconda degli ordini di posto: la tribuna costa mila lire, le gradinate 25 mila. I tagliandi si trovano nei punti prevendita abituali nelle edicole convenzionate. E' prevista anche prevendita via collegandosi al www.tkts.it e al www.dinamo2000.it. Il concerto rientra nell'ambito dell'ExtraTorinoFestival in quanto, previsto in un primo tempo a luglio, era stato rinviato.

TUTTI ALL'ALFIERI

La platea è vuota e al buio Spettatori sono sul palco

Insolita formula di «Prove d'autore» per presentare opere della drammaturgia contemporanea

Tutti in scena, attori e spettatori, davanti a una platea oscurata per l'occasione e vuota. Atmosfera raccolta e propizia alla riflessione: è a metà strada tra il seminario e lo spettacolo vero e proprio, la formula di «Prove d'autore», itinerario attraverso «20 opere di autori contemporanei dalla scrittura all'evento teatrale», in programma all'Alfieri da oggi sino al 30 settembre. La serie, ideata da Germana Erba e Angela Calicchio e presentata da Torino Spettacoli in collaborazione con Cutis, affronta infatti la drammaturgia contemporanea secondo una formula didattico-spettacolare. Si comincia con la relazione introduttiva di un critico o docente (tra gli altri, esperti quali Claudio Gorlier, Piero Ferrero, Liborio Termine e Alfonso Cipolla), seguita da una lettura interpretativa del testo, proposta dal team di Torino Spettacoli guidato da Adriana Innocenti e Piero Nuti. Come dire, un abbozzo di messinscena, sia pure ancora senza scenografie e costumi. La proposta sembra piacere al pubblico dell'Alfieri - per l'occasione, sistemato, appunto, sul palcoscenico, a due passi dagli attori - dove, infatti, l'iniziativa si ripete da tre stagioni. Un merito della rassegna, curata da Gerolamo Angione e Piero Nuti, è certo quello di puntare l'obiettivo sulla drammaturgia contemporanea così poco allestita e spesso trascurata in Italia, mettendo pure a confronto linguaggi e stilemi della recente scrittura per la scena. L'excursus prevede una ventina di appuntamenti (in orari diversi: 15,30, 17 o 21; biglietti a 8-15 mila lire). Si comincia oggi alle 17, con «Risacche» di Piero Ferrero, drammaturgo dello Stabile torinese, che esplora, in questo testo, uno spazio d'irrazionalità dominato dal pensiero della morte. Domani alle 17, doppio appuntamento, con «Traditi» di Paola Ponti, storia di una coppia poco incline alla fedeltà e «La nottata» di Maddalena De Panfilis, anche sceneggiatrice tv. «Un pugno d'acqua», testo che sarà presentato giovedì 14, è invece di Renato Ianni, che l'ha tratto da un soggetto di Eduardo.

(sl. fr.)

I LUOGHI

Non soltanto baci nella Parigi in bianco e nero fotografata da Doisneau

GUIDO CURTO

Un bacio sulla bocca. Alla francese. Appassionato e romantico. Tra un ragazzo e una ragazza che camminano per strada a Parigi proprio di fronte all'Hôtel de Ville. E' questa l'immagine simbolo di Robert Doisneau. Al celebre fotografo parigino, scomparso sei anni fa, la Fondazione Italiana per la Fotografia dedica una splendida mostra retrospettiva, che s'inaugura questa sera; sarà aperta via Avogadro 4 al pubblico da domani fino al 5 novembre (orario da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19).

Tra fotografie provenienti dalla collezione del Fondation National d'Art Contemporaine di Parigi e dalla raccolta privata della figlia di Doisneau, non c'è solo la prima copia stampata nel 1950 di «Le baiser de l'Hôtel de Ville». Ci sono tante altre splendide immagini d'annata, tra cui spicca la foto per l'invito. Si vede una classe di ragazzini di scuola elementare, seduti, composti, sui vecchi banchi di legno. Un biondino, in primo piano, fa esercizio di aritmetica sopra una lavagnetta e alza il viso all'insù, pensieroso. Doisneau ha la magica capacità di catturare emozioni, pensieri, attimi di gioia e di dolore usando con virtuosismo una semplice macchina foto. Basta osservare con attenzione come sfrutti abilmente la profondità di campo, per cui solo un soggetto, uno sguardo è perfettamente a fuoco mentre tutto il resto è sfuocato. Il clou della rassegna è costituito dalle immagini degli Anni Quaranta. Molte sono state scattate nel 1945, subito dopo la fine della seconda guerra mondiale. Rappresentano soprattutto Parigi e la sua gente. Si vede la povertà ma anche la gioia di quegli anni postbellici. Emblematica la foto Baiser Valsé. Ancora un bacio, scambiato questa volta ballando un valzer in un vicolo buio del Marais.

OLTRE 60 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN UDITO MIGLIORE

Sentire digitale
Sentire meglio

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Torino	MAICO	Corso Re Umberto, 19/D Tel. 011.54.85.22
Moncalieri	MAICO	Via Pininfarina, 18/A Tel. 011.605.42.23
Alba	MAICO	Via Pierino Belli, 14 Tel. 0173.36.10.10
Alessandria	MAICO	Piazza Garibaldi, 50 Tel. 0131.25.47.98
Aosta	MAICO	Via Croix de Ville, 36 Tel. 011.0165.34.142
Asti	MAICO	Via G. Carducci, 12 Tel. 0141.35.26.98
Biella	MAICO	Via D. Alighieri, 6 Tel. 015.252.24.18
Cuneo	MAICO	Corso Nizza, 33/B Tel. 0171.69.81.49
Fossano	MAICO	Via Roma, 9 Tel. 0171.69.81.49
Ivrea	MAICO	Via Palestro, 60 Tel. 0125.44.973
Mondovì	MAICO	Via Ripe, 1/D Tel. 0174.56.25.77
Novara	MAICO	Via dei Mille, 1/C Tel. 0321.36.292
Verbania Intra	MAICO	Via XXV Aprile, 13 Tel. 0323.40.83.49
Vercelli	MAICO	Corso M. Abbiate, 94 Tel. 0161.25.12.77

A322.25.001

«SETTEMBRE MUSICA» SUGLI OTTOMILA

Himalaya, fascino e marketing

Settembre Musica vive oggi e domani gli ultimi giorni dedicati al progetto «Sguardi sull'Himalaya», l'invitante capitolo etno-musicologico di questa 23ª edizione. Una ricognizione che fa conoscere meglio l'arte delle popolazioni che vivono ai piedi dei [illegible] Ottomila entrati nella storia dell'alpinismo mondiale. Alle 17, al Piccolo Regio, incontro sulla musica del Kashmir, di cui parleranno con Enzo Restagno esperti ed artisti come Mireille Helffer, Rahul Sharma e Ivan Vandor. Questo tipo particolare di repertorio è legato a una terra dolorosamente tormentata da conflitti ed è ispirato per lo più alle motivazioni religiose dei rituali sufi: sarà possibile averne poi un ampio e diretto saggio domani sera, nel concerto previsto alle ore 21 in Conservatorio, con lo stesso Rahul Sharma, Bhawani Prasad Kathak e Shafat Ahmed Khan.

Questa sera invece, sempre alle 21 in Conservatorio, è di scena la cultura del Nepal, [illegible] precisamente della Valle di Katmandu, con l'Ensemble Strumentale Naubaja che interpreta musiche Newar, e i musicisti e danzatori Chacha Pyakham in brani e danze sacre Mandala. La formazione detta Naubaja è tra le più rappresentative e vanta una grande abilità tecnica, come lascia immaginare l'utilizzo di ben diciotto tipi di tamburi. Sono straordinarie anche le danze sacre, appannaggio delle caste elevate e profondamente intrise di significati spirituali.

Con gli Sguardi sull'Himalaya si [illegible] dunque un altro importante tassello all'attività etnomusicologico di Settembre Musica, che nelle edizioni scorse ha fatto scoprire ai torinesi la Repubblica Centrafricana e la Cina. [l. o.]

Una maschera utilizzata dai danzatori nepalesi ospiti di Settembre Musica

Quando [illegible] inglesi dell'Ottocento scoprirono le Alpi e [illegible] innamorarono, furono certamente attratti dai «deliziosi orrori delle vette, dai romantici abissi di ghiaccio, dalle cascate che [illegible] scandere dal cielo, ma le cose che probabilmente li colpirono più in profondità furono il mondo primitivo dei montanari, il mito del «buon selvaggio», la millenaria cultura sopravvissuta ai piedi delle montagne, l'alterità del valligiano rispetto all'uomo delle città.

Oggi in Himalaya si ripete più o meno la stessa storia con un secolo e mezzo di ritardo, e i cittadini occidentali scoprono, [illegible] alle cime più alte del mondo, quelle forme di civiltà contadina e di adattamento alla [illegible] estrema ormai scomparse sulle nostre Alpi, e destinate a modificarsi rapidamente nelle stesse valli del Nepal e del Tibet.

Inoltre trovano gli echi delle filosofie e delle spiritualità orientali (il buddismo, innanzitutto) che oggi godono di grande fortuna (moda?) nel mondo industrializzato, grazie a quell'armonica fusione di ecologismo e ascetismo che le altre religioni (cristianesimo, ebraismo, islamismo) sembrano [illegible] smarrito dietro gli apparati e le dottrine. Infine, i turisti-pellegrini rincorrono nelle valli del Dolpo e del Mustang, ultime isole di sopravvivenza della cultura tibetana, il mito di [illegible] mondo ideale schiacciato dall'imperialismo cinese, connotando [illegible] il loro viaggio di valenze politiche e ideologiche.

[illegible] quest'insieme di natura, spiritualità e mistero (un mistero sempre più addomesticato dai pacchetti d'agenzia) che fa dell'Himalaya [illegible] delle mete più richieste dall'onnivoro turismo europeo, giapponese e americano, sulla scia della grande epopea alpinistica iniziata 50 anni fa [illegible] la salita dell'Annapurna e conclusa alla fine del Novecento con l'invenzione delle pesanti spedizioni commerciali agli Ottomila.

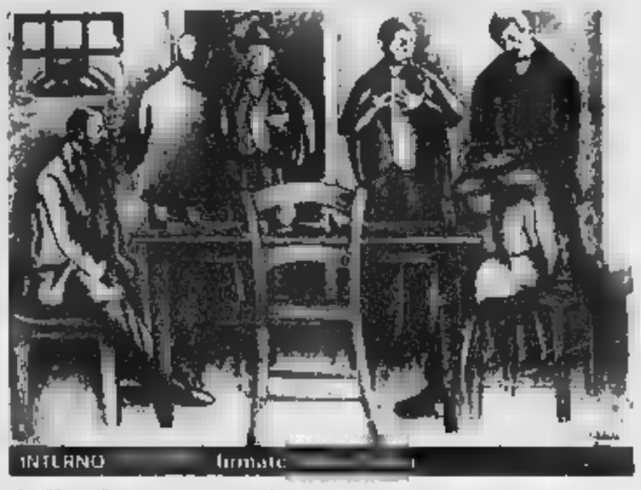
In realtà gli alpinisti si [illegible]trano durante le lunghe marce [illegible] avvicinamento ai campi base e beneficiano ormai di una struttura organizzata fino in fondo alle valli, con posti tappa, punti di ristoro e soprattutto [illegible] accompagnatori specializzati, gli sherpa, che ricalcano a loro volta le tracce delle guide alpine dell'Ottocento.

Esattamente come i loro colleghi delle Alpi, gli sherpa si sono riuniti in compagnie professionali e hanno imparato a gestire i flussi turistici diretti verso i colossi ghiacciati del Nepal, arrivando, ed è notizia recente, a scalare l'Everest per propria iniziativa e non per accompagnare i clienti in vetta.

Il nepalese Babu Chiri Sherpa è salito sul Tetto del mondo in 15 ore e 56 minuti (le spedizioni normali ci mettono almeno 5 giorni), aggiudicandosi il nuovo record della montagna. È stato festeggiato come un eroe. Sono lontani i tempi in cui il re del Nepal, si inchinava di fronte agli alpinisti colonizzatori venuti da lontano, sorta di uomini-dei capaci di scalare l'impossibile.

Memorie a Chieri
Nell'ambito della manifestazione «La Chieri ritrovata», percorsi tra arte antica e contemporanea, è stata allestita la mostra «Memorie [illegible] carta», [illegible] da Guido Vanotti e [illegible] consulenza archivistica di Filippo Ghirardi. Si tratta di una scelta di documenti provenienti dalle collezioni storiche della Città di Chieri. Sino al 29 ottobre.
■ Chieri, Palazzo Opesso, via San Giorgio 3, orario: sabato 16-19, domenica 11-13/16-19, tel. 011/942.46.75.

Un giovane a Carignano
Curata da Gianni Busso la rassegna «Artegiovani», promossa dall'Assessorato alla Cultura della Città di Carignano, presenta sino al 15 settembre la personale del pittore Manuele Cerutti.
■ Biblioteca Civica, via Frichieri 13, telefono 011/969.84.81.



Collettiva con Rosai
Mimmo e Nanni Fogola hanno aperto la stagione espositiva con [illegible] collettiva che propone le opere di artisti contemporanei. Fra i dipinti in mostra, una composizione di Ottone Rosai e i coloratissimi campi [illegible] fiori di Anna Sogno.
■ Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19.

A Caraglio, [illegible] Cappuccini
Domani, alle ore 11, vengono presentate le mostre «Creazioni della memoria», a cura di Andrea Busto, e «Campi di oscillazione» curata da Tiziana Conti. Entrambe le rassegne da domenica 17, alle [illegible] 10,30, nel Convento dei Cappuccini di Caraglio, in provincia di Cuneo.
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, informazioni tel. 0171/610.256.

Esperimenti artistici
Giovedì 14, alle ore 21, s'inaugura la mostra personale dell'artista Andreina Prolo, che opera all'insegna di una sperimentazione legata alla pittura, fotografia e video. In particolare, presenta 11 interventi su fotografia, smalti eseguiti [illegible] materiale plastico Pvc e fotocopie laser. Sino al 15 ottobre.
■ Cafè Procope, Teatro Juvarra, via [illegible] 15, orario: 20,30-02.

Piemonte in Svizzera
Sino al 17 settembre a Vevey e dal 18 al 30 a Montey, il Gruppo elvetico «Placette» in collaborazione con enti subalpini, fra cui l'Agriturismo Robinie di Busia, propone cucina piemontese nei ristoranti dei Centri commerciali della Svizzera francese.

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la [illegible] auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Ellerito Strada Rocchia 4
tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino 10
tel. 011.91.02.26.4

CIRIÉ
Piccolo [illegible] Lubardi
Via Roma 109, tel. 011.921.68.38.1

RIVOLI
Veicar Corso Susa 300
tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Bio Team Corso Marche 36,
tel. 011.71.71.42.2

Centro Auto
Via Alpi di Stura 80/84, tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi 150, tel. 011.78.18.92.0
Corso Giulio Cesare 110, tel. 011.24.24.04.4

Lancar
Corso Regina Margherita 270
tel. 011.43.78.13.1
Corso Traiano, 70 tel. 011.61.45.78
Strada Torino, 12 tel. 011.56.14.25.2
Tepcar Via Susa, 340 tel. 011.60.70.85.8

VENARIA
Rossi Corso Garibaldi, 139
tel. 011.45.51.01.1
Via G. Medici, 11 tel. 011.49.63.11

IVREA
Delegna Corso Vercelli 115
tel. 0125.25.15.80

PINEROLO (Abbadia Alpina)
Strada Bio Via delle Rose 1
tel. 0121.37.88.47

RIVAROLO
Ledro Auto Corso Indipendenza 98,
tel. 0124.42.45.15

Gruppo Fiat

LA CURIOSA VICENDA DELL'ATLETA PIEMONTESE CHE HA «BATTUTO» ANCHE LA FEDERAZIONE

Ai Giochi, dalla porta di servizio

Daniela Graglia si regala la staffetta 4x400

Dopo mesi di lavoro la Fidal (a sorpresa) boccia la staffetta veloce, ma Daniela non si dà per vinta, passa al giro di pista e conquista una maglia

Daniela Graglia, 24 anni, promessa della velocità azzurra, è riuscita a volare a Sydney con la nazionale di atletica sarà in pista solo nella

intervista

Silvia Garbarino

VOLLI, volli, fortissimamente volli». La celebre frase di Vittorio Alfieri calza a pennello a Daniela Graglia, 24 anni, promessa della velocità azzurra. Perla indiscussa del Cus Torino e atleta fra le più «ostacolate» dalla Fidal nazionale, ora è pronta per i Giochi di Sydney.

Daniela è l'ultimo dei prodotti della fertile terra cuneese, nata a Cervere, frazione di Possano, ha scoperto l'atletica piuttosto tardi, a 18 anni compiuti. Da quel momento la sua escalation è stata costante e densa di contenuti tecnici, «svezzata» dal dt cussino Gigi Vallet, la bruna e grintosa Daniela è giunta a maturazione sotto la guida di Alessandro Nocera, suo coach e anima gemella.

Iscritta all'Isef e con un lavoro part-time di assistenza agli anziani per difendere la sua indipendenza economica in una città comunque cara per una studentessa, la Graglia conquista i primi titoli italiani universitari nei 100 e 200 due anni fa. Si ripete ai Cnu quest'anno sui 200 e si piazza seconda nei 100, migliora tre volte i suoi personali (ora 11"77 e 23"67), ai societari sui 100 ha davanti a sé soltanto la stella di Manuela Levorato. Lo zucchero su una torta già appetitosa, giunge a luglio, con il nuovo record italiano della staffetta 4x100 al fianco di Levorato, Pistone e Grillo. Un primato che resisteva dal '91.

La convocazione alle Olimpiadi sembra fuori discussione anche perché il gruppo delle ragazze, tutte giovani, è molto unito e fortemente motivato. Invece una politica sportiva a volte incomprensibile ci mette lo zampino e il sogno svanisce dieci giorni prima di prendere l'aereo per l'Australia. Racconta Daniela, come fiuma in piena: «Quando Ponchio (cit) azzurro) mi ha telefonato per dirmi che la Fidal rinunciava alla nostra staffetta è come mi fosse caduto un mattone sullo stomaco. Era un anno intero che io, Anita (Pistone), Francesca (Gotti), la Grillo e la Levorato provavano i cambi e i ritmi gara. Ci avevano chiesto un tempo buono, abbiamo stabilito il nuovo record italiano nonché l'ottava prestazione mondiale. Tre di noi hanno abbassato il proprio personale i limiti minimi imposti dal Coni. Cosa volessero di più da noi, per convincerli a portarci ai Giochi, l'ho capito».

Nello scoramento personale e del gruppo (siamo anche amiche, non solo colleghe, e quando una di noi cresce pure le altre) Daniela tira fuori le unghie e si butta sull'ultimissima occasione che le è p ta: gli Assoluti individuali di Milano, giovedì

«L'unica chance rimastami era fare una bella prestazione sui 400, una distanza che quest'anno ho corso rare volte in gara - dice -. Poco prima della finale mi è arrivato un messaggio sul telefonino, era Anita (Pistone) che a nome delle altre mi scriveva "Vinci anche per noi e riprenditi l'Olimpiade ti appartiene". Mi ha dato incredibile quella frase, non potevo deluderle».

Come in finale di film americano, Daniela vince i 400 largo respiro sulla campionessa uscente Virna de Angeli (3ª), limа il suo personale sulla distanza (52"79) e strappa un biglietto per Sydney nella staffetta 4x400. «Ci tenevo più di ogni altra cosa a partire con Nazionale, dopo due anni di sacrifici. Adesso devo cogliere l'attimo. Che posso essere utile alla squadra l'ho dimostrato e cercherò di conquistare un po da titolare anche se non sarà facile con l'aria che tira».

Nel borsone ha messo il coniglietto bianco di peluche, portafortuna. «Servirà per ricordare anche le mie compagne lasciate ingiustamente a casa. Magari potrò vedere da vicino i miei miti come la Jones e Maurice Greene, vivere emozioni che fino adesso ho immaginato soltanto».

A Cervere genitori, nonni e amici hanno caricato le aveglia, programmato il videoregistratore e messo preventivamente in congelatore una quantità di carne da fare invidia ad un allevatore. «Adoro la carne e sono brava a cucinarla - conclude Daniela -. Comunque vadano questi Giochi, bisognerà fare festa al mio ritorno». Ogni volta che ha fatto una promessa Daniela l'ha mantenuta, chissà Ponchio ne è accorto.

IN GARA NEL COMPLETO INDIVIDUALE: DRESSAGE, CROSS E CONCORSO OLIMPICO

Una vita dedicata ai cavalli

Per Lara Villata è la terza Olimpiade

Con l'aiuto dei genitori ha riattato una vecchia cascina che oggi è un maxi centro equestre

Lara Villata è salita a cavallo all'età di 11 anni e praticamente non è più scesa. a Sydney impegnata nel completo, una prova di circa giorni, dove cavallo e cavaliere sono sottoposti a sforzi incredibili

personaggio

Domenico Intaglietta

LARA Villata ha sempre ottenuto quello che voleva. Più che i libri, le piacevano i cavalli, «da sempre e non so perché - racconta la 33enne torinese -, visto che non ho ereditato questa passione da nessuno dei miei familiari».

Risultato? A Sydney, nel completo individuale (dressage, cross e concorso olimpico), parteciperà alla sua terza Olimpiade dopo quella di Barcellona '92 e Atlanta '96. Non basta: «Punto convinta alla quarta, andare a cavallo è la cosa che più mi piace in assoluto».

Non c'è da dubitarne, visto che dopo avere «costretto» i suoi genitori a portarla a undici anni alla Mandria di Candelo per salire in sella al suo primo cavallo, non ne è più praticamente più scesa. «Ricordo che fin da bambina, quando magari per televisione trasmettevano film western, il mio più grande desiderio era provare l'emozione di salire su un cavallo. Devo essere stata talmente insistente che alla fine mio padre ha ceduto».

Il liceo, un paio d'anni di Università fatti più per dovere che per convinzione, un titolo europeo juniores conquistato nell'84, poi nel '92 il doppio sogno che diventa realtà: la prima partecipazione ai Giochi Olimpici e la nascita del Centro Equestre La Varletta, a Villanova d'Asti: «Due momenti splendidi - racconta la «signora» del completo targato Italia -. A Barcellona partivo riserva e solo all'ultimo ho saputo che avrei preso parte alla gara, conclusa al 24° posto individuale, miglior risultato italiano nell'equitazione. Ricordo quei Giochi come uno dei momenti più belli della carriera. l'emozione provata durante la cerimonia di apertura è stata indescrivibile, ...così come la bellezza di vivere nel villaggio olimpico in un'atmosfera quasi giocosa, comunque fantastica».

Poi il Centro Equestre: «Era una vecchia cascina che io e la mia famiglia abbiamo riadattato: adesso ci sono quaranta box per i cavalli tanto di clinica veterinaria, maneggio interno ed esterno, giostra e paddock, piste da galoppo e da cross. Un gioiello che ci tiene impegnati costantemente: i cavalli non vanno mai in ferie, hanno bisogno di un'assistenza e diventa difficile persino assentarsi per un weekend».

Nel 1996, in cui si è anche laureata campionessa italiana, l'esperienza non altrettanto positiva di Atlanta: «Eravamo distanti dal villaggio - ricorda -, c'era ben poco di olimpico e anche la gara, prevista solo a squadre proprio avverrà a Sydney, non era andata bene. Speriamo di rifarci in Australia».

Molto dipenderà dal nuovo cavallo scelto per l'occasione, il dieci anni TNT Rubber Ball che a maggio è stato preferito allo storico Nikki Down, il quale ha cominciato a sentire tutto il peso dei suoi sedici anni e delle mille battaglie portate a termine. Del resto, il completo è disciplina massacrante: tre giorni, uno per specialità, durante i quali cavallo e cavaliere sono sottoposti a sforzi incredibili.

«Il secondo, dedicato al cross, è il più duro - spiega la Villata, scricciolo di 45 kg di peso per 158 cm di altezza -: un'ora e mezza di gara che prevede una marcia al trotto di circa venti minuti, otto ostacoli da superare, un'altra marcia di quaranta minuti, uno stop veterinario per verificare la salute dell'animale e il cross-country finale con circa quaranta salti. Servono calma, concentrazione e grande preparazione fisica». Sogni di medaglia? «Difficile, vedremo. La gara è solo a squadre, siamo in quattro e per il punteggio finale verranno tenuti in considerazione i migliori tre punteggi».

Dovesse andare male, Atene 2004 è già nel mirino.

Ultima riunione dei dirigenti negli storici uffici di corso Re Umberto: Fib si trasferisce a metà

Il «caso Mandola» scuote il mondo delle bocce

Tesserato dal Ferrero Caudera, vuole giocare per il Tubosider Asti

Giovanni Capponi

Nell'assedio di corso Re Umberto 2, disse Luigi Sambuelli, dirigente sportivo torinese da poco scomparso, cioè la Federbocce, si è svolta nei giorni scorsi l'ultima riunione dei dirigenti di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria 15 settembre, infatti, gli uffici Fib si trasferiranno in corso Principe Eugenio 7.

Nel corso della riunione, presenti il vice presidente federale Piergiorgio Audagna (al posto del presidente della Commissione tecnica Gianfranco Bianco, con il suo primo collaboratore Nino Anadani), è stato effettuato il sorteggio del campionato di società 2000-2001. 21 compagini all'Ovest divise in 3 gironi e 2 gruppi di club all'Est.

Nel girone A figurano: La Perosina (di Perosa Argentina, che gioca a Cumiana), Antonioni Fossano, Dlf Asti, Rapallese, Balangerese, Valmerula Andora, Chierese; nel B ci sono Ucai Pianezza, Ivb Olivetti Ivrea, Auxilium Salozzo, Literale Massa, Voltrese, Arnese e La Fiscal-Amici Chiavazzesi Torino, il girone C comprende Ferrero Caudera Cuneo, Tubosider Asti, Nitri Auto Aosta, Roverino, Cunianese, Albisola, Amatori Sassi Torino.

Squadra di punta il Ferrero Caudera, campione d'Italia e vincitore della Coppa Europa, ritornato in provincia Torino (nel ristrutturato bocciodromo di Ciriè) dopo l'esilio dell'anno scorso ad Arquata Scrivia. Il club di Lucilla Ferrero, moglie dello sponsor Alessandro, che ha da Roberto Salvy, ha un problema serio da risolvere. Il suo campioncino, l'azzurro Fabio Mandola, dopo due stagioni vuole cambiare aria ed ha chiesto il nullaosta per il trasferimento.

Ferrero non vorrebbe lasciarlo andare, anche perché il ragazzo si era impegnato (dietro compenso) per 4 anni, ma non c'è niente di scritto per dimostrarlo. Il regolamento del Coni non prevede, d'altronde, tesseramenti che superino la stagione. Una questione molto ingarbugliata per la quale non si possono fare previsioni. Mandola si è offerto alla Tubosider, il club di Asti per il quale aveva già giocato, che del ritorno del giovane fenomeno fossanese per avere una squadra da scudetto. La sorte ha voluto insieme, nello stesso girone preliminare, Ferrero Caudera e Tubosider. C'è anche l'Amatori Sassi che gioca a Torino in corso Mortara il suo campi del Rossini: gli appassionati potranno assistere così alle prestazioni delle favorite per il titolo.

Nel girone B svettano l'Ucai Pianezza (stessa formazione con Trivellin al posto di Bertini) e il Ivb Olivetti Ivrea (che ai soliti campioni ha aggregato anche Arlaudo ed un giovane per le corse) e farà il suo esordio la nuova squadra torinese La Fissa, che ha rilevato il posto della disciolta Amici Chiavazzesi Biella e gioca nel suo nuovo impianto in Breglio, affidandosi alla guida di Mario Cortigiani, ex c.t. della nazionale.

Nel girone A, altre tre formazioni della provincia torinese: La Perosina, che si augura di ripetere l'exploit dello campionato, Balangerese e neo promossa Chierese che puntano soprattutto a non retrocedere.

Le prime di ogni girone si

L'azzurro Mandola

qualificheranno per i playoff che, con sfido di andata e ritorno, porteranno alla finalissima. Prima giornata sabato 7 ottobre, inizio alle 14,30, mezz'ora più tardi rispetto all'anno passato.

Ciclismo, da domani campionati giovanili e open

Al velodromo Francone i «piemontesi» su pista

Franco Bocca

L'intensa attività agonistica al velodromo «Francone» di San Francesco al Campo, culminata a metà luglio con la disputa della quarta prova di Coppa del Mondo, si accinge a concludersi con l'avvenimento più atteso a livello regionale. Sull'anello in cemento dell'impianto canavesano vanno infatti in scena, domani (mercoledì) e giovedì, i campionati piemontesi su pista giovanili e Open. Quattro i titoli in palio: a testa per Esordienti (velocità e corsa a punti), Donne Esordienti (stesso programma) ed Elite-Under 23 (velocità e inseguimento), 3 per gli Allievi (velocità, inseguimento e a punti), 5 per gli Juniores (velocità, inseguimento, corsa a punti, da fermo e velocità olimpica).

Nel torneo della velocità degli Elite-Under 23 si ad un duello tra due azzurri in di riscatto: il chierese Marco Brossa e il novarese Andrea Garavelli, entrambi reduci da una stagione poco brillante. Più aperto il pronostico nell'inseguimento, senza specialisti di valore Sarà in gara anche l'ex professionista Fulvio Frigo, 27 anni, che appare però lontano dalla condizione atletica dei giorni migliori.

Azzurrini battere anche tra gli Juniores, dove il rostese Enrico Taraglio è il naturale favorito delle prove veloci, mentre Francesco Giuliani, di Collegno, ha marcia più degli avversari 3000 metri dall'inseguimento. Possibili outsiders, soprattutto nella a punti, i torinesi Ruggiero, Mascia e Bozza, il pinerolese Vaira e l'astigiano Bini.

Tra gli Allievi, i torinesi L'Abbate, Fodde e Lazzaretto dividono i favori del pronostico con il valen- Depetris, mentre i Perinetto, Bertero, Pavani e il verbanese Griggi hanno le migliori chances tra gli Esordienti.

Le gare avranno inizio domani mattina alle 10 con le qualificazioni e gli ottavi della velocità e dell'inseguimento Allievi. Riprenderanno alle 15 e nel tardo pomeriggio verranno assegnate le prime 5 maglie (velocità a punti Esordienti e Donne Esordienti e km da fermo Juniores).

Giovedì il gran finale (inizio alle 15) con l'assegnazione restanti 9 titoli.

corriere

PODISMO

Coppa del Mondo in montagna (a Bergen). Maschile. Juniores: 27. M. Aimo Boot (Canavesana) 50'33". A squadre: 1. Italia; 2. Eritrea. Seniores: 3. M. Galliano (Cn). A squadre: 1. Italia. Fem. Seniores: 5. M. Ravizza (Forestale), 12. F. Gaviglio. A squadre: 1. Nuova Zelanda; 2. Italia

Quetzal Orbassano (km 7,3 partenti 40). 1. E. Bouazza (Cus To) 21'15"; 2. Bouzazou (Orbassano) 21'17"; 3. Ferrise (Bastino) 24'02"; 4. Grieco; 5. Di Perna; 6. Ummarino; 7. Matera; 8. Ait Abdellah; 9. Bausano; 10. Vella. *Donne* 1. A. Maffazioli (Cus To). *Giovani m*: 1. L. Ognissanti (Orbassano); 2. T. Calzolari; 3. Sasso. *Giovani f*: 1. V. Sassò (Orbassano); 2. Zavanese; 3. S. Calzolari.

Trofeo Barra Pragelato (km 8,8 partenti 56). 1. D. Bonansea (Luserna) 40'42"; 2. C. Garnier (Gasm) 41'12"; 3. Lasina (Luserna) 41'37"; 4. Giaccoli; 5. I. Garnier. *Donne*: 1. I. Giordan (Avis) 57'22"; 2. Depetris (Avis) 1h 05'22", 3 Fontan (Avis) 1h 11'28". *Categorie* - M1: 1. Agli (Angrogna); 2. Buffa; 3. Odino. M2: 1. U. Agli (Avis); 2. Turaglio; 3. Bocco. M3: 1. S. Giammanco (Sangano); 2. Morero; 3. Charbonnier. M4: 1. M. Cericola (Feletto); JM: 1. S. Long (Riv).

Corsa d'Autunno Trana (km 9,8 partenti 910) 1. A. Boussad (Tranese) 31'02"; 2. Bouzazou (Orbassano) 31'12"; 3. Marocco (Tranese) 31'38". *Donne*: 1. G. Cammalleri (Tranese) 37'23"; 2. Anzone (Atp) 37'56"; 3. Romeo (Maratona To) 38'25". *Categorie* - SM: 1. G. Bertola (Susa). TM: 1. S. Marocco (Tranese). MM35: 1. T. Bouzazou (Orbassano). MM40: 1. A. Boussad (Tranese). MM45: 1. F. Borelli (Atp). MM50: 1. G. Palmieri (Villanova). MM55: 1. G. Damiani (Tranese). MM60: 1. M. Ferrero (Tranese). MM65: 1. R. Mallen (Pianezza). SF: 1. I. Romeo (Maratona To). TF: 1. G. Cammalleri (Tranese). MF35: 1. L. Finis (Atp). MF40: 1. M. Manzone (Atp); 2. Fasolo; 3. Mura. MF50: 1. S. Pesando (Susa); 2. Angeli; 3. Dal Ben. *Giovanili* - Esordienti: 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. E. Leone; 3. Tescari. Esordienti f: 1. C. Siviero (Rivoli); 2. Beux; 3. Scidà. Ragazzi: 1. M. reale (Chierese); 2. Milano; 3. Brosio. Ragazze: 1. F. Leone (Safà); 2. Sibille; 3. Mossino. Cadetti: 1. M. Roppolo (Savoia); 2. Argenio; 3. Gagnor. Cadette: 1. E. Gallinatto (Chivassesi); 2. Ferrua; 3. Bologna. Allievi: 1. A. Scidà (Rivoli); 2. Argenio; 3. Lisa. Allieve: 1. E. Tallone (Rivoli); 2. Roberto.

Nel «Pallavicino» under 16

La Grignolo trascina il circolo di Il Circolo Golf Torino

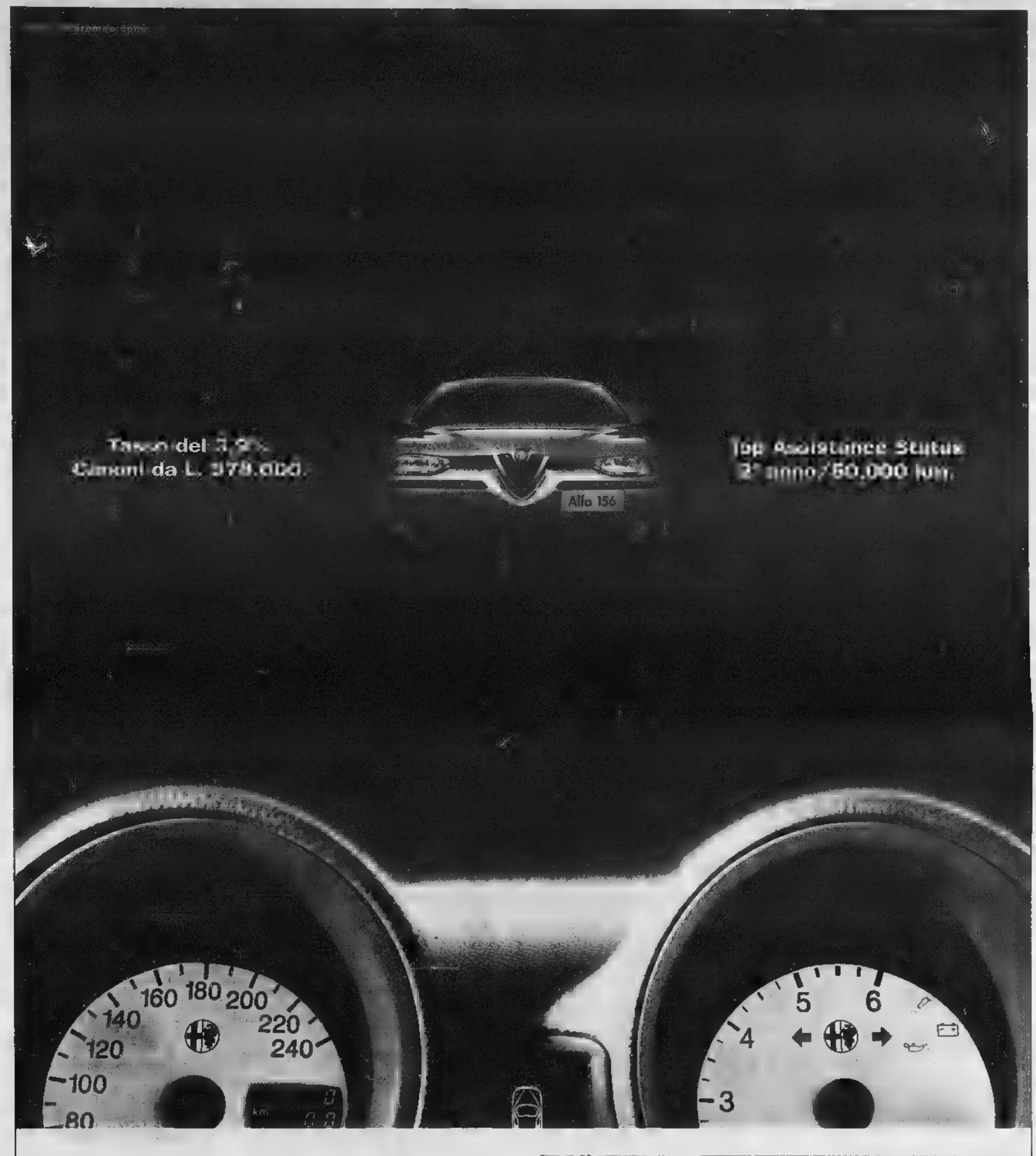
Continua la serie positiva dei giovani appartenenti al Circolo Golf Torino, allenati da Sergio Bertaina e Lucio Merlino Jr. Nel Trofeo Pallavicino, campionato nazionale under 16 a squadre che si è concluso sabato scorso, giocato sui percorsi di Modena e del Matilde di Canossa (Mo), Claire Grignolo (che con 68 colpi ha eguagliato il record del po), Anna Roscio, Antonio Garbaccio e Francesco Vacca si sono imposti su 52 formazioni in modo perentorio con 664 colpi totali.

Domenica è stato Edoardo Molinari, in coppia con il fiorentino Massimiliano Secci, ad aggiudicarsi al Cosmopolitan di Tirrenia il Campionato Italiano Foursome. Da ricordare che a Berlino, domenica 3 settembre, Edoardo Molinari, affiancato da Secci, Reale e Hassan, ha conquistato l'8° posto nei mondiali dilettanti a squadre, vinti dagli Usa.

CICLISMO. Dall'edizione 2000, in programma il prossimo 19 ottobre, brutta sorpresa per il ciclismo torinese. Il Giro del Piemonte ritornerà a snodarsi fra Novara e il Lago Maggiore sino al 2004. Verbania, Vercelli e Biella saranno le altre province attraversate. L'intento degli organizzatori è quello di evitare la dispersione dei corridori 48 ore dopo il via della vicina Varese per il «Lombardia». Quest'anno la corsa si concluderà con un circuito finale a Domodossola dopo aver preso il via da Novara.

HOCKEY GHIACCIO. Si sta formalizzando l'accordo fra il Valpellice e il Torino per la realizzazione di una società giovanile (Under 19 e 16) che si chiamerà Hall Star 2006 e sarà presieduta dall'industriale torinese Claudio Gabriele.

BASKET. Mercoledì 20 settembre prendono il via i corsi per arbitri di pallacanestro organizzati dal Centro Sportivo Italiano. I corsi (4 ore settimanali di lezione) avranno la durata di due mesi. Per informazioni, tel. 011.4369322. I corsi per arbitri di calcio partiranno il 6 ottobre, il 12 quelli di calcetto e il 6 novembre quelli di pallavolo.



Alfa 156 I numeri giusti, anche nel leasing.

Con il 30 c'è un leasing che rende ancora più esclusive le prestazioni di Alfa 156. Prestazioni convenienti, il tasso del 3,9%. Prestazioni complete, come la tranquillità, ulteriori costi, dei servizi e dell'assistenza Top Assistance Status*.

	Alfa 156 1.6 TS Progression	Alfa 156 1.9 JTD Progression
Prezzo	32.721.397	36.054.730
Anticipo 20%	6.544.279	7.210.946
23 canoni mensili	**977.847**	**1.077.461**
Riscatto 15%	4.908.210	5.408.210
T.A.N.	3,9%	3,9%

Tutti gli importi sono in Lire e al netto di IVA. Spese gestione pratica per Euro 240.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 Berlina. *Per il 2° anno o per una percorrenza massima di 50.000 km.

Con l'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Services

ANTEAM MONCALIERI (TO) Via Montegrappa, 3 Tel. 0116058111
Show-room TORINO Piazza Peyron, 11 (ang. Corso Casale) Tel. 0118995883
Show-room PINO · Strada Chieri, 67 Tel. 0119112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO · Via Val Pellice, 16 Tel. 0121500444

CAR SAN CHIVASSO (TO) · Strada Torino, 161 Tel. 0119100810
Show-room SETTIMO T.SE (TO) · Via Scheppareit, 3 Tel. 0118005693

LONGO VENARIA (TO) Via Druento, 92 · Tel. 0114550121
CIRIÈ (TO) · Via Provana, 4 · Tel. 0119210107

MI.TO. TORINO Corso Turati, 62 · Tel. 0113193993
BORGARO TORINESE (TO) · Via Lanzo, 42 · Tel. 0114700150

S.E.A. BOLLENGO (TO) Via S.S. per Ivrea Tel. 0125675855/57673
RIVAROLO CANAVESE (TO) Corso Re Arduino, 60 Tel. 0124450011

SOGEA TORINO Corso Siracusa, 40 Tel. 0113299333
COLLEGNO (TO) Corso Francia, 332 Tel. 0114055000

ALFA ROMEO

SCUOLE DI MUSICA

JAZZ TORINO musica. Tutti vocale. Tutti i livelli. Inf. Via Pompeo II Tel. 011.884477

RITROVI

CHALET Tel. 011 6689777: ore Maxi C

CLUB 84; c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011 669 0560. 15.30 e 21 Franco Orsini. Ore 21 BALLANDO Anni 60/70 Liscio Latino e non solo

GARDEN COTTAGES 6603445 h. 15 Gran pomeriggio h. 21 spettacolo Mike e i Simpatici

HAPPY DAY: merc. dom. sera disco strip Tel. 011 7801652 h. 22

LA LUCCIOLA: C.so Taranto tel. 011 260.097. 21 riapertura Ingr. Liberty sala Bon Bon Pizzeria in gran successo dell'anno fanno 60). Vi aspettiamo

PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel. 011 4841

TROCADERO NIGHT Via Pietro Micca 9 musica (dal vivo) aperitivi. dj 22.30 Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0960

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MICRO. Mario Torres. Chiusa

ALFIERI
dal 12 al 30 settembre
PROVE D'AUTORE
3ª edizione
inaugurazione oggi ore 17
RISACCHE
di Piero Femero
gli attori della
Compagnia Teatro Spettacoli

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

AL CHARLIE CHAPLIN 1 UN TRIONFO!
LEONE D'ORO 2000 FESTIVAL DI VENEZIA
«Film esemplare tra i migliori del cinema mondiale degli ultimi 10 anni.» (Le Monde)
IL CERCHIO
TELE +

www.diariodelweb.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

BGS DArry
"VIA CARA GENT"
Le più belle canzoni di Fabrizio De André
ÈL 6 ED VIA CONI E STORIE.
Il CD con i 15 brani più famosi del grande cantante e attore piemontese insieme al libretto con i testi e le tappe fondamentali della sua carriera artistica.
Venerdì 22 settembre con La Stampa a 11.900 lire
LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.45 colors; 10.10 Arrichevolmente ...11.20 Mister Belvedere; 12.00 Musica Indiana; 13.30 Tg 9; 14.00 Arrichevolmente con... 16.30 Starmartec; 20.00 Caleidoscopio; 20.00 Tg 9; 20.30 True colors; 22.10 Arrichevolmente con...; 1.30 Tg

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mezzanata Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 19.30 Tg47; 20.00 Luna piena d'amore; 20.30 Italiassima; 21.00, Romangrafi; 21.30 Musica e spettacolo; 22.30 Tg47; 23.00 Spettacolo di varietà, 24.00 Au-

12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Street legal, 15.30 Telecity per voi; 17.30 Cartoni animati; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 2.45 Il mondo secondo Garp; 23.40 TMT; 2.00 Programmi no

ODEON
12.45 Boxer shorts TF; 13.20 La cucina vegetariana; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema; 20.00 Videonotizie; 20.30 Segreto di famiglia Serie; 22.15 Paesaggio svedese; 23.00 Autoracing; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTERNA
13.00 Le auto della settimana, 14.15 Tg Magazine estate, 16.30 Il mercatino di Primanterna; 18.30 Superbeat; 19.15 Tg Magazine Estate, 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Sherlock Holmes TF; 22.30 Tg Magazine Mate, 22.45 Hard Trek, 23.15 Superdog black Telefilm.

QUARTA RETE TV
13.00 La terra e il sole, 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Affari d'oro; 20.00 Operetta, 22.45 Eva Orlowski Show; 23.15 Dolce Notte

LETIME
9.30 Tg Time; 11.30 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; 19.30 Spazio 20; 20.30 N. 12 La maratona; 15 Spazio 20; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 Evening Telefilm; 12.30 Telefilm, 13.30 Classifica italiana, 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, Telefilm, 17 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati, 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Documentario; 19.00 Giramusica; 20.00 Tg. 20.45 **Brother love** Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all' 1ª serie, Cabaret, 0.30 Guarda che luna

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 WWW, 18.45 A festa do Brazil; 19.30 Tg Piemonte, 20.30 Premio di cultura Manfredi; 21.15 Rissa sno , 21.30 Limbo, 22.00 Con i piedi per terra; 23.30 Motown trend, 0.30 Millenaneette, 1 Miss Bikini

RETE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli ; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere, 21.00 Tennis tavolo, 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
9.00 Shopping in pot 12.30 Giramusica; 13.00 Classifica italiana; 14.00 Shopping in pot trona, Rassegna stampa; Shopping in , 18.30 Crazy dance; Cartoni animati, 20.00 Classifica italiana; 20.30 Musica e big, 23.00 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nort.

G.R.P.
13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.30 www Salute e ambiente; 20.30 Il momento magico di Grp; 22.35 Riflettori su....

7.00 jTv, 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 jtv, 14.30 Film; 19.45 Informa II; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda, 23.55 Film

TELESUBALPINA
9.00 **Scomparso nel nulla**, Film; 12.00 **La signora di Shangai**, Film; 14.00 Cartoni; 16.15 **Addio alle armi**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni, 20.40 Time out Telefilm; 22.30 Speciale Telesu

TAI 9
9.00 **Scomparso nel nulla**, Film; 12.00 **La signora di Shangai**; Film; 14.00 Cartoni; 16.15 **Addio alle armi**, Film, Cartoni animati; 18.45 Pietre vive, 19.15 Il Regionale, 19.45 Tg 2000; 20.25 Tg locale, 20.40 Gol al Canapo, Palio di Asti 2000, 22.30 Speciale Telesu, 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
9.00 **Film**, 11.30 Stefi, Telenovela; 12.00 Classifica italiana, 13.00 Stars and Dog, Telefilm; 15.45 Cinema, "I Do Ayediamo" insieme, 18.30 Giramusica; 19.00 Hair and tan, Telefilm, 19.30 Tg, 20.00 Cartone animato, 20.15 Storie; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23.00 Bikini beach, 23.30 Auto d'oggi

VIDEONORD
8.50 The Box; 10.05 Cartoni; 13.00 The Box, 14.00 Pomeriggio a quadretti Telefilm; 15.00 La grande vallata Telefilm, 15.30 The Box; 17.00 jTv, 19.30 La grande vallata, Telefilm; 20.30 **Film**; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo, 22.40 Il mondo dell'occulto, 23.05 Telefilm; 23.30 Film sexy, 0.30 Colletivo Tris

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TG 94.4 Mhz - CN 94.1 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30' Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Cuna Storia Ve, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport
8-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia stradale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **16.20** Dediche, **15-18** Musica e Notizie, **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche, **18-21** Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie, **24-6** Notturno Musicale.

SCUOLA TENNIS SPORTING 2000•2001

CIRCOLO DELLA STAMPA Sporting

Trecentocinquanta allievi fra i 6 e i 18 anni. Sette maestri FIT e tre preparatori atletici ISEF, impegnati tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle ore 19.30, su cinque campi da tennis coperti: sono i numeri della Scuola Tennis del Circolo della Stampa Sporting, che quest'anno riaprirà i battenti lunedì 25 settembre con durata fino al 1 giugno del 2001.
La presentazione dei corsi e dei programmi è prevista per **MERCOLEDI' 20 SETTEMBRE** alle ore 18.30 presso il Circolo alla presenza dello Staff Tecnico e degli Sponsors che da anni collaborano con la Scuola.
Molte le proposte: dal PROPEDEUTICO riservato ai bambini in età fra i 5 e i 6 anni, ai vari livelli dell'ADDESTRAMENTO e del PERFEZIONAMENTO.
Diverse anche le formule: da quella di base con una frequenza bisettimanale a quella ridotta di una volta alla settimana, con lezioni costituite da un'ora di tennis abbinata a un'ora di preparazione atletica.
Per i più bravi, nel perfezionamento sono anche previste lezioni di tennis di 100 minuti seguite da un'ora di ginnastica.
Costi a partire da L. 400.000, con ampia possibilità di scelta di giorni e orari per tutti i livelli e le età al fine di soddisfare ogni esigenza.
Sconti particolari sono previsti per chi, già iscritto lo scorso anno, porta un nuovo amico.
In omaggio per tutti, invece, l'esclusiva maglietta polo creata per gli allievi dello Sporting.

CORSI

5 - 6 anni: PROPEDEUTICO
formula base: 50' di attività sul campo 1 volta alla settimana

7 - 12 anni: ADDESTRAMENTO Zero/ADDESTRAMENTO Uno
formula base: 50' di tennis + 50' di preparazione fisica 2 volta a settimana
PERFEZIONAMENTO Uno
formula base: 100' di tennis + 50' di preparazione fisica 2 volte a settimana

13 - 18 anni: ADDESTRAMENTO Due
formula base: 50' di tennis + 50' di preparazione fisica 3 volte a settimana
PERFEZIONAMENTO Due
formula base: 100' di tennis + 50' di preparazione fisica 2 volta a settimana

STAFF TECNICO

Responsabile SAT:
PAOLO ROSATI

Maestri:
TOMMASO BARBERI
ROGER FAILLA
CLAUDIA MARSILI
MONJA TREVISIOL

Fisioterapista:
DANIELE CICCARELLI

Responsabile Agonistica:
ALBERTO GILLERIO

Maestri:
STEFANO BONATTI
CARMELA VITALI

Preparatori atletici:
ARIANNA CARAVELLA
DANIELE PIN
COSIMO RAPALLO

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria Tennis
dal lunedì al venerdì ore 14.30 - 18.30:
SCUOLA TENNIS SPORTING - c/o CIRCOLO della STAMPA SPORTING
C.so G. Agnelli 45 - 10134 TORINO
Tel. 011 3245411 Fax 011 3245444

IN COLLABORAZIONE CON:
BANCA BRIGNONE
TRETORN
HEAD

DEI FILM

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra in un negozio di dischi e narra le disavventure sentimentali del proprietario (John Cusack) **[Accademia]**

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia drammatica. Un musicista geniale nell'America delle jam session **[Erba]**

CANONE INVERSO. Drammatico. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, ritrova se stessa **[Erba]**

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Un gruppo di amici si ritrova a mangiare; chi porta il «maggior idiota» vince un premio **[Valentino]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato fine Anni Settanta e s' sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.

[Centrale, Due Giardini]

IL . Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società **[Chaplin]**

. Cartoni di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» atteso firmato Walt Disney.

[Adua, Eliseo, Nazionale]

IL FANTASMA. Nella Lisbona dei nostri giorni, la storia di un omosessuale che lavora di notte come spazzino e i suoi rapporti il circostante (la collega di lui innamorata, il caposquadra ostile) **[Nazionale]**

FINAL DESTINATION. Thriller. La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza tra Alex Browning (Devon Sawa) e il dell'umanità è che lui sa esattamente quando, dove **[Fiamma, Reposi]**

I FLINTSTONES IN VIVA ROCK VEGAS. Commedia. Ritornano sul grande schermo e in carne e ossa i celeberrimi scene di cartoni animati **[Reposi]**

I GIUDICI. Drammatico magistrati eccellenti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino assassinati dalla mafia **[Capitol]**

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale (Russell Crowe), imbattibile gladiatore Fantica Roma **[Olimpia]**

SMOKE. Commedia Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente raggiungere l'India. Gli gendon sulle sue tracce un personaggio assicura, la riporterà a casa

[Romano, Eliseo]

IO, ME & . Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpre- da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo irrefrenabile alter ego Hank.

[Vittoria]

K. FANTASMA. Drammatico. Il film dell'iraniana Samira Makhmalbaf, figlia del Mohsen, racconta un gruppo di maestri grande di villaggio in villaggio con le loro lavagne. Gran premio Giuria al Festival di Cannes **[King]**

LUCKY DEL DESERTO. Sentimentale. Prodotta dal regista de «L'orso», storia ecologista di un cavallino **[Reposi]**

BABY. Comico. Si e sono felici da far invidia, ma nel loro menage si insinua il desiderio di un erede. Ci provano tutte **[Actor's]**

MISSION IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso virus che conquistare il mondo **[Reposi]**

OMICIDI DI CLASSE. Thriller. Negli Usa uno studente la Commissione promuove tutti i compagni di dormitorio per compensare il trauma. Chris e Tim vogliono «suicidare» Rand **[Reposi]**

PANE E TULIPANI. successo di Silvio Soldini con una donna che dimenticata in autogrill dai familiari **[Kong]**

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza **[Adua, Eliseo Grande, Lux]**

SCREAM 3. Horror. Terzo e conclusivo capitolo della saga horror firmata da Wes Craven, ambientato a Hollywood sul pericoloso set di un film **[Ambrosio, Doria]**

SPACE . Drammatico. La Nasa ha un problema: un vecchio satellite in orbita sopra la terra si è guastato e minaccia di cadere sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono in servizio i designati di un simile a quello guasto.

[Ambrosio, Ciak, Reposi, Studio Uno]

BIG . Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono due esperti agenti di commercio che insegnano il mestiere a un giovane collega

[Due Giardini]

UNDER SU . Thriller. Un ricco avvocato di Portorico (Gene Hackman) è sospettato di aver ucciso due ragazzine **[2]**

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu **[Ambrosio]**

LA VERGINE DEI SICARI. Drammatico. La devozione religiosa e il traffico di droga nella Colombia dei giorni nostri al centro del film di Barbet Schroeder («Il mistero Von Bulow»), uno scrittore che torna a Medellin e s'invaghisce di un giovane delinquente **[Chaplin]**

100 RAGAZZE. Commedia. Il giovane Matthew s'invaghisce di una sconosciuta, trascorre una notte d'amore con lei, la mattina dopo «la perde» e comincia a cercarla. **[Ellade]**

LE VIDEOCASSETTE PIU' RICHIESTE DEL WEEKEND

Daniela Cavalla

Un weekend con Lester Burnham. Il fine settimana videocassetta è dominato dall'evento «American beauty», prontamente balzato in alle richieste dei videofili torinesi sull'onda del successo ottenuto lo scorso anno nei cinema (secondo incasso stagionale italiano con oltre 29 miliardi di lire, oltre 110 mila gli spettatori in città). L'esordio alla del giovane inglese Mendes, scoperto a teatro (dirigeva Nicole Kidman in «The blue rooms») dal produttore della pellicola Steven Spielberg, la storia di un quarantaduenne impiegato, appunto Lester Burnham, in crisi esistenziale che s'invaghisce di una ragazzina, compagna di scuola della figlia. Lui è Kevin Spacey venerdì scorso nelle sale in «The Big Kahuna», lo affiancano Annette Bening, l'emergente Suvari («American pie») e Chris Cooper, l'attore feticcio John Sayles. Il film ha vinto cinque Oscar: per il miglior film, regia, protagonista maschile, sceneggiatura originale di Alan Ball e per la splendida fotografia del veterano Conrad L. Hall («Il maratoneta»). Marchio, Universal.

Numerose richieste anche per un altro film di rilievo della scorsa annata: «Hurricane», versione per il grande schermo firmata dal canadese Norman Jewison («Storia di un soldato», «Stregata dalla luna») di un fatto realmente accaduto alla fine degli Anni Sessanta negli Stati Uniti. Ne è protagonista un pugile di colore aspirante campione mondiale, ingiustamente accusato di triplice . Lui è Denzel Washington, da ricordare la canzone che Bob Dylan aveva scritto sulla vicenda utilizzata colonna Edita Buena Vista.

L'Universal ha arricchito il suo listino altri due titoli graditi ai videofili. Il drammatico «Le di Angela» con cui il talentuoso Alan Parker («Fuga da mezzanotte», «Birdy») racconta una storia di povertà irlandese tratta dal romanzo di Frank McCourt e la commedia «Mickey occhi blu» con Hugh Grant banditore d'aste newyorkese prossimo sposo della figlia di un boss mafioso. Per il resto, sempre ai vertici delle preferenze lo spettacolare «007 - Il mondo basta» Pierre Brosnan e il kolossal di Luc Besson «Giovanna d'Arco» con l'ex top model Milla Jovovich convincente protagonista.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 **La Meditazione Samaja Yoga** Se benessere ed equilibrio interiore... Incontro con Shri Mataji Nirmala Devi. Partecipano alcuni strumenti di musica classica indiana (registrazioni). Associazione Vishwa Nirmala Dharma. Tel. 011 338 713 e 011 533 903.

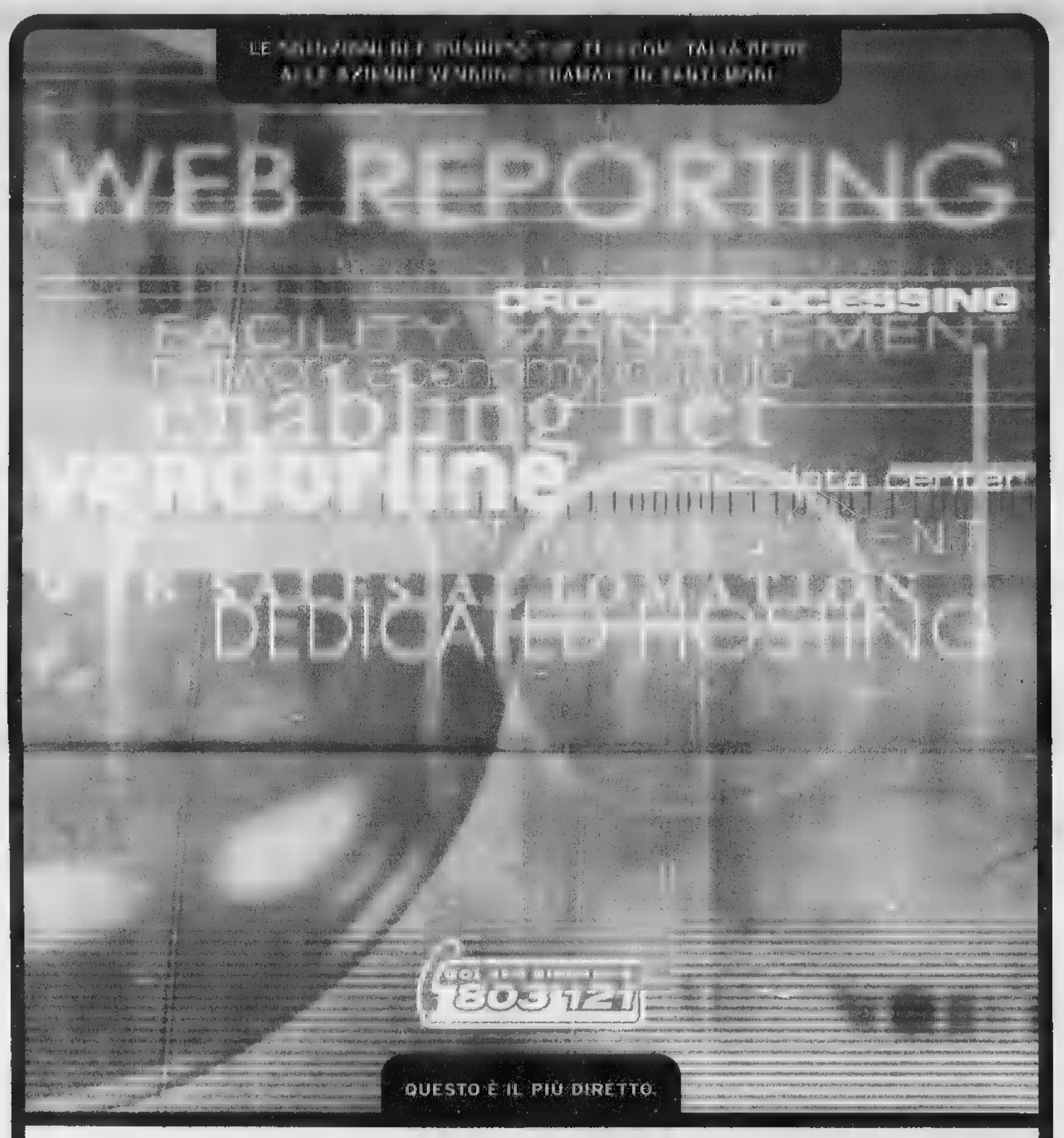
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Ore 17 **Sguardi sull'Himalaya. Kashmir.** Incontro con Davide Hamel. Proiezione di foto. Partecipano musicisti della Ensemble... Ingresso libero fino alla Settembre Musica. Tel. 011 442 477.

ALFIERI. Corso Duca Oddone 83. Tel. 011 562 0102. **Rigoletto.** Dramma in tre atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Con Leyla Pirazi, Mario Malagnini, Carlo Colombara, Zingaro Barone. Regia e scene di Maurizio Fiasconaro. Direttore Flauto magico. Al cavallino bianco. Rigoletto. Bohemica domata. Sono aperte le abbonamenti per la stagione. Per info 011 561 0102.

ALFIERI. Corso Duca Oddone 83. Tel. 011 562 0102. Stagione Lirica 2000-2001. Opere in cartellone: **Rigoletto** di Giuseppe Verdi, **Il flauto magico** di Wolfgang Amadeus Mozart, **Bohemica domata** di Bedrich Smetana. Balletti: **Schiaccianoci** di Pëtr Il'ič Čajkovskij, **Carmen** di Georges Bizet, **Il lago dei cigni** di Pëtr Il'ič Čajkovskij. Concerti: Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Orchestra Filarmonica di Torino. Concerto di Capodanno. Per info 011 561 0102.

ALFIERI. Corso Duca Oddone 83. Tel. 011 562 0102. Stagione Lirica 2000-2001. Opere in cartellone: **Rigoletto** di Giuseppe Verdi, **Il flauto magico** di Wolfgang Amadeus Mozart, **Bohemica domata** di Bedrich Smetana. Balletti: **Schiaccianoci** di Pëtr Il'ič Čajkovskij, **Carmen** di Georges Bizet, **Il lago dei cigni** di Pëtr Il'ič Čajkovskij. Concerti: Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Orchestra Filarmonica di Torino. Concerto di Capodanno. Per info 011 561 0102.

ARENA. Corso Mediterraneo 140



FULL BUSINESS COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ SVILUPPARE INSIEME IL VOSTRO BUSINESS IN

Se l'alta tecnologia ha un nome questo Full Business Company di Telecom Italia, il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di a larga banda, 3 milioni di km fibra ottica in tutta Italia, il 99,9 % di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24/7&8 di gestione operativa e sistemistica, la banda no-limit, le soluzioni innovative di hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti IP e più generale di Internet per aziende, consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia Full Business Company offre una ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato a semplice numero di telefono. Quello che state già pensando fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il Number 803 121. servizio è gratuito ed disponibile 24 ore 24 nei giorni feriali e festivi oppure potete consultare il sito www.fullcompany.telecomitalia.it

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

CON IMPRESE.

dal 1911 OlioCarli

LA STAMPA
PAGINA 1 - MARTEDÌ 12 SETTEMBRE 2000

VELE D'EPOCA

SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

dal 1911 OlioCarli

Da domani a domenica la regata di 120 antichi yacht nella città capitale della nautica d'altri tempi

Vele d'Epoca, le regine dei mari a Imperia

Il team di Luna Rossa partner della manifestazione

Stefano Delfino

IMPERIA

E' patria di tanti «cap-Horners», marinai da leggenda nell'epopea velica, è sede di uno dei più prestigiosi Istituti Nautici della Liguria e ospita il Museo Navale del Ponente Ligure, ricchissimo di reperti e tra i più conosciuti d'Europa. Non poteva che essere Imperia, città di soli mila abitanti, ma di solidissime tradizioni marittime e divisa in due rioni, ognuno con il suo porto (turistico e commerciale a Porto Maurizio, commerciale e peschereccio a Oneglia), a ideare il Raduno delle Vele d'Epoca; felicemente approdato all'undicesima edizione, è in programma da domani a domenica e costituisce un fiore all'occhiello, per il capoluogo della Riviera dei Fiori.

Sono ben 120, le Signore dei Mari, antiche imbarcazioni (molte delle quali hanno scritto pagine importanti nella storia della marineria), in rotta su Imperia: versione ridotta, ma non meno spettacolare, della Tall Ship, la manifestazione, nel suo genere ritenuta la maggiore del Mediterraneo, riunisce qui il fior fiore degli yacht che solcano gli oceani. Ed è davvero un tuffo all'indietro nel tempo la sfilata di tante vele spiegate al vento sotto costa, durante le regate in cui si danno battaglia e mentre fanno passerella sotto gli occhi incuriositi che ne seguono le evoluzioni dalla costa, dai moli o dalle decine di imbarcazioni al seguito.

E', anche, un grande evento mediatico, per l'interesse che suscita, non soltanto nella stampa specializzata, ma un po' in tutti gli organi d'informazione e le reti radiotelevisive, che confermano i vari collegamenti previsti, tra i quali si segnala, in diretta dalla banchina, la mattina di sabato, l'ultima puntata della versione estiva (itinerante) di Carta di Riso, la trasmissione di RadioDue Rai, che proprio quest'anno era stata premiata a Imperia in un «revival» dedicato alla radio. E, all'alba degli anni Duemila, non può mancare Internet: un attrezzatissimo Internet Point sarà allestito in calata Anselmi, dove del raduno e informazioni, foto e notizie si trovano anche sul sito www.veledepoca.com.

Il livello, già molto elevato, di questa gemma della nautica è stato ulteriormente accresciuto dalla presenza, come sponsor principale dell'evento (accanto ai tradizionali Agnesi e Carli), di Prada, con il team di Luna Rossa; e così, sono annunciate barche che grondano gloria e storia, dal Creole delle sorelle Alessandra e Allegra Gucci, una maestosa goletta a tre alberi del 1927, che con i suoi 60 metri (scafo) è l'ammiraglia del raduno, è appartenuta al magnate greco Niarchos ed ha ospitato Juan Carlos di Spagna e la regina Sofia in luna di miele, all'Orion, altra goletta di 40 metri, dal Tomahawk del '39, protagonista di epiche sfide di Coppa America quando era del miliardario Vanderbilt, ed è poi passato dall'avvocato Agnelli all'editore Alberto Rusconi, al Tuiga del 1909, che è dello Yatch Club Monaco ed è il gioiello del principe Ranieri.

Una grande festa del mare, insomma, sta per essere celebrata a Imperia, dove un pizzico di mondanità (ma anche di politica: tra i presenti, è dato per certo Silvio Berlusconi, a bordo del suo ketch «Principessa vai via», che tuttavia fa storcere il naso ai puristi, poichè ha solo dieci anni e, quindi, non è d'epoca!) si mescola allegramente agli aspetti più popolari dell'avvenimento, con la sfilata in banchina di decine di migliaia di persone - oltre centomila nell'ultima edizione, quella del '98 -, ammirate davanti a legni pregiati, ottoni lucidi ed eleganza di queste imbarcazioni da sogno, o coinvolte in quello che, la sera di sabato, sarà il sigillo al raduno, cioè i fuochi d'artificio nel bacino portuale, con l'accompagnamento di musica classica.

E, per l'edizione del 2000, gli organizzatori, Assonautica in testa, hanno puntato anche in prospettiva futura a un più completo coinvolgimento della città: oltre al Pandora, fedele replica di uno dei velieri che nel Settecento erano adibiti a servizi postali nel Mar Baltico, sarà presente al raduno anche lo storico rimorchiatore «Pietro Micca». Costruito nel 1895 in Gran Bretagna e restaurato di recente, fungerà da testimonial per il raduno delle barche storiche a motore, che si terrà l'anno prossimo a Oneglia e nelle intenzioni degli organizzatori dovrebbe alternarsi alle vele. Buon vento, dunque, all'11° raduno.

Il debutto di Adix maestosa barca da Guinness lunga 64 metri

Le imprese di Luna Rossa celebrate sulla banchina di Porto Maurizio attraverso le immagini della Coppa America scattate ad Auckland da Carlo Borlenghi. Nella foto qui sopra gli yacht d'epoca nella precedente edizione del raduno e, sotto, in compagnia della sorella Stephanie, il principe Alberto di Monaco atteso a Imperia

Tante trasmissioni sull'evento, che naviga anche in rete

Giornali, radio-tv e Internet la banchina sotto i riflettori

IMPERIA

L'avvenimento sbarca sui media di ogni tipo. In epoca di multimedialità c'è n'è per tutti i gusti: radio, tv, carta stampata e internet. E così il raduno naviga in rete ed è presente su portali e giornali on line. Si possono pertanto avere notizie sui seguenti siti: www.mediase-tonline.com che da domani darà un aggiornamento quotidiano della manifestazione, www.uno.it, www.ecnet.it, www.dovevacanze.it, www.radio24.it, e - ovviamente - www.veledepoca.com che sta avendo più di 200 contatti al giorno.

Per quanto riguarda i giornali, La Stampa - che è anche media partner dell'undicesima edizione - seguirà la manifestazione giorno per giorno anche con due pagine sulle sue edizioni della Liguria ed è presente in banchina con uno stand. Da alcuni giorni in edicola Yacht Capital dedica un inserto di 64 pagine alla città di Imperia e al raduno dei velieri. Inoltre, il settimanale Donna Moderna dedicherà nei prossimi giorni alla manifestazione un servizio di moda a bordo di un veliero d'epoca.

E' Radio 24, invece, il media-partner. Il network nazionale effettuerà collegamenti in diretta nel corso di «A tempo di sport». Sabato trasmissione in diretta di «Carta di riso» su Radiodue Rai. E, infine, le tv. Le telecamere di Tmc (Italia News Network) effettueranno riprese per uno speciale che andrà in onda sabato 23 settembre alle 22. Un servizio sarà trasmesso anche dalla Rai nel corso di Tg2 Dossier. **[e. bac.]**

Berlusconi atteso sabato, in arrivo Alberto di Monaco

Il Cavaliere e il Principe guidano i vip in passerella

IMPERIA

Una volta il «must» erano le Ferrari, il Rolex d'oro, il gioiello di Cartier. Ora, i veri vip «devono» avere anche la barca d'epoca. Una passeggiata in banchina, nei prossimi giorni, sarà anche un tuffo nella mondanità. Sabato, è atteso a Imperia Silvio Berlusconi (presente con una dei suoi yacht, la «Principessa vai via», ketch di 40 metri varata nel 1990 da Perini Navi (il nome tecnico è «motor sailer»).

La barca arriva dalla Grecia. Sabato dal ponte della «Principessa», assisterà allo spettacolo pirotecnico che costituisce il fiore all'occhiello fra le manifestazioni del raduno. Sarà la prima visita di Berlusconi a Imperia, che qualche ora prima deve incontrarsi (a il braccio destro, l'onorevole Claudio Scajola.

Un altro personaggio-chiave, sulla cui partecipazione non ci sono però certezze, è il principe Alberto di Monaco.

In porto sarà attraccata Tuiga, l'imbarcazione dello Yacht club del Principato, proprietà dell'erede al trono.

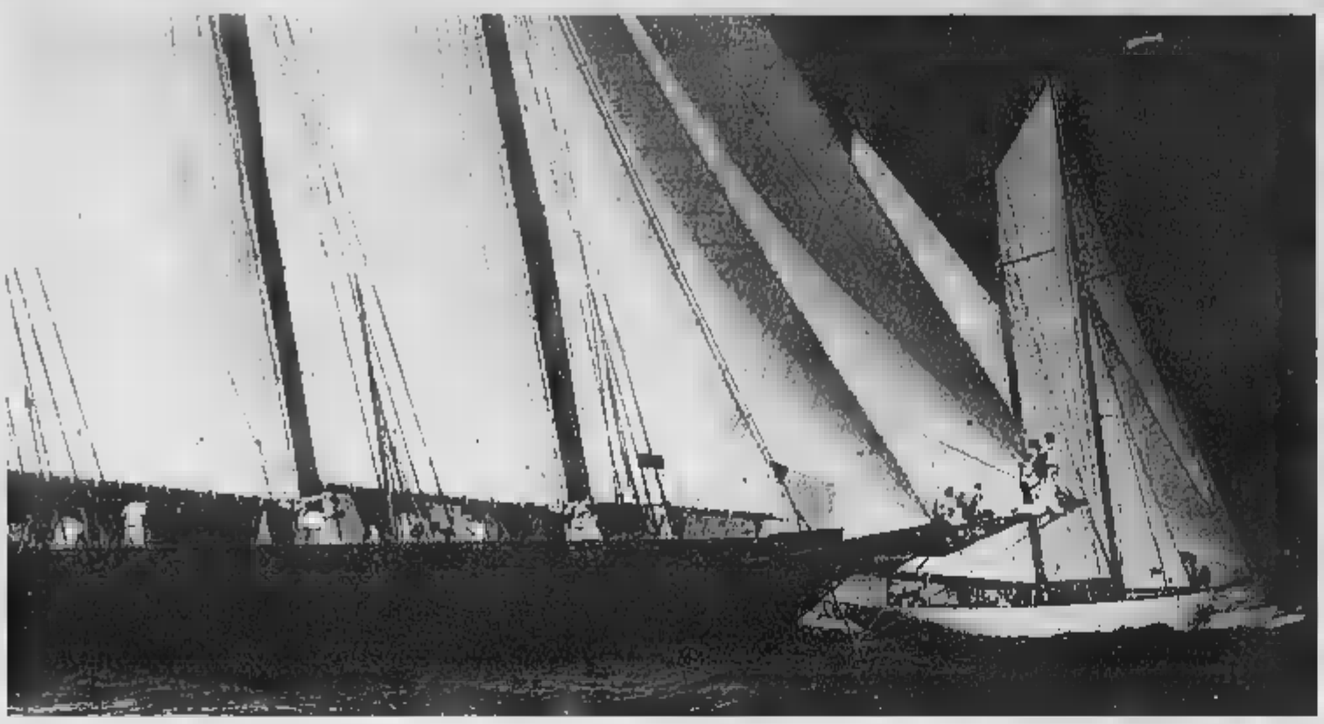
Ma i vip non finiscono qui. A bordo del Creole potrebbero salire le proprietarie, Alessandra e Allegra Gucci. Tra i nuovi arrivi, c'è il «Blue Leopard»: appartiene a un miliardario inglese che conosce alla perfezione il raduno imperiese e che andrà ad incrementare il (ricco) parco di «Very important persons».

Non va poi dimenticata la delegazione della città gemellata di Newport. Gli ospiti d'onore saranno accolti giovedì, con una cerimonia in Municipio alle 11. I visitatori «doc» sono il sindaco di Newport Richard Sardella, il suo vice James Baccari, il direttore generale Michael Hutchinson e l'ex primo cittadino Robert MacKenna, che assieme a Claudio Scajola firmò l'atto del gemellaggio fra le due città «innamorate» delle vele. La delegazione prenderà parte alla cerimonia di intitolazione di Largo Terrizzano, davanti alla Capitaneria di porto di Oneglia, e ai momenti più significativi del raduno.

Agli ingressi di Imperia sono stati sistemati cartelloni stradali che ricordano il gemellaggio. **[e. f.]**

Il olio è sempre Carli
ha dedicato alle generazioni
delle attenzioni e un museo
Museo dell'Olivo
Fratelli Carli
Oneglia
Fratelli Carli
Via Garessio, 11
18100 Imperia
Tel. 0183 7080
www.olocarli.it
Il Museo dell'Olivo è aperto tutti i giorni (escluso il martedì) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. È possibile anche visitare il moderno frantoio della Fratelli Carli, in funzione da dicembre a marzo.

Una straordinaria flotta carica di anni e di gloria per tutta la settimana sarà attraccata in calata Anselmi



Qui a sinistra l'«Orion» una goletta del 1910 mentre incrocia nello specchio acqueo di Imperia A destra il «Maya», un altro veliero d'epoca Sotto da sinistra il «Dorade» e uno dei maestri d'ascia dei cantieri Terrizzano all'opera In basso il monumento dedicato ai Cap Horniers punto di riferimento sul molo lungo di Porto Maurizio

FOTO R. RUBATTINO

Parata di star ultracentenarie

Le «nonnine» sono Avel (1896) e Lulù (1897)

IMPERIA

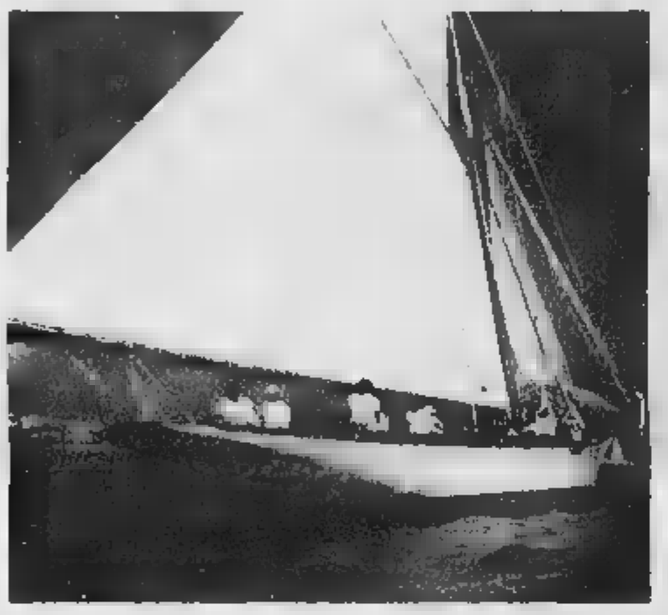
L'Adix ha fatto il suo maestoso ingresso nel primo pomeriggio. Erano le 15 e, sotto il caldo sole di settembre, decine di curiosi ne hanno seguito le manovre di attracco in banchina. In arrivo da Noli, dove ha partecipato con lo storico rimorchiatore Pietro Micca alla rievocazione marinara, con i suoi 64 metri è l'unità a vela più lunga del raduno, questo schooner quasi quarantenne, che - in assenza della Palinuro, la nave scuola della Marina Militare - abitualmente presenzia in calata Anselmi - ha strappato lo scettro di yacht più grande al già nostalgico e Cicolo dalle sorelle Gucci, che misura «solo» 58 metri.

Alla famiglia degli stilisti appartiene anche Avel, un cutter che è una delle «nonnine» del raduno varato nel 1896, e lungo quasi 25 metri e, quando Maurizio Gucci lo ha scoperto, nel '90, era affondato nel fango lungo la costa inglese. Dopo un restauro durato tre anni e ispirato agli splendori d'un tempo. Ma tanti, e di ogni tipo e classe d'età, sono i gioielli dell'11 italiano. Ecco Aria, uno dei tanti 6 metri stazza internazionale, costruito nel 1915 dai Cantieri Costaguta di Voltri, salvato dall'armatore Serena Galvani, che lo aveva ritrovato a Savignano, e sottoposto all'attento restauro all'Argentario.

E, poi, ecco Capricia, vanto della Marina Militare, alla quale l'avvocato Agnelli l'ha donata nel '93 (viene ancora usata per l'addestramento degli allievi), ecco Dorade, motoyacht del '29, disegnato da un giovanissimo Olin Stephens e portato alla vittoria nella Bermuda Race nel 1931, e in due Fastnet all'epoca il Times lo definì «il più piccolo piroscafo yacht da regata mai costruito», una costruita con l'altra centenaria Lulù, un cutter del 1897 ritrovato a Montpellier, ed entrato a far parte del patrimonio navale della Francia, che ha stanziato fondi per la sua conservazione, ecco Muriette, una chasse marée del 1915 che ha fatto incetta di premi in tutti i raduni a cui ha partecipato.

E ancora Margitta, un 16 metri del '43, che deve la salvezza a un noto chirurgo, il professor Giovanni Broggi, da lui acquistato dieci anni fa a Santa Margherita, e stata restaurata dai Cantieri del Tigullio ed ora è tra le protagoniste italiane del circuito. Tirrenia II, un ketch del 1924, costruito in Inghilterra per il plenipotenziario albanese presso il governo italiano di proprietà di Gianni Agnelli, il presidente dell'Aive. L'Associazione Vele d'Epoca, e recuperato qualche anno fa «avventurosamente», a Santa Lucia nei Caraibi, e stato ristrutturato ai Cantieri Pitacco di Muggia. Tomahawk, sloop del '39, protagonista di leggendarie sfide in Coppa America fra i miliardari Vanderbilt e Sophwith, da delizi onni appartiene all'editore Alberto Rusconi, Tuga, cutter del 1909, disegnato da William Fife, e di aspetto regale, tanto più che l'armatore è il principe Alberto di Monaco.

Tante, insomma, sono le protagoniste del raduno di Imperia. Tra queste, potrebbe esserci anche un'altra perla, l'Orion, una goletta varata nel 1930, con il nome di Salvana sopravvissuta trent'anni fa alla perdita di due alberi durante il trasferimento da Barcellona di Marsiglia, e diventata dopo il restauro una delle barche più spettacolari del Mediterraneo» **[s. d.]**



Dall'Ottocento una tradizione imperiese

Nei cantieri rinascono gli yacht da leggenda

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«I Terrizzano possono a buon diritto essere definiti i primi capitani d'industria locali e i pionieri di un'arte che nel Ponente trae radici nel tardo medioevo». Le parole di Flavio Serafini, scrittore di cose di mare e direttore del Museo navale d'Imperia, suonano come la forgia di un mito: quello di una famiglia da secoli dedita alla costruzione e alla riparazione di barche. Ai Terrizzano, a partire dal capostipite Ambrogio che nel 1859 insediò a Oneglia il primo cantiere destinato a diventare leggenda, sarà dedicato giovedì mattina alle 12, in pieno raduno di vele d'epoca (quale occasione migliore?) lo spiazzo iniziale della spianata Borgo Peri, proprio all'inizio del molo lungo. Alla cerimonia, in cui verrà scoperto un cippo, interverranno i sindaci di Imperia Luigi Sappa e di Newport, città gemellata.

Ci saranno naturalmente gli eredi di quella stirpe di costruttori, maestri d'ascia e calafati che tanto lustro ha dato alla città. Ambrogio e Giovanni, che continuano la loro opera nello storico cantiere di Calata Cuneo. In quella bottega, dove si trova tutti i giorni intenti a darci dentro con pennelli, martelli e tutti gli attrezzi del mestiere, vengono riparate ogni anno una sessantina tra velieri, pescherecci, gozzi. Attualmente è in fase di riparazione il Libeccio, una motobarca che ha circa mezzo secolo di vita. Grazie al lavoro di manutenzione dei Terrizzano non mostra le rughe del tempo.

La storia dei cantieri Terrizzano è contenuta nel volume di Flavio Serafini «Vele nella leggenda», da tempo esaurito ma sarà anche il soggetto di un prossimo libro a cui Serafini sta dedicando mente e corpo e dal titolo «Il cantiere. Storia del casato Terrizzano». Anticipa lo stesso autore: «Dal 1859 al 1925 oltre cento velieri vennero costruiti nei quattro cantieri imperiesi dei Terrizzano, due a Oneglia e due a Porto (a Oneglia il primo era di fianco all'Agnesi e poi nell'attuale piazza De Amicis, dove adesso c'è il Tribunale!). La famiglia ha annoverato, caso raro in Italia, ben otto costruttori navali, due calafati e cinque maestri d'ascia».

Nel periodo di maggiore splendore, i cantieri Terrizzano hanno dato lavoro fino a sessanta operai. Erano imprenditori con ampie vedute: i loro velieri venivano venduti in Toscana, Sicilia e andavano perfino oltre Oceano.

«L'intitolamento di una piazza, Largo Terrizzano, appunto - spiega Serafini - se vogliamo è un riconoscimento dovuto e forse un poco tardivo. Sono precursori e imprenditori lungimiranti. Un esempio»

Due secoli fa Oneglia vantava cento capitani e duecento armatori

«Cutter», leudi e pagine di storia

Le barche testimoni dell'antica marineria

IMPERIA

La «sciabecca» certo, ma anche la «tartana», la «bombarda», il «leudo», il «bovo», il «pinco», la «polacca», la «feluca», il «brigantino», la «goletta», la «scuna» o il «cotre». Quest'ultimo derivazione, in chiave ponentina, dell'inglese «cutter».

Ma c'è anche chi sostiene, con un pizzico d'ironia a polemica nei confronti degli inglesi, esattamente il contrario e cioè che, oltre Manica, sia stato il «cutter» ad essere derivato dal «cotre».

Sono nomi ben noti a chi conosce la storia del mare, ma nomi che, oggi, appartengono al passato. Eppure, ancora nei primi decenni del Novecento, erano il pane quotidiano di intere famiglie, legate alla marineria sulla riviera di ponente. Perché quella ponentina era una grande marineria anche se, magari, meno celebrata di quella di altri lembi di Liguria. Era una marineria importante.

Basta scorrere qualche numero, preso qua e là: nel 1837, ad esempio, Oneglia vantava 97 capitani di mare, 191 "padroni" (che erano, poi, gli armatori), 1492 marinai, 691 mozzi, 67 operai adibiti al servizio del porto che - in quello stesso anno, aveva visto un movimento di 3894 bastimenti. Un anno preso a caso. E neppure il più prospero.

Perché, ad esempio, i numeri delle annate 1867-1868 conteggiavano 4093 bastimenti a Porto Maurizio, 1135 ad Oneglia e 2002 a Sanremo ancora lontana dalla sua futura vocazione turistica.

Non a caso la Società Marittima Sanremese, nata nel 1879, contava la bellezza di 194 soci-fondatori. Cioè intere dinastie familiari, a Sanremo ed ancor più ad Oneglia e Porto Maurizio, che lavoravano sul mare. Non solo nel Mediterraneo. In epoche in cui andar per mare era ancora un'avventura.

Eppure proprio gli uomini di mare portorini, onegliesi, gli stessi sanremaschi, entrarono, a pieno diritto, nella leggenda dei cosidetti «Cap Horniers», cioè coloro che hanno doppiato Capo Horn, più di una volta, le inospitali acque a sud dell'Argentina, uno dei tratti di mare più impervi della terra. Dove se non si era marinai più che provetti, si rischiava grosso.

Non a caso, in Provenza, c'era un vecchio detto dialettale che raccontava di come «i marinai de Sanremu navegan sansa remu» per significare l'abilità dei marittimi matuziani di entrare a vela nel porto di Sete battuto da un vento insidioso.

Una storia, fatta di tanti episodi, un patrimonio significativo. Vicende che, per buona sorte, hanno trovato storici importanti che le hanno raccontate, soprattutto il comandante Flavio Serafini che ha «esplorato» quel mondo. Storie, oggi come oggi, troppo spesso trascurate, un po' dimenticate.

Fortuna che manifestazioni come le Vele d'Epoca di Imperia lasciano trasparire il sapore dell'antica marineria ponentina. Che è una storia di «bastimenti», certo. Ma che è, soprattutto, una storia di uomini. **[b. m.]**

Un ricco calendario di appuntamenti collaterali: domani s'alza il sipario con lo swing della «Red Cat band»

Musica, cabaret e fuochi d'artificio

Cinque giorni di spettacoli e animazione

Enrico Ferrari
IMPERIA

Raduno di velieri vuol dire anche spettacolo. E di là del fascino garantito dalla semplice visione di tante barche da sogno, gli organizzatori hanno assicurato una lunga serie di concerti, mostre, animazioni e cabaret. Note e risate si uniranno allo sciabordio delle onde. Anche La Stampa sarà più vicina che mai alle migliaia di visitatori del meeting: in prima fila, tra gli stand, spiccherà pure quello de La Stampa

Ecco il programma dettagliato. Le iniziative collaterali si sono inaugurate ieri alla piscina comunale con l'esposizione storica di radio d'epoca, organizzata da cooperativa L'Onda e Rari Nantes, patrocinata da Comune, Provincia e Camera di commercio. Proseguirà fino a domenica, con orario dalle 16 alle 23.

L'avvio ufficiale verrà però dato domani alle 18, in Calata Anselmi, con la cerimonia d'apertura, seguita dal concerto delle Fanfara dipartimentale della Marina. Sempre in banchina, alle 21, la Red Cat «Zazou» band di Sanremo propone un viaggio nella «Vecchia America». La formazione, nata undici anni fa, ha «rispolverato» il nome di una pionieristica orchestra degli Anni '20 per andare alla riscoperta dello swing. Il concerto ha per titolo «Gli Anni Ruggenti in concerto».

Giovedì, alle 11, prima regata. Alle 18, nell'area briefing della banchina di Porto, Erik Pascoli presenta il libro del comandante Flavio Serafini, «Vele d'epoca-Un secolo di yachting», vera «bibbia» per skipper. Alle 21, ritorno in banchina: il pianista e compositore torinese Leandro Bonelli, autore dell'inno ufficiale della manifestazione, abbinerà brani di Gershwin a tanghi di Piazzolla. E' prevista anche una multiproiezione di Franco pace sugli yacht.

Venerdì alle 11 parte la seconda regata. Alle 11.30 e alle 21, la trasmissione di Rai Radio 2 «Carta di Riso» andrà in onda in diretta da Porto, portando una ventata di comicità. Valerio Farenti Cucchi, il presentatore, parlerà delle ultime vicissitudini vacanziere con Giorgio Ganzerli, Alessandra Faiella, Gianni Fantoni e Rosanna Carretto. Alle 19, spettacolo di danza «Emozioni sul mare». Alle 21.30, in scena il cabarettista Stefano Nosei con la sua chitarra e le sue mille voci in «Cantatore calvo 2000».

Si prosegue sabato, con la terza regata alle 11, «Carta di riso» alle 11.30, la cerimonia di premiazione alle 18.30, «Ginnastica & vele» alle 20. Alle 21 l'animazione è di nuovo affidata allo staff di «Carta di riso». Alle 22.30, tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio sul mare: la pirotecnica «Mattarello» abbinerà i «botti» alle musiche di Rovio, Haendel, Verdi. Domenica, alle 9, messa in banchina, alle 9.45 cerimonia d'intitolazione della passeggiata a «Petren U Gamba». Alle 11 si svolgerà la parata finale, con la partenza della regata di trasferimento verso Monaco, per il trofeo Grimaldi. La cerimonia di chiusura è inizio alle 18, seguita alle 21 da uno spettacolo serale.

Per tutti e cinque i giorni, l'Eliliguria proporrà voli in elicottero sul golfo imperiese. Fra i numerosi stand che si potranno visitare per tutta la manifestazione, spicca inoltre quello de La Stampa. Sarà allestita un'«edicola d'epoca» che distribuirà giornali, inserti, gadget e materiale promozionale. «Ciaonordovest» illustrerà il sito Internet de La Stampa e permetterà di navigare nel mare della grande rete. Ogni mattina, poi, agli equipaggi verrà consegnato in omaggio il quotidiano assieme alla colazione.

Accanto agli yacht, splendide automobili entrate nel mito

I gioielli firmati Bertone brillano a Porto Maurizio

IMPERIA

Barche a vela e automobili, un accostamento mente affatto azzardato se si pensa allo stile e al fascino di entrambe. Nei giorni delle Vele d'epoca, in banchina saranno esposti sette prestigiosi modelli di auto della carrozzeria Bertone di Grugliasco. Torneranno ad ossequiare la città le più famose vetture degli Anni '50 ai '90. Nuccio Bertone - ora Pininfarina - è cittadino onorario di Imperia e per anni è stato assiduo frequentatore di Porto Maurizio dove ormeggiava la sua barca «Lo Sparviero».

Chi vuole fare un tuffo nel fervido del passato può così ammirare la mitica Alfa Romeo Giulietta Sprint presentata nel '54 e capostipite di tutte le moderne vetture sportive. La Giulietta Sprint conobbe un'immediato successo, tanto da raggiungere la produzione massima di 500 pezzi. Bertone [illegible] prestigiose per sportività [illegible] Giovanni Michelotti [illegible] auto da sogno [illegible] del 1962 [illegible] Bertone [illegible] Giulietta [illegible] 1969 [illegible] stupire [illegible] via della [illegible]

Dal 1972 [illegible] Giugiaro [illegible] poi si [illegible] 1982 [illegible] modi [illegible] mondo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] Bertone

Tra le manifestazioni che accompagnano il raduno ci sono anche le esibizioni della orchestra In alto a destra i visitatori curiosano fra gli stand allestiti a Calata Anselmi Qui a fianco la Giulietta Sprint del '54 e dei modelli Bertone saranno esposti fino a domenica A sinistra una balena in emersione e delle immagini familiari a chi pratica il whale watching con partenza dalla banchina di Porto Maurizio

Whale-watching tra ricerca e interesse turistico nel cuore del Mediterraneo

Le balene, «miracolo» del Mar Ligure

Nel Santuario dei cetacei la natura in primo piano

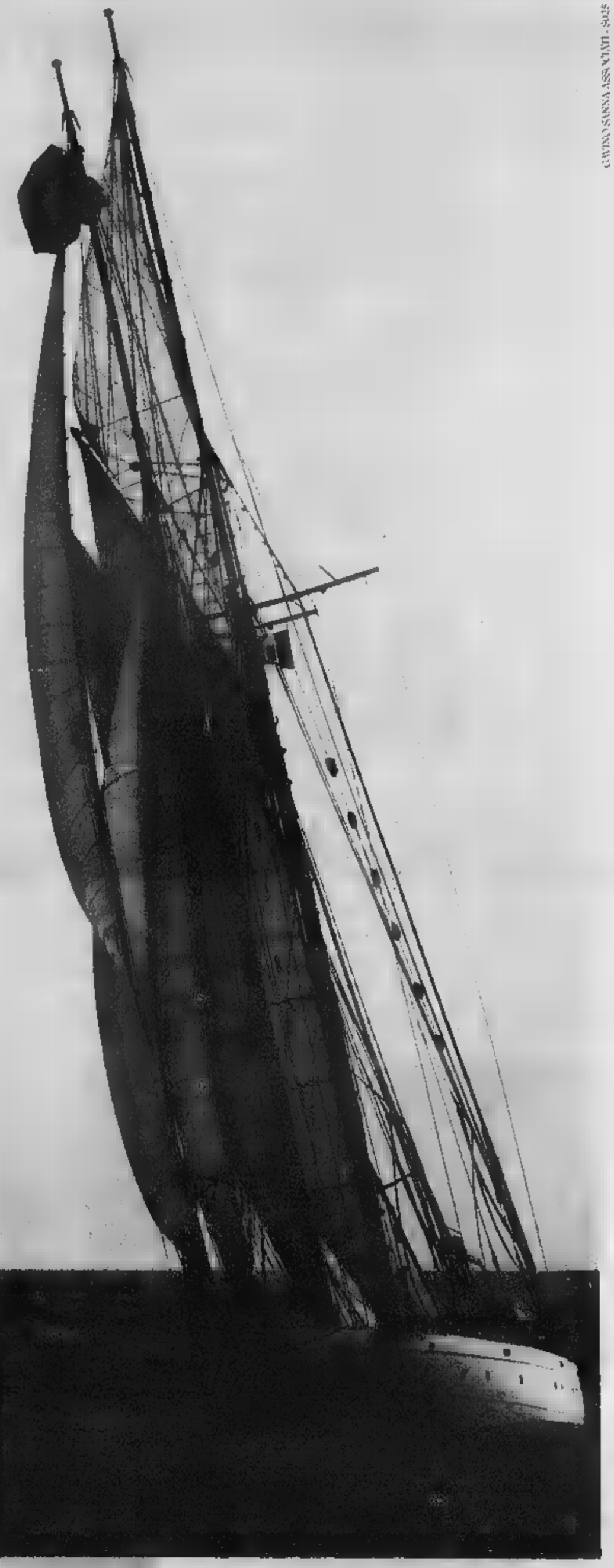
Giulio Gavino
IMPERIA

Il «Santuario dei Cetacei» alle «Vele d'epoca» di Imperia. E' impossibile non pensare alle balene e ai delfini guardando le «signore del mare» all'ancora, in accostamento che parte da quel binomio uomo-ambiente che ha visto il capoluogo del Ponente diventare alle soglie del nuovo millennio la capitale del whale-watching nel Mar Ligure. E le balene arriveranno in banchina, alle «Vele d'epoca», per l'impegno del «Lions Club Imperia La Torre», il service che ha sposato la causa dei cetacei nel Mediterraneo e che guarda con affetto e interesse alle discrete e placide «abitanti» che è possibile incrociare appena a venti miglia dalla costa.

Lo scopo dell'esposizione e quello di evidenziare lo sviluppo delle conoscenze scientifiche sui cetacei del Mar Ligure e l'attrattiva naturalistica del whale-watching (che sta dando sorprendenti risultati sia sotto il profilo dell'interesse turistico sia della «ricerca autonoma» della quale si rendono protagonisti molti diportisti). Un momento di riflessione, insomma, su una delle grandi magie del mare che ha visto e vede operare il «Lions La Torre» insieme all'Ieram, l'Istituto centrale per la ricerca scientifica applicata al mare, al Tethys Research Institute di Milano, al «Portofino 82 whale-watching» di Imperia (che da anni ha dato il via alle crociere di avvistamento delle balene con la motonave «Il Corsaro»), all'osservatorio «Pelagos» di Sanremo, all'osservatorio Meteorologico e Sismico di Imperia, al Museo Oceanografico di Montecarlo. Un parterre di tutto rispetto che, nei giorni della manifestazione, presenterà un'eccezionale mostra fotografica sugli avvistamenti di cetacei avvenuti negli ultimi anni abbinata a filmati sulle balene, postazioni per navigazione in Internet sul «pianeta mare», conferenze ed esperimenti scientifici. I visitatori dello stand del Lions, ad esempio, potranno sentire anche la «voce» dei gamberetti del porto di Imperia attraverso i potenti idrofoni che vengono utilizzati per individuare le balene in alto mare. Gli sforzi dei ricercatori, inoltre, proprio di recente sono stati premiati con la scoperta che la presenza della balenottera comune nel «Santuario dei Cetacei» è dovuta ad un effetto migratorio dall'Oceano Atlantico (come si riteneva in passato) ma ad una vita «stanziale» del grande cetaceo, ormai «residente» a tutti gli effetti nel Mediterraneo Occidentale dove avviene il miracolo della riproduzione e dove la catena alimentare si è stabilizzata superando i problemi di inquinamento. Ma il «Lions La Torre» presieduto da Antonino Di Leonardo non perde di vista l'operatività e servizio che da sempre lo vede mobilitato. I visitatori dello stand sui cetacei alle «Vele d'epoca» saranno infatti invitati ad acquistare una serie di cartoline illustrate il cui ricavato servirà all'acquisto di un pulmino attrezzato da destinare ai disabili dell'«Anffas».

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Gianni Riotta
Vittorio Sabadin
Carlo Scolari
Editrice La Stampa s.p.a.
Amministratore Delegato e Direttore generale
Paolo Peluffo
Stabilimenti di stampa
La Stampa - C. Buenos Aires Torino
Stampa Sera - Corso Dante 84 Torino
Stile 21 - C. Federici 190 Roma
SIS spa - Corso Svizzera 95 Catania
L'Unione Sarda spa - via Emilia Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia [illegible]

Alle Vele d'Epoca 2000 di Imperia s'incontrano due grandi tradizioni: quella del mare e quella del buon olio.



GIANNI SERRA ASSOCIATI - 9425

Olio Carli è sponsor ufficiale della manifestazione.

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Prada
13_17 Settembre 2000

Porto Maurizio e Oneglia, i due nuclei storici di Imperia, rispecchiano le due anime della civiltà ligure: quella del mare e quella dell'olio. Ad Oneglia nel 1466 è nato il grande ammiraglio Andrea Doria, e nel 1911 la Fratelli Carli, erede della millenaria arte olearia. Le due antiche tradizioni si incontrano in occasione dell'11ª Edizione delle Vele d'Epoca di Imperia, di cui la Fratelli Carli è sponsor. Dal 13 al 17 Settembre nel bacino di Porto Maurizio potrete ammirare le più belle e storiche imbarcazioni dello yachting internazionale. Ad Oneglia, dove ha sede la Fratelli Carli, potrete conoscere, e assaporare, la storia dell'olio di oliva anche attraverso la visita delle splendide sale del Museo dell'Olivo. Due grandi tradizioni e un'occasione unica per un viaggio nel cuore e nella cultura della Liguria.

I prodotti Carli non si trovano nei negozi, si ordinano per posta, alla Fratelli Carli - Via Garessio 11 - 18100 Imperia, per telefono allo 0183 7080, o sul sito www.oliocarli.it e presso il negozio dell'azienda per chi sarà presente al Raduno. Un altro buon motivo per far rotta su Imperia.

dal 1911
Olio Carli

TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 12 SETTEMBRE 2000. ANNO 134. N. 248. L.1.500* / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ♦ www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 e vieni nei

N7

Intervista al segretario Cgil: attacchi strumentali da Confindustria. «Equità sul bonus fiscale». «Investire in formazione»

Cofferati contro D'Amato: rozza la sua linea

L'Opec non basta, petrolio sopra i 35 dollari. E l'euro cede ancora

INTERVISTA di Roberto Giovannini A PAG. II - SERVIZI di Fossi e Sandini A PAG. 4

Carlo Bastasin

NONOSTANTE l'accordo Opec per un aumento della produzione, il prezzo del petrolio non è sceso. A risentirne pesantemente è stato l'euro. Ci sono almeno due ragioni per le quali la moneta comune è tanto esposta: se il prezzo del greggio ai livelli attuali, rischia di abortire la ripresa europea nel 2001, e anche nel caso in cui i prezzi scendano solo di poco, l'impatto sull'inflazione tale da la Banca centrale europea ad alzare sensibilmente i tassi frenando lo sviluppo.

La seconda ragione è che lo choc del petrolio rappresenta il primo vero dell'euro e, a giudicare dalle reazioni attuali, appare come un test molto severo. Un'area monetaria come quella dell'euro, composta di economie diverse, poco omogenee, soffre quando uno choc esterno ha effetti differenti sulle diverse economie. L'aumento del petrolio sta infatti ampliando i differenziali di inflazione tra le economie «surriscaldate» (Irlanda e Spagna) e quelle «lente» (Germania e Italia). L'alternativa per le autorità monetarie è tra un'inflazione troppo alta in Spagna o tassi troppo alti in Italia. In entrambi i casi una situazione non ottimale per l'area dell'euro.

Il calo della moneta comune è un segnale di allarme che riguarda anche l'Italia. Se l'economia europea fosse costretta a rallentare, l'Italia dovrà essere in grado, in un anno elettorale, di sostituire una politica di «quantità» nell'uso delle risorse con una di «qualità». Proprio sulla necessità di «qualità» nella politica si sofferma anche, nell'intervista che pubblichiamo, Sergio Cofferati. Il segretario generale della Cgil la declina in termini innovativi di intervento selettivo dello Stato, di stimolo alla ricerca e di massimo impegno nella formazione scolastica e professionale. Al di là dell'accesa polemica tra Cofferati e D'Amato, è importante e positivo che sia le imprese sia il sindacato stiano rivolgendo la stessa domanda di «concreta qualità politica» a chi governa il Paese e a chi si candida a governarlo. Su questi argomenti è doveroso richiedere che la politica si confronti e si qualifichi.

SERVE UN CONFRONTO

Su Net'r Anita Caprioli protagonista di «Denti» tra bellezza reale e gelosia virtuale. Tutto sui programmi della televisione e del mondo di Internet

I BUCHI NELL'OMBRELLO USA

LA FAVOLA DEL BAMBINO E DEI MISSILI

Paul Newman

MIO nipote Pete sta sfogliando il «New York Times» e allo stesso tempo gioca a scacchi con il nostro vicino, che ridacchia e si mangia la sua torre.

Pete ha quattro anni e mezzo e sta per eguagliare Leonardo da Vinci, sia nell'arte che nella scienza. Il vicino di anni ne ha 43, è un ex agente dell'Intelligence e portavoce del sistema missilistico del Pentagono. Supera Pete di un'ottantina di chili ma tanto, come ho detto, c'è gara con il ragazzino (se capite ciò che voglio dire).

Si mangia la torre di Pete. «Sei debole in difesa, bambino», e ridacchia di nuovo.

Pete sposta la regina lungo la scacchiera. «Scacco matto», esclama. «Sei tu che sei debole in difesa, qui e al lavoro». Poi indica un titolo: «Mistero sull'efficienza di alcuni elementi-chiave di un missile, dopo che esplodono i razzi di lancio».

«I tuoi amici hanno fallito un altro test missilistico. Il loro è un ombrello difensivo pieno di buchi, se mai se n'è visto uno, di ombrello».

«Abbiamo solo fallito la prima parte del test, bambino», ribatte il tipo. «Le fasi più sofisticate, complesse, sperimentali, difficili del test non sono mai fallite e, quindi, come fai a dire che non potranno non andare bene? Come ha detto il segretario alla Difesa Cohen, "Il test è stato una delusione, è stato uno di quegli insuccessi che, almeno, erano attesi"».

Interviene Pete. «Il vero problema è: stanno solo scherzando quando dicono che con sessanta miliardi di dollari saranno in grado di proteggere New York? Se fossi un bambino cinico, direi che quei miliardi serviranno alla rielezione di qualche membro del Congresso, e basta».

«Tu sai bene come sparlare di qualcuno, eh?», dice il tipo.

«Voi ragazzi avete truccato l'unico test missilistico che è andato bene. Avete messo l'esca nella trappola. Perché non mettete anche un'esca sul naso dei candidati? Forse riuscireste a fargli vincere le prossime elezioni».

«Scommetto che hai tu le mani sul naso di Boeing, Raytheon, Trw e Lockeed Martin e della loro idrovora che succhia tanti soldi al Tesoro», dice il bambino.

Il tipo non sta ascoltando. E' entusiasta. «Possiamo bypassare tutti i test, tutti i budget, l'intero sistema. Se le cose vanno male, premiamo il bottone "on"».

Il bambino sale di sopra.

«Perché non chiami i negozi di giocattoli della "Toys'r'us"?», dice. «Vai a vedere che cos'hanno nel loro arsenale».

Gli occhi del tipo si spalancano su tutte quelle possibilità.

Via libera all'esecuzione dell'italoamericano per il quale si erano mossi anche Ciampi e il governo

«Il Dna conferma: Barnabei colpevole»

Il governatore: inaccettabili le pressioni internazionali

QUANDO SI VOTA NESSUNO PUO' FERMARE IL BOIA

Mondo

SI sapeva che la vita di Rocco Derek era appesa ad una tela esilissima, ben più sottile della stessa unghia sulla quale si sarebbe dovuto cercare, fuor da ogni dubbio, il Dna dell'assassino. Adesso il governatore della Virginia ha reso noto che il test effettuato sull'unghia della risulta negativo per il condannato. Non c'è motivo di la sentenza, fine dello spettacolo. Da oggi Rocco comincia davvero a contare i passi che lo separano dalla camera della morte. Si attende ancora pronuncia della Corte Federale, gli avvocati hanno fatto ricorso anche alla Corte Suprema. Ma si tratta probabilmente di nobili diversivi, la decisione del governatore pesa un sulle spalle del condannato che deve percorrere una strada tutta in salita.

Forse, il di dei sospetti sulla manomissione degli elementi di prova, la sconfitta è inevitabile. Nel clima pre elettorale di un'America ipersensibile sul tema della sicurezza, la Real Politik ha un peso decisivo. Perché avrebbero dovuto contare i fervidi appelli arrivati dall'Italia, lo impegno del Presidente della Repubblica, per «quel» condannato? Tanti altri attendono da anni che si compia un analogo destino. E' una battaglia perduta da tutti coloro che ritengono incivile la pena di morte. Bisogna allora continuare e ricominciare, auspicando che una voce sempre più forte ed estesa infranga il silenzio bro delle esecuzioni. In tutti i Paesi, e particolarmente negli Stati Uniti, che vantano una originaria, costitutiva democrazia e non possono soffocare il libero dibattito. Non sappiamo, e forse non sapremo mai, se Rocco sia colpevole dell'orrendo delitto che gli viene attribuito. Crediamo soltanto che chi lo mette a morte non può sentirsi innocente davanti al tribunale della coscienza.

PENA DI MORTE

LA VERA STORIA DI ROCCO

Una condanna capitale negli ultimi giorni di corsa alla Casa Bianca. Politica e giustizia in un duello che finirà con l'iniezione letale

Augusto Minzolini A PAGINA 3

NEW YORK. Crolla l'ultima speranza per Rocco Derek Barnabei, l'italoamericano condannato a morte per l'omicidio della fidanzata. Il governatore della Virginia, James Gilmore, ha annunciato che «il nuovo test del Dna conferma la sua colpevolezza». «Sulla base di questi esami, mi rifiuto di intervenire nel caso», ha aggiunto Gilmore, dando il via libera all'esecuzione prevista per dopodomani.

Nelle ultime settimane molte voci - fra cui quelle di Amato e Ciampi - si erano levate sul caso di Barnabei e Gilmore ha contestato «l'attacco generalizzato alla pena capitale da parte di tanti in questo Paese e in Paesi stranieri».

G. Fubini e Grignetti ALLE PAGINE 2 E 3

Accusò il padre di stupro, ora chiede la grazia al Quirinale

«Papà non è pedofilo avevo inventato tutto»

AUTOSOLE

NEVE: TRA VARIANTE INTEGRALE

Il ministro boccia il compromesso di Di Pietro del '97 e vara un'opera da 32 km e 7900 miliardi

Paolo Bonetti A PAGINA 16

MILANO. «Al Presidente Ciampi chiedo la grazia per mio padre: non è vero mi ha violentata. Erano mie la, imbottita di psicofarmaci». Alessandra, 24 anni, ritratta tutto e chiede aiuto per il padre, latitante, condannato a 8 anni per violenze e abusi sessuali sulla figlia, allora minorenne. Una venuta a galla in seguito a un incidente stradale e al ricovero in ospedale, dove è necessario l'intervento di uno psichiatra. In quei colloqui, le accuse che ora la ragazza ritratta. Bovero A PAG. 11

LA TRAGEDIA DI SOVERATO

Il volto della morte Dopo la tragedia, a l'ora delle polemiche e della caccia al colpevole. Il governo stanzia trenta miliardi per la strage (al campeggio di Soverato (12 morti e 4 dispersi) e Amato assicura che «i responsabili saranno trovati». Ma marosi e amministratori regionali si scambiano accuse e i sindaci della zona attaccano: «Siamo stati lasciati soli». Nella foto, il corpo di una donna coperto di fango, ritrovato ieri mattina. Fotolo e Zaccaria ALLE PAGINE 6 E 7

Prestito [illegible]
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto dispiaceri
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-929291
FORUS

LA NOTTE DI MISS ITALIA

L'INUTILE BATTAGLIA DI GIOVANNA ARCO CONTRO LE DOMANDE SCOCCIANTI DEL PRESENTATORE

Tra polemiche, falsi sorrisi, ipocrisie e le ingerenze degli sponsor è rimasto solo e si è ritirato il giurato che aveva messo sotto accusa le decisioni della Rai

Flavio Pagano II PAGINA 13

Cepu...
...averci pensato prima!
Enrico Papi
12 esami già superati
e Giurisprudenza
e una gran voglia
di ricominciare
CEPU
(800-34 11 88)

CASO HAIDER

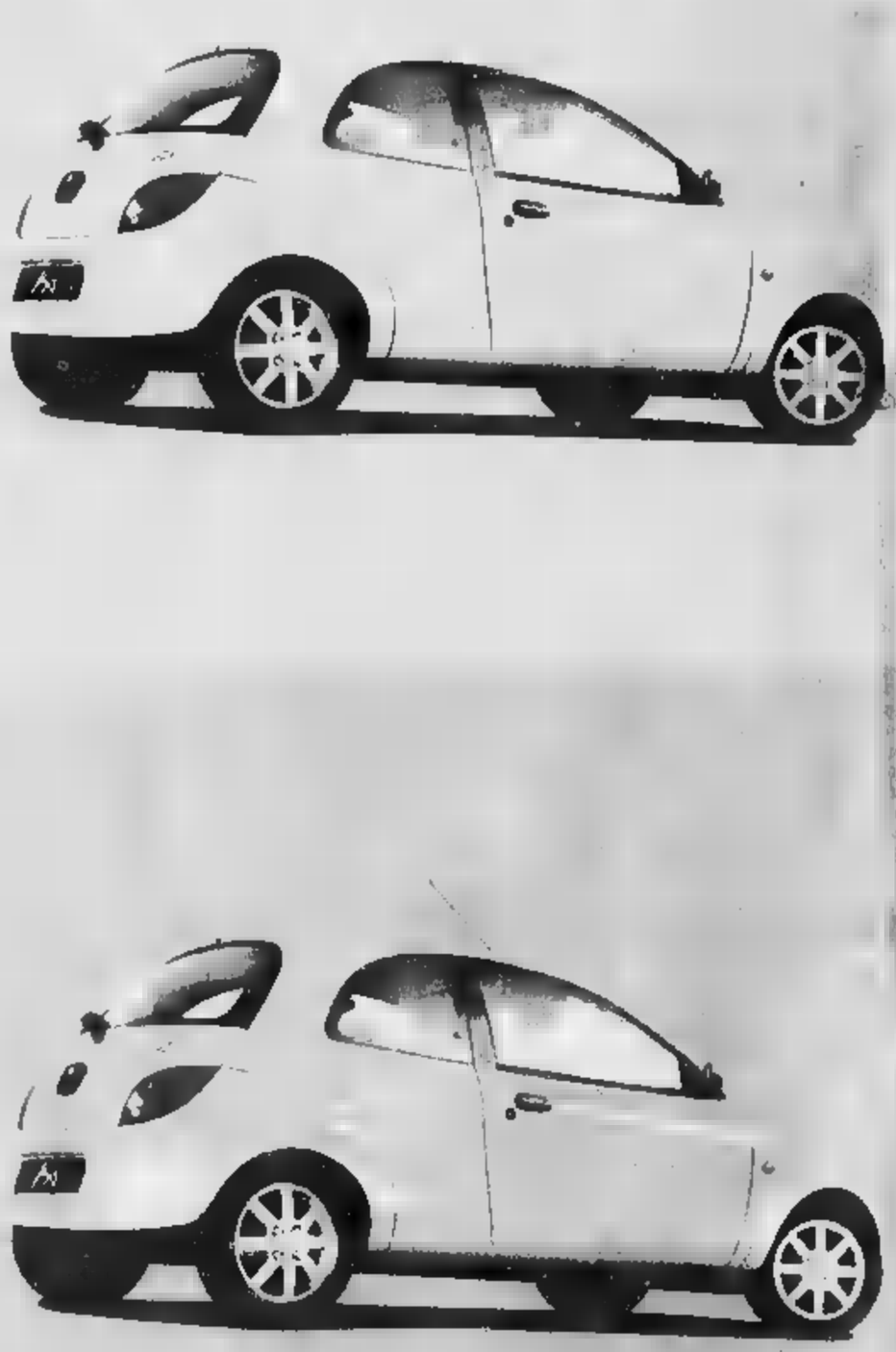
PARIGI: IN FUTURO, TUTTI SOTTO SORVEGLIANZA

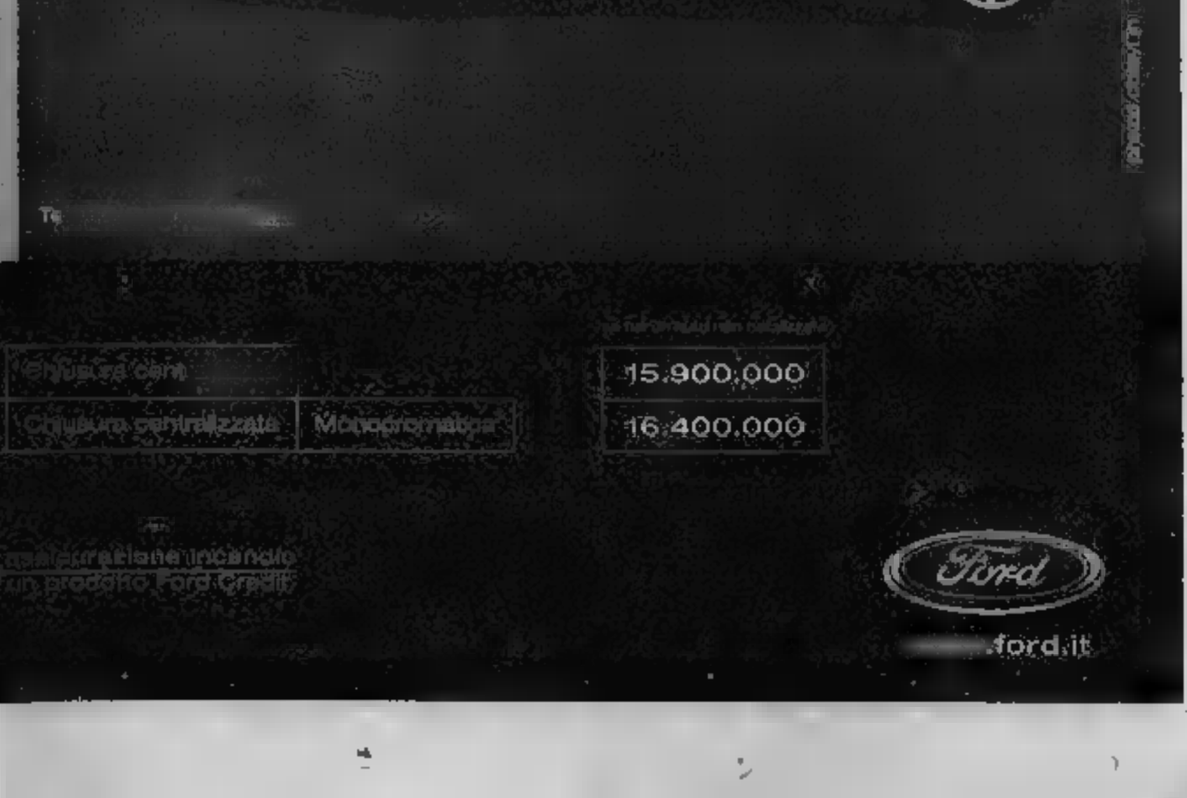
Moscovici, ministro per gli Affari Europei, fa intendere che Bossi e Berlusconi sarebbero nel mirino. Dure reazioni italiane. Dini: i nostri partiti sono tutti democratici

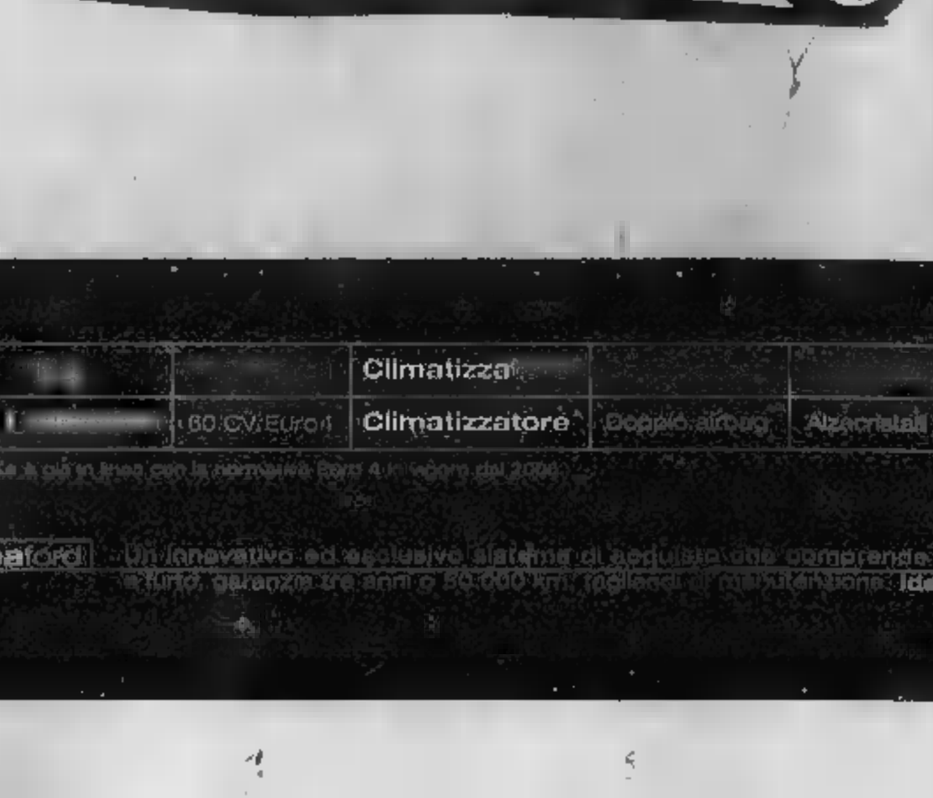
Enrico [illegible] A PAGINA 10

9 771122 178003 00912

ho in mente solo **ka**







Ka	60 CV Euro4	Climatizzatore	Doppio airbag	Alzacristalli elettrici	Chiusura centralizzata	Monocromatico

	15.900.000
Ka	16.400.000

Ford Ka è già in linea con la normativa Euro 4 in vigore dal 2006.

ideaford Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche assicurazione incendio furto, garanzia tre anni o 60.000 km, tagliandi di manutenzione. ideaford è un prodotto Ford Credit.

Ford

ford.it

PER UN PREMIO SEMPRE PIU' AMBITO

TELEVOTO

«Il servizio di televoto impiegato dalla Rai per il concorso di Miss Italia ha finalità e modalità di espletamento differenti rispetto alla trasmissione televisiva abbinata alla [illegible] Italia. Per questa ragione i due servizi presentano profili tariffari diversi». Lo precisa Telecom Italia rispondendo al Codacons sul costo eccessivo della telefonata per partecipare al televoto di Miss Italia

[illegible] RISI

Ultimo ciak, ieri a Salsomaggiore, per il film di Dino Risi, ispirato al concorso di bellezza. Le riprese sono state fatte anche durante la finalissima. «Le [illegible] di oggi? Sono più belle - risponde Risi a chi gli chiede un parere sulle ragazze in gara - e [illegible] molto alte, diversamente dagli Anni 50, quando le fanciulle italiane erano tutte un po' troppo in [illegible]

Miss Italia, la lunga notte dell'attesa

Tra polemiche, falsi sorrisi: eliminate le candidate piemontesi

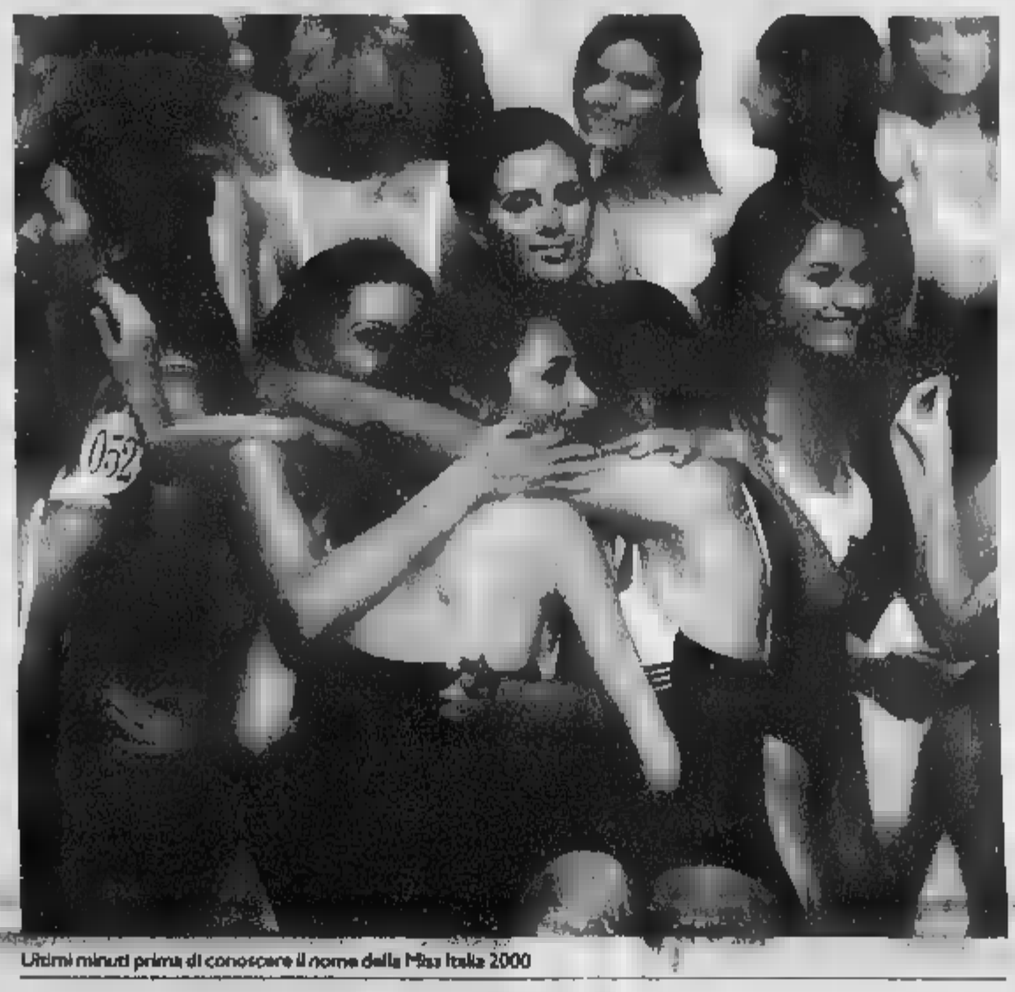
Pierangelo Sapegno
inviato a SALSOMAGGIORE

[illegible]

Solo contro tutti il giurato che ha [illegible] sotto accusa le decisioni della Rai

Sono state sconfitte tutte le ragazze che non volevano che fosse rimandata la finalissima

L'inutile battaglia di Giovanna Arco contro le domande sciocche fatte dal presentatore



Ultimi minuti prima di conoscere il nome della Miss Italia 2000

Come mai una donna così bella sta [illegible] un coniglio? Jessica Rabbit: «Mi fa ridere».

[illegible] è per essere solidali con Jessica, ma lei è una che [illegible] ne intende e poi la bellezza la riguarda da vicino. Anche chi non sta [illegible] un coniglio vorrebbe ridere ogni tanto, perdonatecelo. In attesa della vincitrice, Miss Italia sembrava una sfilata di bellezze in ospedale, [illegible]ti obbligati, melassa da morire, e copioni da piangere. Buonanotte, Miss Italia, buonanotte. Solo la tarda serata [illegible] è saputo chi aveva vinto. Come dice [illegible] Jessica Rabbit che [illegible] proprio una cosa buona: «Non sono cattiva. Mi hanno disegnata così».

Chi vince [illegible] ha mai colpe. Adesso che hanno chiuso i battenti, però, la tentazione è di parlare di chi ha perso, e non raccontare chi ha vinto. Per lei, ci sarà tempo. Ha perso innanzitutto questa serata, stretta al [illegible] dalla tragedia di Soverato. E [illegible] è colpa di nessuno, solo del destino. Non [illegible] [illegible] minuto di silenzio per ricordare che c'è chi piange vicino a quelli che ridono. E' una legge della vita, succede tutti i giorni e la vita continua. Alla fine è stata [illegible] [illegible] [illegible] male, segnata [illegible] po' dall'ipocrisia. In questo [illegible] [illegible] palinsesti ha perso Canale [illegible] e ha vinto l'audience, che fa la sua bella figura anche con i morti e le lacrime. Che ci volete fare? Non sarà la vita, ma è una legge della tv. Domenica sera, Mauro e Raidue hanno sorpassato Canale 5 alla faccia dei Miserabili, e mentre le ragazze provavano la sfilata, ieri pomeriggio giravano dei bigl[illegible]i per ricordare i numeri dello share: film di Raiuno [illegible]: Sospetti di Raidue 22,43 e Depardieu 21,44. E tanto per far capire, lo speciale Soverato trenta virgola qualcosa. Questa è l'audience, bellezza.

Hanno perso tutte e due le candidate piemontesi ed ha perso un giurato, Bernardo De Muro, che ha avuto il coraggio di dare un nome e un cognome alle sue accuse alla Rai, mentre altri [illegible] l'hanno fatto nascondendosi dietro un sussurro. Alla fine è finita come sempre i questi casi: il professor Bernardo [illegible] Muro è rimasto solo contro tutti e ieri non era seduto sugli scranni che contano davanti alle telecamere. Se vuole consolarsi, pure chi vince è sempre da solo. Poi, hanno perso tutte [illegible] ragazze che volevano la finale regolarmente in [illegible] domenica sera, [illegible] hanno denunciato Giada Papaleo, calabrese che abita a 10 chilometri da Soverato, e Barbara Di Palma, [illegible] numero 77 del [illegible] una cronista del Mattino di Napoli che [illegible] capito subito come [illegible] la vita: meglio bella che giornalista. Dalla [illegible] [illegible] leggiamo che alla fine il rinvio è [illegible] deciso [illegible] «il polverone e gli schiamazzi di alcune missa a cui forse nessuno ha insegnato il valore della [illegible] umana e il rispetto degli altri». Le più ridicole, dice, erano quelle che non volevano restare «con la scusa della scuola».

La scuola è sempre stata [illegible]. Ma c'è di peggio, come la sfiga. Il premio alla sfiga va alla ragazza che ha detto in diretta tv: «Arrivare in finale a [illegible] Italia è stata la cosa più bella di tutta la mia vita». Coraggio: le auguriamo anche qualcos'altro. Hanno perso 99 ragazze, come capita tutti gli anni, anche se hanno insegnato loro che bisogna dire «sono contenta d'aver partecipato», è un'esperienza che [illegible] porterò dietro tutta la vita». E te credo. L'hanno trata così per le lunghe che alla fine le 60 bellezze di mamma rimaste in gara per la finale si trascinavano come disgraziate, impalate sui gradini del palco, o su e giù per le scale, passi lunghi e ben distesi, i piedi [illegible] pezzi, e guai a chi non sorrideva. Bisognerebbe disegnarli i sorrisi. Invece, ce li siamo sorbiti tutti, quei sorrisi: quello moribondo, quello smagliante, quello che bisogna farlo con tristezza perché è un giorno un po' così, quello che non ce la fa proprio, quello che [illegible] se lo leva neanche se le danno una sberla che il muro gliene dà un'altra, quello di una che sta cercando la mamma [illegible] all'improvviso glielo devono aver urlato e lei, poveraccia, ha spalancato la bocca: il sorriso, uno non è che se lo può dare. Dopo [illegible] lutto, non ci poteva toccare che miss Italia così com'è. Solo che quando divertirsi diventa una fatica, significa che entri nell'età adulta. Benvenute alloru, hanno [illegible]avanti tutto il tempo per correre e camminare. E chi se ne frega di Sharon Stone. «Ho 40 anni. Fra un po' il mio sedere comincerà a cadere. Speriamo che [illegible] mi cada il cervello».

Hanno perso tutte quelle che non avevano uno sponsor alle spalle, hanno accusato le ragazze battute. E' una polemica che ritorna tutte le volte, ma perché stupirsi? In un mondo dove comandano i soldi, per quale motivo [illegible] dovrebbero contare proprio qui? Come tutte le altre volte, [illegible] hanno perso [illegible] favorite, quelle dei bookmakers, quelle dei giurati, e persino quelle dell'oroscopo. Un elenco così lungo, che è inutile ripetere. Se volete confrontare le previsioni con il risultato finale, ecco una piccola scheda sulle favorite chiesta in tempi non sospetti da Emma Pereira, l'astrologa di Astra. Diceva che «la luna entra nell'Acquario e quindi va bene ai segni d'acqua». E per questo, sarebbero andate bene la numero uno Elisa Isoardi, segno del Capricorno, la 100, Alessandra Boi, Capricorno anche lei, e la [illegible], Alessia Signorini. Difatti aveva [illegible]cominciato tutte bene, passando il primo turno di ieri sera.

E poi ha perso Giovanna Arco, 17 anni compiuti il 24 febbraio, segno dei Pesci, diventata famosa per aver contestato Frizzi in tv. Reb, lei è l'unica ad aver perso per finta. Hanno passato tutta la notte a convincerla a restare, perché non gliene importava più niente» il suo obiettivo l'aveva già ottenuto. Il suo manager l'ha pregata in ginocchio, la mamma ha passato ore al telefono. Giovanna s'è sacrificata, ha fatto un'ora di tv, [illegible] piedi come una zombi assieme ad altre 59 zombi, prima di tornarsene a casa. E' stato l'unico episodio carino e moderno di televisione, perché ha fatto semplicemente tv interattiva e invece di essere oggetto ha voluto essere soggetto. Se dopo l'ha pagata [illegible] po' [illegible] i giornalisti serpenti [illegible] [illegible] qualche polemica di troppo però in [illegible]ndo, per lei, ne valeva la pena. Come diceva Oscar Wilde: «Le cose buone o fanno male. O sono peccato». Bisogna rassegnarsi. Le regaliamo l'oroscopo di Emma Pereira: «Sensibile, molto determinata, [illegible] a ottenere sempre quello che vuole. Persona di grande spessore, di grande umanità, molto profonda». La verità è che [illegible] bellezza è un caso, una strana combinazione. Diceva la fidanzata sognante a Woody Allen: «Che bello se facciamo dei figli intelligenti come te e belli come me». E lui: «Pensa se succede il contrario». Può succedere.

IN BREVE

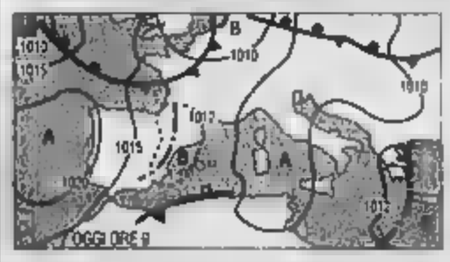
[illegible] ARMANI: HO AVUTO [illegible] DON-[illegible] «Ho avuto donne nella mia vita. E qualche volta [illegible]. Lo stilista Giorgio Armani, in una intervista al mensile americano «Vanity Fair», ha accettato [illegible] parlare della sua vita sessuale e sentimentale «Tutto quello che ho fatto nel lavoro l'ho fatto per Sergio. E Sergio ha fatto tutto per me», afferma Armani parlando della sua relazione con Sergio Galeotti, suo ex-partner di affari, morto a 40 anni di Aids. Dopo la morte del partner Armani considerò seriamente di lasciare ogni attività. Armani ha detto di aver avuto donne nella sua vita. «Ma nel mio lavoro bisogna avere la mente sgombra. Spesso non c'è il tempo di preoccuparsi [illegible] gli altri. Ed una donna necessita di molta attenzione. Specie a quei tempi: una fidanzata doveva essere corteggiata».

Giorgio Armani

[illegible] A [illegible]. Il Gruppo Rinascente ha inaugurato ieri il Centro commerciale di Rescaldina. La struttura è al confine con le province di Milano, Varese e Como all'altezza dell'uscita di Castellanza dell'autostrada Milano laghi. La superficie di vendita è di 16 mila metri quadrati, con [illegible] parcheggio per [illegible] vetture. Il centro ospita, oltre all'ipermercato anche una galleria con [illegible] negozi, fra i quali Decathlon (articoli sportivi,) Media World (elettronica di consumo), Upim, Flunch (ristorazione), Neak & Games (intrattenimento) e un Bricocenter (che sarà aperto prossimamente). La struttura è organizzata a «universi» merceologici, per facilitare gli acquisti.

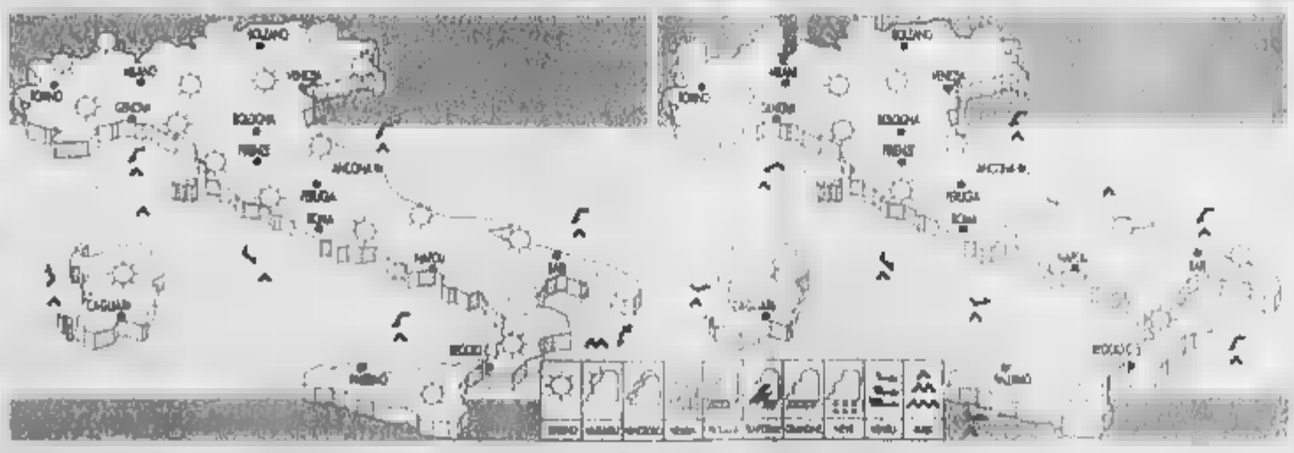
[illegible] PALLANUOTISTI [illegible] Atterraggio fuori programma oggi all'aeroporto di Fiumicino per un Boeing 737 di linea dell'Air Malta con 173 passeggeri a bordo. A causare l'improvviso stop del volo, lo stato di ubriachezza di una decina di giocatori di pallanuoto delle nazionali dell'Ucraina e della Moldavia, reduci dalle finali dei campionati europei di categoria «B».

IL TEMPO



TORNA IL SOLE ANCHE AL SUD. Cessata la tempesta [illegible]ma il [illegible] anche al Sud. L'estate riprende vigore e [illegible] gran parte [illegible] settimana promette sole [illegible] caldo, [illegible] senza superare i 30°. Al centro e sulla Sardegna cielo sereno [illegible] poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani sulle [illegible] interne d appenniniche; [illegible] sud della penisola e sulla [illegible]: cielo generalmen-[illegible] sereno o poco nuvoloso.

[illegible] [illegible] [illegible]. Continuerà il tempo stabile e soleggiato su tutta la penisola con poche nuvole pomeridiane sulla Sicilia e sulla Calabria.



OGGI. Su tutte le regioni tempo stabile e soleggiato [illegible] eccezione della Basilicata, della Puglia meridionale e della Calabria ionica, dove insisteranno dei parziali e temporanei annuvolamenti. Temperature in [illegible] al Sud, pressoché stazionarie sul Centro-Nord.

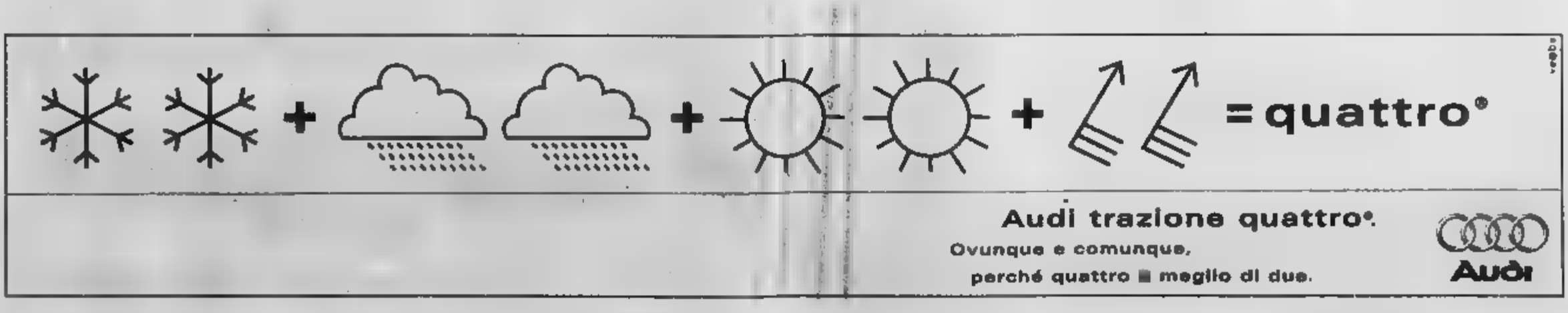
DOMANI. Ancora [illegible] o scarsamente nuvoloso [illegible] tutte le regioni, ma [illegible] tendenza a locali temporanei annuvolamenti sulle [illegible] alpine centrorientali. Temperature diurne in rialzo di qualche grado.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	22	Bologna	11	28	Bari	19	26
Bolzano	12	29	Firenze	12	30	Napoli	18	34
Verona	13	28	Pisa	12	28	Potenza	ns	ns
Trieste	19	28	Ancona	14	24	S. M. Leuca	18	28
Venezia	19	27	Perugia	11	26	R. Calabria	20	29
Milano	14	30	Pescara	14	25	Palermo	23	27
Torino	14	28	L'Aquila	10	24	Catania	17	29
Cuneo	ns	ns	Roma Ciampi	15	28	Messina	20	27
Genova	21	26	Roma Fiumi	14	26	Alghero	17	29
Imperia	20	24	Campobasso	18	22	Cagliari	17	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	12	21	variabile	Lisbona	18	33	sereno
Atene	19	33	sereno	Londra	16	26	variabile
Bangkok	26	32	variabile	Los Angeles	14	28	sereno
Berlino	17	22	variabile	Madrid	17	31	variabile
Bruxelles	13	26	variabile	Montreal	[illegible]	26	pioggia
Bucarest	10	26	variabile	Mosca	10	17	pioggia
Budapest	12	26	variabile	New York	20	27	variabile
Buenos Aires	14	21	pioggia	Nizza	18	25	sereno
Copenaghen	9	18	variabile	Parigi	14	28	sereno
Dublino	16	19	nuvoloso	Pechino	14	28	variabile
Francoforte	14	26	variabile	Praga	13	24	variabile
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	21	27	variabile
Ginevra	13	25	sereno	Sofia	11	25	variabile
Helsinki	6	18	variabile	Sydney	9	23	variabile
Johannesburg	4	26	sereno	Tokyo	24	28	pioggia
L'Cairo	21	33	sereno	Varsavia	11	21	variabile
Istanbul	18	26	variabile	Vienna	7	24	sereno



Lo Stock Exchange insiste nel dialogo coi tedeschi. In corsa anche il Nasdaq?

Scontro per la Superborsa Londra boccia gli svedesi

MILANO

Un'offerta [illegible] consiglio [illegible] amministrazione [illegible] London Stock Exchange (Lse) boccia così, [illegible] mezzi termini, l'Opa ostile [illegible] 2.600 miliardi in contanti (pochi) e carta (parecchia) che il gruppo Om - l'operatore che gestisce la Borsa svedese - ha formalizzato proprio ieri. [illegible] con buona pace [illegible] presidente [illegible] Lse Don Cruikshank, che definisce «sbagliato il progetto» proposto dagli svedesi perché caccerebbe Londra «in un vicolo cieco», e continua a caldeggiare l'alleanza con Francoforte nel progetto iX, la calata di Stoccolma potrebbe avere allesti dentro [illegible] soprattutto fuori [illegible] mura della City. [illegible]ià, perché secondo alcune indiscrezioni che nessuno conferma, [illegible] che gli stessi svedesi alimentano, a fianco del gruppo Om sarebbe disposto a schierarsi il Nasdaq, il mercato Usa dei titoli ad alta tecnologia. Un'alleanza che rappresenterebbe un [illegible] colpo di [illegible], perché fino a ieri il Nasdaq, il mercato con maggior capitalizzazione al mondo, rappresentava [illegible] terza e indispensabile gamba transoceanica dell'alleanza Londra-Francoforte. Da New York, però, nessun commento all'eventuale ribaltone, mentre da Stoccolma una portavoce del gruppo Om fa sapere che «avevamo già detto che il Nasdaq potrebbe essere un partner interessante».

Gli svedesi avanzano, insomma, mentre altri potenziali acquirenti sono pronti a lanciarsi sul ricco piatto rappresentato da Londra - Euronext, il consorzio che nascerà la settimana prossima dall'alleanza di Parigi Amsterdam e Bruxelles sarebbe in procinto di lanciare una una contro-Opa e anche Intinet, la rete [illegible] contrattazioni che fa capo alla Reuters starebbe studiando l'ipotesi - [illegible] l'alleanza [illegible] Francoforte si [illegible] sempre più lontana. Sempre ieri, così, il consiglio di sorveglianza della Deutsche Boerse ha deciso di rimandare a data da destinarsi il voto sul progetto Ix, previsto [illegible] origine per dopodomani. Inutile - si sono detti a Francoforte - votare su un progetto sul quale la controparte londinese ha per ora accantonato ogni esame ed inutile soprattutto legarsi le mani in un momento nel quale i giochi sulle grandi alleanze borsistiche [illegible] tutti aperti. Certo, resta aperta anche l'ipotesi di un intervento della Deutsche Boerse in qualità di «cavaliere bianco», ma come ha ripetuto ancora ieri il presidente di Francoforte Rolf Breuer solo se la richie[illegible] verrà esplicitamente da [illegible] dra.

Proprio da Londra, però, potrebbe arrivare la condanna definitiva per il progetto iX. Dopodomani è in programma l'assemblea annuale degli azionisti e - sebbene il voto sull'alleanza non sia più all'ordine del giorno - sarà proprio questo il tema su cui si scontreranno i soci e sul quale rischia di cadere [illegible] dello stesso Cruikshank: basti pensare che l'Apcims, l'associazione dei b[illegible] britannici che possiede un terzo del capitale Lse, ha calcolato che il 46% dei suoi aderenti sono contro la fusione con Francoforte, mentre solo il 31 per cento la approva.

Per quel che riguarda l'offerta degli svedesi il documento presentato ieri non cambia molto rispetto ai termini già conosciuti: per ogni azione [illegible] Lse vengono offerte 0,65 azioni Om e 7 sterline in contanti, con una valutazione complessiva della Borsa [illegible] circa 2.600 miliardi di lire. Ma al di [illegible] vile denaro Per Larsson, presidente del gruppo Om, assicura che l'offerta «contiene [illegible] tecnologia leader a livello mondiale, una strategia chiara e una politica commerciale che assicura la posizione del Lse come Borsa leader a livello europeo». Tutti elementi che i soci del Lse dovranno analizzare prima di dare una risposta ufficiale entro il [illegible] ottobre: ma prima di quella data, sperano [illegible] molti, qualche altro e più generoso pretendente si farà avanti per comprare la vecchia anima della City londinese. (f. man.)

CRESCE L'ATTIVO SAI

MILANO. Utile netto consolidato in crescita del 17%, a 43,8 milioni di euro per la Sai nel primo semestre. La raccolta premi complessiva del gruppo sale a 1,6 miliardi di euro (+11,8%). La capogruppo registra un risultato [illegible] calo da [illegible] a 17,9 milioni di [illegible] premi per 1,245 miliardi (+9,2%). Sai prevede un secondo semestre in linea con il primo nella gestione caratteristica, ma anticipa che sul risultato d'esercizio potrà pesare la multa antitrust per l'rc auto. [illegible] rami danni i premi raccolti dal gruppo hanno raggiunto i 1.395,6 milioni di euro, [illegible] un incremento del 12,1% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, grazie anche all'apporto della controllata nuova Maa che ha raccolto 261 milioni di euro (+ 15%). Nei rami vita i premi hanno raggiunto i 404,3 milioni di euro (+10,6%). Com-rmi-rd

IL [illegible] BORSE
Dati 1999, capitalizzazioni in miliardi di dollari

	CAPITALIZZAZIONE	NUMERO TITOLI QUOTATI
NEW YORK	11.438	3025
NASDAQ	5.205	4829
TOKYO	4.455	1935
LONDRA	2.855	2274
PARIGI	1.503	1144
FRANCOFORTE	1.432	851
TORONTO	789	1456
MILANO	728	270
AMSTERDAM	695	[illegible]
ZURIGO	693	[illegible]
HONG [illegible]	609	[illegible]
MADRID	432	727
SYDNEY	428	1284
TAIPEI	376	462
STOCCOLMA	373	300

Nel grafico la classifica delle Borse mondiali. Nella foto in alto a destra, Roberto Colaninno

Squinzi dà l'allarme: il sistema-Paese sta perdendo competitività sugli Usa

La chimica [illegible] segnare il passo

Nel '99 investiti 1800 miliardi per l'ambiente

«Dopo la ripresa autunnale riteniamo di dover moderare molto il nostro ottimismo circa l'andamento dell'intero 2000: è in [illegible] un rallentamento della produzione. A farsi sentire, più che il prezzo del petrolio, che per ora ha inciso solo sui margini, [illegible] la minor competitività italiana ed europea rispetto al nord America». A sostenerlo è il presidente di Federchimica, Giorgio Squinzi.

Per l'intero anno Federchimica prevedeva un incremento della produzione dal 3,5% e Squinzi, intervenuto ieri a Milano alla presentazione del rapporto Responsible Care [illegible] federchimica, non esclude la necessità di una revisione al ribasso [illegible] questa previsione ma [illegible] compensare la frenata autunnale potrebbe anche bastare il netto +6% registrato nel primo semestre.

Nel settore però molte cose stanno cambiando. Ci sono meno infortuni e meno inquinamento, le aziende hanno speso di più per salvaguardare l'ambiente, ma sono ancora necessari investimenti per la prevenzione dei danni al territorio e a tal fine è necessaria [illegible] politica governativa di incentivi. Questo, in sintesi, il quadro dell'industria chimica tracciato nel rapporto.

Nel 1999, secondo lo studio, le spese ambientali (investimenti più costi operativi) [illegible] state stimate in oltre 1.800 miliardi di lire (300 in più rispetto all'anno precedente, con una crescita del 20%). Per le aziende che aderiscono al progetto Responsible - circa il 60% dell'intero comparto per un fatturato di 68.400 miliardi - le spese sono corrisposte a 1.360 miliardi, per un incremento del 35% rispetto al [illegible] Prendendo in considerazione [illegible] lasso di tempo di dieci anni, dall '88 [illegible] '99, si sono registrati significativi progressi nel campo della sicurezza dei dipendenti: l'indice di frequenza degli infortuni ha fatto segnare un -54% e un -59% quello della gravità degli infortuni.

Le dismissioni fruttano mille miliardi

Telecom, utile in aumento ma i ricavi calano del 14%

Pesa sui volumi il taglio delle tariffe «Però i risultati sono in linea coi piani»

ROMA

Utile netto in crescita per Telecom, che chiude il semestre con 1895,6 miliardi di lire (979 milioni di euro), in rialzo del 7,5 per cento. Il consiglio di amministrazione della Holding ex monopolista ha approvato ieri la relazione semestrale, dalla quale emerge che i ricavi sono [illegible] 14.417 milioni di euro (+8,5 per cento). La capogruppo evidenzia [illegible] risultato netto [illegible] 698 milioni di [illegible] (1.352 miliardi di lire), in calo del 13,7 per cento. Sui ricavi da traffico della spa, scesi del 13,9 per cento a parità di contorno, l'azienda precisa che pesa la riduzione delle tariffe disposta dall'Authority per le Tlc.

Tutto [illegible] linea con i piani e le previsioni, dicono nel quartier generale di via Flaminia, «in particolare» spiegano fonti Telecom - il business della telefonia fissa, il cui andamento è sostanzialmente allineato agli obiettivi fissati per l'anno 2000, riflette anche l'apporto del traffico dati, il cui fatturato cresce [illegible] modo significativo (+17% rispetto al primo semestre '99)». Nel settore voce, si aggiunge, «è stata avviata una strategia commerciale innovativa per affrontare un mercato sempre [illegible] concorrenziale, i cui effetti si manifesteranno nel secondo semestre dell'anno. Nel settore della telefonia mobile - proseguono le fonti - i risultati di Tim confermano l'ottima performance e la posizione di leadership a livello internazionale della società, in termini sia di crescita (+ 24% di clienti e +10% di [illegible] rispetto al primo semestre del 1999), sia di margini (+14,5% rispetto al primo semestre dell'anno scorso).

Lo sviluppo delle attività internet ha segnato nuovi risultati con un aumento degli abbonati a Tin.It del 394% e una crescita delle pagine viste mese del 71% rispetto al primo semestre dello scorso [illegible]. Inoltre «il contributo al risultato economico consolidato delle attività internazionali, anche grazie all'ampliamento del perimetro di consolidamento, è quintuplicato rispetto al primo semestre del '99. I piani di dismissione e di recupero di efficienza sono stati effettuati o avviati come previsto a budget, nella prima parte dell'anno anche se la maggior parte dei benefici economici e finanziari si rifletterà nel secondo semestre». Risulta comunque che abbiano fruttato quasi mille miliardi da plusvalenze.

Al netto delle quote spettanti agli altri operatori i ricavi consolidati ammontano a 12.859 milioni di euro (24.898 miliardi di lire) con un aumento di 860 milioni di euro (+7,2 per cento) rispetto allo stesso periodo del '99. La crescita dei ricavi è determinata dal positivo andamento dei servizi di telecomunicazioni mobili e dall'entrata nell'area di consolidamento del gruppo Nortel Inversora, la holding che controlla Telecom Argentina. Al netto della contribuzione di quest'ultimo - spiegano alla Telecom - i ricavi sono di 13.386 milioni di [illegible] (25.918 miliardi di lire), +2,1 per cento rispetto al primo semestre 1999. **Il margine operativo lordo, pari a 6.454 milioni [illegible] euro (12.496 miliardi di lire) aumenta di 314 milioni (+5,1 per cento).**

(r. e. s.)

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI [illegible]

Estratto di bando di gara

Servizio di copertura assicur[illegible] rischi del patrimonio

Ente appaltante: [illegible] Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, Via Boschi, 2[illegible] - 28100 Novara - Tel 0321 [illegible]75 - [illegible] 0321 478798 Procedura di aggiudicazione [illegible] per esta pubblica, appalto di servizio Luogo di esecuzione: Provincia di Novara e Provincia del Verbano-Cusio-Ossola Oggetto appalto: Servizio di copertura assicurativa [illegible] del patrimonio immobiliare di proprietà e gestito dall'A.T.C. di Novara (Palazzi Glocale Fabbricati Civili) con valore stimato di Lire del contratto assicurativo pari a Lire 381.735.204.000 (Euro 197.149.779,93) Categoria di servizio n. 6 (allegato 2) allegato 1 D.Lgs. 157/95 Durata del Contratto 5 anni consecutivi Presentazione offerta corredata da documentazione e termine ricezione: Le offerte devono pervenire entro le ore 18 del giorno 8/11/2000 ad essere inviate a: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara con le modalità previste dal bando integrale di gara. Esperimento gara: Il giorno 9/11/2000 alle ore 9 e seg. presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti di compagnie in coassicurazione. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 D.Lgs. 358/92. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/95. Premio annuo complessivo più basso, con facoltà di applicazione della procedura art. 25 D.Lgs. 157/95. Condizioni minime di ammissibilità: I requisiti, le condizioni e le modalità di partecipazione e di ammissione alla gara oltre ogni altra notizia utile sono contenuti nel bando integrale di gara da richiedersi all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara. Data di spedizione: 4/9/2000
Novara li 4/9/2000
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. G. Rivolenti

Centro Internazionale di Formazione
Dichiarazioni d'intenti per l'aggiudicazione in appalto di servizi
Centro Internazionale di Formazione dell'OIL
Il Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) - ente del sistema delle Nazioni Unite - intende lanciare a breve tre gare d'appalto per l'aggiudicazione, a partire dall'1 gennaio 2001 per una durata di 5 anni, dei seguenti servizi:
1) [illegible] proprie strutture (circa 200 uffici, 30/40 classi, ecc. - maggiori dettagli disponibili su richiesta);
2) autonoleggio con conducente (spostamenti da e [illegible] l'aeroporto, commissioni in città, navetta Torino-Ginevra-Torino, ecc. - maggiori [illegible]agli disponibili su richiesta)
3) [illegible] a [illegible] 250 camere), mobilè, lavanderia, centralino telefonico, [illegible] con[illegible]spondenza (circa 200 uffici) e navetta [illegible] (maggiori dettagli disponibili su richiesta)
Per ognuna delle differenti gare, le imprese qualificate con sede nella città di Torino o Provincia ed operanti nel rispettivo settori da almeno 5 anni, che siano seriamente interessate a partecipare sono pregate di fare pervenire al Centro Internazionale di formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, Servizio dell'Amministrazione interna, Viale Maestri del Lavoro n. 10, 10127 Torino, lettera oppure fax al numero 011 6936676 entro il giorno 20 settembre 2000, allegando a) visura della competente Camera di Commercio, b) organigramma funzionale dell'impresa (numero dipendenti documentato, organizzazione dei servizi effettuati), c) referenze (nominativi delle strutture/clienti presso i/e quali prestano attualmente servizio analogo a quello richiesto)
Sarà quindi cura del Centro inviare gratuitamente copia del capitolato d'appalto completo di tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara d'appalto in oggetto
Si prega di voler notare che questo non è un invito a presentare le proprie offerte, le quali dovranno essere presentate esclusivamente nei tempi e nei modi specificati nel capitolato d'appalto

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata
n. 178/2000 per estratto
Servizio di noleggio, lavatura e stiratura biancheria in uso presso le scuole materne municipali [illegible]. Informazioni su deliberazioni e capitolato presso il Settore Gestione Patrimonio Economale - Fornitura beni - Via Bazzi n. 44 - [illegible] Torino - tel. 011[illegible] ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica: forniturabeni@comune.torino.it
Gli interessati possono presentare domanda di p[illegible] lo [illegible] specificato [illegible] di gara integrale, con [illegible], entro il 16 ottobre 2000
Il bando integrale [illegible] all'Albo Pretorio dell'Ente l'11 settembre 2000 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica [illegible] n. 212 dell'11 settembre 2000 sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 18 agosto 2000
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CENTRALE APPALTI
IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI
dott. Mario Manfredini

AVVISO AL PUBBLICO
RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DEL MINISTRO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
(ai sensi dell'allegato IV del DPCM 27/12/88)
Progetto di nuova Centrale termoelettrica (250 MWe) a ciclo combinato alla rete Comune di Settimo Torinese (TO)
La Società Edison Termoelettrica SpA
INFORMA
di aver pubblicato in data 4/8/00, su questo stesso quotidiano l'avviso dell'avvio del procedimento in oggetto per detta centrale
RENDE NOTO CHE:
a termine per la presentazione di memorie scritte, inerenti al progetto al Presidente del richiesta pubblica, presso
COMUNE DI SETTIMO TORINESE
Settore Ambiente e Territorio
Piazza della Libertà, 4
10038 - SETTIMO TORINESE (TO)
scade il giorno 18/10/00.
EDISON TERMOELETTRICA

CONSORZIO OBBLIGATORIO INTERCOMUNALE CE/4
Estratto esito di gara
legge n. 55/90
Il direttore generale rende noto - Si è [illegible] la gara di appalto per la scelta del socio di minoranza della Società Mista
Sistema di gara: Procedura aperta
Ditte Concorrenti n. 2
Aggiudicataria della gara: A.T.I. composta [illegible] seguenti imprese
1 Flora Ambiente - Mandataria
2 Calepio Scavi S.p.A.
3 B.E.A. s.r.l.
4 Capasso Ciro
L'avviso integrale [illegible] pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio
Dalla sede li 12/9/2000
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dott. arch. Claudio [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
[illegible]
ASTINO Riccarda [illegible]
[illegible]
Sono poste [illegible]
Deposito per [illegible]
prezzo base [illegible]
precedente [illegible]
[illegible]
Versamento [illegible]
dell'aggiudicatario [illegible]
[illegible]
Per ulteriori informazioni [illegible] Torino, via delle [illegible]
Il Direttore [illegible]
Rosanna Gaggino Pati

CITTÀ DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
Piano territoriale cittadino - Legge "Turco" (L. 285/97)
La Città di Torino indice la seguente gara a trattativa privata in analogia al sistema di gara previsto dall'art. 7, lettera c) del D.L. 157/95 e s.m.i.:
Bando n. 1/SE/00
"Ristoranti a voli familiari"
Possono presentare domanda: Associazioni di genitori già costituiti o famiglie che si sono organizzate in associazioni di genitori per l'attivazione del progetto, cooperative che si impegnino a supportare l'associazionismo spontaneo delle famiglie.
Gli interessati potranno presentare offerta entro le ore 12 del 12 ottobre 2000.
Il bando integrale di gara sarà in distribuzione presso la Segreteria di "Torino, Città Educativa" V. Perrone, 1 bis - Torino, a partire dal 13 settembre 2000, dal lunedì al venerdì in orario 9/12 - 13/16.
I bandi integrali saranno affissi all'Albo Pretorio della Città e visibili sul sito internet della Città al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/
IL DIRIGENTE dott. Aldo Garbarini

Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia - Bari
Piazza [illegible] di Svevia
Castello Svevo - Bari
Tel. 080/[illegible] Fax 080/5243540
Licitazione privata aggiudicata
Oggetto dell'Appalto: Lavori di restauro, riuso e valorizzazione del complesso monumentale "Forte a Mare - Opera a corno" in Brindisi - importo a base d'asta L. 12.500.000.000 + IVA = L. 40.000.000 oneri della sicurezza. Procedura di aggiudicazione: con il criterio di cui all'art. 4 lett. a) del c. 1 dell'art. 21 della L. n. 109/94 del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 6 della L. n. 14/73. Aggiudicazione definitiva: 28.07.2000. N. delle richieste di partecipazione: 27. N. delle ditte invitate: 17. N. delle offerte ricevute: 15. Offerta prescelta: 1) Olimpo Srl (ATI); 2) Rodio SpA (ATI); 3) BACARI SpA (ATI); 4) Consorzio Cooperative Costruzioni; 5) Romagnoli SpA (ATI); 6) Spinosa Costruzioni Srl (ATI); 7) EDIL. CO. Srl (ATI); 8) Restauro e Recupero Srl (ATI); 9) Costruzioni Srl (ATI); 10) Cingoli Srl (ATI); 11) Parisi Srl (ATI); 12) Gaudioli e Casati SpA (ATI); 13) Langella Srl (ATI). Aggiudicatario ATI - Costruzioni Srl - Altamura (BA) con l'offerta di L. 8.487.270.669 + IVA. Bando pubblicato G.U.C.E. 10.11.1999, GURI 12.11.1999. Spedizione a mezzo presente comunicazione all'U.P.U.C.E. 4.08.09.2000
Il Soprintendente
Arch. Gian Maria Jacobini

SAI INVESTIMENTI
Via Carlo Marenco n. 25 - [illegible]
COMUNICATO AI [illegible] DEI FONDI COMUNI [illegible] MOBILIARE APERTI "SAI AMERICA", "SAI BILANCIATO", "SAI PAESI EMERGENTI", "SAI EUROPA", "SAI GLOBALE", "SAI INVEST(LIBERO", "SAI ITALIA", "SAI LIQUIDITA", [illegible], "SAI EUROBBLIGAZIONARIO", "SAI [illegible]
Il Consiglio di Amministrazione di SAI Investimenti S.G.R. S.p.A. del 20 luglio 2000 ha deliberato di apportare all'art. 7, comma 4 la seguente modifica:
ART. 7 - PARTECIPAZIONE AI FONDI
1) La partecipazione ai Fondi ... "omissis".
2) La partecipazione a ciascun Fondo ... "omissis".
3) La sottoscrizione delle quote ... "omissis";
4) La sottoscrizione può essere ..."omissis"...
... omissis.
... omissis.
"LA SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE DEL FONDO PUÒ AVVEN[illegible] [illegible] [illegible] TECNICHE [illegible] COMUNICAZIONE A DISTANZA NEL RISPETTO DELLE DISPOS[illegible] DI [illegible] [illegible] REGOLAMENTARI VIGENTI.
IN TAL CASO [illegible] MEZZO DI PAGAMENTO UTILIZZABILE PER LA SOTTOSCRIZIONE È ESCLUSIVAMENTE IL BONIFICO BANCARIO".
[illegible] modifica, approvata in via generale dalla [illegible] d'Italia, che avrà decorrenza 15/9/2000, è contenuta nel Foglio Aggiuntivo al Regolamento Unico [illegible] gestione dei Fondi che, ai partecipanti che ne facciano [illegible] richiesta, [illegible] fornito gratuitamente.
[illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10138 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011.668.52.11
Fax [illegible]

[illegible]
Globalmente
localmente
LA STAMPA

Il nodo degli aumenti. L'azienda: prioritario recuperare redditività

Fiat, il contratto parte in salita

Ma si spera di chiudere entro ottobre

Marina Cassi

TORINO

Su una cosa la Fiat e Fim-Fiom-Uilm e Fismic concordano: la trattativa, iniziatasi ieri, per il rinnovo del contratto integrativo che riguarda 70 mila lavoratori sarà difficile. Lo ha detto il responsabile delle risorse umane del gruppo, Pier Luigi Fattori che - con il responsabile delle relazioni industriali Paolo Rebaudengo - ha guidato la delegazione aziendale. E lo hanno sostenuto anche i sindacalisti consapevoli che i tempi per arrivare a un accordo sono stretti se si vuole evitare quello che ormai molti definiscono «l'ingorgo contrattuale» nel quale si sommano integrativi e rinnovo del biennio economico del contratto nazionale metalmeccanico.

Insomma per fine ottobre l'integrativo (che dura 4 anni) dovrebbe essere chiuso, ma per ora è impossibile capire se questo accadrà. Di sicuro c'è solo la data del prossimo incontro, il 21 settembre, per discutere del sistema di relazioni sindacali.

Il problema più acuto è quello del salario. Il sindacato chiede un aumento complessivo medio a regime di 2 200.000 all'anno di cui un milione per il primo anno. Ieri è toccato ai rappresentanti dell'azienda - a cui a luglio era stata inviata la piattaforma approvata dal referendum dei lavoratori - aprire la riunione.

L'azienda ha giudicato la richiesta di aumentare il premio «così come formulata con aumenti fissi, [illegible] con le attuali regole contrattuali». Il che significa che aumenti possono esserci solo se collegati con un aumento della redditività che, malgrado il miglioramento, rimane insoddisfacente.

Fattori ha fatto riferimento al «modo della competitività» [illegible] dando che l'Italia tra il '94 e il giugno 2000 ha perso l'11% nei confronti dei Paesi dell'Unione europea. Ha aggiunto che il costo del lavoro per unità di prodotto (Clup) è «cresciuto negli ultimi quattro anni costantemente, mentre è sceso nella media dei Paesi dell'Euro». Ha detto: «Come ha ricordato il governatore della Banca d'Italia il Clup italiano è aumentato del 17% rispetto a Germania e Francia».

Fattori ha ribadito che le condizioni per un confronto non possono prescindere dal «modo della competitività» e che il confronto stesso deve tener conto di un maggior utilizzo degli impianti, di un incremento di flessibilità del lavoro (con un maggior uso di contratti a tempo e interinali), di un adeguamento delle competenze [illegible] la formazione e del contenimento del costo del lavoro.

Lello Raffo della Fiom ha polemizzato: «La Fiat ci ha detto due no' su salario e su orario, non è un buon inizio». Ha aggiunto: «Motivano il rifiuto con la redditività, ma non ci chiariscono il rapporto tra fatturato e costo del lavoro. In ogni caso si deve fare l'accordo altrimenti ci sarà un conflitto di cui la Fiat pagherà un prezzo».

Per Cosimano Spagnolo della Fim [illegible] un dovere provare a fare un accordo anche se il negoziato è delicato e complicato». Ha aggiunto: «La Fiat deve convincersi che ha bisogno dell'accordo e che per gestire il futuro ha bisogno dei lavoratori e del sindacato». Il neo segretario Fismic, Marzio Tomassetti, ha giudicato la posizione della Fiat «non incoraggiante anche se ha posto alcune questioni oggettive». Ma ha chiesto all'azienda un investimento di fiducia per una nuova competitività da costruire con il consenso e la partecipazione dei lavoratori».

Roberto Di Maulo della Uilm ritiene «la piattaforma coerente con gli accordi del luglio '93». E pur ammettendo di essere «pessi[illegible]», ha detto: «Ogni giorno di mancato incontro è un giorno perso per arrivare entro ottobre a un accordo. Un negoziatore deve saper cavare sangue da una rapa e dobbiamo utilizzare il fatto che la Fiat, malgrado tante chiusure, non ha sbattuto la porta».

Domenico Fresilli della Ugl - che ha incontrato l'azienda separatamente - ha commentato: «Non accettiamo l'impostazione della Fiat che persiste a presentare una situazione economica pessima ogni volta che si tratta di aumenti salariali».

[illegible] TRATTATIVA FERMA

BERLINO. Sono state sospese dopo cinque ore e aggiornate al 18 settembre prossimo le trattative apertesi ieri a Hannover per il rinnovo contrattuale dei 104 mila lavoratori della Volkswagen. Le parti non hanno precisato i motivi della rapida interruzione del negoziato, che con ogni probabilità riguardano la distanza di posizioni sull'ammontare dell'incremento salariale. Il sindacato IG Metall chiede infatti aumenti del 5,5 per cento, una quota questa ritenuta [illegible] dall'azienda. Mentre il sindacato parla di previsioni rosee nei conti Volkswagen di quest'anno, il presidente della casa di Wolfsburg Ferdinand Piech ha sottolineato invece di aspettarsi per quest'anno «risultati neri». Un portavoce Volkswagen ha sottolineato da parte sua che un eventuale accordo dovrà tener conto di fattori negativi [illegible] i rincari petroliferi e la difficile situazione del mercato. Una proposta concreta la Volkswagen la farà nel prossimo round di trattative.

Osservatorio Tecnocasa: «I prezzi sono destinati a crescere anche nel 2001»

A Roma e Milano mattone sempre più caro

Gli appartamenti più richiesti sono mono e bilocali

MILANO

«La corsa dei prezzi - ha affermato il responsabile dell'Osservatorio Tecnocasa, Guido Lodigiani - è destinata a continuare anche [illegible] 2001, sebbene in termini di volumi si prevede una flessione dal mercato, annunciata dal calo registrato nel maggio e nel giugno scorsi». Un decremento causato dal leggero rialzo dei tassi di interesse, che va a ripercuotersi sui mutui, il cui importo medio in Italia è stato di 125 milioni di lire nel primo semestre 2000, rispetto ai 117 milioni del primo semestre '99 (+6,8%). La maggiore crescita dei prezzi degli appartamenti, nei primi sei mesi del 2000, si è registrata nelle metropoli (+4,275%), seguite dai comuni dell'hinterland (+3,736%) e dai capoluoghi di provincia (+2,904%). Nelle dieci grandi città considerate (Milano, Roma, Torino, Verona, Bologna, Genova, Firenze, Bari, Napoli e Palermo) cresce la richiesta dei monolocali (pari al 5,3% della domanda nel primo semestre), bilocali (27,23%) e cinque locali (7,34%), mentre cala quella di trilocali (al 38,57%) e quattro locali (al 21,54%). Cresce, infine, la voglia di acquistare casa degli immigrati extracomunitari, il che consente alle agenzie, ha concluso Lodigiani, di vendere più facilmente immobili di qualità non elevata, un tempo difficili da piazzare.

■ MARZOTTO
Crescono fatturato e utili nel primo semestre del 2000 per il gruppo Marzotto: il fatturato è ammontato a 1.460 miliardi (+3%); il 79% del quale è realizzato all'estero. Il risultato netto del gruppo è pari a 34 miliardi, contro i 29 miliardi del 30 giugno 1999. Per il secondo semestre dell'anno è previsto [illegible] incremento del fatturato in misure percentuale superiore a quello registrato nella prima parte dell'anno. Gli utili operativi del gruppo dovrebbe[illegible] invece risultare porcentualmente superiori a quelli del [illegible]

■ BANCA [illegible] DI LODI
Con una massa amministrata di 67.110 miliardi (+42,71% sul '99) e un [illegible] a 100,1 miliardi (+244,33%), una raccolta diretta di 8.648 (+6,50) e una indiretta di 12.077 (+21,97) [illegible] chiudono i primi sei mesi del 2000 della Banca Popolare di Lodi, capogruppo del Gruppo Bipielle. Il risparmio gestito è di 4.867 miliardi (+15,65%), gli impieghi di 8.417 (+23,50).

■ VITTORIA ASSICURAZIONI
Vittoria Assicurazioni ha chiuso il primo [illegible] con un utile netto di 8,1 miliardi contro i 7,87 [illegible] prima parte del '99. Non sono stati previsti accantonamenti per la multa di 3,8 miliardi dell'Antitrust in quanto il provvedimento viene giudicato ingiustificato. Vista l'incertezza nel ramo rc, la [illegible] prevede [illegible] risultato [illegible] [illegible] non si discosterà in modo significativo da quello del '99.

■ RINASCENTE
Il [illegible] Rinascente chiude il primo semestre in linea [illegible] le attese. Lo ha detto l'amministratore delega[illegible] Rinascente Benoit Lheureux durante la conferenza stampa per l'inaugurazione di un Centro Commerciale a Rescaldina (Va), che ha anche ribadito la stabilità del patto tra Auchan e Ifil: «È un accordo di [illegible] anni e abbiamo intenzione di farlo durare a lungo. Inoltre è paritetico e prevede un allineamento delle quote nel 2007, per questo non ci può essere una scalata [illegible] uno sull'altro».

■ [illegible] CON [illegible]
Jumpy, il portale della Fininvest, ha stretto un accordo con Netsystem.com che prevede, oltre a una partnership strategica nei servizi a banda larga, l'ingresso nel capi[illegible] della società di Arturo Artom in fase di quotazione al Nuovo Mercato. «Nella fase precedente all'offerta pubblica - hanno detto fonti ufficiali [illegible] Netsystem.com riferendosi all'Opv prevista nei primi mesi del [illegible] - è [illegible] pianificato l'ingresso [illegible] Jumpy con una quota che va da un minimo di 6 miliardi di [illegible] fino all'1% del valore [illegible]

FONDO SOCIALE EUROPEO — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — REGIONE PIEMONTE

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ UOMO - DONNA

DALLA PARTE DELLE DONNE

[illegible] FEMMINILE [illegible]
MAINSTREAMING DI GENERE
NELLE POLITICHE COMUNITARIE

CONVEGNO
TORINO 14 - 15 [illegible] 2000

Intervengono:
[illegible] Bellillo, Leopoldo Cassibba, Anna Catasta, Rosa Corradin, Silvia Costa, Roberto Cota, Mariangela Cotto, Giuseppe De Pascale, Enzo Ghigo, Mariangela Gritta Grainer, Delia La Rocca, Marilena Lalraita, Frederique Lorenzi, Luisella Pavan Woolfe, Gilberto Pichetto Fratin, Beatrice Rangoni Machiavelli, Giuseppe Reburdo, Giovanna Rocca, Gianna Rolle, Massimo Tamiati, Vito Valsania, Alida Vitale.

14 SETTEMBRE, ORE 9.00 - 19.00
Centro Congressi Torino Incontra, Sala Cavour, via Nino Costa, [illegible] - Torino

15 SETTEMBRE, ORE 9.00 - 13.00
Consiglio Regionale [illegible] Piemonte, Aula Consiliare, [illegible] Alfieri, 15 - Torino

Per informazioni e adesioni rivolgersi
[illegible] Segreteria Generale [illegible] Convegno:
S.&T. - Tel. 011/8126730 - Fax 011/8178123
E-mail: set@asle.it

In vista delle aste autunnali gli esperti della
SEMENZATO CASA D'ASTE SRL
saranno disponibili [illegible] 19 [illegible] 20 settembre nella sede di Telemarket [illegible] Torino (Galleria Subalpina, 9) per esaminare

MOBILI
DIPINTI ANTICHI E DELL'OTTOCENTO
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
PORCELLANE E MAIOLICHE
TAPPETI, ARGENTI E PREZIOSI

per [illegible] possibile inserimento nelle predette sedute d'asta.

Per appuntamenti e
per ulteriori informazioni
telefonare alla sede di Milano
tel. 02.653537
fax 02.6596019

SEMENZATO CASA D'ASTE VENEZIA

Cosa desideri veramente?
☒ Innovazione
☒ Esclusività
☒ Affidabilità
☒

LE SQUADRE ITALIANE CALANO GLI ASSI

ZAC, [illegible] GUAI

Domani c'è Milan-Besiktas (nella foto Shevchenko) Boban (lieve distorsione al ginocchio sinistro) e Helveg (contrattura [illegible] coscia destra) si sono bloccat' Acquistato il [illegible]pista uruguaiano Pablo Garcia

GLI [illegible]

Amburgo-Juventus e Milan-Besiktas saranno arbitrate dal portoghese Melo Pereira e dal polacco Wojcik . Cesari dirigerà Psv-Dinamo Kiev a Eindhoven e Trentalange (foto) Sporting-Real Madrid a Lisbona

[illegible] ITALIANE IN [illegible] COPPA , PROGRAMMA TV

CHAMPIONS LEAGUE

oggi
SHAKTAR DONETSK (Ucraina) - **LAZIO**
ore 20,45 diretta Stream

domani
AMBURGO (Germania) - **JUVENTUS**
[illegible]20,45 diretta Canale 5

domani
MILAN - BESIKTAS (Turchia)
ore 20,45 diretta Stream

COPPA UEFA

[illegible]MO TURNO: GI[illegible] 14 SETTEMBRE

NOVA [illegible] (Slovenia)	[illegible]MA	[illegible]15,45 diretta Tele+
POLONIA VARSAVIA (Polonia)	**UDINESE**	ore 18,30 diretta Raidue
TIROL [illegible] (Austria)	**FIORENTINA**	ore 20,30 diretta Tmc
POBEDA (Macedonia)	[illegible]	ore 20,45 diretta Rete 4
RUCH CHORZOW (Polonia)	**INTER**	ore 21,00 diretta Raitre

Juve, Inzaghi apre subito la caccia al gol

«Voglio una partenza bruciante». Farà coppia con Del Piero

Fabio Vergnano
TORINO

Il dubbio che Ancelotti non chiarirà neppure stasera dopo l'ultimo allenamento è se Del Piero sarà o non sarà in campo contro l'Amburgo al fianco del recuperatissimo Inzaghi. Conoscendo la sensibilità e la pazienza (vedi l'ultima stagione) di Ancelotti nel gestire certe situazioni, è facile che l'attaccante giochi d[illegible] sera. Escluderlo dalla squadra che tornerà in Champions League a distanza di due [illegible] sarebbe come fucilarlo, invece la Juve non può permettersi di demolire il morale di un giocatore che è diventato un [illegible] nazionale. Dunque, a meno [illegible] colpi di [illegible] fiducia ad Alex. Ma [illegible] illimitata. Ci sarà una sorta di invisibile timer a decidere il futuro del fantasista.

Molto, quasi tutto dipenderà dal primo approccio con la Coppa più nobile. La Juve ha bisogno di un impatto forte, deve dare un segnale preciso anche se, Milan a parte, le manca la verifica del campo contro avversari di rango. In attesa di controllare [illegible] questo Del Piero si può fare affidamento, Ancelotti può contare su Inzaghi. Come sempre è lui il grimaldello per scassinare le difese avversarie. Pippo è guarito dall'infortunio alla caviglia, ha già dimostrato [illegible] la doppietta segnata all'Ungheria di non aver perso il feeling con il gol. Sono sue le ultime reti bianconere in Champions League, quelle segnate nella semifinale contro il Manchester United.

Inzaghi le aveva dimenticate: «Non mi ricordavo, purtroppo servirono a poco perchè fummo eliminati. Invece [illegible] stati importanti i gol di Budapest, mi hanno dato una grande carica, è da quelli che riparto. Sicuro del posto? Nessuno può esserlo, in attacco la concorrenza è aumentata. Un problema per Ancelotti che deve scegliere, ma anche una garanzia di avere una Juve più forte e concreta. Ci alterneremo, accetteremo il famoso turn over». Anche lui che un giorno disse: «Se discutono me è la fine del calcio».

Bada a se stesso Inzaghi, difficile coinvolgerlo nei problemi di Del Piero: «Non pe[illegible] nulla. Ricordo soltanto che tre anni fa insieme abbiamo segnato una sessantina di gol. Penso basti per dire quali sono le nostre potenzialità. L'importante, chiunque giochi domani, è partire di scatto, offrire una prestazione all'altezza come è sempre stato in Europa a parte la parentesi di Vigo». Con Inzaghi timbrerarà la cartolina anche Van Der Sar, guarito dal problema muscolare alla coscia sinistra. A chi gli ricorda che il calcio tedesco è uscito travolto dagli Europei, il portiere ribatte: «Con loro la partita [illegible] è mai finita, hanno [illegible]rse incredibili. Da noi in Olanda dicono che quando pensi che siano morti, resuscitano. Della Champions League [illegible] ho un ricordo bellissimo: ne ho vinta una con l'Ajax, l'altra me l'ha sottratta una squadra italiana con la maglia bianconera».

Pippo: «Questo è il mio mese fortunato» Fiducia ad Alex domani ad Amburgo, ma è sotto esame

Domani sera la Juve avrà un nuovo sponsor sulle maglie: è la Sportal, provider inglese specializzato nello sport, che da due anni gestisce il sito internet della società [illegible] milioni di contatti fra luglio e agosto). L'accordo è annuale, la società bianconera riceverà 7 miliardi e mezzo. «Lordi» precisa l'amministratore delegato, Antonio Giraudo, scrutando i giocatori e alludendo agli eventuali premi di Coppa che dovrà sborsare. La Sportal si unisce a Ciaoweb, sponsor della Coppa Italia, e a Tele+ per il campionato.

Antonio Giraudo (a sinistra) e Rob Hersov, fondatore della Sportal, mostrano la maglia che debutterà domani in Coppa

Simone Inzaghi titolare con il Donetsk

E per il fratello Simone una notte da Crespo

Lazio in Ucraina senza Salas: andrà al Real Madrid

Piero Serantoni
inviato a DONETSK

Corroborato dalla Supercoppa messa in bacheca la settimana scorsa, Eriksson lascia a casa Salas, che ha chiesto di essere esentato dalla trasferta a causa di un mal di schiena «diplomatico». La realtà è emersa in serata, dalle parole di Cragnotti: «L'allenatore ha fatto le sue scelte, cinque attaccanti [illegible] troppi». Il cileno evita di «bruciarsi» in Europa prima di passare, come sembra [illegible] Real Madrid [illegible] all'Inter («Non chiudo la porta [illegible] faccia a nessuno», dice) dove non potrebbe essere utilizzato se oggi debuttasse in Champions League.

E [illegible]sì Inzaghino, forte anche dei nove gol realizzati l'anno scorso in questa manifestazione, indossa la maglia dell'infortunato Crespo. Ha [illegible] di tenerla almeno fino al rientro dell'argentino, previsto non prima di fine mese. Potenza dell'entusiasmo. Inzaghi supera con un'alzata di spalle anche la botta incassata in allenamento e che, in altre occasioni, lo avrebbe almeno messo in dubbio. Il fratello dello juventino esibisce un gran sorriso: «Spero di potermi ripetere, di fare gol come nella passata stagione. Quando la Lazio chiama io sono pronto, pur sapendo che siamo in tanti e dovrà esserci un turn over. Affrontiamo questa Coppa con la grinta giusta per arrivare in finale. I tifosi stiano tranquilli, non li deluderemo».

Gli [illegible]erini, al primo posto in campionato, [illegible] reduci da un sonante 4-1 in trasferta. [illegible] tutti il bomber Vorobjov (in testa alla classifica cannonieri con nove [illegible]) atteso stasera da un Nesta in grande spolvero. Eriksson sorride, per lui il caso Salas non esiste. «Mi ha detto di avere un po' di mal di schiena - sussurra lo svedese - e ho capito che avrebbe preferito restare a Roma. Accontentarlo era naturale. Il problema vero sono questi ucraini, squadra solida come dimostra la posizione in classifica, davanti alla più titolata Dinamo. Soprattutto noi, come le altre italiane, pagheremo questo strano campionato che comincia in ottobre. Dovremo affrontare squadre più avanti nella preparazione e imporre il nostro gioco su un campo poco adatto al calcio. L'obiettivo è vincere, ma anche un pareggio potrebbe andare bene: questa coppa è il sogno di tutti noi. Dobbiamo tenere bene in mente l'esperienza di Valencia, quando siamo stati eliminati ai quarti». Stankovic, problemi di visto sul passaporto, è stato fermato per 15 minuti alla dogana.

STREAM ORE [illegible]

Shakhtar Donetsk		Lazio	
	(1-5-2)	(4-4-2)	
1	VIDIC	PELUZZO	70
2	STARKOSTAN	CANNAVARO	15
3	SHEVCHUK	NEGROVINI	11
14	SHELKOVSKY	[illegible]ATA	13
5	POPOV	FAILLA	19
4	TYMOSCHUK	STANKOVIC	20
9	ZUBOV	VERON	23
6	RAKHALEV	SIMEONE	14
21	ABRAMOV	NEDVED	18
10	ALEKNIN	INZAGHI	21
11	VOROBYEV	LOPEZ	7
	Arbitro: PIRAUX (Belgio)		
12	SHUTKOV	MARCHEGIANI	1
22	OKORONKOVO	COLONNESE	33
15	KRIVENTSOV	COUTO	24
17	ALIEV	GOTTARDI	17
16	PESTRIAKOV	SERENA	6
[illegible]	SAVIC	LOMBARDO	25
[illegible]	BELIK	FAUSTINO	32
All: PROKOPENKO		All: ERIKSSON	

L'allenatore chiede 15 giorni di tempo per presentare il Torino che pretendono i tifosi

Simoni: allarme rosso? Non scherziamo

Ma Ferrante ammette: «Con Schwoch problemi d'intesa»

Bruno Bernardi
TORINO

All'indomani del deludente pareggio di Pistoia, Gigi Simoni fa il pompiere gettando acqua sul focolaio che comincia ad accendersi attorno al suo Toro, [illegible] squadra ancora alla ricerca della propria identità. L'allenatore chiede due settimane di tempo: «Aspettate le prossime cinque partite che dovremo disputare in quindici giorni, poi potrete giudicare se i problemi sono reali oppure, com[illegible] credo, risolvibili». E allora ricordiamo che la tabella di marcia granata comprende la doppia sfida con [illegible] Milan [illegible] Coppa Italia e le [illegible] di campionato con le dirette concorrenti Venezia [illegible] Sampdoria in ca[illegible] intervallate dalla trasferta di Treviso.

Bravo in Coppa, il Toro zoppica vistosamente in campionato, la competizione che conta di più di ogni altra. Quali le cause delle contraddizioni? Impegni troppo ravvicinati o problemi tecnici? Simoni non si nasconde dietro il dito, vede le lacune ma è convinto che [illegible] tratti di un fenomeno passeggero: «In fondo, abbiamo perso una sola gara, quella con l'Ancona, senza aver mai potuto schierare la formazione-base. Se poi dal Toro tutti si aspettano cose fuori dal mondo, allora i problemi non mancheranno».

Il tecnico si astiene dal fare processi ai singoli e dal soffermarsi sulle incertezze di Lopez piuttosto che sui match-ball falliti da Maspero e Pinga: «Non voglio parlare di un giocatore o di un reparto: è la squadra, nel suo insieme, che deve migliorare».

Sabato al Delle Alpi (ore 20,45, diretta tv) rientrerà Sommese e [illegible] è esclusa la difesa a 4, con un difensore in più, cioè Bonomi, se Zaccheroni schiererà un Milan a trazione anteriore. Pinga, che in A realizzò una doppietta proprio [illegible] rossoneri, potrebbe [illegible] spazio durante la gara.

Mentre si trastulla con qualche sogno «impossibile» come quello di [illegible] della Coppa Italia la corazzata rossonera, il Toro continua a guardarsi intorno per studiare eventuali opzioni di mercato (Garzya e De Rosa del Bari, il ravennate Dall'Igna e il milanista Saudati i nomi più accreditati). Decisioni in merito, però, verranno prese tenendo come riferimento proprio la cinquina terribile che aspetta i granata nella seconda metà di settembre. Da tener presente in ogni caso che un «acquisto» d'ottobre sarà Scarchilli, da recuperare dopo l'ennesimo intervento chirurgico quando anche Diawara dovrebbe essere utilizzabile.

«Il doppio confronto di Coppa Italia col Milan e tre difficili sfide di campionato diranno tutta la verità sulla nostra reale forza»

Non è dunque allarme rosso per Simoni. E non lo è neppure per Marco Ferrante anche se il bomber ammette di avere qualche difficoltà d'intesa con Schwoch: «Non siamo separati in casa, anzi possiamo coesistere. Magari con un pizzico d'egoismo in meno. A Pistoia, Schwoch non mi ha dato un pallone che poteva farmi chiudere la partita. Capita. Sono io la prima punta e lui deve partire da lontano. Stefan è veloce e ci [illegible] tutti i presupposti per far bene insieme. Anche i compagni debbono comunque collaborare».

Secondo Ferrante, la stanchezza e il caldo possono aver provocato il calo generale: «Noi avevamo giocato a Bari a metà settimana mentre la Pistoiese era riposata. Ora dobbiamo affrontare un tour de force [illegible] indifferente ma è proprio giocando che si trova la condizione. [illegible]rso riguarda tutti e in particolare Venturin che da quasi un anno [illegible] disputava partite vere. Abbiamo la fortuna di avere Simoni, [illegible] allenatore di valore che ama il dialogo. L'organico, sulla carta, è fortissimo. Non siamo inferiori a nessuno ma dobbiamo dimostrarlo sul campo. Quanto al Milan, ci aiuterà a respirare aria di serie A. E sarà una carica in più».

LA SAMP ESPUGNA SALERNO MA ESPOSITO LITIGA CON CAGNI

SALERNO. Bella impresa della Sampdoria che nel posticipo della seconda giornata del campionato [illegible] serie B ha espugnato (3-2) il campo della Salernitana con una prestazione vivace e autorevole al termine di una partita ricca di colpi di scena.

La squadra di Cagni è andata in vantaggio al 25' con Flachi [illegible] ha aggirato il portiere Soviero in uscita. Vigorosa la reazione dei campani che impegnano la difesa avversaria soprattutto con Di Michele e Chianese. E il meritato pareggio arriva al 2' della ripresa con lo stesso Di Michele. La Samp riparte all'offensiva e Vergassola (11'), sfrutta un perfetto suggerimento di Jovicic (1-2). Zivkovic si vede anticipare al [illegible]' dall'attentissimo Soviero ma si riscatta al 35' con un gol di rapina che segna con deviazione acrobatica. E siamo a 1-3.

Il finale è incandescente. Esposito, sostituito, litiga con l'allenatore Cagni. Al 42' Di Michele trasforma un rigore concesso per intervento pettobraccio (molti i dubbi) di Casale portando il risultato sul 3-2. Il recupero dura oltre 6'. All'uscita dei giocatori dagli spalti piovono oggetti di [illegible] tipo.

La classifica: Cagliari, Piacenza, Ancona e Sampdoria 6; Pistoiese, Siena e Venezia 4, Empoli, Ternana, Chievo, Cosenza e Crotone 3; Salernitana, Ravenna, Genoa, Cittadella e Torino 1; Monza, Treviso e Pescara 0.

C1 girone A: Cesena-Lecco 2-1

Marco Ferrante, attaccante di 29 anni

[illegible] TERZA GIORNATA

VENERDÌ 15 - ore 20.45 (Tele+)
CHIEVO - TREVISO

[illegible] - TERNANA
[illegible] - CROTONE
EMPOLI - GENOA
SIENA - ANCONA

MERCOLEDÌ 20 - ore 15
RAVENNA - PIACENZA

[illegible]20.45
MONZA - [illegible]
SAMPDORIA - PISTOIESE
[illegible] + VENEZIA

SPORT FLASH

■ **RONALDO HA PAURA.** Il campione dell'Inter abbandonerà l'attico occupato con la moglie Milene e il figlio neonato, nel quartiere esclusivo di Barra da Tijuca a Rio de Janeiro. Ha paura, dopo che per tre volte qualcuno ha tentato di introdursi in casa sua.

■ **INTER IN COPPA.** Per l'esordio di giovedì in Coppa Uefa in casa dei polacchi del Ruch Chorzow l'Inter recupera gli infortunati Recoba, Blanc e il portiere Ivey ha cui lussazione al medio della mano destra è guarita.

■ **[illegible] VIA ALLENATORE.** Il patron del Perugia, Luciano Gaucci, ha esonerato l'allenatore della Sambenedettese, pure di [illegible] proprietà e che milita nel campionato nazionale dilettanti. Al posto di Giuseppe Bonatelli, ci sarà Giovanni Mei.

■ **TECNICO DENUNCIATO.** Dopo Gela-Campobasso (C2 girone C 1-1), 9 volontari della Cri siciliana hanno denunciato l'allenatore del Campobasso, Mario Russo, per violenza privata, ingiurie e minacce. Russo avrebbe risposto ai tifosi locali inveendo contro i barellieri che tentavano di calmare i fans.

■ **GOVEANI LASCIA IL CAPRI.** Il Capri (isola Azzurra, campionato d'Eccellenza campana, è rimasto senza presidente: Roberto Goveani, già presidente del Torino, si è dimesso. Con lui, la squadra aveva festeggiato due promozioni.

■ **ADDIO [illegible]SBY [illegible].** L'Università di Indiana ha licenziato, dopo 29 [illegible] Bobby Knight, il leggendario coach con il quale ha vinto tre titoli Ncaa (1976, 1981 e 1987). La decisione dopo un violento litigio tra l'allenatore e lo studente Kent Harvey.

■ **VUELTA: VINCE GALD[illegible].** Alvaro Gonzales Galdeano ha vinto la 15ª tappa Cangas de Onis-Gijon. Lo spagnolo faceva parte di un gruppetto di cinque corridori che [illegible] accumulato un vantaggio di oltre 11' sul plotone. Roberto Heras [illegible] [illegible] maglia amarillo.

La vettura viene sequestrata come una prova per il reato di atti osceni in luogo pubblico

Ivrea: «Ma il cliente non è un complice»

Il pm spiega le misure anti-lucciole

Gianpiero Maggio

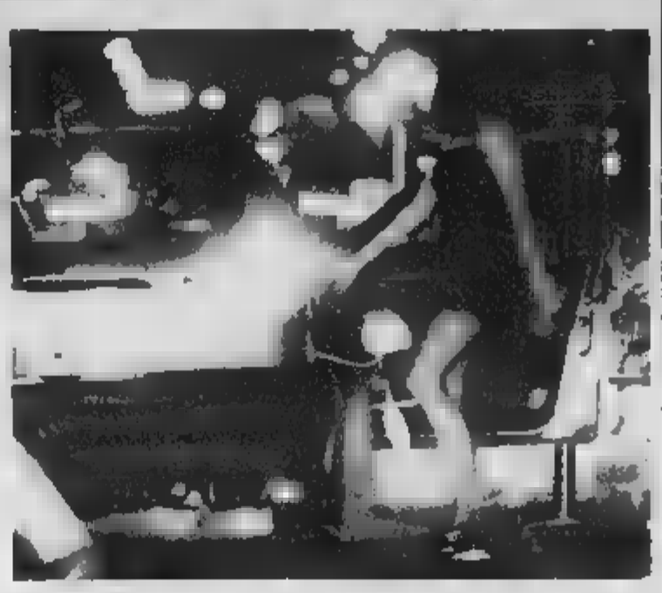
IVREA

«Contestare il reato di favoreggiamento oltre a sequestrare l'auto al cliente che viene sorpreso in compagnia di una prostituta? Mi sembra un'interpretazione possibile, ma artificiosa. Io credo che per combattere un fenomeno sociale non si debba ricorrere allo strumento giudiziario, bensì quello legislativo». Giorgio Vitari, procuratore capo della Repubblica di Ivrea, usa queste parole per commentare i provvedimenti adottati dai suoi colleghi di Perugia e Venezia. Che hanno scelto la linea dura per arginare il fenomeno del sesso a pagamento e che ora, soprattutto dopo il suicidio del giovane di Treviso, hanno sollevato il caso che sta dividendo in due il Paese, oltre ad aver suscitato le reazioni del Csm che si dichiara dall'atteggiamento delle due Procure. E' giusto, insomma, considerare il cliente come colui che partecipa a favorire il fenomeno del sesso a pagamento? «E' una forzatura della norma questa interpretazione e non mi persuade. Nella testa del cliente, a mio avviso, non scatta l'idea di favorire la prostituzione». Che non scatta il ragionamento riferito alla "lucciola"», ti ho presa lì, per la ti riporto e quindi continuo ad alimentare il mercato» Aggiunge Vitari: «Forse andrebbe rivista una buona volta per tutte la legge Merlin, anche se questo argomento richiederebbe molto più tempo e spazio di poche battute sul giornale».

Eppure la Procura ipotizza non sottovaluta certo il fenomeno. Il auto sequestrate da carabinieri e polizia nel corso dell'anno ai «clienti» di giovani africane e ragazze dell'est che si vendono per poche lire, sono state oltre una trentina. Una linea che non viene condivisa dalla Procura di Torino, ad esempio, che altrimenti si troverebbe costretta ad ordinare il sequestro di centinaia di auto alla settimana. «Su questo aspetto c'è da fare un distinguo - continua il procuratore - Il sequestro scatta perchè l'auto viene individuata come elemento di prova. Prova di un reato specifico, che è quello di atti osceni in luogo pubblico e che non c'entra nulla con il favoreggiamento». Spiega: «La macchina viene sequestrata perchè non venga alterato sotto il profilo della prova». Cioè quando è oggettivamente provato che il rapporto tra cliente e prostituta si sta consumando in un luogo in cui c'è la possibilità di vedere che cosa sta succedendo. Se i vetri dell'auto sono oscurati oppure coperti, oppure se il rapporto viene consumato in aperta campagna non scatta il reato.

La posizione della Procura eporediese è quella di provvedere, nel giro di 24 ore al massimo, al dissequestro: «La prassi che adottiamo è quella del patteggiamento, convertendo l'arresto in pena pecuniaria e riconsegnando la macchina al proprietario il più velocemente possibile». Insomma, linea dura o morbida? «Non ha senso parlare di linea dura e morbida, applichiamo la legge, poi ci sono casi e casi». Infine, Vitari, si concede una battuta: «Come cittadino italiano non è stato lusinghiero quest'estate passare dall'Austria all'Italia e notare la differenza: le nostre strade erano piene di

Sopra, il procuratore di Ivrea **Giorgio Vitari**. A fianco, una prostituta mentre sale sull'auto di un cliente



Intorno fra tre Comuni

Piossasco, Bruino e Sangano uniti contro la criminalità

BRUINO

Anche i comuni di Piossasco, Bruino e Sangano entreranno a far parte del coordinamento provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, costituito attualmente dalle città della prima cintura torinese. La richiesta di aderire al protocollo d'intesa è stata formulata ieri mattina in un incontro in Prefettura dai tre sindaci dei comuni: Laura Oliviero di Piossasco, Paolo Violino di Bruino, e Agnese Ugues di Sangano. Nel corso della riunione, a cui hanno partecipato il presidente della Provincia Mercedes Bresso e i vertici delle forze dell'ordine, i sindaci hanno illustrato le rispettive realtà territoriali. «Nessuna emergenza criminalità, sia chiaro, ma ultimamente sono stati registrati tanti episodi fastidiosi che hanno turbato i cittadini», spiega il primo cittadino di Piossasco, facendo riferimento alle petizioni inviate in municipio. Casi isolati ma allarmanti: vandalismi, danneggiamenti di edifici pubblici, e furti in abitazioni. «Proprio i furti, in particolare, colpiscono il territorio di Bruino, dove ci sono molte case isolate, quindi più esposte al rischio», afferma Violino. Da qui l'esigenza di partecipare al coordinamento provinciale stabilito dal protocollo d'intesa sull'ordine e la sicurezza pubblica. Tra le strategie proposte, oltre all'intervento mirato delle forze di polizia, anche iniziative sociali, il coinvolgimento di associazioni e gruppi locali **[m. pog.]**

Con un elicottero

Monitorati i tetti di Caselle

CASELLE

I tetti di Caselle non hanno più segreti. Ieri, infatti, come era stato programmato nei mesi scorsi dalla Sagat e dall'amministrazione locale, in accordo con l'Enac-Dca, l'ente nazionale per l'aviazione civile della direzione circoscrizionale dell'aeroporto, dopo le numerose ed apparentemente immotivate cadute di tegole, il passaggio degli aerei, è stato effettuato il monitoraggio dall'alto. Un elicottero, un bimotore Ecureil AS 355, equipaggiato con una sofisticata telecamera, ha sorvolato il centro storico, riproducendo più volte le procedure di decollo e atterraggio secondo le normative vigenti. Obiettivo dell'operazione comprendere le motivazioni degli incidenti dei mesi passati ed individuarne le cause. Tra maggio e giugno, infatti, si verificarono numerosi episodi di cadute di tegole e in più occasioni fu letteralmente sfiorata la tragedia, anche perché i pesanti coppi, risucchiati come in un vortice dagli aeromobili in fase di atterraggio, caddero in ben due casi nella centralissima via Torino. L'amministrazione, dopo un primo incontro con gli enti aeroportuali, decise di perseguire la via legale, appoggiando, comunque, il progetto del monitoraggio dall'alto. Le riprese di ieri non solo documenteranno lo status dei tetti cittadini, ma andranno ad integrare i dati raccolti durante l'estate di diversi sopralluoghi. Il monitoraggio è stato effettuato alla presenza degli amministratori locali, di tecnici dell'Enac e della Sagat da un pilota operatore d'eccezione: il comandante Renzo Rossi. **[n. ber.]**

■ **SMF.** La Fiom territoriale comunica che il giudice di Pinerolo ha disposto il reintegro al lavoro di un dipendente della «ingiustamente licenziato con l'assurda accusa di intimidire le gerarchie». La Fiom rileva inoltre di convocato le assemblee dei lavoratori per discutere dell'ipotesi accordo firmato due mesi fa da Fim, Uilm e Fismic. Il sindacato annuncia che non saranno convocate assemblee unitarie raccoglierà le firme per indire un referendum sull'accordo.

■ **CASTAGNETO PO, FUNERALI.** Si svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo a Castagneto Po, i funerali di Irene Saroglia, 20 anni, che abitava in paese. La giovane è vittima di un incidente accaduto venerdì notte sulla statale della Valle Cerrina, a pochi chilometri da casa.

■ **CHIVASSO,** E' stata presentata a Chivasso l'iniziativa della Confraternita dei Romei della via Francigena, che vede una dacina di persone percorrere a piedi il Po dalle sorgenti del Monviso alle foci del mare Adriatico. La comitiva farà tappa a Chivasso il 15 settembre e si intratterrà con i cittadini. Lo scopo è quello di valorizzare il Po e i suoi percorsi ciclabili.

■ **SAN SEBASTIANO, FARMACIA.** Ha aperto ieri mattina i battenti una farmacia a San Sebastiano Po, in via Chivasso 5, nei locali lasciati liberi dalla panetteria. Titolare è la dottoressa Gesuina Porcu, di Torino. La farmacia sarà chiusa il martedì pomeriggio e il giovedì mattina.

■ **MUCCA.** I vigili del fuoco di Giaveno l'aiuto dell'elicottero hanno recuperato ieri una mucca caduta sui monti Coazze. L'animale è precipitato dalla località Rocca Rossa, in un burrone, finendo sulla riva del lago Blu. A nulla è valso l'intervento del veterinario Moretta che ha tentato di prestare i soccorsi.

■ **CARLO, INCIDENTE.** E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ciriè, Celestino Benso, 71 anni, di Grosso Canavese, via della Parrocchia, a causa di un brutto trauma cranico. Il pensionato, domenica alle 15, mentre era a bordo di un'Ape Poker, si è scontrato con la Renault 19 condotta da Luciano Plassio, 47 anni, di Ciriè. L'incidente è avvenuto a San Carlo, all'incrocio tra via San Giovanni e via delle scuole. La dinamica stanno cercando di ricostruirla i militari del nucleo radiomobile di Venaria (che hanno sequestrato i mezzi), anche se all'origine di tutto ci sarebbe una mancata precedenza.

■ **BUSSOLENO,** I pompieri di Susa nella notte di ieri e l'elicottero della Forestale per tutta la giornata hanno lavorato per spegnere un incendio boschivo che si era sviluppato sul versante montano di Falcemagna sopra il comune di Bussoleno.

Alcuni automobilisti, dopo l'incidente, vogliono chiedere i danni all'Anas

Sono irregolari le rotonde sulla statale 26 di Chivasso

CHIVASSO

Le due rotonde sulla statale 26 Chivasso-Caluso, al bivio per il Borghetto e allo svincolo della frazione Mosche di Chivasso, non sono a norma. E lo si scopre dopo quasi un anno dalla loro realizzazione, dopo decine di incidenti, e dopo proteste a non finire da parte degli automobilisti che percorrono questa arteria e anche di amministratori comunali di Chivasso. Le due rotatorie sono state realizzate dal Consorzio Industriale Chind di Chivasso su autorizzazione dell'Anas, nel corso della costruzione l'ente che gestisce la strada non ha contestato nulla, così sono state completate e subito sono iniziati gli incidenti. Recentemente all'Anas c'è stato un cambiamento dei tecnici, il nuovo geometra Prigioniero, responsabile della statale 26, ha riferito che le due rotonde non sono regolamentari. Manca anche la segnaletica. La notizia ha irritato il sindaco Andrea Fluttero. «Adesso l'Anas sostiene che si trattava solamente di una autorizzazione tecnica, che voleva soltanto dire che si potevano fare le rotonde e non si trattava del progetto esecutivo - riferisce il primo cittadino -. Nell'aprile scorso c'è stato anche un sopralluogo dell'Anas, ma non si è pronunciata in merito».

L'altra mattina il presidente del la Chind, Giovanni Desiderio, si è incontrato con il direttore del Compartimento Anas del Piemonte, Ennio Paolucci, convenendo che le due rotonde sono pericolose e necessitano dell'ampliamento dei raggi di curvatura in ingresso e in uscita. I lavori verranno realizzati prima dell'inverno. Qualche automobilista pare intenzionato a chiedere il risarcimento dei danni subiti all'Anas. L'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Augusto Barberis, lamenta inoltre il disinteressamento dell'Anas, nonostante i solleciti, di interventi nel tratto di strada antistante l'ex Lancia e fino all'ingresso dell'autostrada A 4, teatro di svariati incidenti non ultimo uno mortale, finalizzati a ridurre la velocità dei veicoli. **[d. and.]**

Il sindaco Andrea Fluttero

I carabinieri di Venaria, in altre operazioni, arrestano tre giovani per furto

Spaccio di droga, coppia in manette

I due facevano la spola fra Torino e Balangero

Gianni Giacomino

CIRIE'

Sale il numero degli arresti nel Ciriacese dove nelle ultime ore i carabinieri della compagnia di Venaria, comandati dal capitano Michelangelo Ciliberti, hanno chiuso le manette intorno ai polsi di cinque persone. L'altra mattina, i militari della stazione di Mathi, dopo due mesi di pedinamenti e intercettazioni ambientali hanno bloccato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio, Vincenzo De Rosa, 46 anni, residente a Balangero, in viale Copperi, e Juliet Jalkehue, 28 anni, marocchina domiciliata allo stesso indirizzo, entrambi con qualche precedente legato proprio allo spaccio. I militari, comandati dal maresciallo Renato Arcella, sono entrati in azione dopo le segnalazioni di alcune persone che a Balangero avevano notato un via vai strano di autovetture e di persone di colore anche durante la notte. In breve gli uomini dell'Arma hanno capito che De Rosa utilizzava un alloggio di Torino, in Parenzo 120, come covo dove nascondere la droga e faceva la spola con Balangero dove viveva anche un' altra extracomunitaria senza permesso di soggiorno. Per averne la certezza è bastata alle forze dell'ordine è bastata una perquisizione all'alba nell'appartamento torinese dove sono saltati fuori una quindicina di grammi di cocaina, lattosio e marijuana nascosti all'interno di un armadio insieme a dei soldi contanti che sono stati sequestrati dai carabinieri.

La notte scorsa, poco dopo l'una, una pattuglia della stazione di Piano e del nucleo radiomobile, hanno invece sorpreso Antonio Labate, 19 anni, di Ciriè, e Paolo Lozito, 30 anni, di San Francesco al Campo, mentre stavano cercando di rubare un'auto parcheggiata in via Buratto 15, a Ciriè. I due, accompagnati al carcere delle Vallette, sono stati accusati di tentato furto aggravato. In manette è poi finito Antonio Campo, 22 anni, residente a Caselle. Il ragazzo, sabato sera, è stato bloccato dai carabinieri di Ciriè all'uscita dell'ipermercato Bennet, in corso generale dalla Chiesa, a Ciriè. Il giovane è stato trovato in possesso di una tuta ed un paio di scarpe da ginnastica e un trapano che aveva appena rubato all'interno del centro commerciale.

Ospedale di Chivasso

Verrà completata entro il 2001 la «piastra servizi»

CHIVASSO. Entro fine anno verranno appaltati (spesa 17 miliardi) e ultimati entro due anni, i lavori per il completamento della «piastra servizi» dell'ospedale di Chivasso, constatente quattro piani che ospiteranno i reparti di degenza per un totale di 300 posti letto. Lo ha dato notizia l'altro giorno il direttore generale dell'Asl 7 di Chivasso Laura Serra Guermani. Nella medesima struttura a fine ottobre entreranno in servizio le nuove quattro sale operatorie e a fine anno la Riammazione. Sono state anche potenziate tutte le Divisioni ospedaliere con nuove strumentazioni. Per fine sarà anche completata la ristrutturazione della nuova cucina ospedaliera e entro il 2001 funzionerà la mensa per i dipendenti. Davanti all'ospedale di corso Galileo Ferraris verrà realizzata una nuova pavimentazione, mentre nella parte posteriore sorgerà un parcheggio per circa 300 posti auto, ampliabile in futuro. Sul territorio dell'Asl 7 è stata completata l'informatizzazione di tutti i distretti, che permette le prenotazioni evitando spostamenti a Chivasso. A San Mauro e a Settimo sono pronte le due RSA (Residenze Sanitarie Anziani) da 60 posti letto ciascuna per non auto sufficienti. Sono partiti anche i lavori per la ristrutturazione della sede centrale dell'Asl 7 di via Po a Chivasso. Attualmente sono in corso trattative con le Poste per recapitare a casa, a coloro che lo desiderano, gli esiti degli esami.

NOTIZIE dalle AZIENDE

BrunoInFiera: show show

Apre domani alle ore 21 settembre al 1° ottobre con la grande Campionaria della attività locali. Tutti i giorni una serata di musica dance, cabaret, intervallata alla fiera un tradizionale "giardino mediterraneo" e per i bambini e ragazzi un grande parco giochi.

Stand aperti e punto di raccolta adesioni nonché il calendario degli spettacoli che si terranno per tutta la durata di questa edizione della BrunoInFiera, l'edizione 2000 della "Fiera dei Cinque Comuni" in programma nell'omonimo centro della cintura torinese dal 22 settembre al primo ottobre prossimi.

BrunoInFiera, organizzata da Amica in collaborazione con Fiereprovinciali e la quinta edizione di un appuntamento fieristico commerciale e di spettacolo che in pochi anni ha saputo ritagliarsi nella cintura torinese un ottimo spazio per "accendere i riflettori" sulle attività locali, un'occasione per diverse aziende per farsi conoscere e per i cittadini di fare

Partendo da questo assunto nel 1996 si erano consorziate cinque Amministrazioni del hinterland torinese (Bruino, Piossasco, Orbassano, Rivalta e Volvera, che hanno dato conseguentemente vita alla prima edizione di un appuntamento fieristico organizzato dalla Provincia di Torino e ospitato in successione proprio nei Comuni consorziati). Partecipanti a quella prima edizione furono 80 tra espositori e produttori, che nelle successive edizioni hanno più che raddoppiato, arrivando a 180 nell'ultima edizione del 1999, mentre i visitatori sono passati da 15 mila a più di 30 mila.

Quest'anno la novità è rappresentata dalla Provincia di Torino e la coabitazione dei nuovi Comuni aderenti: ad una superficie di 3 mila metri quadrati di esposizione al coperto raggiungibili attraverso 2 mila metri quadrati nella contigua area all'aperto, sono ingressi sempre gratuiti per il pubblico ed nei giorni dalle 18 alle 23.30 nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) e dalle 9 alle 23.30 la domenica.

BrunoInFiera:

La rassegna si configura come una grande Campionaria imperniata sulla attività locali. La merceologia è delle più varie e complete, particolarmente importante l'Area Casa con arredamento, complementi, attività artigiane, ristorazione, bagni, camerette. Non mancheranno inoltre i settori abbigliamento, calzature, alimentari, ed una vasta gamma di aziende che nel settore della telefonia mobile, con la nascita e partenza di proposte di contratti. Un particolare successo viene posto su alcune settori che vedranno la presenza di organizzazioni ed associazioni ed una serie di iniziative alle diverse manifestazioni locali. Nelle aree all'aperto sono esposte le macchine per edilizia ed il settore Arredo Giardino con un importante presenza di automobili, camperistica e veicoli industriali. Sono inoltre in programma un notevole numero di convegni e dibattiti.

Si presenterà allo novità di rilievo a BrunoInFiera ed una riguarda in particolare i bambini. Infatti oltre al tradizionale Baby Parking allestito al coperto e gestito da Bimbolandia, quest'anno nella zona piccoli visitatori hanno a disposizione l'Area Mongolfiera: davanti un grande Parco-[illegible] gonfiabili portatili, pluriuso per la simulazione del volo.

Suggestiva inoltre l'apertura alla "Fiera dei Cinque Comuni" edizione 2000 intitolata Viaggio Giardino. Fabrizio di Trieste introduce alla mostra con uno scenografico Giardino Mediterraneo di circa 200 metri quadri di movimentata ed articolata [illegible] con tratti di prato verde, cespugli [illegible] che e bordure fiorite.

BrunoInFiera: gli spettacoli quotidiani

Ecco la prevista [illegible] della fiera: [illegible] Area Spettacoli al coperto [illegible] di palcoscenico - accoglierà [illegible] ogni giorno quotidiano di spettacoli di cabaret [illegible] presentati da [illegible] e Giorgi Bonsaver.

Venerdì 22 settembre	ore 21	Musica e Danze, in compagnia dei Blue Music
Sabato 23 settembre	ore 21	Divertimento al Canale 5, Minzoni di Gloria Nory [illegible]
Domenica 24 settembre	ore 17	Bambini alla ribalta: spettacoli e canzoni
	ore 21	Il Cabaret, con il bravissimo Tony Sandro, in arte [illegible]
Lunedì 25 settembre	ore 21	[illegible] musica dal vivo anni 60-70-80 con il duo Blue Music
Martedì 26 settembre	ore 21	[illegible] Gran Prix, selezione valevole per il concorso internazionale di Miss Mondo - Organizzazione Union Model
Mercoledì 27 settembre	ore 21	Serata Latino Americana in compagnia dei Brasil Cuba Show
Giovedì 28 settembre	ore 21	Il Più Bello d'Italia, selezione valevole per il concorso nazionale omonimo Organizzazione Union Model
Venerdì 29 settembre	ore 21	Divertimento al Canale 5, Minzoni di Gloria Nory Marin, e Soisi
Sabato 30 settembre	ore 21	Serata di Magia con il bravissimo Mago Gianni
Domenica 01 ottobre	ore 17	Si chiude in bellezza, con la selezione di Miss Ideal Space 2000. Lavvoro [illegible] sarà inclusa di diritto nel cast delle modelle che sfileranno ad IDEA [illegible] in programma a Reno (Legnano) il [illegible] al 29 gennaio prossimi

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Cardneel)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 A MQ. 140

BOX AUTO

DILAZIONI SENZA INTERESSI
MUTUI
PERMUTE DIRETTE

Star Palace

Ufficio per le vendite in cantiere

Tel. 011.54.15.52

Star Palace Complesso residenziale

La vettura è sequestrata come una prova per il reato di atti osceni in luogo pubblico, non per il favoreggiamento

«Il cliente non è un complice»

Il pm di Ivrea spiega le misure anti-lucciole

Giampiero

IVREA

«Contestare il di favoreggia- oltre a sequestrare l'auto al cliente che viene sorpreso in pagnai di una prostituta? Mi sembra un'interpretazione possibile, ma artificiosa. Io credo che per combattere un fenomeno sociale non si allo -mento giudiziario, ma quello legislativo». Giorgio Vitari, procuratore capo della Repubblica di Ivrea, usa queste parole per commentare i provvedimenti adottati dai suoi colleghi di Perugia e Venezia. Che hanno scelto la linea più dura per arginare il fenomeno del sesso pagamento e che ora, soprattutto dopo il suicidio del giovane Treviso, hanno sollevato il che sta dividendo in due Paese, oltre ad aver suscitato le reazioni del Csm che si discosta dall'atteggiamento delle due Procure. E' giusto, insomma, considerare il cliente come colui che partecipa a favorire il fenomeno del a pagamento? «E' una forzatura della norma questa interpretazione persuade. Nella testa del cliente, mio avviso, non scatta l'idea di favorire prostituzione». Cioè non scatta il ragionamento riferito alla "lucciola"». Ti ho presa lì, per cui lì ti riporto quindi ad alimentare il mercato». Aggiunge Vitari: «Forse andrebbe rivista una buona volta per tutte la legge Merlin, anche se questo argomento richiederebbe molto più tempo e spazio di poche battute sul giornale».

Eppure la Procura eporediese non sottovaluta certo il fenomeno: le auto sequestrate da carabinieri e polizia nel corso dell'anno ai «clienti» di giovani africane ragazze dell'est che si vendono per poche lire, sono state oltre una trentina. Una linea che viene condivisa dalla Procura di Torino, ad esempio, che altrimenti si troverebbe costretta ad ordinare il sequ- di centinaia di auto alla settimana. «Su questo aspetto c'è da fare distinguo - continua il procuratore -. Il sequestro perchè l'auto viene individuata come elemento di prova. Pro- di un reato specifico, che è quello di atti osceni in luogo pubblico e che non c'entra nulla con il favoreggiamento». Spiega: «La macchina viene seque- perchè non venga alterata sotto il profilo della prova». Cioè quando è oggettivamente provato che il rapporto tra cliente e prosti- si sta consumando in un luogo in cui c'è la possibilità di vedere che sta succedendo. Se i vetri dell'auto sono oscurati oppure coperti, oppure il rapporto consumato in aperta campagna scatta il reato.

La posizione della Procura eporediese è quella provvedere, nel giro di al massimo, al dissequestro: «La prassi che adottiamo è quello del patteggiamento, convertendo l'arresto in pena pecuniaria e riconsegnando la macchina al proprietario il più velocemente possibile». Insomma, linea dura o morbida? «Non ha senso parlare di linea dura o morbida, applichiamo la legge, poi ci sono casi e casi». Infine, Vitari, si concede una battuta: «Come cittadino italiano è stato lusinghiero quest'estate dall'Austria all'Italia e notare la differenza: le nostre strade erano piene di prostitute».

Sopra, il pm Giorgio Vitari

Vietate le strade di campagna

Le «invenzioni» dei vari Comuni per combattere la prostituzione

Ivrea

La storia recente in Canavese annovera numerose vicende legate alle prote- sul fenomeno della prostituzione. Ad esempio quelle degli amministratori di alcuni Comuni del basso Canavese. Montalenghe in testa, che anno fa avevano adottato un sistema singolare per arginare il fenomeno in dei punti più del territorio, la provinciale per Cuceglio e per la frazione Villate. «Avevo emesso un'ordinanza che prevedeva delle multe per chi accedeva ai fondi privati con l'auto - spiega il sindaco di Montalenghe, Valter Peaquin -. Poi per diverse settimane insieme al tenente andavo a caricare bidoni, sgabelli e legna nei luoghi frequentate dalle lucciole. Ma c'era sempre qualcuno che le aiutava riportando ogni cosa». I risultati non sono stati confor-. Altro esempio, è quello avvenuto di recente sulla statale Sos (Pedemontana), frequentata da prostitute nigeriane. Lungo il tratto di strada, nei punti di access alle vie che spariscono nei boschi, i sindaci competenti hanno fatto piazzare delle sbarre per evitare il via vai di clienti. Risultato ottenuto? quei punti le «lucciole» sono sparite, spostandosi di alcuni chilometri, in altri punti della stessa statale. Infine il caso di una giovane albanese che batteva sulla statale vicino al bivio dei Valleri, a Salassa: infastidiva gli abitanti della le'erano state numerose proteste!. Una notte qualcuno trimas ancora ignoti diede fuoco alla casa dirocata dove la ragazza si appartava con i clienti. Ora quella na è stata acquistata e ristrutturata. **[gp. mag.]**

DOVE E QUANDO

CINECLUB. Inizia la stagione del Cineclub di Ivrea. Le novità di quest'anno sono trasferimento della sede di proiezione al cinema La Serra di corso Botta e l'istituzione di un quarto turno pomeridiano, alle 15. La prima pellicola in programmazione è «Pene d'amor perdute» di Kenneth Branagh: proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Gli ultimi abbonamenti ancora disponibili in vendita al botteghino de La Serra.

FUOCHI D'ARTIFICIO. Gran Finale, a Orio Canavese, della festa della Natività Maria Vergine: in tarda serata la Pro loco proporrà un grandioso spettacolo pirotecnico.

SERATA DANZANTE. Si concludono, a Rodallo di Caluso, i festeggiamenti per la patronale Santa Croce. Per gli amanti del ballo liscio l'appuntamento è con l'orchestra di Martin. Nel corso della serata verrà eletta la miss dell'anno 2000. Si avviano al loro termine anche le serate di festa a Ozegna: quest'oggi è prevista l'ne di Miss e Mister Autopista.

CAMMINANDO. Si svolgerà domenica, a San Benigno, la passeggiata enogastronomica in terra di Fruttuaria: sette le tappe previste, in ciascuna delle quali viene servita una particolare portata. Il costo di partecipazione è 30 mila lire per gli adulti e 15 mila lire per i bambini. Informazioni e prenotazioni allo 011.9880173 o allo 011.9880107.

MUSICA VIVO. La birreria La Piola di Borgiallo ospita una serata animazione e musica dal vivo la partecipazione del gruppo Donnà.

CORSO RECITAZIONE. L'attore e regista Mauro Stante, il patrocinio del Comune di Cuorgnè e il supporto tecnico della compagnia Esperimenti Teatrali, propone corso di recitazione che si terrà, nel periodo ottobre 2000 - maggio 2001 nella sala polivalente comunale in piazzetta Rebuffo, il mercoledì sera dalle 20.30 alle 22.30. Tre le sessioni del corso: la scoperta, la trasformazione, l'interpretazione. Primo incontro, gratuito, l'11 ottobre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca civica (0124..666058), all'Unitre (0124.666840) o direttamente al regista (0347.5396903).

DONATORI DI SAN Il gruppo Fidas di Montanaro invita amici e simpatizzanti a partecipare al viaggio a Roma in occasione del «Giubileo dei donatori» che si effetterà dal 20 al 22 ottobre. Le prenotazioni si raccolgono fino a domani, 13 settembre; rivolgersi allo 011.9192744.

Terminano questa sera i festeggiamenti patronali a Busano dov'è in programma, intorno alle 20, una maxigrigliata.

a cura di MAURO SAROGLIA

■ **IVREA, ROSSA.** Il sottocomitato di Ivrea della Croce Rossa cerca volontari. Il ottobre inizierà il nuovo corso per gli aspiranti volontari. Entro tale data dovranno pervenire le iscrizioni presso la sede piazza Croce Rossa, oppure chiamare il numero 0125/418111.

■ **STRAMBINO, RIFIUTI.** Polemiche a Strambino per l'aumento delle tariffe sui rifiuti, in alcuni aumentate del per cento, ad esempio per quanto riguarda laboratori, stabilimenti industriali, botteghe artigianali. I commercianti promettono iniziative segno di protesta: a breve è prevista una raccolta firme.

■ **CUORGNE', .** Lascia la parrocchia San Dalmazzo a Cuorgnè, don Lorenzo Sibona. Era arrivato in città quattro anni fa sostituendo don Aldo Salussoglia. Ancora sconosciuto il suo successore

■ **SANTUARIO.** La pro loco di Ozegna, in occasione del 377° anniversario dell'apparizione della Madonna del Bosco, commemora il Santuario con un annullo filatelico e una serie di 8 cartoline che saranno vendute al prezzo di 30 mila lire l'una. Il ricavato sarà utilizzato per il recupero del Santuario.

■ **CUORGNE', PINELLI.** Piazza Pinelli a Cuorgnè verrà risistemata in occasione della in onore del nuovo Santo Callis Caravario, che verrà canonizzato il primo ottobre (per l'occasione delegazioni cittadine si sposteranno da Cuorgnè verso la Capitale) nella basilica di San Pietro, a Roma. Nella piazza verrà sistemato un palco dal quale officerà messa, il 29 ottobre, il cardinale Carlo Furno.

■ **ARTIGIANATO MOSTRA.** Primi appuntamenti, a Caluso, inseriti nel calendario della 67ª Festa dell'Uva. Nella chiesa di Santa Maria viene inaugurata mostra di prodotti dell'artigia- allestita dall'associazione Atelier delle Arti Applicate. La rassegna sarà visitabile per tutto il periodo della manifestazione, che si concluderà lunedì 18.

Nelle lettere dei lettori ■ «La Mia Città» l'irrisolto problema del coordinamento dei lavori

Strade, la groviera infinita

«Appena asfaltate si torna a bucarle»

Buche che si apro■, si chiudo■ e si riaprono: le strade di Torino ■■, di questi tempi, un cantiere continuo con non poche sorprese. Così un lettore ieri ha telefonato la sua ennesima sorpresa: «Davanti alla clinica Cellini, nella via omonima al numero 5, l'altro giorno erano finalmente finiti i lavori del Teleriscaldamento. Le buche erano state riempite e l'asfalto appena posato nuovo nuovo. Ebbene, ecco la beffa per chi credeva che tutto fosse finito: stamattina (ieri per chi legge, n.d.r) una draga ha ripreso a scavare, stessi punti, stesso percorso: ora tocca all'Acquedotto e la strada è di nuovo bloccata al traffico. Possibile che le aziende e le ditte dei lavori non possano accordarsi almeno sui tempi? Non potevano i primi lasciare le buche aperte per l'intervento dei ■condi? Si sarebbe evitato anche uno spreco di quattrini pubblici».

«Via Carlo Alberto bloccata dai camion»

«In via Carlo Alberto all'incrocio con via Maria Vittoria nonostante numerose segnalazioni e successive assicurazioni della polizia municipale, continuano a posteggiare grossi autocarri in prossimità dell'incrocio costringendo le auto a percorrere un tratto di strada contromano. E questo - fa notare Lino Poletto - succede nonostante a pochi decina di metri ci sia una area di scarico e carico merci».

CORSO SIRACUSA. Segnala una lettrice che «in corso Siracusa all'altezza di via Giacomo Dina, sono stati installati dei dossi. Opera inutile, perché in parte si sono staccati o forse sono stati rimossi. ■ possibile ripristinarli? Ora gli automobilisti per scansare quelli rimasti, invadono la carreggiata opposta aumentando così i pericoli».

CASELLE. Continua a far discutere e a restare senza risposta il divieto per le moto a percorrere la superstrada per Caselle. Lamenta il signor D'Angelo: «Mi sono rivolto al comune, ai vigili urbani, all' Ativa, alla Polizia stradale, all'Anas per avere delle spiegazioni su questo divieto. Perché non si può viaggiare in motocicletta?».

Quei rifiuti dimenticati

«In corso Salvemini al civico 41 han■■ un contenitore per i rifiuti alimentari. E da oltre di■ giorni che non viene svuotato. La puzza è insopportabile».

«Da oltre 26 mesi niente pensilina»

«In strada Settimo al civico 9, l'Atm ha tolto da ben ventisei mesi la pensilina del bus. Tra poco inizieranno ■ piogge autunnali. Quando si provvederà - chiede una lettrice a rimetterla?».

VETRI SPORCHI. Maria Pezza■: «Come mai i vetri dei bus pubblici sono così sporchi? Non è possibile dargli una lavata?».

PIAZZA ■■■■. «Come mai - chiede la signora Aimone -, in piazza Castello le fermate dei mezzi pubblici, in direzione Porta Susa sono vicinissime, mentre per andare verso il Po, bisogna fare tre isolati a piedi? E' contro ogni logica».

■■■ 80. Chiede ■■ lettrice: «Perché il tram numero 10 non percorre tutto il corso Tazzoli? Ci sono numerose fabbriche, le poste, scuole. Esiste anche già il vialone centrale. Bisognerebbe solo allungare i binari».

CIMITERO PARCO. «Ad ogni ingresso del Cimitero Parco c'è una rastrelliera che dovrebbe avere degli innaffiatoi. Sono sempre vuote anche se periodicamente vengono rimessi. Per evitare che spariscano - suggerisce Giuliana Bossi -, perché non viene richiesto un documento? Forse sarebbe una soluzione. Non è possibile farsi derubare anche degli innaffiatoi».

In via Cellini erano appena ■■■■ i lavori dell'Aem quando sono iniziati i lavori dell'Acquedotto

CERCA AMICI

DOV'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 81, 011/26.24.803

NOME ORSETTO

RAZZA: INCROCIO PASTORE BELGA, TAGLIA GRANDE

ETA': ADULTO MASCHIO

E' dolce e mansueto, questo cagnone ■■■ dagli occhi tristi (box 28, bolletta ■■■■). L'unica sua debolezza, spiegano i volontari, è rappresentata dall'hobby ■ masticare i guinzagli che gli capitano a tiro. Non abbastanza per votarlo ad un soggiorno indefinito dietro il cancello del Canile municipale. Orsetto si aspetta almeno una visita: non deludetelo.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; p.zza Rivoli 11; via Duch. Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; c.so Traiano 24; via San Paolo 49/F; l.go Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via ■■za 354; c.so De Gasperi 65; c.so Giulio Cesare 158; via Nizza 27; p.zza Omero 16.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Bel■ 151/B; corso Vittorio Emanuele■.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; ■ Foligno 69; via San Remo 37.

■■■■ 8 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
■■■.farmaplemonte.org

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	13	77	81
	75	68	51	47	44
CAGLIARI	51	53	56	■	62
	92	81	78	62	55
FIRENZE	13	31	48	44	38
	81	71	69	57	52
GENOVA	83	64	70	7	23
	66	55	54	54	52
MILANO	68	80	47	5	46
	93	67	65	62	52
NAPOLI	73	42	27	43	32
	73	63	59	58	55
PALERMO	22	30	50	2	34
	82	71	54	53	52
ROMA	33	35	78	75	34
	93	69	62	56	54
TORINO	59	72	64	65	57
	79	73	65	59	53
■■■■■	31	16	23	74	67
	71	81	52	49	48

I numeri sottolineati ■■■ le estrazioni di ritardo

IL ■■■■■ CI■■■■■■

LOTTO
Sistema composto da 35 terzine (con numero fisso 13) da giocare sulla ruota di Firenze.

5 13 25	13 25 27	13 27 34
13 34 ■	13 39 46	13 46 49
■ 49 54	13 ■ ■	13 58 62
13 ■ 66	13 66 71	13 71 76
13 76 78	13 78 82	13 82 84

SUPERENALOTTO
5 sistemi Superenalotto ognuno composto da otto nu■■■ ■■ costo di L 22.400. I numeri scelti provengono da un nostro sistema costruito con numeri di frequen■.

12 - 24 - 35 - 49 - 54 - 61 - 79 - 83
26 - 49 - 53 - 58 - 73 - 77 - 87 - 89
13 - 25 - 38 - 49 - 57 - 73 - 78 - 83
24 - 47 - 50 - 58 - 73 - 78 - 83 - 86
26 - 37 - 43 - 48 - 63 - 72 - 79 - 87

■■■■■■ - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 2 combinazioni	5-7-16-71-80-89 16-23-44-55-63-79
L. 5600 7 combinazioni	9-24-41-50-66-75-83

Cruciverba ■■■ (base 3 x 3) Lire 11.200. Vanno copiate e giocate le sei righe orizzontali (lire 800 l'una) ■ sei colonne verticali (lire ■■■ l'una) e le due righe diagonali (13-35-63-3-38-80 e 83-84-32-28-43-87).

13	■	80	53	30	87
86	35	36	31	43	23
88	81	■	■	13	39
34	73	32	■	48	89
■	84	18	37	38	58
■	33	85	78	■	■

Pronostici della ricevitoria del Lotto■■■■■ di via Monterosa 139, Torino - Tel. 011 266 179

Martedì 12 settembre

■■■■IONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso ■ addensamenti su Alpi e Prealpi. Visibilità buona. Temperatura: in lieve ■■■; ■■■: ■■■ da Nord-Ovest ■ montagna, deboli variabili in pianura.

IERI

■■■■■■ IN CITTA'	
MASSIMA	29,3
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	23%
■■■■■■	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

■■■■■■ ■■ ■■■■■■
MASSIMA ■ MINIMA 13,9
■■■■■ (ore 20) 1014 hPa

RECORD ■■ mese ultimi ■ ■■■

MASSIM■	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

■■■■ FA

MASSIMA	29,1	MINIMA	17,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL ■■■■ sorge ■■■ ore 7 e 4 minuti, tramonta alle ore 19 e 46 minuti.

LA ■■■■ si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani alle ore 6 e 22 minuti

☽ Primo quarto 5 settembre ore 18
○ Luna piena 13 settembre ore 22
☾ Ultimo quarto 21 settembre ore 3
● Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: a 194 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina
VENERE: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione della Vergine.
MARTE: occorrono ben 52 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna
GIOVE: osservabile ad occhio dalle ore 23 e 30 a Nord- Est.
SATURNO: brilla di tonalità gorgo-gialla esattamente come la Stella Vega.
IL FENOMENO: stasera alle ore 21 per ■ sua ■■■ combinato ■■ quello della Terra. Saturno appare fermarsi ■■ ■ stelle, cioè viene ad essere stazionario.

Notizie dalla scuola

Il cinema entra in classe

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di aggiornamento per insegnanti riconosciuti dal Provveditorato) su cinema, film e tv. Le proposte: Il film in classe. Spunti metodologici per l'utilizzo del cinema a scuola; Dentro la tv. I programmi per i giovani; Cinema e letteratura. Shakespeare: il maestro degli sceneggiatori; Il cinema dei nostri giorni. Cinque esempi di analisi del film. L'Aiace propone poi una serie di corsi per studenti, articolati in un numero variabile di incontri con utilizzo di materiali audiovisivi e materiali didattici appositamente predisposti. Tra i più richiesti: I linguaggi del cinema; Cinema e storia; Cinema e letteratura; Cinema società. In orario extrascolastico (in linea con le nuove indicazioni sui crediti scolastici e l'esame di stato): «Introduzione all'analisi del film» e «Scrivere di cinema: letteratura e interpretazione delle immagini filmiche». Anche per materne ed elementari l'Aiace offre progetti di interventi diretti nelle classi. Le lezioni puntano sul coinvolgimento attivo dei bambini.

■■■■ **VOLONTARIATO.** Domani alle 16 presso lo Sportello Scuola Volontariato, Itc Sommeiller, corso Duca degli Abruzzi 20, presentazione del progetto di formazione per le scuole e le organizzazioni di volontariato. L'incontro, promosso dal Centro Servizi Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte, è rivolto agli insegnanti e ai rappresentanti delle associazioni. Info: 011.5618404, www.piw.it/forumvolontariato, volontariato@libero.it

■■■■ **IN CRESCERE.** Conoscere la situazione dei coetanei che studiano (o dovrebbero studiare) nei Paesi poveri: è l'invito della campagna «Liberi di crescere» del Servizio Diocesano Terzo Mondo che le Cartiere Pigna hanno fatto diventare filo ■■■■■■ di una serie di quaderni e ■ un diario. Sul retro, i quaderni presentano quattro progetti per favorire l'istruzione di base e la formazione professionale in Africa, Asia, America Latina. I ragazzi che lo desiderano possono avviare un rapporto di conoscenza con i ■■■ sponsabili dei progetti e ■■■■■■ ■■ ■ loro attività. Info: 011.6611945.

a cura di Maria Teresa Martinengo
martinengo@lastampa.it

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
ISTITUTO TECNICO ■■ GEOMETRI
G. MARCONI
Legalmente riconosciuto con ESAMI in SEDE
CHIVASSO (Torino)
Piazza d'Armi, 4
Tel. 011 9172333
011 9101360

Ristorante Il Tocco
Solo il miglior pesce fresco, la pasta fatta in casa ed il pane fresco di forno. Il nostro forno. Molte attenzioni. Per una serata da ricordare. E...da ripetere.
Via Diaz, 1/3 - Caluso (TO)
011 9832358 - 0348 3323151
E' gradita la prenotazione.
Chiuso il lunedì

agenzia viaggi ■ turismo
Rezza Viaggi sas
STRAMBINO - Via Somis, ■■
Tel. 0125.713913 - Fax 637561
■■■■ - Corso Nigra, 41/B
Tel. 0125.634195

Tour Andalusia	18 settembre - 26 settembre	£. 1.450.000
Pellegrinaggio S.Giovanni Rotondo	28 settembre - 1 ottobre	£. 420.000
Tour Spagna del nord	18 settembre - 25 settembre	£. 1.480.000
Crociera Egitto	19 novembre - ■■ novembre	■■■■ da definire

CENTRO CUCINE «HANÖVER»
LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

- CUCINA MODERNA LAMINATO
  Completa ■ elettrodomestici gran marca L. 2.190.000
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO
  Completa ■ elettrodomestici gran marca L. 3.590.000
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.848.000
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO
  Completa ■ elettrodomestici gran marca L. 4.248.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa ■ elettrodomestici L. 9.640.000

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio
Pagamenti ■■■■ ■■■■ ■■■■ INTERESSI
■■■■■■ IN SEDE ■■ Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
FRAZIONE PALAZZO GROSSO, ■■
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE
Tangenziale per Caselle ☛ San Maurizio ■ San Francesco al Campo ☛ Palazzo Grosso ☚

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO TORINO corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livell. Ins. Pomba 4 Tel. 011.884477.

RITROVI

Tel. ore 21 Max Cassani.

CLUB 84; c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.668.8550. 15,30 e 21 Franco Orsini. Ore 21 BALLANDO BALLANDO. Anni 60/70 Liscio-Boogie-Latino e non solo.

GARDEN COTTAGE 6503445 h. 15 Gran pomeriggio h. 21 spettacolo con Mike e i Simpatici.

HAPPY DAY! merc. dom. sera disco strip. Tel. 011 7801552 h. 22

LA LUCCIOLA: C.so Tarantio 208, tel. 011.200.097. 21 riapertura ingr. Libero solo con Edo Puma e il gran successo dell'anno (anni 60). Vi aspettiamo.

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel 681.4841.

TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9: musica dal vivo spettacoli, ap. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620866.

ASSOCIAZIONE MEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MICRÒ:

ALFIERI
dal 12 al 30 settembre
PROVE D'AUTORE
3ª edizione
inaugurazione ore 17
RISACCHE
di Piero Ferrero
gli della
Compagnia Torino Spettacoli

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.668.52.11

AL CHARLIE CHAPLIN 1 UN TRIONFO!
LEONE D'ORO 2000 FESTIVAL DI VENEZIA
«Film esemplare tra i migliori del cinema mondiale degli ultimi 10 anni.» (Le Monde)
IL CERCHIO

www.dieonodovesei.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

BGS D'Arcy

"MIA CARA GENT"

EL 6 ED VIA CONI E ALTRE STORIE.
Il CD con i 15 brani più famosi del più amato cantante e attore piemontese insieme al libretto con i testi e le tappe fondamentali della sua carriera artistica.

Venerdì
22 settembre
con La Stampa
a 11.900 lire

LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.45 True colors. 10.10 Amichevolmente con... 11.20 Mister Belvedere, 12.00 Musica inverse, 13.30 Tg 9, 14.00 Amichevolmente con... 14.30 Scarmarker, 20.00 Caleidoscopio, 20.30 Tg 9, 20.30 True colors, 22.10 Amichevolmente con..., 1.30 Tg.

TELECUPOLE
7.30 Tg4, 9.00 Videomagia, 10.00 Mattinata con Telecupole, 12.30 A gambe richiesta, 19.30 Tg4?, 20.00 Luna park d'amore, 20.30 Italianissima, 21.00 Romanzo/M, 21.30 Musica e spettacolo, 22.30 Tg4?, 23.00 Spettacolo di varietà, 24.00 Auto della settimana

TELECITY
12.30 Tg 7, 13.35 Cartoni animati, 14.30 Screen regali, 15.30 Telecity per voi, 17.30 Cartoni animati, 19.00 Tg 7, 19.45 Cartoni animati, 2.45 Il mondo secondo Garp, 23.40 TMC, 7.00 Programmi no stop.

VIDEOGRUPPO
12.45 Boxer shorts TF, 13.20 La cucina vegetariana, 14.15 Videogruppo per voi, 19.30 Andiamo al cinema, 20.00 Videonotizie, 20.30 Segreti di famiglia Serie, 22.15 Passaggio a Nord-Ovest, 23.00 Autoscopo, 0.30 Videonotizie

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana, 14.15 Tg Magazine estate, 16.30 Il mercatino di Primantenna, 18.30 Superbea, 19.15 Tg Magazine Estate, 22.00 Le auto della settimana, 21.00 Sherlock holmes TF, 22.30 Tg Magazine Estate, 22.45 Hard Tres, 23.15 Superdog pronto telefono

QUARTA RETE TV
13.00 La tema di oggi, 14.00 Affari d'oro, 18.00 Le auto della settimana, 19.00 Affari d'oro, 20.00 Dolcevita, 22.45 Fra Ortensio show, 23.15 Dolce notte

TELETIME
9.30 Tg time, 13.30 Cartomanzia, 13.30 Numerando, 18.00 Auto oggi, 18.30 Music on line, 19.30 Spazio 23, 20.30 N 12 la maratona, 22.15 Spazio 23, 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa, 12.00 Evening Bruce, Telefilm, 12.30 Telefilm, 13.30 Cinofilia animata, 15.30 Rassegna stampa, 16.00 Regazzi, Telefilm, 17.00 Musica mente the, 17.30 Cartoni animati, 18.30 Traveling, Documentario, 19.00 Oramamica, 20.00 Tg, 20.45 **Brother love** Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto oggi, 23.30 Anch'io, attualità, 1.00 Varietà, Cabaret, 3.30 Guarda che luna

QUADRIFOGLIO DOEON TV
16.30 WWW, 18.45 A festa do Brasil, 19.30 Tg Piemonte, 20.30 Premio di cultura Re Manfredi, 21.15 Ridere con Odeon, 21.30 Tempo, 22.00 Sotto i piedi del lupo, 22.30 Motown blend, 0.30 Mixed antenne, 1.00 Miss Bikini

RETE CANAVESE
9.00 La vendita in casa, Telenovela (anche alle 11.30 e 20.00), 12.00 Documentario, 12.45 Cartoni animati (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consiglio per quattro, 17.40 Benessere e buon mestiere, 21.00 Tempo libero, 23.30 Le auto della settimana

SESTA RETE
9.00 Shopping in poltrona, 12.30 Gramsciana, 13.00 Cartoni animati, 14.30 Shopping in poltrona, 15.00 Rassegna stampa, 15.30 Shopping in poltrona, 18.30 Crazy dance, 19.00 Cartoni animati, 22.00 Cavalleria rusticana, 20.30 Musicale, 23.00 Auto oggi, 1.30 Ultime da Hollywood

G.I.P.
13.00 Scene di campionato, 13.30 Avvenimenti, 18.30 www Salute e ambiente, 20.50 Il momento magico di Ore, 22.35 Rifletori su...

RETE 7
7.00 Tv; 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 Tv, 14.30 Film, 19.45 Informa 7, 20.40 Film; 22.45 Informa sera - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda, 23.55 Film

TELESUBALPINA
9.30 **Scomparso nel nulla**, Film, 12.00 **La signora di Shangai**, Film, 14.00 Cartoni, 16.15 **Addio alle armi**, Film, 18.15 Cartoni animati, 18.45 Pietre vive, 19.15 Il Regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni, 20.40 Time out Telefilm, 22.30 Speciale Telesu.

TAO 9
9.00 **Scomparso nel nulla**, Film, 12.00 **La signora di Shangai**, Film, 14.00 Cartoni, 16.15 **Addio alle armi**, Film, 18.15 Cartoni animati, 18.45 Pietre vive, 19.15 Il Regionale, 19.45 Tg 2000, 20.15 Tg locale, 20.40 Giù a Canaso, Paso di Asti 2000, 22.30 Speciale Telesu, 23.00 Il regionale

TELESTUDIO
9.00 **Film**, 11.30 Stella Telenovela, 12.00 Classifica Italiana, 13.00 Kath and Dog, Telefilm, 15.45 Cinema, 17.00 Sweet angel, cinema, 18.30 Cartoni, 19.00 Kath and Dog, Telefilm, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.15 Storie, 22.15 Tg, 22.30 Cinema, 23.00 Baby beach, 23.30 Auto oggi

VIDEONORD
8.50 The Box, 10.25 Cartoni animati, 12.00 The Box, 14.00 Tg locale, a quattro zampe, Telefilm, 15.00 La grande vallata, Telefilm, 15.30 The Box, 17.00 Tg, 17.30 La grande vallata, Telefilm, 20.00 **Film**, 22.45 Telegiornale Meteo Oroscopo, 22.45 Il mondo di domani, 23.05 Telefilm, 23.50 Runaway, 0.30 Oltre ogni via

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati tempestiva comunicazione delle emittenti.

10 94.6 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91 8 - VC, BI, NO e VB - 94 5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21

30' Minuto 6 30 Risveglio, 7 30 Quot 8 30 Le idee nuove, 9 30 Santa Sede Provincia, 10 30 Bosa, 11 30 Fatti e Misfatti, 12 30 Il mio Monferrato, 13 30 Sport, 14 30 Musica, 15 30 Storia, Società e Religioni, 16 30 Argomenti, 17 30 Crocevia, 18 30 Economia Lavoro, 19 30 Sport, 20 30 Sport

6-9 Antenna Quattro, **6.25** Rassegna, **6.30** Rassegna stampa, **6.50** Vita in **7.50** Prima Pagina, **8.05** Prima Pagina Cinema, **9-12** Musica e Notizie **9.30** Vita in diretta, **10-10** Previsioni del tempo **10.50** Vita in diretta, **12-15** Musica e Notizie **12.10** Temperature, **12.20** Diretta **13.50** Vita in Piazza Municipale, **14.20** Diretta, **15-18** Musica e Notizie **15.50** Vita in diretta, **16.50** Vita in diretta Piazza Municipale **17.20** Diretta, **18-21** Antenna Quattro in diretta da La Stampa **21-24** Musica e Notizie **24-6** Notte in Musica

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL LA RADIO Real Radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica
Croce Rossa Italiana
Ambulanze
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi
Droga che fare 167796798
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
di fiducia (Pronto intervento) 117
(Abuso minori) 58320602
Telefono (Violenza donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tempo! al Palexpò

La mostra le Temps, vite dopo aver inaugurato la riapertura del centro Pompidou è arrivata a Roma al **Palazzo delle Esposizioni** con circa quattrocento pezzi tra reperti archeologici, opere d'arte contemporanea e una ricchissima serie di materiali video, filmati, opere multimediali e cabine interattive per la ricerca. La musica, legata strettamente alla misurazione del tempo e alle sue leggi è il legame tra tutte le opere presentate. L'esposizione propone una riflessione sull'accelerazione contemporanea della categoria del tempo. Come riuscire a fermare il tempo, spazio indefinito dove si verifica l'inarrestabile fluire degli eventi, e coglierne la sua essenza? Divisa in dodici sezioni e in un percorso che va dalla notte al giorno, dal mistero del cielo a quello del futuro, la mostra cerca di percorrere la storia di una tensione tra continuità (quella del flusso inarrestabile del divenire) e discontinuità (la necessità di bloccare un istante per poterne un punto di vista). Il tempo, nonostante sia una successione di istanti irreversibile e di durata senza limiti, e pur sempre una grandezza misurabile e suddivisa: ecco allora che ad aprire la rassegna è un'antica clessidra egiziana, emblema assoluto della misurazione del tempo, inteso come fluire continuo e come scansione delle attività umane. Orario: dalle 10 alle 21. Chiuso il martedì. Fino al 23 ottobre.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229494
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico
Telecom 16
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
Radiotaxi
Aeroporti
Leonardo da Vinci
Ciampino
Taxi

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real

TEATRI

ALL'OMBRA DEL COLOSSO Oppio
Riposo

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750627 **Riposo**

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Dal 12 settembre prevendita fino all'esaurimento di biglietti a basso costo per due commedie brillanti interpretate da Sergio Ammirata e Patrizia Parisi nella prossima stagione di Prosa

TEATRO
0668804601/2 L.go Argentina, 52. Campagna abbonamenti stagione Il nuovo anziano termine il Per info botteghino del teatro tel 0668804601/2. Ufficio abbonamenti tel. 0668731445. Orario dal lunedì al venerdì 10/14-15/19. Sabato 10/13. Domani presso l'Acc. Filarmonica Romana (via Flaminia, 118) **I sette peccati capitali** di Brecht-Weill. Alle 21.00 (Prima)

CULTURALE
066382791 Via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

ASS. CULT. LA QUINTANA 0435216971, via Pretoriana, 11/B. **Riposo**

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. **Riposo**

v. Merulana, 244. **Riposo.**

CENTRO 14071 677 Via di Pietralata, 159/A. **Riposo**

CENTRO "CLAN 100" 0639770025. L'Accademia Teatrale Clan dei 100 diretta da Ilaria Scandola riapre le iscrizioni a corsi (28 anni di attività). Info 0330742745

COLOSSEO 067004937 Via Capo d'Africa, 5/A. grande **Riposo**
Riposo

LE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 0657403446 - **Riposo**

DE' SERVI 0667955130 Mortaio, 22. **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Campagna abbonamenti 2000-2001 agli spettacoli della compagnia stabile di Antonello Avallone: **Morte di Carnevale** (Raffaele Viviani) - **Uccisa d'emergenza** (Manlio Santanelli) - **Miseria e nobiltà** - "D (Edoardo Scarpetta)

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, **Riposo**

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 8. **Riposo**

DELLA COMETA 06678380 Via del Teatro Marcello, 4. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione 2000/2001. Orario botteghino dal al venerdì ore 10/18

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sono aperte le iscrizioni per l'Accademia Teatrale dell'Orologio.

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13. **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 fino al 10 ottobre. I turni in avranno termine il 16 settembre botteghino dal lunedì al sabato dalle 9.30/14.30 - 15.30/19.00

ELISEO PICCOLO Via Nazionale Campagna abbonamenti stagione fino al 10 ottobre. I rinnovi avranno termine il 16 settembre. Info: www.deliep Orario botteghino: dal lunedì al sabato dalle 9.30/14.30 - 15.30/19.00

ETI CORTILE ALTEMPS 066833759 Piazza S. Apollinare, 44. **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione Riconferma vecchi abbonati fino al 15 settembre orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Campagna abbonamenti Stagione 2000/2001 Speciale Giovani. Solo Valle Scegli Teatro. Solo Quisino. Prezzi a partire da L. 117.000 cad. 06/6794545

FONTANONESTATE 0658[illegible] Fontanone del Gianicolo. **Riposo**

FURIO CAMILLO 0670304476 Via Camillo 44. Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Permanente per informazioni telefonare al numero 67804470, 0678347348 (anche fax). Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Per informazioni telefonare allo 06/67804470

GIULIO 06/3722 14 Via delle Fornaci, 37. Stagione 2 L'avaro. La guerra di Troia non si fa più, segnori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto. Le notti bianche, La scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamenti da settembre

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI 068543851 Piazza San Salvatore in Lauro, 15. **Riposo**

06/8[illegible]751 Via P. Levi Cavalieri. Riprende la Campagna abbonamenti "Come tu mi vuoi" di L. Pirandello con Elena Sofia Ricci. "Nessuno si perfetto" di S. Williams, con Andrea Roncato e Caterina Vertova. "Il gioco delle parti" di L. Pirandello, con Ugo Pagliai e Paola Gassman. "Casa di bambola" di H. Ibsen, con Elisabetta Gardini

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Principessa Clotilde, 9. Domani presso il Foro di Augusto (Piazza Giulio, 1) con P. Caretto. Biglietti, M. Benvenuto. Regia di Roberto Marafante. Alle 21.30

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 via dell'Arbetata, 3 (Grottaferrata). **Riposo.**

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALES- 069036180 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino). **Riposo**

IL PUFF 065810721 (6560989) Via G. Zanazzo, 4. **Riposo.**

IL VASCELLO 065881021 5898031 Via G. Carini, 72/78. **Riposo**

INSTABILE DELL'UMOUR 068416657 Via Italo 14. Audizioni per attori attori max 25 anni. Spettacolo comico, stagione 2000 2001 info 06/8416957

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 65086 Sono aperte le iscrizioni. I corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, sono tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

L'ARTE DEL TEATRO 064855608, via Urbana, 107. **L'Attore Magico** sono aperte le iscrizioni ai Corsi biennali di Teatro, con la direzione artistica del regista Gianni Rossi. Materie di insegnamento: Dizione e Impostazione della voce, Tecnica del Movimento scenico, Mimo, Improvvisazione, Spazio Psicomotricità, Analisi del Testo, Autoregia, zione, Canto. Ore 15-20

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Lab teatrale **Parola, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Info: dal al ven dalle 15 alle 19

LIBERA ACC. ARTI SCENICHE "SALVO RANDONE" 0671595361, Via Piazza Quinto Curzio, 29. Sono aperti i corsi di recitazione diretti da Lorenzo Ariale per l'anno

MANZONI 06/3223634 Via Monterotondo, 14. Campagna abbonamenti 2000/2001; orario botteghino dal lunedì 10-20. Info: 06/3223634

MARIONETTE DEI COLLI 065783501-2 Via Galvani 69. Campagna abbonamenti stagione 2000-2001 agli spettacoli della compagnia stabile di Antonello Avallone: **Morte di Carnevale** (Raffaele Viviani) - **Uccisa d'emergenza** (Manlio Santanelli) - **Miseria e nobiltà** - "D (Edoardo Scarpetta)

META TEATRO 065833[illegible] Via T. Campano, 80. dal 25 settembre a Ostia Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** testo e regia di Lupo di Marco con Mario Cantarella. Alle 21.15

NUOVI SCENARI ITALIANI [illegible] Via Valle Giulia. **Riposo**

ORATORIO DEL CARAVITA 06/6[illegible] Via del Caravita, 7. **Riposo**

PARIOLI 06/8[illegible] Via Giosuè Carducci. Campagna abbonamenti stagione Speciale Parioli 2000. Rinnovo gli abbonamenti dal 13 settembre. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre. Botteghino dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Domenica riposo. Da mercoledì 20 settembre dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Da venerdì 22 settembre botteghino dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Per informazioni telefonare allo 06/8[illegible]

POLITECNICO 06/321[illegible] Via G. Tiepolo, 13/a. **Riposo**

PRATI 06/3[illegible] Via Cola di Rienzo, 81. Campagna abbonamenti stagione Speciale Prati 2000. Rinnovo gli abbonamenti dal 13 settembre. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre. Botteghino dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Da venerdì 22 settembre botteghino dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Per informazioni telefonare allo 06/3[illegible]

QUARTIERI SOTTO LA LUNA [illegible] Piazza della Madonna dei Monti. **Riposo**

ROSSINI 06/4[illegible] Via S. Chiara, 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale 2000/2001 di Alfiero Alfieri "Ti mando un marziano". "Ti Don Abbondio de Roma". Orario botteghino: 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padova, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11-13. Tel. 063227432

SALA PETROLINI 065757488 Via Ostiense, 9. Sala Petrolini. **Riposo** Sala Assi Fabiani. **Riposo**

SALA TRIFACCIO 065[illegible] Via Natale del Grande. **Riposo.** Saletta rossa. **Riposo**

SALA UNO [illegible] Via di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. **Riposo**

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI CAROTENUTO 065[illegible] Corsi di recitazione, dizione, lettura poetica, teatrale per attori, registi, autori, tecniche di regia, direzione d'orchestra, propedeutica musicale. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE 65759735 via Nabuchino, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da Flaminio

SISTINA 06/420[illegible] Via Sistina, 129. Venerdì 22 **Hello Dolly** con Loretta Tofani. Regia di Saverio

STABILE DEL GIALLO 06/3[illegible] via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per la stagione 2000/2001

STUDIOUNO STABILE DEL 0624406952 Via della Rocca 4, Sala A. Sede di compagnie di spettacolo e [illegible] stagione Sala B. Iscrizione ai corsi di recitazione per gli anni 2000/2001. per app ed informazioni

TEATRO DEGLI ARCHI 06/8[illegible] Via Giovanni Da Empoli, 13/a. Martedì 19 settembre **Dei ministri: che cosa è questo amore?** Adattamento e regia Carlo G. Mazzi. Alle 21

DEL SOGNO 068841[illegible] via Cassia 333/a. Sono aperte le prenotazioni a Bollo... attitudinale e pratico per l'ammissione ai corsi di recitazione annuale

TEATRO MONGIOVINO 065139[illegible] via G. Genocchi, 15. Sabato 16 e domenica 17 **Il gatto con gli stivali** marionette a filo con la compagnia degli Accettella

VILLAVEVODETTO 06/7441[illegible] via Alberto Pollaroli, 97. La stagione teatrale riparte a settembre. Il villavevodetto si trasforma in ristorante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica chiuso

VERDE [illegible] via [illegible] 10. **Riposo**

VITTORIA 06574017[illegible] Piazza S. M. Liberatrice, 8. **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481601 Venerdì 22 e sabato 23 "Mestas" [illegible] musiche di Friedrich Rosendo e [illegible] Alle 21.15

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668[illegible]443 Via Vittoria, 6. Riapre nei due Auditorium di Via della Conciliazione. Per ragioni organizzative e tecniche legate all'avvio degli abbonamenti per la stagione concertistica (turno A e turno B) [illegible] gli spettacoli saranno sospesi da venerdì 15 settembre fino al 20 settembre. Tutti gli altri concerti [illegible] accademici volumi confermati. Per abbonamenti e nuove sottoscrizioni per la Stagione da Camera e per quella Sinfonica [illegible] al turno A (domenica) dal 26 al 29 settembre acquistare gli abbonamenti alla Stagione Sinfonica per il restante turno [illegible] Numero verde 800[illegible]

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA [illegible]

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA [illegible]

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA [illegible] Venerdì 22 ore 21 "Messa" [illegible] preparazione concerti di musica sacra a 3 "Cappella" [illegible] Orchestra da Camera per i concerti tardo barocco e classici con musiche di Porpora, Mozart, Bach e [illegible]. Per informazioni telefonare allo [illegible]

ACC. ROMANA DI MUSICA [illegible]

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO [illegible]

ASS. CORO F. M. SARACENI [illegible]

ASS. CULTURALE CANTICORUM JUBILO [illegible]

ASS. GANASSI [illegible]

ASS. IL [illegible]

ASS. MUSICALE "CHORO ROMANI CANTORES" [illegible]

AULA MAGNA I.U.C. [illegible]

[illegible] Sala Accademica Bravetta. [illegible]

BASILICA DI SANT'ANSELMO ALL'AVENTINO [illegible] Piazza Cavalieri di Malta, 5. [illegible] Dal 5 al 7 settembre [illegible]

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO [illegible]

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA [illegible]

CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible]

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" [illegible]

POLIFONICO DI [illegible]

GNIONE [illegible]

IM [illegible]

MENDELFLOR MUSIC [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA viale Trinità dei Monti, 1, tel. 06676132. Orario: 11-19. Chiusi: martedì. Intero 10.000 lire, le Jardin, La Mémoire 1998-2000. Le 2000. Terza edizione, questa volta dedicata al tema del giardino: di un ciclo espositivo nato sull'arte contemporanea. Più [illegible] Info: [illegible] Alle ore [illegible] Fino al 24 settembre

BIBLIOTECA CASANATENSE via di [illegible] gnano, 52, tel. [illegible] "le dité [illegible] mostra celebrativa [illegible] Ferdinando La biblioteca Casanatense celebra la [illegible] nia del Rinascimento, con [illegible] come [illegible] Fiore a Campo [illegible] Orario: lunedì [illegible] venerdì 9-13. [illegible]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di [illegible] 31, tel. 06/3[illegible]36. Orario: 10-24 da lunedì a venerdì. Visita su prenotazione: E 10.000. Sono [illegible] Per [illegible] e [illegible] per [illegible]

COMPLESSO DEL VITTORIANO [illegible] Orario: 10-19 [illegible] Chiuso: [illegible] Ingresso: E 10.000 [illegible] Tigre. "Le [illegible] Lo mostra, a cura [illegible] gli obiettivi della partecipazione [illegible] agli eventi [illegible] Trasformazione [illegible] Questo [illegible] [illegible] [illegible]

TRAME

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un gestetico leggendario, un'autentica jazz versata nell'America degli anni Trenta.

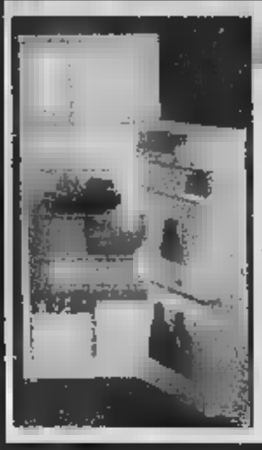
[Capranichetta]

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratto dal libro del fan di Nick Hornby, la storia di sviluppa a Londra in un negozio di dischi e narra le drammatiche sventure sentimentali del proprietario.

[Adriano 8, Greenwich 3, Tibur 2]

FINAL DESTINATION [illegible] [illegible] [illegible]

Le OLIMPIADI della CONVENIENZA



FRIGORIFERI

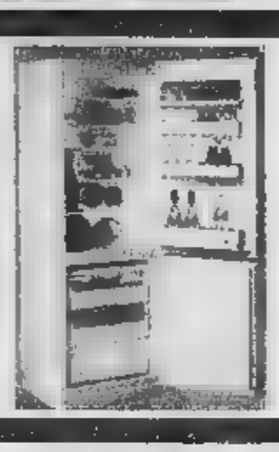
IGNIS (T141) 140 lt. - Frigo tavolo - Bianco

[illegible] (RL48) 240 lt. - Doppia porta - Bianco

ARISTON (DF245) 240 lt. - Classe A - Doppia porta - Bianco

INDESIT (RG2290) 290 lt. - Doppia porta - Bianco

ELECTROLUX (ER 7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 ANNI DI GARANZIA



COMBINATI

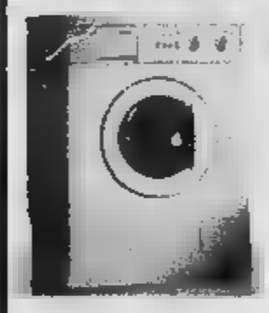
INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line

[illegible] (ER7529) 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bianco

[illegible] (ERF382XS) 380 lt. - Inox - Ventilato - 2 motori

WHIRLPOOL (ARZ854H) 310 lt. - Classe A - 2 motori - Bianco

[illegible] (FC20360) 350 lt. - Termostato regolabile - Bianco **699.000**



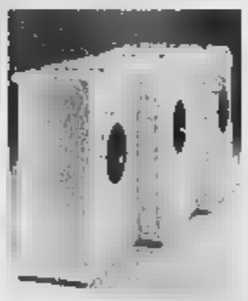
LAVATRICI

IBERNA (IAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo **329.000**

ARISTON (AF554) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico - Bianco **399.000**

[illegible] **GIORGIO** (AMICO40) 5 Kg - Termostato separato - Tasto 1/2 carico **499.000**

INDESIT (WG832TX) 5 Kg - VASCA INOX - Manopola regolazione temperatura - Manopola regolazione centrifuga - 850 giri **659.000**



LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - VASCA INOX - 1000 giri di centrifuga con termostato - Classe A **589.000**

[illegible] (ALS64X) 40 cm - 5 Kg - 600 giri - VASCA INOX

ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 ANNI DI GARANZIA

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

[illegible] (WGT437TX) 5 Kg - VASCA INOX - Termostato - Tasto 1/2 carico **599.000**

REX (RL6) 1 Kg - 600 giri - VASCA INOX - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga **799.000**

ARISTON (TX60) 600 giri - VASCA INOX

ELECTROLUX (EW523T) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA

* Prezzi validi salvo errori ed omissioni fino esaurimento scorte dal 11/9 al 30/9
* Al fine di accontentare ogni cliente è possibile acquistare un solo prodotto per persona o ragione sociale

FERRO DA STIRO A VAPORE (AIL2508) Piastra in [illegible]

L. 19.900

PHON A 3 VELOCITÀ PHILIPS (HL5155)

L. 8.900

TAGLIACAPELLI ELETTRICO (ATLANTIC) con accessori e forbici

L. 18.900

ASPIRAPOLVERE A TRAINO MOULINEX (CN2.51)

L. 169.000

MICROONDE IGNIS 17 lt. meccanico - bianco (AKL526)

L. 94.900

TELEVISORI COLORI da £. 199.000
VIDEOREGISTRATORI da £. 199.000
VIDEOCAMERE da £. 599.000
TELEFONI CELLULARI da £. 179.000

TUTTI COMODAMENTE PAGABILI A RATE ANCHE SENZA INTERESSI

LE FOTOGRAFIE DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE

EURONICS — CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM — CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI [illegible]		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	**TORINO** Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	**CHIERI** C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	**MONCALIERI** Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	**BUROLO D'IVREA** Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	**TORINO** C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	**CIRIÈ** C.so Roma [illegible] Tel. 011.9211460	[illegible] P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

LA CROCIATA CONTRO GLI ABUSI

[illegible] PER FRODE

Il sospetto che in commercio si stiano moltiplicando i prodotti pericolosi esiste da mesi. Nel maggio '99 i titolari di quattro aziende che commercializzavano preparati contenenti creatina [illegible] stati condannati per frode [illegible] il procuratore Guariniello ha contestato loro la mancata autorizzazione.

DIETE FAI DA TE

Un corpo snello ad ogni costo. Oltre al boom degli integratori alimentari e dei prodotti «naturali», [illegible] altro allarme lanciato [illegible] recente dai medici è quello delle diete «fai da te». Sono nate pastiglie quasi miracolose che sono finite sotto [illegible] dopo la morte di ragazze che ne facevano uso.

«Attenti ai falsi integratori naturali»

L'allarme dei farmacisti: pericolosi per la salute

Marco Accossato

Sul banco degli imputati integratori alimentari, vitamine [illegible] minerali. Il sospetto è diventato certezza. Proprio al rientro delle ferie, quando s'insegue ad ogni costo la linea perfetta, l'Ordine dei farmacisti di Torino denuncia: «Sono venduti come prodotti naturali, [illegible] in molti casi [illegible] rivelano veri e propri farmaci e interferiscono [illegible] l'effetto di altre medicine». Il fenomeno [illegible] moltiplica a vista d'occhio: l'Ordine invita a non acquistare più questi prodotti nei supermercati e invoca una regolamentazione del commercio. «Negli ultimi anni' - spiega il presidente, Piero Sampietro - sono comparsi prodotti che solo formalmente vengono considerati alimenti o integratori "puri", perché il fabbricante li indica come ottenuti da sostan- [illegible] naturali o vegetali, invece presentano un'effettiva attività farmacologica».

Il rischio delle pillole della salute è in un certo senso anche figlio delle lungaggini della burocrazia: «Le case farmaceutiche e le ditte produttrici riescono sovente a far inserire un nuovo preparato sotto la dizione di "integratore alimentare" evitando la costosissima e laboriosa procedura necessaria alla registrazione al ministero della Sanità. E se a Roma, entro i tre mesi previsti dalla legge, non vengono disposte verifiche, scatta implicito il meccanismo del silenzio-assenso e l'approvazione alla vendita».

Se in origine erano disponibili in commercio prodotti effettivamente innocui come glucomannani, pappa reale, multivitaminici e multiminerali a basso dosaggio, si è passati via via a soluzioni con un'attività sempre più marcata: «Preparati - spiegano i farmacisti - per controllare il peso corporeo che contengono cromo associato ad alghe ricche di iodio, ed erbe ad azione diuretica o ricostituenti a base di ginseng, fino a formulazioni per la circolazione sanguigna con gingko biloba che se assunte in dosi eccessive o da soggetti con particolari patologie possono creare seri problemi di tossicità e pericolo per la salute».

Preoccupa soprattutto il fatto che alcuni di questi prodotti possono interagire [illegible] medicinali somministrati in contemporanea. Un esempio concreto è l'Iperico, che negli ultimi [illegible] sta riscuotendo grande successo come anti-depressivo: «Interferisce, ad esempio, con la pillola anticoncezionale, oltre a modificare il potere anticoagulante di appositi farmaci», rivela Sampietro. Anche i preparati multivitaminici, se presi in dosi eccessive, «possono causare accumulo di vitamine liposolubili, con il rischio di scatenare in breve tempo effetti dannosi al fegato».

Il dottor Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti, consiglia: «Rivolgetevi sempre agli specialisti»

Gli Ordini dei farmacisti intendono schierarsi compatti per combattere la messa in vendita di sostanze al limite del proibito («Naturale non [illegible] sinonimo di innocuo»). In attesa di una regolamentazione, l'unica arma sfoderabile sembra essere intanto l'informazione capillare: «Alimenti o integratori naturali - ribadisce l'Ordine dei farmacisti - non devono essere acquistati sugli scaffali dei supermercati o su consiglio di amici inesperti, ma soltanto in farmacia, dove chi vende ha il dovere di informare l'acquirente sui possibili rischi e sulle interazioni di tali sostanze con altri farmaci assunti contemporaneamente». Proprio in questi giorni una nota del ministero della Sanità ha disposto - non [illegible] caso - la modifica dei bugiardini contenenti contraccettivi orali, digossina, teofillina e warfarin che possono avere interazione con preparati [illegible] base di Iperico.

L'incendio in lungodora Napoli, nel sottoscala dove vivevano alcuni maghrebini

Rischiano la morte nel rogo del palazzo

Due bambine e la nonna intossicate dal fumo: salve

Nel cortile, adesso, ci sono i resti di materassi bruciati, pezzi di mobili che le fiamme hanno divorato, immondizia. E ci sono due ragazzi, certamente stranieri, che si lavano con la canna dell'acqua per innaffiare i giardini. «Il fuoco? E' scoppiato lì, sotto le scale. Sì, ci vivono alcuni ragazzi che adesso non sono qui. Stanno bene, non c'è problema».

L'interno 6/7 di Lungo Dora Napoli è una vecchia casa di ringhiera che dalla strada non si vede nemmeno. Tre piani, decine di persone che vivono in pochi metri quadri. Sono in gran parte extracomunitari, quasi tutti clandestini, come questi due ragazzi che ora, nudi, si asciugano in [illegible] al cortile. Qui, domenica sera, la tragedia è passata vicinissima. Due bambine, una pensionata e una giovane coppia hanno rischiato di morire soffocati dal fumo di un incendio. Li hanno salvati i pompieri; sono finiti in ospedale. Non sono gravi.

Tutto è accaduto quando mancavano pochi minuti alle 21. In un sottoscala, che un gruppetto di maghrebini ha deciso di trasformare in casa, è scoppiato, chissà come, un incendio. Forse una sigaretta caduta per sbaglio su uno dei materassi appoggiati in terra, oppure c'è stato il cortocircuito di una luce, provocato da uno dei tanti fili che pendono giù dai muri, e le fiamme hanno iniziato a divorare sacchi di vestiti, materassi, quei pochi mobili accatastati accanto agli scalini. Un rogo piccolo, [illegible] che ha provocato tantissimo fumo. Una nebbia acre, densa, nera, che ha invaso le scale e saturato ogni ambiente. Quando è scattato l'allarme ormai era tardi: impossibile salire o scendere le rampe che portano ai piani superiori. Quando sono arrivati i pompieri erano già tutti in cortile tranne due bambine, una di 9 e una [illegible] anni, Irene e Luana, la loro nonna, Alda Braghin, 65 anni, e i genitori Angelo Riggio, 31 anni e Carla Savarino di 29. Barricati al secondo piano, senza possibilità di scendere o salire, li hanno salvati i vigili del fuoco, calandoli dalle ringhiere. Tosse, vomito, difficoltà respiratorie: la [illegible] e le due bambine sono finite in ospedale per un principio di intossicazione. Papà e mamma, invece, soltanto per controlli. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi. L'incendio è stato domato, l'androne sgomberato dalle masserizie carbonizzate, la trombа delle scale arieggiata e liberata dai fumi tossici che hanno lasciato sui muri vistosi segni neri. E nel cuore della notte le due bambine e la nonna hanno salutato i medici dell'ospedale Maria Vittoria e sono tornate a casa. Stanno bene: quella disavventura non avrà conseguenze. **[l.pol.]**

ALPIGNANO PAURA PER UN RAGNO

Un ragno appena più grande di quelli che tessono le loro tele negli angoli dei soffitti di casa. Un ragno colorato, [illegible] il corpo a strisce gialle e nere, come quello di una vespa, ieri, ha messo [illegible] allarme decine di persone: veterinari, vigili del fuoco, esperti. E' accaduto ad Alpignano dove, nel cortile di una villetta in via Colgiansesco un bambino ha notato l'insetto. Il suo cane si è avvicinato ed è stato morso. Vomito, tremiti: l'animale è stato immediatamente portato da un [illegible]rinario. Qualcuno ha allertato i pompieri, esagerando: «C'è un insetto grande come una mano nel giardino di una villetta, forse è velenoso». I vigili del fuoco lo hanno catturato con ogni precauzione, e chiuso [illegible] barattolo. Difficile rintracciare un esperto, trovato solo nel tardo pomeriggio alla Asl 4 di Torino. E' davvero velenoso? Una risposta certa non c'è. Potrebbe trattarsi di una «Argiope fasciata»: aracnide abbastanza comune in Europa. Il suo morso è irritante, [illegible] non velenoso. Oggi le analisi e poi il responso definitivo.

Pugno duro contro i criminali, comprensione e aiuto per chi cerca lavoro o è perseguitato in patria

«La solidarietà è un dovere»

Documento dei vescovi sugli immigrati

«I titoli dei mass media quasi ogni giorno riportano notizie di sbarchi sulle coste pugliesi e calabre, e di infiltrazioni nelle frontiere orientali. Essi alimentano la preoccupazione e influenzano emotivamente l'opinione pubblica, fino a suscitare reazioni scomposte, quasi un clima di psicosi da invasione»; «Esistono certamente problemi di ordine pubblico, ma non si può ridurre il fenomeno immigratorio a questa dimensione». Sono due passaggi della «riflessione» della Commissione Migrantes della Conferenza Episcopale Piemontese sull'immigrazione, la cui «radice resta sempre lo squilibrio economico mondiale, frutto di un'ingiusta distribuzione delle risorse».

L'analisi, [illegible] porta la firma del vescovo di Saluzzo e delegato della Cep per le migrazioni, Diego Bona, contiene anche l'appello «alle amministrazioni pubbliche, agli uomini di buona volontà ed alla comunità cristiana in particolare, di leggere il momento attuale [illegible] visione responsabile e serena, trattandosi non di [illegible] ma di persone».

Un invito, quello [illegible] Commissione Migrantes, che [illegible] nei giorni in cui è cronaca torinese la vicenda della famiglie curde ospitate nelle ex scuole di strada delle Cacce, a Mirafiori, arrivate da Taranto dopo la fuga dalle persecuzioni in Turchia. Per loro, donne, anziani, bambini, Torino è solo una tappa: la meta è la Germania, da raggiungere nascondendosi in un furgone, pregando di [illegible] [illegible] scoperti alla frontiera. Anche l'Ostensione della Sindone, sottolinea la Commissione Migrantes, che ci «invita a fissare gli occhi sul volto sofferente del crocifisso», ci fa vedere «riflessi, i volti dei bambini curdi stipati nelle stive, i morti annegati per la ferocia degli scafisti, i disperati che cercano luce e speranza».

Un gruppo di curdi «sbarcato» a Torino dal treno del sole. Per aiutarli si sono prodigati i volontari della Croce Rossa e gli uomini della Protezione civile. Qualche problema, invece, ad Alessandria

Giusto allora [illegible] e «severi e rigorosi con i criminali», mentre sembra opportuno «riconsiderare la normativa sul lavoro, perché la richiesta [illegible] mano d'opera è costante in diverse zone d'Italia»; rifiutare i disperati ai quali nella propria terra vengono negati i diritti umani fondamentali, è invece «del tutto irresponsabile», ribadisce la Commissione Migrantes: non dobbiamo dimenticare che hanno la stessa dignità dei cittadini del nostro paese. Infine, un invito: il problema «è serio», attenzione a «valutazioni sommarie e generalizzazioni, tanto più se usate in clima preelettorale, giocando la carta dei propri interessi sulla pelle dei poveri e dei senza diritti».

Le Ferrovie: ci scusiamo

Fuori uso i servizi sul «Pendolino» Torino-Roma

Viaggio «difficile» per i passeggeri dell'Eurostar - il Pendolino - partito ieri alle 6,15 da Torino diretto a Roma: sei delle 14 toilette, hanno scoperto durante il [illegible] e 45 minuti impiegate per raggiungere la stazione Termini, non funzionavano e quelle riservate ai disabili erano intasate. Secondo un passeggero, [illegible] sarebbe stata accolta nemmeno la richiesta di una sosta straordinaria a Firenze. «E' vero che 2 servizi nella prima classe e 4 nella seconda [illegible] funzionavano, e ci scusiamo con i nostri clienti - hanno ammesso le Ferrovie -, il tempo della sosta a Torino non consente interventi come quelli che erano necessari per aggiustare i servizi igienici. Alcuni viaggiatori gettano i piccoli asciugamani nello scarico, che in questo modo, essendo a circuito chiuso, si può otturare». E la [illegible] negata a Firenze? «Probabilmente è stata chiesta a personale delle ferrovie a terra, cui non compete prendere queste decisioni».

IN [illegible] MONT[illegible] VALLE D'AOSTA

«Sacrestia papale» con [illegible] d'arte

ALESSANDRIA. S'inaugura sabato nell'ex convento di San Francesco - [illegible] Cavour 39, ad Alessandria - la mostra «La Sacrestia papale, suppellettili e paramenti liturgici», voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è curata da Luciano Orsini. Tra gli oggetti esposti, oltre ad alcuni triregni conservati nella [illegible]stia papale, mitrie, servizi liturgici e ostensori ricchi d'arte e di storia, figurano anche le pantofole e i guanti di Papa Giovanni XXIII e il triregno di Pio IX, «divenuti reliquie nel momento della loro beatificazione», come ha fatto notare Orsini. In tutto sono 42 pezzi di inestimabile valore artistico e storico, in parte esposti a Torino nel'98, in occasione dell'ostensione della Sindone.

Il regista di «Cuore» cerca i protagonisti

TORINO. Proseguono per tutta la settimana (ore 9-13 e 14-19) al secondo piano di piazza San Carlo 161 i provini per selezionare i piccoli protagonisti di «Cuore». Ci si può presentare anche senza appuntamento direttamente negli uffici. Dal 18 al 24 settembre i provini proseguiranno invece solo al pomeriggio, dalle 15 alle 19. Informazioni all'ufficio casting di «Cuore», 011-533351.

Intesa sul programma per il rilancio turistico

AOSTA. Albergatori e assessore regionale al Turismo si sono confrontati [illegible] pubblico dopo un'estate altalenante: un buon inizio, un luglio difficile e la ripresa di agosto. Dopo mesi di contrasti sui dati delle presenze turistiche, l'incontro tra l'Associazione albergatori e Claudio Lavoyer, si è concluso con un'intesa sull'unire le forze per un programma di rilancio.

Rapina da 40 milioni all'autogrill Sesia Ovest

VERCELLI. Rapinato di circa quaranta milioni l'autogrill «Sesia Ovest» dell'autostrada «Voltri-Sempione», in territorio di Prarolo, i banditi, che hanno agito a volto scoperto hanno rubato dal magazzino sul retro anche la cassaforte in cui il danaro era stato riposto. Alla Mobile di Vercelli, [illegible] conduce le indagini, si parla di rapina impropria, infatti alla barista che aveva scoperto il terzetto mentre portava via la cassaforte, uno dei tre avrebbe intimato «Vattene, perché abbiamo la pistola».

Secondo la polizia ad agire sarebbe stato un commando di professionisti. Ora le indagini procedono utilizzando anche la videoregistrazione effettuata dalla tv a circuito chiuso.

In viale Angeli arrivano [illegible] ruspe

CUNEO. Traffico interrotto su viale Angeli per tre mesi (da fine settembre a Natale) per consentire lo scavo del tunnel Est-Ovest sotto la città. I lavori comporteranno anche l'abbattimento di 15-18 piante. Si prevedono disagi per gli automobilisti, visto che l'espansione recente a Sud della città ha trasformato il viale in una delle strade di maggior traffico «interno».

Le pratiche agricole eco-sostenibili

TORINO. Il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle Risorse agroforestali dell'Università di Torino, organizza, da oggi al 15 settembre, presso la Facoltà [illegible] Agrario il Simposio Internazionale «SID2000 - Chemical and Non-Chemical Soil Disinfestation», un'importante iniziativa finalizzata alla protezione della fascia di ozono stratosferico e alla promozione di pratiche agricole ambientalmente sostenibili.

Sopralluogo sulla strada che sale a Macugnaga

VERBANIA. L'ex ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, oggi presidente dell'istituto Grandi Infrastrutture, ha compiuto ieri mattina un sopralluogo lungo la strada statale 549 che sale a Macugnaga per verificarne la pericolosità denunciata da anni dagli amministratori locali della Valle An[illegible] Zamberletti ha controllato tutti i punti a rischio di questa [illegible]rada che da Piedimulera sale ai piedi del Monte Rosa. Una statale soggetta a frane, cedimenti e smottamenti. In più a rischio sono i primi sette chilometri che poggiano su muri instabili e il tratto finale a Macugnaga, dove si sono verificati di recente dei cedimenti. D'accordo con Zamberletti, i sindaci prepareranno un dossier.

Ostensione Sindone 300 mila pellegrini

TORINO. Ieri davanti alla Sindone sono passati 7.188 pellegrini. Dall'inizio dell'Ostensione si sono fermati davanti al Telo 285.587 persone, cifra cui occorre aggiungere il numero di coloro che nello stesso periodo sono entrati in Duomo dalla porta centrale ed hanno potuto vedere la Sindone da lontano (circa 82.000 persone). La previsione per [illegible] è di circa 7 mila pellegrini.

Riapre «San Carlo» con 3 mila invitati

TORINO. Tremila inviti, un centinaio di vip tra cui alcuni stilisti di fama internazionale, e catering d'autore (con Gianfranco Vissani ai fornelli a bordo del Food & Fashion, il Tir-ristorante di Cruciani, celebre [illegible] del cachemire) per l'evento [illegible] pomeriggio di oggi si consumerà all'ombra della Mole dove verrà inaugurato il nuovo e raffinato San Carlo dal 1973.

Un teatro nel [illegible] finanziato dai biellesi

BIELLA. Sarà inaugurato a fine anno, probabilmente a Natale, il teatro di Peja, la martoriata cittadina del Kosovo, ristrutturato con l'intervento della comunità biellese che ha stanziato 300 milioni.

Lo ha annunciato ieri il presidente del Consorzio [illegible] Comuni Gianluca Susta al rientro a Biella della missione che [illegible] è recata sul posto per rendersi conto dello stato di avanzamento dei lavori e della situazione locale. La delegazione che era composta dal sindaco di Gaglianico Paolo Maggia e dall'assessore del comune di Vigliano Sandro Zegna ha incontrato tra gli altri anche il comandante della Taurinense il generale Biagio Abrate, impegnata nella zona in missione di pace.

PROGRAMMI RTL [illegible]

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folclore, 12,30 Cata Stona Rtl, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamento, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. 6-9 Attualità quotidiana, 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina, 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 [illegible] e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Via[illegible]; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo. 18-21 Attualità [illegible] in di[illegible] del «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

S.S 35 bis dei Giovi
Bivio Marcingo (AL)
Info e Prenotazioni
0131-298319
0348-4100592
Martedì
12
Settembre
www.lunarossadisco.com
e.mail info@lunarossadisco.com
Inaugurazione
'000 - '001
La Rossa
discoteca

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RINNOVI E DUPLICATI
PATENTI DI GUIDA
CAVOUR ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 12 SETTEMBRE 2000
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

FILM IN ANTEPRIMA

C'E' «ROAD TRIP»

Per i lettori con il coupon una commedia ricca di «gag» e colpi di scena

A PAGINA 39

UMBERTO ECO

BANDOLINO, IL PROFESSORE E IL DIALETTO ALESSANDRINO

Ipotesi sulla genesi del nuovo romanzo In mezzo c'è anche un maxi dizionario di «mandrogno»

A PAGINA 34

S'inaugura sabato nell'ex convento di San Francesco, l'iniziativa è della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

In mostra una mitria con quasi 5 mila diamanti

Ci saranno anche calici cesellati e le pantofole di Papa Giovanni

Emma Camagna
ALESSANDRIA

I triregni conservati nella sacrestia papale, le mitrie più importanti, [illegible] servizi liturgici, calici gemmati e ostensori ricchi d'arte e di storia con i quali i pontefici hanno celebrato le massime funzioni della cristianità, 42 pezzi di inestimabile valore artistico e storico, in parte esposti a Torino nel'98 in [illegible] ne dell'ostensione della Sindone.

Tutto questo e altro ancora si potrà ammirare da sabato al 15 ottobre nell'ex convento di San Francesco (in via Cavour 39), dove viene allestita la mostra «La sacrestia papale, suppellettili e paramenti liturgici». E' ad ingresso gratuito, l'ha voluta la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed è curata da Lucia-no Orsini, [illegible] dei maggiori esperti del settore, consultore della Pontificia commissione per i Beni Culturali della Chiesa (che ha anche realizzato un ricco catalogo). E' anche patrocinata da Comune e Federazione nazionale stampa.

«La mostra arricchisce lo sforzo della Fondazione, che vuole creare occasioni di incontro e partecipazione» ha detto il presidente Gianfranco Pittatore nel presentarla. «E' una splendida occasione per la città, un momento dedicato alla cristianità [illegible] mille addentellati sul territorio» ha osservato l'assessore [illegible] nale Gianfranco Cuttica di Revigliasco.

«Vengono anche esposti oggetti come le pantofole e i guanti di Papa Giovanni XXIII e il triregno di Pio IX, divenuti reliquie nel momento della loro beatificazione» ha fatto notare Orsini.

Le mitrie gemmate (ce n'è anche una [illegible] incastonati quasi 5 mila diamanti), i calici cesellati, gli ostensori monumentali, le pissidi liturgiche, [illegible] stole, le croci pettorali, gli anelli pontificali saranno custoditi in teche di cristallo antiproiettile da osservare sotto stretta vigilanza.

L'eccezionalità della rassegna è data anche dal fatto che la sacrestia papale, uno degli ambienti più affascinanti del Vaticano (vi [illegible] conservati suppellettili e paramenti u[illegible] dai pontefici nel [illegible] dei secoli) [illegible] è accessibile al pubblico che visita [illegible] Stato Pontificio. Sono gioielli splendidi e di pregevole importanza ma sconosciuti, e [illegible] mostra è l'unica manifestazione esterna autorizzata dall'Ufficio [illegible] le celebrazioni liturgiche del Santo Padre.

In mostra anche un prezioso triregno di Papa Giovanni

Gli stanziamenti sono a carico della Protezione Civile. Escluse case ed edifici che hanno subito piccoli danni

Sisma, risarcimenti in alto mare

Si prevedono tempi lunghi per i rimborsi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

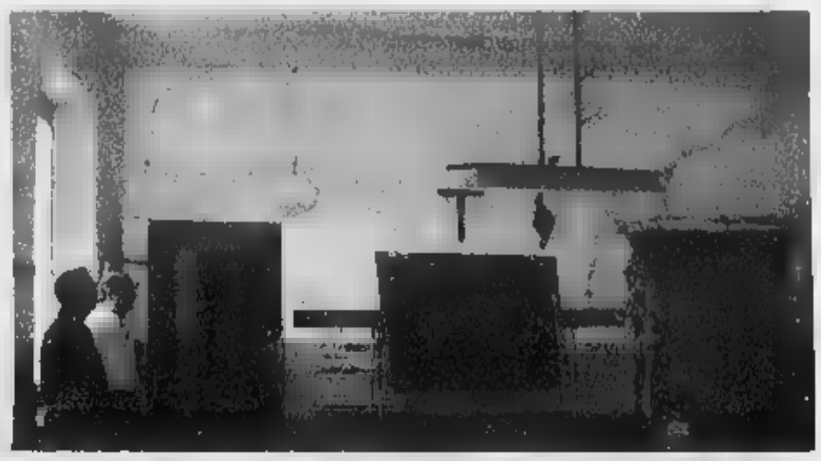
E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di sabato il decreto con cui, negli scorsi giorni, il Consiglio dei ministri ha proclamato lo stato di emergenza nell'area del Monferrato astigiano e alessandrino colpita dal terremoto del 21 agosto. [illegible] questo punto si attende che l'agenzia di Protezione civile diretta da Franco Barberi emetta le ordinanze con l'indicazione degli interventi necessari per l'eliminazione dei pericoli e la tutela della pubblica incolumità. Per finanziare eventuali risarcimenti - per il momento tutto è da decidere - ai privati danneggiati occorrerà invece molto più tempo ancora.

«Attingendo al fondo di Prote[illegible] civile - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera - saran[illegible] decisi i primi stanziamenti necessari per il ripristino delle infrastrutture, delle opere pubbliche e degli edifici scolastici danneggiati e per l'assistenza alle persone sfollate. Un insieme di interventi, quindi, mirati al superamento dello stato di emergenza ed ad assicurare il ritorno alla normalità». Soltanto [illegible] un secondo tempo, invece, [illegible] penserà agli eventuali interventi per provvedere al risarcimento [illegible] danni subiti dai privati, dopo avere effettuato una almeno sommaria valutazione dell'ammontare degli stessi. «Per l'eventuale copertura dei risarcimenti ai privati - aggiunge l'assessore Cavallera - occorrerà stanziare con norme specifiche le risorse [illegible]. potrebbero essere incluse nella ormai prossima finanziaria».

Appare scontato che per i risarcimenti verrà fissata una franchigia, il che significa che dovrebbero venire esclusi piccoli danni ed inoltre, seguendo l'esperienza dell'alluvione '94 ed altre successive calamità, venga fissato un tetto massimo nella percentuale di risarcimento, che potrebbe essere il 75 per cento. «Sino ad oggi - dice il responsabile della Prote[illegible] civile comunale Francesco Schiavone - [illegible] segnalazioni di danni presentate da privati per il capoluogo e gli altri Comuni del Com sono oltre [illegible] migliaio, se [illegible] una franchigia molte saranno escluse dal risarcimento. Per segnalare i danni basta telefonare allo 0131-50216 fornendo i propri dati». La Regione, intanto, dice l'assessore Cavallera, sta disponendo interventi urgenti di pronto intervento per opere pubbliche e chiese [illegible] stanziamento di tre miliardi.

E IL SINDACO OFFRE AIUTI A SOVERATO

ALESSANDRIA. Solidarietà alle popolazioni colpite e offerta di aiuti: è quanto il sindaco Francesca Calvo esprime in un telegramma inviato al prefetto Vincenzo Gallitto di Catanzaro, nel cui territorio è il camping sconvolto dal torrente Beltrame. «Testimonio a nome della città di Alessandria - scrive - piena solidarietà alla popolazione colpita dalle inondazioni che in questi giorni hanno funestato la Calabria. Partecipi anche al lutto dei familiari delle vittime dell'esondazione del torrente Beltrame nei pressi di Soverato, ci rendiamo disponibili a prestare il nostro concorso, attraverso il dipartimento comunale di Protezione civile, per ripristinare la normalità ed aiutare la popolazione colpita dagli eventi». Il prefetto Gallitto era arrivato in città come responsabile della ricostruzione dopo l'alluvione del '94, aggiunge quindi il sindaco: «L'esperienza vissuta assieme a lei nel 1994 ci ha consigliato [illegible] attendere istruzioni prima di effettuare interventi, in modo da essere veramente utili senza alimentare pericolose confusioni [illegible] mezzi e personale. Ritengo la [illegible] presenza [illegible] maggiore garanzia per la gente che ha bisogno di interventi rapidi e professionali». **[f. m.]**



«Una teoria intrigante»

Viarengo parla di Martynov Équipe a Tula, [illegible] non subito

Giorgio Levi
ALESSANDRIA

Il russo Martynov, lo scienziato che sostiene di saper prevedere i terremoti, è tornato da qualche giorno a Tula. Nell'alessandrino la terra ha tremato ancora, scosse più lievi rispetto a quella del 21 agosto, [illegible] abbastanza consistenti da mettere paura alla gente. L'epicentro sempre intorno a Nizza Monferrato. [illegible] russo ha diviso l'opinione pubblica e [illegible] giudizio del mondo accademico. Il ripetersi delle scosse in questi giorni riapre il dibattito attorno alle ipotesi di Martynov. «Io aspetterei a dare un giudizio definitivo - dice Aldo Viarengo, direttore del Dipartimento di Scienza e Tecnologia Avanzata dell'università Avogadro - come hanno fatto alcuni mettendolo alla berlina. La sua invece è una teoria intrigante, basata su un discorso matematico di livello superiore. Si tratta di studi, che tengono conto anche della fisica dell'atmosfera, e perciò credo che vadano tenuti in considerazione».

Il fatto che l'Alessandrino non sia a rischio come «zona sismica» [illegible] significa che possa essere immune da eventi di questa natura. La scossa di agosto e quelle che si sono ripetute nei giorni scorsi dimostrerebbero il contrario. «In questa materia non [illegible] può mai dire nulla di definitivo. Nessun studio geofi[illegible] può prevedere un sisma. Ogni segnale va tenuto in considerazione. Ecco perché anche le teorie di Martynov non vanno sottovalutate».

Secondo gli accordi presi un gruppo di studiosi, comprendente anche alcuni alessandrini, dovrebbe partire per Tula e lì capire, dati alla mano, se è davvero prevedibile un terremoto nei tempi detti dallo scienziato. Spiega Viarengo: «Spedire in Russia alcuni nostri esperti ha [illegible] costo limitato e quindi potremmo farlo anche tra tre giorni. In realtà dobbiamo capire bene i fondamenti della teo[illegible], per arrivare là con una preparazione di base attendibile».

Segni, scoperte, rilevazioni anche minime per Viarengo la scienza che studia i fenomeni sismici non può dare nulla per scontato, ecco perché [illegible] prossimi giorni anche da Alessandria si attiverà il contatto con Tula per la trasmissione dei dati, raccolti dal laboratorio russo, che servirà a preparare la prossima trasferta.

Gli alessandrini dell'Avogadro andranno in spedizione appena avranno acquisito dati sufficienti dagli studiosi russi

In alto il sindaco di Bergamasco Federico Barberis nelle scuole elementari lesionate. A sinistra lo scienziato Martynov. Qui accanto [illegible] Viarengo, direttore del Dipartimento [illegible] Scienza dell'Università Avogadro

Vittima è Carmelo Zagami di 34 anni, da poco tempo trasferito a Valenza. Lascia la moglie e tre figli piccoli

Camionista schiacciato dal rimorchio del suo Tir

Ieri mattina sull'A26 l'autotreno è precipitato dal viadotto Bormida

[illegible] Bottero
ALESSANDRIA

Ieri mattina, intorno alle 6,15, un'autotreno carico [illegible] elettrodomestici è caduto [illegible] un sindotto dall'autostrada Voltri-Sempione. L'autista, un giovane di Valenza, padre di tre figli, è morto schiacciato nella cabina di guida.

La vittima è Carmelo Zagami, 34 anni; è originario di Messina, ma da poco abitava a Valenza, in via XII Settembre, 18. Era alla guida di un autotreno Iveco di proprietà della ditta T.M.O. s.r.l. [illegible] Valvera, piccolo centro della provincia di Torino.

Nella ditta torinese, venerdì pomeriggio Zagami aveva caricato il rimorchio [illegible] elettrodomestici, quindi aveva raggiunto Valenza parcheggiando il tir, deciso a riprendere ieri mattina il viaggio per la consegna a Nizza, in Francia.

E' partito da casa alle 6. Dopo aver percorso la strada statale da Valenza ad Alessandria, [illegible] è [illegible] sull'autostrada A26, al casello «Alessandria Sud». Aveva percorso circa un chilometro, quando l'autotreno, giunto all'altezza del chilometro 59, proprio sul viadotto Bormida, per cause da accertare ha sbandato e, dopo aver divelto il guard rail, si [illegible] ribaltato nel vuoto. Dopo un volo di una decina di metri la motrice si [illegible] girata di traverso e il rimorchio l'ha schiacciata.

Il camionista è rimasto imprigionato nell'abitacolo e [illegible] morto sul colpo. Sono scattati immediatamente i soccorsi e sul posto sono intervenuti gli agenti del distaccamento della polizia stradale di Belforte al comando dell'ispettore Nicola Disette, le squadre di manutenzione dell'autostrada e i vigili [illegible] fuoco di Alessandria, che hanno recuperato il

copro [illegible] vita di Carmelo Zagami.

Restano da accertare le cause del tragico incidente. Parrebbe da escludere il colpo di sonno, perché il camionista si era appena messo in viaggio dopo due giornate di riposo trascorse in famiglia. E' più probabile che sia [illegible] colto [illegible] un malore oppure che un guasto meccanico dell'autotreno abbia causato lo sbandamento e il successivo ribaltamento.

La perizia tecnica sul veicolo e l'autop[illegible] del camionista potrebbero dare qualche risposta a questi interrogativi.

La tragedia ha destato viva impressione anche perché, oltre alla moglie Elisabetta Parisi, Carmelo Zagami lascia tre bambini: Antonino di 9 anni, Piero di 3 e Monica di uno.

Carmelo Zagami è precipitato con il [illegible] Tir dal viadotto Bormida sull'autostrada A26

Si addormenta dalla fidanzata e non si sveglia più

Un alessandrino di 21 anni morto nel sonno a Pozzolo

POZZOLO FORMIGARO

Morte misteriosa, l'altro sera, a Pozzolo, di un giovane di 21 anni. Si è addormentato a casa della fidanzata e, quando la ragazza ha cercato di svegliarlo, il giovane non ha più dato segni di vita.

Vittima della disgrazia è Davide Calligaris. Abitava con la madre Clara Lombardi a Mandrogne.

L'altra sera è andato a trovare la fidanzata a Pozzolo Formigaro e, forse davanti alla tivù, si è addormentato.

Intorno alle 22, la ragazza lo ha chiamato, ma Davide non ha risposto. La fidanzata ha provato a scuoterlo [illegible]a, però, ottenere nessun risultato. Allarma[illegible] ha dato l'allarme.

Il giovane, dopo diversi tentativi di rianimazione compiuti sul posto, è stato accompagnato all'ospedale di Novi, nel reparto di Rianimazione, dove, tuttavia, per i medici non c'è stato più nulla da fare se non constatare la morte.

E' stata aperta un'inchiesta per accertare quale sia stata la causa del decesso. I carabinieri [illegible] Pozzolo e di Novi indagano per riferire al magistrato, il quale, presumibilmente, disporrà, forse già nella giornata di oggi, l'autopsia. La salma attualmente è nella camera mortuaria di Novi.

La notizia ha provocato scalpore anche a Frugarolo, dove la famiglia di Davide Calligaris ha abitato per alcuni anni.

[illegible] [illegible] manifestato problemi [illegible] salute. Lo conferma la sorella Colette: «Mio fratello stava bene, per ora quel che è successo è inspiegabile». [illegible] non aggiunge altro, preferisce attendere per sapere con certezza quale [illegible] il responso dei medici.

Oltre alla mamma e alla sorella lascia il padre, Paolo. **[a. m.]**

L' Azienda multiservizi urbana estende interessi e aree di interventi. Trattativa con Alghero

L'Amiu si trasforma in spa e ora punta alla Sardegna

Strade chiuse

Cantieri aperti per sette giorni

ALESSANDRIA. Da domani, e per tutta una settimana, si svolgeranno i lavori per il rifacimento della bitumatura della pavimentazione di tre strade in altrettanti sobborghi alessandrini. Sono via Genova, da via Angiolina sino alla statale 35 bis dei Giovi, a Spinetta Marengo, via Giachero a Cascinagrossa e via Boschetto a Mandrogne. Le strade non verranno chiuse al traffico ma si potrebbero rendere necessarie sospensioni temporanee della circolazione, comunque eventuali deviazioni verranno segnalate all'altezza dei cantieri.

Da martedì 19 settembre a venerdì 22, invece, a Spinetta Marengo sarà chiusa al traffico via Genova nel tratto compreso tra le vie Levata e Del Progresso, per una serie di lavori di manutenzione dei binari della linea ferroviaria. In città, infine, lungo la circonvallazione degli spalti, si lavora per la realizzazione della grande rotonda che, in Largo Catania, dovrà regolare il traffico eliminando gli impianti semaforici. **[f. m.]**

ALESSANDRIA

L'Amiu, l'azienda speciale igiene urbana, si trasforma in una società per azioni assumendo la nuova denominazione di Azienda multiservizi igiene urbana che, in forma abbreviata, diviene Amiu spa. Il capitale sociale iniziale è di 11 miliardi e 2 milioni, rappresentato da 110.020 azioni dal valore nominale di centomila lire. Per il momento, azionista unico è il Comune di Alessandria che, comunque, anche nell'eventualità d'ingresso di nuovi soci, non potrà mai avere meno del 51 per cento.

Franco Trussi

Con la trasformazione in spa l'Amiu potrà svolgere la propria attività non solo più per conto del Comune alessandrino ma provvedere all'organizzazione, gestione ed esecuzione in proprio e per conto terzi dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale.

Allarga, pertanto, le sue possibilità di intervento ed un primo, importante obiettivo sembra stia per essere raggiunto proprio in questi giorni. Dopo i contatti che il presidente Franco Trussi ha avuto nelle scorse settimane con gli amministratori comunali di Alghero ci sono grosse probabilità che l'Amiu spa possa assumere la gestione del servizio di igiene urbana dell'importante centro sardo con oltre 40 mila abitanti.

E se l'accordo, come è auspicabile, sarà concluso, il servizio potrebbe iniziare entro poche settimane essendo in scadenza il contratto che il Comune di Alghero aveva con una ditta privata. L'importo corrisposto alla nuova spa sarà di alcuni miliardi, pari quasi alla metà circa dell'attuale bilancio Amiu.

L'Amiu spa, secondo lo statuto, potrà gestire, oltre ai tradizionali servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, compresi spazzamento, pulizia e diserbo di strade ed aree pubbliche anche adibite a verde, potrà curare il servizio per i rifiuti speciali anche pericolosi, erogarne per l'igiene e la salubrità urbana, e una lunga serie di altri compiti da quelli connessi all'assetto del territorio alla gestione di attività cimiteriali e funerarie, compresi trasporto funebre, cremazione, modifica e ampliamento di nuove strutture cimiteriali nonché la realizzazione dei relativi impianti. **[f. m.]**

I mezzi della Azienda multiservizi igiene urbana ora divenuta spa

ROLLER GO VINCE IL GIOCO AMBIENTE

ALESSANDRIA. Il gruppo sportivo Roller Go del presidente Norberto Grinzato ha vinto il Gioco Ambiente 2000 organizzato dal «Centro giovani» e disputatosi domenica in piazza Ceriana, al Cristo. Ha sconfitto, sul filo di lana, la squadra di Vertigini abbigliamento, mentre al terzo posto si è classificata Foto Video Arte di Christian La Greca. Seguono La Bici di corso Acqui, Se-Sa abbigliamento e Centralfoto di corso Acqui. A far da sfondo al gioco che ha coinvolto decine di bambini impegnati a risolvere i quiz ecologici, la parata di mezzi di intervento dell'Amiu, della Provincia, dell'Aib, del corpo volontari Aip? Antincendio boschivo di Bistagno, della Croce rossa e delle associazione volontari ambiente di Tortona. «Ancora un successo - dice il presidente del Centro giovani, Giuseppe Accardo -, grazie a tutti gli enti che ci hanno assicurato il loro appoggio, e grande è stato l'entusiasmo dei bambini e dei commercianti che hanno partecipato alla gara. Un successo che premia il nostro sforzo per far crescere il rione Cristo». Ed ora si prepara la grande Festa, dal 26 settembre all'8 ottobre. **[f. m.]**

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

SETTEMBRE continua ad esprimersi al meglio di se stesso. Giornate con cieli sereni e di azzurri specchiati, come raramente è dato da vedere con simile continuità.

Arie e ariette che brezzano non solo nelle valli alpine, ma che riescono a raggiungere anche la pianura, da quelle dell'altipiano cuneese alle basse alessandrine e le colline astigiane.

Il termometro segnala valori più che gradevoli. Lievemente superiori alla norma le minime notturne. Così come le massime, raggiunte - in genere - verso le 13.30.

Non è un'eccezione questo settembre assai adatto alla vendemmia, alla raccolta delle frutta varie ed alle meditazioni dopo estate. Non è una novità, almeno per quanto riguarda gli ultimi anni. Ricordiamoci infatti che la media delle temperature dell'intero mese fu, nel '99, di 21° e pertanto di circa due valori al di sopra della già esagerata media degli ultimi caldi dieci anni. Nei primi dieci giorni di quest'anno stiamo veleggiando, nel capoluogo, attorno ai 19-20°, con valori medi delle minime di 12° (con una punta di ben 17° giovedì registrata a Novi Ligure anche dal lettore Franco Vaccari) e con massime che quasi raggiungono anche i 28-29°, come è avvenuto domenica.

In anticipo uva e castagne

Un caldo secco che favorisce ad anticipa maturazione e raccolta delle castagne nelle fasce collinari prealpine e le vendemmie nelle Langhe, Roero e Monferrato. L'uva sara forse inferiore nel raccolto, rispetto alle altre annate, ma il vino promette bene, per un altro anno ancora (il quinto, il sesto?). Segno di quanto le condizioni meteo influiscano poi sul risultato finale.

I climi secchi e caldi del periodo iniziale dell'anno hanno favorito il germogliare e poi la fioritura delle viti. Freddi improvvisi a metà luglio ed ai primi di agosto hanno si ridotto in parte acini e grappoli, ma ora la maturazione si sta perfezionando con queste arie calde e soprattutto non così umide da provocare marciumi.

E' da qualche po' anni che succede. L'anno scorso di questi tempi avevamo valori termici medi anche superiori, così come nel torrido '97, specie nelle minime. La pioggia cominciò a metà mese per durare fino al 20. Nel '98 arrivò a fine mese mentre fu il fresco a riservarci neve sui monti già a fine settembre.

E adesso la domanda quando pioverà?

La chiede chi vuol fare gli ultimi lavori estivi o chi guarda ai grappoli maturi.

La tradizione ci rassicura: "Se genà a 'mpiniss j fuss, stember a 'mpiniss i butaj". A meno che succedano gli sfracelli della costa ionica, peraltro visibili se non prevedibili sulle carte previsionali.

La settimana inizia con un indebolimento del promontorio anticiclonico che ha garantito questa bella stagione post estiva.

Un sistema frontale si sta spostando dalla Spagna verso di noi e potrà provocare qualche temporale sulle regioni alpine. Domani, miglioramento con una rimonta del campo anticiclonico sul Mediterraneo. Potrebbe essere questo lo scudo adatto a proteggerci da una profonda area depressionaria che da giovedì-venerdì cercherà di agire sull'Europa occidentale.

Sono, d'altronde, momenti di passaggio climatico. La tradizione contadina, che guarda in questo periodo alla raccolta, ben lo sapeva, attribuendo alla pioggia in un giorno piuttosto che in un altro (anche tra loro vicini) valori diversi. Ad evidenziare il delicato equilibrio della natura.

fulvio romano@isiline.it

Ipotesi sulla genesi del nuovo romanzo di Umberto Eco e sui suoi rapporti con la città. In rete c'è anche un maxi dizionario di «mandrogno»

Baudolino, il Professore e il dialetto alessandrino

ALESSANDRIA

Insomma, ha girato girato girato e infine c'è caduto. Umberto Eco ha fatto di Alessandria il teatro della sua prossimo romanzo, intitolato «Baudolino» tanto per non lasciare dubbi.

La notizia compariva ieri sui maggiori quotidiani - con brillante strategia editoriale, diranno i soliti malpensanti magari «mandrogni» - ha offerto lo spunto per una rapida ricerca innescata da una curiosità non è che per caso dalla città sia partita un qualche input inconscio subliminale, che ha «confortato» il Professore nello sviluppo della sua opera?

«Mah, l'idea - dice Ugo Boccassi, il noto editore appassionato di storia e tradizioni locali anche - ad esempio, la rivista Alexandria - no so solo che a Natale, quando è venuto in città per vedere Gelindo gli ho consegnato le bozze di un Dizionario del dialetto alessandrino perché mi desse un parere e magari scrivesse due righe di presentazione e aspetto ancora adesso». Un dizionario del dialetto? «Sì, 27 mila voci, fra lemmi, modi di dire, perfirsi una cosa mastodontica, fondamentale. La pubblico presto». L'autore? «E' Antonio Silvani, l'ex consigliere comunale».

Si accende una luce. Perché Eco

Umberto Eco nell'atrio del Teatro di S. Francesco con la «locandina» di Gelindo

raccontando di Baudolino, protagonista della sua storia figlio di Gagliaudo, adottato - pensate un po' - da Federico Barbarossa) dice tra l'altro: «Con la lingua ho avuto qualche difficoltà, perché il primo capitolo è scritto direttamente da Baudolino su pergamena quando aveva quattordici anni, stava appena imparando il latino e scrive in volgare della sua terra su cui ovviamente non abbiamo alcun documento. Ma sono divertito molto». E ancora: «Racconto della mia città, cerco di imitarne il dialetto, il modo di parlare. Mi ha sorpreso trovare nei documenti ufficiali d'epoca i nomi degli alessandrini che hanno fondato la città: sono gli stessi dei miei compagni di scuola!»

A questo punto sorge spontaneo un collegamento. Boccassi tituba: «Sì, certo le bozze del Dizionario le ha lette. Me l'ha anche detto: "E' una cosa molto bella". Però dire quanto hanno influito sul suo libro... E senza neanche averlo letto». Certo, non mettiamo il carro davanti ai buoi, anzi alla vacca, visto che si parla di Gagliaudo. Però scriviamo almeno l'autore.

Antonio Silvani è sempre in giro: prima lavorava a Milano, ora a Torino. E' nel «ramo formazione» di una ditta di data-base, insomma pane e informatica. E' proprio grazie al computer che è riuscito ad ordinare l'enorme massa dialettale che raccoglie ormai da anni. Da lui si hanno altri particolari su un successivo contatto con Eco, in occasione della Festa del Piano. «L'abbiamo incontrato Boccassi e io. Solo due battute, perché c'era un mucchio di gente che lo reclamava». E del Dizionario? «Ha risposto con una battuta in dialetto: "Aio 'mparu qusicos". Ho imparato qualcosa. E poi si ha citato un proverbio che l'aveva colpito». Quale? «Non so. E' un po' antifemminista. Si riferisce a una donna non particolarmente bella, dice: "Ai manca sul la cadeina per esi 'n cesu"». Sì, meglio non tradurre.

Boccassi intanto non si dà pace: «Ma se sapevo che Eco pensava a una cosa del genere, gliene potevo dare di spunti. Ad esempio proprio nei mesi ho pubblicato su Alexandria un testo di dialetto arcaico alessandrino dell'800...». Poi però «Ma no, ma in fondo a lui forse non gli poteva interessare di me».

Certo le vie della creazione sono insondabili. Quelle di Umberto Eco poi. Ma piace pensare che al suo prossimo parto letterario abbiano contribuito anche spunti alessandrini recenti, oltre ovviamente alle ricerche d'archivio e alla sue personali fantasie sui primi anni di fondazione della città, avvolti tuttora nella leggenda quindi perfetti per la letteratura. Il Professore ha sempre guardato ad Alessandria con ironico distacco tricambiato per altro dagli alessandrini anche stavolta protagonista. Baudolino, è un gran bugiardo. Del resto forse non poteva essere che così, essendo figlio di Gagliaudo che diventò eroe raccontando la più grande frottola della storia locale. Ma se a raccontare storie ci si guadagna anche, non resta che inchinarsi. **(p. b.)**

In biblioteca a Sale

Una mostra di disegni umoristici

SALE. «Un'idea voluminosa»: è il titolo di una originale mostra di disegni umoristici sul libro aperta nella sala riunioni della Biblioteca comunale «Molinari» (ex Fatebenefratelli) il cui comitato di gestione l'ha organizzata su iniziativa della Regione.

Sono esposti una serie di disegni, realizzati dall'artista torinese Guido Giordano, che vogliono avvicinare al libro e incuriosire alla lettura.

L'autore ricorre con molta ironia a un gioco di parole che risulta un ottimo esercizio per la mente.

La divertente mostra, inaugurata domenica dal sindaco Daniela Berri, resta aperta fino al 19 settembre; mar e giovedì può essere visitata dalle ore 15 alle 19, domenica 17 settembre dalle 10 alle 12, lunedì 18 settembre dalle 15 alle 19 mentre il giorno successivo, ultimo di apertura, è aperta al pubblico dalle 10 alle 12.

A disposizione degli interessati c'è anche un catalogo che illustra l'originale rassegna; costa 10.000 lire. **[e. c.]**

IN CITTA' E FUORI

Radio Vaticana

Oggi brani di un casalese

Alcuni brani del cd «Per Musicam ad Divinum» del compositore casalese Federico Gozzellino vengono trasmessi oggi, alle 15,30, 17,30 e 23,30 da Radio Vaticana nell'ambito della trasmissione «Orizzonti Cristiani». In programma anche un'intervista al musicista. **[r. sa.]**

Istituto Soliva

Oggi i saggi pianistici

Oggi, alle 18, all'Istituto Soliva di Casale, in via Facino Cane, a conclusione del corso di interpretazione pianistica del professor Giovanni Buratti, si tiene un saggio degli allievi Olga Coronetti, Elisa di Biase, Elisa Triulzi e Simona Guglielmi. In programma musiche di Chopin, Beethoven, Schubert, Brahms, Debussy e Bach. **(r. sa.)**

Strade chiuse domenica 17

L'ufficio tecnico del traffico del Comune di Alessandria informa che domenica 17 piazza Perosi e alcuni tratti di viale Michel (tra via Donizetti e il lungo Tanaro), via Rossini (tra le vie Santorre di Santarosa e Vinzaglio), via Bellini (tra le vie Santorre di Santarosa e via Cilea) saranno chiusi alla circolazione per una manifestazione. Vietata anche la sosta. **(r. al.)**

LETTERE AL GIORNALE

Sisma, dove guardare per poter «vedere»

Su La Stampa di domenica non ho potuto fare a meno di notare la speranzosa affermazione relativa alla non sismicità della nostra terra (purtroppo la realtà temo che sia diversa).

In campo sismico, ed in molti altri, per «vedere» qualcosa è indispensabile «guardare» nella direzione giusta. Forse molto semplicemente lì, in seno geofisico, non si è mai guardato con la necessaria attenzione. Spero che adesso lo si faccia. D'altra parte in questo povero e disgraziato Paese la situazione della conoscenza geologica e geofisica del territorio è sufficientemente approssimativa da giustificare ogni dubbio: basta ricordare che a poche ore dall'evento sismico principale sul sito web dell'Usgs erano riportati tutti dati più rilevanti, mentre sul link italiano di tale sito, Dip. dell'Università di Genova, si poteva trovare la scritta «sito aggiornato tutti i mercoledì, quando mi ricordo» e l'ultimo aggiornamento risaliva all'agosto '99. Sul sito dell'omologo Istituto/Dipartimento dell'Università di Torino, neanche quello.

Forse sarebbe il caso di premere con la necessaria fermezza ed un briciolo di intolleranza perché si guardi, si capisca e si agisca di conseguenza, imponendo e rivedendo criteri di costruzione, vincoli e quant'altro.

Marco Sumini
Alessandria

Convinddo, ma resto ottimista. Tanto andrà come deve andare.
[p. b.]

Museo dei crimini contro l'umanità

Ho presentato una proposta di legge in Regione per l'istituzione dell'associazione «Museo dei crimini contro l'umanità» per testimoniare e mantenere viva la memoria su efferati crimini commessi durante le guerre del secolo scorso (lager nazisti, gulag sovietici, foibe, pulizia etnica, torture, genocidi). Allo stesso tempo sto lavorando a una proposta di legge per modificare l'attuale Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza in un comitato per la condanna di tutti i regimi totalitari, siano essi di matrice nazifascista che di stampo comunista.

Marco Botta
Cons. regionale An

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 Cr Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0141 [illegible]. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avs 0131 [illegible]. **Gosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Casale:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr Verde 0142 453 310; Misericor. 0142 781 010. **[illegible] S.:** C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823 535. **[illegible]:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 077. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 917 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 766 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Silvano:** Cr [illegible] 0143 65 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avs 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danova, corso Roma 102 (0131 251 353). [illegible] 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a settimana abbinata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Alberini, corso Italia 86 (0144 322 630). **Casale:** Misericordia, via Lanza 99 (0142 452 645). **Novi:** Comunale, via Verdi (0143 78 255). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80 348). **Tortona:** Destefanis, via [illegible] 39 [illegible]. **Valenza:** Rasero, via Cavour 68 (0131 941 306).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile 0131 207 224. **Acqui:** 0144 777.215; **Casale:** 0142 434 225. **Novi:** [illegible] 322 211. **Ovada:** 0143 82 61. **Tortona:** 0131 865 227. **Valenza:** 0131 969 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266 000. **Acqui:** 0144 311 440. **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027. **Ca[illegible] B.:** 0131 856 783. **Cerrina:** 0142 943 423. **Felizzano:** 0131 791.616/7. **Gavi:** 0143 642 551. **Novi:** 0143 33.21. **Ovada:** 0143 81 777. **S. Sebastiano C.:** 0131 766.209. **Serravalle S.:** 0143 638 129. **Tortona:** 0131 868.663. **Valenza:** 0131 969.111.

L'Amministratore Delegato, i Direttori e le Maestranze tutte della PPG Industries Italia s.r.l. partecipano con viva commozione alla dolorosa e prematura scomparsa di

Claudio Marcon

e sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Quaregnon, 11 settembre 2000

Azienda leader settore ricambi auto interessata a sviluppare la propria struttura vendita cerca

[illegible] VENDITORE

determinato ad affermarsi in struttura [illegible] organizzata. Gradita ma non vincolante la provenienza dal settore [illegible] curriculum solo per posta ordinaria o prioritaria a: **Pubblikompass 452 - 10100 Torino.**

Data azienda Torino cerca [illegible] per gestione paghe contributi imposte e servizi amministrativi. Indispensabile prima conoscenza computer. Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a: Pubblikompass 451 10100 Torino

Industria Multinazionale del Settore Chimico sita in [illegible] Serravalle Scrivia Ricerca

IMPIEGATO/A ESPERTO

per l'area amministrativa e controllo gestione.

Il candidato ideale ha circa 30 anni, ha una laurea in economia o diploma di ragioneria, ha maturato una significativa esperienza in posizione analoga, una buona conoscenza dell'inglese e/o francese e una buona padronanza del pacchetto office e ambiente IBM AS 400. Attitudine alle relazioni, flessibilità, capacità organizzative e buona comunicatività completano il profilo richiesto.

Appartenenza alle categorie protette costituirà titolo preferenziale. Inviare dettagliato CV solo per posta ordinaria e prioritaria, allegando l'autorizzazione al trattamento dati (L. 675/96) a: **Pubblikompass [illegible] - 10100 TORINO.**

PK Per la pubblicità su: **LA [illegible]**

pubblikompass

Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, [illegible] - Tel. 0131 445 522 - Fax 0131 300.528

TRIBUNALE DI ACQUI [illegible]

Vendita immobili con incanto
Fallimento n. 344/99
Tecnodomus s.r.l.

Si rende noto che il G.D. dott. M.C. Scarzella ha disposto per il 17/11/2000 h. 11 la vendita con incanto dei seguenti immobili in Acqui Terme: Lotto 1, libero c. Ilaria 81, unico Lotto 2 libero v. Cassarogna 48 capannone lamiera corsia Lotto 3, libero v. Cassarogna 48/A, autorimessa a piu posti auto Lotto 4 libero via Cassarogna 48/A autorimessa ad un posto auto. Prezzo base asta Lotto 1 L. 375.000.000 Lotto 2 L. 200.000.000, Lotto 3 L. 45.000.000 Lotto 4 L. 15.500.000 Aumento minimo Lotto 1 L. 10.000.000 Lotto 2 L. 5.000.000 Lotto 3 L. 3.000.000 Lotto 4 L. 1.000.000. Deposito per cauzione e spese 30% prezzo base da versare in cancelleria entro il 16.11.2000 h. 13 con assegno circolare emesso in Acqui Terme, intestato "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Spese cancellazione formalità pregiudizievoli a carico aggiudicatario. Versamento prezzo entro 30 gg da aggiudicazione. Per una consultabile in cancelleria informazioni curatore dott. M. Vicendone tel. 011.4333335 - IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Carla C. Illo

Gli abitanti della frazione di Novi: «Costruite strade alternative verso il villaggio della moda»

Outlet, nuovo incubo alla Barbellotta

Sparite le prostitute, ci sono maxi ingorghi di auto

Paola Piola
SERRAVALLE

Il traffico verso l'outlet è il nuovo incubo per gli abitanti della Barbellotta. Dallo spauracchio per la presenza delle prostitute, la gente che vive nella frazione di Novi è passata ai disagi legati all'enorme afflusso di auto sulla statale 35 bis dei Giovi, in direzione del villaggio della moda di Serravalle. Ieri, l'ufficio stampa della Baa Mc Arthur Glen ha fornito i dati complessivi circa le presenze al maxi-centro commerciale nei primi quattro giorni d'apertura: in sono stati 115 mila visitatori e 31 mila vetture.

Oltre ai 3042 parcheggi costruiti, ne sono stati ricavati altri nei terreni presso cascina Praga, sull'altro lato della statale rispetto all'outlet: sono insufficienti e hanno anzi costretto i visitatori a posteggi di fortuna e a manovre pericolose. Nonostante ciò, per il momento, all'outlet non si prevede di ampliare il numero dei posti auto e anche questo aspetto ha contribuito a creare l'intasamento del traffico lungo la statale. «Stiamo vivendo una situazione spaventosa - dice Mario Bailo, dei circa 200 abitanti del rione novese che dista pochi chilometri dalla nuova struttura commerciale -. Io e altri residenti della zona non possiamo più rientrare a passando per la statale».

Il pensionato, che vive a poca decine di metri da Villa Coppi, racconta la propria personale esperienza vissuta nello scorso fine settimana. «Frequento soprattutto sabato e alla domenica la sede della bocciofila di Serravalle - dice -. In entrambi i giorni, sono stato costretto all'assurdo percorso alternativo Monterotondo, allungando il tragitto e percorrendo una strada disagevole: in un caso, poi, c'è voluta più di mezz'ora per fare pochissimi chilometri e rientrare a casa. Non basta, in iniziati i lavori per la realizzazione di un centro commerciale nell'ex fornace Saffan (altra a nei pressi della statale 35 bis dei Giovi; ndr): significherà un ulteriore appesantimento della circolazione. Ci vogliono strade alternative e gli enti preposti ne sarebbero dovuti far carico all'epoca delle autorizzazioni alla costruzione dell'outlet». Anche altri abitanti della Barbellotta protestano ma, prima di attuare iniziative, firmare petizioni e altro, intendono valutare meglio il fenomeno outlet «per il quale - dicono - occorre più tempo». Peraltro, c'è anche chi dalla Barbellotta invita ad essere «più pazienti» e a «valutare anche il «bene» che la nuova struttura commerciale ha portato. «E' stato dato lavoro a molti giovani».

Nei primi 4 giorni, ben 115 mila visitatori all'outlet

Bennet a Villanova, da ottobre

E al centro commerciale si discute sulla retribuzione delle domeniche

VILLANOVA

Uno dei nodi contrattuali che il sindacato unitario Cgil,Cisl,Uil sta affrontando per i lavoratori del Monferrato Shopping Center di Villanova, ceduto alla fine di luglio alla Di.Tex.Al, società rappresentante la Bennet di Como, è la questione della domenica lavorativa, soprattutto in vista delle festività di fine anno.

Una consuetudine che si verificava già con la gestione della famiglia Viale, ma ciò che il sindacato desidera puntualizzare è che le domeniche devono essere inserite nel contratto come giornate lavorative obbligatorie: chiedono che sia a discrezione del lavoratore decidere, nell'eventualità di aperture festive. La vertenza per i 79 lavoratori (di cui 61 donne), era partita prima di tutto dalla difesa del posto di lavoro, dall'applicazione del contratto nazionale del terziario e dalla discussione sull'integrativo aziendale, cioè una serie di miglioramenti relativi al singolo punto-vendita.

Da parte della dirigenza del Bennet (giro d'affari di 1800 miliardi, dipendenti sul territorio nazionale) la situazione attuale è soprattutto di ambientamento, riferiscono i sindacati, in quanto per ora si vive praticamente «in affitto» dalla vecchia dirigenza, situazione che muterà radicalmente dal 1° ottobre, con il passaggio effettivo alla nuova proprietà. Si parla di mutamenti all'impostazione del punto-vendita, così da allinearlo agli altri già presenti sul territorio provinciale (Alessandria, con 150 dipendenti, Ovada con 120 e Acqui con 100), di aumentare il numero delle fino a 24 e di assumere altro personale (20/30 persone) magari contratti di formazione-lavoro.

I sindacati propongono che la vertenza, pur concedendo all'azienda il tempo necessario per impostare commercialmente il nuovo punto-vendita, sia incentrata a livello provinciale, coinvolgendo i lavoratori di tutte le filiali. [f. n.]

Acqui, il Comune presenta il piano di intervento

Cordata di enti e privati per l'Hotel Nuove Terme

TERME

Il Comune «scopre le carte» sulle Nuove Terme. Ieri a Palazzo Levi l'Amministrazione comunale, rappresentata dal direttore generale Pier Luigi Muschiato e dagli assessori Paola Cimmino e Danilo Rapetti, ha reso nota la posizione del Comune circa la ristrutturazione e successiva gestione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia. Alla riunione c'erano anche i rappresentanti del Consorzio Cooperative di Bologna e della società Lincar che ha sede a Sondrio e gestisce una serie di alberghi a Como, Livigno e Rimini.

Doralia Bassola

«La proposta formulata dal Comune, che verrà portata domani in assemblea degli azionisti delle Terme spa, è quella di costituire una società di scopo che si faccia carico della ristrutturazione e successiva gestione dell'Hotel Nuove Terme - ha spiegato ieri Muschiato -. Oltre alla Lincar e alla Società delle Cooperative, entreranno a far parte della società di scopo anche le Terme di Acqui Spa, il Comune, la Cassa di Risparmio di Alessandria e un Tour operator che ha sede a Londra». Ieri pomeriggio, la società Lincar rappresentata dalla dottoressa Doralia Bassola: «La nostra società gestisce una serie di alberghi sul lago di Como, a Livigno e ha una clientela sia italiana che proveniente dal Nord Europa. Come Lincar confermiamo la nostra disponibilità a gestire l'Hotel Nuove Terme una volta ultimati i lavori di ristrutturazione».

La spesa prevista per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme si aggira intorno ai 14 miliardi, che verranno utilizzati per realizzare in totale 120 stanze, un centro per le cure termali e un centro fitness. Se la proposta di costituzione della società di scopo verrà accettata dalla Regione, attuale socio di maggioranza con il 55% delle azioni, i lavori per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme potrebbero già iniziare nei prossimi mesi. In caso contrario, saranno le Terme di Acqui a doversene fare carico direttamente [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE
Traffico a senso alternato a causa di un incidente

Traffico a senso alternato l'altra sera sulla salita d'Ozzano, verso Casale, in seguito a incidente stradale. Coinvolte la Audi condotta dal pontestarese Marziano Guarnero, 26 anni, e la Golf su cui viaggiava il coetaneo casalese Alberto Luparia. Sono intervenuti i carabinieri del Nucleo di Casale. [r. sa.]

CASALE
Controlli sui funghi al mercato ortofrutticolo

Dal 19 settembre fino al 21 novembre al mercato ortofrutticolo di piazza Venezia, ogni martedì e venerdì dalle 8.30 alle 10.30, saranno presenti ispettori micologici dell'Asl per il controllo e la garanzia del consumo dei funghi. Chiunque può farli esaminare. [r. sa.]

LU MONFERRATO
Le «Formiche ubriache» vincono la sfilata

Questa la graduatoria finale, decisa dai voti del pubblico dei carri allegorici che hanno sfilato alla Sagra dell'uva. Al primo posto «Formiche ubriache per» al secondo, «A qualcuno piace caldo il barbera», al terzo, «2050: l'uva transgenica del dottor Geneticus», quarti a pari merito, «Lora del barbera», «L'arca di Noè» e «Italia-Francia: la rivincita». [r. c.]

VOGHERA
Pubblico da record per Buzzi e Malacalza

Pubblico da record domenica per i festeggiamenti a Beppe Buzzi e Peppino Malacalza, i due attori voghresi da sessant'anni sulle scene: quasi tremila persone si sono riunite in piazza obbligando gli organizzatori a richiedere l'apertura del Duomo per poter utilizzare anche le sedie della chiesa. [d. sa.]

ACQUI TERME
Arrestato dai carabinieri per furto aggravato

Giovane acquese arrestato dai carabinieri per furto aggravato. Si tratta di M.F., di 28 anni, abitante in città. Il giovane è stato sorpreso dai militari dell'Arma a bordo di una Fiat Punto parcheggiata nell'ex caserma «Cesare Battisti». [g. l. f.]

ACQUI TERME
Con un pugno sfonda sportello al Pronto soccorso

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per danneggiamento e interruzione di pubblico servizio A. L., 36 anni, di origine rumena, residente a Carnagnola. L'uomo ha infranto con un pugno il vetro dello sportello accettazione del pronto soccorso dell'ospedale, dove si era recato per accompagnare il figlio morso da un cane. [g. l. f.]

Novi, la minoranza: sindaco ostaggio dei partiti

Giunta si auto azzera adesso tocca a Lovelli

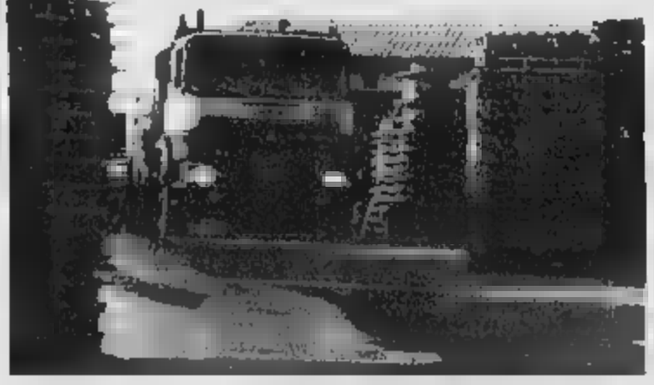
NOVI LIGURE

Novi è senza giunta. Gli assessori hanno accettato ieri in consiglio comunale la richiesta del sindaco Mario Lovelli di rimettere il loro mandato. «Entro pochi giorni - aveva esordito in avvio di seduta il primo cittadino - sulla base delle mie competenze, nominerò una nuova giunta che corrisponda agli obiettivi politici e programmatici che scaturiranno dalla discussione». La proposta della nuova squadra del sindaco sarà portata all'attenzione del prossimo consiglio comunale previsto per il 21 settembre.

In precedenza c'era stato il dibattito. Antonio Morettini, Lega Nord, è «preoccupato per come è stata gestita la cosa pubblica nell'ultimo anno e per il futuro della città. Il sindaco è ostaggio dei partiti e contesta la criminalizzazione della minoranza». Mario Angeli, sdi: «Vogliamo riprendere il cammino e ricompattare la maggioranza». Per Costanzo Cucuru, Insieme per Novi, «la maggioranza ha sfornato quattro documenti contraddittori sulla crisi di giunta» e parla di «deliberazioni affrettate su commercio ed urbanistica». E continua: «Il vero spirito di questa crisi è nelle parole di Angeli all'inizio della seduta consigliare quando dice: "Se il problema lo metto a disposizione il mio mandato al partito e al sindaco"». Oggi è avvenuta la solita dichiarazione d'intenti».

Vito Ziccardi, ppi: «Era necessario un aggiornamento del programma. Mi sarei aspettato un controprogramma dell'opposizione che invece non c'è stato». Claudio Raffaghello, Ccd: «Stiamo ancora muovendo fritta eccetto l'azzeramento della giunta. E' una conferma delle polemiche passate. E' un dato significativo che oggi la giunta a casa anche se magari esce dalla porta per rientrare dalla finestra». Piero Vernetti, FI: «Mentre si discute in città progetti e opere pubbliche languono, come viabilità e parcheggi. Rispetto alle dichiarazione di intenti poi non c'è operatività». Romano Cabella, ex Rc: «Rinnoviamo appoggio al sindaco e non chiediamo nulla». [m. pu.]

QUATTRO ORE PER SPEGNERE IL ROGO



Masio, incendio nella falegnameria

MASIO. Tre squadre dei vigili del fuoco di Alessandria hanno impiegato quasi 4 ore ieri per domare un incendio di vaste dimensioni divampato in una falegnameria ad Abbazia di Masio. Le fiamme hanno devastato il capannone di proprietà di Sergio Viarengo, località Roncaglia, una zona isolata circondata da vigneti.

I carabinieri delle stazioni di Ovigliio e Felizzano non si sono ancora pronunciati sulle cause del rogo intorno alle 16 nel capannone utilizzato per lo stoccaggio e la produzione di bancali in legno: anche se non si esclude del tutto il dolo, l'ipotesi più probabile è che l'incendio si sia propagato per autocombustione. I proprietari della falegnameria non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Alle 20 di ieri sera i danni non erano ancora stati quantificati [r. al.]

Da tutto il Piemonte

Si formano a Casale i nuovi vigili

CASALE. I neo-vigili urbani piemontesi saranno formati a Casale. E' infatti iniziato lunedì mattina e durerà fino ai primi di novembre, il nuovo corso regionale a cui prendono parte trentasei neoassunti nei corpi di polizia municipale di Alessandria, Asti, Torino e Novara.

Il corso, diretto dal comandante Remo Renzi, è condotto inoltre da ispettori della polizia municipale casalese. Per due mesi i neovigili seguiranno lezioni al mattino e pomeriggio da lunedì a venerdì, sono sia teoriche che pratiche per un totale di 300 ore.

Sono sei gli agenti che andranno poi a potenziare il corpo di polizia comunale casalese. Si tratta dei casalesi Raffaello D'Emiliano, Giorgio Moretto e Michele Lacerenza, del genovese Luca Borelli, del trinese Alberto Bazzocco e di Giuliana Badella, che arriva da Masio. Le lezioni si svolgono nel salone convegni della sede della polizia municipale, in via Facino Cane. [r. sa.]

In ferie a Moneglia

Trave sui binari denunciato un trentenne

GENOVA. Quattro giovani dai 15 ai 30 anni sono stati denunciati dalla polfer di Genova per aver collocato una traversina sui binari della stazione di Moneglia la sera del 3 settembre, rischiando di far deragliare un espresso per La Spezia.

I quattro sono incensurati: tre liguri e un trentenne della provincia di Alessandria, che era in vacanza. Devono rispondere di attentato alla sicurezza dei trasporti e minacce. Secondo la Polfer sarebbero autori di scritte minatorie contro i testimoni dell'episodio (che avevano permesso di individuarli), apparse nel sottopasso della stazione.

Alcuni amici, nel tentativo di proteggerli, hanno fornito loro alibi contrastanti e rischiano ora una denuncia per favoreggiamento. La traversina posta sui binari era lunga 60 centimetri, larga 16, e pesava 30 chili. L'espresso l'aveva fatta sobbalzare via, rischiando di deragliare.

Diverse pietre della massicciata avevano infranto le vetrine della stazione, ferendo leggermente alcuni viaggiatori. [Ansa]

Domani lascia Casale per Spinetta

La sottoscrizione della per regalare un'automobile alla Suor

CASALE MONFERRATO

Un'auto per suor Rosanna per consentirle ogni tanto di far ritorno nella Casale. Questo l'appello lanciato dalla Caritas Diocesana che ha aperto una sottoscrizione a favore della religiosa vincenziana trasferita a Spinetta Marengo dove ricoprirà l'incarico di superiora. Suor Rosanna Papin per 25 anni ha guidato l'istituto religioso San Vincenzo, di via Canina, sempre a fianco dei poveri e bisognosi, con numerosissime iniziative volte a dare una mano concreta a chi si trovava in difficoltà. La sua partenza ha provocato profondo dispiacere in tutta la comunità casalese e anche il sindaco Paolo Mascarino, a nome della cittadinanza, in una lettera inviatale ha sottolineato come in questi anni il suo sorriso, la sua disponibilità, la sua concretezza e semplicità nel risolvere i problemi hanno rappresentato un punto forte di appoggio per bambini, anziani, poveri e qualsiasi altra persona fosse bisognosa di aiuto. Da domani inizierà il suo nuovo servizio nella piccola comunità di San Vincenzo a Spinetta Marengo, coadiuvata da due suore, dove seguirà la scuola materna e sarà impegnata nella pastorale parrocchiale. Purtroppo la comunità di Spinetta non dispone di un'automobile e suor Rosanna, oltre a trovarsi in difficoltà nel nuovo servizio, si trova anche impossibilitata a fare ritorno a Casale, che dista soltanto 30 chilometri. Perciò è stata aperta la sottoscrizione alla Caritas Diocesana, in via Biblioteca. [r. sa.]

Partecipano alcuni tra i più prestigiosi ristoratori di Acqui e dell'Alto Monferrato

In tredici a portar piatti in tavola

Il 21 settembre prende il via l'Autunno Gastronomico

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Alla riscoperta degli antichi sapori dell'Alto Monferrato. Ieri, a palazzo Robellini, è stata presentata ufficialmente l'annuale edizione dell'«Autunno Gastronomico», la kermesse enogastronomica organizzata come per le passate edizioni dall'Associazione ristoratori di Acqui e dell'Alto Monferrato, con il patrocinio del Comune e dell'Accademia della Cucina Italiana.

La avrà inizio il 21 settembre e coinvolgerà tredici rinomati ristoranti che proporranno i loro piatti tipici.

«In omaggio ad una golosa consuetudine autunnale, L'Associazione Ristoratori di Acqui e dell'Alto Monferrato propone anche quest'anno una serie di appuntamenti dedicati alla buona cucina, attraverso la riscoperta degli antichi sapori di una terra ricca di tradizioni» ha detto ieri il presidente del sodalizio Roberto Abrile. L'Autunno Gastronomico sarà l'occasione per abbinare i piatti della cucina Acquese e dell'Alto Monferrato con i pregiati vini tipici Doc e Docg della tra i quali spiccano il Brachetto d'Acqui, il Gavi, il Moscato d'Asti, il Dolcetto d'Acqui ed il Barbera d'Asti.

Roberto Abrile presidente dell'Associazione Ristoratori di Acqui e dell'Alto Monferrato

Ecco l'elenco completo degli appuntamenti. Giovedì 21 settembre, cena al Ristorante del Pallone di Bistagno; domenica 24, pranzo al Ristorante Albergo Malò di Ponzone; venerdì 29, cena al Ristorante Locanda La Ledrona di Orsara Bormida; domenica 1° ottobre, pranzo al Ristorante Moretti di Ponzone; giovedì 5, cena all'Antica Osteria di Nonno Carlo di Montechiaro d'Acqui; sabato 7, all'Albergo Ristorante La Cascata di Cartosio; domenica 8, pranzo al Ristorante Osteria del Tacconotti di Frascaro, domenica 15, pranzo al Ristorante Alleanza di Chiappino di Ponzone; giovedì 19, cena al Ristorante La Schiavia di Acqui; domenica 22, pranzo al Ristorante Regina di Spigno Monferrato; giovedì 26, cena al Ristorante dei Cacciatori di Denice; martedì 7 novembre, cena al Ristorante Parisio 1933 di Acqui; giovedì 9, al Ristorante Cappello di Acqui.

Presto una pubblicazione informativa e un piano per combatterli

Appello di Bonavoglia ai tortonesi «Collaborate nella lotta ai piccioni»

TORTONA

L'amministrazione comunale scende in guerra contro i piccioni. Circa tre anni fa dall'ex carcere di via Bandello uscirono un gran numero di scarafaggi e topi. Gli addetti dell'Asl e del servizio di tutela ambientale entrarono nella centralissima ex struttura carceraria da molto tempo abbandonata, e si resero conto che era diventata un ideale luogo di convegno per migliaia di piccioni, entrati attraverso finestre rotte e infissi disastrati.

Si procedette ad una prima disinfestazione, e tutto finì lì e il pericolo si ripropone, ogni anno, non appena comincia a far caldo. Ma altri edifici (sia pubblici che privati) sono diventati ricettacolo di piccioni urbanizzati. Un dépliant firmato dal sindaco Bonavoglia, che sarà presto diffuso in città, informa che i colombi sono uccelli granivori ad abitudini stanziali, che nidificano su cortili e pareti esigenze totalmente soddisfatte dall'ambiente urbano, dove alcuni edifici, con i loro anfratti e rifugi, riproducono certi aspetti dell'ambiente naturale che il colombo predilige; in più la gran massa di residui e rifiuti urbani forniscono loro cibo abbondante. L'ambiente urbano dunque, è assai favorevole alla loro proliferazione.

«Gli edifici ed i monumenti - afferma il sindaco Bonavoglia - vengono deturpati dalle deiezioni dei piccioni: si possono accumulare pericolose quantità di guano, piume, vecchi nidi, carcasse, facile ricettacolo per zecche, scarafaggi, topi, ecc». In più, per i cittadini c'è il rischio sanitario. Il colombo è ricettacolo di diversi agenti patogeni (virus, parassiti) che possono essere trasmessi all'uomo ingenerando salmonellosi, ornitosi ed altro ancora.

Il Comune, pertanto, chiede la collaborazione dei cittadini per mettere in atto un piano organico ed articolato di interventi che avranno come scopo la pulizia e la disinfestazione dei luoghi di e di nidificazione, con relative sistemazioni edilizie per la loro occlusione; la posa di reti e di dissuasori d'appoggio; il prelievo e la distruzione di uova; la riduzione dei rifiuti alimentari disponibili per gli uccelli. [e. p.]

"Tutto si deve svolgere nella massima trasparenza"

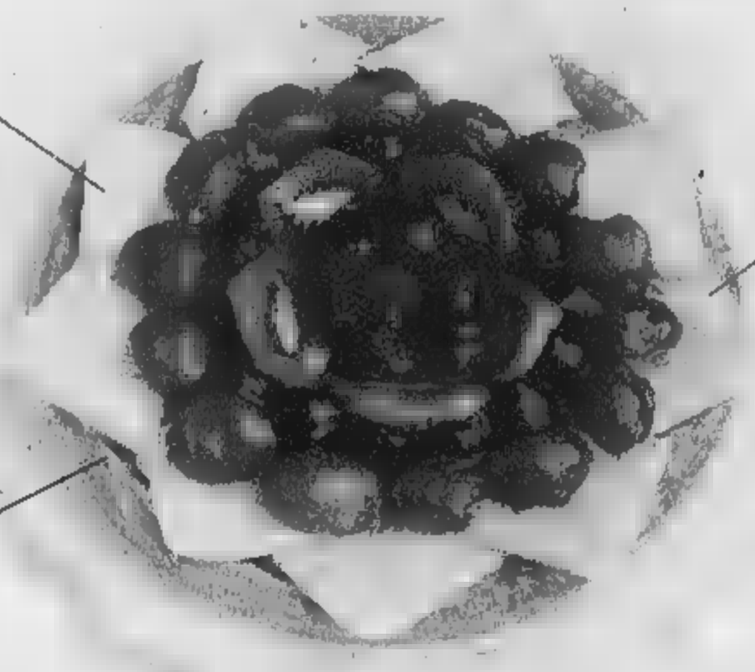
Aldo Biasi Dario Landò

Il paese della grande i ha le sue leggi.

E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.

Tutte le torte di pasticceria freschissime, preparate ogni giorno sotto i vostri occhi.

Solo con frutta e ingredienti freschi di prima qualità, senza aromi né conservanti chimici.



Ricette tradizionali e ricette originali in tante deliziose specialità.

*Salvo esaurimento scorte.

Crostata con frutta fresca.

Solo domani* a

L.14.900 al kg

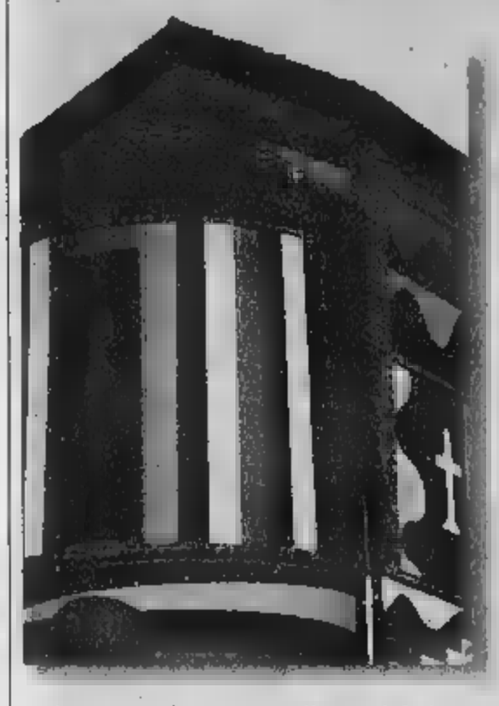
€ 7,70

Su tutte le altre torte fresche della nostra pasticceria sconto 20%

Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

iper il paese della grande i

UN MONUMENTO AL BAROLO PER GUARDARE AL FUTURO



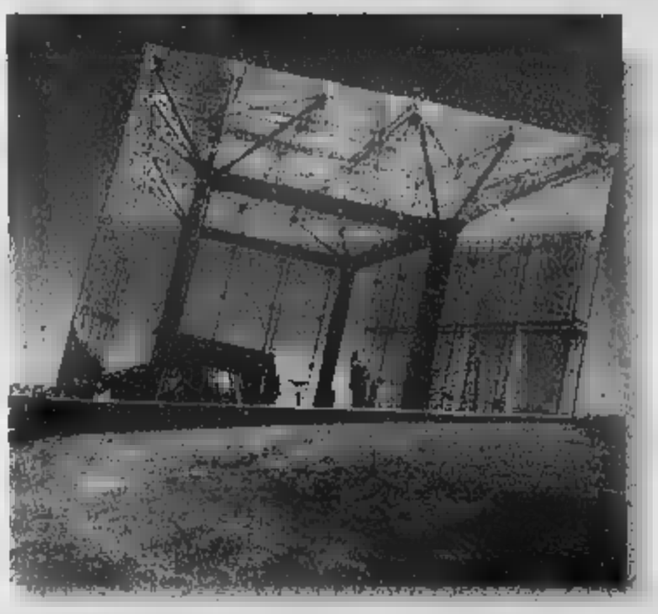
A differenza di qualche genitore i giovani del vino hanno subito imparato a fare squadra Si sostengono nei progetti cercano insieme nuove idee e non vivono le tensioni che a volte hanno portato la prima generazione ad antipatici campanilismi di cantina

Il premio Nobel per la Medicina 1999, Gunter Blobel ha consegnato la decima edizione del «Langhe Ceretto» agli studiosi francesi Andre Tchernia e Jean Pierre Brun per l'opera «Le vin romain antique» Il premio offerto dall'azienda ammonta a ■ milioni di lire

I giovani del vino cominciano dal cubo

Gli ambiziosi progetti della seconda generazione

Sopra, la cappella di La Morra affrescata da Sol LeWitt e David Tremlett Sotto, il cubo di cristallo di Castiglione Falletto: sono i due tributi al barolo e al mondo del vino voluti da Bruno e Marcello Ceretto



Luca Ferrua
CASTIGLIONE FALLETTO

Tra le tante tavolate al pranzo del premio letterario «Langhe Ceretto» ■ n'era una molto significativa a discutere del cubo, a scherzare a parlare di progetti comuni c'erano i giovani rampolli di alcune delle più prestigiose famiglie del vino.

In casa Ceretto l'idea del «cubo» è partita da Marcello e Bruno, ma a seguirla - un po' come era già avvenuto un ■ fa per la cappella affrescata da David Trenilett e Sol LeWitt - è stata la seconda generazione: Alessandro, Federico, Lisa e Roberta. Un merito subito riconosciuto anche da Bruno Ceretto: «I giovani ■ danno energia, sono uno stimolo e una fucina di idee. ■ cubo è stato ■ chiara dimostrazione di quello che possono fare, un lavoro apprezzato da alcuni dei più gra■ architetti ■ mondo, il futuro è dalla loro parte e possiamo aspettarci solo grandi sorprese».

La struttura in acciaio e cristallo che sovrasta ■ tenuta «Bricco Rocche» - presentata sabato in occasione della consegna del decimo premio letterario «Langhe Ceretto» - proietta il mondo del barolo ■■■ il futuro. Come la cappella ■■■ favorevoli e contrari, ma innegabile che offrirà al mondo un motivo in più per parlare delle colline del barolo che sono strettamente legate al «cubo» per quel pavimento ■ acciaio che ■■■ le indicazioni geografiche per scoprirne i «cru» e gli undici c■■■.

Alla nuova generazione dei produttori è piaciuto. ragazzi e ragazze hanno mostrato una capacità di parlarsi con chiarezza, ■ fare squadra ■ credere nella collaborazione sia nei pubblici dibattiti che nelle conversazioni private.

Un segno di cambiamento, anche ■ è inevitabile che ci potranno ■■■ delle inimicizie, ■■ questa nuova generazione sembra avviata verso la trasparenza e lontano dai campanilismi.

Bruno Ceretto durante la cerimonia alla tenuta «Bricco Rocche» di Castiglione Falletto in cui è stato inaugurato il cubo d'acciaio e cristallo ed è stato consegnato il premio letterario che da dieci anni evidenzia un'opera legata alla cultura dell'alimentazione

Montaldo Roero

Invito ■ ■■■ sul «ponte dei sapori»

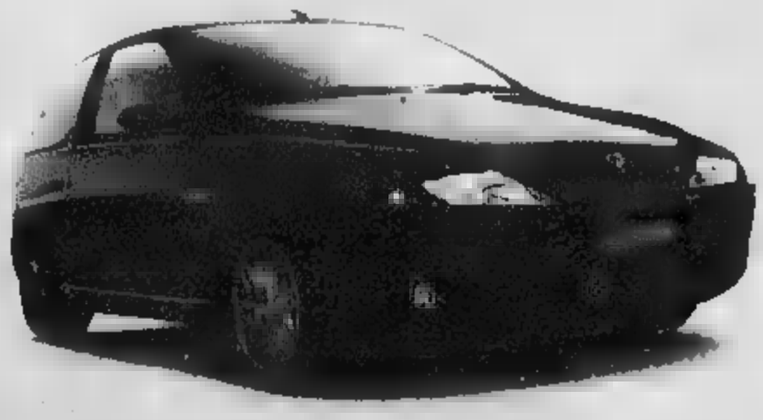
MONTALDO ROERO. Il raffinato vino Roero doc dell'annata 1998 sarà protagonista domenica prossima di una suggestiva manifestazione promossa dall'Enoteca regionale, dal Comune e dall'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero. A partire dalle 15 e fino alle 18 il prestigioso vino, figlio del vitigno nebbiolo, prodotto nella Sinistra Tanaro albese, sarà offerto in degustazioni guidate alla torre medioevale e al «Crotin di ■■■ Marchesi» cantine scavate nel tufo. Alle 18.30, festa della vendemmia roerina e cena sul ponte delle Rocche per l'occasione battezzato «Il ponte dei sapori», che non mancherà di offrire grandi suggestioni sceniche e gastronomiche. I piatti della tradizione contadina saranno proposti da Luciana Cantamessa, accompagnati da ■■■ che popolari. le prenotazioni si ricevono all'Enoteca regionale del Roero, tel.0173978228). «La festa della vendemmia con il mo■■■ conviviale - spiega il presidente dell'Enoteca regionale del Roero Luciano Bertello - si svolgeranno sul suggestivo ponte sospeso sulle Rocche, che rappresenta il trait d'union tra le due "anime" del Roero. Da un lato i versanti del Tanaro, ricchi di vigneti, frutteti, coltivazioni orticole. Dall'altra i p■■■ sopra le rocche da cui provengono le castagne della Madonna, i peperoni, le tinche e i tunghi. Il senso dell'iniziativa è un'amichevole disfida a base di piatti con prodotti tipici delle due ■■■ del Roero».

In onore del paese ospitante farà la ■■■ comparsa un sapore antico: quello dell'«uva molle di Montaldo Roero». Sarà pure proposto l'antico rito del Roero viticolo: il pane inzuppato nella favorita, secondo una vecchia ricetta. Per quanto riguarda la torre medioevale, che è di proprietà privata, domenica sarà un'occasione eccezionale per visitarla. **[g. f.]**

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

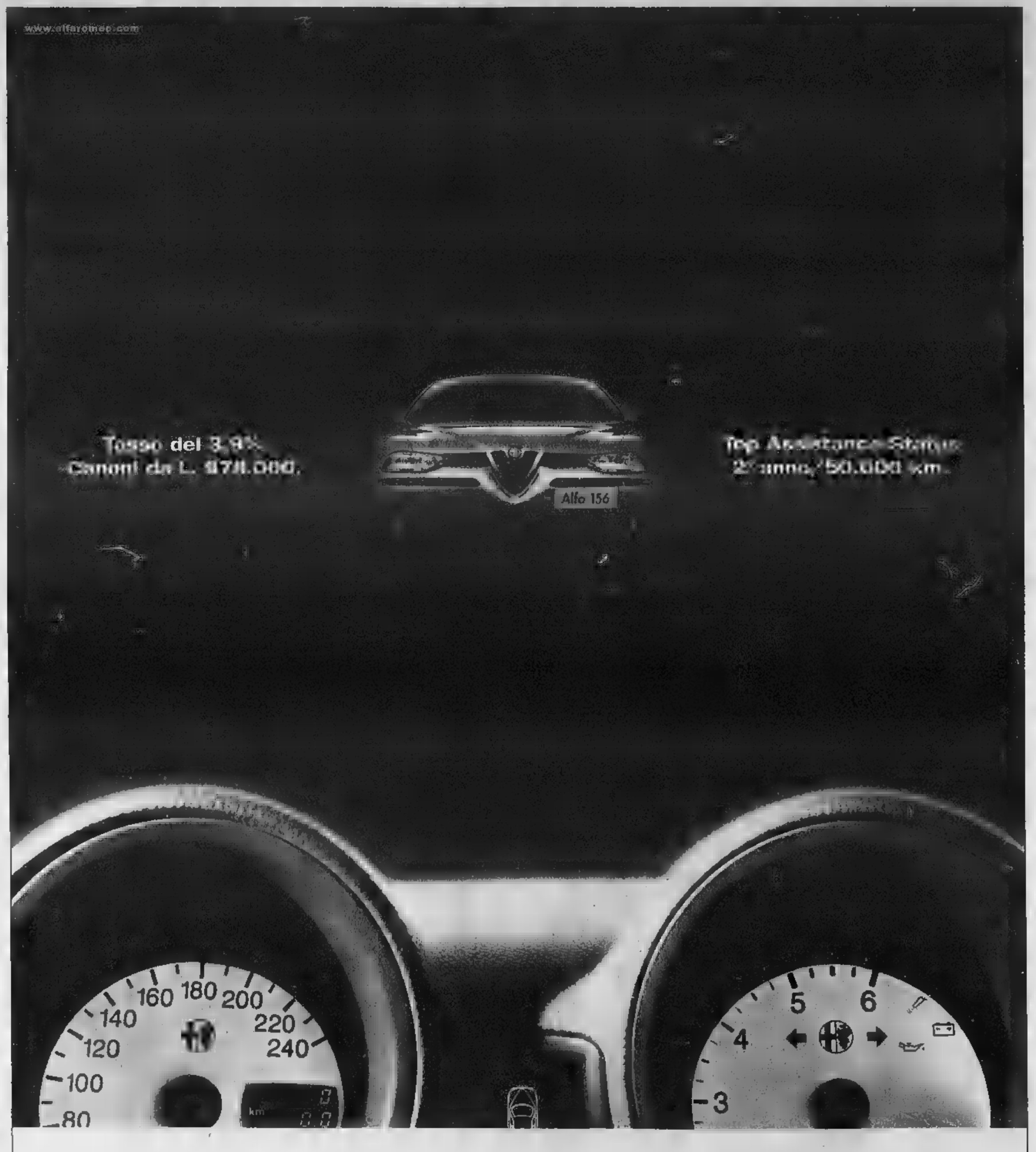


E se la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

Centralcar Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Gaino ■ Mignone Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.lli Strada Valenza 1, Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Gruppo Fiat



Alfa 156 **I numeri giusti, anche nel leasing.**

Con 30 c'è un leasing che rende più esclusive le prestazioni di Alfa 156. Prestazioni nienti, come il tasso del 3,9%. Prestazioni complete, come la tranquillità, ulteriori costi, dei servizi e dell'assisten- Top Assistance Status*.

	Alfa 1.6 Progression	Alfa 1.9 JTD Progression
Prezzo	32.721.397	36.054.730
Anticipo 20%	6.544.279	7.210.946
23 canoni mensili	977.647	1.077.481
Riscatto	4.908.210	5.408.210
T.A.N.	3,9%	3,9%

Tutti gli importi in Lire di IVA. gestione pratica più L. . Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa cumulabile con in corso e riguarda tutte le versioni 156 Berlina. *Per il 2° e per una percorrenza km.

è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

AUTOVAR
ALESSAN · Via Galimberti, 62 Tel. 0131229822
ALESSANDRIA · Via Marengo, 54 · Tel. 0131229823

BERTE' & C.
(AL) - Corso Piotti, 6/B

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Roccagrimalda, 17/A
Tel.

GARAGE CASALESE
CASALE (AL) - Via E. Tarantelli, 11

Oggi alle 21,30 la proiezione del film: con il coupon si può ritirare l'invito

Al cinema un viaggio goliardico

«Road Trip» in anteprima all'Alessandrino

Alcune immagini del film «Road Trip» girato dall'esordiente Todd Phillips presentato stasera in anteprima all'Alessandrino. E' una pellicola divertente che s'inserisce nel filone di «American Pie», di un clamoroso successo botteghino

ALESSANDRIA

Riprendono le proiezioni per i lettori de «La Stampa»: stasera, alle 21,30 il cinema Alessandrino propone in anteprima nazionale «Road Trip», una commedia americana firmata dall'esordiente Todd Phillips (che con Scott Armstrong è anche autore del soggetto e della sceneggiatura).

I biglietti sono disponibili, sino ad esaurimento, negli uffici della Publikompass (in via Cavour 58, orari 9,30-13 e 14-16,30) presentando il coupon qui pubblicato.

«Road Trip» s'inserisce nel filone di «American Pie», che ha riscosso un grande ed inatteso successo, al punto che un seguito è già in cantiere.

Intanto ecco un prodotto con belle collegiali americane che esibiscono il loro petto procace e una cricca di adolescenti americani alle prese con amore, sesso e vita universitaria.

E' uno spensierato viaggio tra amori, tradimenti, feste, confraternite, iniziazioni e altro ancora. Che altro può fare Josh - il protagonista della pellicola, impersonato da Breckin Meyer - se una videocassetta decisamente compromettente viene spedita per sbaglio alla sua ragazza? Ovviamente chiamare a raccolta gli amici del cuore, pronti a intraprendere un viaggio di 1.000 miglia (da Ithaca, nei pressi di New York, sino ad Austin, in Texas) per impedire il «fattaccio» e consentire al loro distratto compare di salvare la sua storia d'amore.

«Ci sono, infatti, vari modi di vivere una relazione amorosa - spiegano le note introduttive al film -: se abiti in due diverse abitazioni, se fai sesso con una persona diversa da quella con cui sei impegnato, se stai con due persone contemporaneamente, ebbene, tutto ciò non costituisce imbroglio. Non è faccenda diversa se tu filmi queste cose e, per errore, invii la cassetta alla tua ragazza...»

Gli attori sono simpatici e il film diverte: ci sarà pure qualche trovata un po' volgarotta, ma non è tale da offendere il più delicato dei palati. Oltre a Breckin Meyer ci sono Rachel Blanchard nel ruolo di «Tiffany», Paulo Costanzo (Rubin), Tom Green (Barry), Dj Qualls (Kyle), Anthony Rapp (Jacob), Sean William Scott (E.L.), Amy Smart (Beth) e Fred Ward (Earl Edwards). La produzione è di Daniel Goldberg e Joe Medjuck per Dreamwork pictures e The Montecito pictures company. La fotografia è di Mark Irvwin, le musiche di Mike Simpson, il montaggio di Sheldon Kahn, la scenografia di Clark Hunter. [b. v.]

LA STAMPA MARTEDI' 12 SETTEMBRE 2000

offre ai suoi lettori una serata esclusiva al cinema **ALESSANDRINO** di Via Verdi

per la visione di **"ROAD TRIP"** in anteprima nazionale (martedì 12 settembre, ore 21,30)

Per ricevere il biglietto gratuito fino ad esaurimento, questo tagliando deve essere consegnato agli uffici della Publikompass di Alessandria (via Cavour 58, orari: 9,30 -13 e 14 - 18,30).

Non sono valide le fotocopie.

Commedia americana che vede protagonisti formose collegiali e studenti «mandrilloni»

GIORNO E NOTTE

Patronale a Mandrogne
Danze col Miracolo Italiano

Continua sino a domenica la festa patronale di Mandrogne organizzata dalla Soms in collaborazione con il Centro sportivo: stasera si balla con Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano, giovedì c'è una serata benefica [r. al.]

Karaoke
Sabato si canta in piazzetta

Sono aperte le iscrizioni al concorso canoro «Re e regina del karaoke», che si tiene sabato, alle 21,30, in piazza della Gambarina, ad Alessandria, su iniziativa di Nuvola Slow, con la conduzione di Nadia Molina. La quota è di 30 mila lire, chi è interessato può telefonare allo 0338-2068721 [r. al.]

Piccole voci
Cento in gara a S. Salvatore

Oltre cento bimbi hanno preso parte al «Campanone d'Argento» per piccole voci, che compiva vent'anni. [r. c.]

ebraico a Casale
Una mostra su Napoleone

Prosegue sino al 24 nel Museo d'arte e storia antica ebraica di Casale Monferrato la mostra «Una finestra su Napoleone e suoi tempi». [r. sa.]

Corsi di musica
Al via in ottobre al Puntodi

Corsi di musica e per dj partono il 9 ottobre al Puntodi' in via Parini 21, ad Alessandria. Informazioni allo 0131-266079 e allo 0131-342 053 [r. al.]

A Quattordio la più bella è Alice Guernier. Le prossime tappe del «Volto»

Le origini sarde di «Miss Spinetta»

Eletta Valentina Melis al Csc di via Quartieruzzi

Alice Guernier, eletta reginetta del «Volto per il turismo» al Centro sportivo di Quattordio, in mezzo ad altre concorrenti e, a destra, Valentina Melis, la «miss Spinetta»

«Miss Spinetta» ha 17 anni, è mora e i suoi lineamenti tradiscono chiaramente origini sarde: Valentina Melis - questo il suo nome - ha ricevuto la fascia di reginetta al Centro sportivo comunale di Quartieruzzi al termine di una serata dedicata ai festeggiamenti del patrono e conclusi con uno splendido spettacolo di fuochi d'artificio.

La giuria - di cui facevano parte Enrica Bottazzi, Renata Brueldi, Augusto Senni, Angelo Savoresi e Carlo Lombardi - ha avuto esitazioni nell'indicare in Valentina la più meritevole nel lotto delle dodici concorrenti.

La nuova miss, che ha raccontato come i viaggi siano la sua passione, è apparsa molto emozionata dal successo. Sarà quasi sicuramente presente alla finale del «Volto per il turismo», in programma domenica 24 al dancing Valentia. Come lei, si è qualificate per il gran galà le damigelle Vinconza Lazzara, 17 anni come la vincitrice (il cui passatempo preferito è ascoltare musica) e Giusy Caggiano di Incisa Scapaccino. Altri riconoscimenti sono andati a Lisa Lunghi (premio simpaty), Rosalia Lazzara (stampa) e Ilenia Bellezza (premio tv).

Un altro centro sportivo, a Quattordio, ha ospitato per la prima volta una tappa del «Volto»: l'elezione della miss è stata preceduta da uno suggestiva esibizione del gruppo amatoriale di danza orientale del circolo Il Melograno. Dopo il balletto, spazio alla passerella, che ha laureato regina della serata una bella ragazza di Alessandria dalla capigliatura fluente.

E' Alice Guernier, che è stata preferita nei consensi alla gaviese Valentina Barisone (hobby: la musica) e un'altra alessandrina, Michela Ramella, appassionata di danza orientale. E' finito nell'Astigiano il premio simpaty, attribuito a Sonia Bona di Portacomaro, mentre il riconoscimento della stampa è andato a Rossana Marinu. Ultime due tappe del «Volto», prima della serata conclusiva: sabato 16 al circolo Acli di San Michele e martedì 19, in piazza Vittorio Emanuele, a Castellazzo. [b. v.]

AL CONCERTO CON LA STAMPA

FESTIVAL ... MARTEDI' 12 SETTEMBRE LA STAMPA

Abbiamo fatto 100

Gratis al concerto di

IRENE GRANDI

in piazza Cattedrale ad Asti venerdì 15 settembre alle 22

nome e cognome

telefono

Ci sono 100 ingressi gratuiti al concerto di Irene Grandi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alle redazioni de LA STAMPA di: **ASTI** - via De Gasperi, 2 **ALESSANDRIA** - piazza Libertà, 15 **CUNEO** - corso Nizza, 11

entro le ore 14 del 15 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e potranno ritirare l'ingresso omaggio direttamente alla cassa.

Non sono valide le fotocopie

Cento biglietti omaggio per assistere al concerto che Irene Grandi terrà venerdì 15 settembre, alle 22, in piazza della cattedrale ad Asti: se li aggiudicheranno i lettori che recapiteranno il maggior numero di tagliandi compilati con le proprie generalità in redazione entro le 14 del giorno dell'esibizione della cantante toscana. Il coupon sarà pubblicato quotidianamente fino a quella data. I biglietti sono in prevendita ad Alessandria nel negozio Otello di via Trotti 25. [r. al.]

spettacoli

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Road Trip
Anteprima nazionale
Ore 21.30
ingresso ad invito

ARENA. Tel 0131-252 079
Final destination
Ore 20-22.20
L. 10.000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
I 100 passi
con Luigi Lo Cascio e Luca Sardo
Ore 19.45-22.20
L. 12.000/9000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Ferrari. Tel 0131-234 240
Holy smoke - Fuoco sacro
di J. Campion con Kate Winslet
Ore 19.45-22.20 L. 12.000/9000 - lun 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Io, Me & Irene
con Jim Carrey e Renee Zellweger
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Scream 3
di W. Craven con D. Arquette
Ore 20.15-22.15 L. 12.000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
The Big Kahuna
con Kevin Spacey e Danny DeVito
Ore 20.30-22.25 L. 12.000 - lun 7000

0131-349 321
Space Cow Boys
Ore 19.50-22.30 L. 12.000 - lun 7000

SUPERGA. Tel 0131-349 321
Fantasia 2000
Ore 20.30-22.30
L. 12.000 - lun 7000

ASTORIA. Tel 0144-322 885
Space Cow Boys
Ore 20-22.30
L. 10.000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Final destination
Ore 20.15-22.30 L. 10.000/8000 - lun

BOSCHETTI BOMBONIERE
ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie

GALLO. Tel 0141-824 569
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel 0142-452 293
Final destination
Ore 20.15-22.25 L. 12.000/9000 - lun 7000

POLI. Tel 0142-452 081
Scream 3
di W. Craven con D. Arquette
Ore 20-22.20 L. 10.000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0142-452 815
Io, Me & Irene
con Jim Carrey e Renee Zellweger
Ore 20-22.30 L. 12.000/9000 - lun 7000

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 788
Io, Me & Irene
con Jim Carrey e Renee Zellweger
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Scream 3
Ore 20-22.30
L. 10.000/8000 - lun 7000

0141-701 459
Space Cowboys
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 -

BISTEGNA VERDI - Sala Rossa.
Gioco
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

BISTEGNA VERDI -
Ore 20.30-22.30 L. - lun 7000

NUOVA. Tel 0143-321 472
Final Destination
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-76 290
Scream 3
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Space Cowboys
Ore 20-22.15 L. 12.000/8000

Teatro COMUNALE. Chiuso per ferie

LAIRA. Tel 0143-62 895
Space Cowboys
Ore 20.15-22.30 L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1.
Final Destination
Ore 20.30-22.30 L. - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Ore 20.30-22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
con M. Gibson
Ore 21.30 L. 12.000 - lun 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Final Destination
Ore 20.20-22.30 L. 10.000/7000 - lun 7000

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 87 **Alla faccia.** Or. 20 10 22 30

ACTOR'S STUDIO via Chieca della Salute 77/b tel 216 6784 **Maybe Baby.** Or. 16 30, 18 30 20 30 22 30

ADUA 700 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa d'essai **Fantasia 2000.** Or. 15 50 17.30 19 10 20 50 22 30

ADUA 486 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 531 **Il patriota.** Or. 15 40, 18 40 21 40

ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO

ARLECCHINO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Scream 3.** Or. 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 2 **Vatel.** Or. 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 3 **Space cowboys.** Or. 15 17 30 20 22 30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 I giudici. Or. 16 18 10 20 30 22 30

CENTRALE c. Alberto 27 tel 540 110 **Il cento passi** Or. 15 45, 18 20 15 22 30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 a tel 436 07 23 **Il cerchio.** Or. 15 18 10 20 20 22 30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 a tel 436 07 23 **La vergine dei sicari.** Or. 16 30 18 30 20 30 22 30

CIAK c. G. Cesare 106 tel 212 029 **Space cowboys.** Or. 15 17 30 20, 22 30

DORA v. Gramsci 9 tel 542 422 **Scream 3.** Or. 15 40 18 20 20 22 40

DUE GIARDINI - Sala Rivista v. Montebello 62, tel. 327 2214 **The Big Kahuna.** Or. 16 30 18 30 20 30 22 30

DUE GIARDINI - Sala Gubernetes v. Montebello 62 tel. 327 2214 **I cento passi** Or. 15 45 18 20 15, 22 30

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 **Il patriota.** Or. 15 50, 18 50 21 50

ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Fantasia 2000. Or.: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30.**

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **Holy smoke** Or. 16 18 10 20 20 22 30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 Chiuso per lavori

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 Accordi e disaccordi Or. 20 30 22 30

ERBA 2 c. 241 tel. 661 54 47 Carlona innamba. Or. 20 22 30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **100 ragazze.** Or. 16 18 10 20 20 22 30

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 Riposo

FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385 2067 **Final destination.** Or. 16 18 10, 20 20 22 30

GRAN c. Beccaria 4 tel. 521 4318 Chiuso per lavori

GUNI v. Po 21 tel. 812 56 96 **La vigna.** Or. 16 30, 18 30 20 30 22 30

GRAN v. S. Teresa 5 tel. 534 914 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50 20.10 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Il patriota.** Or. 15.40, 18 55, 22 10

MASSIMO 4/00 v. Montebello 8, tel. 817 1045 Chiuso per lavori

MASSIMO 800 v. Montebello 8, tel. 817 1045 Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Fantasia 2000** Or. 15 55, 17 45, 19 35, 21 22 40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Fantasma.** Or. 16 05, 18 25, 20 20, 22 50 Vist. non 16

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Il gladiatore.** Or. 16 **Road Trip** Or. 21 30 Anteprima giovani

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Under suspicion** Or. 15 30, 17 50 20 10 22 30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Space cowboys** Or. 15 17 30, 20, 22 30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Or. 15 15 17 40, 20 05, 22 30 Sala 3 **Final destination.** Or. 16, 20 20, 22 30 Sala 4 **Lucky, re del deserto.** Or. 15 16 45, 18 50 20 25, 22 30 Sala 5 **Fantasmes in Vire Rock Vegas** Or. 15 16 45 18 15 **Omicidi di classe** Or. 20 20 22 30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Holy smoke.** Or. 16, 18 10, 20 20, 22 30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818 01 50 **Space cowboys.** Or. 15, 17 30, 20, 22 30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. di Q. Artigli 17, tel. d'Artigli 17, tel. 6 cena dei cretini. Or. 20.30, 22 30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. di Q. Artigli 17, tel. 650 02 00 **Phantom. Or.: 20,30; 22,40.**

VITTORIA v. Roma 336 tel. 5621789 **Io, me e Irene.** Or. 15 35, 17 55, 20 15, 22 35

TEATRO REGIO. Ore 21 **La meditazione Sahaja Yoga** (realizzazione del Sé benessere ed equilibrio interiore). Incontro con Shri Mataji Nirmala Devi. Partecipano alcuni strumentisti di musica classica indiana. Ingresso libero. Info Associazione Vishwa Nirmala Dharma Tel 011 3381 32 e 011 9538022

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica Ore 17 **Sguardi sull'Himalaya** Kashmir. Incontro con Mireille Helffer, Souci Kia, François Picard, Ivan Vandor. Partecipano i musicisti della Ensemble Souhyana Kalam del Kashmir. Coordina Enzo Restagno. Ingresso libero. Info Settembre Musica Tel 011 442 4777

ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 111 - Tel 011 850 570. NON PERVENUTO

ARISTOPHANE Giovanni Agosti Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

ABBONAMENTI RAI. E' in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica della Rai presso il palazzo della Radio via 31, da lunedì a venerdì con orario 10-18. Per info 011 810 46 53 810 49 61

Specchio

In edicola sabato settembre

✓ **L'Italia dei luoghi comuni.** Il controesodo, la fiammata dell'inflazione, l'allegro ritorno a scuola. Viaggio di un famoso economista tra i cliché giornalistici che scandiscono la fine delle vacanze.

✓ **Un inverno di paura.** La stagione cinematografica si apre all'insegna dell'horror. Un fenomeno che investe anche moda, costume e società. E fa vendere.

✓ **Le antiche stanze.** Palazzo Farnese, la più bella ambasciata del mondo, apre le porte in esclusiva a Specchio per mostrarvi i suoi tesori rinascimentali.

✓ **Rapporto clonazione.** È la grande questione del secolo e coinvolge tutti. Specchio ha interrogato ricercatori, teologi, medici, filosofi. Per capire di più.

✓ **La signora in Europa.** Dopo due anni la Juventus ritenta l'assalto alla coppa più bella: la Champions League. Riuscirà a far dimenticare le ultime due finali perse?

✓ **Come quadri.** Sono i manti degli animali. Fantasiosi, colorati, cangianti. Sembrano opere d'arte, ma hanno anche ben precise funzioni.

✓ **Il del sapere.** Dilaga in Italia il fenomeno Cepu, la via privata per arrivare alla laurea, senza perdersi nei meandri degli atenei. Un atto di accusa implicito all'Università statale.

"VIA CARA GENT"

Ël 6 ëd via Coni e altre storie.

Il CD con i 15 brani più famosi del più amato cantante e attore piemontese insieme al libretto con i testi e le tappe fondamentali della sua carriera artistica.

Venerdì
22 settembre
con La Stampa
a 11.900 lire

PER GLI ABBONATI: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800 011.959

LA STAMPA

Neppure nell'anno dell'ultima retrocessione l'Alessandria era partita con due sconfitte

Grigi, mai così in salita l'avvio in C1

Il gioco c'è ma non si segna. Difficile l'arrivo di Nappi

Il «vizietto»

CAMBIANO i presidenti e i dirigenti, ma all'Alessandria non si perde mai il «vizietto» di allestire solo a campionato iniziato una squadra competitiva, o almeno decorosa. Due gare non fanno testo e la classifica non deve spaventare più di tanto (l'anno scorso il Brescello era addirittura penultimo dopo otto giornate e arrivò a un passo dalla B), ma le sconfitte con Livorno e Alzano rischiano di creare un clima di scoramento fra i tifosi e nell'ambiente. Visto il calendario, era in preventivo un avvio di stagione pieno di sofferenze e anche nel prosieguo si dovrà lottare con i denti per strappare la salvezza. Ma c'è la diffusa sensazione che sarebbe bastato uno sforzo estivo della staff Spinelli (s'intenda l'ingaggio di un bomber) per evitare che i grigi si trovassero ancora «al palo» e già costretti a guardare le rivali dal basso verso l'alto. Fra l'altro, uno o due punti nel carniere avrebbero giovato al morale di squadra e mister, che ora sono nella delicata posizione di chi deve far risultato ad ogni costo col Como. Si sa che le punte forti costano, ma a luglio che a ottobre; e allora perché tergiversare? **[m. d.]**

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Una partenza così ad handicap non era nelle previsioni. Neppure nel torneo di C1 '97-98, coinciso con la retrocessione in C2, i grigi avevano iniziato la stagione con due sconfitte. E, coincidenza singolare, l'ultimo punto conseguito fuori casa, sempre prendendo come termine di paragone i campionati di C1, i mandrogni lo avevano ottenuto proprio sul campo dell'Alzano, nell'aprile '98. La compagine bergamasca, questa volta, ha invece messo in carniere il successo pieno, seppure immeritato, lasciando ai grigi la magrissima consolazione di stati a un passo dal pareggio. Mister Pruzzo, aldilà dell'esito proveniente dal campo, vuole evidenziare un aspetto positivo. «Lo ribadisco, rispetto all'esordio casalingo con il Livorno abbiamo giocato decisamente meglio - dice -. I bergamaschi, in pratica, non ci hanno mai messo in difficoltà. Mentre dai piedi dei nostri giocatori sono capitate alcune opportunità concretizzate».

Recriminazioni pure per qualche episodio dubbio. «Non dobbiamo piangerci addosso - dichiara il debuttante Giuseppe Iachini -. Siamo una squadra che è capace di progredire sotto il profilo dell'assetto tattico e, soprattutto, della condizione fisica. Non dimentichiamo, per esempio, che io gioco da maggio. Favi è reduce da due mesi per infortunio e Bonuccelli lentamente ristabilendosi dopo il grave incidente occorsogli sette mesi fa. Guardiamo subito avanti voltando pagina. Domenica ospiteremo il Como e non c'è altra alternativa se non quella di centrare la vittoria, con o senza il rinforzo atteso in attacco». Difficile un abboccamento con l'Atalanta per tesserare Marco Nappi, classe '66, che ha un contratto con il club orobico e un ingaggio elevatissimo. Nappi è un atleta di grande esperienza, maturata quasi sempre fra A e B (Cesena, Arezzo, Brescia, Fiorentina, Udinese, Spal, Genoa le tappe più importanti della carriera) tranne un anno e mezzo (da ottobre '85 a maggio '87) in C2, rispettivamente con le maglie di Ravenna e Vis Pesaro. Sembra interessare anche l'attaccante del Piacenza, Francesco Zerbini, classe '79 (otto reti l'anno scorso con la Lodigiani Roma in C1).

L'attaccante Marco Nappi è nei piani dell'Alessandria che vuole rinforzare il reparto offensivo. L'ex genoano ha però [illegible] con l'Atalanta e non sarà facile convincerlo a vestire la maglia grigia

Coppa Italia, avanza anche il Castellazzo

Pontecurone ed Ovada liete sorprese di Coppa

Novese e Libarna non fanno drammi «Da domenica la musica sarà diversa»

Ovada e Pontecurone segnano 3 gol a testa e relegano al ruolo di comparsa due squadre toste come il Libarna e la Novese, che militano in Eccellenza. Così, la Coppa Italia si tinge di verde per due delle tre squadre di Promozione. La sorpresa più grande arriva da **Pontecurone**, dove i locali hanno «steso» i biancocelesti, favoriti alla vigilia: «Questa manifestazione non interessava molto, così abbiamo messo in campo molti giovani - spiega il dg, della **Novese**, Claudio Robbiano -. Va detto però che gli avversari si sono meritati la qualificazione». Aggiunge Robbiano: «Domenica, con l'inizio del campionato, si comincerà a fare sul serio e recupereremo coloro che per vari motivi non hanno giocato con i tortonesi, cioè Fuselli, Palermo, Escobar, Scelfo e Merlino». Per ora, intanto, nessuna novità sul fronte dei nuovi acquisti: continua la caccia al bomber Pieralisi, ma esiste anche qualche alternativa. L'altro giorno ha poi esordito nella prima squadra imbottita di '82 e '83 un nuovo elemento della Juniores, Bernardi, che sembra possedere doti interessanti. Entusiasta sull'altro fronte il ds degli azzurri. «Abbiamo giocato un calcio spettacolo, con Gatti ispiratore, Marchesi e Ascioti realizzatori - sottolinea viceversa Giovanni Nebbia -. Sono convinto che il Pontecurone si toglierà altre soddisfazioni, grazie al lavoro nurabile che sta svolgendo l'allenatore Massimo Prevedini».

Anche da **Ovada**, è arrivata la conferma che i locali non scherzano: 3 gol alla Gaviese, altrettanti al **Libarna**. Come spiega lo scivolone il ds serravallese? «Eravamo già messi male in partenza, con le assenze di Giribaldi, Zoni, Crosetti e Devoto, poi in gara sono successi altri inconvenienti - spiega Evaldo Montecucco -. Doga ha dovuto uscire per un malore e Ferrari si è fratturato il setto nasale. In queste condizioni, abbiamo solo potuto contenere i rivali». Euforia nel clan ovadese: la coppia Guarrera-Guglielmi entusiasma e il neo allenatore Battiston ha già dato un'impronta alla squadra. A **Castelliazzo**, i locali stati premiati a spese del **Monferrato**, che ha disputato un buon primo tempo ma nella ripresa ha dovuto cedere alla pressione dei padroni di casa, guidati dall'ex Megna. «Ho visto progressi - assicura Eugenio Pavetta -. Siamo quasi pronti per il campionato che prende il via domenica» **[r. c. - m. pò.]**

TAMBURELLO

Finale scudetto sempre più vicina per il quintetto del presidente Otria: basterà un punto con il Bardolino

Petroselli è l'«arma letale» del Castelferro

Team confermato in blocco per il 2001. Tricolore junior alla «Campora»

Renzo Bottero
CASTELFERRO

Ora al Castelferro Grafoplast manca solo un punto per assicurarsi la finale scudetto del tamburello. Sono a disposizione due incontri, ma gli ovadesi dovranno sfruttare al massimo la partita interna di domenica col Bardolino, per evitare rischi nel turno a Borgosatollo, squadra ben più attrezzata. Il Castelferro ha confermato col Solferino di essere in palla, ed a rasserenare gli animi, ce n'era bisogno, ha contribuito anche la decisione della direzione della Polisportiva Denegri di confermare in blocco squadra per il 2001.

Nel Solferino, Isalberti, Chesini e Tasca, hanno fatto la loro parte, cercando anche alcuni accorgimenti, la sostituzione di Tasca al centro, prima con Chesini e poi con Isalberti. I locali erano determinati più che mai. Petroselli è rimasto al centro per tutto il match, spaziando in lungo e largo, violente bordate ma anche con palline piazzate. Alle sue spalle Monzeglio e Dellavalle hanno giocato a dovere, forzando a fondo campo, senza lasciarsi allettare dal palleggio. Con questo gioco, anche Mussa e Prai hanno «chiuso» punti pesanti. Successo anche del Borgosatollo, che resta sempre indietro di 4 punti rispetto a Castelferro, con Bardolino e Solferino ferme a quota 2. Nell'altro girone, identica situazione per il San Paolo, che a vinto a Castellaro (4-13) ed è tallonato a 4 punti da Ceresara e Callianetto, in quanto gli astigiani sono stati battuti dai mantovani per 13-8.

Per la serie A2 il Cremolino ha riposato e la classifica del girone è capeggiata dalla Cavrianese. Nell'altro gruppo, primeggiano Mezzolombardo e Medole.

Per la serie C il Castelferro è stato battuto dall'Arcene, per la D il Gabiano vincendo a Monale (8-13) capeggia la classifica e il Tagliolo, sconfitto in casa dal Camerano (7-13), resta al palo.

Soddisfazioni ad Ovada arrivano dal settore giovanile. le ragazze della «Paolo Campora», dopo il doppio successo dello scorso anno fra le Allieve indoor che all'aperto, si sono ripetute ed hanno vinto il titolo Juniores 20. Ilaria Ratto, Luana e Chiara Parodi, Fabiola Pisani e Arianna Bottero hanno compiuto un'impresa memorabile, con Santa Giusta 13-3, Aldeno, 13-2 e Maddaloni, battuto con «cappotto» (13-0).

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

Net TV
giro di
partani
(sulla rete)

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e Net TV a 2.500 lire.

Lasciati sedurre dal fascino di NetTV, la prima guida televisiva pensata e realizzata per il pubblico multimediale. L'unica con i programmi settimanali di tutte le tv, comprese quelle via satellite; le nuove tecnologie che fanno tendenza; i segreti di Internet spiegati dagli esperti, con le selezioni degli indirizzi Web più cliccabili e i suggerimenti per navigare al meglio. NetTV è in edicola dal 6 settembre. E solo il mercoledì puoi averla in esclusiva con La Stampa a 2.500 lire. Chiedila al tuo edicolante. Ma sfogliala con attenzione: se cominci a leggerla non smetti più.

In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

tutto compact LA STAMPA
LA STAMPA
In Austria doppietta Mclaren, terzo Barrichello. Agli azzurri la World League di pallavolo

Serie D: il secondo turno evidenzia anche le qualità del Casale, vivace a Savona

E' già una Valenzana «malaticcia»

Derthona pimpante e con la giusta fisionomia

Promozione

Clamoroso a Gavi «cacciato» Gozzoli

GAVI. Clamoroso alla Gaviese: prima dell'inizio del campionato è stato esonerato mister Vittorio Gozzoli. La società ha richiamato Augusto Papalia, che tanto bene aveva operato l'anno scorso quando, subentrando a Pietro Nervi, aveva raggiunto la promozione. Con gli arrivi di Doni, Coco, Beltrame e Antonaccio, l'avvento di Gozzoli in panchina doveva significare l'inizio di un nuovo ciclo. La situazione non si è evoluta come previsto e, dopo la vittoria di Acqui che aveva illuso, sono seguite prove incolori nelle quali ha latitato il gioco d'assieme. Nei primi due incontri di Coppa Italia i biancogranata hanno sempre perso, subendo cinque reti senza mai andare a segno. Un disastro se si considera che l'anno scorso la difesa era stata imperforabile. Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'esito del triangolare di Fresonara, dove la squadra di Gozzoli si è classificata ultima. La situazione è precipitata: sospeso l'allenamento del lunedì, da stasera la squadra si allena con Papalia. [a. me.]

Due compagini pimpanti nel secondo turno della serie D: il Derthona, reduce da copione, il Casale a sorpresa, mentre la Valenzana è in sofferenza.

Nel derby coi leoncelli, è uscita una **VALENZANA** malaticcia, non certo lo squadrone che in molti si attendevano. «Tutto qua il "dream team"? - si chiedevano alla fine anche i più ottimisti, che al gol di Colitti avevano sperato in un'inversione di tendenza, rispetto allo scialbo primo tempo dei loro beniamini -. Se non cambia qualcosa, non possiamo certo sperare nella promozione». Il dg rossoblù è più ottimista: «È chiaro che qualcuno dei ragazzi non è ancora a posto - puntualizza Luigi Abbate -. Non faccio nomi, ma tutti possono vedere come le loro prove dei singoli incidano sul rendimento dell'intera squadra». «Comunale» sotto accusa soprattutto le punte, che non si sono quasi mai viste: «Ma i rifornimenti sono mancati - commenta Abbate -: in tali condizioni è difficile emergere». Colitti, però, c'è riuscito con un'azione fulminea, che l'ha proiettato nell'area avversaria e gli ha consentito di segnare. La manovra che ha portato all'1-1, però, è stata un caso isolato: solo Melchiori su punizione ha impensierito il portiere avversario. Ora si spera nel rientro di Cavaliere, per avviare la svolta, già al «Palli».

Protagonisti della domenica: Umberto Izzo, del Casale, e Oscar Becchio, del Derthona

Quando a mister Domenicali, a fine gara, è stato chiesto se prima della gara avrebbe sottoscritto il pareggio a Valenza, l'allenatore bianconero ha affermato in modo deciso che il **DERTHONA** non va in campo per pareggiare. «E anche contro la Valenzana volevamo i tre punti, che probabilmente ci saremmo anche meritati - ribadisce il tecnico -. Peccato solo che, a parte il gol di Orlandi, non siamo riusciti a concretizzare altre opportunità invitanti. Onore e merito al portiere avversario, che ha fatto autentici miracoli, però anche noi dobbiamo essere un po' più concreti quando si tratta di buttarla dentro. Comunque avevamo a disposizione due risultati positivi: abbiamo colto il minore, ma avremmo modo di rifarci». Richieste a dirigenti e giocatori bianconeri impressioni sulla direzione arbitrale, tutti mantengono le bocche cucite, al massimo ci scappa qualche battuta del tipo «il vittimismo, promesso che paghi, lo lasciamo agli altri». Il presidente Carmelo Quattrone e poi particolarmente soddisfatto, anche perchè è stato ormai siglato l'accordo con un nuovo sponsor il «New Last Group», con Roberto Carlone che ritorna nell'ambito dirigenziale e si stanno concludendo le trattative per due giocatori in grado di alimentare le speranze di promozione dei leoncelli: Giuseppe Tripodi e Michel Brown dovrebbero essere prestissimo a disposizione di Domenicali.

CASALE attende con fiducia le prossime gare, dall'alto di una classifica sicuramente non eccelsa ma che va aldilà delle aspettative. A Savona, la squadra può recriminare sul risultato a reti bianche «Dopo un primo tempo davvero buono, in cui avremmo dovuto passare in vantaggio, nella ripresa ci siamo un po' smarriti - spiega mister Lovisolo -. Per assurdo, l'espulsione di un loro uomo ci ha rilassati anziché caricarci». Così. Castagnone ha dovuto imitare il portiere avversario, che per due volte ha fermato miracolosamente Rossi. L'uscita di Angeloni per una contrattura al flessore della gamba sinistra ha complicato le cose e il cartellino rosso a Cafferata per fallo da ultimo uomo ha chiuso le porte ad un possibile successo. «In ogni caso sono soddisfatto - aggiunge il tecnico dei nerostellati - La nostra voglia di giocare sta sorprendendo avversari sulla carta ben più forti di noi». Anche il presidente è tranquillo. «Nulla da dire sulla direzione di gara, era ora, anche per me quanto per la classe arbitrale - dice Giuseppe Coppo -. Ai ragazzi riconosco un impegno eccezionale, che poteva condurre alla vittoria» [r. c. - e. p.]

Basket: settimana cruciale per il club di A1

Delta saluta lo sponsor e aspetta le americane

Oggi la presentazione della ditta Copra domani un test al Palasport con il Varese

Massimo Deltino
ALESSANDRIA

Comincia una settimana cruciale per il Delta Basket. Oggi, alle 11, al Palasport, ci sarà la presentazione ufficiale dello sponsor che accompagnerà la squadra alessandrina nel campionato di A1 femminile. L'abbinamento pubblicitario è stato siglato verrà siglato con una ditta prestigiosa, la «Copra» che si occupa di servizi per la ristorazione e il cui marchio è stato per anni sulle maglie del Piacenza Calcio, in serie A.

Roberto Ricchini, coach del Delta

Domani, invece, la compagine del coach Roberto Ricchini disputerà tra le mura amiche (inizio ore 17) un'amichevole con il Varese, avversario delle mandrogne anche nel massimo torneo nazionale «Dopo la sconfitta di misura con l'Albino per 62-60, era in programma per sabato un altro test con il team bergamasco ma la stata è stata annullata perchè qualche giocatrice accusava acciacchi - spiegano nello staff del Delta - Anche col Varese, non ci attendiamo nulla di particolare, loro saranno al completo e schiereranno il neo-acquisto Rezonghi, a noi mancheranno le due straniere».

Proprio l'arrivo delle americane Williams e Robinson sarà il terzo evento della settimana. Quasi certamente, il coach Ricchini le vedrà per la prima volta venerdì 15, giorno del previsto sbarco delle «coloured», fresche di vacanze dopo le finali Wnba. Dalla prossima settimana, dunque, il Delta si preparerà al completo in vista del campionato che scatterà il 7 ottobre con la gara casalinga con il Faenza «Sarà una stagione particolare - spiegano i dirigenti alessandrini -. A causa delle Olimpiadi, la A1 non sarà preceduta dalle abituali partite della fase eliminatoria di Coppa Italia che slittano invece a gennaio. Non solo, ci sarà un lungo mese di sosta dal 12 novembre al 10 dicembre e tutte le squadre avranno modo di curare la preparazione» In quel periodo, il Delta Basket organizza il torneo «Città di Alessandria», che nel '99 si era giocato a settembre.

Tornando alla «questione sponsor», l'arrivo della «Copra» potrebbe stimolare il presidente Del Nevo a fare un ulteriore sforzo sul mercato e ad ingaggiare il pivot che manca al quintetto alessandrino. Tramontata la pista Federighi, però, non sembrano esserci altri giocatrici di particolare interesse e chi dispone di un «numero 4» di valore non intende certo privarsene.

SPORT FLASH

COPPA PIEMONTE

Sale e Cabella valenzano spese dal Eco e Sarezzano

Il ritorno di Coppa Piemonte ha portato novità: Cabella e Sale, già vittoriose all'andata, hanno passato il turno, superando Sarezzano (2-0) ed Eco Don Stornini (2-1). [r. c.]

AMICHEVOLI

Bassignana scatenato tre reti contro il Piovera

Il Pinvera (Promozione) è crollato a Bassignana, nell'amichevole con un undici di categoria inferiore: dopo un primo tempo a reti inviolate, è stato trafitto tre volte dagli scatenati padroni di casa, a segno con Checchin, Cabrelli (rigore) e ancora con Checchin. Il San Carlo, invece, ha vinto il triangolare di Cascinagrossa, dopo l'incerto avvio col San Giuliano V. (0-0 e sconfitta ai rigori). Ha convinto soprattutto il «cappotto» inferto al Cascinagrossa, con le «doppiette» di Gavazzi e Luongo e le reti di Zini e Linarello. [r. c.]

SECONDA CATEGORIA

Stella di bronzo al merito per la Polisportiva Comollo

Alla Comollo, seconda squadra di Novi che ora milita in Seconda categoria, è stata conferita dal Coni la stella di bronzo al merito sportivo. [m. pu.]

MEMORIAL BORGHINI

Questa sera la finalissima al «Natal Palli» di Casale

Stasera, dalle 20,30, si disputano le finali del «15° Memorial Bruno Borghini» di calcio, riservato a formazioni della categoria Esordienti. In lizza le vincenti di Alessandria-Aurora e Casale-Pro Vercelli. [r. sa.]

Trionfa la Pro Vercelli sul Frassineto Occimiano

La squadra Berretti della Pro Vercelli, battendo per 4-0 il Frassineto Occimiano, si è aggiudicata il «Memorial Renato Quirino» di calcio, a Pontestura. Al terzo posto la Funtanettese che ha piegato per 2-1 la squadra di dell'Atletico Pontestura '99. [r. sa.]

BASEBALL

Debutto amaro in Coppa per i Blue Sox a Novara

Debutto amaro nella Coppa Italia di baseball per i Blue Sox Alessandria. La compagine mandrogna è stata sconfitta per 11-4 dal Porta Mortara Novara. Netto predominio della formazione locale, mentre i mandrogni sono stati penalizzati dalle precarie condizioni di forma dei lanciatori Gallinaro e Abamio, che hanno compiuto diversi errori. [r. g.]

CICLISMO

Un oro e un bronzo agli Assoluti non soddisfano in pieno il club valenzano

Anpi, una gioia dimezzata

«Scippati della terza medaglia a Pesaro»

Michela Massocchi ha conquistato a Pesaro il bronzo su strada e un amaro nono posto nella prova Primi Sprint

VALENZA

«Siamo entusiasti, ma poteva andare ancora meglio». Il presidente dell'Anpi Celltech, Danilo Massocchi, riassume in poche parole la gioia per il podio conquistato dalla coppia terribile del sodalizio valenzano - Chiara Simeon e Michela Massocchi, prima e terza nelle prove su strada - ai Campionati tricolori per società, di Pesaro «Ha pesato un'organizzazione approssimativa, che ha falsato l'esito della gara più attesa, la finale dei Primi Sprint - prosegue Massocchi -. La prova è stata abolita, fra le proteste di tutti i partecipanti».

Con 2200 atleti presenti, in rappresentanza di 120 club, l'organizzazione doveva essere ben diversa. Al contrario, si è proceduto in modo improvvisato e per poco la protesta non è sfociata in aperta ribellione. Michela Massocchi (G6), che nelle qualificazioni aveva corso al risparmio, classificandosi nona (l'accesso alla finale era consentito ai migliori 18), ha perso la possibilità di batterai per il podio, perchè la finale è stata inspiegabilmente annullata. «Si è sentita defraudata e quel nono posto nelle qualificazioni, poi fissato come graduatoria finale, non è stato digerito - spiega il ds Luca Lurando -. Sarebbe molto probabilmente salita sul podio, se si fosse disputata la gara conclusiva».

Michela si è poi rifatta nella prova su strada, dove ha tenuto costantemente la testa ed è stata battuta in volata da due contendenti, che erano giunte al traguardo «succhiando» la sua ruota. Chiara Simeon (G2) è stata ancora più grande: quinta nella ginkana, che si era disputata sabato, il cui esito è stata comunicato solo domenica («un esempio significativo del tipo di organizzazione» ribadiscono all'Anpi), nella competizione su strada ha fatto il vuoto: solo un'avversaria ha retto il suo ritmo ma non è riuscita a contrastarla in volata. Soddisfacenti l'11° posto di Michela Bordon, il 17° e 19° di Davide Bononi, il 19° di Alessio Vescovo, il 21° di Edoardo Francescato. [r. c.]

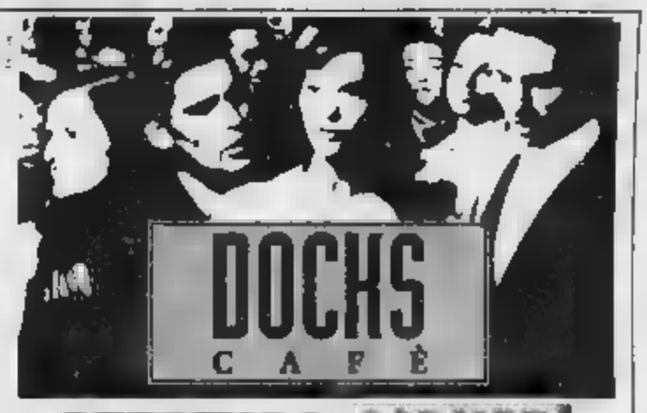
Nell'Acquese

Test per Amatori e «Primi sprint»

ALESSANDRIA

Due le corse disputate nel weekend in provincia, la prima per la categoria Giovanissimi, la seconda per amatori, specialità mountain bike. A **Cavatore**, con l'organizzazione del Pedale Acquese, test in salita per i Primi Sprint. La vittoria più bella l'ha conseguita l'atleta di casa, Luca Monforte, nella G4. Nella stessa categoria, Dario Dassoro è giunto secondo, Alessio Canattini e Manuel Valentini terzi, Francesco Calati quarto. Nella G2, quarta piazza per Mirko Giraudo e Mattia Valentini; nella G5, bronzo per Marco Panton e quinta piazza per il marocchino tesserato per il club termale, Driouech Nabil.

A **Spigno Monferrato**, battaglia accesa nella sfida amatoriale promossa dal Gs Pedale del Vaggio. L'ha spuntata lo junior Fabio Pernigotti del Gc Cartosio, che ha inflitto a Massimo Perracino (Gs, Cicli Castellani-Cariplo), primo Senior, un distacco di circa 3". Sgranati, sono poi giunti 3° Enrico Lombardi (Gc Cartosio), 4° Mauro Canepa (Gs Pedale Selvaggio), 5° Cristian Brignone (Gs Pedale Selvaggio), primo Cadetto, 6° Roberto Cicogna (I Bric), 7° Roberto Cicogna (I Bric), 8° Claudio Riccardini (I Bric), 9° Alberto Riva (La Bici), 10° Stefano Fossati (I Bric). Francesco Spiga (La Fenice Maragnoli) il primo Veterano, Gianfranco Sirri (Cicli Grizzardi) il primo Gentleman, Bruno Ricci (Macelleria Ricci) il primo Supergentleman, Alessandro Francini (Macelleria Ricci) il primo Debuttante. [r. c.]



APERTURA GIOVEDÌ
14 SETTEMBRE ORE 22

VENERDÌ - SABATO - DOMENICA
MUSIC CLUB FUNKY DANCE PIANO CABARET

Per prenotazioni e informazioni
0131.867877 - 0335.8221544

Da oggi le qualificazioni per ridurre i cavalli da 500 a 300

Salice, il concorso nazionale parte con una regola inedita

SALICE TERME

Settimana dedicata ai concorsi equestri, da oggi a domenica a Salice, dove è in programma il tradizionale Concorso ippico nazionale. Particolarmente curioso il prologo che scatterà in mattinata (inizio ore 11). Visto l'eccessivo numero di cavalli iscritti alla gara ufficiale, gli organizzatori hanno deciso di adottare una selezione davvero atipica.

Per due giorni, infatti, sul terreno del Lanzuolo, immerso nel parco di Salice, i giovani purosangue (di età compresa tra i tre e i quattro anni) salteranno liberi, cioè essere montati da cavalieri o amazzoni. Per loro è stato creato un apposito percorso, al termine del quale i verranno valutati dalla giuria ed i migliori potranno gareggiare nel Concorso ippico nazionale.

La selezione è dovuta all'eccessivo numero di richieste di iscrizione pervenute a Salice in questi giorni.

In tutto sono giunte ben 500 domande di adesione, un numero eccezionale che però obbligherà ad un «taglio» di duecento concorrenti. Dopo la partenza odierna, il programma un giorno di pausa e quindi, a partire da venerdì mattina con prosecuzione sabato, arriverà la gara vera e propria che si concluderà lunedì in serata.

La manifestazione viene organizzata dalle Terme di Salice e dalla società romana «Viola '92». Nello scorso weekend, sempre a Salice Terme, si è svolta un'altra competizione di buon livello che ha visto la pregevole prova di Irene Muroni, giovane amazzone salicese, la quale ha primeggiato in uno dei premi in palio. A partire da oggi e sino a domenica, l'ingresso del pubblico al campo di gara sarà libero. [d. sa.]

BALON

E in C2 piegato l'Albino

La Monferrina in C1 acciuffa la «bella» contro il Cengio

VIGNALE. Alessandria ha ritrovato la battuta e la Pallonistica Monferrina ce l'ha fatta col Cengio: ha vinto gara due e sabato andrà alla «bella» per raggiungere i quarti di finale dei playoff di serie C1 di pallone elastico. Con un superbo Pantoni di spalla, la compagine vignalese ha dominato la gara (la regina della regolar season e ha sconfitto Suffia e Montanari con un 11-4. Partita tutta in discesa, con la squadra al riposo sull'8-2 e poi in grado di amministrare senza problemi fino all'ultimo gioco. In C2, intanto, prosegue il momento magico della compagine di Grasso, Galvagno, Severino e Sassone che in gara uno dei quarti di finale, allo sferisterio «Porro», è passata per 11-3 contro la formazione bergamasca dell'Albino. Domenica prossima in trasferta potrebbe già arrivare il lasciapassare per le semifinali. [r. sa.]

TENNIS

Domani alla Canottieri

Al via le qualifiche per i «femminili» di 2ª categoria

ALESSANDRIA. Prendono il via domani i campi della «Canottieri Tanaro» gli incontri validi per le qualificazioni dei Campionati Italiani individuali femminili di Seconda categoria. In totale le giocatrici iscritte sono 122, di cui 56 ammesse di diritto al tabellone principale. Altre 8 andranno a completare il seeding al termine dei turni di qualificazione. Saranno quindi 64 le atlete che da lunedì 18 daranno vita a una competizione che promette un elevato livello tecnico.

Le teste di serie previste sono sodici e la provincia verrà rappresentata degnamente da Emanuela Falleti: è ormai certo che l'alessandrina sarà inserita tra le migliori 10 tds in base ai responsi forniti dall'ultima classifica, mentre non saranno ai nastri di partenza Marianna Carena e Marianna Leo, per via di un ritardo nelle modalità di iscrizione. [f. g.]

European School of Economics

L'Università che hai sempre sognato

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

Corsi di Laurea
- Economia e Finanza Internazionale
- Comunicazione
- Scienze Politiche e Diplomatiche
- Filosofia dell'Organizzazione
- Economia e Management dello Sport

con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione. Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).

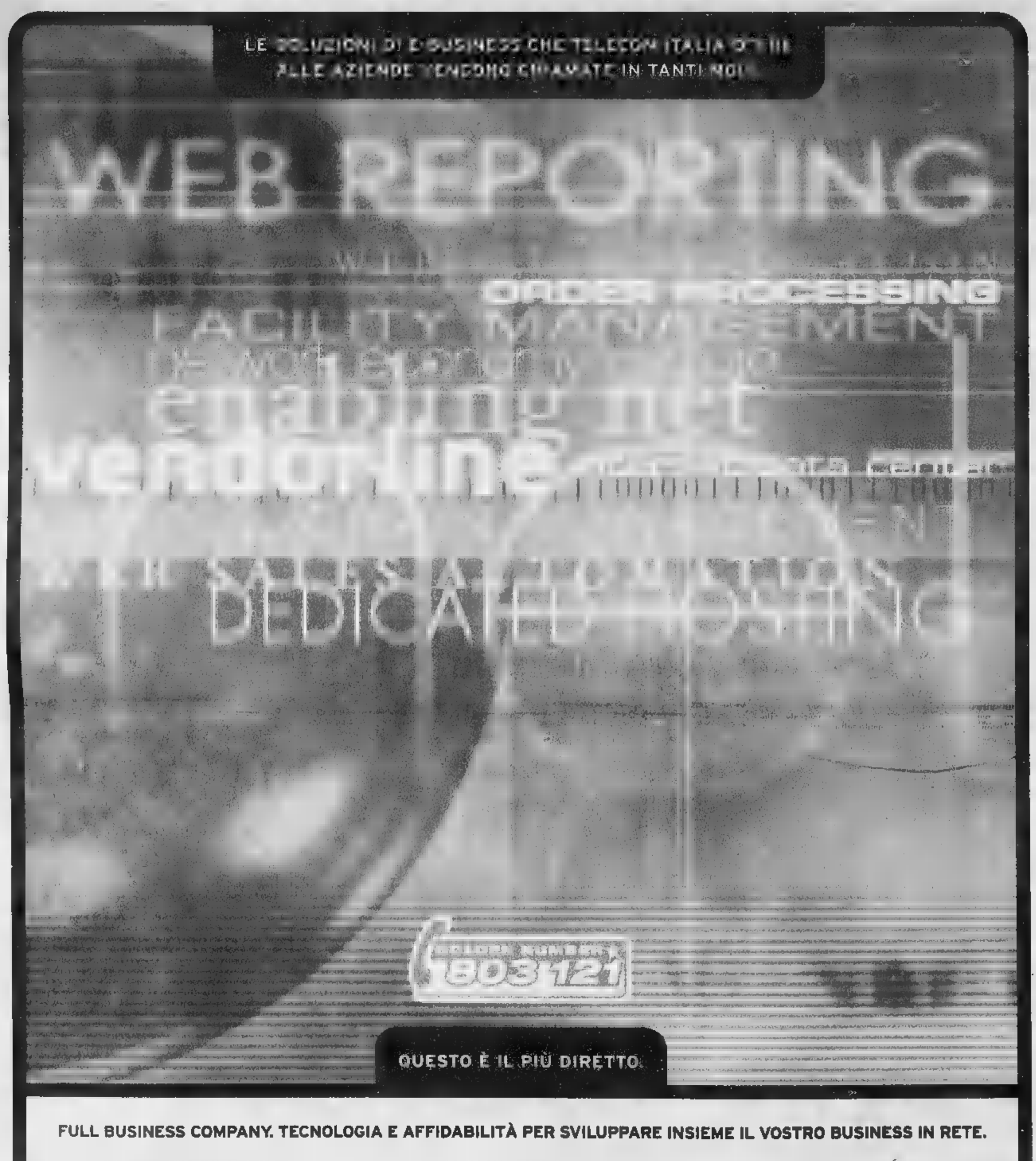
Per gli studenti che si trasferiscono da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'inserimento al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.

Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese

TORINO - Via Cavour, 13 - Palazzo Piossasco di Rivalba
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
800 216188

LE SOLUZIONI DI E-BUSINESS CHE TELECOM ITALIA OFFRE
ALLE AZIENDE TENGONO CIVAVATE IN TANTI MODI



QUESTO È IL PIÙ DIRETTO.

FULL BUSINESS COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ PER SVILUPPARE INSIEME IL VOSTRO BUSINESS IN RETE.

Se l'alta tecnologia ha un nome questo è Full Business Company di Telecom Italia, il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di accessi a larga banda, 3 milioni di km di fibra ottica in tutta Italia, il 99,9 % di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24/7gg di gestione operativa e sistemistica, la banda no-limit, le soluzioni innovative di hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti IP e più in generale di Internet per le aziende, la consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia con Full Business Company offre una ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato a un semplice numero di telefono. Quello che state già pensando di fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il **Golden Number 803 121**. Il servizio è gratuito ed è disponibile 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi oppure potete consultare il sito **www.fullcompany.telecomitalia.it**

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

TELECOM FULL BUSINESS COMPANY. LE AZIENDE [illegible]

In Valle d'Aosta farsi abbracciare dal metano conviene. Oggi di più.

Italgas e la Regione Valle d'Aosta vi offrono incentivi per passare al metano.

Fino al 31 dicembre 2000, per gli abitanti della Valle d'Aosta passare al metano è ancora più conveniente. Prosegue, infatti, la straordinaria promozione (*) Italgas che, oltre agli incentivi della Regione, offre sconti per l'allacciamento alla rete di distribuzione e maggiori contributi a fondo perduto per la trasformazione a metano degli impianti. Contattate subito il **Servizio Clienti Italgas** al Numero Verde **800.900700** e scoprirete una montagna di vantaggi in più.

(*) Soggetta a clausole specifiche e condizioni non riportate nel presente messaggio disponibili presso gli sportelli Italgas

MAGGIORI CONTRIBUTI PER PASSARE AL METANO

italgas

Fiat Seicento con DOPPIO ZERO
anticipo ZERO interessi fino a 36 mesi
C.SO RACCONIGI 141 TO
Tel. 011/[illegible].25.24
PROGETTO

TORINO
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Liberi di scegliere BRAVO/A benzina o diesel
100 sx 20 JTD sx allo stesso prezzo!!
L.28.500.000
VIA NIZZA 187 - (TO)
Tel. 011/[illegible].30.49
PROGETTO

Accadde [illegible]

Il 12 settembre del 1532 poco sopra l'abitato di Angrogna, vicino a Torre Pellice, si tiene il «Sinodo di Cianforan». L'incontro conferma l'adesione dei Valdesi di Val Pellice e Val Chisone al protestantesimo. L'anno successivo si terrà il Sinodo di Prali nel quale si discuterà e si definirà un più ampio inserimento dei Valdesi nel quadro della Riforma protestante europea. Il movimento valdese si era iniziato nel 1173.

Il tempo

Ancora giornate estive sul Centro-Nord della Penisola grazie all'alta pressione che domina sull'Europa garantendo ore calde e soleggiate almeno fino a giovedì. Sulle nostre regioni cielo sereno con debole nuvolosità isolata e cumuliforme sui rilievi alpini per contrasto termico ma in dissolvimento [illegible] tarda serata. Foschie mattutine sulle pianure e fondivalle senza particolari problemi alla circolazione.

Quanto [illegible] a...

Entro il 15 gennaio 2001 (fra 125 giorni), così assicurano a Palazzo Civico, verrà realizzato lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che Torino attende da 40 anni costerà [illegible] miliardi. Il tracciato della linea 1, che collegherà Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri e composto di 15 stazioni. Intanto in città sono cominciati già da qualche mese i rilievi geo-fisici.

Al bando hanno risposto 170 privati. L'assessore: «La spesa dei lavori determinerà il prezzo»

Offerti al Comune alloggi da rottamare

«La metà delle case sono degradate»

Alessandro [illegible]

Scarsa informazione, sopravvalutazione del mercato, desiderio di piazzare un buon affare a tutti i costi, speculazioni?

Probabilmente di tutto un po'. Resta il disappunto di Palazzo civico per l'offerta di alloggi troppo spesso inadeguati. Alloggi che il Comune - a caccia di risorse per contenere l'emergenza casa - è disposto a pagare un milione al metro quadro. Sono appena terminati i sopralluoghi dei tecnici per catalogare ed iscrivere in graduatoria le offerte di vendita pervenute a conclusione del bando indetto a metà maggio e scaduto il 30 giugno: 208 in tutto, localizzati a Barriera di Milano, Vanchiglia, San Donato, Parella, Cenisia e Lingotto. Peccato che in molti casi la qualità lasci a desiderare se è vero, come afferma l'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni, «che talora i costi di ristrutturazione al metro quadro sono pari a quelli di nuova costruzione».

Andiamo con ordine. La Città ha chiamato, privati e società hanno risposto: dei 208 alloggi offerti ne sono stati validati 176 «Validati», nel senso che la domanda è stata presentata nei tempi e nelle forme corrette. Non solo, gli [illegible] mobili rispondono ai requisiti contenuti nel bando (metratura etc). Considerato che tre offerte sono già state ritirate, il numero scende a 173. I sopralluoghi dei tecnici comunali ne hanno interessati 170, praticamente tutti.

Di questi, [illegible] sono immobili ristrutturati o di nuova costruzione (in un paio di casi (via Santhià e via Issiglio) l'offerta riguarda intere palazzine. Quarantanove gli alloggi bisognosi di interventi di manutenzione «leggera». Oltre 60, quasi la metà, versano invece in brutte condizioni. Alloggi che lo stesso assessore definisce «fatiscenti o quasi», il cui recupero comporta una radicale ristrutturazione. Si viaggia sul milione al metro quadro!

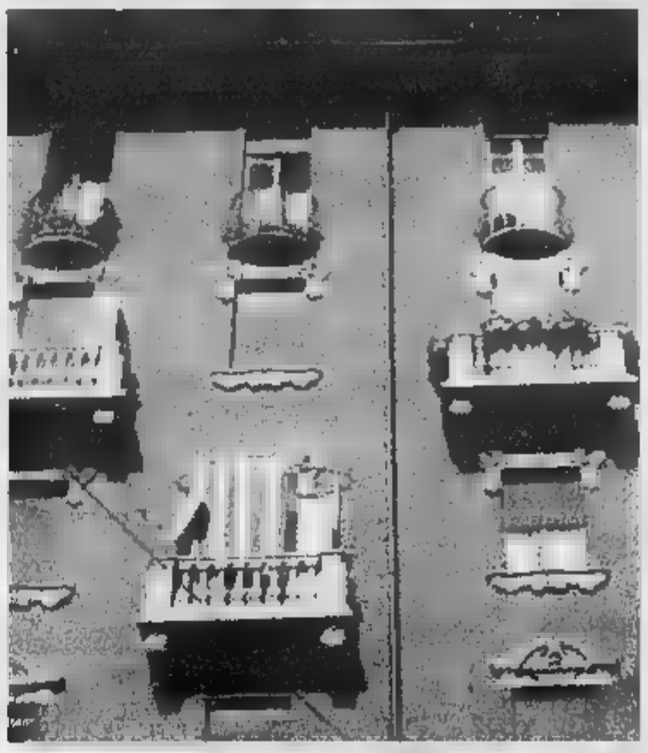
Questo non significa che il Comune - forte di un «portafoglio» di 30 miliardi -, si tiri indietro: il massimale di spesa per l'Edilizia residenziale pubblica contempla investimenti fino a 2 milioni e 650 mila lire al metro quadro per acquisti e ristrutturazioni. «Non solo - aggiunge Passoni -, ma si tende ormai al recupero del patrimonio esistente piuttosto che ad investimenti in nuove costruzioni».

Visto che però Palazzo civico non è un ente di beneficenza, la perizia terrà conto delle ristrutturazioni necessarie abbattendo l'offerta di acquisto. Nessuna trattativa: la decisione finale spetta al proprietario. Ma probabilmente più di uno storcerà il naso, considerato che la cifra teorica richiesta - allegata alla domanda inviata in Comune - sopravvaluta parecchio il valore dei singoli alloggi. «In molti casi - spiega Passoni, comunque ottimista - a fronte di un milione al metro quadro stimato dai nostri tecnici i padroni di casa ne chiedono due. Le cause? Scarsa informazione, sopravvalutazione del mercato, magari qualche tentativo di speculazione. Soprattutto, l'erronea convinzione di poter tirare sul prezzo nel quadro di una trattativa che non ci sarà. Anche volendo, non potremmo farlo».

In ogni caso si procede. Entro settembre tutti gli alloggi saranno catalogati e iscritti nella graduatoria pubblicata sull'Albo pretorio. Subito dopo, Palazzo civico notificherà le offerte di acquisto a tutti i proprietari: prendere o lasciare.

Alcuni proprietari hanno proposto intere palazzine e non appartamenti com'era richiesto

Impianti termici ascensori e bagni da rifare e qualcuno pretende 2 milioni il metro quadrato



In questo stabile di via Caprie alcuni alloggi sono stati offerti al Comune

Domani sui banchi

Per alcuni la scuola inizia prima

C'è anche chi cade dalle nuvole e scopre per [illegible] che le sue vacanze terminano una settimana prima di quelle degli amici: se un tempo l'inizio della scuola era una certezza - tutti sui banchi il primo ottobre senza eccezioni - da qualche [illegible] i singoli istituti si autodeterminano. Risultato, anche se il calendario fissa ufficialmente l'inizio dell'anno scolastico nel 18 settembre, sono in realtà molti gli studenti, di ogni ordine e grado, che già domani mattina [illegible] sui banchi: «Non c'è una regola - spiega il provveditore agli Studi Marina Bertiglia - ogni istituto decide autonomamente: c'è chi inizia prima perché farà una sospensione [illegible] delle lezioni a febbraio, chi opta per un recupero a fine [illegible]... insomma, [illegible] tempi di moduli occorre dimenticare quel modello di scuola che tutti abbiamo in mente [illegible] non esiste più, nel quale l'anno scolastico, gli orari, le date delle vacanze, erano uguali per tutti».

Per chi avesse dei dubbi, o fosse stato disattento al momento dell'iscrizione, il consiglio è chiedere informazioni presso le segreterie delle scuole. Certo [illegible] al Provveditorato, dove non sono in grado di dire quanti siano gli studenti che tornano sui banchi domani: «Sicuramente quelli degli istituti professionali e artistici - spiega la professoressa Bertiglia - gli unici per i quali il calendario scolastico ha fissato l'inizio delle lezioni al giorno 13». Ma anche per molti ragazzini delle medie inferiori il giorno fatidico sarà quello di domani. Più «sfortunati» oggi, potranno però riposarsi una settimana a metà anno scolastico, quando la stanchezza comincerà a farsi sentire, e magari approfittare della sospensione invernale per fare la «settimana bianca». «Gli istituti non [illegible] tenuti a comunicarci quando hanno deciso di aprire le lezioni - dice il Provveditore - e comunque c'è anche chi ha già iniziato: per esempio gli allievi della scuola valdese, che sono tornati sui banchi il 4 settembre. L'ho scoperto venerdì scorso».

In Sala Rossa due ore di dibattito sullo scandalo dello storico impianto per Superga

«La cremagliera ripartirà [illegible] ottobre»

L'Atm propone una protezione plastica sul binario

L'assessore **Franco Corsico** ha risposto ieri in Sala Rossa alle interrogazioni sull'impianto della Cremagliera per Superga e sulla sua sicurezza che era stato restaurato con 20 spesa di 21 miliardi ed è stato bloccato dal magistrato Raffaele Guariniello

Emanuela Minucci

Una richiesta di commissione d'inchiesta sull'Atm, tre interpellanze e circa due ore di acceso dibattito. E' lo scandalo-cremagliera in edizione Sala Rossa ieri pomeriggio, come da calendario, la querelle sul blocco del tram per Superga è approdata in Consiglio comunale, su mandato di tre gruppi consiliari: Alleanza nazionale, Rifondazione comunista e il Centro. A rispondere ai quesiti delle interpellanze, l'assessore ai Trasporti Franco Corsico assistito dai vertici Atm, il presidente Giancarlo Guiati e il direttore Armando Cocuccioni.

«Perché non è mai stato fatto un collaudo?», «A che cosa sono serviti i 23 miliardi di utilizzati per rimettere [illegible] funzione la tranvia?», «Non è deprecabile risparmiare proprio alla voce sicurezza e poi giocare con la vita dei cittadini?». «Non si può considerare una presa in giro l'inaugurazione in pompa magna di un trenino che di lì a un mese si fermerà per sempre?». Questo il tenore delle domande, cui si è aggiunta quella del consigliere Bepi Bordoni (Fi) che si è polemicamente chiesto «se sarà mai in grado la società che si occupa della cremagliera (Satti) di gestire anche il sistema-metropolitana».

L'assessore Corsico ha ripetuto di fronte ai consiglieri quanto aveva già dichiarato durante il mese di agosto ai cronisti. Un esempio su tutti, la questione del collaudo: non era da farsi perché si trattava di un impianto storico che per l'occasione era solo stato ricondizionato. Entrando l'assessore rispondeva fin nei minimi dettagli alle questioni poste dalle interpellanze, i vertici dell'Atm mostravano a consiglieri e cronisti le fotografie della magnifica tranvia Chambery-Martigny che presenta un terzo binario in apparenza molto più insidioso di quello presente sulla nostra tranvia di Superga: «Il nostro almeno è protetto dal legno, questo invece è un pieno air - diceva Cocuccioni - non nonostante ciò nessuno in Francia si è mai sognato di bloccare questo impianto».

E a proposito di risvolti tecnici, la riunione più attesa è fissata per domani mattina: Ustif (l'ufficio che fornisce il nullosta all'esercizio dell'impianto), Regione e Atm si incontreranno per decidere se dare o meno inizio ai lavori di ritnessa a norma della cremagliera. «Abbiamo già opzionato sei chilometri di protezione plastica per coprire il famoso terzo binario - ha spiegato il direttore Atm - se l'Ustif e la Regione daranno il via libera al progetto i lavori potranno [illegible] cominciare subito». Inchiesta del procuratore Guariniello permettendo, naturalmente. Se tutto, a quel punto, filerà liscio, la cremagliera potrebbe tornare a funzionare a partire dall'inizio di ottobre. Per farsi poi perdonare dai cittadini il mancato funzionamento estivo della cremagliera, l'Atm sta studiando qualche agevolazione: «Potremo anche rendere gratuita la salita per un mese - ha dichiarato il presidente Guiati - oppure valutare altre ipotesi». Anche sulla questione dell'handicap l'Atm sta pensando di fare qualcosa: «Già ad ottobre rambleranno le cose - ha concluso il presidente - per i disabili, infatti, sarà possibile usufruire di questo servizio».

Impianti termici ascensori e bagni da rifare e qualcuno pretende 2 milioni il metro quadrato

A CHIOMONTE GLI ANIMALI METTONO [illegible] CRISI I PRODUTTORI DEL «ROSSO VALSUSA»

Allarme uva, piace ai cinghiali

Fulvio Morello
CHIOMONTE

PER chi apprezza il buon vino sono grappoli pregiati di «uvina», materia prima del «Rosso doc Valsusa». Ma per i cinghiali e i caprioli che scorazzano a Chiomonte sono soltanto un prelibato menu. Scontata la reazione dei vinicoltori, che l'altro ieri sono sfilati in corteo fino alla casa del sindaco. «Questi animali stanno distruggendo il nostro lavoro, «Abbiamo bisogno di aiuto concreto» ribadiscono i trenta vinicoltori, che coltivano questo tipo di uva grazie al finanziamento europei del «Progetto vigne».

Una protesta subito accolta dal sindaco Roberto Perol e [illegible] l'assessore alla Comunità Montana Giancarlo Martina. I danni ai filari sono parecchi, secondo una prima stima il raccolto registrerà un calo del 30 per cento. E tutto per colpa degli ungulati. E domenica scorsa c'era più di un contadino con le mani nei capelli tra le vigne della «Maddalena», mentre veniva constatato l'ultimo assalto notturno.

«Bisogna venire a vedere i danni sul posto per avere una piena coscienza del problema e quindi poterlo affrontare alle radici - afferma Evelina Bertero, presidente della Comunità Montana dell'alta valle di Susa -. Se vogliamo tutelare la montagna dobbiamo al più presto mettere questa gente, che fatica veramente fra i filari in salita, nelle condizioni di viverla»

Il «Proget[illegible] vigne» di Chiomonte è decollato quattro anni fa e si estende su un totale di otto ettari di vigneti dove sono state piantate oltre 15 mila barbatelle di Avanà ed altri tipi come Dolcetto, Barbera, Merlot. Un progetto ambizioso, [illegible]ato oltre due miliardi con finanziamenti dell'Unione Europea. «Una programmazione che ha coinvolto trenta coltivatori e altri giovani si stanno avvicinando a questo duro lavoro. Non possiamo certo permetterci il lusso di deluderli» aggiunge il sindaco Perol. I vinicoltori lo guardano e sospirano. «Siamo gente abituata a lavorare sodo - dicono - e difficilmente scendiamo in strada a protestare. Ma questa volta rischiamo di perdere nel nulla tutti i sacrifici che abbiamo fatto finora». E i più agguerriti vanno giù ancora più duro: «Che non ci vengano a consigliare - avvertono - di "fare la richiesta per ottenere l'indennizzi" Vogliamo risposte immediate».

Proprio per questo Evelina Bertero domani andrà in Provincia per incontrare l'assessore all'agricoltura. «E' evidente che occorre un intervento immediato che riporti un certo equilibrio faunistico e serenità tra gli agricoltori» Anche perché quello di Chiomonte è soltanto la punta di [illegible] iceberg ben più profondo, analoghi problemi esistono anche nella bassa val Susa. La prova? Il presidente della Comunità Montana della Bassa valle, Antonio Ferrentino, ha già inserito il «problema ungulati» nell'ordine del giorno del prossimo consiglio.

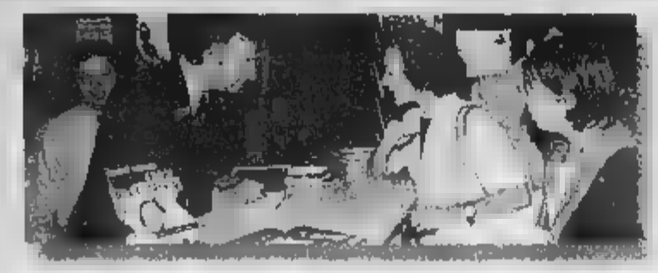
In VIA NIZZA
GRANDE FESTA DI FINE ESTATE
(nel tratto di Via Nizza da Via Valperga Caluso a P.za Carducci)
GRAN BALLO PUBBLICO IN P.ZZA NIZZA
Giovedì 14/9 ore 20,30 "[illegible] Liscio"
Venerdì 15/9 ore 20,30 "[illegible] di Ballo"
Sabato 16/9 ore 20,30 "Elezione di [illegible]s Via [illegible]"
TUTTE LE SERE in Piazza Nizza dalle 19.30 sarà aperto uno STAND GASTRONOMICO
[illegible] 17 [illegible]
"Rassegna [illegible] Artisti di [illegible]"
Concorso di Pittura Mercatino delle Pulci
Attrazioni varie e giochi per i bambini

GPF SELEZIONE
GLI INVESTIMENTI MIGLIORI SI FANNO MIXANDO I FONDI MIGLIORI. DEL MONDO.
Richiedete la guida gratuita ai vantaggi delle gestioni multimanager alle filiali, al numero verde 800-012811 e sul sito www.bancaprogetto.it
BANCA [illegible] BRIGNONE
[illegible] BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CV

IL DIBATTITO NEI DUE POLI

VELTRONI

«Per il candidato del centrosinistra a Torino valgono tre regole: tenere unita la coalizione e trovare il candidato vincente. Qui c'è una buona esperienza di governo fatta da Castellani. Il candidato deve potere essere espresso sulla base della ricchezza delle personalità della sua squadra». Così il segretario dei Ds, Walter Veltroni (nella foto), al termine di un incontro con i segretari Marcenaro e Nigra e il vicesindaco di Torino, Carpanini.



CRITICA FORZA ITALIA

«Il candidato sindaco della Casa delle Libertà deve essere scelto al più presto. Aspettare fino a gennaio, come propone il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, significa vanificare il vantaggio che deriva dalla debolezza della sinistra e peccare di presunzione». La presa di posizione è di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An che invita a «scegliere una candidatura credibile da far conoscere e circolare tra i cittadini».

Alta velocità, una corsa contro il tempo

Bersani: «A rischio la data del 2006»

Tropeano

«Adesso, dopo essere chiuso la Conferenza dei Servizi a maggioranza, gli interrogativi divengono reali. C'è il rischio che la linea Torino-Milano non venga completata in tempo per le Olimpiadi. Resto convinto che il meccanismo della legge non garantisce il rispetto dei tempi. Devo constatare che anche il sistema della gara internazionale rischia di avere effetti in grado di far rispettare la scadenza del 2006. Dunque, sono disponibile ad una terza via che potrebbe accelerare i tempistica». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, intervenendo alla Festa dell'Ulivo in svolgimento in piazza D'Armi fa il punto della situazione sui collegamenti ad Alta Capacità Ferroviaria che investono il nodo di Torino. Sul tavolo anche la linea veloce che dovrebbe arrivare a Lione: «Alla prima occasione di incontro a Roma metteremo in discussione le modalità di realizzazione del tracciato», precisa il ministro rispondendo alle sollecitazioni della presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso. Poi aggiunge: «Mi auguro che gli enti locali arrivino ad una soluzione univoca. In ogni caso alla conferenza intergovernativa con la Francia che si svolgerà tra alcuni mesi, l'Italia darà un'indicazione precisa sul percorso prescelto».

E in che cosa consiste la «terza via» per la Torino-Milano? Il termine tecnico è «concessione corretta»: cioè resta in vigore la vecchia concessione «premettendo un accordo sul sistema complessivo dei costi che consentirà di partire subito con le operazioni preliminari». Il tutto garantito da un comitato di cui dovrebbero far parte anche le Regioni. Aggiunge il Ministro: «Io sono disponibile a presentare un emendamento che stralci la posizione della Torino-Milano e contenga questa procedura di accelerazione». Poi avverte: «Devo anche dire al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e ai parlamentari del Polo che sostengono l'ipotesi dello stralcio che se questo emendamento serve per far saltare l'intero meccanismo di revoca delle concessioni sulle altre linee, allora, non se ne farà niente». Conclude: «Il banco di prova è immediato: lo vedremo la prossima settimana alla Camera».

E a tempi brevi avverrà una verifica politica anche sulla Torino-Lione. Prima del dibattito, la presidente Bresso ha illustrato le ragioni che hanno spinto la Provincia a presentare un'«ipotesi alternativa di percorso verificata metro per metro»: Poi pubblicamente ha dichiarato: «Al ministro chiediamo che le due soluzioni vengano confrontate su un piano di parità». Non solo. Il presidente della Comunità Montana Bassa Val Susa, Antonio Ferrentino, ha chiesto la convocazione di un tavolo dove possano essere esposte tutte le soluzioni visto che la Regione lo concede». La risposta di Bersani? «La questione dell'impatto ambientale dell'opera deve essere esaminata palmo a palmo e verificata in un tavolo con le popolazioni e i rappresentanti di Regione, Provincia, Comuni ed Enti locali».

Per Bersani il tavolo deve partire dall'ipotesi di tracciato A (tunnel di 52 chilometri e passaggio in Val di Susa) e nel caso di «resistenze delle comunità locali» prendere in considerazione la soluzione di riserva (tunnel di 32 chilometri e passaggio dalla Val Sangone). Conclude: «Io sono stato Presidente di Regione e devo dire che l'idea che un ministro contatti un presidente di Comunità Montana temi del territorio per dare soluzione ad un problema sollevato mi avrebbe molto impermalosito. Comunque se non esiste un tavolo regionale ci preoccuperemo di trovarlo».

Il ministro **Pier Luigi Bersani** è intervenuto alla Festa dell'Ulivo

Teste in procura

Outlet Santhià Saitta ripete le sue accuse

Giorgio Ballario

Abuso d'ufficio, per il momento a carico di ignoti. E' l'ipotesi di reato formulata dai sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando, che indagano sulle procedure di presentazione dell'Outlet di Santhià, il mega centro commerciale dell'abbigliamento promosso dalla società americana Prime Retail. I magistrati hanno compiuto ieri il loro primo atto d'indagine interrogando, in veste di testimone, il capogruppo del Ppi in Consiglio Regionale, Antonio Saitta.

Proprio Saitta, nell'ultima seduta di Palazzo Lascaris prima della pausa estiva aveva aspramente criticato l'intenzione della giunta di voler dare il «via libera» all'insediamento di Santhià, un ipermercato di 30 mila metri quadrati che presuppone un investimento di una cinquantina di miliardi e almeno 400 posti di lavoro. Nell'Outlet vercellese, che dovrebbe essere simile a quello appena inaugurato a Serravalle Scrivia, verrebbero venduti capi d'abbigliamento di grandi marche italiane e stranieri con prezzi scontati fino al 70 per cento.

Una prospettiva che sta provocando malumori fra i commercianti vercellesi e fa scricchiolare i delicati equilibri interni a Forza Italia con i fedelissimi di Ghigo schierati per il sì all'insediamento e gli uomini del coordinatore regionale Roberto Rosso apertamente contrari. Non a caso l'inchiesta della Procura ha preso il via dopo la trasmissione degli atti del consiglio regionale da parte del capogruppo azzurro Valerio Cattaneo, molto vicino a Rosso.

A. Saitta

Ai pm Gabetta e Ferrando il capogruppo dei popolari ha ribadito le perplessità già espresse il 25 luglio nel suo intervento in Consiglio. Citando un documento dell'Associazione commercianti di Vercelli, Saitta ha sottolineato come «tempi, metodi, procedure e ruoli istituzionali hanno contribuito a rendere oggettivamente oscuri i contorni di questo affare», anche perché dal momento in cui è stato presentato il disegno di legge regionale sul commercio sarebbero avvenuti alcuni passaggi di proprietà che, sempre secondo l'Ascom, in qualche maniera hanno favorito alcuni imprenditori. Il capogruppo del Ppi ha pure puntato il dito contro la società Nordind, della quale è azionista di maggioranza la Finpiemonte per Saitta è molto strano che la Nordind non abbia cercato di mettere in concorrenza fra loro diversi gruppi privati per vendere il terreno sul quale dovrebbe sorgere l'outlet limitandosi a trattare con un solo interlocutore.

Nei prossimi giorni potrebbero sfilare in Procura altri esponenti politici di maggioranza e dell'opposizione. Le indagini sono alle prime battute e per ora nessun nome è stato iscritto nel registro degli indagati.

PARLA LA PRESIDENTE GIULIA MARIA CRESPI: SALVAGUARDARE UN PAESAGGIO INTATTO

«No alla Disneyland tecnologica»

Il Fai: una minaccia per il castello di Masino

Un'immagine del celebre castello di Masino: ai suoi piedi è previsto un grande parco di divertimenti su una superficie di 55 ettari: attrazioni, giochi d'acqua, albergo da 300 posti, centro commerciale; il tutto presentato come veicolo di cultura

intervista

Renato Rizzo

SVENTOLA la bandiera di guerra sui bastioni del castello di Masino: il Fai, proprietario del maniero, lancia la sua sfida a chi medita di costruire in quest'angolo «pressoché intatto di storia e di natura» la nuova Disneyland del Canavese. Giulia Maria Crespi, battagliera presidente del Fondo per l'ambiente italiano, attacca il progetto «che prevede la realizzazione di un grande parco di divertimenti su una superficie di 55 ettari: attrazioni, giochi d'acqua, albergo da 300 posti, centro commerciale: il tutto presentato come veicolo di cultura. Per chi ci crede».

E per chi non ci crede?

«La minaccia a un paesaggio magnifico. Non solo per il castello che è visibile e costituisce un punto di riferimento per gran parte di questo terre, posto com'è alla conclusione delle colline moreniche della Serra, ma soprattutto per il contesto territoriale che ha sullo sfondo lo scenario delle Alpi, un'ordinata sequenza di passi, terre coltivate, alberi e corsi d'acqua. I promotori si sono resi conto dell'oscenità che rischiano di impiantare: e infatti sappiamo che hanno contattato un noto professionista straniero dandogli l'incarico di "mimetizzare" la città dei divertimenti con getti d'acqua. Ma la vera difesa del paesaggio è un'altra cosa e si fa diversamente».

La sua è, a quanto pare, l'unica voce contraria all'iniziativa.

«Sì, lo so. La Regione Piemonte, il sindaco di Albiano, il presidente della Itp, Pininfarina, tutti d'accordo. Pensano giustamente che i 2 milioni di visitatori previsti ogni anno, quando il parco sarà a regime, creeranno forte ricadute economiche. Nessuno lo mette in dubbio, così come non ci opponiamo certo per principio alla realizzazione di un luogo di divertimenti. L'unica domanda che ci poniamo è: perché devono costruirlo proprio in quella zona? Io un sospetto ce l'ho...».

Lo dica, allora.

«Mi risulta che, all'inizio, si fosse presa in considerazione un'area industriale dismessa alla periferia di Ivrea. Poi, però, si sarebbe deciso di lasciar perdere: troppo costoso bonificarla. Sia chiaro, sono soltanto sospetti. Che però non cambiano la sostanza del problema. Come si possa conciliare la tutela del paesaggio e dell'ambiente agricolo con una trasformazione di tale portata non è comprensibile».

Quali passi avete intrapreso?

«Intanto abbiamo interpellato la Soprintendenza ai Beni ambientali di Torino: ci hanno risposto di essere totalmente all'oscuro di tutto. Poi, abbiamo scritto al ministro per i Beni culturali e a quello per l'Ambiente. La nostra convinzione è che un'operazione del genere creerebbe un impatto territoriale negativo e sconvolgente. Anche perché sappiamo bene che occorrerebbero imponenti infrastrutture di supporto, vista la lontananza del luogo dai grandi centri abitati, mentre le attrezzature turistiche di Santhià e di Ivrea sono assolutamente modeste. E, a proposito di rischi ambientali, c'è un particolare che a noi sembra addirittura beffardo: roba da colonizzazione»

Si spieghi meglio.

«Ci hanno segnalato che la società promotrice del progetto avrà un forte apporto di capitali svizzeri. La Confederazione, in casa sua, esercita una tutela assai forte, mentre poco che stabilisca addirittura quale debba essere la posizione delle macchie nel paesaggio. Evidentemente da noi certe difficoltà non esistono».

IL SINDACO: «OCCASIONE DI LAVORO»

CARAVINO. Si chiama «Albiano Millennium», il mega parco dei divertimenti gestito dalla società Mediapolis e che dovrà sorgere ad Albiano, a una manciata di chilometri da Ivrea. Il progetto, che prevede di assorbire circa 1500 nuovi occupati entro il 2006, sta suscitando polemiche anche per il possibile impatto ambientale che potrà avere sul castello di Masino, a Caravino, antica dimora dei conti di Valperga ora di proprietà del Fai. «Se gestito come si deve - afferma il sindaco di Caravino, Giovanni Lutterotti - non posso che definirlo un progetto positivo. Certo è, però, che terremo conto dell'eventuale impatto ambientale». Sulla zona si prevede una ricaduta di migliaia di persone. Fatto di cui potrà beneficiare anche la fortezza di Masino. «Se al castello dovesse arrivare già solo il 10 per cento dei turisti che si recheranno ad Albiano Millennium, non potrà che essere un successo per tutti», conclude Lutterotti.

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO - MILANO - ROMA - LUCCA - FIRENZE - BOLOGNA
VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - CATANIA
- NEW YORK - PARIGI - SHANGHAI
Studiare non basta!
Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
(ai sensi del D.LGS. 115/92, emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89).
Facoltà di:
• Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• International Political Studies
• Economia e Management dello Sport
La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in Italiano che in Inglese.
www.unicse.it - orientamento@unicse.it
800 216186

Specchio dei tempi

«I padroni di cani diano esempi concreti!» - «Sgradita sorpresa sull'autostrada per Aosta» - «Nessuna pietà per il criceto abbandonato senza cibo e senza acqua» - «Chiuso il rifugio di Monte Moro»

Una lettrice ci scrive:

«Ormai non passa giorno che qualche padrone di cani perori la causa del suo Fido affinché possa avere libero ed incondizionato accesso alle spiagge e nelle piscine, nei supermercati, su bus, treni e aerei, nei cimiteri ecc. E precisano subito che la loro bestiola è sempre tenuta al guinzaglio, ha la museruola, non abbaia e non sporca.

«Qualcuno aggiunge addirittura che la creatura non fa neppure la pipì contro i muri. E poi, se comunque proprio il cane non riuscisse a trattenersi e dovesse scappargli il bisognino, loro sono sempre pronti con la paletta.

«Ma basta dare uno sguardo intorno per verificare che la realtà è ben diversa. Io abito in prossimità del giardino di via Belli, una volta lindo e pulito con qualche fatica per il gioco dei bambini e trasformato oggi in un'area per cani dove questi sporcano, latrano e guaiscono a tutte le ore del giorno, e scorrazzano tranquilli fra i pochi fiori che resistono; lo stesso dicasi per marciapiedi e aree circostanti. Naturalmente sun guinzaglio, paletta e, che meno, vigili per punire almeno i più arroganti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi sono recato in Val d'Aosta per una gita e ho potuto constatare con piacere che era stata ultimata la tratta Aosta-Courmayeur e quindi dopo aver pagato il pedaggio alla barriera di Aosta ho proseguito fino alla prima uscita per Cogne. E qui la prima sorpresa: al casello non si paga! Sarà vero? Naturalmente no poiché la tratta completa (quindi fino a Courmayeur) è prepagata alla barriera di Aosta. Al ritorno la beffa si completa poiché oltre a ripagare la tratta completa, percorrendo i 4 Km che portano alla barriera di Aosta si trova l'indicazione per l'uscita Aosta Est in corrispondenza di una stazione di servizio ma l'uscita non c'è! Pertanto per andare ad Aosta e si entra in autostrada (e non vi sono indicazioni stradali in tal senso) o dopo aver preso il ticket alla barriera bisogna uscire al 1° svincolo per Nus, pagare altre 4500 lire e tornare ad Aosta per la statale o l'Autostrada in senso contrario! Il paradosso è che tali arterie, che sicuramente hanno un impatto ambientale elevato in montagne così meravigliose, dovrebbero almeno servire per migliorare la viabilità e decongestionare il traffico delle città (vedi Aosta) non subordinando questo aspetto a meri calcoli economici, in questo caso inappropriati».

Francesco Germinario

Un lettore ci scrive:

«In corso Racconigi all'altezza del 200 ho trovato, appoggiata ad un albero, una gabbia con all'interno un criceto vivo, che potendo lasciarlo al suo destino, l'ho portato a casa. La povera bestiola era senza acqua e senza cibo ed è morta il giorno dopo. Con che coraggio si può lasciare una bestiola a morire in una gabbia? Ci sono tante soluzioni alternative ma a quanto pare la gente forse crede che sia sbagliato solo abbandonare i cani mentre animali più piccoli non sono degni di interesse e possono essere condannati a morte in qualunque modo».

Silvio Molino

Un lettore ci scrive:

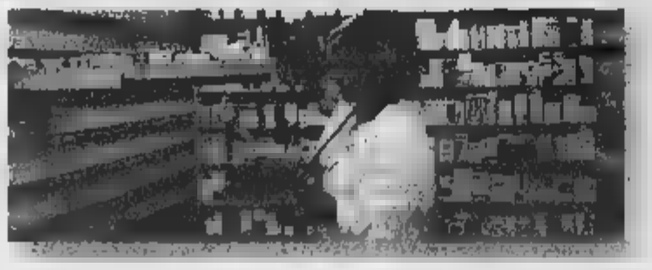
«Da Prato Nevoso con un'agevole passeggiata quasi tutta in piano si raggiunge in circa due chilometri il rifugio "Baita delle Stelle" di Monte Moro dove fino all'agosto '99 ci si poteva soffermare per un breve spuntino. Ora ciò non è più possibile! Il locale è chiuso! Chi vi arriva non si può più rifocillare né dissetare e vaga attorno alla costruzione in cerca di spiegazioni che non trova. Si sentono molte voci sulla chiusura del rifugio. Secondo alcuni i giovani che lo gestivano hanno lasciato attirati da altri più facili e consistenti profitti, secondo altri pare siano stati costretti a lasciare poiché il proprietario del rifugio non metteva i locali "a norma", secondo altri ancora si vocifera che i suddetti gravano abbiano cessato l'attività a causa delle ostilità dei presunti rivali commerciali ecc. Quello che è certo è che il locale è ora chiuso e che si dove lamentare se i turisti optano per altre località, se non si riesce a mantenere in vita anche quel poco che c'è e che funziona dando finalmente spazio in questo caso anche all'iniziativa giovanile. La presente è indirizzata in primo luogo ai sindaci delle due Frabose affinché si installino all'inizio della passeggiata verso la "Baita delle Stelle" di Monte Moro cartelli che avvertano gli escursionisti in modo che chi si avvia verso la passeggiata si possa preventivamente rifornire di bevande stante anche la totale mancanza di fontanelle sull'itinerario».

Pietro Cambias

specchiotempi@lastampa.it

BENESSERE E SICUREZZA | LA CROCIATA CONTRO GLI ABUSI

Il sospetto che in commercio si stiano moltiplicando i prodotti pericolosi esiste da mesi. Nel maggio '99 i titolari di quattro aziende che commercializzavano preparati contenenti creatina sono stati condannati per frode in commercio: il procuratore Guariniello ha contestato loro la mancata autorizzazione.



Un corpo snello ad ogni costo. Oltre al boom degli integratori alimentari e dei prodotti «naturali», un altro allarme lanciato di recente dai medici è quello delle diete «fai da te». Sono nate pastiglie quasi miracolose che sono finite sotto accusa dopo la morte di ragazze che ne facevano uso.

«Attenti ai falsi integratori naturali»

L'allarme dei farmacisti: pericolosi per la salute

Marco Accossato

Sul banco degli imputati integratori alimentari, vitamine e minerali. Il sospetto è diventato certezza. Proprio al centro delle ferie, quando s'insegue ad ogni costo la linea perfetta, l'Ordine dei farmacisti di Torino denuncia: «Sono venduti come prodotti naturali, ma in molti casi si rivelano veri e propri farmaci e interferiscono con l'effetto di altre medicine». Il fenomeno si moltiplica a vista d'occhio. L'Ordine invita a non acquistare più questi prodotti nei supermercati e invoca una regolamentazione del commercio. «Negli ultimi anni spiega il presidente, Piero Sampietro - sono comparsi prodotti che solo formalmente vengono considerati alimenti o integratori "puri", perché il fabbricante li indica come ottenuti da sostanze naturali o vegetali. Invece presentano un'effettiva attività farmacologica».

Il rischio delle pillole della salute è in un certo senso anche figlio delle lungaggini della burocrazia: «Le case farmaceutiche e le ditte produttrici ricorrono sovente a far inserire un nuovo preparato sotto la dizione di "integratore alimentare" evitando la costosissima e laboriosa procedura necessaria alla registrazione al ministero della Sanità». E se a Roma, entro i tre mesi previsti dalla legge, non vengono disposte verifiche, scatta implicito il meccanismo del silenzio-assenso e l'approvazione alla vendita.

Se in origine erano disponibili in commercio prodotti effettivamente innocui come glucomannani, pappa reale, multivitaminici e multiminerali a basso dosaggio, si è passati via via a soluzioni con un'attività sempre più marcata. «Preparati - spiegano i farmacisti - per controllare il peso corporeo che contengono cromo associato ad alghe ricche di iodio, ed erbe ad azione diuretica o ricostituenti a base di ginseng. Idem i lassativi con antagonisti per la circolazione sanguigna con ginkgo biloba che se assunte in dosi eccessive o da soggetti con particolari patologie possono creare seri problemi di trombosi e pericolo per la salute».

Preoccupa soprattutto il fatto che alcuni di questi prodotti possono interagire con medicinali somministrati in contemporanea. Un esempio concreto è l'iperico, che negli ultimi mesi sta riscuotendo grande successo come anti depressivo: «Interferisce, ad esempio, con la pillola anticoncezionale oltre a modificare il potere anticoagulante di appositi farmaci, rivela Sampietro. Anche i preparati multivitaminici, se presi in dosi eccessive, possono causare accumulo di vitamine liposolubili, con il rischio di scatenare in breve tempo effetti dannosi al fegato».

Il dottor **Piero Sampietro**, presidente dell'Ordine dei farmacisti, consiglia «Rivolgetevi sempre agli specialisti»

Gli Ordini dei farmacisti intendono schierarsi compatti per combattere la messa in vendita di sostanze al limite del proibito («Naturale è sinonimo di innocuo»). In attesa di una regolamentazione, l'unica arma sfoderabile sembra essere intanto l'informazione capillare: «Alimenti o integratori naturali - ribadisce l'Ordine dei farmacisti - non devono essere acquistati sugli scaffali dei supermercati o su consiglio di amici inesperti, ma soltanto in farmacia, dove chi vende ha il dovere di informare l'acquirente sui possibili rischi e sulle interazioni di tali sostanze con altri farmaci assunti contemporaneamente». Proprio in questi giorni una nota del ministero della Sanità ha disposto - a caso - la modifica dei bugiardini contenenti contraccettivi orali, digossina, teofillina e warfarin che possono avere interazione con preparati a base di ipericо.

L'incendio in lungodora Napoli, nel sottoscala dove vivevano alcuni maghrebini

Rischiano la morte nel rogo del palazzo

Due bambine e la nonna intossicate dal fumo: salve

Nel cortile, adesso, ci sono i resti di materassi bruciati, pezzi di mobili che le fiamme hanno divorato, immondizia. E ci sono due ragazzi, certamente stranieri, che si lavano con la canna dell'acqua per innaffiare i giardini. «Il fuoco? E' scoppiato lì, sotto le scale. Sì, ci vivono alcuni ragazzi che adesso non sono qui. Stanno bene, non c'è problema».

L'interno 6/7 di Lungo Dora Napoli è una vecchia casa di ringhiera che dalla strada non si vede nemmeno. Tre piani, dieci di persone che vivono in pochi metri quadri. Sono in gran parte extracomunitari, quasi tutti clandestini, come questi due ragazzi che ora, nudi, si asciugano in mezzo al cortile. Ieri, domenica sera, la tragedia è passata vicinissima. Due bambine, una pensionata e una giovane coppia hanno rischiato di morire soffocati dal fumo di un incendio. La hanno salvate i pompieri, sono finiti in ospedale. Non sono gravi.

Tutto è accaduto quando mancavano pochi minuti alle 21. In un sottoscala, che un gruppetto di maghrebini ha deciso di trasformare in casa, è scoppiato, chissà come, un incendio. Forse una sigaretta caduta per sbaglio su uno dei materassi appoggiati lì per terra, oppure c'è stato il cortocircuito di una luce, provocato da uno dei tanti fili che pendono già dai muri, e le fiamme hanno iniziato a divorare sacchi di vestiti, materassi, quei pochi mobili accatastati accanto agli scalini. Un rogo piccolo, ma che ha provocato tantissimo fumo. Una nebbia nera, densa, nera, che ha invaso le scale e saturato ogni ambiente. Quando è scattato l'allarme ormai era tardi, impossibile salire o scendere le rampe che portano ai piani superiori. Quando sono arrivati i pompieri erano già tutti in cortile tranne due bambine, una di 9 e una 5 anni, Irene e Luana, la loro nonna, Alda Braghin, 65 anni, e i genitori: Angelo Riggio, 31 anni e Carla Savarino di 29. Barricati al secondo piano, senza possibilità di scendere o salire, li hanno salvati i vigili del fuoco, calandoli dalle ringhiere. Tosse, vomito, difficoltà respiratorie: la nonna e le due bambine sono finite in ospedale per un principio di intossicazione. Papà e mamma, invece, soltanto per controlli. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi. L'incendio è stato domato, l'androne sgomberato dalle masserizie carbonizzate, la tromba delle scale arieggiata e liberata dai fumi tossici che hanno lasciato sui muri vistosi segni neri. E nel cuore della notte le due bambine e la nonna hanno salutato i medici dell'ospedale Maria Vittoria e sono tornate a casa. Stanno bene: quella disavventura non avrà conseguenze. [l.pol.]

PAURA PER UN RAGNO

Un ragno appena più grande di quelli che tessono le loro tele negli angoli del soffitto di casa. Un ragno colorato, con il corpo a strisce gialle e nere, come quello di una vespa, ieri, ha messo in allarme decine di persone: veterinari, vigili del fuoco, esperti. E' accaduto ad Alpignano dove, nel cortile di una villetta in via Colgnasesco un bambino ha notato l'insetto. Il suo cane si è avvicinato ed è stato morso. Vomito, tremiti: l'animale è stato immediatamente portato da un veterinario. Qualcuno ha allertato i pompieri, esagerando: «C'è un insetto grande come una mano nel giardino di una villetta, forse è velenoso». I vigili del fuoco lo hanno catturato con ogni precauzione, e chiuso in un barattolo. Difficile rintracciare un esperto, trovato solo nel tardo pomeriggio alla Asl 4 di Torino. E' davvero velenoso? Una risposta certa non c'è. Potrebbe trattarsi di una «Argiope fasciatina» aracnide abbastanza comune in Europa. Il suo morso è irritante, ma non velenoso. Oggi le analisi e poi il responso definitivo.

Pugno duro contro i criminali, comprensione e aiuto per chi cerca lavoro o è perseguitato in patria

«La solidarietà è un dovere»

Documento dei vescovi sugli immigrati

«I titoli dei mass media quasi ogni giorno riportano notizie di sbarchi sulle coste pugliesi e calabre, e di infiltrazioni nelle frontiere orientali. Evidentemente la preoccupazione e in qualche misura emotivamente l'opinione pubblica, fino a suscitare reazioni scomposte, quasi un clima di psicosi da invasione». «Esistono certamente problemi di ordine pubblico, ma non si può ridurre il fenomeno immigratorio a questa dimensione». Sono due passaggi della «riflessione» della Commissione Migrantes della Conferenza Episcopale Piemontese sull'immigrazione, la cui «radice resta sempre lo squilibrio economico mondiale, frutto di un'ingiusta distribuzione delle risorse».

L'analisi, che porta la firma del vescovo di Saluzzo e delegato della Cep per le migrazioni, Diego Bona, contiene anche l'appello «alle amministrazioni pubbliche, agli uomini di buona volontà ed alla comunità cristiana in particolare, di leggere il momento attuale con visione responsabile e serena, trattandosi non di cose ma di persone».

Un invito, quello della Commissione Migrantes, che viene nei giorni in cui è cronaca torinese la vicenda delle famiglie curde ospitate nelle ex scuole di strada delle Cacce, a Mirafiori, arrivate da Taranto dopo la fuga dalle persecuzioni in Turchia. Per loro, donne, anziani, bambini, Torino è solo una tappa: la meta è la Germania, da raggiungere nascondendosi in un furgone, pregando di non essere scoperti alla frontiera. Anche l'Ostensione della Sindone sottolinea la Commissione Migrantes, che ci «invita a fissare gli occhi sul volto sofferente del crocifisso», ci fa vedere «riflessi, i volti dei bambini curdi stipati nelle stive, i morti annegati per la ferocia degli scafisti, i disperati che cercano luce e speranza».

Un gruppo di curdi «sbarcati» a Torino dal treno del sole. Per aiutarli si sono prodigati volontari della Croce Rossa e gli uomini della Protezione civile. Qualche problema, [illegible], ad Alessandria

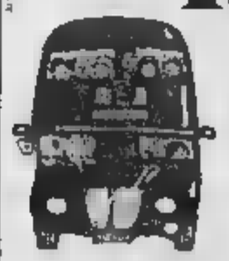
Giusto allora essere «severi e rigorosi con i criminali», mentre è opportuno «riconsiderare la normativa sul lavoro, perché la richiesta di mano d'opera è costante in diverse zone d'Italia»; rifiutare i disperati in quali nella propria terra vengono negati i diritti umani fondamentali, è invece «del tutto irresponsabile», ribadisce la Commissione Migrantes: non dobbiamo dimenticare che hanno la stessa dignità dei cittadini del nostro paese. Infine, un invito: il problema «è serio», attenzione a «valutazioni sommarie e generalizzazioni, tanto più se usate in clima preelettorale, giocando la carta dei propri interessi sulla pelle dei poveri e dei senza diritti».

Le Ferrovie: ci scusiamo

[illegible] i servizi igienici [illegible]

Viaggio «difficile» per i passeggeri dell'Eurostar - il Pendolino - partito ieri alle 6,15 da Torino diretto a Roma: sei delle 14 toilette, hanno scoperto durante le 5 ore e 45 minuti impiegate per raggiungere la stazione Termini, non funzionavano e quelle riservate ai disabili erano intasate. Secondo un passeggero, non sarebbe stata accolta nemmeno la richiesta di una sosta straordinaria a Firenze. «E' vero che 2 servizi nella prima classe e 4 nella seconda non funzionavano, e ci scusiamo con i nostri clienti - hanno ammesso le Ferrovie -. Il tempo della sosta a Torino non consente interventi se non quelli che erano necessari per aggiustare i servizi igienici. Alcuni viaggiatori gettano i piccoli asciugamani nello scarico, che in questo modo, essendo a circuito chiuso, si può otturare». E la sosta negata a Firenze? «Probabilmente è stata chiesta a personale delle ferrovie a terra, cui non compete prendere queste decisioni».

il vestigente
VIA [illegible] - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
estivo
uomo, donna
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
dal 21/8 al 23/9
AUT. 1 LEGGE 30

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 9 OTTOBRE
REGENCY

INGLESE FRANCESE TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Soggiorni studio all'estero
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga [illegible] il Funerale solo chi non si informa!
Decesso in ospedale: ...«Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una subito disponibile e di fiducia. Anche se dubbioso e titubante, in quel momento ho accettato, senza informarmi altrove: il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale»... (Dichiarazione di un Cliente).
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Sede centrale esposizione: C.so Bramante 56 - TO
Tel. 011.663.30.05
Esposizioni in provincia
IL GIUBILEO

Librerie Professionali
Il Sole 24 ORE
Una grande [illegible] si fa spazio. A Torino.
Da oggi a Torino c'è una novità. Ed è una grande novità: "Librerie Professionali Il Sole 24 ORE" all'interno della Libreria Punto L dedicato all'informazione professionale con Libri, Abbonamenti a tutti i Periodici e al Quotidiano, Banche Dati, Software de Il Sole 24 ORE. Venite a trovarci, vi aspettiamo
Libreria P[illegible] - [illegible] Viazaglio 7 - Tel. 011 546620

BRICO 2000
BRICOLAGE - DECORAZIONE
[illegible] - IDRAULICA
FERRAMENTA - ELETTRICITÀ - [illegible]
VIA CARCANO, 30
TEL. 011.2056849
(di fronte alla piscina Colletta)
AMPIO PARCHEGGIO
[illegible] IL SABATO

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52 11
Fax 011.666 53 00

www.[illegible].it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

Ma il giudice per le indagini preliminari lo accusa di omicidio volontario

«Non voleva uccidere il fratello»

La difesa del senzatetto arrestato a Imperia

Gian Piero Moretti
Maurizio Vazzaro

Giuseppe Meli ha tanta voglia di iniziare una nuova vita. Anche se dietro le sbarre. Il gip imperiese Bruno Novella ha optato per la custodia cautelare [illegible] della gravità del crimine commesso nel '74 a Torino: il clochard ha confes- [illegible] di aver ucciso [illegible] fratello Antonino perché si era messo a spacciare droga. Per lui resta confermata l'accusa più grave, omicidio volontario, in attesa che si compiano nuovi accertamenti, a partire da un sopralluogo nel tratto [illegible] Chisola dove Giuseppe si sarebbe sbarazzato del cadavere. Il difensore, Alessandro Rossi, ha cercato di far accettare al gip, senza riuscirci, la tesi dell'omicidio preterintenzionale. «Non ha mai detto che, colpendolo con una pietra, voleva ucciderlo», spiega l'avvocato.

Il Meli ieri ha ricevuto la visita del consiglier[illegible] della Regione Liguria, Massimiliano Iacobucci, di An. Un incontro veloce, dopo l'interrogatorio del giudice Novella e un lungo colloquio liberatore con il cappellano delle carceri di via Don Abbo. «Non mi è parso un criminale - ha commentato Iacobucci -, l'impressione che ho avuto è [illegible] quella di [illegible] che mi è tolto un macigno».

Jeans, camicia a righe bianco e verde, capelli rasati, la barba di tre giorni. Ha chiesto al prete [illegible] poteva radersi. E il sacerdote è [illegible] a comprargli lamette e sapone. E due pacchetti di sigarette. «Vivo una tragedia» ha detto. Meli ha trascorso i primi giorni in una cella singola. «Mi hanno cambiato le lenzuola, mi trattano bene. Ero già stato in prigione una volta, ma il trattamento era stato diverso».

Ancora Iacobucci: «Non mi è sembrato il classico barbone. Al contrario, mi è parsa una persona educata, rispettosa, abbastanza lucida. Ha una piccola pensione e dei risparmi. Ha chiesto di mettersi in contatto con l'assistente sociale. Lo vuole delegare per poter ritirare i suoi quattrini. Il denaro ha detto che gli serve «per vivere un po' meglio in carcere». Gli ha fatto capire che la confes- [illegible] è servita a chiudere con il passato da emarginato, per iniziare una nuova vita. Anche se è consapevole che potrebbe trascorrere lunghi anni in carcere.

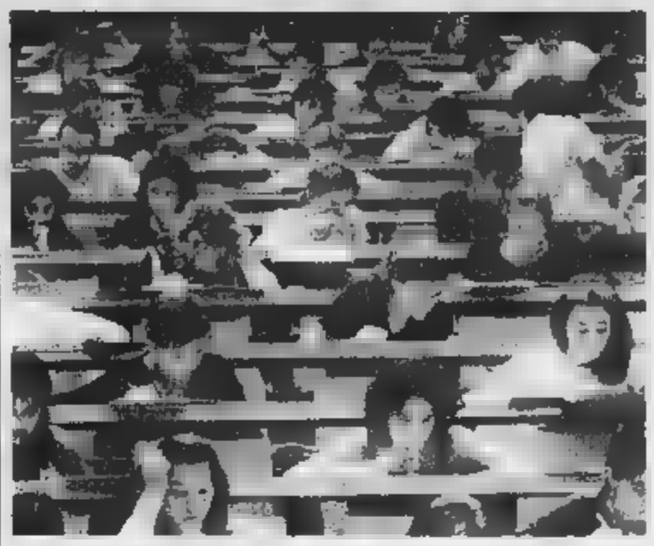
«Subito mi è sembrato stupito - racconta Iacobucci -. Gli ho spiegato che quando [illegible] consigliere provinciale, passavo sempre con l'auto accanto alla sua roulotte e che avevo notato la contraddizione fra la sua vita di emarginato e l'ordine di quella che era la sua casa, con i panni stesi ad asciugare, l'orto ben coltivato, la pulizia. Mi sembrava di conoscerlo da sempre e per questo ho voluto visitarlo in carcere». Per sapere se aveva bisogno di qualcosa.

«Qui mi trattano bene. Hanno capito il mio dramma, la tragedia che sto vivendo» ha aggiunto il detenuto.

Fuma molto. Sigarette, donne, alcol. Sono i tarli della sua vita da sbandato. Di mogli ne ha avute due ma entrambe le unioni sono fallite. Il peso sulla coscienza gli può aver impedito di condurre un'esistenza tranquilla. «Era [illegible] po' Jekyll un po' Hyde», rivela Cesare Augusto Zirafa, detto il «conte». L'uomo che divideva con Meli un pezzetto di terra e qualche cena. I due erano vicini di roulotte. Zirafa prima di diventare clochard per «amore della libertà» ha lavorato nei migliori alberghi di Londra e Parigi, e ha vinto un premio di poesia.

Meli ieri ha ricevuto la visita del consigliere regionale ligure, [illegible]acobucci (a fianco, all'uscita dal carcere di Imperia): «Era un po' Jekyll un po' Hyde», rivela **Cesare Augusto Zirafa** (sopra), anche lui clochard e vicino di [illegible]

Test di ammissione per 1500 studenti



Palazzo Nuovo: candidati alle prese [illegible] i quiz per il corso di laurea di Psicologia

Psicologia e Biotecnologie esclusi due giovani su tre

Palazzo Campana, il prorettore Garibaldi «Saranno salvati i graffiti del Sessantotto»

Quasi 1500 ragazzi hanno affrontato ieri la roulette dei test d'ammissione ai corsi di laurea, a numero chiuso, in Psicologia e Biotecnologie. La mattina è scattata l'ora dei quiz per 1148 appassionati di Freud e Adler, il pomeriggio è toccato a 375 aspiranti biotecnologi. Le chances di farcela sono quasi la metà nel primo caso (i posti sono 500), meno e più complicato entrare alla Scuola per le biotecnologie, che coinvolge 4 facoltà (Medicina, Agraria, Scienze e Veterinaria) ed offre solo [illegible] posti, pochi, anche se l'appeal del corso apparentemente più di moda, almeno a giudicare lo spazio dedicato dai media a temi affini alla clonazione, è in realtà in lieve calo. Rispetto allo scorso anno, a Torino il numero di candidati è sceso del 4%, e a Milano è stato addirittura soppresso l'esame perché c'erano meno candidati che posti.

Mentre continuano le proteste per i test «saltati» a Medicina (il termine per l'immatricolazione di molti corsi al Politecnico è il 22 settembre, e molti ragazzi, che avrebbero voluto scegliere tra le due strade, ora non sanno che fare), per i 1500 che - almeno - ieri l'esame l'hanno potuto sostenere, non tutto è andato liscio. Centoventi domande cui rispondere in 80 minuti sono parse troppe ai futuri psicologi, che però verranno proprio selezionati anche sulla base, appunto, della velocità di soluzione dei quesiti. «Erano l'ideale per appassionati di enigmistica - sbotta, uscendo, Federica Conazza - «Troppo lungo», ribadiscono Antonella Alamo e Consuelo Aringhieri. Sulle ragioni della scelta del corso di laurea, anche quest'anno si sprecano gli studenti che tentano più d'un test (moltissimi provano anche Scienze della Comunicazione), e sembrano in aumento i ragazzi interessati - chissà perché - alla psicologia criminale: sarà frutto del boom della letteratura gialla, ma l'ispirazione, ad esempio, di Federica Mattalia, di Balangero («Vorrei lavorare nelle carceri e per i tribunali»), o di Paola Koroveshi, che vorrebbe capire quelle menti [illegible] che si sogna psicologo al detective per essere attratti dalla scienza di [illegible] Alessandra Berta, di Collegno, «realizzerebbe] dalla psicologia di comunità» come la mia [illegible] e il giovane che appassiona Enrika Chiellato, quella applicata alla pubblicità.

Sanno tutto invece di clonazione le ragazze [illegible] candidate di Biotecnologie: sulla manipolazione dei geni, anche umani. Il successo dei ragazzi si deve all'avvicinarsi [illegible] non si esageri, e si tratta [illegible] delle malattie. Già pensano [illegible] per esempio Matteo Marchisio, Francesca Arcadipane e Francesca Gay. Le domande erano 85, spaziavano dalla [illegible] alla matematica, alla fisica e alla chimica, e la difficoltà era legata [illegible] al tempo, [illegible] Anche qui, in genere, si tenta più d'un test, ma l'alternativa [illegible] solamente [illegible] Domenica vien[illegible] separato di ventato [illegible] studenti lavoratori [illegible] nel Terzo Mondo [illegible] nel test oggi scelto [illegible] no, in alternativa [illegible] ve dersi medicina, ieri il preside Francesco [illegible] detto di «sperare» [illegible] svolgersi tutto il [illegible] consentire. Previsti [illegible] mente [illegible] alza [illegible] di certo tutto dipende [illegible]

Dall'atmosfera [illegible] attività [illegible] nato idee di [illegible] A Palazzo Campana durante [illegible] mento dell'ateneo [illegible] alcuni graffiti legati alla contestazione studentesca del '68. Ieri il prorettore Angelo Garibaldi ha assicurato [illegible] saranno [illegible] Verranno tutti catalogati [illegible] fatti e i più significativi saranno "salvati", come testimonianza storica di quell'epoca.

lg. fav.

Grugliasco: incidente tra due auto [illegible] un isolato dalla casa della vittima

Scontro, muore quindicenne

Rientrava dal sabato trascorso con amici

GRUGLIASCO

«Me lo sentivo? Non lo so, [illegible] solo che quando le sirene dell'ambulanza hanno incominciato a suonare all'impazzata, alle [illegible] della notte, ho capito che [illegible] successo qualcosa a Gianluca. Mi sono precipitato in strada e ho capito che purtroppo avevo ragione: mio figlio era lì, [illegible]cato all'auto accartocciata».

E' un padre disperato quello che ricorda la [illegible] in cui ha perso un figlio di appena 15 [illegible]i. Gianluca Piccirillo, studente, Torino, piazza Cervi 3, stava rientrando a [illegible] dopo un sabato sera trascorso con tre amici, ma la «Uno» sulla quale viaggiavano si è scontrata contro una «Bravo» (a bordo altri cinque ragazzi) ad appena un isolato da casa. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra via Crea e via Grandi, primo tratto di Grugliasco al confine con Torino. Gianluca Piccirillo è morto alcune ore dopo il ricovero, al Martini. Lo stesso ospedale dov'è ancora, gravissimo, il suo amico del cuore Vincenzo Miceli, [illegible] fratelli» [illegible]rda la sorella della vittima, Daniela. «Vincenzo se la caverà» dicono i medici che hanno sciolto la prognosi soltanto ieri.

Meno preoccupanti, invece, le condizioni degli altri sette giovani. Hanno riportato tutti qualche lesione e contusione, ma il più grave guarirà in un mese. L'autista della «Uno», fresco di patente, è rimasto quasi illeso, dieci giorni di prognosi.

In via Crea sono intervenuti i carabinieri di Grugliasco, stan- [illegible] ancora raccogliendo le testimonianze utili a ricostruire l'incidente. «Non è [illegible]ora chiaro - dicono - quale delle due automobili [illegible] ha rispettato il semafo- [illegible]. [illegible] mentre loro cercano di capire quello che è realmente successo, i familiari di Gianluca Piccirillo s'interrogano [illegible] domande destinate a rimanere senza risposta. «Perché proprio lui? Era un ragazzo dolcissimo» sussurra la mamma tra le lacrime, senza riuscire ad aggiungere altro.

Intorno a lei molti parenti e amici che cercano di darle un po' di conforto. C'è anche Daniela Piccirillo, che sembra ancora più giovane dei suoi 20 anni: si sforza di [illegible] piangere, accenna anche un sorriso al ricordo del fratello «aveva tanti amici, perché [illegible] umile e generoso», [illegible] poi il dolore ha il sopravvento, e l'emozione resta [illegible] voce anche per lei.

Gianluca Piccirillo

Porta Palazzo, rifornivano gli extracomunitari

Bloccato il grossista dei venditori abusivi

Mercato abusivo di generi alimentari: un classico a Porta Palazzo. Ci sono i maghrebini, la sera dei giorni festivi, vendono di tutto nel marciapiede del primo tratto di corso Giulio Cesare, poco prima della chiesa di san Gioacchino. E ci sono i centrafricani che espongono la loro merce su fogli di giornale stesi in terra, corso Regina Margherita quasi all'angolo con piazza della Repubblica. Mercati che, neppure i frequenti controlli della polizia municipale riesce a contrastare. Dall'inizio dell'anno, infatti, i vigili della sezione che si occupa della [illegible] di Porta Palazzo hanno effettuato 220 sequestri. Il più urgente lo hanno messo a segno nella tarda mattinata di domenica proprio di fronte al mercato del pesce. I vigili sono riusciti a bloccare un «grossista» di generi alimentari destinati agli extracomunitari: un fornitore delle decine di venditori al dettaglio che, nei giorni festivi, popolano il piazzale del mercato, dal lato via Milano. Lo hanno fermato e gli hanno sequestrato diversi quintali di merce: pane arabo, salumi per islamici - realizzati con carni di manzo - litri di crema di latte, verdure ed altri cibi già confezionati e pronti per essere scaldati e venduti sul posto. Il tutto era stipato dentro una vecchia Fiat Uno, trasformata in «general store» alimentare. Negli uffici del primo piano della [illegible] dei vigili sono finiti anche alcuni dettaglianti, fermati mentre si stavano già allontanando con il carico per la giornata. A tutti è stata contestata la vendita di alimenti potenzialmente dannosi per la salute. Tutti si sono difesi, spiegando che si tratta di «cibi caratteristici dei nostri Paesi: cose che in Italia non si trovano oppure costano molto care perché vendute in pochi negozi altamente specializzati». Non c'è stato niente da fare: condizioni igieniche carenti, poca certezza sulla provenienza di alcuni prodotti, hanno portato al sequestro. Che ha avuto un effetto immediato: domenica sera, in tutta l'area di Porta Palazzo c'erano solo cinque venditori di cibi africani.

Francesco Di Carlo

MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA: UN NUOVO PERCORSO E OPERE DA SCOPRIRE

Palazzo Madama, tutte le epoche in mostra

Nel «Salone del Voltone» lasciati a vista gli scavi archeologici

[illegible]
Maurizio Lupo

Il porticato d'archi in cotto, a [illegible] acuto, che nel Medio Evo cingeva la [illegible] interna di Palazzo Madama è tornato a far mostra di sé, con i resti della [illegible] eleganti successione di [illegible] colonne a base ottagonale.

Gli scavi archeologici che lo hanno appena restituito alla luce, nel salone detto «del Voltone», offriranno da ora in poi una prospettiva che permetterà ai torinesi del Duemila di cogliere con un unico colpo d'occhio l'intera evoluzione del Palazzo, a partire dall'epoca romana, caratterizzata dalle fondamenta della Porta Pretoria, fino all'epopea risorgimentale, quando la dimora accolse al piano nobile l'aula del Senato subalpino.

Gli archeologi, guidati da Lucilla Pejrani, durante quest'estate hanno finito [illegible] scoperchiare il pavimento [illegible] salone ristrutturato l'atrio juvarriano della Reggia, per rendere di nuovo visibili vestigia già identificate [illegible] esplorate alla fine dell'Ottocento da Alfredo D'Andrade, ma poi di nuovo celate da un pavimento di piastre, che le rese quasi ignote nella loro visione complessiva per [illegible] il Novecento.

Sono beni che saranno valorizzati dal nuovo percorso del Museo civico d'Arte Antica, ospitato [illegible] residenza. Carlo Viano, responsabile dell'intero riallestimento di Palazzo Madama, lo ha riprogettato in modo che dal 2004 permetta di vedere tutta l'area archeologica, che dalla primavera ventura [illegible] tuttavia già visibile in anteprima, dall'atrio d'onore della Reggia, tramite un «affaccio» reso evidente proprio in questi giorni dalle opere appena compiute.

Sulla soglia del portale che dà accesso al salone del Voltone è ben visibile l'intreccio delle successive stratificazioni archeologiche affiorate dall'invaso del cortile. [illegible] livelli più profondi si riconosce il piano [illegible] calpestio che, all'epoca romana, faceva varcare le [illegible] Torino attraverso la porta Pretoria.

Più su ecco il porticato trecentesco, animato nell'angolo nordorientale [illegible] fondamenta di una scala-torre circolare, aggiunta nel Quattrocento. [illegible] resto del perimetro si distinguono varie finestre, poi modificate o tamponate in epoca gotica e rinascimentale.

Una di queste, molto ampia, ad arco acuto, adorna di belle cornici [illegible] decori di fiorami in cotto, s'affacciava dal piano superiore sul centro del cortile d'onore. Venne poi «tagliata» e imprigionata dalle eleganti volte [illegible] che mutarono la corte in salone.

Ma la sua presenza fa ancora capolino dall'interno di un camino monumentale che riscaldava la soprastante aula del Senato, dove sondaggi hanno ritrovato delicati affreschi monocromi, che in [illegible] risorgimentale celebravano le gesta di Casa Savoia.

«Gli scavi - spiega Pejrani - in seguito potranno essere approfonditi in qualche punto, oltre i livelli esplorati da D'Andrade».

Con un unico colpo d'occhio si può cogliere l'intera evoluzione: dal periodo romano ai passaggi gotici [illegible] rinascimentali

Ecco il porticato trecentesco, d'arch. in cotto, che era sotto Palazzo Madama

«Intanto - nota Enrica Pagella, dirigente del Museo d'Arte Anti- [illegible] - verrà avviato il restauro delle volte che dal Seicento chiudono l'antica corte. Sotto le tinta che la ricopriva è emerso l'intonaco originale, chiaro, molto fine e luminoso».

Poi [illegible]eggi avvolgono [illegible]he la sala del Senato, dove in primavera, in occasione della presentazione dei restauri in corso nell'atrio juvarriano, verrà organizzata una mostra dedicata alla scultura del Piemonte fra epoca gotica e Rinascimento. «Avrà seguito - prosegue Pagella - fino all'ottobre [illegible] 2001, quando prenderà [illegible]nio un secondo ciclo di lavori, con l'obiettivo di riaprire tutto Palazzo Madama nel 2004».

No al minuto di silenzio

Anche il ricordo di Edgardo Sogno divide il Consiglio

Ieri pomeriggio in Sala Rossa non si è osservato il previsto minuto di silenzio in memoria di Edgardo Sogno. Ritenendo infatti che questa commemorazione fosse insufficiente, il Polo ha chiesto, e ottenuto che la decisione fosse di nuovo rimandata ai capigruppo. Il centro-destra ha infatti chiesto la rapida intitolazione di una via all'ex ambasciatore e medaglia d'oro della Resistenza. All'ipotesi del minuto di silenzio si era invece già polemicamente preparata il capogruppo dei Comunisti italiani Mariangela Rosolen che durante quei sessanta secondi avrebbe voluto distribuire ai consiglieri un volantino storico. «Presentarsi candidato [illegible] scrutatore per la lista Fiom significa mettersi in lista per il licenziamento! No alla Fiom!» diceva lo scritto che trent'anni fa veniva distribuito davanti alle fabbriche.

Cursor. Più scelta per un investimento più redditizio.

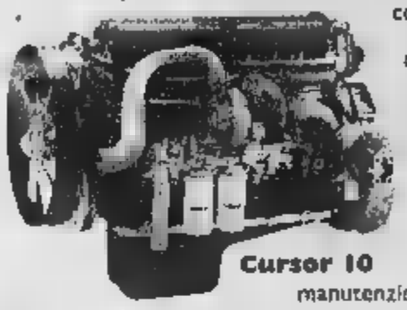
CURSOR

Iveco Cursor è il primo diesel con turbina a geometria variabile nel mondo del trasporto pesante che risponde a tutte le vostre esigenze professionali.

Più specializzazione

EuroStar ed EuroTech a motore Cursor sono disponibili in versione trattore, cabinato e in modelli per impieghi specifici. Scegliete il Cursor EURO 3 "su misura".

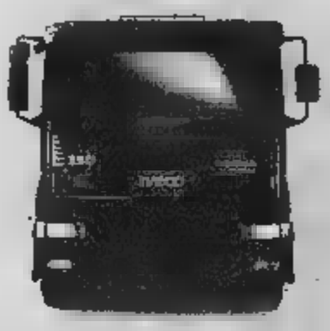
Cursor 8: 245, 270, 310 e 352 CV.
Cursor 10: 400 CV (disponibile versione 390 CV in EURO 2) e 430 CV.


Cursor 10

risparmio

Risparmiate costi d'esercizio: consumi di combustibile ridotti fino al 6%. Risparmiate sulla manutenzione: motore a gestione elettronica, sistema frenatura EBS, intervalli più lunghi tra i cambi olio (fino a 100.000 km). Risparmiate sull'impegno di guida, grazie al cambio EuroTronic.

Cursor



guadagno

Guadagnate produttività la tara ridotta fino a 370 kg.
Guadagnate velocità commerciale e sicurezza, grazie all'ampio regime di coppia costante e all'esclusivo freno motore a regolazione continua ITB (Iveco Turbo Brake) abbinato al Cruise Control serie.
Un'esclusiva mondiale Iveco che non ha riscontri nel mondo del trasporto pesante.

Iveco
Un nuovo modo di concepire il trasporto pesante stradale e di ridurre il costo totale di possesso del veicolo. Questo è il valore Iveco.

IVECO VALUE FOR CUSTOMERS

www.iveco.com

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - Via Candassino 2/B - Tel. 0125.577625 (r.a.) Sito Internet: www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873-85

E' vero! Tutto a 1000 lire!

alcuni esempi

dal 4 al 9 settembre

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI EDITORIALI

Pasta di Semola VOIELLO
gr. 500
1.000 €0,52

Burro SELEX - gr. 125
al kg. L. 8.000
1.000 €0,52

Detersivo Stoviglie SVELTO Liquido
ml. 500
1.000 €0,52

Preparato per Budino ELAH
Gusti Assortiti - gr. 80
al kg. L. 12.500
1.000 €0,52

Latte Parzialmente Scremato SELEX
lt. 1
1.000 €0,52

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

REGIONE

Il pericolo in Valle secondo una statistica elaborata dal ministero dell'Ambiente. La Regione aveva già avviato un monitoraggio della situazione

Frane, «a rischio» 53 Comuni su 74

I tecnici: «Abbiamo mappe sulle zone più colpite»

AOSTA

«Certo, la Valle d'Aosta è una zona dove i dislivelli sono maggiori rispetto ad altre realtà. E questo significa un rischio più alto di fenomeni franosi e valanghivi». E' prudente Andrea Pasqualotto, geologo regionale, capo del servizio difesa del suolo dell'assessorato regionale al Territorio. Ancora: «Ci sono una dozzina di aree in Valle dove il rischio è di particolare intensità e su queste lavoriamo per conoscere la situazione e controllare eventuali fenomeni franosi». Pasqualotto allude alla «mappa nera» delle località dove il pericolo è maggiore. Secondo il ministero dell'Ambiente, i Comuni a rischio molto elevato sono 33 (il 44 per cento dei paesi), in altri 20 il pericolo è considerato elevato.

«Nell'ottobre dello scorso anno abbiamo preparato la mappa richiesta dal governo con il "decreto Sarno", seguito alla tragedia in Campania - dice ancora Pasqualotto -. Poi, la Regione ha anche avviato interventi per cercare di arginare eventuali fenomeni di smottamento e per prevenire tragedie, soprattutto limitando l'urbanizzazione e avviando lavori di contenimento. Mi viene in mente il cantiere aperto in località Lavancher di Morgex per la costruzione di un paravalanghe. E' una situazione diversa da quella delle frane, ma è pur sempre una zona "a rischio", peraltro individuata anche in quella mappa».

Tra le località dove il pericolo è maggiore ci sono anche frazione Lillaz di Cogne e la zona sotto la Becca di Nona. «Anche là abbiamo avviato un lavoro di studio per conoscere la situazione - aggiunge Pasqualotto -. In alcuni casi, siamo già passati a una fase di "controllo" di ciò che accade o può accadere». Nel settore, gli strumenti utilizzati sono gli stessi da decenni. «Ci sono anche studi per l'impiego di satelliti, ma non sappiamo quando sarà operativa una tecnologia di quel tipo - dice il tecnico -. E comunque, non potrà servire a controllare ogni tipo di fenomeno. Forse, darà qualche risultato nel movimento non troppo rapido di grandi superfici». Studi e controlli, comunque, potranno fare poco contro le frane causate da piogge intense, brevi e, soprattutto, improvvise. «C'è poco da fare, bisogna solo cercare di prevenire, di limitare la possibilità di danni». [c. l.]

Le ruspe al lavoro nel luglio dello scorso anno per liberare la strada per Rhêmes, interrotta da una frana in località Le Carre

Turismo, dopo un'estate difficile ieri l'incontro tra il direttivo dell'Adava e l'assessore regionale Claudio Lavoyer

«I nostri figli non saranno albergatori»

Tra i punti critici La Thuile, Champorcher e Ayas

Enrico [illegible]
AOSTA

La lunga crisi del turismo estivo, alimentata dalla «guerra dei dati», finisce sui tavoli di un'inedita riunione pubblica tra direttivo dell'Adava (Associazione albergatori) e l'assessore Claudio Lavoyer. Oltre tre ore di confronto con un «ordine di servizio» del presidente Adava Piero Roullet: «Non parliamo di dati, ma di soddisfazione e meno della stagione e di proiezione futura». Ne esce uno spaccato variegato e una conclusione di Lavoyer improntata alla collaborazione. Roullet commenta al microfono: «Questo volevamo sentirci dire».

Il futuro del turismo alberghiero se non è nero è tuttavia grigio. Molti i delegati Adava di varie zone della Valle che confessano: «Ai miei figli consiglio di non proseguire l'attività, di fare altro». Di mezzo c'è la crisi della montagna, le tasse, i costi di gestione, la difficoltà di reperire personale. Le novità sono i consorzi di vallata che dovrebbero organizzare la vacanza dei villeggianti, proporre, coordinare. La sensazione è però la mancanza di una visione d'insieme, ciò che in politica finisce con il nome di «indirizzo» o «programmazione».

Gli albergatori si alternano al microfono della saletta regionale dopo che il loro presidente Roullet spiega: «Noi dobbiamo dire che l'estate ci ha soddisfatto, se le nostre aziende hanno o possono avere un utile d'impresa. Poi dobbiamo pensare al futuro e interrogarci se i nostri figli possano continuare quanto stiamo facendo noi, così come accade in Alto Adige dove gli albergatori sono ormai alla quarta generazione».

Felice Costabloz di Champorcher è telegrafico: «Poche attrattive, poche iniziative. La nostra è una zona piccola, mancano strutture e i giovani non trovano nulla. L'occupazione è diminuita». Pietro Linty parla per Gressoney e sentenzia: «Nuovi alberghi neanche a parlarne, nessuno vuole farli neppure se glieli regalano. La situazione è pesante, speriamo nella scuola alberghiera e nel Palasport». Sottolinea un problema organizzativo: «La gente non prenota più con anticipo, poi diminuiscono i giorni di permanenza». A luglio per Ayas, dove sono in corso grandi investimenti alberghieri, è stato «disastro». Stefano Bougeat parla di «quasi crollo».

Rodolfo Fassin (Brusson) offre un dato: «Abbiamo perso presenze per la chiusura delle colonie, ma il settore alberghiero ha tenuto, anche grazie alla squadra del Napoli. Il personale non si trova. Quest'estate ne abbiamo cercati, ma non un solo valdostano ha risposto "sì"', sperano in un impiego alla Regione o in una fabbrica». A Cervinia l'estate è da dimenticare. Giuseppe Maquignaz offre una lettura inquietante: «Abbiamo dato il monopolio alle agenzie straniere per l'inverno e così abbiamo scontentato gli italiani che d'estate non vengono più. Adesso abbiamo il consorzio Valtournenche, speriamo che funzioni. La Valle d'Aosta ha potenzialità enormi, ma non vendiamo in modo compatto». Sia Guido Gorret (Valtournenche) sia Giorgio Gérard (Cogne) lamentano l'assenza di attrattive per i giovani. «La nostra clientela -dice Gérard - è vecchia. Le due discoteche lavorano solo nei week end. Non c'è piscina e le passeggiate a cavallo o in mountain bike sono vietate. Le manifestazioni si ripetono sempre uguali».

Stefano Jacquemod di La Thuile annuncia: «Non c'è più entusiasmo, regna un senso di stanchezza, di delusione. Nonostante gli sforzi fatti l'estate non decolla. E' vero, mancano alberghi, ma il dato più preoccupante è che alcuni aspettano il momento di trasformarli in alloggi». Alessio Berthod (Courmayeur) fa un paragone con Chamonix: «Hanno avuto una stagione record perché hanno puntato sull'ambiente pubblicizzando la lotta al tunnel e la centralizzazione del riscaldamento, abbiamo avuto un incremento soltanto del "2 stelle"».

L'assessore Lavoyer risponde. «Le cose che dovevamo fare le abbiamo fatte. In un anno e mezzo quasi dieci leggi, con ingenti investimenti a Champorcher e a Torgnon. Il vostro presidente parla di cose dette e non fatte, ma non è così, il nostro lavoro è stato fatto e i miei uffici sono sempre disponibili. Non vorrei che questa critica fosse un alibi per trovare un colpevole».

A sinistra, il presidente Adava Piero Roullet e l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer. Qui sopra, Giuseppe Maquignaz e Cervinia. Di fianco e dall'alto Rodolfo Fassin (Brusson), Felice Costabloz (Champorcher) e Pietro Linty (Gressoney)

Turisti ad Aosta. L'immagine è stata scattata quest'estate alle Porte Pretoriane

Saint-Vincent fuori dal coro

Cinema e manifestazioni salvano la stagione nella cittadina termale

Daniela Giachino
SAINT-VINCENT

Il turismo è in crisi nelle vallate, ma il problema sembra non coinvolgere Saint-Vincent. «Un aumento degli arrivi e un calo impercettibile delle presenze» dice il sindaco Mario Borgio. I dati confermano la caratteristica del nuovo turismo, un «mordi e fuggi» che accorcia il periodo di permanenza. E proprio a questa nuova tipologia di turista si sono rivolti gli organizzatori della rassegna «Voglia di cinema» che, a differenza della media nazionale, ha visto un netto aumento di presenze. Programmati più volte nelle diverse sale, i film hanno spesso fatto il tutto esaurito. «E' stata confermata la formula vincente della multisala che ha permesso la proiezione da 6 a 8 pellicole al giorno - dicono gli organizzatori -. Anche la novità del film di mezzanotte "Appuntamento con il brivido" ha raccolto molti consensi diventando un'alternativa alla discoteca per i giovani abituati a uscire tardi».

La qualità ha avuto il suo peso. Il Palais, che può contenere 1600 persone, è dotato del più grande schermo avvolgibile d'Europa, con una base di 20 metri. L'Arena, con i suoi 1000 posti a sedere, ha il più grande schermo all'aperto d'Italia e l'Auditorium dell'Igea ha le migliori tecnologie digitali di proiezione.

«Il cinema è un'offerta stagionale - dice il sindaco -. Il Comune fa un grosso sforzo per sostenere questa attività in cui crede. Anche il calendario delle altre manifestazioni estive è stato nutrito. Il Palais è funzionato bene e i lavori lungo la via centrale hanno indubbiamente una prova obbligata, una "Saint-Vincent estate" sotto tono. Spero che questo sia di stimolo per rimettere in discussione la programmazione futura». E ancora: «Io non credo che per attrarre il turista occorrano spettacoli di intrattenimento. E' fondamentale offrire un bell'ambiente con manifestazioni che diano lustro alla cittadina. E' più importante creare un'atmosfera piacevole, con musiche di sottofondo che accompagnino i turisti lungo le strade».

E mentre «Saint-Vincent estate» chiude i battenti, «Voglia di cinema» continua la rassegna in tutte le sale, anche a Verrès, ad esclusione dell'Arena. Per tutto il periodo autunnale e invernale sarà riproposta la formula «cinepass», l'abbonamento a prezzo ridotto, e continuano a essere validi i coupons pubblicati su «La Stampa», il tutto a 8 mila lire a spettacolo, invece delle 10 mila previste per la nuova stagione cinematografica.

Aosta «piazza forte» per le strutture ricettive

Al 3° posto tra 103 province italiane

Enzo Biessoni
AOSTA

Settembre è il mese dei primi bilanci della stagione turistica estiva. Spesso è anche il momento più opportuno per fare le prime valutazioni sull'andamento complessivo dell'attività turistico-ricettiva e, se è stato adottare accorgimenti per chiudere bene l'anno. Il quotidiano economico Italia Oggi ha commissionato all'Università La Sapienza di Roma uno studio sull'andamento delle strutture e produttive nelle 103 province italiane. Limitando l'analisi al settore «alberghiero e ristorazione» emerge che, dopo Rimini e Trento, Aosta si piazza al terzo posto assoluto in fatto di qualità complessiva dei servizi nel campo della ricettività locale.

Piero Roullet, presidente degli albergatori valdostani, dice: «Non conosco questo studio, ma il risultato non mi stupisce. Da tempo sostengo che gli albergatori valdostani e le nostre strutture non hanno nulla da invidiare a tante altre realtà».

La ricerca, coordinata da Ornello Vitali, ordinario di Statistica Economica e direttore del dipartimento di Teoria Economica e metodi quantitativi dell'università romana, è articolata in vari elementi. Riguardo il settore alberghiero il punteggio finale è il risultato di tre sottogruppi: proporzione degli addetti di settore sul totale degli occupati, proporzione delle unità locali di settore sul totale delle strutture produttive, dimensione delle unità e qualità dei servizi offerti e numero di addetti per mille abitanti. Aosta si piazza al 3° posto in tutti i segmenti salvo nella proporzione unità locali di settore sul totale delle unità rilevate dove è 8°.

Come si giustifica questo risultato? «Direi che è il frutto di una scelta oculata della Regione e dei fondi di rotazione investiti in questi ultimi 15 anni nel settore alberghiero - riprende Roullet -, ma non dobbiamo dormire sugli allori. La concorrenza è sempre più agguerrita per cui occorre cavalcare l'innovazione, puntare sulla qualità dei servizi e sperare in una nuova legislazione (nazionale e regionale) che permetta di affrontare subito e bene il mercato europeo».

Per restare in tema turistico le prime dodici province in classifica si trovano tutte al Nord: 4 nel Nord-Ovest (Aosta, Sondrio, Imperia e Savona) e 8 nel Nord-Est (Rimini, Trento, Bolzano, Belluno, Venezia, Ravenna, Forlì e Gorizia). Una ricetta per il futuro? «Non esistono ricette - precisa Roullet - perché il settore è toccato da troppe trasformazioni. Piuttosto mi chiedo se riusciremo a mantenere questo risultato anche nei prossimi anni perché per farlo occorre investire in tecnologie, strutture e servizi. Ne vale ancora la pena quando, alla fine dell'anno, rischiamo di chiudere i bilanci in rosso? La soluzione sarebbe tenere aperte le strutture molto più perché allo stato attuale, con un tasso di occupazione che si aggira attorno al 30 per cento delle nostre capacità ricettive, per qualsiasi motivo perdiamo un 10-15 per cento di utili siamo nella crisi più profonda».

Turisti a passeggio in una via del centro di Courmayeur

Questa mattina il ritorno in classe per 14.081 tra scolari e studenti valdostani

Scuola, un avvio problematico

I docenti in servizio saranno poco più di duemila

Bruno Baschiera
AOSTA

Domani per 14.081 fra scolari e studenti valdostani comincia l'anno scolastico 2000-2001. Il numero degli iscritti negli istituti di ogni ordine e grado si è negli ultimi anni stabilizzato, dopo il calo continuo dalla fine degli Anni 80, all'inizio dei quali si era avuto il numero «record» di oltre 16 mila.

Gli scolari delle Materne sono 2507, quelli delle Elementari 4715, gli studenti delle Medie 2989 e quelli delle Superiori 3879. L'elemento giudicato positivo per il futuro è il numero, in crescita, degli iscritti alle elementari, con poco più di 100 ragazzi rispetto allo scorso anno. Un numero relativamente piccolo, ma significativo per una regione come la Valle d'Aosta, con meno di 120 mila residenti. Certo gli osservatori pensano che non si scenderà sotto i 14 mila fra scolari e studenti e che semmai vi potrà essere un leggero aumento, sempre dell'ordine delle decine, grazie soprattutto ai nuovi nati figli di immigrati.

I docenti in servizio saranno poco più di 2000, in tutti gli ordini di istruzione. Per le 10 di oggi sono stati «chiamati» a scegliere il posto di ruolo i primi vincitori del concorso «ordinario» che andranno a coprire 66 delle 133 cattedre disponibili nelle Materne; le altre riservate ai vincitori dei concorsi «abilitanti speciali». Subito dopo verranno sistemati i vincitori dei concorsi sempre «ordinari» delle Elementari, ma si tratta di poche decine di persone per altrettanti posti e poi, come è stato detto dagli uffici regionali, «a cascata», tutti gli altri delle Medie e delle Superiori.

Questo è un ogni caso un anno scolastico che porrà un inizio tormentato, il più difficile da almeno 10 anni a questa parte e forse solo fra due o tre settimane si potrà avere un'idea chiara della situazione, per sapere quante sono le classi «scoperte», cioè in attesa di un professore stabile, soprattutto nelle Medie e nelle Superiori.

Quest'anno comincia anche con una grossa novità: la nascita delle «istituzioni scolastiche regionali», 20 nuove strutture che accolgono, in 16 casi, dalle Materne alle Medie, e in 8 gli istituti superiori alcuni dei quali hanno subito degli «accorpamenti» per raggiungere il numero minimo di allievi richiesto dalle nuove normative per dare una «dimensione» adeguata, nella media europea, alle strutture della pubblica istruzione. Intanto continuano il lavoro degli uffici scolastici e dei sindacati scuola per trovare un accordo che non penalizzi in maniera pesante i vincitori dei concorsi «abilitanti speciali», con docenti che dopo tutti anni di insegnamento, rischiano, per alcuni mesi, di restare senza lavoro per i ritardi e le cervellotiche e complesse situazioni burocratiche che si sono venute a creare.

Studenti durante una lezione. Oggi la scuola si riapre per 14.081 valdostani che affronteranno un anno che si presenta ricco di novità ma con gravi problemi dovuti ai ritardi nell'assegnazione delle cattedre

Ieri vi è anche stata la prova scritta di francese per quanti vogliono insegnare in Valle d'Aosta: è un esame che ha visto quest'anno poco più di 100 iscritti, con un calo nettissimo rispetto ai quasi 1000 di alcuni anni fa. Adesso la situazione si è stabilizzata anche in virtù della nuova normativa che fa sì che l'esame una volta superato non debba più essere ripetuto e saranno sempre meno le persone che si presenteranno alla prova per insegnare dalle Materne alle Superiori in Valle d'Aosta.

Ultima questione delicata ed importante, quella dell'«autonomia» scolastica, con tutte le nuove «istituzioni scolastiche» che si stanno organizzando di fronte alle grosse novità che hanno rivoluzionato il mondo della scuola.

Autisti e impiegati per due Comuni in Valle

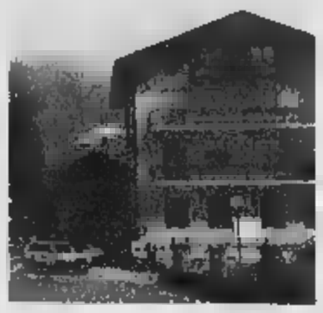
LE CHIAMATE DEL 13 SETTEMBRE

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
[redacted]	Comune Villeneuve	Operaio	1	1 mese
[redacted]	C.m. Monte Cervino	Assist. Domicil.	1	1 mese
	Comune Issime	Impiegato	1	9 mesi

MENTRE il mercato del lavoro in ambito privato cerca figure [redacted] (promotori finanziari, progettisti senior, disegnatori Cad), nel mondo del pubblico impiego, nonostante gli sforzi degli ultimi contratti che tendono a introdurre il concetto di «aziendalizzazione», i posti [redacted] dei «colletti bianchi» [redacted] sempre più o meno gli stessi. Sia quelli a termine, sia nei concorsi a tempo indeterminato. Tutto ciò a dispetto della riforma Bassanini che ha introdotto nuove opportunità di occupazione, proprio negli enti pubblici, soprattutto per figure nuove o ad alta professionalità.

Così negli elenchi delle chiamate di questa settimana ritroviamo un posto da operaio-autista di scuolabus-cantoniere per un mese presso il Comune di Villeneuve. Per partecipare basta la licenza media e superare il francese (scritto e orale).

La sezione di Verrès cerca un'assistente domiciliare per i Servizi Anziani della Comunità montana. Serve la qualifica e la patente di guida di tipo B. L'incarico è fino alla fine di ottobre. Il lavoratore avviato dovrà sostenere una prova preliminare di francese orale.



Il municipio di Issime

Il Comune di Issime [redacted] un impiegato di concetto con ottima conoscenza delle procedure informatiche Autocad, Word [redacted] Excel. L'incarico è per 9 mesi (prorogabili) e a 24 ore settimanali. Serve un diploma di scuola superiore e bisogna superare il francese scritto e orale. [e. bl.]

DALLA VALLE

Valle [redacted]

Soccorsi in elicottero due alpinisti sul Cervino

Le guide del soccorso alpino sono intervenute ieri mattina per soccorrere due alpinisti in difficoltà sul Cervino. Gli scalatori avevano dato l'allarme domenica sera, ma l'elicottero si è potuto alzare in volo solo ieri.

AOSTA

La modifica dello statuto discusso in Commissione

Alle 15 è in programma la riunione della Commissione «Affari istituzionali, statuto, partecipazione, decentramento, forme associative e nomine». Unico punto all'ordine del giorno le proposte di modifica dello Statuto comunale da sottoporre all'esame dei gruppi consiliari.

AOSTA

Le domande per i corsi di taglio e confezione

È prorogato fino al 22 settembre il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi regionali di taglio e confezione per l'anno addestrativo 2000/2001. Le domande di ammissione (in bollo se relative al primo o al quarto anno del corso) vanno presentate all'Ufficio formazione professionale dell'Assessorato, in piazza della Repubblica 1° (telefono 0165/274753 e 0165/274751).

La bovina di Rinaldo Réan ha battuto «Tigre» di Adolphe Clos

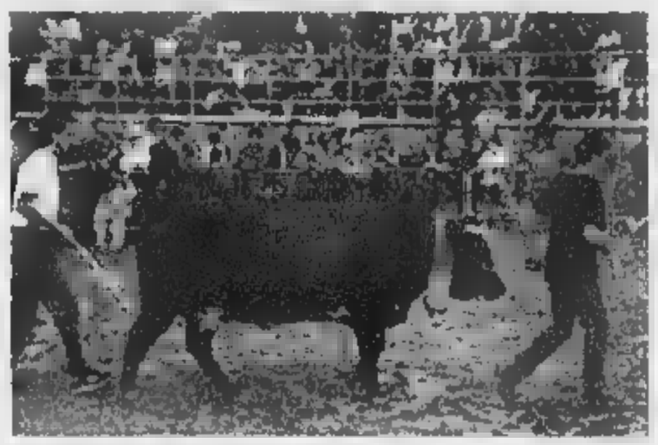
«Mitra» conquista la finale

La prossima «bataille» fissata per il 24

VALGRISENCHE

Sedicesima eliminatoria del 43° concorso regionale «Batailles de reines» a Valgrisenche davanti a un pubblico molto numeroso. Erano 115 le bovine impegnate nella [redacted] quista di 6 posti per la finale della Croix Noire del 22 ottobre, delle quali [redacted] in 1ª categoria, [redacted] in 2ª e 33 in 3ª. Il record di peso lo ha fatto registrare «Dzenta» di Luciano Cuc di Aymavilles che ha fermato la bilancia a 700 chili. Il peso non ha aiutato «Dzenta» nella competizione e la bovina è stata eliminata al primo turno da «Caprice» di Ettore Brillo di Quart, che rendeva a «Dzenta» 110 chili. In 1ª categoria ha vinto «Mitra» (670) di Rinaldo Réan di Fenis, che in finale ha costretto alla resa «Tigre» (620) di Adolphe Clos di Jovençan. «Mitra» lo scorso anno si era piazzata 2ª nella eliminatoria di St-Marcel.

Nella 2ª categoria il successo è andato a Mandolune (540) di Renato Messelod di Brissogne, vincitrice in finale contro «Felsan» (550) di Renato Charbonnier di Aosta. La bovina di Messelod ha bissato il successo ottenuto nel settembre '99 a Valgrisenche. Tra le bovine di 3ª categoria, ha vinto «Roma» (500) di Pierre Béthaz di Gressan, che ha superato «Fontana» (480) di Samuele Grimod di Aosta. Tra le bovine «famose» erano presenti (ma non hanno avuto fortuna) anche «Curta» di Guido Brumin di La Salle (seconda [redacted] anno, proprio a Valgrisenche) e «Regina» di Sandro Lillaz di Verrayes, vice regina lo scorso anno a Cignod in 2ª categoria. La prossima eliminatoria è in calendario il 24 a Cogne, domenica, sosta per le «batailles» in occasione della Fiera del bestiame di Valpelline. [a. c.]



La bovina «Mitra», [redacted] Rinaldo Réan, ha vinto nella prima categoria

CITTÀ DI AOSTA
VILLE D'AOSTE

Avviso di pubblicazione del progetto preliminare di costruzione di un nuovo svincolo stradale in località La Rochère con relativo marciapiede sulla strada omonima e allargamento di via Bich

Variante non sostanziale al P.R.G.C. (art. 31 L.R. 11/98)

Il Sindaco Visti gli artt. 14, 16 e 31 della Legge Regionale n. 11 del 6 aprile [redacted], nonché tutte le altre disposizioni disciplinanti la materia urbanistica
Rende noto [redacted] la Delibera Consiliare n. 140 del 31 luglio [redacted] avente per oggetto "Lavori di Costruzione di un nuovo svincolo stradale in località La Rochère con relativo marciapiede sulla strada omonima e allargamento di Via Bich. Approvazione del progetto preliminare anche ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 6/4/1998", si trova depositata nel Civico Palazzo - Ufficio Urbanistica - per un periodo di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi e precisamente dall'11 settembre 2000 al 25 ottobre 2000 compresi, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.
Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11, gli interessati possono presentare le proprie osservazioni per iscritto su carta libera in duplice copia alla Segreteria comunale che le acquisirà al protocollo parsoplare
Le osservazioni possono essere presentate nell'orario normale degli uffici comunali, durante il periodo di pubblicazione (11 settembre 2000 - 25 [redacted] 2000), e cioè fino alle ore 17 del 25 ottobre 2000
Il complessivo periodo utile di 45 (quarantacinque) giorni decorrente dall'11 settembre 2000 è perentorio, pertanto le osservazioni che pervenissero dopo predetto termine potranno non essere prese in considerazione
Aosta, Civico Palazzo li 4 settembre 2000.
IL SEGRETARIO GENERALE Guido Fournier
IL SINDACO Guido Grimod

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management

L'Università che hai sempre sognato

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

***Corsi di Laurea** in*
- **Economia e Finanza Internazionale**
- **Scienze della Comunicazione**
- **Sci[redacted] Politiche [redacted] Diplomatiche**
- **Filosofia dell'Organizzazione**
- **Economia [redacted] Management [redacted] Sport**

con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: **Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport** (patrocinato dal [redacted])

[redacted] gli studenti che si trasferiscono da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'inserimento al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.

Part-times per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi contengono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.

[redacted] - Via Cavour, 13 - Palazzo Piossasco [redacted]
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
Numero Verde **800 216188**

LETTERE AL GIORNALE

L'ovovia [redacted] Dolonne e il buon senso

Martedì 5 settembre un gruppo di Dolonnesi è stato ricevuto dal presidente della Regione Dino Viérin in merito al tanto discusso impianto di arroccamento Dolonne Plan Checroute. Erano presenti l'avvocato Revelli Beaumont, cittadino onorario di Dolonne, l'architetto Sergio Favre, l'architetto Fabrizia Derrard, la signorina Federica Cortese, il signor Natalino Truchet e il sottoscritto. Dopo un sereno colloquio dove ognuno di noi ha espresso i propri punti di vista e le proprie preoccupazioni, l'incontro si è concluso con l'intervento del presidente il quale ha affermato che, se fosse commissario a Courmayeur, non avrebbe alcun dubbio nel puntare sull'unica scelta logica, quella di Dolonne Sud. Ma da presidente della Regione, nel rispetto della democrazia, non può andare contro una decisione presa da una amministrazione comunale.

Mi sono congedato con l'amarezza nel cuore nel constatare che nonostante sia chiaro a tutti che il progetto sostenuto dall'amministrazione comunale sia folle, questa continua a perseguire una soluzione insensata. Più volte ho sostenuto quanto sia difficile gestire il bene pubblico e che sbagliare è umano, ma quando un amministratore non ha l'umiltà di ammettere i propri errori compie un atto gravissimo nei confronti di una comunità verso la quale ha giurato servizio e tutela. Credo comunque fermamente nella giustizia e negli uomini che lo sostengono e sono certo che alla fine prevarranno gli interessi del paese e non quelli di una società privata, che ha come unica legge quella del profitto. Mi auguro che questa vicenda si concluda al più presto per il bene di tutti, senza dover arrivare al punto di ricorrere a organi che finora non si sono interessati della questione.

Franco Savoye
Courmayeur

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
[redacted]
[redacted] piazza Chanoux, [redacted]
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (dalle 8) oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2 (tel. 0165.40626, corso Ivrea, 50).

Distretto 1: *Verrand* (tel. 0165.542217, v. Denti del Gigante, 50). *La Thuile* (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg.; tel. 0165.884110, v. Collomb 44).

Distretto 2-3: *Villeneuve* (telefonare 0165.95039, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg.; tel. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro [redacted] ch. su ric. med. urg.; t. 0165.73261, loc. Praillas 7).

Distretto 6: *Nus* (entro [redacted] dalla chiamata su ric. med. urg.; tel. 0165.767905, v. St-Barthélemy 2).

Distretto 7: *Brusil-Cervinia* (t. 0166.949068, via Antonio Carrel).

Distretto 8-9: *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

Distretto 10: CF606>Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39).

Distretto 11-12-13: *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16).

Distretto 14: *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

SPETTACOLI

GIACOSA: Tel (0165) 262 220
RIPOSO

TEATRO DE LA VILLE: Plan (ore 18-23) tel (0165) 236536 (anche diurne e)
Fantasia 2000.
Ore 20, 22. Lire 12 000.

[redacted]

DES GUIDES: Tel [redacted] 949 473
CHIUSO

[redacted]

LE PARADISO: Tel (0165) 749 373
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel (0165) [redacted]

[redacted]

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 686
Space Cowboys. Ore 20, 22.30
Ingresso lire 10 000. Cinepass Lire 8 000

PALAIS: Tel (0335) 52 58 686
I [redacted]... Ore 20
Il patriota. Ore 22
Ingresso lire 10 000. Cinepass Lire 8 000

[redacted]

IDEAL: Tel (0335) 52 58 686
The Skulls. Ore 20
Vatel. Ore 22.30
Ingresso lire 10 000. Cinepass Lire 8 000

[redacted]

ARCHEMA Tel (0125) 425084 CHIUSO PER FERIE
[redacted] (0125) [redacted]

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571
Sorcerer 2.
Ore 20.10, 22.30

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14, 19.35, 22.45 **TG della Valle d'Aosta**
20,00 **Les arbres, l'homme...**

France 2
12,15 **Pyramide,** jeu
13,00 **Journal**
13,55 **Campagne pour le référendum**
15,10 **Rex,** série
16,50 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,20 **Jeux d'espions,** série
18,10 **Jag**
19,40 **Un gars, une fille**
20,00 **Journal**
20,50 **L'associé,** film
22,55 **Fous d'humour**
01,00 **Journal de la nuit**
01,25 **Au beau milieu de l'hiver,** film

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-titoli**
13,10 **Questions pour un champion**
13,50 **Melrock,** série
14,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **Inspecteur Derrick,** série
16,35 **Beverly Hills,** série
17,15 **Pensacola,** série
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout un région**
19,30 **Tj-Soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,45 **Monsieur monsieur,** film
22,10 **Zig Zag café**
23,05 **La Maison Blanche,** série
23,55 **Un autre égard,** doc
01,20 **Tj-Nuit**

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato [redacted]

✓ ***L'Italia dei luoghi comuni.*** *Il contrasodo, la fiammata dell'inflazione, l'allegro ritorno a scuola. Viaggio di un famoso economista tra i cliché giornalistici che scandiscono la fine delle vacanze.*

✓ ***Belli come quadri.*** *Sono i manti degli animali. Fantasiosi, colorati, cangianti. Sembrano opere d'arte, ma hanno anche ben precise funzioni.*

Proseguono i lavori di recupero del castello programmati in due fasi

Aymavilles, restauro «al buio»

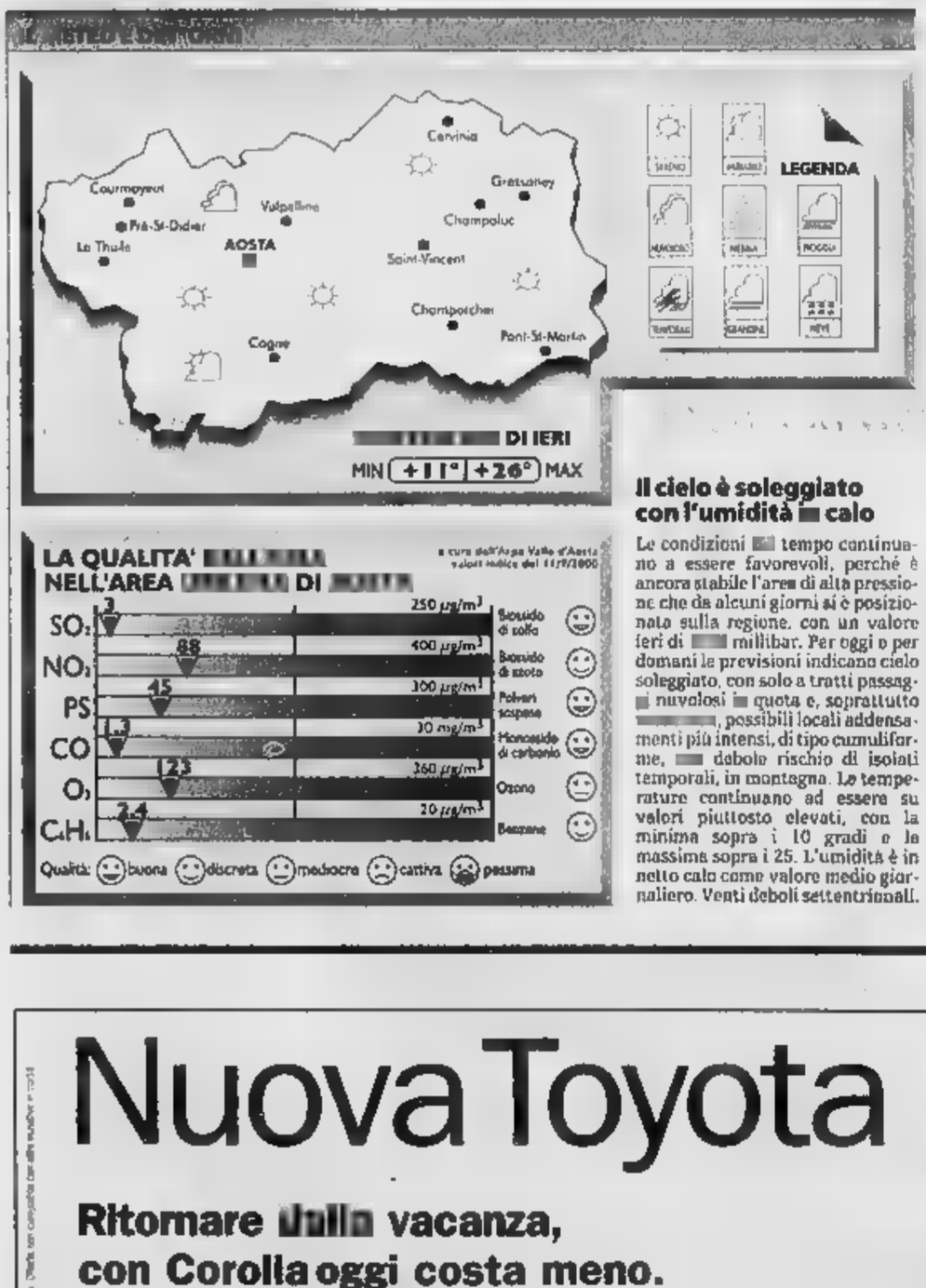
Non è ancora deciso l'utilizzo delle sale

Il castello di Aymavilles «ingabbiato» per consentire i lavori di restauro delle facciate

AYMAVILLES

Proseguono i lavori di recupero del castello medievale di Aymavilles. Per il momento il restauro della struttura interessa soltanto le facciate esterne, ma entro fine [illegible] si conoscerà anche il destino delle sale interne, anch'esse da restaurare. «All'inizio dell'anno è stato approvato il progetto riguardante il restauro delle quattro facciate dell'edificio - spiega Renato Perinetti, sovrintendente ai Beni culturali -, successivamente è [illegible] assegnato l'appalto dei lavori esterni e alzati i ponteggi per i primi interventi. Il primo passo da compiere consiste nell'osservare e studiare da vicino la situazione delle facciate, per comprendere in quale stato di incuria si trovino e decidere, in questo modo, le procedure da seguire. Quindi [illegible] ancora all'inizio, nella fase [illegible] ci si preoccupa soprattutto di predisporre il progetto degli interventi ne[illegible]. E ancora: «E' un lavoro di recupero che si articolerà in due momenti ben distinti: il primo interesserà gli interventi all'esterno, il secondo gli interni. Entro la fine dell'anno, un comitato di esperti deciderà come utilizz[illegible] le sale interne una volta terminato il restauro».

Con il passare degli anni, una delle torri del castello è divenuta dimora fissa di un numero imprecisato di pipistrelli. «Rimarranno lì - conclude il sovrintendente - e costruiremo un sottotetto che consentirà loro di abitare ancora la vecchia torre». lg. f.]



Il cielo è soleggiato con l'umidità in calo

Le condizioni [illegible] tempo continuano a essere favorevoli, perché è ancora stabile l'area di alta pressione che da alcuni giorni si è posizionata sulla regione, con un valore ieri di [illegible] millibar. Per oggi e per domani le previsioni indicano cielo soleggiato, con solo a tratti passaggi nuvolosi [illegible] quota e, soprattutto [illegible], possibili locali addensamenti più intensi, di tipo cumuliforme, [illegible] debole rischio di isolati temporali, in montagna. Le temperature continuano ad essere su valori piuttosto elevati, con la minima sopra i 10 gradi e la massima sopra i 25. L'umidità è in netto calo come valore medio giornaliero. Venti deboli settentrionali.

AOSTA

Specializzazione per docenti Domande in [illegible]

Scade oggi il termine per presentare le domande di iscrizione al [illegible] per l'ammissione dei docenti delle Medie e della Superiori alla Scuola di specializzazione per insegnanti della scuola secondaria (Ssis). Questa opportunità è stata promossa dall'amministrazione regionale in convenzione con le Università di Torino e [illegible] Liegi e con l'Institut universitaire di Grenoble.

BREUIL

Cervinia sponsor a Imperia nella rassegna Vele d'Epoca

Breuil-Cervinia sarà presente, da [illegible] al 17 settembre, alla manifestazione «Vele d'Epoca» che apre i battenti a Imperia e assegna il Trofeo Prada. La località turistica valdostana sarà sponsor della barca «Vega», prestigioso scafo storico, di [illegible] metri di stazza internazionale, varato nel [illegible]. Il Breuil, per l'occasione, allestirà sulla banchina di Porto Maurizio uno stand promozionale e avrà come testimonial gli sciatori azzurri Giorgio Rocca, Alessandra e Barbara Merlin, oltre a Margherita Parini, vincitrice della Coppa del Mondo di [illegible]v board.

AOSTA

Due miliardi per la rete-radio al servizio del Corpo forestale

La giunta regionale ha deciso lo stanziamento di 1 miliardo 950 milioni per l'acquisto del materiale tecnico necessario all'attivazione della rete per assicurare la copertura radio del territorio regionale al servizio del Corpo forestale valdostano, che avrà così un canale di comunicazione riservato su una frequenza speciale.

I COUPON DELLA STAMPA

[illegible] MARTEDÌ 12 SETTEMBRE
BELAIR CENTRO SPORTIVO
Località Les Iles GRESSAN
Presentando questo coupon ha diritto a uno sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno
Ingresso L. 5000 anziché 10.000
Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 12 SETTEMBRE
VERTICAL ADVENTURES [illegible]
VALLE D'AOSTA
GIORNATA AVVENTURA
Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 si ha diritto a uno sconto del [illegible] per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy
Informazioni allo 0335-595.46.82
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Dopo vent'anni alla guida spirituale della comunità domani il trasferimento a Fontainemore

Don Saverio Vallochera lascia Pont-St-Martin

Lo sostituirà don Claudio Perruchon, già vice parroco ad Aosta

PONT-SAINT-MARTIN

Don Saverio Vallochera, parroco di Pont-Saint-Martin da vent'anni, smette di occuparsi di questa parrocchia per assumere le redini di quella di Fontainemore, vacante per il trasferimento di don Piero Lombard a Verrayes e Diemoz. Domani lascerà la sede per ritornarci ancora una volta domenica 17 e celebrare le sue ultime funzioni religiose a Pont-Saint-Martin. Lo sostituirà don Claudio Perruchon, vice parroco a Saint-Martin de Corléans ad Aosta, coadiuvato da un giovane nominato sacerdote da pochi giorni, don Sandro Nogara, e insieme si occuperanno anche di Perloz.

Di origini venete, ma nato in Valle, don Saverio è stato ordinato sacerdote nel 1960; vice-parroco ad Aosta fino al 1968, poi parroco a Gressan fino al 1980, dal 1995 reggeva anche la parrocchia di Perloz.

Schivo e di poche parole lascia però una traccia indelebile del suo operato. Nel 19[illegible] favorì la nascita di un gruppo di preghiera del «Rinnovamento dello Spirito», nel 1991 creò l'Oratorio interparrocchiale con sede a Donnas, nel 1993 si fece promotore della fondazione della Caritas parrocchiale, diventata ben presto interparrocchiale, coinvolgendo molti Comuni della Basso Valle. Dopo 7 anni la Caritas, che conta circa 40 volontari, è diventata un punto di riferimento per la raccolta di indumenti, per chi necessita di aiuti concreti e per chi ha bisogno di un punto di incontro e di ascolto.

Don Saverio Vallochera

Don Vallochera ha dato alla comunità non solo le sue energie, ma anche molti dei suoi averi.

«Sono poche le persone che sanno dare senza apparire - dice Ornella Badery, assessore comunale alla Cultura - Al di là della sua missione di fede e del suo impegno nel rivitalizzare la parrocchia, don Vallochera [illegible] sempre elargito economicamente molto di suo per gli interventi di conservazione della chiesa di Pont-Saint-Martin e di Perloz e per ristrutturare le cappelle dei villaggi. La popolazione deve essergliene grata».

L'ipotesi ventilata dello spostamento di don Vincenzo Cauda, sacerdote della diocesi di Torino, da Issime a Hone, parrocchia retta da don Fabio Pallotta, richiamato fuori Valle dalla sua congregazione, non è stata confermata. Sembra però, che quando don Cauda lascerà Issime, la parrocchia sarà gestita da don Vallochera. (d. g.)

Nuova Toyota COROLLA ANCHE 4X4

Ritornare dalla vacanza,
con Corolla oggi costa meno.
Con il nuovo fantastico finanziamento*
fino a 15 milioni
in 24 mesi a tasso 0%

Toyota Corolla. Berlina e Station Wagon.
• Motori: VVT-i 16 valvole a fasatura variabile 1.4 - 97 CV e 1.6 - 110 CV; 1.9 Diesel - 70 CV
• Doppio airbag • ABS con EBD • Computer di bordo • Servosterzo ad effetto progressivo
• Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Sedili avvolgenti
• Chiusura centralizzata con telecomando
Esclusiva garanzia di 3 anni a 100.000 km. Unica nella sua categoria.

Toyota Corolla inoltre, è già in linea con Euro 3, la norma che dal 1° gennaio 2001 imporrà alle [illegible] di [illegible] immatricolazione criteri più restrittivi in fatto di inquinamento.

Da L. 24.900.000
Climatizzatore incluso.

Ma solo fino al 30 settembre

L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere 5, tel. 0165.235007 - St. Christophe (AO)

TOYOTA
PROVATE LA [illegible]

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000

a Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI

UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE

MERCANTI PER UN GIORNO

Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

a.i.i.d. down

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- XXIII Edizione -

La vettura è sequestrata come una prova per il reato di atti osceni in luogo pubblico, non per il favoreggiamento

«Il cliente non è un complice»

Il pm di Ivrea spiega le misure anti-lucciole

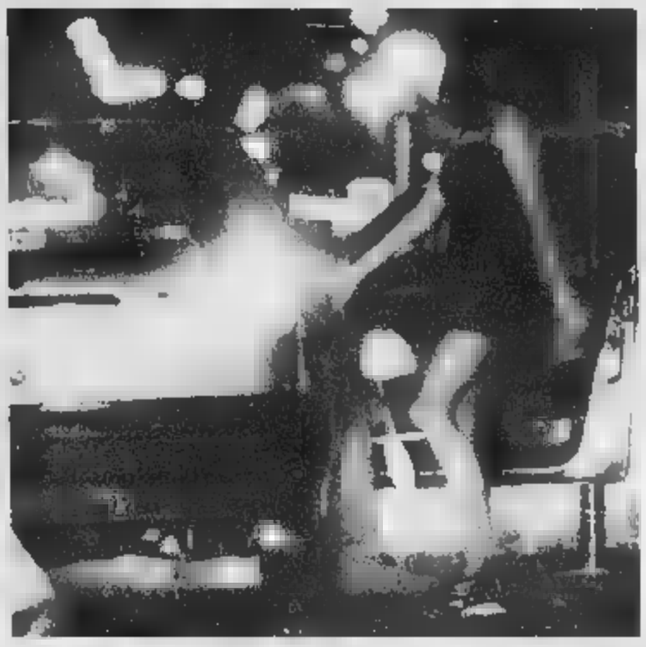
Giampiero Maggi
IVREA

«Contestare il reato di favoreggiamento oltre a sequestrare l'auto al cliente che viene sorpreso in compagnia di una prostituta? Mi sembra un'interpretazione possibile, ma artificiosa. Io credo che per combattere un fenomeno sociale non si debba ricorrere allo strumento giudiziario, ma a quello legislativo». Giorgio Vitari, procuratore capo della Repubblica di Ivrea, usa queste parole per commentare i provvedimenti adottati dai suoi colleghi di Perugia e Venezia. Che hanno scelto la linea più dura per arginare il fenomeno del sesso a pagamento e che ora, soprattutto dopo il suicidio del giovane di Treviso, hanno sollevato il caso che sta dividendo in due il Paese, oltre ad aver suscitato le reazioni del Csm che si discosta dall'atteggiamento delle due Procure. E' giusto, insomma, considerare il cliente come colui che partecipa a favorire il fenomeno del sesso a pagamento? «E' una forzatura della norma questa interpretazione e non mi persuade. Nella testa del cliente, a mio avviso, non scatta l'idea di favorire la prostituzione». Cioè non scatta il ragionamento (riferito alla "lucciola"): ti ho presa lì, per cui lì ti riporto e quindi continuo ad alimentare il mercato». Aggiunge Vitari: «Forse andrebbe rivista una buona volta per tutte la legge Merlin, anche se questo argomento richiederebbe molto più tempo e spazio di poche battute sul giornale».

Eppure la Procura eporediese non sottovaluta certo il fenomeno: le auto sequestrate dai carabinieri e polizia nel corso dell'anno ai «clienti» di giovani africane e ragazze dell'est che si vendono per poche lire, sono state oltre una trentina. Una linea che non viene condivisa dalla Procura di Torino, ad esempio, che altrimenti si troverebbe costretta ad ordinare il sequestro di centinaia di auto alla settimana. «Su questo aspetto c'è da fare una distinguo - continua il procuratore -. Il sequestro scatta perché l'auto viene individuata come elemento di prova. Prova di un reato specifico che è quello di atti osceni in luogo pubblico e che ha c'entra nulla con il favoreggiamento». Spiega: «La macchina viene sequestrata perché non venga alterata sotto il profilo della prova». Cioè quando è oggettivamente provato che il rapporto tra cliente e prostituta si sta consumando in un luogo in cui c'è la possibilità di vedere che cosa sta succedendo. Se i vetri dell'auto sono oscurati oppure coperti, oppure il rapporto viene consumato in aperta campagna non scatta il reato.

La posizione della Procura eporediese è quella di provvedere, nel giro di 48 ore al massimo, al dissequestro: «La prassi che adottiamo è quello del patteggiamento, convertendo l'arresto in pena pecuniaria e riconsegnando la macchina al proprietario il più velocemente possibile». Insomma, linea dura o morbida? «Non ha senso parlare di linea dura o morbida, applichiamo la legge, poi ci sono casi e casi». Infine, Vitari, si concede una battuta: «Come cittadino italiano non è stato lusinghiero quest'estate passare dall'Austria all'Italia e notare la differenza: le nostre strade erano piene di prostitute».

Sopra, il pm Giorgio Vitari



Vietate le strade di campagna

Le «invenzioni» dei vari Comuni per combattere la prostituzione

IVREA

La storia recente in Canavese annovera numerose vicende legate alle proteste sul fenomeno della prostituzione. Ad esempio quelle degli amministratori di alcuni Comuni del basso Canavese, Montalenghe in testa, che circa un anno fa avevano adottato un sistema singolare per arginare il fenomeno in uno dei punti più critici del territorio, la provinciale per Cuceglio e per la frazione di Villate. «Avevo emesso un'ordinanza che prevedeva delle multe per chi accedeva ai fondi privati con l'auto - spiega il sindaco di Montalenghe, Valter Peaquin -. Poi per diverse settimane insieme al cantoniere andavo a caricare bidoni, sgabelli e legna nei luoghi frequentate dalle lucciole. Ma c'era sempre qualcuno che le aiutava riportando ogni cosa». I risultati non sono stati confortanti. Altro esempio, è quello avvenuto di recente sulla statale 565 (Pedemontana), frequentata da prostitute nigeriane. Lungo il tratto di strada, nei punti di accesso alle vie che spariscono nei boschi, i sindaci competenti hanno fatto piazzare dei sbarre per evitare il via vai di clienti. Risultato ottenuto? In quei punti le «lucciole» sono sparite, spostandosi di alcuni chilometri, in altri punti della stessa statale. Infine il caso di una giovane albanese che batteva sulla statale 460, vicino al bivio dei Valleri, a Salassa: infastidiva gli abitanti della zona (c'erano state numerose proteste). Una notte qualcuno (rimasto ancora ignoto) diede fuoco alla casa diroccata dove la ragazza si appartava con i clienti. Ora quella cascina è stata acquistata e ristrutturata. (gp. mag.)

Cosa succede

Ivrea. Inizia la nuova stagione del Cineclub di Ivrea. Le novità di quest'anno sono il trasferimento della sede di proiezione al cinema La Serra di corso Botta e l'istituzione di un quarto turno pomeridiano, alle 15. La prima pellicola in programmazione è «Pene d'amor perdute» di Kenneth Branagh: proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Gli ultimi abbonamenti ancora disponibili sono in vendita al botteghino de La Serra.

FUOCHI D'ARTIFICIO. Gran Finale, a Orio Canavese, della festa della Natività di Maria Vergine: in tarda serata la Pro loco proporrà un grandioso spettacolo pirotecnico.

SERATE DANZANTE. Si concludono, a Rodallo di Caluso, i festeggiamenti per la patronale di Santa Croce. Per gli amanti del ballo liscio l'appuntamento è con l'orchestra di Martin. Nel corso della serata verrà eletta la miss dell'anno 2000. Si avviano al loro termine anche le serate di festa a Ozegna: quest'oggi è prevista l'elezione di Miss e Mister Autopista.

Si svolgerà domenica, a San Benigno, la passeggiata enogastronomica in terra di Fruttuaria: sette le tappe previste, in ciascuna delle quali viene servita una particolare portata. Il costo di partecipazione è 30 mila lire per gli adulti e 15 mila lire per i bambini. Informazioni e prenotazioni allo 011.9880173 e allo 011.9880107.

MUSICA. La birreria La Piola di Borgiallo ospita una serata di animazione e musica dal vivo con la partecipazione del gruppo Donnà.

CORSO DI RECITAZIONE. L'attore e regista Mauro Stante, con il patrocinio del Comune di Cuorgnè e il supporto tecnico della compagnia Esperimenti Teatrali, propone un corso di recitazione che si terrà, nel periodo ottobre 2000 - maggio 2001 nella sala polivalente comunale in piazzetta Rebuffo, il mercoledì sera dalle 20.30 alle 22. Tre le sessioni del corso: la scoperta, la trasformazione, l'interpretazione. Primo incontro, gratuito, l'11 ottobre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca civica (0124.660658), all'Unitre (0124.666840) o direttamente al regista (0347.5396903).

DONATORI DI SANGUE. Il gruppo Fidas di Montanaro invita amici e simpatizzanti a partecipare al viaggio a Roma in occasione del «Giubileo dei donatori» che si effetterà dal 20 al 22 ottobre. Le prenotazioni si raccolgono fino a domani, 13 settembre: rivolgersi allo 011.9192744.

GRIGLIATA. Terminano questa sera i festeggiamenti patronali a Busano dov'è in programma, intorno alle 20, una maxigrigliata.

a cura di MAURO SAROGLIA

■ **CROCE ROSSA.** Il sottocomitato di Ivrea della Croce Rossa cerca volontari. Il 9 ottobre inizierà il nuovo corso per gli «aspiranti volontari. Entro tale data dovranno pervenire le iscrizioni presso la sede di piazza Croce Rossa, oppure chiamare il numero 0125/418111.

■ **STRAMBINO, RIFIUTI.** Polemiche a Strambino per l'aumento delle tariffe sui rifiuti, in alcuni casi aumentate del 68% per cento, ad esempio per quanto riguarda laboratori, stabilimenti industriali, botteghe artigianali. I commercianti promettono iniziative in segno di protesta: a breve è prevista la raccolta firme.

■ **CUORGNE', [illegible].** Lascia la parrocchia di San Dalmazzo a Cuorgnè, don Lorenzo Sibona. Era arrivato in città quattro anni fa sostituendo don Aldo Salussoglia. Ancora sconosciuto il suo successore.

■ **OZEGNA, [illegible].** La pro loco di Ozegna, in occasione del 377° anniversario dell'apparizione della Madonna del Bosco, commemora il Santuario con un annullo filatelico e una serie di 8 cartoline che saranno vendute al prezzo di 30 mila lire l'una. Il ricavato sarà utilizzato per il recupero del Santuario.

■ **CUORGNE', PIAZZA PINELLI.** Piazza Pinelli a Cuorgnè verrà risistemata in occasione della festa in onore del nuovo Santo Callisto Caravario, che verrà canonizzato il primo ottobre (per l'occasione delegazioni cittadine si sposteranno da Cuorgnè verso la Capitale) nella basilica di San Pietro, a Roma. Nella piazza verrà sistemato un palco dal quale officerà messa, il 29 ottobre, il cardinale Carlo Furno.

■ **ARTIGIANATO IN MOSTRA.** Primi appuntamenti, a Caluso, inseriti nel calendario della 67ª Festa dell'Uva. Nella chiesa di Santa Maria viene inaugurata la mostra di prodotti dell'artigianato allestita dall'associazione Atelier delle Arti Applicate. La rassegna sarà visitabile per tutto il periodo della manifestazione, che si concluderà lunedì 18.

BCS DArte

VIA CARA GENT"

Le più belle canzoni di Gipo Farassino

ËL 6 ËD VIA CONI E ALTRE STORIE.

Il CD con i 15 brani più famosi del più amato cantante e attore piemontese insieme al libretto con i testi e le tappe fondamentali della sua carriera artistica.

Venerdì
22 settembre
con La Stampa
a 11.900 lire

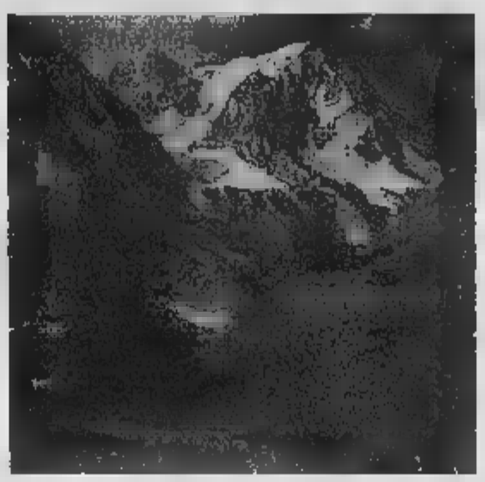
PER GLI ABBONATI: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

LA STAMPA

ANTOLOGICA DEDICATA A ITALO MUS

Oltre cinquanta opere del pittore valdostano sono esposte fino al 20 settembre a Courmayeur

Il più grande, forse, pittore moderno della montagna e con lui un mondo, un piccolo grande mondo che noi tutti rimpiangeremo se andrà perduto del tutto...». Così lo scrittore Luciano Proverbio ricorda Italo Mus, l'artista scomparso da quasi 5 anni e più di ogni altro, nel proprio tempo, ha saputo interpretare l'essenza e lo spirito dei luoghi e della gente della Valle d'Aosta. Più dei paesaggisti inglesi dell'Ottocento, che nelle loro incisioni ne hanno le immagini più tradizionali, più dei celebrati pittori di questo secolo, da De Pisis a Soffiantino, a Tabusso. Nella Sala comunale mostre di Courmayeur, fino al 20 settembre, si possono ammirare più di 50 dipinti, provenienti da collezioni private, nei quali si ritrova la vena del miglior Italo Mus: la montagna e il suo mondo appaiono non come vedute pittoresche, ma come ambiente e scena di vita. E' una rassegna che acquista un sapore particolare, in considerazione del fatto che, dopo le mostre del '91 a Milano e del '92 a Torino, i dipinti di Mus hanno avuto solo sporadiche apparizioni nelle gallerie. Italo Mus, pittore modesto e schivo come i montanari protagonisti delle sue tavole, è testimone della vita semplice e «povera» della gente di montagna. Ed è proprio negli interni degli Anni 30-50 che trova il punto più alto della sua arte. Bastavano poche cose ad un montanaro per ritirare su: una credenza, una panca, un tavolo, qualche ciotola, il camino e, appeso al muro sgretolato di pietra, un crocefisso intagliato nel legno. La piccola finestra che lascia passare la luce è l'unico spiraglio: una luce filtrata al massimo, come se neppure lì dovesse disturbare, ora il riposo, ora la preghiera, ora il silenziosa e povera tavola dei suoi montanari. D'improvviso, il Mus che appare pittore triste, chiuso in interni «severi» e bui, lascia il posto ad un artista allegro e spensierato. E' il periodo delle composizioni, quello che va dal '50 al '59. Il duro lavoro dei campi lascia il passo al giorno di festa. Ed ecco la Valle popolarsi di fienatori, falciatori, pascoli e abbeverate. E Mus c'è sempre con la sua gente, quasi a testimoniare ogni attimo, ogni tradimenti. La gente più umile della sua Valle lo riva, lo considerava con orgoglio il suo più degno rappresentante. Eppure nulla aveva fatto, se non ritrarla nelle occupazioni giornaliere, con estrema semplicità. Un pittore semplice che raccontava cose semplici: è questo l'Italo Mus dell'antologica di Courmayeur.



Una delle oltre cinquanta opere del pittore valdostano Italo Mus esposte fino al 20 settembre nella Sala comunale mostre di Courmayeur

VALDOSTANI AD «ARTEGIOVANI»

Daniele De Giorgis e Marcello Contini ospiti della rassegna di Carignano

Ad «Artegiovani», esposizione personale di tre pittori e tre scultori scelti dall'Accademia Albertina fra i suoi allievi, ci sono anche due valdostani, Daniele De Giorgis e Marcello Contini.

La rassegna, patrocinata dall'assessorato alla Cultura della città di Carignano, vede in successione, fino al 20 settembre, l'esposizione di opere di sei artisti presso la biblioteca civica. Ad aprire l'appuntamento culturale è stato proprio uno dei due artisti valdostani, Daniele Dè Giorgis con l'opera «Le Macine», uno studio sui frantoi che si traduce nell'espressione del cambiamento e della trasformazione, il cui ritmo è impresso dall'artista sul legno di tiglio.

Daniele De Giorgis scultore del legno ospite della rassegna «Artegiovani» di Carignano

L'appuntamento con l'esposizione personale di Marcello Contini è invece fissato dal 30 settembre al 6 ottobre, mentre dal 7 al 20 ottobre la mostra diventa collettiva, con opere di tutti gli artisti.

In occasione della 1ª edizione de «La Désarpa» in programma il 30 settembre e 1° ottobre

Parata di mucche artistiche

Ad Aosta dopo Zurigo, Chicago e New York

L'IDEA arriva dalla Svizzera, il suo successo è stato decretato negli Stati Uniti e ad adottarla, adesso, è l'Italia, e meglio la Valle d'Aosta. La «Cow parade» (in italiano, parata bovina), è approdata ad Aosta dove farà bella mostra di sé il settembre e il 1° ottobre in occasione de «La désarpa», ovvero la Festa della mucca che in concomitanza con la discesa delle mandrie dagli alpeggi prevede, oltre all'esposizione dei prodotti enogastronomici valdostani (quelli lattiero-caseari in particolare), il ritrovo in piazza Chanoux, degli allevatori bovini e capre. A corollario della festa, la «Cow parade»: dieci mucche in fibroresina a grandezza naturale decorate da artisti locali e da studenti dell'Istituto d'Arte di Aosta.

Due immagini delle mucche in fibroresina fatte arrivare da Zurigo per essere esposte, una volta decorate da artisti locali, in piazza Chanoux

L'idea di fondere un aspetto della tradizione agropastorale con l'arte è, come si è detto, partita dalla Svizzera, precisamente da una ditta di Zurigo che nel 1998 ha prodotto le prime 800 mucche in fibroresina per esporle, dopo il trattamento di «maquillage» affidato ad altrettanti artisti, nella sua città. L'anno successivo la «Cow parade» ha attraversato l'Oceano Atlantico per approdare a Chicago dove le mucche esposte sono state 320. Quest'anno, dopo New York dove 500 bovine dipinte da celebri artisti (molti dei quali hanno svolto il loro compito concedendo ampio spazio all'umorismo), ambientate nei luoghi più disparati (come, per esempio, la parete di un grattacielo) e sponsorizzate da aziende o personaggi famosi (una tra le tante porta la firma della First Lady, Hillary Clinton), la «parata bovina», iniziativa dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, avrà come scenario la principale piazza del capoluogo valdostano. A differenza di quanto avvenuto in Svizzera e negli States, dove le mucche della «Cow parade» sono state vendute all'asta, le dieci che saranno esposte ad Aosta e il cui costo di base è di circa 3 milioni per ciascuna, resteranno di proprietà dell'amministrazione regionale.

Tradizione enogastronomica, arte, folclore e musica: la «Désarpa» sarà tutto questo. Il «clou» della manifestazione sarà il 1° ottobre con un grande corteo di mucche e capre preceduto dalla Banda municipale di Aosta che eseguirà un inno composto per l'occasione. Gruppo folcloristici e coppie in costume tradizionale contribuiranno poi ad animare, insieme ai casari, la giornata di festa.

APPUNTAMENTI

OGGI e domani a **Saint-Vincent** ultimi due giorni di riprese per «Cinema in diretta», il concorso nazionale per cortometraggi che quest'anno vede in finale tre sceneggiature. Da giovedì i film della durata di 10 minuti ciascuno verranno montati per essere visionati sabato dalla giuria di esperti che in serata assegnerà i premi in palio per il miglior cortometraggio, la regia, i migliori attori maschile e femminile e la fotografia. Quest'anno «Cinema in diretta» punta sulla fiction, il più concreto sbocco per i giovani sceneggiatori, ospitando gli attori, le attrici e la produzione della serie televisiva «Un posto al sole». Giovedì alle 21,30, nel Palais Saint-Vincent, il Casino della Vallée presenta una serata danzante con l'orchestra «Tanya Todisco».

In località Leverogne di **Arvier**, domani alle 16, una delegazione dell'Anpi deporrà un omaggio floreale al monumento ai 12 fucilati, lapide che ricorda un episodio della Resistenza. **Ad Aosta** venerdì alle 17 verrà inaugurata, nella caserma Cesare Battisti, la 1ª Mostra di modellismo statico. La manifestazione proseguirà sabato e domenica, con premiazione in programma domenica alle 16 nella sala conferenze del palazzo regionale. Ancora venerdì, dalle 16, piazza Vittorio Emanuele II (in caso di pioggia la sala polivalente) di **Pré-St-Didier** ospiterà una gara di pittura su nova per bambini, organizzata dal «Club Piccoli Artisti».

La società cuneese presenta oggi pomeriggio la campagna abbonamenti

Alpitour: squadra del Nord Ovest

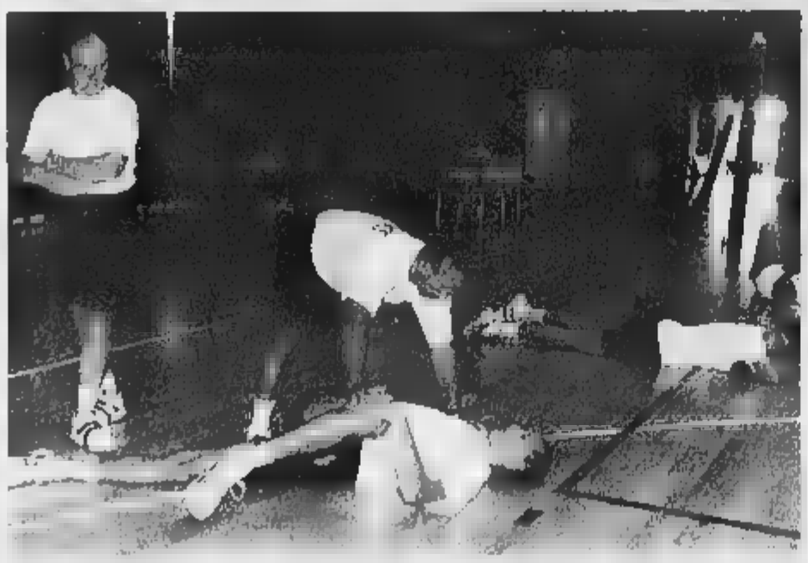
Progetti ambiziosi per Piemonte e Liguria

Luca Ferrua
CUNEO

Oggi è il primo atto della nuova stagione. Alle 18,30 nella sala conferenze dell'hotel Principe di piazza Galimberti l'Alpitour presenterà la campagna abbonamenti. Con la vendita delle tessere che prenderà il via venerdì comincia il conto alla rovescia di una stagione in partenza dopo le Olimpiadi. I prezzi si annunciano molto bassi, ma saranno svelati soltanto oggi nell'appuntamento in collaborazione con la Banca regionale europea.

Sarà un anno di profondi cambiamenti. Dell'organico sono rimasti solo tre dei sette titolari con l'avvento del libero è salito di un'unità il numero dei titolari di una squadra di pallavolisti atleti protagonisti della scorsa stagione. La guida tecnica è stata affidata a Fefè De Giorgi - che sarà anche il palleggiatore - e con tante facce anche gli stimoli sono rinnovati.

Il presidente Ezio Barroero è molto soddisfatto: «Un gruppo entusiasta che ha voglia di fare e condivide i nostri ambiziosi progetti mi sembra il punto di partenza giusto per ricominciare a vivere un anno di grande pallavolo». Il numero uno della società non riesce a considerare fallimentare l'ultima annata: «Abbiamo vinto la Supercoppa italiana, siamo arrivati nelle semifinali del campionato più bello del mondo e abbiamo perso in finale la Coppa delle Coppe, quando la piccola Cuneo era ad Atene contro Parigi. E' vero, ci sono state situazioni che avremmo voluto vivere in modo diverso, ma anche lo scorso anno siamo rimasti con le grandi della pallavolo mondiale».



A sinistra la squadra al lavoro durante il ritiro al Palazzetto di Boves. In basso i tifosi impegnati nella «grigliata» con cui avevano chiuso la deludente stagione 1999-2000 («Blu brochers» sono i primi ad attendere con curiosità la presentazione della campagna abbonamenti in programma oggi pomeriggio

E i progetti di Cuneo guardano a tutto il territorio: «Vogliamo essere la squadra del Nord Ovest d'Italia - continua Ezio Barroero -, anzi delle Alpi del Mare, portando la grande pallavolo a Piemonte, Liguria e magari anche alla Valle d'Aosta».

Intanto oggi parte la campagna abbonamenti, mentre quella acquisti non è ancora conclusa: durante le Olimpiadi l'Alpitour - a Sidney con gli azzurri Sartoretti e Mastrangelo - cercherà ancora un gioiello con cui completare la «rosa», magari da inserire tra i titolari, una «mano pesante» per cominciare di nuovo a segnare.

LE AMICHEVOLI. L'Alpitour sarà in campo domani, ad Asti (ore 21) nel Torneo del Palio e affronterà i francesi del Tour: al quadrangolare partecipano anche Biemmedue Asti e Tnt Kappa Torino. Sabato e domenica invece appuntamento a Lennik per un torneo con i padroni di casa, il Paris Volley e il Roselaire (Belgio). Mercoledì prossimo l'esordio a Cuneo (ore 18) per un'amichevole con i «cugini» della Tnt Kappa Torino.

LA PREVENDITA. Ogni tipo di abbonamento si potrà acquistare nelle filiali della Banca regionale europea e all'Eagle Point di piazzale della Libertà a Cuneo (informazioni 0171699187).

Il biellese è il nuovo campione italiano di categoria

Cotto, promessa del tennis conquista il titolo Under 18

Walter De Bi

Importante di Nicolò Cotto che a Livorno ha conquistato il titolo italiano Under 18.

«Sono molto contento perché, vista concomitanza il torneo "satellite" in Trentino, non mi aspettavo una partecipazione così qualificata - dice il portacolori del club I Faggi -. Conoscevo tutti gli avversari perché ci ritroviamo puntualmente a ogni torneo nazionale di categoria e, pur partendo testa di serie numero 2, sapevo che sarebbe stato difficile».

Nicolò Cotto ha superato il primo turno per rinuncia dell'avversario, il secondo imponendosi per 6/2-6/0 su Turlizzi e il terzo battendo in modo altrettanto netto, 6/2-6/4, Mauti. Anche negli ottavi, 6/4-6/1 a Cozzi, non ci sono stati grossi problemi per il tennista biellese.

«Nei quarti ho affrontato Ferrillo e ho rischiato di uscire dal torneo - racconta Cotto -. In vantaggio 5-4 nel primo set e avendo a disposizione il servizio, sono stato battuto 7/6 al tie break. Nel secondo sono riuscito ad annullare, anche in modo rocambolesco se vogliamo, due match point e a impormi poi sempre al tie break. Mentre il terzo, finito 6/0, non ha più avuto storia». Ma i problemi per l'allievo del maestro Cosimo Napolitano non erano finiti.

«La semifinale con Accordo è stato il match più sofferto e incerto di tutto il torneo - dice il biellese -. Ho vinto il primo per 7/5, perso il secondo 4/6 e, in vantaggio 4/1, sono stato raggiunto nel punteggio di parità, 4/4. E' stato il momento più brutto, ma sono riuscito a reagire e impormi per 6/4».

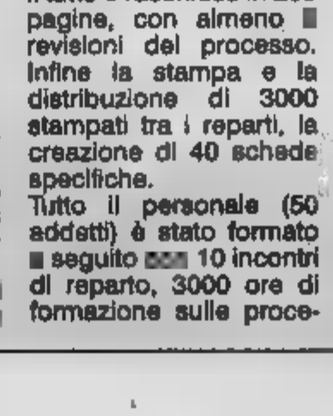
In finale, Nicolò Cotto si è sbarazzato grande sicurezza di Pedrini. «Il punteggio finale di 6/3, 6/3 premia la sua miglior prestazione in assoluto dell'intero torneo - commenta Guido Monaco, che ha seguito il compagno di circolo nella trasferta in terra toscana -. Come ogni finale, ha deciso il emotivo e nervoso con i due tennisti si presentati in campo. Nicolo si è confermato molto più lucido e controllato del suo avversario e ha meritato quindi ampiamente il successo finale». La conquista del titolo italiano Under 18 non ha sorpreso più di tanto il suo maestro Cosimo Napolitano. «Sono soddisfatto in quanto il ragazzo merito il traguardo raggiunto perché ha maturato la giusta esperienza svolgendo un'intensa attività estiva nei circuiti "satellite" in varie parti d'Europa - conclude Napolitano -. Ora disputerà le qualificazioni del "Fila Challenger", poi un "15 mila dollari" in Sardegna e un torneo in Portogallo precederanno la pausa invernale».

Nicolò Cotto, promessa del tennis biellese, ora è atteso al «Fila Challenger»

Prossimo impegno le qualificazioni nel «Fila-Challenger» da 100 mila dollari

"LAUREATI" IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

Il **Grand Hotel Garden Lido** di Loano sulla Riviera Ligure delle Palme il giorno 31 luglio, col n. 06671/2000 si il certificato **ISO** con la **Det Norske (DNV)**.
Primo albergo in (dati Sincert, aggiornati al 30/6/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura e contemporaneamente il servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti e i suoi due stabilimenti balneari (**Bagni Garden Lido e Bagni Varesina**).
Grazie a ISO 9002 sono state analizzate e messe per iscritto tutte le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il servizio. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo e i due stabilimenti balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti o applicabili. Si è trattato di un lungo processo improntato sulla **qualità** che ha avuto inizio nel 1998.
Il **G.H. Lido**, escluso gruppo di alberghi pilota selezionati a suo tempo dalla Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002 la guida della di Genova dell'ingegner Renzo Ferraris.
Come si è arrivati certificazione? Ci voluti **600 giorni** di costante lavoro del direttore **Alessandro Corrado** (dall'ottobre 93 al vertice della struttura che fa parte del gruppo Magnetto. E ancora la stesura di 30 procedure,



Quando sarò grande voglio aprire un albergo e laurearmi in qualità

dai piani bar, dalla cucina alla sala, dalle prenotazioni agli eventi speciali, dalla piscina alle spiagge, dalla selezione fornitori a quella dipendenti, dalla statistica al grado soddisfazione dei clienti. Il tutto è racchiuso in 200 pagine, con almeno revisioni del processo. Infine la stampa e la distribuzione di 3000 stampati tra i reparti, la creazione di 40 schede specifiche.
Tutto il personale (50 addetti) è stato formato seguito con 10 incontri di reparto, 3000 ore di formazione sulle procedure sull'operatività. Sono eseguite da parte del responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti.
L'esame finale del DNV si svolto nel corso tre intensi giorni in cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili ore visionate oggettivamente procedure, la rispondenza e il rispetto normative di settore (classificazione regionale delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della Capitadi porto).Nel corso della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso e dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO 9002 (l'ente certificatore eserciterà una sorveglianza ogni 6 - 9 o 12 mesi) ha dato trasparall'operato di tutta struttura ricettiva, offrendo possibilità cliente o potenziale fruitore, di verificare con esattezza il contenuto servizi resi **G.H. Lido.**
La certificazione di Qua ISO 9002 ha permesdi ottenere vantaggi sia interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, la definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi di esercizio ; sia esterni con un ritorno di immagine e credibilità a livello mercato globale mondiale, migliori rapporti con i fornitori. "Incrementando il portafoglio clienti" (in anni l'occupazione delle camere è passata 32 al 77 per cento), la fidelizzazione chi torna per una più volte all'anno riducendo minimo (su 28 mila pre) i casi di clienti "insoddisfatti".
Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in **Liguria** la garanzia, documentata, della Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo.
Alle enunciazioni, alle parole, ai progetti, ai buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie le vacanze al **G.H. Garden Lido.**
Tel. 019.669666
Fax 019.668552
E-mail:gardenlido@inet.it

GRAND HOTEL G.H. GARDEN LIDO
CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002
SINCERT DNV

Serie D, il mister del Valle d'Aosta commenta il pareggio con il Volpiano

«Punto conquistato con il cuore»

Domani, trasferta di Coppa a Borgosesia

SAINT-VINCENT

Il pareggio a Volpiano (1-1) dopo la sconfitta casalinga con il Bra. Il Valle d'Aosta torna dall'insidiosa trasferta in terra torinese con un prezioso punto, riscattando la scialba prestazione offerta al debutto. Dopo essere passati in vantaggio con Palmieri (l'attaccante è stato espulso nella ripresa) ed essere stati raggiunti dal gol di Lariviera, i rossoneri hanno anche avuto nel finale due ghiotte [illegible] per fare il colpaccio, ma Ravera non [illegible] riuscito a sfruttare i preziosi assist offerti da Lenzoni. E' anche vero che in precedenza c'era voluta tutta la bravura di Giangaspare ad evitare il vantaggio dei padroni di casa, pertanto la divisione della posta può essere considerata giusta.

Mister Benedetti ha voluto dare fiducia alla squadra che non aveva convinto con il Bra, inserendo soltanto Ciaramitaro all'inizio al posto di Ravera. Per il resto conferma di Giangaspare tra i pali, di Volpone, Lo Verso, Mometti [illegible] Breschi sulla linea difensiva, Brollo, Sanò e Francioni a centrocampo e di Turato e Palmieri [illegible] attacco. Ancora rinviato [illegible] debutto di De Tommaso, che non ha risolto del tutto i problemi di lavoro e con la società. Nella ripresa il tecnico rossonero ha gettato nella mischia anche Lenzoni, Ravera e Dandres.

«Non ho bocciato la squadra inguardabile del primo tempo [illegible] il Bra - spiega mister Giorgio Benedetti -. Sapevo che non poteva essere quella vera. I ragazzi hanno risposto in modo adeguato alle aspettative, giocando una partita ricca di cuore e di temperamento. L'unico rammarico è di non essere riusciti a capitalizzare le occasioni favorevoli nelle battute conclusive dell'incontro, che potevano consentici di centrare il successo. Dobbiamo [illegible] più concreti. Sono comunque soddisfatto della prestazione collettiva». Domani, incontro di Coppa a Borgosesia. [s. b.]

L'attaccante Ottavio Palmieri

Dopo la vittoria nel derby di Coppa con lo Charvensod

Lo Piccolo a St-Christophe per completare l'attacco

SAINT-CHRISTOPHE

Vince e passa il turno di Coppa il St-Christophe, [illegible] lo Charvensod/Sant'Orso esce a testa alta dalla manifestazione tricolore. Il 2-1 premia i granata, bravi a rimontare lo svantaggio iniziale, però i gialloblù destano una buona impressione. A una settimana dall'avvio del torneo di Promozione, le compagini dei presidenti Bellesolo e Rollandin hanno dimostrato essere pronte per il campionato. Il derby è servito a mettere a punto alcuni aspetti tattici e a migliorare la condizione fisica da entrambe [illegible] parti, con il St-Christophe che ha fatto esordire il portiere Corvo e da domenica potrà contare anche sull'apporto dell'attaccante Lo Piccolo (la trattativa è stata conclusa alla vigilia della sfida di Coppa). Il derby ha riservato diverse emozioni. Vantaggio per lo Charvensod/Sant'Orso con Hugonin, pareggio e sorpasso granata con un rigore trasformato da Lenta nel primo tempo e con la rete decisiva messa a segno da Zoppo [illegible] punizione a pochi minuti dalla conclusione.

«E' un successo che fa morale - sottolinea mister Nando Reginato -. La squadra [illegible] è piaciuta nel primo tempo, ma nella ripresa abbiamo concesso troppo spazio agli avversari. Dobbiamo trovare la giusta continuità di rendimento. Spero che l'infortunio di Dosso (distorsione al ginocchio destro, ndr) [illegible] sia grave perché mi trovo già con gli uomini contati»

La sconfitta non ha lasciato tracce negative in casa giallobl. «Il risultato non rispecchia l'andamento dell'incontro - di- [illegible] mister Nando Statti -. Abbiamo avuto più occasioni dei granata, ma non siamo stati abili a concretizzarle». [s. b.]

LE PAGELLE

Il portiere Gabriele Corvo ha esordito nell'incontro di domenica tra i pali del St-Chhistophe

Gianluca Mocugni libero [illegible] Charvensod/ Sant'Orso migliore in campo nel derby

SAINT-CHRISTOPHE

CORVO 6. Si fa sorprendere sul gol di Huguenin, ma poi compie due ottimi interventi.
BIDESE 6,5. Duello tutto di potenza con Bosonin. Se la cava [illegible] grande esperienza.
TORMENA 6. Le assenze nella retroguardia lo costringono a giocare da difensore. Marca con grinta Hugonin.
DOSSO 6,5. Un libero di sicuro affidamento. Nel finale è costretto a lasciare il campo per una brutta distorsione al ginocchio destro.
ZOPPO 6,5. Dirige le operazioni davanti [illegible] difesa, dettando i giusti ritmi. Decide la partita [illegible] una punizione dal limite dell'area.
OLLIER CHAISSAN 6,5. Ancora una convincente prestazione del giovane centrocampista.
PIERRO 6. Lotta con buona caparbietà, meritando la sufficienza
MARTINI 6. Ha il non facile compito di seguire Marcellan. Positivo soprattutto in fase di interdizione
LENTA 6,5. Tiene sempre sotto pressione la retroguardia giallobl. Trasforma con sicurezza il rigore del provvisorio pareggio
MONTELEONE 6. Non ha molte opportunità per mettersi [illegible] luce. Si batte con grinta.
PERRON 6. Rileva Montele[illegible] al quarto d'ora della ripresa. Buon contributo quantitativo.
MACRI' 6. Bel duello con Gullone.

CHARVENSOD/SANT'ORSO

LUBERTO [illegible]. Ha sulla coscienza la [illegible] successo granata. La punizione di Zoppo era tutt'altro che irresistibile.
CHASSEUR 6,5. Controlla Monteleone, riuscendo quasi sempre ad anticiparlo.
FUGGETTA 6,5. Statti gli affida il compito di marcare Lenta. Soffre per trenare l'attaccante, [illegible] riesce a limitarne la pericolosità.
ROSAZZA 6,5. Strappa un gran numero di palloni agli avversari
MECURI' 7. Chiude i varchi davanti a Luberto con autorevolezza. Pericoloso quando si spinge in avanti sulle punizioni e sui calci d'angolo.
MARCOZ 6. Un buon contributo nella zona nevralgica del campo
STATTI 5. Rileva Marcoz al 62' Rimedia due cartellini gialli, giocando con eccessiva esuberanza
GULLONE 6. Una prestazione sufficiente sulla fascia destra
CAPELLARI 6,5. Punto di riferimento a centrocampo, dimostra di essere avviato verso la miglior condizione.
HUGONIN 6,5. Sblocca il risultato con un bel gol e si rende minaccioso in altre circostanze
MARCELLAN 6. Qualche sprazzo interessante, ma non brilla sul piano della continuità.
BOSONIN 6. Lotta e si batte con generosità su tutti i palloni.

PODISMO

Gara di marcia alpina con 600 metri di dislivello

Garino e Faenza vincono il «Memorial Jacquemod»

SARRE

La coppia formata da Remo Garino (Avis Gressan) e Ulisse Fenza (Sant'Orso) ha vinto a Sarre la 23ª edizione del Memorial «Fernando Jacquemod», marcia alpina di 16 chilometri con oltre 600 metri di dislivello. La gara era anche valida per il titolo valdostano a coppie in prova unica, conquistato dal duo della Sant'Orso, Savino Quendoz (campione in carica) e Carlo Chabod. Alla manifestazione hanno partecipato 12 coppie che si sono contese la vittoria finale e il podio regionale.

Garino e Fenza sono rimasti sempre al comando e hanno concluso in un'ora 4'8'' davanti a Quendoz e Ch[illegible]d (un'ora 6'4'') e a Claudio Cheraz e Guido Riente (Sant'Orso), terzi in un'ora 15'02'' e argento nel campionato valdostano. Al 4° posto (bronzo in campionato) si sono piazzati Fabrizio Salvadori e Martino Felicetti della Zerbion (un'ora 15'53'').

Nelle gare individuali, hanno vinto Sally Lardor (seniores femminile), Alex Ascenzi e Federica Barmasse (esordienti), Fabrizio Chaillon e Chantal Chabloz (cadetti), Davide Nicco e Solange Chabloz (ragazzi), Loris Carrara e Beatrice Raso (allievi), Karin Bee (juniores femminile). [r. s.]

BOCCE

A Riviera e Verthuy la «Coppa Zerbion»

Francesco Riviera e Luigino Verthuy hanno vinto la «Coppa Zerbion» a coppie di categoria D. I portacolori della Comunale St-Vincent hanno battuto Luca Licata e Mario Tesio (Cs Cogne) per 13-6. Terzo posto per Giustino Bianquin e Giocondo Treves (Carreau banca di credito cooperativo Gressan).

BASEBALL

I Bugs al 7° posto nel «Trofeo Chianti»

Settimo posto per i cadetti dell'Aosta Bugs nel «Trofeo Chianti» disputato a San Casciano, con 3 successi e altrettante sconfitte. [illegible] prima [illegible] Umberto Debernardi è stato premiato come miglior interno del torneo.

CICLISMO

Collomb secondo nella gran fondo [illegible] 142 chilometri

Daniele Collomb (Cicli Benato) ha colto a Parma l'ennesimo piazzamento della stagione, classificandosi 2° nella gran fondo «Parmalat» di 142 chilometri.

SKIROLL

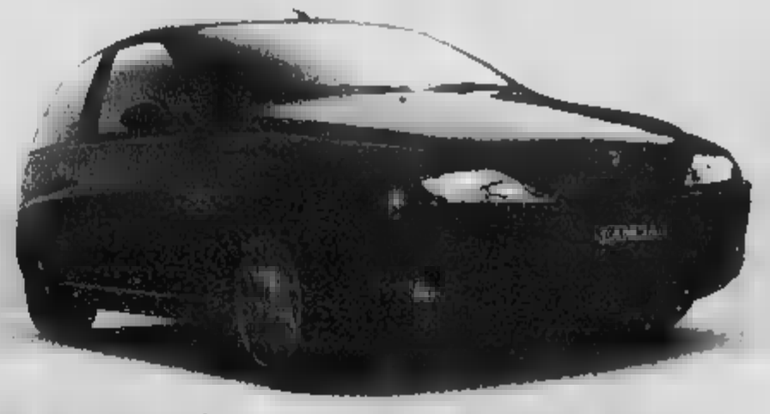
Due valdostane vincono il trofeo tricolore

Naiara Aspesi (esordienti) e Nadine Chatrian (cadette) della Comunità montana Monte Cervino hanno vinto a Luserna San Giovanni la gara di Coppa Italia. Bene anche Rolando Cuaz, [illegible] tra i master.

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

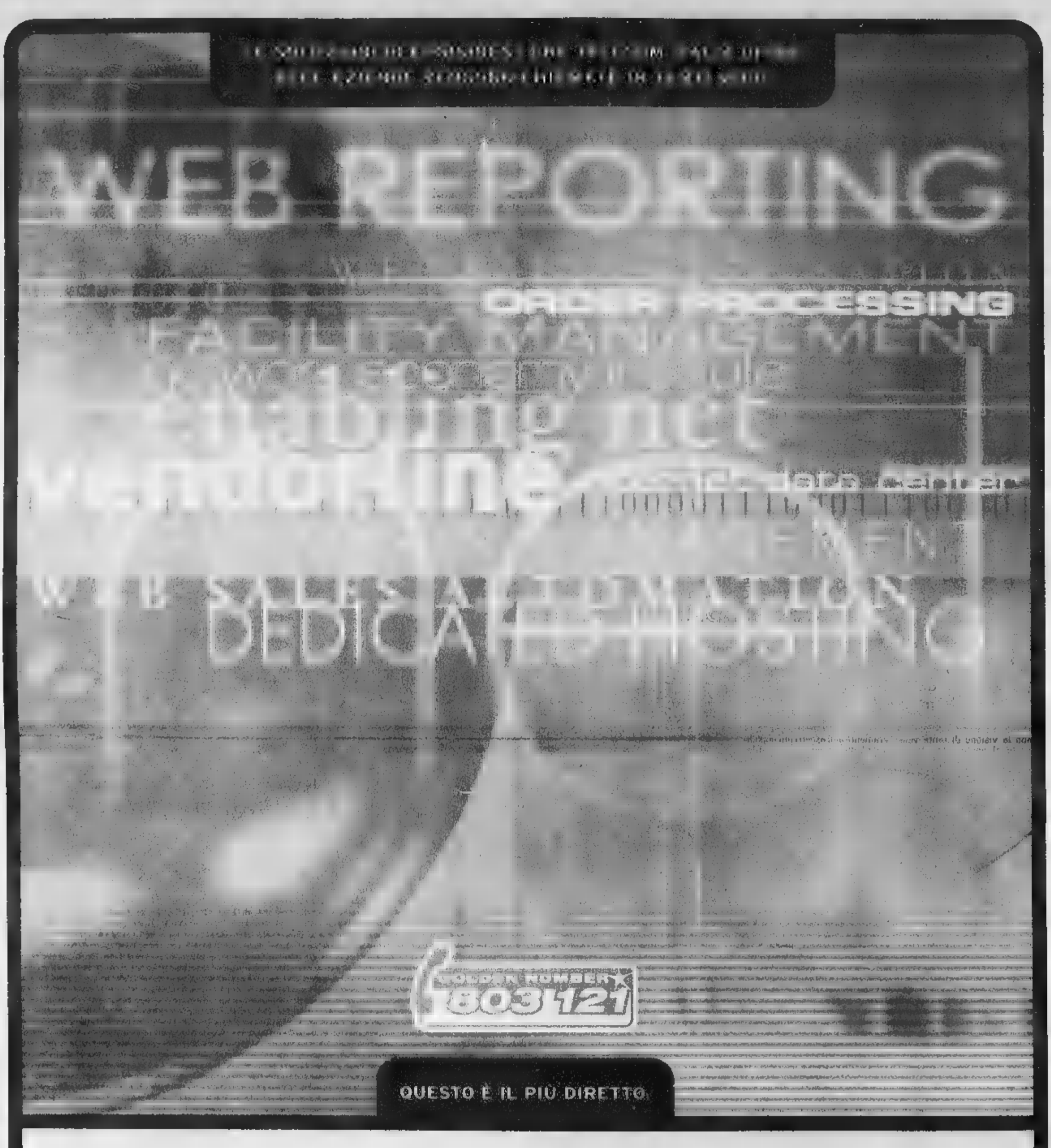


E se la tua auto vale di più,
ti aspetta [illegible] supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, della Concessionaria Lancia

Autoprestige 2000
Corso Ivrea 43, Aosta, tel. 0165.26.21.14

Il Cavallino



FULL COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ SVILUPPARE IL VOSTRO BUSINESS IN RETE.

Se l'alta tecnologia ha un nome questo è Full Business Company di Telecom Italia, il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di accessi a larga banda, 3 milioni di km di fibra ottica in tutta Italia, il 99,9 % di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24/7gg di gestione operativa e sistemistica, la banda no-limit, le soluzioni innovative di hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti e più in generale di Internet per le aziende, la consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia con Full Business Company offre una ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato a un semplice di telefono. Quello che state già pensando di fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il Number 803 121. Il servizio è gratuito ed è disponibile 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi oppure potete consultare il sito www.fullcompany.telecomitalia.it

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

FULL VERSO

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e Net TV a 2.500 lire.

Lasciati sedurre dal fascino di NetTV, la prima guida televisiva pensata e realizzata per il pubblico multimediale. L'unica con i programmi settimanali di tutte le tv, comprese quelle via satellite; le nuove tecnologie che fanno tendenza; i segreti di Internet spiegati dagli esperti, le selezioni degli indirizzi più chiccabili e i suggerimenti per navigare al meglio. NetTV è in edicola dal 6 settembre. E solo il mercoledì puoi averla in esclusiva con La Stampa a 2.500 lire. Chiedila al tuo edicolante. Sfogliala subito: comincia a leggerla non smetti più.

In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

LA STAMPA

Ora so che c'è una nuova offerta.

Panasonic GD88
Dual Band vivavoce integrato
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico incluso, a soli 499.000 lire.

Telital M120
WAP
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico incluso, a soli 399.000 lire*.

Asti
C.so Alfieri, 222
tel. 0141.351993

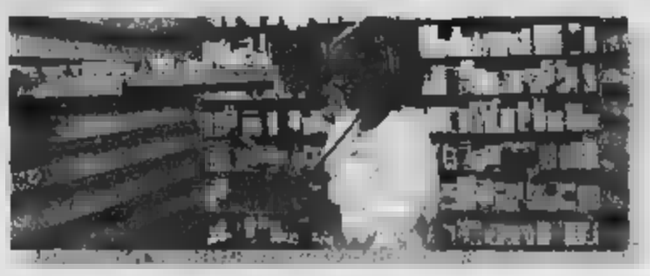
Spazio omnitel
Facciamo conoscenza.

*Iva inclusa

LA CROCIATA CONTRO GLI ABUSI

FRODE

Il sospetto che in commercio si stiano moltiplicando i prodotti pericolosi esiste da mesi. maggio '99 i titolari quattro aziende che commercializzavano preparati contenenti creatina sono stati condannati per frode in commercio: il procuratore Guariniello ha contestato loro la mancata autorizzazione.



DIETE FAI TE

Un corpo snello ad ogni costo. Oltre boom degli integratori alimentari dei prodotti «naturali», un altro lanciato di recente dai medici è quello delle diete «fai da te». Sono pastiglie quasi miracolose che finite sotto dopo la morte di ragazze che ne facevano uso.

«Attenti ai falsi integratori naturali»

L'allarme dei farmacisti: pericolosi per la salute

Marco Accossato

Sul banco degli imputati integratori alimentari, vitamine minerali. Il sospetto è diventato certezza. Proprio al rientro delle ferie, quando s'insegue ad ogni costo la linea perfetta, l'Ordine dei farmacisti di Torino denuncia: «Sono venduti come prodotti naturali, ma in molti casi si rivelano veri propri farmaci e interferiscono con l'effetto di altre medicine». fenomeno si moltiplica a vista d'occhio: l'Ordine invita a acquistare più questi prodotti nei supermercati e una regolamentazione del mercio. «Negli ultimi anni - spiega presidente, Piero Sampietro - sono comparsi prodotti che solo formalmente vengono considerati alimenti o integratori "puri", perché il fabbricante indica come ottenuti da sostanze naturali o vegetali. Invece presentano un'effettiva attività farmacologica».

Il rischio delle pillole alla salute in un certo senso anche figlio delle lungaggini della burocrazia: «Le case farmaceutiche e le ditte produttrici riescono sovente far inserire un nuovo preparato sotto la dizione di "integratore alimentare" evitando la custosissima e laborioprocedura necessaria alla registrazione al ministero della Sanità. E se a Roma, entro i tre mesi previsti dalla legge, non vengono disposte verifiche, scatta implicito il meccanismo del silenzio-assenso e l'approvazione alla vendita».

Se in origine erano disponibili in commercio prodotti effettivamente innocui come glucomannani, pappa reale, multivitaminici e multiminerali a basso dosaggio, si è passati via via a soluzioni con un'attività sempre più marcata: «Preparati - spiegano i farmacisti - per trollare il peso corporeo che contengono cromo associato ad alghe ricche di iodio, ed erbe ad azione diuretica o ricostituenti a base di ginseng, fino a formulazioni per la circolazione sanguigna con ginkgo biloba che se assunte in dosi eccessive o da soggetti particolari patolopossono creare seri problemi di tossicità o pericolo per la salute».

Preoccupa soprattutto il fatto che alcuni di questi prodotti possono interagire con medicinali somministrati in contemporanea. Un esempio concreto è l'Iperico, che negli ultimi mesi sta riscuotendo grande successo come anti-depressivo: «Interferisce, ad esempio, con la pillola anticoncezionale, oltre e modificare potere anticoagulante di appositi farmaci», rivela Sampietro. Anche i preparati multivitaminici, se presi in dosi eccessive, «possono causare accumulo di vitamine liposolubili, con il rischio di scatenare in breve tempo effetti dannosi al fegato».

Il dottor Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti, consiglia: «Rivolgetevi sempre agli specialisti»

Gli Ordini dei farmacisti intendono schierarsi compatti per combattere la messa in vendita di sostanze al limite del proibito («Naturale non è sinonimo di innocuo»). In attesa di regolamentazione, l'unica arma sfoderabile sembra essere intanto l'informazione capillare: «Alimenti o integratori naturali - ribadisce l'Ordine dei farmacisti - devono essere acquistati sugli scaffali dei supermercati o su consiglio di amici inesperti, ma soltanto in farmacia, dove chi vende ha il dovere di informare l'acquirente sui possibili rischi e sulle interazioni di tali sostanze con altri farmaci assunti contemporaneamente». Proprio in questi giorni una nota del ministero della Sanità ha disposto - non a caso - la modifica dei bugiardini contenenti contraccettivi orali, digossina, teofillina e warfarin che possono avere interazione con preparati a base di Iperico.

L'incendio in lungodora Napoli, nel sottoscala dove vivevano alcuni maghrebini

Rischiano la morte nel rogo del palazzo

Due bambine e la nonna intossicate dal fumo: salve

Nel cortile, adesso, ci sono i resti materassi bruciati, pezzi di mobili che le fiamme hanno divorato, immondizia. E ci sono due ragazzi, certamente stranieri, che si lavano con la canna dell'acqua per innaffiare i giardini «Il fuoco? E' scoppiato lì, le scale. Sì, ci alcuni ragazzi che adesso non sono qui. Stanno bene, non c'è problema».

L'interno 6/7 di Lungo Dora Napoli è una vecchia casa di ringhiera che dalla strada non si vede nemmeno. Tre piani, decine di persone che vivono in pochi metri quadri. Sono in gran parte extracomunitari, quasi tutti clandestini, come questi due ragazzi che ora, nudi, si asciugano in mezzo al cortile. Qui, domenica sera, la tragedia passata vicinissima. Due bambine, una pensionata e una giovane coppia hanno rischiato di soffocati dal fumo di un incendio. Li hanno salvati i pompieri; sono finiti in ospedale. Non sono gravi.

Tutto è accaduto quando mancavano pochi minuti alle 21. In un sottoscala, che gruppetto di maghrebini ha deciso di trasformare in casa, è scoppiato, chissà come, un incendio. Forse una sigaretta caduta per sbaglio su uno dei materassi appoggiati in terra, oppure c'è stato il cortocircuito di una luce, provocato da uno dei tanti fili che pendono giù dai muri, e le fiamme hanno iniziato a divorare sacchi di vestiti, materassi, quei pochi mobili accatastati accanto agli scalini. Un rogo piccolo, ma che ha provocato tantissimo fumo. Una nebbia acre, densa, nera, che ha invaso le scale e saturato ogni ambiente. Quando è scattato l'allarme erano ormai troppo tardi: impossibile salire o scendere le rampe che portano ai piani superiori. Quando arrivati i pompieri erano già tutti in cortile tranne due bambine, una di 9 e una 5 anni, Irene e Linna, loro nonna, Alda Braghin, 65 anni, i genitori Angelo Riggio, 31 anni e Carla Savarino di 29. Barricati al secondo piano, senza possibilità di scendere o salire, li hanno salvati i vigili del fuoco, calandoli dalle ringhiere. Tosse, vomito, difficoltà respiratorie: la nonna e le due bambine sono finite in ospedale per un principio di intossicazione. Papà e mamma invece, soltanto per controlli. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi. L'incendio è stato domato, l'androne sgomberato dalle masserizie carbonizzate, la tromba delle scale arieggiata e liberata dai fumi tossici che hanno lasciato sui muri vistosi segni neri. E nel cuore della notte le due bambine e la nonna hanno salutato i medici dell'ospedale Maria Vittoria e sono tornate a casa. Stanno bene: quella disavventura non avrà conseguenze. [l.pol.]

PAURA PER UN RAGNO

Un ragno appena più grande di quelli che tessono le loro tele negli angoli dei soffitti di casa. Un ragno colorato, con il corpo a strisce gialle e nere, come quello di una vespa, ieri, ha messo in allarme decine di persone: veterinari, vigili del fuoco, esperti. E' accaduto ad Alpignano dove, nel cortile di una villetta in via Colgiansesco un bambino ha notato l'insetto. Il suo cane se è avvicinato ed è stato Vomito, tremiti: l'animale è stato immediatamente portato da un veterinario. Qualcuno ha allertato i pompieri, esasperando: «C'è un insetto grande come una mano nel giardino di una villetta, forse velenoso». I vigili del fuoco lo hanno catturato con ogni precauzione, e chiuso in barattolo. Difficile rintracciare un esperto, trovato solo nel tardo pomeriggio alla Asl 4 di Torino. E' davvero velenoso? Una risposta certa non c'è. Potrebbe trattarsi di una «Argiope fasciata»: aracnide abbastanza comune in Europa. Il suo morso è irritante, ma non velenoso. Oggi le analisi e poi il responso definitivo.

Pugno duro contro i criminali, comprensione e aiuto per chi cerca lavoro o è perseguitato in patria

«La solidarietà è un dovere»

Documento dei vescovi sugli immigrati

«I titoli dei mass media quasi ogni gi riportano notizie di sbarchi sulle coste pugliesi e calabre, e di infiltrazioni nelle frontiere orientali. Essi alimentano la preoccupazione e influenzano emotivamente l'opinione pubblica, fino a suscitare scomposte, quasi un clima di psicosi »; «Esistono certamente problemi di ordine pubblico, ma non si può ridurre il fenomeno immigratorio questa dimensione». Sono due passaggi della «riflessione» Commissione Migrantes Conferenza Episcopale Piemontese sull'immigrazione, la cui «radice resta sempre lo squilibrio economico mondiale, frutto di un'ingiusta distribuzione delle risorse».

L'analisi, che porta firma del vescovo di Saluzzo e delegato della Cep per le migrazioni, Diego Bona, contiene anche l'appello «alle amministrazioni pubbliche, agli uomini di buona volontà alla comunità cristiana in particolare, di dirigere il momento attuale con visione responsabile e serena, trattandosi non di cose di persone».

Un invito, quello della Commissione Migrantes, che nei giorni cui è cronaca torinese vicenda delle famiglie curde ospitate nelle ex scuole di strada delle Cacce, a Mirafiori, arrivate da Taranto dopo la fuga dalle persecuzioni in Turchia. Per loro, donne, anziani, bambini, Torino è solo una tappa: la meta è la Germania, da raggiungere nascondendosi in un furgone, pregando di non essere scoperti alla frontiera. Anche l'Ostensione della Sindone, sottolinea la Commissione Migrantes, che ci «invita a fissare gli occhi sul volto sofferente del crocifisso», ci fa vedere «riflessi, i volti dei bambini curdi stipati nella stive, i morti annegati per la ferocia degli scafisti, i disperati che cercano luce e speranza».

Un gruppo di curdi «sbarcato» a Torino dal treno del sole. Per aiutarli si sono prodigati i volontari della Croce Rossa e gli uomini della Protezione civile. Qualche problema, invece, ad Alessandria

Giusto allora essere «severi e rigorosi i criminali», tre sembra opportuno «riconsiderare normativa sul lavoro, perché la richiesta di mano d'opera è in diverse zona d'Italia»; rifiutare i disperati ai quali nella propria terra vengono negati i diritti umani fondamentali, è invece «del tutto irresponsabile», ribadisce la Commissione Migrantes: non dobbiamo dimenticare che han la stessa dignità dei cittadini del nostro paese». Infine, un invito, il problema «è serio», attenzione a «valutazioni sommarie e generalizzazioni, tanto più se usate in clima preelettorale, giocando carta dei propri interessi sulla pelle dei poveri e dei senza diritti».

Le Ferrovie: ci scusiamo

Fuori uso i servizi sul «Pendolino» Torino-Roma

Viaggio «difficile» per i passeggeri dell'Eurostar - il Pendolino - partito ieri alle 6,15 Torino diretto a Roma: sei delle toilette hanno scoperto durante le 5 ore e 45 minuti impiegate per raggiungere la stazione Termini, non funzionavano e quelle riservate ai disabili erano intasate. Secondo un passeggero, non sarebbe stata accolta nemmeno richiesta di una sosta straordinaria a Firenze. «E' vero che i servizi nella prima classe e 4 nella seconda non funzionavano, e ci scusiamo con i nostri clienti - hanno ammesso le Ferrovie -. Il tempo della sosta a Torino non consente interventi come quelli che erano per aggiustare i servizi igienici. Alcuni viaggiatori gettano i piccoli asciugamani nello scarico, che in questo modo, essendo a circuito chiuso, si può otturare». E la sosta negata a Firenze? «Probabilmente è stata chiesta a personale delle ferrovie a terra, cui compete prendere queste decisioni».

IN PIEMONTE VALLE

«Sacrestia papale» con tesori d'arte

ALESSANDRIA. S'inaugura sabato nell'ex convento di San Francesco - in via Cavour 39, ad Alessandria - la mostra «La Sacrestia papale, suppellettili e paramenti liturgici», allestita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e curata da Luciano Orsini. Tra gli oggetti esposti, oltre ad alcuni triregni conservati nella sacrestia papale, mitrie, servizi liturgici e ostensori ricchi d'arte e di storia, figurano anche le pantofole e i guanti di Papa Giovanni XXIII e il triregno di Pio IX, «divenuti reliquie nel momento della loro beatificazione», come ha fatto notare Orsini. In tutto sono 42 pezzi di inestimabile valore artistico e storico, in parte esposti a Torino nel '98 in occasione dell'ostensione della Sindone.

Il regista di «Cuore» cerca i protagonisti

TORINO. Proseguono per tutta la settimana (ore 9-13 e 14-19) al secondo piano di piazza San Carlo 161 i provini per selezionare i piccoli protagonisti di «Cuore». Ci si può presentare anche senza appuntamento direttamente negli uffici. Dal 18 al 24 settembre i provini proseguiranno invece solo al pomeriggio, dalle 15 alle 19. Informazioni all'ufficio casting di «Cuore», 011-533351.

Intesa sul programma per il rilancio turistico

AOSTA. Albergatori e assessore regionale al Turismo si sono confrontati in pubblico dopo un'estate disastrosa: un buon inizio, un luglio difficile e la ripresa di agosto. Dopo mesi di contrasti sui dati delle presenze turistiche, l'incontro tra l'Associazione alberghi e Claudio Lavoyer si è concluso con un'intesa sull'unire le forze per un programma di rilancio.

Rapina milioni all'autogrill Sesia Ovest

VERCELLI. Rapinato di una quarantina di milioni l'autogrill «Sesia Ovest» dell'autostrada «Voltri - Sempione» in territorio di Prarolo. I banditi, che hanno agito a volto scoperto, hanno rubato dal magazzino sul retro anche la cassaforte in cui i dipendenti avevano riposto l'incasso. Alla Mobile di Vercelli che conducono le indagini, si parla di rapina impropria: infatti alla barista che aveva scoperto il tentativo mentre portava via la cassaforte uno dei tre avrebbe intimato «Vattene, perché abbiamo la pistola».

Secondo la polizia ad agire sarebbe stato un commando di professionisti. Ora le indagini proseguono utilizzando anche la videoregistrazione effettuata dalla telecamera interna.

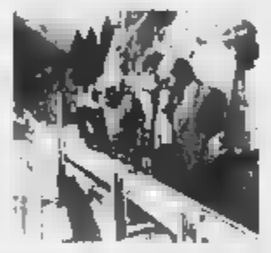
In viale Angeli arrivano le ruspe

CUNEO. Traffico interrotto su viale Angeli per tre mesi: da fine settembre a Natale per consentire lo scavo del tunnel Est-Ovest sotto la città. I lavori comporteranno anche l'abbattimento di 15-18 piante. Si prevedono disagi per gli automobilisti, visto che l'espansione recente a Sud della città ha trasformato viale in una delle strade di maggior traffico «interno».

Le pratiche agricole eco-sostenibili

TORINO. Il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali dell'Università di Torino organizza da giovedì 28 settembre presso la Facoltà di Agraria il Simposio internazionale «Silvochemical and Kraft Chemistry 6 S.I. Dissolving Pulp». Una nuova finalizzata alla protezione della fascia di ozono stratosferico e alla produzione di prodotti agricoli senza utilizzo di sostanze

Sopralluogo sulla strada che sale a Macugnaga



VERBANIA. L'ex ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, presidente dell'Istituto Grandi Infrastrutture, ha compiuto ieri mattina un sopralluogo lungo la strada statale 549 che sale a Macugnaga per verificarne la pericolosità denunciata da anni dagli amministratori locali della Valle Anzasca. Zamberletti ha controllato tutti i punti a rischio di questa strada che da Piedimulera sale ai piedi del Monte Rosa. Una statale soggetta a frane, cedimenti e smottamenti. Un paio i rischi «seri» nei primi sei chilometri che poggiano su muri instabili e il tratto finale a Macugnaga, dove si sono verificati di recente dei cedimenti. D'accordo con Zamberletti i sindaci prepareranno un dossier.

Ostensione Sindone 300 mila pellegrini

TORINO. Ieri davanti alla Sindone sono passati 1.1bu pellegrini. Dall'inizio dell'Ostensione si sono fermati davanti al Telo 285.907 persone, ora un cerotto aggiungere il numero di coloro che nello stesso periodo sono entrati in Duomo dalla porta centrale: ci hanno potuto vedere la Sindone da lontano (circa 82.000 persone). La previsione per oggi è di circa 7 mila pellegrini.

Riapre «San Carlo» con 3 mila invitati

TORINO. Domani avrà un entusiasmo di vip (tra cui alcuni stilisti di fama internazionale e cabaret di autore) e di Gianfranco Vissani, in cucina a bordo del Frecciarossa. Il Torinese cambia di Gianni celebre nome del rachemmi per l'evento mondano che segna il battesimo ufficiale della Mole dove verrà inaugurato il suo «nuovo» rifatto San Carlo dal 1973.

Un teatro nel Kosovo finanziato dai biellesi

BIELLA. Sarà inaugurato a fine ottobre probabilmente a Natale il teatro di Peja la martoriata cittadina del Kosovo - ristrutturato con l'intervento della comunità biellese che ha stanziato 400 milioni.

Lo ha annunciato ieri il presidente del Consorzio dei Comuni Gianluca Susta al rientro a Biella della missione che si è recata sul posto per rendersi conto dello stato di avanzamento dei lavori e della situazione locale. La delegazione che era composta dal sindaco di Gaglianico Paolo Magna e dall'assessore del comune di Vigliano Sandro Zegna ha incontrato tra gli altri anche il comandante della Taurinense, il generale Biagio Abrate, impegnata nella zona in missione di pace.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo. 7.30 Sport. 8.30 Lavoro Concorsi. 9.30 Santità Salute Bellezza. 10.30 Borsa. 11.30 Folklore. 30 Città Storia Arte. 13.30 Sport. 14.30 Musica. 15.30 Spettacolo. 16.30 Appuntamento. 17.30 Oroscopo. 18.30 Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20.30 Sport **6-8 Almanacco quotidiano**. 6.05 Previsioni del Tempo. 6.25 Prima Pagina. 6.40 Rassegna Stampa. 6.50 Viabilità. 7.50 Polizia Stradale. 8.05 Prima Pagina 20 anni prima. 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**. 9.10 Previsioni del Tempo. 9.50 Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo. 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie**. 12.10 Temperature. 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**. 15.10 Previsioni del Tempo. 15.50 Viabilità Ferrovie. 16.50 Viabilità Polizia Municipale. 17.10 Previsioni del Tempo. **18-21 Abbonatevi Quotidiano de «La Stampa»**. **21-24 Musica e Notizie**. **24-6 Notturno Musicale**

Boom di presenze nei primi tre giorni di apertura della rassegna enologica

La Douja fa il pieno anche di visitatori

E la barbera è la «regina» delle degustazioni

Oltre tredicimila visitatori nei primi tre giorni di apertura alla Douja d'Or: la rassegna vinicola, nella cornice di palazzo del Collegio (spazio messo a disposizione dal Comune), propone ogni sera degustazioni di vini, un ristorante con un menù d'autore e piatti con prodotti tipici curati a turno dalle organizzazioni agricole ed artigiane della provincia.

Al banco d'assaggio sono già stati serviti 5.000 bicchieri a scelta tra i 270 vini premiati al concorso nazionale. Nella «hit parade» dei vini degustati, secondo la stima dei sommeliers, in testa c'è la Barbera d'Asti, insieme ai vini rossi «importanti», soprattutto Amarone, Barolo e Chianti, seguiti dai bianchi aromatici trentini e del Sud Tirolo e dai passiti. Piacciono anche i vini dolci aromatici (particolarmente apprezzati Malvasia e Moscato).

Successo per le prime tre serate di Coldiretti, Unione agricoltori e Confederazione italiana agricoltori: è gradita la formula del piatto unico con il bicchiere di vino, da gustare seduti nei tavolini accanto all'area ristorante, oppure ascoltando musica. Tutto esaurito (150 coperti per sera), per i ristoranti che finora si sono avvicendati al «piatto d'autore». Il Cascinale-nuovo di Isola e la Braja di Montemagno.

Visitatissimi gli stand delle organizzazioni agricole (Unione, Coldiretti, Cia) che hanno proposto con eleganza prodotti e scenari di vita contadina. Anche la Provincia di Asti è presente nello spazio allestito dal designer Roberto Montalbo, con una vetrata a forma di grappolo che ricorda la conformazione del territorio astigiano.

Sabato pomeriggio all'Auditorium del Collegio, è stata tenuta a battesimo la bottiglia delle vetrerie Avir per la Barbera ed i vini rossi del Monferrato, prodotta in collaborazione con il Consorzio di tutela guidato da Luigi Dezzani.

Da sinistra Luigi Dezzani, Patrizia Barrera e Mauro Romanatti. Sabato pomeriggio all'Auditorium del Collegio, hanno tenuto a battesimo la bottiglia delle vetrerie Avir per la Barbera ed i vini rossi del Monferrato, prodotta in collaborazione con il Consorzio di tutela guidato da Dezzani

OGGI IN DOUJA:
Incontri:

Alle 16 nel salone della Camera di commercio, assemblea generale dei soci dell'Unav.

Alle 18 all'Auditorium del Palazzo del Collegio, «Vini e prodotti tipici del Monferrato Alessandrino- Terra e cinque stelle», un'iniziativa curata dalla Camera di commercio di Alessandria.

PIATTO D'AUTORE:

Dalle 19 è di scena il ristorante Vittoria di Tiglinle con «girello di vitello al sale con olio extravergine alle erbe aromatiche e robiola di Murazzano», accompagnato da vini dell'Alessandrino. Costo del piatto (con dolce finale e grappa), 20 mila lire. Prenotazioni Astiturismo 0141/530.357 oppure direttamente al palazzo del Collegio allo stand Atl. Una curiosità: sui tavoli del ristorante si trova un ricettario stampato dalla Camera di commercio in collaborazione con il San Paolo, per chi vuole cimentarsi con l'alta cucina.

Domani sera sarà di turno il Barbetta di New York, in collaborazione con l'alta scuola di cucina Ieif di Costigliole e ci sono ancora pochi posti disponibili.

«BACCO TABACCO E...»

Dalle 21 alle 24, l'Associazione provinciale artigiani presenta una degustazione guidata di sigari, grappe e cioccolato dei maestri pasticceri artigiani. Distillati di Berta (Nizza), Beccaris (Costigliole), Della valle (Vigliano).

MUSICA: serata di cover e musica d'ascolto con Silvana Paletto.

LA STAMPA MARTEDÌ 12 SETTEMBRE

FAI TREDICI ALLA DOUJA D'OR

Ogni visitatore che acquisti almeno 12 bottiglie al self service, avrà diritto presentando questo coupon alla segreteria Douja d'Or ad una tredicesima bottiglia in omaggio, scelta dall'organizzazione tra quelle del catalogo ufficiale dei vincitori del concorso

12 bottiglie + 1

L'offerta è valida dall'8 al 17 settembre
Douja d'Or - Asti - palazzo del Collegio

MOSTRE E CURIOSITA'

ANDAR PER MOSTRE

Migliaia di visitatori hanno già ammirato le mostre collaterali alla Douja d'or.

PALAZZO MAZZETTI: «Opere dal XVI al XVIII secolo» Acquisizioni e restauri della Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Tra gli altri dipinti di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, della figlia Orsola, Gandolfino da Roreto. Dalle 11 alle 23.

MUSEO LAPIDARIO: "La luce del vino. Dai Fenici al XX secolo" Preziosa collezione privata, curata da Giuseppe Clinanti con tutti i tipi di oggetti in vetro realizzati con tecniche Muranesi. Dalle rare monete di vetro, di epoca romana, alle fiasche da viaggio dei pellegrini, ai contenitori per vino di ogni genere. Dalle 17 alle 23.

AUDITORIUM DEL COLLEGIO: "Un secolo di vetro" storia delle manifatture Avir di Asti, produttrici di contenitori in vetro dal 1906. Fotografie, stampe, disegni. Dalle 17 alle 23.

BIBLIOTECA CONSORZIALE ASTENSE. "Sapere di sapori" rassegna dell'editoria specializzata sulla cucina e sui vini, curata dall'associazione librai astigiani. Dalle 17 alle 23.

CURIOSITA' Il «feeling» tra l'Astigiano ed il vino è antichissimo. Come testimonia ad esempio un'effigie di epoca romana (museo lapidario), che rappresenta un coniglio accanto ad un grappolo d'uva. Alla Biblioteca consorziale, tra le proposte dell'associazione librai artigiani ce una nuova guida di Asti realizzata dalla GS editrice in collaborazione con Alphabeta.

SERVIZI PROMOZIONALI

RENAULT

PAGLIARINO
Veicoli Industriali
Concessionaria Asti e Provincia

Premium 420 dCi

Motore RENAULT dCi 11 COMMON RAIL:
Un nuovo passo tecnologico

Il nuovo trattore stradale PREMIUM 420 dCi associa alle tradizionali qualità del PREMIUM strada in materia di tara, di prestazioni e di confort, anche dei vantaggi spettacolari. Grazie al nuovo motore RENAULT dCi 11 COMMON RAIL, al sistema di piloraggio elettronico del veicolo V-MAC III, al sistema di gestione Infomax, la scelta di PREMIUM 420, per ottimizzare i costi di gestione, si rivela il migliore degli investimenti.

S. MARZANO OLIVETO (AT)
Str. Asti Canelli 110 - Tel. 0141.856108

E.M.M.
CENTRO ESTETICO

DA 30 ANNI
DEPILAZIONE
DEFINITIVA

PROVA GRATUITA

Trattamenti idratanti per mantenere l'abbronzatura e curare viso e corpo

SOLO PER IL MESE DI SETTEMBRE

SCONTO 50%

continua la promozione solarium:
10 lettini a L.130.000

E.M.M. Via De Gasperi, 2 - Tel. 0141.531040 - ASTI

AVIR DOUJA D'OR

È nata la bottiglia che mancava.
Puoi vederla alla Douja D'Or
allo Stand AVIR
al Palazzo del Collegio.

Come la chiamiamo?
Dalle un Nome.

Compila il Coupon e consegnalo allo stand del Consorzio Vini d'Asti e del Monferrato dalle 17.30 alle 22.00 o spediscilo in P.zza Roma, 10, avrai un omaggio.
Una commissione esaminerà le vostre proposte.
Alle prime tre scelte verranno date in omaggio 36 bottiglie dei grandi vini del Monferrato.

La mia Bottiglia si chiama .....
Nome .....
Cognome .....
Telefono .....

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco a Volontà
C.so Savona 257 Asti

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 12 SETTEMBRE 2000
ASTI
DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011 356014
E PROVINCIA

FRANTAFA ORTOPEDIA
Visetti...
Specializzati reggiseni
con coppe conformate, per allattamento,
e per interventi di mastectomia

Dramma della follia, ieri in un condominio di via Gamba (zona corso Alba). La vittima era originaria di Soglio

Asti, uccide il marito con sette coltellate

Poi corre dai vicini: «Chiedo perdono, non so perchè l'ho fatto»

Franco Binello
ASTI

«Era una coppia modello». Dice così un vicino di casa, incredulo, dopo il dramma familiare di ieri mattina, poco prima delle 10. Via Gamba (zona corso Alba): quarto piano.

Maria Pavarino, 52 anni (originaria di San Damiano), ha afferrato un coltello da cucina e colpito più volte (sembrano sette i fendenti) il marito, Giovanni Cisero, 62 anni, ex operaio Way Assauto. Accanto al corpo, in camera da letto, anche i resti di un blocco di marmo (forse una statuetta) su cui la vittima potrebbe aver battuto la testa (lì ci sono i segni di un vistoso ematoma) cadendo oppure essere stata usata dall'omicida per colpire ancora.

Dettagli, in una vicenda che ha sconvolto tutti. E per primi i vicini, che avevano appena sentito un insolito trambusto in quell'alloggio. Un'inquilina è uscita sul pianerottolo e si è trovata davanti Maria, che urlava: «Ho ucciso mio marito, perdonatemi». E poi, come in trance: «Chiamate la polizia».

Nessuno, subito, ha immaginato che per davvero di là fosse accaduto qualcosa di irreparabile. Qualcuno ha provato a guardare. Cisero era steso a terra, in un lago di sangue.

Pochissimi minuti ed è arrivata la «Volante» con l'assistente Vicidomini. L'agente ha capito subito che per il pensionato non c'era più nulla da fare. Poi l'intervento del vicecomandante della «Volanti», l'ispettore Lorenzo Defilippi e del suo collega della «Mobile», Raimondo Meli.

La donna è stata accompagnata in questura. Prima di interrogarla gli agenti hanno cercato di calmarla, di parlarle, di farsi raccontare. Per capire: ma tutto diventa difficile in una storia familiare che non presenta, almeno apparentemente, punti oscuri.

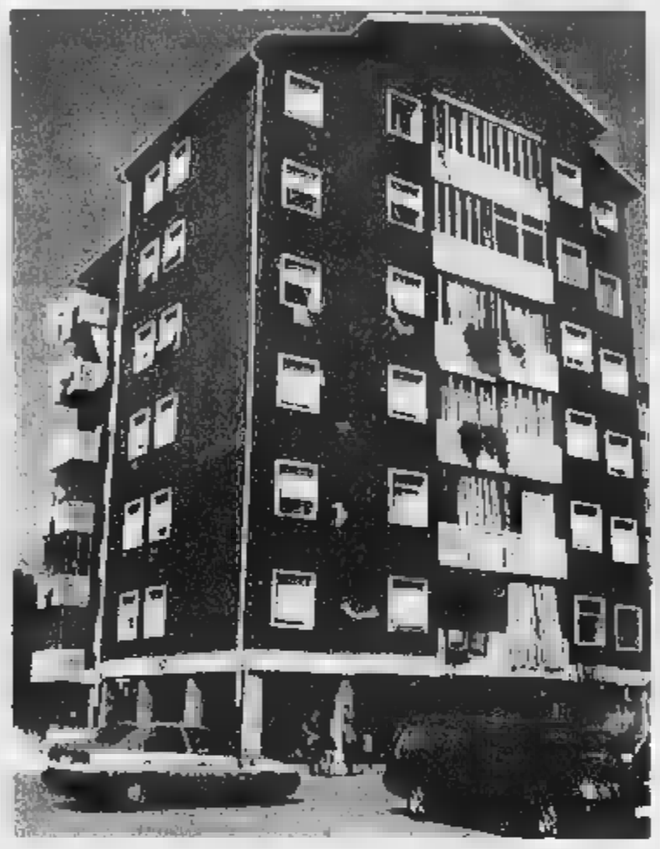
Maria e Giovanni Cisero sembravano una coppia affiatata. Avevano trascorso l'estate nella casa di campagna del marito, a Soglio, in compagnia del figlio, Andrea, geometra. E domenica sera avevano anche partecipato ad una festa in paese. E ieri mattina sono tornati nell'appartamento di Asti.

Nulla che lasciasse presagire chissà quali drammi.

Ma, forse, il «male oscuro» di Maria era dentro di lei. Da qualche mese pare fosse in cura dal proprio medico, per una forma di depressione. «Aveva uno stato d'ansia - dice chi la conosce - ma non si poteva certo immaginare che potesse fare una cosa così. Deve essere stato proprio un raptus».

Sarà ora l'indagine, coordinata dal pm Barbara Badellino, a fornire possibili interpretazioni e motivazioni a una vicenda che ha sconvolto e lascia ancora spazio a qualche interrogativo.

Maria Pavarino, 52 anni, ha ucciso il marito, Giovanni Cisero, 62, con sette coltellate. Accanto al corpo i resti di una statuetta di marmo: l'uomo potrebbe essere stato colpito anche alla testa. A fianco il condominio di via Gamba dov'è avvenuta la tragedia. A destra l'ispettore Lorenzo Defilippi (Volanti) che coordina le indagini con il collega della Mobile Raimondo Meli
(FOTOSERVIZIO VITTORIO UBERTONE)



I conoscenti: «Non li abbiamo mai sentiti litigare Una coppia modello»

La donna era in cura dal medico di famiglia per una forma di depressione

«Gli volevo bene: anche se lui spesso mi trattava male»

Roberto Gonella

Maria Pavarino è stata interrogata in questura alla presenza del legale Serse Zunino

Un racconto confuso interrotto più volte dal pianto della donna ora in cella ad Alessandria

Lui. Nei ricordi annebbiati dal pianto non è mai riuscita a chiamare in altro modo il compagno di una vita.

Uno strazio per Maria Pavarino raccontare quei secondi dove il cervello scivola nel buio, far riaffiorare nella mente il volto del marito martoriato dal coltello e riverso in una pozza di sangue.

In questura, davanti all'ispettore Lorenzo Defilippi, questa donna donna originaria di San Damiano aveva più lacrime che parole. Ha cercato di spiegare tra i singhiozzi i suoi tanti giorni accanto al suo uomo. Giorni che non verranno più e che negli ultimi mesi si susseguivano confusi, mescolati alle gocce dei tranquillanti che buttava giù per cacciare il suo male di vivere a cui forse non sapeva dare un perchè.

Prima di tirar fuori l'angoscia e ancora si portava dentro, in questura la signora Maria ha chiesto di farsi portare da casa abiti puliti. Glieli ha dati il suo legale, Serse Zunino, facendole coraggio. La camicetta azzurra e la gonna macchiati del sangue della vittima sono stati sequestrati e acquisiti dagli inquirenti come corpo di reato. Poi Maria Pavarino ha provato a parlare: «Gli volevo bene, ma lui mi trattava male» ha cercato di spiegare con le parole che ancora una volta si inciampavano nel pianto.

Sarebbe successo ancora, ieri mattina: da qui il raptus che avrebbe spinto la donna a ferire a morte il marito.

«Non so che cosa mi sia successo - ha poi aggiunto - sono tornata in me solo quando ho bussato alla mia vicina».

L'interrogatorio (lo chiamano sommarie informazioni nel linguaggio giuridico) è durato poche decine di minuti. Poi è toccato al figlio, ancora stordito dal dolore, tentare di trovare il bandolo del groviglio di pensieri della madre. Ma anche dalla sua bocca non è uscito neppure un perchè.

Nel frattempo gli investigatori hanno fatto accompagnare l'uxoricida nel carcere femminile di Alessandria. Passata la notte, si spera che la donna sia un po' più tranquilla ed in grado di fornire maggiori dettagli per ricostruire la tragedia: ogni dovrebbe infatti essere sentita dal sostituto procuratore Barbara Badellino. Spetterà al magistrato trasformare in capo di imputazione quel matrimonio spezzato da una lama.

LA GRANDE DOMENICA DI ASTI CONTADINA

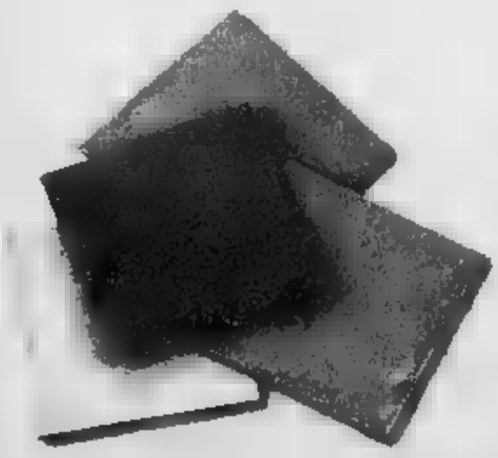
Mongardino ha vinto le «Sagre» dei record

Circa 210 mila turisti al «Festival delle Sagre» di domenica ad Asti. Grande successo anche per l'anteprima di sabato sera quando si calcola che 70 mila commensali abbiano consumato le portate servite nel villaggio di Campo del Palio. La sfilata ha visto protagoniste oltre tremila comparse che hanno animato i quadri viventi delle 41 Pro loco. Numerosi i personaggi noti che hanno sfilato ed anche le curiosità come la chiesetta in muratura (400 quintali costruita da Mongardino, vincitore del Supertrofeo

Servizi PAGINA 35

SANITERM vi offre un bagno completo con le più grandi firme a partire da £. 1.750.000*

Ceramiche MARAZZI
mq. 21 rivestimento 1ª scelta
mq. 6 pavimento 1ª scelta



Ideal Standard
Lavabo,colonna,vaso,sedile,bidet
Rubinetteria per lavabo,bidet,vasca o doccia
Vasca o doccia
* prezzi IVA esclusa

Saniterm – C.so Alessandria, 56 – ASTI – Tel. 0141/593076-594584

Gli sviluppi nell'operazione della Mobile astigiana: quattro arresti

I due quintali di marijuana sono arrivati dall'Albania?

Quasi due quintali di marijuana (forse provenienti dall'Albania), questo il quantitativo della droga sequestrata il 23 agosto scorso dagli agenti della Mobile astigiana, in un camion parcheggiato nel piazzale della zona industriale di corso Alessandria. La notizia, trapelata nei giorni scorsi, è stata confermata ieri dal commissario capo Vittoria Rasone, guida la Mobile astigiana, dal suo vice, l'ispettore Raimondo Mule e dai colleghi Donato Muscato e Dario Laporta.

Quattro gli arresti: Maurizio Trinchero, 36 anni, di Asti, Mario Primolevo, 24, Lecce (ma domiciliato a Milano) e gli albanesi Meta Dashnir, 27, e Arbri Aslan, 36. Sono tutti accusati di traffico di sostanze stupefacenti.

L'operazione che ha portato al maxi sequestro (è uno dei quantitativi di droga mai recuperata nell'Astigiano) si è conclusa nella zona industriale, dopo una lunga serie di accertamenti e controlli.

Al centro dell'indagine il ruolo di Trinchero, camionista per conto di una ditta torinese. E sul camion usato per lavoro (trasportava materiale elettrico) avrebbe nascosto anche la droga.

È stato pedinato a lungo dagli agenti e poi fermato in compagnia degli altri tre presunti complici.

La vicenda, nei giorni scorsi, l'avvocato Giuseppe Leuzzi, aveva «ribadito l'assoluta estraneità dei miei clienti alla vicenda, sulla quale peraltro non posso, per ovvi motivi, scendere nei particolari».

I quattro in carcere erano stati interrogati dal gip, Aldo Tirone, alla presenza del pm Vincenza Paone e del loro legale, l'avvocato Leuzzi. [f. b.]

Maurizio Trinchero, 36 anni, arrestato. Sopra gli agenti della Mobile con il commissario Vittoria Rasone e la droga sequestrata

Il viaggio alla scoperta dei rioni del Palio, fa tappa oggi in un Comune

Canelli ha un sogno nel cassetto

Benedetti: «Ripetere il 1974, ma non sarà facile»

Filippo Largardà

CANELLI

Il sogno di Giancarlo Benedetti, rettore del comitato Palio canellese, risale a oltre un quarto di secolo fa. «Nel 1974 Canelli vinse il Palio [illegible] il fantino Mauro Finotto detto Jora, rettore era Giancarlo Pulacini, un appassionato di cavalli e di Palio, come [illegible] Ecco, dopo 16 anni di rettorato (dopo una pausa durata dieci anni di cui la città del Moscato tornò al Palio solo nel 1984 già con Benedetti rettore ndr), mi piacerebbe ripetere quell'impresa, portare il Palio a Canelli». Benedetti però scuote la testa e ammette: «Il mio è un sogno irrealizzabile» e elenca difficoltà e ostacoli alla seconda vittoria canellese: «Oggi non c'è più la mentalità. I canellesi sono distratti da altri eventi che monopolizzano non solo la loro attenzione, ma anche quella degli enti pubblici che dovrebbero supportare anche la partecipazione di Canelli alla kermesse ippica astigiana». E Benedetti avvia la [illegible] consueta polemica sugli aiuti pubblici e privati che non ci sono o che sono troppo esigui, «anche rispetto ad altri centri dell'Astigiano che godono di appoggi e comperture ben maggiori di quelle riservate al comitato Palio canellese».

Qualche anno fa Benedetti allestì persino un referendum tra i canellesi per «testare» il loro gradimento verso il Palio astigiano: nelle urne circa 2000 schede, di cui oltre 1500 [illegible] il «sì» alla partecipazione canellese al Palio.

Mauro Finotto (a sinistra) lanciato alla conquista del drappo nel 1974. A fianco il rettore Giancarlo Benedetti

«Tuttavia la città resta tiepida, anche se poi, dopo tanti mugugni e battute ironiche, molti canellesi, il giorno del Palio, vanno ad Asti per vedere l'effetto che fa e, quando capita, esultare per le buone prestazioni del cavallo di Canelli» dice il rettore. Benedetti sottolinea anche l'abnegazione dello staff del comitato Palio canellese: «Ho la fortuna di avere collaboratori che non demordono e che amano davvero darsi da fare per la città». Così sono nate molte iniziative collaterali alla partecipazione di Canelli alla corsa astigiana, come le cene propiziatorie o la lotteria pro Palio, organizzata dalla Pro loco (presidente è sempre Benedetti) e i cui biglietti, proprio [illegible] questi giorni sono in vendita nei negozi cittadini. Il costo del tagliando è di 2500 lire, [illegible] palio, tra elettrodomestici di marca e confezioni di vini pregiati, anche un primo premio interessante: un viaggio per una persona in Tunisia. Sabato 16 [illegible] anteprima del Palio: dalle 21,15, sfilata del corteo, benedizione di cavallo e fantino (sarà Mario Canu detto «Clemente»), estrazione dei biglietti della lotteria, serata musicale.

RETTORE. Giancarlo Benedetti.
FANTINO. Mario Canu detto «Clemente». Nato a Cellere il 26 agosto 1970 ha corso consecutivamente nove edizione del Palio di Siena [illegible] mai vinc-re: l'esordio risale all'agfosto del 1996 nella contrada del «Montone». Ad agosto ha gareggiato per l'Onda. Alla corsa straordinaria dello scorso sabato gli è stato preferito, all'ultimo momento, il giovane Walter Pusceddu. Ad Asti è stato portato da San Damiano. Lo scorso anno ha gareggiato per la Cattedrale, cadendo in batteria (in finale era stato sostituito).
TEMA DEL CORTEO. Gli statuti trecenteschi di Canelli, tra codici di comportamento e testimonianza della vita di 600 anni fa.
[illegible]. Vince il Palio nel 1974, fantino Mauro Finotto detto Jora, cavallo Anin ribattezzato Spumantino. Dopo 10 anni torna [illegible] correre il Palio. Nell'84, rettore Benedetti, entra in finale e si piazza al quinto posto (fantino Luigi Atrovio); è ancora in finale nel '92 con il fantino Claudio Bandini detto Leone; arriva al 2° posto mancando il Palio per un soffio. Nel '98, ancora [illegible]edetti rettore, si aggiudica l'«acciuga», il premio per l'ultimo arrivato alla finale: fantino [illegible] Antonio Migheli.
I RITIRI: Solo due: fino al 1974 Giancarlo Pulacini; per dieci anni la città rinuncia a correre il Palio, torna dall'84 con rettore Giancarlo Benedetti, ancora in carica.

Il colpo alla Popolare di Novara. Bottino: 60 milioni

Rapina a Calamandrana Bandini assaltano banca

CALAMANDRANA

Erano le 11 e 30 di venerdì mattina, alla filiale del paese della Banca Popolare di Novara. Due uomini, a volto scoperto, pistole in pugno, sono entrati negli uffici della banca, nella centralissima via Roma, ed hanno intimato agli impiegati di consegnare il contante contenuto nelle casse (in tutto il bottino ammonterebbe a circa una sessantina di milioni).

I malviventi hanno agito con freddezza e determinazione. Uno dei banditi, entrando in banca attraverso la porta blindata, che non ha metaldetector, ha persino fatto in tempo a parlare al telefonino, forse un espediente per apparire disinvolto ed evitare sospetti. In quel momento all'interno dell'istituto di credito tre impiegati e due clienti.

L'assalto si è avvenuto al banco: il cassiere, di voler aprire un conto mentre il addetto gli porgeva i moduli e il questore ha tirato fuori la pistola «stile Dirty Harry» ha urlato in un italiano senza alcuna inflessione dialettale: intanto il complice, pistola in pugno, teneva a bada impiegati e clienti.

Tutto si è svolto in pochi minuti. Presi i soldi i due sono fuggiti su una Fiat Uno verde; stando ad alcune testimonianze probabilmente alla guida dell'auto c'era un terzo malvivente.

L'allarme è scattato immediatamente. Sono intervenute un paio di pattuglie dei carabinieri di Canelli, agli ordini del capitano Vito Petrera. Sono stati organizzati posti di blocco e controlli nella zona, ma dei rapinatori nessuna traccia. Più tardi l'auto dei rapinatori è stata ritrovata abbandonata vicino alla stazione ferroviaria di Calamandrana. La Uno è risultata essere stata rubata qualche giorno fa, in Lombardia.

Non è la prima volta che la filiale della Bpn di Calamandrana viene rapinata. Tre anni fa, due banditi, sempre verso mezzogiorno e armati di pistole, si erano impossessati di cento milioni. [fi. l.]

Al centro dell'indagine una ditta di Costigliole

Distilleria clandestina scoperta dalla Finanza

COSTIGLIOLE

Una distilleria clandestina di bevande alcoliche è stata scoperta dalla Guardia di Finanza a Costigliole d'Asti. L'operazione, che ha portato al sequestro dell'apparecchiatura e di circa 6000 litri di prodotto, è stata effettuata nell'ambito di una serie di iniziative in corso in tutta Italia per contrastare l'evasione fiscale nel settore.

Secondo la Guardia di finanza - che ha operato in collaborazione con il Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - la distilleria era in uno stabile adiacente alla «Vecia Mondina», un'azienda di trasformazione e condizionamento di prodotti alcolici. A insospettire gli inquirenti è stato l'atteggiamento del titolare dell'azienda, che - da tempo noto alla Finanza - ha tentato di distogliere la loro attenzione dallo stabile e quello della sorella (proprietaria del locale) che aveva detto di aver smarrito le chiavi e ha simulato un sopralluogo. Ottenuta l'autorizzazione del magistrato, militari della Guardia di finanza e funzionari delle Dogane sono entrati nel locale e hanno anche constatato che era stata attivata una pompa ad immersione per miscelare il prodotto alcolico con acqua e scaricarlo dalle vasche nel sistema di deflusso delle acque piovane.

L'operazione era stata avviata nei mesi scorsi dal Comando generale della Guardia di Finanza e dalla Direzione generale del Dipartimento delle Dogane e delle Imposte indirette, allarmati dall'aumento di furti di autoarticolati carichi di prodotti alcolici, chiaro indice dell'esistenza di un mercato parallelo sconosciuto al fisco hanno concordato di eseguire alcuni controlli congiunti Guardia di Finanza - Uffici tecnici di Finanza del Dipartimento delle Dogane.

L'operazione, denominata «Cin Cin», ha coinvolto - dicono alla Finanza - «soggetti che potrebbero essere implicati negli illeciti traffici, in qualità di produttori distributori o utilizzatori del prodotto ottenuto tramite distillazione clandestina».

Riunione stamane

Tunnel di Isola Marmo a Roma incontra l'Anas

ISOLA. Vertice sulla variante, oggi, a Roma. Nella sede dell'Anas saranno ricevuti il presidente della Provincia Marmo, il vice Ebarnabo e il consigliere Vastadore (presidente della commissione Lavori pubblici).

L'obiettivo dell'incontro è lo stesso che negli ultimi anni ha fatto calare gli amministratori dell'Astigiano nella capitale: «Vogliamo - indica Marmo - che si faccia un punto fermo sul progetto, sulle modalità della suo approvazione definitiva, del finanziamento e, di conseguenza, della gara di appalto».

La verifica è stata chiesta dopo le recenti polemiche conseguenti alle dichiarazioni del commissario straordinario dell'Asti-Cuneo, ing. Carlo Bartoli, secondo cui «la variante non è nella priorità della Regione». Affermazioni che avevano messo in agitazione il Comitato pro circonvallazione e il sindaco Erildo Ferro, intenzionato a convocare in municipio, entro la metà di settembre, i rappresentanti di Provincia e Regione per avere chiarimenti. [l. n.]

VILLAFRANCA

In bici [illegible] urtato da un'auto: marocchino è grave

Un giovane marocchino, Larbi Essrifi, 27 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Cto di Torino. L'extracomunitario, in sella alla sua mountain bike, sarebbe stato tamponato, domenica poco prima di mezzogiorno, da una moto Honda 600 condotta da Gian Luca Viale, 27 anni, Torino (illeso). L'incidente sulla statale pur Torino, all'altezza del bivio per Maretto a Villafranca. Indaga la polstrada di Asti.

ASTI

Fuori pericolo il giovane aspirante suicida

Sta meglio il giovane di Altare (Savona) che venerdì notte aveva cercato di uccidersi con i gas di scarico dell'auto, per una delusione d'amore (era stato lasciato da un amico). Il giovane si era appartato in auto nella zona del palazzetto dello sport per attuare il tragico tentativo. Provvidenziale l'intervento di una pattuglia dei carabinieri del Radiomobile.

ASTI

Carabinieri e Guardia di Finanza, due concorsi

Sulla Gazzetta ufficiale del 1 settembre sono stati pubblicati i calendari per le prove preliminari dei concorsi per l'ammissione al sesto corso biennale e sesto corso semestrale allievi marescialli. Informazioni al comandi dell'Arma. E' stato pubblicato anche il concorso per il bando di arruolamento di 200 allievi finanzieri (per la prima volta potranno partecipare anche candidati donne). Il termine scade il 2 ottobre. Informazioni al comando provinciale delle Fiamme gialle, in via Cotta ad Asti.

ASTI

Gli orari della sede Inps

Alla sede Inps di Asti è stato ripristinato il normale orario di apertura degli sportelli al pubblico.Agenzia di Asti (sportelli degli uffici in via F.lli Rosselli 22, via M.d'Azeglio 28 e C.so Venezia 35) da lunedì a mercoledì - 8.15 - 11.00 e 14.30 - 16.00 giovedì e venerdì - 8.15 - 11.00 dalle ore 11.00 in poi lo sportello è riservato all'utenza particolare (Enti di Patronato, Consulenti del lavoro, ecc.).

LETTERE AL GIORNALE

Acqua per il carcere verso la soluzione

Apprendiamo con soddisfazione che il dottor Russo, durante la sua visita al carcere di Quarto, si è fatto carico fra l'altro della questione dell'annoso problema della mancanza dell'allacciamento. Il funzionamento della struttura, la creazione di un «piano operativo» fra tutti i soggetti coinvolti e interessati, l'unica strada per bloccare la situazione, potendo così dar il giusto valore alle parole.

Per il momento, prendiamo atto che l'unico a rispondere con cortese sollecitudine alla nostra richiesta d'interessamento è stato il sindaco di Asti, Luigi Florio, che così ci ha scritto il 4 agosto: «Le comunico che a breve verrà realizzato, mediante un intervento di urbanizzazione in esecuzione diretta, un tratto di condotta acquedottistica che collegherà [illegible] a Quarto Perso, che è attualmente servito da una tubazione insufficiente. L'allacciamento al la condotta principale della Casa Circondariale comporta la realizzazione di un ulteriore tratto di tubazione di circa 2 chilometri che dovrà essere realizzato a spese e cura dell'istituto di pena. Il tecnico dell'Asp responsabile dell'acquedotto, geometra Ferro, mi ha riferito che a suo tempo [illegible] direzione della Casa Circondariale veniva in area non urbanizzata. Ora è presente di non essere interessato all'allacciamento all'acquedotto comunale».

Carmelo Pabina, lista Rompo

Piazza Medici si restaura la fontana

Rispondo alla signora Giuletta Marro perché mi dia l'occasione per informare la cittadinanza sul restauro della fontana di piazza Medici. Già da tempo sono state avviate le pratiche necessarie, con relativo progetto, ma prima di operare interventi sul monumento e sulla zona circostante è necessario un totale rifacimento delle [illegible] idrica, compreso l'utilizzo degli altri getti esistenti in origine. Siamo in attesa di ricevere l'approvazione del progetto dalla Soprintendenza per dare inizio ai lavori, secondo le procedure di legge e quindi non prima di tre mesi dall'assenso degli organi competenti. È già stata predisposta l'apertura del getto d'acqua, previa una serie di operazioni di ripulitura che consentirà il riciclo dell'acqua. Per la Torre Troyana è in corso la procedura giudiziaria che consentirà la conclusione dei lavori e l'apertura del monumento.

Adriana Marchia
assessore per la Cultura del Comune di Asti

Castagnole Lanze e le erbacce al cimitero

Lo sappiamo, la visita di un cimitero è sempre triste, comunque ma la tristezza dovrebbe essere solo dell'animo, non quella che si prova a vedere lo stato d'abbandono. Pomeriggio assolato di un giorno di agosto. [illegible] certo il 2 novembre, troppo facile. Cimitero di Castagnole Lanze, paese alto, solo passeggio tra le lapidi un momento solo mio. Mi accorgo che qualche cosa non va, non vedo il rammaricamento di giusto, e coperta da erbacce e nelle zone verdi arrivano ben oltre il mio ginocchio. Siamo in un piccolo centro della campagna astigiana, non voglio credere che non ci siano i fondi per pagare mezza giornata di lavoro di un cantoniere, credo sia solo la disattenzione, la mancanza di rispetto nei confronti di coloro che sono stati un giorno elettori e forse oggi solo un costo per l'amministrazione. Se invece è ancora più grave il problema fosse economico, ditemelo. Ma ditemelo e spiegatemelo pubblicamente come non si riesca a gestire un costo del genere, provvederò personalmente, se autorizzato, a far pulire a mie spese quello che è di sicuro un elemento di vergogna per tutto il paese.

Piero Chiesa, Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible], [illegible]. 0141 726 390. **Mombercelli**: 0141 955 333. **Montalle**: 0141 997 566. **Montemagno**: 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741. **Calliano**: 0141 921 979. **Canelli**: 0141 824 222. **Annone**: 0141 401 388. **Castelnuovo D.B.**: 011 9927 301. **Cocconato**: 0141 907 500. **Costigliole**: 0141 [illegible]66 770. **Isola**: 0141 958 665. **Monale**: 0141 660.237. **Monastero B.**: 0144 88 290. **Moncalvo**: 0141 921 31. **Montegrosso**: 0141 953 175. **Montiglio**: 0141 904 911. **Piovà Massaia**: 0141 996 410. **S.Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943 777. **Villanova**: 0141 948 445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211 363. Con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Baroncini, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594 300.
Canelli: *Berti*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ozone*, via [illegible].
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928 444. **Canelli** 0141 832 595. **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible]6. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961 414. **Costigliole** 0141 961 414. **Monastero B.** 0141 88 045. **Moncalvo** 0141 917 444. **Montechiaro** 0141 999 786. **Nizza** 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160. **San Damiano** 0141 975 910. **Villafranca** 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196. **Bubbio**: 0144 81 03. **Canelli**: 0141 823 883. **Castagnole L.**: 0141 876.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 997.6152. **Costigliole**: 0141 966 095. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 952.160. **Nizza**: 0141 721 823. [illegible] **Damiano**: 0141 975 004; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 0141 593 232-31 743; **Canelli**: 0141 823 481; **Nizza**: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111. **Stradale Asti**: 0141 418 811; [illegible]zza: 0141 720 711. **Autostrade** A21; 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IN CITTÀ STORIE

CASABIANCA. Il Consiglio di circoscrizione si riunisce stasera, alle 21, nelle ex scuole: si parlerà di «Strade dei vini» e di altre iniziative per favorire lo sviluppo delle frazioni di Casabianca, Valleandona e Montegrosso Cinaglio.
[illegible]**LIO.** Prosegue oggi alle 18,30 il Consiglio comunale. Tra i [illegible] all'ordine del giorno il Piano di riqualificazione urbana sviluppo sostenibile del territorio (Prusst); e la variazione del sistema tariffario dei servizi mensa nelle scuole e negli asili nido.
[illegible]. Ultimo giorno oggi per consegnare in Provincia i curriculum in vista della designazione dei cinque componenti della Fondazio- [illegible] risparmio di Asti da inserire nel Consiglio di indirizzo della nuova istituzione.
SUPERMERCATI GS. Prende il via domani e si concluderà il 21 la campagna di informazione sulla prima colazione curata dai supermercati GS. All'iniziativa è abbinato anche [illegible] concorso a premi.
[illegible]. Il liceo europeo «Ugo Foscolo», in via Comentina 32, inaugura domani alle 18 il nuovo anno scolastico. All'incontro parteciperà il sindaco Luigi Florio e i parlamentari astigiani. Anna [illegible] Morando, dirigente d'istituto e insegnante di italiano e Latino presenterà, tra l'altro, i locali rinnovati con i [illegible] laboratori di informatica e lingue. Il liceo (una settantina gli iscritti) propone due indirizzi: Linguistico moderno e Giuridico-economico.
LECHE LEAGUE. E' stato stilato il programma (incontri della Leche League Italia (Lega per l'allattamento materno). Si terranno fino al «Trovamici» [illegible] via Vigna 17 (0141/593.948) a cadenza mensile fino a giugno. Il primo gruppo incontro riguarderà le mamme di bimbi fino a tre mesi. L'altro incontro coinvolgerà quelle di bambini fino [illegible] 12 mesi, ed il terzo oltre l'anno. Gran parte degli incontri si terranno alle 17. Informazioni [illegible] numeri 0141/597800 - 34680 - 293 776 - 213362.
CORSI YOGA. Prendono il via venerdì 15 settembre i corsi di Hatha Yoga al Centro studi Yoga di via Massimo D'Azeglio 9. Per ogni lezione saranno ammessi fino a 12 allievi. Info. 0347/4325349. La segreteria è aperta il martedì e venerdì [illegible] 16,30 alle 20.
CORSI YOGA. Prende il via venerdì 15 al parco ex Ferrere Ercole la Festa rossa di Rifondazione «Diversi dentro» il titolo della manifestazione che proseguirà fino a domenica 17. Sono previsti incontri tra gli altri incontri su varie tematiche, concerti e degustazioni: [illegible] questa anche una serata dedicata alla cucina senegalese.

ANIMATA DA 41 PRO LOCO E OLTRE TREMILA COMPARSE. AUMENTATE LE PRESENZE SOPRATTUTTO ALLA CENA DEL SABATO. LE CURIOSITÀ

Un'auto d'epoca e un impettito carabiniere: ecco un altro suggestivo quadro catturato dal fotografo durante la sfilata delle Sagre per le vie di Asti. Sono quarantuno le Pro loco che hanno dato vita alla kermesse (FOTO ELIVIO VITTORIO OBERTONE)

Il Villaggio delle Sagre allestito in Campo del Palio è stato preso d'assalto da oltre 200 mila commensali. Azzeccata la scelta di anticipare la giornata di domenica con la cena del sabato che ha richiamato in piazza non meno di 70 mila persone

Il fiume Tanaro è stato il soggetto di alcune rappresentazioni durante la sfilata di domenica. Roccheta ha proposto come tema proprio il fiume, mentre Isola ha ricostruito gli antichi svaghi sul Tanaro un'attrattiva unica soprattutto per i più piccoli

La «città delle Sagre» ha 200 mila abitanti

Consumati quintali di porzioni. Una messa tra gli stand

Franco Cavagnino

Sagre da primato, ancora una volta e così, probabilmente, sino a quando la geniale invenzione di Giovanni Borello avrà vita. E' un successo che si misura in quintali e in migliaia, in fatica, ma anche in gioia per una giornata capace di meravigliare anno dopo anno pur restando immutata nei contenuti. Per gli organizzatori il «popolo» che si è riversato in piazza è ancora aumentato quest'anno: circa 10 mila turisti in più per un totale di 210 mila persone tra sabato sera e domenica. Proprio la cena del sabato si è rivelata ancora una volta una scelta vincente e l'incremento delle presenze si deve a questa anteprima: circa settantamila i commensali accalcatisi sotto la luna. Complessivamente sono state consumate oltre 600 mila portate. La giuria, in una nota precisa di aver evidenziato «qualche anomalia nella somministrazione di alcuni alimenti e bevande» riservandosi di adottare eventuali provvedimenti.

Gli appuntamenti del sabato e della domenica hanno bruciato 22 quintali di «muni» (il dolce di Mongardino), 23 di gnocchi, 85 di agnolotti; preparati 4 quintali di anguille e 9 di rane. Per gli zabaioni sono state utilizzate 40 mila uova; servite oltre 11 mila porzioni di fritto misto. Otto i quintali di stufato d'asino, 2 e mezzo di ceci. Diecimila le «rustiche» di Rocchetta Tanaro. Letteralmente «saccheggiata» dei suoi prodotti la cascina di «Tipico Monferrato» allestita dalla Coldiretti. Quarantuno le Pro loco che hanno partecipato alla kermesse; sempre suggestiva e molto curata la sfilata (anche se lunga e con qualche concessione di troppo alla caricatura che male si addice alla sobrietà del mondo contadino); tremila le comparse. Volti noti, come quelli di Gianmarco Rebaudengo, sindaco di Montechiaro, in abiti talari, del deputato Maria Teresa Armosino e dell'assessore Mariangela Cotto, che per l'occasione hanno «preso i voti» (quelli religiosi) sfilando vestite da suore per San Marzanotto; o di Mario Renosio direttore dell'Istituto per la Resistenza che ha previsto l'incipiente arrivo della grandine (Montaldo Scarampi).

Mongardino ha sbalordito raccogliendo consensi unanimi anche tra le altre Pro loco; ha realizzato un lavoro di un anno e mezzo che ha realizzato una chiesa in muratura da 400 quintali, con altare, campanile, campana funzionante e banchi: è stata trasferita nel villaggio delle Sagre con un carro per il trasporto di vagoni ferroviari. Domenica 17 nella chiesetta prefabbricata è stata officiata la messa a ricordo di Giovanni Borello, di Ermanno Briola, il regista delle Sagre morto di recente e di tutti i presidenti delle Pro loco deceduti. E' un momento di commozione ha avuto il sopravvento sulla festa.

La rivincita di ceramica e vetro

Sono piaciute le stoviglie «ecologiche» L'esperimento sarà ampliato nel 2001

Laura Nosenzo

Grande successo per l'esperimento delle Sagre «ecologiche» i piatti di ceramica e bicchieri di vetro serviti ai commensali: esulta il presidente della Camera di commercio, Aldo Pia, sono soddisfatte le Pro loco coinvolte (Costigliole, Motta, Casorzo) e i volontari del Wwf che hanno dato una mano negli stand. Soprattutto si registrano i commenti favorevoli dei clienti, che nel 90% dei casi hanno restituito il piatto «volontariamente» senza attendere che lo recuperassero gli attivisti del Wwf (era stata pure indetta una lotteria a premi). A conti fatti sono stati circa 15 mila i piatti ripuliti, sabato e domenica, nelle lavastoviglie. I calici di vetro sono stati messi in vendita a 1500 lire. Costigliole ne aveva a disposizione mille (così le altre due Pro loco) ma li ha venduti sabato sera: il resto la domenica a pranzo. Per servire il vino ha dovuto proseguire con i bicchieri di plastica.

«Anche alle Sagre la gente chiede la qualità e servire gli agnolotti al plin nel piatto di ceramica è stata una scelta vincente» commenta il presidente Fiorenzo Bo', che preannuncia: «Siamo pronti a replicare nel 2001». Anche Motta conferma la disponibilità: «Il maggiore impegno di lavorare con stoviglie fragili? Non ce ne siamo accorti: un'esperienza da ripetere» dice il presidente Alfredo Capello.

Più si leva qualche sassolino dalle scarpe: «Tutte le critiche, le riserve, gli ostacoli che avevamo incontrato quando abbiamo lanciato l'idea delle Sagre ecologiche si sono rivelate infondate. Il progetto proseguirà nel 2001: abbiamo già registrato nuove adesioni da parte delle Pro loco». E l'uso del bicchiere di vetro sarà massicio: pensiamo a 50 60 mila pezzi». Il Wwf ha ascoltato per anni nel chiedere l'introduzione del piatto di ceramica, stavolta si è preso la rivincita.

TUTTE LE PRO LOCO PREMIATE

Il supertrofeo vinto da Mongardino

Ecco i trofei assegnati in occasione della ventisettesima edizione del «Festival delle sagre».

Supertrofeo delle Sagre. Il riconoscimento intitolato a Giovanni Borello è stato vinto da Mongardino, che ha portato in sfilata un'officina per la fabbricazione di attrezzi agricoli. Seconda la Pro loco di Callianetto con il ciclo della lavorazione della canapa. Terza Montaldo Scarampi, che ha animato scene di disperazione per il flagello delle grandine.

Trofeo Festival delle Sagre. Intitolato ad Ermanno Briola e stato vinto a pari merito da Callino e Palucco; seconda Refrancore; terze Cunico e Quarto d'Asti.

Premi di specialità (sfilata). Trofeo «Ferruccio Lovisolo». Primi Mongardino e Montaldo Scarampi; al secondo posto Callianetto e San Marzanotto; al terzo Casorzo.

Premio speciale per la ricerca storica e l'animazione) a Casorzo.

Premio speciale «Coldiretti». 1° Callianetto (un milione; 2° Montaldo Scarampi (500 mila), 3° Grazzano (500 mila).

Cucina: 1° Mongardino, 2° Montaldo Scarampi, Montemagno e San Marzanotto.

Oscar della cucina. «Oscar della cucina per la migliore proposta gastronomica complessiva: Mongardino (finanziera e muni). Primo classificato per la cucina: Portacomaro (fritto misto), miglior antipasto: Palucco (antipasto campagnolo), primo piatto. Cortazzone (tagliatelle con tartufo), secondo piatto: Portacomaro (fritto misto), dolce: Revignano (zabaione al moscato d'Asti).

Rapporto prezzo, qualità, quantità. Cortazzone, Grana, Mongardino, Palucco, Portacomaro.

Premio speciale della critica: Callianetto, Calliano, Mongardino.

Premio speciale Vini: Costigliole (Barbera), Castello d'Annone (Barbera d'Asti), Nizza Monferrato (Barbera del Monferrato vivace).

Premio miglior depliant: Cunico, Montemagno.

Per la sensibilità ecologica: Casorzo, Costigliole, Motta. (a. b.)

Un bellissimo colpo d'occhio su piazza San Secondo con la Collegiata sullo sfondo mentre transita la sfilata delle sagre. Sopra un volto caratteristico. Sono stati tremila i figuranti che hanno dato vita al grande affresco contadino

Era a capo della Pro loco

E Vastadore (Isola) lascia la presidenza prima del

ISOLA. Piero Vastadore si è dimesso dalla presidenza della Pro loco: un forfait, dato alla vigilia del festival delle Sagre, che fa discutere e ha colto molti di sorpresa.

«Lascio per questioni personali» chiarisce l'interessato, il cui mandato sarebbe scaduto il 31 dicembre 2001. Sui motivi delle dimissioni discuterà il consiglio direttivo dell'organismo che dovrebbe riunirsi nei prossimi giorni (s'ipotizza già domani sera). Vastadore era presidente dal 1996. Sotto il suo mandato, la Pro loco ha inaugurato nuove manifestazioni, come la mostra-mercato «Fiori in fiera» (mostra mercato delle produzioni florovivaistiche della piana del Tanaro), e aderito a nuovi appuntamenti nazionali (Calici di stelle, ad agosto). Significativo il successo ottenuto lo scorso anno alle Sagre: la Pro loco si è aggiudicata, a pari merito con Villanova, il «Super trofeo». Vastadore, ex sindaco, è consigliere Cdu in Provincia. [l. n.]

(VOLTI (NOTI) DELLA SFILATA, BUONE «FORCHETTE» IN AZIONE E UNA CHIESA DA GUINNES DEI PRIMATI

La chiesa prefabbricata di Mongardino, la suora di S. Marzanotto (sono il parlamentare Maria Teresa Armosino e l'assessore regionale Mariangela Cotto), il sindaco di Montechiaro, Gianmarco Rebaudengo, per l'occasione sacerdote e commensali al lavoro

European School of Economics
Università Privata di Economia Aziendale e Management
L'Università che hai sempre sognato
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.
Corsi di Laurea in
- Economia e Management Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- Scienze Politiche e Diplomatiche
- Filosofia dell'Organizzazione
- Economia e Management dello Sport
con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI!)
Per gli studenti che si trasferiscono da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'inserimento al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.
Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.
Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
Torino - Via Cavour, 13 - Palazzo Floreasco di Rivalba
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
800 210106

BCS D'Arcy

VIA CARA GENT”

Le più belle canzoni di Gipo Farassino

ËL 6 ËD VIA CONI ■ ALTRE STORIE.

Il CD con i 15 brani più famosi del più amato cantante e attore piemontese insieme al libretto con i testi e le tappe fondamentali della sua carriera artistica.

Venerdì
22 settembre
con La Stampa
a 11.900 lire

PER GLI ABBONATI: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.021.959

LA STAMPA

UN MONUMENTO AL BAROLO PER GUARDARE AL FUTURO

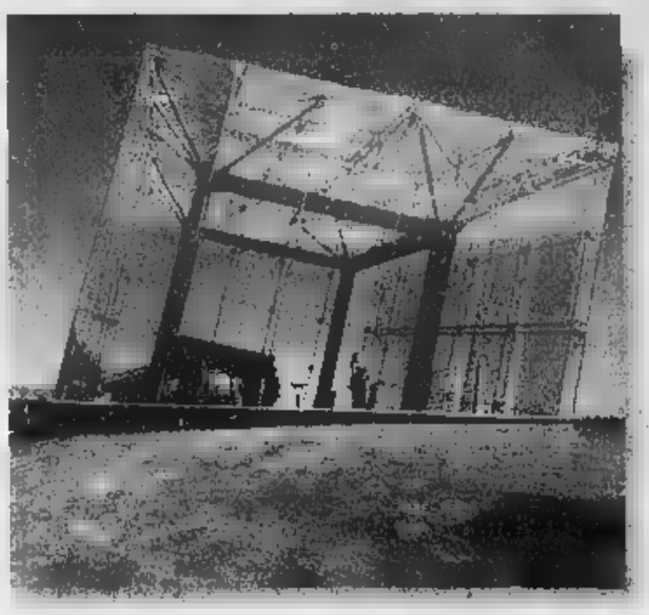
A differenza di qualche genitore i giovani del vino hanno subito imparato a fare squadra Si sostengono nei progetti cercano insieme nuove idee e non vivono le tensioni che a volte hanno portato la prima generazione ad antipatici campanilismi di cantina

Il premio Nobel per la Medicina 1999, Gunter Blobel ha consegnato la decima edizione del «Langhe Ceretto» agli studiosi francesi Andre Tchernia e Jean Pierre Brun per l'opera «Le vin romain antique» Il premio offerto dall'azienda ammonta a 15 milioni di lire

I giovani del vino cominciano dal cubo

Gli ambiziosi progetti della seconda generazione

Sopra, la cappella di La Morra affrescata da Sol LeWitt e David Tremlett Sotto, il cubo di cristallo di Castiglione Falletto: sono i [illegible] tributi [illegible] e al mondo del vino voluti da Bruno e Marcello Ceretto



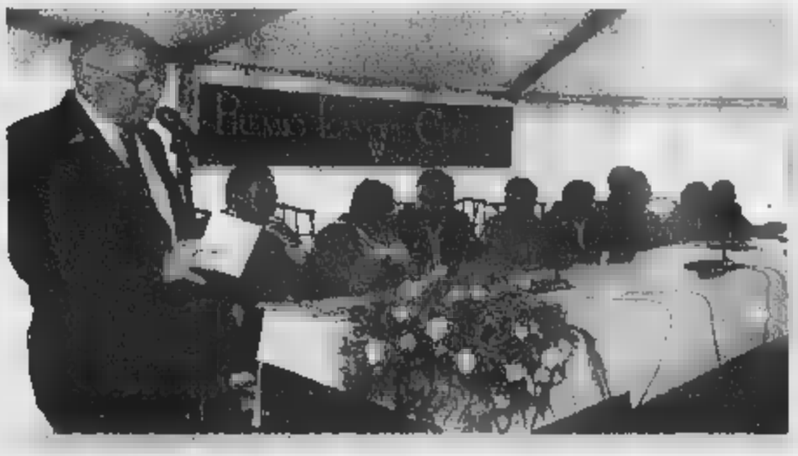
Luca Ferrua

CASTIGLIONE FALLETTO

Tra le tante tavolate [illegible] pranzo del premio letterario «Langhe Ceretto» [illegible] n'era una molto significativa a discutere del cubo, a scherzare e parlare di progetti comuni c'erano i giovani rampolli di alcune delle più prestigiose famiglie del vino.

In casa Ceretto l'idea del «cubo» è partita da Marcello e Bruno, ma a seguirla - un po' come era già avvenuto un anno fa per la cappella affrescata da David Tremlett e Sol LeWitt - è stata la seconda generazione: Alessandro, Federico, Lisa e Roberta. Un merito subito riconosciuto anche da Bruno Ceretto: «I giovani ci danno energia, sono uno stimolo [illegible] una fucina di idee. Il cubo è stato una chiara dimostrazione di quello che possono fare, un lavoro apprezzato da alcuni dei più grandi architetti del mondo, [illegible] futuro è dalla loro parte e possiamo aspettarci solo grandi sorprese».

La struttura [illegible] acciaio e [illegible] stallo che sovrasta la tenuta «Bricco Rocche» - presentata sabato in occasione della consegna del decimo premio letterario «Langhe Ceretto» - proietta il mondo del barolo verso il futuro. Come la cappella avrà favorevoli e contrari, ma innegabile che offrirà al mondo un motivo in più per parlare delle colline del barolo che sono strettamente legate al «cubo» per quel pavimento in acciaio che reca le indicazioni geografiche per scoprirne i «cru» degli undici comuni.



Bruno Ceretto durante la cerimonia alla tenuta «Bricco Rocche» di Castiglione Falletto in cui è stato inaugurato il cubo d'acciaio e cristallo ed è stato consegnato il premio letterario che da dieci anni evidenzia un'opera legata alla cultura dell'alimentazione

Alla nuova generazione dei produttori è piaciuto, ragazzi e ragazze hanno mostrato una capacità di parlarsi con chiarezza, di fare squadra e credere nella collaborazione sia nei pubblici dibattiti che nelle conversazioni private

Un segno di cambiamento, anche se è inevitabile che ci potranno essere delle iniziative, ma questa nuova generazione sembra avviata verso la trasparenza e lontano dai campanilismi.

Montaldo Roero

Invito a cena sul «ponte dei sapori»

MONTALDO ROERO. Il raffinato vino Roero doc dell'annata 1998 sarà protagonista domenica prossima di una suggestiva manifestazione promossa dall'Enoteca regionale, dal Comune e dall'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero. A partire dalle 15 e fino alle 18 il prestigioso vino, figlio del vitigno nebbiolo prodotto nella sinistra Tanaro albese, sarà offerto in degustazioni guidate alla torre medioevale e al «cubo» di Bric Marchese, stanze scavate nel tufo. Alle 18,30 festa della vendemmia roerina e cena sul ponte delle Rocche per l'occasione battezzato «il ponte dei sapori», che non mancherà di offrire grandi suggestioni sceniche e gastronomiche. I piatti della tradizione contadina saranno proposti da Luciana Gaitanessa, accompagnati da musiche popolari. Le prenotazioni si ricevono all'Enoteca regionale del Roero (tel 0173/978226). «La festa della vendemmia con il momento conviviale - spiega il presidente dell'Enoteca regionale del Roero Luciano Bertello - si svolgerà anche sul suggestivo ponte sospeso sulle Rocche, che rappresenta il trait d'union tra le due "anime" del Roero. Da un lato i versanti del Tanaro, ricchi di vigneti, frutteti, coltivazioni orticole. Dall'altra i pascoli sopra le rocche da cui provengono le castagne della Madonna, i peperoni, le cipolle e i funghi. Il senso dell'iniziativa è un'amichevole sfida a base di piatti con prodotti tipici delle due zone del Roero».

In onore del paese ospitante farà la sua comparsa un sapore antico: quello dell'«uva molle» di Montaldo Roero. Sarà pure proposto l'antico rito del Roero vino e il pane inzuppato nella favorita, secondo una vecchia ricetta. Per quanto riguarda la torre medioevale, che è di proprietà privata, domenica sarà un'occasione eccezionale per visitarla **lg. f.**

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

se la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

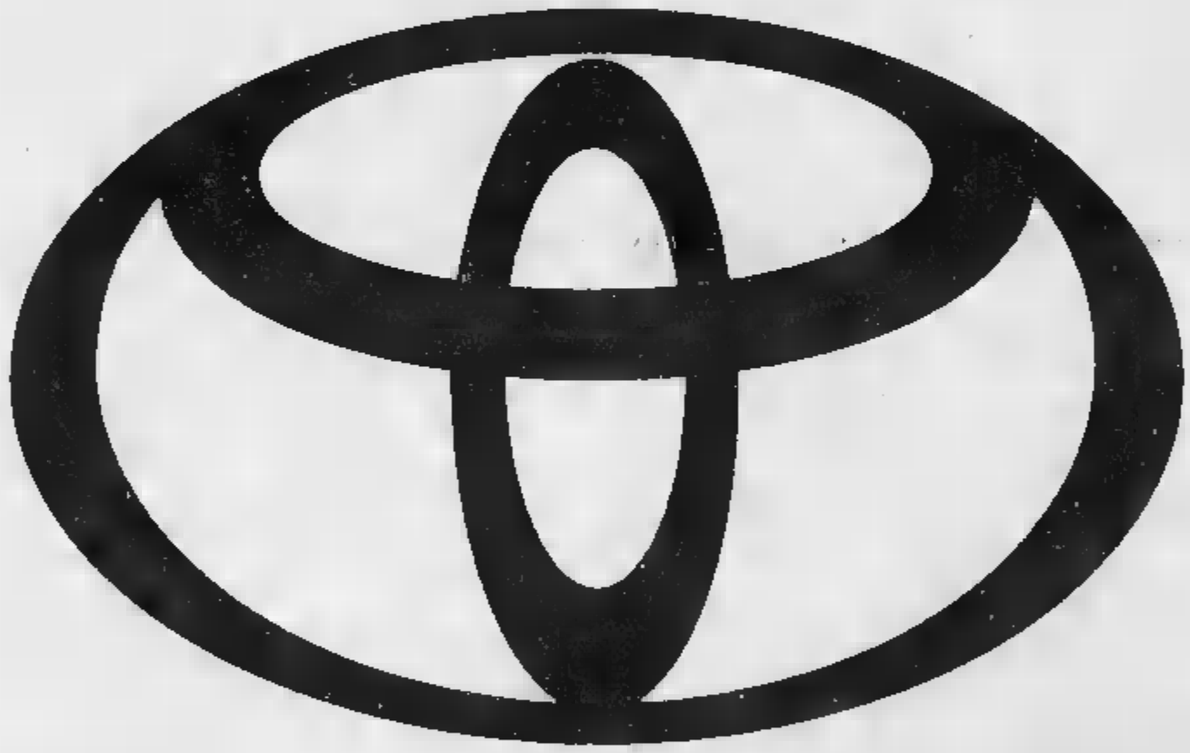
È un'offerta, valida fino al 30 settembre, della Concessionaria Lancia

Punto Blu
C.so Alessandria 443, Asti, tel. 0141.27.18.67

*Il Grantur*ismo

TOYOTA ha scelto
la professionalità **TESTA**

TESTA ha scelto
la qualità **TOYOTA**



M.Testa

PRÒMO - Asti

NUOVA CONCESSIONARIA TOYOTA

VIA S. EVASIO 16/A TEL. 0141 436.436 FAX 0141 353.177

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Il nuovo organismo di Confartigianato riunisce le aziende di autoriparazione autorizzate ai collaudi

«Anara», l'associazione dei centri revisione

Eletto il neo presidente provinciale: è Adriano Morellato

Si chiama A.N.A.R.A.-Asti il nuovo organismo di Confartigianato Asti che raggruppa tutte le aziende dell'autoriparazione associate a Confartigianato, in possesso dell'autorizzazione della Motorizzazione Civile a svolgere le revisioni degli autoveicoli. Prima della pausa estiva, il responsabile dell'Ufficio Categorie di Confartigianato Asti, dott. Massimo Zampirollo, ha organizzato un incontro le imprese di autoriparazione che effettuano il servizio di revisione autoveicoli, tutte associate alla Confartigianato, dove ha illustrato l'opportunità di costituire il gruppo artigiano di azienda settore ed eleggere il rappresentante provinciale del medesimo. In quell'occasione, quindi, oltre a presentare le caratteristiche e le funzioni assistenza dell'A.N.A.R.A. - Associazione Nazionale Autorizzati Revisioni Autoveicoli con a Roma presso la Confartigianato, si è proceduto alla costituzione dell'A.N.A.R.A.-Asti ed alla nomina del Presidente provinciale. I titolari dei centri presenti hanno fanno cadere la propria scelta sul sig. MORELLATO Adriano, amministratore di Service Revisioni s.r.l. (Asti). Il neo presidente sarà convocato, entro la fine dell'autunno, dall'A.N.A.R.A. a Roma per il rinnovo della carica di presidente nazionale. Nel frattempo, il Morellato parteciperà ai lavori per la nomina del presidente dell'Unione Regionale dei Centri di Revisione, organismo facente parte della Federazione Regionale Autoriparatori di Confartigianato Piemonte, a Torino. In breve, l'A.N.A.R.A. incentra la sua attività, oltre che sulle normali funzioni di lobby specialistica, sull'informazione puntuale e tempestiva, sulla formazione tecnica continua e su altri «strumenti» di utilità pratica per le aziende di revisioni autoveicoli. La possibilità di partecipare ad incontri formativi ed informativi sul mondo della revisione, i offerti, le convenzioni con l'EGAF, il filo diretto «telematico» con il Ministero dei Trasporti ed altre opportunità fanno dell'A.N.A.R.A. il «consulente» più rispondente alle reali richieste ed esigenze che ogni revisione può nel corso della propria attività. Per informazioni, contattare l'Ufficio Categorie di Confartigianato Asti al numero 0141/596.206.

Adriano Morellato, neo presidente provinciale dell'«Anara» aderente alla Confartigianato astigiana

A.N.A.R.A. - ASTI ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTORIZZATI REVISIONI AUTO GRUPPO PROVINCIALE DI ASTI

Officina Novello s.n.c. - Via Chivasso 20 - Cerreto d'Asti
Roberto Gervasio - Strada Calcini 2 - Castagnole Monferrato
Service Revisioni s.r.l. - Strada Draga 4 - Asti
Centro Revisioni Nicese - S.S. Nizza - Canelli 40 - Nizza M.to
O.R.A. di Gamba Ezio - Fraz. Portacomaro Stazione 90 - Asti

LA STAMPA MARTEDI' 12 SETTEMBRE 2000

DOUJA D'OR

La Confartigianato Astigiana ha il piacere di invitarVi alla serata:

"Bacco, Tabacco e....."

Grappe, Sigari e Cioccolato

Martedì 12 settembre 2000 dalle 21 alle ore 24 nel cortile del Collegio

(serata a favore del Burkina Faso)

Le degustazioni saranno accompagnate dalla cantante **Silvana Poletti** con il suo programma **"Cover a musica d'ascolto"**

Aumento costi riparazione

«Non date la colpa ai carrozzieri»

Re Auto. Da Confartigianato una precisazione: «I carrozzieri artigiani non i sono responsabili degli aumenti dei costi di riparazione». Così Confartigianato Carrozzieri replica ai dati diffusi dall'Autorità Antitrust secondo i quali a pesare sulle tariffe vi sarebbero anche i costi dei servizi di autoriparazione, aumentati - secondo una statistica citata dall'Antitrust - del 58,2% dal 1992 ad rispetto all'incremento medio del 19% nel resto dell'Unione Europea. Gli aumenti dei costi dei sinistri automobilistici non dipendono dalle imprese di autoriparazione. Dal 1992 ad oggi, gli aumenti delle tariffe di manodopera applicate dalle imprese di autoriparazione che aderiscono all'Accordo l'ANIA (14.000 aziende su un totale di 18.000) si sono addirittura mantenuti al di sotto del tasso d'inflazione (circa il 16%) e pesano per meno del 40% sul servizio. Ad incidere sono invece i prezzi dei ricambi, aumentati del 50% in otto anni, e i costi dello smaltimento dei rifiuti che grava per il restante 10%. Confartigianato Carrozzieri rilancia la proposta di rendere obbligatoria per tutti la riparazione del veicolo incidentato, a vantaggio anche della sicurezza nella circolazione stradale, e di estendere la polizza «Kasko» a tutti gli automobilisti. In questo modo le tariffe si abbasserebbero, si colpirebbe l'abusivismo e si potrebbero evitare le attuali truffe a danno delle stesse assicurazioni. Oggi, infatti, mentre gli automobilisti che hanno ragione chiedono il risarcimento del danno, quelli «torto» spesso trovano la compiacenza di qualcuno per farsi riparare l'autovettura, chiedendo poi il risarcimento. Oppure attendono di subire un incidente per far sistemare anche il danno precedente al quale non hanno diritto di risarcimento. Confartigianato Carrozzieri ha già inviato al sottosegretario al Ministero dell'Industria, Cesare De Piccoli, una serie di proposte e la richiesta di partecipare al tavolo della discussione sulla riforma delle Re Auto. L'intenzione è quella di confrontarsi, dati e numeri alla mano, il Governo, le compagnie di assicurazione e i rappresentati dei consumatori per individuare le reali responsabilità del costo dei sinistri automobilistici. Con la polizza Kasko, che il Governo potrebbe incentivare con parte delle risorse finora destinate alla rottamazione delle auto, e con l'obbligo di riparare ogni veicolo incidentato certe all'italiana non accadrebbero più. Tutte le riparazioni, dovendo essere rimborsate, avverrebbero alla luce del sole, con emissione di regolare fattura, e verrebbe così finalmente colpito seriamente il fenomeno degli operatori abusivi nel settore dell'autoriparazione.

Un sondaggio della Confartigianato Piemonte conferma lo stato di salute del comparto

Indagine congiunturale: avanti adagio

Esaminato un campione di 3600 aziende associate

L'ultima indagine, condotta da Confartigianato Piemonte su un campione di oltre imprese associate, evidenzia lo stato di salute di cui il comparto gode da almeno anno.

Le previsioni relative alla produzione totale sono soddisfacenti migliorano ulteriormente quelle che si riferiscono all'acquisizione di nuovi ordini.

Aumentano anche le imprese che prevedono un carnet ordini fornito per oltre tre mesi.

Un maggior numero di imprese si dichiara intenzionato ad effettuare investimenti per sostituzioni, diminuiscono ancora, rispetto ai mesi scorsi, coloro che prevedono di investire in ampliamenti, a conferma delle perduranti difficoltà di accesso al credito da parte delle piccole imprese.

«La scarsa considerazione di cui il nostro settore è tenuto dal mondo bancario è un vecchio problema che contrasta la volontà di crescere, tipica della maggioranza delle aziende artigiane, costringendole a ricorrere all'autofinanziamento e aumentando in modo eccessivo quello che dovrebbe essere il normale rischio d'impresa. Ci attendiamo che la Regione convochi, dopo la pausa estiva, il tavolo di concertazione sul credito, sollecitato da Confartigianato Piemonte nel corso della sua recente assemblea annuale».

Le previsioni sull'andamento incassi si mantengono buone, confermando l'effetto positivo legato all'attuazione della legge sulla subfornitura che impone alle grandi imprese di non dilazionare, oltre i sessanta giorni, il pagamento delle fatture emesse dai loro contoterzisti.

Sul fronte dell'occupazione, nonostante il perdurare della posizione intransigente del sindacato sulla flessibilità del lavoro, l'andamento risulta ancora positivo; a riprova della capacità del comparto delle piccole imprese di creare nuovi posti di lavoro.

«Tale capacità sarebbe assai migliore senza la rigidità del mercato del lavoro: i costi di un'assunzione sbagliata sono infatti elevatissimi per una piccola impresa che, non potendo licenziare, non assume. Occorre capire che garantire il "posto" di lavoro a tutti i costi significa impedire di trovare occupazione a chi il "posto" non lo ha».

«Nel mondo della globalizzazione, caratterizzato da una competitività sempre maggiore, occorre abbandonare la logica dell'assistenzialismo ad oltranza e puntare sulla qualificazione e sulla preparazione del lavoratore. Ben difficile un'impresa artigiana si priva di un dipendente valido».

«Le nostre imprese - si va in Confartigianato - continuano a ricercare, in particolare, manodopera specializzata, che risulta essere sempre di difficile reperimento; mentre l'eccessivo costo del lavoro è un forte freno al loro sviluppo. Viceversa la propensione all'assunzione di manodopera generica continua a diminuire».

In piazza Cattedrale, «Gioielli» di auto d'epoca restaurati dai carrozzieri Confartigianato

NOTIZIE DAL PATRONATO INAPA

RISARCIMENTO LAVORO COATTO IN GERMANIA

Dopo anni di trattative tra governo americano e tedesco, le parti sono arrivate alla decisione in base alla quale il governo di Berlino provvederà alla liquidazione dell'indennizzo a tutti coloro che durante l'ultimo conflitto mondiale sono stati costretti dalle autorità naziste al lavoro coatto in Germania.

Il governo tedesco attraverso una fondazione costituita allo scopo, metterà a disposizione una somma complessiva di 5 miliardi di marchi ed altrettanti saranno messi a disposizione dalle industrie tedesche coinvolte nell'impiego di lavoratori deportati da altri Paesi.

La fondazione con sede in Germania, attraverso altre organizzazioni partner, oltre a scopi umanitari ha il compito di finanziare prestazioni in denaro da attribuire a soggetti coinvolti in deportazioni, lavori coatti ed altre ingiustizie, risalenti al periodo nazional socialista.

I beneficiari sono: 1) coloro che erano detenuti o costretti al lavoro in un campo di concentramento o trattenuti in altro luogo di detenzione al di fuori del territorio oggi corrispondente all'attuale Austria o in un ghetto; 2) coloro che sono stati deportati dallo stato di origine nel territorio tedesco entro i confini esistenti nel 1937 in territori occupati allo scopo di lavorare in imprese industriali private o pubbliche.

La prigionia di guerra, di per sè, non da diritto al risarcimento in oggetto. Ad oggi possono far richiesta i diretti interessati o gli eredi di persone decedute dopo il 15 febbraio 1999, data di inizio dell'iter parlamentare della legge.

Il patronato Inapa e il sindacato pensionati Anap invitano tutti coloro che già hanno compilato la domanda a passare presso gli uffici per la firma dei nuovi moduli. Ovviamente possono rivolgersi anche coloro che in base alle nuove istruzioni, ancora non avessero presentato tale domanda.

ASSEGNO SOCIALE AGLI INVALIDI CIVILI

Gli invalidi civili ricevono dal ministero dell'Interno un assegno o una pensione a condizione che rientrino determinati limiti di reddito. Al compimento del 65 anno di età l'Inps si sostituisce al ministero e liquida l'assegno sociale, anche questo soggetto ad un tetto annuale di reddito.

Una nota del ministero del Lavoro chiarisce che per il diritto all'assegno sociale l'Inps deve richiedere i redditi percepiti dall'invalido nell'anno precedente al compimento dei 65 anni e non quelli presunti riferiti all'anno di decorrenza.

Dovranno inoltre essere presi in considerazione i soli redditi assoggettati a Irpef: sono pertanto esclusi tutti i redditi esenti quali pensioni di guerra, sussidi assistenziali, rendite Inail, eccetera.

A domanda degli interessati dovranno essere riesaminate, sulla base dei criteri suesposti, anche le posizioni già definite negativamente in applicazione delle precedenti istruzioni con erogazione degli arretrati.

BITTOLARITÀ DI PENSIONI - SCELTA DELLA PENSIONE INTEGRARE AL TRATTAMENTO

Quante volte abbiamo assistito a pensionati con trattamento minimo, lamentarsi del fatto che, essendo divenuti titolari di un'altra pensione anch'essa da integrare al minimo, vedevano ridursi la prestazione complessiva?

Ora la Corte di Cassazione, con varie sentenze, ha stabilito che deve essere fornita un'ulteriore interpretazione della normativa, invitando l'Inps a rivedere il proprio indirizzo. I nostri uffici sono a disposizione per ogni chiarimento in merito.

LE NOSTRE SEDI DI ASTI E PROVINCIA

ASTI TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL VENERDI' PIAZZA CATTEDRALE 2 0141 / 59.62.11 FAX 0141/59.62.99	BUBBIO MERCOLEDI' VIA ROMA 10 0144 / 83.444
CANELLI TUTTI I GIORNI VIA CESARE BATTISTI 1 E FAX 0141 / 82.46.30	CASTAGNOLE DELLE LANZE LUNEDI' MATTINA AS VIA XXXIV MAGGIO
CASTELNUOVO DON BOSCO MARTEDI' TUTTO IL GIORNO E GIOVEDI' POMERIGGIO PIAZZA DANTE 51 011 / 99.27.018	COSTIGLIOLE VENERDI' MATTINO PIAZZA UMBERTO I° 31 0141 / 97.15.07
MONCALVO MERCOLEDI' POMERIGGIO C/O ASSICURAZIONI GENERALI VIA XX SETTEMBRE 0141 / 92.10.62	MONTIGLIO LUNEDI' MATTINA C/O ITALIANA ASSICURAZIONI P.ZZA REGINA MARGHERITA 8
NIZZA LUNEDI' E MERCOLEDI' VENERDI' MATTINO VIA D'AZEGLIO 5 0141 / 79.36.50	DAMIANO D'ASTI LUNEDI' POMERIGGIO MERCOLEDI' E GIOVEDI' MATTINO PIAZZA RINO ROSSINO 8 E FAX 0141 / 94.22.73
VILLAFRANCA D'ASTI C/O INA A VIA ROMA 35 0141 / 94.22.73	D'ASTI GIOVEDI' MATTINA VIALE DANTE ALIGHIERI

CONFARTIGIANATO FIDI ASTI

CATTEDRALE 2 – 14100 ASTI

0141/53.86.76 - FAX 0141/35.49.40

SITO INTERNET: www.assoart.at.it

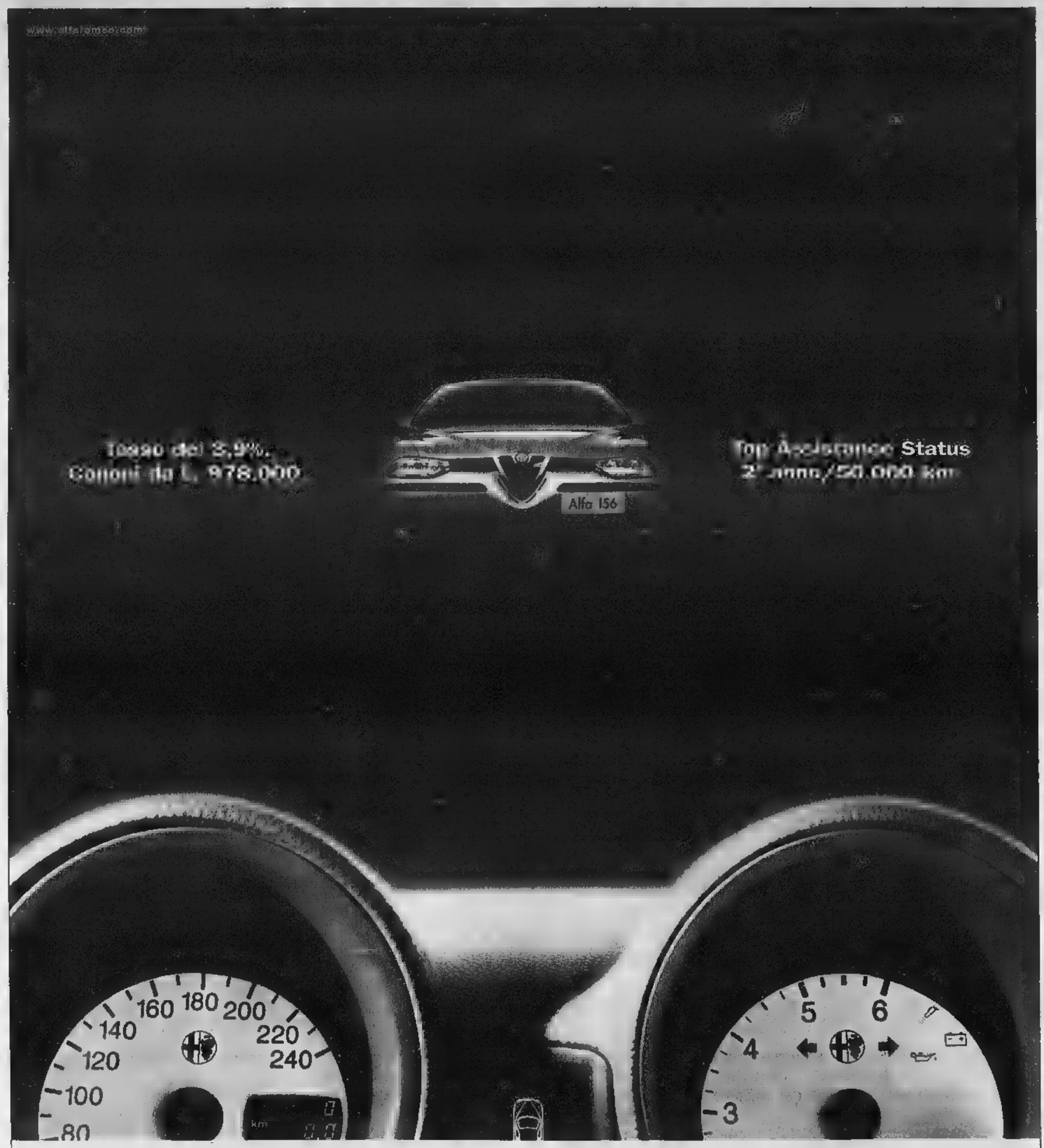
E – MAIL: confartigianatofidiasti@tin.it

CREDITI DI ESERCIZIO DAL 6,00

L. 949/52 4,35 %

DA VENT'ANNI SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DAL 1,90 %



Alfa 156 I numeri giusti, anche nel leasing.

c'è un leasing che rende esclusive prestazioni di Alfa 156. Prestazioni convenienti, come il tasso del 3,9%. Prestazioni complete, come la tranquillità, ulteriori costi, dei servizi e dell'assistenza Top Assistance Status*.

	Alfa 156 1.6 TS Progression	Alfa 156 1.9 JTD Progression
Prezzo	32.721.397	36.054.730
Anticipo 20%	6.544.279	7.210.946
23 canoni mensili	**977.847**	**1.077.461**
Riscatto 15%	4.908.210	5.408.210
T.A.N.	3,9%	3,9%

Tutti gli importi sono in Lire e al netto di IVA. Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 Berlina. *Per il 2° anno e per una percorrenza massima di 50.000 km.

È un'iniziativa della Concessionaria Alfa Romeo

Services

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

ALFA ROMEO
Giulietta

Mentre Ferrere propone i trampolieri

C'è Irene Grandi e cresce l'attesa

ASTI

Per il pubblico astigiano è la settimana di Irene Grandi, ma non solo: chi alla musica preferisce l'arte un po' magica dell'animazione di strada non dovrà perdersi la «Convention dei trampolieri» fissata a Ferrere: gli artisti animeranno il paese da venerdì a domenica (arrivederci giovedì e ripartiranno lunedì). Il loro sarà un raduno nazionale, ospitato al campo sportivo e aperto anche ai giocolieri struniari (già certa la partecipazione dei francesi e degli spagnoli): ci sarà posto sia per i professionisti che per i dilettanti. Gli artisti saranno impegnati in spettacoli nelle vie del paese, ma anche in laboratori, dove potranno scambiarsi idee ed esperienze su alcuni aspetti tecnici della professione (utilizzo scenico dei trampoli, approfondimenti sull'uso dei costumi e sull'acrobatica).

L'incontro ravvicinato con il pubblico si avrà venerdì alla 21, con la parata per il centro di Ferrere. Sabato apertura ufficiale della convention con Assemblea Teatro impegnata nello spettacolo «Infra li casi», rappresentanto da 21 anni in più di 1500 repliche in tutto il mondo.

Domenica pomeriggio arriveranno le «Olimpiadi dei trampolieri» con gara, giochi, performances sportive e non. Alle 21 «Gran galà» di chiusura.

Irene Grandi arriverà ad Asti venerdì per esibirsi, alle 22, sul palco di piazza Cattedrale.

C'è attesa per l'uscita della toscana, chiamata a chiudere «Contro», il festival della d'impegno di Castagnole Lanze. Il Piemonte prosegue la prevendita dei biglietti (25 mila lire): nell'Astigiano è in corso a Castagnole Lanze, tabaccherie Sterpone (tel. 0141-878.198) e Cavallotto (0141-877.327); Asti, Walter Foto (0141-353.153/699.197); Canelli, Mtar Sport (0141-823.985); Nizza, Elettronica I.G.M. (0141-726.216), Pace Dischi (0141-721.637); San Damiano, Amico Giò (0141-975.167). [l. n.]

Successo di pubblico nelle tappe astigiane

Il Grinzane chiude a 3 mila spettatori

Il gruppo di attori protagonista a Cortanze della «Notte dei poeti» uno degli appuntamenti che ha ottenuto maggiori consensi nell'ambito della rassegna «Grinzane Festival»

ASTI

«Grinzane Festival» ha chiuso domenica a Rocchetta Tanaro, dopo quindici giorni di spettacolo tra l'Astigiano e il Cuneese: si calcolano 8 mila spettatori. Negli appuntamenti ospitati nell'Astigiano si superate le 3100 presenze.

Qui la rassegna ha funzionato ovunque: nei centri che già in passato accolto la manifestazione (come Costigliole e Cortanze, sedi del parco culturale del Grinzane Cavour) che in quelli chiamati a riceverla per la prima volta (come Montemagno, Castelnuova Calcea, Rocchetta Tanaro).

L'appuntamento più frequentato è stato il concerto di Alice, nel parco del castello di Costigliole, applaudito da 600 spettatori. Nello stesso luogo sabato sera si sono esibiti gli Indaco, che tuttavia, nonostante potessero contare sul richiamo costituito dal percussionista Karl Potter, hanno saputo attrarre non più di 250 persone. Sempre a Costigliole la veglia Alessandro Barbero e altri scrittori ha registrato un centinaio presenze: gli spettacoli «Cattura del soffio» (Teatro Valdocal 130, «Il contagio» (Vesuvio Teatro) 70 (replica compresa).

A Montemagno in 270 hanno assistito a «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» (La Picciona-ia) e in 140 all'omaggio a Eduardo De Filippo a cura di Oliviero Corbetta. Duecento gli spettatori che, a Cortanze, hanno seguito la veglia con Edoardo Sanguineti e altrettanti coloro che, successivamente, si sono dedicati alla «Notte dei poeti». Sabato, alle Cantine Bosca di Canelli, la chiacchierata su «Donne e creatività» ha richiamato una settantina di persone, salite a una novantina per lo spettacolo di Gisella Bein e Rossana Mortara «Arcipelago donna - Isola IV», con brani tratti da lavori di Doris Lessing e Nathalie Sarraute.

Domenica la veglia con Gino Paoli, Bruno Lauzi, Marinella Venegoni e altri esperti di poesie e canzoni ha fatto staccare 200 biglietti; gli spettatori allo spettacolo di Assemblea Teatro («Dialoghi»), 180 alla lettura di Roberto Herlitzka Petrarca. Nel tardo pomeriggio l'esibizione dei Frustatori e della banda aveva richiamato un centinaio di persone. Conteggiati nelle presenze anche i 150 intervenuti alla premiazione del concorso fotografico alla Cascina La Court, a Castelnuovo Calcea, e gli 80 partecipanti alla successiva cena. [l. n.]

Scopri il Tuo Borgo

Dov'è il porticato?

Lo scorcio di un porticato: è il particolare della foto quiz numero 18 che pubblichiamo oggi. Il concorso «Scopri il tuo borgo» ha iniziato l'ultima settimana (si concluderà con il coupon numero ventuno venerdì 15 settembre, ma ci sarà ancora tempo anche dopo a consegnare i tagliandi). I coupon imbucati nelle urne alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2, nell'androne del municipio in piazza San Secondo e al Caffè degli artisti.

FOTO N. 18

- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- ST
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE RIONE, COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome
Nome Età
Indirizzo
Tel. CAP
Località

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, all'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 15 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a LA STAMPA-CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbucati nelle apposite urne collocate presso: REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI ANDRONE DEL MUNICIPIO - PIAZZA SAN SECONDO - ASTI CAFFE' DEGLI ARTISTI - VIA TEATRO ALFIERI 1 - ASTI
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 30 settembre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 FIAT PUNTO 5P

100 PERSONALIZZATO "LA

365 (per una persona) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

30 CASSETTE PRODOTTI SACLA' ognuna composta da 16 pezzi

50 ognuna composta da 2 bottiglie

In collaborazione con: Riccadonna

SEDE DI ASTI

SEDE DI MONDOVI

SACLA'

FESTIVAL CONTRO LA STAMPA

Abbiamo fatto 100

Gratis al concerto di IRENE GRANDI

in piazza Cattedrale ad Asti venerdì 15 settembre alle 22

nome e cognome
telefono

Ci sono 100 ingressi gratuiti al concerto di Irene Grandi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alle redazioni de LA STAMPA di: ASTI - via De Gasperi, 2
ALESSANDRIA - piazza Libertà, 15
CUNEO - corso Nizza, 11
entro le ore 14 del 15 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle
Non sono valide le fotocopie

Gratis al concerto di Irene Grandi? Sì, grazie. E' la possibilità offerta da «La Stampa»: ci a disposizione 100 ingressi gratuiti. Se li aggiudicheranno coloro che metteranno il maggior numero di coupon (vedi sopra) pubblicati quotidianamente sul giornale: i tagliandi vanno consegnati alle redazioni de «La Stampa» di Asti, Alessandria e Cuneo. Per maggiore comodità dei lettori e per questioni organizzative, consiglia di portare i coupon tutti in una volta, entro le 14 del 15 settembre.

Teatro in piazza

A Santo Stefano tornano a vivere le donne di Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Piazzetta della Confraternita gremita, sabato sera, per la prima nazionale di «E d'accanto mi passano femmine», sul rapporto tra Cesare Pavese e le donne. In scena l'attore Marco Baliani, diretto dal regista astigiano Luciano Nattino, che prima della rappresentazione ha tenuto a sottolineare la scelta di proporre il lavoro il giorno della nascita di Pavese (appunto il 9 settembre, ndr), quasi volendo distanziarsi dalle rappresentazioni celebrative di quest'anno per il cinquantesimo anniversario della scomparsa dello scrittore.

E tuttavia lo spettacolo ha riservato continui richiami alla morte di Pavese, a partire dalla prima scena, affidata al danzatore Giorgio Rossi e alle prime parole di Baliani («Te ne sei andato 50 anni fa, quando fa più caldo sulle colline»).

Le donne di Pavese, quelle vere e quelle dei romanzi (Amelia, Ginia, Santina) sono «riportate in vita» dalle danzatrici Bianca Papalava e Ambra Senatore. Ma la danza, seppure regalando alcuni momenti di suggestione grazie alle musiche dal vivo, non sempre ha saputo compenetrarsi pienamente al linguaggio teatrale. [L. n.]

Stasera al cinema

LUX. Tel. 0141-594 147
Final destination
di J. Wong con A. Larter, D. Sava
Orario 20-20; 22.30
Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 096
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger.
Or 19.15 22,30
Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel. 0141-530 066
Space cowboys
con C. Eastwood e D. Sutherland.
Orario 19.45, 22.30 Biglietto 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Scream 3
di W. Craven con C. Cox, N. Campbell, D. Arquette
Orario 20,10, 22,30
Biglietto 10.000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Io, Me & Irene
con J. Carrey, R. Zellweger.
Orario 20; 22,30.
Biglietto 10.000 (7000)

0141-824 800

CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel 0141-702 768.
RIPOSO

SOCIALE (ACQ). Tel 0141-701 496
RIPOSO.

ARISTON
Space cowboys
Orario 10.000 (8000).

ARISTON. Tel 0131-252 079
Final destination
Orario 20.30; 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

ARISTON 2. Sala Ovidio
La fortezza
Orario 20.30; 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

CENTRALE. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

SILENCIO. Tel 01 266
Riposo

NUOVO. Tel 0144-322 400
Space cowboys
di e con C. Eastwood e D. Sutherland.
Orario 20; 22,30; Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel
Final destination.
Orario 20,15; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Final destination.
Orario 20,15; 22,25
Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Scream 3
di W. Craven con C. Cox, N. Campbell
Orario 20.30; 22.20 Biglietto 10.000

NUOVO. Tel 0142-452 818.
Io, Me & Irene
con J. Carrey, R. Zellweger
Orario 20; 22.30. Biglietto 12.000 (8000)

0131-252 844
12.000.

AMBRA. Tel 0131-252 079
Final destination
Orario ferie dom 20; 22.30
Biglietto 10.000 (7000)

COMMERCIALE - SALA GRANDE.
I 100 passi
di M.T. Giordana con L. Lo Cascio, L. Sardo, T. Sperandeo
Orario: 19.45; 22.20
Biglietto 12.000 (9000)

COMMERCIALE - SALA PICCOLA. Tel 0131-234 240
Holy smoke
di J. Campion con K. Winslet, H. Keitel, P. Gregg
Orario 19.45; 22.20
Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080 **Io, Me & Irene**
Orario 22,15
Biglietto 12.000 (9000)

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Scream 3
di W. Craven con C. Cox, N. Campbell, D. Arquette
Orario 20.15; 22.15
Biglietto 12.000.

MARCONI. Tel 0131-252 707
The Big Kahuna
con K. Spacey, D.
Orario 20.30; 22.25
Biglietto 12.000

MONTALLI - Sala Gabriele. Tel 0131-349 321
Final destination
di J. Wong con A. Carter, D. Sava
Orario: 20.20; 22.30
Biglietto 10.000

Le spose di Cheyley
di R. Yo con J. Tilly, J. Ritter, A. Arquette
Orario: 20.20; 22.30
Biglietto 12.000

ROMA. Tel 0173-363 021
RIPOSO

SOCIALE. Tel 0173-364 938.
CHIUSURA ESTIVA.

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 88 78 07. Alla fedelità. Or. 20.10 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 776 6784. **Maybe Baby.** Or. 18.30; 18.30 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Europa d'este. **Fantasia 2000.** Or. 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Il patriota.** Or. 15.40 18.40 21.40
ALFIERI p.za Solferino 2. tel. 562.36.00. RIPOSO
ARISTON MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1. **Scream 3.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30. Sala 2. **Valet.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30. Sala 3. **Space cowboys.** Or. 15 17.30 20.20 22.30
CAPITOL v. San Quirmazio 24. tel. 540.605. **I giudici.** Or. 18 18.10 20.30 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. **I cento passi.** Or. 15.45 18 20.15 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or. 18 18.10 20.20 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **La vergine dei sicari.** Or. 18.30 18.30 20.30 22.30
EDEN c. G. Cesare 105. tel. 232.029. **Space cowboys.** Or. 15 17.30 20.20 22.30
ITALIA v. Gramsci 9. tel. 542.472. **Scream 3.** Or. 15.40 18 20.20 22.40
JOLLY HARDING - Sala Riviera v. Monterosa 82. tel. 327.2214. **The Big Kahuna.** Or. 16.30. 18.30 20.30 22.30
JOLLY HARDING - Sala Ambrosiana v. Monterosa 82. tel. 327.2214. **I cento passi.** Or. 15.45. 18 20.15 22.30
MASSIMO 1 p. Savoiarda. tel. 447.52.41. **Il patriota.** Or. 15.50 18.50 21.50
MASSIMO 2 p.za Savoiarda. tel. 447.52.41. **Fantasia 2000.** Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
MASSIMO 3 p. Savoiarda. tel. 447.52.41. **Holy smoke.** Or. 18 18.10 20.20 22.30
MISSORI p. Vittorio Veneto 5. tel. 817 18 42. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 c. Mameli 241. tel. 661.54.47. **Appunti a disobbedirti.** Or. 20.30; 22.30
NAZIONALE 2 c. Mameli 241. tel. 661.54.47. **Cinema inverso.** Or. 20 22.30
ROMOLO v. Bruno Arena v. Roma. tel. 530.353. 100 regazze. Or. 16.15 18.10 20.20 22.30
ROMA v. Po 30. tel. 817.33.23. Riposo
SAMBRA corso Trapani 57. tel. 385.2067. **Final destination.** Or. 16.15 18.10 20.20 22.30
SMERALDO c. Beccaria 4. tel. 521.4316. Chiuso per lavori
SUPERGA v. Po 21. tel. 812.58.96. **La vagina.** Or. 18.30 18.30 20.30 22.30
VERDI v. S. Teresa 5. tel. 534.614. **Pane e tulipani.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
VITTORIA Galleria S. Federico. tel. 541.283. **Il patriota.** Or.: 15.40; 18.55; 22.15.

MASSIMO OTTO v. Montebello 8. tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. **Fantasia 2000.** Or. 15.55 17.40 19.25 21 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. **Il fantasma.** Or. 16.05 18.20 20.25 22.30. Vietato ai minori 18
OLIMPIA 6 v. Arsenale 31. tel. 537.448. **Il gladiatore.** Or. 16 **Rosso Trip.** Or. 21.30. Anteprima ad invito
Arsenale 31. tel. 532.448. **Il sospetto.** Or. 15.30; 17.50; 20.10 22.30
REPOSI 1 v. 10 Settembre 15. tel. 531.400. Sala 1. **Space cowboys.** Or. 15 17.30 20 22.30. Sala 2. **Impossible 2.** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30. Sala 3. **Final destination.** Or. 16 18.10 20.20 22.30. Sala 4. **Lucky ragione del denaro.** Or. 15 16.45 18.50 20.25 22.30. Sala 5. **Flintstones in Viva Rock Vegas.** Or. 15 16.45 18.15. **Omicidi di classe.** Or. 20.20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. **Holy smoke.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
STUDIO 2 via Accaia 2. tel. **Space cowboys.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. **La cena dei cretini.** Or. 20.30; 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio. tel. 650.02.00. **Phantoma.** Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA v. Roma 226. tel. 5621789 **Io, me e Irene.** Or. 15.35; 17.55; 20.15; 22.35
TEATRO BERIO. Ore 21 **La meditazione Sahaja Yoga** (realizzazione del Sé benessere ed equilibrio interiore) incontro con Shri Mataji. Partecipano strumentisti di musica classica indiana ingresso libero Info Associazione Vishwa Nirmala Dharma Tel 011 339132 e 011 9338023
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica Ore 17 **Sguardi sull'Himalaya** Kashmir. Incontro con Helffer Soudaka, Francois Picard, Ivan Vandor. Partecipano i musicisti dell'Ensemble Soufiyana Kalam del Kashmir. Coordina Enzo Restagno. Ingresso Musica. Tel 011 442 4777
ARMA TEATRO. Corso Giulio Cesare - tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
Giovanni Agnelli Lingotto via 250. NON PERVENUTO
ABBONAMENTI RAI È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il palazzo della Radio, via Verdi 31, da lunedì a venerdì con orario 10-16. Per ulteriori informazioni 011 810 46 83/810 49 61

Azienda situata in Montegrosso d'Asti cerca
cameriera
con esperienza e contabilità e conoscenza inglese e francese
Tel. 0141.953 295

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante 88 - Tel. 0141 3510.11

CIRCOLO ENOGASTRONOMICO
Avviso Ai Soci Ancor!
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
MENÙ DEGUSTAZIONE
MENÙ ALLA CARTA
SPECIALITÀ FORMAGGI
E DOLCI
Fraz. S. Marzanotto presso ex Casa Popolo
Chiuso Mercoledì
Tel. 0141.273546 • 0338.4285067
0339.1293546

La società cuneese presenta oggi pomeriggio la campagna abbonamenti

Alpitour: squadra del Nord Ovest

Progetti ambiziosi per Piemonte e Liguria

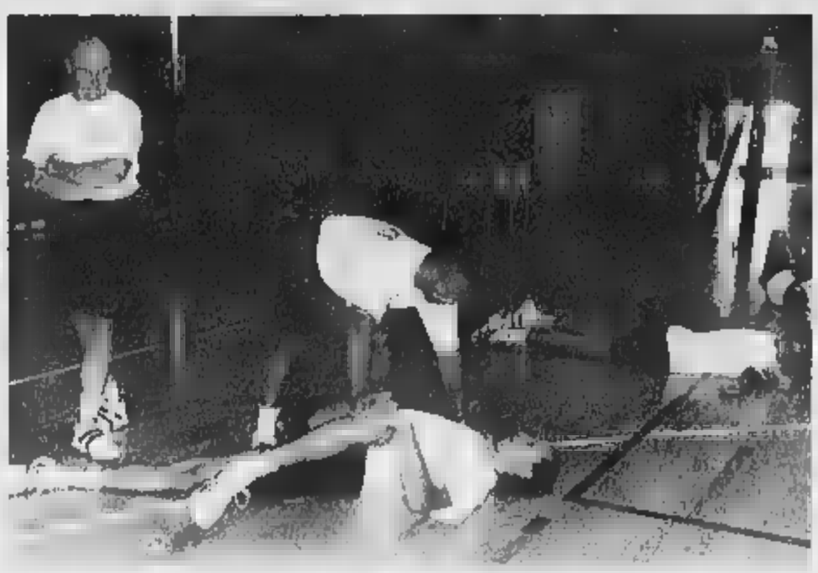
Luca Ferrua

CUNEO

Oggi è il primo atto della nuova stagione. Alle 18,30 nella sala conferenze dell'hotel Principi di piazza Galimberti l'Alpitour presenterà la campagna abbonamenti. Con la vendita delle tessere che prenderà il via venerdì comincia il conto alla rovescia di una stagione in partenza dopo le Olimpiadi. I prezzi si annunciano molto bassi, ma saranno svelati soltanto oggi nell'appuntamento in collaborazione con la Banca regionale europea.

Sarà un anno di profondi cambiamenti. Nell'organico sono rimasti solo tre dei sette giunti con l'avvento del libero e salito di un'unità il numero dei titolari di una squadra di pallavolo: atleti protagonisti della scorsa stagione, la guida tecnica è stata affidata a Fefe Giorgi - che sarà anche il palleggiatore - e con tante facce anche gli stimoli sono rinnovati.

Il presidente Ezio Barroero è molto soddisfatto: «Un gruppo entusiasta che ha voglia di fare e condivide i nostri ambiziosi progetti mi sembra il punto di partenza giusto per ricominciare a vivere un anno di grande pallavolo». Il numero uno della società non riesce a considerare fallimentare l'ultima annata: «Abbiamo vinto la Supercoppa italiana, siamo arrivati nelle semifinali del campionato più bello del mondo e abbiamo perso in finale la Coppa delle Coppe, quando la piccola Cuneo era ad Atene contro Parigi. E' vero, ci sono state situazioni che avremmo voluto vivere in modo diverso, ma anche lo scorso anno siamo rimasti con le grandi della pallavolo mondiale».



A sinistra la squadra al lavoro durante il ritiro al Palazzetto di Boves. In basso i cinesi impegnati nella «grigliata» con cui avevano chiuso la deludente 1999-2000 (i «Blu brochet» sono i primi ad attendere curiosità la presentazione della campagna abbonamenti programma pomeriggio

E i progetti di Cuneo guardano a tutto il territorio. «Vogliamo essere la squadra del Nord Ovest d'Italia - continua Ezio Barroero -, anzi delle Alpi del Mare, portando la grande pallavolo a Piemonte, Liguria e magari «anche alla Valle d'Aosta».

Intanto oggi parte la campagna abbonamenti, mentre quella acquisti non è ancora conclusa e durante le Olimpiadi l'Alpitour - a Sidney con gli azzurri Sartoretti e Mastrangelo - cercherà ancora un gioiello con cui completare la «rosa», magari da inserire tra i titolari, una «mano pesante» per cominciare di nuovo a sognare.

LE AMICHEVOLI. L'Alpitour sarà in campo domani, ad Asti (ore 21) nel Torneo del Palio e affronterà i francesi del Tour; al quadrangolare partecipano anche Biemmedue Asti e Tnt Kappa Torino. Sabato e domenica invece appuntamento a Lenik per un torneo con i padroni di casa, il Paris Volley e il Roselaire (Belgio). Mercoledì prossimo l'esordio a Cuneo (ore 18) per un'amichevole con i «cugini» della Tnt Kappa Torino.

LA PREVENDITA. Ogni tipo di abbonamento si potrà acquistare nelle filiali della Banca regionale europea e all'Eagle Point di piazzale della Libertà a Cuneo (informazioni 0171699187).

Il biellese è il nuovo campione italiano di categoria

Cotto, promessa del tennis conquista il titolo Under 18

Walter De

Importante dì Nicolò Cotto che a Livorno ha conquistato il titolo italiano Under 18.

«Sono molto contento perché, vista la concomitanza il torneo "satellite" in Trentino, non mi aspettavo partecipazione così qualificata - dice il portacolori del club I Faggi -. Conoscevo tutti gli avversari perché ci ritroviamo puntualmente a ogni torneo nazionale di categoria e, pur partendo testa di serie numero 2, sapevo che sarebbe stato difficile».

Nicolò Cotto ha superato il primo turno per rinuncia dell'avversario, il secondo imponendosi per 6/2-6/0 su Terlizzi e il terzo battendo in modo altrettanto netto, 6/2-6/4, Manti. Anche negli ottavi, 6/4-6/1 a Cozzi, non ci sono stati grossi problemi per il tennista biellese.

«Nei quarti ho affrontato Ferrillo e ho rischiato di uscire dal torneo - racconta Cotto -. In vantaggio 5-4 nel primo set e avendo a disposizione il servizio, sono stato battuto 7/6 al tie break. Nel secondo riuscì ad annullare, anche in modo rocambolesco se vogliamo, due match point e a impormi poi sempre al tie break. Mentre il terzo, finito 6/0, ha più avuto storia». Ma i problemi per l'allievo del maestro Cosimo Napolitano non erano finiti.

«La semifinale con Accardo è stato il match più sofferto e incerto di tutto il torneo - dice il biellese -. Ho vinto il primo set per 7/5, perso il secondo 4/6 e, in vantaggio 4/1, sono stato raggiunto sul punteggio di parità, 4/4. E' stato il momento più brutto, ma sono riuscito a reagire e impormi per 6/4».

In finale, Nicolò Cotto si è sbarazzato con grande sicurezza di Pedrini. «Il punteggio finale di 6/3, 6/1 premia la sua miglior prestazione in assoluto dell'intero torneo - commenta Guido Monaco, che ha seguito il compagno di circolo nella trasferta in terra toscana -. Come ogni finale, ha deciso lo stato emotivo e nervoso con cui i due tennisti si sono presentati in campo. Nicolò è confermato molto più lucido e controllato del avversario e ha meritato quindi ampiamente il successo finale». La conquista del titolo italiano Under 18 non ha sorpreso più di tanto il suo maestro Cosimo Napolitano. «Sono soddisfatto in quanto il ragazzo merita traguardo raggiunto perché ha maturato la giusta esperienza svolgendo un'intensa attività estiva circuiti "satellite" in varie parti d'Europa - conclude Napolitano -. Ora disputerà le qualificazioni del "Fila Challenger", poi un "15 mila dollari" in Sardegna e un torneo in Portogallo precederanno la pausa invernale».

Nicolò Cotto, promessa del tennis biellese, ora è atteso al «Fila Challenger»

Prossimo impegno le qualificazioni nel «Fila-Challenger» da 100 mila dollari

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CO

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage. **Trattativa riservata**

C.so Dante vendiamo libero e signorile appartamento composto di ampio salone living, cucina abitabile, due grandi camere da letto, doppi servizi, terrazzo e balconi, cantina e garage.
Trattativa riservata.

Palazzo Pel di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANT In uno dei suoi più suggestivi scenari vend resi grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto signorile originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso ale adatto ogni uso -

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina garage doppio - terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

EST

Corso Pietro Chiesa vendiamo libero appartamento luminoso composto di ampio ingresso, salone, bella cucina abitabile, grande camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

V.le Pilone vendiamo libero,in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale circa 180 mq. con casetta indipendente circa 300 mq. di soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

ZONA OVEST

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, , 3 camere, 2 locali sgombero fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Artom, C.so Einaudi, vendiamo libero garage doppio **L. 40.000.000 (E. 20.658)**

Centro storico vendiamo libero locale commerciale di circa 600 mq. con parcheggio. Trattativa riservata.

Valenzani - vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio

TERRENI

A 10 da Asti vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno edificabile con progetto villa di 130 mq di soletta fondazioni - oneri assolti.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)

Quarto Superiore vendiamo ampio rustico indipendente composto di grande salone con centrale, 4 ampie camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, stalla porticati, oltre 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Quarto fraz. Monfallito vendiamo rustico indipendente 4 lati, composto di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, locali sgombero, stalla, fienile garage. 1 giornata di terreno circostante.
L. 180.000.000 (E. 92.633)

Rocchetta Tanaro vendiamo villa indipendente giardino, composta di pio salone, 2 cucine, bagno, ampia tavernetta, locali tecnici vari e garage - ricovero attrezzi e terreno.
L. 500.000.000 (E. 258.228)

Rocchetta T. vendiamo in paese casa composta grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. 45.000.000 (E. 23.241)

d'Annone vendiamo in paese ampia casa anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in con sottostante negozio 40 mq. servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 - cortile.
L. (E. 82.633)

volendo anche separatamente

ASTI CASALE

Calliano, Fr. Desiderio - vendiamo indipendente su lati composta salone, cucina 5 camere, bagno, mansarda, cantina e 3.800 mq. di terreno circostante.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Grazzano vendiamo sa in paese composta bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. terreno composta 4 camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Zanco vendiamo in paese ampia casa ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)

Valenza Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Vinchio vendiamo libera bella casa collinare, indipendente con 5000 mq. di terreno, composta di salone, cucina, 5 camere, cantina, rimessa e fienile.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno P.T.; e bagno 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre lati cortile indipendente e giardino, composta di cucina, saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. (E. 170.431)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, 5 camere, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno.
L. (E. 46.481)

Rinco vendiamo in paese su due piani, libera tre lati, composta di ingresso, sala, cucina, 4 camere, bagno e cantina.
L. 65.000.000 (E. 33.570)

vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, tegnaia, e giardino.
L. (E. 118.785)

Stasera al palazzetto nel Torneo del Palio

Biemmedue-Tours sfida italo-francese

Franco Binello
ASTI

Smaltiti i carichi di lavoro delle prime settimane, la Biemmedue (neo promossa all'A2 di volley) potrebbe presentarsi stasera, nel «Torneo del Palio» (dalle 19,30 al palazzetto di via Gerbi) con una squadra in evidente crescita di condizione. Gli astigiani sono infatti reduci dalla vittoria, domenica, nel quadrangolare di Romagnano Sesia (Novara): due doppio 3-0 hanno liquidato la formazione di casa (B1) e i francesi del Tours (A transalpina) che stasera ritroveranno in campo per un' un'ideale rivincita.

Juan Carlos Vega (Biemmedue)

Torneo del Palio. La partita tra astigiani e francesi si gioca alle 21: il Tours Volley Ball è allenata dall'ex nazionale russo Vladi Alekno e nelle cui file militano l'opposto slovacco Divis e il forte centrale Grapentine, oltre a due nazionali canadesi. Nella prima partita della serata (19,30) saranno invece di fronte le formazioni femminili della Futura Asti (C) e del Tommasi Chieri (serie B).

Domani alle 19 la Biemmedue affronterà invece i «cugini» della Kappa Cus Torino, prossimi rivali nel torneo di serie A2.

Sempre domani, alle 21, in campo i campioni dell'Alpitour (A1) e il Tours.

La vincente conquisterà il trofeo messo in palio da «Albatros comunicazione».

Torneo di Romagnano. La Biemmedue, che aveva faticato nella prima uscita amichevole della stagione con il Coalvi Busca di B1, uscendo battuta 1-4 (con parziali di 23-25; 25-19; 23-25; 21-25; 10-15), è parsa rigenerata a Romagnano.

Eloquente il commento dell'allenatore Flavio Gulinelli: «Al di là del discorso legato allo smaltimento dei carichi di lavoro di queste prime settimane di preparazione - spiega il tecnico - a Romagnano ho finalmente visto i giocatori decisi a giocare per la squadra, piuttosto che a mettere in mostra le rispettive individualità».

Nella sfida col Tours il tecnico ha schierato nel sestetto base Bendandi, il francese Zobo Lebaym(premiato come miglior giocatore), lo spagnolo Vega, Cavallo, Cussotto, Aiello (poi rimpiazzato nel terzo set da Costa), Zamponi libero al posto di Mauro Bottero (tenuto a riposo per una contrattura).

Inatteso passo falso della formazione astigiana sconfitta 13 - 8 dal Ceresara

Callianetto scende dal treno scudetto

Il presidente Fassio: «Potrei andarmene»

Gianfranco Moglietti
CASTELL'ALFERO

Il Callianetto cade per la seconda volta e il presidente Alberto Fassio minaccia le dimissioni. «Quello che è successo in campo - fa sapere -, con i giocatori che si sono messi a litigare nel momento decisivo della partita, e quello che era capitato in settimana con Petroselli, mi stanno facendo seriamente orientare verso la rinuncia del mio incarico».

Dopo lo stop interno con il San Paolo, il Callianetto è stato nuovamente fermato domenica a Ceresara: un 13-8 per i padroni di casa che lo taglia fuori dalla corsa per il primo posto nel girone 1 dei play off scudetto di serie A1. Ai campioni d'Italia del San Paolo d'Argon, vittoriosi 13-4 in casa del Castellaro, manca soltanto un punto per la matematica conquista della finalissima. Nella sfida di Ceresara il Callianetto ha retto fino all'8-8 poi, qualcosa si è incrinato in meno di 5 minuti i mantovani hanno chiuso l'incontro. Un tracollo che trova spiegazioni secondo il direttore tecnico Mauro Marengo, nella mancanza di armonia tra i giocatori. «Quando manca la fiducia - ha detto - non si è squadra. Per noi il campionato finisce qui, anche il nostro potenziale poteva farci sperare in qualche altra soddisfazione». La profonda amarezza emerge anche dalle parole di Beppo Bonanate, capitano e leader degli alfieresi. «C'è delusione - racconta -. Nella partita di domenica abbiamo combattuto e siamo stati in equilibrio fino al sesto trampolino, poi ci siamo disuniti e siamo crollati. Rispetto agli obiettivi che avevamo ad inizio stagione siamo andati molto avanti, peccato sprecare tutto ora. Speriamo di riuscire a fare buone partite da qui alla fine». Nel girone 2 il Castelferro (Al) si è imposto 13-5 sul Solferino (Mn) mantenendo la testa del raggruppamento a punteggio pieno

Alberto Fassio presidente Callianetto

Altri tornei. In serie C1 Settime strapazza 13-1 il Colnago (Mi) e continua a guidare il primo girone di semifinale. In serie D il Monale ha ceduto in casa 13-8 al Gobiano (Al), mentre il Camerano si è imposto 13-7 a Tagliolo (Al).

Doppio Trionfo a Montechiaro

Il titolo alle squadre Pulcini e Allievi E gli Juniores conquistano l'argento

MONTECHIARO

Le formazioni giovanili del Montechiaro, portano in provincia due titoli tricolori. Pulcini e Allievi biancazzurri hanno ottenuto lo scudetto di categoria nelle finali nazionali svoltesi nel Bergamasco. Argento per gli juniores, sconfitti nel match decisivo dai campioni in carica del Mezzolombardo.

I Pulcini (Andrea Bosco, Ivan Briola, Gianni Bruno, Fabio Carosso, Danilo Duseli, Emanuele Tirico) hanno giocato sul campo di Filago (Bg). Nei tre incontri disputati hanno messo ko i sardi del Santa Giusta 13-1, i bergamaschi del Mezzolombardo 11-5 nel match sulla carta più difficile e i napoletani dell'Alfa Tamburello 13-1.

Gli Allievi (Daniele Basso, Bons Briola, Gianluca Pavia, Cristian e Sandro Valle, Mario Accomasso), hanno dominato il loro quadrangolare a Cerro di Bottanuco (Bg), lasciando a uno il Santa Giusta, a zero l'Alfa e dando spettacolo nel 13-9 con il Noarna, match nel quale si è messo in luce il mezzovolo Pavia. Sul campo di Sotto il Monte (Bg) gli Juniores (Alessio Basso, Roberto Bruno, Roberto Cesarotto, Donato Filomena, Federico Tanino, Fabrizio Artuffo) dopo aver inflitto il «cappotto» 13-0 al Santa Giusta e all'Acli, si sono dovuti fermare 7-13 nell'incontro decisivo contro il favorito Mezzolombardo.

Grande la gioia dello staff tecnico. «Sono grandi risultati che ci ripagano del lavoro che abbiamo fatto - dice Mimmo Basso, responsabile del settore giovanile montechiarese -. Società e giocatori hanno preparato questi appuntamenti con grande impegno e serietà. Siamo riusciti a dare motivazione ai ragazzi e a creare tra di loro un clima di grande affiatamento». «Con questi due titoli - aggiunge Paolo Luzi, presidente della società e membro del consiglio federale della federtamburello - arriviamo a cinque scudetti in due anni. Un ringraziamento particolare va al dietologo Giorgio Calabrese che ha curato l'alimentazione dei ragazzi, contribuendo a questo prestigioso doppio successo». [gi. m.]

Basket Coppa

La Cierre riscatta Carmagnola

Pronto riscatto per la Cierre. Dopo la sconfitta nel turno d'apertura della Coppa Lega con l'Auxilium Torino, il quintetto allenato da Meo Sacchetti ha superato in trasferta il Carmagnola per 89-72.

Un successo limpido, ottenuto grazie a un «forcing» iniziale che ha affossato i torinesi. Rispetto alla gara precedente, la Cierre ha evidenziato una migliore tenuta atletica. Oggero e compagni non hanno più accusato i ritmi avuti con l'Auxilium partita in cui, dopo aver dominato i primi due parziali, si era registrata un'evidente flessione degli astigiani, che ha permesso agli avversari di agguantarsi l'incontro per un punto. A metà gara la Cierre si è trovata a condurre per 38-24.

In luce Andrea Bertello, già in forma campionato, autore di 19 punti e il pivot Torcello, 18 punti per lui, che ha ripetuto la bella prova della settimana passata con l'Auxilium.

Domani altro impegno esterno per i bancari, che affronteranno il Dogliani. Quindi la giornata conclusiva sabato, al palazzetto dello sport di via Gerbi, con il Giornalino Alba.

Cierre: Allara, Passera 8, Abrate 11, Oggero 6, Gaddo 2, Bertello 18, Patria 9, Torcello 18, Ugaglia, Brezzo 7.

Classifica: Auxilium 4 punti, Alba, Cierre 2, Carmagnola, Dogliani 0. [o. a.]

CALCIO

Dopo la Coppa, domenica al via i tornei di Eccellenza e Promozione

I gol di Fabrone trascinano l'Asti Passano Canelli e San Damiano

Enzo Armando
MONCALVO

Avanzano le astigiane nella Coppa d'Eccellenza e Promozione. Hanno passato il primo turno ben tre formazioni sulle sei partecipanti alla competizione che precede l'inizio dei campionati. Asti, Canelli e Sandamianferrere hanno guadagnato l'accesso alla fase a eliminazione diretta, aggiudicandosi i rispettivi gironi. I galletti di Renato Biasi hanno battuto in trasferta la Moncalvese con un pirotecnico 5-3 e hanno vinto il triangolare davanti agli sloveni e alla Nuova Villanova. La carica per l'Asti l'ha suonata il solito Falzone, autore di due gol, di cui su rigore, ripetendo l'impresa con il Villanova. Le altre marcature biancorosse portano la firma di Salmaso, Fogliato e Genovesio. La Moncalvese è andata a segno con l'ex Incardona (doppietta) e con Avanzo.

Il Sandamianferrerre ha battuto di misura l'favorito Sommariva Perno, compagine di categoria superiore, con un gol di Franco. I rossoblù sandamianesi hanno vinto il raggruppamento a punteggio pieno, palesando una buona condizione atletica. A Sommariva hanno resistito all'assalto dei padroni di casa, nonostante giocassero in dieci per l'espulsione di Restivo.

Il Canelli si è imposto nel suo triangolare ma con qualche brivido come attesta la pesante sconfitta subita sul campo dell'Acqui per 3-1. Ma passano in canellesi in virtù della migliore differenza reti rispetto ai termali e ai cugini dello Junior Canelli. Con gol di passivo, gli spumantieri hanno trovato il pari con Pivotta. In inferiorità numerica per il cartellino rosso rimediato da Macario, il Canelli è andato sotto di altre due segnature senza però compromettere la qualificazione.

Domenica alle 15 cominceranno i campionati. In Eccellenza l'Asti giocherà in trasferta la Fossanese. In Promozione nel girone C la Nuova Villanova ospiterà le Valli Monregalesi; mentre nel gruppo D saranno in programma Gaviese-Canelli; Junior Canelli-Monferrato; Moncalvese-Crescentinese e Sandamianferrere-Ovada.

Juniores

I giovani Nicese e «Giraudi» ok

Grande prestazione della formazione juniores della Nicese: i giallorossi hanno travolto per 5-1 i pari età dell'Arquatese nella gara di andata valida per la qualificazione al girone regionale di categoria. Grande protagonista è stato Diego Roveta, autore di quattro reti; la quinta marcatura è stata realizzata dal fratello Guglielmo.

Il 30 settembre si giocherà la gara di ritorno ad Arquata, dove i nicesi potranno amministrare il cospicuo vantaggio accumulato nell'andata.

In un altro triangolare il Massimiliano Giraudi di Enrico Pasquali aveva invece superato per 2-0 il San Domenico Savio con doppietta di Scarpulla nel primo quarto d'ora di gioco. Sabato 16 si affronteranno San Domenico Savio e Don Bosco, mentre tra 15 giorni è in programma l'ultima gara tra "Giraudi" e Don Bosco.

Le squadre astigiane di calcio minore stanno scaldando i motori in vista dell'avvio del campionato. Milan Club, formazione che prenderà parte al Prima Categoria il cui inizio è previsto domenica 17, a Napoli Club, compagine di Seconda categoria (il via il 24), hanno compiuto una sgambata disputando a Quargnento un interessante quadrangolare. Al mini torneo hanno partecipato anche la formazione amatori del Milan Club e il Felizzano, quotata compagine di Prima Categoria. La vittoria finale è andata proprio agli alessandrini che in semifinale avevano superato il Club solo ai calci di rigore, al termine di una gara estremamente equilibrata. Per la formazione di Marco Rossi era andato a segno Brescianì. Nella seconda semifinale il Napoli Club si era invece imposto sul Milan Club amatori per 2-1. Nella finalissima il Felizzano ha sconfitto nettamente per 4-0 il Napoli Club, mentre il Milan Club non ha avuto problemi nel derby con gli amatori: 5-0 il punteggio finale.

Motori

Dindo Capello vince ancora nella American Le Mans series

Continua il momento d'oro di Dindo Capello. Il pilota canellese a bordo dell'Audi R8S in coppia con lo scozzese Mc Nish, è salito sul gradino più alto del podio nell'ottava prova dell'American Le Mans a Portland. Per Capello si è trattato del terzo trionfo nelle quattro gare. gi.m.

Antonella Giulivi è nona negli Assoluti di eptathlon

Antonella Giulivi si è classificata al nono posto ai campionati italiani di eptathlon, che si sono svolti all'Arena di Milano. L'atleta della Vittorio Alfieri ha collezionato 4082 punti. Stasera al campo scuola di via Gerbi alle 19 si svolgeranno i campionati provinciali dei 5 mila maschili e femminili. [e. a.]

E' ripresa l'attività della società Dinamic

La società sportiva Dinamic Karate ha ricominciato l'attività sportiva al palazzetto dello sport di via Gerbi, dalle 18,30 alle 21. Gli allenamenti si svolgeranno il lunedì e venerdì, dalle 18,30 alle 21; il martedì e giovedì dalle 18,30 alle 19,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente in palestra durante gli orari di allenamento. [e. a.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 8.10.1964 Art. 7)

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

I cebani si sono imposti 11-7

La Castagnolese battuta a Ceva nella «bella» dice addio alle finali di C1

L'avventura nella C1 pallonistica castagnolesi della Castiati Assicurazioni si è fermata domenica sera a Ceva dove la Bianchino Costruzioni ha vinto lo spareggio dei quarti per 11-7.

Le due formazioni era giunte alla bella dopo aver vinto una gara a testa; 11-1 per Ceva e 11-5 per Castiati. Partiti bene (3-1) gli astigiani sono stati raggiunti due volte 3-3 e 5-5.

Nel primo tempo l'onere dell'incontro è sostenuto in principal modo Bruno Soria ha contrastato agevolmente gli attacchi portati dai cebani.

Dopo il riposo, quando il sanstefanese è calato di potenza e precisione, la partita è girata a favore dei padroni di casa e non c'è stata più storia per i castagnolesi.

Nel quarto di serie C2, Mombaldone deve giocarsi, domenica prossima (ore 15,30), l'ammissione alle semifinali nello spareggio casalingo con la Pro Paschese. Le gare precedenti sono finite 11-7 per Mimbaldone e 11-9 per i monregalesi.

E' rientrato intanto a Castagnole anche Pier Paolo Voglino, uno degli atleti che hanno preso parte alla spedizione azzurra in Spagna ai mondiali di sport sferistici in cui l'Italia ha conquistato la medaglia di bronzo. [r. str.]

Bocce

Gli astigiani terzi in un altro torneo ad Alba

La Tubosider al nel Veronese Il S. belle di notte

L'attività bocciistica prosegue a pieno ritmo, con gli astigiani protagonisti.

Nazionali, pollice verso. Quadrangolari amari per le rappresentative nazionali Under e Seniores. In Slovenia gli "azzurrini" sono piazzati terzi; solo quarto posto, invece, per la "maggiore", impegnata in Croazia. In entrambi i quadrangolari, disputatisi sabato e domenica, l'Italia affrontato Slovenia, Croazia e Francia. Hanno difeso i colori azzurri Audisio, Di Pani, Giordanino, P. Ballabene (Under 23), Zambon, Rocci, Mandola, P. Amerio, Ziraldo (Seniores).

Tubosider ok. Domenica positiva per la società biancazzurra che domenica ha portato a un primo (Santa Margherita di Verona) e un terzo posto (Alba). A Santa Margherita si sono imposti Cericola-Birolo-Ballarini che in finale hanno sconfitto 12-1 Ulin-Baccicchetto-Lucchetta (San Giorgio Marano). Alba (arbitro l'astigiano Aldo Zen), Ruscalla-Cerrato-Losano, si sono arresi 13-8 in semifinale a Mana-Cortellazzi-Piano (Autonomi Fossano), futuri vincitori della gara (13-8 in finale a Cavagnaro-Ponta-Levrato della Stazzanese).

Gare notturne. Il torneo del San Domenico Savio è stato vinto dai padroni di casa Petrini-Bosco-Casciano (San Domenico Savio) per 13-11 Masoero-Vergano-Conti (CR5U).

LE SOLUZIONI DI E-BUSINESS CHE TELECOM ITALIA OFFRE
ALLE AZIENDE VENGONO CHIAMATE

WEB REPORTING

FACILITY MANAGEMENT

enabling net

vendor line

DATA PROCESSING

WEB HOSTING

DEDICATED HOSTING

GOLDEN NUMBER 803121

QUESTO È IL PIÙ DIRETTO

FULL BUSINESS COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ PER SVILUPPARE INSIEME IL VOSTRO BUSINESS IN RETE.

Se l'alta tecnologia ha un nome questo è Full Business Company Telecom Italia, il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di accessi a larga banda, 3 milioni di km di fibra ottica in tutta Italia, il 99,9 di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24/7gg di gestione operativa e sistemistica, la banda no-limit, soluzioni innovative di hosting e housing, leadership sul mercato delle reti IP e più in generale di Internet per le aziende, la consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia con Full Business Company offre ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato a un semplice numero di telefono. Quello che state già pensando di fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il **Golden Number 803 121**. Il servizio è gratuito ed è disponibile 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi oppure potete consultare il sito **www.fullcompany.telecomitalia.it**

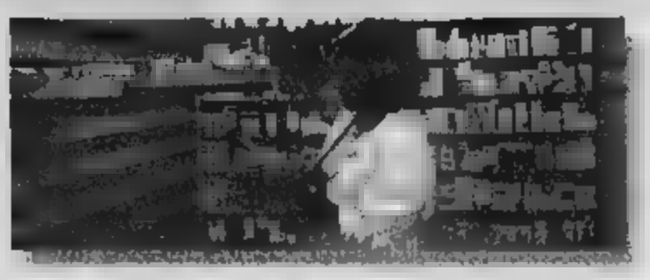
TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

LA CROCIATA CONTRO GLI ABUSI

CORSA[illegible] PER [illegible]

Il sospetto che in commercio si stiano moltiplicando i prodotti pericolosi esiste [illegible]. Nel maggio [illegible] i t[illegible] quattro aziende che commercializzavano preparati contenenti creatina [illegible] stati condannati per frode in commercio: il procuratore Guariniello ha contestato loro la mancata autorizzazione.



DIETE [illegible] DA TE

Un corpo snello ad ogni costo. Oltre al boom degli integratori alimentari e dei prodotti «naturali», un altro allarme lanciato [illegible] recente dai medici è quello delle diete «fai [illegible] te». Sono nate pastiglie quasi miracolose che sono finite sotto accusa dopo la morte di ragazze che ne facevano uso.

«Attenti ai falsi integratori naturali»

L'allarme dei farmacisti: pericolosi per la salute

Marco Accossato

Sul banco degli imputati integratori alimentari, vitamine e minerali. Il sospetto è diventato certezza. Proprio al rientro delle ferie, quando s'insegue [illegible] ogni costo la linea perfetta, l'Ordine dei farmacisti di Torino denuncia: «Sono venduti come prodotti naturali, [illegible] in molti casi si rivelano veri propri farmaci [illegible] interferiscono [illegible] l'effetto di altre medicine». Il fenomeno si moltiplica a vi[illegible] d'occhio: l'Ordine invita a non acquistare più questi prodotti nei supermercati [illegible] invoca una regolamentazione del commercio. «Negli ultimi anni - spiega [illegible] presidente, Piero Sampietro - sono comparsi prodotti che solo formalmente vengono considerati alimenti [illegible] integratori "puri", perché il fabbricante li indica [illegible] ottenuti da sostanze naturali o vegetali. Invece presentano un'effettiva attività farmacologica».

Il rischio delle pillole della salute [illegible] in un certo [illegible] anche figlio delle lungaggini della burocrazia: «Le case farmaceutiche e le ditte produttrici riescono sovente a far inserire un nuovo preparato sotto la dizio[illegible] di "integratore alimentare" evitando la costosissima e laboriosa procedura necessaria alla registrazione al ministero della Sanità. E se a Roma, entro i tre mesi previsti dalla legge, non vengono disposte verifiche, scatta implicito il meccanismo del silenzio-assenso e l'approvazione alla vendita».

Se in origine erano disponibili [illegible] commercio prodotti effettivamente innocui come glucomannani, pappa reale, multivitaminici e multiminerali [illegible] basso dosaggio, [illegible] passati via via a soluzioni con un'attività sempre più marcata: «Preparati - spiegano i farmacisti - per controllare il peso corporeo che contengono cromo associato ad alghe ricche di iodio, [illegible] erbe ad [illegible] diuretica o ricostituenti a base di ginseng, fino a formulazioni per la circolazione sanguigna con gingko biloba che se assunte in d[illegible] eccessive o [illegible] soggetti [illegible] particolari patologie possono creare seri problemi di tossicità e pericolo per la salute».

Preoccupa soprattutto il fatto che alcuni di questi prodotti possono interagire con medicinali somministrati in contemporanea. Un esempio concreto è l'Iperico, che negli ultimi mesi sta riscuotendo grande successo come anti-depressivo: «Interferisce, ad esempio, con la pillola anticoncezionale, oltre e modificare il potere anticoagulante di appositi farmaci», rivela Sampietro. Anche i preparati multivitaminici, [illegible] presi in dosi [illegible], «possono causare accumulo di vitamine liposolubili, con il rischio di scatenare in breve tempo effetti dannosi al fegato».

Il donor Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti, consiglia: «Rivolgetevi sempre agli specialisti»

Gli Ordini dei farmacisti intendono schierarsi compatti per combattere la messa in vendita di sostanze al limite del proibito («Naturale [illegible] è [illegible] di innocuo»). In attesa [illegible] di una regolamentazione, l'unica arma sfoderabile sembra [illegible] intanto l'informazione capillare: «Alimenti a integratori naturali - ribadisce l'Ordine dei farmacisti - non devo[illegible] essere acquistati sugli scaf[illegible]li dei supermercati o su consiglio di amici inesperti, ma soltanto in farmacia, dove chi vende ha il dovere di informare l'acquirente sui possibili rischi e sulle interazioni di tali sostan[illegible] [illegible] altri farmaci assunti contemporaneamente». Proprio in questi giorni una nota del ministero della Sanità ha disposto - non a [illegible] - la modifica dei bugiardini contenenti contraccettivi orali, digossina, teofillina e warfarin che possono avere interazione con preparati a base di Iperico.

L'incendio in lungodora Napoli, nel sottoscala dove vivevano alcuni maghrebini

Rischiano la [illegible] nel rogo del palazzo

Due bambine e la nonna intossicate dal fumo: salve

[illegible] PAURA PER UN RAGNO

Un ragno appena più grande di quelli che tessono [illegible] loro tele negli angoli dei soffitti di casa. Un ragno colorato. [illegible] [illegible] corpo a [illegible] gialle e nere, [illegible] quello [illegible] una vespa, ieri, ha messo in allarme decine di persone: veterinari, vigili del fuoco, esperti. E' accaduto ad Alpignano dove, nel cortile di una villetta in [illegible] Colgiansesco un bambino ha notato l'insetto. Il [illegible] cane [illegible] è avvicinato ed è stato morso. Vomito, tremiti: l'animale è stato immediatamente portato da un veterinario. Qualcuno ha allertato i pompieri, esagerando: «C'è un insetto grande [illegible] una mano nel giardino di una villetta, forse è velenoso» I vigili del fuoco lo hanno catturato con ogni precauzione, e chiuso [illegible] un barattolo. Difficile rintracciare un esperto, trovato solo nel tardo pomeriggio alla Asl 4 di Torino E' davvero velenoso? Una risposta certa [illegible] c'è Potrebbe trattarsi di uno «Argiope fasciata»: aracnide abbastanza comune in Europa. Il suo [illegible] è irritante, ma non velenoso. Oggi le analisi e poi il responso definitivo

Nel cortile, adesso, ci sono i [illegible]ti di materassi bruciati, pezzi [illegible] mobili che le fiamme hanno divorato, immondizia. E ci sono due ragazzi, certamente stranieri, che si lavano con la canna dell'acqua per innaffiare i giardini. «Il fuoco? E' scoppiato lì, sotto le scale. Sì, ci [illegible] alcuni ragazzi che adesso non sono qui. Stanno bene, non c'è problema».

L'interno 6/7 di Lungo Dora Napoli è [illegible] vecchia casa di ringhiera che [illegible]lla strada non si vede nemmeno. Tre piani, decine di persone che vivono in pochi metri quadri. Sono in gran parte extracomunitari, quasi tutti clandestini, come questi due ragazzi che ora, nudi, si asciugano in [illegible] al cortile. Qui, d[illegible], la tragedia è passata vicinissima. Due bambine, [illegible] pensionata e [illegible] gio[illegible] coppia hanno rischiato di morire soffocati dal fumo di [illegible] incendio. Li hanno salvati i pompieri; sono finiti in ospeda[illegible]. Non sono gravi.

Tutto è accaduto quando mancavano pochi minuti alle 21. In un sottoscala, che un gruppetto di maghrebini ha deciso di trasformare in casa, è scoppiato, chissà come, un incendio Forse [illegible] sigaretta caduta [illegible] per sbaglio su [illegible] dei materassi appoggiati in terra, oppure c'è stato il cortocircuito di una luce, provocato da uno dei tanti fili che pendono giù dai muri, e le fiamme hanno iniziato a divorare sacchi di vestiti, materassi, quei pochi mobili accatastati accanto agli scalini. Un rogo piccolo, ma che ha provocato tantissimo fumo Una nebbia acre, densa, nera, che ha [illegible] le scale e saturato ogni ambiente Quando è scattato l'allarme ormai era tardi: impossibile salire o scendere le rampe che portano ai piani superiori Quando sono arrivati i pompieri era[illegible]gia tutti in cortile tranne due bambine, una di 9 e una 5 anni, Irene e Luana, la loro [illegible], Alda Braghin, [illegible] anni, e i genitori: Angelo Riggio, 31 anni e Carla Savarino di 29. Barricati al secondo piano, senza possibilità di scendere o salire, li hanno salvati i vigili del fuoco, calandoli dalle ringhiere. Tosse, vomito, difficoltà respiratorie: la [illegible] [illegible] le due bambine sono finite in ospedale per un principio di [illegible] Papà e mamma, invece, soltanto per controlli. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi L'incendio è stato domato, l'androne sgomberato dalle masserizie carbonizzate, la tromba delle scale arieggiata e liberata dai fumi tossici che hanno lasciato sui muri vistosi segni [illegible] E nel cuore della notte le due bambine e la [illegible] hanno salutato i medici dell'ospedale Maria Vittoria [illegible] [illegible] tornate a casa Stanno bene, quella disavventura non avrà conseguenze [l.pol.]

Pugno duro contro i criminali, comprensione e aiuto per chi cerca lavoro o è perseguitato in patria

«La solidarietà è un dovere»

Documento dei vescovi sugli immigrati

«I titoli dei mass media quasi ogni giorno riportano notizie [illegible] sbarchi sulle coste [illegible]liesi e calabre, e [illegible] infiltrazioni nelle frontiere orientali. Essi alimentano la preoccupazione e influenzano emotivamente l'opinione pubblica, fino a suscitare reazioni scomposte, quasi un clima di psicosi da invasione»: «Esistono certamente problemi di ordine pubblico, ma non [illegible] può ridurre il fenomeno immigratorio a questa dimensione». Sono due passaggi [illegible] «riflessione» della Commissione Migrantes della Conferenza Episcopale Piemontese sull'immigrazione, la cui «radice resta sempre lo squilibrio [illegible] mondiale, frutto di un'ingiusta distribuzione delle ri[illegible]».

L'analisi, che porta [illegible] firma del vescovo di Saluzzo e delegato della Cep per le migrazioni, Diego Bona, contiene anche l'appello «alle amministrazioni pubbliche, agli uomini di buona volontà ed alla comunità cristiana in particolare, [illegible] leggere il [illegible] attuale [illegible] visione responsabile e serena, trattandosi non di [illegible] ma di persone».

Un invito, quello della Commissione Migrantes, che viene nei giorni in [illegible] è cronaca torinese la vicenda delle famiglie curde ospitate nelle ex scuole di strada delle Cacce, a Mirafiori, arrivate da Taranto dopo la fuga dalle persecuzioni in Turchia Per loro, donne, anziani, bambini, Torino è solo una tappa: la [illegible] [illegible] la Germania, da raggiungere nascondendosi in un furgone, pregando di non essere scoperti alla frontie[illegible]. Anche l'Ostensione della Sindone, sottolinea la Commissione Migrantes, che ci «invita a fissare gli occhi sul volto sofferente del crocifisso», ci fa vedere «riflessi, i volti dei bambini curdi stipati nelle stive, i morti annegati per la ferocia degli scafisti, i disperati che cercano luce e speranza»

Un gruppo di curdi «sbarcato» a Torino dal treno del sole Per aiutarli si sono prodigati i volontari della Croce Rossa e gli uomini della Protezione civile Qualche problema, invece, ad Alessandria

Giusto allora [illegible] «severi e rigorosi con i criminali», mentre sembra opportuno «riconsiderare [illegible] normativa sul lavoro, perché la richiesta di [illegible] d'opera è costante in diverse zone d'Italia»: rifiutare i disperati ai quali nella propria terra vengono negati i diritti umani fondamentali, è invece «del tutto irresponsabile», ribadisce la Commissione Migrantes: non dobbiamo dimenticare che hanno [illegible] stessa dignità dei cittadini [illegible] [illegible] paese. Infine, un invito: il problema [illegible] serio», attenzione a «valutazioni [illegible] marie e generalizzazioni, tanto più [illegible] in clima preelettorale, giocando la carta dei propri interessi sulla pelle dei poveri e dei senza diritti».

Le Ferrovie: ci scusiamo

Ecco [illegible] i [illegible] sul «Pendolino» Torino-Roma

Viaggio «difficile» per i passeggeri dell'Eurostar - il Pendolino - partito ieri alle 6,15 da Torino diretto a Roma: sei delle 14 toilette, hanno scoperto durante le [illegible] [illegible] 45 minuti impiegate per raggiungere la stazione Termini, non funzionavano e quelle riservate ai disabili erano intasate. Secondo un passeggero, non sarebbe stata accolta nemmeno [illegible] richiesta di una sosta straordinaria a Firenze. «E' [illegible] che 2 servizi nella prima classe e 4 nella seconda non funzionavano, e ci scusiamo con i nostri clienti - hanno ammesso le Ferrovie -. Il tempo della [illegible] a Torino [illegible] consente interventi come quelli che erano necessari per aggiustare i servizi igienici Alcuni viaggiatori gettano i piccoli asciugamani nello scarico, che in questo modo, essendo a circuito chiuso, si può otturare». E la sosta negata a Firenze? «Probabilmente è st[illegible] chiesta a personale delle ferrovie a terra, cui non compete prendere queste decisioni».

«Sacrestia papale» con tesori d'arte

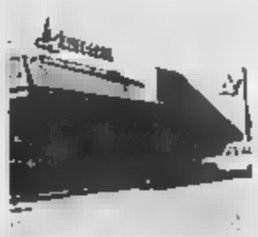
ALESSANDRIA. S'inaugura sabato nell'ex convento [illegible] San Francesco - in via Cavour 39, [illegible] Alessandria - la mostra «La Sacrestia papale, suppellettili e paramenti liturgici», [illegible] dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e curata da Luciano Orsini. Tra gli oggetti esposti, oltre ad alcuni triregni conservati nella sacrestia papale, mitrie, servizi liturgici e ostensori ricchi d'arte [illegible] storia, figurano anche le pantofole e i guanti di Papa Giovanni XXIII e il triregno di Pio IX, «divenuti reliquie nel momento della loro beatificazione», [illegible] ha fatto notare Orsini. In tutto [illegible] 42 pezzi di inestimabile valore artistico e storico, in parte esposti a Torino nel'98. [illegible] occasione dell'ostensione della Sindone.

Il regista di «Cuore» cerca i protagonisti

TORINO. Proseguono per tutta [illegible] settimana (ore 9-13 e 14-19) al secondo piano di piazza San Carlo 161 i provini per selezionare i piccoli protagonisti di «Cuore» Ci si può presentare anche senza appuntamento direttamente negli uffici. Dal 18 al 24 settembre i provini proseguiranno invece solo al pomeriggio, dalle 15 alle 19 Informazioni all'ufficio casting di «Cuore», 011-533351.

Intesa sul programma per il rilancio turistico

AOSTA. Albergatori e assessore regionale al Turismo si sono confrontati in pubblico dopo un'estate altalenante: un buon inizio, un luglio difficile e la ripresa di agosto. Dopo mesi di contrasti sui dati delle pres[illegible] turistiche, l'incontro tra l'Asso[illegible] albergatori e Claudio Lavoyer, si è concluso con un'intesa sull'unire le forze per [illegible] programma di rilancio.



Rapina [illegible] 40 milioni all'autogrill Sesia Ovest

VERCELLI. Rapinato di circa quaranta milioni l'autogrill «Sesia Ovest» dell'autostrada «Voltri-Sempione», [illegible] territorio di Prarolo i banditi, che hanno agito a volto scoperto, hanno rubato [illegible] magazzino sul retro anche la cassaforte in cui il danaro era stato riposto. Alla Mobile di Vercelli, che conduce le indagini, si parla di rapina impropria: infatti alla barista che aveva scoperto il terzetto mentre portava via la cassaforte, uno dei [illegible] avrebbe intimato «Vattene, perché abbiamo la pistola».

Secondo la polizia ad agire sarebbe stato un commando di professionisti. Ora le indagini procedono utilizzando anche la videoregistrazione effettuata dalla tv a circuito chiuso

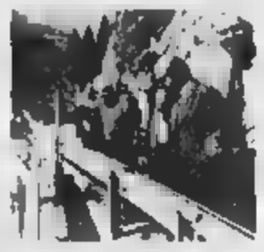
In viale Angeli arrivano le ruspe

CUNEO. Traffico interrotto su viale Angeli per tre mesi (da fine settembre a Natale) per consentire lo scavo del tunnel Est-Ovest sotto la città I lavori comporteranno anche l'abbattimento di 15-18 piante. Si prevedono disagi per gli automobilisti, visto che l'espansione recente a Sud della città ha trasformato il viale in una delle strade di maggior traffico «int[illegible].

Le pratiche agricole eco-sostenibili

TORINO. Il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle Risorse agroforestali dell'Università di Torino, organizza, da oggi al 15 settembre, presso la Facoltà di Agraria il Simposio Internazionale «S[illegible] - Chemical and Non-Chemical Soil Disinfestation», un'importante iniziativa finalizzata alla protezione della fascia di ozono stratosferico e alla promozione di pratiche agricole ambientalmente sostenibili

Sopralluogo sulla strada che sale a Macugnaga



VERBANIA. L'ex ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, oggi presidente dell'Istituto Grandi Infrastrutture, ha compiuto ieri mattina un sopralluogo lungo la strada statale 549 che sale a Macugnaga per verificarne la pericolosità denunciata da anni dagli amministratori locali della Valle Anzasca. Zamberletti ha controllato tutti i punti a rischio di questa strada che da Piedimulera sale ai piedi del Monte Rosa. Una statale soggetta a frane, cedimenti e smottamenti. In più a rischio sono i primi sette chilometri che poggiano su muri instabili e il tratto finale a Macugnaga, dove si sono verificati di recente dei cedimenti D'accordo con Zamberletti, i sindaci prepareranno un dossier.

Ostensione Sindone [illegible] mila pellegrini

TORINO. Ieri davanti alla Sindone sono passati 7.188 pellegrini Dall'inizio dell'Ostensione si sono fermati davanti al Telo 285.587 persone, cifra cui occorre aggiungere il numero di coloro che nello stesso periodo sono entrati [illegible] Duomo dalla porta centrale ed hanno potuto vedere la Sindone da lontano (circa 82.000 persone). La previsione per oggi è di circa 7 mila pellegrini.

Riapre «San Carlo» con 3 mila invitati

TORINO. Tremila inviti, un centinaio di vip tra cui alcuni stilisti di fama internazionale, e catering d'autore (con Gianfranco Vissani ai fornelli a bordo del Food & Fashion, il Tir-ristorante di Cruciani, celebre nome del cachemire) per l'evento mondano che nel tardo pomeriggio di oggi si consumerà all'ombra della Mole, dove verrà inaugurato il nuovo e raffinato San Carlo dal 1973

Un [illegible] nel Kosovo finanziato [illegible] biellesi

BIELLA. Sarà inaugurato a fine anno, probabilmente a Natale il teatro di Peja, la martoriata cittadina del Kosovo, ristrutturato con l'intervento della comunità biellese che ha stanziato 300 milioni

Lo ha annunciato ieri il presidente del Consorzio dei Comuni Gianluca Susta al rientro a Biella della missione che si è recata sul posto per rendersi conto dello stato di avanzamento dei lavori e della situazione locale La delegazione che era composta dal sindaco di Gaglianico Paolo Maggia e dall'assessore del comune di Vigliano Sandro Zegna ha incontrato tra gli altri anche il comandante della Taurinense, il generale Biagio Abrate, impegnata nella zona in missione di pace

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 97.800 - VC, BI, NO e VB 94.600
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi 9.30 Santa Salute Bellezza 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Via, 13.30 Sport, 14.30 Musica 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro 19.30 Sport 20.30 Sport **8-9 Abbonatevi quotidiano** 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina 6.40 Rassegna Stampa 6.50 Viabilità 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità **9-12 Musica e notizie** 9.10 Previsioni del Tempo 9.50 Viabilità Aeroporto 10.10 Previsioni del Tempo 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e Notizie** 12.10 Temperature 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie** 15.10 Previsioni del Tempo 15.50 Viabilità Ferrovie 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo **18-21 Abbonatevi Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

Alfa 156 I numeri giusti, anche nel leasing.

Fino al 30 settembre c'è un leasing che rende [redacted] più esclusive le prestazioni di Alfa 156. Prestazioni convenienti, come il tasso [redacted] 3,9%. Prestazioni complete, come la tranquillità, [redacted] ulteriori costi, dei servizi e dell'assistenza di Top Assistance Status*.

	Alfa 156 1.6 TS Progression	Alfa 156 1.9 JTD Progression
Prezzo	32.721.397	36.054.730
Anticipo 20%	6.544.279	7.210.946
23 canoni mensili	**977.847**	**1.077.461**
Riscatto 15%	4.908.210	5.408.210
T.A.N.	3,9%	3,9%

Tutti gli importi sono in Lire e al netto di IVA. Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 Berlina. *Per il 2° anno e per una percorrenza massima di 50.000 km.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Servicius

AUTOTEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319
www.autoteam.alfaromeo.com

GILARDI [redacted] C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. 016322566/21482

ENERGIA
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 60
Tel. 0152543034

ETAO
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 12 SETTEMBRE 2000

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355220. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

FENDI
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

I FRUTTI DELLA SOLIDARIETA' BIELLESE

Il Consorzio Comuni in Kosovo

Il sindaco di Gaglianico Paolo [illegible]aggia e l'assessore del Comune di Vigliano Sandro Zegna sono stati in missione in Kosovo per preparare l'inaugurazione [illegible] teatro di Peja ristrutturato [illegible] il contributo della comunità biellese che ha messo [illegible] disposizione [illegible] milioni. Eccoli nella foto con il comandante della Taurinense Abrate che guida le forze alleate che presidiano la zona. A PAGINA 34

Di 72 anni, abitava a Cossato

Infarto, [illegible]nziano muore nel bosco

[illegible]

Il corpo senza vita è stato trovato dietro un albero secolare da un'anziana [illegible] paese, allarmata per via di quella giacca abbandonata sul ciglio del sentiero. Sergio Ongaro aveva 72 [illegible]i e abitava a Cossato: lo [illegible] stroncato [illegible] infarto, mentre camminava lungo una stradina in [illegible] battuta che collega le due frazioni di Rongio di Masserano.

L'uomo [illegible] solito trascorrere qualche ora con gli amici del posto, che conosceva be[illegible] per averci vissuto [illegible] lavorato [illegible] quindicina d'anni [illegible] custode [illegible] una filatura. Dopo la pensione Sergio Ongaro si era trasferito [illegible] Cossato, [illegible] la moglie sovente lo accompagnava in macchina fino all'inizio del sentiero. E poi lui proseguiva a piedi. [illegible] l'altra mattina [illegible] suo cuore, già sofferente per una grave malattia, [illegible] improvvisamente ceduto. I funerali [illegible] svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa della Speranza di Cossato. **[d. p.]**

Accoltellata una marocchina

Lite in famiglia ferita la moglie

MASSERANO

Paura ieri per [illegible] giovane marocchina ferita a coltellate durante [illegible] lite in famiglia. L'allarme [illegible] [illegible] nel primo pomeriggio nel centro storico di Masserano, quando i vicini di casa hanno visto una giovane donna sporca con gli abiti macchiati di sangue che urlava e chiedeva aiuto. In pochi minuti sono intervenuti i carabinieri e due ambulanze del 118, ma l'iniziale timore di un tentato omicidio è presto rientrato. L'extracomunitaria [illegible] davvero rimasta ferita [illegible] [illegible] coltello, ma alle mani e in modo [illegible] grave. La donna sarebbe stata aggredita da [illegible] parente, anche se l'indagine dei militari deve ancora [illegible] conclusa. Sempre a causa di una lite in famiglia i carabinieri di Candelo hanno denunciato Gianni F. 32 anni, di Cerrione, che avrebbe minacciato al moglie con un paio di forbici, comunque subito sequestrato dalle forze dell'ordine. **[d. p.]**

FESTA NEL TENNIS

Nicolò Cotto «tricolore» Under 18

BIELLA. Nicolò Cotto è il nuovo campione italiano Under 18. L'allievo del maestro Cosimo Napolitano ha centrato a Livorno il suo risultato più importante al [illegible] tentativo, dopo aver raggiunto i quarti nell'Under 14 ed essere stato subito eliminato nell'Under 16, ai Faggi. [illegible] campione biellese ha battuto nell'ordine Terlizzi, Mauti, Cozzi, Ferrillo (6/7, 7/6, 6/0), Accardo (7/5, 4/6, 6/4) e, in finale, Pedrini per 6/3, 6/3. SERVIZIO A PAG. 41

Tragedia sfiorata sulla Dent D'Herin: il drammatico racconto dei protagonisti

«Noi, salvi sull'orlo del precipizio»

Gli alpinisti di Trivero: ci ha fermati la piccozza

Giuseppe Butta

TRIVERO

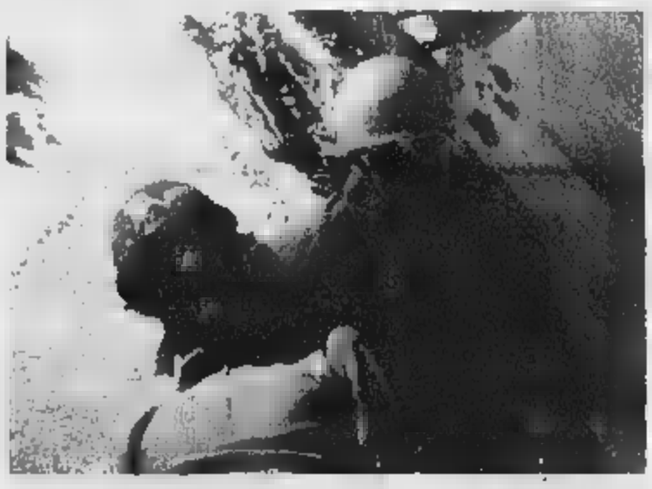
La corda che si tende. E poi giù, verso il vuoto: «Continuavamo a scivolare: 50, 60 metri. Poi, di colpo, ci siamo fermati. Non so ancora come. Ma è stata una bella fortuna». E' calmo Simone Barducchi, 34 anni, mentre parla al telefono dalla sua azienda di Trivero. Domenica, con due compagni di scalata, ha visto la [illegible] da vicino: [illegible] cordata [illegible] quasi in cima alla Dent D'Herin, un «quattromila» dell'alta Valpelline. Poi uno dei tre ha perso l'equilibrio e ha trascinato giù gli altri, che han rischiato di finire nel precipizio.

Però [illegible] è accaduto. «C'è andata bene», dice [illegible] Barducchi, che se l'è cavata [illegible] qualche ferita alle braccia. Idem per i suoi compagni: Pierluca Fila Pizzo, 31 anni, [illegible] Graziano Casetto, di 30, tutti di Trivero. L'incidente è accaduto alle 12,30 di domenica. [illegible] cordata, partita alle 5 dal rifugio Aosta, stava raggiungendo la vetta della Dent D'Herin, su un pendio molto ripido (40-45 gradi). In testa Fila Pizzo, in coda Casetto. A quest'ultimo è scivolato un piede sul ghiaccio vivo: «Eravamo assicurati [illegible] chiodi - racconta Barducchi -. Ma [illegible] hanno tenuto. Io non sono riuscito a bloccare la caduta, e abbiamo preso a scivolare tutti e tre». A salvare gli alpinisti, oltre alla fortuna, sono state le piccozze: annaspando nella caduta, Bard[illegible]hi e i compagni sono riusciti, con la forza dell'istinto, a piantare il becco d'acciaio nel ghiaccio, [illegible] ad arrestare la scivolata.

«A un [illegible]to punto ci [illegible] trovati fermi - aggiu[illegible] Simone Barducchi -, con le braccia insanguinate e un po' stupiti». Bastava qualche [illegible] in più, e la corda[illegible] sarebbe caduta nel [illegible]o, dalla parete strapiombante sul versante Ovest.

Una guida svizzera assiste all'incidente e chiama subito l'eli[illegible] dell'Air Zermatt. I tre biellesi vengono portati su una vetta vicina, dove li preleva l'elicottero della Protezione civile di Aosta. «Non volevamo andare in ospedale - [illegible] Simone Barducchi -, ma la trafila è quella». In volo verso valle, gli alpinisti [illegible] rendono conto del pericolo scampato. La guida valdostana Adriano Favre, che li ha soccorsi, dice che hanno avuto «una fortuna incredibile». E Barducchi gli dà ragione: [illegible] salvi per [illegible] caso».

I tre sono buoni alpinisti: Barducchi, che ha un'azienda di abbigliamento, va in montagna da 15 anni, e Pierluca Fila Pizzo, idraulico, è il [illegible] compagno abituale. Marco Casetto, magazziniere alla Zegna, scala con loro da [illegible] tre anni. Fila e Casetto, fra l'altro, sono volontari del [illegible] alpino [illegible] Valle [illegible] [illegible]. Nel curriculum di Barducchi ci [illegible] grandi classiche, come la Cresta Signal al Monte Rosa, [illegible] Lyskamm e [illegible] Dente del Gigante. Ancora voglia di tornare in montagna? «Non certo subito - risponde l'alpinista di Trive[illegible] -. La stagione 2000 [illegible] finita. Anche volendo, poi, Graziano [illegible] Pierluca hanno un dito rotto e un braccio fasciato. Quindi non se ne parla proprio». Almeno fino alla prossima estate.



I tre alpinisti usciti illesi dalla terribile caduta sulla Dent D'Herin: in alto, da sinistra, Simone Barducchi e Pierluca Fila Pizzo. A destra Graziano Casetto

Ore d'ansia per 2 escursionisti

S'erano persi in alta Valle Cervo Mobilitati il «118» e i volontari

PIEDICAVALLO

Ore d'ansia, domenica [illegible] Valle Cervo, per due escursionisti che hanno sbagliato itinerario. Soccorso alpino, vigili del fuoco [illegible] 118 sono stati mobilitati per quasi [illegible] ore. Poi la notizia: i due, marito e moglie, di 34 anni, hanno telefonato a casa da Riva Valdobbia, in Valsesia.

La coppia, sabato, [illegible] partita da Montesinaro per una lunga escursione: colle del Croso e rientro dal colle della Mologna, per dormire al rifugio Rivetti. [illegible] al rifugio [illegible] sono mai arrivati. I parenti li hanno cercati inutilmente sul cellulare: in Valle Cervo i telefonini sono quasi ovunque muti.

Così, il mattino dopo, il padre di uno dei dispersi si presenta al posto di chiamata del Soccorso alpino di Piedicavallo. L'allar[illegible] scatta dopo le 7,30. I vigili del fu[illegible] chiedono l'intervento dell'elicottero di Torino. Ma un altro elicottero, quello del 118 di Borgosesia, s'è già levato in volo e perlustra la Valle Cervo, seguendo il probabile itinerario della giovane coppia. Dei due non c'è traccia.

Il soccorso alpino si mobilita con 15 volontari. [illegible] mentre l'elicottero ritorna a Borgosesia, per fare rifornimento, [illegible] organizzano le squadre per le ricerche [illegible] piedi. Gli alpinisti [illegible] portati in quota [illegible] velivolo, e scenderanno verso valle. Poi la svolta: poco prima delle 11, i parenti avvertono che i due giovani si sono fatti vivi. S[illegible] [illegible] Riva Valdobbia, in alta Val Vogna, da dove hanno telefonato dopo [illegible] trascorso la notte all'aperto.

«Probabilmente hanno commesso un errore lungo il percorso - spiega un volontario del Soccorso alpino biellese -: dopo il colle del Croso hanno puntato a Nord-Est, invece che a Nord-Ovest». Per tutto sabato, in montagna, il tempo è stato otti[illegible]: è quindi da escludere che ci fosse la nebbia. I due giovani, fra l'altro, sono escursionisti esperti. [illegible]a a tutti può capitare di sbagliare. **[g. bu.]**

Pralungo, ritrovata ieri sera

Scomparsa giallo risolto

PRALUNGO

Si è risolto nella tarda serata di ieri il «giallo» della scomparsa di Maria De Santi, 55 anni, la donna di Pralungo che s'era allontanata da [illegible] il 27 luglio. Dalla sua sparizione erano passati più di [illegible] giorni e il marito aveva subito dato l'allarme alle forze dell'ordine. Poi s'era rivolto anche a un'agenzia privata: la Nuove Investigazioni di Nicola Santimone, ex maresciallo dei carabinieri e a lungo collaboratore dei pm della Procura di Biella.

Maria De Santi 55 anni rintracciata da un detective «Ho un lavoro e adesso voglio rifarmi una vita»

E' stato proprio il detective a rintracciare la donna in un centro al di fuori dei confini della Provincia: Maria De Santi gode di ottima salute e, all'ex maresciallo che l'ha contattata per primo, ha detto di «aver già trovato un lavoro» [illegible] di «voler rifarsi una vita». La signora biellese avrebbe anche assicurato di telefonare alla famiglia al più presto, per mettere al [illegible] tutti della sua decisione.

Quando è uscita dalla sua abitazione, alle 7,30 del 27 luglio scorso, indossava una polo gialla, pantaloni beige e scarpe di pelle marrone. Con sé aveva una borsetta nera. La donna è moglie di un piccolo imprenditore e madre di due figli. Già in passato s'era allontanata da casa. Ma era stata rintracciata nel giro di poche ore. Questa volta non è andata così.

«Sono molto angosciato - aveva raccontato il marito -: anche perché Maria, con sé, non [illegible] soldi né carte di credito».

Inizialmente le ricerche erano state fatte anche in Veneto. La donna è originaria di Cinto Euganeo, in provincia di Padova: ma i suoi parenti, quest'estate, non l'avevano vista. Nessuna traccia neppure lungo la Costiera amalfitana, dove la famiglia in passato era stata in ferie.

Così il mistero si era subito infitto. La famiglia aveva anche lanciato un pubblico appello: «Chi ci può aiutare, si metta in contatto con le forze dell'ordine o con l'agenzia Nuove Investigazioni». Ora non ce n'è più bisogno.

Per quanto riguarda gli scomparsi, resta quindi insoluto solo il caso di Maurizio Uccellatori, l'autotrasportatore di 42 anni sparito da Cossato a luglio. L'uomo [illegible] ospite di una coppia di amici, e s'è allontanato con la loro auto. Di lui non s'è più saputo nulla. **[r. a.]**

La grande **Ginnastica** a Biella
è
Società Ginnastica La Marmora
tel. 015/355195 – fax 015/20837 – 0330-510751
consulta il nostro sito internet: **web.tiscalinet.it/ginnasticalamarmora**
e-mail:ginnasticalamarmora@tiscalinet.it
La vera **Scuola** [illegible] **Ginnastica biellese**, quindi **competizioni** ai più alti livelli, ma anche **gioco** [illegible] **svago, salute** e **benessere, aggregazione sociale, amicizia, solidarietà** …
Ginnastica di base** a Biella (via Marucca), a Chiavazza (via De Mosso 20/A) [illegible] in molti comuni del biellese-* **Ginnastica agonistica** (artistica maschile e femminile, ritmica, aerobica: a livello regionale, nazionale e internazionale – ***Acrobatica/Telo elastico/Fitness Under 100 – **Baby funky** e **Funky** – ***Danze africane***
[illegible] [illegible] **corsi: Biella** (via Marucca, rione Vernato) da lunedì 11 settembre [illegible] 17
Chiavazza (via De Mosso 20/A, a 300 metri dalla Camuzzi Gas) da martedì 12 ore

PALESTRA E CENTRO ABBRONZATURA
JOLLY CLUB
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146
LA VERA ABBRONZATURA TROPICALE PER VISO IN 8 MINUTI.
FAVOLOSA ABBRONZATURA INTEGRALE IN 12 MINUTI.
[illegible]
Riprendono i corsi di SPINNING con biciclette Schwinn coordinato da istruttori qualificati.
FITNESS:
È appena finita l'ESTATE! Non perdere tempo, organizzati ed isciviti ai corsi di tonificazione AEROBICA - STEP per mantere la forma
[illegible]
Modern Jazz Dance, Funky Jazz per bambini e adulti
Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19.30

Missione del Consorzio dei Comuni in Kosovo per verificare lo stato di avanzamento dei lavori

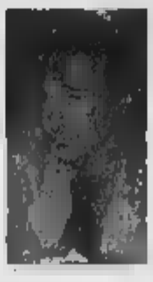
«A Natale inaugureremo il teatro di Peja»

Susta: tappa importante per il ritorno della normalità

Sarà inaugurato tra Natale e Capodanno il salone polivalente di Peja Pec in Kosovo con il contributo economico della Comunità Biellese. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente del Consorzio dei Comuni, Gianluca Susta, nella conferenza stampa indetta per illustrare gli esiti della missione oltre Adriatico della delegazione che ha visitato il cantiere e gli interventi che sta portando avanti la Comunità internazionale di Capodarco presente in Kosovo fin dai primi momenti della crisi.

Dal 5 all'8 settembre, infatti, il sindaco di Gaglianico Paolo Maggia, membro del consiglio direttivo del Consorzio, e il segretario Sandro Zegna, stati nella cittadina kosovara con il compito preciso di capire se le offerte dei biellesi erano utilizzate secondo gli indirizzi dati, ma anche rendersi conto della situazione generale, condizione indispensabile per possibili ulteriori interventi. «E i lavori sono effettivamente a buon punto - ha testimoniato Maggia che essendo un architetto aveva le cognizioni tecniche per valutare lo stadio di avanzamento del cantiere -. E' già stato rifatto il tetto sostituendo la copertura in eternit con tegole canadesi e anche l'intonaco della facciata. Insomma credo proprio che entro la fine di novembre o al massimo i primi di dicembre i lavori di ristrutturazione saranno finiti.».

Il sindaco di Gaglianico Paolo Maggia e Sandro Zegna (sotto) al rientro in Kosovo



Il teatro di Peja in fase di ristrutturazione con gli aiuti della Comunità biellese

Importante la premessa di Susta che ha ribadito come l'intervento biellese in Kosovo sia espressione di tutta la comunità (Provincia, Comuni, Fondazione Crb, singoli cittadini). E sulla targa in ottone che sarà affissa nell'entrata del cine-teatro comparirà la dicitura anonima «offerto dalla Comunità Biellese».

I 300 milioni raccolti nel Biellese stanno servendo per ristrutturare il vecchio edificio del teatro «Jesuf Gervella», eroe kosovaro nella guerra contro i turchi. L'Unmik (Nazioni Unite Missione in Kosovo) metteranno gli altri 200 milioni per l'allestimento interno. «Credo che entro fine anno (o poco prima di Natale o subito dopo) andremo a Peja per inaugurare il nuovo teatro - ha ribadito Susta -. La nostra presenza vorrà essere un ulteriore incentivo alla popolazione sulla strada della normalizzazione»

Il segretario del Consorzio ha poi aggiunto che 150 milioni sono già stati versati, altri 80 saranno messi a disposizione nelle prossime settimane e gli ultimi 70 saranno consegnati a metà ottobre in occasione della visita a Biella di una delegazione kosovara con i rappresentanti dell'Unmik.

Perchè un teatro a Peja in una città dove l'acqua c'è un'ora al giorno, mancano le fognature, la corrente elettrica va e viene, ci sono montagne di rifiuti, insomma ci sono profonde ferite e i problemi lasciati dalla guerra etnica tra serbi e musulmani «La scelta è caduta sulla ristrutturazione del teatro perchè la cultura può essere il modo per favorire la ricostruzione di un tessuto sociale che non c'è più», ha spiega Susta.

Zegna e Maggia hanno poi ribadito che a Peja, un comprensorio grande come il Biellese popolato da giovani tra i 20 e i 30 anni, non ci sono più associazioni, strutture aggreganti. «Gli stessi kosovari ci hanno chiesto un salone polivalente dove sia possibile tenere anche delle riunioni, parlarsi, magari anche di politica». Decisivo è stato poi il contributo della Comunità di Capodarco che ha fatto da «ponte» tra la realtà kosovara e gli aiuti biellesi. Ma la «Cica» sta realizzando a Peja anche altre iniziative tra cui una serie di casette monofamiliari e un ospedale per portatori di handicap.

Maggia e Zegna si sono incontrati anche con il generale Abrate, comandante della Taurinense che opera a Peja e che in questo momento comanda tutte le forze alleate, e con il commissario che svolge le funzioni di sindaco nella cittadina kosovara. [m.al.]

VALLE SAN NICOLAO

Auto contro moto, ferito grave

Un giovane di anni, residente a Valle San Nicolao, è rimasto ferito in modo non grave a causa di incidente avvenuto a Dorzano, all'incrocio tra statale per Vercelli e la provinciale Salussola. Giovanni B. era in sella ad una Suzuki 600 che si scontrata con la Fiesta guidata da Sandro P., 61 anni, di Biella: il primo ha riportato ferite guaribili in mese, il secondo è rimasto illeso. [d. p.]

QUAREGNA

L'ambulatorio mobile di «Diritto alla donna»

Stazione da ieri, in piazza Borrione di fronte al municio, il pulmino di «Diritto salute donna» nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori in collaborazione col Comuni biellesi e l'Asr 12. Le donne con la maggiore età potranno sottoporsi gratuitamente all'esame citologico nei seguenti giorni: il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 8,30 alle 12,30; il martedì e il giovedì dalle alle 17. [c. gi.]

COSSATO

Allarme per una chiazza di gasolio in strada

I carabinieri Cossato sono intervenuti lungo la statale, in località Ratina, per una chiazza di gasolio che aveva ricoperto quasi per intero la carreggiata. I militari, temendo il verificarsi di gravi incidenti, hanno a loro volta avvisato i vigili del fuoco: l'asfalto è stato quindi ripulito in pochi minuti, senza problemi per la circolazione. [c. gi.]

BIELLA

Pregiudicato denunciato dai carabinieri per furto

Stefano S., 31 anni, residente a Biella, già conosciuto dalle forze dell'ordine per reati di droga e contro il patrimonio, è stato denunciato dai carabinieri per un furto commesso una settimana in città. Da alloggio Cerrione erano sparite banconote per oltre 400 mila lire: l'inchiesta delle forze dell'ordine ha portato al pregiudicato, anche il bottino non è stato ovviamente recuperato. [d. p.]

TOLLEGNO

Palestra con ore libere a disposizione

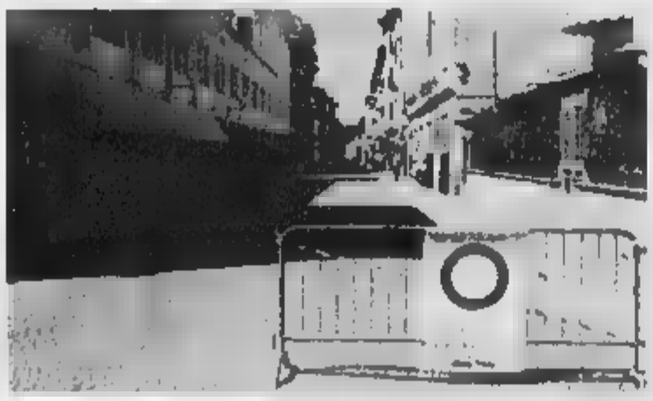
L'amministrazione comunica che la palestra comunale, gestita dalla società sportiva Vallecervo '91, dispone alcune libere. Le società o i gruppi interessati ad occuparla possono telefonare ai numeri 015-422119 oppure 015-2423112. Per informazioni si può anche contattare direttamente la Vallecervo, il lunedì e il venerdì dalle 21 alle 23, chiamando i 015-472260 e 015-421505 (chiedendo del signor Luigi Rossi). [r. mo.]

Sulla proposta definitiva sondaggio su un campione di 500 abitanti

Ztl, Piazzo chiuso già al sabato La giunta discute i particolari

Ztl, la giunta stringe i tempi. Oggi l'amministrazione torna a riunirsi per un'ulteriore serie di valutazioni dopo quelle già emerse dalla riunione di venerdì sera con il gruppo di maggioranza «L'orientamento finora emerso è quello di ridurre, come estensione territoriale, la Ztl in centro ma di introdurla sette giorni su sette dalle 8,30/9 fino alle 20,30/21 Ma ci sono ancora dei nodi da sciogliere spiega il sindaco Gianluca Susta - come ad esempio cosa fare di via Garibaldi che attualmente è compresa nella Ztl del mercoledì o di via Gramsci Per la prima si pensa di riaprirla, la seconda invece vorremmo chiuderla. E poi ancora c'è la questione del Piazzo vietato alle auto di domenica Personalmente io la chiuderei anche al sabato perchè mi pare che l'attuale esperienza di mercatino e manifestazioni nel borgomedievale sia stata positiva. Ma dobbiamo anche vedere la situazione di via Marconi legata al servizio di bus»

«Una cosa vorrei fosse chiara: noi adesso elaboriamo una proposta di innovazione della Zona a traffico limitato comprensiva anche della riorganizzazione dei parcheggi e del servizio di bus - aggiunge il sindaco - Questa bozza sarà quindi oggetto del sondaggio che partirà a ottobre. Cinquecento cittadini scelti a campione saranno intervistati telefonicamente per sapere cosa ne pensano. E nel caso non fossero d'accordo con noi quali sono le scelte che preferirebbero E alla fine tireremo le somme avendo un'idea precisa dell'orientamento dei biellesi. Tra novembre e dicembre saremo in grado cioè di introdurre il progetto della nuova Ztl» [m.al.]



La giunta sta preparando la bozza definitiva della nuova Zona a traffico limitato

Piero Fassino risponde alla richiesta di intervento sollecitata da Wilmer Ronzani

«L'organico del tribunale è sufficiente»

Il ministro: due addetti in più rispetto al previsto

Il ministro Piero Fassino ha risposto al portavoce biellese dei Ds e collega di partito Wilmer Ronzani, che lo aveva sollecitato ad intervenire in merito alla carenza degli organici a palazzo di giustizia.

«Sulla situazione di difficoltà in cui versa l'ufficio, ho provveduto, come in altri delicati, casi analoghi, a richiamare l'attenzione della competente articolazione ministeriale, le cui indicazioni, fedelmente, riporto - dice il ministro -

In primo luogo va rilevato che gli organici della sede di Biella non sono stati coinvolti dalle modifiche adottate con i recenti decreti ministeriali del 7 aprile e del 26 giugno, poichè la predetta sede non rientra tra quelle interessate dalla riforma dei cosiddetti tribunali metropolitani. In proposito deve segnalarsi che, a seguito della citata riforma del giudice unico, al tribunale di Biella sono state assegnate due unità in più rispetto a quelle risultanti dalla somma degli organici del tribunale e della procura; inoltre, decreto ministeriale del 6 giugno 2000, è stata ivi assegnata una unità di direttore di cancelleria».

Da sinistra il ministro Piero Fassino e il consigliere regionale dei Ds, Ronzani

Aggiunge Fassino. «Anche l'organico della procura della repubblica è stato ampliato, con decreto ministeriale del 1 giugno, in ragione di una unità di direttore di cancelleria. E stato poi da ultimo, proposto - ritenute meritevoli di considerazione le relative richieste formulate da entrambi i capi degli uffici - l'ampliamento di organico sia del tribunale, in ragione di una unità di ausiliario B1 capo II, a fronte della contestuale riduzione di organico della procura della repubblica di Torino o di Cuneo; sia della procura, in misura di un'unità di cancelliere C1 e di due unità di operatore giudiziario B2, con contestuale riduzione dell'organico della procura della repubblica di Vercelli, del tribunale di Aosta e della procura della repubblica di Aosta (per l'unità C1). Si è attualmente in attesa di riscontro dai capi degli uffici giudiziari interessati dalla proposta di intervento in questione; sarà mia cura tenerti informato al riguardo».

Conclude il ministro della Giustizia: «Infine ti ricordo che è all'esame del parlamento europeo un disegno di legge di iniziativa governativa (approvato dal consiglio dei ministri il 22 marzo, il quale prevede un aumento dell'organico della magistratura in misura di 1000 unità, dalla auspicata celere approvazione potranno trarre beneficio, in primo luogo, proprio quegli uffici in cui si registra una più accentuata carenza di personale». [d. p.]

LETTERE AI GIORNALI

Il pittore della Tenda ringrazia i

Sono Emanuele Modica, «il pittore della Tenda». Come sapete per circa 10 anni ho installato la mia «Tenda»-mostra a Biella in largo Cusano. Purtroppo per motivi di salute, dopo 30 anni di girovagare per paesi e città chiudo la mia carriera di «pittore della Tenda» perchè giorni fa, il 21 agosto scorso mentre esponevo la mia tenda-mostra in val Seriana a Bratto (Bg) caduto colpito da un malore. Forse come un buon soldato ferito nel suo «campo di battaglia».

Gli amici mi hanno subito portato al pronto soccorso di Clusone (Bg) per poi essere trasferito all'ospedale «Bolognini» di Seriate (Bg) reparto cardiologia, terapia intensiva, perchè ho avuto un blocco cardiaco. Poi il chirurgo mi ha operato impiantandomi un «peacemaker» un stimolatore cardiaco. Ieri stato dimesso dall'ospedale e sono rientrato a casa, per un periodo di convalescenza.

Adesso, con l'aiuto di Dio, spero di superare questo momento particolare della mia «odissea-vita» e chiudere, appunto, dignitosamente la mia carriera trentunnale di «pittore errante d'Italia» Questa mia scelta di vita è risaputo che è stata motivata da quando la mafia assassinò mio padre contadino, così decisi di rendere attraverso l'arte, pittura e scultura, la mia «battaglia» contro i mali che affliggono la società: mafia, droga, guerra, violenza.

«La Stampa» mi ha dedicato alcuni articoli, ricordo l'ultimo con don Luigi Ciotti, quindi se me lo consentite vorrei ringraziare attraverso il giornale, tutti gli amici di Biella, i cittadini e soprattutto i giovani che con grande solidarietà hanno sempre sostenuto la mia lotta. Ringrazio il sindaco e l'amministrazione comunale di Biella per l'ospitalità ricevuta negli scorsi anni.

Invio un ringraziamento particolare al prefetto di Biella, al questore e alla signora Giuseppina, vedova Cusano e figlio dott. Maurizio per avere accettato con grande entusiasmo l'opera da dedicata al vice questore dott. I Cusano, ucciso dalle Br, oggi esposta in permanenza della Questura. Non credo di aver fatto niente di straordinario. Semplicemente ho sentito il dovere di lasciare alla cittadinanza di Biella un piccolo segno della mia riconoscenza, soprattutto per non dimenticare i veri uomini-eroi di questa nostra amata e tormentata terra che son caduto lottando per la pace e la giustizia.

Io sempre avuto fiducia nei giovani, lascio a loro l'eredità della mia modesta testimonianza: la lotta contro la violenza deve continuare con coraggio!

Emanuele Modica, Parma

Cubetti e convivenza difficile

Mi pare di capire che all'amministrazione comunale di Biella piacciono molto le strade cubettate. Ma più mi guardo in torno e più vedo segnali ovunque di pavimentazione non sopporti il traffico intenso. Via Cernaia è un esempio lampante di questa situazione anche in via Lo Marmora alla rotonda del Cda ci evidenti segni di cedimento. Forse i cubetti durano più dell'asfalto sebra che richiedano più manutenzione.

Lettera firmata, Biella

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

tel 015/33 247. **Cavaglià:** 0161/96160. **Cossato:** tel 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n verde 800 120 118

MEDICA

telefono 015/20 848-9. **Cavaglià:** tel 0161/96 470. **Cossato:** telefono 015/922 801.

Biella: via Fratelli , tel 015/84 09 054 - 015/84 09 051 - 015/84 09 047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.82.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria via Cappella 40 (telefono 015/84 88 411)

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel 015/22 480. Orario di apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

(Pavignano): *Maria Pia Salucci*, via Ogliaro , tel 015/561 340.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rasconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/89 81 31.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellotti*, p. Matteo 4/a, tel 015/59.01.74

Sopreno: *Camelero*, fraz. Bellagio 30, tel. 015/735 66 26

Valle San Nicolao: *Dr. Calcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74 31.38.

I dati raccolti dall'ultimo sondaggio di Infocamere

Donne titolari d'impresa Il Biellese «maglia nera»

Infocamere torna a colpire. L'industria in rosa? A Biella lascia a desiderare. Così sostiene l'ente che ha stilato una classifica del numero delle donne titolari d'impresa nel Nord Ovest della Penisola. Se in quest'area sono registrate in complesso mila aziende, quelle gestite da imprenditori in gonnella sarebbero solo la parte, 101.244 per l'esattezza. E fra le tredici province prese a campione, proprio quella laniera risulta essere in fondo alla fila con l'11,55 per cento. In testa invece c'è Imperia con il 21,35 e poi Cuneo, Aosta ed Asti (con il 20 per cento) mentre poco più che in perfetta media è Verbania che arriva al 17 per cento.

Ma è pur vero che se gli amministratori delegati ed i presidenti di lanifici, filature e tintorie sono in prevalenza uomini, al loro fianco, spesso e volentieri, ci sono fior di signore e signorine che reggono le sorti dell'impresa di famiglia al pari di fratelli e genitori.

Non è facile conciliare gli impegni di famiglia con il lavoro, ed è ancora poco frequente, soprattutto nel Biellese, vedere i papà fare voci di mamma-manager. E che dire allora Anna Zegna, impegnatissima tutti i fronti per il gruppo Ermenegildo Zegna, di Silvia Dosio, Paola Fini, Elena Negri che fra l'altro hanno ricoperto ruoli di primo piano alla presidenza del gruppo Giovani imprenditori dell'Unione industriale, e Raffaella Davì attuale vicepresidente.

I colleghi imprenditori citano poi fra le altre pure Anna Mella Rella della Tintoria di regna, Paola Gaudino, delle omonime officine cossatesi e ancora Chiara Bonino della Carding Machine ed infine Elena Crotti del Lanificio di Lessona, che su tutte un vero e proprio primato: quello di essere stata la prima donna ad entrare nel consiglio dell'associazione di Ideabiella. Non è ancora la poltrona a capotavolo. Ma chissà. [p. g.]

Indagini a tappeto sugli episodi di luglio. Il sindaco di Trivero: «Voglio andare fino in fondo»

E' caccia agli inquinatori del Sessera

Nel torrente sostanze tossiche versate in un tombino

Chiesa

Chiazze di nafta rilasciate da [illegible] in fase di bonifica e dosi industriali di [illegible]erniciante versate volontariamente in un tombino della fognatura hanno mandato in tilt l'ecosistema del Sessera. L'inquinamento [illegible] torrente aveva [illegible] suscitato polemiche in primavera, quando il consigliere provinciale Luciano Maron Pot, con un'interpellanza, denunciò la presenza di sostanze sospette.

«La vigilanza provinciale ha eseguito numerosi controlli lungo tutto il percorso del torrente Sessera, dalla località Masseranga fino al confine con Crevacuore - fanno sapere dall'assessorato all'ambiente -. Gli accertamenti, sempre con [illegible] negativo, [illegible] stati fatti in ore diverse della giornata e nelle seguenti date: 28 aprile, 5-12-19-26 maggio, 16 giugno e 14-23 agosto».

A metà luglio, però, una chiazza oleosa è stata avvistata nel tratto del torrente compreso tra Coggiola e Pray, e per arginarla è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Un episodio di cui anche l'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale, è stata informata: «Abbiamo ricevuto due segnalazioni, risalenti all'inizio e alla metà di luglio - dice la responsabile della sede di Biella, Maria Pia Anselmetti -. L'inquinamento è dovuto a [illegible] leggero quantitativo di nafta che ha causato un alone iridescente sulle acque. La sostanza è fuoriuscita da un terreno comunicante con il Sessera, già in via di bonifica. L'abbassamento del livello delle acque ha provocato il rilascio di oli minerali che danno origine a chiazze molto vistose, ma in [illegible] poco inquinanti».

Nel torrente [illegible] sono finite nafta e sostanze per togliere la vernice A destra, dall'alto, il consigliere provinciale Luciano Maron Pot e il sindaco di Trivero Giovanni Foglia

Di tutt'altra portata i danni causati a fine luglio [illegible] versamento sconsiderato di sverniciante (due o trecento litri) in un tombino della fognatura di Trivero. La sostanza in parte finita nel collettore [illegible] Cordar, situato all'altezza della località Valfredda, e in parte immessa nel rio Ponzone, ha poi raggiunto il torrente Sessera. Le indagini, portate avanti, oltre che dall'Arpa, dai carabinieri e dalla polizia municipale di Trivero, [illegible] hanno dato alcun esito: «La sostanza non proveniva dagli scarichi aziendali ma da un'autobotte che ha scaricato direttamente nelle fognature - precisa Maria Pia Anselmetti -. Trattandosi di un'emulsione con acqua non ci è stato possibile fermarla con le tradizionali barriere e la presenza di tensioattivi e svernicianti, quali la trementina, ha causato gravissimi danni alla fauna ittica: tuttavia mi sento di dire che la qualità ambientale del Sessera resta comunque buona».

«Fino allo scorso anno la fognatura comunale raccoglieva sia i residui civili sia quelli industriali - spiega il sindaco di Trivero, Giovanni Foglia -. Non trovando logica questa soluzione abbiamo [illegible] un'apposita condottura gestita dal Cordar. I vigili hanno battuto a tappeto le aziende, quasi tutte chiuse per ferie, ed è anche stata fatta [illegible] denuncia contro ignoti alla magistratura e, per conoscenza, alla prefettura. Ma la vicenda [illegible] finisce qui: voglio confrontarmi con la Provincia e il Cordar per far luce sull'accaduto».

Nei primi 6 mesi utili per 12 miliardi

Biver, migliora la redditività

Luigi Squillario

BIELLA

Vola l'utile [illegible] Biverbanca: 12 miliardi (+10 per cento) rispetto all'anno precedente.

Lo ha reso noto il consiglio d'amministrazione dell'ente presieduto da Luigi Squillario diventato ormai a tutti gli effetti una banca del gruppo Intesa dopo la cessione a Comit del pacchetto di maggioranza detenuto dalle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli. E' stato il direttore generale Federico Della Grisa [illegible] illustrare i primi risultati sull'andamento della banca nei primi sei mesi del 2000. E i dati hanno evidenziato [illegible] significativo miglioramento della redditività e un favorevole andamento delle consistenze patrimoniali».

«A fronte di un risultato lordo di gestione più che raddoppiato rispetto al primo semestre dell'anno scorso - [illegible] legge in una nota - l'utile netto della semestrale 2000 risulta di 12,3 miliardi». Un successo dovuto «al favorevole andamento dei margine gestione denaro, sostenuto dalla vivace crescita dei crediti erogati e dall'ulteriore contenimento dei costi operativi», aggiunge [illegible] comunicato.

Ed ecco i dati del «bonus» di Biverbanca: i crediti erogati a fine giugno hanno raggiunto i 2752 miliardi (+18% su base annua) mentre le «sofferenze» per il mancato recupero degli «impieghi» è [illegible] dal 2,5% di fine '99 all'attuale 2,3%. La raccolta totale di fondi amministrati per conto della clientela è arrivata [illegible] quota [illegible] miliardi (+2,4% sul bilancio '99) a un calo della raccolta diretta (-1,2%) ha fatto riscontro un incremento della raccolta indiretta (+5%).

Attualmente Biverbanca opera attraverso 102 sportelli e un organico di 870 dipendenti. Secondo il cda di Biver [illegible] risultati conseguiti appaiono ancor più soddisfacenti se si considerano i rilevanti investimenti fatti in tecnologia e formazione per [illegible] migliorare l'operatività della banca». Tra l'altro anche Biver ha introdotto dallo scorso gennaio il trading on line. [r.b.]

Proteste [illegible] Cerrione: «Gli impianti non ci sono ancora». La replica del Consorzio Baraggia

Caro-acqua, gli agricoltori in rivolta

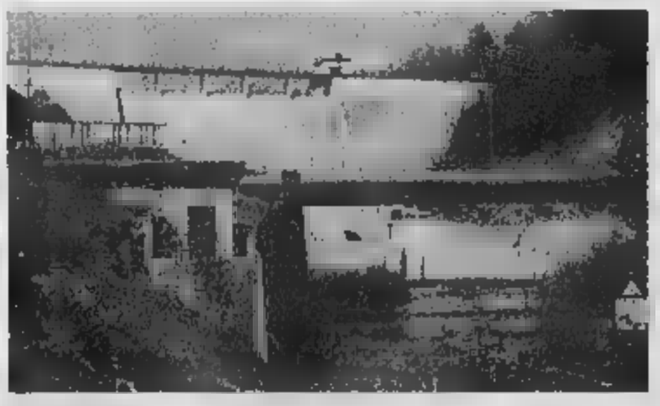
Aumentano le aliquote per l'irrigazione a pioggia

CERRIONE

E' polemica sul caro-acqua. In pianura, il Consorzio Baraggia ha aumentato le aliquote sui terreni. E' l'effetto del nuovo impianto di irrigazione a pioggia, che sta partendo a Cerrione, Salussola e dintorni. Ma i rincari, a molti agricoltori, non sono piaciuti: «In molte zone l'irrigazione a pioggia non c'è ancora, e chissà quando arriverà», dice Elvio Biollino, consigliere provinciale di An che ha raccolto le proteste.

Mesi fa ci fu un incontro con il «Baraggia». I proprietari degli appezzamenti volevano sapere quanto sarebbe costata l'acqua. Nei terreni in cui c'è l'impianto di irrigazione, si paga anche se non lo si usa: «Peccato che qui l'impianto sia ancora incompleto - incalza Biollino -: a Verrone i tubi non sono ancora arrivati, altri Comuni hanno rifiutato. Prima di alzare le aliquote era meglio parlare del problema».

Vercelli ribatte che gli agricoltori sono stati informati. Il direttore del Consorzio, Carmelo Iacopino, è fuori sede. Ma fa inviare ai giornali un avviso datato 7 settembre, in cui si spiega che le aliquote derivano «dall'applicazione del nuovo piano di classifica». «I criteri di riparto - dice [illegible] nota - sono rapportati al beneficio che è derivato, e che potrà derivare potenzialmente, dalle opere realizzate dal Consorzio».



La diga dell'Ingagna, che rifornisce gli impianti per l'irrigazione. A destra il direttore del Consorzio Carmelo Iacopino

Iacopino fa notare che, nel 2000, il «Baraggia» incasserà meno che nel '99: 941 milioni (compresi gli aggi esattoriali) contro un miliardo e [illegible] milioni. «Le aree del comprensorio dove [illegible] stato applicate le maggiori aliquote - aggiunge l'avviso - [illegible] quelle dove sono stati fatti gli investimenti più elevati, e cioè dove è stata portata l'acqua di nuova irrigazione o dove imminente è il suo arrivo». Il punto, secondo Biollino, è proprio questo: «In alcune zone, per ora, i benefici dell'irrigazione a pioggia non [illegible] sono stati. Quindi continuo a sperare che si tratti di un errore» [g. bu.]

Nuovo servizio comunale a Cossato: è uno dei primi in Italia

Debutta lo «sportello verde»

Via alle consulenze su piante e giardini

COSSATO

È entrato [illegible] funzione pochi giorni fa, in coincidenza col ripristino dell'orario ordinario negli uffici comunali, un nuovo servizio gratuito istituito dall'assessorato all'ambiente in collaborazione [illegible] il Cea (il Centro di educazione [illegible]le), che ha sede a villa Berlanghino, e l'associazione florovivaistica biellese.

Si tratta dello «sportello verde» di piazza della Chiesa, che si avvale della consulenza dell'agronomo Andrea Polidori, a cui è stata affidata la gestione tecnica, e di Davide Bazzini a cui, invece, spetterà il compito di rendere informativo e comunicativo il servizio. Ma di che cosa si tratta? «L'obiettivo prioritario - spiega l'assessore Gaspare La Barbera - è dare un supporto di tipo informativo ai cittadini, ai fini di riqualificare le loro aree verdi».

In sostanza, ci si potrà rivolgere ai tecnici comunali per una serie di problemi legati all'ambiente: ad esempio essere consigliati su come trattare una pianta malata, oppure [illegible] come e quando potarla, [illegible] ancora più in generale su come rivalutare il proprio giardino [illegible] casa. Si potranno ricevere delucidazioni sulla stabilità degli alberi, sulle fioriture, sugli orti o sulla gestione dei boschi. Anche i professionisti, come gli ingegneri e gli architetti, che progettano strutture da inserire nei Pec (piani economici convenzionati), potranno avere indicazioni di massima su come creare nuovi spazi verdi.

L'assessore Gaspare La Barbera

«In questa prima fase, che durerà un anno - continua La Barbera - lo sportello è sperimentale, e chi è interessato a questo tipo di consulenza deve compilare una scheda pre-informativa presso l'ufficio per le relazioni col pubblico di piazza Angiono. Il cittadino verrà poi contattato direttamente dal personale tecnico dello sportello "verde", già al corrente del problema da risolvere».

Verrebbe da dire, per restare in tema, un fiore all'occhiello dell'amministrazione Scaramal: «L'iniziativa - conclude l'assessore - ha pochi riscontri a livello nazionale e, se ce ne fosse ancora bisogno, conferma l'anima ambientalista del Comune di Cossato. Se questo progetto riscuoterà buoni risultati, potrà essere esportato in altri Comuni». [c. gi.]

GRAN FOLLA PER LA «CORSA DELLE BOTTI»

A Roppolo trionfano i pluri-campioni di Cavaglià

Gran successo, domenica a Roppolo, per la [illegible] delle botti. La gara organizzata dall'Enoteca della Serra, in occasione della Festa dell'Uva, è stata vinta per la terza volta consecutiva da Paolo Salino e Massimo Casazza, di Cavaglià; secondi i viveronesi Paolo Tarello e Alessandro Pavan. Gli equipaggi iscritti erano [illegible]. La [illegible] è stata seguita da centinaia di persone. Molto apprezzato lo stand gastronomico, allestito dall'Enoteca al traguardo. Negli intervalli della gara s'è esibita la banda musicale di Roppolo. [g. bu.]

Il consolidamento eseguito dalla Provincia non piace: «Stona con il paesaggio ed è più stretto di prima»

«Il ponte Concresio? Una colata di cemento»

A lavori ultimati, il coro di proteste degli abitanti [illegible] Alta Valle Cervo

ROSAZZA

«Un risultato a dir poco mostruoso, assolutamente inadatto al territorio montano nel quale è inserito». Insomma un disastro il ponte sul torrente Cervo alle porte di Rosazza. Il look è stato rifatto. Lo imponevano le nuove norme europee, ma alla fine il risultato ha lasciato assai perplessi gli abitanti della Valle e non [illegible] loro. Una volta «caduti i veli», il coro di proteste si è levato sonoro da più parti. Scagionato [illegible] solo dal restyling poco felice [illegible] anche dal fatto che, malgrado i lavori, la sua ampiezza non [illegible] cambiata ed il transito resta interdetto a doppio senso, cioè al passaggio di più di un'auto alla volta.

«La provincia (a sottoposto a qualche amministrazione locale oppure [illegible] comunità montana i progetti di consolidamento del ponte? - si chiede Federica Ughengo capogruppo di [illegible] ranza a Rosazza -. Esiste una figura professionale che [illegible] responsabilità esamina tali interventi e ne valuta l'impatto ambientale? Con quali criteri? E nel caso specifico cosa è stato fatto?». Sotto accusa per il ponte Concresio, gli interventi in cemento armato che appoggiandosi sull'antica arcata in pietra della struttura ne hanno di fatto nascosto le antiche caratteristiche alla vista dei turisti. Critiche vengono riposte anche [illegible] passaggio pedonale sopraelevato ricavato su un lato del viadotto, la cui ubicazione rischia di rendere pericoloso il transito delle autovetture, e poi ancora alle barriere di delimitazione del ponte «ben più alte di una macchina sul modello di "viadotto autostradale"».

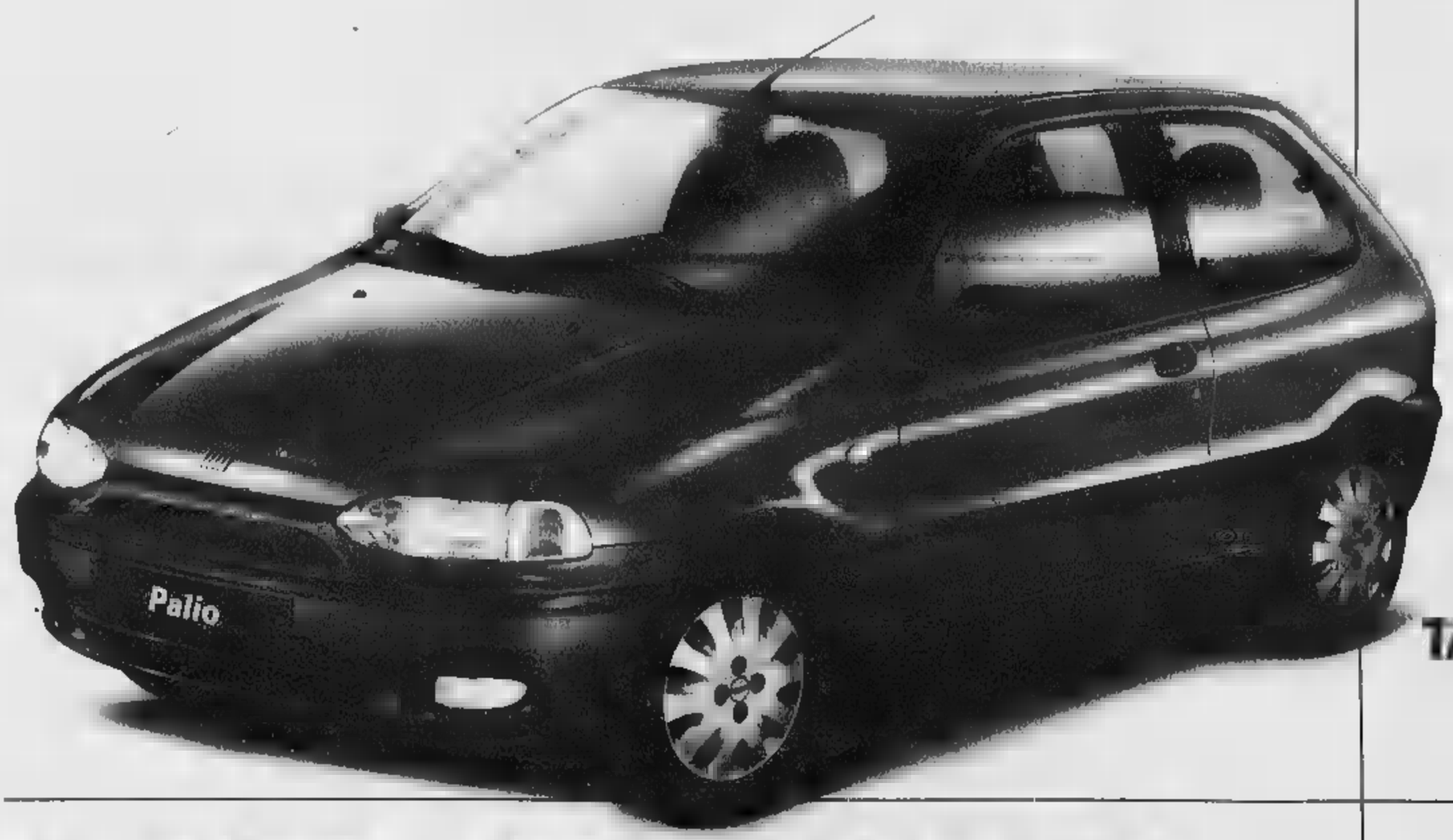
Il ponte Concresio sul Cervo, prima dell'inizio dei lavori di consolidamento

«I lavori in Alta Valle Cervo - conclude Federica Ughengo - vengono sempre svolti nella maniera peggiore, deturpando il territorio e non rispettando le caratteristiche ambientali. Da molti anni il manto stradale viene ripristinato semplicemente [illegible] l'aggiunta di una nuova gittata di asfalto, che alza il livello della carreggiata, seppellisce i tombini e rende pericoloso il transito dei pedoni [illegible] della strada. Tutti hanno obblighi ed impegni volti alla tutela del territorio. Gli stessi privati della zona per il [illegible] degli stabili sono tenuti a seguire rigide regole nel rispetto degli elementi caratteristici ambientali. E la Provincia?» [r. mo.]

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.



Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 280.000 + bolli. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA: VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA

Successo della seconda 24 ore di basket al palazzetto di Vercelli: il ricavato andrà ad un bimbo malato di leucemia

Straordinaria maratona di solidarietà

In 270 a giocare nel ricordo di Ricky Goretti

A destra le prime due compagini scese in campo Sotto Ricky Goretti

VERCELLI

E' finita 1573 a 1467 per la squadra in maglia gialla la partita di basket lunga [illegible] ore dedicata al ricordo di Riccardo (Ricky) Goretti. Ma il punteggio è stata sicuramente la cosa meno importante di una manifestazione straordinaria che ha visto il coinvolgimento di 270 giocatori (in campo docenni e sessantenni) e di gran parte della città.

Vogliamo citare alcuni dei protagonisti della maratona benefica: dal fratello di Riccardo, [illegible]co, che è sceso in campo nel primo quintetto in maglia nera al titolare della «Baracchina» Fabio Roncarolo, dal dottor [illegible] Aguggia (che ha anche curato tutta la parte assistenziale dell'iniziativa) ai fratelli Giovanni e Silvano Cerro, da Michele Grasso a Piero Mellone, da tanti atleti [illegible] in attività (come Sarrocco, Greppi, etc.) alle ex atlete dell'Argenteria Zucca.

Tra l'altro, proprio mentre si stava disputando il Memorial, la famiglia Viazzo-Goretti è stata colpita da un altro grave lutto: la scomparsa a 59 anni dello zio di Ricky, Aldo Maria Varalda. I funerali sarnno celebrati oggi alle 10,15 nella chiesa dello Spirito Santo: la famiglia chiede di ricordarlo con offerte all'Associazione «Amici di Ricky». Tutto il ricavato della maratona di basket andrà al piccolo Vasco, bimbo malato di leucemia di Gravellona Toce.

Alla «24 ore per Ricky» hanno preso parte 270 giocatori di tutte le età che si sono avvicendati sul parquet del palazzetto dello sport «Nino Piacco» di Vercelli. A destra il fratello di Ricky, Marco Goretti, mentre si appresta ad andare in lunetta nella gara inaugurale

A sinistra e a destra due immagini della maratona di basket: a sinistra le ragazzine che sono scese in campo domenica mattina [illegible] destra [illegible] ragazze che le avevano precedute sempre domenica mattina

(FOTO CALIPPO)

Un'altra bella vittoria dell'esercito del cuore

L'AMICIZIA di un gruppo di giovani è alla base del successo della seconda «24 ore per Ricky». Questi giovani erano amici di Riccardo Goretti, l'hanno conosciuto, gli hanno voluto bene, hanno pianto le lacrime che solo [illegible] vero amico può versare alla sua scomparsa. E hanno deciso di ricordarlo con lo sport che Ricky praticava e amava: la pallacanestro. Ottenuto l'appoggio di alcuni enti importanti (il Comune di Vercelli, la Federbasket, Banca Sella on line), del Comitato Vecchia Porta Casale e del nostro giornale, si [illegible]no messi al lavoro da mesi e hanno confezionato questa seconda non stop del basket sacrificando alla causa ogni minuto del loro tempo libero.

Tiepida, spesso assente o distratta, Vercelli sa essere meravigliosa quando dispiega questi eserciti del cuore che si mobilitano in modo disinteressato confezionando iniziative che lasciano sempre il segno.

Agli «Amici di Ricky» vada il grazie della città che, per merito loro, ha riscoperto la forza di un sentimento come l'amicizia ed i risultati cui può portare. [e. d. m.]

Il saluto dei compagni di scuola: «Ci hai dato una lezione di coraggio»

Prarolo, commosso addio a Michela

La studentessa stroncata da una malattia

Giancarlo Morso

PRAROLO

Ha lottato fino all'ultimo giorno con il coraggio di una guerriera e la grinta dei suoi 18 anni, [illegible] alla fine ha dovuto arrendersi: Michela Bosio, studentessa dell'Istituto «Rosa Stampa» [illegible] Vercelli, è morta l'altro giorno stroncata da una grave malattia che da un anno non le concedeva tregua.

Michela abitava a Prarolo ed è qui che ieri, accanto ai genitori e ai nonni, si [illegible] riuniti per il saluto più sofferto tutti gli amici [illegible] questa ragazza dal bellissimo sorriso e con la vita negli occhi aveva saputo conqui[illegible].

A lei, in primavera, era stato dedicato un concorso di poesia. Scrive una compagna: «In questi mesi da te ho imparato ad amare la vita, a non arrendermi mai, [illegible] lottare...Vorrei per que[illegible] poterti alitare, starti accanto a lottare con te in questo difficile momento, ma nulla io posso fare [illegible]ne che esserti amica e pregare ogni giorno il Signore». E in un'altra toccante poesia si legge: «Non sono la fame e la guerra che ti stanno portando via [illegible] quella cosa che cresce dentro di [illegible] abusivamente. [illegible] le tue guardie non sanno fermarla. [illegible]mmi vivi. Speri.».

Michela Bosio che aveva [illegible] 18 anni frequentava l'istituto «Rosa Stampa» di Vercelli

I compagni di classe della V A ad indirizzo sociopsicopedagogico, la preside e gli insegnanti oggi a Mi[illegible]a l[illegible] questo messaggio: «Michela carissima, queste poesie sono nate pensando a te, sono fiorite dal tuo sorriso, dalla tua voglia di vivere e di lottare contro un male che con te ha perso molto battaglio, ma che - purtroppo - ha vinto la guerra. Sono state scritte perché ti aspettavamo a settembre, per iniziare il tuo ultimo anno di scuola superiore: l'avevi promesso a te stessa che ce l'avresti fatta e l'avevi promesso anche a noi».

E [illegible]a: «Noi, insieme a te speravamo e lottavamo, convinti che il tuo dolore [illegible] un fardello che ben presto ti saresti lasciato alle spalle, un brutto ricordo che il tempo avrebbe appannato. Ci rimane, invece, il ricordo della grande dignità con cui hai saputo affrontare la Prova: è un'eredità importante che porteremo con noi. [illegible] nel nostro cuore [illegible] è solo perchè sei stata, sei e [illegible] sempre una di noi, ma anche perchè, forse, eri la più coraggiosa». Ciao Michela.

I funerali celebrati ieri pomeriggio

Morto Marcello [illegible] Neurologo di Varallo ed ex candidato a sindaco

VARALLO

Apprezzato medico neurologo e candidato a sindaco di Varallo, in occasione delle ultime elezioni amministrative, Marcello Dellasette era un personaggio molto noto e apprezzato in Valsesia. Ma il suo fisico non ce l'ha fatta a sconfiggere un male spesso incurabile, che l'ha stroncato a 45 anni.

Il funerale [illegible] Marcello Dellasette si è svolto ieri pomeriggio a Varallo davanti a una folla commossa. Prima della sua parentesi politica nei ranghi di Forza Italia, partito per il quale nel [illegible] aveva tentato appunto la corsa a primo cittadino [illegible] Varallo, Marcello Dellasette era apprezzato soprattutto per la sua professione di neurologo: [illegible]eva uno studio privato ma esercitava anche in ospedale, prima a Varallo e nell'ultimo periodo al Sant'Andrea di Vercelli.

La malattia l'aveva aggredito poco dopo le elezioni di due anni fa, tanto che aveva presto dovuto cedere ad altri il [illegible] posto in Consiglio comunale.

Il medico lascia la moglie Adriana e due giovani figli, Alessandro ed Enrico. [l. fo.]

Marcello Dellasette

CONCORDATO PREVENTIVO

[illegible]BENEDETTI METALLI S.A.S.

Vendita immobiliare, secondo incanto

Nel Comune di Monalcinta Fabbricato [illegible] a destinazione industriale ed in parte a [illegible] residenziale, e[illegible] a più piani fuori terra, con pertinente campo da tennis piscina e terreno, composto [illegible] capannone [illegible] mq. 3270, locali ad uso mensa e servizi [illegible] uffici [illegible] piano rialzato [illegible] mq. 140, locali ad uso cantina, ripostigli [illegible] termica e taverniella [illegible] mq. [illegible], corpo uffici al piano primo di [illegible], alloggio custode di mq. 100 alloggio padronale [illegible] mq. [illegible], aperte di mq. 300, il tutto entrostante a terreno della superficie di mq. 17.630. Le offerte di acquisto non potranno essere inferiori a L. 2.943.640.000 importo [illegible] al valore di [illegible] ridotto del [illegible]. Le offerte stesse dovranno essere accompagnate da assegno circolare intestato alla procedura [illegible] lire cento milioni, a titolo di [illegible], immediatamente rimborsabile in caso di non aggiudicazione e dovranno [illegible] essere in busta chiusa contenute in lettera raccomandata da inviarsi al liquidatore giudiziale rag. Massimo [illegible], via Malta 3 Biella [illegible] il giorno 2 ottobre 2000 in data 3 ottobre [illegible] alle ore 11 [illegible] lo [illegible] del sopraddetto Liquidatore si procederà all'asta [illegible] rilanci [illegible] interiori a lire 20.000.000. [illegible] stessa sede l'[illegible]aggiudicatario dovrà versare a mani del Liquidatore oltre alla cauzione che verrà incamerata, una somma pari al 20% [illegible] prezzo di aggiudicazione, a titolo di caparra confirmatoria oltre all'intera [illegible] dovuta [illegible] della differenza prezzo ver[illegible] alla data della stipula del rogito notarile, da effettuarsi entro il mese [illegible] settembre 2000. La vendita e l'aggiudicazione è condizionata al [illegible]e favorevole del Credifon ipotecari [illegible] spese relative [illegible] trasferimento del bene, inviti esclusa, saranno a carico dell'acquirente. Maggiori informazioni possono essere [illegible] il Liquidatore [illegible] 015 351172 - 34116 - 34401

IL LIQUIDATORE
rag. Massimo [illegible]

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management

L'Università che hai sempre sognato

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

Corsi [illegible] Laurea in
- Economia e [illegible] Internazionale
- Scienze della [illegible]
- [illegible] [illegible] Diplomatiche
- Filosofia dell'Organizzazione
- [illegible] e Management dello Sport

con specializzazioni nei più moderni [illegible] dell'economia e della comunicazione. Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, [illegible] Finanza, [illegible] Studies, [illegible] Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal [illegible]).

Per gli studenti che si iscrivono da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'inserimento al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.

Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.

TORINO - Via Cavour, 13 - Palazzo Piossasco di Riva[illegible]
www.unisee.it - orientamento@unisee.it
800 218186

Ma è oggi l'appuntamento più atteso con [illegible] benedizione speciale

In seicento accolgono Milingo

A Balmuccia la prima delle celebrazioni

BALMUCCIA

Seicento persone per la prima delle quattro celebrazioni pubbliche di monsignor Emmanuel Milingo in Valsesia. C'erano centinaia di fedeli, ieri sera, nella piazza del Municipio di Balmuccia, per la messa di guarigione iniziata alle 19, [illegible] un'ora [illegible] ritardo rispetto al programma. Ma la più intensa delle tre giornate valsesiane del vescovo africano [illegible] senz'altro quella [illegible] oggi: mentre ieri, prima [illegible] messa, Milingo ha incontrato privatamente gli ammalati, questa mattina dalle 9,30 inizierà [illegible] lungo discorso di catechesi qu[illegible] il vescovo passerà [illegible] rituale dell'imposizione [illegible] mani, una benedizione particolare, al tempo stesso suggestiva e spettacolare. Al pomeriggio, dalle 15 alle 18, ci sarà ancora spazio per gli incontri privati, poi verrà celebrata la seconda messa di guarigione, quella che si annuncia più affollata e alla quale parteciperanno [illegible] alcuni sacerdoti valsesiani. L'ultimo appuntamento ufficiale con il vescovo guaritore è per domani mattina alle 9, sempre in piazza, per [illegible] recita della [illegible] messa di guarigione. [l. fo.]

La [illegible] di monsignor Milingo sono sempre seguite da moltissimi fedeli

La sede [illegible] in via Balbo a Vercelli, ma servirà soprattutto i santhiatesi

«Cittadino amico», targato Fi

Uno sportello di consulenza e informazione

VERCELLI

«Nel suo rapporto con l'amministrazione il cittadino si sente [illegible] sempre ed indifeso». Vero, verissimo, anche se gli uffici pubblici esistono per rendere [illegible] servizio ai cittadini.

«Così - spiega Massimo Simion, responsabile provinciale per Forza Italia del dipartimento enti locali - abbiamo deciso [illegible] aprire uno sportello per la gente. "Cittadino amico" darà consulenze gratuite in diversi settori, [illegible] quello occupazionale a quello sanitario.»

Anche se la sede è [illegible] Vercelli, [illegible] via Balbo 5, il servizio nasce sopr[illegible] per i cittadini di Santhià. Lo spiega il consigliere provinciale Gilberto Canova, che in questi giorni ha inviato una lettera a tutti i santhiatesi per presentare l'iniziativa.

«Sarà - dice - la risposta concreta all'esigenza diff[illegible] [illegible] rapporto più aperto tra pubblico e privati». Primo obiettivo [illegible] «Cittadino amico» ridurre i tempi di attesa di ogni p[illegible] burocratica. «Daremo [illegible] il nostro contributo - conclude Massimo Simion - per ridurre quei 18 giorni che in media ogni famiglia italiana spreca in un anno per curare i rapporti con la pubblica amministrazio[illegible]. Per informazioni, si può telefonare allo 0161.211040, oppure allo 0161.213259. [r. v.]

Da sinistra Gilberto Canova e Massimo Simion ideatori dello sportello «Cittadino amico» di Forza Italia

Specchio
LA STAMPA
In edicola da sabato 9 settembre

✓ [illegible] [illegible] luoghi [illegible] Il controesodo, la fiammata dell'inflazione, l'allegro ritorno a scuola. Viaggio di un famoso economista tra i cliché giornalistici che scandiscono la [illegible] delle vacanze.

✓ Belli come quadri. Sono i manti degli animali. Fantasiosi, colorati, cangianti. Sembrano opere d'arte, ma hanno anche ben precise funzioni.

AUTOMOBILI

AUTOJUNIOR
di UBERTI BONA G. & C. sas
BIELLA - Via Milano, 46
Tel. 015.27408 - 015.28766 - 015.32261

FINO AL 30 SETTEMBRE

TEMPI NUOVI SUZUKI

FINO A 6.000.000 DI SCONTO
SE ROTTAMI LA TUA AUTO NON CATALIZZATA

Prezzi di listino esclusa IPT da scontare fino al 30/09/2000 con possibilità di finanziamenti a tassi agevolati con i piani finanziari Suzuki.

Samurai
1.3 e 1.9 TD Pik up
Sconto 3.000.000
da L. 24.300.000.

Jimny
1.3 16V
Sconto 2.000.000
da L. 27.450.000.

Vitara Deluxe 1.6
Sconto 5.000.000
da L. 32.250.000.

Vitara Deluxe 1.9 TD
Sconto 4.000.000
da L. [illegible]

Vitara Deluxe
4 p. 1.6 SW
Sconto 6.000.000
da L. [illegible]

Gran Vitara 3 p. 1.6
Sconto 3.500.000
da L. 33.900.000.

Gran Vitara
2.0 TDI
Sconto 4.000.000
da L. 42.800.000.

Gran Vitara
2.0 Benzina
Sconto 4.000.000
da L. 40.700.000.

SUZUKI

3 ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli presso la nostra Concessionaria

E' vero! Tutto a 1000 lire!
alcuni esempi

dal 6 al 12 settembre
SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

Pasta di Semola VOIELLO
gr. 500
1.000 €0,52

Burro SELEX - gr. 125
al kg. L. 8.000
1.000 €0,52

Stoviglie SVELTO Liquido
ml. 500
1.000 €0,52

Latte Parzialmente Scremato SELEX
lt. 1
1.000 €0,52

Preparato per Budino ELAH
Gusti Assortiti - gr. 80
al kg. L. 12.500
1.000 €0,52

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, ERRASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

L'iniziativa è di Gianfranco Berto che porta in città anche re e regine dei Sixties

D'Alessio a Biella

In ottobre canta al Palasport

BIELLA

A quattro anni ha iniziato il suo viaggio nella musica giocando [illegible] fisarmonica, a 21 è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Napoli, a [illegible] anni accompagnava Mario Merola alla tastiera, realizzò un brano dal titolo «Cient'anne», interpretato da entrambi, [illegible] decretato a furor di popolo il suo ingresso nella nuova veste di [illegible] e poi di attore, visto che il pezzo [illegible] trasformato anche in film.

Chi è E' Gigi D'Alessio, [illegible] tante che in meno di dieci anni è diventato [illegible] colonna portante della [illegible] partenopea ed italiana. Con la reinterpretazione di «Sarracino» di Carosone, lo scorso anno, ha vinto la sesta [illegible] «Vivo Napoli» su Rete4, allo Stadio San Paolo di Napoli ha totalizzato per il suo concerto 35 mila presenze ed ora va alla grande con il suo ultimo successo, «Non dirgli mai».

Tutto questo per dare una buona notizia alle fan biellesi. Gigi D'Alessio sarà al palazzetto dello sport, a Biella, fra un mese e mezzo, il 27 ottobre (un lunedì). Artefice della serata, organizzata in tandem con il Comune, è l'inossidabile Gianfranco Berto che ha esteso la sua collaborazione anche per due serate dedicate al revival inserite nel cartellone di Biellaestate, ovviamente ad ingresso gratuito.

Si tratta di due giovedì, il 21 ed il 28. La prossima settimana sotto la tensostruttura allestita al Villaggio La Marmora si balla al ritmo dei Sixties. Approderanno in pedana Nilla Pizzi, la regina della canzone italiana, Betty Curtis ed Arturo Testa. Il trio sarà accompagnato dalle note d'orchestra di Rosy Guglielmi. La stessa formazione tornerà in pista la settimana seguente per la seconda serata. In questo caso canteranno Gino Latilla, Wilma De Angelis e Giorgio Consolini. [p. g.]

In alto Gigi D'Alessio che canterà al Palasport il 27 ottobre. A fianco la regina della canzone italiana, Nilla Pizzi che si esibirà sotto la tensostruttura al Villaggio La Marmora. A destra Gianfranco Berto

Borgosesia, consegnati i premi. Si prosegue con la lirica

Un pianista coreano vince il «Valsesia musica 2000»

Giovanni [illegible]

BORGOSESIA

Domenica sera sono stati consegnati, durante il concerto gala al teatro della Pro loco, i premi per la sezione pianoforte del sedicesimo concorso internazionale Valsesia Musica 2000. I finalisti sono stati accompagnati dall'orchestra «Mihail Jora» di Bacau diretta da Ovidiu Balan.

Il vincitore assoluto, che ha eseguito il Concerto in sol maggiore K 453 di Mozart è stato il sudcoreano Bum Suk Kim, cui sono andati 10 milioni di premio. Il secondo premio di 4 milioni è andato al russo Maxim Philippov. Il bronzo è stato invece appannaggio dell'italiana Elisa Tomellini. Sono stati assegnati 3 milioni e i premi intitolati uno a Joseph Robbone, l'ideatore del Viotti Valsesia (trasformatosi da quest'anno nella denominazione in Valsesia Musica), l'altro per la miglior interpretazione di Chopin. Quarto posto al tedesco Erik Reischl, mentre un premio speciale è stato dato alla russa Olga Jelticova.

Il concorso prosegue ora con la sezione di canto lirico. Le prove eliminatorie si tengono al Centro Congressi di Palazzo d'Adda a Varallo (ingresso dall'area di Parco d'Adda) e l'appuntamento clou sarà poi venerdì alle 21 al salone Sterna di Quarona, che ospiterà i cinque vincitori che verranno accompagnati dall'orchestra Nord Ungherese di Miskolc diretta da Laszlo Kovacs.

L'organico magiaro terrà concerto anche nella chiesa parrocchiale di Prato Sesia (ore 21 di questa sera), al Palazzetto dello sport a Gattinara (ore 21, domani) e al teatro Sottoriva di Varallo (ore 21, giovedì) in programma Strauss, Rossini, Lear, Suppé, Offebach ed Anderson.

Una edizione del Valsesia musica dedicato alla di piano. Il vincitore assoluto di questa edizione è stato un sudcoreano al quale sono andati dieci milioni di premio (foto Nicolini)

Vercelli, possono partecipare anche gli studenti

Un concorso di fotografia per il gemellaggio con Arles

VERCELLI

«La città, il nostro ambiente» è il tema della mostra fotografica che è organizzata dal Comitato dei gemellaggi di Vercelli, in occasione dei festeggiamenti che si terranno in città per celebrare i trent'anni del patto di fratellanza con la città di Arles.

Le fotografie presentate verranno esposte - in uno spazio espositivo da destinarsi - dal 6 all'8 ottobre, giornate che saranno dedicate a manifestazioni ed iniziative alla presenza di una delegazione della città della Provenza.

Queste le indicazioni da seguire, per partecipare al concorso, che è aperto agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori e agli adulti.

Possono essere proposte due fotografie (come massimo), in bianco e nero e/o a colori. Il formato dovrà superare 20 centimetri per 30 centimetri. Sul retro di ogni opera sarà necessario segnare il nome il cognome, l'indirizzo il numero di telefono dell'autore e l'eventuale scuola frequentata nel passato anno scolastico.

L'ingresso dell'abbazia di Sant'Andrea

La immagini fotografiche dovranno pervenire entro venerdì di questa settimana, anche se probabilmente sarà concesso un ulteriore tempo per l'inoltro. L'invio, con tutto il materiale in busta chiusa, dovrà essere indirizzato al Comitato dei Gemellaggi, presso il Comune di Vercelli. Altre informazioni potranno essere invece richieste telefonando al numero 0161. 250.334. [g. bar.]

Autore vercellese

Gozzelino oggi è protagonista a Radio Vaticana

VERCELLI. Federico Gozzelino, autore vercellese delle composizioni ispirate ai Vangeli «Per Musicam ad Divinum» in forma di concerto ed incise in compact disc, oggi sarà protagonista della rubrica «Orizzonti Cristiani» trasmessa sulla frequenza 1530 delle Onde Medie, da Radio Vaticana. Alle 15,30 e in replica alle 17,30 ed alle 23, saranno mandati in onda una sua lunga intervista e i brani tratti dal cd, nell'esecuzione al pianoforte da Roberto Santocchi.

Federico Gozzelino, nato a Vercelli ma casalese d'adozione, è dottore in psicologia per professione. Ha studiato piano al conservatorio di Alessandria e composizione ed armonia con i maestri Rosetta e Robbone a Vercelli. Come compositore ha realizzato musiche ispirate a poesie di Lorca e a quadri di Munch e Picasso, incidendo il cd dal titolo «Germogli diadici». Il concerto «Per Musicam ad Divinum» è stato eseguito la scorsa primavera in San Cristoforo. [g. bar.]

«D&G» SUPERSTAR IN SUDAMERICA

Danzando con «Alma y Sabor»

BIELLA. Ormai non li ferma più nessuno: Daniela Trucco e Graziano Boggiani, in arte «D&G» (la sinistra), hanno formato un quartetto di danza latino-sudamericano, «Alma y Sabor», e stanno girando il mondo a forza di successi. Con la coppia di amici-ballerini hanno calcato il palcoscenico dell'Hilton di Puerto Rico, conquistandosi le pagine dei quotidiani locali con le loro acrobazie non solo. Sono entrati a far parte del team internazionale Bacardi e presto porteranno in scena a Londra e Parigi, uno spettacolo preparato con «Descarga Latina» di New York, uno dei corpi di ballo più applauditi del mondo naturalmente non hanno dimenticato il Biellese. Da lunedì 20 danno appuntamento al Cinecittà a Cossato. [p. g.]

Camino: il pittore in Municipio con una «personale»

Lo stile di Colombotto Rosso conquista gli dell'arte

CAMINO

La giornata del «Monferrato vivo», domenica scorsa, le rievocazioni storiche tra duelli sotto del castello e gare con l'arco sotto le fronde dello stesso maniero, è stata anche l'occasione per una personale di Enrico Colombotto Rosso, artista torinese che all'ombra del merlato castello di Camino vive e lavora. L'artista ha esposto nei saloni del Municipio del paese in una «Mostra per un giorno», presentando «dipinti e disegni per un costruendo museo», come si accennava nel sottotitolo dell'esposizione.

Uno stile singolare, quello di Enrico Colombotto Rosso, che solitamente crea grandi formati sui quali fluttuano personaggi dalla drammaticità profonda, adagiati a volte su fondali che contrastano per i loro colori fin troppo vivaci, un azzurro intenso per fare un esempio...

Così, volti e corpi sono quelli di fantasmi che esprimono la disperazione avvicinandosi in qualche alle grottesca interpretazione allucinante de «Il grido» di Munch o alla serie di serigrafie disegnate da Guttuso per il tema «Gott mit uns». Ma queste solo affinità elettive che forse si allargano, come ha detto qualche critico, a Bosch e Grunewald. Ma solo per restare a spiegazioni generalizzate, dal momento che la pittura di Colombotto Rosso è singolare a tal punto che diventa difficile costringerla in qualche parallelo. [g. bar.]

Enrico Colombotto Rosso

sistema

ASPERA. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Anteprima nazionale ad di **Road Trip**
Inizio ore 21,30

Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **, 2000**, di Walt Disney (cartoni animati) 20,30/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000

SALA 2 **Io, me & Irene**, di Bobby e Peter Farrelly con Jim Carrey e Renée Zellweger. Orario 20/22,30 Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3 **Final Destination**, di J. Wong con Devon Sawa e Ali Larter. Orario 20,15/22,30 Prezzo ridotto Lire 8000

Tel 015-22.736 - 31.312

Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Tel 0163-22.696
OGGI RIPOSO

VERDI Inf. Tel 015-253.89.27
Gostanza da Libbiano, di Paolo Benvenuti con Lucia Poli e Valentino Orsini. Orario 21,30 spettacolo unico Lire 10.000;7000.

S. PIETRO IN VINCOLI Inf. Tel. 015-925.820.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

ARISTON
CHIUSO

Inf. Tel 015-767.323

IDEAL Inf. Tel 0161.900.827-0333/4467486

PLAZA Inf. Tel 015-242.31.18

CIMEA Inf. Tel 0161-828.600
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA Inf. Tel 0163-54.265

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-

Or. Tel 0161-257.744

Or. 0161-259.047

Inf. Or. Tel 0161-250.645
OGGI RIPOSO

(cartoni animati)
Disney. Orario 20.15/22.10 Lire 12.000;10.000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375

TEATRO BARUCCO Via Parini 1 Inf. Or. Tel

SALA CONFERENZE Or. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Tel 0161-255.544
CHIUSO

nelle sale di Torino

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis 1 011 88 78 07 **Alla fedeltà**. Or. 20.10 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri delle Salute 77/b Tel 218.6764 **Maybe Baby**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 100 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Europa di prima **Fantasia 2000**. Or. 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il patriota**. Or. 15.40 18.40 21.40
ALFIERI p.za Solferino 2 tel 562.38.00 RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 **Scream 3**. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **Vatel**. Or. 15.30, 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Space cowboys**. Or. 15, 17.30 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 74, tel. 540.605 I giustiti. Or. 18.10 20.20 22.30
CENTRALE c. C. Alberto 27 tel. 540.110 **I cento passi** Or. 15.45 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436.07.23 **Il cerchio**. Or. 18, 19.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **La vergine dei sicari**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel. 732.029 **Space cowboys**. Or. 15, 17.30 20, 22.30
DORA v. Gramsci 9 tel. 547.422 **Scream 3**. Or. 15.40 18, 20.20, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Verona v. Montalcone 62, tel. 327.7214 **The Big Kahuna**. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Botticelli v. Montalcone 62, tel. 327.7214 **I cento passi** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. tel. 447.52.41 **Il patriota**. Or. 15.50, 18.50, 21.50
ELISEO PICCOLO tel. 447.52.41 **Fantasia 2000**. Or.: 15.30; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817.16.42 Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Appordi e disappordi Or. 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Canone inverso. Or. 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel. 530.353 **100 ragazze**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FIAMMA v. Po 30 tel. 817.33.23 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385.7057 **Final destination**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LAGRANGE c. Beccaria 4 tel. 521.4316 Chiuso per lavori
LUCE v. Po 21, tel. 812.56.93 **La vegna**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
MASSIMO v. S. Tommaso 5 tel. 534.614 **Pane e tulipani**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
MASSIMO BIS v. Montebello 8 tel. 817.1048 Chiuso per lavori
MASSIMO TRE v. Montebello 8 tel. 817.1048 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 3 tel. 812.41.73 **Fantasia 2000** Or. 15.55, 17.40, 19.20, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 3 tel. 812.41.73 **Il gladiatore**. Or. 16 **Road Trip**. Or. 21.30 Anteprima ad invito
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Under suspicion** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 400 Sala 1 **Space cowboys**. Or. 15, 17.30, 20, Sala 2 **Mission impossible 2**. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Final destination**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 4 **Lucky, re del deserto**. Or. 15, 16.45, 18.30, 20.25, 22.30 Sala 5 **Flintstones in Viva Rock Vegas** Or. 15, 16.45, 18.15 **Omicidi di classe** Or. 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.01.45 **Holy smoke**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819.01.50 **Space cowboys**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **La casa dei pretini**. Or. 20.30, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Phantoms**. Or.: 20.30; 22.40.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **Io, me e Irene**. Or. 15.35; 17.55, 20.15, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 21 **La meditazione Ashaja Yoga** (nell'ambito del 56. benessere ed equilibrio vitale) Incontro con Shri Mataji Nirmala Devi. Partecipano alcuni strumentisti di musica classica indiana. Ingresso libero. Info: Associazione Vishwa Nirmala Dharma Tel. 011 3381132 e 011 9238023
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica Ore 17 **Sguardi sull'Himalaya** Kashmir. Incontro con Mirella Nadia Scudi Rai Française Picard Ivan Vandor. Partecipano i musicisti dello Ensemble Sovtyaga Kalpa del Kashmir Dorothea Euro Restagno. Ingresso libero. Info: Settembre Musica Tel. 011 442 4777
ABBA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOCRATICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTOCRATICO BIS E' in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il palazzo della Radio, via Verdi 31, da lunedì a venerdì, con orario 10-18. Per info tel. 011 810 46 53-810 49 61

Biella

Jazz in piazza

Appuntamento questa sera con la musica jazz. Sul palco appositamente allestito in piazzale Casalegno salirà il gruppo dei «Unity Village Sextet», una band biellese che dalle 21 proporrà una raffica di classici del jazz.

Biella

Teatrando «a estrazione»

Domani sera nel laboratorio-teatro via Ogliaro 5, la compagnia Teatrando, procederà all'estrazione del vincitore del premio abbinato allo spettacolo «3000 anni fa: il Mito», la rappresentazione portata in scena nel mese di luglio al castello di Zumaglia. Al fortunato (fra tutti gli oltre tremila spettatori che avevano lasciato la scheda all'uscita) verrà «regalata» la piéce «Il mito di Atlanta», che verrà rappresentata nel luogo a nella dimora richiesta dal vincitore del gioco-sondaggio.

Biella

Cabaret in Biblioteca

Ultimo appuntamento con il cabaret domani sera alle 21,30 nel giardino della Biblioteca civica. Ospiti della rassegna proposta dall'assessorato alla Cultura con la Lavanderia pubblica gruppo biellese «Le vecchie compagnie instabile» formato da Sandro Gili, Claudio Mullo e Guido Siletti. In caso di brutto tempo trasferimento Chiostro di S.Sebastiano.

Vercelli

Maratona rock

Convocazione delle bands della Maratona Rock di domenica in piazza Cavour, da Cecco di corso Rigola alle 21 di domani per la scaletta. Ecco il cast: X Kimera, Pleasure, Effettocontrario, Fieuj d'Nue, Davide Cuzzocrea, Sin Apple, Melassa di Pop Corn, Microchips, Other-Side, Punismenth Due, Thunderbirds, Sine Tempore, Sunrise, Area 51, Gruppo Elettrogeno, i 4 P.M., Officine Aurora, Zetema, 87A, Atmosfphere, Pressure Dome, Graceland, Overload, Azvc. La Maratona si concluderà coi Persiana Jo.

Vercelli

«Angeleri recital»

L'incasso per «Luciano Angeleri in recital», lo spettacolo organizzato dal Comune con il Comitato manifestazioni vercellesi, in programma al Civico alle 21 di lunedì 18, verrà devoluto a favore dell'Anffas, dell'Unione italiana ciechi e per aiutare Massimo Fiorio. Prevendite Dosio Music di Verdi e da Shop in via Cavour.

Valduggia

Organi storici, Festival

Prosegue a Valduggia il Festival organi storici. Venerdì alle 21 nella chiesa di Santa Maria sarà alla tastiera dell'organo Aletti del 1927 lo statunitense Stefan Engels per un repertorio da Bach a Mendelssohn Bartholdy, da Vierne a Boellmann.

"MIA CARA GENT"

Le più belle canzoni di Gipo Farassino

ËL 6 ËD VIA CONI E ALTRE STORIE.

Il CD con i 15 brani più famosi del più amato cantante e attore piemontese insieme al libretto con i testi e le tappe fondamentali della sua carriera artistica.

Venerdì
22 settembre
con La Stampa
a 11.900 lire

PER GLI ABBONATI: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

LA STAMPA

La società cuneese presenta oggi pomeriggio la campagna abbonamenti

Alpitour: squadra del Nord Ovest

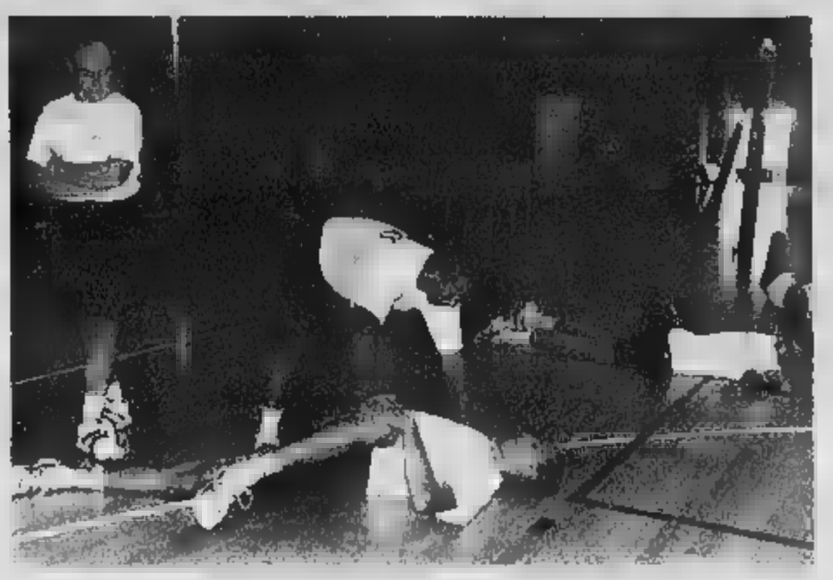
Progetti ambiziosi per Piemonte e Liguria

Luca Ferrua
CUNEO

Oggi è il primo atto della stagione. Alle 18,30 nella sala conferenze dell'hotel Principe di piazza Galimberti l'Alpitour presenterà la campagna abbonamenti. Con la vendita delle tessere che prenderà il via venerdì comincia il conto alla rovescia di una stagione in partenza dopo le Olimpiadi. I prezzi si annunciano molto bassi, ma saranno svelati soltanto oggi nell'appuntamento in collaborazione con la Banca regionale europea.

Sarà un anno di profondi cambiamenti. Nell'organico sono rimasti solo tre dei sette (ormai con l'avvento del libero è salito di un'unità il numero dei titolari di una squadra di pallavolo) atleti protagonisti della stagione. La guida tecnica è stata affidata a Fefè Giorgi - che usa anche il palleggiatore - e con tante facce anche gli stimoli sono rinnovati.

Il presidente Ezio Barroero è molto soddisfatto: «Un gruppo entusiasta che ha voglia di fare e condivide i nostri ambiziosi progetti mi sembra il punto di partenza giusto per ricominciare a vivere un anno di grande pallavolo». Il uno della società non riesce a considerare fallimentare l'ultima annata: «Abbiamo vinto la Supercoppa italiana, siamo arrivati nelle semifinali del campionato più bello del mondo e abbiamo perso in finale la Coppa delle Coppe, quando la piccola Cuneo era ad Atene contro Parigi. E' vero, ci sono state situazioni che avremmo voluto vivere in modo diverso, ma anche lo anno siamo rimasti con le grandi pallavolo mondiale».



A sinistra la squadra al lavoro durante il ritiro al Palazzetto Boves. In i tifosi impegnati nella «grigliata» con cui avevano chiuso la deludente stagione
I «Blu brocher» primi ad attendere curiosità la presentazione campagna abbonamenti in programma oggi pomeriggio

E i progetti di Cuneo guardano a tutto il territorio. «Vogliamo essere la squadra del Nord Ovest d'Italia - continua Ezio Barroero -, anzi delle Alpi del Mare, portando la grande pallavolo a Piemonte, Liguria e magari anche alla Valle d'Aosta».

Intanto oggi parte la campagna abbonamenti, mentre quella acquisti non è ancora conclusa e durante le Olimpiadi l'Alpitour - a Sidney con gli azzurri Sartoretti e Mastrangelo - cercherà un gioiello cui completare la «rosa», magari da inserire tra i titolari, una «mano pesante» per cominciare di nuovo a sognare.

LE AMICHEVOLI. L'Alpitour sarà in campo domani, ad Asti (ore 21) nel Torneo del Palio e affronterà i francesi del Tour; al quadrangolare partecipano anche Biemmedue Asti e Tnt Kappa Torino. Sabato e domenica invece appuntamento a Lenik per un torneo con i padroni di casa, il Paris Volley e il Roselaire (Belgio). Mercoledì prossimo l'esordio a Cuneo (ore 18) per un'amichevole con i «cugini» della Tnt Kappa Torino.

LA PREVENDITA. Ogni tipo di abbonamento si potrà acquistare nelle filiali della Banca regionale europea e all'Eagle Point di piazzale della Libertà a Cuneo (informazioni 0171699187).

Il biellese è il nuovo campione italiano di categoria

Cotto, promessa del tennis conquista il titolo Under 18

Walter De Blasio
BIELLA

Importante successo di Nicolò Cotto che a Livorno ha conquistato il titolo italiano Under 18.

«Sono molto contento perché, vista la concomitanza con il torneo "satellite" in Trentino, non mi aspettavo una partecipazione così qualificata - dice il portacolori del club I Faggi -. Conoscevo tutti gli avversari perché ci ritroviamo puntualmente a ogni torneo nazionale di categoria e, pur partendo testa di serie numero 2, sapevo che sarebbe stato difficile».

Nicolò Cotto ha superato il primo turno per rinuncia dell'avversario, il secondo imponendosi per 6/2-6/0 su Terlizzi e il terzo battendo in modo altrettanto netto, 6/2-6/4, Mauti. Anche negli ottavi, 6/4-6/1 a Cozzi, ci sono stati grossi problemi per il tennista biellese.

«Nei quarti ho affrontato Ferrillo e ho rischiato di uscire dal torneo - racconta Cotto -. In vantaggio 5-4 nel primo set e avendo a disposizione il servizio, sono stato battuto 7-6 al tie break. Nel secondo sono riuscito ad annullare, anche in modo rocambolesco se vogliamo, due match point e a impormi poi sempre al tie break. Mentre il terzo, finito 6/0, ha più avuto storia. I problemi per l'allievo del maestro Cosimo Napolitano non erano finiti.

«La semifinale con Accardo è stato il match più sofferto e incerto di tutto il torneo - dice il biellese -. Ho vinto il primo set per 7/5, perso il secondo 4/6 e, in vantaggio 4/1, sono stato raggiunto sul punteggio di parità, 4/4. E' stato il momento più brutto, ma sono riuscito a reagire e impormi per 6/4».

In finale, Nicolò Cotto si è sbarazzato con grande sicurezza di Pedrini. «Il punteggio finale di 6/3, 6/3 premia la sua miglior prestazione in assoluto dell'intero - commenta Guido Monaco, che ha seguito il compagno di circolo nella trasferta in terra toscana -. Come finale, ha deciso lo stato emotivo e nervoso con cui i due tennisti si sono presentati in campo. Nicolò si è confermato molto più lucido e controllato del suo avversario e ha meritato quindi ampiamente il successo finale». La conquista del titolo italiano Under 18 non ha sorpreso più di tanto il suo maestro Cosimo Napolitano. «Sono soddisfatto in quanto il ragazzo merita il traguardo raggiunto perché ha maturato la giusta esperienza svolgendo un'intensa attività estiva nei circuiti "satellite" in varie parti d'Europa - conclude Napolitano -. Ora disputerà le qualificazioni del "Fila Challenger", poi un "15 mila dollari" in Sardegna e un torneo in Portogallo precederanno la pausa invernale».

Nicolò Cotto, promessa del tennis biellese, ora è atteso al «Fila Challenger»

Prossimo impegno le qualificazioni nel «Fila-Challenger» da 100 mila dollari

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e Net TV = 2.500 lire.

Lasciati sedurre dal fascino di NetTV, la prima guida televisiva pensata e realizzata per il pubblico multimediale. L'unica con i programmi settimanali di tutte le tv, comprese quelle via satellite; le nuove tecnologie che fanno tendenza; i segreti di Internet spiegati dagli esperti, con le selezioni degli indirizzi Web più cliccabili e i suggerimenti per navigare al meglio. NetTV è in edicola dal 6 settembre. E solo il mercoledì puoi averla in esclusiva con La Stampa e 2.500 lire. Chiedila al tuo edicolante. Ma sfogliala con attenzione: se cominci a leggerla non smetti più.

In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Mentre in [redacted] della Biellese si rimpiange il mancato successo contro la quotata Cremonese

Applausi per la Pro, ma Braghin frena

«Progressi confortanti però c'è ancora molto da fare»

[redacted] Ferraro
VERCELLI

In alto i [redacted] la Pro ha [redacted]. Spezzando il tabù che, da diverse stagioni, voleva i bianchi sconfitti alla «première» casalinga, l'undici di Braghin ha piegato il Mestre, riscattato lo scivolone di Trieste e conquistato i primi tre punti del torneo, fondamentali sotto il profilo psicologico ancorché di classica. Tutto in 90' o meglio sei minuti, nei quali Mirabelli (punizione magistrale) e [redacted] (rigore) hanno fatto saltare i piani degli «orange» di mister D'Alessi, scesi al «Piola» con il chiaro proposito di strappare un punto. Meglio se riducendo al minimo i rischi.

E [redacted] il bomber Mirabelli ha tirato fuori dal proprio personalissimo cilindro [redacted] achicca d'autore» che ha spezzato un 0-0 che sembrava l'equazione più logica dell'incontro: «E' vero - [redacted] Braghin - non p[redacted] più di sbloccare il risultato. Il Mestre, d'altra parte, ha confermato di essere una squadra ben organizzata, specialmente in fase di copertura dove ha sbagliato poche mosse».

Guardando però all'orticello bianco, il coach vercellese analizza il match con occhi critici: «Rispetto a Trieste i miglioramenti si sono visti, ma il lavoro che ci attende è ancora tanto». Nel successo sui lagunari Braghin ci ha comunque messo del suo: dimostrando di saper leggere l'incontro ha provveduto ad alcuni spostamenti tattici [redacted] D'Agostino e Speranza e indovinando i cambi.

Certo rispetto alle esibizioni in Coppa Italia la Pro è stata meno spumeggiante, ma questo lo deve alla forza dell'avversario (il Mestre, sebbene poco bellicoso, è [redacted] compagine contro la quale soffriranno in molti) e ai problemi legati alla condizione non ottimale di alcuni giocatori alle prese con acciacchi fisici. Per eseguire al meglio il verbo calcistico voluto da Braghin, necessita una squadra al top sotto il profilo atletico aspetto che, forzatamente, viene meno in questo momento meno alla Pro.

Nonostante tutto la squadra ha retto bene in difesa, concedendo ai veneti soltanto un palo di calci piazzati e un'occasione in entrata di ripresa, frutto d'un rimpallo sfortunato: così come a centrocampo dove il «fosforo» di Ferretti, la grinta di Parente e D'Agostino e i polmoni di Speranza hanno messo in difficoltà gli avversari.

Qualche problema in più in fase offensiva, con Mirabelli costretto sovente a rientrare per procacciarsi palloni giocabili e Andorno troppo solo in balia della difesa [redacted]. Ma con il recupero «full time» di Sala e qualche «puntatina» sul mercato, anche queste carenze dovrebbero venire ammortizzate.

Walter Mirabelli esulta dopo la magistrale punizione con cui ha sbloccato la partita [redacted] il Mestre che sembrava indirizzata verso il nulla di fatto E' il primo gol [redacted] Pro in questo campionato (Foto Greppi)

Il pareggio contro la quotata Cremonese ha lasciato l'amaro in bocca ai bianconeri che sono stati ad un passo dalla vittoria Nella foto di Micheletti l'attaccante Mauricio Sanguinetti

Gabriele Cornelio
BIELLA

«Un'occasione persa», è il commento più ricorrente in [redacted] della Biellese Angelico il giorno dopo l'1-1 conquistato allo stadio Zini contro [redacted] Cremonese. Se alla vigilia la divisione della posta sul terreno di una nobile decaduta (i lombardi 4 anni fa erano in serie A) poteva rappresentare il traguardo massimo per [redacted] Biellese, a gara conclusa il pareggio ha lasciato l'amaro in bocca ai bianconeri.

La Biellese è stata brava in tutto, o quasi: ottimo l'approccio alla gara sul terreno di un avversario [redacted] blasonato, altrettanto buona la condotta di gara sullo 0-0 e nel finale sull'1-1 (segno che [redacted]icamente la squadra è preparata). C'è però [redacted] neo, che si è rivelato determinante nel far sfumare una vittoria di prestigio. I bianconeri, avanti 1-0, non [redacted] stati in grado di chiudere definitivamente il match e all'80' [redacted] stati raggiunti. «Nella ripresa abbiamo creato diverse occasioni pericolose in cui potevamo realizzare il 2-0 - commenta il difensore Lorenzo Severi, autore del gol dei lanieri -. Dovevamo [redacted] più incisivi, invece ci è mancato il colpo del "ko". Sabato pensavamo che affrontare la Cremonese sul [redacted] campo potesse crearci tante difficoltà. Invece, dopo il fischio iniziale dell'arbitro, [redacted] storia della società e la tradizione non contano più. A quel punto contano solo le forze che [redacted] mettono sul terreno di gioco e noi [redacted] riusciti a creare diversi problemi alla loro retroguardia sfruttando molto bene le fasce. E' facile arrivare nella loro area: peccato per [redacted] aver trovato lo spunto vincente. Serviva più cattiveria».

Aggiunge il ds Angelo Granai: «Siamo molto arrabbiati per aver buttato [redacted] una grande [redacted]. La Biellese ha giocato bene, ma [redacted] ha chiuso l'incontro. E alla fine è stata punita da un "tiro della domenica", forse anche deviato. La squadra ha comunque dimostrato di possedere l'atteggiamento giusto. Di negativo c'è che non è stata capace di concretizzare meglio quanto costruito. Dobbiamo continuare a lavorare così, cercando di mettere più grinta sotto rete».

A questo punto sorge spontanea una domanda: [redacted] a recriminare maggiormente per l'1-1 è la Biellese, è perché i piemontesi [redacted] andati oltre le più [redacted] aspettative o perché la Cremonese è una «grande» in caduta libera? «Noi abbiamo fatto una gara normale - risponde Severi -. La Cremonese mi ha un po' deluso dimostrandosi inferiore alle attese. Il mio gol? [redacted] contento considerando che ho appena superato alc[redacted] problemi fisici che mi hanno costretto a saltare alcune gare. Spero di confermarmi anche in seguito».

BASKET

Quasi 9 milioni di ammenda per le intemperanze di alcuni tifosi

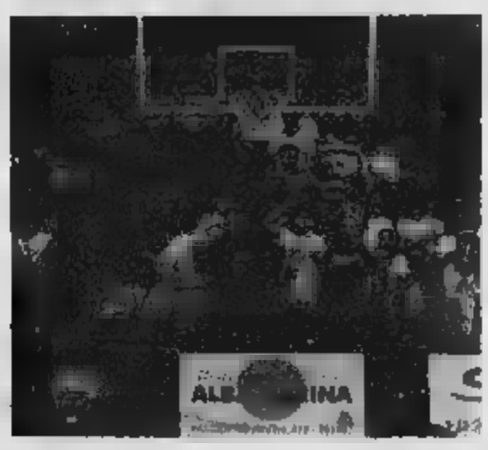
FiloCoop, batosta degli arbitri squalifica trasformata in multa

BIELLA

Batosta degli arbitri sulla Pallacanestro Biella. A seguito del referto firmato dai direttori di gara Fabio Facchini e Davide Ramilli, al termine del match di Supercoppa [redacted] Cantù, la Federazione ha squalificato per un turno il campo di gioco di via Pajetta. Il provvedimento è stato sostituito con una multa di 7 milioni e 750 mila lire, cui va aggiunta un'ulteriore ammenda di 1 milione e 8 mila per «lancio di sputi, oggetti contundenti» e anche per gli «insulti a un tesserato ben individuato», cioè l'ex Fajardo. La squalifica scaturisce perchè «più persone, spettatori [redacted] la delle transenne, colpivano senza danni e violenza apprezzabile il primo arbitro alla testa con le mani e una bacchetta da tamburo».

La decisione pesa economicamente e a livello d'immagine. Inoltre la «degnata» degli arbitri rappresenta un'autentica spada di Damocle per il [redacted] del campionato: avendo già sfruttato la possibilità di trasformare la squalifica in multa, ora basterà un nulla per far scattare lo «stop» al palazzetto per due giornate. E in ogni caso i direttori di gara approderanno a Biella comunque provveduti.

La società non rilascia dichiarazioni. Ma da un lato c'è l'amarezza nel [redacted]are che una frangia del pubblico si è davvero lasciata prendere la mano per una partita che [redacted] ben poco: purtroppo lo sputo [redacted] testa di Facchini [redacted] hanno visto tutti, così [redacted] il seppur minimo tentativo di aggressione è [redacted] registrato dalla tv. Nel contempo però non si può non definire esagerata la risposta della Federazione, che in altri frangenti, altrettanto «gravi», aveva reagito [redacted] più equilibrio. Ma evidentemente si è voluto dare [redacted] chiaro messaggio. [d. p.]



[redacted] intemperanze del pubblico durante il match [redacted] Cantù sono costate care [redacted] società che ha dovuto pagare una mula di quasi 9 milioni per [redacted] la squalifica dell'impianto di via Pajetta

TENNIS

Scatta quest'oggi il torneo internazionale per under

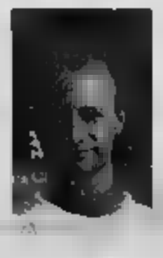
Sfida tra giovani promesse sui «rossi» di corso Rigola

VERCELLI

Il grande tennis internazionale giovanile torna sui «rossi» di Corso Rigola. Dopo la Coppa Valerio e l'europeo under 14 femminile [redacted] alcune stagioni or sono, Vercelli sarà teatro, a partire da questa mattina, di un torneo riservato agli under 10, 12 e 14.

Oltre ai padroni di casa della Pro Vercelli, ci saranno Le Pleiadi di Torino, Vavassori Milano, Parioli Roma, Genova, Lido di Camaiore, Manresa di Barcellona e Tc Pasi. Otto formazioni che, sino a giovedì si daranno battaglia.

La formula prevede incontri ad eliminazione diretta. In pratica si partirà dai quarti: le quattro vincenti daranno poi vita ad una poule per il primo posto, le altre si giocheranno i piazzamenti dal 5° all'8° posto. [redacted] maniera della Coppa Davis, ogni incontro sarà articolato in cinque match: tre singolari (under 10, under 12 e under 14) e due doppi (under 10 e under 12) per dar modo a tutti i tennisti di confrontarsi con giocatori di pari categoria.



Il maestro della Pro Vercelli Tennis Corrado Prella

Quattro i moschettieri della Pro Vercelli convocati dal maestro Corrado Prella: in campo Erik Crepaldi, Tommaso Sopetti, Niccolò Rondoni e Antonio Zannoni. [p. m. f.]

HOCKEY PISTA

Coppa Italia, il 23 settembre

[redacted] l'esordio è sulla pista di Reggio [redacted]

VERCELLI. Sarà a Reggio Emilia l'esordio ufficiale dell'Amatori. La società emiliana si è infatti assicurata l'organizzazione del concentramento di Coppa Italia in cartellone sabato 23 settembre. Oltre ai biancorossi dell'ex Caricato e l'Amatori, farà parte del triangolare la Rotellistica Novara. E sarà probabilmente contro i cugini, neo promossi in A1, che i giallovardi si giocheranno l'accesso al girone di semifinale.

Intanto il ds Gianni Torazzo è sempre alla ricerca di rinforzi: persi Milivinti, Ortis, Stevan e Rodriguez, sul taccuino del direttore sportivo c'è l'ex salernitano Squeo: «Ma il problema - spiega Torazzo - è sempre quello della disponibilità economica». Intanto è probabile che il debutto stagionale dei vercellesi avverrà sabato, in amichevole, al Pala Pregnolato contro il Seregno dell'ex Lo Basso. [p. m. f.]

C+C Cash and Carry
3000 mq. DI SELF SERVICE
Ingrosso alimentari, freschi e non-food
Riservato ai titolari di partita IVA.

Rilascio immediato della tessera ai nuovi clienti.
BIELLA - VIA CANDELO, [redacted]
TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,00 dalle 13,30 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00
Grazie per la vostra visita.

LE SOLUZIONI DI E-BUSINESS PIÙ IN GRANDE PER LE AZIENDE VENGANO CHIAMATE IN TANTI MODI

WEB REPORTING
DATA PROCESSING
FACILITY MANAGEMENT
networking
Networking
Web hosting
BIDIRECTIONAL

800 121

QUESTO È IL PIÙ DIRETTO

FULL BUSINESS COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ PER SVILUPPARE INSIEME IL VOSTRO BUSINESS IN RETE.

Se l'alta tecnologia ha un nome questo è Full Business Company di Telecom Italia, il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di aziende a larga banda, 3 milioni di km di fibra ottica in tutta Italia, il 99,9 % di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24/7gg di gestione operativa e sistemistica, la banda no-limit, le soluzioni innovative di hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti IP e più in generale di Internet per le aziende, la consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia e Full Business Company offre una ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato a un semplice numero di telefono. Quello che state già pensando di fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il Free Number 803 121. Il servizio è gratuito ed è disponibile 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi oppure potete consultare il sito www.fullcompany.telecomitalia.it

TELECOM

www.telecomitalia.it

TELECOM FULL BUSINESS COMPANY LE AZIENDE

LA VOSTRA PASSIONE, LA NOSTRA ESPERIENZA.
E NATURALMENTE, TECNOLOGIA.
il servizio di
da
Richiedete il
Verde 800-154.291 dal
re 8
WWW.
.IT
Milano Torino Roma Genova Trieste

PUBBLICITARIA

Questo è il periodo dell'anno più delicato per lo stato dei capelli. Come aiutarli a crescere sani e folti.

Inizia il programma "SALVACAPELLI"

Dopo il mare ed il sole i capelli reclamano attenzione. Intervenire ai primi segnali.

TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, ci mettiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO** per i **PROBLEMI CAPELLI.**
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il **CENTRO** di per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le più frequenti della caduta dei capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

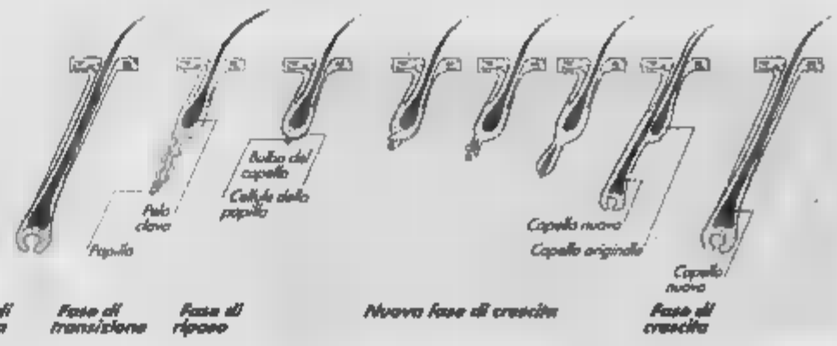


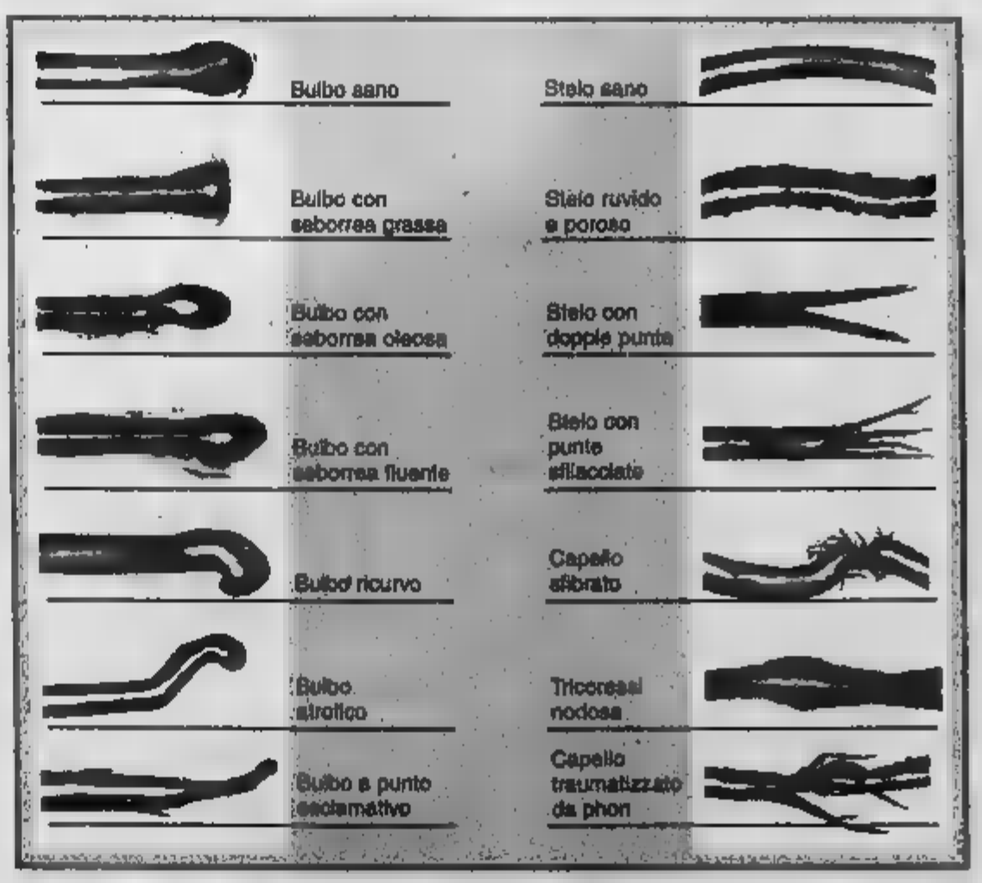
IMMAGINE BELLEZZA Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che la linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli lanciano o tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi e con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere a prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.

Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

Sopra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato. Sotto: le condizioni dei bulbi e steli dei capelli.



Cos'è il Tricogramma

Il **TRICOGRAMMA** è un esame descritto da Van Scott nel ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo periodo di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.
Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

È facile rendersi conto della difficoltà di orientarsi fra le molteplici soluzioni proposte a chi soffre di una caduta precoce ed anomala dei capelli. L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli.
Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi che pullulano in questo settore.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni e credenze difficili da sradicare.
Frasi tipo: "tagliati i capelli che si rinforzano - la permanente, i capelli meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli).
Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato e si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli coi nostro problema.
Ecco allora che la disinformazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e fa scegliere la via più facile, certo la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli cadono. Molti sono diventati calvi così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della eccessiva caduta capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento sà di fare la cosa giusta.
Niente indugi quindi, una telefonata all'Istituto Svizzero DERMES chiunque potrà ottenere una consultazione riservata e gratuita per conoscere le condizioni reali dei propri capelli come anche della possibilità di salvarli.

Prenota il check-up capelli ed il tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle (orario continuato) e dalle 9.30

ISTITUTO a:
-Tel. 011.530.520 - Lagrange,
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, 92
FIRENZE - Tel. 055.476.806 - Via L. Magnifico,
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a

A Cuneo telefonate urbane con Wind.

-50%

dopo il quarto minuto di conversazione per tutte le chiamate con prefisso 0171.

Da oggi anche a Cuneo e in tutti i comuni con prefisso 0171 è arrivata la convenienza Wind per le chiamate urbane e fuoriporta. Con le nuove tariffe Wind Light per il telefono di casa, dopo il quarto minuto di conversazione le chiamate in città e fuoriporta costano la metà e tutte le altre chiamate nazionali costano il 25% in meno. Ovviamente, senza canone, senza scatto alla risposta, IVA inclusa. Per maggiori informazioni rivolgetevi ai rivenditori Wind della vostra città.
Wind tariffe Wind Light. La leggerezza dell'essere. Al telefono di [redacted]

abbonati al 159
o presso i rivenditori Wind

www.inwind.it

Per telefonate urbane e fuoriporta si intendono le chiamate dirette ai numeri di rete fissa con lo stesso prefisso [redacted] chiamante. Lo sconto del 50% non si applica alle chiamate verso i POP Wind, punti di accesso a Internet, del distretto di appartenenza. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND

[redacted] NOSTOP [redacted]

MEGLIOLA MASSIMO
C.so Giovanni XXIII, 15
Cuneo
Tel. 0171/697591

STUDIO EFFE
Via Divisione Cuneense, 1
Caraglio (CN)
Tel. 0171/817122

WAP & Co.
TELEPHONE AND ACCESSORIES
Via Dronero, 1 (ang. Via Roma) - Cuneo
Tel. 0171/601000

PUBLI PROGET

SOLUZIONI DI PUBBLICITA' ESTERNA

LE NOSTRE STRUTTURE PUBBLICITARIE
SI VEDONO ANCHE QUANDO NON SI GUARDANO

VIA V. E[illegible] - AL[illegible] TEL. 0173/34902 [illegible]

LA CROCIATA CONTRO GLI ABUSI

Il sospetto che in commercio stiano moltiplicando i prodotti pericolosi esiste da mesi. Lo scorso maggio sono stati i titolari di quattro aziende che commercializzavano preparati contenenti creatina ad essere stati condannati per frode in commercio: il procuratore Guariniello ha contestato loro la mancata autorizzazione.

DIETE FAI DA TE

Un corpo snello ad ogni costo. Oltre al boom degli integratori alimentari e dei prodotti «naturali», un altro allarme lanciato di recente dai medici è quello delle diete «fai da te». Sono nate pastiglie quasi miracolose che sono finite sotto accusa dopo la morte di ragazze che ne facevano uso.

«Attenti ai falsi integratori naturali»

L'allarme dei farmacisti: pericolosi per la salute

Marco Accossato

Sul banco degli imputati integratori alimentari, vitamine e minerali. Il sospetto è diventato certezza. Proprio al rientro delle ferie, quando s'insegue ad ogni costo la linea perfetta, l'Ordine dei farmacisti di Torino denuncia: «Sono venduti come prodotti naturali, ma in molti casi si rivelano veri e propri farmaci e interferiscono con l'effetto di altre medicine». Il fenomeno si moltiplica a vista d'occhio: l'Ordine invita a non acquistare più questi prodotti nei supermercati e invoca una regolamentazione del commercio. «Negli ultimi anni - spiega il presidente, Piero Sampietro - sono comparsi prodotti che solo formalmente vengono considerati alimenti o integratori "puri", perché il fabbricante li indica come ottenuti da sostanze naturali o vegetali. Invece presentano un'effettiva attività farmacologica».

Il rischio delle pillole della salute è in un certo senso anche figlio delle lungaggini della burocrazia: «Le case farmaceutiche e le ditte produttrici riescono sovente a far inserire un nuovo preparato sotto la dizione di "integratore alimentare" evitando la costosissima e laboriosa procedura necessaria alla registrazione al ministero della Sanità. E se a Roma, entro i tre mesi previsti dalla legge, non vengono disposte verifiche, scatta implicito il meccanismo del silenzio-assenso e l'approvazione alla vendita».

Se in origine erano disponibili in commercio prodotti effettivamente innocui come glucomannani, pappa reale, multivitaminici e multiminerali a basso dosaggio, si è passati via via a soluzioni con un'attività semmai più marcata: «Preparati - spiegano i farmacisti - per controllare il peso corporeo che contengono cromo associato ad alghe ricche di iodio, ed erbe ad azione diuretica o ricostituenti a base di ginseng, fino a formulazioni per la circolazione sanguigna con gingko biloba che se assunte in dosi eccessive e da soggetti con particolari patologie possono creare seri problemi di tossicità e pericolo per la salute».

Preoccupa soprattutto il fatto che alcuni di questi prodotti possono interagire con medicinali somministrati in contemporanea. Un esempio concreto è l'Iperico, che negli ultimi mesi sta riscuotendo grande successo come anti-depressivo: «Interferisce, ad esempio, con la pillola anticoncezionale, oltre e modificare il potere anticoagulante di appositi farmaci», rivela Sampietro. Anche i preparati multivitaminici, se presi in dosi eccessive, «possono causare accumulo di vitamine liposolubili, con il rischio di scatenare in breve tempo effetti dannosi al fegato».

Il dottor Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti, consiglia: «Rivolgetevi sempre agli specialisti»

Gli Ordini dei farmacisti intendono schierarsi compatti per combattere la messa in vendita di sostanze al limite del proibito («Naturale non è sinonimo di innocuo»). In attesa di una regolamentazione, l'unica arma sfoderabile sembra essere intanto l'informazione capillare: «Alimenti o integratori naturali - ribadisce l'Ordine dei farmacisti - devono essere acquistati sugli scaffali dei supermercati o su consiglio di amici inesperti, ma soltanto in farmacia, dove chi vende ha il dovere di informare l'acquirente sui possibili rischi e sulle interazioni di tali sostanze con altri farmaci assunti contemporaneamente». Proprio in questi giorni una nota del ministero della Sanità ha disposto - non a caso - la modifica dei bugiardini contenenti contraccettivi orali, digossina, teofillina e warfarin che possono avere interazione con preparati a base di Iperico.

L'incendio in lungodora Napoli, nel sottoscala dove vivevano alcuni maghrebini

Rischiano la morte nel rogo del palazzo

Due bambine e la nonna intossicate dal fumo: salve

Nel cortile, adesso, ci sono i resti di materassi bruciati, pezzi di mobili che le fiamme hanno divorato, immondizia. E ci sono due ragazzi, certamente stranieri, che si lavano con la canna dell'acqua per innaffiare i giardini. «Il fuoco? E' scoppiato lì, sotto le scale. Sì, ci vivono alcuni ragazzi che adesso non sono qui. Stanno bene, non c'è problema».

L'interno 6/7 di Lungo Dora Napoli è una vecchia casa di ringhiera che dalla strada non si vede nemmeno. Tre piani, decine di persone che vivono in pochi metri quadri. Sono in gran parte extracomunitari, quasi tutti clandestini, come quei due ragazzi che ora, nudi, si asciugano in cortile. Qui, domenica sera, la tragedia è passata vicinissima. Due bambine, una pensionata e una giovane coppia hanno rischiato di morire soffocati dal fumo di un incendio. Li hanno salvati i pompieri; sono finiti in ospedale. Non sono gravi.

Tutto è accaduto quando mancavano pochi minuti alle 21. In sottoscala, che un gruppetto di maghrebini ha deciso di trasformare in casa, è scoppiato, chissà come, un incendio. Forse una sigaretta caduta per sbaglio su uno dei materassi appoggiati in terra, oppure c'è stato il cortocircuito di una luce, provocato da uno dei tanti fili che pendono giù dai muri, e le fiamme hanno iniziato a divorare sacchi di vestiti, materassi, quei pochi mobili accatastati accanto agli scalini. Un rogo piccolo, ma che ha provocato tantissimo fumo. Una nebbia acre, densa, nera, che ha invaso le scale e saturato ogni ambiente. Quando è scattato l'allarme ormai era tardi: impossibile salire o scendere le rampe che portano ai piani superiori. Quando sono arrivati i pompieri erano già tutti in cortile tranne due bambine, una di 9 e una 5 anni, Irene e Luana, la loro nonna, Alda Braghin, 45 anni, e i genitori: Angelo Riggio, 31 anni e Carla Savarino di Barricati al secondo piano, senza possibilità di scendere o salire, li hanno salvati i vigili del fuoco, calandoli dalle ringhiere. Tosse, vomito, difficoltà respiratorie: la nonna e le due bambine sono finite in ospedale per un principio di intossicazione. Papà e mamma, invece, soltanto per controlli. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi. L'incendio è stato domato, l'androne sgomberato dalle macerie carbonizzate, la tromba delle scale arieggiata e liberata dai fumi tossici che hanno lasciato sui muri vistosi segni neri. E nel cuore della notte le due bambine e la nonna hanno salutato i medici dell'ospedale Maria Vittoria e sono tornate a casa. Stanno bene: quella disavventura non avrà conseguenze. **[l.pol.]**

PAURA PER UN RAGNO

Un ragno appena più grande di quelli che tessono le loro tele negli angoli dei soffitti di casa. Un ragno colorato, con il corpo a strisce gialle e nere, come quello di una vespa, ieri, ha messo in allarme decine di persone: veterinari, vigili del fuoco, esperti. E' accaduto ad Alpignano dove, nel cortile di una villetta in via Colgiansesco un bambino ha notato l'insetto. Il suo cane si è avvicinato ed è stato morso. Vomito, tremiti: l'animale è stato immediatamente portato da un veterinario. Qualcuno ha allertato i pompieri, esagerando: «C'è un insetto grande come una mano nel giardino di una villetta, forse è velenoso». I vigili del fuoco lo hanno catturato con ogni precauzione, e chiuso in un barattolo. Difficile rintracciare un esperto, trovato solo nel tardo pomeriggio alla Asl 4 di Torino. E' davvero velenoso? Una risposta certa non c'è. Potrebbe trattarsi di una «Argiope fasciata»: aracnide abbastanza comune in Europa. Il suo morso è irritante, ma non velenoso. Oggi le analisi e poi il responso definitivo.

Pugno duro contro i criminali, comprensione e aiuto per chi cerca lavoro o è perseguitato in patria

«La solidarietà è un dovere»

Documento dei vescovi sugli immigrati

«I titoli dei mass media quasi ogni giorno riportano notizie di sbarchi sulle coste pugliesi e calabre, e di infiltrazioni nelle frontiere orientali. Essi alimentano preoccupazione e influenzano emotivamente l'opinione pubblica, fino a suscitare reazioni scomposte, quasi un clima di psicosi da invasione»; «Esistono certamente problemi di ordine pubblico, ma non si può ridurre il fenomeno immigratorio a questa dimensione». Sono due passaggi della «riflessione» della Commissione Migrantes della Conferenza Episcopale Piemontese sull'immigrazione, in cui «radice sempre lo squilibrio economico mondiale, frutto di un'ingiusta distribuzione delle risorse».

L'analisi, che porta la firma del vescovo di Saluzzo e delegato della Cep per le Diego Bona, contiene anche l'appello «a amministrazioni pubbliche, agli uomini di buona volontà ed alla comunità cristiana in particolare, di leggere il momento attuale con visione responsabile e serena, trattandosi non di cose ma di persone».

Un invito, quello della Commissione Migrantes, che viene nei giorni in cui è cronaca torinese la vicenda delle famiglie curde ospitate nelle ex scuole di strada delle Cacce, a Mirafiori, arrivate da Taranto dopo la fuga dalle persecuzioni in Turchia. Per loro, donne, anziani, bambini, Torino è solo una tappa: la meta è la Germania, da raggiungere nascondendosi in un furgone, pregando di non essere scoperti alla frontiera. Anche l'Ostensione della Sindone, sottolinea la Commissione Migrantes, che ci «invita a fissare gli occhi sul volto sofferente del crocifisso», ci fa vedere «riflessi, i volti dei bambini curdi stipati nelle stive, i morti annegati per la ferocia degli scafisti, i disperati che cercano luce e speranza».

Giusto allora essere «severi e rigorosi con i criminali», mentre sembra opportuno «riconsiderare la normativa sul lavoro, perché la richiesta di manodopera d'opera è costante in diverse zone d'Italia»; rifiutare i disperati ai quali nella propria terra vengono negati i diritti umani fondamentali, è invece «del tutto irresponsabile», ribadisce la Commissione Migrantes: non dobbiamo dimenticare che hanno la stessa dignità dei cittadini del nostro paese. Infine, un invito: il problema «è serio», attenzione a «valutazioni sommarie e generalizzazioni, tanto più se usate in clima preelettorale, giocando la carta dei propri interessi sulla pelle dei poveri e dei senza diritti».

Un gruppo di curdi «sbarcati» a Torino dal treno del sole. Per aiutarli si sono prodigati i volontari della Croce Rossa e gli uomini della Protezione civile. Qualche problema, invece, ad Alessandria

Le Ferrovie: ci scusiamo

Avari una i servizi sul «Pendolino»

Viaggio «difficile» per i passeggeri dell'Eurostar - Il Pendolino - partito ieri alle 6,15 da Torino diretto a Roma: delle 14 toilette, hanno scoperto durante le 5 ore e minuti impiegate per raggiungere la stazione Termini, funzionavano e quelle riservate ai disabili erano . un passeggero, sarebbe stata accolta nemmeno la richiesta di una straordinaria a Firenze. «E' vero che 2 servizi nella prima classe e 4 nella seconda non funzionavano, e ci scusiamo con i nostri clienti - hanno ammesso le Ferrovie -. Il tempo della sosta a Torino non consente interventi come quelli che erano necessari per aggiustare i servizi igienici. Alcuni viaggiatori getano i piccoli asciugamani nello scarico, che in questo modo, essendo a circuito chiuso, si può otturare». E sosta negata a Firenze? «Probabilmente è stata chiesta a personale delle ferrovie a terra, cui non compete prendere queste decisioni».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Sacrestia papale» con tesori d'arte

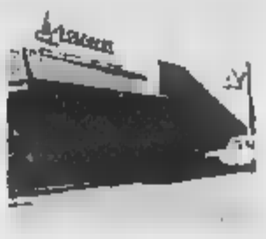
ALESSANDRIA. S'inaugura sabato nell'ex convento di Francesco - in via Cavour 39, ad Alessandria - la mostra «La Sacrestia papale, suppellettili e paramenti liturgici», voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e curata da Luciano Orsini. Tra gli oggetti esposti, oltre ad alcuni triregni conservati nella sacrestia papale, mitrie, servizi liturgici e ostensori ricchi d'arte e di storia, figurano anche le pantofole e i guanti di Papa Giovanni XXIII e il triregno di Pio IX, «divenuti reliquie nel momento della loro beatificazione», ha fatto notare Orsini. In tutto 42 pezzi di inestimabile valore artistico e storico, in parte esposti a Torino nel'98, in dell'ostensione della Sindone.

Il regista di «Cuore» i protagonisti

TORINO. Proseguono per tutta la settimana (ore 9-13 e 14-19) al secondo piano di piazza San Carlo 161 i provini per selezionare i piccoli protagonisti di «Cuore». Ci si può presentare anche senza appuntamento direttamente negli uffici. Dal 18 al 24 settembre i provini proseguiranno invece solo al pomeriggio, dalle 15 alle 19. Informazioni all'ufficio casting di «Cuore», 011-533351.

Intesa sul programma per il rilancio turistico

AOSTA. Albergatori e assessore regionale al Turismo si sono confrontati in pubblico dopo un'estate sfiatante: un buon inizio, un luglio difficile e la ripresa di agosto. Dopo mesi di contrasti sui dati delle presenze turistiche, l'incontro tra l'Associazione albergatori e Claudio Lavoyer si è concluso con un'intesa sull'unire le forze per un programma di rilancio.



Rapina da 40 milioni all'autogrill Sesia Ovest

VERCELLI. Rapinato di circa quaranta milioni l'autogrill «Sesia Ovest» dell'autostrada «Voltri-Sempione», in territorio di Prarolo. I banditi, che hanno agito a volto scoperto, hanno rubato dal magazzino sul retro anche la cassaforte con il danaro era stato riposto. Alla Mobile di Vercelli, che conduce le indagini, si parla di rapina impropria: infatti alla barista che aveva scoperto il terzetto mentre portava via la cassaforte, uno dei tre avrebbe intimato «Vattene, perché abbiamo la pistola».

Secondo la polizia ad agire sarebbe stato un commando di professionisti. Ora le indagini procedono utilizzando anche la videoregistrazione effettuato dalla tv a circuito chiuso.

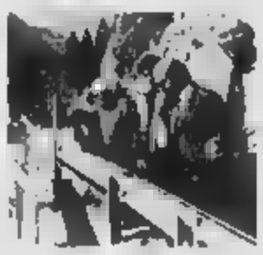
In viale Angeli arrivano le ruspe

CUNEO. Traffico interrotto su viale Angeli per tre mesi (da fine settembre a Natale) per consentire lo scavo del tunnel Est-Ovest sotto la città. I lavori comporteranno anche l'abbattimento di 15-18 piante. Si prevedono disagi per gli automobilisti, visto che l'espansione recente a Sud della città ha trasformato il viale in una delle strade di maggior traffico «interno».

Le pratiche agricole eco-sostenibili

TORINO. Il Dipartimento valorizzazione e protezione delle Risorse agroforestali dell'Università di Torino, organizza, da oggi al 15 settembre, presso la Facoltà di Agraria il Simposio Internazionale «SD2000 - Chemical and Non-Chemical Soil Disinfestation» un'importante iniziativa finalizzata alla protezione della fascia di ozono stratosferico e alla promozione di pratiche agricole ambientalmente sostenibili.

Sopralluogo sulla strada sale a Macugnaga



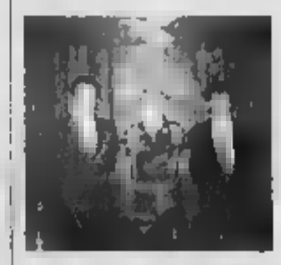
VERBANIA. L'ex ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, oggi presidente dell'istituto Grandi Infrastrutture, ha compiuto ieri mattina un sopralluogo lungo la strada statale 549 che sale a Macugnaga per verificarne la pericolosità denunciata da anni dagli amministratori locali della Valle Anzasca. Zamberletti ha controllato tutti i punti a rischio di questa strada che da Piedimulera sale ai piedi del Monte Rosa. Una statale soggetta a frane, cedimenti e smottamenti. In più a rischio sono i primi sette chilometri che poggiano su muri instabili e il tratto finale a Macugnaga, dove si sono verificati di recente dei cedimenti. D'accordo con Zamberletti, i sindaci prepareranno un dossier.

Ostensione Sindone 300 mila pellegrini

TORINO. Ieri davanti alla Sindone sono passati 7.188 pellegrini. Dall'inizio dell'ostensione si sono fermati davanti al Telo 285.587 persone, cifra cui occorre aggiungere il numero di coloro che nello stesso periodo entrati in Duomo dalla porta centrale ed hanno potuto vedere la Sindone da lontano (circa 82.000 persone). La previsione per oggi è di circa 7 mila pellegrini.

Riapre «San Carlo» con 3 mila invitati

TORINO. Tremila invitati, un centinaio di vip tra cui alcuni stilisti di fama internazionale, e catering d'autore (con Gianfranco Vissani ai fornelli a bordo Food & Fashion, il Tir-ristorante di Cruciani, celebre nome del cachemire) per l'evento mondano che nel tardo pomeriggio di oggi si consumerà all'ombra della Mole, dove verrà inaugurato il nuovo e raffinato San Carlo dal 1973.

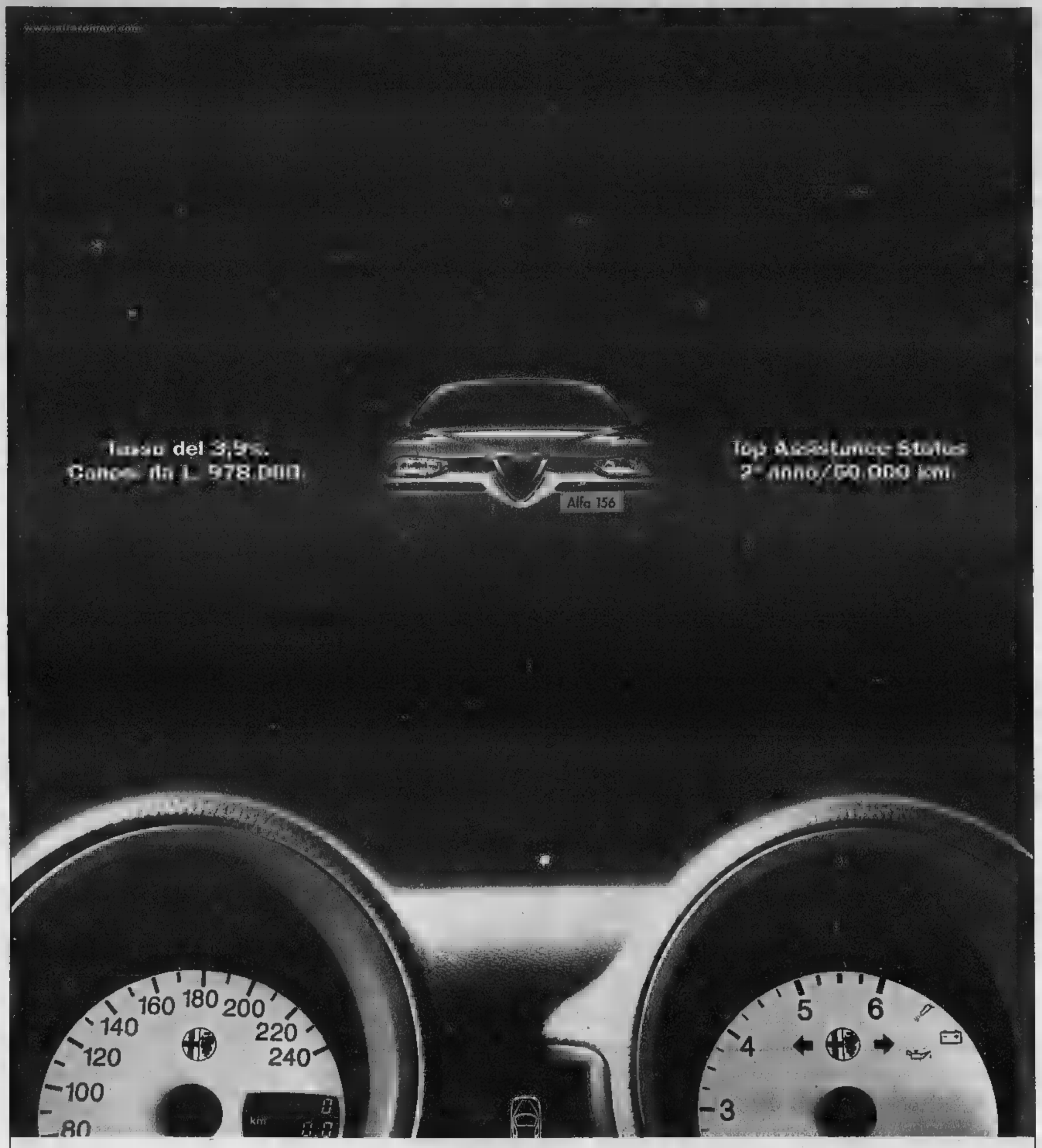


Un nel Kosovo finanziato biellesi

BIELLA. Sarà inaugurato a fine anno, probabilmente a Natale, il teatro di Peja, la martoriata cittadina del Kosovo, ristrutturato con l'intervento della comunità biellese che ha stanziato 300 milioni.

Lo annunciato a il presidente del Consorzio dei Comuni Gianluca Susta al rientro a Biella della missione che si è recata sul posto per rendersi conto dello stato di dei lavori e della situazione . La delegazione che era composta dal sindaco di Gaglianico Paolo Maggia e dall'assessore del comune Vigliano Sandro Zegna ha incontrato tra gli altri anche il comandante della Taurinense, il generale Biagio Abrate, impegnata nella in di pace.

RTL TORINO
TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte in collaborazione con La Stampa; ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 0-8 Abbonino quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonino Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale



Alfa 156 I numeri giusti, anche nel leasing.

Fino al [illegible] settembre c'è un leasing che rende [illegible] più esclusive le prestazioni di Alfa 156. Prestazioni convenienti, come il tasso [illegible] 3,9%. Prestazioni complete, come la tranquillità, senza ulteriori costi, dei servizi e dell'assistenza di Top Assistance Status*.

	Alfa 156 1.6 TS Progression	Alfa 156 1.9 JTD Progression
Prezzo	32.721.397	36.054.730
Anticipo 20%	6.544.279	7.210.946
23 canoni mensili	977.847	1.077.461
Riscatto 15%	4.908.210	5.408.210
T.A.N.	3,9%	3,9%

Tutti gli importi sono in Lire e al netto di IVA. Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 Berlina. *Per il 2° anno e per una percorrenza massima di 50.000 km.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

CRONO
ALBA (CN) Corso Canale, 2 - Tel. 0173363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140

FORMA
CUNEO - Via Savona, [illegible] - [illegible]. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

LINEACOMPUTER
Hardware · Software · Services · Accessories
HEWLETT PACKARD FUJITSU COMPUTERS SIEMENS
LINEACOMPUTER

LA STAMPA
MARTEDÌ SETTEMBRE 2000
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171
E PROVINCIA

alba spurghi
• Spurgo pozzi e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili
• Trasporti a norme ADR
• Raccolta rifiuti e assimilabili
• Analisi Chimiche
24 ore su 24
cell. 0335.8435614
Sede operativa: S.S. ALBA-BRA
Borgo Molino, 6 ALBA (Cn) - tel. 0173.363630

Legati impiegati e clienti nell'Istituto di credito

Rapinati banca a Piasco e un gioielliere di Saluzzo

PIASCO

Rapina ieri, verso mezzogiorno, nella filiale della Cassa di Risparmio di Saluzzo quando nei locali dell'Istituto di credito, c'erano, oltre ai tre impiegati, due clienti: i banditi sono entrati in azione a viso scoperto.

I due rapinatori avevano armi in pugno, gli impiegati della Cassa di Risparmio di Saluzzo hanno avuto l'impressione che fossero in possesso di coltelli, fosse di pistole tenute in . L'aggressione è stata consumata in pochi minuti: immobilizzati impiegati e clienti (a tutti sono state legate le mani) i rapinatori si sono impossessati del denaro contenuto in cassaforte (tra i quaranta e i cinquanta milioni in contanti). Mentre entravano altri clienti i banditi sono fuggiti su un'automobile, - con un complice a bordo - lì attendeva fuori.

Non è escluso che non ci siano collegamenti con un'altra rapina a segno l'altra sera a Saluzzo ai danni di un gioielliere che rientrava dalla Fiera di Cuneo. Un uomo armato lo attendeva sotto casa e, sotto la minaccia di pistola, si è fatto consegnare il campionario dei preziosi. Sull'episodio gli inquirenti ritengono indispensabile il riserbo per il buon esito delle indagini. [al. bu.]

Il capoluogo della Valle Grana ha seguito con trepidazione la bella Elisa Isoardi protagonista a Salsomaggiore

La lunga notte di Caraglio con la sua Miss

Già domenica amici e compagni di scuola in piazza

Sopra, Elisa Isoardi. I suoi compagni delle Elementari domenica si erano dati appuntamento sulla piazza del municipio per festeggiare l'attesa vittoria, ma la finale di Miss Italia è slittata di un giorno per la tragedia del camping in Calabria

Carlo Giordano
CARAGLIO

Quello che poche settimane fa sembrava un sogno, è realtà: la giovane caragliese, dagli occhi dolci, Elisa Isoardi, è entrata a pieno titolo nell'«Olimpo delle più belle d'Italia». Con il passar dei giorni e delle puntate televisive dedicate al concorso di Salsomaggiore, è aumentato il numero dei sostenitori di Elisa impegnata nella conquista della fascia di «Miss Italia». La bella caragliese, 18 anni a dicembre, la più votata dai telespettatori Rai, è sempre stata ai vertici della classifica pronostici.

Una settimana indimenticabile per i caragliesi e molti saviglianesi (dove Elisa ha studiato fino a un anno fa), iniziata mercoledì scorso con la presentazione televisiva delle cento ragazze in gara: a sfilare con il numero 1 è toccato a Elisa, con la fascia di Miss Valle d'Aosta. Giovedì il ritiro, dalle mani del regista Vanzina, della fascia di «Miss 2000»: un sogno che si è avverato. La notizia ha incoraggiato in particolare i suoi fans caragliesi (primi fra tutti i compagni delle elementari), che domenica sera si erano dati appuntamento sulla piazza del municipio per festeggiare, davanti alle telecamere Rai, l'attesa vittoria di Elisa.

Per l'occasione, dal sagrato della chiesa parrocchiale, è stato improvvisato un collegamento telefonico con la madre, Irma, a Salsomaggiore, con altri parenti, per seguire da vicino le fasi finali del concorso. La tragedia del camping di Soverato ha fatto slittare di un giorno la manifestazione. Ieri la notte più lunga.

Il campanello delle otto ieri ha suonato al «Pellico» di Cuneo. Pochi assenti

Il primo giorno in classe degli allievi del Classico

CUNEO

Il campanello delle otto ieri ha suonato per gli studenti del liceo classico «Pellico», primi ad iniziare le lezioni che per i loro compagni degli istituti professionali cominceranno domani e per tutti gli altri lunedì 18 settembre. «La decisione di anticipare l'inizio è stata presa dal Consiglio d'istituto con il pieno accordo dei rappresentati degli studenti e dei genitori - spiega il preside, Roberto Marino -. Ho fatto un giro nelle classi, gli assenti sono stati pochi, uno o due per aula. verrà recuperata con pausa i primi giorni di febbraio».

Le preoccupazioni in questo momento al liceo sono altre: a causa del ritardo nella pubblicazione della graduatorie provinciali permanenti degli insegnanti della secondaria, quattro cattedre che si sono rese libere per pensionamento, e una per maternità sono ancora scoperte. «Essendo nuove, non ci sono supplenti da poter confermare, secondo il decreto ministeriale - aggiunge Marino -, ma entro la settimana nomineremo gli insegnanti in base alle graduatorie d'istituto». L'inizio dell'attività scolastica sarà piacevole per i alla quarta ginnasio: oggi andranno in gita Certosa di Pesio e al Pian delle Gorre nell'ambito del progetto di accoglienza.

L'avvio dell'anno scolastico per molte scuole coincide con la novità del dimensionamento e della verticalizzazione. A Cuneo nell'Oltregesso opererà l'istituto comprensivo che unisce la media di Borgo San Giuseppe, la statale e l'elementare, mentre nell'Oltrestura un analogo istituto comprenderà l'elementare di San Benigno e la materna di Ronchi. Commenta la preside dell'istituto comprensivo di Montà, 536 alunni per sette plessi, Silvana Carbone: «Sono stata nominata solo da dieci giorni e la mole di lavoro è tanta, convinta che l'importante sia avviare bene le lezioni, il resto verrà». [v. p.]

Allievi del liceo classico cuneese «Pellico» ieri mattina davanti la scuola (FOTO LIVIO MARIO)

Nei «professionali» di tutta la provincia le lezioni cominciano domani

Summit ieri con il sottosegretario Bargon

Gara d'appalto europea per l'autostrada «Cn-At»

Chiesta da Regione e Provincia per superare la carenza di fondi dopo l'uscita della Satap

Mario Bosonetto
CUNEO

Il problema, come al solito, sono i soldi: nel senso che mancano un po' per tutte le opere che, invece, il Cuneese (Provincia, Comuni, Comunità Montane, con l'accordo e il supporto della Regione) giudica indispensabili e prioritarie, da fare subito, anzi ieri. L'elenco - sintetico, ma sostanzioso - presentato da vari amministratori, riuniti ieri su iniziativa della Provincia nella Sala Giolitti, al sottosegretario ai Lavori pubblici Antonio Bargone, si «scontra» con la disponibilità di finanziamenti. A partire da quelli che ora mancano per la costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti.

L'uscita di scena della Satap, infatti, considerata in alcune circostanze il «vero» ostacolo alla realizzazione dell'autostrada, ha però comportato anche il venir meno dei fondi che la società avrebbe investito nell'opera, circa il 40 per cento dell'ammontare complessivo, tra i 5 e i 600 miliardi. A Roma il 14 luglio - come ieri ha ricordato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - nel «benedire» l'accordo di sganciamento dalla Satap dalla Cuneo-Asti, il presidente del Consiglio Amato aveva «promesso» che i fondi mancanti sarebbero stati trovati, o con un nuovo stanziamento ad hoc o con una gara d'appalto europea per affidare a privati la - e la futura, remunerativa gestione - dell'autostrada. I forti dubbi che l'Anas costruire in proprio tutta l'autostrada e a farsi carico dal Governo lo stanziamento necessario, ha indotto gli amministratori cuneesi a orientarsi sulla seconda soluzione: e il vicepresidente della Regione William Casoni si è così incaricato di farsi portavoce di tutti e di sollecitare il Governo - tramite l'onorevole Bargone - a effettuare al più presto la gara d'appalto.

Tra le altre priorità indicate al Governo varianti di Verzuolo Montà e Roccavione

Ma anche su altre «urgenze» è stato chiesto un immediato intervento dello Stato: la variante Montà d'Alba (basterebbero 3 miliardi), la variante di Roccavione e il collegamento con la Bovesana, quella di Demonte-Aisone, la tangenziale di Cuneo con il «nodo» di Borgo San Dalmazzo, il ponte sullo Stura a Fossano, i soldi per completare la Est-Ovest a Cuneo, la variante di Costigliole e Verzuolo (indispensabile a attivare un investimento dell'industria Burgo per mille miliardi). Si è parlato anche di nuovo traforo del Tenda, traforo Arma-Cantarana, studio per il Mercantour e variante di Sommariva Bosco-Bra. Aggiornamento della situazione il 3 ottobre.

Nuovo preside all'Enologica

Alba, Giuseppe Olivero al vertice di un'istituzione con quattro scuole

ALBA

Nuovo preside alla scuola Enologica. E' il prof. Giuseppe Olivero, 55 anni, residente a Racconigi, nominato preside dell'«Istituto superiore Umberto I Alba», la nuova istituzione che comprende quattro scuole: l'istituto tecnico agrario «Umberto I» di Alba (più convitto come scuola Enologica), gli istituti professionali per l'agricoltura e l'ambiente di Grinzane Cavour, di Fossano e di Verzuolo. Raggruppano circa 750 allievi. Mentre all'Enologica di Alba il di studi continua ad essere di sei anni, con gli stessi programmi, nelle altre scuole e di cinque anni. La istituzione è stata creata dalla Regione proposta della Provincia, nell'ambito del piano di dimensionamento scolastico. Il prof. Olivero era già preside dell'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Fossano. Per l'Enologica albese subentra all'ex preside Luigi Roffinella. [g. f.]

Il nuovo preside dell'Enologica di Alba Giuseppe Olivero ha 55 anni e risiede a Racconigi

IN BREVE

■ **ALBERGHIERO DI MONDOVI'**
Ha preso servizio preside incaricato il professor Fulvio Romano, già responsabile del «Grandis» di Cuneo.

■ **CRAVETTA-MARCONI DI SAVIGLIANO**
All'istituto professionale «Cravetta-Marconi» di Savigliano i ragazzi delle classi prime domani avranno un impatto «morbido» con la scuola, attraverso le varie attività di accoglienza predisposte dagli insegnanti, fra cui l'allestimento di cartelloni e la presentazione ai compagni e ai docenti

■ **SAA DI CUNEO**
Venerdì, data di scadenza delle preiscrizioni al corso neo-diplomati (ore 10), nella sede della Scuola di amministrazione aziendale, in via Santa 6, a Cuneo, è in programma la simulazione del test di ammissione che si svolgerà lunedì, alle 15.

Entracque, salvi 3 liguri

Notte all'addiaccio sulle montagne della

E' finita bene l'avventura per tre liguri che dopo essersi persi in montagna hanno trascorso la all'addiaccio. S.F., 40 anni, di Alassio con figlio e nipote (11 e 12 anni) domenica verso le 13 sono partiti rif. Pagari l'obiettivo attraversare il Passo dei Ghiacciai, sotto il gruppo del Gelas, e raggiungere il rif. Soria (1840). Dopo il dei Ghiacciai sono più riusciti a individuare il sentiero. Hanno cominciato a scendere verso pietrata. A complicare le cose è arrivato il buio che li ha costretti a fermarsi. L'allarme è stato dato alle 3.30 dalla moglie di S.F.. Dalla caserma di Limone è partita la squadra del Soccorso Alpino Guardia di Finanza. Alla quale si sono aggiunti gli uomini del Soccorso alpino piemontese dei volontari di Cuneo e i carabinieri. I tre sono stati trovati verso le 7 nella zona della Valle Argentina, infreddoliti ma in buona salute. L'elicottero del 118 li ha portati a valle. [a. f.]

Speciale ecoincentivi
Ford Fiesta
TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 1° settembre 2000. La nostra concessionaria mantiene invariati i propri prezzi fino al 30 settembre 2000
scegli fiesta, hai un'auto non catalizzata la convenienza è incredibile fino 30 settembre
Flesiadue via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it
Ford

ICAP CASA EDITRICE SPA
STAB. GRAFICO • MODULI CONTINUI • LEGATORIA • CARTOLERIE • LIBRERIE • STAMPATI • TIMBRI • TARGHE • CENTRO COPIE • MACCHINE PER UFFICIO E SCUOLE • ACCESSORI MATICA • ARCHIVIO E CLASSIFICAZIONE • CASSEFORTI
Stampiamo
Modelli continui
Depliants - Cataloghi -
per ogni esigenza grafica.
SEDE: 12100 CUNEO P.ZZA D. GALIMBERTI, 10 - TEL. 0171 698989 - FAX 0171 65743
12051 ALBA - VIA VITT. EMANUELE, 19 - TEL. 0173.440860 - FAX 0173.293226
STAB. GRAFICO: 12100 CUNEO - VIA NEGRELLI, 21 - TEL. 0171 693213 - FAX 0171 603113
INTERNET: http://www.icap-spa.com icap@mbox.com

Blocco previsto tra due settimane, circolazione deviata sulle strade parallele di Cuneo Due

Viale Angeli: tre mesi di stop al traffico

Per consentire i lavori di scavo del tunnel della Est-Ovest

Gianpaolo Marro
CUNEO

L'ordinanza a firma del sindaco non c'è ancora perché la data precisa non è definita, ma fra 10-15 giorni viale Angeli verrà chiuso alle auto. A imporre lo stop al traffico su un tratto del corso alberato e l'avanzamento dei lavori dell'Est-Ovest. Il cantiere, infatti, si allargherà in direzione di via don Minzoni. La Gurboli-Conion inizierà le opere preliminari in vista dello scavo del tunnel sotto il viale.

I lavori, inizialmente, interesseranno il giardino della villa fra il viale e via Ghedini, dove dovranno essere abbattuti alcuni alberi per far posto al cantiere di scavo, con rame in viale Angeli. «Le piante a dover essere tagliate - precisa l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi - saranno 15-18. Sono tutte giovani e alcune deformi perché vennero messe a dimora con una distanza limitata rispetto all'futuro sviluppo e allo spazio necessario per la vita normale. Abbiamo chiesto all'impresa di ridurre al minimo l'area di scavo. Saranno piazzate le berlinesi, cioè la serie di palificazioni verticali per la protezione della zona a ridosso del cantiere, in modo da evitare cedimenti del terreno. Presumibilmente la chiusura di viale Angeli si protrarrà almeno fino a fine anno». Per il momento non sono ancora state definite le deviazioni al traffico, ma presumibilmente le auto provenienti da San Rocco e dalla Crocetta saranno indirizzate nelle strade di Cuneo Due all'altezza dell'incrocio con via Invernizio (o lungo la strada più a valle), mentre il traffico di attraversamento sarà convogliato su corsi Nizza e De Gasperi.

«In queste settimane - precisa l'assessore Rossi - si è provveduto a modificare la strada d'accesso al Country club ed è stata utilizzata una parte del terreno a disposizione della Lipu. Quindi si costruirà una spalla di appoggio dell'ultimo travatura del nuovo viadotto sul Gesso. Sarà pronto entro l'estate 2001, mentre quello sul Stura dovrà essere completato a fine 2001». Nei prossimi giorni, infine, in piazza d'Armi verrà ribaltato il cantiere che ha occupato parte della rotonda di via don Minzoni. I lavori arriveranno a ridosso della strada. Fra gli abitanti c'è il timore che non si possa più uscire dai garages: alcuni residenti hanno chiesto chiarimenti al Comune.

Resta invece ancora tutto da chiarire il problema dell'ultimo finanziamento dell'opera: oggi sono a disposizione 90 miliardi mancano oltre 35 miliardi per il secondo stralcio, che prevede la bretella di Confreria e soprattutto il secondo viadotto sullo Stura.

La costruzione del tunnel sotto la città comporterà l'abbattimento di 15-18 alberi

Da abbattere 44 alberi malati

Allarme da uno studio dell'Ipla «Le piante già a rischio sono 721»

CUNEO

Quarantaquattro alberi di viale Angeli dovranno essere abbattuti. Un verdetto triste quanto «scomodo» perché arrivato proprio in concomitanza dei festeggiamenti dei 250 anni del viale.

A stabilirne lo stato di salute è stata l'Ipla (Istituto per le piante da legno) che ha fatto uno studio, commissionato da Pronatura, e donato al Comune. Sui due chilometri e mezzo di lunghezza le piante sono 1382 (liriodendri, aceri, platani, tigli, aceri montani, bagolaro, olmo siberiano, ippocastano, faggio e acero ricchioli.

«Lo studio - precisa l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi - è stato svolto con massimo scrupolo. Il viale deve essere preservato e è il momento di fare investimenti per un salto di qualità che vada oltre all'affetto per questo gioiello cittadino. Il programma sarà a lungo termine. La Giunta ha messo a disposizione uno stanziamento di 150 milioni. E' una risorsa esigua, ma vogliamo dare il via a una prima tranche di interventi. Per questo grazie alla disponibilità di alcune associazioni abbiamo organizzato per giovedì pomeriggio un incontro che vedrà la nascita di una commissione tecnico consultiva che indirizzi l'opera degli addetti comunali». «Provocatoriamente - aggiunge Rossi - abbiamo fatto marchiare con vernice gli alberi con uno stato di salute più grave. Dallo studio Ipla risulta che sono ben 721 piante a rischio. Per 44 è consigliabile l'abbattimento. E infine ci sarà da discutere possibili riduzioni del volume di traffico: una delle principali "piaghe" del viale».

L'assessore Cino Rossi

Fulvio Romano

Settembre continua al meglio: giornate con cieli sereni e azzurri specchiati, come raramente è dato vedere simile continuità. Arie e ariette che brezzano non solo sulle colline e nelle valli alpine, ma che riescono a raggiungere anche le pianure, da quelle dell'altipiano cuneese alle basse alessandrine. Il termometro segna valori più che gradevoli. Lievemente superiori alla norma le minime notturne. Un po' più le massime, raggiunte - in genere - verso le 13.30.

E'ora di vendemmiare e raccogliere la frutta

Intendiamoci, non è un'eccezione questo settembre così adatto alla vendemmia, alla raccolta delle frutta del nostro orto e alle meditazioni del dopo estate, almeno per quanto riguarda gli ultimi anni. La media delle temperature dell'intero mese fu, nel , ben 18,4°, ben due valori al di sopra della già esagerata degli ultimi caldi dieci anni. Nei primi dieci giorni di quest'anno stiamo veleggiando, nel capoluogo cuneese, attorno ai 19°, con valori medi delle minime di 14-15° e con massime che quasi raggiungono i 24°.

Un caldo secco che favorisce e anticipa maturazione e raccolta delle castagne nelle fasce collinari prealpine e le vendemmie nelle Langhe, Roero e Monferrato. L'uva sarà forse inferiore nel raccolto rispetto alle altre annate, ma il vino promette bene. Segno di quanto le condizioni meteo influiscano poi sul risultato finale.

I climi secchi e caldi del periodo iniziale dell'anno hanno favorito il germogliare e poi la fioritura. Freddi improvvisi a metà luglio e ai primi di agosto hanno si ridotto in parte acini e grappoli, ma ora la maturazione si sta perfezionando con queste arie calde e soprattutto così umide da provocare marciumi.

E' da un po' anni che succede. L'anno scorso di questi tempi avevamo valori termici medi anche superiori, così come nel torrido '97, specie nelle minime. La pioggia cominciò al 15 del mese per durare fino al 20. Nel '98 arrivò invece a fine mentre fu fresco '96 a riservarci neve monti già al 5 di settembre.

Quando comincerà a piovere? Lo chiede chi vuol fare gli ultimi lavori estivi o chi guarda ai grappoli maturi.

La tradizione ci rassicura: "Se genè a 'mpiniss j fuss, stember a 'mpiniss i butaj". A meno che succedano gli sfracelli della costa ionica, peraltro visibili se non prevedibili sulle carte previsionali. La settimana inizia con indebolimento del promontorio anticiclonico che ha garantito questa bella stagione post estiva.

Temporali in vista poi tornerà il sereno

Un sistema frontale si sta spostando dalla Spagna verso di e potrà provocare tra oggi e domani qualche temporale sulle regioni alpine. Poi, miglioramento con una rimonta del campo anticiclonico sul Mediterraneo. Potrebbe lo scudo adatto a proteggerci da una profonda area depressionaria che da giovedì-venerdì cercherà di agire sull'Europa occidentale. Sono momenti di passaggio climatico. La tradizione contadina, che guarda in questo periodo alla raccolta, ben lo sapeva, attribuendo alla pioggia in un giorno piuttosto che in un altro (anche tra loro vicini) esiti diversi. Ad evidenziare il delicato equilibrio della natura.
fulvio.romano@isilnu.it

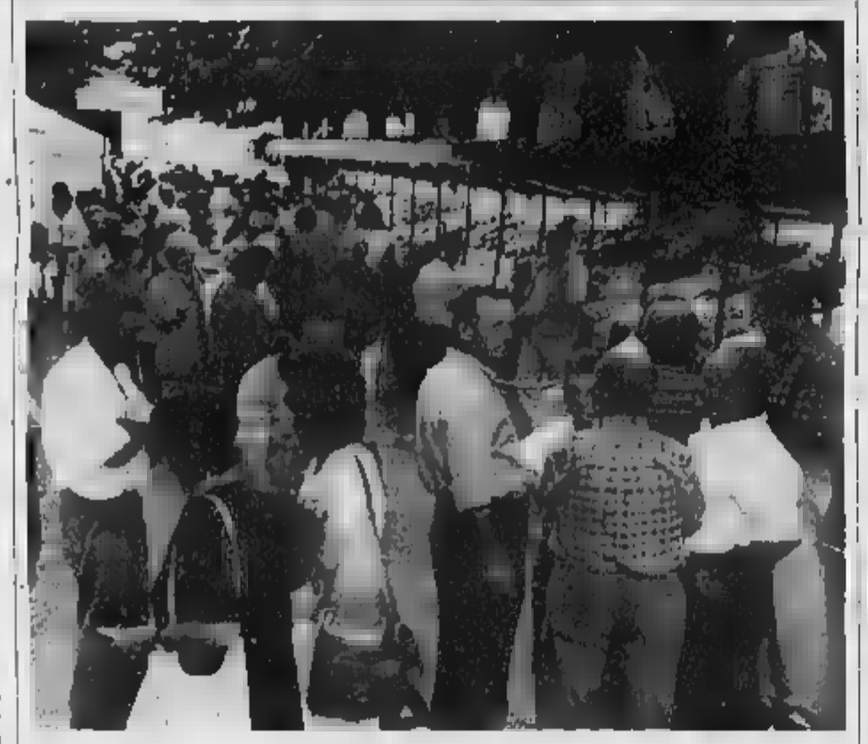
Al concorso della razza avelignese

Bora della Bisalta: cavallo campione

E' «Anugard» lo stallone dell'allevamento di Flavio Tassone di Peveragno e il campione della 9ª Mostra regionale del cavallo di razza avelignese organizzata dall'Apa piemontese e cuneese, dalla Regione e dal Comune che si è conclusa domenica pomeriggio con l'esibizione di cavalieri e amazzoni davanti a numeroso pubblico. Campionessa è stata premiata la fattrice «Flora della Bisalta» di proprietà di Maura Cerato, Boves. Per i puledri fino a 30 mesi ha vinto «Allen Edmonds» (Alessandro Degiovanni, di Busca), per le fattrici fino a 5 anni «Asia» (Elia Bruno, Gaiola), fino a 10 anni «Umbra» (Maddalena Astesano, Chiusa Pesio); oltre 10 anni «Olga» (Franco Ellena, Busca). Oltre quaranta gli animali in concorso, in maggioranza presentati da allevamenti della Granda.

Spiega Franco Comino, di Villanova Mondovì, presidente della sezione equini dell'Apa: «Il cavallo avelignese, un sauro dal crine chiarissimo, ha molti estimatori nel Cuneese. Ogni anno in occasione della mostra che ha carattere itinerante constatiamo come l'attento lavoro di selezione stia dando i suoi frutti assicurando soggetti robusti ma non tozzi, molto più slanciati di quelli che in origine erano allevati in Valle Vraita». I cavalli avelignesi in provincia sono 120. Alla premiazione erano presenti Bartolomeo Bovetti, direttore Apa; Mario Bertoldi, sindaco di Demonte, Franco Comino, presidente della sezione, Giuseppe Perosino, responsabile veterinari Asl. **[g. d. m.]**

STASERA A SAN ROCCO CASTAGNARETTA DI CUNEO



Si elegge «Miss San Sereno» del Duemila

Si conclude oggi la sagra di San Sereno, 73ª Mostra regionale ortofrutticola Città di Cuneo, a San Rocco Castagnaretta, vetrina della migliore produzione agricola. Ortaggi e frutta colorano gli stand, con esposizioni tematiche a cura di Coldiretti, Comunità Montana Val Stura, Centro sperimentale cascina Albertasse, Consorzio tutela del porro di Cervere, oltre alla bottega di San Sereno a cura di Agrifrut e Asprofrut. Ultimo atto stasera con l'elezione di Miss San Sereno 2000, fiore 21 al circolo Il Faro. **[v. p.]**

I fedeli possono porre domande a sfondo religioso e chiedere aiuto

C'è il «confessionale virtuale»

Sul sito Internet della parrocchia di Genola

Alberto Priori
GENOLA

«Ho tradito mia moglie, andrò comunque in Paradiso?»: è una delle domande che potrebbero arrivare a «Il Paradiso risponde», la nuova sezione del sito Internet della parrocchia di Genola attiva da sabato all'indirizzo «web.tiscalinet.it/parrocchiadigenola». «Non sarà comunque lecito» dire qualsiasi cosa - spiega Massimiliano Giraudo, che ha realizzato le pagine web - eventuali messaggi offensivi e dal linguaggio non consono saranno «cestinati». La sezione è ancora sperimentale, ma non mancherà di suscitare la curiosità di tanti navigatori, attirati da questa specie «confessionale virtuale», anche se il parroco smorza i toni: «Il sacramento della confessione è tutt'altra cosa - chiarisce don Mario Dompè - in ogni caso, chi avrà voglia di raccontare i propri problemi sarà il benvenuto e cercheremo di offrirgli un aiuto».

Non solo confessioni comunque, ma anche interrogativi di cultura religiosa e carattere più generale. Ed è già stato lanciato anche un sondaggio fra i giovani sul Giubileo.

Il parroco di Genola don Mario Dompè smorza i facili entusiasmi dei navigatori di Internet e chiarisce: «Il sacramento della confessione è tutt'altra cosa. Chi avrà voglia di raccontare i propri problemi sarà il benvenuto e cercheremo di offrirgli tutto insieme ascolto e aiuto»

Anche se il «vulcanico» don Mario sarà sicuramente l'apripista, altri sacerdoti dovrebbero in seguito rendersi disponibili per rispondere alle questioni in arrivo dalla rete e la parrocchia di Genola potrebbe divenire, in ambito informatico, punto di riferimento per tutta la diocesi.

«I quesiti potranno essere pubblici o privati - rivela Massimiliano Giraudo - nel primo caso domanda e risposta saranno visibili a tutti, garantendo comunque l'anonimato del richiedente».

Intanto il gradimento riscontrato dal sito web della «parrocchia multimediale» sta costantemente crescendo, con oltre mille visitatori.

LETTERE AL GIORNALE

Auto impediscono la pulizia delle strade

Stamane (lunedì 11 settembre, ndr.), nella zona di piazza Europa dove abito, c'è stata l'ennesima «non pulizia» della strada perché, nonostante i divieti di sosta fissi e i manifestini fatti mettere porta a porta dal Comune, molti cuneesi continuano a «fregarsene» e a lasciare l'auto posteggiata dove non dovrebbero perché Cuneo diventa sempre più sporca. Sono sicura che, se questi incivili cittadini fossero staccati nel portafoglio con delle giuste multe, le cose cambierebbero.

Lettera firmata, Cuneo

Servizi assistenziali in ritardo

Come operatori impegnati nel servizio socio-assistenziale vogliamo evidenziare il ritardo della Comunità Montana «Valli Monga Cevetta e Langa cebana» nell'applicazione del contratto di lavoro decentrato per l'anno 1999, limitatamente al settore socio-assistenziale. Il medesimo era stato firmato il 3 aprile 2000 ed approvato con una delibera di giunta il 18 aprile 2000. In particolare evidenziamo un'insufficiente considerazione per la complessità, la delicatezza e la specificità del settore con una conseguente discriminazione delle professionalità che vi operano.

Per salvaguardare e sollecitare l'applicazione del contratto, abbiamo chiamato in causa le Organizzazioni sindacali provinciali, ma siamo che nessuna iniziativa andrà a turbare lo svolgimento del lavoro, fiduciosi che quanto prima possa riprendere con l'Amministrazione un costruttivo confronto.

Seguono 22 firme. Ceva

L'Asl 17 saluta il professor Massè

Sta oramai diventando una ricorrente tradizione portare, attraverso i mezzi di informazione, ai primari che lasciano il servizio attivo, al termine della propria carriera, il saluto di commiato di tutta l'ASL 17 ed esprimere loro il ringraziamento per l'attività svolta durante gli anni del loro mandato.

Oggi i sentimenti di saluto e di gratitudine assumono toni particolarmente intensi, in quanto rivolti al prof. Giacomo Massè che lascia l'ospedale di Savigliano, dopo aver retto il primariato di Ortopedia/Traumatologia ininterrottamente dall'8 aprile 1969.

Iniziava proprio in quegli anni lo sviluppo dell'ospedale di Savigliano ed il prof. Massè ne era l'artefice più rappresentativo. Le affermazioni conseguite nel settore clinico e della ricerca, rendevano il prof. Massè sempre più conosciuto nel campo scientifico internazionale e di conseguenza il reparto di Ortopedia, da lui diretto, grazie anche ad una équipe di collaboratori formata con insegnamenti di altissima professionalità e rigore scientifico, varcava ben presto, per notorietà, i confini territoriali e diventava polo di attrazione per pazienti provenienti da tutto il territorio nazionale e anche dall'estero.

Ora il rammarico di doversi privare di una personalità di tale rilievo è grande ed è mitigato solo dalla consapevolezza che la scuola che il prof. Massè ha costruito nel tempo, consentirà di proseguire la sua opera agli attuali, altissimi livelli. Al prof. Massè, a nome mio personale e di tutta l'ASL 17, i più cordiali sentimenti di stima ed il ringraziamento per l'opera svolta all'Ospedale di Savigliano, nell'interesse della collettività, augurando altresì, a Lui ed alla sua famiglia, un futuro sereno, non privo di ulteriori soddisfazioni.

Antonio Fabbricatore
Direttore Generale ASL 17
Savigliano

TURNI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 9 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso 460, numero telefonico 0171 692 416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, telefono 0173 440 370.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, telefono 0172 412 505.
Fossano: *Municipale II*, via Marconi 65, telefono 0172
Mondovì: *Turco*, via Marchisana 5, telefono 0174 42.404.
Saluzzo: *Alberto di Monte*, via Roma 25, telefono 0175 65.820.
Savigliano: Albertini, piazza, telefono 0172 712.272.

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171 66.444. **Alba:** telefono 0173 316 313; **Cri:** tel 0171 441 744; **Alberto Tanaro:** tel 0173 520 144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Borgo:** 0175 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel 0171 260.013. **Bra:** tel 0172 423.370, 42.01. **Busca:** tel 0171 945.668, 945.455; **Caraglio:** tel 0171 619.102. **Ceva:** tel 0174 72.31. **Demonte:** tel 0171 95.115. **Dronero:** tel 0171 916.333. **Fossano:** telefono 0172 699 111. **Garessio:** tel 0174 81 063. **La Morra:** tel. 0173 50 116. **Limone:** tel 0171 929 113.

È mancata
Agnese Raymonde ved. Eugenio Barelli
Per volere della salma a funerali avvenuti lo annunciano la figlia Paola e Piera, la cognata Ingrid e i cugini e parenti tutti. La Santa Messa sarà celebrata nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di settima giovedì 14 settembre alle ore 18 di ringrazia sabato 7 ottobre alle ore 15. Un ricordo nascente ringraziamento ai dott. Cesare Gallo dott. Antonio Usana, dott. Pier Carlo Garbero Prever, dott. Mauro Madiago, dott. Antonino Cordaro. Un grazie particolare all'infermiera per le sue cure e dedizione cure ed alla affezionata Teresina.
Cuneo, 7 settembre 2000
O.F. Milano

donna Agnese Raymonde ved. Barelli
La impiangono i cugini Fea
– Torino, 11 settembre 2000

Repentinamente è mancato
Francesco Giordano
Medaglia d'Argento al V.M. di anni 86
Addolorati, danno il triste annuncio la moglie Rita Scelli, i figli Piero, Giacomo e Giuseppe con le rispettive famiglie; le cognate, i nipoti ed i pronipoti. I funerali si svolgeranno martedì 12 con alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in Mondovì Altipiano. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere eventuali offerte in suffragio alla Cassa parrocchiale del S. Cuore in Mondovì Altipiano.
– Mondovì, 11

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
L'Università che hai sempre sognato
Quattro studi terzo anno
di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.
***Corsi di Laurea** in*
- **Economia e Internazionale**
- **Scienze della Comunicazione**
- **Scienze Politiche e Diplomatiche**
- **Filosofia dell'Organizzazione**
- **Economia e Management Sport**

con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Intrattenimento, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (parrocchiato dal CSI).
Per gli studenti che si trasferiscano da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'inserimento al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.
Per diplomati professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.
Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
TORINO - Via Cavour, 13 - Palazzo Provana di Rivalba
www.eselse.it - orientamento@eselse.it
800 216186

Bertello, mobilità per 40 dipendenti

Vertenza «Cobra» Si apre il dialogo

MONDOVÌ

Per la prima volta, da quando si è iniziata la vertenza che ha portato la «Cobra Containers» a mettere in mobilità 98 lavoratori su 130, ieri mattina sui volti dei sindacalisti è apparso un accenno di sorriso. All'uscita della prima seduta dell'«unità di crisi», riunitasi ieri in municipio come promesso dopo lo sciopero e la manifestazione di martedì scorso, la tensione è un po' allentata, anche se il grave problema dell'azienda monregalese è lungi dall'essere risolto. All'incontro presenti, oltre al sindaco Riccardo Vaschetti che l'aveva indetto, sei parlamentari della «Granda» (Raffaele Costa, Domenico Comino, Luciano Lorenzi, Teresio Delfino, Mario Barral, Sergio Soave, con Tommaso Zanoletti assente giustificato), i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, l'assessore provinciale al Lavoro Antonio De Giacomi, il consigliere regionale Vincenzo Tomatis, Damiano Pinsco per l'Unione industriale, dirigenti aziendali e della direzione dell'assessorato regionale al Lavoro. Vaschetti ha commentato: «E' andata abbastanza bene, perché c'è stato un confronto a 360 gradi, anche se azienda e sindacati hanno mantenuto posizioni distanti. L'importante è stato aprire il dialogo, che proseguirà al tavolo di confronto in sede tecnica, che il competente settore dell'assessorato regionale Industria e lavoro convocherà al massimo all'inizio della prossima settimana, qui a Mondovì». La decisione di attivare il tavolo regionale in città ha lasciato soddisfatti anche i rappresentanti dei lavoratori, che hanno giudicato in modo «ragionevolmente positivo» anche il lungo confronto di ieri mattina.

«I tempi sono stretti - ha commentato Mauro Ricciardi della Cgil provinciale, d'accordo con il collega della Uil -, perché i primi 45 giorni della procedura di mobilità stanno per scadere e con essi si avvicinano i licenziamenti. Il tavolo regionale va convocato al più presto». «Certo, le posizioni e le possibilità che l'azienda concederà rispetto all'attuale situazione sono tutte da vedere - ha concluso Ricciardi -, ma che la dirigenza Cobra abbia già deciso di aderire alla proposta regionale di tavolo è un piccolo passo avanti». La «Cobra» è ricorsa alla procedura di mobilità, l'intenzione di trasformarsi da realtà produttiva in centro terzializzato di commercializzazione dei containers. I sindacati hanno invece chiesto che si utilizzi la cassa integrazione straordinaria come sistema di risanamento.

Un'altra grave situazione di crisi si è aperta ieri alla «Bertello» di Borgo San Dalmazzo, dove la direzione aziendale ha avviato le procedure per la messa in mobilità di 40 dipendenti, sui 115 occupati nello stabilimento specializzato nella produzione di archivi meccanici. Il provvedimento riguarda addetti dei reparti progettazione, produzione, rotanti euromobili, verniciatura. Dura la reazione dei sindacati, che ieri hanno proclamato due ore di sciopero con assemblea e chiesto un incontro l'Unione industriale. [r. a.]

Oggi (ore 16) il funerale nella parrocchiale di Revello

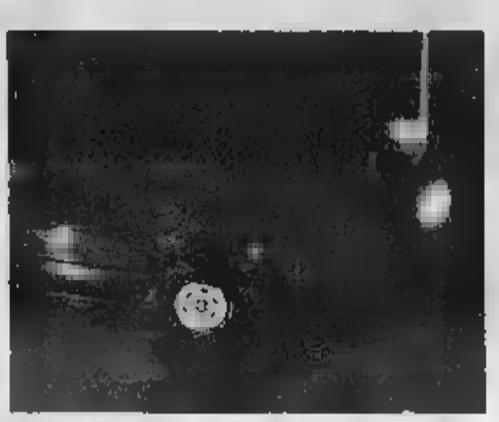
L'addio alla diciottenne

Morta in un incidente stradale

REVELLO

E' un mazzo di fiori, legato a un paracarro sulla statale della Valle Po, alle porte di Saluzzo, a ricordare il mortale incidente accaduto, nelle prime ore di domenica. I funerali della giovane vittima, Elisa Levrino, 18 anni, studentessa, residente a Revello, in via Valle Po 129, figlia di un noto commerciante di legname, si svolgeranno oggi pomeriggio. Il corteo funebre prenderà il via dall'abitazione della giovane (dove il feretro giungerà questa mattina dalla camera mortuaria dell'ospedale di Saluzzo), alle 15,30, per raggiungere la parrocchia collegiata di Maria Vergine Assunta, alle 16. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

Elisa Levrino lascia il padre, Aldo, la madre, Sophia Rodricks e due fratelli gemelli. La notizia dell'incidente ha suscitato profonda commozione in paese. Molto probabilmente, Elisa avrebbe potuto salvarsi se avesse avuto le cinture di sicurezza allacciate. Sono in corso di accertamento le cause che hanno portato la giovane ad uscire di strada con il suo «Pajero». Non è escluso che un colpo di sonno sia all'origine del mortale episodio. La ragazza stava facendo ritorno a casa, dopo una serata trascorsa in discoteca. [g. ne.]



Elisa Levrino e il «Mitsubishi Pajero» sul quale viaggiava

CROLLO SULLA COLLINA DI DIANO

Migliora il muratore travolto dal rustico

Sono migliorate le condizioni di Carlo Cerrato, il muratore di 33 anni residente ad Alba, in via Montebollina 68, che domenica pomeriggio è stato travolto dalle macerie di un rustico crollato mentre stava eseguendo lavori di ristrutturazione. Il fatto è accaduto sulla collina di Diano, in via Pittatori 8. Il Cerrato, che è riuscito ad uscire dalle macerie dopo lo spostamento di una trave da parte dei vigili del fuoco, guarirà in 40 giorni dalle ferite. Un secondo crollo di muri pericolanti ha rischiato di travolgere pompieri e soccorritori: il cedimento è avvenuto pochi istanti dopo che era stato estratto il Cerrato. [g. f.]

Ceresole guida la protesta dei Comuni

Il Roero dice «no» a nuove discariche

CERESOLE D'ALBA

Il Roero si oppone a nuove discariche. La presa di posizione, partita da Ceresole, ha coinvolto tutti i Comuni roerini. Spiega il sindaco di Ceresole, Giuseppe Piumatti: «La Provincia di Torino ha individuato uno dei siti idonei per lo smaltimento rifiuti con costruzione di una discarica nel Comune di Carmagnola, ma a ridosso di Ceresole, nonché un inceneritore alla fornace di San Grato a Pralormo. Inoltre, si parla della possibilità che la Teksid di Carmagnola si trasformi in un termodistruttore». Continua il sindaco: «Per opporsi agli insediamenti si è costituito un "Comitato anti-discarica per la tutela del Roero", di cui fanno parte gli agricoltori sostenuti da Comune e Pro loco. Anche i sindaci degli altre venti Comuni roerini hanno firmato un documento di contrarietà. I pareri negativi sono stati inviati alla Provincia di Torino. «Ci opponiamo perché il Roero sta già pagando un pesante contributo nel settore - dice il sindaco Piumatti -. Basta citare l'"Improma" di Ceresole, che lavora scarti di macellazione di tutto il Nord Italia. E' in funzione la discarica di Sommariva Perno, che raccoglie i rifiuti di 30 Comuni; a Baldissero state stoccate terre di fonderie». Intanto, come comunica il presidente dell'Associazione dei sindaci del Roero, Marco Perosino, è arrivata notizia che una direttiva Cee ha dichiarato zone delle Rocche meritevoli di tutela assoluta a livello europeo. «La normativa - dice Perosino - dovrà essere recepita dalle leggi nazionali e regionali» [g. f.]

VICOFORTE

Magistrato in bici tamponato da un'auto

Percorreva in bici la strada che collega Vicoforte a Mondovì. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, un'auto, una «Thema» condotta da un monregalese, G.M.C., lo ha tamponato, scaraventandolo una ventina di metri più avanti, in un canale di scolo. Vittima dell'incidente è Luca Solerio, 49 anni, giudice del tribunale di Cuneo, che ora si trova ricoverato in ospedale con prognosi riservata. Il magistrato è stato soccorso dai mezzi del «118». [p. s.]

SAVIGLIANO

Anziana cade nel suo alloggio, salvata dal «118»

Un'anziana che è caduta in casa in via Tapparelli, è stata soltanto alcune ore dopo, grazie all'intervento dei vigili del fuoco e dell'equipe medica del «118». Maria Cravero, 77 anni, non riusciva più ad alzarsi: alcuni vicini hanno udito i suoi lamenti e hanno chiesto l'intervento dei soccorsi. La donna è stata ricoverata all'ospedale. [p. b.]

MARENE

Incendio distrugge «rotoballe» di paglia

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo, Savigliano e Cuneo per spegnere l'incendio che l'altra notte ha distrutto alcune «rotoballe» di paglia in un campo alla circonvallazione per Savigliano. La paglia era stata utilizzata per una manifestazione equestre del Settembre marenese e poi imballata. [p. b.]

Sfilata di moda nell'isola pedonale

Si svolge stasera, alle 20,45, nell'isola pedonale di via Silvio Pellico, una sfilata di moda, organizzata dai commercianti della zona. [g. ne.]

CHIUSA PESIO

Festa della Madonnina con serata dedicata al bollito

Stasera, alle 20, in frazione Combe, per la festa La Madonnina, è in programma una cena a base di bollito con le varie salse. Seguiranno danze con i «Buona fortuna». [r. s.]

BOSSANO

Si finge poliziotto e deruba anziana coppia

Furto nel palazzo di piazza Dompè 14. Fingendosi poliziotto, un giovane si è fatto aprire la porta da una coppia di anziani. Una volta in casa, vista la reazione della donna, non ha esitato a menare le mani, portando via il denaro trovato nell'appartamento. [a. p.]

SALMOUR

Il distributore chiude i battenti

Chiude il distributore di carburanti. Un duro colpo per il commercio locale che, dopo l'apertura del nuovo bar e dell'edicola-tabaccheria, stava riprendendo fiato al termine di un anno passato senza esercizi commerciali attivi. La pompa di benzina della Erg in via Roma non ha la predisposizione al self service, e di conseguenza il giro d'affari garantito è minimo. Ora i residenti dovranno percorrere almeno 6 Km per raggiungere il distributore più vicino. [a. p.]

SANTO STEFANO BELBO

Si è suicidato un agricoltore di 70 anni

L'agricoltore M.M. 70 anni, si è tolto la vita impiccandosi nel fienile della sua abitazione. E' stato trovato cadavere dai parenti. [g. f.]

MAGLIANO ALFIERI

Studio sullo sviluppo turistico nel Roero

Un convegno sul turismo nel Roero si è tenuto ieri al castello. E' stato presentato uno studio sullo sviluppo turistico per l'area del Roero sulla base di un accordo tra l'associazione dei 21 sindaci roerini e la società pubblico-privato «Roero 2000». [g. f.]

FOSSANO

Monsignor Poletto commemora don Martina

Giovedì alle 19, nella Cattedrale, la comunità diocesana di Fossano ricorderà don Giorgio Martina, a dieci anni dalla morte. A presiedere la concelebrazione sarà mons. Severino Poletto, Arcivescovo di Torino, che per i primi dieci anni del suo ministero episcopale a Fossano ha avuto don Martina tra i più stretti collaboratori come direttore del settimanale La Fedeltà. [r. s.]

Cavallermaggiore, petizione degli abitanti

Via Bra «strozzata» da traffico e rumori

Il tratto di via Bra che attraversa la linea ferroviaria per Torino e Cuneo

CAVALLERMAGGIORE

Protestano contro l'alto tasso di inquinamento acustico e atmosferico che contraddistingue la strada in cui abitano: sono gli abitanti di via Bra, che con una raccolta di firme chiedono una soluzione per rendere la zona meno convulsa e trafficata.

La richiesta, sottoscritta da un'ottantina di firme, è stata inviata al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. La strada provinciale numero 48, che collega Cavallermaggiore a Bra, vi percorsa ogni giorno da centinaia di veicoli, tra cui molti automezzi pesanti: nel tratto urbano, l'arteria attraversa la linea ferroviaria per Torino, Savona e Cuneo a poche decina di metri dalla stazione e la presenza del passaggio a livello determina spesso lunghe code di auto e camion, che sostano col motore in moto.

«Per unire la statale Torino-Cuneo alla provinciale per Bra - si legge nella petizione - era stato costruito un cavalcaferrovia che avrebbe dovuto collegarsi alla futura circonvallazione. Il cavalcaferrovia, però, non ha risolto il problema, in quanto i lavori per la circonvallazione non sono mai iniziati e sono rimasti a livello di progetto. Tale situazione ha pertanto causato l'aumento del traffico pesante in via Bra, con tutti i suoi inconvenienti, cui va aggiunta anche la crescente pericolosità per pedoni e ciclisti. Se il problema della circonvallazione presenterà tempi lunghi, chiediamo che si trovi una soluzione alternativa che preveda la deviazione del traffico pesante su altre strade». [p. b.]

Centrale elettrica a rischio

Costa: «L'Enel non penalizzi Magliano Alpi»

MAGLIANO ALPI. L'Enel, con un piano di ristrutturazione che penalizzerebbe soprattutto il Piemonte, avrebbe deciso anche la chiusura del Posto di Teleconduzione (ovvero P.T.) maglianese, uno dei due piemontesi, entro il 2003. Tutte le sue attività verrebbero trasferite a Sondrio, Parma, Vado Ligure. Lo sostiene, in un'interrogazione al ministro dell'Industria, l'europarlamentare Raffaele Costa, che ha chiesto con preoccupazione al Governo ragione di queste iniziative e un impegno a «indurre l'Enel a correggere scelte che contrastano con l'interesse generale».

Il P.T. di Magliano Alpi si occupa dell'esercizio di 80 impianti idroelettrici nelle province di Cuneo, Torino, Alessandria e Liguria: con la soppressione, gli impianti sarebbero affidati a tre società del gruppo Enel. All'Enel Produzione rimarrebbe la struttura di Entracque, la più grande d'Italia.

Costa ha ricordato che, oltre la normale attività, «il servizio più importante del P.T. è la gestione degli eventi di piena, come primo centro per il loro controllo e visualizzazione e lo sviluppo delle procedure di messa in sicurezza degli invasi, nonché riferimento per vigili del fuoco, autorità pubbliche, forze dell'ordine».

«Trasferire tutte queste funzioni a Sondrio e Parma - ha concluso Costa - significa lasciare in condizioni di pericolo un'area molto vasta e con corsi d'acqua importanti, che possono diventare pericolosi in situazioni critiche, con gravi conseguenze per ambiente e persone». [p. a.]

Cerimonia il 24 settembre

Don Dao lascia la parrocchia di Scarnafigi

SALUZZO. La nomina da parte del vescovo monsignor Diego Bona non è ancora ufficiale, ma le indiscrezioni provenienti dagli ambienti della Curia indicano in don Giovanni Gullino (attuale direttore della Caritas diocesana) il nome del nuovo parroco di Scarnafigi. Don Gullino, 58 anni, è nativo di Moretta ed è stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1966. Dal 1987 è alla guida della Caritas diocesana di Saluzzo, mentre dall'ottobre 1995 è il delegato delle Caritas del Piemonte.

Sostituirà don Ettore Dao (parroco di Scarnafigi dal dicembre 1972) che lascerà ufficialmente la parrocchia - per raggiunti limiti di età - domenica 24 settembre.

Don Dao - che ha anche occupato la carica di rettore del Seminario maggiore di Saluzzo - si trasferirà a Saluzzo essendo prossima la sua nomina a canonico della Cattedrale.

Negli anni scorsi era stata ventilata la possibilità di istituire una comunità di tre sacerdoti (oltre a don Gullino, don Piero Bocco e don Domenico Chiaffredo Ardusso) per seguire insieme le parrocchie di Villanova Solaro, Scarnafigi, Ruffia e Torre San Giorgio, ma l'ipotesi è tramontata.

Probabile anche la nomina di un nuovo responsabile della Caritas diocesana, ma al momento trapela nulla sul suo nome. Intanto, dagli inizi di settembre, padre Sereno Lovera è il nuovo padre guardiano del convento francescano di San Bernardino in Saluzzo. [al. bu.]

Guess Collection

Fairly

LAURA CLUB

SAVIGLIANO

E ALTRO ANCORA
OGNI SETTIMANA NUOVI ARRIVI

Via S. Andrea, 4 - Savigliano (CN) - Tel./Fax 0172.711576

"Assumiamo autisti in possesso di patente categoria "E", per viaggi al Nord-Centro Italia. *Telefonare allo 0172/574181"*

IDROCENTRO filiale di Alba
viale Industria 9
CERCA
MAGAZZINIERI - FATTORINI E COMMESSI
Inviare curriculum via fax al n. 0173-361565

Per la pubblicità su
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609 122 - Fax 0171 466 849

COMUNE DI
Provincia di Cuneo

ASTA

Si rende noto che dal 13 settembre al 13 ottobre 2000 verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di d'Asta per la vendita dell'area di proprietà comunale sita in Novello - Via Giordano - con il vincolo di realizzazione di una casa di riposo. Presso a base d'asta L. 300.000.000 (Euro 154.937,07)
L'Asta si svolgerà il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 12.00 in una sala della sede del Comune di Novello - Piazza 1 - e si terrà per pubblica gara per mezzo di offerte segrete da confrontare con il prezzo a base d'asta.
Per informazioni e per ottenere copia integrale del bando di gara contattare l'Ufficio di Segreteria del Comune 0173.731147).
Novello, li 13 2000
IL SINDACO
Anselma Domenico

DI MONFORTE D'ALBA
Provincia

LR n. adozione n. 2 al PRGC avviso di deposito e pubblicazione della relazione sulle osservazioni e proposte pervenute progetto definitivo

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti degli Articoli 15 (8° comma) e 17 (3° comma) della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

AVVISA

che la SULLE ZIONI E PROPOSTE E IL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE 2 AL PRGC. ioni all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 12 settembre all 11 ottobre 2000 e depositata presso la Segreteria Comunale, per lo stesso periodo, durante il quale chiunque può prenderne visione negli orari d'ufficio e precisamente dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 escluso il mercoledì pomeriggio.
IL SINDACO
Bianchetti Silvana

CRISTALLO E ACCIAIO SULLE COLLINE | UN MONUMENTO AL BAROLO PER GUARDARE AL FUTURO

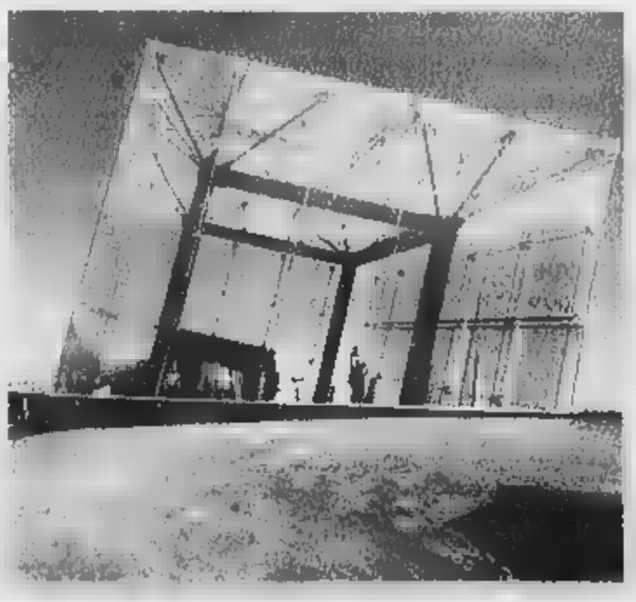
■ differenza ■ qualche genitore I giovani del vino hanno subito imparato a fare squadra Si sostengono nei progetti cercano insieme nuove idee e non vivono le tensioni che a volta hanno portato la prima generazione ad antipatici campanilismi di cantina

Il premio Nobel per la Medicina 1999, Gunter ■ ha consegnato la decima edizione del «Langhe Ceretto» agli studiosi francesi Andre Tchernia e Jean Pierre Brun per l'opera «Le vin romain antique» Il premio offerto dall'azienda ammonta a 15 milioni di lire

I giovani del vino cominciano dal cubo

Gli ambiziosi progetti della seconda generazione

Sopra, la cappella di La Morra affrescata da ■ LeWitt e David Tremlett Sotto, il cubo di cristallo ■ Castiglione Falletto: ■■■ i due tributi ■ barolo o ■ mondo del ■■■ voluti da Bruno e Marcello Ceretto



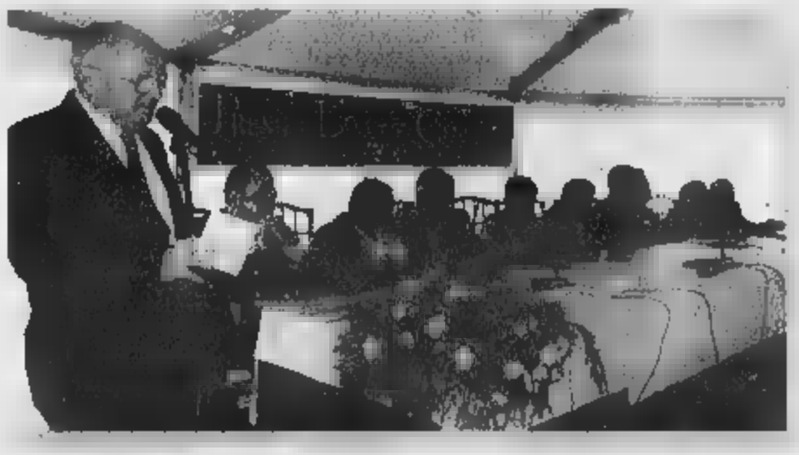
Luca Ferrua

CASTIGLIONE FALLETTO

Tra le tante tavolate al pranzo del premio letterario «Langhe Ceretto» ce n'era una molto significativa a discutere del cubo, a scherzare a parlare di progetti comuni c'erano i giovani rampolli di alcune delle più prestigiose famiglie del vino.

In casa Ceretto l'idea del «cubo» è partita da Marcello e Bruno, ma a seguirla - un po' come era già avvenuto un anno fa per ■ cappella affrescata da David Tremlett e Sol LeWitt - è stata la seconda generazione: Alessandro, Federico, Lisa e Roberta. Un merito subito riconosciuto anche da Bruno Ceretto. «I giovani ci danno energia, sono uno stimolo e una fucina di idee. Il cubo è stato una chiara dimostrazione di quello che possono fare, un lavoro apprezzato da alcuni dei più grandi architetti del mondo, il futuro è dalla loro parte e possiamo aspettarci solo grandi sorprese».

La struttura in acciaio e cristallo che sovrasta la tenuta «Bricco Rocche» - presentata sabato in occasione della consegna del decimo premio letterario «Langhe Ceretto» - proietta il mondo del barolo verso il futuro. Come la cappella avrà favorevoli e contrari, ma innegabile che offrirà al mondo ■■■ motivo in più per parlare delle colline del barolo che sono strettamente legate al «cubo» per quel pavimento in acciaio che reca le indicazioni geografiche per scoprirne i «cru» e gli undici comuni.



Bruno Ceretto durante la cerimonia alla tenuta «Bricco Rocche» di Castiglione Falletto in cui è stato inaugurato il cubo d'acciaio e cristallo ed è stato consegnato il premio letterario che da dieci anni evidenzia un'opera legata alla cultura dell'alimentazione

Alla nuova generazione dei produttori è piaciuto, ragazzi e ragazze hanno mostrato una capacità di parlarsi con chiarezza, di fare squadra e credere nella collaborazione sia nei pubblici dibattiti che nelle conversazioni private.

Un segno di cambiamento, anche se è inevitabile che ■ potranno essere delle inimicizie, ma questa nuova generazione sembra avviata verso la trasparenza e lontano dai campanilismi.

Montaldo Roero

Invito a ■■■ sul «ponte dei sapori»

MONTALDO ROERO. Il raffinato vino Roero doc dell'annata 1998 sarà protagonista domenica prossima di una suggestiva manifestazione promossa dall'Enoteca regionale, dal Comune e dall'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero. A partire dalle 15 e fino alle 18 il prestigioso vino, figlio del vitigno nebbiolo, prodotto nella Sinistra Tanaro albese, sarà offerto in degustazioni guidate alla torre medioevale e al «Crotin di Bric Marches» (stanze scavate nel tufo). Alle 18,30, festa della vendemmia roerina e cena sul ponte delle Rocche per l'occasione battezzato «Il ponte dei sapori», che non mancherà di offrire grandi suggestioni sceniche e gastronomiche. I piatti della tradizione contadina saranno proposti da Luciana Cantamessa, accompagnati da musiche popolari (le prenotazioni si ricevono all'Enoteca regionale del Roero, tel.0173978228). «La festa della vendemmia con il momento conviviale - spiega il ■■■dente dell'Enoteca regionale del Roero Luciano Bertello - si svolgeranno sul suggestivo ponte sospeso sulle Rocche, che rappresenta il trait d'union tra le due "anime" del Roero. Da un lato i versanti del Tanaro, ricchi di vigneti, frutteti, coltivazioni orticole. Dall'altra i paesi sopra le rocche da cui provengono le castagne della Madonna, i peperoni, le tinche e i funghi. Il senso dell'iniziativa è un'amichevole disfida a base di piatti con prodotti tipici delle due zone del Roero».

In onore del paese ospitante farà la sua comparsa un sapore antico: quello dell'«uva molle di Montaldo Roero». Sarà pure proposto l'antico rito del Roero viticolo: il pane inzuppato nella favorita, secondo una vecchia ricetta. Per quanto riguarda la torre medioevale, che è ■ proprietà privata, domenica ■■■ un'occasione eccezionale per visitarla. **[g. f.]**

ELIANA MONTI

Questioni di Cuore

"ha già la persona che cerchi"

- dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 20 -

Sede di Cuneo - Via C. Emanuele III n. 11 - Tel. 0171.601733

E-mail: info.cuneo@elianamonti.it - http://www.elianamonti.it

QdC rif. 8576 - 60enne vedovo, media statura, occhi azzurri, conoscerebbe signora affidabile e distinta per eventuale matrimonio.

QdC rif. 8999 - Vittoria 33enne, bella presenza lavoro in proprio desidererebbe conoscere max 45enne allegro e con senso dello humor per eventuale matrimonio.

QdC rif. 2127 - Paolo, 38enne albese laureato in medicina, fisico asciutto e sportivo, fascino mediterraneo, conoscerebbe signora max 42enne libera da impegni familiari, disposta seguirlo nei suoi lunghi spostamenti causa lavoro.

QdC rif. 5746 - Nicola, 33ene con attività in proprio, moro, occhi neri e un'immensa voglia di vivere, desidererebbe conoscere una ragazza sportiva e dinamica con la quale trascorrere la vita.

QdC rif. 4481 - Vincenzo, 37enne residente nelle vicinanze di Cuneo, serio ■ colto conoscerebbe per scopo matrimonio ragazza con pari requisiti.

QdC rif. 2020 - Lorena, 31enne, dinamica e amante delle moto, vorrebbe conoscere per eventuale matrimonio giovane uomo anch'esso appassionato delle due ruote.

QdC rif. ■■■ - tel. 0171/601733 - Signorina nubile, insegnante scuola materna, semplice e tranquilla, cerca signore autentico e motivato, scopo matrimonio.

QdC rif. 7884 - tel. 0171/601726 - 55enne posizionata, fedele ■ di bell'aspetto, cerca compagno sincero e amante natura, scopo matrimonio.

QdC rif. 3697 - tel. 0171/601733 - 40enne, molto simpatico, allegro e brillante conoscerebbe signora adeguata per instaurare una bella amicizia finalizzata ad un'eventuale matrimonio.

QdC rif. 2589 - tel. 0171/601726 - Ragazza 28enne, seria ed onesta, media statura, occhi azzurri, cerca ragazzo di sani principi morali, scopo matrimonio.

QdC rif. 5559 - tel. 0171/601733 - Distinto 57enne con hobby vari, bici, nuoto, ballo liscio e moderno, cerca donna responsabile ed educata, scopo matrimonio.

QdC rif. 9747 - tel. 0171/601726 - Artigiano 50enne, celibe ottimo reddito, desidera conoscere signora 35/45 anni affidabile e distinta per futuro matrimonio.

QdC rif. 2257 - tel. 0171/601733 - Signora 50enne, splendido aspetto giovanile, vivace e simpatica, cerca signore distinto, scopo matrimonio.

QdC rif. 35■■ - tel. 0171/601726 - Luigi, 60enne, pensionato libero da qualsiasi vincolo famigliare, cerca signora onesta e di sani principi morali, scopo matrimonio.

QdC rif. 3897 - tel. 601733 - Carlo, brillante agente assicurativo, 42 anni, conoscerebbe signorina simpatica ■ spigliata, scopo matrimonio.

QdC rif. ■■15 - tel. 0171/601726 - Seria 35enne commerciante, cerca signore distinto, anche maturo, scopo matrimonio.

QdC rif. 2257 - tel. 0171/601733 - Infermiera 33enne amante famiglia e valori tradizionali, conoscerebbe signore stabile e onesto, scopo matrimonio.

QdC rif. 5413 - tel. 0171/601726 - Programmatore 36enne, sportivo e dinamico, cerca signorina sincera e sensibile, scopo matrimonio.

QdC rif. 2946 - Giovane signora vedova ■ senza figli, carattere mite ed altruista, conoscerebbe max 55enne possibilmente residente nelle vicinanze di Cuneo per eventuale matrimonio.

QdC rif. 6383 - 37enne educato e timido, impiegato Statale, cerca per scopo matrimonio, signorina leale e sensibile, ■ desiderosa crearsi nucleo famigliare.

QdC rif. 3333 - Commerciante 42enne, gioviale ■ compagnone, educato e sportivo, conoscerebbe signorina di ■■■ principi morali, scopo matrimonio.

QdC rif. 6480 - Insegnante scuola materna, occhi verdi ■ capelli biondi, onesta ed affidabile, conoscerebbe per eventuale matrimonio max 47enne con pari qualità.

QdC rif. 0059 - Pensionato 65enne, celibe ■ solo, presenza giovanile ■ spirito allegro, desidererebbe conoscere signora max 66enne con la quale dividere i restanti anni.

QdC rif. 4574 - Parrucchiera con attività in proprio, alta 1,65 capelli rossi ed occhi azzurri, carattere mite ■ sincera conoscerebbe max 45enne simpatico e colto per eventuale matrimonio.

Per informazioni passate e contattate telefonicamente allo 0171/601733 ore ufficio

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera, ore 21, in frazione Madonna [illegible] si balla liscio [illegible] il complesso I Tre Castelli. Ingresso libero. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna «Musica a Borgo, ma non solo...», [illegible] da Comune ed [illegible] Piera Fredda.
[illegible] Stasera [illegible] Barcelona disco torna la «noche latina». Alle 22 lezione gratuita di ballo latino-americano in collaborazione [illegible] la «Scuola Mingarelli» [illegible] Torino. Verso le 24 arrivo di un nuovo resident dj, Faber Moreira che proporrà abbinamenti tra ritmi latini [illegible] house e ancora abili mixage tra brani commerciali e [illegible] di tendenza.
CARRÙ. Sono in [illegible] le prevendite per lo spettacolo di Giorgio Faletti in programma venerdì sera [illegible] teatro tenda allestito in piazza. I biglietti [illegible] mila e si possono acquistare in tutte [illegible] filiali della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo. Per informazioni 03356268490.
CUNEO. Sono aperte le iscrizioni al «Corso di introduzione alla meditazione» articolato in incontri settimanali che dureranno un anno. L'attività che contempla diversi momenti - rilassamento corporeo, esercizi sulla sensibilità e per acquisire tranquillità interiore - sarà guidata dallo psicologo e psicoterapeuta Franco Varengo. Informazioni telefonando a Paola Musso 0349/3541418.
SALUZZO. Domani sera, [illegible] 22, a «Il Bicchio» cover di [illegible] Marley, Santana e Manu Chao interpretati dai Tuff Gong, ovvero Sandro Donda (voce e chitarra) ed Emma Lercari (tastiere e voce).
PIOZZO. Sono perte [illegible] iscrizioni al concorso «Alti fermenti letterari», un'iniziativa de «Le Baladin» riservato a racconti p[illegible] ricette brevi sulla birra. I lavori devono essere inviati sia tramite posta tradizionale (in triplice copia) a «Le Baladin», in piazza V Luglio 15, 12060, Piozzo, tel.0173795431, sia [illegible]a e.mail all'indirizzo baladin@birreria.com (in formato word o txt) entro 15 ottobre 2000.
[illegible] Prende il via domani l'ottavo International Music Competition Città di Cortemilia «Premio Vittoria Caffa Righetti». Partecipano circa 200 giovani musicisti provenienti oltre che dall'Italia, da: Svizzera, Germania, Austria, Russia, Ucraina, Croazia, Serbia, Giappone, Corea del Sud, Moldavia, Albania. Per tutta la settimane sono in programma audizioni nelle chiese della città. Giornata clou sarà domenica con il concerto dei vincitori e la premiazione finale.
ALBA. Sono in corso le iscrizioni per partecipare a «Miss Albauno», che verrà eletta la sera [illegible] 14 settembre. Per informa[illegible]o iscrizioni rivolgersi alla segreteria di «Albauno» in piaz[illegible] San Paolo, 3, telefono 0173363236.
[illegible]. Stasera, ore 21, nelle sale cinema multilanghe proiezione del [illegible] «Racconti d'autunno» di Eric Rohmer (ingresso libero). In piazza Staziolo, stessa ora, liscio con I Braida (i[illegible] libero).

Domani sera nell'ambito della 61ª Sagra del Dolcetto

Canzoni e poesie a Dogliani

Tra Paolo Conte e Guido Gozzano

Paola Scola
DOGLIANI

Dopo i successi sul palcoscenico monregalese, che ha portato a presentare più repliche dello spettacolo, domani sera Giancarlo Bovetti si propone alla platea della «61ª Sagra del Dolcetto di Dogliani», con il suo «L'avvocato canta l'avvocato».

Si tratta di una rappresentazione particolare, con un titolo che meglio si spiega conoscendo l'ispirazione e il collegamento fra i protagonisti. Lo spettacolo [illegible] fondendo insie[illegible] do una particolare rilettura di Bovetti e dei suoi collaboratori, canzoni di Paolo Conte (che è avvocato come il legale di Mondovì) e brani poetici di Guido Gozzano, che non fece mai mistero del [illegible] desiderio e della sua volontà di intraprendere la carriera togata.

Bovetti presenta [illegible] canzoni con un piglio d'ironia che lo avvicina molto al grande artista, che dello stesso repertorio è l'autore, ma non manca di imprimere all'esecuzione un'interpre[illegible] molto personale.

A tratti la [illegible] (fra i musicisti compare anche il figlio del protagonista, Alberto), poi, s'interrompe, per lasciare spazio ai brani poetici, presentati con bra[illegible]m e la giusta sensibilità da Ada Prucca. Le emozioni che si ricavano da quest'armonica fusione di espressioni artistiche [illegible] a coinvolgere lo spettatore, a conquistarne l'attenzione in modo tale da incollarlo alla poltrona, senza per nulla annoiarsi o allentare le sensazioni gradevoli [illegible] distensive, fino a quando si spegne e [illegible] smorza l'ultima nota.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza, com'è già accaduto per [illegible] [illegible] uscite precedenti: nel caso delle serate a Mondovì, la beneficiaria fu l'associazione «Fede e luce», che si occupa di seguire i problemi delle persone disabili.

Per ulteriori informazioni [illegible] «Un avvocato canta l'avvocato», come per tutti gli appuntamenti della kermesse dedicata al Dolcetto [illegible] Dogliani, è possibile rivolgersi alla biblioteca civica-Ufficio Turistico del Comune di Dogliani, che risponde al recapito telefonico 0173370210.

L'avvocato monregalese Giancarlo Bovetti (a sinistra) proporrà uno spettacolo dove le canzoni di Paolo Conte si fondono con le poesie di Guido Gozzano. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza

EDITORIA

Festa Europea degli Autori raddoppia spazi e incontri

Il logo della Festa degli Autori dedicata a «Il viaggio e il sogno» Sotto un'immagine della prima edizione

Gianni Martini

La «Festa Europea degli Autori» raddoppia: in temi, spazi, autori, incontri. L'appuntamento culturale inventato dalla città di Cuneo - che all'esordio dello scorso autunno colse di sorpresa gli stessi organizzatori per partecipazione e critica - quest'anno si dipanerà in quattro giorni: da venerdì 29 settembre alla sera di lunedì 2 ottobre. Quattro giorni per visitare mostre, partecipare a convegni, dibattiti, kermesse e caffè letterari, assistere a filmati o degustare cene e aperitivi, ma soprattutto per incontrare gli scrittori che si sono impegnati a restare a lungo ai tavoli dove verranno esposti i loro libri per confronti «a quattrocchi» con i critici più severi: i lettori.

Filo conduttore della rassegna saranno «Il viaggio e il sogno», affrontati sotto molteplici aspetti nelle sedi dedicate: due principali, tre collaterali oltre a una lunga serie di bar, caffè e ristoranti che si sono [illegible] a disposizione per rendere possibili una serie di incontri a tema.

Sede principale sarà la tensostruttura [illegible] 2000 metri quadrati allestita in piazza Europa (già sede dello scorso anno, ma sul lato opposto) dove ci [illegible] l'esposizione di libri, gli spazi di incontro con gli autori, un centro congressi, la mostra di cartoonist di tutto il mondo dedicata a «I nostri antici Peanuts», l'area della «Pinupa». In due sale della Provincia i libri [illegible] «Territorio, viaggi e gusto» con i loro autori: qui si svolgeranno le prime due kermesse letterarie nella giornata di venerdì con trenta scrittori e poeti che raccontano le radici del Nord-Ovest; qui il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e Carlin Petrini dell'Arcigola presenteranno i nuovi inserti «I segreti [illegible] Gusto» alle 18 dello stesso giorno. Tra le altre occasioni «da non perdere» la mostra «L'ora del tempo» Lalla Romano a Cuneo; «Mangiar da Papa», cena con menu storico; il «Caffè spagnolo» con Fajardo; Madrid, Solor e Rodrigo de Zayas; quelli dedicati «Donne nel Novecento» e «A chi parla la poesia»; «Scienza e incoscienza»; «Napoleone e Carlo Magno»; «Giustizia, società e nuova economia» (con Gherardo Colombo, Marco Revelli, Luigi Scandella). E ancora «L'orcolibro», «L'America latina», la serata de «I Provinciali» con Bruno Gambarotta a presentare Nico Orengo e Antonia Ricci, «Viaggio verso il sogno di Martin Luther King» e quel «Quanto è lungo il filo della polenta» con il giornalista veronese trapiantato a Torino Roberto Franchini e lo scrittore cuneese Mario Bosonetto a confronto con un guru della Slow-Food.

gianmarco.lastampa.it

MONTALDO

Un successo per «RoeroMusica»

Si è conclusa con [illegible] concerto della clavicembalista Tabitha Maggiotto, nella chiesa dell'Annunciazione, la prima edizione di RoeroMusica, rassegna concertistica itinerante che ha coinvolto [illegible] Comuni. Soddisfatta Elena Bracco, pianista e direttore artistico della rasseg[illegible]: «Un [illegible] E' il secondo grande progetto realizzato dall'Associazione Arte della musica e si è posta a livello nazionale [illegible] un [illegible] punto di riferimento cameristico. Grazie alla collaborazione [illegible] tutti, e in particolare del professor Pestelli, uno dei più noti musicologi italiani, abbiamo raggiunto i nostri obiettivi: portare la grande musica nei piccoli centri e diventare un polo musicale per i turisti». [v. p.]

L'artista racconigese a Bonn il 23 settembre

Carlo Sismondo ospite al Festival Beethoven

RACCONIGI

Continuano i riconoscimenti per Carlo Sismonde, popolare pittore e musicista racconigese, la cui fama ha da tempo valicato i confini nazionali. Dopo il buon successo di pubblico e di critica tributato la scorsa primavera alla imponente opera pittorica «Via Crucis», che per due mesi è stata in esposizione alla galleria «La Pigna» in Roma [illegible] occasione del Giubileo, un altro appuntamento attende l'artista racconigese, questa volta in Germania. Sismondo, in quanto [illegible] a vita della fondazione intitolata a Ludwig van Beethoven, è stato invitato in qualità di ospite d'onore [illegible] Festival Internazionale che si terrà il 23 settembre a Bonn e durante il quale verrà eseguito un grande concerto in onore del celebre musicista teutonico. In questi ultimi anni, Sismonda ha affiancato alla sua attività [illegible] pittore, per la quale [illegible] conosciuto ormai da trent'anni in Italia e all'estero, anche quella di musicista e di compositore. Questa seconda attività, sicuramente complementare alla prima è stata sottolineata proprio in questi ultimi tempi da lusinghieri apprezzamenti. Sismonda compone ormai da tempo musica sinfonica da camera ed è anche un apprezzato pianista. In questi ultimi anni è stato ospite di spettacoli in giro per la provincia di Cuneo e si è esibito in numerosi [illegible] ti benefici. (m. b.)

Carlo Sismonda, popolare pittore racconigese compone ormai da tempo anche musica sinfonica da camera ed è un apprezzato pianista

DIVERTIRSI RISPARMIANDO, [illegible] «LA STAMPA»

MARTEDÌ 12 SETTEMBRE
CineLandia
BORGO SAN DALMAZZO

Presentando questo coupon alle casse di Cinelandia avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

FESTIVAL [illegible] MARTEDÌ 12 SETTEMBRE LA STAMPA

Abbiamo fatto 100
Gratis [illegible] concerto di
IRENE GRANDI
in piazza Cattedrale [illegible]
venerdì 15 settembre alle [illegible]

[illegible] e cognome
telefono
Ci sono 100 ingressi gratuiti al concerto di Irene Grandi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alle redazioni de LA STAMPA di: ASTI - via De Gasperi, 2
[illegible] - piazza Libertà, [illegible]
CUNEO - corso Nizza, 11
entro le ore 14 del 15 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso [illegible] direttamente [illegible] casse.
Non [illegible] valide le fotocopie

LA STAMPA MARTEDÌ 12 SETTEMBRE
EDITORIA LOCALE
[illegible] di sconto su [illegible] i [illegible] di EDITORIA LOCALE
Presentando questo coupon alle librerie in elenco:

Cartolibreria Zanoletti	Alba
Enolibreria I Piaceri del Gusto	Alba
Libreria Il Bandolo	Alba
Il Delfino di Rinaudo Gabriella	Bra
Libreria Cruciicchio S.n.c.	Bra
Mellano S.n.c.	Bra
Antica Libreria Salomone S.a.s.	Cuneo
Brunori di Viale Anna	Borgo S. Dalmazzo
Casa Ed. ICAP S.p.a.	Cuneo
Europa Europa S.a.s.	Busca
Gulliver Libreria di Colombero Davide	Cuneo
Il Piccolo Mondo	Bernezzo
Il Piccolo Mondo	Mad. Olmo-Cn.
La Torre di Barale Lina	Borgo S. Dalmazzo
Libreria L'Ippogrifo S.a.s.	Cuneo
Libreria Leggere di Cerato Lidia & C. S.a.s.	Cuneo
Libreria Stella Maris	Cuneo
Novità Cattoliche Libreria	Fossano
San Giuseppe S.n.c. di P. Rossetti e C.	Saluzzo
Clerici di M. Raffaella Clerici	Racconigi

Non sono valide le fotocopie

elenco

CINEMA MONVISO Tel 0171-444285/288
Vatel
Or 20, 22

FIAMMA Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO [illegible] 0171-692 936
[illegible] PER LAVORI

ITALIA [illegible] 0171-692 851
[illegible]

[illegible] DECO
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0173-363 021
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0173-36 49 36
[illegible] FERIE

[illegible] 0175-346 901
[illegible] Or 21,15

[illegible] Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Scream 3
Or 20,10, 22,40
Sala 2: Space cowboys
Or 20,10, 22,45
Sala 7: Fantasia 2000
Or 20,15 22,00
Sala 8: Final destination
Or 20,30, 22,30
Sala 9: Io, me e Irene
Or 20,20, 22,40
Sala 10: Il patriota Or 21

[illegible] 0172-412 317 Lunedì 7 [illegible] Sala Grande: Scream 3.
[illegible] 20, 22,20

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317
Sala Blu: Io, me e Irene
Or 20, 22,20

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317
Sala Mignon: Holy smoke.
Or 20, 22,20

[illegible] Tel 0172-412 771
[illegible] OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-946089
OGGI RIPOSO

FERRARIS Tel 0171-619 131
CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

NUOVO MEC Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

SALA MONTE Tel 0174-701552
CHIUSO PER FERIE

GALATEO Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA MIR Tel 0173-742 321
Sala Blu: Mission Impossible II
Or 20,15 22,30

MULTISALA
Sala Grande: Racconto d'autunno
Or 21

MULTISALA
Sala Rossa: I Passeggeri: Io vivo Lou Vaganter 20,30) Io,me e Irene (22,30).

[illegible] 0171-916 393
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62 407 OGGI RIPOSO
[illegible]

ESCELSIOR
[illegible]

[illegible] 0171-927 534
[illegible]

MONTALBA SALA 1 Tel 0174-47 888
Final destination Or 20, 22

MONTALBA SALA 2
Io, me e Irene Or 20,15, 22,30

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 680
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel [illegible]
[illegible]

CIVICO Tel 0175-43 756
Io, me e Irene Or 20, 22

JUNIA Tel 0175-42 606
Final destination
Or fer e fest 20, 22

[illegible]
[illegible] Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0172-712 857
[illegible]

[illegible]

sulle orme di

TORINO

[illegible] p. Statuto 2 bis, T. 011 88 78 07 Alta fedeltà. Or. 20.10, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 27-b, tel. 236 6784 Maybe Baby. Or. 16.30 [illegible] 20.30, 22.30
ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Europa Europa. Fantasia 2000. Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
ADUA 4000 c. Giulio Cesare [illegible] tel. 856 521. H. patriota. Or. 15.40, 18.40, 21.40
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. RIPOSO
AMBASCIATORI [illegible] c. Vittorio Emanuele II [illegible] tel. 547 007. Sala 1: Scream 3. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: Vatel. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: Space cowboys. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Il giudice. Or. 16, 18.10, 20.30, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. I cento passi. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Il cerchio. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. La vergine dei sicari. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CLAN c. G. Cesare 106, tel. 733 029. Space cowboys. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542 422. Scream 3. Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
Doz GIARDINI - Sala Ulivetes v. Montalcone 62, tel. 327 2214. The Big Kahuna. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Doz GIARDINI - Sala Ombrosae v. Montalcone 62, tel. 327 2214. I cento passi. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. Solferino, tel. 447 52 41. Il patriota. Or. 15.50, 18.50, 21.50
ELISEO BLU p.zza Solferino, tel. 447 52 41. Fantasia 2000. Or.: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30.
ELISEO ROSSO c. Sabotino, tel. 447 52 41. Holy [illegible] Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 Chiuso per lavori
EMBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Accordi e disaccordi. Or. 20.30, 22.30
[illegible] 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 [illegible] inverso. Or. 20, 22.30
[illegible] Il buono, [illegible] e Roma, tel. 530 353. 100 ragazze. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FIAMMA v. Po 30, tel. 817 33 73. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. Final [illegible] Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Racconigi 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori.
IDRA v. Po 21, tel. 812 68 95. La vagina. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IRIS v. S. Teresa 5, tel. 534 614. Piano e tuttipiani. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.20
LUX Galleria S. Federico, tel. 543 283. Il patriota. Or. 15.40, 18.55, 22.10.

MASSIMO OVEST v. [illegible] 8, tel. [illegible] Chiuso per lavori
MASSIMO SUD v. [illegible] 8, tel. 817 [illegible] Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Fantasia 2000. Or. 15.50, 17.40, [illegible] 20, 21, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Il fantasma. Or. 16.05, 18.20, [illegible] 22.30. Vet. non 18
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. Il gladiatore [illegible] 16 [illegible] Trip [illegible] 21.30. Anteprima ad inviti
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. [illegible] suspicion. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSO v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: Space cowboys. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: Mission Impossible 2. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 1: Final destination. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 4: Lucky, re del deserto. Or. 15, 16.45, 18.30, 20.25, 22.30. Sala 5: Flintstones In Viva Rock Vegas [illegible] 15, 16.45, 18.35, [illegible] di amore Or. 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Holy smoke. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Arcivescovado 2, tel. 819 01 50. Space cowboys. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO Il Teatro [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 90. La cena dei [illegible] [illegible] 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 07 00. Phantoms. Or.: 20.30; 22.40.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. Io, me e Irene. Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
[illegible] RISO. Ore 21 La [illegible] Sahaja Yoga (realizzazione del Sé benessere [illegible] interiore). Incontro con Shri Mataji Nirmala Devi. Partecipano alcuni strumentisti di musica classica [illegible] ingresso libero [illegible] Associazione Vishwa [illegible] Dharma [illegible] 011 338132 e 011 9338073
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Ore 17. Sguardi sull'Himalaya. Kashmir. Incontro con Mireille Helffer, Souvik Ra, François Picard, Ivan Vandor. Partecipano i musicisti della Ensemble Soufiana Kalam del Kashmir. Coordina Enzo Restagno. Ingresso libero. Info Settembre Musica Tel 011 442 4777
ANNA TEATINO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. NON PERVENUTO
ARMIT'ARMONIA Giovanni Agnelli. Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ARMIT'ARMONIA Bal. E' in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il palazzo della Radio, via Verdi 31, da lunedì a venerdì, con orario 10-18. Per info tel. 011 810 46 53/810 48 91

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 17.388.888. N° rate 36. Importo singola rata L. 480.556. Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000. N° rate 24. Importo singola rata L. 416.667. Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,17%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT ELLERO: VIA ALBA, 1 - MONDOVÌ (CN)
VIA TAMAGNO, 1 - CEVA (CN)

IDROCENTRO
cucine
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

IDROCENTRO
cucine
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

Podismo: sabato a Centallo anche Galliano

Il campione europeo al via della «5 Piloni»

CENTALLO

Ci sarà anche il campione europeo di corsa in montagna Massimo Galliano sabato al via della ventiseiesima edizione della «5 Piloni», classica del podismo organizzata dal Gruppo sportivo Diadora Roata Chiusani di Rita Marchisio e Beppe Viale. L'atleta della Podistica Valle Varaita domenica ha conquistato un lusinghiero decimo posto assoluto ai Mondiali disputati a Bergen, in Germania, percorrendo i 14,9 chilometri del tracciato in 51'25".

Quest'anno la «5 Piloni», legata alla Sagra del fagiolo e del peperone, avrà partenza e arrivo a Centallo. Le iscrizioni si chiuderanno giovedì alle 20. E' possibile che venga battuto il record di partenti stabilito lo scorso anno. Oltre a Galliano e altri specialisti azzurri, al via non mancherà una rappresentanza africana.

Il ritrovo sabato alle 14 davanti alla Bocciofila Centallese. L'inizio gara preceduto da una non competitiva Pulcini su 400 metri con adesione gratuita e premi per tutti, sarà alle 15,10 con i giovani; seguiranno alle 16,30 gli Assoluti e Amatori femminili e alle 17 quelli maschili.

La «5 Piloni», corsa nazionale su strada valida prova di Campionato provinciale di società e individuale per tutte le categorie, ha il patrocinio della Provincia, del Comune di Centallo, della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna e de «La Stampa». In palio i trofei «Invicta» e «Breuil Cervinia Valtournenche». [r. s.]

Franco Cremonesi di Savona primo nel Superslalom

Un ligure vince in salita

Da Garessio al Colle S. Bernardo

Sergio Calzia

GARESSIO

Il savonese Franco Cremonesi, su Osella-Alfa Romeo, ha trionfato nella Garessio-Colle San Bernardo, gara di superslalom in salita valida per il Tricolore. Alle spalle del vincitore, protagonista di una strepitosa terza «manche» (si è aggiudicato anche il trofeo «memorial Gian Maria Tornatore» messo in palio dai familiari del compianto pilota di rally), si sono piazzati il napoletano Luigi Vinaccia, pure lui su Osella-Alfa Romeo, e il foggiano Matteo Morlino (Abarth X1/9), attuale capolista, dopo dieci prove, del Campionato italiano. A ridosso del podio (settanta i piloti al via) Silvio Salino (su Peugeot 205); il garessino Massimo Ghiglia, scatenato con la Fiat 500 Honda; Carlo Combiaso (Abath X1/9); Manlio Pristipino (Fiat Yamaha); Gian Franco Vigo (R5 Gti) e Franco Ambrosiani (X1/9 Turbovolumex).

«Trofeo Cinquecento» successo del veneto Federico Fiorini. Tra i debuttanti di «Caccia al pilota» si è imposto Stefano Vecchiato (Team Supergara), mentre tra le Donne ha vinto la fossanese Cristina Tadone (Renault Clio) davanti a Gabriella Pedroni (Peugeot 106 Rally). La classifica per scuderie ha visto al comando la Piemonte Corse su Supergara, Sanremo Corse, Alba Corse, Moro Rally Sport, Grifone, Autosport Sorrento, Progetto Corsa, Lanterna Corse e Eurospeed.

Tra i corridori locali, oltre al quinto posto di Ghiglia nell'Assoluta, bene Massimo Conterno e Alessandro Ghiglia.

Alla premiazione Mauro Scanavino, «patron» della Supergara di Vezza d'Alba organizzatrice del Superslalom tricolore, e Franco Collino della «Madonnina» (sponsor) hanno assicurato che farà il possibile perché la trentesima edizione della Garessio-Col San Bernardo nel 2001 torni a calendario come mitica classica di velocità in salita».

Abbinato al «100.000 Trabucchi»: sabato scatta da Tenda

Riparte il rally di Limone con la «prova spettacolo»

LIMONE

L'Automobile Club Cuneo e il Saluzzo Rally Club, organizzatori dell'undicesimo Rally Limone Piemonte-quindicesimo Rally 100.000 Trabucchi, hanno reso noto il percorso della gara del 15 e 16 settembre. Il rally torna a Limone dopo una lunga assenza, grazie alla fusione con la gara saluzzese, a sua volta assente dal calendario da un paio d'anni.

La novità è rappresentata dalla partenza in territorio francese, da Tenda, alle 9,31 di sabato, preceduta dalle verifiche nel pomeriggio di venerdì. Il percorso si snoda per 326,420 km, di cui 77,05 di prove speciali, che sono complessivamente nove, di cui una da percorrere due volte e due per tre. La prima delle 9 «speciali» è la prova spettacolo di 5 km., alle 10,16 di sabato in località Tre Amis a Limone: si svolgerà tutta in discesa, con ordine di partenza invertito per mantenere alto l'interesse degli spettatori che, dal piazzale della seggiovia, potranno vedere gran parte degli spettacolari tornanti.

Da Limone i concorrenti si trasferiranno a Rouschia, dove scatterà la gara vera, per la prima delle tre prove speciali di circa 5,5 km disegnate su un tracciato novità assoluta per i rally cuneesi. La terza «speciale», anche in questo caso da ripetere tre volte, è invece ben nota agli appassionati: Madonna del Colletto, poco meno di 11 km da Valdieri a Festiona, è stata più volte utilizzata nelle passate edizioni, così come la quarta, a Monterale, 11,470 km, con due passaggi. Il rally si concluderà con l'arrivo a Limone previsto per le 22,11.

Il Rally è valido per la Coppa Italia Rally di Prima e Terza zona e per il Campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta. Tra gli iscritti d'elenco ufficiale sarà diffuso oggi anche Alex Puzar, già campione mondiale di motocross, ora passato alle auto. [a. m.]

Domani c'è la terza edizione della corsa internazionale Dilettanti Elite 2

Nizza-Cuneo, le «stelle» del ciclismo

Partenza alle 13 e arrivo in via Roma dopo le 16
Al vincitore assoluto il trofeo «Le Alpi del Mare»

Lorenzo Tanasciio

CUNEO

Ha lanciato gli attuali professionisti Commesso e Guerra e il russo Dimitri Gainitdinov, vincitore nel sotto un nubifragio: ora si prepara a far conoscere al grande ciclismo un'altra «stella». Domani corre la quarta edizione della Nizza-Cuneo, trofeo «Le Alpi del Mare», classica per Dilettanti Elite Due allestita dal Gruppo sportivo «Ciclismo Stampa», dal Comitato Organizzatore Locale del presidente Ferruccio Dardanello e del direttore operativo Lorenzo Tealdi e dallo Sprinter Club Nizza di Michel Boudet. L'evento è patrocinato dalle Amministrazioni comunali di Nizza, Imperia e Cuneo.

Si parte alle 11 dal centro di Nizza. Attraversando i restanti territori delle Alpi Mare - Gran premio della montagna sul Colle di Nava, 934 metri -, il traguardo sarà nel capoluogo della «Granda», in via Roma, tra le 16,15 e le 16,30.

La manifestazione si annuncia di grande interesse tecnico, anche perché tra gli oltre cento iscritti figurano corridori di valore internazionale. Oltre a importanti formazioni provenienti da Francia, Svizzera e Belgio e alla Nazionale ungherese, ci saranno i migliori club italiani della categoria. Primo tra tutti il prestigioso «Resine Ragnoli-Brescialat» di Brescia che schiera il campione italiano su strada Under 23 Nicola Gavazzi - figlio di Pierino, velocista di rango negli Anni Settanta - e il cuneese Guido Balbis, tre vittorie nel 2000. Molto attesa anche la «Promociclo Metalcost La Spezia» con il Tricolore Under 23 a cronometro individuale Cristian Caldarelli.

A onorare la Nizza-Cuneo, sottolinea Guido Campana, giornalista di «Ciclismo Illustrato» e primo dirigente del «Col» e di «Ciclismo Stampa», arriverà anche lo squadrone «Vezza-Brunero» del «patron» Giovanni Vezza, che seguirà personalmente tutta la corsa. Forte di 20 successi stagionali, il team piemontese punterà soprattutto sul laziale Massimiliano Martella, vincitore assoluto di sette corse del 2000, tra cui la tappa di Cervinia del recente Giro delle Val d'Aosta e le internazionali Giro delle Valli Aretine, alla quarantatreesima edizione, e il ventinovesimo Gran premio di Capodarco.

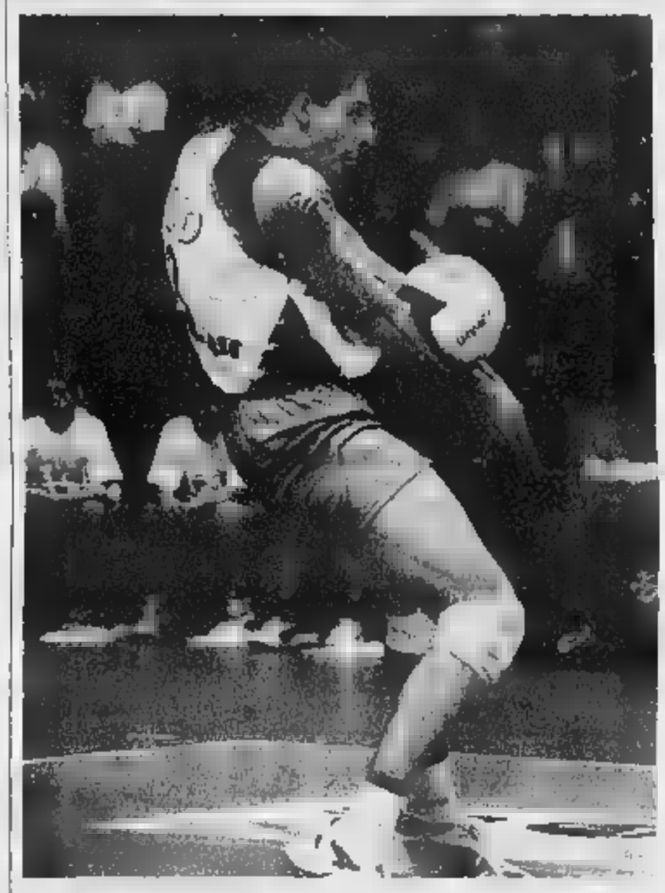
La zona traguardo a Cuneo, direzione di corsa e quartier tappa saranno alla Sala Contrattazioni. Il montepremi della Nizza-Cuneo per Dilettanti Elite Due è vicino ai 25 mila franchi francesi.

Da sinistra, il russo Dimitri Gainitdinov (foto Bedino) vincitore della Nizza-Cuneo del '99 dominata dal maltempo e Massimiliano Martella (Team Vezza Brunero; tra i protagonisti della corsa di domani) in trionfo nella tappa di Cervinia del Giro Val d'Aosta 2000

Iscritte le migliori squadre azzurre della categoria con il Tricolore Under 23 Nicola Gavazzi tra i favoriti

In lizza anche i francesi la Nazionale ungherese club da Svizzera e Belgio e il team «Vezza-Brunero»

IL RITORNO DEL GRANDE VOLLEY



Campagna abbonamenti Alpitour

Dopo il «mercato» estivo oggi è in programma il primo atto ufficiale della nuova stagione dell'Alpitour: la presentazione della campagna abbonamenti (hotel Principe di piazza Galimberti alle 18,30). La stagione si era conclusa con i tifosi impegnati in una grande grigliata e disinteressati allo spettacolo sportivo: quest'anno Cuneo è stata al centro delle trattative e ha squadra totalmente rinnovata (Casoli - foto Bedino -, Mastrangelo e Sorcinelli gli unici titolari confermati) affidata a De Giorgi. Ci saranno sicuramente più stimoli, mentre per i risultati sarà necessario attendere l'inizio dell'annata vollistica. Segue A PAGINA 43

Gruppo Venco
UNA GRANDE AZIENDA PER UNA GRANDE PROVINCIA
MOLTECO UNO
MOLTECO è da sempre leader in Piemonte nell'area della reprografia: con l'introduzione delle tecnologie digitali è diventato un punto di riferimento insostituibile grazie alla sua esperienza e alla sua appartenenza ad un grande Gruppo. L'apertura della sede MOLTECO UNO a Cuneo è un passo importante per offrire alle Aziende di un'area così ricca di iniziative e risorse le migliori opportunità e la qualità di servizio che da oltre 35 anni contraddistingue le aziende del Gruppo Venco.
MOLTECO UNO, insieme ai suoi tre partners principali, è in grado di mettere a disposizione dei suoi clienti il know how necessario a realizzare soluzioni ottimali per ogni esigenza di fotoriproduzione, stampa, scansione e trasmissione dati, fino alla gestione di sistemi interconnessi ed automatizzati.
Konica océ Canon
MOLTECO s.r.l. - Corso Giolitti 33 - 12100 Cuneo - Tel. e Fax 0171 691031 - www.venco.it - E-mail: molteco.uno@venco.it

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
MAX PAGANI e le redazioni di Roma e Milano IN "NON STOP NEWS"
06.00 - 09.00 DA LUNEDÌ A SABATO; 07.00 - 09.00 LA DOMENICA
RTL 102.5 Real life Real radio

Calcio serie D: Franco Lerda è capocannoniere del girone con 5 gol

«Questo Cuneo non molla mai»

La soddisfazione del tecnico Carlo Rocca

CUNEO

E' un Ac Cuneo 1905 in splendida forma quello che ha cominciato il torneo di serie D di calcio, «Trofeo Coca Cola». Dopo la «goleada» contro i baby dell'Imperia, l'ottima prova di forza tecnica e carattere a Borgosesia, con il 3-0 firmato da una doppietta di Franco Lerda (capocannoniere del girone con 5 centri) e da una rete di Sankon. I biancorossi possono guardare avanti con serenità, anche se sono stati giocati appena 180 minuti.

Contro la squadra dell'ex mister bianconero Sergio Caligaris - in tribuna perché squalificato - il Cuneo ha costruito diverse nitide occasioni, ma è passato in vantaggio solo allo scadere del primo tempo: perfetto «assist» di Forno per capitan Lerda che non da scampo al pur bravo Biasetto. A inizio ripresa il colpo del «ko»: cross di Alberti per il liberissimo Sankon che di testa «beffa» ancora il numero uno locale. La gara potrebbe riaprirsi al 52' quando l'arbitro assegna al Borgosesia un *rigore* per un fallo di Bizzarri su Rossi: batte Ciocci e Speranza è superbo nel deviare alla sua sinistra la conclusione dell'ex interista. I biancorossi al 58' perdono Forno, espulso un po' troppo affrettatamente. Rocca inserisce Dolcetti, Tallone e Vivian al posto di Alberti, Sankon e Papi: quest'ultimo prima di uscire si procura il penalty trasformato da Lerda per il definitivo 3-0.

In tribuna a Borgosesia c'era Mauro Bellugi, ex stopper dell'Inter e della Nazionale: «Ho visto una partita discreta con un buon inizio del Borgosesia che ha poi commesso ingenuità difensive. Il risultato è tutto sommato giusto anche se i padroni di casa potevano segnare con il rigore fallito da Ciocci». Ecco Sergio Caligaris: «Forse sono da analizzare i primi 45 minuti. Nel primo tempo il Cuneo ha fatto meglio di noi ed è stato più pericoloso. Abbiamo sofferto subendo il raddoppio dopo che avremmo potuto riaprire la partita con il rigore e la superiorità numerica».

Nella positiva trasferta di Borgosesia contro la squadra dell'ex mister Caligaris, Franco Lerda ha realizzato un'importante doppietta (ph Ciocca)

BORGOSESIA (4-4-2)	0
BIASETTO	6 5
AMBROSETTI	6
(28' s.t. Iori)	s.v.
PARELLA	5 5
CASIZZA	6
FAGLIONI	6
BRESCIA	5 5
ROSSI	5 5
(1' s.t. Magliano)	5
ZAMULARI	5 5
(5' s.t. Ciocca)	5
AGRIPPO	6
ROSSI	6 5
CIOCCI	5
All. CALIGARIS	5

(4-4-2)	3
SPERANZA	7
GIANNASI	6 5
GRILLO	6
SABATINI	6
DOTTI	6 5
BIZZARRI	6
ALBERTI	6 5
(15' s.t. DOLCETTI)	s.v.
FORNO	6
SANKON	6
(2' s.t. TALLONE)	s.v.
LERDA	7
PAPI	6
(30' s.t. Vivian)	s.v.
All. ROCCA	7

Arbitro FERRARIO 5 5

Reti: p.t. 45' Lerda, 1' s.t. Sankon, 28' Lerda su rigore

Ammoniti: Dotti, Papi, Bresciani, Grillo, Ciocca

Espulso: s.t. 13' Forno per fallo su Rossi

Corner: 3-2 per il Cuneo

Spettatori: Paganti 400

Una battuta anche con il responsabile del settore giovanile biancorosso Valter Vercellone. «E' stata una bellissima partita. Nel primo tempo siamo partiti grintosi. Loro ci hanno tenuto testa, ma le occasioni più nitide le abbiamo avute noi. Lerda ha fatto un grande gol e nel secondo tempo penso che non ci sia stata più storia. Stiamo assolutamente con i piedi per terra, però la strada è quella giusta».

La preparazione riprende oggi pomeriggio. Giovedì dalle 19,30 amichevole a Mondovì contro il Valli Monregalesi. [g. p. c.]

Mister Ciravegna: «Abbiamo colpito un palo, poi la doccia fredda»

Bra con l'ambiziosa Sestrese meritava almeno il pareggio

BRA

Contro un'esperta e ambiziosa Sestrese, in cima a una sfida aspra e spigolosa (un espulso, sei ammoniti, ma ci poteva tranquillamente stare qualche «cartellino» in più) il Bra raccoglie i cocci di una sconfitta amara (2-1), maturata proprio al 90', quando almeno il pari sembrava ormai cosa fatta.

«Meritavamo sicuramente il pareggio - è l'analisi del tecnico giallorosso Giuliano Ciravegna -. Nella fase iniziale del match, la Sestrese ci ha messo in grande difficoltà e avrebbe potuto anche chiudere la partita. Ma dopo l'1-1 - aggiunge il "Cira" - abbiamo centrato un palo clamoroso con Rovera, poi però c'è stata la doccia fredda sulla prodezza del centravanti avversario, che ci ha beffati allo scadere del match».

Bra-Sestrese s'era iniziata con 35' di ritardo, poiché il magazziniere ligure aveva dimenticato a casa la borsa con i parastinchi degli atleti. «Un episodio che, paradossalmente, ci ha un po' penalizzati nella fase iniziale di gara, in cui abbiamo anche faticato a trovare la giusta concentrazione» aggiunge Ciravegna.

Avvertito il disagio di un avvio subito in salita (gol di Palombo dopo soli 5' di gioco, dopo precedente «miracolo» di Dal Seno sulla sventola di Balducci, poi espulso al 41') i giallorossi hanno faticato a riorganizzarsi e soltanto sul finire del primo tempo sono riusciti a impegnare l'attento portiere ospite Ghizzardi.

Nella ripresa, con un uomo in meno, la Sestrese ha mostrato i muscoli e, forse, qualche spigolosità di troppo: dopo il pari firmato su penalty da capitan Fava (in precedenza c'era stato un palo ospite Palombo e una traversa, di testa, di Odino) il Bra ha avuto un'«occasionissima» con il neoacquisto Rovera. Poi però proprio al 90' ha incassato - ancora su «incornata» di Palombo - il colpo del «ko».

L'allenatore dei liguri Sergio Chilino è, ovviamente, soddisfatto del risultato: «Per le nostre ambizioni, il pari sarebbe servito a poco. Per questo, anche se in inferiorità numerica, ho ripetuto ai miei di insistere e alla fine, anche con un pizzico di fortuna, siamo stati premiati. Abbiamo dominato la fase iniziale del match, poi è venuto fuori il Bra, che facendo leva su una grande aggressività ci ha messi sovente in affanno». [r. a.]

BRA (4-4-2)	1
DAL SENO	6 5
ANTONA	6
SIDOLI	6
MAGLIANO	6 5
FAVA	6 5
CAMERA	6
FANFANO	5 5
(22' s.t. Ragusenai)	6
ODINO	6
GAI	6
BALLARDO	7
(43' s.t. Sarracino)	s.v.
DIDU	5 5
(33' s.t. Rovera)	6
All. CIRAVEGNA	6

SESTRESE (4-4-2)	2
GHIZZARDI	6 5
SANNA	6
COLANTUONO	6
TIBALDO	6
ROMEO	5 5
TURRONE	5 5
(5' s.t. Minetto)	6
PAGLIONI	7
(29' s.t. Puppo)	6
BALDUCCI	6 5
PALOMBO	7 5
NATALI	5
TACCHINO	5 5
(1' s.t. Cacchella)	6 5
All. GHILINO	6

Arbitro: MARTINO 6

Reti: p.t. 6', s.t. 25' Fava su rigore, 41' Palombo

Ammoniti: Fanfano, Antona, Ghizzardi, Sanna, Rovera

Espulso: p.t. 41' Baldini per doppia ammonizione

Corner: 3-2 per il Bra Spettatori: 300

Pur i giovani

La scuola del Roero a Sommariva Perno

SOMMARIVA PERNO. Brillante iniziativa della «matricola» di Eccellenza Sommariva Perno, e in particolare del settore giovanile, a cui responsabile è Giuseppe Bertero. Sono cominciate le sedute di allenamento della «Scuola calcio del Roero». Si tratta di un'iniziativa riservata a tutti i bambini nati negli anni 1989, '90, '91, '92, '93 e '94, residenti nel Roero, che vogliono avvicinarsi al football.

L'idea, libera e senza alcun vincolo, è stata accolta con grande entusiasmo. I ragazzini iscritti sono già sessanta, ma l'obiettivo dei dirigenti è quello di arrivare a quota cento. Hanno aderito anche due squadre Pulcini delle annate 1990-'91. Nella prossima primavera ci sarà l'esordio di una terza squadra.

Il responsabile della «Scuola calcio del Roero» è Daniele Versio, istruttore patentato Figc, che avrà la collaborazione di quattro istruttori Isef. Le iscrizioni, che saranno aperte per tutto il mese di settembre, si accettano direttamente al Centro sportivo del Roero di località Galano. Se, addirittura, da un paese vicino a Sommariva Perno ci saranno più di dieci ragazzi iscritti alle lezioni, gli istruttori si sposteranno loro stessi per insegnare ai giovani la tecnica calcistica e i primi fondamentali. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Hip Hip
Matiz

da lire 13.000.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

Per chi è stanco della sua vecchia auto e per chi va a scuola guida, per chi festeggia le nozze di platino e per chi è ancora single, per chi brinda al suo più recente successo e per chi aspetta il primo...: Hip Hip Matiz! Dal 28 agosto riparte Hip Hip Matiz, una promozione eccezionale per un'auto che è già un mito.

CON UN USATO
NON CATALIZZATO
DI VALORE

DAEWOO

30 anni

3 ANNI di GARANZIA

go GRANDA ricambi originali

MARRO automobili

La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede aperto anche il sabato tutto il giorno

BOVES (CUNEO)
C.so Trieste, 82 Tel. 0171.38.03.67

DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI
Un carico di vantaggi.

Il Truck Plus è disponibile con passo corto (mm 2.816) nelle versioni PICK UP e RIBALTABILE (2 porte - 2 posti) e con passo lungo (mm 3.116) nelle versioni PICK UP (2 porte - 2 posti), DOPPIA CABINA (4 porte - 5 posti) e ROY (4 porte - 5 posti).

CONCESSIONARIA CUNEO E PROVINCIA
MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367
ASSISTENZA SPECIALIZZATA
E RIVOLUCIONO RICAMBI

Il Lublin 3 è disponibile nelle versioni CHASSIS CABINATO, AUTOCARRO TELONATO, FURGONE TETTO BASSO e FURGONE TETTO ALTO (tutti con 3 posti in cabina) con PTT 3,5t e passo mm 3 e con PTT 3,2t e passo mm 2.900.

A Borgo S. Dalmazzo vincono Dalmasso, Beltrandi e Amatruda

I protagonisti del master

Conclusa la «Tennis Cup Parola sport»

BORGO SAN DALMAZZO

En-plein del Country club Cuneo nella «Tennis Cup Parola sport», il circuito regionale giunto alla ventunesima edizione. Nel master finale che si è svolto sui campi del Tc Pedona a Borgo San Dalmazzo, con Ernesto Podda giudice arbitro e Giovanni Fantino vice, hanno vinto Enrico Dalmasso nella Terza Categoria, Nicola Beltrandi nella Quarta e, tra le Donne, Laura Amatruda. Alla premiazione, ospiti del «patron» Mario Parola, sono intervenuti il sindaco di Borgo Marco Borgogno, l'assessore allo Sport Giuseppe Oliva e il vice presidente regionale della Federtennis Lino Demichelis, di Sommariva Bosco.

Nella Terza Categoria Enrico Dalmasso si è imposto in finale su Alessandro Boscaro, della Cuneese, per 6-1, 6-3. Un punteggio netto, sul quale ha probabilmente inciso anche la fatica compiuta da Boscaro in semifinale per eliminare Fabrizio Enrici del Country: 3-6, 6-4, 7-5 al termine di un match sul filo dell'equilibrio, caratteristica costante di molte sfide dirette di questo master. Più agevole, invece, il compito di Dalmasso: 6-3, 6-1 a Rudy Dreon del Tc Mouviso. Nel primo turno Dalmasso ha superato Roberto Crosetti in due set.

Sedici i protagonisti nel tabellone finale della Quarta Categoria. Lo scontro decisivo è durato tre set e ha visto prevalere Nicola Beltrandi su Claudio Ravera, della Cuneese, per 1-6, 6-3, 6-4. Durissima - ed eccellente - la qualificazione per Beltrandi, che in semifinale si è dovuto impegnare al massimo per battere Alberto Balestra, del Tc Pedona: 6-3, 5-7, 7-6. Sul suo cammino il giocatore del Country club Cuneo si è trovato nel primo turno Rolando Riccomagno, superato non senza sofferenza per 4-6, 6-2, 6-2, mentre nei quarti è stato super a estromettere la seconda testa di serie, Andrea Marras, per 1-6, 6-4, 7-5. Claudio Ravera ha invece vinto la semifinale con Giancarlo Sparla, del Tc Dronero, per 6-4, 6-3; lo stesso Sparla aveva eliminato Bianco, a sua volta vittorioso su Luca Quaglia, favorito della vigilia, per 4-6, 6-3, 6-0. Ravera ha anche sconfitto Danilo Lovera per 6-2, 6-1 e Luca Bondi per 6-7, 6-3, 6-3.

Il torneo femminile ha una «regina» un po' a sorpresa: Laura Amatruda, 6-3, 6-1 in finale a Laura Accastello del Tc Europa Caramagna. Per entrambe semifinali in tre set: 6-2, 3-6, 6-2 della Amatruda su Laura Giraudo, testa di serie numero uno, del Tc Rivoli; 6-4, 4-6, 7-5 della Accastello su Debora Cometto, testa di serie numero due, del Tc Pedona. Nel primo turno Laura Amatruda si era imposta nettamente su Carola Scialpi. [l. t.]

Sopra, la premiazione di Claudio Ravera e Nicola Beltrandi (Quarta Categoria) con il «patron» Mario Parola, l'assessore allo Sport Giuseppe Oliva, il sindaco di Borgo Marco Borgogno e il vice presidente della Federtennis regionale Lino Demichelis. Sempre in alto, il trionfatore della Terza Categoria Enrico Dalmasso in azione. Sotto, la consegna del trofeo femminile a Laura Amatruda, vittoriosa sulla Accastello

(FOTOSERVIZIO CIRO BIONDO CUNEO)

CICLISMO

«Pedalaleva», ritiro dei pettorali domenica alle 13

Fervono i preparativi per la «Pedalaleva» per cicloturisti che si svolge domenica organizzata dal «Rampignado Team» di Caraglio con il coordinamento del Comitato Organizzatore Locale presieduto da Ferruccio Dardanello. La scala da Pradleves al Colle Fauniera, quello scoperto dall'edizione '99 del Giro d'Italia con la fantastica tappa da Bra a Borgo San Dalmazzo vinta da Paolo Savoldelli, è una una manifestazione unica in Italia perché i concorrenti devono essere nati dal 1915 al 1995 e ciascuno percorrerà in progressione un tratto da cento a mille metri di salita. A tutti sarà consegnata una maglia classica per ciclisti offerta dal «Col» e un diploma. Il ritiro dei pettorali e delle maglie, con supervisione di Andrea Durando, avviene domenica con inizio alle 13 al campo sportivo di Pradleves. Informazioni sull'evento si possono avere allo 0339-6808944. [g. d. m.]

CALCIO

Ottavi e finale al «Pierino» di Mussotto d'Alba

Più di settecento giovani, appartenenti a 44 squadre, stanno dando vita al «Pierino 2000» torneo di calcio organizzato dal Gruppo sportivo Koala di Mussotto d'Alba. Il torneo mussottese, ormai una tradizione calcistica di fine estate, è giunto alla diciottesima edizione. Quattro le categorie in lizza: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. La rassegna si concluderà il 16 settembre. Domenica si è esaurita la fase eliminatoria: da oggi si disputano gli ottavi di finale. [a. s.]

PESCA

Gara provinciale con i Veterani dello sport

Al lago «Martin Pescatore» di Morozzo domenica è in programma il «memorial Osvaldo Cane», gara provinciale di pesca che è organizzata dalla sezione «Luigi Pellin» di Cuneo. Informazioni e iscrizioni per i soci si ricevono ai numeri di telefono 0171 681990, 0171/693103 o 0171/631276. [r. s.]

SUB

Giornata ecologica italo-francese

Con l'organizzazione della Scuola sub «Profondo blu» di Cuneo e Genola e la società di Villefranche sur mer, si svolgerà domenica una grande giornata ecologica italo-francese. Per aderire all'iniziativa, che si propone un'opera di sensibilizzazione verso coloro che frequentano il mare e le spiagge affinché prestino maggiore attenzione nell'abbandonare i rifiuti, si possono contattare i numeri di telefono 0171/691626 (sede di Cuneo di «Profondo blu»), 0172 68844 (Genola) o 0173/364923 (Alba). [r. s.]

TREKKING

Nove saluzzesi sulla vetta del Monviso

Sono partiti da Saluzzo a piedi e con gli zaini in spalla: in quattro giorni hanno superato 3500 metri di dislivello raggiungendo la vetta del Monviso. Autori del primo «Trekking del Marchesato» nove appassionati del Cai: Renzo Poggio (50 anni, operaio, ideatore dell'impresa); Maria Teresa Fraire (trentottenne, impiegata); Walter Salvador (trentatreenne, artigiano); Piero Saudri (40 anni, artigiano); Franco Galliano (quarantenne, meccanico); Bruno Romano (cinquantunenne, dipendente dell'azienda «Burgo»); Giuseppe Rulfo (cinquantenne, operaio); Mauro Ponzio (23 anni, agricoltore) e Paolo Re (cinquantatreenne, pensionato). Il trekking, portato a termine in occasione del novantacinquesimo anniversario di fondazione della sezione Cai di Saluzzo, ha richiesto trenta ore complessive di marcia. [al. bu.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ASSOCIAZIONE MUSICALE
GIOVANNI PRESSENDA
ORCHESTRA DI ALBA

In collaborazione con
Comune di Alba
Comune di Cuneo
Provincia di Cuneo
Comune di Savigliano
Amici della Musica di Cuneo
Amici della Musica di Savigliano
Nuova Compagnia Lirica di Torino

STAGIONE CONCERTISTICA 2000 - 2001

11 Ottobre
Duomo di Alba
Te Deum di J. Bartley
o corali e Haydn
per coro, soli, orchestra
Orchestra e Coro
Giovanni Pressenda
Direttore Paolo Paglia

4 Novembre
Opera "Il Rigoletto"
di G. Verdi
Orchestra
Giovanni Pressenda
Nuova Compagnia
Lirica di Torino
Direttore Paolo Paglia

11-18 Novembre
Musica da Camera
Da definire

1 Dicembre
Musica da Camera
Da definire

17 Dicembre
Luogo da definire
Concerto di Natale
Orchestra e Coro
Giovanni Pressenda
Musiche di Beethoven,
Mozart, Haydn
Direttore Paolo Paglia

27 Gennaio
"La Vedova allegra"
Orchestra Giovanni Pressenda
Nuova Compagnia Lirica di Torino
Direttore Paolo Paglia

21 Febbraio
"Pierino e il Lupo"
di Prokopfiev
Narratore Alessandro Haber
Direttore Paolo Paglia

INIZIO MARZO
Concerto d'Assegnazione
del Premio Pressenda
Premiato da definire

25 Marzo
"La Carmen" di Bizet
Orchestra Giovanni Pressenda
Nuova Compagnia Lirica di Torino
Direttore J.F. Manzone

ULTIMO APPUNTAMENTO
Concerto di Chiusura Stagione
Data da definire
Orchestra Giovanni Pressenda
Direttore Paolo Paglia

Verranno allestiti per le scuole:
Martedì 15 Gennaio "Don Chisciotte" lettura di brani dal testo di M. Cervantes alternati a delle suite di Teleman
Lunedì 7 Maggio "Arlesienne" di G. Bizet spettacolo [illegible] in collaborazione con l'accademia teatrale Toselli di Cuneo e con la scuola danza di Alba

Associazione musicale Giovanni Pressenda via Crispi 27 Alba
Tel. 0335 5473289 / 0335 5457349

Direttore stabile M° Paolo Paglia
Direttore artisticoVera Anfossi
Direttore organizzativo Roberto Punzi

[illegible]
E- mail: info@[illegible]a.com

Balon: dopo i Mondiali riprende la fase decisiva di A e B

Danna e Sciorella cercano un primo punto scudetto

CUNEO

Dopo la pausa per l'attività internazionale, che, per la verità, non ha procurato alla Nazionale italiana le soddisfazioni sperate alla vigilia, il mondo del pallone elastico si rituffa nel clima del campionato. I giocatori che hanno partecipato alla trasferta spagnola (Bellanti, Danna, Luca Dogliotti, Sciorella, Isoardi, Paporia, Voglino, Andrea e Roberto Corino, Giribaldi e Berruti) sono tornati alle rispettive società in buone condizioni, ad eccezione del taggese Sciorella che ha accusato un infortunio alla schiena ed è stato tenuto prudenzialmente a riposo dal «dt» Sergio Corino dopo il primo incontro. La sua è stata un'assenza pesante ai fini dei Mondiali di Valencia, ma non dovrebbe avere ripercussioni in campionato.

A sperare in modo particolare che l'infortunio non sia stato nulla di serio è ovviamente la Taggese che sabato, sul proprio terreno, sarà impegnata nel derby con l'imperiese Molinari per la seconda giornata del girone finale. La gara è delicatissima per Sciorella, sconfitto da Bellanti nella gara d'esordio della poule, che non può concedersi altri passi falsi. Nessuno si nasconde tuttavia la difficoltà del confronto con un Molinari che, oltretutto, non ha partecipato alla trasferta di Valencia, evitandone le fatiche.

Partiranno invece alla pari in Spagna ci sono andati entrambi Danna e Bellanti che si troveranno di fronte venerdì a Magliano Alfieri nell'ultima notturna della stagione. Continua il duello tra Bellanti e Danna che si sono appena affrontati negli incontri a eliminazione diretta della seconda fase, col «tricolore» che ha avuto bisogno di tre incontri per avere la meglio sul rivale. Come Sciorella, pure Danna, sconfitto a Dolcedo da Molinari, è a caccia del primo punto della poule.

La serie A, domenica, ritornerà anche il verdetto relativo alla retrocessione. Nello sferisterio neutro di Cuneo, Isoardi e Pirero si scontreranno in uno spareggio «secco» che condannerà lo sconfitto alla serie B.

Nel torneo cadetto, Giribaldi, anch'egli reduce dalla Spagna, giocherà già domani sera, alle 21, a Canale, il terzo incontro del girone finale. Avversario sarà Bessone che guida la classifica della poule a punteggio pieno. [a. s.]

Dall'alto, Riccardo Molinari e Alberto Sciorella che si affronteranno sabato

Nella Coppa di Lega di basket domani sera il Dogliani riceverà l'Asti

Il Giornalino sfiora l'impresa

Alba (sempre avanti) cede nel finale a Torino

ALBA

Il Giornalino ha sfiorato il «colpaccio» esterno nella seconda giornata della Coppa di Lega di basket. La formazione albese è stata sconfitta a Torino dall'Auxilium per 77-75 dopo essere stata in vantaggio per tre dei quattro tempi. I langaroli sono stati sempre in testa (16-18, 32-36, 57-62), cedendo solo nell'ultimo quarto di gioco, quello che ha fatto registrare il maggior divario (7 punti) tra le due squadre. «Avremmo potuto vincere - ha detto il coach albese Andrea Alfero - se non avessimo disputato un ultimo tempo sciagurato. Scelte tattiche sbagliate, canestri facili non realizzati, decisioni arbitrali dubbie, ci hanno frenato, impedendoci di cogliere un successo che sentivamo alla portata e che sarebbe stato meritato». A completare il quadro negativo dell'ultimo tempo anche l'infortunio a Bogliatto fino a quel momento uno dei migliori. Bogliatto, cadendo, si è fatto male ad una mano ed è uscito.

I nuovi giocatori del Giornalino, Randazzo e Paglieri, hanno disputato un buon incontro, ma sono venuti a mancare proprio nel momento cruciale della partita. Le loro indecisioni, unite a quelle dei compagni, hanno determinato l'esito dell'incontro. «In questa fase va bene così - ha detto ancora Alfero -, ma dobbiamo migliorare. Quando la squadra gioca in velocità va tutto bene, contro la difesa schierata invece cominciano i problemi. La nostra retroguardia, poi, ha patito particolarmente i loro "piccoli"; abbiamo lasciato segnare troppo gli esterni». I migliori realizzatori sono stati Bogliatto con 18 punti, Paglieri con 15, Porcella con 10. Il Giornalino osserverà ora un turno di riposo; tornerà in campo sabato, ad Asti, con la Cierre.

La forte compagine astigiana sarà invece avversaria domani del Dogliani che nella seconda giornata ha riposato. La gara è in programma nell'impianto di viale Rimembranza, alle 21. Impegno molto difficile per i ragazzi di Dario Morra già battuti ad Alba per 87-60 dal Giornalino. «La Cierre è uno squadrone che punta alla serie B - dicono i dirigenti -. Noi comunque dobbiamo proseguire nella nostra preparazione, cercando di trovare la condizione migliore». Nella formazione doglianese non ci sono particolari problemi di affiatamento visto che l'organico è sostanzialmente uguale a quello dello scorso anno, con il solo inserimento del fossanese Schellino che nella prima uscita stagionale ha fatto vedere le sue qualità, battendosi bene sotto canestro. [a. s.]

L'ex albese Schellino, ora a Dogliani

Che cosa cambierà in campo

Due allenatori di C1 a confronto per commentare le nuove regole

CUNEO

Fra le novità con le quali dovranno fare i conti quest'anno i tifosi del basket non ci saranno soltanto i cambiamenti nelle varie formazioni, ma un vero stravolgimento delle regole stesse della pallacanestro. La Federazione ha infatti deciso, per cercare di uniformarsi alle norme vigenti nell'ambito della NBA, di adeguare anche i nostri campionati ai regolamenti americani sia pure con qualche piccola modifica.

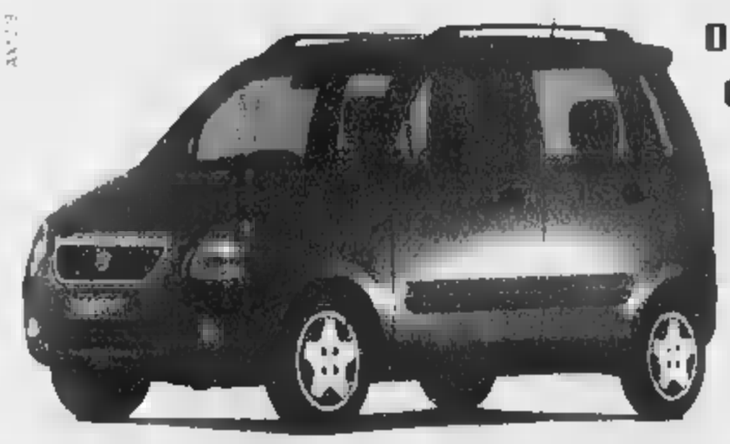
Ecco in sintesi i cambiamenti più vistosi. In ogni partita si giocheranno quattro tempi di 10' ciascuno (nella NBA ogni «quarto» dura invece 12'), con un breve intervallo (2') tra il primo e il secondo e tra il terzo e il quarto, e uno più sostanzioso (15') tra il secondo e il terzo, dopo il quale avverrà anche il cambio di campo. Le squadre disporranno di soli 24" (anzichè 30") per concludere ogni azione con un tiro a canestro, mentre dovranno superare la metà campo in 8" (invece di 10"). In ogni quarto di gioco il «bonus» si raggiungerà dopo 4 falli; dal quinto si andrà sempre in lunetta per due tiri liberi. Il fallo «tecnico» comporterà un solo tiro dalla lunetta, più il possesso di palla a metà campo; gli allenatori disporranno di un «time out» per ciascuno dei primi tre tempi e di due nell'ultimo.

Come sono state accolte dagli addetti ai lavori queste modifiche? I primi due allenatori della «Granda» ad averle sperimentate in un incontro ufficiale sono stati l'albese Andrea Alfero e il doglianese Dario Morra che si sono affrontati nel derby di Coppa di Lega al Palalanghe di Alba. «Le regole nuove non mi piacciono - ha detto Alfero -, ma dovremo adeguarci al più presto. La sensazione più evidente che ho provato riguarda la durata dei 24" per ogni azione. Non mi aspettavo che passassero in fretta. Se si incontrano difese aggressive diventa difficile andare a tirare in tempo utile».

Il coach Andrea Alfero

Di parere diverso Dario Morra: «Sono favorevole ai nuovi regolamenti. Penso che si possano trarre grandi vantaggi soprattutto se si sa difendere bene. Piuttosto trovo che incida molto il «bonus» dopo soli 4 falli; una squadra può andare in lunetta assai presto e fare molti danni». [a. s.]

(INFORMAZIONE PUBBLICITARIA)



Ditelo senza mezzi termini.
Chi è la prima, la migliore, la sola?
Un momento, state guardando me o la nuova Wagon R+ full optional?
Doppio airbag, aria condizionata, fendinebbia, cerchi in lega.
Nuova versione con cambio automatico.

Wagon R+. L'ORIGINALE. SUZUKI

Jimny

GRAND VITARA

5 PORTE
2.0 16 V
2.0 TDI

SUZUKI

3 ANNI DI GARANZIA

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171.261.609
MONDOVÌ - Tel. 0174.46.106 - aperto tutto sabato - SALUZZO - Tel. 0175.249.109

La società cuneese presenta oggi pomeriggio la campagna abbonamenti

Alpitour: squadra del Nord Ovest

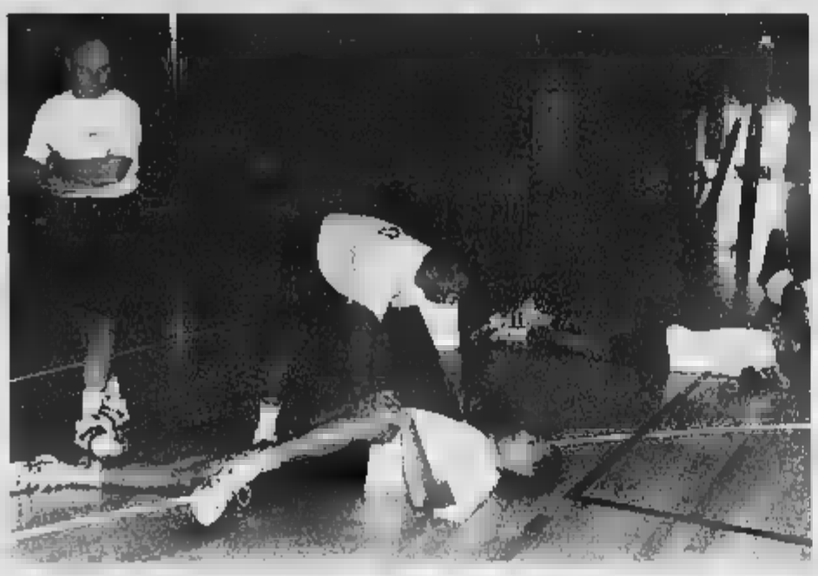
Progetti ambiziosi per Piemonte e Liguria

Luca Ferrua
CUNEO

Oggi è il primo atto della nuova stagione. Alle 18,30 nella sala conferenze dell'hotel Principe di piazza Galimberti l'Alpitour presenterà la campagna abbonamenti. Con la vendita delle tessere che prenderà il via venerdì comincia il conto alla rovescia di una stagione in partenza dopo le Olimpiadi. I prezzi si annunciano molto bassi, ma saranno svelati soltanto oggi nell'appuntamento in collaborazione con la Banca regionale europea.

Sarà un anno di profondi cambiamenti. Nell'organico sono rimasti solo tre dei sette (ormai con l'avvento del libero è salito a un'unità il numero dei titolari di una squadra di pallavolo) atleti protagonisti della scorsa stagione, la guida tecnica è stata affidata a Fefè De Giorgi - che sarà anche il palleggiatore - e con tante facce anche gli stimoli sono rinnovati.

Il presidente Ezio Barroero è molto soddisfatto: «Un gruppo entusiasta che ha voglia di fare e condivide i nostri ambiziosi progetti mi sembra il punto di partenza giusto per ricominciare a vivere un anno di grande pallavolo». Il numero uno della società non riesce a considerare fallimentare l'ultima annata: «Abbiamo vinto la Supercoppa italiana, siamo arrivati nelle semifinali del campionato più bello del mondo e abbiamo perso in finale la Coppa delle Coppe, quando la piccola Cuneo è andata ad Atene contro Parigi. E' vero, ci sono state situazioni che avremmo voluto vivere in modo diverso, ma anche lo scorso anno siamo rimasti con le grandi della pallavolo mondiale».



A sinistra la squadra al lavoro durante il ritiro al Palazzetto di Boves. In basso i tifosi impegnati nella «grigliata» con cui avevano chiuso la deludente stagione 1999-2000 I «Blu brothers» sono i primi ad attendere con curiosità la presentazione della campagna abbonamenti in programma

E i progetti di Cuneo guardano a tutto il territorio. «Vogliamo essere la squadra del Nord Ovest d'Italia - continua Ezio Barroero -, anzi delle Alpi del Mare, portando la grande pallavolo a Piemonte, Liguria e magari anche alla Valle d'Aosta».

Intanto oggi parte la campagna abbonamenti, mentre quella acquisti non è ancora conclusa e durante le Olimpiadi l'Alpitour - a Sidney con gli azzurri Sartoretti e Mastrangelo - cercherà ancora un gioiello con cui completare la «rosa», magari da inserire tra i titolari, una «mano pesante» per cominciare di nuovo a sognare.

LE PRIME OLI L'Alpitour sarà in campo domani, ad Asti (ore 21) nel Torneo del Palio e affronterà i francesi del Tour; al quadrangolare partecipano anche Biemmedue Asti e Tnt Kappa Torino. Sabato e domenica invece appuntamento a Lenik per un torneo con i padroni di casa, il Paris Volley e il Roselaire (Belgio). Mercoledì prossimo l'esordio a Cuneo (ore 18) per un'amichevole con i «cugini» della Tnt Kappa Torino.

PREVENDITA. Ogni tipo di abbonamento si potrà acquistare nelle filiali della Banca regionale europea e all'Eagle Point di piazzale della Libertà a Cuneo (informazioni 0171699187).

Il biellese è il nuovo campione italiano di categoria

Cotto, promessa del tennis conquista il titolo Under 18

Walter
BIELLA

Importante successo di Nicolò Cotto che a Livorno ha conquistato il titolo italiano Under 18.

«Sono molto contento perché, vista la concomitanza con il torneo "satellite" in Trentino, non mi aspettavo una partecipazione qualificata - dice il portacolori del club I Faggi -. Conoscevo tutti gli avversari perché ci ritroviamo puntualmente a ogni torneo nazionale di categoria e, pur partendo di serie numero 2, sapevo che sarebbe stato difficile».

Nicolò Cotto ha superato il primo turno per rinuncia dell'avversario, il secondo imponendosi per 6/2-6/0 su Terlizzi e il terzo battendo in modo altrettanto netto, 6/2-6/4, Mauti. Anche negli ottavi, 6/4-6/1 a Cozzi, non ci sono stati grossi problemi per il tennista biellese.

«Nei quarti ho affrontato Ferrillo e ho rischiato di uscire dal torneo - racconta Cotto -. In vantaggio 5-4 nel primo set e avendo a disposizione il servizio, sono stato battuto 7/6 al tie break. Nel secondo sono riuscito ad annullare, anche in modo rocambolesco se vogliamo, due match point e a impormi poi sempre al tie break. Mentre il terzo, finito 6/0, non ha più avuto storia». Ma i problemi per l'allievo del maestro Cosimo Napolitano non erano finiti.

«La semifinale con Accardo è stato il match più sofferto e incerto di tutto il torneo - dice il biellese -. Ho vinto il primo set per 7/5, perso il secondo 4/6 e, in vantaggio 4/1, sono stato raggiunto sul punteggio di parità, 4/4. E' stato il momento più brutto, ma sono riuscito a reagire e impormi per 6/4».

In finale, Nicolò Cotto si è sbarazzato con grande sicurezza di Fedrini. «Il punteggio finale di 6/3, 6/3 premia la sua miglior prestazione in assoluto dell'intero torneo - commenta Guido Monaco, che ha seguito il compagno di circolo nella trasferta in terra toscana -. Come ogni finale, è deciso lo stato emotivo e nervoso con cui i due tennisti si sono presentati in campo. Nicolò si è confermato molto più lucido e controllato del suo avversario e ha meritato quindi ampiamente il successo finale». La conquista del titolo italiano Under 18 non ha sorpreso più di tanto il suo maestro Cosimo Napolitano: «Sono soddisfatto in quanto il ragazzo merita il traguardo raggiunto perché ha maturato la giusta esperienza svolgendo un'intensa attività estiva nei circuiti "satellite" in varie parti d'Europa - conclude Napolitano - Ora disputerà le qualificazioni del "Fila Challenger", poi un "15 mila dollari" in Sardegna e un torneo in Portogallo precederanno la pausa invernale».

Nicolò Cotto, promessa del tennis biellese, ora è atteso al «Fila Challenger»

Prossimo impegno le qualificazioni nel «Fila-Challenger» da 100 mila dollari

"MIA CARA GENT"

Le più belle canzoni di Gipo Farassino

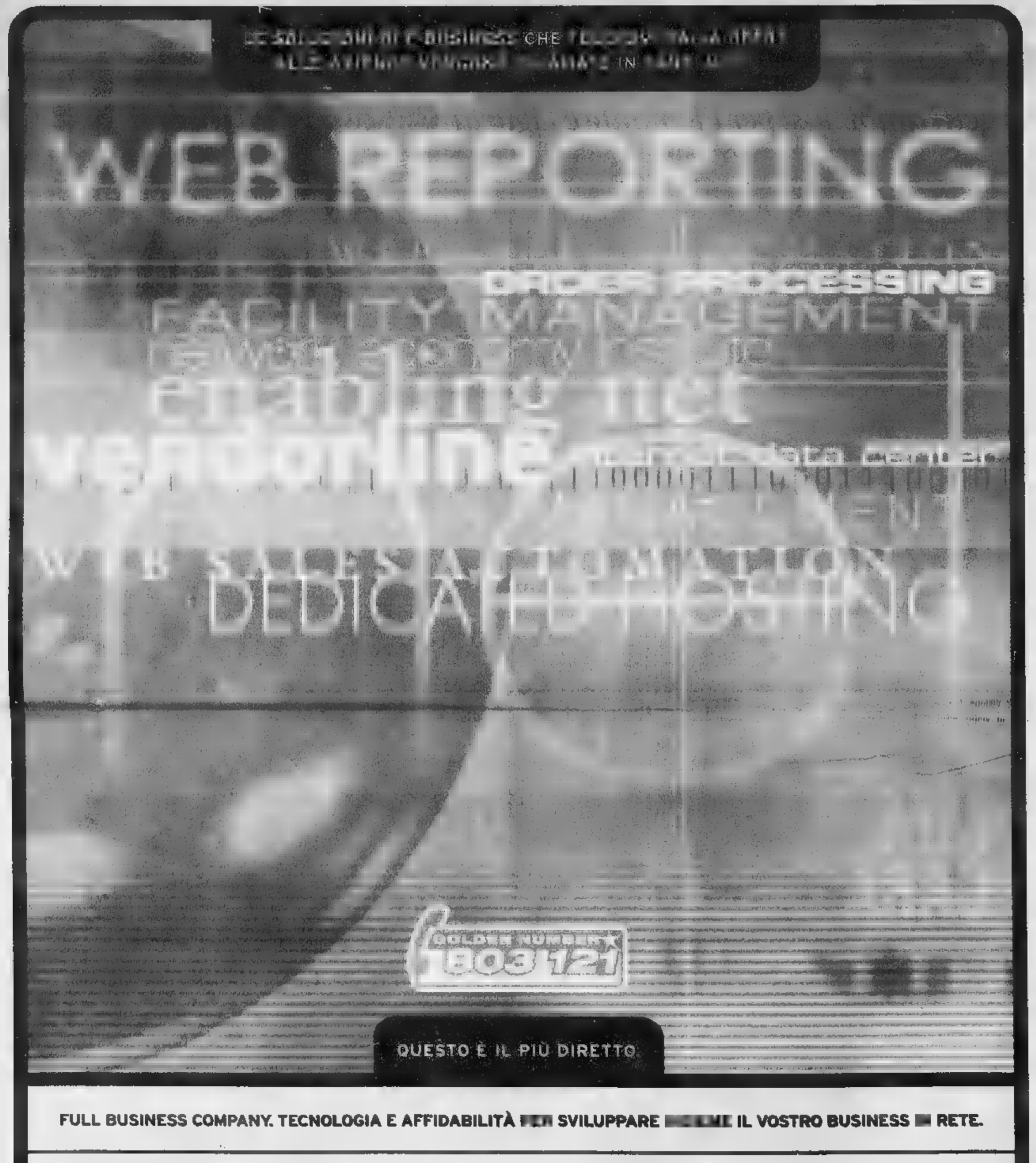
ËL 6 ËD VIA CONI E ALTRE STORIE.

Il CD con i 15 brani più famosi del più amato cantante e attore piemontese insieme al libretto con i testi e le tappe fondamentali della sua carriera artistica.

Venerdì 22 settembre con La Stampa a 11.900 lire

PER GLI ABBONATI: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

LA STAMPA



FULL BUSINESS COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ SVILUPPARE IL VOSTRO BUSINESS RETE.

Se l'alta tecnologia ha un nome questo è Full Business Company di Telecom Italia, il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di accessi a larga banda, 3 milioni di km di fibra ottica tutta Italia, il 99,9 % di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di fisica e logica, 24/7gg di gestione operativa e sistemistica, banda no-limit, le soluzioni innovative hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti IP e più in generale di Internet per le aziende, la consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia con Full Business Company offre ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato semplice di telefono. Quello che state già pensando di fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il **Golden Number 803** servizio gratuito ed disponibile 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi oppure potete consultare il sito **www.fullcompany.telecomitalia.it**

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

BUSINESS. NUOVE

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI.

...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.

FINO AL 30% DI SCONTO

SELITE

AND

FAST

APERTO DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello

La Pelliccia in Pelliccia

dalle 10 alle 19.30 - chiuso il lunedì

www.ramellopellicce.it

LA CROCIATA CONTRO GLI ABUSI

CONDANNATI [illegible] FRODE

Il sospetto che in commercio [illegible] stiano moltiplicando i prodotti pericolosi esiste da mesi. Nel maggio '99 i titolari di quattro aziende che commercializzavano preparati contenenti creatina sono stati condannati per frode in commercio: il procuratore Guariniello ha contestato loro la mancata autorizzazione.

DIETE [illegible] TE

Un corpo snello ad ogni costo. Oltre al boom degli integratori alimentari e dei prodotti «naturali», un altro allarme lanciato [illegible] recente dai medici è quello delle diete «fai da te». Sono nate pastiglie quasi miracolose che sono finite sotto [illegible] dopo la morte di ragazze che ne facevano [illegible]

«Attenti ai falsi integratori naturali»

L'allarme dei farmacisti: pericolosi per la salute

[illegible]

Sul banco degli imputati integratori alimentari, vitamine [illegible] minerali. Il sospetto è diventato certezza. Proprio al rientro delle ferie, quando s'insegue ad ogni costo la linea perfetta, l'Ordine dei farmacisti di Torino denuncia: «Sono venduti come prodotti naturali, ma in molti casi si rivelano veri e propri farmaci e interferiscono con l'effetto di altre medicine». Il fenomeno si moltiplica [illegible] vista d'occhio: l'Ordine invita a [illegible] acquistare più questi prodotti nei supermercati e invoca [illegible] regolamentazione del commercio. «Negli ultimi anni – spiega il presidente, Piero Sampietro – [illegible] comparsi prodotti che solo formalmente vengono considerati alimenti o integratori "puri", perché il fabbricante li indica come ottenuti [illegible] sostanze naturali [illegible] vegetali. Invece presentano un'effettiva attività farmacologica».

Il rischio delle pillole della salute è in un certo [illegible] anche figlio delle lungaggini della [illegible]rocrazia: «Le [illegible] farmaceutiche e le ditte produttrici riescono sovente a far inserire un nuovo preparato sotto la dizione di "integratore alimentare" evitando la costosissima e laboriosa procedura necessaria alla registrazione al ministero della Sanità. E se a Roma, entro i tre mesi previsti dalla legge, non vengono disposte verifiche, scatta implicito il meccanismo del silenzio-assenso e l'approvazione alla vendita».

Se in origine erano disponibili in commercio prodotti effettivamente innocui [illegible] glucomannani, pappa reale, multivitaminici e multiminerali a basso dosaggio, si è passati via via a soluzioni [illegible] un'attività sempre più marcata: «Preparati – spiegano i farmacisti – per controllare [illegible] peso corporeo che contengono cromo associato ad alghe ricche di iodio, ed erbe ad azione diuretica [illegible] ricostituenti a base di ginseng, fino [illegible] formulazioni per la circolazione sanguigna con gingko biloba che [illegible] assunte in dosi [illegible] o da soggetti con particolari patologie possono creare seri problemi di tossicità e pericolo per la salute».

Preoccupa soprattutto il fatto che alcuni di questi prodotti possono interagire con medicinali somministrati in contempo[illegible]za. Un esempio concreto è l'Iperico, che negli ultimi mesi sta riscuotendo grande successo [illegible] anti-depressivo: «Interferisce, ad esempio, con la pillola anticoncezionale, altre e modifi-

Il dottor Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti, consiglia: «Rivolgetevi sempre agli specialisti»

care il potere anticoagulante di appositi farmaci, rivela Sampietro. Anche i preparati multivitaminici, [illegible] presi in dosi [illegible] ve, «possono [illegible] accumulo di vitamine liposolubili, con il rischio di scatenare in breve tempo effetti dannosi al fegato».

Gli Ordini dei farmacisti intendono schierarsi compatti per combattere [illegible] messa in vendita di sostanze al limite del proibito («Naturale [illegible] è sinonimo di innocuo»). In attesa di una regolamentazione, l'unica arma sfoderabile sembra essere intanto l'informazione capillare: «Alimenti o integratori naturali – ribadisce l'Ordine dei farmacisti – non devono [illegible] acquistati sugli scaffali dei supermercati o su consiglio di amici inesperti, ma soltanto in farmacia, dove chi vende ha il dovere di informare l'acquirente sui possibili rischi e sulle interazioni di tali sostan[illegible] [illegible] altri farmaci assunti contemporaneamente». Proprio in questi giorni [illegible] nota del ministero della Sanità ha disposto – non a caso – la modifica dei bugiardini contenenti contraccettivi orali, digossina, teofillina e warferin che possono avere interazione con preparati a base di Iperico.

L'incendio in lungodora Napoli, nel sottoscala dove vivevano alcuni maghrebini

Rischiano la morte nel rogo del palazzo

Due bambine e la nonna intossicate dal fumo: salve

Nel cortile, adesso, ci sono i resti di materassi bruciati, pezzi di mobili che le fiamme hanno divorato, immondizia. E ci sono due ragazzi, certamente stranieri, che si lavano con la canna dell'acqua per innaffiare i giardini. «Il fuoco? E' scoppiato lì, sotto le scale. Sì, ci vivono alcuni ragazzi che adesso [illegible] qui. Stanno bene, [illegible] c'è problema».

L'interno 6/7 di Lungo Dora Napoli è una vecchia casa di ringhiera che dalla strada [illegible] si vede nemmeno. Tre piani, decine [illegible] persone [illegible] vivono [illegible] pochi metri quadri. Sono in gran parte extracomunitari, quasi tutti clandestini, come questi due ragazzi che ora, nudi, si [illegible] in [illegible] il cortile. Qui, domenica sera, la tragedia è passata vicinissima. Due bambine, una pensionata e una giovane coppia hanno rischiato di morire soffocati dal fumo di [illegible] incendio. Li hanno salvati i pompieri; sono finiti in ospedale. Non sono gravi.

Tutto è accaduto quando mancavano pochi minuti alle 21. In un sottoscala, che un gruppetto di maghrebini ha deciso di trasformare [illegible] casa, [illegible] scoppiato, chissà come, un incendio. Forse una sigaretta caduta per sbaglio [illegible] uno dei materassi appoggiati in terra, oppure c'è stato il cortocircuito di una luce, provocato da uno dei tanti fili che pendono giù dai muri, e le fiamme hanno iniziato a divorare sacchi di vestiti, materassi, quei pochi mobili accatastati accanto agli scalini. Un rogo piccolo, [illegible] che ha provocato tantissimo fumo. Una nebbia nera, densa, nera, che ha invaso le scale e saturato ogni ambiente. Quando è scattato l'allarme ormai era tardi: impossibile salire o scendere le rampe che portano ai piani superiori. Quando sono arrivati i pompieri [illegible] no già tutti in cortile tranne due bambine, una di 9 [illegible] una [illegible] anni, Irene e Luana, la loro nonna, Aldo Braghin, 65 anni, e i genitori: Angelo Riggio, 31 anni e Carla Savarino di 29. Barricati al secondo piano, senza possibilità di scendere o salire, li hanno salvati i vigili del fuoco, calandoli dalle ringhiere. Tosse, vomito, difficoltà respiratorie: [illegible] nonna e le due bambine sono finite in ospedale per un principio di intossicazione. Papà e mamma, invece, soltanto per controlli. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi. L'incendio è stato domato, l'androne sgomberato dalle masserizie carbonizzate, la tromba delle scale arieggiata e liberata dai fumi tossici che hanno lasciato sui muri vistosi segni neri. E nel cuore della notte le due bambine e la [illegible] hanno salutato i medici dell'ospedale Maria Vittoria e sono tornate [illegible] casa. Stanno bene: quella disavventura non avrà conseguenze. [l.pol.]

PAURA PER UN RAGNO

Un ragno [illegible] più grande di quelli che tessono [illegible] loro tele negli angoli dei soffitti di [illegible]. Un ragno colorato, con il corpo a strisce gialle e nere, come quello di [illegible] vespa, ieri, ha messo [illegible] allarme decine di persone: [illegible]ari, vigili del fuoco, esperti. E' accaduto ad Alpignano dove, nel cortile di una villetta in via Colgiansesco [illegible] bambino ha notato l'insetto. Il suo [illegible] si è avvicinato ed è stato morso. Vomito, tremiti: l'animale è stato immediatamente portato da un veterinario. Qualcuno ha allertato i pompieri, esagerando: «C'è un insetto grande come una mano nel giardino di [illegible] villetta, forse è velenoso». I vigili del fuoco lo hanno catturato con ogni precauzione, [illegible] chiuso in un barattolo. Difficile rintracciare un esperto, trovato solo nel tardo pomeriggio alla Asl 4 di Torino. E' davvero velenoso? Una risposta certa non c'è. Potrebbe trattarsi di una «Argiope fasciata»: aracnide abbastanza comune in Europa. Il suo morso è irritante, ma non velenoso. Oggi [illegible] analisi e poi il responso definitivo.

Pugno duro contro i criminali, comprensione e aiuto per chi cerca lavoro o è perseguitato in patria

«La solidarietà è un dovere»

Documento dei vescovi sugli immigrati

«I titoli dei mass media quasi ogni giorno riportano notizie di sbarchi sulle [illegible] pugliesi e calabre, [illegible] infiltrazioni nelle frontiere orientali. Essi alimentano la preoccupazione e influenzano emotivamente l'opinione pubblica, fino [illegible] suscitare [illegible] scomposte, quasi un clima [illegible] psicosi da invasione»; «Esistono certamente problemi [illegible] ordine pubblico, ma non si può ridurre il fenomeno immigratorio [illegible] questa dimensione». Sono due passaggi della «riflessione» [illegible] della Commissione Migrantes della Conferenza Episcopale Piemontese sull'immigrazione, la cui «radice [illegible] sempre lo squilibrio economico mondiale, frutto di un'ingiusta distribuzione delle risorse».

L'analisi, che porta la fi[illegible] del vescovo di Saluzzo e delegato della Cep per le migrazioni, Diego Bona, contiene anche l'appello «alle amministrazioni pubbliche, agli uomini di buona volontà ed alla comunità cristiana in particolare, di leggere il momento attuale [illegible] visione responsabile e [illegible] trattandosi non [illegible] cose [illegible] di persone».

Un invito, quello della Commissione Migrantes, che viene nei giorni in [illegible] è cronaca torinese [illegible] vicenda delle famiglie curde ospitate nelle ex scuole [illegible] strada delle Cacce, a Mirafiori, arrivate da Taranto dopo la fuga dalle persecuzioni in Turchia. Per loro, donne, anziani, bambini, Torino è solo una tappa: la [illegible] la Germania, da raggiungere nascondendosi in un furgone, pregando di non essere scoperti alla frontiera. Anche l'Ostensione della Sindone, sottolinea la Commissione Migrantes, che ci «invita a fissare gli occhi sul volto sofferente del crocifisso», ci fa vedere riflessi, i volti dei bambini curdi stipati nelle stive, i morti annegati per la ferocia degli scafisti, i disperati che cercano luce e speranza».

Giusto allora essere «severi e rigorosi con i criminali», mentre sembra opportuno «ri[illegible]derare la normativa sul lavoro, perché la richiesta di [illegible] d'opera è costante in diverse zone d'Italia»; rifiutare i disperati ai quali nella propria terra vengono negati i diritti umani fondamentali, è invece «del tutto [illegible] irresponsabile», ribadisce la Commissione Migrantes: non dobbiamo dimenticare che hanno la stessa dignità dei cittadini del nostro paese. Infine, un invito, il problema «e sono», attenzione a «valutazioni sommarie e generalizzazioni, tanto più se usate in clima proelettorale, giocando la carta dei propri interessi sulla pelle dei poveri e dei senza diritti».

Un gruppo di curdi «sbarcato» a Torino dal treno del sole. Per aiutarli si sono prodigati i volontari della Croce Rossa e gli uomini della Protezione civile. Qualche problema, invece, ad Alessandria

Le Ferrovie: ci [illegible]

Fuori uno i servizi sul «Pendolino» Torino-Roma

Viaggio «difficile» per i passeggeri dell'Eurostar – il Pendolino – partito ieri alle 6.15 da Torino diretto a Roma: sei delle 14 toilette, hanno scoperto durante le 8 ore e 45 minuti impiegate per raggiungere la stazione Termini, non funziona[illegible] e quelle riservate ai disabili erano intasate. Secondo un passeggero, non sarebbe stata accolta nemmeno [illegible] richiesta di [illegible] sosta straordinaria a Firenze. «E' vero che 2 servizi nella prima classe e 4 nella seconda [illegible] funzionavano, e ci sc[illegible] con i nostri clienti – hanno [illegible] le Ferrovie –. Il tempo della sosta a Torino [illegible] interventi come quelli che [illegible] necessari per aggiustare i servizi igienici. Alcuni viaggiatori gettano i piccoli asciugamani nello scarico, che in questo modo, essendo a circuito chiuso, si può otturare». E la [illegible] negata a Firenze? «Probabilmente [illegible] chiesta a personale delle ferrovie a terra, cui non compete prendere queste decisioni».

VALLE [illegible]

«Sacrestia papale» con tesori d'arte

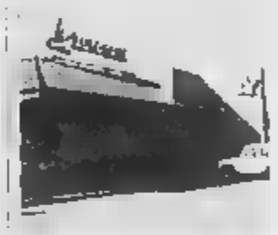
ALESSANDRIA. S'inaugura sabato nell'ex convento di San Francesco – in via Cavour 39, ad Alessandria – la mostra «La Sacrestia papale, suppellettili [illegible] paramenti liturgici», voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e curata da Luciano Orsini. Tra gli oggetti esposti, oltre ad alcuni triregni conservati nella sacrestia papale, mitrie, servizi liturgici e ostensori ricchi d'arte [illegible] di storia, figurano anche le pantofole [illegible] i guanti di Papa Giovanni XXIII e [illegible] triregno [illegible] Pio IX, «divenuti reliquie nel momento della loro beatificazione», come ha fatto notare Orsini. In tutto [illegible] 42 pezzi di inestimabile valore artistico e storico, [illegible] parte esposti a Torino nel '98, [illegible] dell'ostensione della Sindone.

Il regista di «Cuore» [illegible] i protagonisti

TORINO. Proseguono per tutta la settimana (ore 9-13 e 14-19) al secondo piano di piazza San Carlo 161 i provini per selezionare i piccoli protagonisti di «Cuore». Ci si può presentare anche senza appuntamento direttamente negli uffici. Dal 18 al 24 settembre i provini proseguiranno invece solo al pomeriggio, dalle 15 alle 19. Informazioni all'ufficio casting [illegible] «Cuore», 011-533351.

[illegible] sul programma per il rilancio [illegible]

AOSTA. Albergatori e assessore regionale al Turismo si sono confrontati in pubblico dopo un'estate altalenante, un buon inizio, un luglio difficile e la ripresa di agosto. Dopo mesi di contrasti sui dati delle presenze turistiche, l'incontro tra l'Associazione albergatori e Claudio Lavoyer, si è concluso con un'intesa sull'unire le forze per un programma di rilancio.



Rapina da 40 milioni all'autogrill Sesia Ovest

VERCELLI. Rapinato da tre uomini armati 40 milioni (lordi) l'autogrill «Sesia Ovest» dell'autostrada «Voltri Sempione» in territorio di Prarolo. I banditi, che hanno agito a volto scoperto, hanno rubato dal magazzino sul retro anche la cassaforte in cui il danaro era stato riposto. Alla Mobile di Vercelli che conduce le indagini si parla di rapina impropria, infatti alla barista che aveva scoperto il tentativo mentre portava via la cassaforte uno dei tre avrebbe intimato: «Vattene, perché abbiamo la pistola».

Secondo la polizia ad agire sarebbe stato un commando di professionisti. Ora le indagini procedono utilizzando anche la videoregistrazione effettuata dalla tv a circuito chiuso.

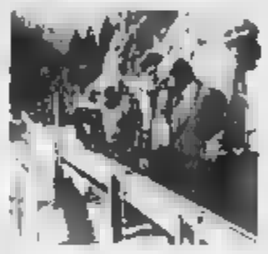
In viale Angeli arrivano le ruspe

CUNEO. Traffico interrotto su viale Angeli per tre mesi (da fine settembre a Natale) per consentire lo scavo del tunnel Est-Ovest sotto la città. I lavori comporteranno anche l'abbattimento di 15-18 piante. [illegible] prevedono disagi per gli automobilisti, visto che l'espansione recente a Sud della città ha trasformato il viale in una delle strade di maggior traffico «interno».

Le pratiche agricole eco-sostenibili

TORINO. Il tema dell'incremento di valorizzazione e protezione delle Risorse agro-forestali dell'Università di Torino organizza da oggi al 15 settembre presso la Facoltà di Agraria il Simposio Internazionale «Sustainable Chemical and Bio-Chemical Soil Disinfestation», un'importante iniziativa finalizzata alla protezione della salubrità di [illegible] e alla promozione di pratiche agricole ambientalmente sostenibili.

Sopralluogo sulla strada che sale a Macugnaga



VERBANIA. L'ex ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, oggi presidente dell'istituto Grandi Infrastrutture, ha compiuto ieri mattina un sopralluogo lungo la strada statale 849 che sale a Macugnaga per verificarne la pericolosità denunciata da anni dagli amministratori locali della Valle Anzasca. Zamberletti ha controllato tutti i punti a rischio di questa strada che da Piedimulera sale ai piedi del Monte Rosa. Una strada soggetta a frane, cedimenti e smottamenti. In più a rischio sono i primi sette chilometri che poggiano su muri instabili e il tratto finale a Macugnaga, dove si sono verificati di recente dei crolli. D'accordo con Zamberletti, i sindaci preparetanno un dossier.

Ostensione Sindone 300 mila pellegrini

TORINO. Ieri davanti alla Sindone sono passati 7.188 pellegrini. Dall'inizio dell'Ostensione si sono formati davanti al Telo 285.587 persone, cifra cui occorre aggiungere il numero di coloro che nello stesso periodo sono entrati in Duomo dalla porta centrale ed hanno potuto vedere la Sindone da lontano: circa 62.000 persone. La previsione per oggi è di circa 7 mila pellegrini.

Riapre «San Carlo» con 3 mila invitati

TORINO. Tremila invitati [illegible] vip [illegible] fama internazionale [illegible] d'autore [illegible] Versace, [illegible] al fornello a [illegible] dei Fratelli Fashion, il Tir ristorante di Giugiaro, celebre [illegible] cuochi per l'evento mondano che nel tardo pomeriggio di oggi si consumerà all'ombra della Mole, dove verrà inaugurato il nuovo teatro San Carlo dal 1973.

Un teatro nel Kosovo finanziato dai biellesi

BIELLA. Sarà inaugurato a fine anno probabilmente a Natale, il teatro di Peja, la martoriata cittadina del Kosovo, ristrutturato [illegible] l'intervento della comunità biellese che ha stanziato [illegible] milioni.

Lo ha annunciato ieri il presidente del Consorzio dei Comuni Gianluca Susta al rientro a Biella della missione che si è recata sul posto per rendersi conto dello stato di avanzamento dei lavori e della situazione locale. La delegazione che era composta dal sindaco di Gaglianico Paolo [illegible]ggia e dall'assessore del [illegible] di Vigliano Sandro Zegna [illegible] incontrato tra gli altri anche il comandante della Taurinense, il generale Biagio Abrate, impegnata nella [illegible] in missione di pace.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, [illegible] e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte in collaborazione con La Stampa: ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo. 7.30 Sport. 8.30 Lavoro Concorsi. 9.30 Sanità Salute Bellezza. 10.30 Borsa. 11.30 Folklore. 12.30 Città Storia Vie. 13.30 Sport. 14.30 Musica. 15.30 Spettacolo. 16.30 Appuntamenti. 17.30 Oroscopo. 18.30 Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20.30 Sport. **6-9 Abitudini quotidiane**, 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40. Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità. 7.50 Polizia Stradale. 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**, 9 [illegible] Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e [illegible]**. 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21 Abitudini Quotidiane**, [illegible] diretta da «La Stampa»; **21-24 Musica e Notizie**, **24-6 Notturno Musicale**.

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA **CORRIERE MERCANTILE** e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA BRANEGA 33 nero PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 12 SETTEMBRE 2000

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958379 FAX 010 5532731 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 5531701 FAX 010 592858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49
VIA BORGORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Decisi ieri sera i limiti orari del provvedimento antibenzene per le vetture non catalizzate: via il primo ottobre

Stop alle auto dalle 8 alle 11

E in centro un blocco bis il pomeriggio

La giunta comunale ha deciso ieri sera i limiti [illegible] divieto di circolazione per abbattere l'inquinamento da benzene provocato dal traffico [illegible] catalizzato. Saranno [illegible] i veicoli a benzina normale che però abbiano almeno tre persone a bordo

GENOVA

Il blocco alle auto non catalizzate scatterà il prossimo primo ottobre: confermati i confini della zona vietata, cambiano gli orari, spostati dalle [illegible] alle 11. Ma i dati della Provincia relativi allo [illegible] dell'aria hanno evidenziato [illegible] picco di inquinamento da traffi- [illegible] nella seconda metà del pomeriggio, dalle 17 alle 19, quindi [illegible] molto probabile un secondo blocco del traffico in quella fascia oraria, anche se limitato alle strade del centro, con possibilità di liberi spostamenti tra quartiere e quartiere.

La decisione è stata presa ieri sera dalla giunta comunale che si è riunita intorno alle 19. Il divieto sarà formalizzato nei prossimi giorni e annunciato ufficialmente lunedì 25 settembre, in tempo perché gli automobilisti possano organizzarsi.

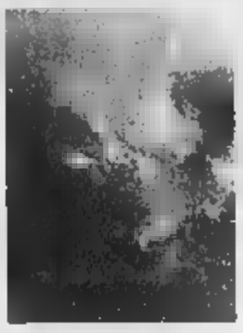
«I risultati ottenuti l'anno scorso sono stati positivi - ha commentato l'assessore Arcangelo Merella - e per la prima volta a Genova [illegible]o state abbattute le percentuali di inquinanti da traffico nelle ore di punta».

Il problema principale relativo al provvedimento era costituito dall'orario scolastico e dalla conseguente difficoltà a conciliare le esigenze ambientali con la possibilità di accompagnare i bambini alle lezioni. E' stata ventilata l'ipotesi di organizzare una sorta di pre accoglienza negli istituti, anticipando quindi l'ingresso degli alunni, ma le difficoltà sono apparse [illegible]. «Si trattava - ha spiegato Merella - di far arrivare prima bidelli e insegnanti. Un'organizzazione macchinosa e costosa». Lo slittamento dalle 7,30 dell'anno scorso alle 8 potrà comunque consentire [illegible] trasporto fino a scuola, soprattutto se, come sembra, ai vigili urbani verrà richiesta [illegible] certa tolleranza sino alle 8.15.

Previste anche le deroghe al divieto, che riguardano i genitori di bimbi iscritti ad asili nido o scuole materne [illegible] le auto non catalizzate con almeno [illegible] persone a bordo libere di circolare anche nelle aree proibite.

Intanto dalla Provincia arrivano gli ultimi dati sull'aria genovese: è di nuovo allarme ozono con sforamenti all'Acquasola e a Quarto [illegible] con medie orarie massime rispettivamente di 204 e 186 microgrammi, rispetto alla soglia di 180. Superi anche per il biossido d'azoto a Multedo e in corso Sardegna. Per oggi, condizioni meteo favorevoli al ristagno dello smog. [a.p.]

SESTRI LEVANTE



ORA IL SINDACO ACCUSA «SONO PAZZI CRIMINALI»

Mentre nel Levante si contano i danni a Savona confessione choc di una piromane

Vignolo e Pozzo ALLE PAGINE 35-36

LA SPEZIA

IRENE GRANDI STASERA [illegible] LA LUNGA ESTATE

In piazza del Bastione l'attesa concerto e a Genova si esibisce Tony Esposito tutta la serata

I servizi A PAGINA 43

Dopo l'aumento di iscritti al ginnasio, l'inversione di tendenza che sarebbe stata frutto di una precisa politica

«Vogliono uccidere il Liceo classico»

Un docente del D'Oria accusa il provveditore

Ingegnere al Mazzini e un preside «nemico» per 3 anni al Colombo

Alessandra Pieracci

GENOVA

Stanno uccidendo il liceo classico, [illegible] una lenta emorragia d'iscrizioni provocata ad arte per camuffare da morte naturale una soppressione volontaria di cui sarebbe [illegible]cile sostenere pubblicamente l'esigenza. L'accusa viene lanciata pubblicamente da un insegnante, il professor Claudio Papini, docente di storia e filosofia al D'Oria, ma con una passata, lunga esperienza al Colombo. E le prove?

Come in un'indagine deduttiva, il professor Papini elabora i dati i suo possesso, che sono poi i numeri ufficiali. «Escludendo le cifre delle attuali iscrizioni per il 2000-2001 - sostiene il docente del D'Oria - i licei classici hanno visto nel complesso dell'ultimo quinquennio un aumento di circa un centinaio di alunni rispetto ai licei scientifici. Una tendenza non pilotata [illegible] provocata da alcuna politica scolastica o manovra ministeriale».

«Improvvisamente - prosegue il professore di filosofia - [illegible] l'inversione di tendenza [illegible] il liceo Colombo ridotto in tre anni da 7 a solo [illegible] quarte ginnasiali. Il D'Oria con una classe in meno perché sotto di dieci studenti (189 i nuovi iscritti), il Mazzini ancora stabile (137). Ritengo che l'attuale andamento non sia più casuale ma provocato, voluto come obiettivo di un certo tipo di politica scolastica, innestata dall'ex ministro Luigi Berlinguer. Ma quando l'allora ministro fece pubbliche critiche agli studi classici, provocò una levata di scudi anche all'interno della stessa sinistra. [illegible] Berlinguer [illegible] ha desistito, imboccando più in sordina la via della trasformazione del nostro sistema scolastico guardando al modello anglosassone, o meglio statunitense. L'attuale ministro prosegue sulla stessa strada».

In pratica l'assassinio del liceo classico sarebbe stato commissionato, secondo il professor Papini, ai provveditori di tre regioni pilota, Liguria Toscana e Lombardia. Che avrebbero agito di conseguenza.

Come? «Ad esempio nominando preside del liceo Colombo per tre anni un laureato in fisica grande esperto di informatica, e in questo campo lodevole innovatore, il quale però non ha mai nascosto di essere un [illegible] dichiarato del classico. Dopo 11 anni di insegnamento, [illegible] fuggito indignato per non assistere allo scempio. Ridotte le quarte ginnasio a tre soltanto, [illegible] 70 iscritti, ora il preside è passato al liceo scientifico Cassini».

Se il D'Oria non si tocca «perché istituzione [illegible] anche a livello nazionale e quindi [illegible] salvare», che cosa accadrà all'altro liceo classico genovese, il Mazzini, fino ad oggi stabile nei livelli di iscrizione? «Da quest'anno il preside del Mazzini è un ingegnere, rimasto senza posto dopo l'accorpamento dell'istituto professionale turistico Firpo con il Buonarroti».

La strategia generale, secondo il professor Papini, è quella di mantenere solo il D'Oria, arrivando all'aggregazione degli altri licei classici ai licei scientifici, con alcune sezioni di liceo ospitate [illegible] diversi istituti sparsi nella provincia di Genova. «Un po' quello che è accaduto al Martin Luther King - spiega il docente - dove però la severità degli antichi studi, nonostante l'impegno dei docenti, verrebbe progressivamente annacquata. Greco e latino verrebbero posti [illegible] una sorta di riserva indiana dove, com'è noto, i vecchi costumi, per quanto visibili a beneficio dei turisti, non sono più certamente quelli delle antiche federazioni di tribù del secolo scorso».

«Avrei capito - conclude il professor Papini - se avessimo preso a esempio i grandi laboratori di ricerca statunitensi, i centri universitari altamente specializzati, adattandoli alle realtà economiche italiane o europee. Ma copiare la scuola media statunitense mi sembra una follia».

Alla quale l'insegnante dichiara di «opporsi recisamente», chiedendo [illegible] sostegno dei colleghi e degli ex alunni dei licei classici cittadini.

[illegible] IN DIVERSE LINGUE

Le scuole materne ed elementari comunali ospitano [illegible] bambini extracomunitari e tra questi una trentina richiedono una speciale dieta, che deriva dalle [illegible] etniche e dalle convinzioni religiose delle famiglie di appartenenza. I bimbi musulmani, ad esempio, non mangiano carne suina mentre gli scolari di religione ebraica non [illegible] alimenti in cui [illegible] presenti derivati del latte.

«Al di là dell'appartenenza religiosa o etico-filosofica della famiglia - ha dichiarato Amina Ciampella, dirigente della ristorazione scolastica del Comune - siamo [illegible] grado di preparare qualsiasi [illegible] di regime dietetico per i bambini che lo richiedono». In maggioranza, comunque, i piccoli stranieri si adeguano al menu tradizionale.

Da quest'anno, inoltre, il menu scolastico [illegible] redatto in diverse lingue: arabo, cinese, serbo-croato, francese e spagnolo. La carta viene consegnata ai genitori che possono così scegliere il pasto più adatto ai loro bambini. [a. p.]

Bambini in mensa. In alto a destra studenti all'esame di maturità

Un miliardo per le Materne

Contributi anche alle scuole private

GENOVA

La giunta regionale ha deciso di stanziare per l'attuale anno scolastico un miliardo di lire a favore delle scuole materne private stanziamento «accomodato nelle pieghe del bilancio» che traduca la quota concessa dalla precedente amministrazione e riservata in passato solo agli istituti convenzionati con il Comune.

«Qui non si tratta di una scelta ideologica tra istruzione pubblica e privata - ha detto l'assessore alla scuola Giacomo Gatti, annunciando ieri mattina l'iniziativa della giunta, che ora dovrà passare all'approvazione del consiglio regionale - ma semplicemente del riconoscimento di realtà che suppliscono alle carenze dello stato. Più che altro, dove di fatto la scuola materna statale è presente in modo abbastanza capillare, l'iniziativa è rivolta ai piccoli comuni, ai territori montani, aree nelle quali la struttura privata è spesso l'unica esistente e a rischio di chiusura».

In Liguria le scuole materne non statali sono 290, di cui [illegible] gestite direttamente dagli enti locali e 74 convenzionate. Nel giro di 5 anni, nella sola provincia di Imperia sono state chiuse 10 strutture private, tra asili nido e scuole materne.

Del miliardo stanziato dalla Regione [illegible] tutto l'eventuale residuo non speso dell'intero fondo sono destinati a scuole materne [illegible] non dipendenti da enti locali e senza fini di lucro per famiglie in situazione sociale ed economico disagiata. La ripartizione delle somme a disposizione [illegible] presentate [illegible] progetti di inserimento [illegible] parti al 20 [illegible] dei bambini [illegible] sono riservati alle scuole materne convenzionate.

A disposizione delle strutture private laiche e religiose, restano [illegible] [illegible] per sezione.

Ma l'inserimento [illegible] [illegible] sezione sarà quasi impossibile [illegible] territorio montano o [illegible] [illegible] parte [illegible] stati.

Il bando per le [illegible] [illegible] domande fino ad oggi per le scuole convenzionate [illegible] 15 novembre per le altre.

I termini dal [illegible] [illegible] 30 settembre. [a.p.]

Appello della Commissione sicurezza della Regione: ai francesi basta uno scontrino italiano nelle tasche di un clandestino per riportarlo alla frontiera

Profughi curdi, Liguria sola di fronte al dramma

Al confine permangono ancora le norme fissate dall'armistizio

Profughi curdi accampati a Ventimiglia dopo avventurosi viaggi e il consigliere regionale Fabio Broglia

«Ce lo hanno spiegato gli stessi profughi rimandati indietro: per i poliziotti francesi basta trovare uno scontrino [illegible] un bar italiano [illegible] un'etichetta italiana su un capo di vestiario per giustificare il rientro a Ventimiglia dei curdi. Ma noi non possiamo essere lasciati soli ad affrontare una situazione di questo genere». A nome della Regione Liguria il consigliere Fabio Broglia, presidente della Commissione per la sicurezza dei cittadini istituita dalla giunta Biasotti, ha lanciato ieri un forte appello all'Europa per l'emergenza degli immigrati curdi a Ventimiglia.

E lo stesso Broglia, reduce da una visita lampo nella città [illegible] confine, ha [illegible] che la Commissione procederà [illegible] una serie di audizioni, l'ultima settimana di settembre a Ventimiglia, per sentire il sindaco e le autorità civili, carabinieri, Guardia di finanza, polizia, sindacati [illegible] categoria, Cocer, chiedendo anche un contatto con i responsabili del Dipartimento delle Alpi Marittime e le autorità francesi. «In un'Europa senza frontiere - spiega Broglia - qui ne esiste una virtuale. Noi dobbiamo ancora sottostare, come nazione vinta, agli accordi dell'armistizio, secondo i quali [illegible] forze dell'ordine al confine devono [illegible] [illegible] più [illegible] un terzo rispetto alla presenza francese. Una situazione grottesca che impedisce di intensificare i controlli. Ribadisco che in questa situazione l'Italia non può essere la [illegible] sola. Siamo allestiti su tutto, tranne che sul trattamento degli stranieri».

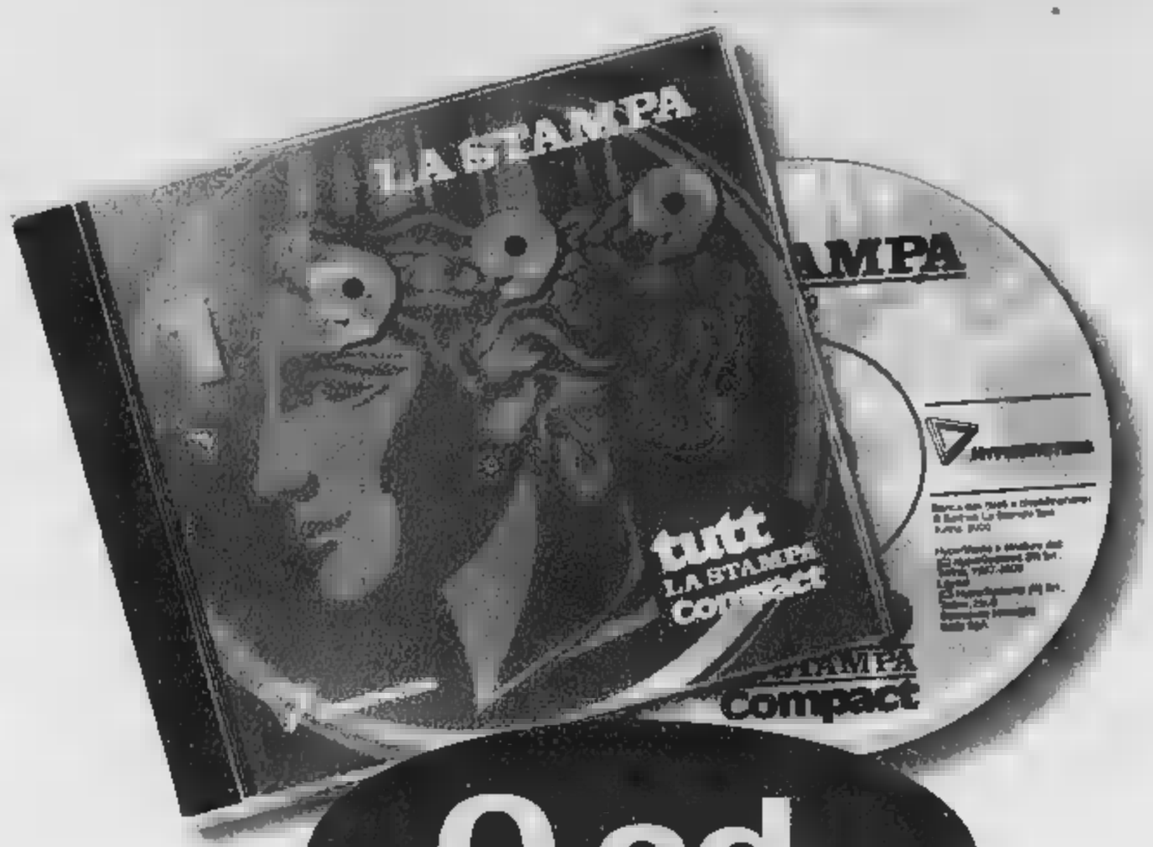
I curdi che varcano il confi- [illegible] [illegible] diretti in Germania. Anche tenendo conto di questa realtà il sindaco di Ventimiglia ha proposto la creazione di una sorta di «corridoio diplomatico». Proposta sulla quale la Regione attende a pronunciarsi, dopo i contatti con le autorità francesi, «cui chiederemo spiegazioni di questo comportamento».

«Il nostro scopo - ha detto Broglia, parlando dell'iniziativa delle audizioni, cui saranno presenti tutti membri della Commissione - non è certo quello di sostituirci alle forze di polizia o agli enti locali o alle istituzioni preposte alla [illegible] rezza. Né ci interessano i sindaci sceriffi o il supergovernatore dell'ordine pubblico. Piuttosto vogliamo riuscire a formulare proposte operative utili».

Così il presidente della Regione Sandro Biasotti in sede di conferenza Stato Regioni chiederà il riconoscimento di una specificità della Liguria, proprio per le questioni legate alla presenza del confine. «Non si può andare avanti con i programmi organizzativi della si- [illegible] che applicano da Roma i parametri delle percentuali tra forze dell'ordine e popolazione - spiega Broglia - Ogni realtà è diversa. Cito l'esempio della Sardegna, che ha la più alta presenza di forze dell'ordine, ma non ha infrastrutture d'appoggio. A Ventimiglia ci sono 400 uomini per garantire la sicurezza. Bastano? Devono essere distribuiti diversamente? Cerchiamo di verificarlo. Le esigenze della Liguria [illegible] sono quelle della Puglia o di altre regioni che confinano con Paesi che non sono nemmeno nell'Ue».

In realtà fino a questo momento l'allarme provocato dalla presenza dei curdi non è nemmeno quantificabile. «Il sindaco non è [illegible] grado di calcolare quanti [illegible], in linea di massima, gli extracomunitari presenti. Ma proprio dall'incertezza nasce l'allarme maggiore, la paura, il senso di [illegible] dei cittadini. Una situazione quindi da seguire [illegible] attenzione». [a. p.]

O così.



O cd.

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Le ordinanze del Comune per pulire i boschi non sono state rispettate, un piano della Comunità Montana

«Bloccare i pazzi criminali»

Il sindaco di Sestri Levante dopo i roghi

Giuliano Vignolo

L'incendio che in due giorni ha distrutto una decina di ettari nel territorio comunale di Sestri Levante, e altrettanti in quello di Lavagna, è stato domato completamente alle 21 e 30 di domenica sera. Ieri un elicottero è intervenuto ancora per alcune ore sul versante di Lavagna. A Sestri Levante, dove prima c'era un bosco di mimose, e sulle alture di S. Anna, sono rimasti alcuni tronchi di pino carbonizzati. Della macchia mediterranea che formava il sottobosco, neppure più l'ombra. Solo qualche filo di fumo che indica focolai non ancora completamente domati. «Sono stati distrutti i pini già degradati dalla malattia - spiega il sindaco Gianni Chella. Abbiamo vissuto momenti drammatici sabato quando il fuoco, appiccato da delinquenti nel bosco delle mimose, si è avvicinato in meno di un quarto d'ora alle abitazioni».

E' il secondo incendio che quest'anno devasta il territorio di Sestri Levante. «Ci troviamo di fronte a persone pericolose. Le forze dell'ordine facciano il loro dovere per trovare questi pazzi, o malati», aggiunge Chella prima di lodare la tempestività dell'intervento dei Vigili del fuoco, della Forestale e delle decine di volontari che hanno passato la notte nella zona dell'incendio. «Sono state notate persone che ai margini dell'incendio si sono limitate a guardare. Alcuni si sono lamentati perché è stata utilizzata l'acqua del loro impianto per evitare che gli infissi prendessero fuoco».

Dal Comune diverse volte sono partite ordinanze per la pulizia del sottobosco «ma sono rimaste inosservate. Alcuni proprietari di boschi sono stati sollecitati ripetutamente, ma questi preferiscono pagare la sanzione (circa mille lire) che l'operazione di pulizia del bosco. Occorrono leggi più severe e imposizioni - aggiunge il sindaco - come ci vogliono incentivi per chi pulisce sentieri e boschi. Le amministrazioni comunali devono essere messe in condizione di intervenire e addebitare la spesa ai privati. Dovremo organizzare un tavolo con Regione e Provincia per analizzare la situazione. C'è la necessità di un piano di emergenza».

Chella sostiene che occorre realizzare strade tagliafuoco per consentire ai mezzi di accedere ai boschi in caso di incendi. «Abbiamo un piano che prevede la realizzazione di strade, vasche per il rifornimento degli elicotteri e ripristino dei sentieri - dice Maria Vittoria Zonfrillo, presidente della Comunità montana Val Petronio. Sappiamo dove intervenire ma ci mancano finanziamenti. Le nostre risorse non sono sufficienti». La Comunità montana interverrà facendo realizzare due strade tagliafuoco: Mimose-Staffora, per la quale verrà chiesto un mutuo di 40 milioni, l'altra per Punta Manara, spesa 70 milioni. «Oltre al danno al patrimonio boschivo c'è quello all'immagine della città, provvocato a causa di episodi di inciviltà», conclude l'assessore all'Ambiente Simone Pedroni.

Il nuovo elicottero impegnato sulle rocche di S. Anna e un'immagine desolante della collina dopo il devastante rogo

«E a Roma vendono i Canadair»

Polemiche sull'allarme dato in ritardo

SESTRI LEVANTE

«Mentre Sestri Levante brucia Roma vende i Canadair», è il titolo di una nota stampa emessa dal consigliere regionale del Ccd Fabio Broglia.

«Ancora una volta Sestri Levante si è trovata ad affrontare l'emergenza incendi con le sole forze locali, che vanno ringraziate. Il Coau di Roma, da me contattato telefonicamente dopo circa quarantacinque minuti dall'inizio dell'incendio - spiega Broglia, che è anche consigliere comunale a Sestri Levante - ha risposto che la pratica d'emergenza non era ancora stata avviata. Un Canadair è arrivato dopo circa due ore e mezzo dall'inizio dell'incendio. Il sistema nazionale «evidentemente non funziona».

Secondo Broglia il motivo di questa situazione è la mancanza di fondi.

«Nel sito Internet del ministero delle Finanze è infatti pubblicato l'avviso di vendita di due Canadair della nostra flotta. L'asta è fissata per il prossimo 11 ottobre. Nel frattempo però la Liguria continua a bruciare». Nel sito si legge. «Trattasi di due aeromobili Canadair Cl 215 e relative parti di ricambio impiegati fino al 30 settembre '98, sono iscritti al Rai e dotati dei relativi certificati di navigabilità».

Gli aerei, il cui prezzo base è di 12 miliardi e 249 milioni, sono dotati di pezzi di ricambio, custoditi nei loro originali contenitori, oltre a cinque motori di cui tre nuovi a zero ore e due da revisionare.

Sulla questione dei ritardi sull'intervento dei Canadair l'assessore all'Ambiente di Sestri Levante Simone Pedroni spiega che la procedura d'intervento prevede come fasi che non possono essere impositive. L'impiego degli aerei infatti avviene a prefettura di partenza soltanto quando la certezza che le linee elettriche sono state disattivate e quando sono stati spediti via fax planimetrie del territorio con situazione del vento e altri particolari necessari per la sicurezza del volo e dell'intervento sulla zona dell'incendio. [g. vi.]

«Possibili sabotaggi anti-cacciatori»

Una lettera al prefetto e al ministro Bianco C'è molta preoccupazione nell'entroterra

GENOVA

Una lettera al ministo dell'Interno Enzo Bianco e al prefetto di Genova Antonio Di Giovine, nella sua qualità di commissario del governo, per denunciare probabili atti di sabotaggio contro i cacciatori, domenica prossima. L'iniziativa è del consigliere regionale Fabio Broglia presidente della Commissione sicurezza, che si è mosso d'intesa con il presidente della Regione Biasotti e l'assessore competente Ferro. L'allarme scaturisce dalle «voci raccolte nelle zone interessate tra i residenti» Broglia non entra nel dettaglio, «perchè se avessi avuto elementi più precisi avrei presentato un esposto alla magistratura, non mi sarei rivolto al ministero sollecitando un'attenzione preventiva».

«In questi ultimi giorni mi sono recato nelle vallate del nostro entroterra e ho potuto constatare fra la gente molta preoccupazione per ciò che potrebbe accadere domenica prossima all'apertura della stagione venatoria - ha scritto il presidente della commissione sicurezza nella lettera inviata ieri. L'eventuale bocciatura della legge regionale dall'esame venerdì, infatti, farebbe venir meno la proroga al 20 giugno 2001 con l'immediata entrata in vigore del divieto totale di caccia per tutti i territori interessati. E' quindi proprio il caos che tale situazione verrebbe a determinare il motivo di preoccupazione delle popolazioni interessate, data l'esiguità di tempi per l'informazione circa il possibile improvviso divieto. Nella confusione generale avrebbe infatti lo spazio di inserirsi qualche elemento poco, per cercare di buttare discredito sulla disciplinatissima categoria dei cacciatori, potrebbe mettere in opera atti pericolosi per tutti».

La giunta Biasotti si è vista rispedire al mittente per ben due volte dal governo la legge regionale sui Parchi naturali. Caduta definitivamente la proposta relativa alla creazione delle aree di passaggio protetto, a regolamentazione più blanda, ovvero zone cuscinetto che avrebbero circondato il parco vero e proprio, totalmente bloccato, resta in ballo appunto la proroga al 20 giugno 2001 per l'approvazione dei piani attuativi (legge regionale) per i parchi naturali (legge nazionale). Fino ad allora resterebbero in vigore i divieti della precedente stagione, già noti ai cacciatori e già segnalati nelle varie zone dagli organismi provinciali competenti.

Respinta dalla Corte Costituzionale la richiesta di proroga sine die presentata dalla giunta precedente, se il governo bocciasse venerdì questa seconda chance di rinvio, scatterebbe l'applicazione della normativa nazionale che per i piani attuativi concedeva 30 mesi di tempo dalla costituzione dei Consigli di Parchi. Scaduti i quali ormai da tempo, entrerebbe in vigore la restrizione massima, ovvero la blindatura totale di tutta la zona, per quanto riguarda i divieti di caccia, sia per quanto riguarda altre regolamentazioni, ad esempio in fatto di prelazioni. [a. p.]

Domenica prossima partirà la stagione della caccia che rischia un avvio nel caos a causa della nuova legge regionale che autorizza l'attività venatoria anche nei parchi regionali e che passerà all'esame di legittimità del Consiglio dei ministri solo venerdì

Industria Multinazionale del Settore Chimico sita in Serravalle Scrivia
Ricerca
IMPIEGATO/A ESPERTO
per l'area amministrativa e controllo gestione
Il candidato ideale ha 30 anni, ha una laurea in diploma di ragioneria, ha maturato una significativa esperienza in posizione analoga, ha una buona conoscenza dell'inglesi e o francese e una buone padronanza del pacchetto office e ambiente AS 400 Attitudine alle relazioni flessibilità, capacità organizzative e buona comunicativita completano il profilo richiesto
Appartenenza alle categorie protette costituirà titolo preferenziale
Inviare dettagliato CV solo posta ordinaria o prioritaria allegando l autorizzazione al trattamento dati (L 675/96) a **Publikompass 451 - 10100 TORINO.**

PROCURA DELLA REPUBBLICA GENOVA
Estratto di sentenza penale per la pubblicazione sui giornali ai sensi art. 475 c.p. e 543 c.p.p. Avviso
La Corte di Appello di Genova con sentenza 20 4 2000 divenuta irrevocabile il 30 6 2000 ha condannato Baia Tall nato a Podor (Senegal) il 1 1 1967 alla pena di giorni 15 di reclusione e lire 50 000 di multa perche colpevole di aver detenuto per vendita prodotti industriali con marchi e segni contraffatti e precisamente 1 borsa Louis Vuitton 1 Jeans Levis 6 borse Chanel 5 borse Cartier 3 portabigli Chanel (art 474 CP) Reato accertato in Genova il 22 12 1999
IL CANCELLIERE
Annamaria Troiano

COMUNE DI MONDELLO
Piano territoriale del Tegullo
Fontanabuona P57 66
Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ex Lr Privata Visto l art 30 della Legge Regionale n 61 1987 rende noto che presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata è depositata per 15 giorni dal 14 9 2000 con gli allegati progetto una copia del primo stralcio della conferenza dei servizi del 21 4 2000 e della successiva del 14 7 2000 la determinazione Consiglio Comunale n 45 del 7 8 2000 riguardo l adozione della S U A e variante al PRG relativa all approvazione del progetto di riqualificazione della Fontanabuona Via Argentina Lotto Mondello per la costruzione di un fabbricato per bottega laboratorio da cedere ad artigiano
Mondello 8 settembre 2000
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
geom. A. Giorgio Vaccarezza

Il sindaco cita alcune opere di notevoli dimensioni che stanno partendo

«Lavagna perde i finanziamenti»

Gaggero attacca, Mondello e Chiappe rispondono

LAVAGNA

Il capogruppo di «Crocevia per Lavagna» Mario Gaggero in una recente critica alle opere pubbliche in via di realizzazione o in progetto, aveva sostenuto che il sindaco Gabriella Mondello «non si pone il problema degli innumerevoli finanziamenti regionali e europei di cui Lavagna non ha usufruito».

Secondo Gaggero «avere delegato tutta l'operatività all'assessore esterno Chiappe, abituato a operare con metodi ormai superati dai tempi, crea un notevole rallentamento e un freno ai progetti». L'assessore Chiappe risponde brevemente: «Non nascondo la mia sorpresa per le dichiarazioni di Gaggero in ordine alla mia attività. Non intendo commentare né le affermazioni fatte, né le accuse rivoltemi; solamente chiedo di conoscere l'elenco dei numerosi finanziamenti regionali ed europei persi dal Comune o fermi per mia responsabilità». Segue «per ricordare a chi ne ha memoria un lungo elenco di finanziamenti per opere pubbliche, l'elenco dei progetti presentati e in attesa di finanziamento, le opere finanziate e ancora non appaltate.

Le dichiarazioni di Gaggero non sorprendono il sindaco Mondello «in quanto riprendono accuse e critiche già ampiamente sostenute nel corso dell'ultima campagna elettorale, che ha visto nettamente prevalere l'attuale amministrazione. Ci deve essere un giusto mix di esperienza e di novità in un'amministrazione - commenta il sindaco Mondello - e così accade a Lavagna dove a fianco di figure storiche come il sindaco e l'assessore Chiappe, sta crescendo una nuova generazione di amministratori, impegnati nei vari settori, dallo sport alla cultura, ai lavori pubblici».

Gabriella Mondello precisa di non avere dato «carta bianca» all'assessore esterno Chiappe, «perchè io do neppure a me stessa; ho fatto attente valutazioni che mi inducono a ritenere che si vuole esperienza, impegno, serietà, amore per la propria città per realizzare grandi opere». Il sindaco si riferisce poi al alcune opere di notevoli dimensioni, come il sottopasso di corso Colombo o la sistemazione della piazza antistante la chiesa di Arenelle, «che stanno veramente per partire al termine di iter burocratici così complessi che il pensare che qualche consigliere di opposizione li ritenga di facile e breve realizzazione, mi mette i brividi e mi spinge a credere che non si conoscano per nulla i meccanismi della pubblica amministrazione». Infine il sindaco sostiene che qualche finanziamento non è stato concesso dal precedente governo regionale, «è accaduto per ragioni di colorazione politica». [g. vi.]

«Così il consigliere dimostra di non conoscere neppure i meccanismi di un ente comunale»

L'assessore Andrea Chiappe risponde con il sindaco al consigliere Gaggero

«I risultati restano nel cassetto»

Le nuove accuse a Sestri Levante dal «Comitato Baia delle favole»

SESTRI LEVANTE

Il Comitato «Per la verità sulla Baia delle Favole» ha chiesto all'amministrazione di Sestri Levante, dopo il divieto di balneazione emesso nella prima settimana di agosto per un solo giorno, risposta scritta sulla qualità dell'acqua di balneazione. Al Comitato dicono di essere stati invitati nell'Ufficio ambiente dove hanno avuto solo generiche assicurazioni. «Vorremmo sapere perchè i risultati del periodo di campionamento delle acque restano nel cassetto del sindaco e non vengono pubblicizzati». [g. vi.]

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
L'Università che hai sempre sognato
Quattro anni di studi a Torino terzo anno all'estero, studio individuale due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.
Corsi di Laurea in
- **Economia e Finanza Internazionale**
- **Scienze della Comunicazione**
- **Scienze Politiche e Diplomatiche**
- **Filosofia dell'Organizzazione**
- **Economia e Management dello Sport**

con specializzazioni nei più importanti settori dell'economia e della cultura: Arte, Musica, Enogastronomia, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).
Per gli studenti che si trasferiscono da altra università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'inserimento al 2° e 3° anno dei corsi di Laurea.
Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.
Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
TORINO - Via Cavour, 13 - Palazzo Piossasco di Rivalba
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
800 216166

Ceriale: le fiamme hanno anche minacciato un ristorante dove era in corso un affollato pranzo nuziale

Arrestata la piromane che ha incendiato Peagna

La donna, condannata a 2 anni, subito scarcerata dal giudice

Massimo Boero

CERIALE

Vista da un testimone, segnalata alle forze dell'ordine, arrestata e condannata a Savona.

Questa l'operazione portata avanti nelle ultime ore dai carabinieri della compagnia di Albenga e dalla polizia municipale che hanno bloccato una piromane. M.G., 50 anni, di Ceriale, e stata ritenuta responsabile di aver appiccato il rogo che nel primo pomeriggio di domenica ha minacciato la zona tra l'area di sosta autostradale a monte ed il ristorante «Il faro». Il giudice l'ha condannata nel mattino a 2 anni, con la condizionale, e rimessa in libertà (la protagonista della vicenda è incensurata).

Le fiamme che hanno lambito il piazzale del ristorante cerialese e che avrebbero potuto svilupparsi ulteriormente con pericolose conseguenze sono state fortunatamente fermate nel giro di poche ore grazie al tempestivo intervento di vigili del fuoco, forestale e volontari, impegnati anche su un altro preoccupante fronte di fuoco nella frazione di Bastia.

Stando alla ricostruzione dei fatti la donna avrebbe preso la sua auto per spostarsi poco lontano da casa. Intorno alle 14 con una sigaretta avrebbe fatto partire il rogo alle spalle del distributore di benzina che si trova sulla A10 in direzione Ventimiglia.

Le fiamme si sono subito propagate nella zona circostante arrivando a lambire il piazzale parcheggio del ristorante «Il faro» e minacciando conseguenze ben peggiori. Solo un pronto intervento da parte delle varie squadre intervenute ha permesso di contenere i danni e di scongiurare il pericolo.

E' stata vista da un ragazzo che ha chiamato i carabinieri

Nel ristorante si stava tenendo un pranzo nuziale, il piazzale a quell'ora accoglieva una cinquantina di vetture delle quali un paio alimentate a gpl.

I carabinieri del nucleo operativo di Albenga tra i quali si è distinto il brigadiere Antonio Trinha hanno proceduto allo sgombero del parcheggio, chiedendo anche l'intervento del carro attrezzi per rimuovere alcuni veicoli.

A permettere alle forze dell'ordine di fare luce sulla vicenda è stato un ragazzo, M.D., che ha visto la donna e l'ha segnalata. M.G. è stata bloccata dai vigili urbani e poi consegnata ai carabinieri che l'hanno arrestata.

Alcune immagini del drammatico incendio che ha distrutto circa venti ettari di pineta sulle alture tra Sestri Levante e Cavi di Lavagna. Fondamentale è stato l'intervento dei mezzi aerei: l'assessore regionale all'Agricoltura chiederà al ministro la presenza fissa in Liguria del super-elicottero delle forze armate Usa, che lancia più del doppio d'acqua rispetto ai Canadair

PARLA L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA FRANCO AMORETTI

«Ci costituiremo nei processi»

La Regione Liguria sarà parte civile

Ancora un'immagine del rogo che ha ferito Sestri Levante: ieri sono stati segnalati altri nuovi focolai nelle pinete

Stato di calamità per i roghi un Canadair fisso ad Albenga sensori anche nel Savonese

Intervista

Fabio Pozzo

C'E' una volontà criminale di distruggere i boschi della Liguria. L'80 per cento degli incendi è doloso». Lo ha detto domenica l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti. Ieri ha replicato

Assessore, il dolo è ormai una certezza...

«Non c'è dubbio, ed è l'aspetto che preoccupa maggiormente. Il recente rogo del Monte Ingarone, nell'Imperiese, è stato divorato da più focolai. E questo anche per l'incendio di Sestri Levante: sabato scorso ci sono fotografie prese dal mare che lo dimostrano»

La Regione Calabria si costituirà parte civile nel processo contro due piromani. La Regione Liguria?

«Sono stati degli arrondissement che affronteremo oggi nella riunione di maggioranza. La giunta è orientata a costituirsi contro gli eventuali piromani accertati»

Uno degli aspetti da affrontare è quello della prevenzione degli incendi: che state facendo?

«Sono stato in stretto contatto in questi ultimi giorni con il direttore generale del Corpo Forestale dello Stato, è previsto un potenziamento degli organici, non credo si dovrà aspettare ancora molto per avere più uomini anche in Liguria. Sarà potenziata anche la convenzione, già in vigore, con i vigili del fuoco. Sto elaborando inoltre una relazione al ministro...».

Può anticiparne i contenuti, a grandi linee?

«E' molto attenzionato il ripristino dello stato di calamità per certe zone colpite dagli incendi. C'è poi la questione dei mezzi aerei»

I Canadair?

«Non solo. Abbiamo due canadair a Genova, fissi per quello stato, perché vengono impiegati anche altrove. Chiederò che uno dei due abbia stanza a Villanova d'Albenga. E che resti fisso in Liguria anche il super-elicottero delle forze armate Usa che lancia più del doppio d'acqua dei Canadair»

Basterà pur eliminare il problema degli incendi?

«Il territorio ligure è formato per il 70 per cento dalla sua estensione da boschi e foreste, senza considerare la macchia mediterranea. E' impossibile tenerlo sotto controllo tutto, costantemente»

Ci vorrebbe un esercito di vedette...

«Stiamo pensando di potenziare anche i sistemi di controllo automatico con sensori. Nelle zone dove sono già attivi, mi riferisco a quelle di Villa Hanbury nel Ventimigliese, dello Spezzino e del Monte di Portofino, ci sono stati meno incendi. Il sistema, a parte un ritardo negli interventi a Portofino, dovuto ad un sovraccarico di tensione, ha dato buoni risultati».

In quali zone pensate di estendere questi controlli automatici?

«Senz'altro nel Savonese».

Assessore, c'è un collegamento tra gli incendi e l'apertura della caccia?

«Nell'Imperiese quando è cominciata la caccia non si sono verificati più incendi. Non so se ci sia un collegamento. Forse i piromani hanno paura che i cacciatori gli sparino, a scopo intimidatorio. E' già successo...»

E tra i roghi e la legge sui parchi?

«Tutto è possibile. Può esserci il pazzo che dà fuoco ai boschi, chi persegue interessi diretti e indiretti. Non posso dire nulla in proposito, non ho elementi. E ciò comunque non rientra nelle mie competenze».

Lei ha detto che l'emergenza incendi è anche una questione di pubblica sicurezza...

«Lo ripeto. C'è in gioco uno dei nostri patrimoni più rilevanti. Siamo di fronte ad una volontà scientifica, criminale, sistematica volta alla sua distruzione. Se si tratta di pazzi, bisogna identificarli e curarli. Se c'è invece un disegno criminale unico, allora bisogna risalire alla fonte»

La confessione in tribunale

«L'ho fatto perchè ero depressa 11 giorni fa è morta mia madre»

SAVONA

Alla fine ha confessato, M.C.: «Sì, sono stata io ad appiccare il fuoco, con la sigaretta». Lo ha fatto davanti al giudice, incalzata dalle domande del pubblico ministero.

L'udienza si è aperta con le dichiarazioni della donna, difesa dall'avvocato Graziano Ascheri dall'accusa di incendio doloso aggravato. L'imputata in prima battuta ha sostenuto l'accidentalità dell'accaduto. «Sono uscita di casa in auto, ho imboccato la strada che costeggia l'autostrada, ero diretta all'autogrill. Mi sono fermata circa a metà percorso, perchè dovevo espletare un bisogno fisiologico. Mi sono accucciata nell'erba, stavo fumando, mi è caduta la sigaretta».

Un racconto confuso, soprattutto nella parte in cui la donna descrive l'arrivo di M.D., un giovane della zona, teste nel processo. Quest'ultimo, durante la successiva fase dibattimentale del processo ordinario, sarà invece chiarissimo: «Sono arrivato con l'auto, ho visto la donna che stava dando fuoco all'erba secca. Quando mi ha visto si è portata la sigaretta alla bocca... Ho chiesto: "Ma sta dando fuoco?". E lei: "No, no". Le ho detto che avrei chiamato i carabinieri. La donna mi ha risposto: "Telefoni pure, mio figlio lavora nella Protezione civile". Poi è andata verso la sua auto».

Una versione, quella della donna, che non ha convinto. «Lei dice che le è caduta la sigaretta... Ma quando ha visto il fumo, le prime fiamme, non poteva spegnerle? Avrebbe avuto tutto il tempo» ha incalzato il procuratore capo Vincenzo Scolastico. Finchè non è arrivata la confessione.

«Sì, sono stata io».

«L'ha fatto con la sigaretta?»

«Sì, con la sigaretta»

«Ma le è caduta o l'ha buttata?»

«L'ho buttata»

«Quando è arrivato il ragazzo, lei stava dando fuoco alle sterpaglie?»

«Sì»

«Perchè, cosa l'ha spinta a farlo?»

«Non so, ero confusa»

La donna dice di aver perso la madre, undici giorni fa...

«Lo ha fatto in un momento di sconforto?»

«Sì, è per mia mamma»

L'imputata ha detto di aver odiato lei stessa l'allarme.

«Dopo aver appiccato il fuoco ha chiamato i pompieri?»

«Sì, ho fatto il 115, il 118 e anche il 112».

Il procuratore ha chiesto al giudice di riconoscere le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti e di condannare M.C. a 2 anni di reclusione, con la condizionale. «E' da considerare lo stato di depressione in cui versa l'imputata, per la morte della madre. Tali condizioni psicologiche possono spingere a compiere atti inconsulti. Teniamo conto che la casa dell'imputata è vicinissima al luogo dove la stessa ha appiccato l'incendio». **[f. poz.]**

ATTENZIONE IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE "IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO
MARINA YACHTING
IT CUP
CIESSE PIUMINI
CHESTERFIELD LEGEND
RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON, CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre
SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

Albenga, le condizioni climatiche «strane» sono state favorevoli ai viticoltori

Sarà una vendemmia da ricordare

Da ieri al via la raccolta dei grappoli d'uva

[illegible]ano Pezzini

ALBENGA

Inutile chiedere all'oste [illegible] il vino è buono. Ovvio che dirà di sì ma, per la vendemmia del 2000, gli «oste», i vignaioli in questo [illegible], non hanno tentennamenti: «Annata da ricordare». Almeno per quello che riguarda Pigato, Vermentino, Rossese e gli altri vini doc della Riviera. La vendemmia, da ieri mattina, è cominciata in diver[illegible] aziende vitivinicole, quelle più vicine alla costa e, giorno dopo giorno, arriverà [illegible] quelle più all'interno.

«Qui alle Coste di Leca abbiamo cominciato ieri. La quantità è leggermente inferiore allo scorso anno ma, per quanto riguarda la qualità dell'uva, è decisamente migliore. Contando che lo scorso anno eravamo già ad un livello ottimo...», commenta Bianca Dulbecco Sertori, titolare [illegible] una delle maggiori e prestigiose aziende della Piana. Una «fotografia» che trova concorde uno dei «padri nobili» dell'enologia di qualità, Flavio Maurizio, uno dei contitolari delle cantine «Calleri» di Salea. «Nel giro di una settimana la vendemmia sarà al suo culmine. Il tasso zuccherino dell'uva è elevato, oserei dire che l'annata 2000 sarà di quelle da ricordare grazie al clima».

Già, il clima. A luglio i viticoltori erano con il naso all'insù. Non era naturale il freddo, [illegible] naturale la pioggia, [illegible] fitta ma ripetuta. L'acqua, per fortuna, non aveva raggiunto le radici. In pratica è servita solo a lavare i grappoli in maturazione. «Le condizioni climatiche sono decisamente cambiate ad agosto e, soprattutto, a settembre quando l'umidità e [illegible]rità e il caldo è stato secc[illegible]. Abbastanza per portare a maturazione l'uva e portarla ad un grado zuccherino elevato», spiegano i vignaioli.

Il risultato definitivo è ancora «sub judice» di Giove Pluvio. «La vendemmia è cominciata bene, più [illegible] meno in linea con le altre stagioni del passato. Il pericolo, sempre presente, è che possa piovere in maniera abbondante, troppo, in questi giorni. Per questo oltre a guardare i fil[illegible] siamo con il naso insù a scrutare il cielo», concludono i viticoltori.

Da ieri il via alla vendemmia nei vigneti della provincia di Savona

Tutti i «doc» premiati ad Asti

Tanti riconoscimenti per la Riviera all'edizione 2000 della Douja d'Or

ASTI

Una giuria dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vini), ha selezionato 270 vincitori tra le [illegible] etichette di 19 Regioni italiane, partecipanti al concorso nazionale Douja d'Or, giunto alla [illegible]esima edizione.

La rassegna vinicola che prende il [illegible] da un antico recipiente in uso nelle campagne dell'Astigiano, ha visto tra i protagonisti vini doc e docg [illegible] grande prestigio.

I premiati della Riviera Ligure di Ponente sono Laura Ascheri di Pontedassio, Riviera Ligu[illegible] di Ponente Pigato 1999 e Riviera Ligure di Ponente Vermentino 1999; Calfrut di Luigi Calvini di Sanremo per Riviera Ligure di Ponente Vermentino 1999; La Rocca di San Nicolao di Chiusanico, Riviera Ligure di Ponente Pigat[illegible] 1999; La Vecchia Cantina di Umberto Calleri di Salea d'Albenga, Riviera Ligu[illegible] di Ponente Vermentino 1999; Ramoino di Domenico Ramoino & C., Chiusavecchia per Riviera Ligure di Ponente Pigato 1999; Torre Pernice di Luigi Sertori, Leca d'Albenga per Riviera Ligure di Ponente Pigato 1999.

La Douja d'Or è aperta fino al 17 settembre e propone mostre (vetri antichi), opere d'arte e rassegna dell'editoria specializzata in enogastronomia). Ogni sera si alternano i migliori ristoranti dell'Astigiano. Per il consumatore è una preziosa occasione per crearsi una cantinetta con vini di tutta Italia. Importante il buon rapporto qualità-prezzo, che consente acquisti per tutte le borse. I 270 vini vincitori del concorso saranno in degustazione: all'ingresso è in vendita un bicchiere con tasca, al prezzo di 5 mila lire (compresa una degustazione a scelta). Per le degustazioni successive si spenderanno altre 2.500 lire che salgono a 5 mila per Barolo e Barbaresco. Ogni sera i produttori delle organizzazioni agricole ed artigiane astigiane proporranno un piatto ed un bicchiere di vino a 5 mila lire. [s. p.]

Ritrovati all'alba escursionisti di Alassio

Famiglia dispersa in Valle Argentina

ENTRACQUE. E' finita bene l'avventura per tre liguri che dopo essersi persi in montagna hanno trascorso la notte all'addiaccio. S.F., 40 anni, di Alassio con il figlio e la nipote, rispettivamente di 11 e 12 anni, domenica verso le 13 sono partiti dal rifugio Pagari (2054 metri di altezza) con l'obiettivo di attraversare il Passo dei Ghiaccini sotto il gruppo del Gelas e raggiungere il rifugio Soria (1840).

Dopo il Passo dei Ghiaccini non [illegible]no più riusciti a individuare il sentiero giusto. Hanno cominciato a scendere verso una pietraia. A complicare le cose è arrivato [illegible] buio che li ha costretti a fermarsi. L'allarme è stato dato alle 3.30 dalla moglie di S.F.. Dalla caserma di Limone è partita la squadra del Soccorso Alpino Guardia di Finanza.

Nella ricerca subito dopo si sono aggiunti gli uomini del Soccorso alpino piemontese dei volontari di Cuneo e i carabinieri. I tre sono stati trovati verso le 7 nella zona della Valle Argentina, infreddoliti ma in buona salute. L'elicottero del 118 li ha portati a valle dove [illegible] stati riscaldati e rifocillati. Per i tre escursionisti liguri non c'è stato nemmeno bisogno della visita in ospedale e già nel pomeriggio, hanno fatto ritorno in Riviera. La brutta avventura è ormai solo un ricordo che non dimenticheranno facilmente. [a. f.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Black out idrico all'ora di pranzo

Mezzo [illegible] all'ora di pranzo [illegible] le proteste dei cittadini di Alassio e Laigueglia. E' successo domenica quando a causa della mancata alimentazione elettrica alla centrale di pompaggio della [illegible] l'erogazione [illegible] è interrotta. Il guasto all'impianto elettrico è stato riparato [illegible] dopo circa quattro ore. Ripristinata la normale erogazione dell'acqua potabile. [m. br.]

FINALE LIGURE

Diportista in difficoltà intervengono i carabinieri

Un diportista finalese, C.V., 44 anni, [illegible] con il motore in avaria sulla sua pilotina di 6 metri: 1,5 miglia al largo di Finale. [illegible] stato soccorso e tratto in salvo l'altra mattina dalla motovedetta dei carabinieri di Savona. Il forte vento lo stava spingendo sempre più lontano da riva. [m. br.]

Un successo il raduno dei velisti «Invicta»

Si è svolto con grande successo di pubblico e numerosi partecipanti nel ultimo fine settimana il sesto Raduno scuole vela Invicta [illegible] organizzato dal Circolo Nautico di Andora in collaborazione con Fiv e Coni. [m. br.]

ALBENGA

Perde olio sull'asfalto camion in fiamme Polo '90

Ha rischiato [illegible] perdere olio che al contatto con l'asfalto ha sprigionato fumo. I vigili del fuoco sono intervenuti nel pomeriggio nella zona [illegible] «Polo Nautico» [illegible] a quello di [illegible] Un camion [illegible] [illegible] [illegible]

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000

a Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

In collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

a.i.r. down

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- XXIII Edizione -

Incontro con il clochard che a distanza di ben 26 anni ha confessato di aver ucciso il fratello minore a Torino

Meli: «In carcere posso cambiare vita»

Visita lampo del consigliere regionale Iacobucci

Il consigliere regionale Iacobucci ha incontrato Meli in carcere

Gian Piero Moretti
IMPERIA

Sereno, ma confuso. Con voglia di iniziare una nuova vita. Anche dietro alle sbarre di un carcere. Giuseppe Meli ieri ha ricevuto la visita del consigliere regionale di An, Massimiliano Iacobucci. Un incontro veloce, fatto più di silenzi che di parole, dopo l'interrogatorio del giudice Novella e il lungo colloquio liberatore con il cappellano delle carceri di via Don Abbo. «Non mi è parso un criminale» ha commentato Iacobucci «L'impressione che ho avuto nei pochi minuti che ho trascorso insieme a lui è stata quella di uno che si è tolto un macigno dallo stomaco».

Jeans, camicia a righe bianco e verde, capelli lunghi, la barba di tre giorni. Ha chiesto al prete se poteva radersi. E il sacerdote è uscito a comprargli lamette e sapone. E due pacchetti di sigarette. «Vivo una tragedia» ha detto. Meli ha trascorso i primi giorni da detenuto in cella singola. «Mi hanno cambiato le lenzuola, mi trattano bene. Ero già stato in prigione una volta, ma il trattamento era stato diverso».

Ancora Iacobucci: «Non mi è sembrato il classico barbone. Al contrario, mi è parso una persona educata, rispettosa, abbastanza lucida. Ha una piccola pensione e dei risparmi. Ha chiesto di mettersi in contatto con l'assistente sociale. Lo vuole delegare per poter ritirare i quattrini. Il denaro ha detto che gli serve «per vivere un po' meglio in carcere». Non me lo ha detto, ma me lo ha fatto capire: la confessione gli è servita per chiudere con il suo passato da emarginato, per cambiare, per iniziare una nuova vita. Anche se è consapevole che potrebbe trascorrere lunghi anni dietro alle sbarre».

L'incontro fra il consigliere regionale e Giuseppe Meli è avvenuto in corridoio, alla presenza del capo della polizia penitenziaria. «Subito mi è sembrato stupito. Gli ho spiegato che quando ero consigliere provinciale, per evitare il traffico, passavo sempre con l'auto accanto alla sua roulotte e che ho notato la contraddizione fra la sua vita di emarginato e l'ordine di quella che era la sua casa, con i panni stesi ad asciugare, l'orto ben coltivato, la pulizia. Mi sembrava di conoscerlo da sempre e per questo ho voluto visitarlo in carcere. Per sapere se aveva bisogno di qualcosa».

«Qui mi trattano bene, e non lo dico perchè c'è il capo degli agenti. Hanno capito il mio dramma, la tragedia che sto vivendo» ha aggiunto il detenuto.

Il giudice ha detto che deve restare in carcere. E lui, Meli Giuseppe, 47 anni, da Campofelice di Fittalia in provincia di Palermo, almeno in prigione vuole più essere un barbone. E ha chiesto rasoio e schiuma da barba. Proprio per cambiare vita.

A destra l'amico e vicino di «casa» Cesare Augusto Zirafa: discende da una famiglia di nobili maltesi «Tipo strano», dice di Meli

Il gip: «Deve restare in cella»

Confermata la volontarietà del gesto La difesa: «Delitto preterintenzionale»

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Resta, con l'unica compagnia delle sigarette, in isolamento, Giuseppe Meli, il presunto fratricida che si è aperto alla confessione dopo 26 anni di inspiegabile silenzio. Il gip imperiese Bruno Novella ha optato per la custodia cautelare a causa della gravità del crimine commesso da Meli che si è autoaccusato della morte del fratello Antonino, avvenuta nel '74 a Torino (lo uccise durante una litigio, scoppiato perché non voleva che l'altro, diciassettenne, spacciasse droga). E resta confermata l'accusa più grave, omicidio volontario, in attesa che si compiano nuovi accertamenti, a partire da un sopralluogo nel tratto di Chisona dove Giuseppe si sarebbe sbarazzato del cadavere. Il suo difensore, Alessandro Rossi, ha cercato di fare spostare al gip, senza riuscirci, la tesi dell'omicidio preterintenzionale. «Non ha mai detto che, colpendolo con una pietra, voleva ucciderlo», spiega l'avvocato.

L'attenzione che si è creata intorno a questa figura di barbone-maledetto, pentito e desideroso di espiazione, ha frastornato Giuseppe «L'ho trovato abbattuto, demotivato - racconta il capo delle guardie penitenziarie Francesco Antonio Romeo - e per questo lo teniamo controllato 24 ore su 24. Il fatto di essersi liberato di questo fardello rettamente lo ha "alleggerito" ma potrebbe creargli dei contraccolpi psicologici. L'unico desiderio che ha espresso sono di avere con se sigarette. Poi si è chiuso nel "suo" silenzio».

Già, le sigarette. Sono uno dei tarli di Giuseppe Meli, insieme alle donne e all'alcol. Di mogli ne ha avute due ma entrambe le unioni sono fallite. Il peso sulla coscienza gli può aver impedito di condurre un'esistenza tranquilla. «Era un po' Jekyll un po' Hides», rivela Cesare Augusto Zirafa, detto il «conte». L'uomo che divideva con Meli un pezzetto di terra e qualche cena. I due erano vicini di roulotte. Zirafa è a sua volta un «personaggio» prima di diventare clochard per «amore della libertà»: ha lavorato nei migliori alberghi di Londra e Parigi, ha vinto un premio di poesia, discende da una famiglia di nobili sbarcata in Sicilia da Malta. «Meli lo conosco bene e per questo volevo che mi stesse alla larga. Ha la sbornia cattiva e quando beve è capace di diventare violento. Ma è anche generoso: molte volte mi invita a mangiare nella sua roulotte. Si possono di fare in confidenza con lui. Mi incarica di telefonare alla sorella (lui non ci vuole parlare), la manda a quel paese ma non mi ha mai raccontato il suo dramma. Mai, giuro: nemmeno quando era sotto l'effetto dell'alcol. Sapete, beve porcherie, vino in cartone che costa mille lire al litro».

Ancora «Aveva amici, tanti. E spesso spariva per un po'. Donne? Le cercava ma parlava di qualche "bellezza" che avrebbe voluto fa sua. Le tenevamo gli piacerebbe, come il vino e i fabbricò. Per quelle tre cose sarebbe stato capace di uccidere sua madre. Che, guarda che lo dico in senso figurato, per esagerazione. Perché di quello che dice di aver fatto non so nulla. Giuro».

L'amico barbone «Aveva una doppia personalità, beveva però era generoso»

La vittima è una giovane disabile sanremese caduta in coma dopo una scampagnata in Valle Argentina

Muore a 18 anni, si sospetta una intossicazione

Prime indagini dei carabinieri dopo la denuncia della famiglia

Giulio Gavino
SANREMO

E' morta a diciotto anni dopo il coma seguito ad un ricovero d'urgenza in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare. La giovane sanremese deceduta nei giorni scorsi si chiamava Sara e nonostante fosse una disabile, a causa della meningite che l'aveva colpita mentre era ancora una neonata, sorrideva a tutti, viveva accudita dalla famiglia, si sottoponeva continuamente a visite e controlli. Poi il dramma. Nelle scorse settimane. Una scampagnata domenicale con la famiglia, il pranzo in un ristorante dell'entroterra (in un piccolo centro della Valle Argentina) e poi quegli strani malori accumunati a dolori addominali. Il lunedì mattina Sara era stata ricoverata all'ospedale di Sanremo e dopo poche ore era caduta in coma. Un'agonia inspiegabile e lenta alla quale, dopo tre giorni, era seguita la morte avvenuta nel reparto di Terapia Intensiva nonostante gli sforzi fatti dai medici.

La famiglia, nei giorni scorsi, ha presentato un esposto-denuncia ai carabinieri. Chiede che vengano accertate le cause del decesso dell'adolescente. Nessuno fa un esplicito riferimento a quella «scampagnata» ma il timore è che le condizioni della giovane possano essersi aggravate proprio a causa di qualcosa mangiato quella domenica. I funerali di Sara sono già stati celebrati e centinaia di persone hanno testimoniato il loro cordoglio ai genitori e ai parenti provati da un lutto così profondo. I suoi familiari, intanto, hanno alzato una cortina di silenzio che al momento nessuno ha violato. Nessuna polemica, nessuna accusa. Vogliono solo che venga fatta chiarezza. Gli investigatori mantengono il massimo riserbo anche se qualcuno si sarebbe già presentato in ospedale per acquisire le cartelle cliniche legate al ricovero d'urgenza della ragazza. Sara si era sottoposta agli ultimi controlli nel mese di luglio e i medici non avevano riscontrato alcuna anomalia, nulla che potesse far presagire un improvviso peggioramento delle sue condizioni.

In relazione alla scampagnata domenicale di Sara con la famiglia pare che anche altri commensali abbiano accusato dolori e malesseri.

Il caso, comunque, sembra destinato ad approdare all'esame della magistratura che, se dovesse rendersi necessario, potrebbe addirittura decidere di riesumare la salma della ragazza per sottoporre i resti ad un esame del medico legale.

L'ESPERTO E' DIFFICILE UNA CORRELAZIONE CON LA MENINGITE

«I danni permanenti di una meningite non dovrebbero avere correlazioni con intossicazioni alimentari ma situazioni contingenti legate all'handicap provocato dalla patologia cerebrale potrebbero invece rendere maggiormente vulnerabile un individuo rispetto ad uno sano». Il professor Giuseppe Ferrea, primario della Divisione di Malattie Infettive dell'Ospedale Borea di Sanremo non entra assolutamente nel merito della vicenda di Sara ma dà un primo parametro di lettura generale. Molti disabili accuserebbero sovente una serie di infezioni legate al proprio stato, soprattutto problemi di tipo respiratorio, per gli immobili a letto. Non si può parlare quindi di «individui a rischio» ma, cautamente, si può presumere che certi pazienti, in particolare i disabili, possano essere maggiormente esposti al rischio di un'infezione. Anche il parere del dietologo, nella fattispecie il dottor Nicola Gennaro, della divisione ospedaliera dell'Asl Imperiese, conferma la «difficoltà di una relazione tra la patologia che ha portato all'handicap e un problema legato ad una intossicazione». I medici, comunque, sono molto cauti in una vicenda, quella di Sara, della quale nessuno, per il momento, conosce i dettagli. E' probabile, inoltre, che proprio un medico possa essere chiamato dalla magistratura a collaborare all'inchiesta, sia per l'analisi delle cartelle cliniche della ragazza (prima e dopo il ricovero che ha portato al decesso) sia per eventuali esami di laboratorio che potrebbero rendersi necessari. (g. ga.)

Scatta il concorso dedicato alle vetrine e il mare, i lettori possono votare con il coupon de La Stampa

Imperia verso le vele: manca un giorno al via

L'inaugurazione del raduno di yacht d'epoca è domani alle 18

IMPERIA

Meno uno: manca soltanto un giorno all'avvio del raduno di velieri d'epoca. Con l'inaugurazione, domani alle 18, si apriranno cinque giorni intensi. Quest'anno, accanto agli yachts a Porto, anche Oneglia è coinvolta, per la presenza della nave idrografica della Marina militare «Amm. Magnaghi».

Sono coinvolti anche i negozianti. La Confesercenti, in collaborazione con La Stampa, ripropone il concorso per le vetrine «La vela e il mare». Da oggi i lettori potranno votare la rappresentazione preferita con il tagliando che verrà pubblicato fino a venerdì. I coupon vanno consegnati entro le 12 di tale giorno agli indirizzi indicati. Ecco gli esercizi partecipanti. **Oneglia**: Profumeria Tilde, Abbigliamento Dulbecco, Abb. Tina Tre, macelleria Il Giogo, Mubo, erboristeria Pedio, abb. Tipi Tosti, casalinghi Ughes & Viani, drogheria Calcagno, laboratorio Decoru, Servez Vous caramelle, abb. Flor de Mar, abb. Danj, New Imperia Fiorita, A.T. Autoradio, Silk & Cotton, Studio Contatto, Funny Sport, AltroModo arredamenti, cornici VentiArabella, frantoio S. Agata, Gattacicova, Soprano, Derby Sporting, Antiquariato di Paragona. **Porto**: gioielleria Buffa, Il Fornaio saraceno, abb. Aimo, abb. Clayeux, oref. Caratto, torrefaz. Brasiliana, casalinghi Campi, abb. Tullio, confezioni Maria, profumeria Merlino, Centro Sport, past. Giudice, confez. Volponi, salumeria Elena, pasta fresca S. Maurizio, abb. Halloween, antiquario Il Girasole, intimo Beautiful, sartoria Giovanna, Martini casalinghi, La Maison de Toutes, La Scarpa, Arimondi, abb. Babella, ottica Basso.

Novità anche nel panorama: il Comune ha illuminato la torre saracena di Prarola. (e. f.)

SERVIZI NEL SUPPLEMENTO DI 3 PAGINE

Jumpy

E' NUOVO !!
E' A BORDIGHERA!
E' SPECIALIZZATO IN :

Calzature e Abbigliamento dai 4 ai 16 anni

Calzature donna

Via Vitt. Emanuele, 87 • BORDIGHERA
(accanto alla chiesa di Terrasanta) • Tel. 0184 26 29 01

RTL 102.5 LA RADIO
MAX PAGANI con le redazioni di Roma e Milano IN "NON STOP NEWS"
06.00 - 09.00 DA 07.00
MAGAZINE RADIOFONICO DI INFORMAZIONE!
RTL 102.5 LA RADIO

"MIA GARA GENT"

Le più belle canzoni di Gipo Farassino.

ËL 6 ËD VIA CONI E ALTRE STORIE.

Il CD con i 15 brani più famosi del più amato cantante e attore piemontese insieme al libretto con i testi e le tappe fondamentali della sua carriera artistica.

Venerdì
22 settembre
con La Stampa
a 11.900 lire

PER GLI ABBONATI: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

LA STAMPA

Il leader dei Cobas ha scritto a Camera di Commercio, Provincia e sindacati

«Il caro-petrolio distrugge i fiori»

Un'azione per chiedere a Roma sgravi fiscali

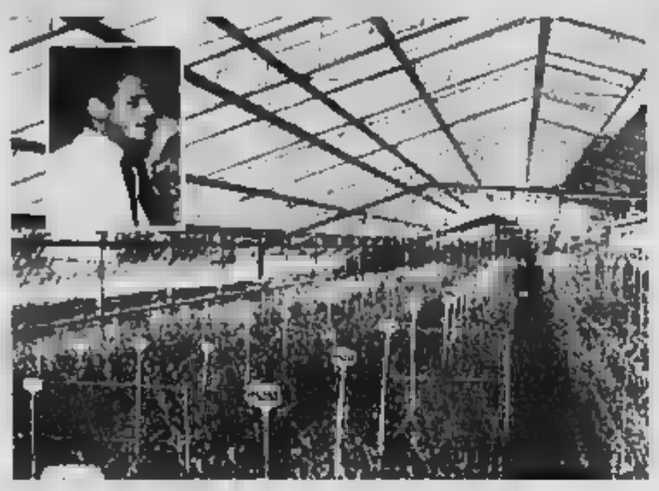
Roberto Basso

Il presidente della Provincia, avvocato Gabriele Boscetto, il presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi, il prefetto, i responsabili di Coldiretti, Cia e UnionFloricoltori, stamane tra la posta riceveranno anche la «richiesta urgente di incontro» da parte dei Cobas dei fiori. Il presidente, Pierluigi Carini, infatti, ha scritto alle massime autorità del ponente per «affrontare e risolvere il gravissimo problema del caro-petrolio» in agricoltura. Carini non ha dubbi: «Se non interveniamo tutti insieme in fretta - ha detto - moltissime aziende falliranno. Non se ne può più. L'aumento incontrollato del petrolio, oltre a tenere a piedi milioni di automobilisti, distruggerà l'economia floricola della Riviera. Il prossimo inverno, come minimo, per almeno quattro mesi quasi tutti i produttori dovranno spendere fiumi di milioni in più per riscaldare le serre, per mantenere il termometro costantemente su certi livelli, per non far gelare intere coltivazioni. Soldi, però, non ce ne sono più. Conosco decine e decine di famiglie che vivono da anni sui fiori, ma che questa volta davvero dovranno chiudere bottega. E' indispensabile, per salvare centinaia di salari e posti di lavoro, prendere immediati provvedimenti».

Il leader del Comitato di base dei floricoltori del ponente, che ricopre anche la carica di vicepresidente dell'Associazione produttori florovivaisti di Sanremo, ha un'idea. «Si potrebbe far ricorso ad una vecchia legge che agevola le Province e i Comuni di frontiera. Secondo me potremmo avere titoli per ottenere degli aiuti. E' indispensabile però lavorare uniti: Provincia, Comuni, sindacato, politici, istituzioni. Analizzare bene leggi e regolamenti poi muoverci per delibere comunali e provinciali chiedere alla Regione, per esempio, un abbattimento di almeno 50 lire della Cisa. Ottenuto sul fronte delle accise questa prima minima riduzione, sempre insieme, chiedere poi a Roma, per salvare la nostra floricoltura, uno sgravio fiscale del 25-30%».

L'appello dei Cobas sarà ascoltato? Il problema è molto serio. In provincia di Imperia la floricoltura vale annualmente affari per oltre mille miliardi. Da anni, però, il settore è in crisi. La stessa Ancef, l'Associazione nazionale commercianti ed esportatori fiori, non fa mistero che il settore stia per arrivare al capolinea. Per venerdì 22 e sabato 23 settembre, proprio per fotografare la situazione del mercato floricolo sanremese, la realtà e le prospettive della produzione locale, le nuove strategie e le nuove frontiere mondiali del fiore proprio l'Ancef organizza a Villa Ormond il «Congresso internazionale del fiore». Esperti di mezza Europa affronteranno i nuovi temi tentando di dare soluzioni. Tavole rotonde saranno dedicate anche alle nuove conquiste tecnologiche, all'ibridazione, all'e-commerce, a internet.

«Idee, iniziative e programmi estremamente positivi ed interessanti - ha detto Carini - però prima di tutto dobbiamo consentire a chi lavora la terra, a chi coltiva i fiori, a chi lavora nelle serre, a chi deve riscaldare magazzini, a chi ogni mattina si alza all'alba per andare al mercato, a chi compra ed esporta i fiori di non fallire. Qui la politica davvero deve essere messa da parte, le varie ideologie e parrocchie devono cedere il passo alla sopravvivenza. Tutti insieme dobbiamo confrontarci e trovare subito soluzioni intelligenti e percorribili».


Nelle foto di Gatti una serra di garofani e, nel riquadro, Pierluigi Carini (Cobas)

PREZZO SOTTO TIRO MILLE LIRE AL LITRO

«Oggi - scrive Carini - il gasolio ad uso agricolo costa già 870 lire a litro, più Iva. Un triste record per la nostra floricoltura. Presto arriverà a mille lire. E' indispensabile organizzare un vertice fra organizzazioni agricole, enti pubblici, privati e aziende petrolifere. L'unione fa la forza, insieme possiamo vincere, ottenere grossi risultati, salvare l'industria del fiore». I Cobas hanno già preso contatti informali con il «Consorzio imprese petroli». Le notizie sinora registrate, però, sembrano tutt'altro che rosee.

«Ho parlato - dice Carini - con uno dei responsabili, il dottor Walter Lagorio. In sostanza mi ha detto che, al momento, non possono fare abbattimenti. Addirittura non esclude che il gasolio possa ancora aumentare. Secondo previsioni americane pare, infatti, che il prezzo del petrolio possa toccare, tra non molto, i 35 dollari a barile. Un disastro. L'Opec, tutto sommato, nicchia, sostanzialmente preferisce stare ancora alla finestra». In poco più di un anno il caro-petrolio ha fatto un salto gigantesco, imprevedibile quanto amaro e pesante per i contribuenti. Da 18 dollari è salito agli attuali 32 dollari a barile. **[r. b.]**

NOTIZIE FLASH

DECESSO

Anziano trovato morto in casa da una settimana

I Vigili del fuoco e gli agenti della Volante hanno rinvenuto ieri mattina il cadavere di un anziano deceduto per cause naturali nel suo appartamento. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa dell'uomo insospettiti dai miasmi provenienti dall'alloggio associati al fatto che non ne vedevano il proprietario da parecchi giorni. Vittima del mare mortale è Antoine Cini, 80 anni, residente in via Galilei 565. Il medico legale ha confermato che la morte risalirebbe ad almeno una settimana fa. **[g. ga.]**

INDAGINI

Tentato omicidio, custodia cautelare legittima

Il Tribunale del Riesame di Genova ha respinto il ricorso presentato dall'avvocato Marco Bosio in relazione alla custodia cautelare di Giuseppe Ruggero, il floricoltore di Ardighera arrestato nel luglio scorso per aver commissariato, ad un «killer pentito», l'omicidio della moglie. I giudici hanno ritenuto fondati gli elementi probatori raccolti dal sostituto procuratore Francesco Pescetto. Intanto, si attende di sapere l'esito della perizia disposta tra i proiettili della pistola consegnata da Ruggiero al «killer», Oreste Paravati, e la limatura di ferro trovata durante la perquisizione della casa del mandante. **[g. ga.]**

BAIARDO

Ancora fiamme nel gigantesco rogo di Berzi

Nuovo intervento dei pompieri, nel primo pomeriggio di ieri a Baiardo, per spegnere un nuovo focolaio divampato nei boschi di Berzi devastati giovedì scorso da un terribile incendio. La nuova bonifica dell'area distrutta dalle lingue di fuoco ha impegnato le squadre per circa due ore. **[g. ga.]**

TRIBUNALE

Sentenza di fallimento per la «Ligure Calzature»

Il tribunale di Sanremo ha sentenziato il fallimento della «Ligure Calzature di Giovanni Scavino & C.», azienda con sede in via San Francesco 341 dei soci Giovanni Scavino, 63 anni, di Sanremo, e Francesco Barone, 39 anni, di Cervo. Il giudice relatore, Marco Tornatore, ha indicato il ragioner Elisabetta Baldizzone quale curatore fallimentare. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il 14 dicembre. Si tratta del sedicesimo fallimento registrato dagli uffici giudiziari sanremesi dall'inizio dell'anno. **[g. ga.]**

TAGGIA

Annullata la visita guidata nel centro storico

E' stata annullata la visita guidata nel centro storico di Taggia in programma questo pomeriggio alle 17 con partenza da piazza IV Novembre. Si sarebbe trattato dell'ultima della stagione. Ne dà notizia la cooperativa Omnia che ha curato le passeggiate culturali per conto del Comune di Taggia. **[m. c.]**

Non si è presentata all'ennesima «revisione»

Anziana sordomuta resta senza pensione

SANREMO

E' sordomuta dalla nascita ma si è vista revocare l'«accompagnamento» perchè è rifiutata di sottoporsi all'ennesimo esame audiometrico. L'ultrasessantenne sanremese protagonista della vicenda era stata giudicata idonea in più occasioni, visitata addirittura dalla severissima Commissione Medica Superiore di Roma secondo quelle nuove procedure le quali il governo ha da tempo dichiarato guerra ai falsi invalidi. Ma la burocrazie ha le sue regole, anche di fronte ad una visita di controllo per una patologia che, nelle cartelle cliniche vidimate dalla Commissione, viene giudicata irreversibile.

A denunciare l'assurdità della procedura è un medico sanremese, Lorenzo Vigo, specialista in medicina del Lavoro: «La mia paziente non se l'è sentita di sottoporsi ancora alla trafila di esami e per tutta risposta si è vista revocare la pensione di invalidità. Ci troviamo di fronte ad un caso singolare, considerando inoltre che la signora è sordomuta dalla nascita». L'anziana, seguita da tempo anche dagli assistenti dei Servizi Sociali del Comune di Sanremo, si trova attualmente senza sussidio e ha fatto appello alle sostanze raccolte in vita di lavoro. Il caso pone sotto esame le procedure che contraddistinguono l'operato delle Commissioni Invalidi.

Perchè richiedere un audiometrico quando per la diagnosi di sordomutismo è di prassi consolidato il semplice esame clinico? Come è possibile sottoporre a revisione una persona affetta da una patologia che si intende irreversibile? Perchè chiamare in causa la Commissione Medica Superiore di Roma a fronte dell'esistenza di quelle locali?

L'anziana sembra decisa a presentare un ricorso alla procedura che le ha negato la pensione di invalidità. Ad oggi, comunque, i soldi le continuano ad essere negati. **[g. ga.]**

Le piste al vaglio degli investigatori portano agli ambienti della concorrenza sleale e della microcriminalità

Attentato da «Arnaldi», indagano i carabinieri

E a Taggia il Lungo Argentina si conferma «terra di nessuno»

Giulio

TAGGIA

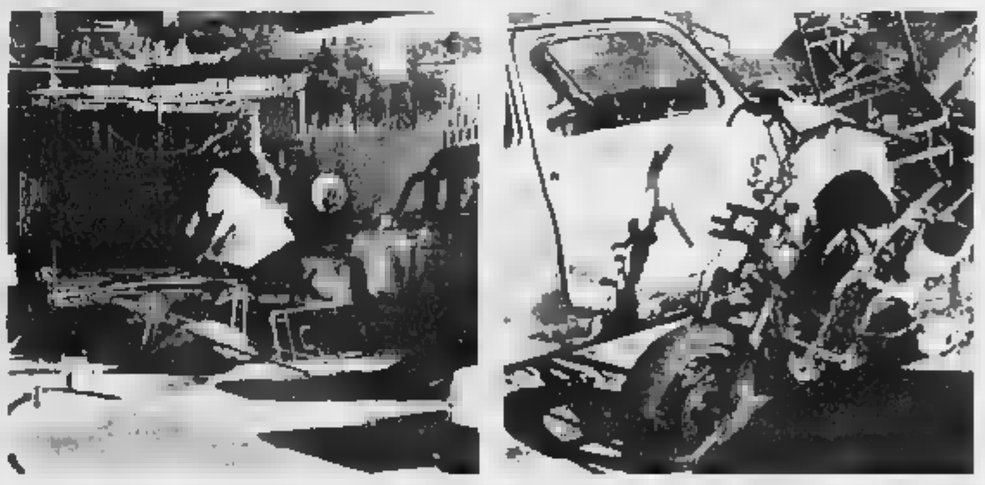
E' in un rottame incenerito e arrugginito di un ciclomotore la chiave di lettura dell'incendio che ha devastato sabato notte l'autofficina «Arnaldi» di Taggia, in via Argine Destro. Un rogo che partendo da uno scooter appoggiato alla rete di cinta del capannone industriale si è esteso alle auto provocando danni per circa un miliardo, poi il fuoco che ha devastato anche un carro attrezzi e costosissime apparecchiature.

Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri della stazione di Taggia e del Nucleo Operativo di Sanremo. Il timore è che l'incendio nasconda dietro matrice dolosa, forse un attentato legato più alla concorrenza sleale che al racket e alle estorsioni. Si tratterebbe dell'ennesimo caso in Riviera, di un inquietante episodio di confine tra microcriminalità e malavita. Giorgio Arnaldi, 50 anni, titolare dell'autofficina di Taggia, molto conosciuto come imprenditore e per essere dirigente di una società calcistica locale, non crede che i piromani abbiano voluto colpire la sua azienda. Ha riferito agli investigatori di non aver ricevuto minacce o intimidazioni.

E gli addetti ai lavori confermano che una delle ipotesi più accreditate è che il rogo possa essere la seguente: qualcuno che aveva rubato lo scooter ha pensato di incendiarlo per farlo sparire, un'operazione che si sarebbe consumata al semibuio, nel buio, che avrebbe visto le fiamme estendersi dal ciclomotore alle auto che si trovavano dentro il parcheggio all'aperto a margine dell'officina «Arnaldi». Ora, i carabinieri stanno cercando di risalire al proprietario dello scooter. Il calore ha sciolto la targa e soltanto una perizia potrà permettere di risalire al numero di telaio. Non sarà comunque un'impresa facile. Lo scooter è sotto sequestro.

L'allarme di sabato attentato o meno che sia, ha confermato comunque la professionalità delle squadre dei pompieri che nonostante il tour de force legato all'emergenza legata agli incendi boschivi sono intervenuti tempestivamente limitando i danni e domando l'incendio.

I carabinieri hanno assicurato nuovi controlli notturni, anche nella zona di Taggia che si trova a ridosso del torrente Argentina un'area che al calare del buio si trasforma in una «terra di nessuno».


Due immagini dei danni provocati dal rogo che sabato notte ha interessato l'autofficina «Arnaldi»

Le strategie dell'assessore Lupi per far fronte ai problemi idrogeologici

Rischio alluvione, nuovi interventi

Entro la fine del mese appalti per 300 milioni

Immediati investimenti «a pioggia» sui torrenti e blitz edilizi conformi alle leggi a ridosso dei corsi d'acqua a maggior rischio con la collaborazione dei privati. Queste le strategie di Palazzo Bellevue per il rischio idrogeologico di una città che a due anni dall'alluvione del 30 settembre '98 non è rimasta insensibile al fiume di fango che all'alba di domenica ha portato la morte a Soverato, in Calabria.

A spiegare le procedure d'urgenza è l'assessore Marco Lupi, con delega alla Protezione Civile, intenzionato ad ottenere oggi dalla giunta il nulla osta per far decollare il progetto in tempi brevissimi. «Entro la fine di settembre - spiega Lupi - partiranno tra interventi relativi al rischio idrogeologico in città. Abbiamo stanziato 300 milioni, cento milioni per i torrenti a levante e cento per quelli di ponente di Sanremo, gli altri cento andranno invece alle aree a rischio collinari. Abbiamo intenzione di appaltare i cantieri a tre ditte diverse per vedere procedere i lavori simultaneamente in modo da ottenere il risultato nel minor tempo possibile. Attendiamo dei risultati».

L'assessore Marco Lupi

E il coinvolgimento dei privati? «Il Comune - dice ancora Lupi - ha stanziato due miliardi e 700 milioni per una serie di interventi urgenti sui torrenti. Al totale si è arrivati sommando i lavori richiesti dai privati le cui proprietà insistono sui corsi d'acqua. L'idea è quella di far intervenire direttamente i cittadini e di garantire poi un rimborso, senza dover quindi ricorrere a lunghe trafile per appalti pubblici. L'obiettivo è quello di ripulire i corsi d'acqua ripuliti e con opere in muratura e di contenimento già entro l'autunno». **[g. ga.]**

Ieri condannati i «coltivatori» di canapa di Taggia

Arrestati due spacciatori in una piazza della Pigna

SANREMO

Ancora due arresti per spaccio di eroina nella Pigna. Questa volta i carabinieri del Nucleo Operativo hanno sorpreso i pusher in piazza Santa Brigida, nel cuore del centro storico. La coppia di nordafricani aveva appena venduto due grammi di sostanza stupefacente a due tossicodipendenti sanremesi quando i militari sono entrati in azione. Tra gli elementi probatori figurano anche rilievi fotografici che il magistrato, il dottor Giovanni Maddalani, ritenuto inconfutabili. Le manette sono scattate per Naim Kamassi, 29 anni, tunisino, e per Mohamed Ulam, di 21 anni, algerino, entrambi sedicenti, sprovvisti di permesso di soggiorno, con sistemazioni di fortuna a Sanremo. I due si trovano attualmente nel carcere di Valle Armea. L'udienza di convalida è fissata per domani mattina.

Ieri, intanto, il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio ha convalidato l'arresto di Giobatta Borea, 61 anni, e di Simone Lolli, di 23, bloccati sabato scorso, sempre dai carabinieri, dopo il ritrovamento di una piantagione di canapa indiana in località Ferraie, a Taggia (dove si trovavano una sessantina di piantine). Entrambi hanno patteggiato una condanna a undici mesi e sei milioni di multa ottenendo dal giudice la sospensione condizionale della pena in quanto incensurati.

Gli arresti dei carabinieri per spaccio di eroina e nell'ambito della campagna che interessa l'individuazione delle piantagioni di droghe leggere nell'entroterra, sono la dimostrazione che l'attività investigativa mirata alla repressione dello spaccio è in continua evoluzione. E se da una parte gli extracomunitari sembrano essere gli unici a controllare ormai in «esclusiva» il mercato dell'eroina, dall'altra le indagini confermano la diffusione sempre più capillare delle droghe leggere i cui consumatori appartengono a tutte le classi sociali. **[g. ga.]**

Specchio
In edicola da sabato 9 settembre

✓ **L'Italia dei luoghi comuni.** *Il controesodo, la fiammata dell'inflazione, l'allegro ritorno a scuola. Viaggio di un famoso economista tra i clichè giornalistici che scandiscono la fine delle vacanze.*

✓ **Un inverno di paura.** *La stagione cinematografica si apre all'insegna dell'horror. Un fenomeno che investe anche moda, costume e società. E fa vendere.*

✓ **Sei antiche stanze.** *Palazzo Farnese, la più grande ambasciata del mondo, apre le porte in esclusiva a Specchio per mostrarvi i suoi tesori rinascimentali.*

✓ **Rapporto clonazione.** *È la grande questione del secolo e coinvolge tutti. Specchio ha interrogato ricercatori, teologi, medici, filosofi. Per cercare di capire di più.*

✓ **La signora in Europa.** *Dopo due anni la Juventus ritenta l'assalto alla coppa più bella: la Champions League. Riuscirà a far dimenticare le ultime due finali perse?*

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e Net TV a 2.500 lire.

Lasciati sedurre dal fascino di NetTV, la prima guida televisiva pensata e realizzata per il pubblico multimediale. L'unica con i programmi settimanali di tutte le tv, comprese quelle via satellite; le nuove tecnologie che fanno tendenza; i segreti di Internet spiegati dagli esperti, con le selezioni degli indirizzi Web più cliccabili e i suggerimenti per navigare al meglio. NetTV è in edicola dal 6 settembre. E solo il mercoledì puoi averla in esclusiva con La Stampa a 2.500 lire. Chiedila al tuo edicolante. Ma sfogliala con attenzione: se cominci a leggerla non smetti più.

zione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Nella guida ancora film all'aperto, la musica live e l'intrattenimento alla Festa dell'Unità

Una sera con Irene Grandi e Tony Esposito

La cantante a La Spezia, il percussionista a Genova

Le magiche percussioni di Tony Esposito, il precursore italiano della world music e della musica age, questa sera, alle 21, in concerto al Palatenda della Festa dell'Unità. Al piano-bar della kermesse diessina il pianista-cantante Metodio. Altro concerto molto atteso, quello di Irene Grandi in Piazza del Bastione, alla Spezia che chiude, nella città dell'estremo levante ligure, la parte ligure del «Rosso, Verde & Blu Tour».

VILLA CROCE A Genova, all'arena cinematografica estiva del Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, alle 21, 15 , «I Flinstones Viva Rock Vegas», di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwru, Kristen Johnston, Jane Krakowski. Ingresso lire 10 mila, gelato in omaggio.

TEATRO TENDA Al Teatro Tenda della festa dell' Unità, in Piazzale Kennedy, questa sera alle 21, concerto di Tony Esposito. L'autore e interprete di «Kalimba de luna» e di tanti altri successi è stato il primo musicista italiano, alla metà degli anni '70, ad amalgamare la cultura mediterranea a quella africana, il tutto intrecciato con esperienze jazz-rock.

Negli ultimi vent'anni, l'artista napoletano ha portato le percussioni ai massimi livelli in tantissime formazioni musicali ed è considerato un punto di riferimento molto importante per i giovani che vogliono avvicinarsi allo studio di questi strumenti. L'ingresso al concerto di Tony Esposito è libero. Al Pianobar, alle 22, musica d'ascolto e drink con il musicista genovese Metodio, molto noto fra i frequentatori dei locali genovesi. All'Arena del Ballo, alle 21,30, danze standard e ballo liscio con l'orchestra Le Dolci Note ed esibizioni di ballo degli allievi del Cde diretto dalla maestra Lucia Barreca. L'ingresso a tutti gli spettacoli di oggi è libero.

Irene Grandi si esibisce a La Spezia, Tony Esposito ospite del Teatro Tenda

SOPRAVIAVENTI Discoteca, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre

[illegible] Performance d'arte, mostre,aperitivi, drink e spuntini nel LE noto locale del centro storico genovese, in Via San Donato.

[illegible] Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

DUFFY PUB Gastronomia, giochi di società nel locale irlandese in via Giovanni Torti.

SANTA MARGHERITA Musica, birra a drink al discobar Sabot, in Piazzetta Martiri della Libertà, cuore pulsante della notte sanmargheritese.

RAPALLO Drink, musica, videogiochi e aperitivo «on the beach», all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, sulla litoranea tra Rapallo e Santa Margherita. Gelati, spuntini , drink e la possibilità di navigare su Internet, al K2, in Lungomare Vittorio Veneto.

MONEGLIA Al cinema all'aperto «La Conchiglia», questa sera alle 21,30, proiezione del film «Mission impossible», di John Woo, con Tom Cruise, Mandie Newton, Dougray Scott, Richard Roxburgh.

SESTRI LEVANTE Musica, danze e animazione allo Schooner, nel porticciolo del centro della Riviera di Levante

LA SPEZIA Nuovo concerto in Liguria di Irene Grandi, da due mesi impegnata nel tour «Verde Rosso& Blu» Questa sera la bravissima interprete fiorentina, dopo i grandi concerti al «Palco sul Mare» di Rapallo e ad «Arenzano Sere d'Estate», e attesa, alle 21, in Piazza del Bastione, alla Spezia, nell'ambito della manifestazione «Grand'Estate Spezzina» promossa dal Comune e dal Teatro Civico. L'ingresso al concerto costa 20 mila lire. **(m. b.)**

Ancora Expo a Pontedecimo

Stands espositivi e gastronomici L'entroterra col treno di Casella

Gastronomia, prodotti artigianali e tipici all'Expo della Valpolcevera, a Pontedecimo, gite ed escursioni a Punta Manara e a Sestri Levante promosse dalla Comunità Montana della Val Petronio nella guida di oggi.

PONTEDECIMO Prosegue fino a domenica la quarta edizione dell'Expo della Valpolcevera, a Pontedecimo, con stand espositivi e gastronomici e tanti appuntamenti dedicati ai prodotti della vallata genovese. Fra gli appuntamenti di oggi, alle 20,30, l'esibizione dei ragazzi della Banda musicale di Pontedecimo. Alle 21 è in programma una tavola rotonda sul Centro integrato di via di Pontedecimo, come momento di rilancio commerciale e culturale

Alla scoperta del paesaggio dell'entroterra con il Trenino di Casella, in partenza dalla stazione di Piazza Manin, a Genova. Per informazioni, telefono 010-837.321. L'Azienda Mobilità e Trasporti di Genova offre un servizio quotidiano di visita della città con guida multilingue. Il tour ha una durata di 1 ora e 40 minuti, con partenza da Caricamento alle 15.30, dal lunedì al venerdì. Al sabato e alla domenica il servizio parte alle 10 da Ponte dei Mille e arriva alle 10,10 a Caricamento.

SESTRI LEVANTE Prosegue fino al 30 settembre «Fermata Librobus», il progetto di promozione alla lettura varato dal Ministero per i beni e le attività culturali con la Provincia di Genova. Si tratta di biblioteche itineranti con duecento volumi di narrativa, saggistica, libri per ragazzi Sino alla fine del mese ci si può rivolgere alle Pro Loco di Bogliasco, Recco, Camogli, Zoagli, alla Biblioteca della Terza Età di Chiavari, ai Bagni Liguria di Sestri Levante, ai Bagni Lido di Riva Trigoso, al centro di lettura di Moneglia (scuola Galilei). La Comunità Montana della Val Petronio, attraverso il centro di educazione ambientale «Torre dei Doganieri», organizza una escursione a Punta Manara in programma domani. **(m. b.)**

SPETTACOLI & NOTTE

Torna a Telenord «Il Derby martedì»

Torna questa sera alle 20,50, su Telenord, «Il Derby del Martedì», condotto da Aldo Biscardi Il difficile momento del Genoa e le prospettive della Sampdoria analizzate con gli opinionisti In sTudio Vujadin Boskov, Franco Scoglio, Gianluigi Corti, Gessi Adamoli Piero Sessarego e Divo Gori.

MOSTRA

I lavori del Laboratorio didattico dell'Accademia

Giovedì pomeriggio alle 17, al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini,4, si inaugura la mostra dei lavori degli studenti dei corsi di pittura e decorazione dell'Accademia nel Laboratorio didattico organizzato dai corsi di Storia dell'Arte e di Autonomia Artistica. L'iniziativa si svolge con la collaborazione di Antonio Valenti e Fusako yasaki.

TEATRO

L'Ateneo va a Brescia per svolgere un seminario

Il Teatro Ateneo di Genova, dal 15 al 17 settembre presenterà a Brescia, nell'Aula Magna dell Università Cattolica del Sacro Cuore, il seminario di propedeutica alla recitazione che presto verrà realizzato a Genova con il contributo della Provincia.

EXPO

Acquario e città bambini sconti per i più giovani

Prosegue fino alla fine del mese l'iniziativa rivolta a tutti i ragazzi dei Centri estivi che prevede l'ingresso all'Acquario e alla Città dei Bambini con sconti e riduzioni. Per informazioni telefono 010-246.55.35.

(m. b.)

Ultime proiezioni con il critico cinematografico Claudio G. Fava

Le nominations a Finale Ligure per il premio «Voci nell'ombra»

FINALE LIGURE

Ultima categoria per i film selezionati a «Voci nell'Ombra», quarta edizione del Premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo organizzato a Finale Ligure dal Comune con il patrocinio della Regione e del Ministero di Cultura e Spettacoli.

Da ieri il pubblico sceglierà tra le nomination la migliore voce maschile. Si confronteranno tre doppiatori di grande peso ed esperienza: Omero Antonutti, che affianca l'attività di attore a quella di doppiatore, Roberto Pedicini e Luca Ward.

Ieri sera all'Ondina è stato proiettato «Una storia vera», singolare viaggio attraverso gli Stati Uniti a bordo di un tagliaerba. Il protagonista, Richard Farnsworth, ha la voce di Omero Antonutti. Questa sera il film Oscar «American Beauty» dove Roberto Pedicini doppia l'attore Kevin Spacey nel ruolo del tormentato Lester Burnham.

Domani, infine, lo spettacolare «Il Gladiatore» dove Russel Crowe, il Maximus che sfida l'imperatore di Roma, ha la voce dura di Luca Ward. Prima del film il critico cinematografico Claudio G. Fava, direttore artistico della manifestazione, traccerà un primo bilancio dell'iniziativa. Il biglietto costa mila lire e tutte le proiezioni avranno inizio alle 21,30. Il pubblico avrà la possibilità di votare ed esprimere così la propria preferenza sui nomi delle tre nomination. Le premiazione di «Voci nell'Ombra» sarà in programma ad ottobre. **[a. r.]**

Un'immagine del film «Il gladiatore» con protagonista Russel Crowe

Sabato è stato assegnato il premnio «Città di Diano», dal 25 parte la fase finale a Sanremo

Accademia, «promossi» 70 giovani

Al Palavela si sono concluse le selezioni regionali

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Le selezioni regionali dell'«Accademia della canzone», chiuse sabato al Palavela di Diano, hanno «promosso» una settantina di concorrenti alla fase nazionale, che scatterà dal 25 nella città dei fiori, mettendo in palio tre posti assicurati alla kermesse canora più famosa d'Italia.

L'appuntamento finale, che ha visto come ospiti Nilla Pizzi, «regina» del Festival, e la vincitrice dell'edizione '98 Annalisa Minetti, ha anche assegnato il «Premio città di Diano Marina». Il riconoscimento istituito dal Comune dianese è andato ai primi tre fra i 14 giovani più meritevoli. Una borsa di studio del valore di due milioni è stata consegnata all'interprete palermitano Salvo Zucchino, anni, quella di un milione e mezzo è stata assegnata ai Sinkronica, avellinesi, e la terza per un milione è stata appannaggio del cantautore Gian Maria Miola, venticinquenne, di Sondrio.

A scegliere i migliori, una giuria di qualità, della quale faceva parte anche Nilla Pizzi, che per l'occasione ha riproposto al pubblico il suo «inno», quella «Grazie dei fiori» che nel 1951 la trionfato nella primissima edizione del Festival. Giurati di spicco erano direttori d'orchestra e arrangiatori di grande esperienza come Vince Tempera, Marco Falagiani e Mario Natalle. Il celeberrimo produttore Giancarlo Bigazzi (scopritore di Raf, Alexandro Baldi e Marco Masini).

Altro ospite musicale della manifestazione promossa dalla Publimed è stato Danilo Amerio, che ha preso parte al Festival di Sanremo nel '94 e '95, ma vi ha partecipato anche come autore di artisti tra cui Anna Oxa («Donna con te»), Fausto Leali e Fiordaliso. Nella serata gala che ha concluso una settimana di selezioni, i siparietti comici stati affidati a Franco Neri, attore tornese che ha al proprio attivo varie trasmissioni tv, «Drive in» su Italia 1, «Scherzi a parte» e il «Maurizio Costanzo show» su Canale 5, «Gnu» su Rai 3.

Alla manifestazione erano presenti il vicesindaco di Diano, Elio Novaro, e quello di Sanremo Gianni Berrino.

Ad assicurarsi un posto nella fase nazionale, che parte lunedì 25 al Centro Ariston Roof di Sanremo, sono anche decine di rappresentanti liguri. Hanno passato il turno, fra gli altri, gli armesi Dinamica, che si sono già visti in televisione, ospiti di Red Ronnie, Laura Campanelli della città dei fiori, l'albenganese Mattia Inverni e Christian Gullone, sempre da Arma di Taggia.

Anche gli armesi Dinamica accederanno alla fase nazionale, al Centro Ariston

Venerdì a Recco Roberta Tuminello e Silvia Derchi

Duo di violino e pianoforte per il Settembre musicale

RECCO

Ancora un appuntamento alla Sala Frate Sole per «Settembre musica», la stagione concertistica d'autunno voluta dal Gruppo Promozione musicale per l'assessorato alla Cultura del Comune di Recco. Venerdì 15 settembre verrà proposta una formazione violino-pianoforte di sicuro richiamo artistico e di contenuti. Le affermazioni singole e in duo di Roberta Tuminello e Silvia Derchi, successive al conseguimento del diploma, confermano l'impostazione artistico-esecutiva data dai maestri quali Simoncini e Damerini, Conti, Lauricella, Dellepiane che curano perfezionamento e corsi complementari alla scelta primaria.

La presenza in programma della Sonata op. 78 di Brahms rileva, per complessità strutturale e difficoltà tecniche, l'impegno artistico. Il romanticismo miniaturistico dei tre pezzi op. 78 di Brahms presentano l'aspetto contrario alle vaste melodie di Brahms: il classicismo è rappresentato dalla Sonata K 296 di Mozart di ricca melodicità tipicamente italiana e cui sarà facile scoprire elementi melodici impiegati già precedenza come il tema iniziale dell'Overture del Lucio Silla.

La stagione concertistica è stata aperta il primo settembre con Dario Bonuccelli e Thomas Traspedini, duo flauto e pianoforte in un programma di musiche Mozart, Liszt, Chopin, Chaminade.

Il 22 settembre recital di chitarra di Mariapia Roberti con brani di Belmonti, Brower, Rodrigo. Chiuderà il 29 un recital pianistico di Massimo Acuto, giovane interprete, con in programma musiche di Haydn, Beethoven, Chopin e Liszt. L'impostazione di «Settembre musica» si potrebbe definire «il festival dei giovani». **[g. vi.]**

Arrivano dalla stessa città, Bologna, ma musicalmente parlando provengono da galassie diverse: i fans sono scatenati

Grande l'attesa a Genova per ascoltare i Lunapop e Guccini

Due grandi eventi giovedì e venerdì sera al Palasport della Fiera internazionale

GENOVA

Arrivano a Genova dalla stessa città, Bologna, ma è come se vivessero su due pianeti diversi, in due lontane galassie. Sono i Lunapop, definiti, senza esagerazioni, da Andrea Salvetti, che li ha premiati l'altra sera a Verona sul gradino più alto del podio del Festivalbar «il caso musicale dell'anno» e Francesco Guccini. I primi attesi in concerto al Palasport della Fiera internazionale di Genova giovedì sera, il secondo venerdì.

Per loro, si stanno mobilitando migliaia di fans. Giovanissimi, ragazzine, soprattutto, per i Lunapop, più in là negli anni, ma con tanti ragazzi al seguito, quelli di Guccini.

Due concerti, organizzati nell'ambito della Festa dell'Unità, dalla Little Things-Grandi Eventi del promoter Vincenzo Spera, che riempiranno il Palasport di Genova.

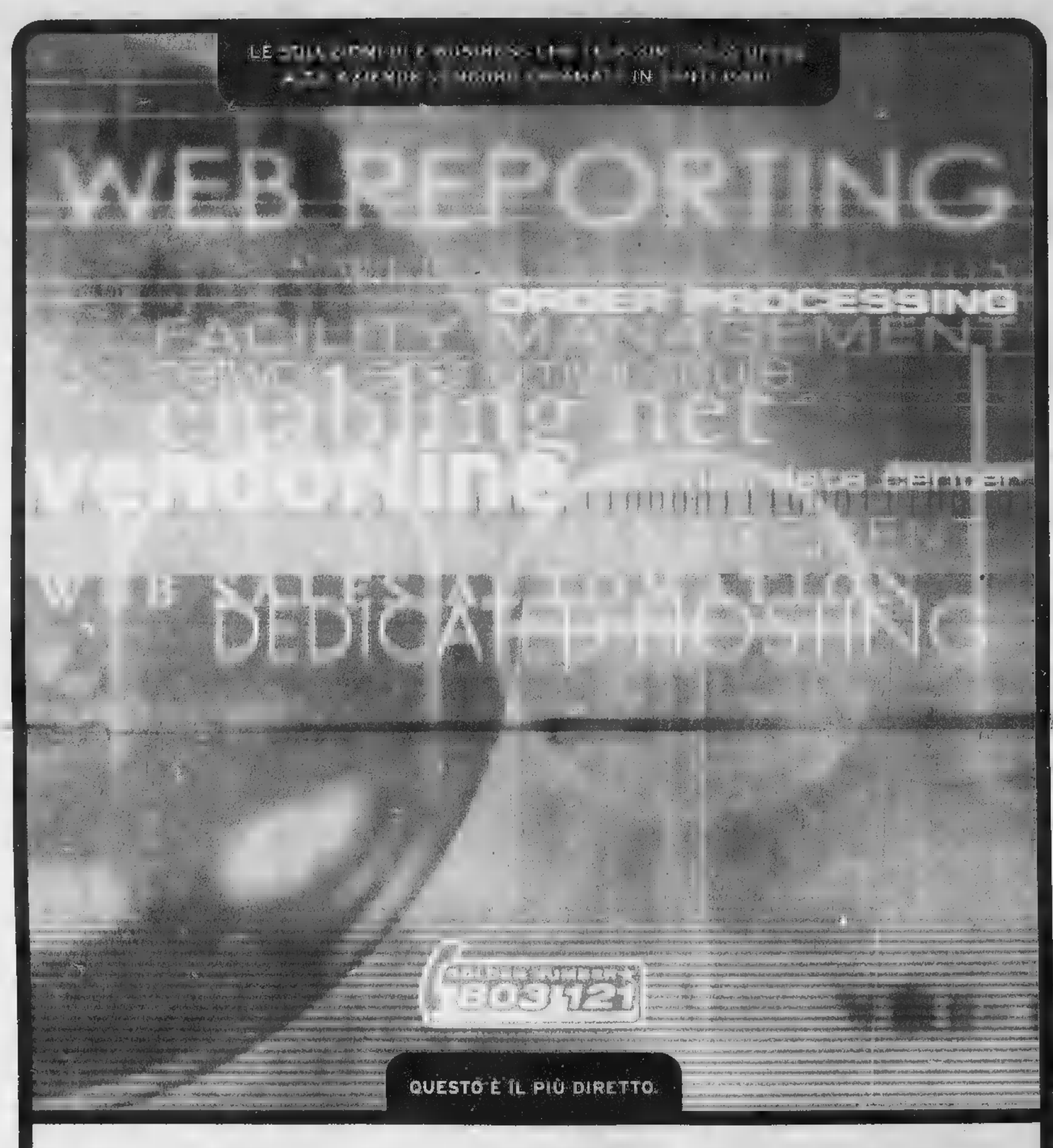
Il gruppo dei Lunapop e Francesco Guccini, ospiti questa settimana al Palasport in occasione della Festa dell'Unità

I Lunapop debuttano a Genova con «Qualcosa di grande» e tutti gli altri brani del loro primo, vendutissimo Cd Squerez, trainati in maniera a dir poco formidabile, ancora oggi, dal primo singolo ufficiale di questi cinque giovanissimi bolognesi: 50 Special, la canzone dedicata alla Vespa che li ha lanciati.

Il biglietto di ingresso costa ventimila lire, l'assalto ai consueti punti di prevendita di Genova e provincia è in atto, consigliabile affrettarsi.

La «febbre» per i Lunapop sfiora neppure lontamente il buon Francesco Guccini che, in tutta calma, seguito dalla sua fidatissima band torna ancora una volta sul palcoscenico del Palasport , e pronto a stringersi in un grande abbraccio con un pubblico che lo segue da tanti anni con molto affetto.

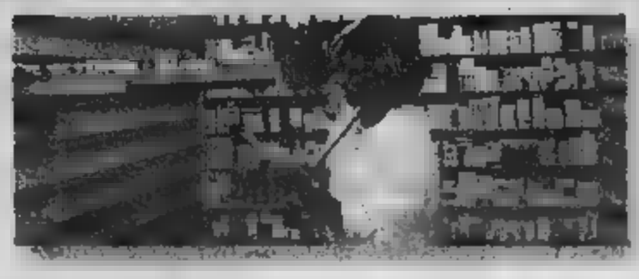
Un concerto, quello di Guccini, non certo di routine. Con Ares Tavolazzi al basso, Vince Tempera al pianoforte e tastiere, Ellade Bandini alla batteria e Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra. Il cantautore di Pavana presenterà gran parte dei brani nuovo Cd «Stagioni», dove convivono Che Guevara e Don Chisciotte, lasciando spazio alla ia di «Ho ancora la forza», scritta con Luciano Ligabue ed «E un giorno», dedicata alla figlia. Ma' non mancheranno i successi di sempre. Biglietti in vendita a 36 mila lire in tutti i punti di prevendita e ai botteghini della Fiera. **[m. b.]**


WEB REPORTING
ORDER PROCESSING
FACILITY MANAGEMENT
WEB HOSTING
WEB DESIGN
800 1231
QUESTO È IL PIÙ DIRETTO.
FULL BUSINESS COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ PER SVILUPPARE INSIEME IL VOSTRO BUSINESS IN RETE.
Se l'alta tecnologia ha un nome questo è Full Business Company di Telecom Italia. Il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di accessi a larga banda, 3 milioni di km di fibra ottica in tutta Italia, il 99,9 di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24/7gg di gestione operativa e sistemistica, il no-limit, le soluzioni innovative di hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti IP e più in generale di Internet per le aziende, la consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia con Full Business Company offre una ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato a un semplice numero di telefono. Quello che state già pensando di fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il Golden Number 803 121.
Il servizio è gratuito ed è disponibile 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi oppure potete consultare il sito www.fullcompany.telecomitalia.it
TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it
LE OFFERTE VERSO

LA CROCIATA CONTRO GLI ABUSI

CONDANNATI

Il sospetto che in commercio si stiano moltiplicando i prodotti pericolosi esiste da mesi. Nel maggio '99 i titolari di quattro aziende che commercializzavano preparati contenenti creatina sono stati condannati per frode in commercio: il procuratore Guariniello ha contestato loro la mancata autorizzazione.



FAI DA TE

Un corpo snello ad ogni costo. Oltre al boom degli integratori alimentari e dei prodotti «naturali», un altro allarme lanciato di recente dai medici è quello delle diete «fai da te». Sono nate pastiglie quasi miracolose che finite sotto accusa dopo la morte di ragazze che ne facevano uso.

«Attenti ai falsi integratori naturali»

L'allarme dei farmacisti: pericolosi per la salute

Marco Accossato

Sul banco degli imputati integratori alimentari, vitamine e minerali. Il sospetto è diventato certezza. Proprio al rientro delle ferie, quando s'insegue ad ogni costo la linea perfetta, l'Ordine dei farmacisti di Torino denuncia: «Sono venduti come prodotti naturali, ma in molti casi si rivelano veri e propri farmaci e interferiscono con l'effetto di altre medicine». Il fenomeno si moltiplica a vista d'occhio: l'Ordine invita a acquistare più questi prodotti nei supermercati e invoca una regolamentazione del commercio. «Negli ultimi - spiega il presidente, Piero Sampietro - sono comparsi prodotti che solo formalmente vengono considerati alimenti e integratori "puri", perché il fabbricante li indica come ottenuti da sostanze naturali o vegetali. Invece presentano un'effettiva attività farmacologica».

Il rischio delle pillole della salute è in un certo senso anche figlio delle lungaggini della burocrazia: «Le farmaceutiche e le ditte produttrici riescono sovente a far inserire un preparato sotto la dizione "integratore alimentare" evitando la costosissima e laboriosa procedura necessaria alla registrazione del ministero della Sanità. E se a Roma, entro i tre mesi previsti dalla legge, non vengono disposte verifiche, scatta implicito il meccanismo del silenzio-assenso e l'approvazione alla vendita».

Se in origine erano disponibili in commercio prodotti effettivamente innocui come gluconmannani, pappa reale, multivitaminici e multiminerali a basso dosaggio, si è passati via via a soluzioni con un'attività sempre più marcata: «Preparati - spiegano i farmacisti - per controllare il peso corporeo che contengono cromo associato ad alghe ricche di iodio, ed erbe ad azione diuretica o ricostituenti a base di ginseng, fino a formulazioni per la circolazione sanguigna con gingko biloba che se assunte in dosi eccessive o da soggetti con particolari patologie possono creare seri problemi di tossicità e pericolo per la salute».

Preoccupa soprattutto il fatto che alcuni di questi prodotti possono interagire con medicinali somministrati in contemporanea. Un esempio concreto è l'Iperico, che negli ultimi mesi sta riscuotendo grande successo come anti-depressivo: «Interferisce, ad esempio, con la pillola anticoncezionale, oltre a modificare il potere anticoagulante di appositi farmaci», rivela Sampietro. Anche i preparati multivitaminici, se presi in dosi eccessive, «possono causare accumulo di vitamine liposolubili, il rischio di scatenare in breve tempo effetti dannosi al fegato».

Il dottor Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti, consiglia: «Rivolgetevi sempre agli specialisti»

Gli Ordini dei farmacisti intendono schierarsi compatti per combattere la in vendita di sostanze al limite del proibito («Naturale non sinonimo di innocuo»). In attesa di una regolamentazione, l'unica arma sfoderabile sembra essere intanto l'informazione capillare: «Alimenti e integratori naturali - ribadisce l'Ordine dei farmacisti - non devono essere acquistati sugli scaffali dei supermercati o su consiglio di amici inesperti, ma soltanto in farmacia, dove chi vende ha il dovere di informare l'acquirente sui possibili rischi e sulle interazioni di tali sostanze con altri farmaci assunti contemporaneamente». Proprio in questi giorni una nota del ministero della Sanità ha disposto - a caso - la modifica dei bugiardini contenenti contraccettivi orali, digossina, teofillina e warfarin che possono avere interazione con preparati a base di Iperico

L'incendio in lungodora Napoli, nel sottoscala dove vivevano alcuni maghrebini

Rischiano la morte nel rogo del palazzo

Due bambine e la nonna intossicate dal fumo: salve

Nel cortile, adesso, ci sono i resti dei materassi bruciati, pezzi di mobili che le fiamme hanno divorato, immondizia. E ci sono due ragazzi, certamente stranieri, che si lavano con la canna dell'acqua per innaffiare i giardini. «Il fuoco? E' scoppiato lì, le scale. Sì, ci vivono alcuni ragazzi che adesso non qui. Stanno bene, non c'è problema».

L'inferno 6/7 di Lungo Dora Napoli è una vecchia casa di ringhiera che dalla strada non si vede nemmeno. Tre piani, decine di persone che vivono a pochi metri quadri. Sono in gran parte extracomunitari, quasi tutti clandestini, come questi due ragazzi che ora, nudi, si asciugano in mezza al cortile. Qui, domenica sera, la tragedia è passata vicinissima. Due bambine, una pensionata e una giovane coppia hanno rischiato di morire soffocati dal fumo di un incendio. Li hanno salvati i pompieri; sono finiti in ospedale. Non sono gravi.

Tutto è accaduto quando mancavano pochi minuti alle 21. In un sottoscala, che un gruppetto di maghrebini ha deciso di trasformare in casa, è scoppiato, chissà come, un incendio. Forse una sigaretta caduta per sbaglio su uno dei materassi appoggiati in terra, oppure c'è il cortocircuito di una luce, provocato da uno dei tanti fili che pendono giù dai muri, e le fiamme hanno iniziato a divorare sacchi di vestiti, materassi, quei pochi mobili accatastati accanto agli scalini. Un rogo piccolo, ma che ha provocato tantissimo fumo. Una nebbia acre, densa, nera, che ha invaso le scale e saturato ogni ambiente. Quando è scattato l'allarme ormai era tardi, impossibile salire o scendere le rampe che portano ai piani superiori. Quando sono arrivati i pompieri erano giù tutti in cortile tranne due bambine, di 8 e una 8 anni, Irene e Luana, la loro nonna, Alda Braghin, 65 anni, e i genitori Angelo Riggio, 31 anni, e Carla Savarino di 29. Barricati al secondo piano, senza possibilità di scendere o salire, li hanno salvati i vigili del fuoco, calandoli dalle ringhiere. Tosse, vomito, difficoltà respiratorie: la nonna e le due bambine sono finite in ospedale per un principio di intossicazione. Papà e mamma, invece, soltanto per controlli. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi. L'incendio è stato domato, l'androne sgomberato dalle masserizie carbonizzate, la tromba delle scale arieggiata e liberata dai fumi tossici che hanno lasciato sui muri vistosi segni neri. E nel cuore della notte le due bambine e la nonna hanno salutato i medici dell'ospedale Maria Vittoria e sono tornate a casa. Stanno bene: quella disavventura non avrà conseguenze. **[l.pol.]**

PAURA PER UN RAGNO

Un ragno appena più grande di quelli che tessono le loro tele negli angoli dei soffitti di casa. Un ragno colorato, con il corpo a strisce gialle e nere, come quello di una vespa, ieri, ha messo in allarme decine di persone: veterinari, vigili del fuoco, esperti. E' accaduto ad Alpignano dove, nel cortile di una villetta in via Colgiansesco un bambino ha notato l'insetto. Il suo cane si è avvicinato ed è stato morso. Vomito, tremiti: l'animale è stato immediatamente portato da un veterinario. Qualcuno ha allertato i pompieri, esagerando: «C'è un insetto grande come una mano nel giardino di una villetta, forse è velenoso». I vigili del fuoco lo hanno catturato con ogni precauzione e chiuso in un barattolo. Difficile rintracciare un esperto, trovato solo nel tardo pomeriggio alla Asl 4 di Torino. E' davvero velenoso? Una risposta certa non c'è. Potrebbe trattarsi di «Argiope fasciata»: aracnide abbastanza comune in Europa. Il suo morso è irritante, ma non velenoso. Oggi le analisi e poi il responso definitivo.

Pugno duro contro i criminali, comprensione e aiuto per chi cerca lavoro o è perseguitato in patria

«La solidarietà è un dovere»

Documento dei vescovi sugli immigrati

«I titoli dei mass media quasi ogni giorno riportano notizie di sbarchi sulle pugliesi e calabre, e di infiltrazioni nelle frontiere orientali. Essi alimentano la preoccupazione e influenzano emotivamente l'opinione pubblica, fino a suscitare reazioni scomposte, quasi un clima di psicosi da invasione»; «Esistono certamente problemi di ordine pubblico, ma non si può ridurre il fenomeno immigratorio a questa dimensione». Sono due passaggi della «riflessione» della Commissione Migrantes della Conferenza Episcopale Piemontese sull'immigrazione, la cui «radice resta sempre lo squilibrio economico mondiale, frutto di un'ingiusta distribuzione delle risorse».

L'analisi, che porta la firma del vescovo di Saluzzo e delegato della Cep per le migrazioni, Diego Bona, contiene anche l'appello «alle amministrazioni pubbliche, agli uomini di buona volontà ed alla comunità cristiana in particolare, di leggere il momento attuale in visione responsabile e serena, trattandosi non di cose di persone».

Un invito, quello della Commissione Migrantes, che viene nei giorni in cui è cronaca torinese la vicenda delle famiglie curde ospitate nelle ex scuole di strada delle Cacce, a Mirafiori, arrivate da Taranto dopo la fuga dalle persecuzioni in Turchia. Per loro, donne, anziani, bambini, Torino è solo tappa: la meta è la Germania, da raggiungere nascondendosi in un furgone, pregando di non essere scoperti alla frontiera. Anche l'Ostensione della Sindone, sottolinea la Commissione Migrantes, che ci «invita a fissare gli occhi sul volto sofferente del crocifisso», ci fa vedere «riflessi, i volti bambini curdi stipati nelle stive, i morti annegati per la ferocia degli scafisti, i disperati che cercano luce e speranza».

Giusto allora essere «severi e rigorosi con i criminali», mentre sembra opportuno «riconsiderare la normativa sul lavoro, perché la richiesta di mano d'opera è costante in diverse zone d'Italia»; rifiutare i disperati ai quali nella propria terra negati i diritti umani fondamentali, è invece «del tutto irresponsabile», ribadisce la Commissione Migrantes: non dobbiamo dimenticare che hanno la stessa dignità dei cittadini del nostro paese. Infine, un invito: il problema «è serio», attenzione a «valutazioni sommarie e generalizzazioni, tanto più se usate in clima preelettorale, giocando la carta dei propri sulla pelle dei poveri e dei senza diritti»

Un gruppo di curdi sbarcati a Torino dal treno del sole. Per aiutarli si sono prodigati i volontari della Croce Rossa e gli uomini della Protezione civile. Qualche problema, invece, ad Alessandria

Le Ferrovie: ci scusiamo

Fuori uso i servizi sul «Pendolino» Torino-Roma

Viaggio «difficile» per i passeggeri dell'Eurostar - il Pendolino - partito ieri alle 6,15 da Torino diretto a Roma: sei delle 14 toilette, hanno scoperto durante le 5 ore e 45 minuti impiegate per raggiungere la stazione Termini, non funzionavano e quelle riservate ai disabili erano Secondo un passeggero, non sarebbe stata accolta nemmeno la richiesta di una sosta straordinaria a Firenze. «E' che 2 servizi nella prima classe e 4 nella seconda, non funzionavano, e ci scusiamo con i nostri clienti - hanno le Ferrovie - Il tempo della a Torino consente interventi come quelli che erano necessari per aggiustare i servizi igienici. Alcuni viaggiatori gettano i piccoli asciugamani nello scarico, che in questo modo, essendo a circuito chiuso, si può otturare». E la sosta negata a Firenze? «Probabilmente è stata chiesta a personale delle ferrovie a terra, cui non compete prendere queste decisioni».

IN PIEMONTE

«Sacrestia papale» tesori d'arte

ALESSANDRIA. S'inaugura sabato nell'ex convento di San Francesco - in via Cavour 39, ad Alessandria - la mostra «La Sacrestia papale, suppellettili e paramenti liturgici», voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e curata da Luciano Orsini. Tra gli oggetti esposti, oltre ad alcuni triregni conservati nella stia papale, mitrie, servizi liturgici e ostensori ricchi d'arte e di storia, figurano anche le pantofole e i guanti Papa Giovanni XXIII e il triregno di Pio IX, «diventati reliquie nel momento della loro beatificazione» come ha fatto notare Orsini. In tutto 42 pezzi di inestimabile valore artistico e storico, in parte esposti a Torino nel 98, in occasione dell'ostensione della Sindone.

Il regista di «Cuore» protagonisti

TORINO. Proseguono per tutta la settimana (ore 9-13 e 14-19) al secondo piano di piazza San Carlo 161 i provini per selezionare i piccoli protagonisti di «Cuore». Ci si può presentare anche senza appuntamento direttamente negli uffici. Dal 18 al 24 settembre i provini proseguiranno invece solo al pomeriggio, dalle 15 alle 19. Informazioni all'ufficio casting di «Cuore», 011-533351.

Intesa sul programma per il rilancio turistico

AOSTA. Albergatori e assessore regionale al Turismo si sono confrontati in pubblico dopo un'estate allarmante, un buon inizio, un Capodanno difficile e la ripresa di agosto. Dopo mesi di conti in rosso dalle presenze turistiche l'incontro tra l'Associazione albergatori e Claudio Lavoyer è servito per un'intesa sull'unire le forze per un programma di rilancio.

Rapina da milioni all'autogrill Sesia Ovest

VERCELLI. Rapinato di quaranta milioni l'autogrill Sesia Ovest dell'autostrada Torino-Milano. Un terzetto di banditi - finora hanno agito a volto scoperto - hanno rubato dal magazzino della paninoteca la cassaforte in cui il direttore aveva riposto. Alla Mobile di Vercelli che conduce le indagini sembra una rapina impropria: infatti alla barista che aveva scoperto il terzetto mentre portava via la cassaforte uno dei tre avrebbe intimato «Vattene, perché abbiamo la pistola».

Secondo la polizia ad agire sarebbe stato un commando di professionisti. Ora le indagini procedono utilizzando anche la videoregistrazione effettuata dalla tv a circuito chiuso.

In viale Angeli arriv le ruspe

CUNEO. Traffico interrotto in viale Angeli per tre mesi: da fine settembre a Natale! per consentire lo scavo del tunnel Est-Ovest sotto la città. I lavori comporteranno anche l'abbattimento di 15-18 piante. Si prevedono disagi per gli automobilisti, visto che l'espansione recente a Sud della città ha trasformato il viale in una delle strade di maggior traffico «interno».

Le pratiche agricole eco-sostenibili

TORINO. Il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali dell'Università di Torino organizza, da oggi al 29 settembre, presso la Facoltà di Agraria il Simposio «Informazione e [illegible] Chemical and Non Chemical Disinfestation» un'importante iniziativa finalizzata alla protezione della fascia dei [illegible] alla produzione di pratiche agricole ambientalmente sostenibili.

Sopralluogo sulla strada che Macugnaga

VERBANIA. L'ex ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, presidente dell'istituto Grandi Infrastrutture, ha compiuto ieri mattina un sopralluogo lungo la strada statale 549 che sale a Macugnaga per verificarne la pericolosità denunciata da anni dagli amministratori locali della Valle Anzasca. Zamberletti ha controllato tutti i punti a rischio di questa strada che da Piedimulera sale ai piedi del Monte Rosa. Una statale soggetta a frane, cedimenti e smottamenti. In più a rischio sono i primi sette chilometri che poggiano su muri instabili e il tratto finale a Macugnaga, dove sono verificati di recente dei cedimenti. D'accordo con Zamberletti, i sindaci prepareranno un dossier.

Ostensione Sindone 300 mila pellegrini

TORINO. Ieri davanti alla Sindone sono passati 7 188 pellegrini. Dall'inizio dell'Ostensione si sono fermati davanti al Telo 285 507 persone, i (fra i numeri da aggiungere il numero di coloro che nello stesso periodo sono entrati in Duomo dalla porta centrale ed hanno potuto vedere la Sindone da lontano: circa 82 000 persone). La previsione per oggi è di circa 7 mila pellegrini.

Riapre «San Carlo» con 3 mila invitati

TORINO. Tremila invitati, un centinaio di vip (tra cui alcuni ministri, Gianni Letta, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, e Valentino, l'ex stilista di fama internazionale che ha disegnato i costumi per la Traviata di Franco Zeffirelli) e Fassino e Bastian, il Tre stelle Michelin di Cuneo, celebre nome del panorama culinario per l'evento, ovvero per la serata di gala per l'inaugurazione del nuovo San Carlo dopo i lavori di restauro che hanno interessato la sala e il palcoscenico. Stasera verrà inaugurato il nuovo teatro San Carlo dal 1973.

Un teatro nel Kosovo finanziato dai biellesi

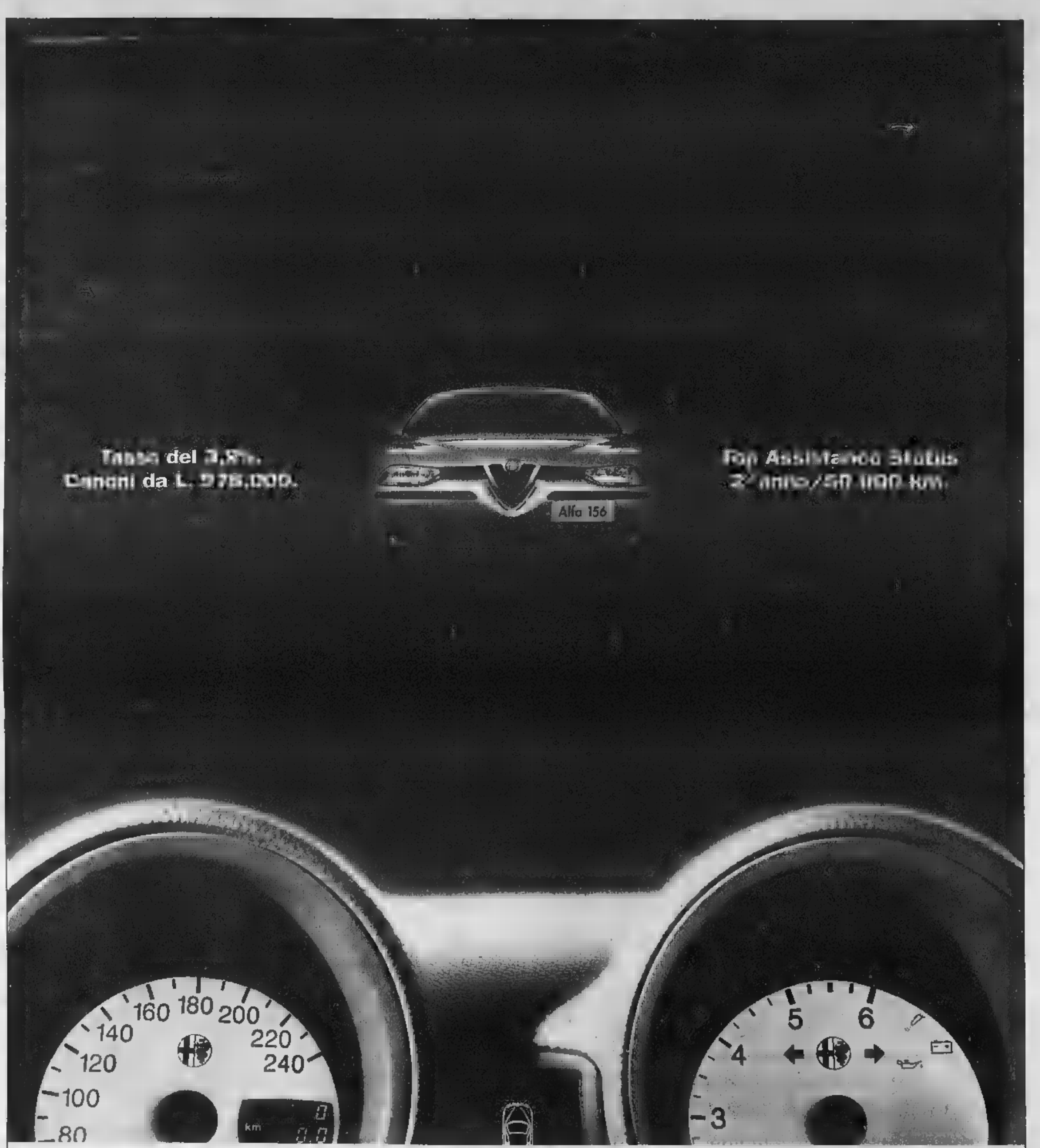
BIELLA. Sarà inaugurato a [illegible] probabilmente a Natale [illegible] la ricostruzione cittadina del Kosovo [illegible] strutturato con l'aiuto [illegible] ta biellese che ha stanziato [illegible]

Lo ha annunciato per il presidente del Consorzio dei Comuni [illegible] sostenuti, mentre a Biella [illegible] recata sul posto per [illegible] stato di avanzamento dei lavori e della situazione locale. La delegazione che era composta dal sindaco di Gaglianico Paolo Maggia e dall'assessore del comune di Vigliano Sandro Zegna ha incontrato tra gli altri anche il comandante della Taurinense il generale Biagio Abrate impegnata nella zona in missione di pace.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Santa Sulla Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folklore 12,30 Dati Storia Vie, 13,30 Sport; 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport, 20,30 Sport **6-9 Abbadino quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9 Viabilità Aeroporti, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-18 Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 Abbadino Quotidiana, le dritte da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturna Musicale**



Alfa 156 I numeri giusti, anche nel leasing.

Fino [illegible] **settembre** c'è un leasing che rende [illegible] più esclusive le prestazioni di Alfa 156. Prestazioni convenienti, [illegible] il [illegible] del 3,9%. Prestazioni complete, come la tranquillità, [illegible] ulteriori costi, dei servizi [illegible] dell'assistenza [illegible] Top Assistance Status*.

	[illegible] 156 1.6 TS Progression	Alfa 156 1.9 JTD Progression
Prezzo	32.721.397	36.054.730
Anticipo [illegible]%	6.544.279	7.210.946
23 canoni mensili	**977.847**	**1.077.461**
Riscatto 15%	4.908.210	5.408.210
T.A.N.	3,9%	3,9%

Tutti gli importi sono in Lire e al netto di IVA. Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 Berlina. *Per il 2° anno e [illegible] una percorrenza [illegible]ima di 50.000 km.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

AUTOROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, [illegible]
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
[illegible] MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

ALFA ROMEO

OSTERIA
Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (IM)
SOLO SU PRENOTAZIONE

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765, E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

Osteria
Due ore di degustazione di piatti a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
RIAPERTURA A METÀ OTTOBRE

Incontro con il clochard che a distanza di ben 26 anni ha confessato di aver ucciso il fratello minore a Torino

Meli: «In carcere posso cambiare vita»

Visita lampo del consigliere regionale Iacobucci

Il consigliere regionale Iacobucci ha incontrato Meli in carcere (FOTO MACELLO)

Gian Piero Moretti
IMPERIA

Sereno, [illegible] confuso. Con tanta voglia di iniziare una nuova vita. Anche se dietro alle sbarre di un carcere. Giuseppe Meli ieri [illegible] ricevuto la visita del consigliere regionale di An, Massimiliano Iacobucci. Un incontro veloce, fatto più di silenzi che di parole, dopo l'interrogatorio del giudice Novella e il lungo colloquio liberatore [illegible] il cappellano delle carceri [illegible] via Don Abbo. «Non mi è parso un criminale» ha commentato Iacobucci «L'impressione che ho avuto [illegible] pochi minuti che ho [illegible] a lui è stata quella di uno che [illegible] è tolto un macigno dallo stomaco».

Jeans, camicia a righe bian[illegible] e verde, capelli rasati, la barba di tre giorni. Ha chiesto al prete se poteva radersi. E il sacerdote è uscito [illegible] comprargli lamette e sapone. E due pacchetti di sigarette. [illegible] una tragedia» ha detto. Meli ha trascorso i primi giorni da detenuto [illegible] una cella singola. «Mi hanno cambiato le lenzuola, mi trattano bene. Ero già stato in prigione una volta, ma il trattamento [illegible] stato diverso».

Ancora Iacobucci: «Non [illegible] è sembrato il classico barbone. Al contrario, mi è parso una persona educata, rispettosa, abbastanza lucida. Ha [illegible] piccola pensione e dei risparmi. Ha chiesto di mettersi [illegible] contatto [illegible] l'assistente sociale. Lo vuole delegare per poter ritirare i suoi quattrini. Il denaro ha detto che gli serve «per vivere un po' meglio in carcere». Non me lo ha detto, ma [illegible] lo ha fatto capire: la confessione gli è servita per chiudere con il suo passato da emarginato, per cambiare, per iniziare una nuova vita. Anche se è consapevole che potrebbe trascorrere lunghi anni dietro alle sbarre».

L'incontro fra il consigliere regionale e Giuseppe Meli è avvenuto in corridoio, alla presenza del capo della polizia penitenziaria. «Subito mi è sembr[illegible] stupito. Gli ho spiegato che quando ero consigliere provinciale, per evitare [illegible] traffico, passavo sempre con l'auto accanto alla sua roulotte e che avevo notato la contraddizione fra la sua vita di emarginato e l'ordine di quella che [illegible] la sua [illegible], [illegible] i panni stesi [illegible] asciugare, l'orto ben coltivato, la pulizia. Mi sembrava di [illegible] scelto da sempre e per questo ho voluto visitarlo in carcere. Per sapere [illegible] aveva bisogno di qualcosa».

«Qui mi trattano bene, e non lo dico perchè c'è il capo degli agenti. Hanno capito il mio dramma, la tragedia che sto vivendo» ha aggiunto il detenuto.

Il giudice ha detto che deve restare in carcere. E lui, Meli Giuseppe, 47 anni, da Campofelice di Fitalia in provincia di Palermo, almeno in prigione [illegible] vuole più essere un barbone. E ha chiesto rasoio [illegible] schiuma da barba. Proprio per cambiare vita.

A destra l'amico e vicino di «casa» Cesare Augusto Zirafa: discende da una famiglia di nobili maltesi «Tipo [illegible], dice di [illegible]

Il gip: «Deve [illegible] restare in cella»

Confermata la volontarietà del gesto
La difesa: «Delitto preterintenzionale»

[illegible]aurizio Vezzaro
IMPERIA

Resta, con l'unica compagnia delle sigarette, [illegible] isolamento, Giuseppe Meli, il presunto fratricida che si è aperto alla confessione dopo 26 anni di inspiegabile silenzio. Il gip imperiese Bruno Novella ha optato per la custodia cautelare a causa della gravità del crimine commesso da Meli, che si è autoaccusato della morte del fratello Antonino, avvenuta nel '74 a Torino (lo uccise durante una litigio, scoppiato perchè non voleva che l'altro, diciassettenne, spacciasse droga). E resta confermata l'accusa più grave, omicidio volontario, in attesa che si compiano nuovi accertamenti, a partire da [illegible] sopralluogo nel' tratto di Chisona dove Giuseppe si sarebbe sbarazzato del cadavere. Il [illegible] difensore, Alessandro Rossi, ha cercato di fare sposare al gip, senza riuscirci, la tesi dell'omicidio preterintenzionale. «Non ha mai detto che, col pendolo con una pietra, voleva ucciderlo», spiega l'avvocato.

L'attenzione che si è creata intorno a questa figura di barbone-maledetto, pentito e desideroso di espiazione, ha frastornato Giuseppe. «L'ho trovato abbattuto, demotivato - racconta il capo delle guardie penitenziarie Francesco Antonio Romeo - e per questo lo [illegible] controllato 24 ore su 24. Il fatto di essersi liberato di questo fardello certamente lo ha "alleggerito" ma potrebbe crearsi dei contraccolpi psicologici. L'unico desiderio che ha espresso [illegible] di avere con se le sigarette. Poi si è chiuso nel "suo" silenzio».

Già le sigarette. Sono uno dei tarli di Giuseppe Meli, insieme alle donne e all'alcol. Di mogli ne ha avute due, ma entrambe le unioni sono fallite. Il peso sulla coscienza gli può aver impedito di condurre un'esistenza tranquilla. «Era un po' dekyll un po' Hide», rivela Cesare Augusto Zirafa, detto il «conte». L'uomo che divideva con Meli un pezzetto di terra e qualche cena. I due erano vicini di roulotte. Zirafa è a sua volta un «personaggio»: prima di dedicarsi clochard per «amore della libertà» ha lavorato nei migliori alberghi di Londra e Parigi, ha vinto un premio di poesia. Discende da una famiglia di nobili sbarcati in Sicilia da Malta. «Meli lo conosco bene e per questo volevo che mi stesse alla larga. Ha la sbornia cattiva e quando beve è capace di diventare violento. Ma è anche generoso: molte volte mi invita a mangiare nella sua roulotte. Si, posso dire di essere in confidenza con lui. Mi incarica di telefonare alla sorella (lui non ci vuole parlare) la manda a quel paese) ma non mi ha mai raccontato il suo dramma. Mai, giuro. Nemmeno quando era sotto l'effetto dell'alcol. Sapete, beve perchè vino in cartone che costa mille lire al litro».

Ancora «Aveva amici, tanti. E spesso spariva per un po'. Donne? Le cercava, mi parlava di qualche "bellezza" che avrebbe voluto fa sua. Le femmine gli piacciono, come il vino e il tabacco. Per quelle tre cose sarebbe stato capace di uccidere sua madre. Oltre, guarda che lo dico in senso figurato, per esagerazione. Perchè di quello che dice di aver fatto non so nulla. Giuro».

La vittima è [illegible] giovane disabile sanremese caduta in coma dopo una scampagnata in Valle Argentina

Muore a 18 anni, si sospetta una intossicazione

Prime indagini dei carabinieri dopo la denuncia della famiglia

[illegible] Gavino
SANREMO

E' morta a diciotto anni dopo il coma seguito ad un ricovero d'urgenza in ospedale per [illegible] sospetta intossicazione alimentare. La giovane sanremese deceduta nei giorni scorsi [illegible] chiamava Sara e nonostante fosse [illegible] disabile, a causa della meningite che l'aveva colpita mentre [illegible] ancora una neonata, sorrideva a tutti, viveva accudita dalla famiglia, si sottoponeva continuamente a visite e controlli. Poi il dramma. Nelle scorse settimane. Una scampagnata domenicale con la famiglia, il pranzo in un ristorante dell'entroterra (in un piccolo centro della Valle Argentina) e poi quegli strani malori accumunati a dolori addominali. [illegible] lunedì [illegible] Sara era stata ricove[illegible] all'ospedale di Sanremo e dopo poche [illegible] era caduta in so[illegible]. Un'agonia inspiegabile e lenta alla quale, dopo tre giorni, era seguita la mor[illegible]

[illegible] E' DIFFICILE UNA CORRELAZIONE CON LA MENINGITE

«I danni permanenti di una meningite non dovrebbero avere correlazioni con intossicazioni alimentari ma situazioni contingenti legate all'handicap provocato dalla patologia cerebrale potrebbero invece rendere maggiormente vulnerabile un individuo rispetto ad uno sano». Il professor Giuseppe Ferrea, primario della Divisione di Malattie Infettive dell'Ospedale Borea di Sanremo [illegible] entra assolutamente nel merito della vicenda di Sara ma dà un primo parametro di lettura generale. Molti disabili accuserebbero sovente una [illegible] di infezioni legate al proprio stato, soprattutto problemi di tipo respiratorio, per gli immobili a letto. Non si può parlare quindi di «individui a rischio» ma, cautamente, [illegible] può presumere che certi pazienti, in particolare i disabili, possano essere maggiormente esposti al rischio di un'infezione. Anche il parere del dietologo, nella fattispecie [illegible] dottor Nicola Gennaro, della divisione ospedaliera dell'Asl Imperiese, conferma la «difficoltà [illegible] [illegible] relazione tra la patologia che ha portato all'handicap e un problema legato ad una intossicazione». I medici, comunque, sono molto cauti su una vicenda, quella di Sara, delle quale nessuno, per il momento, conosce i dettagli. E' probabile, inoltre, che proprio un medico possa [illegible] chiamato dalla magistratura [illegible] collaborare all'inchiesta, sia per l'analisi delle cartelle cliniche della ragazza (prima e dopo [illegible] ricovero che ha portato al decesso) sia per eventuali [illegible] di laboratorio che potrebbero rendersi necessari. [g. ga.]

te avvenuta nel reparto di Terapia Intensiva nonostante gli sforzi fatti dai medici.

La famiglia, nei giorni scorsi, ha presentato un esposto-denuncia ai carabinieri. Chiede che vengano accertate le cause del decesso dell'adolescente. Nessuno fa un esplicito riferimento a quella «scampagnata» ma il timore è che le condizioni della giovane possano essersi aggra[illegible] proprio a causa di qualcosa mangiato quella domenica. I funerali [illegible] Sara [illegible] già stati celebrati e centinaia di persone hanno testimoniato il loro cordoglio ai genitori e ai parenti provati da un lutto così profondo. I suoi familiari, intanto, hanno alzato [illegible] cortina di silenzio che al momento nessuno ha violato. Nessuna polemica, nessuna accusa. Vogliono solo che venga fatta chiarezza. Gli investigatori mantengono il massimo riserbo anche se qualcuno si sarebbe già presentato in ospedale per acquisire le cartelle cliniche legate al ricovero d'urgenza della ragazza. Sara si era sottoposta agli ultimi controlli nel mese di luglio e i medici non avevano riscontrato alcuna anomalia, nulla che potesse far presagire un improvviso peggioramento delle sue condizioni.

In relazione alla scampagnata domenicale di Sara con la famiglia pare che anche altri commensali abbiano accusato dolori e malesseri.

Il caso, [illegible] comunque, sembra destinato ad approdare all'esame della magistratura che, [illegible] dovesse rendersi necessario, potrebbe addirittura decidere di riesumare la salma della [illegible]zza per sottoporre i poveri resti ad un esame del [illegible]dico legale.

> L'amico barbone
> «Aveva una doppia personalità, beveva però era generoso»

Scatta il concorso dedicato alle vetrine e il mare, i lettori possono votare con il coupon de La Stampa

Imperia verso le vele: manca un giorno al via

L'inaugurazione del raduno di yacht d'epoca è domani alle 18

[illegible]: [illegible] soltanto [illegible] giorno all'avvio del raduno di velieri d'epoca. Con l'inaugurazione, domani alle 18, si apriranno cinque giorni intensi. Quest'anno, accanto agli yachts a Porto, anche Oneglia è coinvolta, per la presenza della nave idrografica della Marina militare «Amm. Magnaghi».

Sono coinvolti anche i negozianti. La Confesercenti, in collaborazione con La Stampa, ripro[illegible] il [illegible] per le vetrine «La vela e il mare». Da oggi i lettori potranno votare la rappresentazione preferita con il tagliando che verrà pubblicato fino a venerdì. I coupon vanno consegnati entro le 12 di tale giorno agli indirizzi indicati. Ecco gli esercizi partecipanti. Oneglia: Profumeria Tilde, Abbigliamento Dulbecco, Abb. Tina Tre, macelleria Il Giogo, Abb. Mabo, erboristeria Pedio, abb. Tipi Tosti, casalinghi Ughes & Viani, drogheria Calcagno, laboratorio Decoro, Servez Vous caramelle, abb. Flor de Mar, abb. Danj, [illegible] Imperia Florita, A.T. Autorudio, Silk [illegible] Cotton, Studio Contatto, Funny Sport, AltroModo arredamenti, cornici VentiArabella, frantoio S. Agata, Gattacicova, Soprano, Derby Sporting, Antiquariato di Paragona. Porto: gioielleria Buffa, il Fornaio saraceno, abb. Anno, abb. Clayeux, oref. Caratto, torrefaz. Brasiliana, casalinghi Campi, abb. Tullio, confezioni Maria, profumeria Merlino, Centro Sport, past. Giudice, confez. Volponi, salumeria Elena, pasta fresca S. Maurizio, abb. Halloween, antiquario Il Girasole, Intimo Beautiful, sartoria Giovanna, Martini casalinghi, La Maison de Toutes, La Scarpa, Arimondi, abb. Babelle, ottica Basso.

Novità anche nel panorama: il Comune ha illuminato la torre saracena di Prarola. [e. f.]

SERVIZI NEL SUPPLEMENTO DI 3 PAGINE

Jumpy
E' NUOVO !!
E' A BORDIGHERA!
E' SPECIALIZZATO IN :
Calzature e Abbigliamento dai 4 ai 16 anni
Calzature donna
Via Vitt. Emanuele, 87 • BORDIGHERA
(accanto alla chiesa di Terrasanta) • Tel. 0184 26 29 01

L'Ateneo d'Imperia prepara l' anno accademico: a ottobre la nuova sede

Al Dams c'è il «pieno» d'iscrizioni

Ma la partenza è in ritardo, forse a gennaio

Angelo Basso
IMPERIA

Sono eccezionalmente slittati al 18 settembre i termini per iscriversi al Dams, «Discipline di arte musica e spettacolo» sezione della facoltà di Lettere che «decolla» quest'anno, dopo mille traversie, al polo universitario di Imperia. Gli organi dirigenti della sede universitaria decentrata, con questa scelta, hanno voluto dare una possibilità in più di iscriversi a coloro che, per ragioni di vacanza estiva, si trovavano lontani dalla Liguria. Comunque, sono già 140 circa coloro che, provenienti da diverse province italiane, hanno presentato domanda di frequenza. E' questo un evidente segnale che le scelte sul nuovo indirizzo di studio sono state centrate.

Intanto la macchina organizzativa al Polo di via Nizza si è messa in moto per consentire un regolare avvio del nuovo anno accademico.

Dice il presidente della Spal, Vittorio Rovere: «Tutto sta svolgendosi nel migliore dei modi. Le aule sono pronte, i docenti nominati. Le lezioni per gli studenti di Economia inizieranno lunedì 25 settembre. Nella circostanza il preside Lorenzo Caselli presenterà, con una cerimonia ufficiale, i docenti della sua facoltà. Gli iscritti a Giurisprudenza, invece, inizieranno le loro lauche il 16 ottobre. Anche in questo caso il preside di facoltà, Vito Pergolizzi, presenterà i professori del corso agli studenti».

La data di inizio delle lezioni del Dams, infine, non è stata ancora fissata. Probabilmente la terza facoltà partirà con un po' di ritardo rispetto alle altre due. Si parla del mese di gennaio, o addirittura febbraio. Ma la cerimonia di inaugurazione per questo nuovo corso ci sarà ugualmente quando sarà inaugurato il nuovo palazzo universitario.

Conclude Rovere: «Entreremo nella nuova sede presumibilmente nel mese di ottobre. Siamo, infatti, ai ritocchi finali. L'arredamento è quasi a posto. Deve essere sistemata ancora la strada di accesso poi, finalmente, potremo avere la nuova imponente struttura».

Novità per il nuovo anno accademico ma i corsi partiranno soltanto a gennaio

Imperia il manager dei rifiuti

Corsi per gestire servizio di raccolta e per diventare guardie ecologiche

IMPERIA

La «gestione dei rifiuti» entra a Imperia nei programmi della formazione professionale. E' una novità assoluta almeno in Liguria. Le proposte per creare [illegible] specializzati nel settore vengono dalla scuola edile di via Privata Gazzano che, in collaborazione col centro Pastore, ha aperto le iscrizioni a un corso, considerato di grande attualità. Le lezioni saranno destinate a futuri «responsabili tecnici delle imprese che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento». In prospettiva c'è anche un corso per diventare «Guardia ecologica».

Per quanto riguarda il responsabile tecnico nel settore rifiuti, dal corso usciranno manager a cui sono affidati delicati compiti relativi, ad esempio, al controllo e all'organizzazione dell'accumulo e del trasporto di rifiuti pericolosi. In questo caso, le lezioni inizieranno il prossimo 25 settembre e si svolgeranno con frequenza bisettimanale, cercando di venire incontro alle esigenze lavorative dei partecipanti (le domande scadono oggi a mezzogiorno). Dicono alla Scuola edile: «Il corso si rivolge soprattutto a coloro che [illegible] hanno diploma o laurea necessari e che abbiano maturato una certa esperienza nel settore».

Un'iniziativa che dovrebbe partire tra breve e riservata ai netturbini e quindi ai dipendenti della Ecoimperia, che [illegible] avranno modo di diventare guardie ecologiche. Con questa iniziativa si tenta di colmare la grave lacuna della mancanza di vigilanza nelle aree periferiche dove recentemente le discariche abusive sono proliferate oltre ogni misura. Gli stessi dipendenti della Ecoimperia, un'ottantina circa, da tempo avevano espresso il desiderio di diventare «vigilantes». Al termine delle lezioni sarà consegnato ai frequentanti un attestato che consentirà loro di ricoprire o l'incarico di responsabile tecnico [illegible] della gestione rifiuti presso le imprese iscritte all'apposito Albo oppure di esercitare la nuova attività di guardia ecologica. Per informazioni bisogna rivolgersi alla Scuola edile telefonando allo 0183/710947. **(a. b.)**

Subentra a Tofi

Lega, è Porro il neo-leader provinciale

Mariano Porro, il nuovo segretario

IMPERIA. E' Mariano Porro, 50 anni, geometra, ex sindac[illegible] di Mendatica e attuale consigliere provinciale, il [illegible] segretario politico provinciale della Lega Nord Liguria. L'elezione è avvenuta domenica sera nella sala della biblioteca civica di Riva Ligure. Gli ottanta delegati si sono espressi per la sua nomina in modo pressoché unanime. Mariano Porro subentra all'avvocato Vinicio Tofi che è stato per alcuni anni al vertice della segreteria. I delegati hanno eletto anche il [illegible] direttivo provinciale tra cui figurano: Lino Damonte, Alessandro Falciola, Gianpiero Mariotto, Barbara Bonavia, Gianni Pallanca, Angela Lo Bianco, Giuseppe Arbusti, Carlo Risso, Elisabetta Zappalalio. **(a. b.)**

Diano Marina

Due giorni di golosità con la pasta

DIANO MARINA. Ha registrato un notevole successo la manifestazione «Diano in Pasta» che si è svolta nei giorni scorsi a Villa Scarsella e che è stata promossa dalla Confraternita [illegible] basilico e dei prodotti liguri in collaborazione con il Gruppo Diano 2000 e la Famija Dianese.

Nel corso della manifestazione, giunta alla sua terza edizione [illegible] organizzata con [illegible] patrocinio di Regione, Provincia, Comune [illegible] Camera [illegible] commercio, si [illegible] svolti incontri con esperti in alimentazione e gastronomia.

Di prammatica le degustazioni di piatti di pasta preparati dagli chef del Golfo Dianese.

Una kermesse che ha visto anche animazione per bambini, la partecipazione dell'Associazione compagnia dei maccaroni di Gragnano (provincia di Napoli), una mostra di poster dell'archivio storico della Barilla, la presentazione del libro «La cucina del Ponente ligure» scritto da Paolo Lingua e Silvio Torre.

Una grande festa durata due giorni (il 2 e il 3 settembre) che ha coinvolto dianesi e turisti. Il quattro settembre gli stand sono stati messi a disposizione degli operatori del settore.

Nell'occasione, Cesare Bollani, presidente della Confraternita del basilico e dei prodotti liguri, ha presentato il nuovo sito internet dell'associazione che ha come indirizzo www.basilicum.it: il clik è d'obbligo per i buongustai. **(e. bac.)**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE
Sempre gravi le condizioni di Cristian Cristofani

Restano critiche le condizioni di Cristian Cristofani, il ragazzo di Imperia (21 anni) che la settimana scorsa è rimasto investito davanti al Nova, sulla superstrada, da una radiopattuglia della Vigilanza Italia. Il giovane è ricoverato nel reparto di Rianimazione del Santa Corona dove è stato sottoposto a nuovi interventi. I carabinieri hanno sequestrato su disposizione del pm Pelosi, l'auto dell'investitore, una Opel Corsa. **(a. b.)**

STRANIERI
Derby italo-turco a Poggi: la vittoria a quelli di casa

Per smorzare le polemiche che c'erano state in passato tra abitanti di Poggi e ospiti turchi (nella frazione vive un folto gruppo di immigrati per l'uso del campo sportivo nelle ore pomeridiane), si è deciso di organizzare un torneo di calcio notturno tra le due comunità. La partita si è disputata al Tovo di Fori perché, per ironia della sorte, il campetto di Poggi è inutilizzabile a causa dell'inadeguatezza di luce e dei requisiti di sicurezza. Per la cronaca, la partita si è conclusa con la vittoria della formazione di Poggi per 13-4, nonostante gli immigrati turchi fossero privi di un [illegible] atleta. Della squadra vittoriosa si sono messi in luce Renzo Tortarolo, autore di un poker di reti, e il portiere Maurizio Benzo. **(a. b.)**

SCACCHI
Un ceko sbaraglia la concorrenza al Festival d'Imperia

Si è concluso con la vittoria del ceko Stefan Gross e il secondo posto del romano Fabrizio Bellia la gara riservata ai maestri del 42° Festival internazionale di scacchi di Imperia. Nei tornei minori vittoria del finalese Daniele Zamara nel 5° nazionale del torinese Claudio Mancuso nel 3° nazionale del Dlf Sese Fruguli nella promozione dove è registrato l'ottimo secondo posto dell'imperiese Giuseppe Sicuro. La torinese Simona Fattore ha vinto, infine, il campionato nazionale femminile. **(b. v.)**

INCENDI
Fiamme nell'entroterra, colpite Dolcedo e Isolalunga

Anche quest'anno l'entroterra imperiese [illegible] dagli incendi. Fortunatamente i roghi hanno risparmiato Dolcedo e Isolalunga. Le fiamme hanno colpito invece una vasta area di vegetazione. Sono andati distrutti [illegible]

A ONEGLIA LA PENTOLATA PIU' GRANDE

Nel «Guinness [illegible] primati» 2001

Una pentolata da Guinness a Oneglia non è soltanto un modo di dire, ma una realtà. «Giovanina», il paiolo di tre metri che è servito a preparare il pesce durante la Festa di San Giovanni, ha stabilito un record che verrà ricordato nella prossima edizione del «Guinness [illegible] primati». Si tratta di quello per la pentolata di pesce più grande, stabilito il 19 giugno 1999 con 60 quintali di stoccafisso e un peso totale di 1117 chili. **(b. v.)**

Per i carabinieri è un decesso naturale, disposta comunque l'autopsia

Giallo in un'abitazione di Diano Anziana trovata morta: infarto?

DIANO MARINA

Le finestre aperte e il sangue per terra avevano alimentato un giallo, smentito però poi dal medico legale: la morte di Giuseppa Blanna, 67 anni, abitante a Diano Marina in via Gorleri 72, nel palazzo «Diano» (l'edificio si trova a breve distanza dal cimitero), deve imputarsi a un infarto. Nessun segno di violenza sul suo corpo. «Morte naturale» ha scritto nel suo referto il medico ed è anche questa l'ipotesi sposata dai carabinieri del maresciallo Salvatico, intervenuti per il sopralluogo rituale.

A dare l'allarme sono stati i vicini che da qualche giorno non avevano più visto la pensionata. La donna è stata trovata priva di vita nel suo alloggio, riversa sul pavimento e in una pozza di sangue. Forse la morte risale a tre giorni fa. Il particolare del sangue e delle finestre aperte aveva reso plausibile anche una seconda interpretazione, quella di una possibile aggressione, magari da parte di [illegible] topo d'alloggio. Vero che l'appartamento della signora Blanna è al terzo piano, ma è altrettanto vero che un ladro acrobata avrebbe potuto tranquillamente [illegible]ampar[illegible] sfruttando la vicinanza dei poggioli.

Un primo esame da parte del medico legale ha permesso di scartare l'ipotesi dell'assalto di un rapinatore. Il sangue? L'anziana, cadendo a causa del malore, può aver battuto la testa ed essersi procurata un taglio. Del ritrovamento è stato informato il pm Filippo Maffeo. Il giudice ha ordinato l'autopsia a modo da eliminare ogni dubbio. **(m. v.)**

Nella foto di Roberto Ruscello il palazzo di Diano dove è stato trovato il corpo senza [illegible] dell'anziana Giuseppe Blanna, vittima forse di un infarto

LETTERE AL GIORNALE

Rendete più pulita la stazione di Diano

Sono oramai molti mesi che il parcheggio della stazione ferroviaria di Diano Marina è ridotto in condizioni pietose dalla mancanza di pulizia. Rifiuti vari ingombrano il piazzale, auto, camion e biciclette abbandonati, personaggi vari che dormono sdraiati per terra e su furgoni. Mi risulta che il piazzale sia dato in affitto dalle Ferrovie al Comune di Diano Marina. Non penso sia una operazione particolarmente complicata far pulire gli operatori ecologici ogni tanto per una pulitina. Quale biglietto da visita viene offerto al turista in arrivo? Cordiali saluti

Maurizio Mamino,
Diano Marina

Le diverse opinioni sull'argomento sagre

Quando in ferie mi è stato riferito che Mirko Oddo mi ha risposto, pensavo che il tono fosse come quello della nostra recente chiacchierata. Invece, mi rendo conto che c'è una «vena polemica» [illegible] miei confronti. Desidero precisare alcu[illegible]: prima di tutto non bisogna essere una gallina per giudicare se un uovo è buono o anche se non partecipa alla realizzazione di una sagra, posso pensare che il biglietto di ingresso sia un balzello fastidioso, come a seguito delle mie proteste molte persone mi hanno testimoniato. Caro Mirko forse non so che alle 19,30 del sabato ci sono delle persone che stanno chiudendo la loro attività lavorativa. Penso che la sagra sia un tutt'uno, cioè un modo di passare una serata tra una mangiata e un po di musica. Non contesto i prezzi, penso che chi ceno abbia già dato, quindi non debba più partecipare al pagamento dell'orchestra. Ringrazi Mirko per la risposta e per il tentativo di risolvere il problema. E' dato che ci sono, «per fortuna», molte persone che si divertono a organizzare le sagre e che tanti come me, si divertono a frequentarle, cerchiamo insieme di salvare questa forma di [illegible] che così tanto ci soddisfa. P.S. voglio ringraziare l'organizzazione di Diano Arentino non so se seguendo al mio consiglio o di loro iniziativa, hanno specificato sul manifesto che l'ingresso è gratis sia alla sagra che al ballo.

Marco Pesce, Imperia

Alla piscina comunale aumentati i prezzi

Siamo un gruppo di utenti che ancora una volta vuole segnalare un disagio procurato dalla gestione della piscina comunale di Imperia. L'impianto rimasto chiuso per un settimana per lavori di manutenzione e tutti noi utenti abbiamo naturalmente pensato di rinnovare i nostri abbonamenti alla riapertura, così da non perdere una settimana sulla scadenza dei tesserini ma..... sorpresa alla riapertura i prezzi della piscina sono [illegible]mentati!!! Ringraziamo la gestione della piscina per averci «avvisato per tempo» in modo che potessimo programmare eventualmente di rinnovare i nostri tesserini prima dell'aumento di prezzi. Vorremmo che del problema si facesse carico l'Amministrazione comunale: il comportamento dei gestori della piscina ci è sembrato poco corretto.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273108, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 178 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE
Imperia: 118 (num. unico) **Bordighera:** 252 525 [illegible]sia: 295 455 **Camporosso-Vallecrosia:** [illegible] **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 404 112 **Dolceacqua:** 208 878. **Ospedaletti:** 505.050 **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325.132 **Riva Ligure:** 485.754. [illegible] **Stefano al Mare:** 486 000 **Sanremo:** 0184-505050-507710 **Arma di Taggia:** 0184- 41 444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinarie)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno.

[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 eccetto quelle di turno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 (tel. 0183/293686); Rebagliati, corso Garibaldi 2 (tel 0183/61682. Sanremo: Panizzi, via Palazzo 68, tel [illegible] Farmacie in provincia. Diano Marina: Goglielmi, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) Arma di Taggia: Zagore», piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel 0184 261240 (Bordighera). Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel 0184351140 **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manessero, via Vitt. Emanuele 82, tel. 0184286191. **Dolceacqua:** Muratore, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206 133 **Ospedaletti:** Marcon, via Matteotti 106/108, tel 0184-689,015 **Pieve di Teco:** Ceppi, c.so Ponzoni 70, tel. 0183-36 209. **Riva Ligure:** Nuvoloni, p. [illegible] 42, t. 0184-485.754 **Santo Stefano:** Nuvoloni, p.zza Cavour 14, tel. [illegible].

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible] Il 118 fa sostituto i numeri per l'emergenza di Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. **Ospedali:** (Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** San Martino, corso Cavalotti 178 0184-508375 **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91 824 **GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. t. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica.** Or. 9-12, tel 0183-299.909.

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza).

GUARDIA FORESTALE: 1515 (emerg.)

GUARDIA COSTIERA: 1530 (emerg.)

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA
Concorso letterario

Possono partecipare anche gli imperiesi al Concorso nazionale di narrativa organizzato dalla Consulta femminile della provincia di Savona sul tema: «Volti di donna». Saranno ammessi sono racconti brevi e inediti a firma femminile. Le opere dovranno essere inviate entro il [illegible] ottobre. Per altre informazioni bisogna telefonare allo 019-83131. **(a. b.)**

IMPERIA
Visite a Villa Grock

Domenica pomeriggio si svolgeranno a Imperia due visite guidate a Villa Grock. La prima è fissata alle 16, la seconda alle 17. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». Per informazioni telefonare allo 0183-290213. **(a. b.)**

[illegible]
A Roma con la Coldiretti

In occasione del Giubileo, organizzato dalla Coldiretti, si svolgerà dal 10 al 12 novembre, un viaggio a Roma. Nel programma è prevista una visita alla città e la partecipazione alla Messa di ringraziamento con il Santo Padre. Per altre informazioni telefonare allo 0183-666993. **(a. b.)**

MOLINI DI TRIORA
La fiera di S.Croce

Domani e in programma a Molini di Triora, in Valle Argentina, la tradizionale «Fiera di Santa Croce». Sulle bancarelle saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. **(a. b.)**

VENTIMIGLIA
Una mostra mercato

Venerdì 16 ritorna nelle strade di Ventimiglia si terrà l'appuntamento con la mostra mercato. Protagonisti della giornata gli oggetti di hobbystica e di antiquariato. **(a. b.)**

[illegible]
Il museo etnografico

E' aperto tutti i giorni a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il museo etnografico del Ponente Ligure, ricco di documenti e oggetti della tradizione ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visita è dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. **(a. b.)**

Ceriale: le fiamme hanno anche minacciato un ristorante dove era in corso un affollato pranzo nuziale

Arrestata la piromane che ha incendiato Peagna

La donna, condannata a 2 anni, subito scarcerata dal giudice

Massimo
CERIALE

Vista da un testimone, segnalata alle forze dell'ordine, arrestata e condannata a Savona.

Questa l'operazione portata avanti nelle ultime ore dai carabinieri della compagnia di Albenga e dalla polizia municipale che hanno bloccato una piromane. M.C., 50 anni, di Ceriale, è stata ritenuta responsabile di aver appiccato il rogo che nel primo pomeriggio di domenica ha minacciato la zona tra l'area di sosta autostradale a monte ed il ristorante «Il faro». Il giudice l'ha condannata ieri mattina a 2 anni, con la condizionale, e rimessa in libertà (la protagonista della vicenda è incensurata).

Le fiamme che hanno lambito il piazzale del ristorante cerialese e che avrebbero potuto svilupparsi ulteriormente con pericolose conseguenze sono state fortunatamente fermate nel giro di poche ore grazie al tempestivo intervento di vigili del fuoco, forestale e volontari, impegnati anche su un altro preoccupante fronte di fuoco nella frazione di Bastia.

Stando alla ricostruzione dei fatti la donna avrebbe preso la sua auto per spostarsi poco lontano da casa. Intorno alle 14 con una sigaretta avrebbe fatto partire il rogo alle spalle del distributore di benzina che si trova sulla A10 in direzione Ventimiglia.

Le fiamme si sono subito propagate nella circostante arrivando a lambire il piazzale parcheggio del ristorante «Il faro» e minacciando conseguenze ben peggiori. Solo un pronto intervento da parte delle varie squadre intervenute ha permesso di contenere i danni e scongiurare il pericolo.

E' stata vista da un ragazzo che ha chiamato i carabinieri

Nel ristorante si stava tenendo un pranzo nuziale, il piazzale a quell'ora accoglieva una cinquantina di vetture delle quali un paio alimentate a gpl.

I carabinieri del nucleo operativo di Albenga (tra i quali si è distinto il brigadiere Antonio Triolo) hanno proceduto allo sgombero del parcheggio, chiedendo anche l'intervento del carro attrezzi per rimuovere alcuni veicoli.

A permettere alle forze dell'ordine di fare luce sulla vicenda è stato un ragazzo, M.D., che ha visto la donna e l'ha segnalata. M.C. è stata bloccata dai vigili urbani e poi consegnata ai carabinieri che l'hanno arrestata.

Alcune immagini del drammatico incendio che ha distrutto circa venti ettari di pineta sulle alture tra Sestri Levante e Cavi di Lavagna. Fortunatamente è stato l'intervento dei mezzi aerei: l'assessore regionale all'Agricoltura chiederà al ministro la presenza fissa in Liguria del super-elicottero delle forze armate Usa che lancia più del doppio di acqua rispetto ai Canadair

La confessione in tribunale

«L'ho fatto perchè ero depressa 11 giorni fa è morta mia madre»

SAVONA

Alla fine ha confessato, M.C.: «Sì, sono stata io ad appiccare il fuoco, con la sigaretta». Lo ha fatto davanti al giudice, incalzata dalle domande del pubblico ministero.

L'udienza si è aperta con le dichiarazioni della donna, difesa dall'avvocato Graziano Ascheri dall'accusa di incendio doloso aggravato. L'imputata in prima battuta ha sostenuto l'accidentalità dell'accaduto: «Sono uscita di casa in auto, ho imboccato la strada che costeggia l'autostrada, ero diretta all'autogrill. Mi sono fermata circa a metà percorso perchè dovevo espletare un bisogno fisiologico. Mi sono accucciata nell'erba, stavo fumando, mi è caduta la sigaretta».

Un racconto confuso, soprattutto nella parte in cui la donna descrive l'arrivo di M.D., un giovane della zona, teste nel processo. Quest'ultimo, durante la successiva fase dibattimentale del processo ordinario, sarà invece chiarissimo: «Sono arrivato con l'auto, ho visto la donna che stava dando fuoco all'erba secca. Quando mi ha visto si è portata la sigaretta alla bocca». Ho chiesto: "Ma stai dando fuoco?" E lei: "No, no". Le ho detto che avrei chiamato i carabinieri. La donna mi ha risposto: "Telefoni pure, mio figlio lavora nella Protezione civile". Poi è andata verso la sua auto».

Una versione, quella della donna, che non ha convinto: «Lei dice che le è caduta la sigaretta. Ma quando ha visto il fumo, le prime fiamme non poteva spegnerle? Avrebbe avuto tutto il tempo» ha incalzato il procuratore capo Vincenzo Scolastico. Finchè non è arrivata la confessione:

«Sì, sono stata io»

«L'ha fatto con la sigaretta?»

«Sì, con la sigaretta»

«Ma lei è cubista o ha fatto altro?»

«L'ho buttata»

«Quando è arrivato il ragazzo, lei stava dando fuoco alle sterpaglie?»

«Sì»

«Perchè, cosa l'ha spinta a farlo?»

«Non so, ero confusa»

La donna dice di aver perso la madre undici giorni fa

«Aveva fatto in tempo a manifestarvi sconforto?»

«Sì, e per altri motivi»

L'imputata ha detto di essersi allontanata per stessa l'allarme

«Dopo aver appiccato il fuoco ha chiamato i pompieri?»

«Sì, ho fatto il 115 e il 113 anche il 112»

Il procuratore ha chiesto al giudice di riconoscere le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti e di condannare M.C. a 2 anni di reclusione, con la condizionale. E' da considerare lo stato di depressione in cui versava l'imputata per la morte della madre. Fatti condizioni psicologiche che possono spingere a compiere atti incontrollati. Tenuto conto che la casa dell'imputata è vicinissima al luogo dove la stessa ha «appiccato» l'incendio. [f. poz.]

PARLA L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA FRANCO AMORETTI

«Ci costituiremo nei processi»

La Regione Liguria sarà parte civile

Intervista
Fabio Pozzo

C'E' una volontà criminale di distruggere i boschi della Liguria. L'80 per cento degli incendi è doloso». Lo ha detto domenica l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti. Ieri ha replicato.

Assessore, il dolo è ormai una certezza...

«Non c'è dubbio, ed è l'aspetto che preoccupa maggiormente. Il recente rogo del Monte Bignone, nell'Imperiese, è stato alimentato da più diversi focolai. E così è stato anche per l'incendio di Sestri Levante, sabato scorso: ci sono fotografie prese dal mare che lo dimostrano».

La Regione Calabria si costituirà parte civile nel processo contro due piromani. La Regione Liguria?

«Sarà uno degli argomenti che affronteremo oggi nella riunione di maggioranza. La giunta è orientata a costituirsi contro gli eventuali piromani accertati».

Uno degli aspetti da affrontare è quello della prevenzione degli incendi: che state facendo?

«Sono stato in stretto contatto in questi ultimi giorni con il direttore generale del Corpo Forestale dello Stato: è previsto un potenziamento degli organici, non credo si dovrà aspettare ancora molto per avere più uomini anche in Liguria. Sarà potenziata anche la convenzione, già in vigore, con i vigili del fuoco. Sto elaborando inoltre una relazione al ministro...»

Può anticiparne i contenuti, a grandi linee?

«E' nostra intenzione fare richiesta dello stato di calamità per certe zone colpite dagli incendi. C'è poi la questione dei mezzi aerei».

I Canadair?

«Non solo. Abbiamo due Canadair a Genova, fissi per modo di dire, perchè vengono impegnati anche altrove. Chiedero che uno dei due abbia stanza a Villanova d'Albenga. E che resti fisso in Liguria anche il super-elicottero delle forze armate Usa, che lancia più del doppio d'acqua dei Canadair».

Basterà per eliminare il problema degli incendi?

«Il territorio ligure è formato per il 70 per cento della sua superficie da boschi e foreste, senza considerare la macchia mediterranea. E' impossibile tenerlo sotto controllo tutto, costantemente».

Ci vorrebbe un esercito di vedetto...

«Stiamo pensando di potenziare anche i sistemi di controllo automatico con sensori. Nelle zone dove sono già attivi, mi riferisco a quelle di Villa Hanbury nel Ventimigliese, dello Spezzino e del Monte di Portofino, ci sono stati meno incendi. Il sistema a parte un ritardo negli interventi a Portofino, dovuto ad un sovraccarico di tensione, ha dato buoni risultati».

In quali zone pensate di estendere questi controlli automatici?

«Senz'altro nel Savonese».

Assessore, c'è un collegamento tra gli incendi e l'apertura della caccia?

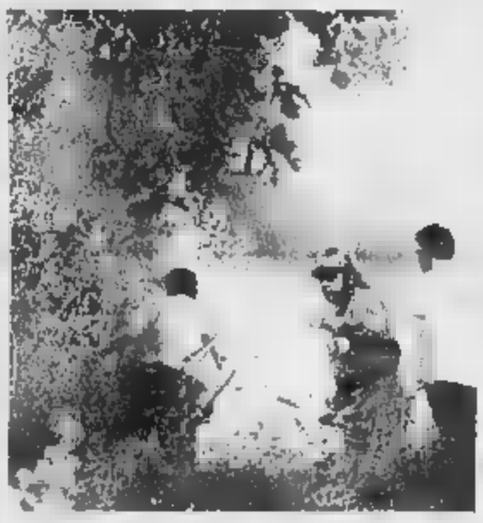
«Nell'Imperiese quando è cominciata la caccia non si sono verificati più incendi. Non so se ci sia un collegamento. Forse i piromani hanno paura che i cacciatori gli sparino, a scopo intimidatorio. E' già successo...»

E tra i roghi e la legge sui parchi?

«Tutto è possibile. Può esserci il pazzo che dà fuoco ai boschi, ma persegue interessi diretti e indiretti. Non posso dire nulla in proposito, non ho elementi. E chi commette reati rientra nelle mie competenze».

Lei ha detto che l'emergenza incendi è anche una questione di pubblica sicurezza...

«Lo ripeto. C'è in gioco uno dei nostri patrimoni più rilevanti. Siamo di fronte ad una volontà scientifica, criminale, sistematica volta alla sua distruzione. Se si tratta di pazzi, bisogna identificarli e curarli. Se c'è invece un disegno criminale unico allora bisogna risalire alla fonte».



Ancora un' immagine del rogo che ha ferito Sestri Levante: ieri sono stati segnalati altri nuovi focolai nelle pinete

DAL 16 SETTEMBRE
CALZATURE
diventa
SHOES STORE
Bata Collection
IMPERIA - Via Bonfante, 25

DIANO MARINA
Viale Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCIO & TURISMO

SANREMO
. Corso Mombello, 31
. 0184/501507 Fax
BORDIGHERA
. Via 1° Maggio,
Tel. 0184/264297 Fax
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 28
Tel./Fax 0184/351114

Tante le iniziative promosse dall'Associazione per il Raduno delle Vele d'epoca

LA CONFCOMMERCIO DI IMPERIA ACCOGLIE LE SIGNORE DEL MARE

In prima fila per contribuire al pieno successo dell'eccezionale manifestazione

Domani prende il via l'attesissimo evento dell'estate del 2000: l'11° Raduno delle Vele d'Epoca. Come in occasione delle precedenti edizioni, la Confcommercio ha in serbo parecchie iniziative collegate alla manifestazione. L'associazione ha sempre ideato eventi collaterali a supporto degli appuntamenti ed intrattenimenti previsti in banchina, allo scopo di fornire ai visitatori di Imperia la migliore ospitalità e coinvolgere, anche il resto della città, nellostraordinario avvenimento. La Confcommercio è da sempre, infatti, sensibile agli avvenimenti di richiamo, elementi indispensabili allo sviluppo turistico, culturale e commerciale del nostro territorio, e per tale motivo, attraverso iniziative dei diversi sindacati, non manca mai di cooperare fattivamente alla riuscita delle manifestazioni. In particolare, il Raduno delle Vele, la vede impegnata con lo scopo di evitare che tale evento resti circoscritto alla Marina di Porto Maurizio, e fare in modo che coinvolga sia dal punto di vista ludico e turistico, sia dal punto di vista economico e commerciale tutta il resto della città.

I panificatori della Confcommercio mobilitati per il servizio d'accettazione

FOCACCIA GRATIS PER TUTTI I VISITATORI

Rolfo: il vero protagonista a tavola è l'alimentazione mediterranea

"Come per la precedente edizione del Raduno, anche noi panificatori saremo presenti al punto di incontro in banchina, pronti a collaborare alla migliore riuscita della manifestazione. Il Sindacato Provinciale dei Panificatori, aderente alla Confcommercio, presterà la sua opera, in collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Ruffini" di Arma di Taggia, non solo per il ristoro in alto mare, anche per le colazioni, pranzi, cene e per tutti i buffet delle cerimonie. Inoltre, fedeli al nostro obiettivo di promuovere i prodotti mediterranei e soprattutto liguri, offriremo, al pubblico dei visitatori, assaggi di focaccia all'olio di oliva, così come già avvenuto nelle precedenti edizioni del Raduno.
Allestiremo un nostro stand, in cui invitiamo tutti a venirci a trovare.
D'altronde, l'iniziativa di essere presenti e di collaborare al successo di ogni manifestazione che si svolgizzi nella nostra Provincia, non è un caso sporadico, rientra in un progetto di assai più ampio respiro, che ci vedrà sempre più spesso in prima linea, quali promotori dell'alimentazione tradizionale e genuina.

Il Presidente Rolfo e due colleghi

Il Presidente Provinciale del Sindacato Panificatori
Lodovico Rolfo

AL LAVORO ANCHE IL GRUPPO FIORISTI PROFESSIONALI

Un omaggio di fiori freschi in cambio di una offerta per la raccolta di fondi per l'Istituto "Sacro Cuore di Gesù" di Bussana: questa è l'iniziativa promossa da nostro Gruppo Fioristi Professionali della Confcommercio, quest'anno, in dell'edizione 2000 del Raduno. Un modo per unire, diciamo così, l'utile al dilettevole, in maniera da poter donare un simpatico omaggio ai visitatori del nostro stand in banchina e trarne anche un piccolo vantaggio per chi ne ha bisogno. Un modo diverso, insomma, di fare promozione alla nostra attività professionale.
Il Gruppo Fioristi, nato in seno alla Confcommercio, si è costituito nel '98 proprio con lo scopo di attivare una continuativa collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche e con gli Enti promotori di manifestazioni ed eventi, fornendo l'opera qualificata di un gruppo di imprese di professionisti locali, anziché far si che le organizzazioni si appoggino a pseudo-fioristi o maestranze esterne non appartenenti alla nostra provincia. Su queste basi, è nata una proficua collaborazione con l'Assonautica, ed infatti, anche quest'anno, ci occupiamo degli addobbi floreali di tutti gli spazi espositivi e di ritrovo, oltre che naturalmente di tutti gli omaggi floreali per gli ospiti ed i velisti del Raduno.
Presso il nostro stand, i visitatori potranno assistere alla preparazione di alcune composizioni, oppure ricevere un fiore o un piccolo bouquet, in cambio di un'offerta: i fondi così raccolti saranno destinato all'Istituto "sacro Cuore di Gesù".
Speriamo di far cosa gradita sia ai visitatori che agli ospiti dell'Istituto.

Il Responsabile del Gruppo
Fioristi Professionali
Pina Calcagno

Bonavera:Il nostro benvenuto ai partecipanti delle Vele d'Epoca

PIATTI IN RICORDO E MENU' PARTICOLARI OFFERTI DAI "RISTORANTI DELLE VELE"

Nel porgere un saluto a tutti i partecipanti, con l'entusiasmo che ad ogni edizione del Raduno ci contagia, per l'eccezionale spettacolo che i velisti d cittadini ed turisti della Riviera dei Fiori, ho il piacere di annunciare una nuova iniziativa della Confcommercio, da sempre sensibile agli avvenimenti di richiamo, linfa vitale per lo sviluppo turistico e commerciale dello nostra città.
In delle precedenti edizioni del Raduno delle Vele d'Epoca, la Confcommercio ha sempre avviato iniziative collaterali a supporto degli eventi ad intrattenimenti previsti in banchina.
In tale ottica, è nata l'idea di andare al di là della semplice collaborazione occasionale con l'Assonautica, ma di istituire "I Ristoranti della Vele", allo scopo di creare un insieme di professionisti in grado di fornire un servizio di ospitalità qualificata ogni occasione di rilievo, e finalizzato a contornare ogni evento con iniziative collaterali che contribuiscano al miglior successo di tali iniziative.
L'attività dei Ristoranti delle Vele si concretizza per la prima volta con il Raduno delle Vele d'Epoca 2000, proponendo una rassegna di locali che si impegnano studiare apposito menù per la manifestazione stessa, denominato appunto "Menù delle Vele", ed a proporlo ai propri clienti integrazione del normale servizio di ristorazione.
Tra i ventotto ristoranti aderenti all'iniziativa sarà eletto il migliore attraverso un apposito concorso promosso da "Il Secolo XIX", che provvede in questi giorni, sino alla conclusione del Raduno delle Vele d'Epoca, a pubblicare un coupon per il referendum de "I Ristoranti delle Vele".
Il titolare locale più votato dai lettori riceverà un premio nel corso di uno particolare cerimonia che avrà luogo dopo le Vele d'Epoca.
All'iniziativo potranno aderire tutti i ristoratori interessati, poichè appunto l'iniziativa si limita solo all'appuntamento del Raduno del 2000, ma a tutte le future manifestazioni collegate al mare.
Il progetto, mirato alla promozione della cucina mediterranea ed in particolare dei prodotti tipici del nostro territorio, appare promettente e sembra essere un'idea vincente per il futuro turistico-commerciale di Imperia, che potrebbe essere di spunto anche ad altre categorie imprenditoriali.
Per il momento, dunque l'appuntamento alle Vele e... a proposito: "Buon appetito"!

Il presidente della Confcommercio di Imperia
Guido Bonavera

I TAVOLI DEI RISTORANTI IN BANCHINA

In questi giorni potrete approfittare di una simpatica ed originale iniziativa della Confcommercio della città di Imperia cenare all'aperto ad un tavolo riccamente imbandito nel bel della banchina portuale di Oneglia! In occasione del Raduno delle Vele d'Epoca, infatti, i ristoratori e gli esercenti di locali pubblici affacciati sulla Calata G. B. Cuneo, per una particolare concessione del Comandante della Capitaneria di Porto, di concerto con il Direttore della Dogana di Imperia, potranno installare tavoli all'aperto, oltre lo spazio ristretto dei portici.
Un ritorno ad antiche abitudini del passato, quando si cenava seduti in banchina sotto le stelle, sventagliati dalla brezza delle serate estive gustando piatti conditi dal profumo del mare.
I tavolini di bar e ristoranti, compresi fra via Bastioni di Mezzo e Piazza De Amicis, infatti, potranno essere disposti sul suolo demaniale antistante al proprio locale, sino a cinque metri di distanza in profondità. Approfittatene presto: questo inconsueta opportunità si concluderà il 17 settembre.

Già al lavoro per rendere l'evento un asso nella manica del nostro turismo invernale

FERVONO I PREPARATIVI PER LA FESTA DI PRIMAVERA 2001

"Quest'anno speriamo di essere finalmente riusciti – spiega Americo Pilati, Presidente Provinciale della Federalberghi - grazie anche all'impegno dell'Assessore Provinciale al Turismo ed al Presidente dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia, ad anticipare in parte l'elaborazione dei contenuti della Festa di Primavera in tempi ragionevolmente utili per consentire la vendita dell'evento per la prossima stagione e per poter fare della Festa di Primavera, a volta, un "evento". Il risultato più immediato, infatti, scaturito dal Convegno sul Turismo Invernale, svoltosi a primavera, organizzato dalla Provincia di Imperia in seguito alle sollecitazione della Confcommercio, è appunto la necessità di accelerare i tempi di programmazione di qualsiasi evento che possa divenire polo d'attrattiva turistica, in modo da renderlo promuovibile dalle strutture ricettive della provincia."
In seguito al Convegno appunto, le associazioni di categoria hanno avuto numerosi incontri con l'Azienda di Promozione Turistica, con l'Amministrazione Provinciale, con l'Azienda Speciale della Camera di Commercio Imperia con tutti gli enti coinvolti nel progetto, al fine di definire gli interventi che riguardano gli albergatori ed i ristoratori per rendere turisticamente interessante la Festa di Primavera.
Gli interventi concordati di competenza degli albergatori, che non riguardano i gruppi, consistono in drink di benvenuto offerto chi effettua una permanenza di almeno 3 gg., nella consegna del Piatto di Primavera per permanenze di almeno 7 gg. nell'offerta, nel giorno della Festa della Donna (8 marzo) di mimosa a tutte le donne presenti in albergo gratuità per una notte, caso di prenotazioni di camere doppie permanenza minima di gg. La gratuità per la donna è prevista anche per chi è già presente in albergo in tale data. Per i ristoratori, invece, l'impegno è quello di offrire il Piatto di Primavera unicamente ai clienti che ordineranno un menù, liberamente scelto dal ristoratore stesso, e denominato appositamente "Menù di Primavera".I piatti acquistati dagli albergatori e dai ristoratori verranno individualmente personalizzati, prima cottura del piatto stesso. "Per questo motivo – precisa Pilati - i tempi organizzativi ancor più ristretti; Federalberghi e Confcommercio si sono subito attivate per la raccolta delle adesioni da parte delle aziende ricettive e dei pubblici esercizi; per inciso, solo coloro che aderiranno saranno inseriti nel materiale divulgativo della Festa di Primavera 2001, che si svolgerà dal 7 gennaio 2001 presumibilmente sino al 15 maggio 2001. Ora sta agli Enti pubblici definire comunicarci a tempo debito le altre informazioni, non solo per le modalità di prenotazione dei piatti, ma anche in merito alle buscard, alle gite ed alle visite guidate gli sconti per il Casinò, ecc..Speriamo di non acquisire ritardi in questa fase di preparazione."

Sopra il logo dell'edizione del 1998

Il bilancio della stagione estiva? Su è giù come un'altalena!

Si avvicina la fine dell'estate, ed è dunque tempo di tirare le somme e di farsi conti in tasca per programmare l'inverno. "Certo rispetto alle attese illusorie che il boom precedente aveva lasciato coltivare, è stata un'estate un po' deludente – spiega Americo Pilati – ma non è stata neppure del tutto negativa, anzi sembra prefigurare una conclusione [illegible], ma per scaramanzia preferiamo non sbilanciarci troppo. L'ultima parola va al tempo, che d'altronde è stato uno dei più capricciosi per ospiti di quest'anno." Le positive anticipazioni di Pasqua erano state così promettenti da suscitare grandi aspettative: il mese delle rose ha lasciato, invece, molte "spine" nel fianco degli albergatori, dimostratisi molto delusi sino a giugno inoltrato. Le ultime due settimane di giugno hanno risollevato le sorti della stagione, dando buoni risultati. Tutto il mese di luglio è andato male, a causa della pressochè completa assenza di turisti stranieri e per il mal tempo che ha contraddistinto quel periodo. Finalmente dalla seconda settimana di agosto le presenze sono buone. Ora, le numerose prenotazioni e quantità di richieste ricevute, lasciano ben sperare sino al 15 di settembre. "Confidiamo ora nel tempo... a lui spetta l'ultima parola" Inventa una stagione "altalenante", che non facilita certo gli albergatori ad affrontare l'inverno: "Per questo non ci possiamo permettere di sbagliare i tempi con la "Festa di Primavera – sottolinea Pilati - Oltre a questo progetto, mirato a promuovere il turismo invernale, è in previsione un incontro con l'Assessore al Turismo della Regione Liguria e con l'APT per verificare le possibilità di un intervento per rilanciare il turismo straniero: dopo che a malapena al lavoricchia in inverno non ci possiamo permettere di perdere luglio".

La Banca per i tempi che corrono

Banco Ambrosiano Veneto

Gruppo Intesa

Il leader dei Cobas ha scritto a Camera di Commercio, Provincia e sindacati

«Il caro-petrolio distrugge i fiori»

Un'azione per chiedere a Roma sgravi fiscali

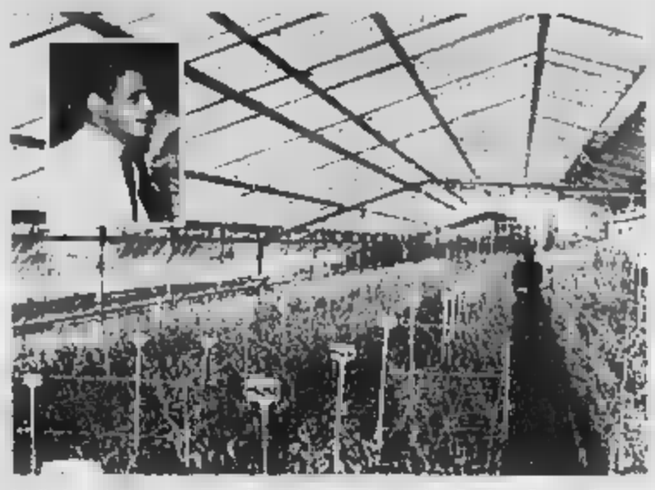
Roberto Basso
SANREMO

Il presidente della Provincia, avvocato Gabriele Boscetto, il presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi, il prefetto, i responsabili di Coldiretti, Cia e Unionfloricoltori, stamane tra la posta riceveranno anche la «richiesta urgente di un incontro» da parte dei Cobas dei fiori. Il suo presidente, Pierluigi Carini, infatti, ha scritto alle massime autorità del ponente per «affrontare e risolvere il gravissimo problema del caro-petrolio in agricoltura. Carini non ha dubbi: «Se non interveniamo tutti insieme in fretta - ha detto - moltissime aziende falliranno. Non se ne può più. L'aumento incontrollato del petrolio, oltre a tenere a piedi milioni di automobilisti, distruggerà l'economia floricola della Riviera. Il prossimo inverno, come minimo, per almeno quattro mesi quasi tutti i produttori dovranno spendere fiumi di milioni in più per riscaldare le serre, per mantenere il termometro costantemente su certi livelli, per non far gelare intere coltivazioni. Soldi, però, non ce ne sono più. Conosco decine e decine di famiglie che vivono di anni sui fiori, ma che questa volta davvero dovranno chiudere bottega. E' indispensabile, per salvare centinaia di salari e posti di lavoro, prendere immediati provvedimenti».

Il leader del Comitato di base dei floricoltori del ponente, che ricopre anche la carica di vicepresidente dell'Associazione produttori florovivaisti di Sanremo, ha un'idea. «Si potrebbe far ricorso ad una vecchia legge che agevola le Province e i Comuni di frontiera. Secondo me potremmo avere titoli per ottenere degli aiuti. E' indispensabile però lavorare uniti: Provincia, Comuni, sindacato, politici, istituzioni. Analizzare bene leggi e regolamenti poi attraverso delibere comunali e provinciali chiedere alla Regione, per esempio, un abbattimento di almeno 50 lire della Cisa. Ottenuto sul fronte delle tasse questa prima minima riduzione, sempre insieme, chiedere poi a Roma, per salvare la nostra floricoltura, uno sgravio fiscale del 25-30%».

L'appello dei Cobas sarà ascoltato? Il problema è molto serio. In provincia di Imperia la floricoltura muove annualmente affari per oltre mille miliardi. Da anni, però, il settore è in crisi. La stessa Anicef, l'Associazione nazionale commercianti ed esportatori fiori, non fa mistero che il settore stia per arrivare al capolinea. Per venerdì 22 e sabato 23 settembre, proprio per fotografare la situazione del mercato floricolo sanremese, la realtà e le prospettive della produzione locale, le nuove strategie e le nuove frontiere mondiali del fiore proprio l'Anicef organizza a Villa Ormond il «Congresso internazionale del fiore». Esperti di mezza Europa affronteranno i vari temi tentando di dare soluzioni. Tavole rotonde saranno dedicate anche alle nuove conquiste tecnologiche, all'ibridazione, all'e-commerce, a internet.

«Idee, iniziative e programmi estremamente positivi ed interessanti - ha detto Carini - però prima di tutto dobbiamo consentire a chi lavora la terra, a chi coltiva i fiori, a chi lavora nelle serre a chi deve riscaldare magazzini, a chi ogni mattina si alza all'alba per andare al mercato, a chi compra ed esporta i fiori di non fallire. Qui la politica davvero deve essere messa da parte, le varie ideologie e parrocchie devono cedere il passo alla sopravvivenza. Tutti insieme dobbiamo confrontarci e trovare subito soluzioni intelligenti e percorribili».



Nella foto di Gatti una serra di garofani e, nel riquadro, Pierluigi Carini (Cobas)

MILLE LIRE AL LITRO

«Oggi - scrive Carini - il gasolio ad uso agricolo costa già 870 lire al litro, più Iva. Un triste record per la nostra floricoltura. Presto arriverà a mille lire. E' indispensabile organizzare un vertice fra organizzazioni agricole, enti pubblici, privati e aziende petrolifere. L'unione fa la forza, insieme possiamo vincere, ottenere grossi risultati, salvare l'industria del fiore». I Cobas hanno già preso contatti informali con il «Consorzio imprese petroli». Le notizie sinora registrate, però, sembrano tutt'altro che rosee.

«Ho parlato - dice Carini - con uno dei responsabili, il dottor Walter Lagorio. In sostanza mi ha detto che, al momento, non possono fare abbattimenti. Addirittura non esclude che il gasolio possa ancora aumentare. Secondo previsioni americane pare, infatti, che il prezzo del petrolio possa toccare, tra non molto, i 35 dollari a barile. Un disastro. L'Opec, tutto sommato, picchia, sostanzialmente preferisce stare ancora alla finestra». In poco più di un anno il caro-petrolio ha fatto un salto gigantesco, imprevedibile quanto amaro e pesante per i contribuenti. Da 18 dollari è salito agli attuali 32 dollari a barile. **[r. b.]**

NOTIZIE FLASH

DECESSO

Anziano trovato morto in casa da una settimana

I Vigili del fuoco e gli agenti della Volante hanno rinvenuto ieri mattina il cadavere di un anziano deceduto per cause naturali nel suo appartamento. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa dell'uomo insospettiti dai miasmi provenienti dall'alloggio associati al fatto che non ne vedevano il proprietario da parecchi giorni. Vittima del mare mortale è Antoine Cini, anni, residente in via Galilei 565. Il medico legale ha confermato che la morte risalirebbe ad almeno una settimana fa. **[g. ga.]**

INDAGINI

Tentato omicidio, custodia cautelare legittima

Il Tribunale del Riesame di Genova ha respinto il ricorso presentato dall'avvocato Marco Besso in relazione alla custodia cautelare di Giuseppe Ruggero, il floricoltore di Bordighera arrestato nel luglio scorso per aver commissionato ad un «killer pentito», l'omicidio della moglie. I giudici hanno ritenuto fondati gli elementi probatori raccolti dal sostituto procuratore Francesco Pescetto. Intanto, si attende di sapere l'esito della perizia disposta tra i proiettili della pistola consegnata da Ruggero al «killer», Oreste Paravati, e la lunetta di ferro trovata durante la perquisizione della casa del mandante. **[g. ga.]**

BAIARDO

Ancora fiamme nel gigantesco rogo di Berzi

Nuovo intervento dei pompieri nel primo pomeriggio di ieri a Baiardo per spegnere un nuovo focolaio divampato nei boschi di Berzi devastati giovedì scorso da un terribile incendio. La nuova bonifica dell'area distrutta dalle fiamme di mercoledì ha impegnato le squadre per circa due ore. **[g. ga.]**

TRIBUNALE

Sentenza di fallimento per la «Ligure Calzature»

Il tribunale di Sanremo ha sentenziato il fallimento della «Ligure Calzature di Giovanni Scavino & C. s.a.s.» con sede in via San Francesco 341 dei soci Giovanni Scavino, 66 anni, di Sanremo e Francesco Barone, 39 anni, di Cervo. Il giudice relatore, Marco Tornatore, ha indicato il curatore Elisabetta Baldizzone quale curatore fallimentare. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il 14 dicembre. Si tratta del sedicesimo fallimento registrato dalla attuale giudicatura sanremese dall'inizio dell'anno. **[g. ga.]**

TAGGIA

Annullata la visita guidata nel centro storico

E' stata annullata la visita guidata nel centro storico di Taggia in programma questo pomeriggio alle 17 con partenza da piazza IV Novembre. Si sarebbe trattato dell'ultima della stagione. Nessuna notizia la cooperativa Omnia che ha curato le passeggiate culturali per conto del Comune di Taggia. **[m. c.]**

Non si è presentata all'ennesima «revisione»

Anziana sordomuta resta senza pensione

SANREMO

E' sordomuta dalla nascita ma si è vista revocare l'«accompagnamento» perchè si è rifiutata di sottoporsi all'ennesimo esame audiometrico. L'ultrasessantenne sanremese protagonista della vicenda era stata giudicata idonea in più occasioni, visitata addirittura dalla severissima Commissione Medica Superiore di Roma secondo quelle nuove procedure con le quali il governo ha da tempo dichiarato guerra ai falsi invalidi. Ma la burocrazie ha le sue regole, anche di fronte ad una visita di controllo per una patologia che, nelle stesse cartelle cliniche vidimate dalla Commissione, viene giudicata irreversibile.

• A denunciare l'assurdità della procedura è un medico sanremese, Lorenzo Vigo, specialista in medicina del Lavoro: «La mia paziente non se l'è sentita di sottoporsi ancora alla trafila di esami e per tutta risposta si è vista revocare la pensione di invalidità. Ci troviamo di fronte ad un caso singolare, considerando inoltre che la signora è sordomuta dalla nascita». L'anziano, seguita da tempo anche dagli assistenti dei Servizi Sociali del Comune di Sanremo, si trova attualmente senza sussidio e ha fatto appello alle sostanze raccolte in una vita di lavoro. Il caso pone sotto esame le procedure che contraddistinguono l'operato delle Commissioni Invalidi.

Perchè richiedere un esame audiometrico quando per la diagnosi di sordomutismo è di prassi consolidato il semplice esame clinico? Come è possibile sottoporre a revisione una persona affetta da una patologia che si intende irreversibile? Perchè chiamare in causa la Commissione Medica Superiore di Roma a fronte dell'esistenza di quelle locali?

L'anziana sembra decisa a presentare un ricorso alla procedura che le ha negato la pensione di invalidità. Ad oggi, comunque, i soldi le continuano ad essere negati. [g. ga.]

Le piste al vaglio degli investigatori portano agli ambienti della concorrenza sleale e della microcriminalità

Attentato da «Arnaldi», indagano i carabinieri

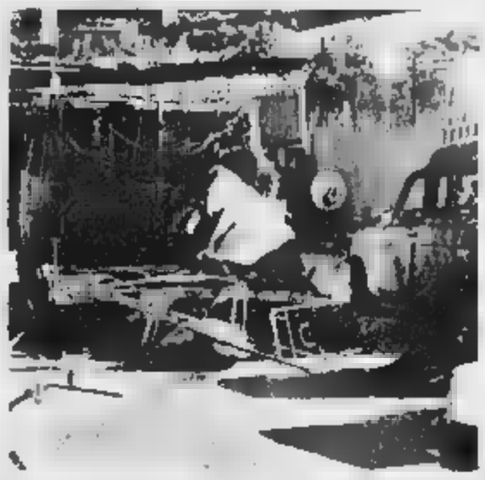
E a Taggia il Lungo Argentina si conferma «terra di nessuno»

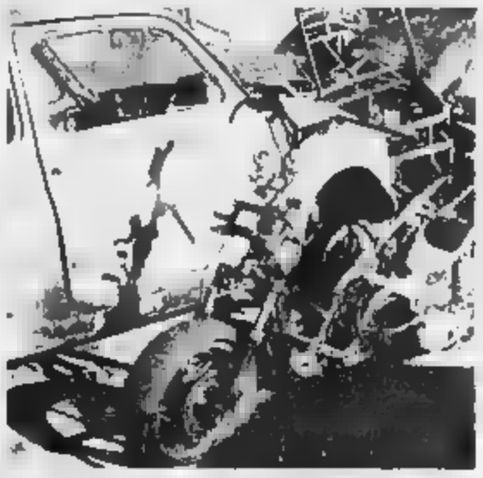
Giulio Gavino
TAGGIA

E' in un rottame incenerito e arrugginito di un ciclomotore la chiave di lettura dell'incendio che ha devastato sabato notte l'autofficina «Arnaldi» a Taggia, in via Argine Destro. Un rogo che partendo da uno scooter appoggiato alla rete di cinta del capannone industriale si è esteso alle auto provocando danni per circa un miliardo, con il fuoco che ha devastato anche un carro attrezzi e costosissime apparecchiature.

Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri della stazione di Taggia e del Nucleo Operativo di Sanremo. Il timore è che l'incendio nasconda una matrice dolosa, forse un attentato legato più alla concorrenza sleale che al racket e alle estorsioni. Si tratterebbe dell'ennesimo caso in Riviera, di un nuovo inquietante episodio al confine tra microcriminalità e malavita. Giorgio Arnaldi, 50 anni, titolare dell'autofficina di Taggia, molto conosciuto come imprenditore e per essere dirigente di una società calcistica locale, non crede che i piromani abbiano voluto colpire la sua azienda. Ha riferito agli investigatori di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni.

E gli addetti ai lavori confermano che una delle ipotesi possa essere la seguente: qualcuno che aveva chiesto lo sconto ha pensato di incendiare per farlo sparire, un'operazione che sarebbe consumata al termine del





Due immagini dei danni provocati dal rogo che sabato notte ha interessato l'autofficina «Arnaldi»

l'ombra che avrebbe visto le fiamme estendersi dal ciclomotore alle auto che si trovavano dentro il parcheggio all'aperto a ridosso dell'officina «Arnaldi». Ora i carabinieri stanno cercando di risalire al proprietario del ciclomotore. Il calore ha sciolto la targa e soltanto una piccola parte permetterà di risalire al numero di telaio. Non sarà comunque un'impresa facile. Il rottame è sotto sequestro.

L'allarme di sabato sera è stato dato quando l'incendio era già ben consolidato. Immediato l'intervento dei pompieri che nonostante il tempestivo lavoro degli addetti alla spegnimento hanno avuto ragione delle fiamme soltanto dopo parecchie ore. I danni comunque ingenti.

I carabinieri hanno assicurato controlli notturni anche nella zona di Taggia che si trova a ridosso del torrente Argentina, un'area che al calare del buio si trasforma in una «terra di nessuno».

Le strategie dell'assessore Lupi per far fronte ai problemi idrogeologici

Rischio alluvione, nuovi interventi

Entro la fine del mese appalti per 300 milioni

SANREMO

Immediati investimenti «pioggia» sui torrenti e blitz edilizi conformi alle leggi e ridosso dei corsi d'acqua a maggior rischio con la collaborazione dei privati. Questo le strategie di Palazzo Bellevue per «tamponare» il rischio idrogeologico di una città che a due anni dall'alluvione del settembre '98 non è rimasta insensibile al fiume di fango che all'alba di domenica ha portato la morte a Soverato, in Calabria.

A spiegare le procedure d'urgenza è l'assessore Marco Lupi, con delega alla Protezione Civile, intenzionato ad ottenere oggi dalla giunta il nulla osta per far decollare il progetto in tempi brevissimi. «Entro la fine di settembre - spiega Lupi - partiranno tra interventi relativi al rischio idrogeologico in città. Abbiamo stanziato 300 milioni, cento milioni per i torrenti a levante e cento per quelli di ponente di Sanremo, gli altri cento andranno invece alle aree a rischio collinari. Abbiamo intenzione di appaltare i cantieri a tre ditte diverse per vedere procedere i lavori simultaneamente in modo da ottenere il risultato nel minor tempo possibile. Attendiamo dei risultati».

L'assessore Marco Lupi

E il coinvolgimento dei privati? «Il Comune - dice ancora Lupi - ha stanziato due miliardi e 700 milioni per una serie di interventi urgenti sui torrenti. Al totale si è arrivati sommando i lavori richiesti dai privati le cui proprietà insistono sui corsi d'acqua. L'idea è quella di far intervenire direttamente i cittadini e di garantire poi un rimborso, senza dover quindi ricorrere a lunghe trafile per appalti pubblici. L'obiettivo è quello di avere i corsi d'acqua ripuliti e con opere in muratura e di contenimento già entro l'autunno». [g. ga.]

Ieri condannati i «coltivatori» di canapa di Taggia

Arrestati due spacciatori in una piazza della Pigna

SANREMO

Ancora due arresti per spaccio di eroina nella Pigna. Questa volta i carabinieri del Nucleo Operativo hanno sorpreso i pusher in piazza Santa Brigida, nel cuore del centro storico. La coppia di nordafricani aveva appena venduto due grammi di sostanza stupefacente a due tossicodipendenti sanremesi quando i militari sono entrati in azione. Tra gli elementi probatori figurano anche rilievi fotografici che il magistrato, il dottor Giovanni Maddaleni, ha ritenuto inconfutabili. Le manette sono scattate per Naim Kamassi, 29 anni, tunisino, e per Mohamed Ulam, di 21 anni, algerino, entrambi clandestini, sprovvisti di permesso di soggiorno, con sistemazioni di fortuna a Sanremo. I due si trovano attualmente nel carcere di Valle Armea. L'udienza di convalida è fissata per domani mattina.

Ieri, intanto, il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignore ha convalidato l'arresto di Giobatta Florea, 61 anni, e di Simone Lolli, di 23, bloccati sabato scorso, sempre dai carabinieri, dopo il ritrovamento di una piantagione di canapa indiana in località Ferrare, a Taggia (dove si trovavano una sessantina di piantine). Entrambi hanno patteggiato una condanna a undici mesi e sei milioni di multa ottenendo dal giudice la sospensione condizionale della pena in quanto incensurati.

Gli arresti dei carabinieri per spaccio di eroina e nell'ambito della campagna che interessa l'individuazione delle piantagioni di droghe leggere nell'entroterra, sono la dimostrazione che l'attività investigativa mirata alla repressione dello spaccio è in continua evoluzione. E se da una parte gli extracomunitari sembrano essere gli unici a controllare ormai in «esclusiva» il mercato dell'eroina, dall'altra le indagini confermano la diffusione sempre più capillare delle droghe leggere i cui consumatori appartengono a tutte le classi sociali. [g. ga.]

European School of Economics

L'Università che hai sempre sognato

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

Corsi di Laurea

- Economia e Commercio Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- Scienze Politiche e Diplomatiche
- Scienze dell'Organizzazione
- Economia e Management dello Sport

con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport partecipato e Golf.

Per gli studenti che si trasferiscono in altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'inserimento al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.

Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i cui consentono attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.

TORINO - Via Cavour, 13 - Palazzo Piossasco di Rivalba
www.uniese.it - e-mail: [illegible]
800 216186

Le strategie dell'assessore Lupi per far fronte ai problemi idrogeologici

Rischio alluvione, nuovi interventi

Entro la fine del mese appalti per 300 milioni

SANREMO

Immediati investimenti «pioggia» sui torrenti e blitz edilizi conformi alle leggi e ridosso dei corsi d'acqua a maggior rischio con la collaborazione dei privati. Questo le strategie di Palazzo Bellevue per «tamponare» il rischio idrogeologico di una città che a due anni dall'alluvione del settembre '98 non è rimasta insensibile al fiume di fango che all'alba di domenica ha portato la morte a Soverato, in Calabria.

A spiegare le procedure d'urgenza è l'assessore Marco Lupi, con delega alla Protezione Civile, intenzionato ad ottenere oggi dalla giunta il nulla osta per far decollare il progetto in tempi brevissimi. «Entro la fine di settembre - spiega Lupi - partiranno tra interventi relativi al rischio idrogeologico in città. Abbiamo stanziato 300 milioni, cento milioni per i torrenti a levante e cento per quelli di ponente di Sanremo, gli altri cento andranno invece alle aree a rischio collinari. Abbiamo intenzione di appaltare i cantieri a tre ditte diverse per vedere procedere i lavori simultaneamente in modo da ottenere il risultato nel minor tempo possibile. Attendiamo dei risultati».

L'assessore Marco Lupi

E il coinvolgimento dei privati? «Il Comune - dice ancora Lupi - ha stanziato due miliardi e 700 milioni per una serie di interventi urgenti sui torrenti. Al totale si è arrivati sommando i lavori richiesti dai privati le cui proprietà insistono sui corsi d'acqua. L'idea è quella di far intervenire direttamente i cittadini e di garantire poi un rimborso, senza dover quindi ricorrere a lunghe trafile per appalti pubblici. L'obiettivo è quello di avere i corsi d'acqua ripuliti e con opere in muratura e di contenimento già entro l'autunno». [g. ga.]

Ieri condannati i «coltivatori» di canapa di Taggia

Arrestati due spacciatori in una piazza della Pigna

SANREMO

Ancora due arresti per spaccio di eroina nella Pigna. Questa volta i carabinieri del Nucleo Operativo hanno sorpreso i pusher in piazza Santa Brigida, nel cuore del centro storico. La coppia di nordafricani aveva appena venduto due grammi di sostanza stupefacente a due tossicodipendenti sanremesi quando i militari sono entrati in azione. Tra gli elementi probatori figurano anche rilievi fotografici che il magistrato, il dottor Giovanni Maddaleni, ha ritenuto inconfutabili. Le manette sono scattate per Naim Kamassi, 29 anni, tunisino, e per Mohamed Ulam, di 21 anni, algerino, entrambi clandestini, sprovvisti di permesso di soggiorno, con sistemazioni di fortuna a Sanremo. I due si trovano attualmente nel carcere di Valle Armea. L'udienza di convalida è fissata per domani mattina.

Ieri, intanto, il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignore ha convalidato l'arresto di Giobatta Florea, 61 anni, e di Simone Lolli, di 23, bloccati sabato scorso, sempre dai carabinieri, dopo il ritrovamento di una piantagione di canapa indiana in località Ferrare, a Taggia (dove si trovavano una sessantina di piantine). Entrambi hanno patteggiato una condanna a undici mesi e sei milioni di multa ottenendo dal giudice la sospensione condizionale della pena in quanto incensurati.

Gli arresti dei carabinieri per spaccio di eroina e nell'ambito della campagna che interessa l'individuazione delle piantagioni di droghe leggere nell'entroterra, sono la dimostrazione che l'attività investigativa mirata alla repressione dello spaccio è in continua evoluzione. E se da una parte gli extracomunitari sembrano essere gli unici a controllare ormai in «esclusiva» il mercato dell'eroina, dall'altra le indagini confermano la diffusione sempre più capillare delle droghe leggere i cui consumatori appartengono a tutte le classi sociali. [g. ga.]

European School of Economics

L'Università che hai sempre sognato

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

Corsi di Laurea

- Economia e Commercio Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- Scienze Politiche e Diplomatiche
- Scienze dell'Organizzazione
- Economia e Management dello Sport

con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport partecipato e Golf.

Per gli studenti che si trasferiscono in altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'inserimento al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.

Part-time per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i cui consentono attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.

TORINO - Via Cavour, 13 - Palazzo Piossasco di Rivalba
www.uniese.it - e-mail: [illegible]
800 216186

Tre piani, laboratori, palestra, impianto di climatizzazione. Costo: 13 miliardi

Bordighera ritrova il «Montale»

Oggi inaugurazione del nuovo istituto scolastico

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Tre piani, impianto di climatizzazione, una palestra all'avanguardia per un costo complessivo di tredici miliardi. E' pronto il nuovo istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Eugenio Montale», che sarà inaugurato oggi, alle 18,30 in via Cagliari.

Il nuovo istituto Montale in via Cagliari

Prenderanno parte alla cerimonia gli assessori provinciali all'istruzione, José Silvano, e al Patrimonio, Gabriele Saldo. «La Provincia ha investito circa tredici miliardi per il nuovo edificio scolastico - sottolinea il dirigente del settore Patrimonio della Provincia, l'ingegnere Fabio Zanella - Il nuovo istituto "Montale" è articolato in tre piani ed un interrato, con aule e laboratori accoglienti. E' inoltre dotato di una palestra all'avanguardia e di un impianto di climatizzazione che permette un controllo costante ed ottimale della temperatura».

Il progetto e la direzione dei lavori sono stati curati dall'ingegner Angelo Lamarelli e dall'architetto Vanni Sorgentone.

«Dopo anni di lavori la Provincia ha mantenuto l'impegno di allestire la nuova struttura per l'anno scolastico 2000-2001», dice l'assessore provinciale al Patrimonio.

L'istituto per periti aziendali (sostanzialmente è l'indirizzo turistico di ragioneria) è quindi ormai prossimo alla conclusione della sua lunga odissea: la costruzione del nuovo edificio, che offrirà ai circa 400 alunni una sistemazione più decorosa e funzionale, è giunta al suo traguardo. Una storia infinita, quella della sua realizzazione, proseguita per molti anni, tra intoppi di vario tipo: per sollecitarne il completamento, nell'autunno scorso, gli allievi erano scesi più volte in sciopero. L'ex assessore provinciale Massimiliano Iacobucci si era impegnato, davanti agli studenti, che la scuola sarebbe stata ultimata entro il prossimo anno scolastico.

Per i ragazzi, quindi, si avvicina la fine di un incubo: fino a giugno, infatti, sono stati ospitati al Palazzo del parco, una sistemazione di fortuna in locali fatiscenti ed esposti al rischio di crolli improvvisi, com'era avvenuto, per fortuna gravi conseguenze, lo scorso novembre, quando in una terza classe si era distaccato parte dell'intonaco dal soffitto, e si era temuto per l'agibilità dell'edificio.

Inevitabili, in quella circostanza, le agitazioni, per chiedere una nuova sede e l'autonomia, in quanto «Montale» era accorpato al «Vermi» di Ventimiglia. Ma i problemi ora sembrano davvero definitivamente risolti.

Ventimiglia, premiato il Cavour

La scuola media ha messo in pratica con successo autonomia e flessibilità

VENTIMIGLIA

La scuola media «Cavour», nella città alta, è stata «premiata» dalla Commissione Irrsae in seguito al monitoraggio effettuato sull'istituto durante la sperimentazione dell'autonomia negli ultimi due anni scolastici.

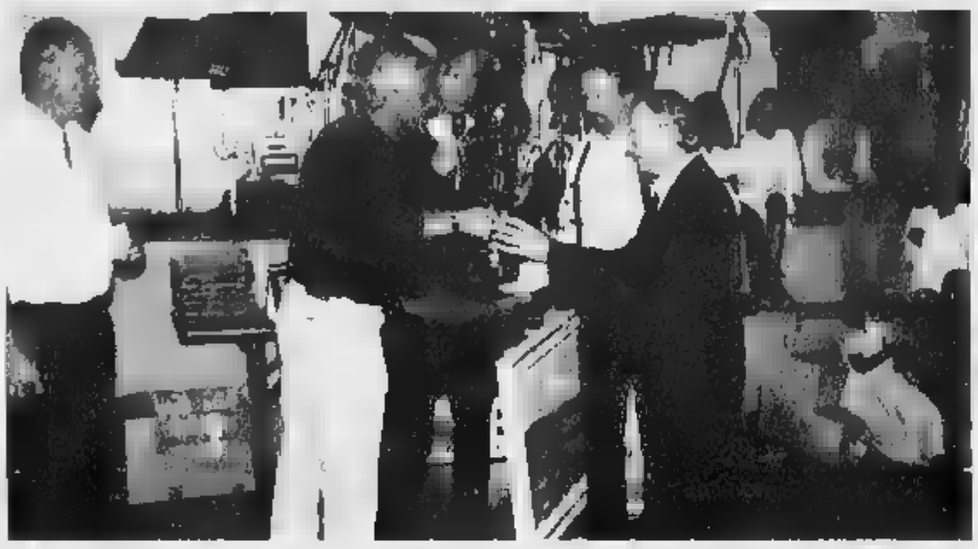
«L'esperienza innovativa, sul piano organizzativo e su quello formativo, è costata grande fatica - afferma il preside Roberto Corsaro - ma ha offerto anche la possibilità di valorizzare risorse non sempre adeguatamente messe in luce dalla scuola italiana. Per questo motivo ritengo doveroso, oltre che informare dell'esistenza sul nostro territorio di un istituto che ha già fatto coraggiosi passi nella direzione della riforma della scuola, mettere a disposizione l'esperienza vissuta all'interno della scuola media "Cavour" per suggerimenti e consulenze sulla messa in pratica del concetto di autonomia».

Da evidenziare la formula della «flessibilità» adottata dall'istituto, che ha riformulato il piano orario delle lezioni per tutta la scuola.

Il preside ha inoltre cercato di coinvolgere maggiormente gli insegnanti nella progettazione e nell'attuazione di percorsi scolastici innovativi, in coerenza con le esigenze della zona. «Il gruppo di docenti, costituito per una metà da insegnanti presenti da molti anni nella scuola e per l'altra metà da persone soggette a frequenti "turn over", è motivato, anche se in diverso modo», si legge nel rapporto dell'Irrsae.

Il «Cavour» è promotore di una serie di contatti e integrazioni sinergiche con enti, istituzioni, agenzie esterne. «Le attività relative non sono aggiuntive, ma "fuse" nella proposta formativa della scuola», continua il rapporto. Il preside ha incontrato l'apprezzamento da parte degli studenti per la serie di iniziative che hanno aperto le classi alla realtà locale. **[d.bo.]**

CONCLUSA LA MOSTRA-CONCORSO



Tremila visitatori a «Sasso e dintorni»

E' stata visitata da circa tremila persone la mostra del secondo concorso di pittura «Sasso e dintorni», organizzata dall'Associazione culturale Gruppo Nuovo '900 e da Marco Farotto e Francesca Lacalamita. Ha vinto Bruno Del Soldato. La giuria era composta da Carlo Bagnasco (nella foto), presidente della Fondazione Mariani, dal giornalista Stefano Delfino, dalla pittrice Mara Taggiasco e da Farotto e Lacalamita. **[d.bo.]**

Ventimiglia, petizione alle ferrovie francesi

Le frontaliere rischiano di perdere il loro treno

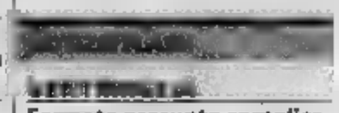
Verso la soppressione della linea da Cannes Il sindacato chiede l'intervento del Comune

VENTIMIGLIA

Ancora problemi per i frontalieri e gli ex frontalieri: i primi hanno a disposizione meno treni per la Francia, i secondi devono pagare i certificati per avere la pensione.

L'Alf, in rappresentanza dei lavoratori e, soprattutto, delle lavoratrici frontaliere, denuncia la soppressione di alcuni treni destinati soprattutto ai pendolari da parte delle ferrovie francesi. «In particolar modo, crea molti problemi la soppressione del locale proveniente da Cannes che transitava nel Principato di Monaco alle 18,01 - spiega Giovanni Zoccheddu - Le ferrovie francesi avevano assicurato che la soppressione sarebbe stata temporanea, limitata al 16 agosto, ma si ha l'impressione che venga abolito definitivamente. E' stata fatta una petizione alle ferrovie francesi, è necessario l'appoggio delle nostre autorità, Comune compreso, perchè quel treno, è di vitale importanza per molte frontaliere».

La Cgil, invece, ha chiesto un incontro con il sindaco Giorgio Valfrè per un altro tema. «Gli ex frontalieri ogni tre mesi devono presentare un certificato per continuare a percepire la pensione - dicono Giuseppe Femà e Giorgio Fabriciani - Purtroppo, però, il Comune chiede mille lire a documento. Questo è ingiusto perchè in altre località non viene chiesto il pagamento del bollo». **[d.bo.]**



Fermato presunto complice dell'assassino di Pesaro

Arrestato a Ventimiglia il presunto complice del marocchino ventenne accusato del delitto dello stilista di Pesaro. E' stato bloccato alla stazione, su un treno diretto in Francia. Gli uomini della Squadra mobile di Urbino, diretti da Andrea Massimo Zeloni, hanno aspettato per ore a Ventimiglia il presunto complice, che è stato trasferito nel carcere di Pesaro. Ad incastrarlo sarebbe stata un'impronta digitale.

Il Comune cerca operatore socio-assistenziale

Il Comune di Pigna cerca un operatore socio assistenziale a tempo determinato, fino al 30 settembre. I requisiti sono la scuola dell'obbligo, la qualifica e la maggiore età. Le richieste saranno prese in esame domani, dalle 8,30 alle 13, al Centro per l'impiego di Ventimiglia, in via Lamboglia 13.

BORDIGHERA

Il poeta Mauro Marchiani secondo al «Laguna veneta»

«L'artista rock» Mauro Marchiani di Bordighera si è classificato secondo al Premio nazionale di poesia «Laguna Veneta», organizzato da «La Gondola Editrice», con la poesia «Al parco». Del concorso è stata pubblicata una antologia.

VENTIMIGLIA

Il notaio Renato Viale nell'Ordine Sabaudo

Al notaio Renato Viale di Ventimiglia è stato conferito il prestigioso riconoscimento dell'Ordine Sabaudo dei Santi Maurizio e Lazzaro. La cerimonia di investitura si terrà l'otto ottobre a Ginevra, alla presenza di Vittorio Emanuele di Savoia. **[d.bo.]**

AIUTO SCOLASTICO
Valido e concreto. Latino, greco, italiano prof.ssa di liceo, veterinaria esperienza, impartisce lezioni, ripetizioni, preparazione compiti in classe ed interrogazioni. Diligente assistenza per compiti a casa.
Tel. 0184.663
Tel. 0339.1261698

Punto Service, agenzia leader nel settore del trattamento dell'aria cerca
19-23 anni con studi con conoscenza della lingua francese (almeno scolastica) e del programma di applicazione
per punto vendita in Imperia. Telefonare dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18 Lunedì 11, Martedì 12 e Mercoledì 13 Settembre
tel. 0183.660178

A Sanremo telefonate urbane con Wind.

-50%

dopo il quarto minuto di conversazione per tutte le chiamate con prefisso 0184.

Da oggi anche a Sanremo e in tutti i comuni con prefisso 0184 è arrivata la convenienza Wind per le chiamate urbane e fuoriporta. Con le nuove tariffe Wind Light per il telefono di casa, dopo il quarto minuto di conversazione le chiamate in città e fuoriporta costano la metà e tutte le altre chiamate nazionali costano il 25% in meno. Ovviamente, sempre senza canone, senza scatto alla risposta, IVA inclusa. Per maggiori informazioni rivolgetevi ai rivenditori Wind della vostra città.
Nuove tariffe Wind Light. La leggerezza dell'essere. Al bar di Kundera

abbonatevi con il 159 a presso i rivenditori Wind

www.inwind.it
Per telefonate urbane e fuoriporta si intendono le chiamate dirette ai numeri di rete fissa con lo stesso prefisso del chiamante. Lo sconto del 50% non si applica alle chiamate verso i POP Wind, punti di accesso a Internet, del distretto di appartenenza. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND

Albenga, le condizioni climatiche «strane» sono state favorevoli ai viticoltori

Sarà una vendemmia da ricordare

Da ieri al via la raccolta dei grappoli d'uva

Stefano [redacted]

ALBENGA

Inutile chiedere all'oste se il vino è buono. Ovvio che [redacted] si [redacted] per la vendemmia del 2000, gli «osti», i vignaioli in questo caso, [redacted] hanno tentennamenti: «Annata da ricordare». Almeno per quello che riguarda Pigato, Vermentino, Rossese e gli altri vini doc della Riviera. La vendemmia, da ieri mattina, è cominciata in diverse aziende vitivinicole, quelle più vicine alla costa e, giorno dopo giorno, arriverà a quelle più all'interno.

«Qui alle Coste di Leca abbiamo cominciato ieri. La quantità è leggermente inferiore allo scorso anno ma, per quanto riguarda la qualità dell'uva, è decisamente migliore. Contando che lo scorso [redacted] già ad [redacted] livello ottimo...», commenta Bianca Dulbecco Sartori, titolare di una delle maggiori e prestigiose aziende della Piana. Una «fotografia» che trova concorde uno [redacted] «padri nobili» dell'enologia di qualità, Flavio Maurizio, uno dei contitolari delle cantine «Calleri» di Salea. «Nel giro di una settimana la vendemmia sarà al [redacted] culmine. Il tasso zuccherino dell'uva è elevato, oserei dire che l'annata 2000 sarà di quelle da ricordare grazie al clima».

Già, il clima. A luglio i viticoltori erano [redacted] il naso all'insù. Non era naturale il freddo, non era naturale [redacted] pioggia, [redacted] fitta [redacted] ripetuta. L'acqua, per fortuna, non aveva raggiunto le radici. In pratica è servita solo [redacted] lavare i grappoli in maturazione. «Le condizioni climatiche sono decisamente cambiate ad agosto e, soprattutto, a settembre quando l'umidità [redacted] sparita e il caldo è stato secco. Abbastanza per portare a maturazione l'uva e portarla ad un grado zuccherino elevato», spiegano i vignaioli.

Il risultato definitivo è ancora «sub judice» di Giove Pluvio. «La vendemmia è cominciata bene, più o meno in linea con le altre stagioni del passato. Il pericolo, sempre presente, è che possa piovere in maniera abbondante, troppo, [redacted] questi giorni. Per questo oltre a guardare i filari siamo con il naso insù a scrutare il cielo», concludono i viticoltori.

Da ieri il via alla vendemmia nei vigneti della provincia di Savona

Tutti i «doc» premiati ad Asti

Tanti riconoscimenti per la Riviera all'edizione 2000 della Douja d'Or

ASTI

Una giuria dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vini), ha selezionato 270 vincitori tra le 845 etichette di [redacted] Regioni italiane, partecipanti al concorso nazionale Douja d'Or, giunto alla 28 esima edizione.

La rassegna vinicola che prende il nome da un antico recipiente in [redacted] nelle campagne dell'Astigiano, ha visto tra i protagonisti vini doc e docg di grande prestigio.

I premiati della Riviera Ligure di Ponente sono Laura Ascheri di Pontedassio, Ri[redacted] Ligure di Ponente Pigato 1999 e Riviera Ligure [redacted] Ponente Vermentino 1999; Calfrut di Luigi Calvini di Sanremo per Riviera Ligure di Ponente Vermentino 1999; La Rocca di San Nicolao di Chiusanico, Riviera Ligure di Ponente Pigato 1999; La Vecchia Cantina di Umberto Calleri di Salea d'Albenga, Riviera Ligure di Ponente Vermentino 1999; Ramoino di Domenico Ramoino & C., Chiusavecchia per Riviera Ligure di Ponente Pigato 1999; Torre Pernice di Luigi Sartori, Leca d'Albenga per Riviera Ligure di Ponente Pigato 1999.

La Douja d'Or è aperta fino al 17 settembre e propone mostre (vetri antichi, opere d'arte [redacted] rassegna dell'editoria specializzata in enogastronomia). Ogni sera si alternano i migliori ristoranti dell'Astigiano. Per il consumatore è una preziosa occasione per crearsi una cantinetta [redacted] vini di tutta Italia. Importante il buon rapporto qualità-prezzo, che consente acquisti per tutte le borse. I 270 vini vincitori del concorso saranno in degustazione: all'ingresso è in vendita un bicchiere con tasca, al prezzo di 5 mila lire (compresa [redacted] degustazione a scelta). Per le degustazioni successive si spenderanno altre 2.500 lire che salgono a [redacted] mila per Barolo e Barbaresco. Ogni sera i produttori delle organizzazioni agricole ed artigiane astigiane proporranno un piatto ed un bicchiere di vino a 5 mila lire. (s. p.)

Ritrovati all'alba escursionisti di Alassio

Famiglia dispersa in Valle Argentina

ENTRACQUE. E' finita bene l'avventura per tre liguri che dopo essersi persi in montagna hanno trascorso la notte all'addiaccio. S.F., 40 anni, di Alassio [redacted] il figlio e la nipote, rispettivamente di 11 e 12 anni, domenica verso le 13 sono partiti dal rifugio Pagari (2054 metri di altezza) con l'obiettivo di attraversare il Passo dei Ghiacciai, sotto il gruppo del Gelas, e raggiungere il rifugio Soria (1840).

Dopo [redacted] Passo dei Ghiacciai non sono più riusciti a individuare il sentiero giusto. Hanno cominciato a scendere verso una pietraia. A complicare le cose è arrivato il buio che li ha costretti a fermarsi. L'allarme è stato dato alle 3.30 dalla moglie di S.F.. Dalla caserma di Limone è partita la squadra del Soccorso Alpino Guardia di Finanza.

Nella ricerca, subito dopo, si sono aggiunti gli uomini del Soccorso alpino piemontese dei volontari di Cuneo e i carabinieri. I tre sono stati trovati verso le 7 nella zona della Valle Argentina. Infreddoliti ma [redacted] buona salute. L'elicottero del 118 [redacted] portati [redacted] valle dove sono stati riscaldati e rifocillati. Per i tre escursionisti liguri non c'è stato [redacted] bisogno della visita in ospedale e, già nel pomeriggio, hanno fatto ritorno in Riviera. La brutta avventura è ormai solo un ricordo che [redacted] dimenticheranno facilmente [redacted] (u. f.)

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Black out idrico all'ora di pranzo

Manca l'acqua all'ora di pranzo e scattano le proteste dei cittadini di Alassio e Laigueglia. E' successo domenica quando a causa della mancata alimentazione elettrica alla centrale di pompaggio della rete idrica l'erogazione si è fermata. Il guasto ad un cavo elettrico è stato riparato domenica pomeriggio dai tecnici della «Sca», la società che gestisce l'acquedotto cittadino. (m. br.)

FINALE [redacted]

Diportista in difficoltà intervengono i carabinieri

Un diportista milanese, G.V. 44 anni, rimasto con il motore [redacted] avaria sulla [redacted] pilotina di 6 metri 1,5 miglia al largo di Finale è stato soccorso e tratto in salvo l'altra mattina dalla motovedetta dei carabinieri di Savona. Il forte vento lo stava spingendo sempre più lontano da riva. (m. br.)

ANDORA

Un successo il raduno dei velisti «Invicta»

Si è svolto con grande successo di pubblico e numerosi partecipanti nell'ultimo fine settimana il sesto «Raduno scuole vela Invicta», organizzato dal Circolo Nautico di Andora in collaborazione con Fiv e Coni. (m. br.)

ALBENGA

Perde olio sull'asfalto camion in fiamme Polo '90

Ha cominciato a perdere olio che al contatto con l'asfalto ha sprigionato fumo. I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio nella zona di «Polo Novanta» in seguito al transito di un camion. E' stato necessario l'intervento dell'Anas per la rimozione del pericoloso liquido. (m. br.)

BORGHETTO

L'assessore al turismo soddisfatto di «Rap Camp»

Il vicesindaco ed assessore al turismo Santiago Vacca ha espresso grande soddisfazione per l'ottima riuscita della manifestazione militare «Rap camp 2000» che ha portato «una positiva ricaduta in ambito turistico valorizzando l'immagine della nostra cittadina». (m. br.)

ANDORA

Il Comune aumenta la sua quota al Panero

Il Comune di Andora ha deciso di aumentare le proprie quote nella società «Aeroporto di Villanova Spa». La sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale sarà affrontata in Consiglio comunale giovedì sera. (m. br.)

Alassio, nei guai sedicenne, ora [redacted] indaga sul giovane «branco»

Denunciato per atti osceni

Si è denudato davanti a minorenne

ALASSIO

[redacted] esibito in un breve ma molto intimo spettacolo costringendo [redacted] minorenne a fare da spettatrice. La sua performance, terminata con lo spegnimento di una sigaretta sul braccio della quindicenne, ora gli costerà una denuncia (per «atti osceni e lesioni personali») da parte dei carabinieri che hanno raccolto il racconto della ragazzina e della madre della giovane turista tedesca in vacanza ad Alassio che ha segnalato l'episodio. I carabinieri del nucleo radiomobile di Alassio stanno ora sentendo gli altri componenti della compagnia di adolescenti di cui [redacted] diventata amica la ragazzina.

La sua colpa è stata forse di [redacted] invaghita di un coetaneo. Venerdì sera la quindicenne tedesca, che si trovava assieme ai genitori in una birreria, dopo aver fatto amicizia con un sedicenne ha deciso di fare con lui una passeggiata sul lungomare. A loro si sono successivamente uniti altri giovani, tutti minorenni, amici del ragazzino. In [redacted] secondo locale uno dei ragazzi della compagnia, dopo aver infastidito la giovane turista con sconcezze l'ha seguita all'esterno assieme agli altri, si è calato di fronte a lei, ormai disgustata, i pantaloni mostrandole i genitali. Inoltre l'ha ustionata con la sigaretta all'avambraccio (la prognosi è di 10 giorni).

La ragazzina, riuscita infine [redacted] allontanarsi con l'amico del cuore, ha [redacted] mantenuto il segreto di fronte ai genitori. Lo spiacevole episodio è saltato fuori da una confidenza in spiaggia fatta dalla giovane al bagnino che ha fatto scattare gli accertamenti. (m. br.)

[redacted] CONDANNATO PER FURTO

Stava «ispezionando» un'auto parcheggiata ad Alassio lungo la strada collinare che porta alla frazione Moglio ed è stato sorpreso dai carabinieri. Errachdi Wahid, 32 anni, pregiudicato marocchino, domiciliato nella frazione, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile per «furto aggravato». Il giovane è stato bloccato e immediatamente controllato. Dalla perquisizione sono saltate fuori due autoradio, denaro contante ed alcuni effetti personali che dagli accertamenti effettuati sono risultati rubati a bordo di quattro vetture parcheggiate sulla strada collinare. La refurtiva è stata restituita ai proprietari delle auto. Una denuncia per «ricettazione» e per «violazione delle norme sull'immigrazione» è scattata invece a Pietra Ligure nei confronti di S.L., 19 anni, clandestino di origini kosovare. I carabinieri l'hanno identificato a seguito della richiesta d'intervento di una giovane donna di Borgio Verezzi che alcuni giorni fa ha visto un extracomunitario in sella alla sua bicicletta, rubatale una ventina di giorni fa. (m. br.)

Il comitato utenti: «I disabili non possono raggiungere i treni

Spotorno, stazione più sicura ma continuano le polemiche

SPOTORNO

Stazione ferroviria [redacted] pericolosa [redacted], nonostante gli interventi delle Fs per migliorare l'aspetto della sicurezza, continuano le polemiche. Tutto è cominciato con l'incidente che nell'agosto del [redacted] era costato la vita a una ragazza di 17 anni di Torino, Loana Dipinto, travolta e uccisa da un Intercity che transitava a 140 chilometri l'ora.

Le Fs hanno eliminato il passaggio a raso per l'accesso al secondo marciapiede della stazione, dopo un'inchiesta giudiziaria che comunque non aveva accertato alcun tipo di responsabilità a carico delle Ferrovie. Ma, dopo petizioni e proteste, la situazione è stata migliorata. Ma non abbastanza, secondo il Cutps, comitato utenti trasporti della provincia di Savona che ieri, tramite il presidente Alessandro Valli, ha nuovamente puntato l'indice contro la stazione di Spotorno. «E' stato eliminato un potenziale pericolo per gli utenti ma non è stata adottata alcuna soluzione per quanto riguarda i disabili che non possono raggiungere i treni non essendoci il montascale».

Ma non solo. Resta da risolvere anche il nodo della segnalazione dei treni in transito, che attraversano la stazione sul secondo binario a velocità molto elevata. «Chiediamo subito alle Ferrovie che venga installato [redacted] sistema in grado di avvertire tutti gli utenti del fatto che sta sopraggiungendo un treno ad alta velocità», conclude il presidente Valli. (p. p.)

[redacted] I PRIVATI AL SALONE DELLE FESTE

Il Salone delle Feste di Tovo San Giacomo cerca un partner privato. Il Comune di Tovo, proprietario della struttura, affitta per un milione e mezzo al mese la struttura dotata di agibilità per 499 posti a sedere e capienza per 600 persone, è dotato di 120 tavolini e 550 sedie ed è dotato di impianto di riscaldamento, servizi igienici, bar, guardaroba, palcoscenico, camerini. «Si tratta [redacted] una struttura polivalente anche se poco conosciuta», spiegano in Comune. Il Comune, oltretutto, ha approvato un progetto di miglioramento funzionale che prevede l'installazione di pareti mobili per dividere la sala, impianto di amplificazione e altre migliorie. Il Salone, durante i mesi invernali, è da anni uno dei punti di riferimento degli amanti del ballo liscio che possono trovare le migliori orchestre sulla scena ligure e piemontese. Per informazioni basta telefonare in Comune dove sarà spiega[redacted] il bando di concorso che scade il prossimo 19 settembre. (a. r.)

[redacted] e balene al centro della tre giorni sui cetacei a Laigueglia

Oggi e domani si parla delle grotte di Toirano e dei relitti della nave romana

A Laigueglia il convegno sui cetacei

Una tre giorni tra ambiente, scienza e turismo

LAIGUEGLIA

Occhi puntati sul «Santuario dei cetacei» a metà tra ricerca, salvaguardia ambientale e turismo. Sono molte le iniziative legate alla zona marina «abitata» da delfini e balene oggetto di studi e convegni che avranno il loro clou [redacted] i prossimi giorni nell'estremo Ponente [redacted].

Il primo appuntamento, sotto il patrocinio della Regione Liguria, «interessata ad approfondire la conoscenza relative alle specie da proteggere», è fissato per domenica nel nuovo centro civico di piazza San Matteo. «Il santuario internazionale dei cetacei» è il tema che sarà affrontato durante il convegno organizzato dal Comune di Laigueglia e dalla delegazione della «Lega Navale italiana» di Andora con il sostegno dell'«Osservatorio Pelagos», associazione per la ricerca e la tutela [redacted] mare che ha sede a Sanremo.

La mattinata di interventi avrà inizio alle 10 con il saluto del sindaco Silvano Monaldo e l'introduzione del presidente della «Lega navale italiana» di Andora Franz Savastano. Seguiranno l'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi ed il contrammiraglio Riccardo Pollastrini, direttore marittimo della Liguria.

L'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi sarà tra i protagonisti della tre giorni dedicata ai cetacei del Mediterraneo organizzata a Laigueglia

Tra i «tecnici» che prenderanno parte al convegno ci saranno Sabrina Airoldi, direttore del «Cetacean research sanctuary» e membro dell'«Osservatorio Pelagos», che affronterà l'argomento «I cetacei che vivono nel santuario: cosa sappiamo e cosa la ricerca deve ancora scoprire». Parlerà poi di «Ecosistema pelagico del Mar Ligure» Fulvio Garibaldi, presidente dell'«Osservatorio Pelagos». Infine il consulente scientifico Marco Ballardini e la ricercatrice Barbara Nani affronteranno «Whale watching: turismo e ricerca, divulgazione e conservazione».

Il clou del dibattito sul «Santuario dei cetacei» arriverà con l'attesa ed annunciata tre-giorni in programma ad Andora dal 27 al 29 settembre.

Nel frattempo domani e giovedì due importanti appuntamenti scientifici si terranno nel [redacted] sala convegni [redacted] piazza San Matteo in occasione del cinquantesimo della scoperta della «Grotta della basura» a Toirano e della nave [redacted] nel fondale davanti ad Albenga. (m. br.)

Specchio in edicola da sabato [redacted] settembre

✓ **L'Italia [redacted] luoghi comuni.** Il controesodo, la fiammata dell'inflazione, l'allegro ritorno a scuola. Viaggio di un famoso economista tra i cliché giornalistici che scandiscono la fine delle vacanze.

✓ **Mi inverno [redacted] paura.** La stagione cinematografica si apre all'insegna dell'horror. Un fenomeno che investe anche moda, costume e società. E fa vendere.

✓ **[redacted] antiche stanze.** Palazzo Farnese, la più bella ambasciata [redacted] mondo, apre le porte in esclusiva a Specchio per mostrarvi i suoi tesori rinascimentali.

✓ **Rapporto clonazione.** È la grande questione del secolo e coinvolge tutti. Specchio ha interrogato ricercatori, teologi, medici, filosofi. Per cercare di capire di più.

✓ **La signora torna in Europa.** Dopo due anni la Juventus ritenta l'assalto alla coppa più bella: la Champions League. Riuscirà a far dimenticare le ultime due finali perse?

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Davide Geddo al Ferrocarril, dance a Sortilegio e Kursaal, pianobar a Monaco

La notte in Riviera balla latino

Festa e musica in spiaggia a Porto Maurizio

E' un martedì pieno di ritmi nella notte di Riviera: si va dai balli latini ai successi dance, dai brani ■ cantautori al pianobar.

■■■■■ Musica al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

■■■■■ Karaoke al Pub 36 de Le Cuercie.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Caprice. Serata di magia con Alez al caffè Torino di viale Italia.

■■■■■ Dancing al Vip. Discopub Café Blues. I «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche. Musica latina dal vivo alla Marinetta, sul lungomare. Ritmi cubani al Manila.

■■■■■■■ Ritmi latini alla discoteca La Suerte. Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

■■■■■ Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore. Orchestra al Timone.

SAN ■■■■■■■■ Decine di piatti a base ■ posta e tanti tipi di birra al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Dance e musica commerciale in compagnia del dj Human al Sortilegio di via Mortula.

Appuntamenti con il ballo nei locali

IMPE■■ Spettacolo «Unpluggeddo» con il solista albenganese Davide Geddo al bar Ferrocarril del Prino. Alle 22, l'artista proporrà uno spettacolo imbastito sulle proprie ■■■■ni, accompagnandosi ■■ ■ chitarra e l'armonica. E' una proposta che è già stata portata ■■ ■■■■■ in vari locali di Genova. Da domani, il locale notturno inaugurerà anche un servizio di bus navetta gratuito dalla Marina fino al Prino, proprio per assistere alle manifestazioni serali. I viaggi partiranno alle ■. Sempre stasera, alle 22.30, s'inaugura con una grande festa in collaborazione con l'Acqua Salata di Diano Marina lo spazio in spiaggia del bar Sailor's. Sotto un tendone allestito in occasione delle Vele d'epoca, si potrà ballare in compagnia dei dj dell'«Acqua Salata», Ricky e Wulf. «Aspettando le Vele» è il titolo dell'iniziativa, che vedrà anche alla ribalta un gruppo locale. Il Sailor's organizza anche una mega cena in riva ■ mare. Ballo liscio e ritmi latini alla Baia Saracena.

ARMA DI T■■■■ Balli latini con lezioni e animazione al pub Saint James, sul lungomare. Il Tre Alberi propone musica con Master Dbj.

SANREMO I videogiochi della «nuova generazione» alla Ludoteca Malatesta, luogo di ritrovo per i giovani alla ricerca ■i svago. Musica di sottofondo al Sax music pub di via Roma, tanti tipi di birra al J.J. Smith's dei Giardini Vittorio Veneto.

■■■■■■■■ E' il «Martedì delle donne» e si balla fino alle ore piccole alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con la musica selezionata da dj Shorty.

■■■■■CO Al Living Room di avenue des Spelugues, discoteca e pianobar.

NIZZA Musica dal vivo al pub Another Day di rue Rossetti, nella città vecchia.

Tra mostre e visite guidate

Alla galleria Bajazzo «Arte è vita» Suona la banda a Diano Marina

Mostre e visite guidate accompagnano la giornata in provincia.

DIANO MARINA Alle 21, in piazza Maglione, si tiene il concerto della banda musicale Città di Diano Marina.

IMPERIA Nei locali di via Domenico Acquarone 12, al Parasio, si è da poco inaugurata la mostra «L'arte nella pubblicità», tenuta dal pittore e grafico imperiese Franco Molinaro nel periodo del raduno di velieri. Dalle 17 alle 24 si possono vedere poster, maglichette, orologi sul tema delle vele d'epoca, ma anche uno studio sul Cenacolo di Leonardo da Vinci. L'autore ha due siti Internet, «space.tin.it/arte/ikiam» e «members.xoom.it/molyleo». Prosegue per tutta la settimana pure «Arte e vita», l'esposizione con 22 artisti di vari Paesi allestita dalla Galleria Bajazzo nella sua sede di via Carducci e al Villaggio turistico Mira Maurizio di via Poggi, in frazione Poggi. Tema della mostra collettiva, che fa seguito al simposio di Pasqua tenuto da Dietmar Kamper, è «Simulazione-illusione». Partecipano Roberta Acerboni, Horst Ahlborn, Stefano Bombardieri, Tegi Canfari, Carla Cremers, Renzo Cassini, Pierluigi Cattaneo, Manfred Feith Umbehr, Karin Grudda, Elena Guarnieri Ahlborn, Volker Nikel, Lamberto Pellegrini, Carlo Maglitto, Christine Saalfeld, Daniele Schivardi, Renza Sciutto, Doris Seeberg, Luise Christine Thiele, Judit Torok, Isabella Trimmel, Wolf Vostell. Continua fino al 15, nella «Mini Photo gallery» del caffè Vittoria ■ viale Matteotti, la mostra dedicata al fotografo Piergiorgio Branzi, autore di capolavori in bianco e nero. L'orario è quello del caffè, dalle 7 alle 24.

BORDI■■■■ Ruth Lutenberger espone alla Biblioteca civica internazionale di via Romana. La mostra si intitola «Attimi umani» e resterà aperta fino a sabato 23 settembre, dalle 8,30 alle 13,30.

VENTIMIGLIA Alle 10 e alle 17, in piazza della Cattedrale, partono le visite guidate alla scoperta dei luoghi del Giubileo. Informazioni alla Cooperativa Omnia (tel. 0184-229507).

Alle lezioni hanno partecipato 98 ragazzi

L'Orchestra degli allievi conclude i corsi di Cervo

Stasera all'Oratorio di Santa Caterina i solisti più meritevoli diretti da Metzger

CERVO

Novantotto giovani musicisti provenienti da 17 Paesi, dodici giorni di corsi e altrettanti di concerti, sei insegnanti internazionali. E' la «danza» dei numeri dell'Accademia estiva, che si conclude stasera, con un'esibizione orchestrale all'Oratorio di Santa Caterina. Gli allievi dei corsi di perfezionamento, impegnati tra l'altro in un tributo a Bach a 250 anni dalla morte, saranno diretti dal violinista Matthias Metzger. L'ingresso costa 25 mila lire, l'inizio è fissato per le 21, come tutte le esibizioni che hanno fatto da contrappunto all'Accademia.

L'Orchestra degli allievi, formata da 20 elementi, costituisce il coronamento delle due settimane di lezioni, durante le quali i giovani talenti s'incontrano, confrontano le diverse tecniche e stabiliscono anche legami umani che vanno al di là del pentagramma. La formazione comprende gli strumentisti più capaci, individuati da docenti durante un corso dal livello già molto alto, dove la ■■■■■ avviene tra i ragazzi che si avvicinano alla musica fin dai primi anni di età. I violinisti belgi e francesi uniscono gli archetti, accanto ai violoncellisti tedeschi o russi, con l'accompagnamento dei preparati pianisti giapponesi. C'è da aspettarsi un finale con i «tuoni artificiali».

Il programma della serata si apre con il Concerto per viola e orchestra (opera I in Re maggiore) di Carl Stamitz, che avrà come solisti Guillaume Becker e David Vaunsot. Seguirà il Concerto per violoncello e orchestra in Do maggiore di Haydn, qui saranno alla ribalta i maestri Kun e Teodoro Mitevski. La seconda parte della serata è dedicata a due opere di Johann Sebastian Bach: il Concerto per violino, archi e basso continuo in La minore, solista Judith Sanchez, e quindi per pianoforte e orchestra in Re minore, solisti i pianisti Ai Mi Sato e Kaori Ito.

Infatti, [illegible] del Festival, [illegible] tradizionale appuntamento per spettatori e per [illegible] corrono [illegible] di Santa Caterina [illegible] del borgo. Un [illegible] trasformato [illegible] dell'8 settembre [illegible] carruggi [illegible] di gente [illegible] di gli antichi [illegible] [illegible]

[illegible] Bernardini, [illegible] Nuovo, [illegible] Gianni Bertino.

Ad assistere, un po' [illegible] fase finale, che [illegible] 25 al Centro Ariston. Rock di Sanremo, sono [illegible] rappresentanti [illegible] Parlano tra gli altri gli attori Jonathan [illegible] che si sono [illegible] televisione [illegible] Rai Ronnie, Laura [illegible] della città dei fiori, [illegible] Matteo Invernizzi e Christian [illegible] sempre da Arma di Taggia.

[e. f.]

Successo di Nanny Cogorno a Tarrega, al Festival del teatro di strada

Artista-down di origine ligure conquista il pubblico spagnolo

Stefano Delfino

TARREGA

Alle 17,30 del pomeriggio, su questo sterrato dove abitualmente parcheggiano i bus, picchia il sole della Catalogna. Ma, attorno alla pedana, è radunato un migliaio di persone in paziente attesa: e i bambini, come sempre, sono accoccolati in prima fila. Poco più in là, all'Espai Fassina, si prepara lo spettacolo di Xirriquiteula Teatre, che sui trampoli rappresentano «Animaladas», storie di animali nella foresta.

Dietro la tenda arancione, Nanny Cogorno attende che i colleghi finiscano, poi irrompe in scena, ■■■ ■ suo improbabile ciuffo e una camicia tigrata, e subito scoccano le prime risate per questo simpaticissimo clown hispano-argentino di origini liguri (la sua famiglia, prima di emigrare in Sud America, era di Cogorno, un paesino del Levante, presso Chiavari), una del■ star collaudate della Fira de Teatre di Tarrega, ■■ i più importanti festival europei di artisti di strada, la cui ventesima edizione si è chiusa ieri sera dopo ■■■ rappresentazioni ■ quattro giorni alla media di ■■ mila spettatori al giorno.

Nanny Cogorno, star ligure in Spagna

Un anno fa, divertiva il pubblico incantato con le sue clowneries di «Jurajujaja». Questa volta, debutta con «Latin Lovers», scandito ■■■ mambo di Perez Prado, ■ puntato sulla caricatu■ di un playboy latino, che gli offre ■ protesto per prendere di mira le ragazze presenti. Scherza con gli spettatori, ne coinvolge più d'uno, e si scatena in una sarabanda di numeri da giocoliere: lancia in aria un rocchetto e lo recupera al volo ■■■ il filo elastico un attimo prima che ricada, trancia un giornale aperto a colpi di frusta, si esibisce in un grottesco strep-tease su un'asse in bilico su di ■■ cilindro che oscilla su di un tavolino.

Ed è un continuo scoppiettare di applausi e di risate, per Nanny Cogorno, che continua a coltivare il sogno di tornare in Italia, non più da turista, per conoscere le proprie radici, come ha fatto qualche anno fa, ma questa volta da artista, un po' clown e un po' giocoliere. Il suo è un linguaggio universale, quello del sorriso, e non ha bisogno di interpreti particolari, per essere compreso da tutti. E lui, dagli amici italiani, ■ accomiata con un ■■■■ triste: «Salutatemi la Liguria».

Sabato è stato assegnato il premio «Città di Diano», dal 25 parte la fase finale a Sanremo

Accademia, «promossi» 70 giovani

Al Palavela si sono concluse le selezioni regionali

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

Le selezioni regionali dell'«Accademia della canzone», chiuse sabato al Palavela di Diano, hanno «promosso» una settantina di concorrenti alla fase nazionale, che scatterà dal 25 nella città dei fiori, mettendo in palio tre posti assicurati alla kermesse canora più famosa d'Italia.

L'appuntamento finale, che ha visto come ospiti Nilla Pizzi, «regina» del Festival, e la vincitrice dell'edizione '98 Annalisa ■■■■netti, ha anche assegnato il «Premio città di Diano Marina». ■ riconoscimento istituito dal Comune dianese è andato ai primi tre fra i 14 giovani più meritevoli. Una borsa di studio del valore di due milioni è stata consegnata all'interprete palermitano Salvo Zacchino, 26 anni, quella di un milione e mezzo è stata assegnata ai Sinkronica, avellinesi, e la terza per ■■ milione è stata appannaggio del cantautore Gian Maria Moiola, venticinquenne, di Sondrio.

A scegliere i migliori, una giuria di qualità, della quale faceva parte anche Nilla Pizzi, che per l'occasione ha riproposto al pubblico il suo «inno», quella «Grazie dei fiori» che nel 1951 ha trionfato nella primissima edizione del Festival. Giurati di spicco erano direttori d'orchestra e arrangiatori di grande esperienza come Vince Tempera, Mario Fasciglione e Mario Natale, il celebre produttore Gianni de Bigazzi e il conduttore di Rai1 Alessandro Baldi e Marco Masini.

Anche gli armeni Dinamica accederanno alla fase nazionale, nel Centro Ariston

Altro ospite musicale della manifestazione promossa dalla Pubblinsol è stato Dan[illegible] Amerio, che ha preso parte al Festival di Sanremo nel '94 e '96, ma vi ha partecipato anche come autore di artisti tra cui Anna Oxa, Cristina con Ted, Fausto Leali e Fiordaliso. Nella serata di gala che ha concluso una settimana di selezioni, i siparietti comici sono stati affidati a Franco Neri, attore e cabarettista che ha da poco partecipato a varie trasmissioni tv «Zelig» su Italia 1, «Scherzi a parte» e «Mai dire gol» su Canale 5, «Colorado» su Rai 3.

Alla manifestazione ha partecipato il vicesindaco di Diano Marina Nevato, e quello di Imperia, Gianni Bertino.

Ad assistere, un po' [illegible] fase finale, che [illegible] 25 al Centro Ariston. Rock di Sanremo, sono [illegible] rappresentanti [illegible] Parlano tra gli altri gli attori Jonathan [illegible] che si sono [illegible] televisione [illegible] Rai Ronnie, Laura [illegible] della città dei fiori, [illegible] Matteo Invernizzi e Christian [illegible] sempre da Arma di Taggia.

SPETTACOLI

AL CINEMA

■■■■■■■■

CAVOUR Tel. 61973
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63671
Final destination
Orario 20.15-22.40
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
Scream 3
Orario 20.30-22.40
Lire 8000-7000

IMPERIA Tel. 0183-292745
Fant■■■■■
Cartone animato della Walt Disney
Orari inizio 15.30-22.40
Lire 8000-7000

■■■■■■■■

PRINCIPESSA Tel. 0183-495830
Space cowboys
Ore 20.20-22.40
Lire 10000-7000

■■■■■■■■

ARENA ESTIVA GIARDINI
Chiusa per fine stagione

ARENA DI TAGGIA
CAPITOL Tel. 0184-43440
Arrivo di chiamata
Spettacolo unico ore 21.15

■■■■■■■■

OLIMPIA Tel. 0184-26■■■
pane e tulipani
Orario 20.30-22.30

■■■■■■■■

CRISTALLO Tel. 0184-206049
Oggi riposo

■■■■■■■■

ARISTON Tel. 0184-506 060
Fantasia 2000
Orari indicativi 16-19-22.15
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RIVE Tel. 018■■■■■
The big Kahuna
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Anteprima **Road Trip**
Orario 21.30
Anteprima a invito (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060
Scream 3
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Final destination
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE
Tel. 0184-597822
Io, me e Irene
Orari (indicativi) 15.30-22.40
Lire 12000-■■■■■ (mercoledì lire 8000)

TAGGIA
■■■■■■■■
Holy smoke
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 1■■■■■■■■ lire 8000)

SANREMO
Tel. 0184-597822
Space cowboys
Orari 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire■■■■

nelle sale di SAVONA

■■■■■■■■

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Io me e Irene
Or. 20.30-22.30 Lire 10000-8000

SALESIANI
Chiuso Ore 21 Lire■■■■■

NTL Tel. 0182-640 427 7
Final destination
Or. 20.30-22.30 Lire 10.000-8000-5000

■■■■■■■■

AMBRA NR 0182-51419
Chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-8000

ASTOR Tel. 0182-50 997
Io me e Irene
Or. 20.15-22.30 Lire 10.000-8000-5000

■■■■■■■■

VITTORIA
Nuovo programma
Ore 20.30 Lire 9000-6000

■■■■■■■■

ASTRA
Chiuso Ore 21.30 Lire 9000-7000

■■■■■■■■

ARISA
OGGI RIPOSO
Or. 20-22.10 Lire 10000-8000-6000

■■■■■■■■

ARENA
American Beauty
Ore 21.30 Lire 5000

ARENA ESTIVA
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA ■■■■■

In ottobre al Palaparco

La storia dell'arte ai Lunedì culturali della «Sala Rossa»

BORDIGHERA. La Fondazione Pompeo Mariani e l'Associazione Culturale Gruppo Nuovo '900 organizzano i «Lunedì culturali», ciclo di conferenze sulla storia dell'arte, che si terranno in ottobre nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, alle 21. Le conferenze, a ingresso gratuito, saranno tenute da docenti, con l'utilizzo di diapositive. Ideazione e organizzazione sono a cura dell'artista Marco Farotto, del gallerista Francesco Lacalamita e di Carlo Bagnasco.

«Dopo il successo dell'edizione '99, riproponiamo anche quest'anno gli ■■■■■ per documentare alcuni periodi della storia dell'arte italiana ed europea - spiega Farotto -. I temi affrontati vanno dalla forza descrittiva dei pittori coloristi genovesi del '600 sino alle forme più nuove e "trasgressive" dell'arte contemporanea. L'obiettivo è di avvicinare e rendere ■■■■ prensibile il mondo dell'arte ad un numero sempre maggiore di appassionati».

[d. bo.]

BADALUCCO ■■■■■

Partenza oggi alle 21.30

Escursione di notte per riscoprire le magie del bosco

BADALUCCO. Una passeggiata naturalistica notturna senza alcun tipo di illuminazione artificiale. E' quella in programma domani alle 21.30 a Badalucco. I partecipanti, dal paese, raggiungeranno la Chiesa di San Bernardo.

«La particolarità - spiegano gli organizzatori - è che si cammina senza alcuna torcia elettrica. Ma grazie alla luce della luna piena ■■■■■ Speriamo non sia nuvolo...».

Un paio d'ore di percorso sotto i raggi della luna e quelli delle stelle. Ci saranno anche «ascolti» di uccelli notturni. Un'occasione che ■■■ si presenta spesso visto ■■■ la luna piena ■■■ è cosa di tutte le notti.

Ancora una raccomandazione da parte delle guide: «Scarpe comode e abbigliamento da escursione. Senza dimenticare una giacca o un maglione perché la temperatura nella notte scende parecchio». Per informazioni è possibile rivolgersi alla cooperativa «Liguria da scoprire», telefono 0183-290213. [m. c.]

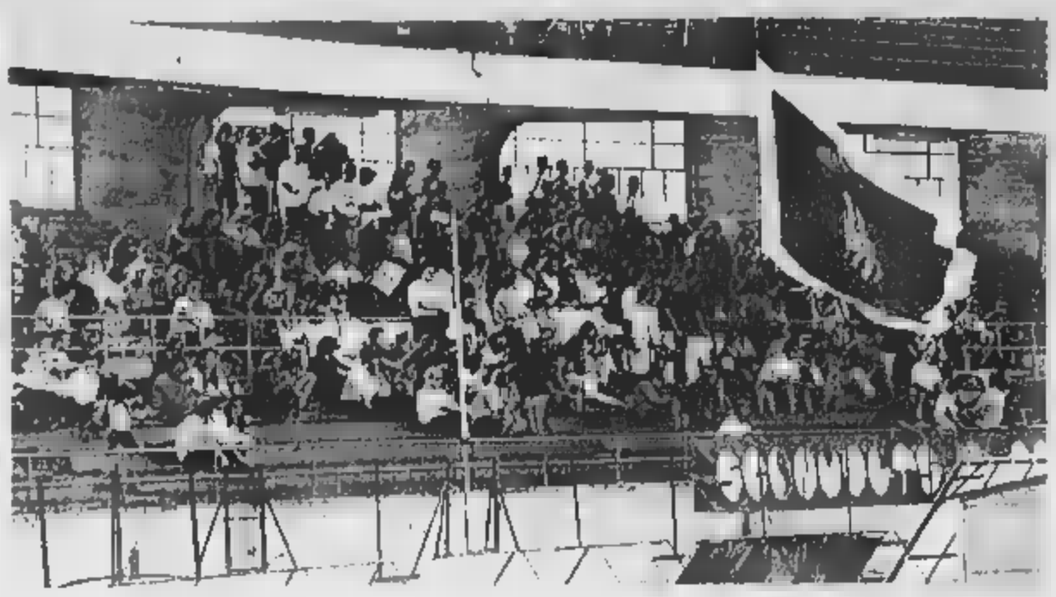
ROCCHETTA NERVINA ■■■■■

Ecco l'ultimo itinerario

Con la Comunità in giro nelle valli ■■■■ e ■■■■

AIROLE. Ultimo appuntamento con «Fuga nell'entroterra», a cura della Cooperativa Omnia e della Comunità Montana Intemelia. Domenica il docu-escursionismo partirà tra natura e misteri. Un'escursione guidata da guide turistiche e naturalistiche per avvicinarsi all'arte, ai misteri delle leggende e della storia dei borghi dove il tempo si è fermato, per immergersi nella natura.

Il percorso turistico-naturalistico è intitolato «Riflessi d'oro, emozioni tinte di verde, sul filo della storia» e interessa Airole e Rocchetta Nervina. «Si diceva che un giorno all'anno sul monte Abellio tutto si trasformava in ■■■. Con questa escursione si ripercorrono quegli antichi paesaggi, tra valli silenti e boschi incontaminati: un salto nella storia e nelle leggende di quest'angolo di Ponente». Appuntamento con la guida alle 9, all'ufficio Inf di ■■■ Cavour 61, a Ventimiglia. Costo 20 mila lire. [d. bo.]



In queste due foto del servizio del nostro Gianni Chiaramonti due immagini significative del debutto casalingo del Savona: a sinistra uno scorcio del pubblico del Bacigalupo, a destra uno dei tanti attacchi dei biancoblù alla porta del Casale. In fondo, bastava un gol per archiviare in maniera ben diversa questo primo impegno ufficiale della squadra di Flavio Ferraro

Durissimo il tecnico: «Il mio progetto con Piro è vincente, chi rema contro si tolga di mezzo»

Adesso Flavio Ferraro tira fuori le unghie

«Basta con le critiche, questa squadra può volare in C2»

Roberto Baglietto

SAVONA

«Va bene che ho le spalle larghe. Va bene che un tecnico deve saper sopportare le pressioni. Ora però un conto è prendermi addosso io, un altro è prendere, che se non ci rompevamo le scatole, questa squadra potrà andare dritta in C2. Perché dentro di me lo so. Sono lì a poter riportare il Savona tra i professionisti, e mi sono stufato di sentire assurdità e di tacere. Da oggi prendo la spada e uso quella, per difendere il lavoro mio e dei miei collaboratori. Basta col fioretto, basta col porgere l'altra guancia. Sono un brav'uomo, ma ci sto a farmi calpestare».

E' costernato, come si vede, di rabbia e di indignazione anche colorite sul piano verbale, il giorno dopo di Flavio Ferraro il tecnico del Savona. Si aspettava probabilmente qualche parola sulle spalle in più, e molto meno critiche. D'accordo, il suo Savona ha un punto dopo due gare. Ok il presidente Piro. Lo ha «spazzolato» dopo Tortona mentre lo ha accarezzato dopo lo 0-0 sfortunato, rimpallato, combattuto, insomma controverso al Bacigalupo col Casale. Davanti ad oltre duemila «votanti». E' dato, quest'ultimo, più significativo e confortante. Ma attenti perché il cuore del tifoso è migliore e peggiore al contempo, da quello dell'amante. Se lo tradisci, ti odia.

Ferraro dalla voce tonante, comunque. Più di quelle della tribuna. «Si ascoltano le voci? Beh, certamente sono sempre, da sempre benvenute. C'è chi vuole aiutarti e chi no. Sento leggi di critiche dall'"entourage" del presidente Piro. Vorrei sapere che significato ha parlare comunque anche di società. Per quanto mi

Piro e Leo Lagasio in tribuna

sia sul piano della squadra che guido, posso dire una cosa: l'entourage di Piro sostiene Sola».

Poi il mister si addentra sulle questioni tecniche: «Sono orgoglioso di come la squadra ha giocato, e dal mio lavoro. Orgoglioso. Finché il Casale non ha messo su la terza punta, abbiamo giocato con un uomo in meno e due attaccanti, più due esterni offensivi. L'avesse fatto un allenatore di Milano o di Roma, sarebbe un fenomeno. Poi, è stato necessario sostituire Lapetoti che era agli spezzoni con Cappanera. Per correggerci, per evitare la beffa Lamberti l'ho tolto perché Siciliano mi assicurava maggiore disciplina tattica. Infine, ho tolto Spatari che era groggy per l'influenza, come Di Gioia. Ho sbagliato? Possibile. Ma se ho sbagliato, mi si dica dove e quando».

Il tecnico è un fiume in tracimazione: «Accetto le critiche, l'ho sempre fatto. Ma non quando non hanno senso. Da ora in poi, difenderò questo progetto portato avanti con Piro e con tanta altra, col coltello tra i denti. Sì, anche in società. Basta con sussurri, basta con chi davanti sorride e da dietro ti spara sulla schiena. Domenica hanno debuttato altri due nuovi, stiamo ancora facendo quadrare i conti in campo: abbiamo costruito palle-gol a raffica, dominato il match anche in dieci. Che cosa devo chiedere di più a me stesso e a questi giocatori? Gli operetti guardano la classifica? Beh: Guardiamola in testa ci sono Cuneo e Borgomanero che hanno giocato contro ragazzini dell'Imperia, più la Sestrese che ha un calendario inizio che pare una barzelletta. Per noi Bertolina, Casale, e oltreo la Sanremese fuori. Vorrei sapere se davvero fosse così assoluto anche questo. Ed altro big come l'Ivrea o la Valenzana, hanno forse volato?».

Le pagelle: bentornato

A Iacono e Calabria i voti più alti Biffi, che peccato quell'espulsione

Nanni De Marco

Al di là delle vicende societarie che cercano maggiore serenità, è possibile sottolineare il grande impegno della squadra che ha cercato in ogni momento di vincere la partita: il pari che il Casale ha strappato al Bacigalupo lascia anche spazio ad alcune considerazioni, la prima è che in questo girone quasi metà delle squadre ha i numeri per vincere il campionato, la seconda è che il Savona deve operare con maggior serenità e prendere esempio dai duemila spettatori che hanno gremito gli spalti, fiduciosi di poterci la fare.

Un blocco unico attorno alla squadra, e le quotazioni cominceranno a salire e in un secondo tempo si potrà parlare di rinforzi ad ossetti tattici. Come consuetudine assegnamo i voti ai biancoblù. Iacono 7,5: il ragazzo cresce, e tempestivo e più volte risolutivo, vedi paratona su Rossi in finale di primo tempo; deve migliorare nel calcio giocato con i piedi, il suo voto (7) è aumentato di mezzo punto per la parata difficile su cross da sinistra nel finale di partita, un cross su cui era solo, quindi pericolosissimo.

Colacicco 7: era il secondo giovane in campo, ha corso per due. Bravo Cavalcante 6,5: pur non nel suo ruolo è sceso a fondo campo per mettere in mezzo palloni giocabili, il merito di tornare velocissimo all'indietro gli va riconosciuto. Notari 6,5: si nota poco ma c'è, jolly di valore. Biffi: per come ha giocato per 43' merita un 8; per come è caduto nel tranello di riprendere il segnalinee (anche se aveva ragione) la votazione crolla. Inoltre ci sarà una dura squalifica, un vero peccato ora che la difesa era a posto.

Di Gioia 7: generoso, attento, lega molto con i compagni. Liperoti 6,5: diligente e attento, dalla sua parte c'erano gli avversari più tecnici e pericolosi. Bracaloni 7: a tanti ricorda il Gittone degli Anni '60, sovente al tiro e si rende sempre disponibile quale punto di riferimento. Spatari 6: in a due marcantoni ha dovuto lottare e se è stato meno lucido del solito non per questo non va applaudito. Calabria 7,5: potrebbe anche meritare di più se non si ostinasse a battere tutte le punizioni dal limite lasciando ad altri l'incombenza di attendere fuori area la palla buona. Ma è un grande capitano.

Lamberti 7: è tornato il giocatore che avevamo applaudito lo scorso campionato, meritava la rete che ha cercato in ogni modo. Capparero 6,5: in campo soltanto 30 minuti, importanti a chiarire che quando c'è bisogno si fa trovare. Pignolosa 6: ha sostituito per 23' Spatari e si è trovato nell'arrembante serrate biancoblù, ha bisogno di mettere in campo anche l'egoismo dell'attaccante e più di una volta invece di passare palla avrebbe fatto meglio a tentare il tiro da lontano. Siciliano 6: solo 18' di gioco e si vede che il ragazzo ambisce a giocare a tempo pieno, ha fatto un paio di numeri e serpentine che avrebbero meritato la conclusione in gol. Come visto, tutti oltre la sufficienza a Biffi ancora un appunto: ha giocato tanti anni al Sud, dove forse se dici certe cose al guardalinee non succede nulla. Questo però lo sostenevo anche Oppedisano, due anni fa a Cuneo si becco 5 giornate...

Ferraro, Calabria ed Amicone «leggono la vita» all'arbitro uscendo dal campo

Ma la Sestrese è già volata via

I verdestellati a punteggio pieno Il bomber Palombo profeta del gol

GENOVA

Sono tre, e valgono sei punti. Le reti realizzate nei primi 180' dal nuovo acquisto della Sestrese, Massimiliano Palombo, ex Imperia. Reti pesanti, una al debutto contro la Valenzana per il parziale 1-0, addirittura due domenica a Bra, a sancire il 2-1 finale sui piemontesi. «Tutta la squadra si esprime su buoni ritmi - afferma il nuovo idolo dei tifosi - e il compito di una punta è di finalizzare, andare in gol. Niente di particolare: la mia stagione e della squadra è iniziata molto bene, ma dobbiamo soltanto pensare a lavorare per proseguire così».

Unico neo della trasferta in terra piemontese, l'espulsione del centrocampista Balducci, che quindi verrà squalificato per il prossimo impegno casalingo contro il Volpiano. «Al Volpiano penseremo da domani, per ora godiamoci questo primo posto in classifica che mette a tacere anche tutte quelle persone che avevano dubbi sulla squadra. Abbiamo a tratti subito la loro aggressività, ma non dimentichiamoci che il Bra pur essendo una matricola è un'ottima formazione, e che sicuramente farà un torneo interessante. Pur giocando in dieci per oltre un tempo, nel finale ho chiesto alla squadra di giocare proiettata decisa in avanti: un punto non ci sarebbe servito, erano tre quelli preventivati», dice Sergio Ghilino. [g. s.]

In bilico tra passato e futuro

E pensare che per tanti anni siamo detti: beati quei tempi. Pensare che per tanti anni abbiamo evocato i Gadolla, i Dapelo, i Del Buono. I presidenti del tempo in cui il Savona era tessuto stesso della quotidianità, delle domeniche del Bacigalupo gremito, della gente che partiva a piedi, due ore prima, da Albissola o da Vado per arrivare in tempo al campo.

Domenica scorsa, chi al Bacigalupo e non aveva troppi pochi anni addosso, ha avuto un tuffo al cuore. La gente in tribuna, nell'ex gradinata e perfino in curva, negli antichi distinti. Un déjà vu da stropicciarsi gli occhi. In più, alla fine e ben prima delle polemiche, tifo e applausi, ovazioni al tecnico e al presidente e alla squadra. Un felicissimo ritorno al passato.

Fosse solo per la gente, sarebbe da esultare. Ma il Savona, più che altro fa pensare. Una sconfitta, una polemica. Un pareggio, una grana. La prima sensazione, è che la passione sia cresciuta più all'esterno che all'interno del Savona. Non c'è dubbio che chi si è ritrovato in questi mesi attorno all'entusiasmo e ai soldi del presidente Piro sia stato - e sia tuttora - mosso da un amore biancoblù al di là di ogni dubbio.

Resta la constatazione, davvero amara, che per il momento ogni passo del fanciullo Savona nel calcio che conta sia accompagnato da strepiti, lacrime, urlacci, isterismi. Perfino Marco Robbiano, vecchia volpaccia ora al Casale, ha predicato calma e gesso. La calma, i più intelligenti in casa biancoblù sapranno certamente trovarla. Per gli altri, forse sarebbe davvero necessaria una bella ingessatura. Alla lingua. [r. bg.]

IL PONENTINE

Altro ko nel punteggio (0-4), non sul morale: e in società si muove qualcosa

I ragazzi che tengono viva l'Imperia

Al di là dei risultati, attaccamento e buone qualità

Luca Amoretti

IMPERIA

Undici reti subite in due partite. In condizioni normali sarebbe una tragedia, ma l'Imperia di oggi non può permettersi il lusso di badare a queste cose. E' già un risultato riuscire a scendere regolarmente in campo, e già un successo aver portato al «Ciciliano» 900 spettatori, che per un tempo hanno cullato il sogno di un miracolo: riuscire a fermare il Borgomanero grazie alla volontà di un gruppo di ragazzini.

Proprio quei ragazzini della juniores che stanno tenendo alta la bandiera nerazzurra meritano gli applausi e i ringraziamenti di tutti gli sportivi, al di là dei risultati conseguiti sul campo, contro atleti che, per lo più, hanno l'età dei loro genitori.

Domenica sera Milo Durante era commosso per l'impegno profuso dalla squadra di Radio: «Stanno facendo più di quanto possa essere loro chiesto. E' un segnale importantissimo, che spero sia stato compreso nel modo giusto dalla città». L'imprenditore genovese è ormai pronto ad assumere le redini della società, formalizzando il 18 settembre quanto da tempo deciso e concordato. «Devono essere definite soltanto questioni burocratiche. Da parte mia c'è la volontà di impegnarmi per l'Imperia, diventandone presidente e rinforzando immediatamente l'organico. Le tante voci circolate in questi giorni sulla mia intenzione di non rilevare più l'Imperia sono prive di ogni fondamento, tanto che stiamo da tempo verificando la disponibilità di alcuni atleti di qualità».

In quest'ottica sta lavorando da tempo Franco Costa, che ha già trovato alcuni giocatori di buon livello disposti ad approdare all'Imperia entro la fine di settembre: «Per ora la definizione di ogni operazione di mercato è subordinata alla sistemazione della struttura societaria, ma siamo a buon punto, e, per quanto riguarda i giocatori, abbiamo già a disposizione, ovviamente sulla parola, diversi elementi di categoria. E' evidente che nell'Imperia del futuro troveranno il giusto spazio anche alcuni dei protagonisti di queste due partite iniziali del campionato di serie D, che hanno dimostrato qualità tecniche e grinta».

Nel match con il Borgomanero, caratterizzato dalla determinazione della formazione imperiese, schierata in campo ordine e precisione da Francesco Radio, sono state le qualità di questi ragazzi, molti dei quali non hanno ancora compiuto 17 anni. E se il portiere Peirano si è fatto spesso applaudire per interventi da veterano, spiccano anche le prestazioni di Mottola, che, espulso, purtroppo salterà per squalifica il prossimo impegno, Scaglione e Bella, sempre ben supportati dai compagni. Radio è soddisfatto: «C'è stato, inutile nasconderlo, anche qualche momento di sbandamento, e qualche ingenuità, ma, anche in inferiorità numerica, la squadra ha fatto in piano il suo dovere».

Mottola, terzino, ottimo domenica

Dopo il rilancio, trittico terribile per Cichero & C.

La Sanremese dei sogni all'esame delle «grandi»

SANREMO

E, adesso, le «grandi» e presunte tali, zeppe di ex. I prossimi 270 minuti di campionato, per la Sanremese, saranno all'insegna dell'aristocrazia del girone. O, almeno, di quelle che è ritenuta tale perché se Ivrea, Savona e Valenzana sono considerate (con la Sestrese) le grandi favorite del girone, le prime due giornate di campionato sono state generosissime con loro. l'Ivrea ha solo 2 punti; Savona e Valenzana, addirittura, solo 1. E la Sanremese, la povera Sanremese partita in ritardo, messa insieme a pezzi, da costruire del tutto, guarda tutti dall'alto con i suoi 3 punti.

Gerarchie rovesciate? «Non facciamo voli di fantasia - frena Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Abbiamo vinto a Gravellona per i nostri meriti e per gli errori degli avversari. Ma quei punti ci serviranno ad affrontare più serenamente il difficile periodo di campionato che ci aspetta». Perché il rischio è proprio quello di trovare squadre ambiziose, un po' deluse. Quindi arrabbiatissime e con tanta voglia di riscatto. Che i loro valori tecnici sembrano potere giustificare.

L'Ivrea, ospite domenica del «Comunale» matuziano, finora, ha ottenuto solo due pareggi: a Casale nella prima giornata e, in casa, contro la Sangiustese nella seconda. Raddrizzando lo svantaggio iniziale con un gol di Laghi, fresco «ex» della Sanremese che tornerà al «Comunale» nelle vesti di avversario. Poi sarà, fra due domeniche, la trasferta di Savona. Un derby che fa storia con i biancoblù che, finora, hanno strappato solo un punto casalingo al Casale dopo la sconfitta sul terreno del derthona nella prima giornata. E, anche qui, una bella manciata di «ex»: Notari, Spatari, Calabria, Lamberti, Siciliano. E poi, fra tre domeniche, la Valenzana, sulla carta la superfavorita. Ma, per un solo punto, dopo la sconfitta contro la Sestrese ed il pareggio interno nel derby contro il Derthona.

Un tris di gare difficili. Nel frattempo la Sanremese dovrà completare i suoi mosaici. Quello tecnico con qualche innesto dell'ultima ora (e in settimana ci saranno novità), assicurano in corso Mazzini) e, soprattutto, quello societario. Un puzzle che non ha ancora trovato l'assetto definitivo. [b. m.]

Iannolo sabato ha firmato un gol d'oro

Orgoglio e palle-gol, lentezza e un solo punto: ma gli abbonamenti volano

Genoa, petali d'una margherita

Vince o non vince? I tifosi per ora ci credono

Danilo Sanguinetti
GENOVA

Prima gli applausi, poi applausi e fischi, ma adesso stiamo passando ai fischi e basta. Il Genoa ha un punto dopo due giornate di serie B: un po' poco per una squadra che si era conquistata a ragione il titolo di «regina del mercato».

Il pareggio con il Siena domenica a Marassi è la fotocopia della sconfitta di Verona, subita contro il Chievo quattro giorni prima: la squadra gioca, crea un numero impressionante di occasioni-gol, ma alla fine della fiera non raccoglie che le briciole di tanta fatica.

Il pubblico a fine partita è apparso incerto tra la contestazione e la rassegnazione. All'uscita dello stadio, domenica, i tifosi erano anch'essi divisi: «E' il nostro destino, quello di soffrire anche quando la società opera molto bene», è l'opinione generale. Un gruppo di tifosi tra i più caldi hanno accennato qualche contestazione verso il mister, ma sono stati bloccati dalla maggioranza degli ultras.

Per quanto riguarda lui, Bruno «Macisteo» Bolchi è il ritratto della tranquillità: «Anche ora che rifletto a bocce ferme, rimango dell'opinione che il Genoa ha giocato un'ottima partita, sia dal punto di vista atletico che da quello tattico. Che cosa posso rimproverare a ragazzi che hanno dato il cento per cento per novanta minuti? Siamo quasi al top della condizione, è colpa nostra se ci gira tutto per il verso sbagliato. Il Siena fa un tiro in porta e segna, noi ne facciamo a decine, o troviamo portieri che fanno cose straordinarie oppure troviamo i legni della porta. Il pareggio è un risultato assolutamente bugiardo, perché abbiamo dominato in lungo e in largo. Sono convinto che se rimaniamo tranquilli e insistiamo con questo gioco, i risultati arriveranno».

Carparelli in ginocchio: anche contro il Siena ci ha provato, ma il gol

Sono della sua opinione anche la maggioranza dei tifosi, visto che la campagna abbonamenti sta per chiudersi con un «fragoroso» quota undicimila: sono infatti tante le tessere staccate dai supporter rossoblù che credono senza tentennamenti nelle possibilità di promozione di questa squadra.

La società ostenta la massima fiducia nell'allenatore, anche se sott'acqua si mormora che vengano tenuti fermi due o tre possibili sostituti. Non a caso domenica in tribuna a Marassi c'erano parecchi volti noti, tra i quali quello di Giampiero Ventura, ex allenatore della Sampdoria, attualmente disoccupato. L'azionista di maggioranza Dallacosta è un sostenitore di Bolchi, ma se le cose non dovessero raddrizzarsi, è chiaro che potrebbe difenderlo a spada tratta davanti all'opinione mutevole della piazza.

Sul piano del mercato il general manager De Poli sta ancora inseguendo la pista Beghetto: il trequartista potrebbe essere una delle soluzioni per dare vivacità a un centrocampo che è indubbiamente tecnico ma anche dal passo regolare e non velocissimo.

Non ci sono invece più possibilità di accordo con Torrente e Bortolazzi, due colonne del vecchio Genoa, anch'essi in tribuna domenica. Sono stati scaricati dalla società e sono in attesa di una chiamata dalla serie B, o più probabilmente dalla C1 o dalla C2: sono invece state respinte le richieste della Sestrese di tesserarsi per la serie D.

Golfodianese-Carlin's, finita 5-4, simbolo di calcio-show

Dilettanti: che spettacolo con le gare di Coppa Italia

Guglielmo

La partita più bella della prima fase di Coppa Italia? Senza alcun dubbio Golfodianese-Carlin's Boys terminata 5-4 per i locali: nove gol, un rigore fallito, un paio di «legni», tante occasioni.

Davvero, nonostante il caldo record, una partita d'altri tempi che fa sorridere anche chi è uscito sconfitto come si nota nelle affermazioni di Carlo Barillà, presidente della Carlin's: «Usciamo a testa alta dalla manifestazione: per noi l'importante era "rodare" il gruppo in vista di un campionato dove vogliamo recitare un ruolo da protagonisti. Poi, ovviamente, il verdetto è affidato al campo».

Le sorti del girone 1 saranno dunque decise, domenica prossima al campo «Ezio Schiavi» (ore 16) da Argentina-Golfodianese, entrambe a tre punti. Il presidente Barillà che, con tutte e due le squadre è uscito sconfitto, analizza il match: «Sono due team che sembrano già pronti per la nuova stagione: difficile scommettere su chi avrà la meglio. Speriamo che ne esca una partita spettacolare come quella di domenica».

Nel girone 3 l'affermazione del Pietra Ligure sul Legino (1-0), rete di Sansalone) rimanda a sabato sera (20,30) l'esito della qualificazione con un Loanesi-Pietra Ligure che promette spettacolo.

Il presidente Balestrino è contento per questo successo che ha fatto debuttare nel migliore dei modi il tecnico Nicola Rossi: «Sì, la squadra si è mossa bene, ha già applicato gli schemi a dovere, nonostante la preparazione sia soltanto agli inizi. Poi il caldo non ha permesso di giocare nel migliore dei modi: comunque un buon risultato per una stagione nella quale vogliamo ben figurare». Da ricordare infine che ad ottobre si giocherà poi il secondo turno, con incontri di andata e ritorno, della Coppa Italia.

Ed ora torna il Vado di capitan Morso

Tornano i big

Domenica sfide qualificazione

Se la Coppa Italia fosse «materia» di scommesse sportive sicuramente una delle quote più interessanti sarebbe stata pagata per la vittoria del Quiliano ai danni del Finale. Pur con tutte le attenuanti del caso (difficile rimpiazzare Vona, preparazione da poco avviata) era difficile prevedere che i biancorossi superassero il team del presidente Candido Cappa.

L'impresa sobbene al termine di una partita con poche emozioni è riuscita e adesso l'attenzione è già puntata al match con il Vado in programma al «Chittolina» domenica prossima (come conferma il dirigente Lucas Scapparone). «Andremo nella loro tossa con l'intenzione di ben figurare. Chissà che non ne venga fuori una sorpresa».

Pochi invece gli spunti offerti dal match contro il Finale come sottolinea ancora il dirigente savonese. «E come si faceva giocare con quel caldo? Bisognava scendere in campo con il costume. Piuttosto il gol va attribuito a Tino, anche se è stata una leggera deviazione di un difensore finalese. Per il resto, con quella temperatura, era impossibile esprimere un bel gioco».

Nel girone 5 il Bragno ha battuto l'Arenzano che adesso per sperare nella qualificazione è costretto a fare risultato al Vesima contro la Cairese. La compagine di Cairo(olo che ha segnato il gol decisivo con Baccino, è apparsa in buone condizioni e giocatori come Magliano, Honich e Ghiso sono ormai pronti per affrontare gli impegni che contano.

Il tecnico Carricciolo è ottimista, ma vede anche per il team genovese «Tre punti, ma che fatica. L'Arenzano è davvero una bella squadra e credo che nella prossima stagione, disputerà un ottimo campionato. Noi abbiamo riscattato i quattro gol subiti dalla Cairese e vero che loro sono in una categoria superiore, ma perdere in un derby non fa mai piacere. Mi è piaciuta la voglia di riscossa della squadra, che non si è mai distratta e ha concesso davvero poco ai padroni di casa. I quali hanno in Bencivenga un elemento «da può fare la differenza».

Nel girone 1 l'Albenga è virtualmente qualificata dopo il 3-0 sul Ventimiglia, i frontalieri hanno superato (2-1) l'Alassio: ragion per cui agli ingauni sarà sufficiente domenica prossima sul campo di Conscente un pareggio il team di Nicolosi. Buone le note per il Ventimiglia che nella ripresa con le reti entrambe dal dischetto, di Gatti e Soncin ha ribaltato il risultato mettendo in evidenza un sufficiente livello (g. o.)

MOUNTAIN-BIKES

I primattori al campionato dell'Unlac Diotto

Peluffo e Panificatori in luce al Due Regioni

Con la disputa del Memorial Loris Menconi si è concluso il Campionato mountain-bike Due Regioni, svoltosi a Prunetto (Cuneo) per l'organizzazione dell'Unlac Diotto. Nella quarta e conclusiva tappa, vittoria a sorpresa dello junior Andrea Sangalli della Elledisport, capace di imporsi su Oliveri.

Sono state anche assegnate le maglie di categoria, mentre il trofeo assoluto è stato vinto dal Team Peluffo. Loano ed il Memorial Menconi è andato ai Panificatori di Savona, brillante squadra che bada più alle partecipazioni che ai traguardi.

Così le maglie di campione delle Due Regioni. Esordienti-Allievi: Leonardo Altieri (Cicli Risi); Cadetti: Marcello Santoro (Oxy Zanini); Junior: Andrea Timo (Cicli Peluffo); Senior: Riccardo Schincaglia (Cicli Perico); Veterani: Ivan Robutti (Cicli Peluffo); Gentlemen: Filippo Bartolomei (Marchisio Bici); Supergentlemen: Luciano Berruti (Berlanda Salotti).

Ordine d'arrivo della quarta prova: 1° Andrea Sangalli; 2° Agostino Oliveri; 3° Fabio Rondini; 4° Riccardo Schincaglia; 5° Andrea Timo; 6° Fabrizio Valle; 7° Giovanni Pinetto; 8° Ivano Robutti; 9° Giorgio Fracchia; 10° Bruno Beraudo; 11° Moreno Ghiso; 12° Carlo Sarazzi; 13° Leonardo Altieri; 14° Oscar Caligaris; 15° Marcello Santoro. A seguire Giusto, Cecchin, Iseta, Bartolomei, Cassinelli, Mirengo, Ottonello, Laurino, Aicardi, Berruti, Max Oliveri, E. Oliveri, Cambria, V. Apicella, M. Apicella, Mondino, Bergamasco, Caruso, Pirotto, Murgia, Migliavacca, Acetu, Porini, Briano e Barsi.

Adesso, l'Unlac Diotto organizzerà per domenica prossima la Pedalata Ecologica Savonese «In giu pé Sann-a», aperta ad ogni tipo di biciclette e concorrenti, un grande abbraccio al popolo delle due ruote, agli appassionati e alla loro voglia di pedalare. (n. d. m.)

PALLANUOTO

La Nazionale di Rudic protagonista in Australia: l'obiettivo adesso è il podio di Sydney

Angelini & C. in forma «olimpica»

Buone prestazioni alla vigilia delle gare che contano

L'Italia di Ratko Rudic ha conquistato il terzo posto nel torneo preolimpico disputato in terra australiana, a Perth. Nella «finalina», affermazione sulla Jugoslavia per 10-9 e 5° decisiva di Bencovenga e assist di Angelini. Il successo è andato alla Croazia, 8-6 nella finalissima sulla Grecia.

Sei squadre suddivise in due triangolari, l'Italia nel girone eliminatorio era opposta alla Grecia e alla Slovacchia. Un pareggio con gli ellenici (7-7) e una vittoria di contro la formazione che incontreremo proprio al debutto olimpico (10-9). Clima già da pallanuoto-vera, in particolare contro la Grecia. Partita che si è conclusa con una zuffa in acqua, protagoniste le due squadre, panchine comprese.

«La partita è sempre stata nelle nostre mani, la direzione arbitrale (i due australiani Morelli e Stajduhar) ci ha notevolmente penalizzato, bloccando il gioco sul nostro centroboa. Peccato per i troppi errori in zona tiro, una vittoria buttata via ingenuamente» il commento di Rudic.

Autori delle sette reti Angelini 2, Binchi, Bencivenga, Roby Calcaterra, Vittorioso e Pomilio. Successo a fatica, con rete decisiva di Bencivenga a meno di due minuti dalla sirena, nella sfida contro la Slovacchia: 10-9, protagonista in fase realizzativa Roby Calcaterra con una tripletta, doppiette per Sottani e Bencivenga, gol pure Binchi, Alex Calcaterra e Vittorioso. All'asciutto i due «liguri» Angelini e Ghibellini, che il Ct ha tenuto a lungo in panchina, per provare alcuni schemi con i non-titolari.

«Altra partita tirata fino all'ultimo, proprio come volevo per tenere la tensione alta in vista dell'esordio olimpico. Ancora una volta abbiamo giocato sottotono con l'uomo in più, ma sono particolari che in questi dieci giorni cercheremo di eliminare. Sono fiducioso per questa avventura olimpica, perché negli ultimi mesi ho visto una squadra superiore alle altre, ma tanto equilibrio».

L'attenzione è quindi già proiettata sulle vasche del Ryde Aquatic Leisure Centre e Sydney International Aquatic Centre, dove gli azzurri debutteranno nel girone eliminatorio sabato 23 alle 10,45 contro la Slovacchia, in rapida successione Russia, Spagna, Australia e Kazakistan. Riposo giovedì 28, sabato 29 i quarti; il 30 le semifinali e il 1° ottobre le finali. L'Italia punta a confermare e possibilmente migliorare il bronzo di Atlanta '96 cammino verso la finalissima preclusoci dalla Croazia dopo un supplementare (7-6 il punteggio), nella finale di consolazione successo nei supplementari sull'Ungheria. (g. s.)

Alberto Angelini, qui in azione, è l'uomo-guida della Nazionale di Ratko Rudic

BASEBALL

Che impresa sabato e domenica nello spareggio con l'Ares Milano: si partiva da 0-2 e si è arrivati al 3-2 del sorpasso-promozione

Il Sanremo: più che mazze, autentiche bacchette magiche

Un'impresa da antologia per il team di Condò che riconquista la A2 all'ultimo istante

Bruno Monticone
SANREMO

Il giorno dopo? «E' ancora più bello perché permette di gustare meglio l'impresa, che è stata davvero grande. Un'emozione terribile... vi assicuro». Renato Condò, presidente del Sanremo Baseball, dalla Sardegna, manifesta tutta la sua soddisfazione per la promozione in serie A2 della sua squadra al termine dell'interminabile serie di partite-spareggio (cinque contro l'Ares Milano). Condò ha vissuto l'atto finale, quello di domenica pomeriggio, attaccato al telefono durante il viaggio in Sardegna. Le prenotazioni dei traghetti non aspettano e, soprattutto, non tengono conto della possibilità di una «bella» per decidere chi deve salire nella massima serie. E il presidente è stato costretto a vivere, da lontano, il momento magico. «Dopo la doppia sconfitta di Milano, sincero, non mi aspettavo la rimonta - dice - Anche se a Milano avevamo giocato così male da rendere quasi irreale la sconfitta... E' stata una bella rivincita, netta, senza ombre. La dimostrazione non solo dei nostri valori tecnici, ma del temperamento e del carattere dei nostri ragazzi. Ci hanno messo l'anima per centrare questo risultato».

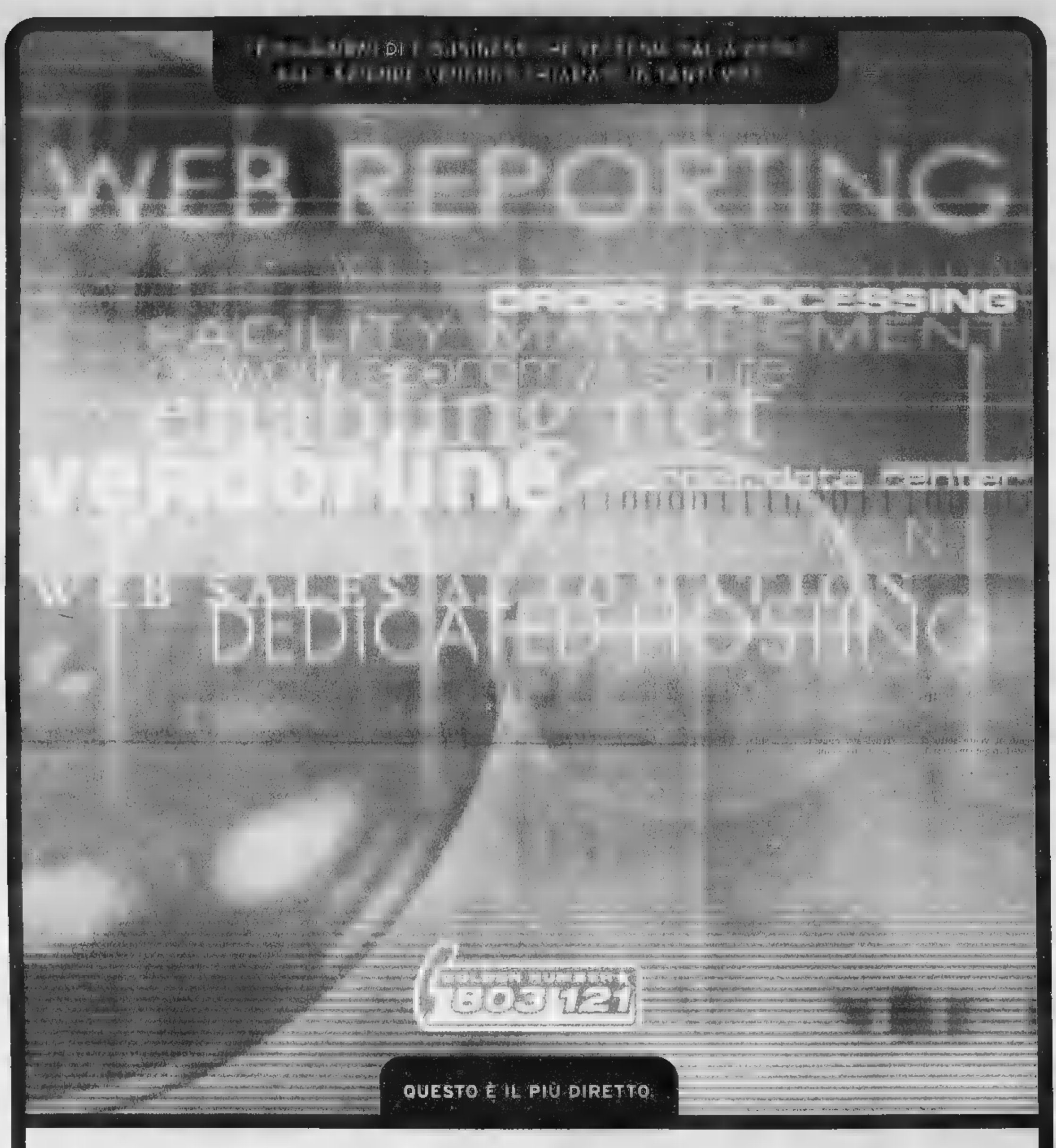
E' felice il presidente Renato Condò

Una promozione che celebra, nel modo migliore, il mezzo secolo di vita del sodalizio, festeggiato proprio quest'anno. Una promozione costruita, si può dire, un anno fa, a retrocessione ancora «calda». Il quel momento il club rinserrò le file, allargò l'organico con qualche giovane e con acquisti mirati e che hanno funzionato e il poker cairese: Bonifacio, Sechi, Merchiori e Votteroi, si assicurò ancora, sia pur solo momenti decisivi, la classe di Fulvio Valle. Il risultato è stato il massima serie, un anno dopo. Per l'entusiasmo del pubblico che, sabato e domenica, ha alla grande la squadra dalle tribune del «diamante» di Pian di Poma. E adesso bisogna pensare alla e al. Al solito con il bilancio ridotto all'osso. «Ma ci rinforzeremo - assicura Condò - Dovremo irrobustirci soprattutto sul monte di lancio dove abbiamo giovani interessanti che devono crescere e dove non possiamo continuare a contare, in eterno, su vecchi leoni come Valle e Settimo. Cercheremo qualche nelle squadre liguri di serie C; faremo, magari, qualche acquisto importante». Si parla, una volta, dell'arrivo di Giubilo, lanciatore della Cairese, nel mirino dei sanremesi da almeno tre stagioni.

PER TELEFONO DALL'AUSTRALIA

Ieri mattina, alle 9, una telefonata da Sidney, dall'altro capo del filo Aldo Notari, presidente della Federbaseball, in Australia per le Olimpiadi. Ha voluto complimentarsi con il Sanremo Baseball per la promozione: «Così avete risolto, in anticipo, il problema del ripescaggio», ha detto un po' scherzosamente. Un modo di ricucire una vecchia polemica. Un anno fa, proprio Notari, aveva «bocciato» il ripescaggio in A2 di Sanremo a favore del Messina, squadra con assai meno storia e titoli sportivi. E ora, se il Sanremo avesse perso contro l'Ares, stato, nuovamente, un ospite ingombrante in il ripescaggio. «Ma, a parte le vecchie vicende, la telefonata di Notari ci ha fatto piacere», dicono al club matuziano. Dove, magari, hanno accolto meno bene le polemiche di fine partita dell'Ares. Faso, componente del popolare gruppo musicale «Elio e le Storie Tese», che gioca esterno nella squadra milanese, ha protestato vivacemente per essere stato «beccato» dal pubblico che lo avrebbe invitato a darsi alla musica più che al baseball. «Non verrò più a giocare a Sanremo», ha detto. «Può darsi sia stato qualche apprezzamento pesante - ha commentato Fulvio Cecoli, general manager matuziano - Ma anche a Milano, i tifosi lombardi non era stati teneri. Succede. In ogni caso il presidente Condò si è scusato a nome della società. Spero che Faso vada bene. Se poi non vorrà più giocare a Sanremo sarà una sua scelta». (b. m.)

Baseball Sanremo in azione: torna in A2 dopo un solo anno di «purgatorio» in B


WEB REPORTING
PROCESSING
DEDICATED HOSTING
800 121
QUESTO È IL PIÙ DIRETTO.
FULL BUSINESS COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ PER SVILUPPARE INSIEME IL VOSTRO BUSINESS IN RETE.
Se l'alta tecnologia ha questo Full Business Company di Telecom Italia, il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di accessi a larga banda, 3 milioni di km di fibra ottica in tutta Italia, il 99,9 % di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24/7&8 gestione operativa e sistemistica, la banda no-limit, soluzioni innovative di hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti IP e più generale di Internet per le aziende, consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia con Full Business Company offre una ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato a un semplice di telefono. Quello che state già pensando di fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il Golden Number 803 Il servizio gratuito ed disponibile 24 su 24 giorni feriali e festivi oppure potete consultare sito www.fullcompany.telecomitalia.it
TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it
TELECOM CON LE AZIENDE

BENESSERE E SICUREZZA | LA CROCIATA CONTRO GLI ABUSI

CONDANNATI PER FRODE

Il sospetto che in commercio si stiano moltiplicando i prodotti pericolosi esiste da mesi. Il 4 maggio '99 i titolari di quattro aziende che commercializzavano preparati contenenti creatina sono stati condannati per frode in commercio: il procuratore Guariniello ha contestato loro la mancata autorizzazione.

DIETE FAI DA TE

Un corpo snello ad ogni costo. Oltre al boom degli integratori alimentari e dei prodotti «naturali», un altro allarme lanciato di recente dai medici è quello delle diete «fai da te». Sono nate pastiglie quasi miracolose che sono finite sotto accusa dopo la morte di ragazze che ne facevano uso.

«Attenti ai falsi integratori naturali»

L'allarme dei farmacisti: pericolosi per la salute

Marco Accossato

Sul banco degli imputati integratori alimentari, vitamine e minerali. Il sospetto è diventato certezza. Proprio al rientro delle ferie, quando s'insegue ad ogni costo la linea perfetta, l'Ordine dei farmacisti di Torino denuncia: «Sono venduti come prodotti naturali, ma in molti casi si rivelano veri e propri farmaci e interferiscono con l'effetto di altre medicine». Il fenomeno si moltiplica a vista d'occhio: l'Ordine invita a non acquistare più questi prodotti nei supermercati e invoca una regolamentazione del commercio. «Negli ultimi anni - spiega il presidente, Piero Sampietro - sono comparsi prodotti che solo formalmente vengono considerati alimenti o integratori "puri", perché il fabbricante li indica come ottenuti da sostanze naturali o vegetali. Invece presentano un'effettiva attività farmacologica».

Il rischio delle pillole della salute è in un certo senso anche figlio delle lungaggini della burocrazia: «Le case farmaceutiche e le ditte produttrici riescono sovente a far inserire un nuovo preparato sotto la dizione di "integratore alimentare" evitando la costosissima e laboriosa procedura necessaria alla registrazione al ministero della Sanità. E non a Roma, entro i tre mesi previsti dalla legge, non vengono disposte verifiche, scatta implicito il meccanismo del silenzio-assenso e l'approvazione alla vendita».

Se in origine erano disponibili in commercio prodotti effettivamente naturali come gluconannani, pappa reale, multivitaminici e multiminerali a basso dosaggio, si è passati via via a soluzioni con un'attività sempre più marcata: «Preparati - spiegano i farmacisti - per controllare il peso corporeo che contengono cromo associato ad alghe ricche di iodio, ed erbe ad azione diuretica o ricostituenti a base di ginseng, fino a formulazioni per la circolazione sanguigna con gingko biloba che se assunte in dosi eccessive o in soggetti con particolari patologie possono creare seri problemi di tossicità e pericolo per la salute».

Preoccupa soprattutto il fatto che alcuni di questi prodotti possono interagire con medicinali somministrati in contemporanea. Un esempio concreto è l'Iperico, che negli ultimi mesi sta riscuotendo grande successo come anti-depressivo: «Interferisce, ad esempio, con la pillola anticoncezionale, oltre a modificare il potere anticoagulante di appositi farmaci», rivela Sampietro. Anche i preparati multivitaminici, se presi in dosi eccessive, «possono causare accumulo di vitamine liposolubili, con il rischio di scatenare in breve tempo effetti dannosi al fegato».

Il dottor **Piero Sampietro**, presidente dell'Ordine dei farmacisti, consiglia: «Rivolgetevi sempre agli specialisti»

Gli Ordini dei farmacisti intendono schierarsi compatti per combattere la messa in vendita di sostanze al limite del proibito («Naturale non è sinonimo di innocuo»). In attesa di una regolamentazione, l'unica arma sfoderabile sembra essere intanto l'informazione capillare: «Alimenti o integratori naturali - ribadisce l'Ordine dei farmacisti - non devono essere acquistati sugli scaffali dei supermercati o su consiglio di amici inesperti, ma soltanto in farmacia, dove chi vende ha il dovere di informare l'acquirente sui possibili rischi e sulle interazioni di tali sostanze con altri farmaci assunti contemporaneamente». Proprio in questi giorni una nota del ministero della Sanità ha disposto - non a caso - la modifica dei bugiardini contenenti contraccettivi orali, digossina, teofillina e warfarin che possono avere interazione con preparati a base di Iperico.

L'incendio in lungodora Napoli, nel sottoscala dove vivevano alcuni maghrebini

Rischiano la morte nel rogo del palazzo

Due bambine e la nonna intossicate dal fumo: salve

Il cortile, adesso, ci sono i resti di materassi bruciati, pezzi di mobili che le fiamme hanno divorato, immondizia. E ci sono due ragazzi, certamente stranieri, che si lavano con la canna dell'acqua per innaffiare i giardini. «Il fuoco? E' scoppiato lì, sotto le scale. Sì, ci vivono alcuni ragazzi che adesso non qui. Stanno bene, non c'è problema».

L'interno 6/7 di Lungo Dora Napoli è una vecchia casa di ringhiera che dalla strada non si vede nemmeno. Tre piani, decine di persone che vivono in pochi metri quadri. Sono in gran parte extracomunitari, quasi tutti clandestini, e questi due ragazzi che ora, nudi, si lavano in mezzo al cortile. Qui, domenica sera, la tragedia è passata vicinissima. Due bambine, una pensionata e una giovane coppia hanno rischiato di morire soffocati dal fumo di un incendio. Li hanno salvati i pompieri; sono finiti in ospedale. Non sono gravi.

Tutto è accaduto quando mancavano pochi minuti alle 21. In un sottoscala, che un gruppetto di maghrebini ha deciso di trasformare in casa, è scoppiato, chissà come, un incendio. Forse una sigaretta caduta per sbaglio su uno dei materassi appoggiati in terra, oppure c'è stato il cortocircuito di una luce, provocato da uno dei tanti fili che pendono giù dai muri, e le fiamme hanno iniziato a divorare sacchi di vestiti, materassi, quei pochi mobili accatastati accanto agli scalini. Un rogo piccolo, ma che ha provocato tantissimo fumo. Una fitta nebbia nera, densa, nera, che ha invaso le scale e saturato ogni ambiente. Quando è scattato l'allarme ormai era tardi: impossibile salire e scendere le rampe che portano ai piani superiori. Quando sono arrivati i pompieri erano già tutti in cortile tranne due bambine, una di 9 e una 5 anni, Irene e Luana, la loro mamma, Alda Braghin, 65 anni, e il genitore Angelo Riggio, 31 anni e Carla Savarino di 29. Barricati al secondo piano, senza possibilità di scendere o salire, li hanno salvati i vigili del fuoco, calandoli dalle ringhiere. Tosse, vomito, difficoltà respiratorie. La nonna e le due bambine sono finite in ospedale per un principio di intossicazione. Papà e mamma, invece, soltanto per controlli. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi. L'incendio è stato domato, l'androne sgomberato dalle masserizie carbonizzate, la tromba delle scale arieggiata e liberata dai fumi tossici che hanno lasciato sui muri vistosi segni neri. E nel cuore della notte le due bambine e la nonna hanno salutato i medici dell'ospedale Maria Vittoria e sono tornate a casa. Stanno bene: quella disavventura non avrà conseguenze. **[l.pol.]**

ALPIGNANO PAURA PER UN RAGNO

Un ragno appena più grande di quelli che tessono le loro tele negli angoli dei soffitti di casa. Un ragno colorato, con il corpo a strisce gialle e nere, come quello di una vespa. Ieri, ha messo in allarme decine di persone: veterinari, vigili del fuoco, esperti. E' accaduto ad Alpignano dove, nel cortile di una villetta in via Colgiansesco un bambino ha notato l'insetto. Il suo cane si è avventato ed è stato morso. Vomito, tremiti. L'animale è stato immediatamente portato da un veterinario. Qualcuno ha allertato i pompieri, esagerando: «C'è un insetto grande come una mano nel giardino di una villetta, forse è velenoso». I vigili del fuoco lo hanno catturato con ogni precauzione, e chiuso in un barattolo. Difficile rintracciare un esperto, trovato solo nel tardo pomeriggio alla Asl 4 di Torino. E' davvero velenoso? Una risposta certa non c'è. Potrebbe trattarsi di una «Argiope fasciata», aracnide abbastanza comune in Europa. Il suo morso è irritante, ma non velenoso. Oggi le analisi e poi il responso definitivo.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA

«Sacrestia papale» con tesori d'arte

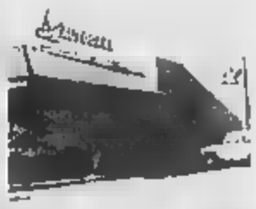
ALESSANDRIA. S'inaugura sabato nell'ex convento di San Francesco - in via Cavour 39, ad Alessandria - la mostra «La Sacrestia papale, suppellettili e paramenti liturgici» voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e curata da Luciano Orsini. Tra gli oggetti esposti, oltre ad alcuni triregni conservati nella sacrestia papale, mitrie, servizi liturgici e ostensori ricchi d'arte e di storia, figurano anche le pantofole e i guanti di Papa Giovanni XXIII e il triregno di Pio IX «divenuti reliquie nel momento della loro beatificazione», come ha fatto notare Orsini. In tutto sono 42 pezzi di inestimabile valore artistico e storico, in parte esposti a Torino nell'ottobre scorso in occasione dell'ostensione della Sindone.

Il regista di «Cuore» cerca i protagonisti

TORINO. Proseguono per tutta la settimana (ore 9-13 e 14-19) al secondo piano di piazza San Carlo 161 i provini per selezionare i piccoli protagonisti di «Cuore». Si può presentare anche senza appuntamento direttamente negli uffici. Dal 18 al 24 settembre i provini proseguiranno invece solo al pomeriggio, dalle 15 alle 19. Informazioni all'ufficio casting di «Cuore», 011-533351.

Intesa sul programma per il rilancio turistico

AOSTA. All'assessore regionale al Turismo si sono confrontati in un pubblico dibattito gli esponenti delle categorie interessate al rilancio dell'offerta turistica. Tra i contrasti sindacali, che presentano tuttora le convenzioni tra l'Associazione alberghi e Claudio Lavoyer, si è cercato di fissare un intesa sull'unire le forze per un programma di rilancio.



Rapina da 4 milioni all'autogrill Sesia Ovest

VERCELLI. Rapina da quasi quattro milioni all'autogrill «Sesia Ovest» dell'autostrada «Voltri-Sempione», in territorio di Prarolo. I banditi, che hanno agito a volto scoperto, hanno rubato dall'ufficio del direttore anche la cassaforte in cui il denaro era stato riposto. Alla Mobile di Vercelli, che conduce le indagini, si parla di rapina impropria, infatti alla barista che aveva scoperto il furto mentre portava via la cassaforte uno dei tre avrebbe urlato «Vattene, perché abbiamo la pistola».

Secondo la polizia ad agire sarebbe stato un commando di professionisti. Ora le indagini procedono utilizzando anche la videoregistrazione effettuata dalla tv a circuito chiuso.

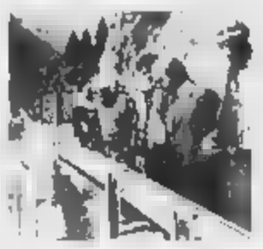
In viale Angeli arrivano le ruspe

CUNEO. Traffico interrotto su viale Angeli per tre mesi (da fine settembre a Natale) per consentire lo scavo del tunnel Est-Ovest sotto la città. I lavori comporteranno anche l'abbattimento di 15-18 piante. Si prevedono disagi per gli automobilisti, visto che l'espansione recente a Sud della città ha trasformato il viale in una delle strade di maggior traffico «interno».

Le pratiche agricole eco-sostenibili

TORINO. Il Dipartimento di chimica, fisica e protezione delle piante agroforestali dell'università di Torino organizza da oggi al 29 settembre, presso la Facoltà di Agraria, a Grugliasco, un corso di formazione dal titolo «Disinfestazione», un importante iniziativa finalizzata alla protezione dei raccolti da organismi nocivi e alla promozione di pratiche agricole ecologicamente sostenibili.

Sopralluogo sulla strada che sale a Macugnaga



VERBANIA. L'ex ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, oggi presidente dell'istituto Grandi Infrastrutture, ha compiuto un mattina un sopralluogo lungo la strada statale 549 che sale a Macugnaga per verificarne la pericolosità denunciata da anni dagli amministratori locali della Valle Anzasca. Zamberletti ha controllato tutti i punti a rischio di questa strada che da Piedimulera sale ai piedi del Monte Rosa. Una strada soggetta a frane, cedimenti e smottamenti. In più a rischio sono i primi sette chilometri che poggiano su mura instabili e il tratto finale a Macugnaga, dove si sono verificati di recente dei cedimenti. D'accordo con Zamberletti, i sindaci predisporranno un dossier.

Ostensione Sindone 300 mila pellegrini

TORINO. Ieri davanti alla Sindone sono passati 7.188 pellegrini. Dall'inizio dell'Ostensione si sono fermati davanti al Telo 285.587 persone cifra cui occorre aggiungere il numero di coloro che nello stesso periodo sono entrati in Duomo dalla porta centrale ed hanno potuto vedere la Sindone da lontano (circa 82.000 persone). La previsione per oggi è di circa 7 mila pellegrini.

Riapre «San Carlo» con 3 mila invitati

TORINO. Prende nuovo splendore il salotto di via Roma: dopo i lavori di restauro durati quasi un anno, il caffè «San Carlo» riapre i battenti. Il locale storico, fama internazionale e cornice d'autore (con Guarini e Juvarra) ha formelli a bordo del Barocco Piemontese, il Tre ristorante di cucina, celebre nome del caffè, ha riaperto per l'evento mercoledì pomeriggio (oggi) sarà la volta della Madia dove verrà inaugurato il nuovo salotto. Il San Carlo dal 1973

Pugno duro contro i criminali, comprensione e aiuto per chi cerca lavoro o è perseguitato in patria

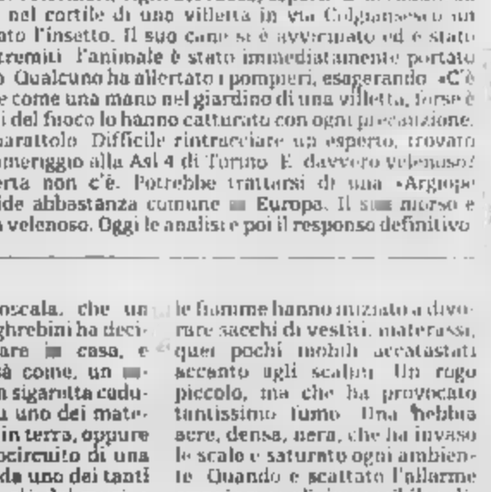
«La solidarietà è un dovere»

Documento dei vescovi sugli immigrati

«I titoli dei mass media quasi ogni giorno riportano notizie di sbarchi sulle coste pugliesi e calabre, e di infiltrazioni nelle frontiere orientali. Essi alimentano la preoccupazione e influenzano emotivamente l'opinione pubblica, fino a suscitare reazioni scomposte, quasi un clima di psicosi da invasione»; «Esistono certamente problemi di ordine pubblico, ma non si può ridurre il fenomeno immigratorio a questa dimensione». Sono due passaggi della «riflessione» della Commissione Migrantes della Conferenza Episcopale Piemontese sull'immigrazione, la cui «radice resta sempre lo squilibrio economico mondiale, frutto di un'ingiusta distribuzione delle risorse».

L'analisi, che porta la firma del vescovo di Saluzzo e delegato della Cep per le migrazioni, Diego Bona, contiene anche l'«appello» alle amministrazioni pubbliche, agli uomini di buona volontà ed alle comunità cristiana in particolare, di leggere il momento attuale con visione responsabile e serena, trattandosi non di cose ma di persone».

Un invito, quello della Commissione Migrantes, che viene in giorni in cui è esplosa torinese la vicenda delle famiglie curde ospitate nelle ex scuole di strada delle Cacce, a Mirafiori, arrivate da Taranto dopo la fuga dalle persecuzioni in Turchia. Per loro, donne, anziani, bambini, Torino è solo una tappa: la meta è la Germania, da raggiungere nascondendosi in un furgone, pregando di non essere scoperti alla frontiera. Anche l'Ostensione della Sindone, sottolinea la Commissione Migrantes, che ci «invita a fissare gli occhi sul volto sofferente del crocifisso», ci fa vedere «riflessi, i volti dei bambini curdi stipati nelle stive, i morti annegati per la ferocia degli scafisti, i disperati che cercano luce e speranza».



Un gruppo di curdi «sbarcato» a Torino dal treno del sole. Per aiutarli si sono prodigati i volontari della Croce Rossa e gli uomini della Protezione civile. Qualche problema, invece, ad Alessandria

Giusto allora essere «severi e rigorosi con i criminali», mentre sembra opportuno «riconsiderare la normativa sul lavoro, perché la richiesta di mano d'opera è costante in diverse zone d'Italia»; rifiutare i disperati ai quali nella propria terra vengono negati i diritti umani fondamentali, è invece «del tutto irresponsabile», ribadisce la Commissione Migrantes: non dobbiamo dimenticare che hanno la stessa dignità dei cittadini del nostro paese. Infine, un invito: il problema «è serio», attenzione a «valutazioni sommarie e generalizzazioni, tanto più se usate in clima preelettorale, giocando la pelle dei propri interessi sulla pelle dei poveri e dei senza diritti».

Le Ferrovie: ci scusiamo

Fuori uso i servizi sul «Pendolino» Torino-Roma

Viaggio «difficile» per i passeggeri dell'Eurostar - il Pendolino - partito ieri alle 6,15 da Torino diretto a Roma: sei delle 14 toilette, hanno scoperto durante le 5 ore e 45 minuti impiegate per raggiungere la stazione Termini, non funzionavano e quelle riservate ai disabili erano intasate. Secondo un passeggero, non sarebbe stata accolta nemmeno la richiesta di una sosta straordinaria a Firenze. «E' vero che 2 servizi nella prima classe e 4 nella seconda non funzionavano, e ci scusiamo con i nostri clienti - hanno spiegato le Ferrovie - Il tempo della sosta a Torino non consente interventi come quelli che erano necessari per aggiustare i servizi igienici. Alcuni viaggiatori gettano i piccoli asciugamani nello scarico, che in questo modo, essendo a circuito chiuso, si può otturare». E la sosta negata a Firenze? «Probabilmente è stata chiesta a personale delle ferrovie a terra, cui non compete prendere queste decisioni».

Un teatro nel Kosovo finanziato dai biellesi

BIELLA. Sarà inaugurato a fine anno, probabilmente a Natale, il teatro di Peja, martoriata cittadina del Kosovo, ristrutturato con l'intervento della comunità biellese che ha stanziato 400 milioni.

Lo ha annunciato ieri il presidente del Consorzio dei Comuni Gianni Susta al rientro a Biella della missione che si era recata sul posto per rendersi conto dello stato di avanzamento dei lavori e della situazione locale. La delegazione che era composta dal sindaco di Gaglianico Paolo Maggia e dall'assessore del comune di Vigliano Sandro Zegna ha incontrato tra gli altri anche il comandante della Taurinense, il generale Biagio Abrate, impegnata nella zona in missione di pace.

PROGRAMMI TV

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario de[illegible]ne con La Stampa: ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamento, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 8-9. Abbonino quotidiano 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità 7.50 Polizia Stradale 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità 9-12 Musica e notizie 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto 10.10 Previsioni del Tempo 11.00 Viabilità Ferrovie 12-15 Musica e Notizie 12.10 Temperature 13.50 Viabilità Polizia Municipale 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo. 18-21 Abbonino Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Il Ristorante Oliveto
propone tutte le domeniche
a pranzo il suo menu a
prezzo fisso

Aperitivo
Antipasto self - service
2 Primi piatti
Sorbetto
2 Secondi piatti
con contorno
Dessert
Vino e acqua
compresi

L. 38.000
(con la possibilità di assistere al campionato di calcio TELE+ e STREAM)

SPECIALE COPPA CAMPIONI
dal 13 settembre per tutte le dirette STREAM
PIZZA+BIRRA
L. 10.000

dal 1° ottobre anticipo e posticipo TELE+ e

Albisola Capo (SV) Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019.48.02.08

IMMOBILIARE ABS

LA STAMPA
33 MARTEDÌ 12 SETTEMBRE

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Con ABS
"La sicurezza di un affare ben fatto"
Via XX Settembre, 74 r.-17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

A Ceriale arrestata piromane: l'ho fatto perchè ero depressa

La Liguria brucia ancora

Sensori anti-roghi anche nel Savonese

Ieri altri incendi, di origine dolosa sono divampati in tutta la Liguria

SAVONA

Bruciano ancora i boschi della Liguria. Anche ieri, dopo il weekend di fuoco.

L'allarme è scattato ancora a Sestri Levante, negli stessi luoghi dove erano divampati i roghi sabato pomeriggio e quindi domenica mattina, per mano - non ci sarebbero più dubbi - dei piromani. E poi, sempre nel Levante, sulle alture di Carrodano, Voltri e Cogoleto. Focolai di ripresa sono stati segnalati ancora in Villanova-Bastia d'Albenga, dove già era bruciato domenica. Le fiamme hanno minacciato anche un deposito di carta), e poi a Dolcedo nell'Imperiese.

Il bilancio del fine settimana di incendi è di oltre 40 ettari di pineta e macchia mediterranea andati in fumo soltanto con i roghi di Sestri Levante e Villanova. Nel computo c'è da aggiungere anche l'ettaro bruciato a Peagna, la frazione collinare di Ceriale: in questo caso, però, c'è un responsabile.

Anzi una. E' una abitante della zona, cinquantenne, che è stata scoperta nell'atto di dare fuoco da ragazzo e che è stata arrestata dai carabinieri. La donna, ieri mattina in tribunale a Savona, ha confessato l'addebito. «Sì, sono stata io, la sigaretta». Lo avrebbe fatto perchè depressa per la morte della madre: è stata condannata a due anni di reclusione, la condizionale.

L'emergenza incendi sarà oggi all'ordine del giorno di una riunione della maggioranza in Regione. L'assessore all'Agricoltura Franco Amoretti ha anticipato che proporrà la richiesta dello stato di calamità per alcune zone ferite dai roghi, nonchè l'installazione di sensori per il controllo automatico degli incendi anche nel Savonese. Sempre Amoretti ha anticipato anche l'orientamento della giunta di costituirsi parte civile nei processi contro i piromani. (f. p.)

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

La società e Ferraro non hanno perso la fiducia

Il Savona già in cerca di un grande riscatto

I giocatori biancoblu stretti nella morsa dei difensori del Casale

SAVONA

Stemperata la delusione, affermazioni di convinta fiducia sulle qualità e possibilità della squadra, nel clan del Savona si cerca di stare lontano dalle polemiche che qualche lingua lunga, e non si parla certo dei tifosi, ha finito per innescare. Piro non ha aggiunto altro a quanto già detto nel dopo partita, mister Ferraro, vistosi provocato, si è tolto più di un peso dallo stomaco, risalente forse già alla gara di Tortona.

La società ha la saggia intenzione di soffocare sul nascere qualsiasi principio d'incendio, che pregiudicherebbe tutti gli sforzi sin qui compiuti, davvero tanti. Più sangue freddo nei momenti difficili, contare sino a 10 prima di sbilanciarsi in dichiarazioni e tenere ben presente che ai primi successi tutti diventeranno eroi, a cominciare da quelli oggi tanto criticati. Così è, nel calcio, e non solo. (i. p.)

ALTRI SERVIZI A PAGINA 42

Da giovedì al 21 gli allievi delle superiori, il 25 gli universitari

Oggi tornano sui banchi di scuola i ragazzi delle medie Guidobono

Oggi i ragazzi delle «Guidobono» torneranno a scuola. Gli allievi della scuola media più grande di Savona saranno i primi a riprendere le lezioni dopo la pausa estiva. Gli altri istituti partiranno comunque entro il 21 settembre. L'avvio scaglionato delle lezioni è uno dei primi effetti prodotti dall'autonomia scolastica. L'assessore comunale Wilma Pennino ha stilato un calendario in modo da consentire ai negozianti savonesi di orizzantarsi nel nuovo panorama che si presenta così diversificato.

Questa mattina prenderanno il via le lezioni alle medie «Guidobono», almeno per le classi che hanno scelto la settimana corta. Gli altri cominceranno dal 21 settembre. Le «Pertini» accoglieranno i ragazzi dal 14 (settimana corta) o dal 21 e le «Giulia-Chiabrera» hanno scelto il 21. Molto variegata anche la situazione delle superiori. Le lezioni prenderanno il via giovedì 14 per «Magistrali» Della Rovere, Istituto tecnico commerciale «Boselli», Itis «Ferraris», Istituto professionale «Mazzini», Istituto nautico «Leon Pancaldo» e liceo scientifico «Grassi» e il «Martini». Il liceo classico «Chiabrera» ha optato per lunedì 18. Le medie accorpate di Albissola Marina, Albisola Superiore e Stella hanno scelto il 18. Partiranno il 21 le lezioni per i geometri dell'«Alberti» e l'Ipsia «Da Vinci». Le direzioni didattiche delle elementari hanno invece optato tutte per giovedì 21 settembre, così come le materne elementari non statali. Infine all'Università di Legino i corsi partiranno il 25 settembre. (e. b.)

ITC BOSELLI: ARRIVA IL «PORTFOLIO»

SAVONA. Il nuovo anno scolastico si annuncia all'insegna delle sperimentazioni. Ne sanno qualcosa gli studenti dell'Itc Boselli per ragionieri che già lo scorso anno si è distinto come uno degli istituti più all'avanguardia con l'esperienza della televisione. Il Collegio docenti del «Boselli», infatti, ha approvato una serie di innovazioni destinate a modificare e ad arricchire il programma scolastico. In particolare è stata decisa la nascita del «portfolio» dello studente. Si tratta di un libretto di valutazione delle attività e sarà già in vigore dall'anno scolastico che sta per cominciare. «E' una delle cose rese possibili dalla nuova autonomia scolastica - spiegano all'Itc Boselli - che appunto apre a nuovi spazi di studio. In Europa il libretto delle competenze è già attivo da tempo e l'obiettivo è una formazione dello studente quanto più possibile personalizzata». In pratica succede che ogni studente può scegliere di dedicare una quota delle ore scolastiche settimanali a materie o attività estranee alla scuola, ad esempio un corso di giornalismo. (p. p.)

In cella per 47 giorni per presunti abusi, ne patteggerà 15 per ingiurie e minacce

Torna in libertà: «Non è un pedofilo»

Scarcerato dal giudice il cingalese arrestato a Loano

SAVONA

E' stato 47 giorni in carcere, bollato con l'accusa infamante di pedofilo, mostro. Ma il giudice per le indagini preliminari lo ha scarcerato: non ci sarebbe stato alcun tipo di abuso sessuale.

Ha più chiavi di lettura, questa vicenda. Una può essere quella della psicosi del pedofilo, che sta regnando, alimentata dai terribili casi di cronaca, questi sì purtroppo veri, di Imperia e Andria. Vittima, questa volta, è un cingalese di 32 anni, regolare permesso di soggiorno, ambulante con bancarella sul mercato di Loano.

L'uomo era stato arrestato il 25 luglio scorso, a seguito della denuncia di un'altra ambulante, madre di un ragazzino di 11 anni, torinesi. La donna lo ha visto tornare da lei insieme, il bambino le ha raccontato che quell'uomo lo aveva maltrattato, gli aveva «messo le mani addosso»...

Parla l'avvocato Silvio Currara Sutour, che assiste lo straniero: «Dalla frase "mani addosso" si è generato l'equivoco. In realtà, secondo quanto è emerso anche dalle testimonianze, il ragazzino, conosciuto da tutti per essere molto vivace, avrebbe cercato di salire sull'auto del mio assistito, avrebbe cercato di afferrare il volante. Il conducente lo ha estromesso dall'auto, senza usargli alcuna violenza, tanto meno a sfondo sessuale».

Il cingalese, nell'intento di farlo uscire dall'abitacolo, probabilmente ha anche perso la pazienza, ricorrendo a qualche parolaccia, frase forte. Per tali ragioni, ha chiesto al giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, concorde il pm Domenico Pllegrini, di patteggiare 15 giorni di reclusione per ingiurie e minacce.

Ancora il legale: «La nostra istanza di scarcerazione è stata accolta dal giudice, perchè è emersa l'infondatezza dell'accusa. Il mio assistito non è un pedofilo, non ha commesso alcun abuso di natura sessuale». Il legale ha anche fatto riferimento alla psicosi del pedofilo. «Ha certo influito, pesando sull'equivoco generatosi dalle dichiarazioni rese dal ragazzino alla madre».

Sono stati gli uomini della polizia giudiziaria (sezione carabinieri) della procura del tribunale, su delega del pm, a integrare le indagini. Hanno sentito diversi testimoni, molti degli ambulanti che lavorano sul mercato settimanale di Loano. Che hanno scagionato il cingalese.

Ora quest'ultimo patteggerà 15 giorni per le ingiurie e minacce. Ne ha già scontati 47 per essere stato scambiato per un pedofilo. (f. p.)

TRUFFE: ARRESTI E DENUNCE A SAVONA E CELLE

Ancora truffe nel Savonese. Qualcuna però riesce. A Celle i carabinieri hanno denunciato C.S., 35 anni, di Albisola. Secondo l'accusa, si sarebbe presentato quale subagente di una finanziaria genovese a un anziano di Celle, che aveva richiesto un prestito alla stessa società per affrontare lavori di ristrutturazione della sua abitazione. C.S. si sarebbe fatto consegnare, come anticipo delle spese, mila dall'anziano. I carabinieri hanno poi accertato che tale somma non era assolutamente dovuta dall'anziano e che presso la finanziaria non c'era alcuna traccia della consegna del denaro in questione. A Savona invece è stato sottoposto a fermo, per truffa aggravata, ricettazione, falso un uomo che avrebbe tentato di raggirare i dipendenti di una agenzia della Carisa, cercando di incassare assegni rubati con documenti contraffatti. L'operazione, messa a segno dagli uomini della squadra mobile e della volante, è proseguita sino a tarda sera. Oggi saranno resi noti i dettagli. (f. p.)

Oggi a Savona vertice tra Garassini e le associazioni venatorie provinciali

«Sabotaggi contro i cacciatori?»

Da Genova lettera al prefetto e al ministro

Una lettera al ministo dell'Interno Enzo Bianco e al prefetto di Genova Antonio Di Girvino, nella sua qualità di commissario del governo, per denunciare probabili atti di sabotaggio contro i cacciatori, domenica prossima. L'iniziativa è del consigliere regionale Fabio Broglia presidente della Commissione sicurezza, che si è d'intesa con il presidente della Regione Biasotti e l'assessore competente. L'allarme scaturisce dalle voci raccolte nelle zone interessate tra i residenti. Broglia non entra nel dettaglio, «perchè avessi avuto elementi più precisi avrei presentato un esposto alla magistratura, non mi sarei rivolto al ministro sollecitando un'attenzione preventiva».

«In questi ultimi giorni mi sono recato nelle vallate del nostro entroterra e ho potuto constatare fra la gente molta preoccupazione per ciò che potrebbe accadere domenica prossima all'apertura della stagione venatoria - ha scritto il presidente della commissione sicurezza nella lettera inviata ieri. L'eventuale bocciatura della legge regionale (all'esame venerdì, n.d.r.) farebbe venir meno la proroga al 20 giugno 2001 con l'immediata entrata in vigore del divieto totale di caccia per tutti i territori interessati. E' quindi proprio il caso che tale situazione verrebbe a determinare il motivo di preoccupazione delle popolazioni interessate, data l'esiguità di tempi per l'informazione circa il possibile improvviso divieto. Una confusione generale avrebbe infatti lo spazio di qualche elemento che, per cercare di buttare sulla disciplinatissima categoria dei cacciatori, potrebbe mettere in opera atti pericolosi per tutti».

La giunta Biasotti si è vista rispedire al mittente per ben due volte dal governo la legge regionale sui Parchi naturali. Caduta definitivamente la proposta relativa alla creazione delle aree di paesaggio protetto, a regolamentazione più blanda, cuscinetto che avrebbero ristretto il parco vero e proprio, totalmente blindato, resta in ballo appunto la proroga al 20 giugno 2001 per l'approvazione dei piani attuativi (legge regionale) per i parchi naturali (legge nazionale). Fino ad allora resterebbero in vigore i divieti della precedente stagione, già noti ai cacciatori e già segnalati nelle varie zone dagli organismi provinciali competenti.

Respinta dalla Corte Costituzionale la richiesta di proroga sine die presentata dalla giunta precedente, se il governo bocciasse venerdì questa seconda chance il rinvio, scatterebbe l'applicazione della normativa nazionale che per i piani attuativi concedeva 30 mesi di tempo dalla costituzione dei Consigli di Parchi.

Oggi alle 17 a Savona incontro in Provincia tra il presidente Garassini e l'assessore alla Caccia Pierluigi Peace con le associazioni venatorie che contestano sia l'avvio ritardato stagione sia il regolamento per la caccia al cinghiale. (a. p.)

DA 60 ANNI AMICI DELLE VOSTRE ESIGENZE

BONIFACIO & FIGLIO

COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE

SAVONA (VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. 40 milioni

VIA BONO (VENDESI)
Alloggio L.170

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto.
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire da L. 275 milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

(VENDESI)
Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati.
Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)
Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti
Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. 240 milioni

Nessun danno alle persone, l'allarme dato da un'infermiera che ha spento il rogo

Incendio nel reparto Psichiatria

S. Paolo, fiamme nella notte in una stanza

SAVONA

Fiamme nel reparto di Psichiatria del San Paolo. Nella tarda serata di domenica un incendio si è sviluppato in una stanza della degenza del Spdc, il servizio psichiatrico di diagnosi e cura al piano terreno del padiglione Astengo. Non ci sono stati feriti ma solo danni agli oggetti.

C'è stata però molta paura e [illegible] può d'ore di estrema concitazione con l'allarme lanciato da un'infermiera che è accorsa con l'estintore per estinguere le fiamme. Sono intervenuti i vigili del fuoco, sono stati mobilitati i dirigenti dell'Asl. Solo a tarda notte la situazione è tornata alla normalità.

Alcuni pazienti sono stati evacuati dalla zona dell'incendio e trasferiti per alcune ore in un'altra ala dell'ospedale. Dopo che le fiamme sono state spente e sono stati svolti le prime indagini, i pazienti sono stati fatti rientrare nelle rispettive stanze.

Sono ancora incerte le cause dell'incendio che si è sviluppato poco dopo le 23,30 di domenica sera. L'incendio è stato improvviso, sono bruciati un letto e una tenda oscurante. La stanza era occupata da un solo paziente che si è messo in salvo con l'aiuto dell'infermiera che per prima è accorsa quando il fumo e l'odore acre dell'incendio hanno cominciato a diffondersi nella corsia.

Il nuovo direttore sanitario dell'Asl 2, Giambattista Ghiglia zza, si è precipitato in reparto: «La situazione per fortuna non è grave. E fortunatamente non ci sono stati feriti, sono danni a un materasso e un mucchio da ritinteggiare. Potevo andare peggio». Restano da chiarire le cause che hanno portato all'incendio del materasso. L'ipotesi più probabile resta quella di un mozzicone di sigaretta lasciato acceso. Ma l'Asl ha avviato un'indagine interna per stabilire con esattezza le cause dell'incendio.

Il reparto è nuovissimo ed è stato inaugurato a metà luglio dopo quasi due anni di lavori e rappresenta un passo avanti per le condizioni dei pazienti, costretti per anni al ricovero, spesso per lunghissimi periodi, in locali in condizioni fatiscenti. **(p. p.)**

Una delle nuove camere di degenza del reparto di Psichiatria del San Paolo

Nel '99 quasi 300 i ricoveri

Potenziati anche gli ambulatori per curare anoressia e bulimia

SAVONA

Il nuovo reparto di Spdc è in grado di ospitare 20 posti letto con un tasso di occupazione sempre sul limite del 100 per cento.

I dati relativi allo scorso anno sull'attività del Spdc sono eloquenti: 792 ricoveri nel '99, un periodo di degenza di 9,5 giorni, [illegible] media di 20 ricoverati al giorno. Per quanto riguarda l'attività in day-hospital, nel '99 le prestazioni sono state 3240.

Sempre nell'ambito del dipartimento di psichiatria è in costante aumento l'attività degli ambulatori dedicati ai disturbi dell'alimentazione, in particolare anoressia e bulimia che proprio nelle ultime settimane sono stati riorganizzati, con l'ingresso di nuovi medici e un ampliamento dell'orario.

In particolare si tratta di far fronte a un notevole incremento dell'attività soprattutto per quanto riguarda gli ambulatori dedicati ai disturbi dell'alimentazione. I nuovi orari sono i seguenti. Il lunedì sarà in servizio la dottoressa Tomasi dalle 14 alle 16 per 7 appuntamenti (sei tramite operatore, uno tramite Cupa), il mercoledì dottor Barisone dalle 12,30 alle 14,40 (3 appuntamenti), dottoressa Parodi dalle 14,30 alle 16,30 (2 sedute) e dottor Ponte dalle 14 alle 16 (3 appuntamenti). Il giovedì dottoressa Barlocco dalle 14,30 alle 16,30 (3 sedute), il venerdì dalle 10,30 alle 12,30 per tre pazienti.

Gli ambulatori per la cura di disturbi legati a anoressia e bulimia rappresentano una delle ultime istituzioni del dipartimento che prevede oltre al Spdc, comunità e ambulatori territoriali.

Oltre a questo il dipartimento di Psichiatria dell'Asl [illegible] di [illegible] e primario il dottor Antonio Maria Ferro, coordina anche una serie di centri diurni di accoglienza e cura, numerose comunità dislocate tra Savona, Carcare, Pietra Ligure e Finale Ligure. **(p. p.)**

TRIBUNALE

Tentò di soffocare la moglie, ottiene i «domiciliari»

Il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha concesso gli arresti domiciliari a Goffredo G., 42 anni, l'uomo che tre mesi fa a Savona tentò di soffocare la moglie durante un litigio. L'indagato era stato internato nel manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino. Una [illegible] perizia psichiatrica aveva dimostrato l'inapplicabilità di quest'ultima misura: l'uomo era stato trasferito al carcere di Savona (un «viaggio» di una settimana, passando per i carceri di Livorno e Spezia). Quindi, la derubricazione del reato di tentato omicidio in lesioni e l'istanza degli arresti domiciliari presentata dal difensore, l'avvocato Mario Roemer. Goffredo G. starà dai genitori a Torino. **[f. p.]**

QUILIANO

Ladri «smurano» distributore di tessere telefoniche

Colpo nella [illegible] tra sabato e domenica in via Torcello a Quiliano ai danni della tabaccheria di Pilalunga. I ladri hanno addirittura «[illegible]» il distributore automatico di ricariche per telefonini cellulari. **[f. p.]**

COMUNE

All'Unione industriali l'Ufficio del Prusst

Avrà sede all'Unione industriali l'Ufficio del Prusst, il centro di coordinamento per tutti i progetti di sviluppo residenziale e turistico che riguardano il quartiere portuale e le aree di Orsa 2000. Nell'ufficio di via Gramsci sarà al lavoro un gruppo di tecnici che terrà i contatti con il progettista catalano Ricardo Bofill, con gli imprenditori Orsero e Campostano e con gli enti locali. **[a. b.]**

ALBISOLA S.

I socialisti chiedono la verifica di maggioranza

Il direttivo socialista di Albisola Superiore critica pesantemente l'operato della giunta del sindaco Giovan Battista Durante, ritenendo che [illegible] stati rispettati i programmi di governo soprattutto per quanto riguarda illuminazione, parcheggi, viabilità. I socialisti, che fanno parte della maggioranza, ritengono che sia indispensabile una verifica con il sindaco e gli altri partiti della coalizione. **[a. b.]**

VIA DEGLI [illegible]

Ladro acrobata ruba portafogli in abitazione

Ancora un colpo [illegible] ladro acrobata. L'altra mattina si è arrampicato al primo piano di una abitazione di via Privata degli Angeli, dove ha rubato un marsupio contenente soldi e documenti. Il tutto, mentre i proprietari dormivano. **[f. p.]**

ITALGAS

Nessuna vendita a domicilio, attenti alle truffe

L'Italgas precisa - a fronte di diverse segnalazioni di clienti - che il proprio personale non effettua attività di vendita o installazione di apparecchi di rilevazione gas o simili. In [illegible] di dubbi, si può verificare l'identità di chi si presenta a casa telefonando al numero verde 800401525.

Allarme dei consiglieri Costantini e Bertolazzi

«Savona è a rischio di frane e alluvioni»

SAVONA

«Siamo a rischio anche a Savona». E' il grido di allarme lanciato dal consigliere Michele Costantini su pericoli derivanti dall'alluvione. La tragedia avvenuta in questi giorni in Calabria ha sensibilizzato gli animi dei savonesi che hanno già vissuto purtroppo il dramma dell'esondazione dei torrenti. Anche in redazione sono giunte decine di telefonate perché le piogge sono imminenti e i lavori di pulizia dei torrenti non sembrano adeguati.

Sottolinea il consigliere Costantini: «Il nostro resta comunque un territorio a rischio. La esperienza delle alluvioni degli ultimi decenni lo testimonia». Naturalmente una situazione preoccupante è quella del disboscamento delle colline provocato da incendi dolosi degli alberi e peggio ancora dalle troppe costruzioni disordinate non curate con la dovuta manutenzione. «Tutto questo in della nostra provincia in territorio a rischio idrogeologico. Per impedire tutto ciò, bisogno cambiare l'atteggiamento culturale e investire con interventi immediati. A questo proposito dobbiamo imparare a inserire questi problemi fra le priorità mentre siamo ci si è occupati di altro. Il politico preferisce fare qualcosa di più visibile. Mi rendo conto che il consigliere comunale non ha potere di cambiare questo atteggiamento. Ma il vero dramma è che a Savona manca anche il piano di protezione civile. Con questi presupposti l'importante è che non piova e non tiri vento».

Il tema delle esondazioni verrà affrontato anche dalla Commissione consiliare convocata per questo pomeriggio dal geologo Giancarlo Bertolazzi. «Purtroppo ai geologi spesso non resta altro consolidare che affermare: "Noi l'avevamo detto". In inverno vorrei che si riuscisse a prevenire i pericoli derivanti dall'alluvione con interventi concreti». **(a. b.)**

Renato Giusto: «Troppe case sono in locazione a prezzo politico»

Opere sociali: sarà necessario aumentare le rette e gli affitti

SAVONA

Le Opere sociali dovranno aumentare gli affitti e le rette. Il vasto patrimonio immobiliare oggi [illegible] è certo valorizzato e anche le somme che gli ospiti pagano nelle varie comunità non sono sufficienti a coprire i costi. Se il bilancio di quest'anno si è chiuso in attivo, dal prossimo anno sarà indispensabile trovare correttivi perché incombono pesanti spese di manutenzione. Questo il quadro generale della situazione economica presentata dalle Opere sociali al Comune nell'ambito del dibattito sollecitato dal dottor Renato Giusto: «I canoni sono troppo bassi. Bisogna da aggiornare e definire tutte le situazioni relative agli ex dipendenti e ad altri locali affittati a prezzo politico». In effetti nelle case delle Opere sociali abitano anche ex dipendenti e non sempre i canoni [illegible] adeguati ai valori di mercato. Il nuovo Consiglio di amministrazione delle Opere sociali proprio per questo ha effettuato un censimento accurato del patrimonio edilizio e i contratti [illegible] scadenza sono stati rinnovati con canoni di valore reale. La maggior parte, però, risultano bassi. Ma anche le rette di Villa Bianca, Villa Rossa e delle Comunità sono inadeguate e comportano una perdita di oltre un miliardo. Come se non bastasse, il prossimo anno le Opere sociali dovranno effettuare lavori immediati per 800 milioni. Inoltre sono stimati altri 2 miliardi e 800 milioni per opere meno urgenti. **(a. b.)**

ROTATORIA OGGI IL VIA ALLE MODIFICHE

Oggi in piazza Leo Pancaldo prenderanno i lavori di modifica della contestata rotatoria. Il Comune ha deciso di conferire alla rotonda la forma di una «goccia» allungata, in modo da favorire lo scorrimento del traffico. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia che in questi giorni ha dovuto subire critiche pesanti (accondo buon viso a cattiva sorte: «I lavori prevedono l'allungamento della rotatoria, in modo da separare i flussi di traffico e favorire quindi lo scorrimento della viabilità. In un secondo tempo prenderemo in esame le modifiche del senso unico di via Berlingeri e via Famagosta. La modifica della segnaletica risulterà ad ogni modo utile». Pare che la simulazione al computer effettuata dal Comune non avesse tenuto conto del fatto che oltre il 50 per cento degli automobilisti che scende da via Berlingeri risale subito da via Santa Lucia. Un dato che ha falsato lo studio teorico e ha costretto il Comune a rivedere più volte il progetto della rotatoria che ha provocato lamentele persino da parte del sindaco di Albissola Marina. **(a. b.)**

Aperte le iscrizioni

Telefono donna ha varato i corsi per volontarie

SAVONA. Da ieri sono aperte le iscrizioni al terzo corso di formazione per nuove volontarie di «Telefono donna». Si riceve a palazzo della Provincia tutti i giorni dalle 16 alle 17,30 (per informazioni telefonare allo 019/8313224). Il corso è gratuito e si svolgerà nella sede della Provincia tutti i martedì dalle ore 21 alle 23 nei mesi di ottobre e novembre.

«Telefono donna» è un'associazione di volontariat, un centro di ascolto, accoglienza e assistenza per donne e famiglie in difficoltà. Un'equipe di volontarie è quotidianamente disponibile [illegible] ascoltare per telefono tutte le donne che desiderino esporre i problemi che si trovano ad affrontare all'interno della famiglia o in ambito lavorativo, così come coloro che soffrono di solitudine o depressione o che hanno subito violenze fisiche e psichiche. L'esperienza di Telefono donna si è rivelata anche uno strumento utile a diffondere tra [illegible] donne la consapevolezza dei propri diritti e delle opportunità previste dalla legge per risolvere situazioni conflittuali. **(i. p.)**

Volantini al mercato

Una protesta dei ferrovieri contro i «tagli»

SAVONA. I ferrovieri in piazza contro la smobilitazione dei parchi merce e delle linee di Savona. Ieri mattina una rappresentanza sindacale dei lavoratori del deposito ferroviario di Savona ha effettuato volantinaggio al mercato di piazza del Popolo. Infatti le Ferrovie riescono a garantire appena [illegible] dei convogli ferroviari richiesti dal porto. Così come [illegible] strategie di smobilitazione dei depositi e parchi merce di Savona finisce per accentrare tutto il traffico su Genova, anche a costo di provocare forti diseconomie per le stesse Ferrovie. «I lavoratori delle Ferrovie chiedono la conferma e il rilancio degli impianti [illegible]» - si afferma nel volantino distribuito al mercato -. Obiettivi che possono essere raggiunti attraverso la ricostituzione dell'impianto del deposito locomotive e dalla Squadra Rialzo di Savona, la conferma dei parchi merce di Savona parco Doria, Vado, Savona Mare, San Giuseppe. Indispensabile un pieno utilizzo delle due linee di valico per gli inoltri da Savona [illegible] Torino e Alessandria». **(a. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

A Loano le cabine nascondono il mare

Ho visto le navi sulla passeggiata a mare di Ho anche raccolto un po' di commenti. Non proprio favorevoli perché, onde evitare che le cabine tolgano la vista del mare d'estate, si sta facendo un'opera anche più ingombrante oltre che permanente. Una specie di bastione di cemento capace di togliere la vista del mare tutto l'anno, anziché solo d'estate, a chiunque cammini sulla strada e non sul nuovo belvedere. Guardare per credere. Eppure le cabine sono state abbassate parecchio, visto che la nuova diga soffolta fu da frangiflutti e quindi lo consente. Ora, tra il loro tetto e la parte inferiore del nuovo solaio che le ricopre, è stato lasciato uno spazio di almeno 50 centimetri. Che, mi si dice, nel resto dell'opera verranno ridotti di 20 centimetri a causa di qualche protesta. Ho cercato di capire perché costruire questa struttura in contrasto con la promessa di restituire [illegible] lunghi la vista del [illegible] sottratta dalle cabine. E perché si pensi di abbassarla solo di 20 centimetri, quando si potrebbe farlo di 50. E, addirittura, perché costruirla dato che, potendo essere abbassate, le cabine non disturberebbero più la vista. Mentre non sembra ostacolato spendere denaro per costruire una struttura come questo, solo per allargare una passeggiata a mare (un'altra che stretta. Poi, qualche giorno fa, mi è stato spiegato che davvero non avevo capito nulla, che la struttura è stata studiata in funzione dei bagni marini. I quali, a questo modo, non dovranno più smontare e rimontare le cabine ogni anno. E, sotto la passeggiata, potranno installare anche ristoranti, bar e così via. Con il rischio di chissà quali abusi. A questo punto, visto che per fortuna la maggior parte del lavoro resta da fare, rivolgo un pressante invito a chi ha il potere e la responsabilità di decidere. L'invito a riflettere alla bontà di quest'opera in termini di estetica, oltre che di bagni marini e di bagnanti. L'invito a considerare che la vista del mare e la bellezza dell'ambiente non interessano solo i turisti ma è un patrimonio collettivo. L'invito a ricordare quanto sono duri da rimediare i danni all'ambiente. Si pensi alle acciaierie di Cornigliano, che hanno devastato per [illegible] pre il Ponente genovese; alla sopraelevata di Genova, che ne rovina il centro. E al Kursaal di Loano che, nel suo piccolo e nel suo orribile, resiste impavido a ogni tentativo di demolirlo.

Ing. Filippo Bonfiglietti,
presidente della Società dei Conservatori del Mare, Loano

Lo Speranza Fbc aveva altre maglie

Sono un settantenne delle Fornaci e sin da bambino tifoso dello Speranza Fbc. Ho seguito la squadra alla Valletta, in [illegible] so Ricci negli anni d'oro dei Venara, Guidetti, Borgo, Siccardi ecc., giocatori che si battevano a sangue per onorare quelle maglie verdi bordate di rosso. Ben sappiamo [illegible] poi [illegible] andate a finire le [illegible]. Il campionato scorso sono stato invitato [illegible] Santuario a vedere giocare lo Speranza, ma... non l'ho visto! Lo Speranza con la maglia verde e rossa non è mai stato una squadra di rugby con divise cerchiate di bianco e verde. Comprendo il cambio dei tempi, le fusioni ecc., ma la società deve conservare la propria identità sportiva. Presidente Ferraro, per cortesia ricordarsi questa importanti cose.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

Savona Soccorso [illegible]

Notturno (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. al n° verde 800 556 688 (da Cervo a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556 688.

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30 *Pastorini*, via Chiavella 14, t. 801318
San Paolo, corso Italia 175, tel. 829907
Canepari, via Montenotte 48, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, c.so Italia, t. 019/827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto, 3, tel. 640606
ALBENGA *Comunale*, via don Nicia, tel. 51701
ALBISSOLA [illegible] *Concordia*, via Brigati 24, [illegible] 019 481.616
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970036.
CAIRO MONTENOTTE: *Rocino*, via Portici 31, telefono 500500 (per il notturno Zizzini, San Giuseppe, tel. 518292)
C[illegible]: *Moreno*, via Aurelia 146, I [illegible].
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghigliotti 6, telefono 692670.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171
NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] 10, telefono 748038
[illegible]: *Citrini*, piazza Colombo 1, telefono 745342
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 126, tel. 616732 (Per il notturno *Frasdri*, via Montaldo 14, tel. 629035 per il compr. da Borghetto a Varigotti).
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184 (Per il notturno *Della Ferrera* di Savona).
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, [illegible].

[illegible] 11

[illegible] Alessandro Canavero, Chiara Marchese, Veronica Lambertini.

[illegible] Maria Gambetta, 89 anni, Savona, via Santa Maria Maggiore 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del Convento. Gianfranco Raberto, 63 anni, Savona, via Pirandello 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. [illegible] Crivellaro, 70 anni, Savona, vico Gallico 5. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Mario Oxilia, 80 anni, Varazze, via Pizzorno 10. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15.

ATTIVITA' [illegible]

VA. Il Cescot organizza un corso abilitante per la somministrazione di alimenti. Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì al prezzo di 450 mila lire nella sede di via Paleocapa. Il corso abilitante per rappresentanti di c[illegible] si s[illegible] invece a partire dal 18 settembre. Il costo ammonta a 520 mila lire e prevede lezioni al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20,30 alle 23,30. Infine il corso per esperti nella sicurezza del lavoro prevede un costo di 350 mila lire con avvio dal 20 settembre.

ALBISOLA S.

Conferenza all'Auditorium

La presidentessa delle Madri di Plaza de Mayo, Hebe De Bonafini, questa sera alle 21 terrà una conferenza all'Auditorium di Albisola Superiore in via Alla Massa. Nell'incontro Hebe De Bonafini affronterà il tema dei 30 mila desaparecidos argentini che persero la vita fra il 1976 e il 1983. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Albisola Superiore e dall'associazione di solidarietà internazionale Rete Radiè Resch. **(a. b.)**

[illegible]

Mantero parla di Giotto

Il professor Renzo Mantero giovedì alle 21 nella parrocchia di San Giuseppe terrà una conferenza sul tema «Giotto e gli scrovegni», in preparazione alla gita a Firenze in programma per il 21 settembre. **(a. b.)**

[illegible]

Visite al Priamar

Giovedì alle 17 appuntamento al Palazzo della Loggia per Priamar per una visita guidata a cura del Museo archeologico e dell'Istituto internazionale di studi liguri. **(a. b.)**

Ceriale: le fiamme hanno anche minacciato un ristorante dove era in corso un affollato pranzo nuziale

Arrestato il piromane che ha incendiato Peagna

La donna, condannata a 2 anni, subito scarcerata dal giudice

Massimo Boero
CERIALE

Vista da un testimone, segnalata alle forze dell'ordine, arrestata e condannata a Savona.

Questa l'operazione portata avanti nelle ultime ore dai carabinieri della compagnia di Albenga e dalla polizia municipale hanno bloccato piromane. M.C., 50 anni, Ceriale. è stata ritenuta responsabile di appiccato rogo che nel primo pomeriggio di domenica ha minacciato la tra l'area di sosta autostradale a monte ed il ristorante «Il faro». Il giudice l'ha condannata ieri mattina a 2 anni, con la condizionale, e ri- in libertà (la protagonista della vicenda è incensurata).

Le fiamme che hanno lambito il piazzale del ristorante cerialese e che avrebbero potuto svilupparsi ulteriormente con pericolose conseguenze sono state fortunatamente fermate nel giro di poche ore grazie al tempestivo intervento vigili del fuoco, forestale e volontari, impegnati anche su un altro preoccupante fronte di fuoco nella frazione di Bastia.

Stando alla ricostruzione dei fatti la donna avrebbe preso la sua auto per spostarsi poco lontano da casa. Intorno alle 14 con una sigaretta avrebbe fatto partire il rogo alle spalle del distributore di benzina che si trova sulla A10 in direzione Ventimiglia.

Le fiamme si sono subito propagate nella zona circostante arrivando a lambire il piazzale parcheggio del ristorante «Il faro» e minacciando conseguenze ben peggiori. Solo un pronto intervento da parte delle varie squadre intervenute ha permesso di contenere i danni e di scongiurare il pericolo.

' stata vista da un ragazzo che ha chiamato i carabinieri

Nel ristorante tenendo un pranzo nuziale, il piazzale a quell'ora coglieva una cinquantina di vetture delle quali un paio alimentate a gpl.

I carabinieri del nucleo operativo di Albenga (tra i quali si è distinto brigadiere Antonio Triolo) hanno proceduto allo sgombero del parcheggio, chiedendo anche l'intervento del carro attrezzi per rimuovere alcuni veicoli.

A permettere alle forze dell'ordine di fare luce sulla vicenda è stato un ragazzo, M.D., che ha visto la donna e l'ha segnalata. M.C. è stata bloccata dai vigili urbani e poi gnata ai carabinieri che l'hanno arrestata.

Alcune immagini del drammatico incendio che ha distrutto circa venti ettari di pineta sulle alture tra Sestri Levante e Cavi di Lavagna. Fondamentale è stato l'intervento dei mezzi l'assessore regionale all'Agricoltura chiederà al ministro la presenza fissa Liguria del super-elicottero delle forze armate Usa, che lancia più del doppio d'acqua rispetto ai Canadair

La confessione in tribunale

«L'ho fatto perchè ero depressa 11 giorni fa è morta mia madre»

SAVONA

Alla fine ha confessato, M.C.: «Sì, sono stata io ad appiccare il fuoco, con la sigaretta». Lo ha fatto davanti al giudice, incalzata dalle domande del pubblico ministero.

L'udienza si è aperta con le dichiarazioni della donna, difesa dall'avvocato Graziano Aschero dall'accusa di incendio doloso aggravato. L'imputata in prima battuta ha sostenuto l'accidentalità dell'accaduto. «Sono uscita di casa in auto, ho imboccato la strada che costeggia l'autostrada, ero diretta all'autogrill. Mi sono fermata circa a metà percorso, perchè dovevo espletare un bisogno fisiologico. Mi sono accucciata nell'erba, stavo fumando, mi è caduta la sigaretta».

Un racconto confuso, soprattutto nella parte in cui la donna descrive l'arrivo di M.D., un giovane della zona, teste nel processo. Quest'ultimo, durante la successiva fase dibattimentale del processo ordinario, sarà invece chiarissimo: «Sono arrivato con l'auto, ho visto la donna che stava dando fuoco all'erba secca. Quando mi ha visto si è portata la sigaretta alla bocca... Ho chiesto: "Ma sta dando fuoco?". E lei: "No, no". Le ho detto che avrei chiamato i carabinieri. La donna mi ha risposto: "Telefoni pure, mio figlio lavora nella Protezione civile". Poi è andata verso la sua auto».

Una versione, quella della donna, che non ha convinto. «Lei dice che le è caduta la sigaretta... Ma quando ha visto il fumo, le prime fiamme, non poteva spegnerle? Avrebbe avuto tutto il tempo» ha incalzato il procuratore capo Vincenzo Scolastico. Finchè non è arrivata la confessione.

«Sì,.. sono stata io».

«L'ha fatto con la sigaretta?»

«Sì, con la sigaretta»

«Ma le è caduta o l'ha buttata?»

«L'ho buttata»

«Quando è arrivato il ragazzo, lei stava dando fuoco alle sterpaglie?»

«Sì»

«Perchè, cosa l'ha spinta a farlo?»

«Non so, ero confusa»

La donna dice di aver perso la madre, undici giorni fa.

«Lo ha fatto in un momento di sconforto?»

, è per mamma»

L'imputata ha detto di aver dato lei stessa l'allarme.

«Dopo aver appiccato il fuoco ha chiamato i pompieri?»

«Sì, ho fatto il 115, il 118 e anche il 112».

Il procuratore ha chiesto al giudice di riconoscere le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti e di condannare M.C. a 2 anni di reclusione, con la condizionale. «E' da considerare lo stato di depressione in cui versava l'imputata, per la morte della madre. Tali condizioni psicologiche possono spingere a compiere atti inconsulti. Teniamo conto che la casa dell'imputata è vicinissima al luogo dove la stessa ha appiccato l'incendio». (f. poz.)

PARLA L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA FRANCO AMORETTI

«Ci costituiremo nei processi»

La Regione Liguria sarà parte civile

Intervista
Fabio Pozzo

C'E' una volontà criminale di distruggere i boschi della Liguria. L'80 per cento degli incendi è doloso». Lo ha detto domenica l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti. Ieri ha replicato.

Assessore, il dolo ormai una certezza...

«Non c'è dubbio, ed è l'aspetto che preoccupa maggiormente. Il recente rogo del Monte Bignone, nell'Imperiese, è stato alimentato da più e diversi focolai. E così è anche per l'incendio di Sestri Levante, sabato scorso: ci sono fotografie prese dal mare che lo dimostrano».

La Regione Calabria si costituirà parte civile nel processo contro due piromani. La Regione Liguria?

«Sarà uno degli argomenti che affronteremo oggi nella riunione di maggioranza. La giunta è orientata a costituirsi contro gli eventuali piromani accertati».

Uno degli aspetti da affrontare è quello della prevenzione degli incendi: che state facendo?

«Sono stato in stretto contatto in questi ultimi giorni con il direttore generale del Corpo Forestale dello Stato: è previsto potenziamento degli organici, si dovrà aspettare molto per avere più anche in Liguria. Sarà potenziata anche la convenzione, già in vigore, con i vigili del fuoco. Sto elaborando inoltre una relazione al ministro...».

Può anticiparne i contenuti, a grandi linee?

«E' nostra intenzione fare richiedere dello stato di calamità per certe zone colpite dagli incendi. C'è poi la questione dei mezzi aerei».

I Canadair?

«Non solo. Abbiamo due Canadair a Genova, fissi per modo di dire, perchè vengono impegnati anche altrove. Chiederò che uno dei due abbia stanza a Villanova d'Albenga. E che resti fisso in Liguria anche il super-elicottero delle forze armate Usa, che lancia più del doppio d'acqua dei Canadair».

Basterà per eliminare il problema degli incendi?

«Il territorio ligure è formato per il 70 per cento della sua estensione da boschi e foreste, senza considerare la macchia mediterranea. E' impossibile tenerlo sotto controllo tutto, costantemente».

Ci vorrebbe un esercito di vedette...

«Stiamo pensando di potenziare anche i sistemi di controllo automatico con sensori. Nelle zone dove sono già attivi, mi riferisco a quelle di Villa Hanbury nel Ventimigliese, dello Spezzino e del Monte di Portofino, parte un ritardo negli inteventi a Portofino, dovuto ad un sovraccarico di tensione, ha dato buoni risultati».

In quali zone pensate di estendere questi controlli automatici?

«Senz'altro nel Savonese».

Assessore, c'è un collegamento tra gli incendi e l'apertura della caccia?

«Nell'Imperiese quando è cominciata la caccia non si sono verificati più incendi. Non so se ci sia un collegamento. Forse i piromani hanno paura che i cacciatori gli sparino, a scopo intimidatorio. E' già successo...»

E tra i roghi e la legge sui parchi?

«Tutto è possibile. Può esserci il pazzo che dà fuoco ai boschi, chi persegue interessi diretti e indiretti... Non posso dire nulla in proposito, non ho elementi. E ciò comunque non rientra nelle mie competenze».

Lei ha detto che l'emergenza incendi è anche una questione di pubblica sicurezza...

«Lo ripeto. C'è in gioco uno dei nostri patrimoni più rilevanti. Siamo di fronte ad una volontà scientifica, criminale, sistematica volta alla sua distruzione. Se si tratta di pazzi, bisogna identificarli e curarli. Se c'è invece un disegno criminale unico, allora bisogna risalire alla fonte»

Stato di calamità per i roghi un Canadair fisso ad Albenga sensori anche nel Savonese

Ancora un' immagine del rogo che ha ferito Sestri Levante: ieri sono stati segnalati altri nuovi focolai nelle pinete

ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO
MARINA YACHTING
CIESSE PIUMINI
CHESTERFIELD
RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON, CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre
SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

AdESSO Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.

Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 17.000.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT AUTOAZZURRA:
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 36 - VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

Albenga, le condizioni climatiche «strane» sono state favorevoli ai viticoltori

Sarà una vendemmia da ricordare

Da ieri al via la raccolta dei grappoli d'uva

Stefano Pezzini

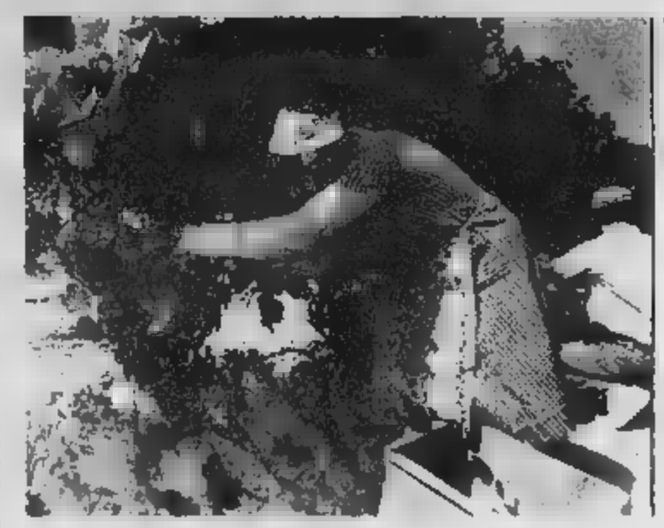
ALBENGA

Inutile chiedere all'oste se il vino è buono. Ovvio che dirà di sì ma, per la vendemmia del 2000, gli «osti», i vignaioli in questo caso, non hanno tentennamenti: «Annata da ricordare». Almeno per quello che riguarda Pigato, Vermentino, Rossese e gli altri vini doc della Riviera. La vendemmia, da ieri mattina, è cominciata in diver- vitivinicole, quelle più vicine alla costa e, giorno dopo giorno, arriverà a quelle più all'interno.

«Qui alle Coste di Leca abbiamo cominciato ieri. La quantità è leggermente inferiore allo scorso per quanto riguarda la qualità dell'uva, è decisamente migliore. Contando che lo scorso anno eravamo già ad un livello ottimo...», commenta Bianca Dulbecco Sartori, titolare di una delle maggiori e prestigiose aziende della Piana. Una «fotografia» che trova concorde uno dei «padri nobili» dell'enologia qualità, Flavio Maurizio, uno dei contitolari delle cantine «Calleri» di Salea. «Nel giro di una settimana la vendemmia sarà al culmine. Il tasso zuccherino dell'uva è elevato, oserei dire che l'annata 2000 sarà di quelle da ricordare grazie al clima».

Già, il clima. A luglio i viticoltori erano con il naso all'insù. Non naturale il freddo, ero naturale la pioggia, non fitta ma ripetuta. L'acqua, per fortuna, non aveva raggiunto le radici. In pratica è servita solo a lavare i grappoli in maturazione. «Le condizioni climatiche sono decisamente cambiate ad agosto e, soprattutto, a settembre quando l'umidità è sparita e il caldo è stato secco. Abbastanza per portare a maturazione l'uva e portarla ad un grado zuccherino elevato», spiegano i vignaioli.

Il risultato definitivo è ancora «sub judice» di Giove Pluvio. «La vendemmia è cominciata bene, più o meno in linea con le altre stagioni del passato. Il pericolo, sempre presente, è che possa piovere in maniera abbondante, troppo, in questi giorni. Per questo oltre a guardare i filari siamo con il naso insù a scrutare il cielo», concludono i viticoltori.



Da ieri è via alla vendemmia nei vigneti della provincia di Savona

Tutti i «doc» premiati ad Asti

Tanti riconoscimenti per la Riviera all'edizione 2000 della Douja d'Or

ASTI

Una giuria dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori), ha selezionato 270 vincitori tra le 845 etichette di 19 Regioni italiane, partecipanti al concorso nazionale Douja d'Or, giunto alla esima edizione.

La rassegna vinicola che prende il nome da un antico recipiente in nelle campagne dell'Astigiano, ha visto tra i protagonisti vini doc e docg di grande prestigio.

I premiati della Riviera Ligure di Ponente sono Lauro Ascheri di Pontedassio, Riviera Ligure di Ponente Pigato 1999 e Riviera Ligure di Ponente Vermentino 1999; Calfrut di Luigi Calvini di Sanremo per Riviera Ligure di Ponente Vermentino 1999; La Rocca di San Nicolao di Chiusanico, Riviera Ligure di Ponente Pigato 1999; La Vecchia Cantina di Umberto Calleri di Salea d'Albenga, Riviera Ligure di Ponente Vermentino 1999; Ramoino di Domenico & C., Chiusavecchia per Riviera Ligure di Ponente Pigato 1999; Torre Pernice di Luigi Sartori, Leca d'Albenga per Riviera Ligure di Ponente Pigato 1999.

La Douja d'Or è aperta fino al 17 settembre e propone mostre (vetri antichi, opere d'arte e rassegna dell'editoria specializzata in enogastronomia). Ogni sera si alternano i migliori ristoranti dell'Astigiano. Per il consumatore è una preziosa occasione per crearsi una cantinetta vini di tutta Italia. Importante il buon rapporto qualità-prezzo, che consente acquisti per tutte le borse. I 270 vini vincitori del concorso saranno in degustazione: all'ingresso è in vendita un bicchiere con tasca, al prezzo di 5 mila lire (compresa una degustazione a scelta). Per le degustazioni successive si spenderanno altre 2.500 lire che salgono a 5 mila per Barolo e Barbaresco. Ogni sera i produttori delle organizzazioni agricole ed artigiane astigiane proporranno piatto ed un bicchiere di vino a 5 mila lire. [s. p.]

Ritrovati all'alba escursionisti di Alassio

Famiglia dispersa in Valle Argentina

ENTRACQUE. E' finita bene l'avventura per tre liguri che dopo essersi persi in montagna hanno trascorso la notte all'addiaccio. S.F., 40 anni, di Alassio con il figlio e la nipote, rispettivamente di 11 e 12 anni, domenica verso le 13 sono partiti dal rifugio Pagarì (2054 metri di altezza) con l'obiettivo di attraversare il Passo dei Ghiacciai, sotto il gruppo del Gelas, e raggiungere il rifugio Soria (1840).

Dopo il Passo dei Ghiacciai non sono più riusciti a individuare il sentiero giusto. Hanno cominciato a scendere verso una pietraia. A complicare le cose è arrivato il buio che li ha costretti a fermarsi. L'allarme è stato dato alle 3.30 dalla moglie di S.F.. Dalla caserma di Limone è partita la squadra del Soccorso Alpino Guardia di Finanza.

Nella ricerca, subito dopo, si sono aggiunti gli uomini del Soccorso alpino piemontese dei volontari di Cuneo e i carabinieri. I tre sono stati trovati verso le 7 nella zona della Valle Argentina, infreddoliti ma in buona salute. L'elicottero del 118 li ha portati a valle dove sono stati riscaldati e rifocillati. Per i tre escursionisti liguri non c'è stato nemmeno bisogno della visita ospedale e, già nel pomeriggio, hanno fatto ritorno in Riviera. La brutta avventura è ormai solo un ricordo che non dimenticheranno facilmente. [a. f.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Black out idrico all'ora di pranzo

Manca l'acqua all'ora di pranzo e scattano le proteste dei cittadini di Alassio e Laigueglia. E' successo domenica quando a causa della mancata alimentazione elettrica alla centrale di pompaggio della rete idrica l'erogazione si è fermata. Il guasto ad un cavo elettrico è stato riparato domenica pomeriggio dai tecnici della «Sca», la società che gestisce l'acquedotto cittadino. [m. br.]

LIGURE

Diportista in difficoltà intervengono i carabinieri

Un diportista milanese, C.V., 44 anni, rimasto con il motore in avaria sulla sua pilotina di 6 metri 1.5 miglia al largo di Finale, è stato soccorso e tratto in salvo l'altra mattina dalla motovedetta dei carabinieri di Savona. Il forte vento lo stava spingendo sempre più lontano da riva. [m. br.]

ANDORA

Un successo il raduno dei velisti «Invicta»

Si è svolto con grande successo di pubblico e numerosi partecipanti nell'ultimo fine settimana il sesto «Raduno scuole vela Invicta», organizzato dal Circolo Nautico di Andora in collaborazione con Fiv e Coni. [m. br.]

Perde olio sull'asfalto camion in fiamme Polo '90

Ha cominciato a perdere olio che al contatto con l'asfalto ha sprigionato fumo. I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio nella a di «Polo Novanta» in seguito al transito di camion. E' stato necessario l'intervento dell'Anas per la rimozione del pericoloso liquido. [m. br.]

BORGHETTO

L'assessore al turismo soddisfatto di «Rap Camp»

Il vicesindaco ed assessore al turismo Santiago Vacca ha espresso grande soddisfazione per l'ottima riuscita della manifestazione militare «Rap camp 2000» che ha portato «una positiva ricaduta in ambito turistico valorizzando l'immagine della nostra cittadina». [m. br.]

ANDORA

Il Comune aumenta la sua quota al Panero

Il Comune di Andora ha deciso di aumentare le proprie quote nella società «Aeroporto di Villanova Spa». La sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale sarà affrontata Consiglio comunale giovedì sera. [m. br.]

Alassio, nei guai sedicenne, ora si indaga sul giovane «brancò»

Denunciato per atti osceni

Si è denudato davanti a minorenne

ALASSIO

Si è esibito in un breve ma molto intimo spettacolo costringendo una minorenne a fare da spettatrice. La sua performance, termin con lo spegnimento di una sigaretta sul braccio della quindicenne, gli costerà una denuncia (per «atti osceni e lesioni personali») da parte dei carabinieri che hanno raccolto il racconto della ragazzina e della madre della giovane turista tedesca in vacanza ad Alassio che ha segnalato l'episodio. I carabinieri del nucleo radiomobile di Alassio stanno ora sentendo gli altri componenti della compagnia di adolescenti di cui è diventata amica la ragazzina.

La sua colpa è stata forse di essersi invaghita di un coetaneo. Venerdì sera la quindicenne tedesca, che si trovava assieme ai genitori in una birreria, dopo aver fatto amicizia con un sedicenne ha deciso di fare con lui una passeggiata sul lungomare. A loro si sono successivamente uniti altri giovani, tutti minorenni, amici del ragazzino. In un secondo locale uno dei ragazzi della compagnia, dopo aver infastidito la giovane turista con sconcezze l'ha seguita all'esterno assieme agli altri, si è calato di fronte a lei, ormai disgustata, i pantaloni mostrandole i genitali. Inoltre l'ha ustionata con la sigaretta all'avambraccio (la prognosi è di 10 giorni).

La ragazzina, riuscita infine ad allontanarsi con l'amico del cuore, ha però mantenuto il segreto di fronte ai genitori. Lo spiacevole episodio è saltato fuori da una confidenza in spiaggia fatta dalla giovane al bagnino che ha fatto gli accertamenti. [m. br.]

ALASSIO, CONDANNATO PER FURTO

Stava «ispezionando» un'auto parcheggiata ad Alassio lungo la strada collinare che porta alla frazione Moglio ed è stato sorpreso dai carabinieri. Errachdi Wahid, 32 anni, pregiudicato marocchino, domiciliato nella frazione, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile per «furto aggravato». Il giovane è stato bloccato e immediatamente controllato. Dalla perquisizione sono saltate fuori due autoradio, denaro contante ed alcuni effetti personali che dagli accertamenti effettuati sono risultati rubati a bordo di quattro vetture parcheggiate sulla strada collinare. La refurtiva è stata restituita ai proprietari delle auto. Una denuncia per «ricettazione» e per «violazione delle norme sull'immigrazione» è scattata invece a Pietra Ligure nei confronti di S.L., 19 anni, clandestino di origini kosovare. I carabinieri l'hanno identificato a seguito della richiesta d'intervento di una giovane donna di Borgio Verezzi che alcuni giorni fa ha visto un extracomunitario in sella alla sua bicicletta, rubatale una ventina di giorni fa. [m. br.]

Il comitato utenti: «I disabili non possono raggiungere i treni

Spotorno, stazione più sicura ma continuano le polemiche

Stazione ferroviria pericolosa ma, nonostante gli interventi delle Fs per migliorarne l'aspetto della sicurezza, continuano le polemiche. Tutto è cominciato l'incidente che nell'agosto del '99 costato la vita a una ragazza di 17 anni di Torino, Loana Dipinto, travolta e uccisa da un Intercity che transitava a 140 chilometri l'ora.

Le Fs hanno eliminato il passaggio a raso per l'accesso al secondo marciapiede della stazione, dopo un'inchiesta giudiziaria che comunque non aveva accertato alcun tipo di responsabilità a carico delle Ferrovie. Ma, dopo petizioni e proteste, la situazione è stata migliorata. Ma non abbastanza, secondo il Cutps, comitato utenti trasporti della provincia di Savona che ieri, tramite il presidente Alessandro Valli, ha nuovamente puntato l'indice contro la stazione di Spotorno. «E' stato eliminato un potenziale pericolo per gli utenti non è stata adottata alcuna soluzione per quanto riguarda i disabili che non possono raggiungere i treni non essendoci il montascale».

Ma non solo. Resta da risolvere anche il nodo della segnalazione dei treni in transito, che attraversano la stazione sul secondo binario a velocità molto elevata. «Chiediamo subito alle Ferrovie che venga installato un sistema in grado di avvertire tutti gli utenti del fatto che sta sopraggiungendo un treno ad alta velocità», conclude il presidente Valli. [p. p.]

TOVO, I PRIVATI AL SALONE DELLE FESTE

Il Salone delle Feste di Tovo San Giacomo cerca un partner privato. Il Comune di Tovo, proprietario della struttura, affitta per un milione e mezzo al mese la struttura dotata di agibilità per 499 posti a sedere e capienza per 600 persone, è dotato di 120 tavolini e 550 sedie ed è dotato di impianto di riscaldamento, servizi igienici, bar, guardaroba, palcoscenico, camerini. «Si tratta una struttura polivalente anche se poco conosciuta», spiegano in Comune. Il Comune, oltretutto, ha approvato un progetto di miglioramento funzionale che prevede l'installazione di pareti mobili per dividere la sala, impianto di amplificazione e altre migliorie. Il Salone, durante i mesi invernali, è da anni uno dei punti di riferimento degli amanti del ballo liscio che possono trovare le migliori orchestre sulla scena ligure e piemontese. Per informazioni basta telefonare Comune dove sarà spiegato il bando di concorso che scade il prossimo 19 settembre. [a. r.]

Delfini e balene al centro della tre giorni sui cetacei a Laigueglia

Oggi domani si parla delle grotte di Toirano e dei relitti della nave romana

A Laigueglia convegno sui cetacei

Una tre giorni tra ambiente, scienza e turismo

LAIGUEGLIA

Occhi puntati sul «Santuario dei cetacei» a metà tra ricerca, salvaguardia ambientale e turismo. Sono molte le iniziative legate alla zona marina «abitata» da delfini e balene oggetto di studi e convegni che avranno il loro clou nei prossimi giorni nell'estremo Ponente savonese.

Il primo appuntamento, sotto il patrocinio della Regione Liguria, «interessata ad approfondire relative alle specie da proteggere», è fissato per domenica nel nuovo centro civico di piazza San Matteo. «Il santuario internazionale dei cetacei» il tema che affrontato durante il convegno organizzato dal Comune di Laigueglia e dalla delegazione della «Lega Navale italiana» di Andora con il sostegno dell'«Osservatorio Pelagos», associazione per la ricerca e la tutela del mare che ha sede a Sanremo.

La mattinata di interventi avrà inizio alle 10 con il saluto del sindaco Silvano Montaldo e l'introduzione del presidente della «Lega navale italiana» di Andora Franz Savastano. Seguiranno l'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi ed il contrammiraglio Riccardo Pollastrini, direttore marittimo della Liguria.

Tra i «tecnici» che prenderanno parte al convegno ci saranno Sabrina Airoldi, direttore del «Cetacean research sanctuary» e membro dell'«Osservatorio Pelagos», che affronterà l'argomento «I cetacei che vivono nel santuario. cosa sappiamo e cosa la ricerca deve ancora scoprire». Parlerà poi di «Ecosistema pelagico del Mar Ligure» Fulvio Garibaldi, presidente dell'«Osservatorio Pelagos». Infine il consulente scientifico Marco Ballardini e la ricercatrice Barbara Nani affronteranno «Whale watching: turismo e ricerca, divulgazione e conservazione».

Il clou del dibattito sul «Santuario dei cetacei» arriverà con l'attesa ed annunciata tre-giorni in programma ad Andora dal 27 al 29 settembre.

Nel frattempo domani e giovedì due importanti appuntamenti scientifici si terranno nel nuovo convegni piazza San Matteo in occasione del cinquantesimo della scoperta «Grotta della basura» a Toirano e nave nel fondale davanti ad Albenga. [m. br.]

L'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi sarà tra i protagonisti della tre giorni dedicata ai cetacei del Mediterraneo organizzata a Laigueglia

European School of Economics
Università Privata di Economia e Management

L'Università che hai sempre sognato

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di svolti più imprese del mondo.

Corsi di Laurea*in*

- Finanza Internazionale
- Scienze Comunicazione
- Politiche e Diplomatiche
- Filosofia dell'Organizzazione
- Economia Management dello Sport

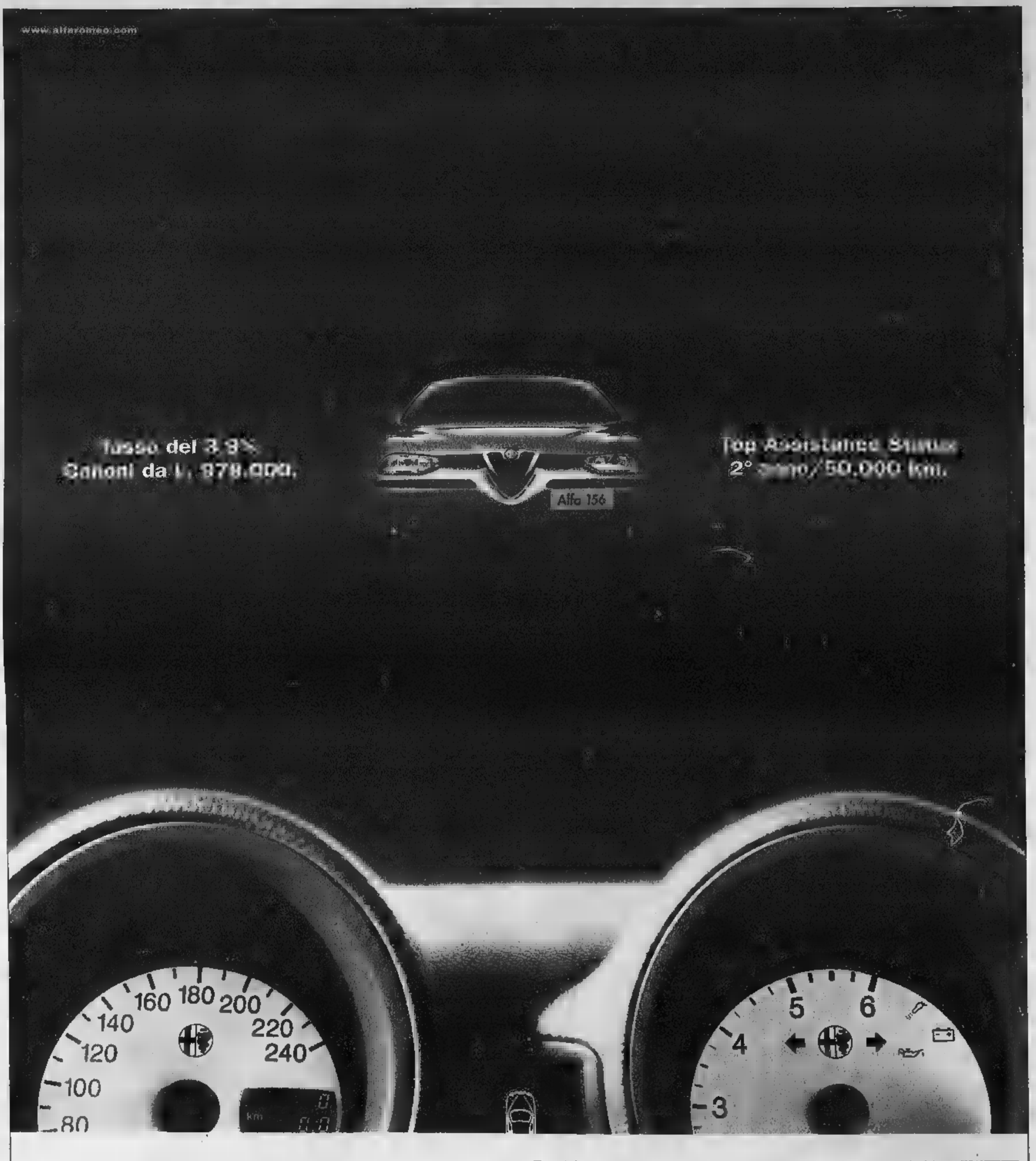
con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia della comunicazione: Arte, Musica, Marketing Internazionale, Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal)

Per gli studenti che si trasferiscono università riconosciamo i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'inserimento al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.

Part-time: per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi in italiano che in inglese.

TORINO - Via Cavour, 13 - Palazzo Piossasco di Rivalba
www.unisse.it - orientamento@unisse.it
800 210186



Alfa 156 I numeri giusti, anche nel leasing.

Fino a 30 mesi c'è un leasing che rende ancora più esclusive le prestazioni di Alfa 156. Prestazioni convenienti, come il tasso del 3,9%. Prestazioni complete, come la tranquillità, senza ulteriori costi, dei servizi e dell'assistenza di Top Assistance Status*.

	156 1.6 16V Progression	156 1.9 JTD Progression
Prezzo	32.721.397	36.054.730
Anticipo 20%	6.544.279	7.210.946
23 canoni mensili	977.000	1.077.461
Riscatto 30%	4.908.210	5.408.210
T.A.N.	3,9%	3,9%

Tutti gli importi sono in Lire e al netto di IVA. Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 Berlina. *Per il 2° anno e per una percorrenza massima di 50.000 km.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

AUTOROJA
(IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
- Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

ALFA ROMEO
Giovani Fortissimo

Previsto in Regione un incontro di verifica sulle nuove strategie della fabbrica

Nubi all'orizzonte della «Ferrania»

In arrivo cassa integrazione e liste di mobilità

Lucia [redacted]

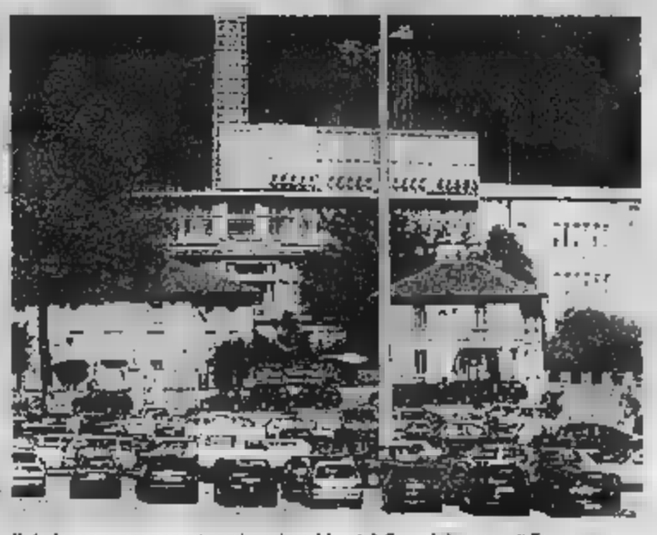
FERRANIA

Dal primo ottobre allo stabilimento Ferrania Imaging Technologies entrerà in vigore la cassa integrazione. Il provvedimento dovrebbe riguardare 25 dipendenti. Tuttavia, il giorno 20, a Genova, si svolgerà un incontro tra direzione aziendale, Regione e rappresentanti del sindacato per verificare le modifiche a livello legislativo proprio in merito alla cassa integrazione. Dice Pino Congiu, segretario della Uil-chimici: «Speriamo che il numero dei lavoratori per cui entrerà in vigore il provvedimento possa venire ridotto». Provvedimento, programmato da tempo e che rientra nell'ambito delle operazioni inerenti la scadenza del contratto tra la Kodak per l'area medicale, previsto appunto in autunno.

Insomma, i cambiamenti avvenuti a Ferrania cominciano a farsi sentire. Oltre al ricorso alla cassa integrazione, infatti, è previsto anche quello alle liste di mobilità che riguarda complessivamente, almeno in base alle indicazioni fornite nei mesi scorsi dalla direzione della fabbrica, 105 lavoratori. Ma dalle ultime indiscrezione, che peraltro trovano conferma negli ambienti sindacali, pare che tale numero sia destinato ad aumentare sino ad arrivare a 140 unità.

Prosegue Congiu: «Anche in questo caso ci auguriamo che vi possano essere cambiamenti in grado di ridurre il numero. Il sindacato, comunque, sta seguendo e seguirà tutta la vicenda con grandissima attenzione anche perchè si tratta di uno stabilimento che non solo ha importanza per quanto riguarda l'aspetto economico ed occupazionale della Val Bormida, ma riveste anche rilevanza strategica a livello nazionale ed internazionale».

Intanto continua il silenzio sul caso Acna circa la bonifica delle aree e gli stage in altre aziende per i cassintegrati che hanno partecipato ai corsi di qualificazione professionale.



Il sindacato segue con attenzione i problemi dello stabilimento di Ferrania

ALTARE VETRERIA IN SALUTE

Incontro ieri tra la dirigenza della Vetreria Etrusca di Altare e il sindacato. Una [redacted] nel [redacted] della quale l'azienda ha annunciato che entro la fine dell'anno circa il 30 per cento dei lavoratori, in totale sono 110, otterranno il passaggio di categoria. Un riconoscimento delle professionalità che era stato richiesto dai delegati sindacali dopo che i dipendenti avevano lamentato un'insufficienza organizzativa e un inadeguato inquadramento.

Non solo, ma nell'incontro di ieri, svoltosi nella sede dell'Unione industriali di Savona, la direzione della vetreria altarese ha riconfermato gli investimenti pari a circa 7-8 miliardi per il rifacimento del forno. Progetto che prevede anche una serie di innovazioni tecnologiche e che dovrebbe venire attuato il prossimo anno.

Inoltre, si sta esaminando anche la possibilità di potenziare le linee di produzione in riferimento all'andamento del mercato. Conferme poi sono arrivate in merito alla ricerca per la qualità e agli assetti occupazionali. Argomenti che, tuttavia, verranno ulteriormente approfonditi in una prossima riunione in programma nello stabilimento di Altare, cui seguirà un'assemblea dei lavoratori. [l. b.]

I casi di Radiologia e degli specialisti

L'ospedale cairese ha ancora da curare

CAIRO M.

Preoccupazione da parte della sezione valbormidese del Partito dei comunisti italiani, in merito alle «innumerevoli difficoltà cui va incontro l'ospedale di Cairo». Dice il segretario, Gian Piero Dernetti: «Chiediamo innanzitutto che venga immediatamente ripristinato il primariato di Radiologia, perchè questa è la sola possibilità per evitare il rischio che il reparto si "estingua"». Prosegue: «Se Radiologia è la prima emergenza da affrontare, è tuttavia indispensabile che tutta la situazione dell'ospedale venga affrontata in un'ottica completamente diversa, ovvero che si superino le carenze di organico e si riconoscano le professionalità ed esperienze che attualmente. Qualcuno forse crede che bastino le strutture ed attrezzature all'avanguardia per garantire servizi così importanti ai cittadini?». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Allarme caseggiato per una fuga di gas

Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento cairese, pomeriggio, a Millesimo, per una fuga di gas. L'incidente, che non ha provocato particolari rischi, si è verificato in un edificio dove sono in corso lavori di ristrutturazione. [l. b.]

CENGIO

Nasce maxi parcheggio per gli autotreni

Sono ormai in fase conclusiva i lavori di realizzazione di una maxiparcheggio per camion a Cengio, lungo la strada statale per Millesimo. L'opera, di cui si parlava ormai da lunghissimi anni, è stata attuata dall'Amministrazione provinciale. [l. b.]

A Calizzano e Bardineto sono attesi nel week end centinaia di giovani

Ecco il Giubileo del calcio amatoriale

Saranno in campo squadre maschili e femminili

CALIZZANO

Da venerdì a sino a domenica Calizzano si trasformerà nella capitale della «Coppa del Giubileo 2000», manifestazione internazionale di calcio a 5, 7 e 11 giocatori per amatori e dilettanti.

Questo l'elenco delle squadre partecipanti alla rassegna, organizzata dall' Acsi, di Cuneo, in collaborazione il Comune e la Pro Loco. Per il torneo a 7 maschile scenderanno in campo la Folgore di Varese, Buccaneers di Varese, Salotti di Ciro di Torino, ACSI S.C. di Roccagrimalda, Tagliolo Monferrato, il Miliardario di Lecce, il Circolo Acsi di Marina Carrara, il Bardineto e Calizzano. Per il girone a 5 femminile, invece, si misureranno con il pallone le squadre tedesche G.S. Spelbach e Edelweiss, La Paperina Video di Pisa e il Planet Sport di Lecce. Infine, per il torneo a 11 maschile scenderanno sul campo di gioco il Doors Bar di Gallarate, il Calcio Faro di Cardano al Campo, Omebilance Spa di Gallarate, Busto Car Varese, Rappresentativa Cuneo di Bubbio e la Polisportiva Acsi di Avenza.

Giuseppe Tabò sindaco di Calizzano ha accolto con entusiasmo assieme al collega di Bardineto l'iniziativa della «Coppa del Giubileo»

Le partite si disputeranno campi di calcio e calcetto di Calizzano e Bardineto venerdì e sabato alle 10, 16,30 e 20,30, mentre le finali si svolgeranno a Calizzano. Una manifestazione che vedrà la partecipazione di centinaia di giovani provenienti ogni parte d'Italia e della Germania. Un'occasione importante, come ricorda il sindaco, Giuseppe Tabò che in questa occasione ha stretto un'alleanza con il primo cittadino di Bardineto, Bruno Ferrecchi, non solamente sotto il profilo strettamente sportivo, ma anche sotto quello turistico. [l. b.]

Ma il giovane di Cairo ha trovato l'amore grazie al quiz di Enrico Papi

La bella favola in tv di Boris è finita

E' «caduto» dopo ben 65 puntate di «Sarabanda»

CAIRO M.

Dopo 65 puntate, Boris Carta ha dovuto passare lo scettro di re di «Sarabanda», il quiz musicale di Enrico Papi, in onda ogni sera su Italia 1.

Il ventisettenne di Cairo Montenotte, dal 18 maggio scorso protagonista del programma Mediaset, sabato è «caduto» sull'ultimo gioco, il Sette per trenta, vedendo così svanire per sempre la possibilità di vincere il montepremi record, arrivato a quota un miliardo e 280 milioni.

Tuttavia, lo speaker di Radio Canalicum, in attesa di un lavoro fisso che possa in qualche misura veder fruttare il diploma in ragioneria, qualcosa di importante lo ha comunque ottenuto. La sua lunga permanenza sugli schermi tv, infatti, ha fatto sbocciare l'amore. Con chi? «Con una ragazza valbormidese con cui ora sono fidanzato», racconta Boris. Insomma, è dovuto andare a Roma per conoscere una dolce donzella che vive a pochi chilometri di distanza da casa sua. Misteri del destino.

E' durata ben 65 puntate l'avventura di Boris Carta al quiz televisivo «Sarabanda» condotto da Enrico Papi sugli schermi di «Italia 1»

Non solo, ma come ricorda il protagonista di tante serate tv, «ho conosciuto tantissime persone con le quali è nato un rapporto di amicizia, così come è accaduto con alcuni concorrenti che sono stati miei avversari nel delle varie puntate del quiz».

Non ultimo, da rilevare il fatto che comunque Boris Carta, che ad ottobre festeggerà 28 anni, ad oggi, risulta essere al secondo posto nella classifica generale dei campioni di «Sarabanda». E non è senza dubbio cosa di tutti. [l. b.]

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Concerti dal vivo e ritmi dance per le ultime notti dell'estate sulla Riviera

Il grande rock anima la Liguria

Irene Grandi a La Spezia, Esposito a Genova

Da vedere

Parchi giochi e saltimbanchi

Ancora tanti appuntamenti per la famiglia in attesa della rassegna di fine estate prevista a Bardineto da giovedì dedicata a «Sua maestà il porcino». Aspettando l'avvenimento che [illegible] la gastro[illegible] dell'entroterra all'autunno, Ecco la mappa degli appuntamenti in Riviera dedicati alle famiglie. Senza dimenticare che è ancora in attività la pista di go kart a Pontinvrea, una delle grandi attrazioni dell'estate, che ha catalizzato migliaia di appassionati da Liguria e Basso Piemonte. Ultimi giorni anche per i luna parck e i parchi giochi che durante l'estate h[illegible] catalizzato l'attenzione dei più piccoli.

[illegible] Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Da ComunicArte «Frammenti», personale del ceramista Pino Rando. Al centro artistico Bludiprussia la mostra «Amarcord Albisola» con piatti in ceramica degli degli artisti di SpiaggiArte, [illegible] mostra rimane aperta sino al 15 settembre.

PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle [illegible] la pista di go-kart «Vittoria». L'impianto [illegible] illuminato per le gare in notturna.

[illegible] Dalle 21 alle 24 è aperto [illegible] «Kart [illegible] Mille Mioglia». La pista, al sabato e [illegible] domenica, [illegible] aperta dalle 16 alle 24.

[illegible] Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle [illegible] con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto e gastronomia.

[illegible] In piazza Chiappella alle 21 saltimbanchi conla compagnia Cussadiè. Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di V[illegible]

TOVO S.G. E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

[illegible] Alle 20,30 da piazza Italia processione religiosa per la festa del Santissimo nome di Marie.

PIETRA L. Aperto tutte [illegible] il parco giochi Prialand.

ALBENGA Aperto tutti i giorni il parco giochi p[illegible] bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e [illegible] sabbia dalle 12 alle 24. [a. r.]

LA SPEZIA Concerto di Irene Grandi in piazza del Bastione.

GENOVA Alle festa dell'Unità, al PalTenda [illegible] piazzale Kennedy, concerto del percussionista Tony Esposito.

[illegible] Ritrovi in [illegible] al Med Café, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

[illegible] **M.** Lo «Tribù latina» si esibisce al Sole Luna tra statue africane a balli caldi [illegible] ipnotici. Ritrovi al Mediterraneo, [illegible] Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA C. Ritrovo in musica [illegible] Clipper Club, al Med Café.

[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn.

CAIRO M. Ritrovo alla Baie degli Angeli.

CENGIO Musica al Cantuccio.

MILLESIMO Ritrovo al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata (con serata dedicata alla cartomanzia) e in tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Ciber Pub messaggerie gratis.

[illegible] **L.** Musica con i «Rosa Vastaia» e dj Alph One al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Café.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado con li dj Emanuele La Torre e da percussionisti.

SPOTORNO [illegible] [illegible] settimana al Biblos, al Roma [illegible] al Lord Nelson.

FINALE L. Si balla al Covo di Capo San Donato con musica house e commerciale su una pista e [illegible] il revival sulla seconda. Disponibile anche [illegible] possibilità [illegible] mangiare nello spazio ristorante. Alle consolle si alterneranno i dj Giuliano R., Andrea Poggio, Angelo Valdora e Rino Latino. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorrul, al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero, al New Clipper Café e al Ferro Caffè.

[illegible] **F.** Serata undeground al Cucciolo che propone anche farinate, grigliate, specialità alla pietra.

PIETRA L. Liscio e revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Sole Luna, al Virgin Fashion Café, al Nuovo Airone, al pub Il Santo e al Barone Rosso.

Irene Grandi, dopo essere stata la protagonista delle notti estive di Rapallo e Arenzano, torna in Liguria dove questa sera si esibirà a La Spezia mentre a Genova, nelle stesse ore, suonerà uno dei nomi storici [illegible] rock partenopeo, Tony Esposito

[illegible] [illegible] martedì dei ragazzi» al Fermento con musica progressiv[illegible] e commerciale. Caffè concerto al bar Guglielmo e al bar Onda sul lungomare. Liscio e revival con «Nino e Gilda» al dancing Saitta. Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke Pub. Festa al Jumanji. Per «Metti una sera al bar» concertini ai bar Rino e Hi-Fi.

[illegible] [illegible] Al Salone delle feste, in settimana, serate danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

[illegible] I «Wojtila Sunrise» ai bagni Angela. Cartomanzia gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani. [illegible] Karaoke al Pub [illegible] de Le Quercie.

[illegible] Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, [illegible] Caffè Noir, [illegible] Caprice. Serata di magia con Alez al caffè Torino di viale Italia.

ALASSIO Dancing al Vip, Discopub Café Blues. I «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche. Musica latina dal vivo alla Marinetta, sul lungomare. Ritmi [illegible] bani al Manila.

LAIGUEGLIA Ritmi latini alla discoteca La Suerte. Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritrovi al Caffè de [illegible] Piano bar alla Casa del Priors. Orchestra al Timone.

IMPERIA Davide Geddo «Unplug-geddo» al Ferrocaril.

RIVA L. Liscio e revival al Sensual.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue

ARMA DI TAGGIA Musica e animazi[illegible] al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare. [a. r.]

Due canzoni di Fasano allo «Zecchino d'Oro»

ALASSIO

Due tournée musical-teatrali in giro per l'Italia, un nuovo cd (dopo 4 anni di attesa) e un nuovo «colpo» in vista del prossimo «Zecchino d'oro». Franco Fasano è sempre in piena attività come musicista, interprete e autore.

E' uscito in questi giorni [illegible] negozi di dischi «Scherzando scherzando», il [illegible] album composto da inediti, vecchi successi [illegible] remix, realizzato da Franco Fasano [illegible] dal suo staff di amici-collaboratori (tra questi il chitarrista alassino Mauro Verol. Arriva dopo una lunga serie di esperienze in campo artistico del trentanovenne cantautore alassino (nato però ad Albenga) che comprendono moltissime e fortunate produzioni per bambini e la direzione di «Radiobaby», prima emittente satellitare europea dedicata ai più piccoli.

Oltre al brano omonimo «Scherzando scherzando», da tempo programmatissimo su «Radio Italia», l'album comprende l'inedita e ritmata «Guidatu», l'allegra «Batti cinque (0.4 di silenzio)» (con [illegible] «Piccolo coro dell'«Antoniano di Bologna») ed [illegible] remix del brano «Da fratello a fratello», cantato nella versione originale [illegible] Anna Oxa e Fausto Leali e pubblicato nell'album «Un cielo che non sai» del 1990. Inoltre il nuovo cd contiene un inedito duetto con Gatto Panceri, la versione riarrangiata di un vecchio motivo intitolato «Alassio» e quella di «Mio fratello che guardi il mondo» di Ivano Fossati.

Franco Fasano è soddisfatto anche per un altro motivo «Su 6 canzoni da lui presentate alla commissione esaminatrice per il prossimo "Zecchino d'oro" ne sono state selezionate 2. Si tratta[illegible] "Il dialetto" e "Il rock della Rapa". La prima è una filastrocca dei cernacoli che vanno scomparendo nelle varie regioni d'Italia. La seconda è una divertente canzone sulle lettere dell'alfabeto di cui ho scritto il testo e parte della musica». Ha spiegato Fasano. Intanto prosegue i concerti: il prossimo a Mesagne in provincia di Brindisi sabato sera) e la tournée teatrale con lo spettacolo musicale «Abele e vivo», riletture bibliche di Cainoe Abele fatta da don Antonio Mazzi in programma stasera a Pietrolo (Torino). [m. br.]

Il cantautore Franco Fasano

Un romanzo-diario scritto da un ufficiale tedesco tra il '44 e il '45

Altare, in un libro de «Le Stelle» la Resistenza «dall'altra parte»

ALTARE

Verrà presentato ufficialmente il 29, nel cinema-teatro Vallechiara di Altare, il libro dal titolo «Il Muro di Mallare». La pubblicazione, edito dall'«Editoriale Le Stelle» di Cengio, è già in vendita nelle edicole e nelle librerie della Val Bormida e del Savonese e sta riscuotendo particolare interesse.

Il volume è stato infatti scritto da Hans Joachim Lange, ufficiale dell'esercito tedesco, durante il periodo di guerra trascorso nella zona tra Altare e Mallare negli Anni '44-'45. Si tratta di una sorta di diario-romanzo, in cui i protagonisti sono i suoi colleghi di battaglia, naturalmente tutti ufficiali e militari della San Marco. Un volume che raccoglie tutti episodi realmente accaduti, ma cambiando i nomi dei protagonisti.

Spiegano alla [illegible] editrice: «Un documento inedito e non fazioso scritto da "uno dell'altra parte", che si limita a registrare avvenimenti e sentimenti dell'autore con realismo e sincerità». Proseguono: «Il fatto che Lange fosse molto corretto ed intelligente viene dimostrato anche dalla carriera che fece nel dopoguerra, riuscendo a diventare uno [illegible] più importanti dirigenti delle televisione tedesca».

Il diario-romanzo, recuperato non [illegible] un pizzico di fortuna [illegible] particolare perizia da Le Stelle, e scritto [illegible] tedesco e si avvale della traduzione del professor Pietro Cadelli di Altare, che è riuscito a rendere piacevole e interessante la lettura del libro.

La presentazione del libro in programma il 29, che vedrà la partecipazione in veste di relatore di Renato Pancini, coadiuvato dal maestro Augusto Preglíasco, sarà la prima di una lunga serie di appuntamenti che potranno essere anche e soprattutto un'occasione di dibattito sulla guerra di Liberazione in Val Bormida, zona dove, come conferma il volume di Lange, massimo fu lo sforzo bellico dei due contrapposti schieramenti. [l. b.]

La copertina de «Il muro di Mallare»

Stasera comincia la rassegna al Ritz, sabato incontro con il regista

Settimana con Carlo Verdone per il premio «Alassio Cinema»

[illegible]

Un padre di famiglia torinese, pedante e pignolo, un bullo emigrato in Germania che torna a casa ed un ingenuo scapolone in viaggio con [illegible] nonna in auto: tre storie parallele che vedono come regista e straordinario protagonista Carlo Verdone. «Bianco, rosso e verdone» (1981), secondo film diretto ed interpretato dall'attore romano verrà proiettato stasera alle 21 al cinema «Ritz» per il ciclo «Alassio Cinema». Domani sarà la volta della raffinata tragicommedia corale «Compagni di scuola» (1988), una specie di «I grande freddo» all'italiana. Sabato Verdone sarà ad Alassio per ricevere dall'assessore alla cultura Monica Zioni una targa d'oro in occasione della quinta edizione della rassegna dedicata ogni anno ad un grande protagonista-autore del cinema italiano.

Dopo «Un sacco bello» (1980), che ha rappresentato il debutto cinematografico di un Carlo Verdone reduce dai trionfi della trasmissione-culto fine Anni '70 «Non stop» (pellicola proiettata ieri sera), l'attore-regista ha sperimentato per la seconda volta sul grande schermo lo schema della commedia mista a grottesco e malinconia derivante da tic, manie e situazioni di cui sono protagonisti alcuni bizzarri personaggi dell'italietta. Lo stesso schema, rivisto ed aggiornato nel più recente «Viaggi di [illegible]», mette in mostra tutte le capacità comico-narrative di Verdone. [m. br.]

[illegible] ALL'ONDINA DI FINALE

Ultima categoria per i film selezionati a «Voci nell'Ombra», quarta edizione del Premio nazionale di doppiaggio organizzato a Finale. Da ieri il pubblico sceglierà tra le nomination la migliore voce maschile. Si confronteranno tre doppiatori di grande peso ed esperienza: Ottorio Antonutti, che affianca l'attività di attore a quella di doppiatore, Roberto Pedicini e Luca Ward. Ieri sera all'Ondina è stato proiettato «Una storia vera», singolare viaggio attraverso gli Stati Uniti a bordo di un tagliaerba. Il protagonista, Richard Farnsworth ha la voce di Ottorio Antonutti. Questa sera il film Oscar «American Beauty» dove Roberto Pedicini doppia l'attore Kevin Spacey nel ruolo del tormentato Lester Burnham. Domani, infine, lo spettacolare «Il Gladiatore» dove Russel Crowe il Maximus che sfida l'imperatore di Roma, ha la voce dura di Luca Ward. Il biglietto costa 5 mila lire e tutte le proiezioni avranno inizio alle 21,30. Il pubblico avrà la possibilità di votare ed esprimere così la propria preferenza sui nomi delle tre nomination. Le premiazione di «Voci nell'Ombra», con la partecipazione dei vincitori, avverrà a ottobre. [n. r.]

stasera

[illegible]

ASTOR. Tel. 019-825.714
Scream 3
Or. 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12000-8000-7000

SALA 1. Tel. 019-825.714
Fantasia 2000 Or. 15.50-17.30-19.10
Road Trip [illegible]
Lire 12 000-8000-7000

SALA 2. Tel. 019-825.714
Il patriota
Or. 15.30-18.30-21.30
Lire 12000-8000-7000

SALA 3. Tel. 019-825.714
Space cowboys
Or. 15,30-17,45-20-22,30
[illegible] 12000-8000-7000

[illegible]
[illegible] e Irene
Or. 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12000-8000-7000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Vilma e Buell rosso
Or. 15-22.30
Lire 11 000, 8000, 6000

COLUMBIA. Tel. 0182-640.263
Io mia e Irene
Or. 20.30-22.30
Lire 10000-8000

[illegible]
Chiuso
Ore 21. Lire 8000-6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Bianco rosso e verdone
Or.: 21
[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Chiuso
Ore 20,30-22.30
Lire 10.000, 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Io mia e Irene
Or. 20.15-22.30
Lire 10 000-8000-[illegible]

VITTORIA.
Nuovo progr.mma
Ore 20.[illegible]
Lire 9000-6000

ASTOR.
Chiuso
Ore 21.30
Lire 9000-7000

ARISA
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22.10
[illegible]

American Beauty
Ore 21.30 Lire 5000
[illegible]
OGGI RIPOSO

CORALLO
La cena dei cretini
Ore 21 Lire 9000-5000

LIBERTÀ. Tel. 019-669.961
The patriot
Or. 20-22,30
Lire 10.000-6000

[illegible]
Chiuso
Ore 21 Lire 12 000-8000

CH[illegible]
Chiuso

TEATRO [illegible]
OGGI R[illegible]
Ore 21.30 Lire 7000

[illegible] e Ipalpami
Lire 10 000-8000-6000

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Il miglio verde
Ore 21.15 Lire 12 000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
American Beauty
Or.: 20.45-22.45 Lire 12 000-8000

CINEMA
[illegible]
Ore 21.15 [illegible]

nelle sale di IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63871
[illegible]
Orario 20.15-22.40
Lire 8000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Scream 3
Orario 20.30-22.40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292748
Fantasia 2000 Cartone animato
Orario unico 16.30-22.40
Lire 8000-7000

[illegible]

FOLGUERA. [illegible]
Space cowboys
Or. 20.20-22.40 Lire 10000-7000

[illegible]

A[illegible]
[illegible] stagione

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Avviso di chiamata
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Pinocchio
Ora[illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506 080
Fantasia 2000
[illegible] 16-19-22,15

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo
TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Chiuso

CINEMA

America A Space cowboys
America B I tenenbaum
Ariston 1 The big Kahuna
Ariston 2 La vergine de sicari
Augustus Scream 3
Aurora Il patriota
Cineplex Porto Antico multisala Il patriota - Final destination - Space cowboys - 100 ragazze - Scream 3 - Fantasia 2000 - Road strip (orario a venire) - Io mia e Irene -
Corallo 1 Final destination
Corallo 2 Rosa e Cornetta
Europa Lasagne
Universale multisala Io mia e Irene-The big Kahuna-Vatel
Odeon Magnolia
Olimpia Holy smoke
Orfeo Fantasia 2000
Ritz I tenenbaum
Verdi Il patriota
Arena estiva La Scioglia Chiuso

Il premio nazionale arrivato alla decima edizione

Savona, torna il concorso per la scrittura femminile

SAVONA

Torna «Voci di Donne», il concorso organizzato dall'Consulta femminile e dall'provincia di Savona dedicato alle donne che scrivono. Che scrivono poesie o racconti, romanzi e diari. Il tema di quest'anno è «Volti di donna» e possono partecipare esclusivamente donne. I racconti, inediti o in fase di pubblicazione, dovranno essere scritti a macchina o a computer ed avere lunghezza tra le quattro e le otto cartelle e trasmesse in sei copie alla segreteria del concor[illegible] via Sormano 12 a Savona entro e [illegible] oltre il 31 ottobre 2000. Le opere dovranno pervenire in plico chiuso provvisto della dicitura «Contiene elaborato per il concorso nazionale Voci di Donne».

Il plico pot[illegible] riportare il nome e l'indirizzo dell[illegible] rente mentre le copie dovranno essere anonime e senza titolo.

Chino [illegible] autore dell'affiche

Le generalità dell'autrice e tutte le indicazioni dovranno essere inserite nello stesso plico ma in busta chiusa. Ogni concorrente potrà presentare un solo racconto e non dovrà intrattenere nessun rapporto con i membri della giuria. [a. p.]

In questa due foto del servizio del nostro Gianni Chiaramonti due immagini significative del debutto casalingo del Savona: a sinistra uno scorcio del pubblico del Bacigalupo, a destra uno dei tanti attacchi dei biancoblù alla porta del Casale. In fondo, bastava un gol per archiviare in maniera ben diversa questo primo impegno interno della squadra di Flavio Ferraro

Durissimo il tecnico: «Il mio progetto con Piro è vincente, chi rema contro si tolga di mezzo»

Adesso Flavio Ferraro tira fuori le unghie

«Basta con le critiche, questa squadra può volare in C2»

Roberto Baglietto

SAVONA

«Va bene che ho le spalle larghe. Va bene che un tecnico deve saper sopportare le pressioni. Ora però mi sto rompendo. E che c... basta con lo sparare sempre sul tecnico, basta prendersela con me. Ne ho i c... pieni, pensare che se ci compravamo 3 scatole, questa squadra poteva andare dritta in C2. Perché dentro di me lo so, sono lì a poter riportare il Savona tra i professionisti, e mi sono stufato di sentire assurdità e di tacere. Da oggi prendo la spada e uso quella, per difendere il lavoro mio e dei miei collaboratori: basta col fioretto, basta col porgere l'altra guancia. Sono un brav'uomo, ma non voglio farmi calpestare».

È scatenato, come si vede, di rabbia e di indignazione anche colorite sul piano verbale, il giorno dopo di Flavio Ferraro. Il tecnico del Savona s'aspettava probabilmente qualche parola sulle spalle in più, e molte meno critiche. Ricordo il suo Savona ha un punto dopo due gare. Ok, il presidente Piro lo ha spazzolato dopo l'ottima mentre lo ha accarezzato dopo lo 0-0 sfortunato, ci mancano combattuto, insomma controverso al Bacigalupo col Casale. Eppure nel oltre duemila savonesi. Il dato, quest'ultimo più significativo e confortante, ha attirato perché il ricordo del tifoso è migliore e peggiore, al contempo, di quello dell'amante: se lo tradisci ti picchia.

Piro e Leo Lagasio in tribuna

Lontano dalla voce tonante, comunque, Piro di quelle dolci parole ne ascoltano lo "vox"? Boh, a volte ci sono sempre, da sempre coverage. Ce chi vuole un allenatore che sente leggi di critiche dall'"entourage" del presidente. Piro, Voltri sapete che significa, ne parlo comunque anche in società. Per quanto mi riguarda, sul piano della squadra che guido, posso dire una cosa: l'entourage di Piro sono io. Solo io».

Poi il mister si addentra sulle questioni tecniche: «Sono orgoglioso di... la squadra ha giocato, e del mio lavoro. Orgoglioso. Finché il Casale non ha messo su la terza punta, abbiamo giocato con un uomo in meno e due attaccanti, più due esterni offensivi. L'avesse fatto un allenatore di Milano o di Roma, sarebbe un fenomeno. Poi, è stato necessario sostituire Laperuti che era agli spogliatoi con Cappanera. Per coprirci, per evitare la beffa. E Lamberti l'ho tolto perché Siciliano mi assicurava maggiore disciplina tattica. Infine, ho tolto Spatari che era groggy per l'influenza, come Di Gioia. Ho sbagliato? Possibile. Ma se ho sbagliato, mi si dica dove e quando».

Il tecnico è un fiume in tracimazione: «Accetto le critiche, l'ho sempre fatto. Ma non quando non hanno senso. Da ora in poi, difenderò questo progetto portato avanti con Piro e con tanti altri, col coltello tra i denti. Sì, anche in società. Basta coi sussurri, basta con chi davanti ti sorride e da dietro ti spara sulla schiena. Domenica hanno debuttato altri due..., stiamo ancora facendo quadrare i conti in campo abbiamo costruito palle-gol a raffica, dominato il match anche in dieci. Che cosa devo chiedere di più a me stesso e a questi giocatori? Gli spettatori guardano la classifica? Beh, Guardiamola, in testa ci sono Cuneo e Borgomanero che hanno giocato contro ragazzini dell'Imperia, poi la Sestrese che ha un calendario iniziale che pare una barzelletta. Per... Derthona, Casale, e adesso la Sanremese: tutori vorrei fosse calcolato anche questo. Ed oltre big come l'Ivrea e la Valenzana, hanno forse vinto?»

Le pagelle: nessun bocciato

A Iacono e Calabria i voti più alti Biffi, che peccato quell'espulsione

Nanni De Marco

Al di là delle vicende societarie che cercano maggiore serenità, è possibile sottolineare il grande impegno della squadra che ha cercato in ogni momento di vincere la partita: il pari che il Casale ha strappato al Bacigalupo lascia anche spazio ad alcune considerazioni, la prima è che in questo girone quasi metà delle squadre ha i numeri per vincere il campionato, la seconda è che il Savona deve operare con maggior serenità e prendere esempio dai duemila spettatori che hanno gremito gli spalti, fiduciosi di poterci fare.

Un blocco unico attorno alla squadra, e le quotazioni comincerannno a salire e in un secondo tempo si potrà parlare di rinforzi ed assetti tattici. Come consuetudine assegnamo i voti ai biancoblù. Iacono 7,5: il ragazzo cresce, e tempestivo e più volte risolutivo, vede parzialmente su Rossi in finale di primo tempo; deve migliorare nel calcio giocato con i piedi, il suo voto (7) è aumentato di mezzo punto per la parata difficile su cross da sinistra nel finale di partita, un cross su cui era solo, quindi pericolosissima.

Colacicco 7: era il secondo giovane in campo, ha corso per due. Bravo Cavalcante 6,5: pur non nel suo ruolo è sceso a fondo campo per mettere in mezzo palloni giocabili, il merito di tornare velocissimo all'indietro gli va riconosciuto. Notari 6,5: si nota poco ma c'è, un jolly di valore. Biffi per come ha giocato per 43' merita un 8; per come è caduto nel tranello di riprendere il segnalinee tanche se aveva ragione) la votazione crolla. Inoltre ci sarà una dura squalifica, un vero peccato ora che la difesa era a posto.

Di Gioia 7: generoso, attento, lega molto con i compagni. Liperoti 6,5: diligente e attento, dalla sua parte c'erano gli avversari più tecnici e pericolosi. Bracaloni 7: a tanti ricorda il Gittone degli Anni '60, va sovente al tiro e si rende sempre disponibile quale punto di riferimento. Spatari 6: in mezzo a due mercantoni ha dovuto lottare e non è stato meno lucido del solito non per questo non va applaudito. Calabria 7,5: potrebbe anche meritare di più se non si ostinasse a battere tutte le punizioni dal limite lasciando ad altri l'incombenza di attendere fuori area la palla buona. Ma è un grande capitano.

Lamberti 7: è tornato il giocatore che avevamo applaudito lo scorso campionato, meritava la rete che ha cercato in ogni modo. Coppanera 6,5: in campo soltanto 30 minuti, importanti per chiarire che quando c'è bisogno si fa trovare. Pignalosa 6: ha sostituito per 23' Spatari e si è trovato nell'arrembante serrate biancoblù, ha bisogno di mettere in campo anche l'egoismo dell'attaccante e più di una volta invece di passare palla avrebbe fatto meglio a tentare il tiro da lontano. Siciliano 6: solo 18' di gioco e si vede che è ragazzo ambisce a giocare a tempo pieno, ha fatto un paio di numeri e serpentine che avrebbero meritato la conclusione in gol. Come visto, tutti oltre la sufficienza. Su Biffi ancora un appunto: ha giocato tanti anni al Sud, dove forse se dici certe cose al guardalinee succede nulla. Questo però lo sosteneva anche Oppedisano, due anni fa a Cuneo: si beccò 5 giornate...

Ferraro, Calabria ed Amicone «leggono la vita» all'arbitro uscendo dal campo

Ma la Sestrese è già volata via

I verdestellati in punteggio pieno Il bomber Palombo profeta del gol

GENOVA

Sono tre, e valgono sei punti. Le reti realizzate nei primi 180' dal nuovo acquisto della Sestrese, Massimiliano Palombo, ex Imperia. Reti pesanti, una al debutto contro la Valenzana per il parziale 1-0, addirittura due domenica a Bra, a sancire il 2-1 finale sui piemontesi. «Tutta la squadra si esprime su buoni ritmi - afferma il nuovo idolo dei tifosi - e il compito di una punta è di finalizzare, andare in gol. Niente di particolare: la mia stagione e della squadra è iniziata molto bene, ora dobbiamo soltanto pensare a lavorare per proseguire...».

Unico neo della trasferta in terra piemontese, l'espulsione del centrocampista Balducci, che quindi verrà squalificato per il prossimo impegno casalingo contro il Volpiano. «Al Volpiano penseremo da domani, per ora godiamoci questo primo posto in classifica che mette a tacere anche tutte quelle persone che avevano dubbi sulla squadra. Abbiamo a tratti subito la loro aggressività, ma non dimentichiamoci che il Bra pur essendo una matricola e un'ottima formazione, e che sicuramente farà un torneo interessante. Pur giocando in dieci per oltre un tempo, nel finale ho chiesto alla squadra di giocare proiettata decisa in avanti: un punto ci sarebbe servito, erano tre quelli preventivati», dice Sergio Ghilino. [g. a.]

In bilico tra passato e futuro

E pensare che per tanti ci siamo detti: beati quei tempi. Pensare che per tanti anni abbiamo evocato i Gadola, i Dapelo, i Del Buono. I presidenti del tempo in cui il Savona tessuto della quotidianità, delle domeniche del Bacigalupo gremito, della gente che partiva a piedi, due ore prima, da Albissola o da Vado per arrivare in tempo al campo.

Domenica scorsa, chi era al Bacigalupo e non aveva troppi pochi anni addosso, ha avuto un tuffo al cuore. La gente in tribuna, nella gradinata e perfino in curva, degli striscioni inediti. Un déjà vu da stropicciarsi gli occhi. In più, alla fine e ben prima delle polemiche, tifo e applausi, ovazioni al tecnico e al presidente e alla squadra. Un felicissimo ritorno al passato.

Fosse solo per la gente, sarebbe da esultare. Ma il Savona, più che altro fa pensare. Una sconfitta, una polemica. Un pareggio, una grana. La prima sensazione, è che la passione sia cresciuta più all'esterno che all'interno del Savona. Non c'è dubbio che chi si è ritrovato in questi mesi attorno all'entusiasmo e ai soldi del presidente Piro sia stato - e sia tuttora - mosso da un amore biancoblù al di là di ogni dubbio.

Resta la constatazione, dav... amara, che per il momento il passo del fanciullo Savona col calcio che conta sia accompagnato da strepiti, lacrime, urlacci, isterismi. Perfino Mario Robbiano, vecchia volpaccia ora al Casale, ha predicato calma e gesso. La calma, i più intelligenti in casa biancoblù sapranno certamente trovarla. Per gli altri, forse sarebbe davvero necessaria una bella ingessatura. Alla lingua. [r. bg.]

IL CAMMINO DELLE DUE PONENTINE

Altro ko nel punteggio (0-4), non sul morale: e in società si muove qualcosa

I ragazzi che tengono viva l'Imperia

Al di là dei risultati, attaccamento e buone qualità

Luca Amoretti

IMPERIA

Dodici reti subite in due partite. In condizioni normali sarebbe una tragedia, ma l'Imperia di oggi non può permettersi il lusso di badare a queste cose. E' già un risultato riuscire a scendere regolarmente in campo, e già un successo aver portato al «Ciciliano» 300 spettatori, che per un tempo hanno cullato il sogno di un miracolo - riuscire a fermare il Borgomanero grazie alla volontà di un gruppo di ragazzini.

Proprio quei ragazzini della juniores che stanno tenendo alta la bandiera nerazzurra meritano gli applausi e i ringraziamenti di tutti gli sportivi, al di là dei risultati conseguiti sul campo, contro atleti che, per lo più, hanno l'età dei loro genitori.

Domenica sera Milo Durante era commosso per l'impegno profuso dalla squadra di Radio. «Stanno facendo più di quanto posso esser loro chiesto. E' un segnale importantissimo, che spero sia stato compreso nel modo giusto dalla città». L'imprenditore genovese è ormai pronto ad assumere le redini della società, formalizzando il 18 settembre quanto da tempo deciso e concordato: «Devono essere definite soltanto questioni burocratiche. Da parte mia c'è la volontà di impegnarmi per l'Imperia, diventandone presidente e rinforzando immediatamente l'organico. Le tante voci circolate in questi giorni sulla mia intenzione di non rilevare più l'Imperia sono prive di ogni fondamento, tanto che stiamo da tempo verificando la disponibilità di alcuni atleti di qualità».

In quest'ottica sta lavorando da tempo Franco Costa, che ha già trovato alcuni giocatori di buon livello disposti ad approdare all'Imperia entro la fine di settembre: «Per ora la definizione di ogni operazione di mercato è subordinata alla sistemazione della struttura societaria, ma siamo a buon punto, e, per quanto riguarda i giocatori, abbiamo già a disposizione, ovviamente sulla parola, diversi elementi di categoria. E' evidente che nell'Imperia del futuro troveranno il giusto spazio anche alcuni dei protagonisti di queste due partite iniziali del campionato di serie D, che hanno dimostrato qualità tecniche e grinta».

Nel match con il Borgomanero, caratterizzato dalla determinazione della formazione imperiese, schierata in campo con ordine e precisione da Francesco Radio, sono emerse le qualità di questi ragazzi, molti dei quali non hanno ancora compiuto 17 anni. E se il portiere Peirano si è fatto spesso applaudire per interventi da veterano, spiccano anche le prestazioni di Mottola, che, espulso, purtroppo salterà per squalifica il prossimo impegno, Scaglione e Bella, sempre ben supportati dai compagni. Radio è soddisfatto: «C'è stato, inutile nasconderlo, anche qualche momento di sbandamento, e qualche ingenuità, ma, anche in inferiorità numerica, la squadra ha fatto in pieno il suo dovere».

Mottola, terzino, ottimo domenica

Dopo il rilancio, trittico terribile per Cichero e C.

La Sanremese dei sogni all'esame delle «grandi»

SANREMO

E, adesso, le «grandi» o presunte tali, zeppe di «ex». I prossimi 270 minuti di campionato, per la Sanremese, saranno all'insegna dell'aristocrazia del girone. O, almeno, di quella che è ritenuta tale perché se Ivrea, Savona e Valenzana sono considerate (con la Sestrese) le grandi favorite del girone, le prime due giornate di campionato non sono state generosissime con loro: l'Ivrea ha solo 2 punti; Savona e Valenzana, addirittura, solo 1. E la Sanremese, la povera Sanremese partita in ritardo, messa insieme a pezzi, ancora da costruire del tutto, guarda tutti dall'alto con i suoi 3 punti.

Gerarchie rovesciate? «Non facciamo voli di fantasia - frena Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Abbiamo vinto a Gravellona per i nostri meriti e per gli errori degli avversari. Ma quei tre punti ci serviranno ad affrontare più serenamente il difficile periodo del campionato che ci aspetta». Perché il rischio è proprio quello di trovare squadre ambiziose, un po' deluse. Quindi arrabbiatissime e con tanta voglia di riscatto. Che i loro valori tecnici sembrano potere giustificare.

L'Ivrea, ospite domenica del «Comunale» matuziano, finora, ha ottenuto solo due pareggi: all'esordio nella prima giornata e, in casa, contro la Sangiustese nella seconda. Raddrizzando lo svantaggio iniziale con un gol di Laghi, fresco «ex» della Sanremese che tornerà al «Comunale» nelle vesti di avversario. Poi ci sarà, fra due domeniche, la trasferta di Savona. Un derby che fa storia con i biancoblù che, finora, hanno strappato solo un punto casalingo al Casale dopo la sconfitta sul terreno del Derthona nella prima giornata. E, anche qui, una bella manciata di «ex»: Notari, Spatari, Calabria, Lamberti, Siciliano. E poi, fra tre domeniche, la Valenzana, sulla carta la superfavorita. Ma, per ora, con un solo punto, dopo la sconfitta contro la Sestrese ed il pareggio interno nel derby contro il Derthona.

Un tris di gare difficili. Nel frattempo la Sanremese dovrà completare i suoi mosaici. Quello tecnico con qualche impesto dell'ultima ora («In settimana ci saranno novità», assicurano in corso Mazzini) e, soprattutto, quello societario. Un puzzle che non ha ancora trovato l'assetto definitivo. [b. m.]

Iannolo sabato ha firmato un gol d'oro

Orgoglio e palle-gol, lentezza e un solo punto: ma gli abbonamenti volano

Genoa, petali d'una margherita

Vince o non vince? I tifosi per ora ci credono

Danilo Sanguineti

GENOVA

Prima gli applausi, poi applausi e fischi, ma adesso stiamo passando ai fischi e basta. Il Genoa ha un punto dopo due giornate di serie B: un po' poco per una squadra che si era conquistata a ragione il titolo di «regina del mercato».

Il pareggio con il Siena domenica a Marassi è la fotocopia della sconfitta di Verona, subita contro il Chievo cinque giorni prima: la squadra gioca, crea un numero impressionante di occasioni-gol, ma alla fine della fiera non raccoglie che le briciole di tanta fatica.

Il pubblico a fine partita è apparso incerto tra la contestazione e la rassegnazione. All'uscita dallo stadio, domenica, i tifosi anch'essi divisi: «E' il nostro destino, quello di soffrire anche quando la società opera molto bene», era l'opinione generale. Un gruppo di tifosi tra i più caldi hanno accennato qualche contestazione verso il mister, ma sono stati bloccati dalla maggioranza degli ultras.

Per quanto riguarda lui, Bruno «Maciste» Bolchi è il ritratto della tranquillità: «Anche che rifletto a bocce ferme, rimango dell'opinione che il Genoa ha giocato un'ottima partita, sia dal punto di vista atletico che da quello tattico. Che cosa posso rimproverare a ragazzi che hanno dato il cento per cento per novanta minuti? Siamo quasi al top della condizione, non è colpa nostra se ci gira tutto per il verso sbagliato. Il Siena fa un tiro in porta e segna, noi facciamo a decine, e troviamo portieri che fanno cose straordinarie oppure troviamo i legni della porta. Il pareggio è un risultato assolutamente bugiardo, perché abbiamo dominato in lungo e in largo. Sono convinto che se rimaniamo tranquilli e insistiamo con questo gioco, i risultati arriveranno».

Carparelli in ginocchio: anche contro il Siena ci ha provato, ma il gol non arriva

Sono della sua opinione anche la maggioranza dei tifosi, visto che la campagna abbonamenti sta per chiudersi con un «fragoroso» quota undicimila: sono infatti tante le tessere staccate dai supporter rossoblù che credono fermamente nelle possibilità di promozione di questa squadra.

La società ostenta la massima fiducia nell'allenatore, anche se sott'acqua si mormora che vengano tenuti fermi due o tre possibili sostituti. Non a caso domenica in tribuna a Marassi c'erano parecchi volti noti, tra i quali quello di Giampiero Ventura, ex allenatore della Sampdoria, attualmente disoccupato. L'azionista di maggioranza Dallacosta è un sostenitore di Bolchi, e le cose non dovessero raddrizzarsi, è chiaro che non potrebbe difenderlo a spada tratta davanti all'opinione mutevole della piazza.

Sul piano del mercato il general manager De Poli sta ancora inseguendo la pista Beghetto: il trequartista potrebbe essere una delle soluzioni per dare vivacità a un centrocampo che è indubbiamente tecnico ma anche dal passo regolare e non velocissimo.

Non ci sono invece più possibilità di accordo con Torrente e Bortolazzi, due colonne del vecchio Genoa, anch'essi in tribuna domenica. Sono stati scaricati dalla società e sono in attesa una chiamata dalla serie B, o più probabilmente dalla C1 o dalla C2; sono invece state respinte le richieste della Sestrese di tesserarsi per il campionato di serie D.

Golfodianese-Carlin's, finita 5-4, simbolo di calcio-show

Dilettanti: che spettacolo con le gare di Coppa Italia

Guglielmo Olivero

La partita più bella della prima fase di Coppa Italia? Senza alcun dubbio Golfodianese-Carlin's Boys terminata 5-4 per i locali: nove gol, un rigore fallito, un paio di «legni», tante occasioni.

Davvero, nonostante il caldo record, una partita d'altri tempi che fa sorridere anche chi è uscito sconfitto come si nota nelle affermazioni di Carlo Barillà, presidente della Carlin's: «Usciamo a testa alta dalla manifestazione: per noi l'importante era "rodare" il gruppo in vista di un campionato dove vogliamo recitare un ruolo da protagonisti. Poi, ovviamente, il verdetto è affidato al campo».

Le sorti del girone 1 saranno dunque decise, domenica prossima al campo «Ezio Sclavi» (ore 16) da Argentina-Golfodianese, entrambe a tre punti. Il presidente Barillà che, con tutte e due le squadre è uscito sconfitto, analizza il match: «Sono due team che sembrano già pronti per la nuova stagione: difficile scomettere su chi avrà la meglio. Speriamo che ne esca una partita spettacolare come quella di domenica».

Nel girone 3 l'affermazione del Pietra Ligure sul Legino (1-0, rete di Sansalone) rimanda a sabato sera (20,30) l'esito della qualificazione con un Loanesi-Pietra Ligure che promette spettacolo.

Ed ora torna il Vado di capitan Motso

Il presidente Balestrino è contento per questo successo che ha fatto debuttare nel migliore dei modi il tecnico Nicola Bossi: «Sì, la squadra si è mossa bene, ha già applicato gli schemi a dovere, nonostante la preparazione sia soltanto agli inizi. Poi il caldo non ha permesso di giocare nel migliore dei modi: comunque un buon risultato per una stagione nella quale vogliamo ben figurare». Da ricordare infine che ad ottobre si giocherà poi il secondo turno, con incontri di andata e ritorno, della Coppa Italia.

Tornano i big

Domenica sfide qualificazione

Se la Coppa Italia fosse «materia» di scommesse sportive sicuramente una delle quote più interessanti sarebbe stata pagata per la vittoria del Giuliano ai danni del Finale. Pur con tutte le attenuanti del caso difficile rimpiazzare Vona, preparazione da poco avviata: era difficile prevedere che i biancorossi superassero il team del presidente Candido Cappa.

L'impresa, sebbene al termine di una partita con poche emozioni, è riuscita e adesso l'attenzione è già puntata al match con il Vado in programma al «Chittolina» domenica prossima, come conferma il dirigente Ennio Scappatura: «Andremo nella loro tana con l'intenzione di ben figurare. E chissà che non ne venga fuori una sorpresa».

Pochi invece gli spunti offerti dal match contro il Finale come sottolinea ancora il dirigente savonese: «E' come si faceva giocare con quel caldo! Bisognava scendere in campo con il costume. Piuttosto il gol va attribuito a Tino, anche se c'è stata una leggera deviazione di un difensore finalese. Per il resto, con quella temperatura era impossibile esprimere un bel gioco».

Nel girone 5 il Bragno ha battuto l'Arenzano che adesso per sperare nella qualificazione, è costretto a fare risultato al Vesima contro la Cairese. La compagine di Caracciolo, che ha segnato il gol decisivo con Barone, è apparsa in buone condizioni e giocatori come Magliano, Honich e Ghiso sono ormai pronti per affrontare gli impegni che contano.

Il tecnico Caracciolo è ottimista, ma vede rosa anche per il team genovese «Tre punti, ma che fatica. L'Arenzano è davvero una bella squadra e credo che nella prossima stagione, disputerà un ottimo campionato. Noi abbiamo riscattato i quattro gol subiti dalla Cairese: è vero che loro sono in una categoria superiore, ma perdere in un derby non fa mai piacere. Mi è piaciuta la voglia di riscossa della squadra, che non si è mai distratta e ha concesso davvero poco ai padroni di casa. I quali hanno in Bencivenga un elemento che può fare la differenza».

Nel girone 1 l'Albenga è virtualmente qualificata dopo il 3-0 sul Ventimiglia, i frontalieri hanno superato (2-1) l'Alassio ragion per cui agli ingauni sarà sufficiente domenica prossima, sul campo di Conscente, un pareggio con il team di Nicolosi. Buone le note per il Ventimiglia che nella ripresa con le reti entrambe dal dischetto, di Gatti e Soncin ha ribaltato il risultato mettendo in evidenza un sufficiente livello tecnico. [g. o.]

MOUNTAIN-BIKES

I primattori al campionato dell'Unlac Diotto

Peluffo e Panificatori in luce al Due Regioni

Con la disputa del Memorial Loris Menconi si è concluso il Campionato mountain-bike Due Regioni, svoltosi a Prunetto (Cuneo) per l'organizzazione dell'Unlac Diotto. Nella quarta e conclusiva tappa, vittoria a sorpresa dello junior Andrea Sangalli della Elladisport, capace di imporsi su Oliveri.

Sono state anche assegnate le maglie di categoria, mentre il trofeo assoluto è stato vinto dal Team Peluffo di Loano ed il Memorial Menconi è andato ai Panificatori di Savona, brillante squadra che bada più alle partecipazioni che ai traguardi.

Così le maglie di campione delle Due Regioni. Esordienti-Allievi: Leonardo Altieri (Cicli Risi) ; Cadetti: Marcello Santoro (Oxy Zanini); Junior: Andrea Timo (Cicli Peluffo); Senior: Riccardo Schincaglia (Cicli Perico); Veterani: Ivan Robutti (Cicli Peluffo); Gentlemen: Filippo Bartolomei (Marchisio Bici); Supergentlemen: Luciano Berruti (Berlanda Salotti).

Ordine d'arrivo della quarta prova: 1° Andrea Sangalli; 2° Agostino Oliveri; 3° Fabio Rondini; 4° Riccardo Schincaglia; 5° Andrea Timo; 6° Fabrizio Valle; 7° Giovanni Pinetto; 8° Ivano Robutti; 9° Giorgio Fracchia; 10° Bruno Beraudo; 11° Moreno Ghiso; 12° Carlo Sarazzi; 13° Leonardo Altieri; 14° Oscar Caliguris; 15° Marcello Santoro. A seguire Giusto, Cecchin, Isetta, Bartolomei, Cassinelli, Mirengo, Ottonello, Laurino, Aicardi, Berruti, Max Oliveri, E. Oliveri, Cambria, V. Apicella, D. Apicella, Mondino, Bergamasco, Caruso, Pirotto, Murgia, Migliavacca, Aceto, Perini, Briano e Barsi.

Adesso, l'Unlac Diotto organizzerà per domenica prossima la Pedalata Ecologica Savonese «In giu pê Sann-a», aperta ad ogni tipo di biciclette e di concorrenti, un grande abbraccio al popolo delle due ruote, agli appassionati e alla loro voglia di pedalare. [n. d. m.]

PALLANUOTO

La Nazionale di Rudic protagonista in Australia: l'obiettivo adesso è il podio di Sydney

Angelini & C. in forma «olimpica»

Buone prestazioni alla vigilia delle gare che contano

L'Italia di Ratko Rudic ha conquistato il terzo posto nel torneo preolimpico disputato in terra australiana, a Perth. Nella «finalissima», affermazione sulla Jugoslavia per 10-9 con rete di Bencovenga su assist di Angelini. Il successo è andato alla Croazia, 8-6 nella finalissima sulla Grecia.

Sei squadre suddivise in due triangolari, l'Italia nel girone eliminatorio era opposta alla Grecia e allo Slovacchia. Un pareggio con gli ellenici (7-7) e una vittoria di misura contro la formazione che incontreremo proprio al debutto olimpico (10-9). Clima già da pallanuoto-vera, in particolare contro la Grecia. Partita che si è conclusa con una zuffa in acqua, protagoniste le due squadre, panchine comprese.

«La partita è sempre stata nelle nostre mani, la direzione arbitrale (i due australiani Morelli e Stajduhar) ci ha notevolmente penalizzato, bloccando il gioco sul nostro centrobou. Peccato per i troppi errori in zona tiro, una vittoria buttata via ingenuamente» il commento di Rudic.

Autori delle sette reti Angelini 2, Binchi, Bencivenga, Roby Calcaterra, Vittorioso e Pomilio. Successo a fatica, con rete decisiva di Bencivenga a meno di due minuti dalla sirena, nella sfida contro la Slovacchia: 10-9, protagonista in fase realizzativa Roby Calcaterra con una tripletta, doppiette per Sottani e Bencivenga, un gol pure Binchi, Alex Calcaterra e Vittorioso. All'asciutto i due «liguri» Angelini e Chibellini, che il Ct ha tenuto a lungo in panchina, per provare alcuni schemi con i non-titolari.

Alberto Angelini, qui in azione, è l'uomo-guida della Nazionale di Ratko Rudic

«Altra partita tirata fino all'ultimo, proprio come volevo per tenere la tensione alta in vista dell'esordio olimpico. Ancora una volta abbiamo giocato sottotono con l'uomo in più, ma sono particolari che in questi dieci giorni cercheremo di eliminare. Sono fiducioso per questa avventura olimpica, perché negli ultimi mesi non ho visto una squadra superiore alle altre, ma tanto equilibrio».

L'attenzione è quindi già proiettata sulle vasche del Ryde Aquatic Leisure Centre e Sydney International Aquatic Centre, dove gli azzurri debutteranno nel girone eliminatorio sabato 23 alle 10.45 contro la Slovacchia. Poi in rapida successione Russia, Spagna, Australia e Kazakistan. Riposo giovedì 28, sabato 29 i quarti, il 30 le semifinali e il 1° ottobre le finali. L'Italia punta a confermare e possibilmente migliorare il bronzo di Atlanta '96 cammino verso la finalissima precluso ci dalla Croazia dopo un supplementare (7-6 il punteggio), nella finale di consolazione successo nei supplementari sull'Ungheria. [g. s.]

L'avvio del Savona-Goal

Pronostici e un plebiscito per Piro «Sportivo»

Partenza difficile, per i pronosticatori, con 4 vittorie esterne e due pareggi: l'assenza di vittorie casalinghe condizionerà notevolmente il primo spoglio. Ben mille le schede al via, con voto quasi unanime per lo Sportivo dell'Anno a Benedetto Piro, e qualche apertura per l'olimpionica Simona Bianchi, per Cris Panucci, e l'intero dell'Albenga giovanile con il presidente Bruno Pisano in testa. Ma siamo solo agli inizi, mentre si confermano i tradizionali squadroni come Turin Bar, Edicola Peri, Clan Minuto e Bennati, le scuole medie Ghiglieri e Guidobono, più la novità del Bergeggi Team Club. Colonna vincente del concorso n.1: 0-0; 1-2; 0-4; 1-2; 0-3; 1-1. Le gare che riguardavano la Sanremese e il Cuneo, essendosi disputate sabato pomeriggio in anticipo, sono state considerate valide solo per coloro che hanno consegnato le schede entro le 16 di sabato: per le altre - una minima parte - il pronostico risulterà nullo. [n. d. m.]

2ª TAPPA

SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 17 settembre 2000

1	SANGIUSTESE - SAVONA	
2	SANREMESE - IVREA	
3	VERBANIA - IMPERIA	
4	SESTRESE - VOLPIANO	
5	CUNEO - BORGOMANERO	
6	CASALE - VALENZANA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

.....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

.....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

.....

MOTONAUTICA

Tra i gommoni inseguimento nuovo trionfo dello specialista della Mas Lni

La Rocca, folgore sotto la lanterna

Lo specialista savonese ha le mani sul titolo ligure

Nello specchio acqueo di fronte alla Lanterna, a Genova, si è svolta la terza prova del Campionato regionale di motonautica per gommoni ad inseguimento. La vittoria è andata al savonese Sergio La Rocca, portacolori della Mas Lni Savona che, con questo successo, si conferma al vertice della classifica avendo vinto tutte e tre le precedenti gare. Per La Rocca, domenica prova quasi perfetta a Rapallo. Se dovesse salire matematicamente sul podio, avrebbe in tasca il titolo di campione regionale.

L'attività della motonautica proseguirà per tutto il mese di settembre. Domenica 24 a Chiavari infatti è in programma la terza prova del campionato regionale di gommoni ad inseguimento: questa specialità ha visto trionfare nell'ultima gara a Varazze, Angelo Soragni seguito da Giulio Astengo, Mario Rosello, Francesco Moduano e Andrea Tornatore, tutti della Mas Savona.

Intanto il presidente regionale della motonautica, Sergio Giaccardi, sta preparando una grande manifestazione che si svolgerà a Savona dall'8 al 10 dicembre: sarà l'ultima gara del campionato regionale di inseguimento, una gara di moto d'acqua per gli allievi dell'Istituto Nautico Pancaldo di Savona e di Genova, oltre ad una mostra d'antiquariato di nautica che si svolgerà nella calata del porto. [r. p.]

NEL MOTOCROSS PRIMEGGIANO I LOMBARDI

Organizzato dal Moto Club Alassio si è svolto nel circuito nelle vicinanze dell'Ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga, il Trofeo Fmi di regolarità d'epoca abbinato alla quinta prova del Campionato italiano. Nella categoria assoluta vittoria di Mauro Sironi del Moto club Gilera Arcole che si è imposto davanti a Gualtiero Brissoni, pluri volte campione del mondo e d'Europa, proveniente da Bergamo, e ad Alessandro Critti anch'egli bergamasco. Tra i locali si è ben piazzato nella propria categoria Vincenzo Celso del Mc Alassio. In concomitanza sono svolte altre due manifestazioni. La prima riservata alle donne vinta da Maria Pecoraro del Mc Lumezzane, nel trofeo Cerri riservato ai ragazzi in codice fuoristrada la vittoria è andata a Beniamini di Imperia. La manifestazione è stata organizzata dal Mc Alassio in collaborazione con i comuni di Villanova d'Albenga, Ortovero e Casanova Lerrone, e con il contributo della Guardia Forestale. [r. p.]

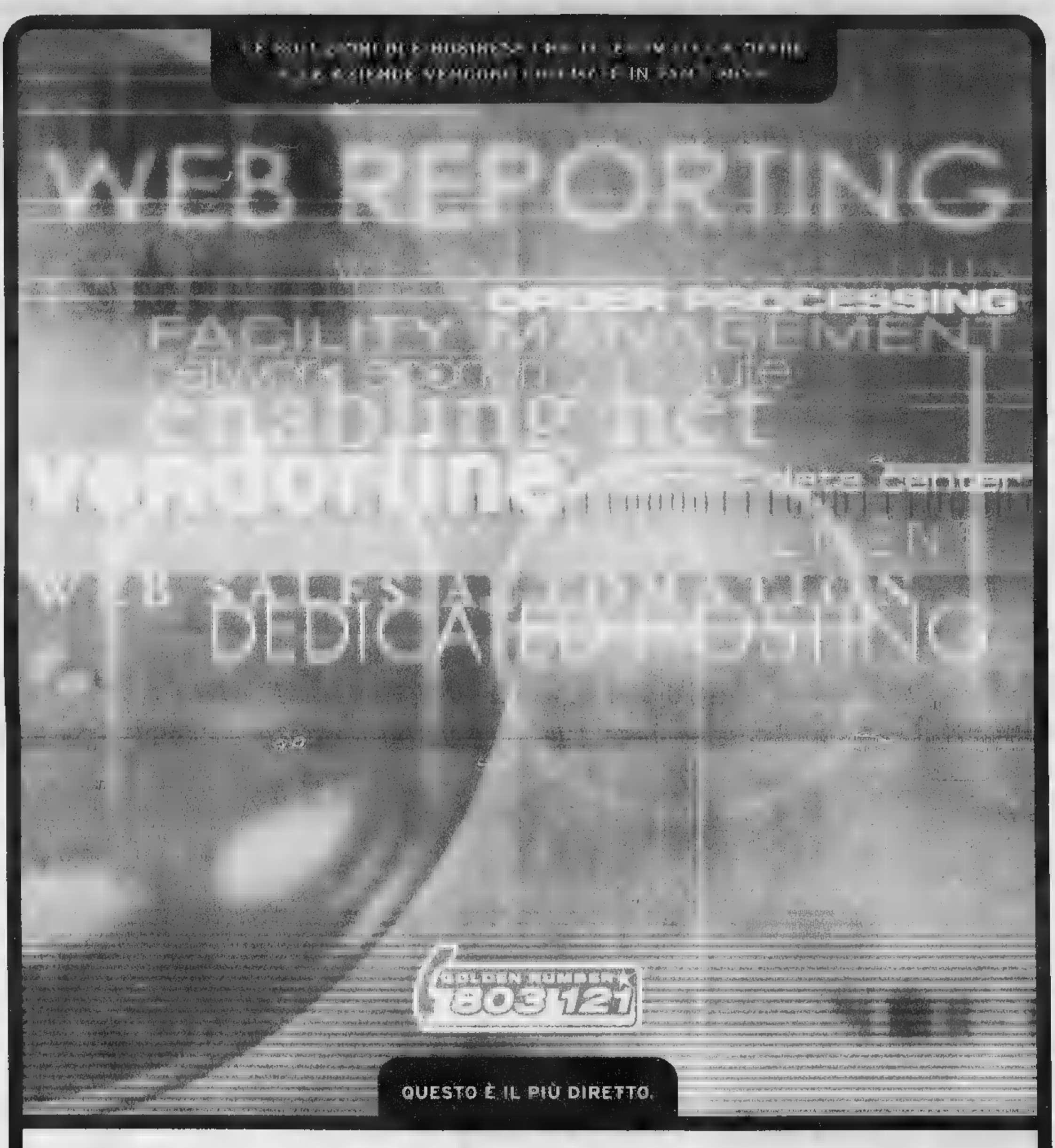
BOCCE

L'Albisola terza in coppa

Una bella impresa per la Letimbro e i «regionali» di D

Albisola e Letimbro sugli scudi nel fine settimana. L'Albisola nella categoria B a terne ha conquistato il 3° posto nella Coppa Italia dietro i neocampioni del Litorale Fazzini e l'Armese. Sui campi di Sassari la terna dell'Albisola composta da Luigi Bonifacino Fabrizio Ferraro e Giuseppe Maranzana aveva iniziato bene battendo addirittura i neocampioni toscani.

La Letimbro invece ha vinto il titolo regionale a terne di D, sui campi di casa la squadra composta da Safina, Carrideo, Venturino (Corso e Dondero riserve) ha battuto in finale per 13-10 il Marassi Genova. E' stata una partita tutta in salita per i biancorossi che dopo undici di gioco erano sotto per 3-9, ma una serie di bocciate e accosti di Safina e Carrideo hanno permesso alla Letimbro di pareggiare sul 10-10 e poi di vincere senza lasciare più punti agli avversari. Non si è presentata la Carcarese in segno di protesta verso la Federazione Bocce. [r. p.]



FULL BUSINESS COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ PER SVILUPPARE INSIEME IL VOSTRO BUSINESS IN RETE.

Se l'alta tecnologia ha un nome questo è Full Business Company di Telecom Italia, il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di accessi a larga banda, 9 milioni di km di fibra ottica in tutta Italia, il 99,9 % di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24/7gg di gestione operativa e sistemistica, la banda no-limit, le soluzioni innovative di hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti IP e più in generale di Internet per le aziende, la consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia e Full Business Company offre una ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato a un semplice numero di telefono. Quello che state già pensando di fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il **Golden Number 803 121.** Il servizio è gratuito ed è disponibile 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi oppure potete consultare il sito **www.fullcompany.telecomitalia.it**

TELECOM

www.telecomitalia.it

AZIENDE

benessere ... a tutto gas!

SILE, 55 anni di storia da protagonista nel mercato termoidraulico italiano

www.sile.it

Caldaie murali a gas Sile

SUPERAPIDA

La salvaguardia dello spazio in soli 25 cm di profondità

Con produzione istantanea di acqua calda sanitaria

Lunga durata con l'innovativa ***funzione anti-calcare*** e grande ***rapidità di erogazione*** dell'acqua calda sanitaria

TURBINOX

Lo standard di riferimento per gli esigenti del benessere

Con bollitore *in acciaio inox*

Lunga durata grazie alla grande ***resistenza alla corrosione*** del bollitore e abbondante produzione di acqua calda sanitaria, ideale per ***vasche da idromassaggio***

Omologazione CE su tutta la gamma

SILE

Azienda certificata ISO 9002

CALDAIE
UN FIUME D'ACQUA CALDA

SILE S.p.A. INDUSTRIE COSTRUZIONI TERMOIDRAULICHE produce inoltre:
caldaie in acciaio, generatori di vapore ed acqua surriscaldata, autoclavi, bollitori in acciaio inox e zincati, pannelli solari, espansori

AURELIA Impianti

CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI ELETTRICI
TERMOSANITARI
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Corso Risorgimento, 190 - NOVARA
Tel. 0321/622185 - www.aureliagroup.com

è in fase di
del "SISTEMA QUALITÀ"
secondo le norme

Toyota presenta TOP Class l'usato con garanzia a chilometraggio illimitato fino a due anni. E non solo.

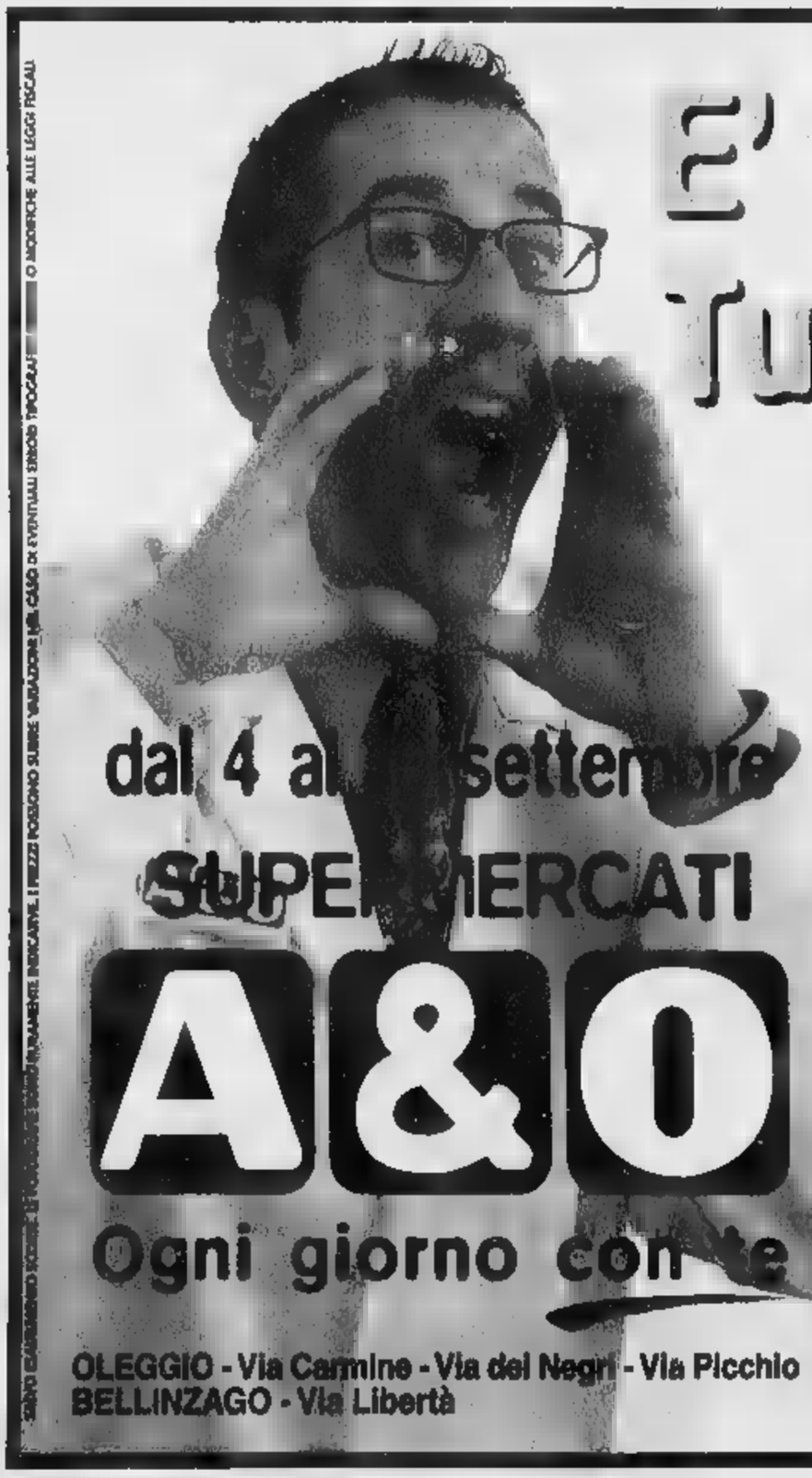
✧ Garanzia di due anni sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche.
✧ 100 controlli su ogni vettura con il TOP Class Test.
✧ Eurocare. Assistenza stradale [illegible] 24 in tutta Europa [illegible] auto sostitutiva per ogni eventualità.
✧ Pagamenti personalizzati.
✧ Possibilità [illegible] sostituire la vettura acquistata, entro 15 giorni, con una nuova TOP Class o con [illegible] nuova.

Le nostre offerte TOP Class

Modello	Anno	Accessori	Prezzo
TOYOTA CARINA TD [illegible]	[illegible]	Clima - [illegible] - 2 Airbag-Fendinebbia	19.500.000
TOYOTA COROLLA 1.3 3P	2000	Clima - ABS - 2 Airbag	22.500.000
TOYOTA RAV4 3P	1995	Clima - Autoradio - Autocarro	17.500.000
TOYOTA CELICA 1.8	[illegible]	Clima - ABS - C. lega - Spoiler p.	17.000.000
TOYOTA PICNIC TD	1998	Clima - ABS - 2 Airbag	29.000.000
TOYOTA CELICA 2.0 GT	[illegible]	Clima - ABS - C. lega	21.000.000
TOYOTA CARINA TD 4P	1996	Clima - ABS - 2 Airbag - Fendinebbia	17.000.000
HONDA CRV	[illegible]	Clima - ABS - 2 Airbag	30.000.000
OPEL VECTRA CD SW	1997	Clima - ABS - 2 Airbag C. lega - CD	19.000.000
HYUNDAY SONICA GLS	[illegible]	Clima - ABS - 2 Airbag - Int. pelle - C. lega	12.000.000
ROVER 218 V.1	[illegible]	Clima - ABS - 2 Airbag - C. lega - GPL	18.000.000
TOYOTA AVENSIS TD SW	2000	Clima - ABS - 4 Airbag	Aziendale

TOP Class OCCASIONI CERTIFICATE — TOYOTA

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, [illegible] - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110 TOYOTA



E' vero! Tutto a 1000 lire!

alcuni esempi

dal 4 al [illegible] settembre

SUPER[illegible]ERCATI

A&O

Ogni giorno con [illegible]

OLEGGIO - Via Carmine - Via dei Negri - Via Picchio
BELLINZAGO - Via Libertà

Pasta di Semola VOIELLO gr. 500 — 1.000 €0,52

Burro SELEX - gr. 125 al kg. L. 8.000 — 1.000 €0,52

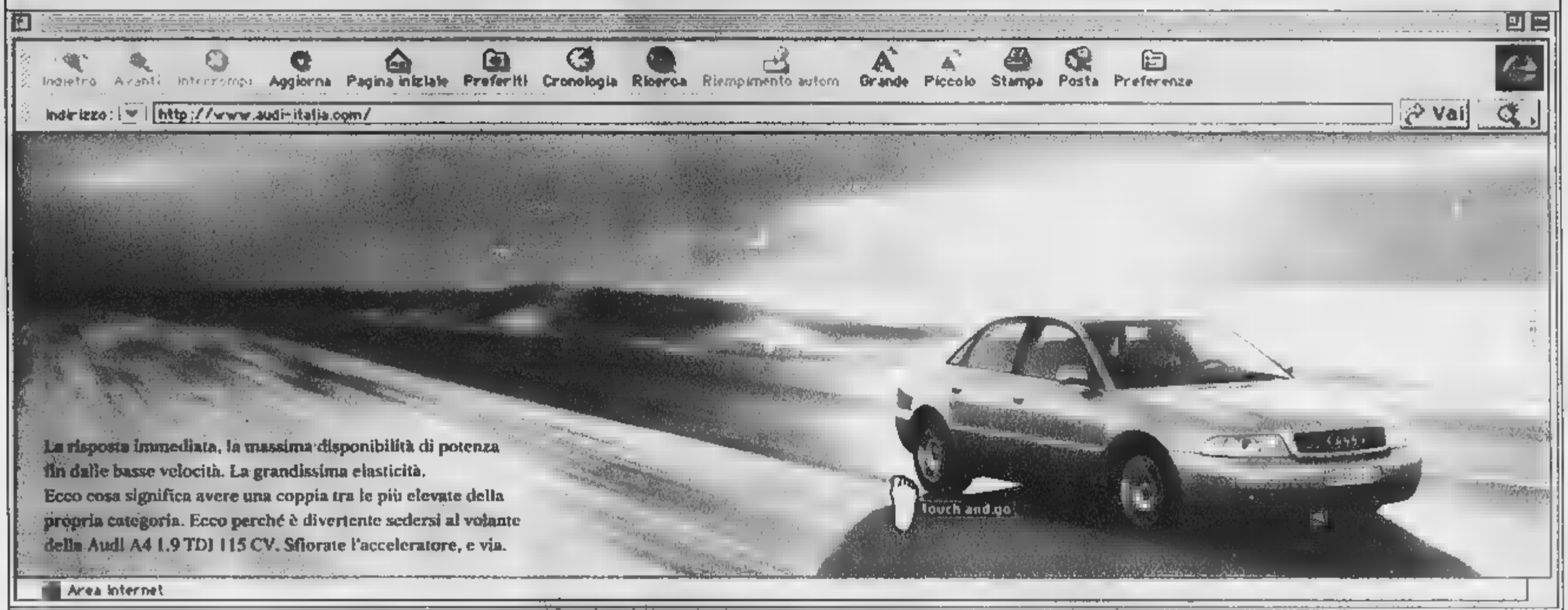
Detersivo Stoviglie SVELTO Liquido ml. 500 — 1.000 €0,52

Latte Parzialmente Scremato [illegible] lt. 1 — 1.000 €0,52

Preparato per Budino ELAH Gusti Assortiti - gr. 80 al kg. L. 12.500 — 1.000 €0,52

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI [illegible] O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com



Tutta la potenza, al minimo tocco.

Audi A4 1.9 TDI 115 CV.

Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provarla da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino 121
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Quattro diversi indirizzi -forense, commerciale, amministrativo e internazionale- offrire ampie prospettive professionali. Dall'accesso a posizioni direttive delle amministrazioni pubbliche e private, all'ingresso in magistratura. aprono anche le porte delle libere professioni dell'avvocatura e del notariato. Gli indirizzi commerciale e internazionale consentono di operare in aziende di grandi dimensioni, nelle organizzazioni internazionali, nel settore credito. Un'Università che fa la differenza. non a parole. In Cattolica consegue la laurea circa il doppio degli studenti rispetto alla media nazionale, e lo fa più velocemente (1,2 anni in meno).

Il 70% trova lavoro entro mesi e, casi su 100, entro due anni ha un'occupazione stabile. Gli studenti sono affiancati da tutor professionisti (uno ogni 50 matricole) e ai laureandi e laureati vengono offerti stage (1500 nel 1999/2000) in Italia, Europa, Stati Uniti, Australia Cina.

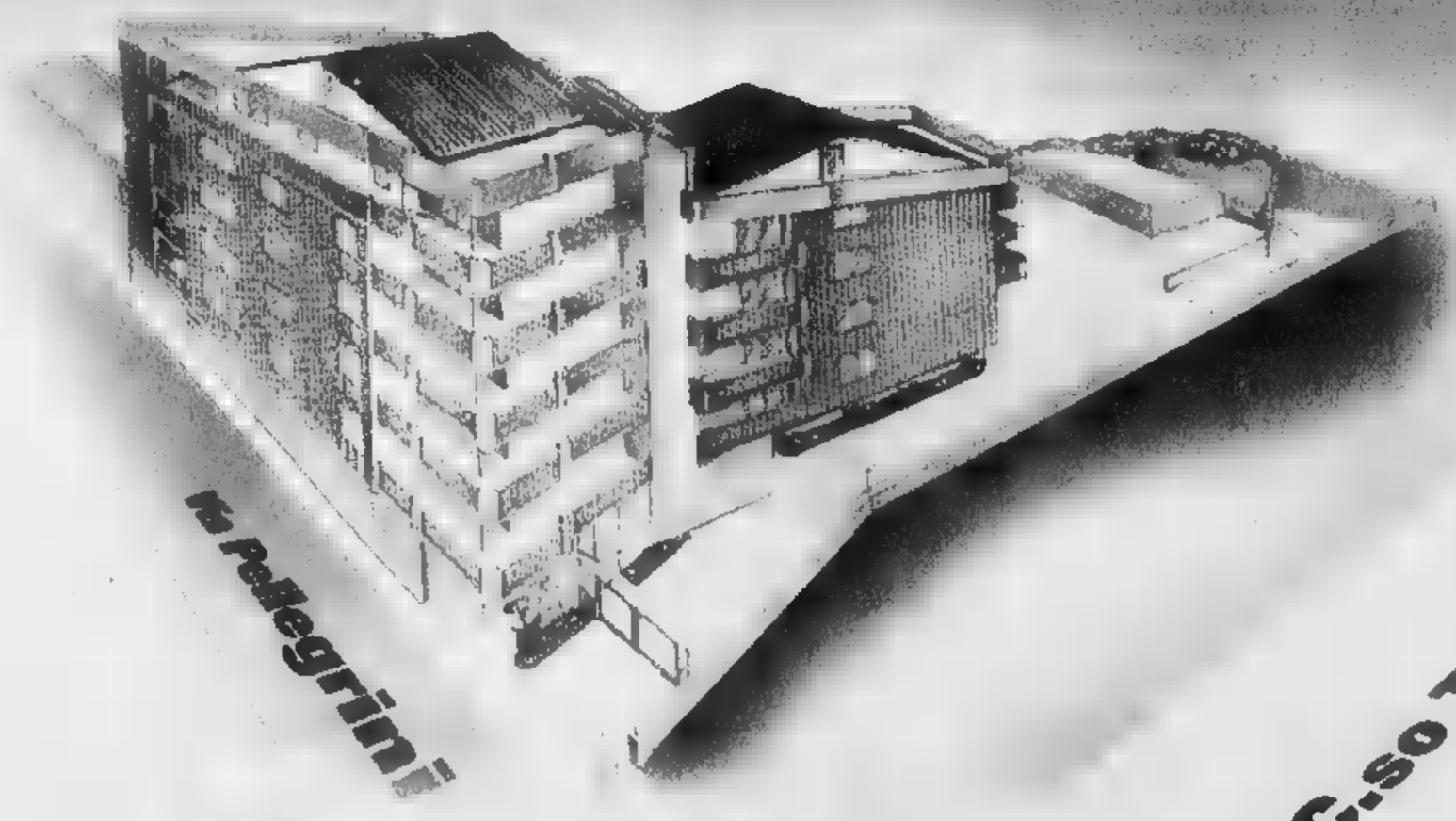
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA CORSO DI LAUREA: GIURISPRUDENZA. **NELLA STESSA SEDE:** ECONOMIA, LETTERE FILOSOFIA, LINGUE LETTERATURE STRANIERE, PSICOLOGIA, SCIENZE DELLA FORMAZIONE, SCIENZE POLITICHE, SCIENZE BANCARIE FINANZIARIE ASSICURATIVE.

UNIVERSITA' CATTOLICA
facoltà di pensiero

NUMERO VERDE 800 807328
fax 02 72343799
e-mail servorie@mi.unicatt.it
www.unicatt.it

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie tipologie - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni



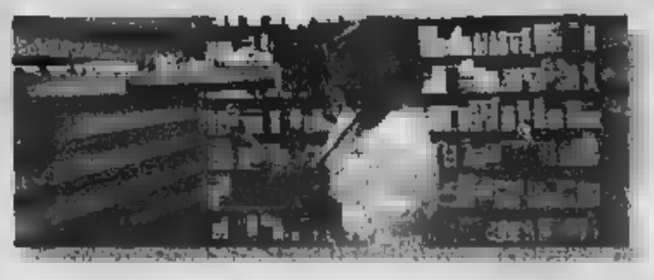
Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.

LA CROCIATA CONTRO GLI ABUSI

FRODE

Il sospetto che in commercio si stiano moltiplicando i prodotti pericolosi esiste da mesi. Nel maggio '99 i titolari di quattro aziende che commercializzavano preparati contenenti creatina sono stati condannati per frode in commercio: il procuratore Guariniello ha contestato loro la mancata autorizzazione.



DIETE FAI DA TE

Un corpo snello ad ogni costo. Oltre al boom degli integratori alimentari e dei prodotti «naturali», un altro allarme lanciato di recente dai medici è quello delle diete «fai da te». Sono nate pastiglie quasi miracolose che sono finite sotto accusa dopo la morte di ragazze che ne facevano uso.

«Attenti ai falsi integratori naturali»

L'allarme dei farmacisti: pericolosi per la salute

Marco Accossato

Sul banco degli imputati integratori alimentari, vitamine e minerali. Il sospetto è diventato certezza. Proprio nel periodo delle ferie, quando s'insegue ad ogni costo la linea perfetta, l'Ordine dei farmacisti di Torino denuncia: «Sono venduti come prodotti naturali, ma in molti casi si rivelano veri e propri farmaci e interferiscono con l'effetto di altre medicine». Il fenomeno si moltiplica a vista d'occhio: l'Ordine invita a non acquistare più questi prodotti nei supermercati e invoca una regolamentazione del commercio. «Negli ultimi anni - spiega il presidente, Piero Sampietro - sono comparsi prodotti che solo formalmente vengono considerati alimenti o integratori "puri", perché il fabbricante li indica come ottenuti da sostanze naturali o vegetali. Invece presentano un'effettiva attività farmacologica».

Il rischio delle pillole della salute è in un certo senso anche figlio delle lungaggini della burocrazia: «Le case farmaceutiche e le ditte produttrici riescono sovente a far inserire un nuovo preparato sotto la dizione "integratore alimentare" evitando la costosissima e laboriosa procedura necessaria alla registrazione al ministero della Sanità. E se a Roma, entro i tre mesi previsti dalla legge, non vengono disposte verifiche, scatta implicito il meccanismo del silenzio-assenso e l'approvazione alla vendita».

Se in origine erano disponibili in commercio prodotti effettivamente innocui come glucomannani, pappa reale, multivitaminici e multiminerali a basso dosaggio, si è passati via via a soluzioni con un'attività sempre più marcata: «Preparati - spiegano i farmacisti - per controllare il peso corporeo che contengono cromo associato ad alghe ricche di iodio, ed erbe ad azione diuretica o ricostituenti a base di ginseng, fino a formulazioni per la circolazione con guigna e gingko biloba che se assunte in dosi eccessive o da soggetti con particolari patologie possono creare seri problemi di tossicità e pericolo per la salute».

Preoccupa soprattutto il fatto che alcuni di questi prodotti possono interagire con medicinali somministrati in contemporanea. Un esempio concreto è l'Iperico, che negli ultimi mesi sta riscuotendo grande successo come anti-depressivo: «Interferisce, ad esempio, con la pillola anticoncezionale, oltre e modificare il potere anticoagulante di appositi farmaci», rivela Sampietro. Anche i preparati multivitaminici, se presi in dosi massive, «possono causare accumulo di vitamine liposolubili, con il rischio di scatenare in breve tempo effetti dannosi al fegato».

Il dottor **Piero Sampietro**, presidente dell'Ordine dei farmacisti, consiglia: «Rivolgetevi sempre agli specialisti»

Gli Ordini dei farmacisti intendono schierarsi compatti per combattere la messa in vendita di sostanze al limite del proibito («Naturale è sinonimo di innocuo»). In attesa di una regolamentazione, l'unica arma sfoderabile sembra essere intanto l'informazione capillare: «Alimenti o integratori naturali - ribadisce l'Ordine dei farmacisti - devono essere acquistati sugli scaffali dei supermercati o su consiglio di amici inesperti, ma soltanto in farmacia, dove chi vende ha il dovere di informare l'acquirente sui possibili rischi e sulle interazioni di tali sostanze con altri farmaci assunti contemporaneamente». Proprio in questi giorni una nota del ministero della Sanità ha disposto - non a caso - la modifica dei bugiardini contenenti contraccettivi orali, digossina, teofillina e warfarin che possono avere interazione con preparati a base di iperico.

L'incendio in lungodora Napoli, nel sottoscala dove vivevano alcuni maghrebini

Rischiano la morte nel rogo del palazzo

Due bambine e la nonna intossicate dal fumo: salve

Nel cortile, adesso, ci sono i resti di materassi bruciati, pezzi di mobili che le fiamme hanno divorato, immondizia. E ci sono due ragazzi, certamente stranieri, che si lavano con la canna dell'acqua per innaffiare i giardini. «Il fuoco? E' scoppiato lì, sotto le scale. Sì, ci sono alcuni ragazzi che adesso sono qui. Stanno bene, non c'è problema».

L'interno 6/7 di Lungo Dora Napoli è una vecchia casa di ringhiera che dalla strada non si vede nemmeno. Tre piani, decine di persone che vivono in pochi metri quadri. Sono in gran parte extracomunitari, quasi tutti clandestini, e questi due ragazzi che ora, nudi, si in al cortile. Qui, domenica sera, la tragedia è passata vicinissima. Due bambine, una pensionata e una giovane coppia hanno rischiato di morire soffocati dal fumo di un incendio. Li hanno salvati i pompieri; sono finiti in ospedale. Non sono gravi.

Tutto è accaduto quando mancavano pochi minuti alle 21. In un sottoscala, che un gruppetto di maghrebini ha deciso di trasformare in casa, è scoppiato, chissà come, un incendio. Forse una sigaretta caduta per sbaglio su uno dei materassi appoggiati in terra, oppure c'è stato il cortocircuito di una luce, provocato da uno dei tanti fili che pendono giù dai muri, e le fiamme hanno iniziato a divorare sacchi di vestiti, materassi, quei pochi mobili accatastati accanto agli scalini. Un rogo piccolo, ma che ha provocato tantissimo fumo. Una nebbia acre, densa, nera, che ha invaso le scale e saturato ogni ambiente. Quando è scattato l'allarme ormai era tardi, impossibile salire e scendere le rampe che portano ai piani superiori. Quando sono arrivati i pompieri erano già tutti in cortile tranne due bambine, una di 9 e una 5 anni, Irene e Luana, la loro nonna, Alda Braghin, 65 anni, e i genitori: Angelo Riggio, 31 anni e Carla Savarino di 29. Barricati al secondo piano, senza possibilità di scendere o salire, li hanno salvati i vigili del fuoco, calandoli dalle ringhiere. Tosse, vomito, difficoltà respiratorie: la nonna e le due bambine sono finite in ospedale per un principio di intossicazione. Papà e mamma, invece, soltanto per controlli. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi. L'incendio è stato domato, l'androne sgomberato dalle masserizie carbonizzate, la tromba delle scale arieggiata e liberata dai fumi tossici che hanno lasciato sui muri vistosi segni neri. E nel cuore della notte le due bambine e la nonna hanno salutato i medici dell'ospedale Maria Vittoria e sono tornate a casa. Stanno bene: quella disavventura non avrà conseguenze. **(l.pol.)**

PAURA PER UN RAGNO

Un appena più grande di quelli che tessono le loro tele negli angoli dei soffitti di casa. Un ragno colorato, con il corpo a strisce gialle e nere, come quello di una vespa, ieri, ha messo in allarme decine di persone: veterinari, vigili del fuoco, esperti. E' accaduto ad Alpignano dove, nel cortile di una villetta in via Colgiansesco un bambino ha notato l'insetto. Il suo cane si è avvicinato ed è stato morso. Vomito, tremiti: l'animale è stato immediatamente portato da un veterinario. Qualcuno ha allertato i pompieri, esagerando: «C'è un insetto grande come una mano nel giardino di una villetta, forse è velenoso». I vigili del fuoco lo hanno catturato con ogni precauzione, e chiuso in un barattolo. Difficile rintracciare un esperto, trovato solo nel tardo pomeriggio alla Asl 4 di Ciriè. E' davvero velenoso? Una risposta certa non c'è. Potrebbe trattarsi di una «Argiope fasciata»: aracnide abbastanza comune in Europa. Il suo morso è irritante, ma non velenoso. Oggi le analisi e poi il responso definitivo.

Pugno duro contro i criminali, comprensione e aiuto per chi cerca lavoro o è perseguitato in patria

«La solidarietà è un dovere»

Documento dei vescovi sugli immigrati

«I titoli dei mass media quasi ogni giorno riportano notizie di sbarchi sulle coste pugliesi e calabre, e di infiltrazioni nelle frontiere orientali. Essi alimentano la preoccupazione e influenzano emotivamente l'opinione pubblica, fino a suscitare reazioni scomposte, quasi un clima di psicosi da invasione»; «Esistono certamente problemi di ordine pubblico, ma non si può ridurre il fenomeno immigratorio a questa dimensione». Sono due passaggi della «riflessione» della Commissione Migrantes della Conferenza Episcopale Piemontese sull'immigrazione, la cui «radice resta sempre lo squilibrio economico mondiale, frutto di un'ingiusta distribuzione delle risorse».

L'analisi, che porta la firma del vescovo di Saluzzo e delegato della Cep per le migrazioni, Diego Bona, contiene anche l'appello «alle amministrazioni pubbliche, agli uomini di buona volontà ed alla comunità cristiana in particolare, a leggere il momento attuale con visione responsabile e serena, trattandosi di cose ma di persone».

Un invito, quello della Commissione Migrantes, che nei giorni in cui il torinese la vicenda delle famiglie curdo ospitate nelle scuole di strada delle Cacce, a Mirafiori, arrivate da Taranto dopo la fuga persecuzioni in Turchia. Per loro, donne, anziani, bambini, Torino è solo una tappa: la meta è la Germania, da raggiungere nascondendosi in un furgone, pregando di non essere scoperti alla frontiera. Anche l'Ostensione della Sindone, sottolinea la Commissione Migrantes, che ci «invita a fissare gli occhi sul volto sofferente del crocifisso», ci fa vedere «riflessi, i volti dei bambini curdi stipati nelle stive, i morti annegati per la ferocia degli scafisti, i disperati che cercano luce e speranza».

Giusto allora essere «severi e rigorosi con i criminali», mentre sembra opportuno «riconsiderare la normativa sul lavoro, perché la richiesta di mano d'opera è costante in diverse zona d'Italia»; rifiutare i disperati ai quali nella propria terra vengono negati i diritti umani fondamentali, è invece «del tutto irresponsabile», ribadisce la Commissione Migrantes: non dobbiamo dimenticare che hanno la stessa dignità dei cittadini del nostro paese. Infine, un invito: il problema «è serio», attenzione a «valutazioni sommarie e generalizzazioni, più se usate in clima preelettorale, giocando la carta dei propri interessi sulla pelle dei poveri e dei senza diritti».

Un gruppo di curdi «sbarcato» a Torino dal treno del sole. Per aiutarli sono intervenuti i volontari della Croce Rossa e gli uomini della Protezione civile. Qualche problema, invece, ad Alessandria

Le Ferrovie: ci scusiamo

Fuori uso i servizi sul «Pendolino» Torino-Roma

Viaggio «difficile» per i passeggeri dell'Eurostar - Il Pendolino - partito ieri alle 6,15 da Torino diretto a Roma: sei delle 14 toilette, hanno scoperto durante le 5 e 45 minuti impiegate per raggiungere la stazione Termini, non funzionavano e quelle riservate ai disabili erano intasate. Secondo un passeggero, non sarebbe stata accolta nemmeno la richiesta di una sosta straordinaria a Firenze. «E' vero che 2 servizi nella prima classe e 4 nella seconda non funzionavano, e ci scusiamo con i nostri clienti - hanno ammesso le Ferrovie -. Il tempo della sosta a Torino non è stato sufficiente per effettuare interventi come quelli necessari per ripristinare i servizi igienici. Alcuni viaggiatori gettano i piccoli asciugamani nello scarico, che in questo modo, essendo a circuito chiuso, si può bloccare. E la sosta negata a Firenze? «Probabilmente è stata chiesta a personale delle ferrovie e terra, cui non compete prendere queste decisioni».

LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Sacrestia papale» con tesori d'arte

ALESSANDRIA. S'inaugura sabato nell'ex convento di San Francesco - in via Cavour, ad Alessandria - la mostra «La Sacrestia papale, suppellettili e paramenti liturgici», voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e curata da Luciano Orsini. Tra gli oggetti esposti, oltre ad alcuni triregni conservati nella sacrestia papale, mitrie, servizi liturgici e ostensori ricchi d'arte e di storia, figurano anche le pantofole e i guanti di Papa Giovanni XXIII e il triregno di Pio IX «divenuti reliquie nel momento della loro beatificazione», come ha fatto notare Orsini. In tutto sono 42 pezzi di inestimabile valore artistico e storico, in parte esposti a Torino nel '98, in occasione dell'ostensione della Sindone.

Il regista di «Cuore» cerca i protagonisti

TORINO. Proseguono per tutta la settimana (ore 9-13 e 14-19) al secondo piano di piazza San Carlo 161 i provini per selezionare i piccoli protagonisti di «Cuore». Ci si può presentare anche senza appuntamento direttamente negli uffici. Dal 18 al 24 settembre i provini proseguiranno invece solo al pomeriggio, dalle 15 alle 19. Informazioni all'ufficio casting di «Cuore». 011-533351

Intesa sul programma per il rilancio turistico

AOSTA. Albergatori e assessore regionale al Turismo si sono confrontati in pubblico dopo un'estate altalenante, un buon inizio, un luglio difficile e la ripresa di agosto. Dopo mesi di contrasti sui dati delle presenze turistiche l'incontro tra l'Associazione albergatori e Claudio Lavoyer, si è concluso con un'intesa sull'unire le forze per un programma di rilancio.

Rapina milioni all'autogrill Sesia Ovest

VERCELLI. Rapinato di circa quaranta milioni l'autogrill «Sesia Ovest» dell'autostrada «Voltri-Sempione», in territorio di Prarolo. I banditi, che hanno agito a volto scoperto, hanno rubato dal magazzino sul retro anche la cassaforte in cui il denaro era stato riposto. Alla Mobile di Vercelli, che conduce le indagini si parla di rapina impropria, infatti alla barista che aveva scoperto il terzetto mentre portava via la cassaforte, uno dei tre avrebbe intimato «Vattene, perché abbiamo la pistola».

Secondo la polizia ad agire sarebbe stato un commando di professionisti. Ora le indagini procedono utilizzando anche la videoregistrazione effettuata dalla tv a circuito chiuso.

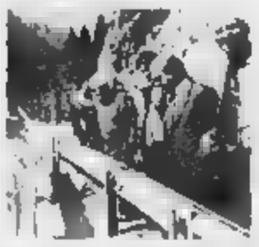
In viale Angeli arrivano le ruspe

CUNEO. Traffico interrotto su viale Angeli per tre mesi (da fine settembre a Natale) per consentire lo scavo del tunnel Est-Ovest sotto la città. I lavori comporteranno anche l'abbattimento di 15-18 piante. Si prevedono disagi per gli automobilisti, visto che l'espansione recente a Sud della città ha trasformato il viale in una delle strade di maggior traffico «interno».

Le pratiche agricole eco-sostenibili

TORINO. Il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle Risorse agroforestali dell'Università di Torino, organizza, da oggi al 15 settembre, presso la Facoltà di Agraria il Simposio Internazionale «Organic Chemical and Non-Chemical Soil Disinfestation», un importante iniziativa finalizzata alla partecipazione della facoltà di agraria torinese alla promozione di pratiche agricole ambientalmente sostenibili.

Sopralluogo sulla strada che sale a Macugnaga



VERBANIA. L'ex ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, oggi presidente dell'istituto Grandi Infrastrutture, ha compiuto ieri mattina un sopralluogo lungo la strada statale 549 che sale a Macugnaga per verificarne la pericolosità denunciata da anni dagli amministratori locali della Valle Anzasca. Zamberletti ha controllato tutti i punti a rischio di questa strada che da Piedimulera sale ai piedi del Monte Rosa. Una statale soggetta a frane, cedimenti e smottamenti. In più a rischio sono i primi sette chilometri che poggiano su muri instabili e il tratto finale a Macugnaga, dove si sono verificati di recente dei cedimenti. D'accordo con Zamberletti, i sindaci prepareranno un dossier.

Ostensione Sindone 300 mila pellegrini

TORINO. Ieri davanti alla Sindone sono passati 7.188 pellegrini. Dall'inizio dell'Ostensione si sono fermati davanti al Telo 285.587 persone, cifra cui occorre aggiungere il numero di coloro che nello stesso periodo sono entrati in Duomo dalla porta centrale ed hanno potuto vedere la Sindone da lontano (circa 82.000 persone). La previsione per oggi è di circa 7 mila pellegrini.

Riapre «San Carlo» con 3 mila invitati

TORINO. Tremila invitati, un centinaio di vip (tra cui alcuni stilisti di fama internazionale), e soprattutto il ritorno in (quasi) grande stile di Versace al fianco di Fendi e Ferrè (Fendi & Fashion, il Carnevale di Cristiani, «celebrerà» con la cena-sfilata per l'evento inaugurale che nel tardo pomeriggio di oggi si consumerà all'ombra della Mole dove verrà inaugurato il nuovo e raffinato San Carlo dal 1973.

Un teatro nel Kosovo finanziato dai biellesi

BIELLA. Sarà inaugurato a fine anno probabilmente a Natale il teatro di Peja, la martoriata cittadina del Kosovo, ristrutturato con l'intervento della comunità biellese che ha stanziato 300 milioni.

Lo ha annunciato ieri il presidente del Consorzio dei Comuni Gianluca Susta al rientro a Biella della missione che si è recata sul posto per rendersi conto dello stato di avanzamento dei lavori e della situazione locale. La delegazione che era composta dal sindaco di Gaglianico Paolo Maggia e dall'assessore del comune di Vigliano Sandro Zegna ha incontrato tra gli altri anche il comandante della Taurinense, il generale Biagio Abrate, impegnata nella zona in missione di pace.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport, Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Guida Via, 13.30 Sport, 14.30 Musica; Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-6 Abitudine quotidiana. 6.05 Previsioni del Tempo. 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie. 9.10 Previsioni del Tempo. 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo. 11.00 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo. 15.50 Viabilità Ferrovie. 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo. 18-21 Abitudine Quotidiana, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

CAD
BELLEZZA | IGIENE
i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.

Offerte valide dal 4 al 24 settembre

AL RITORNO DALLE VACANZE
cogli le nostre offerte

ANTICA ERBORISTERIA Dentifricio Assortito 1.350

SOLE BIANCO Lavatrice Ricarica kg. 2,4 4.950

PAMPERS Salviette Sensitive pz. 63
PAMPERS Salv. Bimbi Ricarica pz. 80 4.950

ANGELICA Doccia Assortito ml. 250 2.350

DRAGO Pullsan ml. 750 2.350

MARIGOLD Guanti super sensibili Assortiti 1.700

BREEZE Deo squeeze assortito 8.950

BREF WC ACTIVE TABS 3.650

ULTRA Dolce shampoo assortito 2.600

KITEKAT Assortito gr. 410 950

Vi aspettiamo a GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b (Agognia al Vignale)

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 86391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Gattico, commozione per la scomparsa di una donna coraggiosa che decise di continuare la maternità

Malata di tumore diventò madre Stroncata dal male dopo 10 mesi

GATTICO

E' stata stroncata da un tumore ha lottato contro la malattia per avere la bambina.

Grande cordoglio a Gattico per la morte di Cinzia Pinton, 35 anni, abitante nella frazione di Maggiate Inferiore in corso Garibaldi.

Cinzia era stata dipendente della Italsapo, di Comignago, e poi del calzificio Dansilar, a Gattico. Ha dovuto cedere a un male terribile, un tumore che l'ha colpita l'anno scorso, e contro cui ha lottato sino alla fine.

E' il padre, Massimo, a raccontare la commovente vicenda di Cinzia, che si era sposata con Beppe Fusari ed era in attesa di una bimba: «Quando le è stato diagnosticato il male, ha pensato soprattutto alla bambina che doveva nascere, che amava tantissimo. Così i medici, per evitare complicazioni, hanno dovuto procedere al parto a soli sette mesi di gestazione».

Dieci mesi è Giada, una bimba bellissima, che è stata il grande conforto di Cinzia, già provata dalla malattia.

«Il male purtroppo è stato inesorabile - racconta Massimo Pinton - Cinzia è stata ricoverata all'ospedale di Brescia, dove è operata in due occasioni, ma alla fine non c'è stato nulla da fare».

Sapeva della grave malattia ma ha lottato per avere la bambina

Cinzia Pinton, 35 anni, abitava nella frazione di Maggiate Inferiore

Il decesso, avvenuto l'altro giorno, ha suscitato grande cordoglio e commozione in tutta la zona del Borgomanerese: Cinzia Pinton una giovane molto cordiale, attiva, sensibile ed era apprezzata da tutti i suoi colleghi di lavoro.

I Pinton sono oltretutto molto noti per la loro attività di allevatori di bestiame di pregio.

La salma di Cinzia Pinton è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero della frazione di Maggiate Inferiore. [m. g.]

Intanto Regione e Vco completano il censimento dei campeggi

«Soverato? mi ignorarono»

Preioni, quattro interrogazioni nel '93

DOMODOSSOLA

Tra le voci inascoltate, che chiedevano la verifica delle condizioni di sicurezza al camping «Le ginestre» di Soverato, c'è pure quella di Marco Preioni. Il senatore ossolano della Lega Nord si occupò della vicenda nel lontano 1993. Le sue quattro interrogazioni parlamentari, che chiedevano di fare luce presunte irregolarità circa l'occupazione di terreni demaniali da parte di privati, tuttavia, non ricevettero mai risposta. Analoga sorte ebbero le lettere inviate ai ministeri dell'Interno, delle Finanze e della Giustizia. Ricorda Preioni: «All'inizio del '93 venne da me il barone Antonello Gregoraci di Soverato, con un corposo dossier che riguardava presunte irregolarità sull'occupazione delle proprietà demaniali. Tra i siti denunciati c'era pure quello dove sorgeva il camping spazzato via domenica dal fiume Beltrame. La questione, insieme le altre, fu segnalata in Parlamento corredandola planimetrie, fotografie ed altri documenti». Aggiunge il senatore: «Al Csm ch pure perché i magistrati del posto non avviarono alcuna azione giudiziaria. Il nostro intervento ebbe grande rilievo su tutti i giornali calabresi ma nessuno si degnò di rispondere».

Riguardo alla prevenzione, gli enti locali stanno ultimando un censimento dei campeggi e la documentazione è richiesta dalla Regione per sapere se esistono insediamenti su aree a rischio. Sono al lavoro i tecnici della Provincia del Vco. Negli anni passati anche in queste si sono verificate alluvioni con danni a campeggi: negli Anni '70 e Ottanta drammatiche furono quelle in Val Vigezzo e in Formazza, nell'87 i turisti dovettero sgomberare dalle località dell'Alto Verbano, nel '93 tutto il Vco fu in ginocchio, notte di terrore nel luglio '96 quando roulotte e camper furono trascinati nel Lago a Feriolo. [f. r.]

Ieri tensione all'incontro in Provincia, il Covest: «Dopo tre anni di delusioni e illegalità non ci fidiamo più»

Malpensa, ultimatum a Ghigo

La replica: «Ora la Lombardia deve trattare»

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Colpa dei ritardi a Malpensa e il presidente della Regione Enzo Ghigo, atteso ieri a Novara alle venti per raccogliere sul campo la di protesta contro le rotte, a quasi un'ora più tardi. Lo aspettano il presidente della Provincia Pagani, sedici sindaci anche da Arona e Borgomanero, il comitato Covest, il presidente del Parco del Ticino, consiglieri regionali. C'è anche il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Per via del ritardo, ai no rimane giusto il tempo di ribadire la rabbia e le delusioni di anni.

Alla fine esplode la tensione. Il sindaco di Varallo Pombia, Boggio, se ne va in lacrime: «Mi sento tradito». La presidente del Covest Marina Ughetta va giù pesante con Ghigo: «Sappia che lo scalo arriverà a 50 milioni di passeggeri. Presidente, si eviti almeno la figura del cioccolataio». Ghigo risponde: «Abbiamo rotto il fronte con la Lombardia. L'idillio con la Sea c'è più. Sulle rotte abbiamo l'apertura presidente Formigoni. sarà facile ma sono obbligati a trattare. Il Governo ha alcuna responsabilità. Credo però nella buona fede del ministro Bersani quando dice che la terza pista non si farà. Il presidente della Sea Fossa dice di sì? Ultimamente dice tante se».

Per la Provincia è Pagani a riassumere: «No alle barricate contro lo scalo ma chiediamo una divisione corretta dei voli. Siamo perplessi e preoccupati per la terza pista e i 50 milioni di passeggeri come obiettivo». Il sindaco di Cameri, Mario Rondini: «Non ci sono più cer giuridiche. Le chiediamo, presidente Ghigo, un'azione politica decisiva». La risposta: «Due i nostri obiettivi: stop allo sviluppo dello scalo e ripartizione delle rotte». Nemmeno questo convince sindaci e comitato. Ughetta: «Sono tre anni che ci raccontano bugie anche con decreti-farsa. Non ci crediamo più». L'incontro ha preceduto di un'ora la tavola rotonda sulla devolution alla Festa Padana a Granozzo. Ma è Malpensa a tenere banco. A Veruno, domenica sera, erano in 2 mila per il concerto anti-rotte con i Mau Mau. Venerdì, salvo colpi di scena che non sono esclusi da Ughetta («Aspettiamo ancora la conferma»), c'è la spedizione a Bruxelles di comitati e ambientalisti piemontesi e lombardi.

Domenica sera a Veruno duemila in piazza con i Mau Mau nel concerto per l'ambiente

sera il presidente della Regione Enzo Ghigo è arrivato a Palazzo Natta: ad attenderlo Pagani sindaci ed esponenti del Covest (FOTOFINOTTI)

«Pagani intervenga coi suoi amici del Polo»

Il sindaco Gianni Correnti ed il presidente Renzo Bordoni

Renato Ambiel

NOVARA

Sulla questione Malpensa è scontro aperto fra il sindaco di Novara Gianni Correnti (Centro sinistra) ed il presidente della Provincia Maurizio Pagani (Polo). «Parmi dire, come fa Pagani, che sono d'accordo con il modello di sviluppo proposto dalla Sea mi sa tanto di fibrillazione elettorale. Dico solo che il Piemonte si è accorto di Malpensa quand'è incominciato a volare il primo aereo. Il modello di sviluppo che vuole la Sea ha alle spalle il sindaco di Milano Albertini, il presidente della Provincia Ombretta Colli e quello della Regione Lombardia Formigoni ovvero i maggiori azionisti della Sea. Questi signori non hanno mica la tessera del mio partito. A me il capitalismo selvaggio fa un che un pò schifo... A allora non posso consentire ad alcuno di dire che mi piace qualcosa che mi fa schifo. Pagani potrebbe risolvere la questione una telefonata visto che è roba loro».

La situazione si potrebbe stemperare e magari si potrebbero chiarire degli equivoci anche con una telefonata fra lei e Pagani che siete dirimpettai. Non crede Correnti? «E' vero. Proporrò a Pagani di dividerci i compiti. Lui che ha la stessa tessera dei padroni della Sea o almeno appartiene allo stesso schieramento politico del Polo, s'impegni a contenere i danni di Malpensa. A lui dovrebbe risultare più facile. Io mi occuperò d'altro. Visto che la ferita di Malpensa c'è e non possiamo cancellarla, cercherò di portare a casa qualche vantaggio per i novaresi. Mi piacerebbe che di 15 mila addetti a Malpensa i novaresi fossero qualcuno in più delle poche centinaia attuali. Vorrei che anche le nostre imprese partecipassero agli appalti. Vorrei che il Novarese non dovesse sopportare solamente i disagi di una situazione comunque critica».

D'accordo, ma un'azione coordinata con la Provincia non è possibile? «Doveva farlo l'agenzia per il territorio che noi cerchiamo di riattivare da un anno e mezzo senza risultati. E' stato utile andare a parlare con Fossa. Ho accolto con stupore le intenzioni ed i progetti della Sea ma non ho sponsorizzato nessuno e non ho barattato niente con alcuno. Chi è contrario è in malafede».

Oggi anche il presidente della Camera di Commercio Renzo Bordoni incontrerà il presidente della Sea Fossa. Bordoni si pone come un interlocutore al disopra delle parti politiche che va a perorare la causa delle imprese novaresi. «Parlerò con Fossa dell'iniziativa 'Riso e vita'. Si tratta di vendere del riso, anche alla Sea che gestisce Malpensa e Linate, per favorire alcune associazioni 'No profit'. Approfondiremo poi il di di 'Novara Promuove', la società fra Camera di Commercio e Bpn che ha un progetto sull'area della banca fra Trecate e Novara per realizzare una struttura di servizi per l'aeroporto internazionale alla quale si è dimostrato inte-

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER
UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI
METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - T. - DOMODOSSOLA
INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
NUMERO VERDE 800.349643

AINA
PORTE INTERNE
FINESTRE
PORTONCINI BLINDATI
PERSIANE
Punto Vendita Autorizzato
FINSTRAL GARDESA
GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, 6 Tel. 0321.845220

Dal Bonfantini al Mossotti il ritorno sui banchi, proseguono i corsi di recupero

Primo giorno con lezione in giardino

Anche i genitori a scuola su invito del «Fauser»

NOVARA

Prima lezione dell'anno, ma all'aria aperta, per gli studenti dell'istituto agrario Bonfantini. Come si addice a futuri esperti di agraria, la prima campanella dell'anno scolastico è squillata in giardino. I nuovi iscritti sono stati accompagnati ieri mattina dagli insegnanti a visitare le colture sperimentali e la fattoria che si trova accanto alla scuola. Ieri mattina la scuola è ripartita a Novara anche per le classi prime dell'istituto professionale «Ravizza», dell'istituto per geometri «Nervi» e dell'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Bermani». In quest'ultimo istituto ieri la campanella è squillata anche per gli alunni di terza.

Questa mattina il rientro sui banchi tocca alle classi prime dell'istituto Mossotti, alle seconde classi del Ravizza, alle seconde quarte e quinte del Bermani, e a tutti gli studenti del liceo artistico «Casorati».

Domani riprendono le fatiche scolastiche gli altri studenti del «Mossotti» (dalle seconde alle quinte), il triennio del Ravizza, e le prime classi dell'istituto professionale «Bellini». Domani e tempo di lezioni anche per gli alunni della scuola media di Baluardo Partigiani. Sempre per domani alle 18 un appuntamento riservato ai genitori degli studenti delle prime, che sono stati convocati all'istituto tecnico industriale «Fauser» per un primo approccio con il mondo della scuola media superiore. Giovedì tornano sui banchi gli studenti di classe prima delle medie «Bellini», Pier Lombardo e Duca d'Aosta, e gli alunni delle elementari e materne del quarto e sesto circolo. Nello stesso giorno le lezioni riprendono all'istituto professionale Bellini le classi dalla seconda alla quinta. Venerdì scocca la ripresa per le prime e le seconde classi dell'istituto Omar e per le seconde e le terze delle scuole medie «Bellini» e «Duca d'Aosta». Sabato rientrano in classe le terze, quarte e quinte dell'Omar. L'ultimo giorno di rientro è fissato per lunedì prossimo: sono interessati gli studenti dell'istituto magistrale Bellini, dei licei scientifici Antonelli e Carlo Alberto, dell'istituto Pascal, del liceo classico Carlo Alberto, del Nervi (dalle seconde alle quinte) e gli alunni delle scuole elementari e medie del primo, secondo, terzo e quarto circolo.

In questi giorni proseguono in tutti gli istituti i corsi di recupero per gli studenti che hanno accumulato i «debiti formativi», cioè che a giugno sono stati promossi pur lamentando insufficienze non gravi in alcune materie. **(m. g.)**

Insegnanti e studenti del Bonfantini in visita alle colture sperimentali. In tutti gli istituti proseguono i corsi per colmare i «debiti formativi»: è la formula che ha sostituito gli esami di riparazione

I COMMISSARI

NOVARA. Arrivano i commissari straordinari che restano in carica sino a fine ottobre quando si procederà all'elezione dei consigli di istituto. A Bellinzago è nominato Giorgio Tettoni, a Carpignano Maria Minardi, a Galliate Giorgio Panigoni, a Invorio Daniele Guarnori, a Varallo Pombia Mauro Albertalli, ad Arona Gianpiero Masseroni, a Biandrate Giuseppe Beltrametti, Pier Carla Filippetto a Cameri, a Castelletto Ticino Maria Grazia Cavallotti, a Cerano Enrica Panigati, a Gattico Antonietta Zonca, a Gozzano Mario Noro, a Grignasco Guido Gallina, a Momo Prosperina Pagani, a Oleggio Daniele Ansalmi, a Romagnano Sesia Giuseppe Fanzaga, a Vespolate Lino Mortarino. Francesca Puccio è commissario per le medie novaresi Duca d'Aosta e Ferraris: Ivano Ambrosini e ad Arona al tecnico commerciale «San Carlo», al Borromeo e al Cavallini di Lesa. **(m. g.)**

Lutto tra i professionisti dell'ingegneria

E' morto il progettista dei palazzi De Agostini

L'ingegner Bollettino ha realizzato edifici entrati nella storia della Novara industriale

NOVARA

Lutto nel mondo dei professionisti novaresi del settore dell'ingegneria.

All'età di settant'anni si è spento l'ingegner Ettore Bollettino, notissimo a livello nazionale per avere progettato i due palazzi dell'Istituto Geografico De Agostini.

Bollettino era originario di Genova: qui il padre, Francesco, esercitava la professione di magistrato, e la famiglia, con il giovanissimo Ettore, lo seguì nelle sedi che gli vennero successivamente assegnate.

Così Ettore Bollettino frequentò le scuole elementari a Lecco, poi giunse a Novara: qui Francesco Bollettino era stato assegnato al Tribunale, dove divenne presidente, carica che esercitò fino al 1959.

Nel frattempo il figlio si laureò in ingegneria civile a Milano ed approfondì le tematiche di carattere urbanistico e legate alla progettazione architettonica. In breve tempo si affermò come ideatore di progetti molto funzionali ed innovativi, ed a lui si deve probabilmente la costruzione residenziale più celebre della Novara del dopoguerra, la Rotonda di Baluardo Massimo d'Azeglio, un edificio che per l'originalità delle soluzioni tecniche, dei materiali impiegati e delle linee architettoniche segnò una svolta nel settore dell'edilizia civile della città.

Ettore Bollettino, 70 anni si è spento dopo lunga malattia

A Bollettino si devono altri due grandi edifici che caratterizzano la Novara industriale: il palazzo di Vignale, sede della casa editrice dell'Istituto Geografico De Agostini, e la sede delle Officine Grafiche, in corso della Vittoria.

Ettore Bollettino era stato un [illegible] molto attivo del Lions Club e viveva a Novara, con la famiglia, in via Galileo Ferraris 84. Di carattere molto riservato, era celebre per la sua precisione ed accuratezza nello svolgimento [illegible] dello [illegible]ni professionali. Si è spento dopo una lunga malattia. **(m. g.)**

Da Salsomaggiore, sogni e propositi dopo la notizia dell'esclusione dalla finale

«I nostri giorni nella prigione dorata»

Federica e Sonia raccontano l'atmosfera di Miss Italia

Marco Piatti

INVIATO A SALSOMAGGIORE

Chissà perché un Salsomaggiore il lunedì ha un sapore diverso. La bella cittadina termale perde la frenesia e il caos del weekend ridiventando più vivibile e mostrando quanto sia bella. Gli altri anni questa era il giorno dei bilanci, delle riflessioni e dei commenti. Della nuova Miss Italia che raccontava tutto, o quasi, di sé e che posava per i primi servizi fotografici. Invece i tragici fatti di Soverato hanno ridisegnato la kermesse in cosa, oltre a diversi componenti della giuria, se ne sono andate anche una dozzina di miss.

E tra queste pure la novarese Federica Bozzini. La longilinea biondina s'è fatta portare via da mamma e papà nella notte di domenica dopo aver finalmente e definitivamente varcato l'uscio «Hotel del Centro» le Ilaria, l'hotel delle bellezze, dove per una settimana senza un passo falso le ragazze non fanno un gesto senza l'ormai noto «protocollo» della sicurezza o l'assistente delle miss, che qualcuno ha ribattezzato... «kompa». E così «Fede» ha potuto riabbracciare il fratello Massimo e l'amatissimo Bruno, coronando un desiderio che teneva dentro da tre settimane. Non si sa invece se un altro dei suoi desideri, quello di una chiamata da qualche stilista, sia andato in porto, ma «Fede» ci spera dopo essersi ben comportata nella sfilata di sabato sera. Pare che per il momento diverrà la nuova concorrente della squadra di volley del Bassi Novara, visto che il suo fidanzato ne fa parte.

Chi invece ha scelto di tener duro e andare fino in fondo, nonostante l'eliminazione, è stata Sonia De Ambrogio, l'altra giovane novarese uscita dal concorso sabato sera. «Ma sì, ho fatto trenta, facciamo trentuno - diceva ieri, senza un filo di trucco ma occhiaie che rivelano tutta la sua stanchezza -. Se sono delusa? Non della mia eliminazione ma di tante cose che ho visto qua e che non mi sono piaciute. In fondo io il lavoro già ce l'ho e non devo questo perché mi hanno fatto fuori. Gli occhi per vedere li ho. Non capiro mai ad esempio come avrà fatto una ragazza a vincere quella fascia e un'altra ad entrare nelle prime settanta. A scapito di alcune che meritavano di gran lunga di qualificarsi». Misteri di Miss Italia. Che accadono ormai ogni anno. «Sono soddisfatta comunque di aver partecipato, è un'esperienza che merita di essere vissuta anche se ti spremono come [illegible] limone. Domenica sera, che pure non c'era alcun appuntamento, ci hanno lasciato un'ora libera. Bontà loro. Ho chiesto almeno di poter uscire dall'hotel, fare un giro con il mio ragazzo, son qua da due settimane manco ho visto il centro di Salso. Niente da fare, di qua non si esce. Almeno non prima di essermi ritirata. E questo è il prezzo da pagare. Ora però voglio tornare in fretta a casa e al mio lavoro. Non aspetterò 5 minuti dopo l'elezione della nuova Miss Italia».

Poi l'assistente di turno con modi garbati ma perentori, fa capire che il tempo per l'intervista è scaduto. Sonia ci saluta, suo malgrado, e torna con le sue compagne in quella gabbia dalle sbarre dorate: anche le miss hanno regole ferree.

Federica Bozzini e Sonia De Ambrogio

COMUNE DI NOVARA
Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica
Art. 17, 7° comma, della L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.
Variante parziale al P.R.G. relativa all'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione relativo all'utilizzo delle aree destinate a Centro di interscambio delle Merci
Vista l'art. 17 della Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni si rende noto che gli atti riferenti alla variante parziale al P.R.G. relativa all'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione riguardante l'utilizzo delle aree destinate a Centro di Interscambio delle Merci adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 10/7/2000, pubblicate immediatamente esecutiva sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generale n. 23 - 1° piano) per 30 giorni consecutivi compresi i festivi dalla data del presente avviso, e precisamente dal 12/9/2000 al 11/10/2000, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9 alle ore 17 ed altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune.
Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e precisamente dal 26/9/2000 al 11/10/2000 chiunque ne abbia interesse vi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi può presentare a norma di legge osservazioni e proposte anche mirate di supporto agli atti tecnici facenti parte del Archivio Cittadino - Via Gaudenzio Fenarolo 13 - Novara il 12/9/2000
Il Dirigente arch. Paolo Vallino
Il Funzionario Istr. Direttivo arch. Giovanni Corbetta
L'Assessore all'Urbanistica e Edilizia Privata geom. Paolo Bonsi

AURELIA IMPIANTI
ricerca
RESPONSABILE TECNICO
-settore elettrico-
ricerca rivolta ad ingegneri/periti industriali esperienza
informazioni telefonare allo:
0321.622185

Affermato gruppo di società attive nel campo della Sicurezza Aziendale ricerca per la propria Filiale «Piemonte»
VENDITORI [illegible] e VENDITORI JUNIOR
doti di forte motivazione imprenditoriale predisposizione al lavoro di gruppo attitudine ad un approccio consulenziale e capacità di ottenere risultati
inserimento in area commerciale strutturata percorso formativo in relazione alle attitudini dei candidati con opportunità di inserimento nei quadri dirigenziali
Il trattamento economico di sicuro interesse, potrebbe essere personalizzato a misura della esperienza ed esigenze dei candidati. Tel. 0332 84 64 10

Società leader di mercato nel settore informatica, presente in Italia [illegible] oltre 7 anni, ricerca
AGENTI PLURIMANDATARI
[illegible]
da introdurre nel proprio organico.
Telefonare allo 0321/641101 orari d'ufficio

Affermata Società [illegible]
livello nazionale ricerca
1 [illegible] 0
da inserire nell'ufficio commerciale settore marketing
Offresi interessante retribuzione
Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322 836440

ISTITUTO LARA TUP ON
gruppo AL.FA.R.

Quando non sai più dove andare a sbattere la testa.
PROVA A VENIRE DA NOI !!
RINFOLTIMENTO CAPELLI MET. [illegible] WIWING
PROTESI RICOSTRUTTIVE
PARRUCCHE [illegible] PRONTO E [illegible] MISURA.
LARA TUP ON
Via Nibbia, 4 [illegible]
Tel. [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Nido Pollicino, esempio per il futuro

Vorrei fare per primo un elogio a frequentare la scuola materna. Una bellissima esperienza di vita in cui Alle spalle intanto, lascia una bellissima esperienza di vita in cui Al nido Pollicino di via Perazzi, infatti, la piccola Virginia ha trovato da parte delle maestre, collaboratrici, direttrice disponibilità, competenza e molto affetto. Ieri Virginia mi ha eletto un suo «scarabocchio» «Mamma guarda, ho scritto cara maestra dell'asilo ti voglio tanto bene».

Serena Loale, Novara

Coop San Martino La lezione Usa

Mi è parso di capire che stanno cominciando i lavori del megacentro commerciale di S. Martino promosso dalla Coop. Mi auguro che i promotori dell'impresa riflettano su ciò che nel '95 scriveva Jeremy Rifkin in un testo ormai cl[illegible] («La fine del lavoro», Baldini e Castoldi): «[Negli Stati Uniti] il fatturato dei centri commerciali è diminuito del 3% tra il 1988 e il 1992; allo stesso tempo, gli acquisti effettuati direttamente da casa utilizzando carte di credito hanno raggiunto, nel 1992, i 42 miliardi di dollari, con un incremento del 40% rispetto ai valori del 1988. Per un crescente numero di consumatori, che si sono stancati dei problemi di parcheggio, della mancanza di tempo e di tutti gli altri disagi legati all'andare a fare la spesa, l'acquisto effettuato direttamente da casa tramite la televisione rappresenta un'alternativa allettante [...] Per ridurre la dipendenza dal commercio al dettaglio tradizionale, molte aziende stanno puntando sui servizi informatici on-line [offrendo] prezzi scontati [illegible] più di 250 mila prodotti di marca, dalla valigeria agli elettrodomestici. Negli anni d'oro [...] i grandi dettaglianti e gli immobiliaristi hanno costruito più di 39 mila centri commerciali in tutti gli Stati Uniti».

Quando la spesa a domicilio deciderà veramente di in America nel frattempo ciò è già avvenuto: molti di questi centri [illegible] merciali diverranno obsoleti. E il loro declino significherà un crollo nell'occupazione del settore commerciale».

Con tanti saluti ai due argomenti - creazione di posti di lavoro e bassi prezzi - accampati dalla Coop per ottenere dall'opinione pubblica e dai poteri istituzionali il consenso alla costruzione.

Giorgio Bobbio, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

[illegible]ara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000, **Arona:** tel. 0322 51 61, **Borgomanero:** tel. [illegible] 84 81, **Domodossola:** tel. 0324 48 800, **Galliate:** tel. 0321 86 22 22, **Oleggio:** tel. [illegible], **Omegna:** tel. 0323 [illegible] 900, 03 669, **Gravellona Toce:** tel. 0323 84 65 59, 865 000, [illegible] tel. [illegible] 33 360, **Trecate:** tel. 0321 77 79 00, **Verbania:** tel. [illegible], [illegible]. 55 61 61, squadra naut. [illegible] tel. 0323 51 91 00; [illegible] 23 92 42 22, **Mergozzo:** tel. 0323 80 705, **Orta:** tel. 0322 91.19.00, **Origlasco:** S.[illegible] tel. 0163 41 66 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. [illegible] 96 667, **Lesa:** tel. 0322 78 697, **Piedimulera:** tel. 0324 83 168, Volontari in P.A. **Gies Sizzano:** tel. 0321 82 05 00, **Nebbiuno:** G.a.Vol. Amb. del Vergante 0322 28 01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62 60 00, **Arona:** tel. 0322 51 61, **Borgomanero:** tel. 0322 81 500, **Domodossola:** tel. 0324 49 13 34; **Oleggio:** tel. 0321 90 00 47, **Omegna:** tel. 0323 86 81 11; **Stresa:** tel. 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54 13 18.

FARMACIE

A **Novara:** Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62 50 90 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 continuato; dalle 12.30 alle 15.15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] nale di L. 3000) e Galli, via Mecca, 48 tel. [illegible] 61 13 70 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente, dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 82 tel. [illegible]

Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71 263

Arona: *Angotti*, c.so [illegible], [illegible] tel. 0322 24 25 56

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, [illegible] 0322 80 86 14

Sillavengo: *Turri*, via Nazario [illegible], [illegible] tel. 0321 82 41 41

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 0321 91 361

[illegible] **(Pallanza):** *Maisi*, [illegible]. Azari, 1 tel. 0323 55 63 42

Il giorno 9 settembre 2000 è mancato dopo una lunga malattia

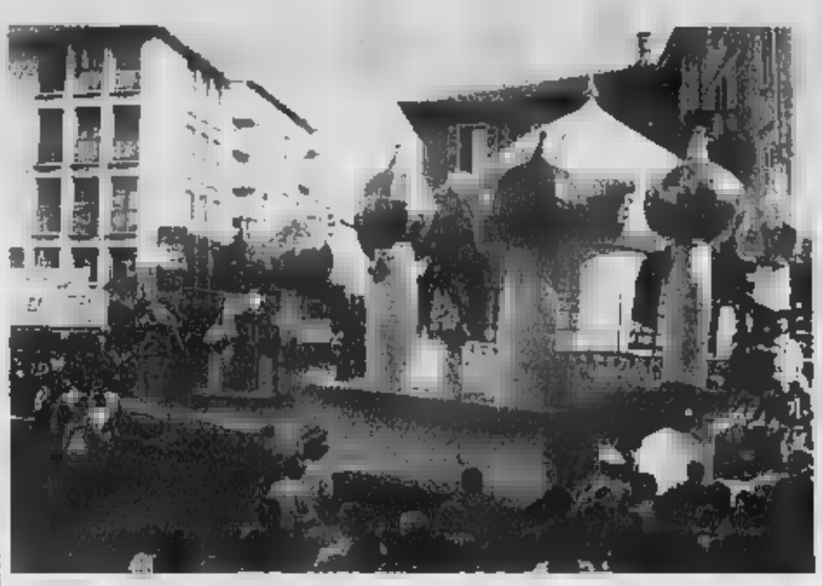
Ing. Ettore Bollettino

A funerali avvenuto, come da sua espressa volontà, ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Francesco con Emanuela, Giorgio con Anna, i nipoti Sara, Elisa, Matteo, le cognate, gli affezionati cugini e parenti tutti.

Novara, 11 settembre 2000

risorgimentoVIAGGI
NOVARA - Corso Risorgimento, 71
Tel. 0321.339092 - Fax 0321.478214
Offerte 2x1 Settembre
Sharm El Sheikh £. 2.070.000
Hotel 4 Stelle in HB
Kenia £.2.990.000
Hotel 3 Stelle - All Inclusive
Cuba £. 3.080.000
Hotel 3 Stelle - All Inclusive

Il folclore e la natura hanno ispirato due manifestazioni che si sono concluse con grande successo di pubblico



Marcello Giordani
BORGOMANERO

A Borgomanero e Masera folla da record

Aladin regna sulla sagra e in 20 mila applaudono

Ventimila persone hanno applaudito il trionfo di «Aladin» a Borgomanero e altrettante hanno seguito la parata dei carri vendemmiali in Val d'Ossola, a Masera.

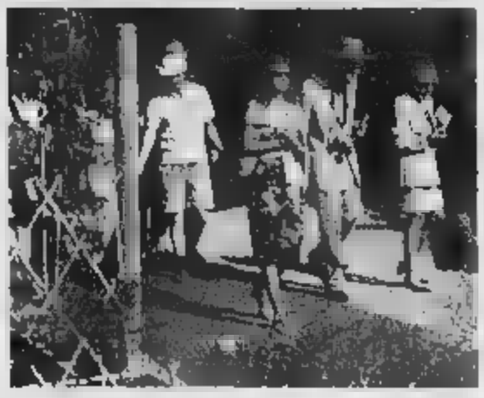
E' stato un carro ispirato al celebre cartone animato disneyano a trionfare alla Sagra dell'Uva borgomanerese, che domenica ha avuto un successo di pubblico senza precedenti con più di ventimila spettatori che hanno fatto ala ai carri presentati e commentati da Mauro Marino. Il successo è andato al colosso ideato dalla scuola di ballo di Ugo Ricca e Lorella Gioria: «Il mondo incantato di Aladin» ha ottenuto 134 voti dalla giuria di cui facevano parte due sindaci, quello di Borgomanero, Pierluigi Pastore, e quello di Dignes Les Bains, Jean Louis Bianco, che poche ore prima avevano siglato il gemellaggio fra le due città. Posizione d'onore per uno splendido carro realizzato dal gruppo «Arcobaleno» di Gozzano, «Mai più riserve», inno alla solidarietà contro ogni razzismo. Terzo posto per un veterano della Sagra, Mariano Manca, che ha realizzato «Sveglia, il tempo è denaro». In quarta posizione «Il fiore del Duemila», realizzato dai ragazzi dell'oratorio «Don Bertoli» di Gozzano, che hanno preceduto «Fantasia caraibica», «Miele di vino», «Il grillo parlante» e «L'aladinata». Fra le macchiette vittoria della scatenata band capitanata da Franco Fusi, Dante Bigi e dall'assessore allo Sport Enzo Bobice, sfilato in costume: «Millennium circus» ha preceduto «Olimpiadi 2000» del gruppo Gym Volley e la parodia del viaggio di Marco Polo proposto dai giovani della libreria Palomar. Scatenata la Sciora Togna, la maschera cittadina interpretata da Walter Nicolini: in piazza Martiri, giunta davanti al palco delle autorità, ha chiesto al sindaco, naturalmente in stretto borgomanerese, di predisporre per il prossimo anno uno spazio al coperto per l'allestimento dei carri. «Pastore ha dovuto rispondere, ovviamente in modo positivo, in burbanellu, assicurando davanti a migliaia di persone che non ci saranno più problemi per la realizzazione dei carri e sarà ancora maggiore il coinvolgimento dei rioni.

Borgomanero a Masera, dove il corteo dei carri di domenica è stato seguito da migliaia di persone e ha avuto un successo grandioso, grazie agli splendidi carri che sono stati allestiti per la sfilata.

Arona floreale

E' «Sinfonia» nel verde

Gli espositori sono arrivati anche da Olanda e Gran Bretagna. Sinfonia Floreale ha proposto un percorso tra composizioni ed idee per arredare spazi verdi e giardini



ARONA

Con «Sinfonia Floreale» è calato il sipario sull'estate aronese. La manifestazione, messa in scena da «Promoflor», ha fatto registrare un successo totale, complici tre splendide giornate di sole.

Mentre sono in corso i bilanci, un primo dato è sufficiente a dare un'idea dell'ottimo esito della manifestazione, quello relativo al numero dei visitatori.

Lo ufficializzano Livio Piumato e Renzo Marconi, promotori di «Sinfonia Floreale». «Abbiamo calcolato la presenza di circa quindicimila persone nell'arco dei tre giorni, e nonostante si trattasse di giornate brevi, vale a dire senza la possibilità di esposizioni serali».

Molto soddisfatti gli espositori, una cinquantina, compresi alcuni in arrivo da Olanda e Gran Bretagna.

Ha «funzionato» anche il tagliando offerto da La Stampa, grazie al quale si poteva ritirare gratuitamente una piantina all'ingresso di corso Europa: ne sono state consegnate 1.200.

Hanno fatto ottimi affari gli espositori, che hanno venduto fiori e piante rare, prodotti biologici, zucche colorate e una infinità di altri prodotti ed essenze naturali.

Una festa della natura che si è avvalsa del patrocinio del Comune di Arona, Camera di Commercio di Novara e del Vco, Provincia di Novara e Regione Piemonte, che hanno promesso un ulteriore interessamento ed appoggio per le future edizioni. [s. bott.]

Oleggio, è salvo

Mobilitati per anziano

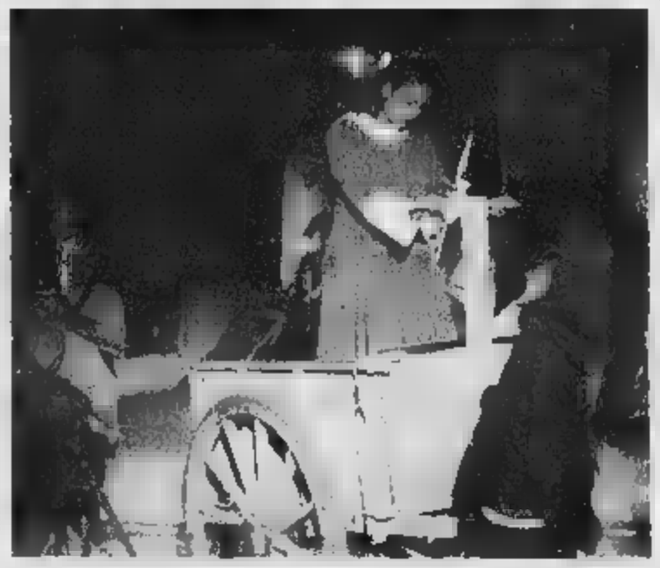
OLEGGIO. Il paese e le forze dell'ordine mobilitati per tutta la notte alla ricerca di un anziano scomparso da casa. Il fatto è accaduto l'altro ieri ad Oleggio, quando alle 18 al centralino dei carabinieri è giunta una segnalazione: un vicino di casa, preoccupato della perdurante assenza di un ottantenne che viveva nell'appartamento adiacente, si è allarmato ed ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

Le ricerche sono iniziate alle 20 ed hanno visto l'impiego di unità cinofile accanto ai carabinieri, ai vigili del fuoco ed una quarantina di volontari. Sono stati setacciati tutti i boschi della zona e dopo un paio d'ore si è temuto il peggio: erano state infatti trovate un paio di scarpe probabilmente appartenenti allo scomparso. Le ricerche si sono protratte, con l'impiego delle fotoelettriche, sino alle tre e mezza del mattino, quando, a causa del buio fitto, è stata decisa la sospensione.

Il colpo di scena ieri mattina poco dopo le otto, il vecchietto è tornato tranquillo e sereno, a casa propria, e si è notevolmente meravigliato della sorpresa dei vicini, quando i carabinieri gli hanno chiesto che cosa gli fosse accaduto e se avesse avuto dei problemi, l'anziano ha risposto che non si ricordava assolutamente niente. Non sapeva neppure dove fosse stato e dove avesse trascorso la notte. L'uomo soffre infatti di amnesie. [m. g.]

A Vespolate in [illegible] l'episodio del 1451

Giovannina esiliata come nel Medioevo



Una scena della rappresentazione teatrale. Sotto: il professor Andenna

VESPOLATE

Giovannina ha il volto reclinato e si appoggia al mancorrente della carretta che la porta davanti ai giudici e al podestà. La «strega» sta per essere processata, sotto la rocca che fu del vescovo, principe di Vespolate e Orta. Le musiche di marca medioevale sottolineano quel tragitto che porterà la giovane donna al patibolo, anzi al rogo. Ma prima l'interrogatorio, l'escussione dei testi, la tortura: scene di intensa emotività fanno rivivere gli attimi, i tormenti, l'epoca, il cicaleccio delle donne di quel villaggio rurale, dove la verità si mescola alle maldicenze e alla superstizione.

Una cosa è certa: l'infanticidio commesso da Giovannina. Acclarato, così come risulta dalle carte del processo di quel 1451. Celebrato appunto in Vespolate. Un episodio emblematico, quello di Giovannina, che diede alla luce una bambina e la uccise, nascondendo poi il cadaverino. Che fu ritrovato. Processo, supplizio della corda, confessione: violentata da un soldato, lei già madre di due figli e vedova. Poi la vergogna e la solitudine, la decisione di arrivare al tragico gesto.

E l'infanticidio divenne un caso, tanto da far discutere la popolazione. Dicono le cronache dell'epoca che fu la madre del vescovo a intervenire chiedendo intercessione epr Giovannina, già condannata al rogo. E il vescovo, con una lettera al potestà, forte della sua autorità chiese clemenza. Il verdetto fu singolare per l'epoca: la donna fu «sbandezzata», allontanata dal paese con i due bambini. Una decisione che le salvò comunque la vita.

Quell'episodio è andato in scena l'altra sera, in occasione della festa del paese, con una rappresentazione teatrale sotto la rocca illuminata, regia di Gianni Dal Bello. Protagonisti e comparse, nella fedeltà dei costumi, hanno riproposto le fasi del processo. E il Medioevo è tornato in tutta la sua forza, fino al verdetto, rivistato da una giuria popolare, che oggi come allora ha scelto la via dell'esilio.

Prima del teatro in piazza la consegna del Nespolo d'oro, che quest'anno è stata assegnato a don Carlo Perotti e Giancarlo Perotti, per la loro attività e gli studi legati al territorio della Bassa novarese. [g. f. q.]

IN BREVE

BELLINZAGO

Due giorni di esercitazione anche a Oleggio

E' in programma sabato e domenica un'esercitazione di protezione civile a Oleggio e Bellinzago. Saranno simulate emergenze e si collauderanno tecniche di intervento. Ingente il dispiegamento di persone e mezzi di Croce Rossa, 118, vigili, carabinieri, antincendio boschivo, gruppo Ticino 94. [m. p. a.]

GALLIATE

Il comitato della Cri è «Galliatese dell'anno»

Un premio collettivo per la delegazione locale della Croce Rossa, che ha ricevuto domenica il titolo di «Galliatese dell'anno». Comune e Pro Loco hanno voluto così rendere omaggio al prezioso e quotidiano contributo dei volontari e addetti del comitato. [c. m.]

VIGEVANO

Comune dona a Croce Azzurra la villa degli usurai

La lussuosa villa sequestrata otto anni fa e poi confiscata alla famiglia di usurai ed estorsori Valle diventerà sede della Croce Azzurra-Cuore Vigevanese. La benemerita associazione ha accettato l'offerta del Comune, che mette a disposizione in comodato per 30 anni la residenza di via Vallotta Fogliano, finora rimasta vuota ed inutilizzata. Al termine di lavori di ristrutturazione ed ampliamento del costo di 125 milioni (a carico dell'associazione), la villa accoglierà gli uffici amministrativi, gli alloggi per i 15 obiettori, gli spazi a disposizione dei 16 dipendenti e dei 180 volontari e le rimesse per ambulanze ed auto. [c. br.]

NOVA[illegible]

Tedofori e ciclisti per la parrocchia di San Francesco

Fiaccolata per il venticinquesimo anniversario della nascita della parrocchia di San Francesco. I tedofori ciclisti e podisti capitanati da Paolo Pellizzari e Claudio Fontaneto partiranno da Roma domani e dopo aver fatto tappa ad Assisi e Milano, ed aver attraversato oltre sessanta comuni italiani, giungeranno a Novara sabato alle 21 durante i festeggiamenti patronali. Otto ciclisti copriranno il tragitto da Roma a Milano. Dalla metropoli meneghina a Novara invece si avvicenderanno i corridori-podisti più giovani della comunità di via Lualdi. [r. l.]

NUOVA ESPOSIZIONE
C.SO XXIII MARZO, 359 - NOVARA Tel. 0321/492452

UNA LAVASTOVIGLIE GRATIS*

*Per ogni acquisto di una cucina Febal (a partire da 10 milioni IVA inclusa) una lavastoviglie Ariston al costo di 1000 lire.

*Promozione valida dal 1 Settembre al 30 [illegible] 2000

CERCASI
SIGNORA o SIGNORINA
ottima conoscenza
tedesco e inglese
inviare curriculum vitae a
Verbano Trasformatori srl
c.so Risorgimento 299 - Novara

www.[illegible]
LA STAMPA

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. 31/78 e 111/91

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 4 2000 alle ore 9,30 si pr alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Veglia Giacomo e Franchi Pierina, siti in Comune di Romentino. Lotto 1° terreni ad uso agricolo censiti al N.C.T. al foglio 23 mapp. 90, 91 e 92. Condizioni di vendita: 1) prezzo base lotto 1° lire 9.000.000; 2) offerta d aumento di lire 350.000; 3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 3 ottobre 2000 depositando altresì le seguenti somme lire 900.000 per cauzione e lire 3.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto. l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì, e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 10/5/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 166/99 notai - Es. n. 153/90 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 ottobre alle ore 15.00 in Novara via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio, delegato Giudice dell'Esecuzione Immobiliare data 13 dicembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Luppino Maria, siti in: Comune di Sizzano - Regione Dea Verano. Palazzina residenziale completamente ultimata alla data del 28/11/1986. Ad oggi risulta essere stata saccheggiata e danneggiata e sono state asportate tutte le tramezzature interne, i pavimenti ed i rivestimenti, nonché tutti gli impianti. Il piano interrato si sviluppa su superficie mq. 343, di cui 173 autorimesse e 170 cantine ed altri accessori, il piano terreno si sviluppa per superficie di mq. 338 di cui 248 appartamenti e 90 porticati, il piano primo si sviluppa per una superficie di mq. 270, di cui 206 appartamenti e 64 terrazzi. L'immobile risulta censito al N.C.E.U. al foglio 15 mappali 40 sub 1, rendita 750.000, 40 sub 7, rendita 110.000, 40 sub 2, rendita 750.000, 40 sub 3 rendita 675.000, 40 sub , rendita 825.000, 40 sub 5 rendita , 40 sub 6, rendita 115.500, sub 8 rendita 148.500, 40 sub 9, rendita 143.000. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base di lire 240.000.000, 2) - Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000; 3) - Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 29 settembre 2000, depositando altresì la somma lire 52.000.000 (di cui lire 24.000.000 per cauzione e lire 28.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) - Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde p. A. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e nel sito internet www.tribunali.it/novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda
Novara, li 21/6/00

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gian Vittorio Calagno

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 78/99 notai - Es. 146/94 Trib

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 15,00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti Notaio Calagno dott. Gian Vittorio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 27 settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Gaini Stefania Maria, siti in: Comune di Novara - via Crespi n. 63. Villetta a schiera, entrostante a terreno di circa mq. 490, composta da due piani fuori terra ed un piano interrato - piano interrato di circa mq. 120 lordi, composto da otto locali oltre a scala interna di salita, ascensore e scala interna di salita giardino: - piano terra (zona giorno) di circa mq. 98 lordi, composta da quattro locali oltre scala interna di , ascensore, scala interna di collegamento giardino, terrazzo coperto di mq. 12 e box di mq. 29 lordi, - piano primo (zona notte) circa mq. 130 lordi, composta da nove locali oltre a scala interna di salita, ascensore, due terrazzi coperti di mq. 13. Condizioni di vendita: 1) - prezzo base di lire 605.000.000, 2) - offerta minima d'aumento di lire 5.000.000, - gli interessati devono presentare domanda in bollo Notaio Calagno dott. Gian Vittorio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 29 settembre , depositando altresì la somma di lire 125.000.000 (di cui lire 60.500.000 per cauzione e lire 64.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) - Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione al Banco Sicilia S.p.A. - Credito Fondiario. 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle 9,30 ore 12,00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara gestito dalla s.a.s. Aduvanda.
Novara, li 21/6/00

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Vittorio Calagno

TRIBUNALE DI NOVARA
n. 5/00 notai - Es. 176/90 Trib

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 15,00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 12 gennaio 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato La Greca Calogero, siti in: Comune di Cerano. Lotto A - Terreni per complessivi mq. 6230 censiti nel N.C.T. foglio 20 mappali 67 di are 31.80, e 69 di are 30.50. Lotto B - Via Roma n. 13. Due porzioni di fabbricato adiacenti composte rispettivamente da un al piano terra, un vano al primo piano e sovrastante sottotetto, con annesso piccolo di corte antistante. Gli immobili risultano censiti al N.C.E.U. foglio 52 mappale 2612 sub 1, rendita , e mappale 26 sub 1, rendita 231.000. Condizioni di vendita: 1) - prezzo base: lotto : lire 12.900.000 - lotto B: lire 30.000.000; 2) - offerta minima d'aumento di lire 100.000 per il lotto A e lire 500.000 per il lotto B; 3) - gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 29 settembre , depositando altresì la somma a fianco di ciascun lotto indicato: Lotto A: lire 5.000.000 (di cui lire 1.200.000 per cauzione e lire 3.710.000 per , conguaglio). Lotto B: lire 9.000.000 (di lire 3.000.000 per cauzione e lire 6.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Calagno Gian Vittorio emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) - Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e nel internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.
Novara, li 15/6/00

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gian Vittorio Calagno

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 68/94

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Vanoglio Italo per la quota 1/5, siti in: Comune di Oleggio. Lotto A: in via S. Stefano, immobile in pessimo stato di conservazione con corte esclusiva posto su due livelli e censito al N.C.E.U. al foglio 56 mapp. 340. Lotto B: in via S. Stefano n. 77/79, immobile in sufficiente stato di conservazione con corte esclusiva e comune con il sub. 3, posto al piano terreno censito al N.C.E.U. foglio 56 mapp. 341 sub. . Lotto C: in via S. Stefano n. 79, immobile in sufficiente stato di conservazione con sedime comune con il sub. 2, posto al piano primo e secondo e censito al N.C.E.U. al foglio 56, mapp. 341 sub. 3. Condizioni di vendita: 1) prezzo base: Lotto A lire 12.000.000, Lotto B lire 11.700.000; Lotto C lire 7.400.000; 2) offerta minima d'aumento di 500.000 per i lotti A e B, e di lire 200.000 per il Lotto C; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 3 ottobre 2000 depositando altresì la somma a fianco di ciascun lotto indicato: Lotto a: lire 1.200.000 per cauzione e lire 500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto B: lire 1.170.000 cauzione e lire 2.500.000 per di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto C: lire 000 per cauzione e lire 000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi Istituti Credito sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì, e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e internet www.tribunali.it/Novara.html dalla società a.s. Aduvanda
Novara, li 29/6/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 135/88

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Segnini Gian Pio, per la quota di 1/2 di proprietà, siti in: Comune di Borgomanero.
Lotto A: appartamento al P.1 di 3 vani più servizi con annessa cantina al piano terreno e sottotetto al piano 3 e 2 autorimesse al piano terreno in cortile.
Lotto B: appartamento a P. 2 di 3 vani più servizi con annessa cantina al piano terreno e sottotetto al piano 3 e autorimessa al PT nello stesso fabbricato.
Lotto C: porzione di fabbricato su 3 piani fuori terra ed uno interrato con annesso ripostiglio in cortile ed autorimessa con accesso ai piani superiori da scala in comune con altri.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: Lotto A lire 39.000.000 - Lotto B lire 39.000.000
Lotto C lire 18.500.000
2) Offerta minima d'aumento 1.000.000 per i lotti A e B, e di lire 500.000 per il lotto C.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 3 ottobre 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicato:
Lotto A: lire 3 000.000 per cauzione e lire 000.000 per spese, salvo conguaglio
Lotto B: lire 3.900.000 per e lire per spese, salvo conguaglio
Lotto C: lire 1.850.000 per cauzione e lire 4.000.000 per spese, salvo conguaglio
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Novara ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 3 maggio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vincenzo Cancro**

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 113/90

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Pargoletto Loredana, siti in: Comune di Borgomanero. Trattasi di unità immobiliari ad uso abitativo costituite da appartamento al piano terzo composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, ripostiglio, balcone, cantina al piano seminterrato e box auto al piano terreno, il tutto censito al N.C.E.U. al foglio 17 mappale 194 sub 4 categoria A/3 classe 3 vani catastali 5 rendita catastale 154,94 Euro. Prezzo base di lire 74.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 3 ottobre 2000 depositando altresì le seguenti somme lire 1.350.000 per cauzione e lire 3.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. I detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 10 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno. Maggiori informazioni presso la Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 10/5/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 125/91

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Ferrarato Ombretta, siti in: Comune di Romagnano Sesia - via Pastrengo civ. 22-24. Quota indivisa di 1/2 del autorimessa distinta al n. 1 al piano terra di mq. 15,60, altezza interna netta di m. 2,20 ripresa catastralmente di 4.1.069 comprensiva della quota di comproprietà di parti comuni. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di lire 4.750.000. 2) offerta minima di aumento di lire 500.000. 3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 3 ottobre 2000 depositando altresì le seguenti somme lire 975.000 per cauzione e lire 2.500.000 per spese di trasferimento salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla Cancelleria Tribunale di Novara ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto. l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 10/5/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 83/00 notai - Es. n. 51/91 Trib

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno ottobre alle ore 15,00 Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Alfani dott. Enrico, delegato Giudice dell'Esecuzione immobiliare data , si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Mautone Domenico, siti in: Comune di Romentino - via S. Ambrogio n. 16 - si vende la quota di 5/6. Porzione di fabbricato facente parte edifici disposti a corte al centro di cortile comune, costituito da cucina al piano terreno, camera wc al piano primo, al piano , collegati tramite scala esterna e ballatoio comune; un portico un solo vano; cessero disposto su due piani ed appezzamento terreno mq. 31.00 adibito orto. Gli immobili risultano attualmente censiti al N.C.E.U. foglio 16 mappali: - sub 4, rendita lire 165.000, - 115, rendita lire 86.400; - 116, rendita lire 100.800 al N.C.T. foglio 16 mappali 106 sub , 115, 116 114. Condizioni vendita: 1) - Prezzo base di lire 18.300.000; 2) - Offerta minima d'aumento 500.000; 3) - Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Alfani . Enrico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore12.00 del giorno ottobre depositando altresì la di lire 6.830.000 (di cui lire 1.830.000 per cauzione e lire 5.000.000 per salvo conguaglio). Detti depositi devono re effettuati con assegni non trasferibili intestati al Notaio Delegato Alfani dott. Enrico ed da Istituti Credito con sportelli in Novara; 4) - Versamento prezzo giorni dall'aggiudicazione; - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito s.a.s. Aduvanda.
Novara, li 26/8/00

DELEGATO
dott. Alfani

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 102/99 notai - Es. n. 136/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 15,00 Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 11 ottobre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Cirillo Raffaele e Gargiulo Giuseppina, siti in: Comune Pogno - via Mazzini n. 2. Appartamento superficie di mq. 90 circa ubicato secondo piano (terzo fuori terra) composto da soggiorno, due camere da letto, bagno e piccolo disimpegno, con annesse porzione di cantina al piano interrato e ripostiglio nel sottotetto. Autorimessa sita di piano interrato della superficie di mq. 24. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base di lire 74.000.000; 2) - d'aumento di lire . 3) - Gli interessati devono domanda in al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 29 settembre 2000, depositando altresì la somma di lire 18.000.000 (di cui lire 7.400.000 per cauzione e lire 10.600.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato assegni circolari trasferibili intestati al Notaio Delegato Calagno dott. Gian -o ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) - Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario della Risparmio delle Province Lombarde S.p.A.; - Agli offerenti non aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12,00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.
Novara, li

IL NOTAIO
dott. Gian Vittorio Calagno

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 79/90

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Girardini Nereda, per la quota di un quarto (1/4), siti in: Comune di Suno - via Novara n. 30 - a) alloggio posto al piano terreno e primo composto da ingresso, ripostiglio veranda cortile lineto camera cucina al piano terreno, nonché terrazzo coperto 2° camera da letto e servizio igienico al 1° piano; b) alloggio posto al piano 2° composto da ingressa cucina soggiorno camera da letto igienico c) locale ad uso autorimessa posto al piano terreno. Condizioni di 1) prezzo base lire . 2) offerta minima d'aumento di lire 500.000. 3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 3 ottobre 2000 depositando altresì le seguenti somme lire 975.000 per cauzione e lire 2.500.000 per spese di trasferimento salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle Aosta; 5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto. l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, e giovedì ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 3-5-00

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. 79/99 notai - Es. 148/94 Trib

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 15,00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti Notaio Calagno dott. Gian Vittorio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 27 settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Gaini Stefania Maria, siti in: Comune di Novara - via Crespi n. 63. Villetta a schiera, entrostante a terreno di circa mq. 490, composta da due piani fuori terra ed un piano interrato - piano interrato di circa mq. 120 lordi, composto da otto locali oltre a scala interna di salita, ascensore e scala interna di salita giardino: - piano terra (zona giorno) di circa mq. 98 lordi, composta da quattro locali oltre scala interna di , ascensore, scala interna di collegamento giardino, terrazzo coperto di mq. 12 e box di mq. 29 lordi, - piano primo (zona notte) circa mq. 130 lordi, composta da nove locali oltre a scala interna di salita, ascensore, due terrazzi coperti di mq. 13. Condizioni di vendita: 1) - prezzo base di lire 605.000.000, 2) - offerta minima d'aumento di lire 5.000.000, - gli interessati devono presentare domanda in bollo Notaio Calagno dott. Gian Vittorio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 29 settembre , depositando altresì la somma di lire 125.000.000 (di cui lire 60.500.000 per cauzione e lire 64.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) - Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione al Banco Sicilia S.p.A. - Credito Fondiario. 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle 9,30 ore 12,00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara gestito dalla s.a.s. Aduvanda.
Novara, li 21/6/00

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Vittorio Calagno

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. N. 35/89 notai - Es. 92/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 15,00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Alfani dott. Enrico, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 12 giugno 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Travaglini Angelo, siti in: Vaprio D'Agogna - via Nazionale n. 3. Fabbricato indipendente a tre piani fuori terra ed uno entro terra, con area di corte esclusiva, costituito da quattro unità immobiliari uso civile abitazione oggetto di ristrutturazione. I due appartamenti al piano terreno risultano internamente completamente ristrutturati, mentre le unità immobiliari al piano primo e al piano secondo sono al rustico; i lavori sono stati interrotti e mai ultimati. Appartamento piano terreno: alloggio ristrutturato costituito da soggiorno, cucina, due camere e bagno, con annessa cantina a piano interrato. Appartamento piano terreno: alloggio ristrutturato costituito da cucina, camera e bagno, con annessa scalitta al primo piano. Appartamento piano primo: alloggio al rustico costituito da soggiorno, cucina, due camere e bagno. Appartamento piano secondo: unità immobiliare completamente al rustico. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base di lire 2) - Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000; 3) - Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Alfani dott. Enrico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 2000, depositando altresì la di lire 34.000.000 (di cui lire 15.300.000 per cauzione e lire 18.700.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Alfani dott. Enrico ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) - Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Credito Fondiario; 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito la s.a.s. Aduvanda.
Novara, li 21/6/00

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Enrico Alfani

Ieri il presidente dell'Igi ha verificato di persona la grave situazione di pericolo della statale di valle Anzasca

Zamberletti, tour fra i rischi

Dalla strada al ghiacciaio del Rosa

Renato Balducci

MACUGNAGA

E' durato due [illegible] e mezza il sopralluogo compiuto dal senatore Giuseppe Zamberletti, presidente dell'Istituto Grandi Infrastrutture, l'ente di Stato incaricato di promuovere con proprie progettazioni opere di rilevanza strutturale che vengano poi finanziate dai Ministeri di competenza.

Zamberletti, accompagnato da amministratori locali, dirigenti dell'Anas, funzionari del Servizio Geologico regionale, ha percorso tutta la strada statale dell'Anzasca per rendersi conto della grave situazione in cui versa quest'arteria, sul miglioramento della quale da anni si battono gli amministratori della valle del Rosa.

Al presidente dell'Igi, in passa- [illegible] sottosegretario agli Interni, sono stati mostrati tutti i tratti a rischio [illegible] questa arteria che rischia di cedere da un momento all'altro, franando nel sottostante burrone.

Una pericolosità comprovata in particolar modo nei primi sette chilometri tra Piedimulera e Molini. In questo tratto, secondo gli amministratori locali, i muri a [illegible] che sostengono la strada potrebbero cedere da [illegible] momento all'altro. Ma altri problemi sussistono anche nell'ultimo tratto a Macugnaga: qui il [illegible] maggio parte della careggiata è stato divorato [illegible] cedimento di un [illegible].

«Quanto accaduto domenica in Calabria -ha detto Zamberletti- conferma che il compito della Protezione Civile è, semmai, quello [illegible] prevenire i pericoli».

L'incontro di ieri servirà a riassumere i problemi della strada anzaschina su un documento che verrà sottoposto direttamente al direttore generale dell'Anas. Sia Zamberletti che il senatore Luigi Manfredi, presente alla verifica, hanno promesso un loro diretto interessamento affinchè il responsabile nazionale dell'Anas raggiunga Macugnaga per accertarsi di persona della pericolosità della statale 549.

Nel primo pomeriggio, Zamberletti è salito in elicottero per un sopralluogo dall'alto dell'asta dell'Anza e del ghiacciaio del Rosa che si sta staccando.

Il senatore Giuseppe Zamberletti, presidente dell'Istituto Grandi Infrastrutture, durante il sopralluogo in Valle Anzasca Assieme al collega Luigi Manfredi ha promesso che solleciterà una verifica dal responsabile nazionale Anas

Iniziativa parlamentare di Marco Zacchera

«Misure più severe contro i videopoker»

VE[illegible]

«Modificare l'attuale normativa fino al punto di vietare l'uso dei videopoker in bar e locali di ritrovo». Questa in sintesi la proposta del deputato verbanese di An Marco Zacchera che nei giorni scorsi ha [illegible] a punto una serie di bozze [illegible] strumenti legislativi al fine di accelerare il dibattito parlamentare. Dunque il fenomeno del video poker, già al centro in tutto il Vco di lunghe e complesse indagini [illegible] Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza e del maxi processo conclusosi il 13 luglio [illegible] al tribunale [illegible] Verbania con la condanna di 35 tra esercenti e distributori di macchinette, approda ora in sede parlamentare. Secondo la proposta di Zacchera le autorità preposte dovrebbero predisporre accertamenti, anche con auto dichiarazioni, di tutte le società e aziende proprietarie delle apparecchiature che - [illegible] questo è il timore di Zacchera - potrebbero anche costituire facile strumento per il riciclaggio di denaro sporco. In un appello ai colleghi, il dep[illegible] di An sottolinea come «troppe persone abbiano trasformato in puro e semplice gioco d'azzardo questa attività violando perciò le leggi vigenti ed i regolamenti di pubblica sicurezza». [a. r.]

Marco Zacchera, deputato verbanese di An, alle sue proposte legislative [illegible] di videogiochi [illegible] affiancato anche un appello ai colleghi parlamentari

Volantini-appello

Industrie a rischio Legambiente sollecita i cittadini

VERBANIA. Il Circolo Verbano di Legambiente ha distribuito [illegible] in alcuni punti della città volantini sulla preparazione dei piani di emergenza esterni delle fabbriche chimiche ad alto rischio che sono insediate sul territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola.

Mentre la commissione prefettizia sta mettendosi al lavoro per predisporre tali piani, Legambiente rivolge [illegible] cittadini l'appello a segnalare ogni proposta, informazione o protesta relativa all'attività degli stabilimenti chimici, con particolare riferimento ad Acetati e Italpet.

Resta alta l'attenzione degli ambientalisti sul problema dei possibili danni a persone e all'ambiente collegati ad attività e industrie presenti nel Vco. I volantini avevano l'obiettivo di coinvolgere attivamente i cittadini. [s. r.]

Da «La Fabbrica» contribuirà alla crescita civile [illegible] culturale del paese

Riconoscimento della Regione per la Fondazione Tami di Villa

VILLADOSSOLA

Riconoscimento ufficiale per la Fondazione Tami, «progetto» che era uno dei desideri del ragioniere-poeta villese che ha lasciato un'eredità di oltre 12 miliardi. La Regione Piemonte ha approvato lo statuto che regolerà la vita dell'ente, rendendolo esecutivo a partire dal 14 agosto e sancendo così con tutti i crismi la nascita della Fondazione che Tami aveva espresso nei suoi desideri.

L'annuncio del varo della Fondazione è stato dato dal sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, nel corso della recente festa alla Noga. In questa frazione da dieci anni, gli abitanti hanno avviato un'interessante riscoperta del dialetto locale atto a favorire il coinvolgimento di tutti i residenti che, per una serata, diventano protagonisti con scritti, poesie e scenette. Tami, che da oltre un anno e mezzo è sepolto nel piccolo cimitero della Noga, è sempre stato riconosciuto come il cultore più preparato e fedele del dialetto villese ed intorno. «Convocherò presto il consiglio di amministrazione della Fondazione - spiega il sindaco Ravandoni - che dovrà seguire le volontà di Tami in maniera precisa, senza inventare nulla perché il testamento era chiaro ed inequivocabile nelle sue finalità a favore del territorio di Villadossola».

Tami volle che della Fondazione facessero parte il sindaco del paese, il preside della scuola media «Bagnolini» e il parroco della chiesa Cristo Risorto. Scopo dell'ente: «investire» in attività benefiche, culturali, istituire borse di studio e di lavoro. La Fondazione avrà in dotazione un patrimonio di 7 miliardi e 35 milioni, cioè parte dell'eredità lasciata dal ragioniere-poeta di Villadossola. La somma restante era stata distribuita all'ospedale San Biagio, alla parrocchia della Noga, a «La Fabbrica», alla casa di riposo «Ceretti».

«La Fondazione Tami - aggiunge il sindaco - avrà sede a "La Fabbrica" mentre intitoleremo al nostre illustre concittadino la biblioteca comunale e la piazza antistante il centro culturale». [re. ba.]

Al ragioniere Armando Tami, poeta dialettale e cultore di storia ossolana, munifico benefattore della sua «Villa», verranno intitolate molte opere ed Ente

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Avevano [illegible] grammi [illegible] denunciati due domesi

La polfer ha denunciato due giovani di Domo per possesso di 6 grammi di eroina. I due, G.G., [illegible] anni, e C.P., 36 anni, [illegible] stati sorpresi su un treno proveniente da Milano. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

[illegible] uccide a ventun'anni gettandosi dal balcone

Un giovane [illegible] Villadossola, L.D.N., 21 anni, si è tolto la vita gettandosi dal balcone dell'appartamento al IV piano del palazzo dove abitava. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Recuperati due borselli smarriti [illegible] treni

La polfer ha trovato due borselli smarriti su due treni in transito a Domo. Grazie ai documenti soldi e oggetti contenuti nei borselli [illegible] stati riconsegnati ai proprietari. [re. ba.]

[illegible]

Sofferente da tempo si toglie la vita

Un uomo di 45 anni si è tolto la vita domenica impiccandosi nella sua casa. A scoprirlo sono stati i familiari. L'uomo soffriva di crisi depressive. [a. r.]

VERBANIA

Festa dei continenti da giovedì a sabato

L'associazione di solidarietà «NonSoloAiuto» organizza da giovedì a sabato la Festa dei cinque continenti. Giovedì dalle 20.30 in piazza Ranzoni dibattito sull'immigrazione. [s. r.]

VERBANIA

La giunta nei quartieri [illegible] in settimana

Sindaco e assessori nei quartieri: stasera a Unchio nella sede della società sportiva, domani a Biganzolo e Antoliva nella Circoscrizione, giovedì per Sant'Anna al centro d'incontro, venerdì per Intra a Palazzo Flaim. [s. r.]

[illegible]

Alimenti e consumi incontro a Villa Fedora

«Riscoprire i gusti, informare i consumatori» è il progetto della Federconsumatori nell'ambito di Interreg II. Oggi alle 11, a Villa Fedora, saranno illustrate le prossime tappe del progetto. Tra le scadenze, il Salone del Gusto di Torino. [f. r.]

www.alfaromeo.com

Tasso del 3,9%.
Canone da L. 978.000.

Alfa 156

Top Assistance Status:
2 anni/50.000 km.

Alfa 156 I numeri giusti, anche nel leasing.

Fino al [illegible] **settembre** c'è un leasing che rende ancora più esclusive le prestazioni di Alfa 156. Prestazioni convenienti, come il tasso del 3,9%. Prestazioni complete, [illegible] la tranquillità, senza ulteriori costi, dei servizi e dell'assistenza di Top Assistance Status*.

	Alfa 156 1.6 TS Progression	Alfa 156 1.9 JTD Progression
Prezzo	32.721.397	36.054.730
Anticipo 20%	6.544.279	7.210.946
23 canoni mensili	**977.647**	**1.077.461**
Riscatto [illegible]	4.908.210	5.408.210
T.A.N.	3,9%	3,9%

Tutti gli importi sono in Lire e al netto di IVA. Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa [illegible] è cumulabile con altre in corso e riguarda [illegible] le versioni di Alfa 156 [illegible]na. *Per il 2° [illegible] e [illegible] una [illegible] massima di 50.000 km.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

[illegible] POINT
VERBANIA - Via Renco, 41
Tel. 0323553586

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
[illegible] dell'Industria, 15 - [illegible]. 032433422

A Verbania grande successo della manifestazione tra fiori, note e folclore

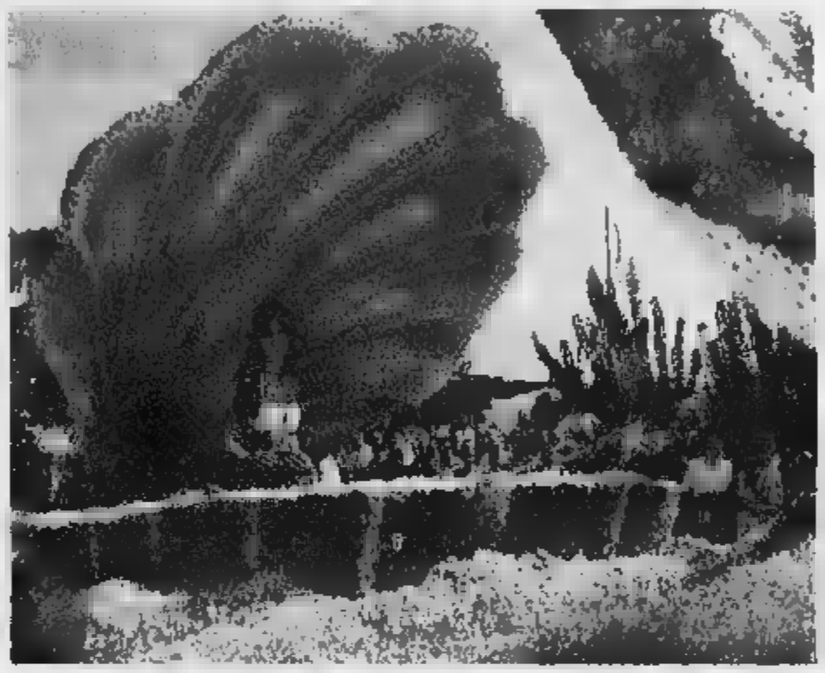
Le allegorie sono state realizzate con l'utilizzo di [illegible] mila fiori. La folla ha fatto corona alla sfilata sul lungolago. Il successo della manifestazione conferma la validità di una formula che abbina musica e folclore. Il verdetto è stato espresso da una giuria popolare di 25 persone scelte fra i turisti e dalla giuria qualificata

Delfini di lago per il Corso Fiorito

Premi ai carri ispirati al mare e alla Val Grande

Sergio Ronchi
VERBANIA

Un sole di piena estate o una marea di folla sono state il degno contorno della ventiseiesima edizione del Corso Fiorito, domenica sul lungolago di Pallanza. Il successo della manifestazione conferma la validità di una formula che abbina musica e folclore allo spettacolo offerto dalle grandi composizioni floreali. Otto carri di mirabile effetto, realizzati con 400 mila fiori, hanno esaltato la bravura dei floricoltori e dei collaboratori. Primo classificato il carro «Il mare». Con 436 punti, la rappresentazione di due delfini e di una conchiglia sui flutti, eseguita dagli Amici di Madonna di Campagna e dal Green Garden, ha preceduto «La giostra del Lago Maggiore» della Floricoltura Fratelli Puccinecco e del Gruppo Difesa Trazioni Piazza-Vila (429 punti). Al terzo posto, «La scuola» del Gruppo Peter Pan e Capitan Uncino della scuola elementare Bachelet di Trobaso, con 379 punti. Menzione speciale al carro dedicato alla Val Grande, per il modo in cui ha proposto il tema della salvaguardia ambientale e del rispetto delle tradizioni. Il verdetto è giunto da una giuria popolare di 25 persone scelte fra i turisti ospiti degli alberghi cittadini e dalla consueta giuria qualificata composta da cinque artisti e tecnici. Ne faceva parte anche la nota pittrice spagnola Charo Marin, che ha manifestato la disponibilità a realizzare il manifesto per l'edizione 2000. Sarà dunque lei a proseguire la tradizione del «manifesto d'autore», a cui ha dato avvio quest'anno l'artista piemontese Silvio Vigliaturo. Tra le bande e i gruppi folk, è stata apprezzata l'esibizione di grande effetto della Millenium Marching Band di Verdello. In serata chiusura con esposizione dei carri illuminati, concerto e spettacolo pirotecnico.



Primo classificato al Corso Fiorito è stato il carro «Il mare» (nella foto di Giorgio De Sordi); ha preceduto «La giostra [illegible] Lago Maggiore». Al terzo posto «La scuola». Menzione speciale al carro dedicato alla Val Grande e al rispetto del patrimonio ambientale. In serata lo spettacolo pirotecnico e i carri sono stati illuminati a giorno

In Val Formazza con elicottero svizzero

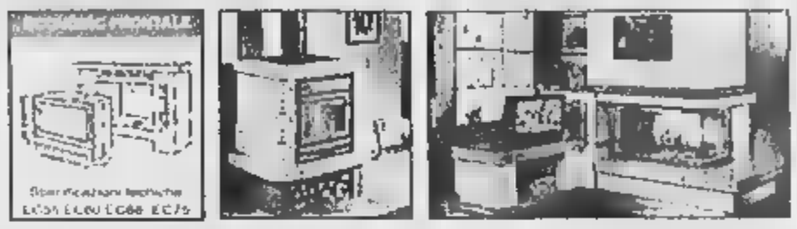
Soccorso aereo notturno per escursionista lombardo colto da malore nel rifugio

FORMAZZA. Un escursionista italiano è stato soccorso in alta valle Formazza dopo un malore e trasportato all'ospedale cantonale di Briga, nel Vallese, con un elicottero svizzero. E' successo sabato sera, verso le 22 e 30. L'allarme è scattato al rifugio «Claudio Bruno» quando Valerio Salvador, 45 anni, residente a Barzago (Lecco) si è sentito male. Via radio è stato subito allertato il soccorso alpino di Formazza che ha fatto intervenire un elicottero dell'Air Zermatt. Il velivolo, favorito dalla notte stellata, ha raggiunto il rifugio dove il turista, intanto, veniva assistito da un medico. Salvador è stato trasferito all'ospedale di Briga. Dai primi accertamenti pareva presentare i sintomi di un attacco cardiaco **(re. ba.)**

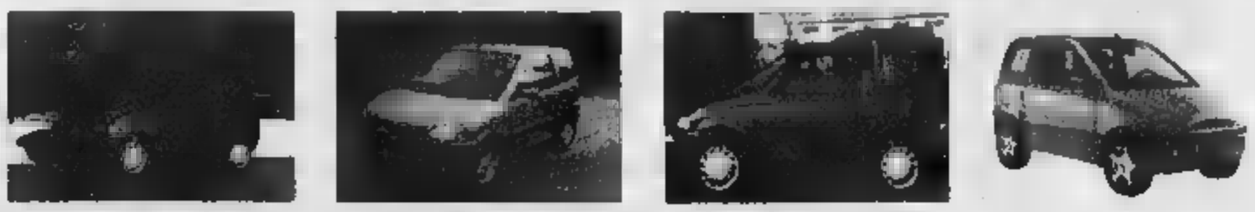
Denunciati i titolari dei laboratori lapidei

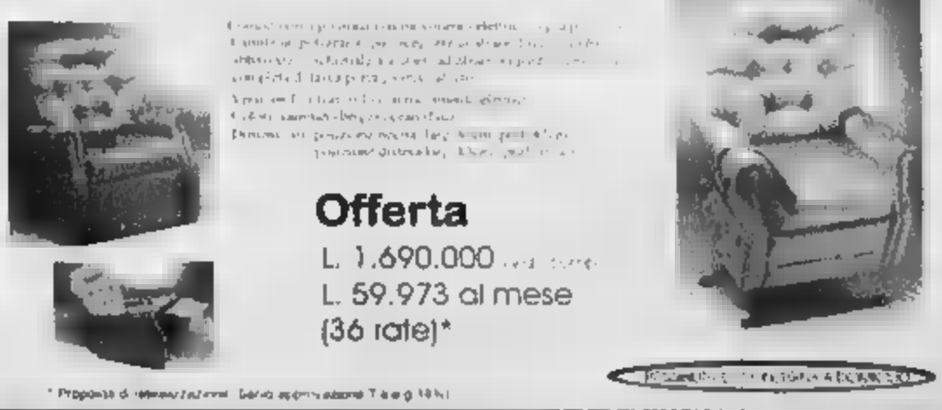
Guardia di Finanza sequestra oltre due discariche abusive nel territorio di Crevoladossola

CREVOLADOSSOLA. La lotta all'inquinamento della Guardia di Finanza si allarga a Crevoladossola, dove le Fiamme Gialle hanno sequestrato due discariche abusive e denunciato i responsabili all'autorità giudiziaria. L'operazione è avvenuta in due aziende che dedicano la loro attività alla trasformazione della pietra. Entrambi i titolari erano sprovvisti delle autorizzazioni per lo stoccaggio di fanghi, polveri ed altri residui provenienti dalle lavorazioni di graniti, serizzi e beole. In una delle due aree i rifiuti costituivano un grave pericolo, perchè esposti all'azione degli agenti atmosferici. Ammonta ad oltre 220 tonnellate il materiale nocivo sequestrato. **(f. r.)**

CAMINETTI MONTEGRAPPA
Rivenditore di zona
TORI ELIO
Presente alla Manifestazione "Arti Artigiane Verbano 2000"

MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA.
Vasto assortimento di stufe e inserti per camini già esistenti: STAR KAMIN, 100 modelli di rivestimenti eseguiti su misura, alcuni in visione presso la nostra sala mostra.
VERBANIA - Via Bianchi
Tel. e Fax

STOCKERELLO
ARMATA DI
COTTON BELT
OLEANNA
GRANDI FIRME
PREZZI STOCK !!!
ABBIGLIAMENTO e CALZATURE
Bimbi e Ragazzi
Da 0 a 16 anni
NOVARA C.so TORINO, 52/A
82 - ALESSANDRIA Via Della Vittoria,

ECCEZIONALI SCONTI PER ACQUISTI DURANTE LA FIERA DI OMEGNA DAL 8 AL 17 SETTEMBRE 2000

GUIDA SENZA PATENTE DA 14 ANNI IN POI !
GUIDA CON PATENTE "A" : velocità 75 Km/h e trasporto passeggero.
Motore DIESEL LOMBARDINI 500 cc.
Vasta gamma modelli a partire £. 17.500.000.
Pagamenti rateali fino a 60 mesi !
VIEROCAR
tecnocar garage Arrigoni E. & V. snc
Domodossola 4 - S. GIULIO (NO) - Tel. / 911909 / 90110

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La tecnologia al servizio della comunita'
Poltrona Relax

Offerta
L. 1.690.000
L. 59.973 al mese
(36 rate)*
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 0,98%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 3,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT SAVOINI CARLO & C.: S.S. 143, KM 45.849 - GATTICO (NO)

Il grande violinista lettone torna alle Settimane Musicali dopo vent'anni

Serenata sul lago con Gidon

Solista e sul podio della Kremerata Baltica

STRESA

Gidon Kremer, il virtuoso violinista lettone che molti critici hanno già consacrato tra i più grandi del secolo, torna ad esibirsi alle «Settimane Musicali» dopo vent'anni ■ per l'occasione offre due concerti che lo vedranno alla ribalta nella doppia veste di solista e direttore d'orchestra. Debutterà stasera alle 21 nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella in un concerto che Giandrea Noseda, direttore artistico del Festival internazionale, ha voluto intitolare semplicemente «Kremer & Friends», affidando al prestigioso interprete la proverbiale «carta bianca».

Una «lice■■■ che il musicista, cultore della spontaneità e dell'improvvisazione come catalizzatori dell'arte, sfrutterà per sfoderare l'estro e la tecnica che l'hanno reso famoso in tutto il mondo. Domani alle 21 Gidon Kremer salirà ■■vece sul palco del Palacongressi per dirigere la Kremerata Baltica, l'orchestra da camera che fondò ■■l '97 per valorizzare i giovani talenti delle Repubbliche Balti-

che, in un concerto che lo vedrà imbracciare di nuovo il leggendario Guarneri del Gesù accanto ai violoncellisti Thomas Demenga e Marta Sudraba.

In programma, opere di Haydn, Schumann, Schnittke, Sollima e la celeberrima «Serenata notturna in Re maggiore di Mozart. **[p. ben.]**

Il violinista Gidon Kremer dirigerà la Kremerata Baltoca Chamber Orchestra

Magagni a Verbania

Orchestra sinfonica Ungherese ■ Prato Sesia

VERBANIA

Alberto Magagni, valente pianista e compositore verbanese apprezzato in Italia e in Europa, stasera sarà «profeta in patria»: è infatti protagonista del concerto che si terrà stasera a Villa Giulia di Pallanza nell'ambito della rassegna musicale estiva.

Interprete virtuoso e sensibile, dalle 21,15 Magagni eseguirà pagine d'impegno e di piacevole ascolto: alcune sono le stesse con cui ha strappato applausi ■ei recenti concerti tenuti a «Ghiffa in musica», a Orta per «La terrazza del San Rocco» e nella chiesa di Santa Maria degli Angeli a Lugano per il Masterplayers International Music Festival, dove ha anche accompagnato il soprano giapponese Noriko Motoyoshi

Il programma si aprirà con le trascrizioni di Liszt dell'Ouverture dal «Tannhauser» di Wagner e dal «Rigoletto» di Verdi, la parafrasi da concerto. Nella seconda parte del recital Magagni proporrà tre straordinarie tarantelle: quella

Alberto Magagni, pianista e compositore verbanese

in La bemolle maggiore di Chopin e di Liszt «La danza», trascrizione della «napoletana» di Rossini e, ancora del compositore ungherese, la sua Tarantella ■■ Sol minore.

Atmosfere magiare, ma stavolta sintoniche, anche a Prato Sesia dove la rassegna «Teatro, musica e arte della nostra terra», promossa dalla Provincia di Novara con «Valsesia Musica», stasera propone un concerto dell'Orchestra Sinfonica Nord Ungherese di Miskolci nella chiesa parrocchiale.

Diretti dal maestro Laszlo Kovacs, gli ottantaquattro elementi del complesso eseguiranno opere di grandi autori, tratti dal vasto repertorio che spazia dal Barocco alla musica contemporanea. [p. ben.]

Il bando

Premi Gozzano e Mugnai a Belgirate

BELGIRATE. E' il filosofo Pietro Prini, ■■■■ del discusso libro «Lo scisma ■■■■merso», il presidente della giuria del premio Guido Gozzano, ■ riconoscimento internazionale dedicato alla poesia.

Per l'edizione 2000 è pronto il programma della Pro Loco, patrocinano Regione Piemonte e Provincia del Vco. Il premio è ■■■■minato ad un'opera in lingua italiana o dialetto, pubblicata tra il '98 e il Duemila. Il «Gozzano» è stato assegnato in passato a Giuseppe Conte, Sebastiano Vassalli, Padre David Maria Turoldo, Alberto Bevilacqua.

Sette copie dell'opera pubblicata possono essere consegnate alla segreteria ■■ premio alla Pro Loco di Belgirate, in via Mazzini 57, entro il 10 ottobre. Analoga richiesta per la decima edizione del premio «Giuseppe Mugnai», del valore di 3 milioni, riservato ad un saggio su problemi ecologici, storici ed artistici che interessano in particolare il Lago Maggiore, Piemonte o Svizzera.

La premiazione dei vincitori a fine ottobre (la data non è ancora stata confermata) al Hotel Villa Carlotta di Belgirate. **[c. m.]**

Il percorso didattico con la scrittrice Anna Lavatelli chiude la rassegna «Città raccontata»

Novara rivede «Fantasmi al Coccia»

Stasera si proietta la nuova versione del film di Vallino

NOVARA

«Fantasmi al teatro Coccia», il film di Vanni Vallino girato nel '93, rivive ■■■ tecniche e strumentazioni del nuovo millennio. La presentazione stasera, i■■■■ita in «La Città Raccontata», la rassegna dell'Estate Novarese. Appuntamento alle 21,30 all'ingresso del teatro Coccia, portici di ■■■ Rosselli. Il film narra la storia di p■■■■ggi famosi nel mondo della lirica, da Cantelli al conte Caccia, che decidono di riaprire il teatro con ■■■ rappresentazione speciale, prima di quella ufficiale.

Vallino: «Il film era stato girato con attrezzature amatoriali e quindi non permette la definizione di immagine propria dei nostri g■■■■. Ha comunque ■■■ valore documentativo importante, ■ quanto progettato come un vero ■ proprio percorso didattico all'interno ■■ alcune scuole elementari di Novara». La «Immagina» di Vallino ha rimasterizzato il film, riproponendo la storia con apparecchiature professionali. Per la serata «Immagina» e ■ Comune di Novara si sono affidati ad una prestigiosa introduzione, quella della scrittrice Anna Lavatelli, premio Andersen per la letteratura infantile. Il compito della scrittrice sarà quello di illustrare le metodologie didattiche da utilizzare per avvicinare piccoli e territorio.

Vanni Vallino in una scena del film
La scrittrice Anna Lavatelli già premio Andersen

Alla serata partecipano, oltre ai bambini, gli stessi insegnanti che hanno lavorato con l'equipe di «Immagine». Tra gli attori locali, Abele Lino Antonione, Giuseppe Percivaldi, Gabrio Mambrini, Davide Tricotti, Rossana Carretto. La serata (ingresso libero) chiude la rassegna «La città raccontata», che ha avuto un ottimo successo.

Di grande richiamo in particolare le serate con Nino Castelnuovo, che ha annunciato il film su Dante Graziosi, e la conversazione con Bruno Gambarotta. [c. m.]

Iscrizioni entro il 10 ottobre per il concorso di Mauro Marino

Con «Only for dee jay» parte la caccia ai maghi della consolle

BORGOMANERO. Una gara ad eliminazione per scoprire chi è ■ migliore disc jockey del Piemonte. «Only for dj» taglia ■ traguardo della quinta edizione ed anche quest'anno mette a fare di fronte gli aspiranti maghi della consolle in vari locali del Novarese e del Vco. L'anno scorso vinse un giovane aronese, Francesco Penati.

Cosa ■■■■ per partecipare al concorso? A rispondere è Mauro Marino, ideatore della manifestazione e presentatore delle quindici «tappe» in cui si articolerà la gara.

«Occorre inviare un'audiocassetta con almeno mezz'ora di brani musicali mixati, allegare un curriculum ed una fotografia».

Il tutto va inviato, entro il 10 ottobre, alla casella postale 1 28021 Borgomanero. Che cosa può offrire un concorso di questo genere agli aspiranti? «Può essere per loro un trampolino di lancio verso questa professione». **[m. g.]**

Mauro Marino, ideatore e presentatore del concorso per aspiranti maghi della consolle controlla un giovane deejay al mixer. «Questa manifestazione - dice Marino - può essere il trampolino di lancio verso ■ professione». La gara, giunta alla quinta edizione, si articolerà in quindici tappe nei locali del Novarese e del Vco

stasera

AL CINEMA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 688
Fantasia 2000 ■■■ ■■■ ■ Walt Disney ■ 20.40 22.30
■■■. feriale e prefestivo L. 12.000 ridotto ■■■ ■■■ ■■■

Contro i baby dell'Imperia i rossoblù vincono largo ma nessuno s'illude

Borgomanero cala un altro poker

Ritrova Pingitore autore di una doppietta

BORGOMANERO. Ancora un poker per i rossoblù, che bissano la partenza sprint dell'anno passato e ritrovano il goleador Pingitore.

Missione compiuta al Imperia, dove l'importante era proseguire nel cammino positivo e sfruttare il vantaggio della formazione juniores messa in campo dagli avversari. La squadra di Erbetta non ha avuto difficoltà a dominare gli inesperti avversari (il più «anziano» nell'Imperia era Bello, classe 1960) e dopo cinque minuti avrebbe potuto passare in vantaggio con Merlin, che si è visto salvare sulla linea da Grando una splendida colpo di testa. Poi ha sfiorato la rete Pingitore e Gadolsardo ha colpito la traversa. Pingitore ha poi aperto il poker con una bella doppietta, seguita dalle reti di Rovellini e Donna.

Tutto facile per il Borgo? Il dopogara è visto da Erbetta con molta cautela. «Abbiamo svolto il nostro compito, che era quello di vincere, anche se all'inizio ci siamo fatti sfuggire un paio di occasioni e per un certo periodo ci siamo trovati di fronte ad un avversario coriaceo. Poi è arrivato il gol e tutto è stato più semplice. Ma non bisogna illudersi, però questo sarà un campionato duro, molto difficile, con tanti avversari qualificati».

Erbetta ha già il pensiero a Cuneo, prossima ed impegnativa trasferta dei rossoblù, e lì la squadra è perfettamente consapevole che sarà un impegno ben diverso da quello di Imperia. Sarà già scontro al vertice visto che le due formazioni sono appaiate a punteggio pieno, ma a favore del Borgomanero gioca il fatto che la squadra sta giocando bene in tutti i reparti e sono in parecchi i giocatori capaci di fare il centro». **[m. gio.]**

Pingitore autore di una doppietta e Gabasio che ha affondato il Verbania

Il Presidente

«Adesso scendo in campo io»

GRAVELLONA TOCE. Una partita da dimenticare e una lezione da ricordare. L'analisi del giorno dopo la sconfitta con la Sanremese vede l'allenatore arancione Adelmo Paris lucido e realista: «Non abbiamo gestito bene il vantaggio e ci siamo fatti prendere in contropiede addirittura su un fallo laterale - dice - avremmo dovuto sfruttare quegli spazi che ci avevano lasciato e non lo abbiamo fatto. Forse con un po' più di coraggio avremmo potuto chiudere la partita invece abbiamo commesso ingenuità che abbiamo pagato». Non si nasconde dietro un dito Paris che chiede alla società le «punte» che nelle prime due partite sono mancate. Quasi come risposta arrivano, il giorno dopo e con più serenità, le dichiarazioni del presidente Nunzio Gambino: «Chiedo ai tifosi ancora una settimana, dopo Borgosesia vedrete il vero Gravellona - afferma il presidente - non lascio, non me ne vado e resterò in D. Adesso scendo in campo io. Non sono certo le difficoltà a spaventarmi. Anzi. Mi dispiace per i miei denigratori, ma non sono uno che abbandona la nave se rischia di affondare. In questa nave non la lascio e prometto ai tifosi che il Gravellona resterà in D». Dal punto di vista pratico si attende invece l'arrivo di Vivarelli da Prato e qualche altro nuovo acquisto. **[v. ama.]**

Seveso sotto esame

In realtà manca il goleador

VERBANIA

Una partita non certo proibitiva, un risveglio piuttosto brusco. Il campionato del Verbania inizia in salita e dopo la battuta d'arresto casalingo col Vibiyanese nel turno d'avvio, domenica la sconfitta di Rivoli conferma che qualcosa non funziona per il verso giusto. Dopo il presidente Marco Marzano, anche il suo vice Antonio Bruno non fa mistero dei propri malcontenti. Parla di occasioni fallite, ma non si ferma qui e aggiunge che così non si va lontano. «Se è vero che nella ripresa c'è stata una reazione e si è incrementata la manovra offensiva - dice Bruno -, resta da chiedersi il perché del brutto primo tempo e della latitanza di gioco». Interrogativi che mettono in dubbio la conduzione tecnica della compagine. Dal canto suo l'allenatore Angelo Seveso mette il dito sulla piaga e ribadisce che la squadra manca al momento di un attaccante capace di «buttare» al meglio le occasioni. Dopo gli allontanamenti di Broga e Cucca, le notizie sulle realizzazioni di Pingitore (tutte ex verbanesi), susciatano dei tifosi non pochi rimpianti e recriminazioni. In questo clima batte alle porte il confronto di Coppa contro la capolista Borgomanero dell'ex Erbetta, ospite domani sera dello stadio dei Pini con inizio alle 20.30. Domenica prossima per il campionato arriva l'Imperia fanalino di coda. La stagione è appena iniziata, ma l'esito di queste partite per il Verbania potrebbe già lasciare il segno ed emettere i primi verdetti. **[s. ron.]**

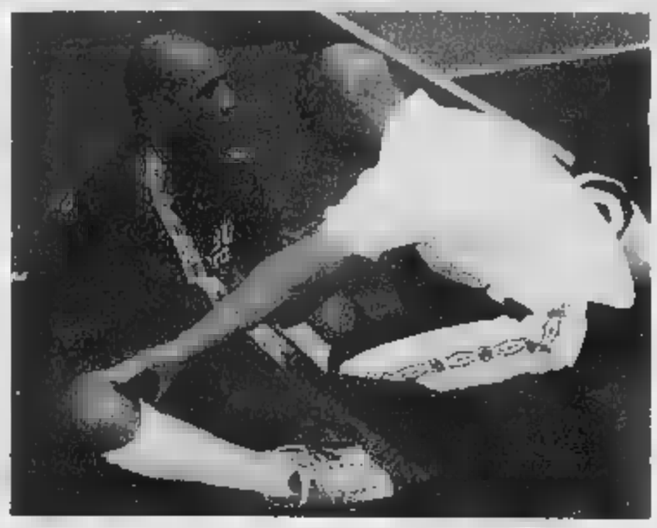
Il suo sponsor non c'è più, salta contratto del giocatore

Ieri al raduno dell'Hockey è scoppiato il caso Crudeli

ROMAGNANO SESIA

Al raduno dell'Hockey Novara, ieri a «L'Incontro» di Romagnano, è scoppiato il caso Crudeli. Il forte difensore, lo scorso anno in Portogallo e già protagonista di tante battaglie in azzurro, si è presentato per la preparazione [redacted] da regolare convocazione ricevuta a [redacted] tempo. Ha preso parte alla prima seduta poi il presidente Luciano Ubezio ha detto ai cronisti che in realtà Crudeli non fa parte dell'organico a disposizione di Parasuco. «Lo sponsor che avrebbe dovuto sopportare il contratto di Crudeli è venuto meno - ha detto il presidente -. Si tratta di una signora di Biella, titolare di una clinica [redacted] Liguria che, dopo i primi contatti, non abbiamo più visto né sentito. Così non possiamo sopportare un contratto tanto oneroso. L'ho detto a Crudeli. Lui ha proposto una riduzione ma noi cerchiamo un attaccante non un difensore ruolo per il quale siamo già abbondantemente coperti. E' un'operazione andata male non per colpa nostra e dovremo cercare un attaccante per completare i ranghi». Dal canto suo Crudeli replica: «Non mi possono dire all'8 settembre che è saltato lo sponsor e che posso ritenermi libero. Dopo che avevo firmato un contratto per tre anni mi sono detto disponibile a rivedere durata e cifre. Non c'è stato niente da fare. Vuol dire che impugnerò il contratto facendolo valere in sede civile. Sono qui ad allenarmi perché regolarmente convocato con una lettera dall'Hockey Novara».

Una situazione imbarazzante anche per l'allenatore Livio Parasuco ed il preparatore atletico Marco Morotti che non sanno come comportarsi. Crudeli è un giocatore che conoscono bene anche se dovranno attenersi alle direttive della società. La novità in casa azzurra, anche se si tratta di un ritorno, è quella del difensore Rigo, lo [redacted] al Liceo La Couruna. Sono otto i giocatori che si allenano da ieri, al mattino in palestra al centro «Incontro» ed il pomeriggio al palasport «Dal lago» di Novara. I portieri Cunegatti e Ortogni (rientrato dal Rollerì i due gemelli Michielon, Rigo, capitan Orlandi, Piscitelli ed Enea Monteforte fresco reduce dall'intervento al menisco. Marco Morotti alla sua quarta esperienza come preparatore atletico degli azzurri, insieme all'allenatore Parasuco ha deciso una partenza ritardata. «Visto il calendario la prima parte della stagione potrà integrare gli allenamenti. Dovremo invece concentrare gli sforzi per 5-6 partite fondamentali. I ragazzi conoscono già i nostri metodi di preparazione e si sono presentati in buona condizione fisica». Il primo impegno sarà la coppa Italia il 23 settembre. Poi il via in campionato il 7 ottobre. **[r. amb.]**



In alto
Marco Morotti che da ieri «torchia» Ale Michielon
Qui sopra Roberto Crudeli

C+C Cash and Carry

4000 MQ. DI SELF SERVICE

Ingrosso alimentari, freschi e non-food

Riservato ai titolari di partita IVA.

[redacted] (NO) - VIA BORGOMANERO
TEL. [redacted] 538064

[redacted] DI VENDITA:
[redacted] al venerdì: dalle 8,30 alle 12,15
dalle 14,00 alle 19,15
sabato: dalle 8,30 alle 12,15
[redacted] 14,00 [redacted] 18,00

Rilascio immediato della tessera ai nuovi clienti.

Grazie per la vostra visita.

CO. RE. C.E.P.

NOVARA
C.so Milano
Alloggi di varie metrature. Rifiniture di qualità.
Piano terra con giardino privato, ultimo piano con mansarda, cantina e box.

BELLINZAGO
Via Giotto
Alloggi di 3 vani + servizi, cantina, box auto.
Rifiniture di qualità.

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 0321691876
CO.RE.C.E.P. - Via Wild, [redacted] ang. C.so Trieste - [redacted]

La seconda sconfitta per gli azzurri fa già suonare campanelli d'allarme

Al Novara son tutti senza parole

Allenatore e presidente non hanno spiegazioni

Renato Ambiel

NOVARA

Alla seconda giornata, dopo due sconfitte consecutive, il presidente Achilli domenica s'è presentato ai cronisti sconsolato. Deluso anche per un [illegible] di contestazione personale: sembrava d'essere tornati alla stagione passata quando, nel finale, la sua squadra infilava una sconfitta dopo l'altra e nessuno sapeva dare spiegazioni. Nessuno, tecnico né dirigenti aveva in mente un progetto per ribaltare la situazione. Aleggiava, nell'ambiente, una sorta di rassegnazione: «I nostri limiti sono questi, abbiamo dei problemi, non riusciamo a capire se di natura fisica e psicologica» e via di questo passo. Così, sei mesi fa. La storia si sta ripetendo adesso che la stagione è solamente all'inizio. Così il presidente Achilli: «Sono demoralizzato, deluso. Questo risultato ci penalizza moltissimo. Non ho parole per commentare la sconfitta. In vantaggio di un gol e in superiorità numerica dovevamo far girare la palla, controllare il gioco. Invece non abbiamo saputo sfoderare quella rabbia agonistica e la determinazione che ha messo in campo il Fiorenzuola. Una squadra irriconoscibile, la nostra. Pensavamo di averportami vinto la partita e poi Righi non può prendere due gol così». E la contestazione finale? «Chi paga il biglietto ha sempre ragione anche se non [illegible] insulti a livello personale». Ma il presidente ha qual cosa da dire anche sul comportamento di qualche giocatore «Troppo litigioso in campo. Le decisioni [illegible] l'arbitro vanno accettate, non si può indisporre il direttore di gara protestando sempre».

A chi fa notare che questo Novara [illegible] ha un progetto di gioco, l'allenatore Garavaglia sottolinea la diversità di rendimento della squadra nei due tempi «Se ci esprimiamo in una certa maniera nei primi 45' poi [illegible] mica stato io a dare disposizioni diverse per la ripresa. Non possiamo continuamente piangerci addosso. Sappiamo quali sono i limiti di questa squadra. Li conosce anche il presidente ma potevamo gestire meglio la partita». Nulla ripresa c'è stata una metamorfosi. «E' vero e non capisco se all'origine ci sono motivazioni di natura fisica o psicologica. Qualche giocatore come Brizzi, per esempio, era a corto di preparazioni. Quando è venuto meno il [illegible] apporto [illegible] abbiamo risentito».

Righi, il migliore in campo a Mestre, ieri è stato sfortunato in occasione dei due gol. «Sul primo [illegible] mi sono reso conto di quel che è successo. Sul secondo non ero nella posizione migliore e la palla mi ha superato. Certo un avvio con due sconfitte, dopo quel che è accaduto l'anno scorso, potrebbe influire. Dobbiamo essere bravi a non vedere i fantasmi del passato ma dobbiamo anche svegliarci perché commettiamo troppi errori. Nel secondo tempo, in superiorità numerica e in vantaggio abbiamo mollato convinti che il più fosse ormai fatto».

A sin. Nicola Cingolani fra i migliori del Novara sconfitto dal Fiorenzuola
Sopra l'allenatore Carlo Garavaglia piuttosto deluso dai suoi giocatori
Sotto il presidente Claudio Achilli

Coppa Italia, la Promozione fa meglio dell'Eccellenza

Sorpresa del Briga di Ottino a spese di Gozzano e Arona

NOVARA

Virtus Villa, Connobiese, Briga, Sunese, Oleggio, Galliate e Cerano. Sono le sette novaresi che hanno superato il primo turno di Coppa Italia. Quattro sono di Promozione, solo tre di Eccellenza. Esclusioni a sorpresa per Valdossola, Omegna (crisi societaria a parte), Arona, Varalpombiese, Castellettese e Caltignaga.

Naturalmente si può sempre dire che la Coppa interessa poco o niente e che ben diversa sarà la musica da domenica prossima quando, finalmente, prenderanno il via i campionati di entrambe le categorie. Può essere vero. Come è vero che qualche imprevista «défaillance» potrebbe consigliare una sollecita corsa ai ripari prima che sia il campionato stesso a decretare ben più amare bocciature. Bene, comunque, Oleggio e Sunese, due squadre dalle quali si aspetta moltissimo, e positivo anche il ritorno del neo promosso Cerano.

Triangolare 1. Bloccata sul pareggio da entrambe le «cugine» (0-0 a Varzo, 2-2 contro la Virtus) il Valdossola si è fatto eliminare dal Villa del «sperimentato» Lipari, ex attaccante dal gol facile, al quale è bastato un 2-2 con la Varzese: Avicola e Donati su rigore per il 2-0, poi Cacello su rigore e Rosania. Fatale (forse) un rigore fallito dal varzese Alex Battro (parata di Ruotolo) a metà del primo tempo

Triangolare 2. In scioltezza la qualificazione delle Cannobiese di Giovannino Reali a spese del Feriolo di Massimo Enfi e dell'Omegna di Daniele Massoni, vittime predestinate. Di Tummolo e Bertolazzi le due reti.

Triangolare 3. Prima sembrava già qualificato il Gozzano, poi è stata l'Arona ad avere quasi in tasca la promozione e alla fine l'ha spuntata il Briga di Paolo Ottina, vincitore sul lago Maggiore con un vistoso 4-1. In vantaggio con Bortoletto, l'Arona si è lasciata travolgere dai gol di Di Palma (tripletta) e Curioni. Se sarà la squadra dei diesse Lino Fontana la formazione da battere nel prossimo campionato di Promozione lo sapremo fin da domenica con la trasferta a Vaprio di Borgato e compagni.

Triangolare 4. Il girone di ferro (dieci gol in tre partite) ha promosso la Sunese di Giancarlo Boldini che nell'incontro decisivo con la Varalpombiese di Roberto Bonan ha vinto facile con un gol per tempo (entrambe le marcature portano la firma di Lunardi). Lieci ed ombre su Castellettese e Varalpombiese, attese con curiosità nell'imminente campionato.

Triangolare 5. Sono state due partite in assoluto relax per l'Oleggio di Paolo Rosa, che non ha trovato ostacoli prima contro il Vaprio e poi a Momo (2-0. Alessio e Matteo Ferrari). Qualificazione inevitabile.

Triangolare 6. Non sono mancate le emozioni a Caltignaga dove il Galliate di Clerici ha vinto la partita (1-3) e centrato la qualificazione grazie soprattutto alla doppietta di Frotti. Caltignaga, Galliate e Barengo Bellinzago si sono trovate con gli stessi 3 punti e la medesima differenza reti. Caltignaga e Galliate avevano pure lo stesso numero di gol segnati (3 uno in meno per il Barengo Bellinzago a destra e stato quindi il confronto diretto. Come da regolamento.

Triangolare 7. Era largamente scontata la qualificazione del Cerano di Pusinert al quale sarebbe bastato un pareggio a Trecate. E pareggio è stato con le reti di Stefanoni (già in gol due volte contro la Romentinese) e di Trombin per i «biancorossi» di Giuseppe Sala. [s. boti.]

Gli allenatori della Sunese Giancarlo Boldini e del Briga Paolo Ottina

SPORT FLASH

CICLISMO

Al comasco Grilli la coppa Cavallari

E' andata al comasco Paride Grillo la Coppa Cavallari per juniores, partenza e arrivo alla Bicocca di Novara dopo 102 chilometri. Un'edizione velocissima, alla media 45 orari. Buon piazzamento per Marco Cardamone (V.C. Novarese), arrivato decimo. [s. b.]

PODISMO

Virgilio Boin vincitore a Varallo Pombia

Virginio Boin, la zampata del campione. Al suo rientro dopo qualche acciacco, il metalmeccanico di Golasecca è arrivato primo a Varallo Pombia (500 iscritti) nella prova della Gamba d'oro. Ha regolato nell'ordine Valente, Baricella e Inocco. Tra le donne, Petrarca, Di Simone, Baronchelli, Giovannini. Under 14: primi Denis Bianchi e Azzurra Pella. [s. b.]

ARTI MARZIALI

Judo e ju jitsu, partono i corsi a Novara

L'attività agonistica della Judo Ju Jitsu Novara, presieduta da Carlo Cariola, riprender con l'inizio del corso di judo e le lezioni di ju jitsu. La sede che ospita allenamenti e lezioni il palasport di viale Kennedy a Novara. A ottobre ad Invorio il sodalizio parteciperà ai campionati provinciali di judo. [r. l.]

VOLLEY

Asti vince il trofeo «Omnia Sport» a Romagnano

L'Asti (serie A2), si aggiudica la seconda edizione del trofeo Omnia Sport, disputato a Romagnano Sesia: la squadra di Gulinelli ha proceduto i francesi del Tours (A1) e il Trasgo Cavanna Pavic. [c. m.]

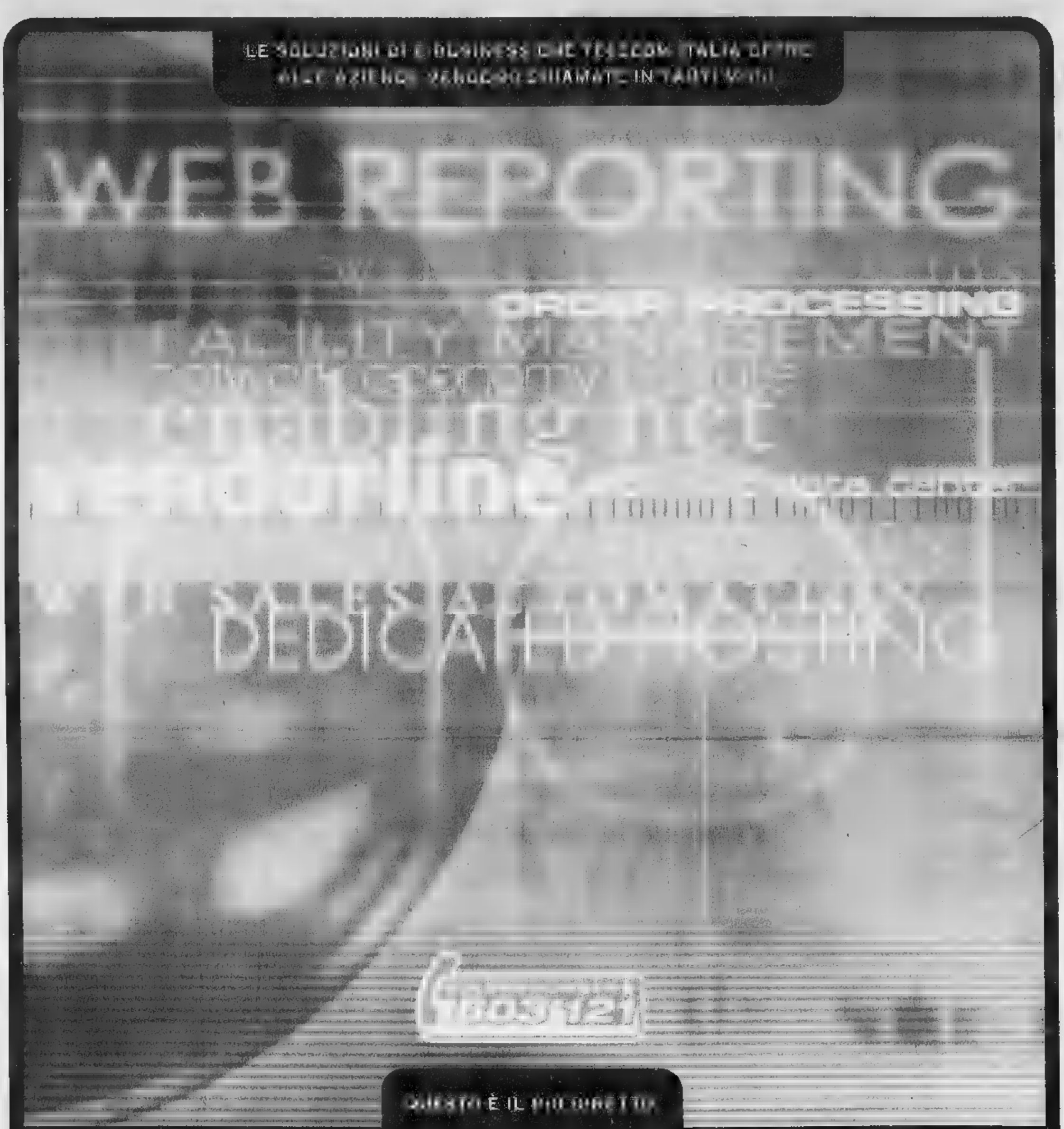
Settembre intenso per gli atleti ossolani

Corsa in montagna s'impone la Caddese

CREVOLADOSSOLA

Settembre intenso per i praticanti la corsa in montagna. Si è cominciato con la scalata ai 1270 metri dell'Alpe Col, partendo da Canfinelli, frazione di Ceppo Morelli: una novità assoluta, che ha consentito ai concorrenti di scoprire anche angoli suggestivi della Valle Anzasca. Hanno organizzato la corsa il G.S. Genzianella e il Gruppo Alpini di Ceppo Morelli. Questi i vincitori di categoria. Juniores: Alice Galli e Rolando Piana. Seniores: Emanuela Brizio e Mauro Brizio. Seniormaster: Ivano Cartini, Francesco Bellosta, Mariano Ghensi, Cleto Venturini, Ferruccio Persini. Tra le società si è imposta la Caddese.

La replica a Bognanco ha visto il bis di Alice Galli e Rolando Piana tra gli Juniores, e di Emanuela Brizio tra le Seniores. Tra i Seniores ha messo tutti d'accordo il cusiano Ivan Volpone. Tra i Seniormaster successi di Adriano Scrimaglia, Gianni Burozzi e Umberto Andorno, con Ghensi e Venturini che si sono ripetuti nelle rispettive categorie. Classifica di società: Caddese, Genzianella e Bognanco nell'ordine, quindi Marathon, Podistica Cannobio, Equipe Oleggio 2000, Runners Team Omegna, Castellania e Gravellona. La gara di Bognanco era la penultima prova del Campionato provinciale di [illegible] in montagna. La chiusura della stagione è fissata per domenica 17 ad Oggebbio. [s. bott.]



FULL BUSINESS COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ PER SVILUPPARE INSIEME IL VOSTRO BUSINESS IN RETE.

Se l'alta tecnologia ha un nome questo è Full Business Company di Telecom Italia. Il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di accessi a larga banda, 3 milioni di km di fibra ottica in tutta Italia, il 99,9% di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24/7/88 di gestione operativa e sistemistica, la banda no-limit, le soluzioni innovative di hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti IP e più in generale di Internet per le aziende, la consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia con Full Business Company offre una ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato a un semplice numero di telefono. Quello che state già pensando di fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il **Golden Number 803 121.** Il servizio è gratuito ed è disponibile 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi oppure potete consultare il sito **www.fullcompany.telecomitalia.it**

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

"Ciò che conta è essere belli dentro"

bugiarda ...

Liberatevi dei luoghi comuni, scoprite un luogo fuori dal comune. entrate in un centro dimagrimento Lorelei. Da oggi, infatti, potete contare sul benessere di programmi innovativi che daranno peso solo alla vostra bellezza. con trattamenti sicuri rilassanti e duraturi. esclusivamente naturali. non invasivi, in linea con le vostre attese già dalle prime settimane. Per i chili in più un problema in meno per alleggerire lo spirito e il corpo di tutti i *belli dentro* che si scoprono anche *belli fuori*.

Lorelei
centro benessere

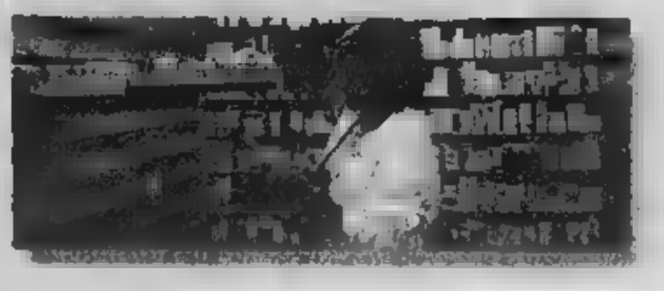
Distribuito da: Gruppo — divisione franchising – E-mail: moderma@tin.it

• **Centro Lorelei VERCELLI:** Piazza Paietta, 4 – Tel 0161.50.29.04

LA CROCIATA CONTRO GLI ABUSI

[illegible] PER [illegible]

Il sospetto che in commercio si stiano moltiplicando i prodotti pericolosi esiste da mesi. Nel maggio '99 i titolari di quattro aziende che commercializzavano preparati contenenti creatina [illegible] stati condannati per frode in commercio: il procuratore Guariniello ha contestato loro la mancata autorizzazione.



DIETE [illegible] TE

Un corpo snello ad ogni costo. Oltre [illegible] boom degli integratori alimentari e dei prodotti «naturali», un altro allarme lanciato di recente dai medici è quello delle diete «fai da te». Sono nate pastiglie quasi miracolose che sono finite sotto accusa dopo la morte di ragazze che ne facevano uso.

«Attenti ai falsi integratori naturali»

L'allarme dei farmacisti: pericolosi per la salute

Marco Accossato

Sul banco degli imputati integratori alimentari, vitamine e minerali. Il sospetto è diventato certezza. Proprio al rientro delle ferie, quando s'insegue ad ogni costo la linea perfetta, l'Ordine dei farmacisti di Tori[illegible] denuncia: «Sono venduti come prodotti naturali, [illegible] in molti casi si rivelano veri e propri farmaci e interferiscono [illegible] l'effetto di altre medicine». Il fenomeno si moltiplica a vista d'occhio: l'Ordine invita a non acquistare più questi prodotti nei supermercati [illegible] invoca [illegible] regolamentazione del [illegible] mercio. «Negli ultimi anni - spiega il presidente, Piero Sampietro - sono comparsi prodotti che solo formalmente vengono considerati alimenti o integratori "puri", perché il fabbricante [illegible] indica come ottenuti da sostanze naturali o vegetali. Invece presentano un'effettiva attività farmacologica».

Il rischio delle pillole della salute è in un certo senso anche figlio delle lungaggini della burocrazia: «Le case farmaceutiche [illegible] le ditte produttrici riescono sovente a far [illegible] [illegible] nuovo preparato sotto la dizione di "integratore alimentare" evitando la costosissima e laboriosa procedura necessaria alla registrazione al ministero della Sanità. E se a Roma, entro i tre [illegible]mesi previsti dalla legge, [illegible] vengono disposte verifiche, scatta implicito il meccanismo del silenzio-assenso e l'approvazione alla vendita».

Se in origine erano disponibili in commercio prodotti effettivamente [illegible] [illegible] glucomannani, [illegible]pa reale, multivitaminici e multiminerali a [illegible] dosaggio, si [illegible] passati via via [illegible] soluzioni con un'attività sempre più marcata: «Preparati - spiegano i farmacisti - per controllare il peso corporeo che contengono cromo associato ad alghe ricche di iodio, ed erbe ad azione diuretica o ricostituenti a base di ginseng, fino a formulazioni per la circolazione sanguigna con ginkgo biloba che se assunte in dosi eccessive o da soggetti [illegible] particolari patologie possono [illegible]re seri problemi di tossicità e pericolo per la salute».

Preoccupa soprattutto il fatto che alcuni di questi prodotti possono interagire con medicinali somministrati in contempo[illegible]a. Un esempio concreto è l'iperico, che negli ultimi mesi sta riscuotendo grande successo come anti-depressivo: «Interferisce, [illegible] esempio, con la pillola anticoncezionale, oltre e modificare il potere anticoagulante di appositi farmaci», rivela Sampietro. Anche i preparati multivitaminici, se presi in dosi eccessive, «possono [illegible] accumulo [illegible] liposolubili, con il rischio di scatenare in breve tempo effetti dannosi al fegato».

Il dottor Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti, consiglia: «Rivolgetevi sempre agli specialisti»

Gli Ordini dei farmacisti intendono schierarsi compatti per combattere la [illegible] in vendita di [illegible] al limite del proibito («Naturale non è sinonimo di innocuo»). In attesa [illegible] di una regolamentazione, l'unica arma sfoderabile sembra essere intanto l'informazione capillare: «Alimenti o integratori naturali - ribadisce l'Ordine dei farmacisti - non devono essere acquistati sugli scaffali dei supermercati o su consiglio di amici inesperti, ma soltanto in farmacia, dove chi vende ha il dovere di informare l'acquirente sui possibili rischi e sulle interazioni di tali sostanze [illegible] altri farmaci assunti contemporaneamente». Proprio in questi giorni una nota del ministero della Sanità ha disposto - [illegible] a caso - la modifica dei bugiardini contenenti contraccettivi orali, digossina, teofillina e warferin che possono avere interazione [illegible] preparati a base di Iperico.

L'incendio in lungodora Napoli, nel sottoscala dove vivevano alcuni maghrebini

Rischiano la morte nel rogo del palazzo

Due bambine e la nonna intossicate dal fumo: salve

Nel cortile, adesso, ci [illegible] i resti di materassi bruciati, pezzi [illegible] mobili che le fiamme hanno divorato, immondizia. E ci sono due ragazzi, certamente stranieri, che si lavano con la canna dell'acqua per innaffiare i giardini. «Il fuoco? E' scoppiato lì, sotto le scale. Sì, [illegible] vivono alcuni ragazzi che adesso non sono qui. Stanno bene, non c'è problema».

L'interno 6/7 di Lungo Dora Napoli è una vecchia casa di ringhiera che dalla strada non [illegible] vede nemmeno. Tre piani, decine di persone che vivono in pochi metri quadri. Sono in gran parte extracomunitari, quasi tutti clandestini, come questi due ragazzi che ora, nudi, si asciugano in mezzo al cortile. Qui, domenica sera, la tragedia è passata vicinissima. Due bambine, una pensionata e una giovane coppia hanno rischiato di morire soffocati dal fumo di [illegible] incendio. Li hanno salvati i pompieri [illegible] finiti in ospedale. Non sono gravi.

Tutto [illegible] accaduto quando mancavano pochi minuti alle 21. In un sottoscala, che un gruppetto di maghrebini ha deciso [illegible] trasformare [illegible] casa, è scoppiato, chissà come, un incendio. Forse una sigaretta caduta per sbaglio su uno dei materassi appoggiati in terra, oppure c'è stato il cortocircuito di una luce, provocato da uno dei tanti fili che pendono giù dai muri, e le fiamme hanno iniziato a divorare sacchi di vestiti, materassi, quei pochi mobili accatastati accanto agli scalini. Un rogo piccolo, ma che ha provocato tantissimo fumo. Una nebbia nera, densa, nera, che ha invaso le scale e saturato ogni ambiente. Quando è scattato l'allarme ormai era tardi: impossibile salire o scendere le rampe che portano ai piani superiori. Quando [illegible] arrivati i pompieri erano già tutti in cortile tranne [illegible] bambine, una di 9 e una 5 anni, Irene e Luana, la loro nonna, Alda Braghin, 65 anni, e i genitori: Angelo Riggio, 31 [illegible] e Carla Savarino di 29. Barricati al secondo piano, [illegible] possibilità di scendere o salire, li ha [illegible] salvati i vigili del fuoco, calandoli dalle ringhiere. Tosse, vomito, difficoltà respiratorie: la [illegible] e le due bambine [illegible] finite in ospedale per un principio di intossicazione. Papà e mamma, invece, soltanto per controlli. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi. L'incendio è stato domato, l'androne sgomberato dalle masserizie carbonizzate, la tromba delle scale arieggiata e liberata [illegible] dai fumi tossici che hanno lasciato [illegible] muri vistosi [illegible] neri. E nel cuore della notte le due bambine e la nonna hanno salutato i medici dell'ospedale Maria Vittoria e sono tornate a casa. Stanno bene: quella disavventura [illegible] avrà conseguenze. **[l.pol.]**

[illegible] PAURA PER UN RAGNO

Un ragno appena più grande di quelli che tessono [illegible] loro tele negli angoli dei soffitti di casa. Un ragno colorato, con il corpo a strisce gialle e [illegible] come quello di una vespa, ieri, ha messo in allarme decine di persone: veterinari, vigili del fuoco, esperti. E' accaduto [illegible] Alpignano dove, nel cortile di una villetta in via Colgiansesco un bambino ha notato l'insetto. Il suo [illegible] si è avvicinato ed è stato morso. Vomito, tremiti: l'animale è stato immediatamente portato da un veterinario. Qualcuno ha allertato i pompieri, esag[illegible] «C'è un insetto grande come una mano nel giardino di una villetta, forse è velenoso». I vigili del fuoco lo hanno catturato con ogni precauzione, e chiuso in un barattolo. Difficile rintracciare un esperto, trovato solo nel tardo pomeriggio alla Asl 4 di Torino. E' davvero velenoso? Una risposta certa non c'è. Potrebbe trattarsi di una «Argiope fasciata»: aracnide abbastanza comune in Europa. Il [illegible] morso è irritante, ma non velenoso. Oggi le analisi e poi il responso definitivo.

Pugno duro contro i criminali, comprensione e aiuto per chi cerca lavoro o è perseguitato in patria

«La solidarietà è un dovere»

Documento dei vescovi sugli immigrati

«I titoli dei mass media quasi ogni giorno riportano notizie di sbarchi sulle coste pugliesi e calabre, e di infiltrazioni nelle frontiere orientali. Essi alimentano la preoccupazione e influenzano emotivamente l'opinione pubblica, fino a suscitare reazioni scomposte, quasi un clima di psicosi da invasione»; «Esistono certamente problemi [illegible] ordine pubblico, [illegible] [illegible] si può ridurre il fenomeno immigratorio a qu[illegible] dimensioni». Sono due passaggi della «riflessione» [illegible]lla Commissione Migrantes della Conferenza Episcopale Piemontese sull'immigrazione, la cui «radice resta sempre lo squilibrio economico mondiale, frutto di un'ingiusta distribuzione delle risorse».

L'analisi, che porta la firma del vescovo di Saluzzo e delegato della Cep per le migrazioni, Diego Bona, contiene anche l'appello «alle amministrazioni pubbliche, agli uomini di buona volontà ed alla comunità cristiana in particolare, di leggere il momento attuale con visione responsabile e serena, trattandosi [illegible] [illegible] ma di persone».

Un invito, quello della Commissione Migrantes, che viene nei giorni in cui è cronaca torinese la vicenda delle famiglie curde ospitate nelle ex scuole di [illegible]da delle Cacce, a Mirafiori, arrivate [illegible] Taranto dopo la fuga dalle persecuzioni in Turchia. Per loro, donne, anziani, bambini, Torino è solo una tappa: la meta è la Germania, da raggiungere nascondendosi in un furgone, pregando di non essere scoperti alla frontiera. Anche l'Ostensione [illegible] Sindone, sottolinea la Commissione Migrantes, che ci «invita a [illegible] gli occhi sul volto sofferente del crocifisso», ci [illegible] vedere «riflessi, i volti dei bambini curdi stipati [illegible] stive, i morti annegati per la ferocia degli scafisti, i disperati che cercano luce e speranza».

Giusto allora essere «severi e rigorosi con i criminali», mentre sembra opportuno «riconsi[illegible] la normativa sul lavoro, perché la richiesta di mano d'opera è costante in diverse zone d'Italia»; rifiutare i disperati ai quali nella propria terra [illegible] [illegible]gati i diritti umani fondamentali, è invece «del tutto irresponsabile», ribadisce la Commissione Migrantes: non dobbiamo dimenticare che hanno la stessa dignità dei cittadini del nostro paese. Infine, un invito: [illegible] problema «è serio», attenzione a «valutazioni sommarie e generalizzazioni, tanto più se usate in clima preelettorale, giocando la carta dei propri interessi sulla pelle dei poveri e dei senza diritti».

Un gruppo di curdi «sbarcati» a Torino dal cranio del sole. Per alcuni si sono prodigati i volontari della Croce Rossa e gli uomini della Protezione civile. Qualche problema, invece, [illegible]

Le Ferrovie: ci scusiamo

Fuori uso i servizi sul «Pendolino» Torino-Roma

Viaggio «difficile» per i passeggeri dell'Eurostar - il Pendolino - partito ieri alle 6.15 [illegible] Torino diretto a Roma, sei delle 14 toilette, hanno scoperto durante le 5 [illegible] e 45 minuti impiegate per raggiungere la stazione Termini, non funzionavano e quelle riservate ai disabili erano intasate. Secondo un passeggero, non sarebbe stata accolta nemmeno la richiesta di una sosta straordinaria a Firenze. «E' vero che 2 servizi nella prima classe e [illegible] nella seconda non funzionavano, e ci scusiamo con i nostri clienti - hanno [illegible] [illegible] Ferrovie -. Il tempo della sosta a Torino non consente interventi come quelli che erano necessari per aggiustare i servizi igienici. Alcuni viaggiatori gettano i piccoli asciugamani nello scarico, che in questo modo, essendo a circuito chiuso, si può otturare» [illegible] la sosta negata a Firenze? «Probabilmente è stata chiesta a personale delle ferrovie a terra, cui non compete prendere queste decisioni».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Sacrestia papale» con tesori d'arte

ALESSANDRIA. S'inaugura sabato nell'ex convento di San Francesco - in via Cavour 39, ad Alessandria - la mostra «La Sacrestia papale, suppellettili e paramenti liturgici», voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e curata da Luciano Orsini. Tra gli oggetti esposti, oltre ad alcuni triregni conservati nella [illegible]estia papale, mitrie, servizi liturgici e ostensori ricchi d'arte e di storia, figurano anche le pantofole e i guanti di Papa Giovanni XXIII e il triregno di Pio IX, «divenuti reliquie nel momento della loro beatificazione», come ha fatto notare Orsini. In tutto [illegible] 42 pezzi di inestimabile valore artistico e storico, in parte esposti a Torino nel'98, in occasione dell'ostensione della Sindone.

Il regista di «Cuore» cerca i protagonisti

TORINO. Proseguono per tutta la settimana (ore 9-13 e 14-19) al secondo piano di piazza San Carlo 161 i provini per selezionare i piccoli protagonisti di «Cuore». Ci si può presentare anche senza appuntamento direttamente negli uffici. Dal 18 al 24 settembre i provini proseguiranno invece solo al pomeriggio, dalle 15 alle 19. Informazioni all'ufficio casting di «Cuore», 011-533351.

Intesa sul programma per il rilancio turistico

AOSTA. Albergatori e assessore regionale al Turismo si [illegible] confrontati in pubblico dopo un'estate sfibrante, un buon inizio, un luglio difficile e la ripresa di agosto. Dopo mesi di contrasti sui dati delle presenze turistiche, l'incontro tra l'Associazione alberghi e Claudio Lavoyer, si è concluso con un'intesa sull'unire le forze per un programma di rilancio.

Rapina da 40 milioni all'autogrill Sesia Ovest

VERCELLI. Rapinato di circa quaranta milioni l'autogrill «Sesia Ovest» dell'autostrada «Voltri Sempione» in territorio di Prarolo. I banditi, che hanno agito a volto scoperto, hanno rubato dal magazzino sul retro anche la cassaforte in cui il denaro era stato riposto. Alla Mobile di Vercelli che conduce le indagini, si parla di rapina impropria infatti alla barista che aveva scoperto il terzetto mentre portava via la cassaforte, uno dei tre avrebbe intimato «Vattene, perché abbiamo la pistola».

Secondo [illegible] polizia ad agire sarebbe stato un commando di professionisti. Ora le indagini procedono utilizzando anche la videoregistrazione effettuata dalla tv a circuito chiuso.

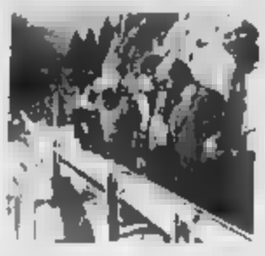
In viale Angeli arrivano le ruspe

CUNEO. Traffico interrotto su viale Angeli per tre mesi (da fine settembre a Natale) per consentire lo scavo del tunnel Est-Ovest sotto la città. I lavori comporteranno anche l'abbattimento di 15-18 piante. Si prevedono disagi per gli automobilisti, visto che l'espansione recente a Sud della città ha trasformato il viale in una delle strade di maggior traffico «interno».

Le pratiche agricole eco-sostenibili

TORINO. Il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle Risorse agroforestali dell'Università di Torino, organizza, da oggi al 15 settembre, presso la Facoltà di Agraria il Simposio Internazionale «Sil2000 - Chemical and Non-Chemical Soil Disinfestation» un importante iniziativa finalizzata alla protezione della fascia di ozono stratosferico e alla promozione di pratiche agr[illegible] le ambientalmente sostenibili.

Sopralluogo sulla strada che [illegible] Macugnaga



VERBANIA. L'ex ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, oggi presidente dell'Istituto Grandi Infrastrutture, ha compiuto ieri matti[illegible] [illegible] sopralluogo lungo la strada statale 549 che sale a Macugnaga per verificarne la pericolosità denunciata da anni dagli amministratori locali della Valle Anzasca. Zamberletti ha controllato tutti i punti a rischio di questa strada che da Piedimulera sale ai piedi del Monte Rosa. Una statale soggetta a frane, cedimenti e smottamenti. In più a rischio sono i primi sette chilometri che poggiano su muri instabili e il tratto finale a Macugnaga, dove si sono verificati di recente dei cedimenti. D'accordo con Zamberletti, i sindaci prepareranno un dossier.

Ostensione Sindone 300 mila pellegrini

TORINO. Ieri davanti alla Sindone sono passati 7.188 pellegrini. Dall'inizio dell'Ostensione si sono fermati davanti al Telo 285.967 persone, cifra cui occorre aggiungere il numero di coloro che nello stesso periodo sono entrati in Duomo dalla porta centrale ed hanno potuto vedere la Sindone da lontano (circa 82.000 persone). La previsione per oggi è di circa 7 mila pellegrini.

Riapre «San Carlo» con 3 mila invitati

TORINO. Tremila invitati, un centinaio di vip tra cui alcuni stilisti di fama internazionale, e, naturalmente, il sindaco Sergio Chiamparino e Gianfranco Vissani ai fornelli, a bordo del Food & Fashion, il Tir-ristorante di Cracco e Vissani, celebre non solo per i cuochi-star ma per l'evento mondano che nel tardo pomeriggio di oggi si consumerà all'ombra della Mole, dove verrà inaugurato il nuovo rifinanziato San Carlo dal 1973.

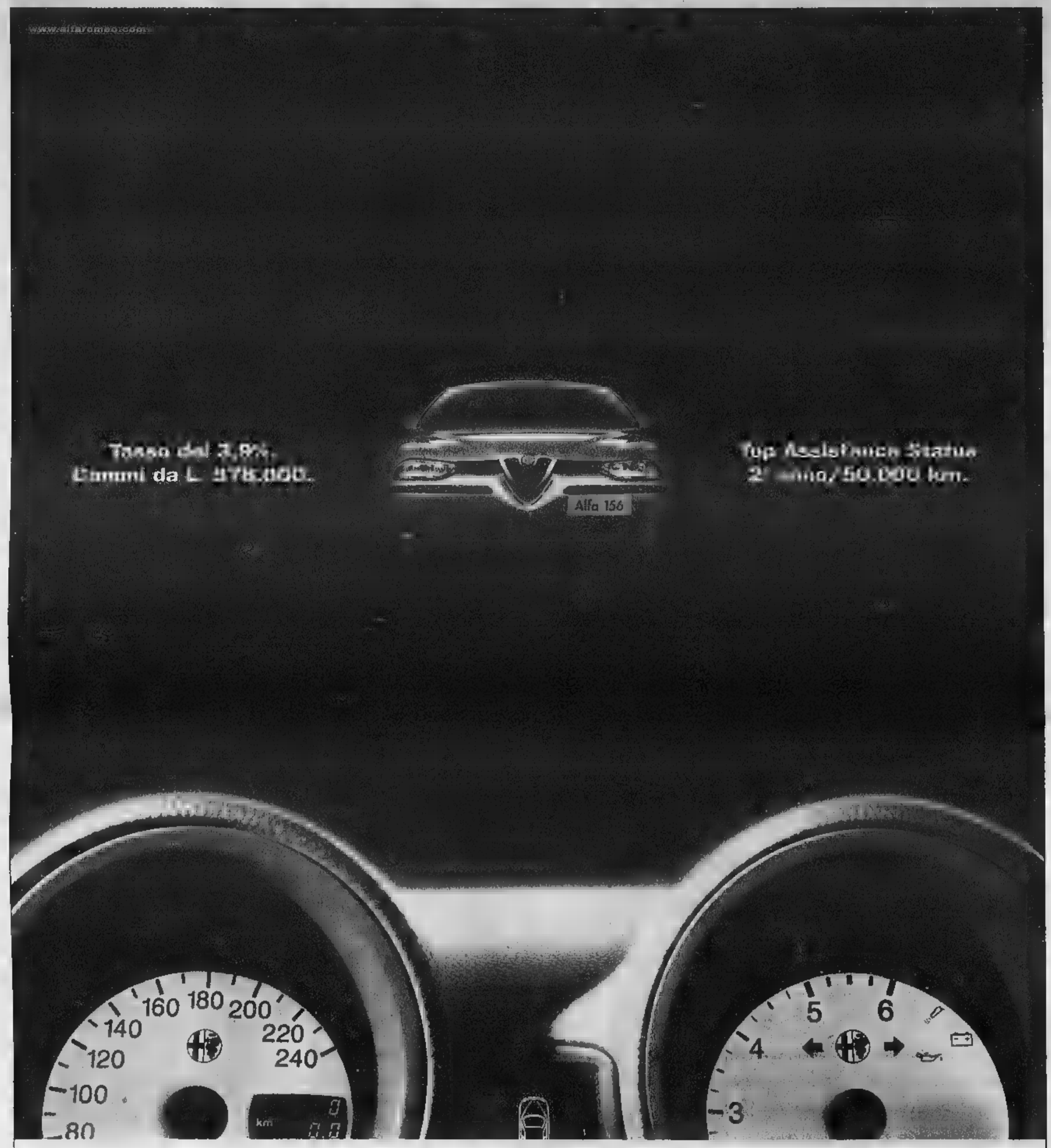
Un teatro [illegible] Kosovo finanziato dai biellesi

BIELLA. Sarà inaugurato a fine anno probabilmente a Natale il teatro di Peja, la martoriata cittadina del Kosovo ristrutturato con l'intervento della comunità biellese che ha stanziato 300 milioni.

Lo ha annunciato ieri il presidente del Consorzio dei Comuni Gianluca Susta al rientro a Biella della missione che si è recata sul posto per rendersi conto dello stato di avanzamento dei lavori e della situazione locale. La delegazione che era composta dal sindaco di Gaglianico Paolo Maggia e dall'assessore del comune di Vigliano Sandro Zegna ha incontrato tra gli altri anche il comandante della Taurinense, il generale Biagio Abrate, impegnata nella zona in missione di pace.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.500 - VC, BI, NO e VB 94 [illegible]
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Cità Stona [illegible], 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-6 Abbadino quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40: Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, [illegible] Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 8-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbadino [illegible] diretto da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.



Alfa 156 I numeri giusti, anche nel leasing.

Fino 30 settembre c'è un leasing che rende ancora più esclusive le prestazioni di Alfa 156. Prestazioni convenienti, il tasso del 3,9%. Prest complete, come la tranquillità, senza ulteriori costi, dei servizi e dell'assistenza di Top Assistance Status*.

	Alfa 156 1.6 TS Progression	Alfa 156 1.9 JTD Progression
Prezzo	32.721.397	36.054.730
Anticipo 20%	6.544.279	7.210.946
23 canoni mensili	**977.847**	**1.077.461**
Riscatto 15%	4.908.210	5.408.210
T.A.N.	3,9%	3,9%

Tutti gli importi sono in Lire e al netto di IVA. Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 Berlina. *Per il 2° anno e per una percorrenza massima di 50.000 km.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

AUTOTEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319
www.autoteam.alfaromeo.com

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. 016322566/21482

ENERGIA
GAGLIANICO (BI) - Cavour,
. 0152543034

ETAO
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 12 SETTEMBRE 2000

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 [illegible] FAX 0161 220128

FENDI
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

Si indaga sulla cassaforte rubata: nel bottino anche [illegible] Viacard

Colpo da professionisti all'autogrill di Prarolo

L'autogrill di Prarolo sulla A26

PRAROLO

E' di circa 40 milioni e di una cassaforte, il bottino che tre banditi hanno rubato nella notte tra sabato e domenica nell'autogrill «Sesia Ovest» della «A 26 Voltri-Sempione»: la metà è in contanti compresi circa 5 milioni in valuta straniera, e il resto in [illegible] San Paolo e in tessere «Viacard». Più che di un furto aggravato si tratterebbe di una rapina impropria, dal momento che [illegible] dei tre avrebbe minacciato la barista che, allarmata [illegible] rumori strani provenienti dal magazzino sul retro, si era affacciata per vedere che cosa stesse accadendo.

Delle indagini si sta ora occupando la Mobile di Vercelli, intervenuta sul posto con la Stradale di Casale. La denuncia è stata presentata da Silvano Zannini, di Asti, il gestore dell'impianto. Particolare attenzione viene rivolta alla videoregistrazione fatta dall'impianto a circuito chiuso che riprende tutto quanto avviene nell'autogrill, magazzini compresi.

La rapina è stata messa a segno tra sabato e domenica, poco dopo la mezzanotte. Una delle bariste in servizio sente rumori strani provenire dal magazzino, e si affaccia nel magazzino. Con spavento vede tre persone, il volto scoperto, che stanno trascinando la cassaforte. «Vattene, abbiamo una pistola», dice uno alla donna terrorizzata, che tuttavia puntualizza di non avere visto armi. I tre portano la pesante cassaforte fuori dal magazzino, la caricano su un furgone [illegible] parcheggiato sul retro, e si dileguano. [w. ca.]

C'è preoccupazione per 55 lavoratori della Amershan Sorin e per 35 della DiaSorin

Saluggia, sono a rischio 90 posti Riunito ieri il Consiglio comunale

Il sindaco Incisa di Camerana

SALUGGIA

Novanta posti di lavoro a rischio a Saluggia. Se ne è discusso anche [illegible] Consiglio comunale [illegible] sera, [illegible] riunione convocata su richiesta della minoranza mentre la giunta guidata dal sindaco Bonifazio Incisa di Camerana avrebbe preferito «capire con maggiore attenzione ciò che si [illegible] verificando e cercare sedi istituzionali di confronto». Però le regole sono regole, l'opposizione ha chiesto il Consiglio. «E non resta che sperare - anticipava [illegible] il sindaco - che non si crei troppo clamore inutile in [illegible] momento in cui i contatti con azienda e rappresentanti dei lavoratori sono fitti per trovare una giusta soluzione». Spiegato il perché della riunione straordinaria del consiglio, ecco il problema: sono [illegible] rischio [illegible] posti alla Nycomed Amersham Sorin e 35 alla DiaSorin, due società distinte, sorte [illegible] lo smembramento della [illegible] madre qualche anno [illegible] fa, e che hanno propri stabilimenti nel polo industriale saluggese.

Si tratta di due storie parallele ma anche molto diverse: l'unico comune denominatore è il taglio al personale. I numeri comunque non dovrebbero essere quelli circolati nei giorni scorsi (160 tagli) e indicati anche dai consiglieri regionali comunisti e verdi in un'interpellanza urgente presentata al governatore del Piemonte Enzo Ghigo. La Amersham Sorin avrebbe [illegible] di trasferire la produzione nei [illegible] stabilimenti inglesi, e il personale in esubero ammonta appunto a 55 persone. «Ma questo dato non deve essere valutato come elemento fisso - sottolinea il primo cittadino - occorre tenere presente la realistica possibilità di ricollocazione interna di parte del personale, del prepensionamento e dei tempi lunghi (si parla di oltre due anni, ndr) previsti per il trasferimento della lavorazione». Insomma, il numero sarebbe destinato a scendere.

La DiaSorin, che sta per cambiare proprietà, una avrebbe invece intenzione di abbandonare Saluggia, comunque ha avviato la procedura di mobilità per 35 lavoratori.

E anche in questo caso è stata aperta una trattativa per rivedere [illegible] numeri [fi. fo.]

Primi dubbi pure nel Polo, ma il coordinatore provinciale di Fi difende i progetti

Gedea, anche An prende le distanze

Oggi in Sala Tarsie l'opposizione all'attacco

Donata Belossi

VERCELLI

Il Consiglio provinciale inizierà oggi alle 14,30. Ma il clou del dibattito è previsto solo verso il [illegible]rdo pomeriggio, quando il presidente Roberto Scheda annuncerà la discussione degli ordini del giorno: primo, fra tutti, quello sulla Gedea, la società che ha partorito in poche settimane due tomi di progetti per il rilancio turistico della Valsesia e della Bassa vercellese. Se approvati dalla Regione, i piani frutteranno oltre 20 miliardi di lavori, gentilmente finanziati dall'Unione Europea.

E sarebbe davvero un colpo grosso per il territorio, che si aggiudicherebbe così quasi il [illegible] per cento dei contributi messi a disposizione per tutto il Piemonte.

Cosa dunque fa dunque arricciare il naso all'opposizione (la mozione è del centro-sinistra), e in queste ultime [illegible] trattenere il fiato anche a qualche consigliere di maggioranza? In parte il contenuto, qua e là impreciso (come [illegible] una stagione sciistica nella Bassa?) o svolazzante su alcuni dati essenziali (misure, tempi, costi, etc.), in parte le modalità dell'assegnazione della consulenza alla srl di [illegible]nato Manfrinato.

E' infatti lo stesso Alberto Cortopassi del direttivo di An, a precisare: «Verificheremo che le garanzie richieste in [illegible] di giunta e nei rapporti fra le forze politiche del Polo siano state assolte».

Quali? Risponde Cortopassi: «Intanto abbiamo chiesto che gli 8 Comuni, coinvolti nei progetti, compartecipino effettivamente alla società, e quindi anche al rischio di una bocciatura da parte della Regione». Secondo quanto affermato dall'amministratore, in conferenza stampa, i Comuni che avrebbero acquistato il 51 per cento della Gedea sarebbero per ora solo Desana, Prarolo e Borgovercelli.

L'assessore provinciale Mar[illegible] Fra, coordinatore di Forza Italia, getta acqua sul fuoco. «A me - dice - il lavoro sembra fatto bene. In qualsiasi modo, poi, è ricco [illegible] idee ed iniziative per valorizzare il territorio. Sarebbe il colmo avere i fondi Ue, e [illegible] i progetti». Poi conclude: «Comunque ne parleremo in aula».

Norberto Julini, a sinistra, (Fpi) annuncia un'opposizione all'attacco [illegible] Consiglio provinciale di oggi. [illegible] il segretario provinciale di Forza [illegible] difende i progetti presentati dalla Gedea di Manfrinato. Dubbi invece per Alberto Cortopassi (An) che annuncia la richiesta di chiarimento sulla consulenza

Ma è già evidente che il contenuto sarà passato al setaccio dalla consigliera diessina Claudia De Marchi. Anche perché la consulenza della Gedea costerà alla Provincia, e quindi ai cittadini, dai 100 ai 185 milioni.

Anche Norberto Julini attende con ansia il confronto in assemblea «Pur sorvolando sulle sviste, per esempio Scopello che diventa Scodello, e Ciare che sta a Scopa e non a Pila, [illegible] chiedo quale sia il valore aggiunto del progetto valsesiano della Gedea. Nel marzo del 1999, il Rapporto Mecenate '[illegible], che è l'agenzia dell'unione delle province italiane, ci aveva già consegnato i dati che ora ritroviamo, pari pari, nel lavoro di Gedea».

Reggerà agli attacchi [illegible] linea Maginot della giunta, [illegible] che Gedea è stata imposta alla Provincia dai sindaci dei piccoli comuni? Oggi il primo round.

Il violento litigio durante l'ora di cena

Picchia a sangue i genitori che non gli prestano i soldi

Giovane di Trino arrestato dai carabinieri Ha minacciato madre e padre con un bastone

TRINO

Manda all'ospedale i genitori, in gravi condizioni, e viene arrestato dai carabinieri di Trino. A finire nei guai è un giovane del posto, Alessandro Di Cataldo, operaio ventiseienne. E' accaduto in città nella tarda serata di domenica. Durante l'[illegible] di cena la famiglia [illegible] Cataldo si trovava a tavola quando il ragazzo ha iniziato a chiedere denaro ai genitori. I due coniugi, non avendo in quel momento i soldi a disposizione, hanno risposto negativamente. Dapprima il ragazzo ha iniziato a minacciare i genitori verbalmente, brandendo un bastone verso le povere vittime. Ma nel tentativo di calmarlo, spiegandogli che non avevano soldi, il padre è stato afferrato al collo dal figlio, il quale lo ha spinto a terra. E' allora intervenuta la madre per cercare di fermarlo, senza riuscirci. Il ragazzo l'ha quindi spinta violentemente contro il suolo, facendola cadere. Non contento del male fatto alla madre, ha sferrato con forza un pugno sulla testa del padre che, tramortito, si è ritrovato sul pavimento. A questo punto il ragazzo si è allontanato dall'abitazione. I carabinieri di Trino sono intervenuti subito e resisi conto della gravità della situazione hanno suggerito loro di andare in ospedale. I due hanno infatti riportato ferite guaribili [illegible] 30 giorni. L'uomo ha una frattura cranica, la donna una frattura al radio sinistro. Si trovano attualmente ricoverati all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Nel frattempo Alessandro Di Cataldo è stato arrestato per maltrattamento in famiglia e lesioni gravi.

I due coniugi ora ricoverati al «Sant'Andrea» hanno 30 giorni di prognosi

Non è da escludere che al giovane venga inoltre attribuito il reato di estorsione, visto le innumerevoli richieste di denaro fatte nei confronti dei genitori con l'uso della violenza e delle minacce di morte. Pare infatti che fatti come quelli accaduti domenica fossero quasi all'ordine del giorno. Attualmente il ragazzo si trova in camera di sicurezza a disposizione del sostituto procuratore Lorenzo Delli Prisco. Oggi il giovane verrà processato per direttissima. [r. s.]

Il senatore [illegible] critica la gestione Valeri-Dezzani

Piccioni: se [illegible] va via la colpa è tutta di «Nordind»

Il senatore Lorenzo Piccioni ha avuto ieri un lungo colloquio con Pierluigi Coppo che gli ha spiegato perché la Sambonet ha deciso di costruire la nuova fabbrica nel Novarese

VERCELLI

«Se la città di Vercelli perderà la Sambonet, [illegible] colpa [illegible] in primo luogo della [illegible] di Dezzani e Valeri che ha chiesto [illegible] cifra esorbitante, 55 mila lire al metro quadro, all'azienda che intendeva ricollocarsi nell'area industriale [illegible], [illegible] usa perifrasi il senatore di Forza Italia Lorenzo Piccioni.

Spiega: «Sono andato a parlare con Pierluigi Coppo e l'azionista di riferimento di Sambonet mi ha spiegato come sono andate realmente le [illegible]». Piccioni dice che, per allargarsi e potere così accogliere anche i dipendenti di Paderno Dugnano, Sambonet si era subito rivolta a Nordind. «Solo che - spiega - la risposta degli amministratori è [illegible] che il terreno costava 55 mila lire al metro quadro, il prezzo fatto pagare a Michelin per il nuovo insediamento. Sambonet è andata a cercare altrove e [illegible] Casalino ha trovato il terreno a meno di un terzo del prezzo».

Conclude Piccioni: «Coppo mi ha detto che il sindaco Bagnasco adesso si sta muovendo, offrendo i terreni di fronte alla Cerutti appena acquistati dall'Asl, ma è troppo tardi: a giorni si apriranno i cantieri a Casalino». [e. d. m.]

Trino, la giovane era stata fatta arrivare dalla Spagna

[illegible]storsione e tentata violenza sulla marocchina sequestrata

TRINO

Una vicenda terribile quella che [illegible] portato in carcere due coniugi [illegible] rocchini, Hassane Mardi, di [illegible], e Nalma Yaqni, di 40, residenti a Trino e genitori [illegible] bambini. Arrestati dai carabinieri del paese, i due sono [illegible] carcere a Vercelli. Da due [illegible] pendeva [illegible] di loro un ordine di cattura [illegible]esso dalla Procura della Repubblica di Torino per sequestro [illegible] persona, [illegible] violenza carnale, estorsione, favoreggiamento dell'ingresso di clandestini, simulazione di reato. A denunciarli era stata la loro vittima, una giovane marocchina che, dal suo [illegible] avvenuto nel 1998 e fino al gennaio dell'anno successivo, ha dovuto subire una serie di brutali angherie. I fatti si sono svolti tra Trino e Torino, città dove i due coniugi precedentemente risiedevano. E' proprio nel capoluogo piemontese che la ragazza è stata fatta arrivare clandestinamente passando dalla Spagna. Giunta in Italia, gli arrestati [illegible] hanno sottratto i documenti al fine di estorcerle il pagamento per il «favore» fatto. A Trino, in [illegible] 2 extracomunitari, è avvenuta [illegible] violenza da parte dell'arrestato e il sequestro della giovane sotto la minaccia che, se questa non [illegible] pagato un'ingente somma di denaro, da quell'abitazione non sarebbe uscita.

Per tentare di scag[illegible] dalle accuse i nordafricani hanno studiato un escamotage: hanno denunciato ai carabinieri la loro connazionale per aver sottratto loro svariati milioni, la stessa somma che avevano cercato di estorcere alla [illegible]veretta.

L'arresto è avvenuto senza nessuna resistenza. I militari dell'Arma, a conoscenza del provvedimento a carico dei due extracomunitari, hanno fatto l'ennesimo controllo nella abitazione. Questa volta i 2 nordafricani si trovavano in[illegible] coi figli e la sorella dell'uomo. Intanto i figli sono stati affidati alla sorella di lui. [r. v.]

L'esponente di Forza Italia lascia il Consiglio, gli subentra Mietta Baracchi

Vercelli, in Comune si dimette Piola

«Ho scelto di fare solo l'assessore in Provincia»

VERCELLI

Assessore in Provincia e consigliere in Comune. Troppo per svolgere bene entrambi i compiti, anche in [illegible] piccola realtà come quella vercellese.

«E allora, visto che non ho mai scaldato una sedia in vita mia ed è mia abitudine impegnarmi in quello che faccio, ho scelto: mi di[illegible] dal Consiglio comunale» [illegible]a l'ormai ex consigliere di Forza Italia Dario Piola. Il suo posto nell'assemblea municipale verrà preso dall'ex sindaco leghista Mietta Baracchi Bavagnoli che è la prima degli esclusi.

Un gesto non comune, quello [illegible] Piola, dettato come spiega lui stesso da orgoglio personale: «E' troppo importante essere presenti concretamente in entrambe [illegible] realtà amministrative. Per un anno ho provato a conciliare Provincia e Comune, ma è difficile svolgere bene i due compiti contemporaneamente e io [illegible] posso dare di più. Per rispetto [illegible] miei elettori, mi imponeva una scelta».

Dario Piola ha lasciato il seggio in Consiglio comunale a Mietta Baracchi

Così Piola, avvocato e proprietario [illegible] di un'azienda agricola, ha deciso di continuare a fare l'assessore in Provincia. Ritorna in Consiglio comunale Mietta Baracchi Bavagnoli la quale, dopo la breve esperienza come sindaco, nella [illegible] legislatura era consigliere della lista Civitas: candidata nel '99 per Forza Italia, era «in lista d'attesa» come prima degli esclusi. [f. co.]

Sfilata di big in città: da Grillo (il 22) a Paolo Villaggio

Al Civico arriva l'operetta

In programma la Vedova allegra

Vercelli? Palcoscenico di big, che dalla fine di settembre in poi arriveranno in città, grazie alle iniziative del Comune. Dall'Assessorato alle Politiche culturali filtrano nuove indiscrezioni sulla stagione di prosa, che da qualche anno ormai registra il tutto esaurito, ancor prima che il cartellone sia completo.

E dopo Paolo Villaggio, che proporrà nella sezione «Comicità e delirio di un povero vecchio», e dopo «Palmenia Marturano» per gli appassionati del teatro di Eduardo, ecco l'assicurazione che il Civico ospiterà per i fans dell'operetta una «Vedova allegra», non solo cantata, ma anche con l'orchestra live.

E poi, sul tema conduttore «amore e gelosia», ecco illuminare la scena i «Tanguerosi di Buenos Aires, stelle del Rondellino 2000 con il loro balletto mozzafiato.

Chi vuole può incominciare a prenotare le serate agli uffici di Santa Chiara, in corso Libertà 200. L'abbonamento è ancora per metà al buio, ma la locandina già «illuminata», dà sola, vale tutta la stagione. Oltre 4000 i vercellesi che hanno già deciso di non perdersi la stagione: un numero così imponente che aiuta l'assessorato di Gianni Mentigazzi a credere, ancora e ancora, altre «stars» da aggiungere ad una lista già quasi perfetta.

Dove invece purtroppo la prenotazione non serve, ma il tutto esaurito è scontato, sarà per lo spettacolo di Beppe Grillo, venerdì 22, in piazza Cavour, dopo le 21, in occasione della giornata europea senz'auto. Il regalo del Comune, perché proprio di questo si tratta, ai vercellesi: un'ora di show al vetriolo. Saltato sconto il comico genovese ha fatto il tutto esaurito al Casino di Sanremo, e le uniche critiche sono giunte dagli spettatori che non sono riusciti ad entrare al Roof Garden.

A Vercelli, il problema non dovrebbe esistere: perché la piazza grande, e dintorni, sarà tutta per lui e il suo pubblico. **(d. b.)**

Con l'operetta (andrà in scena La Vedova allegra) sono previsti anche gli arrivi di Paolo Villaggio e di Beppe Grillo

L'assessorato all'ambiente e mobilità: «Stiamo studiando, in collaborazione con Provincia, Asl e altri enti, pubblici e privati, nuovi orari d'apertura per gli uffici. Vorremmo infatti coordinarci per assicurare ai cittadini la possibilità di razionalizzare il loro poco tempo libero a disposizione».

L'esperimento potrebbe riguardare anche i negozi? «Di sicuro coinvolgeremo anche i commercianti, ma in questo caso potremo solo suggerire...

L'assessore Pietropaolo annuncia la rivoluzione degli orari

In soffitta gli autobus gialli e navette anche al cimitero

E dopo la rivoluzione del traffico, è ora giunto il tempo di cambiare i mezzi pubblici in circolazione. Lo annunciano gli uffici del Comune di Vercelli, che prevedono la sostituzione di bus e auto di servizio, con quelle usate dai vigili urbani.

Di certo più interessante per la gente è la sostituzione dei bus gialli che oggi, come inutili pachidermi (girano quasi sempre vuoti) costringono i pedoni del centro a pericolosi slalom tra arredi urbani e marciapiedi.

Il Comune ha dunque già sollecitato l'Atap a mettere in circolazione le più svelte navette verdi, che dovranno collegare la periferia al cuore della città. Per ora ancora parcheggiate nel deposito autobus, ma non c'è più motivo perché restino fermo. Tutte le rotonde annunciate dall'amministrazione sono state ultimate, e il sindaco aveva sempre sostenuto che le navette sarebbero seguite a ruota.

Anticipa l'assessore Aniello Pietropaolo: «Stiamo studiando, in collaborazione con Provincia, Asl e altri enti, pubblici e privati, nuovi orari d'apertura per gli uffici. Vorremmo infatti coordinarci per assicurare ai cittadini la possibilità di razionalizzare il loro poco tempo libero a disposizione».

L'esperimento potrebbe riguardare anche i negozi? «Di sicuro coinvolgeremo anche i commercianti, ma in questo caso potremo solo suggerire...

L'assessore Aniello Pietropaolo annuncia importanti novità sul bus: saranno sempre più ecologici

Intanto, ancora a proposito di mezzi di trasporto, l'assessore anticipa che l'esperimento di un mini-bus al Cimitero sarà presto ripetuto. «Abbiamo constatato - continua Pietropaolo - che la gente, non solo anziana o disabile, ha trovato estremamente comoda la navetta al cimitero». Quando il bis? «Di - continua - giorni dedicati ai morti. Ma per sentire alla gente di preparare le tombe in vista del novembre, riproporremo la navetta già alla fine di ottobre».

Perché istituzionalizzare il servizio? «I costi - conclude Pietropaolo - sono piuttosto alti, ma con il sindaco stiamo cercando soluzioni possibili sotto ogni punto di vista». **(d. b.)**

dicazioni».

Allo studio dell'assessorato c'è quindi il flusso del traffico. Spiega Pietropaolo: «Vorremmo individuare i momenti di punta, così da adeguare anche gli orari delle navette alle richieste degli utenti».

LA LETTERA

Valeri risponde a Bagnasco

Gilberto Valeri

Non mi pare che il sindaco Bagnasco possa vantare particolari titoli che lo autorizzino ad intimare - come ha fatto qualche giorno da queste colonne - che non sono «più accettabili le esternazioni quotidianamente (sic!) ci riserva il consigliere Valeri».

Al di là della sgradevolezza tale atteggiamento di arrogante supponenza fa a pugni il dovere del suo ufficio, di dare, fra le altre cose, risposta tempestiva e, possibilmente, esauriente, alle richieste di chiarimento, di verifica e discussione in ordine a particolari temi di interesse dei cittadini, avanzate dai consiglieri nell'esercizio dei compiti di controllo e di indirizzo dell'ente che le leggi e il voto popolare hanno loro conferito.

Che questo stile, ancorché indisponente, non coincida con l'interesse pubblico, di fare modo che il libero confronto delle idee e delle posizioni consenta di individuare le soluzioni più valide ai problemi, è testimoniato proprio dagli oggetti che hanno suscitato la rubbia di Bagnasco. Ossia le iniziative assunte dai consiglieri ds nell'intento, da un lato di porre fine al silenzio steso dalla giunta sulla preoccupante vicenda del trasferimento della Sambonet ed ottenere che si possa discutere del da farsi nella sede più opportuna: il Consiglio comunale; dall'altro di accendere i riflettori sul progetto di «multisala cinematografica» nei pressi del Continente, per poterne valutare pubblicamente i pro e i contro, prima di trovarci di fronte al fatto compiuto del rilascio, magari a tambur battente, delle concessioni edilizie. Ora che di questi temi si potrà finalmente discutere in Consiglio comunale, non vi è dubbio che le rispettive posizioni potranno maggiormente chiarite di fronte alla cittadinanza, soprattutto in rapporto alle scelte e alle iniziative da assumere, inclusi gli aspetti riguardanti l'operato di Nordind. Nel frattempo, però, non possono restare senza risposta le farneticanti accuse di «malafede» e di «maniacale pervicacia» che Bagnasco ha lanciato al consigliere Formaggio e al sottoscritto per aver noi denunciato l'inidoneità, in fatto di sicurezza e igiene della mensa popolare, e per non aver considerato, come lui ci tiene a sottolineare, che né l'Asl né i vigili del fuoco «hanno giudicato inutilizzabile» detta struttura.

Peccato che egli trascuri di ricordare che le nostre conclusioni e le nostre sollecitazioni sono le stesse a cui pervenne due anni fa il tecnico incaricato dal Comune di verificare lo stato della . E non può essere sicurala mancanza o l'insufficienza dei sistemi di controllo in materia di igiene e di sicurezza di un impianto delicato qual è una mensa pubblica, ad assolvere dalle proprie responsabilità amministrative e morali chi ave il compito di provvedere alla messa a norma della struttura. Diversamente qualcuno potrebbe addirittura ritenere che il Comune sciogliendo il corpo dei vigili urbani, oltre a risparmiare, potrebbe ottenere l'eliminazione d'un sol colpo e su tutto il territorio, di qu violazione al codice della strada!

Anche per queste ragioni non credo proprio che il bene della coalizione del centro-sinistra coincida nel tacere le inefficienze e le manchevolezze che di volta in volta si manifestano nell'agire dell'amministrazione comunale. Al contrario sono profondamente convinto che il centro-sinistra possa continuare a fruire del consenso dei cittadini se dimostra anzitutto di governare. D'altra parte la preoccupazione espressa da Bagnasco circa gli effetti delle differenziazioni interne alla coalizione avrebbero forse dovuto più utilmente essere tenute in conto all'indomani del voto, quando, dopo aver intascato l'appoggio diessino, determinante per il successo, egli ritenne - per ragioni che ancora non ci è stato dato di conoscere - di poter escludere coloro che in Consiglio comunale rappresentano la forza politica del centro-sinistra elettoralmente più forte, dalle trattative sul programma e sulla scelta delle persone chiamate a realizzarle. Per cui, detto in estrema sintesi, è del tutto ovvio e naturale che fintanto detta esclusione (peraltro confermata anche nei mesi scorsi) non verrà e superata, l'impegno dei consiglieri continuerà avere come obiettivo principale quello di interpretare e rappresentare nel modo più efficace le esigenze lavoratori e di tutti i cittadini.

Un'ordinanza alla proprietaria della cascina sui criteri igienici da seguire

«Entro 2 mesi un nuovo canile»

Intanto il Comune manterrà i 250 animali

Primo giorno al canile di cascina Bollone senza i volontari della Lega nazionale per la difesa del cane.

Ieri mattina infatti tutti gli operatori, che da mesi si occupano dei randagi, si sono incontrati in Comune con il sindaco Gabriele Bagnasco per fare il punto della situazione, dopo il dissequestro ordinato dal tribunale.

Ora la proprietaria della cascina, Maddalena Viriglio, può ricominciare a ospitare i 250 cani, ma non per questo i rapporti tra l'anziana signora e l'amministrazione comunale sono migliorati.

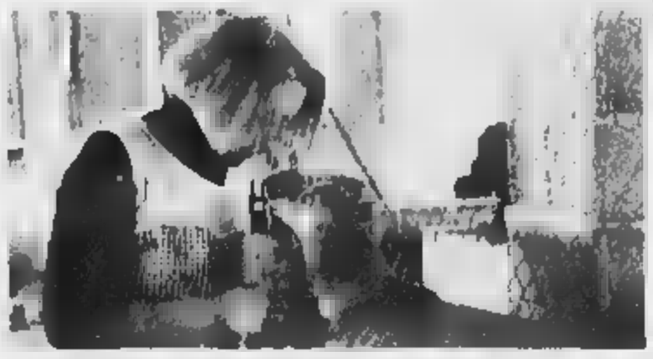
Quale le ragioni del dissequestro? Il sindaco risponde che per il tribunale sono venute a mancare le ragioni del provvedimento. «Ed ora? «Cercherò nei prossimi giorni - risponde il sindaco - di incontrare la Viriglio e di raggiungere con lei un accordo: i cani sono e restano di proprietà del Comune: anche in attesa di soluzioni alternative, continueremo a pagare vitto, medicinali e quanto altro necessario ai randagi».

La preoccupazione è signora. A febbraio il canile di Vercelli è finito sulle pagine di Internet, e le foto mostrate e le drammatiche a commento non potevano certo essere motivo d'orgoglio per nessun vercellese.

Continua Bagnasco: «Emetterò un'ordinanza per precisare i criteri di gestione del canile».

Quale il futuro dei 250 animali? «Stiamo verificando la possibilità di costruire ex novo una struttura su un terreno già di nostra proprietà - precisa Bagnasco - oppure di sistemare un piccolo immobile appena fuori Vercelli».

In ogni modo, quali potrebbero essere i tempi del trasloco? «L'impegno è di arrivare ad una soluzione definitiva entro i prossimi due mesi». **(d. b.)**



Da anni Maddalena Viriglio si occupa dei cani abbandonati a Vercelli

NOTIZIE FLASH

LAVORI

Le strade interrotte dagli scavi di Atena

Ecco l'elenco delle vie interrotte questa settimana per i lavori di Atena: traffico difficile in via Francesco Baracca, dove gli scavi riguardano un allacciamento elettrico; interventi pure in via Marco Polo (da viale Rimembranza a Salomano), in via Padre Mannes, viale Rimembranza (da piazza Vittorio a corso Avogadro di Quaregna), in via Nicolò Zeno, via Trento, corso Matteotti e via Farini.

ROTARY

Un libro su solidarietà ed educazione sanitaria

Stasera alle 19, al Ridotto del Civico, il Rotary Club di Vercelli presieduto da Mauro Aguggia presenta il libro su solidarietà ed educazione sanitaria «Conoscere un rumore di passi...». Relatore l'analista Paolo Monformoso.

SANITA'

Protezione all'infanzia parte oggi un corso all'Asl

Prende il via oggi nell'aula magna dell'ospedale un corso di tre giorni per insegnanti delle scuole materne sulla protezione all'infanzia. E' organizzato dall'Asl 11 d'intesa il Distretto scolastico e vale come aggiornamento.

Miss e Miss Nonna elette alla Sagra dell'Agnolotto

Sono Simona e Mirella le regine del Corvetto

I sorrisi di Mirella Cremonesi Mischiatti e di Simona Mazzetto (CAPPA)

Un'altra bella sagra è chiusa in attivo. Al Corvetto, in quattro giorni sono stati divorati sette quintali di agnolotti, senza contare le altre specialità. E, come da consolidato copione, durante le serate da ballo che hanno animato la manifestazione, sabato e domenica scorsi sono state elette Miss Corvetto e Miss Nonna Corvetto 2000.

La prima fascia d'oro è andata a Simona Mazzetto, 21 anni, barista al bar Rialto, corvettana ogni effetto, di Flavio Gioia: felicità alle stelle, per via dell'exploit.

Miss Nonna Corvetto è invece Mirella Cremonesi Mischiatti, pensionata di 53 anni, corvettana di nascita, «fresca» da pochi come qualifica, per via della piccola nipote Martina.

Miss Nonna ha fatto parte dell'esercito di cuochi che ha cucinato gli agnolotti sagra. **(g. bar.)**

LETTERE AL GIORNALE

La scuola e i diritti dell'infanzia

Quando l'attuale ministro per la Solidarietà Sociale, la piemontese Livia Turco, condusse in porto la legge per la promozione dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nel 1997, in giro per l'Italia si sperimentava l'autonomia scolastica, ma essa ancora non era una realtà ed una responsabilità come oggi. Adesso invece, nei principi della legge, la scuola appartiene alla comunità nella quale opera, bussa alle porte delle famiglie, s'inserisce nelle aule dei governi locali, chiedendo impegno, competenza, responsabilità.

I sindaci della nostra Provincia si sono incontrati con gli amministratori provinciali per concorrere ad un piano di azioni a favore dell'infanzia e dell'adolescenza. A questo punto scuola ed enti locali, entrambi a servizio delle famiglie, naturali o affidatarie, non hanno più muri di separazione, spessi come le burocrazie ministeriali, possono far combaciare in larga parte i propri piani di offerta formativa e quelli per la realizzazione personale e sociale dei ragazzi, previsti dalla legge Turco. La notizia che il governo mette a disposizione, tramite la Regione, circa 680 milioni per la nostra provincia, serve a farci capire che c'è un problema di sostegno, anche finanziario, alle azioni per promuovere diritti, imparare ad esercitarli, sviluppare il benessere nell'ambiente in cui si abita, far partecipare bambini ed adolescenti alla vita della comunità locale, anche amministrativa. C'è al riguardo un'enorme domanda di educazione civica, messa davvero come educazione del cittadino ad essere portatore attivo di diritti e doveri, cui la scuola non ha mai fatto fronte in modo efficace. Quale migliore occasione, oggi che la scuola e la comunità educante s'incontrano per incominciare ad investire in cultura della responsabilità, della solidarietà, della legalità. La cifra indicata appare esigua, ma si capisce bene che lo spessore di questi compiti e peraltro impagabile e non si misura soltanto per i soldi a disposizione. D'altra parte, lo dico anche da uomo di scuola, le scuole non elaborano piani formativi esosi, applicano già il principio della responsabilità anche nelle richieste, ma talora umiliate dall'essere impedite di operare per mancanza di disponibilità cospicue e talora risibili. Entro il 30 novembre la Provincia presenterà in Regione il piano di attuazione della legge; ci saranno momenti importanti d'incontro e di confronto tra enti locali, scuole e, auguro, famiglie, come quello previsto per il 28 settembre a Vercelli. È compito e di fare strada insieme per sostenere l'avvio dell'autonomia scolastica, che già si sta nutrendo di progettualità fra le scuole stesse, impegnate a connettersi in rete di scambio e di collaborazione per la crescita di un sistema scolastico a misura della comunità educante vercellese e volsesiana. L'anno scolastico 2000-2001 non sarà di quelli ordinari: facciamo tutti insieme prova di autonomia e di autogoverno della scuola e quindi i sindaci, interpellati domani sul tema delle opportunità per l'infanzia, indirizzino per quanto possibile le loro progettualità al sostegno dell'offerta formativa delle scuole, sempre più affidate anche alla loro responsabilità: le famiglie saranno molto più attente che in passato a come investiremo nel servizio scola-

Norberto Julini
consigliere provinciale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce
Cigliano: tel 0161 424 757;
Gattinara: tel 600;
tel 0161 92 91;
Trino: tel 01 465;
Borgosesia: 0163 25 333;
Crescentino: tel 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià: telefono 0161 929 211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 66 384;
Borgosesia: telefono 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 765;
Santhià: telefono 0161 929 212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52 002;
Gattinara: telefono 822 367

FARMACIE

A Vercelli oggi è di turno con aperture obbligatorie (9-12,30 e 15-20 e bottenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a bottenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente) Farmacia via Walter Manzone 16 tel 257 144

Asigliano: Dr. Francesco Foglia, viale della Vittoria 5, tel 0161 36 124.

Buronzo: Dr.ssa Marisa Danen, via Garibaldi 16 tel 0161 851 120.

Quarona: Dr. Silvio Ricaldone, corso Rolandi 91, tel. 0163 430 141.

Ponzio: Dr. Sandro Talia Galoppo, via Chiosasco 5, tel. 015 75.

: Farmacia Cominazzili, 801 tel 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792.
telefono 0161 929.216; Gattinara: telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

A Santhià, una è grave

Tamponamento in autostrada 5 persone ferite

SANTHIA'. Cinque persone, tra le quali due bimbi, probabilmente tutti componenti di una stessa famiglia, sono rimaste ferite ieri nella loro auto tamponata da un Tir francese mentre viaggiava sulle corsie per Milano della A4 nei pressi dello svincolo per Genova.

Uno dei feriti, un adulto, è stato portato in ospedale a Novara in prognosi riservata. Le condizioni degli altri non desterebbero preoccupazione: guariranno in pochi giorni.

Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente, anche se sembra ormai assodato che sia stato il camion a tamponare la Fiat Uno che percorreva l'autostrada verso Milano lungo la corsia di sinistra.

Le indagini sono affidate alla Polizia stradale del comando «Grandi» di Villarbolt che ha rinviato a oggi maggiori particolari sull'identità dei cinque feriti. **(r. v.)**

Successo della seconda 24 ore di basket al palazzetto di Vercelli: il ricavato andrà ad un bimbo malato di leucemia

Straordinaria maratona di solidarietà

In 270 a giocare nel ricordo di Ricky Goretti

VERCELLI

E' finita 1573 a 1467 per la squadra in maglia gialla la partita di basket lunga 24 ore dedicata al ricordo di Riccardo (Ricky) Goretti. Il punteggio è stato sicuramente il meno importante di una manifestazione straordinaria che ha visto il coinvolgimento di 270 giocatori (in campo decenni e sessantenni) e di gran parte della città.

Vogliamo citare alcuni dei protagonisti della maratona benefica: dal fratello di Riccardo, Marco, che è sceso in campo nel primo quintetto in maglia rossa al titolare della «Baracchina» Fabio Roncarolo, dal dottor Mauro Aguggia (che ha anche curato tutta la parte assistenziale dell'iniziativa) ai fratelli Giovanni e Silvano Cerro, da Michele Grasso a Piero Mellone, da tanti atleti ancora in attività (come Sarrocco, Greppi, etc.) alle ex atlete dell'Argenteria Zucca.

Tra l'altro, proprio mentre si stava disputando il Memorial, la famiglia Viazzo-Goretti è stata colpita da un altro grave lutto: è scomparsa a 81 anni dello zio di Ricky, Aldo Maria Varalda. I funerali sono stati celebrati oggi alle 10,15 nella chiesa dello Spirito Santo: la famiglia chiede di ricordarlo con offerte all'Associazione «Amici di Ricky». Tutto il ricavato della maratona di basket andrà al piccolo Vasco, bimbo malato di leucemia di Gravellona Toce.

Alla «24 ore per Ricky» hanno preso parte 270 giocatori di tutte le età che si sono avvicendati sul parquet del palazzetto dello sport «Nino Piacco» di Vercelli. A destra il fratello di Ricky, Marco Goretti, mentre si appresta ad andare in lunetta nella gara inaugurale

A destra le prime due compagini scese in campo Sotto Ricky Goretti

A sinistra e a destra due immagini della maratona di basket: a sinistra le ragazzine che sono scese in campo domenica mattina e a destra le ragazze che le avevano precedute sempre domenica mattina

FOTO GIUPPA

Un'altra bella vittoria dell'esercito del cuore

L'AMICIZIA di un gruppo di giovani è alla base del successo della seconda «24 ore per Ricky». Questi giovani erano amici di Riccardo Goretti, l'hanno conosciuto, gli hanno voluto bene, hanno pianto le lacrime che solo un vero amico può versare alla sua scomparsa. E hanno deciso di ricordarlo con lo sport che Ricky praticava e amava: la pallacanestro. Ottenuto l'appoggio di alcuni enti importanti (il Comune di Vercelli, la Federbasket, Banca Sella on line), del Comitato Vecchia Porta Casale e del nostro giornale, si sono messi al lavoro da mesi e hanno confezionato questa seconda non stop del basket sacrificando alla causa ogni minuto del loro tempo libero.

Tiepida, spesso assente o distratta, Vercelli sa essere meravigliosa quando dispiega questi eserciti del cuore che si mobilitano in modo disinteressato confezionando iniziative che lasciano sempre il segno.

Agli «Amici di Ricky» vada il grazie della città che, per merito loro, ha riscoperto la forza di un sentimento come l'amicizia ed i risultati cui può portare **(e. d. m.)**

Il saluto dei compagni di scuola: «Ci hai dato una lezione di coraggio»

Prarolo, commosso addio a Michela

La studentessa stroncata da una malattia

Giancarlo

PRAROLO

Ha lottato fino all'ultimo giorno con il coraggio di una guerriera e la grinta dei suoi 18 anni, ma alla fine ha dovuto arrendersi: Michela Bosio, studentessa dell'Istituto «Rosa Stampa» di Vercelli, è morta l'altro giorno stroncata da una grave malattia che da un anno non le concedeva tregua.

Michela abitava a Prarolo ed è qui che ieri, accanto ai genitori e ai nonni, si sono riuniti per il saluto più sofferto tutti gli amici che questa ragazza dal bellissimo sorriso e con la vita negli occhi aveva saputo conquistare.

A lei, in primavera, era stato dedicato un concorso di poesia. Scrive una compagna: «In questi mesi da te ho imparato ad amare la vita, a non arrendermi mai, a lottare...Vorrei per questo poterti aiutare, starti accanto e lottare con te in questo difficile momento, ma nulla io posso fare tranne che esserti amica e pregare ogni giorno il Signore». E in un'altra toccante poesia si legge: «Non sono le fiamme e la guerra che ti stanno portando via ma quella massa che cresce dentro di te abusivamente. E le tue guardie non sanno fermarla. Non vivi. Speri.».

I compagni di classe della V A ad indirizzo sociopsicopedagogico, la preside e gli insegnanti oggi a Michela lasciano questo messaggio: «Michela carissima, queste poesie sono nate pensando a te, sono fiorite dal tuo sorriso, dalla tua voglia di vivere e di lottare contro un male che con te ha perso molta battaglia, ma che - purtroppo - ha vinto la guerra. Sono state scritte perché ti aspettavamo a settembre, per iniziare il tuo ultimo anno di scuola superiore: l'avevi promesso a te stessa che ce l'avresti fatta e l'avevi promesso anche a noi».

E ancora: «Noi, insieme a te speravamo e lottavamo, convinti che il nostro dolore fosse un fardello che ben presto ti saresti lasciato alle spalle, un brutto ricordo che il tempo avrebbe appannato. Ci rimane, invece, il ricordo della grande dignità con cui hai saputo affrontare la Prova: e un'eredità importante che porteremo con noi. Se sei nel nostro cuore non è solo perché sei stata, sei e sarai sempre una di noi, ma anche perché, forse, eri la più coraggiosa». Ciao Michela.

Michela Bosio che aveva solo 18 anni frequentava l'istituto «Rosa Stampa» di Vercelli

I funerali celebrati ieri pomeriggio

Morto Marcello Dellasette Neurologo di Varallo ed ex candidato a sindaco

VARALLO

Apprezzato medico neurologo e candidato a sindaco a Varallo, in occasione delle ultime elezioni amministrative, Marcello Dellasette era un personaggio molto noto e apprezzato in Valsesia. Ma il suo fisico non ce l'ha fatta a sconfiggere un male spesso incurabile, che l'ha stroncato a 45 anni.

Il funerale di Marcello Dellasette si è svolto ieri pomeriggio a Varallo davanti a una folla commossa. Prima della sua parentesi politica nei ranghi di Forza Italia, partito per il quale nel '98 aveva tentato appunto la corsa a primo cittadino di Varallo, Marcello Dellasette era apprezzato soprattutto per la sua professione di neurologo: aveva uno studio privato ma esercitava anche in ospedale, prima a Varallo e nell'ultimo periodo al Sant'Andrea di Vercelli.

Lo malattia l'aveva aggredito poco dopo le elezioni di due anni fa, tanto che aveva presto dovuto cedere ad altri il suo posto in Consiglio comunale.

Il medico lascia la moglie Adriana e due giovani figli, Alessandro ed Enrico. **[l. fo.]**

Marcello Dellasette

CONCORDATO PREVENTIVO
BENEDICTI METALLI S.A.S.
Immobiliare, secondo incanto
Nel Comune di Motticiata. Fabbricato in parte a destinazione industriale in parte a destinazione residenziale elevato a più piani fuori terra, con pertinente campo da tennis piscina e terreno. Capannone industriale di mq 3270, uso mensa e servizi di mq 120, corpo uffici al rialzato di mq, locale ad uso cantina, riposaggi centrale termica e lavanderia di mq 100, corpo uffici al piano primo di mq, alloggio custode di mq 130, alloggio padronale di mq 220, terrazzo aperto di mq 300, il tutto circostante a terreno della superficie di mq. Le offerte di acquisto non potranno essere inferiori a L. 2.943 importo corrispondente al valore di perizia ridotto del 20%. Le offerte dovranno essere accompagnate da un circolare intestato alla procedura di cento milioni, a titolo di cauzione, rimborsabile in caso di non aggiudicazione e dovranno pervenire in busta chiusa mediante lettera raccomandata a mano al liquidatore giudiziale rag. Massimo Sola, via Malta 3, entro il giorno 2 ottobre 2000 ore 13 del 3 ottobre 2000 alle ore 11 presso lo studio del sopraindicato Liquidatore si procederà ad asta con offerte non inferiori a lire 20.000.000. Nella stessa sede l'aggiudicatario dovrà versare a mani del Liquidatore oltre alla cauzione già versata incamerata una somma pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, a titolo di caparra confirmatoria oltre all'intera iva dovuta. Il versamento della differenza prezzo verrà effettuato alla data della stipula del rogito, da effettuarsi entro il mese dall'aggiudicazione. La vendita e l'aggiudicazione è condizionata al parere favorevole dei Creditori ipotecari. Le spese relative al trasferimento del bene, ivam esclusa, saranno a carico dell'acquirente. Maggiori informazioni possono essere richieste al Liquidatore presso lo 015 351172 - 34118 - 34401
IL LIQUIDATORE
rag. Massimo Sola

European School of Economics
Università Privata di Economia Italiana e Management
L'Università che hai sempre sognato
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.
Corsi di Laurea in
• Economia e Finanza
• Scienze Comunicazione
• Scienze Politiche e Diplomatiche
• dell'Organizzazione
• Economia e Management dello Sport
con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing Internazionale, Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport - patrocinato dal CONI
Per gli studenti che si trasferiscono da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'inserimento al 2° e 3° anno dei corsi di laurea.
Particolare per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono un piano di personalizzato. La frequenza senza l'interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti e le esperienze di lavoro
Lo studente può scegliere di seguire i corsi in italiano che in inglese
Cavour, 1 - Palazzo Bossaco di
www.uniese.it - orientamento@uniesc.it
800 216166

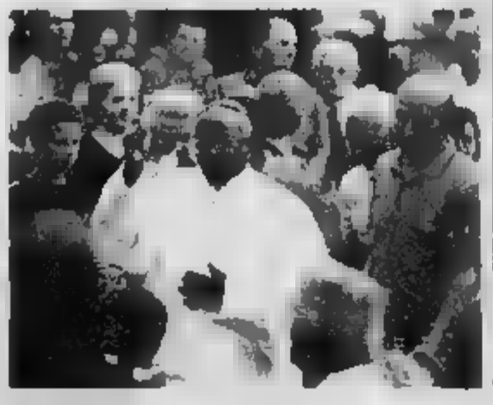
Ma è oggi l'appuntamento più atteso con la benedizione speciale

In seicento accolgono Milingo

A Balmuccia la prima delle celebrazioni

BALMUCCIA

Seicento persone per la prima delle quattro celebrazioni pubbliche di monsignor Emmanuel Milingo in Valsesia. C'erano centinaia di fedeli, ieri sera, nella piazza del Municipio di Balmuccia, per la messa di guarigione iniziata alle 19, con un'ora di ritardo rispetto al programma. Ma la più intensa delle tre giornate valsesiane del vescovo africano è senz'altro quella di oggi: mentre ieri, prima della messa, Milingo ha incontrato privatamente gli ammalati, questa mattina dalle 9,30 inizierà un lungo discorso di catechesi quindi il vescovo passerà al rituale dell'imposizione delle mani, una benedizione particolare, al tempo stesso suggestiva e spettacolare. Al pomeriggio, dalle 16 alle 18, ci sarà ancora spazio per gli incontri privati, poi verrà celebrata la seconda messa di guarigione, quella che si annuncia più affollata e alla quale parteciperanno anche alcuni sacerdoti valsesiani. L'ultimo appuntamento ufficiale con il vescovo guaritore è per domani mattina alle 9, sempre in piazza, per la recita della terza messa di guarigione. **[i. fo.]**



Le celebrazioni di monsignor Milingo sono sempre seguite da moltissimi fedeli

La sede è in via Balbo a Vercelli, ma servirà soprattutto i santhiatesi

«Cittadino amico», targato Fi

Uno sportello di consulenza e informazione

VERCELLI

«Nel rapporto con l'amministrazione il cittadino si sente quasi sempre ed indifeso». Vero, verissimo, anche se gli uffici pubblici esistono per rendere un servizio ai cittadini.

«Così - spiega Massimo Simion, responsabile provinciale per Forza Italia del dipartimento enti locali - abbiamo deciso di aprire uno sportello per la gente. "Cittadino amico" darà consulenze gratuite in diversi settori, da quello occupazionale a quello sanitario.»

Anche se la sede è a Vercelli, in via Balbo 5, il servizio nasce soprattutto per i cittadini di Santhià. Lo spiega il consigliere provinciale Gilberto Canova, che a questi giorni ha inviato una lettera a tutti i santhiatesi per presentare l'iniziativa.

«Sarà - dice - la risposta concreta all'esigenza diffusa di un rapporto più aperto tra pubblico e privati». Primo obiettivo di «Cittadino amico» ridurre i tempi di attesa di ogni pratica burocratica. «Daremo così il nostro contributo - conclude Massimo Simion - per ridurre quei 18 giorni che in media ogni famiglia italiana spreca in un anno per curare i rapporti con la pubblica amministrazione». Per informazioni, si può telefonare allo 0161.211040, oppure allo 0161.213259. **[r. v.]**

Da sinistra Gilberto Canova e Massimo Simion ideatori dello sportello «Cittadino amico» di Forza Italia

Specchio in edicola sabato
✓ L'Italia dei luoghi comuni. Il controesodo, la fiammata dell'inflazione, l'allegro ritorno a scuola. Viaggio in un famoso economista tra i clichè giornalistici che scandiscono la fine delle vacanze.
✓ Belli come quadri. Sono i manti degli animali. Fantasiosi, colorati, cangianti. Sembrano opere d'arte, ma hanno anche ben precise funzioni.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 17.300.000, N° rate 36, importo singola rata L. 480.556, Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,95%, Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate 24, importo singola rata L. 416.667, Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,47%, Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA

Indagini ■ tappeto sugli episodi di luglio. Il sindaco di Trivero: «Voglio andare fino in fondo»

E' caccia agli inquinatori del Sessera

Nel torrente sostanze tossiche versate in un tombino

Michela Chioso

PRAY

Chiazze di nafta rilasciate ■ ■ terreno in fase di bonifica ■ dosi industriali di sverniciante versate volontariamente in un tombino della fognatura hanno mandato in tilt l'ecosistema del Sessera. L'inquinamento del torrente ■■■ già suscitato polemiche in primavera, quando il consigliere provinciale Luciano Maron Pot, con un'interpellanza, denunciò la presenza di sostanze sospette.

«La vigilanza provinciale ha eseguito numerosi controlli lungo tutto ■ percorso del torrente Sessera, dalla località Masseranga fino al confine ■■■ Crevacuore - fanno sapere dall'assessorato all'ambiente -. Gli accertamenti, sempre con esito negativo, ■■■ stati fatti in ore diverse della giornata e nelle seguenti date: 28 aprile, 5-12-19-26 maggio, 16 giugno e 14-23 agosto».

A metà luglio, però, una chiazza oleosa è stata avvistata nel tratto del torrente compreso tra Coggiola e Pray, e per arginarla è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Un episodio di cui anche l'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale, è stato informa■■■: «Abbiamo ricevuto due segnalazioni, risalenti all'inizio ■ alla metà di luglio - dice la responsabile della sede ■ Biella, Maria Pia Anselmetti -. L'inquinamento è dovuto a un leggero quantitativo di nafta che ha ■■■■ un alone iridescente sulle acque. La sostanza è fuoriuscita da un terreno comunicante con ■ Sessera, già in ■■ di bonifica. L'abbassamento del livello delle acque ha provocato il rilascio di oli minerali che danno origine a chiazze molto vistose, ma in realtà poco inquinanti».

Nel torrente Sessera sono finite nafta e sostanze per togliere la vernice A destra, dall'alto, il consigliere provinciale Luciano Maron Pot e il sindaco di Trivero Giovanni Foglia

Di tutt'altra portata i danni ■■■sati a fine luglio dal versamento sconsiderato di sverniciante (due ■ trecento litri) in un tombino della fognatura di Trivero. La sostanza in parte finita nel collettore del Cordar, situato all'altezza della località Vallfredda, e in parte immessa nel rio Ponzone, ha poi raggi■■■ il torrente Sessera. Le indagini, portate avanti, oltre che dall'Arpa, dai carabinieri e dalla polizia municipale di Trivero, non hanno dato alcun esito: «La sostanza non proveniva dagli scarichi aziendali ma da un'autobotte che ha scaricato direttamente nelle fognature - precisa Maria Pia Anselmetti: - Trattandosi di un'emulsione con acqua non ■■ stato possibile fermarla con le tradizionali barriere e la presenza di tensioattivi e sverniciantì, quali la trementina, ha causato gravissimi danni alla fauna ittica: tuttavia mi sento di dire che la qualità ambientale del Sessera resta comunque buona».

«Fino allo scorso anno la fognatura comunale raccoglieva sia i residui civili sia quelli industriali - spiega il sindaco di Trivero, Giovanni Foglia -. Non trovando logica questa soluzione abbiamo creato un'apposita conduttura gestita dal Cordar. I vigili hanno battuto a tappeto le aziende, quasi tutte chiuse per ferie, ed è anche stata fatta una denuncia contro ignoti alla magistratura e, per conoscenza, alla prefettura. Ma la vicenda non finisce qui: voglio confrontarmi con la Provincia e il Cordar per far luce sull'accaduto».

Nei primi 6 mesi utili per 12 miliardi

Biver, migliora la redditività

Luigi Squillario

BIELLA

Vola l'utile di Biverbanca: 12 miliardi (+10 per cento) rispetto all'anno precedente

Lo ha ■■■ noto il consiglio d'amministrazione dell'ente presieduto da Luigi Squillario diventato ormai a tutti gli effetti una banca del gruppo Intesa dopo la cessione a Comit del pacchetto di maggioranza detenuto dalle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli. E' stato il direttore generale Federico Della Grisa a illustrare i primi risultati sull'andamento della banca nei primi sei mesi del 2000. E i dati hanno evidenziato «un significativo miglioramento della redditività e un favorevole andamento delle consistense patrimoniali».

«A fronte di un risultato lordo di gestione più che raddoppiato rispetto al primo semestre dell'anno ■■■ - si legge in una nota - l'utile netto della semestrale 2000 risulta di 12,3 miliardi» Un successo dovuto «al favorevole andamento del margine gestione denaro, sostenuto dalla vivace crescita dei crediti erogati e dall'ulteriore contenimento dei costi operativi», aggiunge il comunicato.

Ed ecco i dati del «bootin» di Biverbanca: i crediti erogati a fine giugno hanno raggiunto i 2753 miliardi (+18% su base annua) mentre le «sofferenze» per il mancato recupero degli «impieghi» è sceso dal 2,5% di fine '99 all'attuale 2,3%. La raccolta totale di fondi amministrati per conto della clientela è arrivata a quota ■■■8 miliardi (+2,4% sul bilancio '99): a un calo della raccolta diretta (-1,2%) ha fatto riscontro un incremento della raccolta indiretta (+5%).

Attualmente Biverbanca opera attraverso 102 sportelli e un organico di 870 dipendenti Secondo il ceo di Biver «i risultati conseguiti appaiono ancor più soddisfacenti se ■i considerano i rilevanti investimenti fatti in tecnologia e formazione per migliorare l'operatività della banca». Tra l'altro anche Biver ha introdotto dallo scorso gennaio il trading on line. **[r.b.]**

Proteste ■ Cerrione: «Gli impianti non ci sono ancora». La replica del Consorzio Baraggia

Caro-acqua, gli agricoltori in rivolta

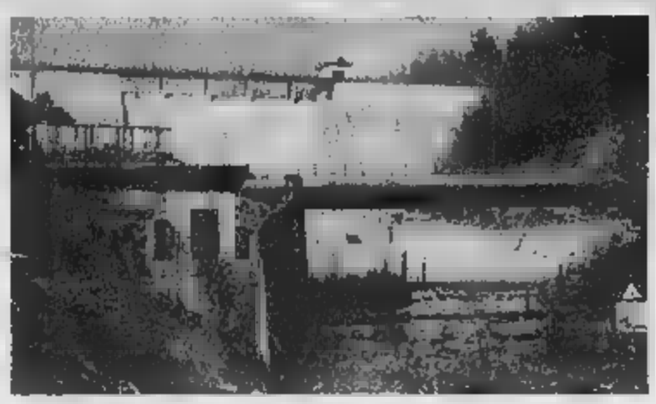
Aumentano le aliquote per l'irrigazione a pioggia

CERRIONE

E' polemica sul caro-acqua. In pianura, il Consorzio Baraggia ha aumentato le aliquote sui terreni. E' l'effetto del ■■■ impianto di irrigazione a pioggia, che sta partendo a Cerrione, Salussola e dintorni. Ma i rincari, a molti agricoltori, non sono piaciuti: «In molte zone l'irrigazione a pioggia non c'è ancora, e chissà quando arriverà», dice Elvio Biollino, consigliere provinciale di An che ha raccolto le proteste.

Mesi fa ci fu un incontro con il «Baraggia». I proprietari degli appezzamenti volevano sapere quanto sarebbe costata l'acqua. Nei terreni in cui c'è l'impianto di irrigazione, si paga anche se ■■■ lo ■ usa: «Peccato che qui l'impianto sia ancora incompleto - incalza Biollino -: a Verrone i tubi non ■■■ ■■■ arrivati, altri Comuni hanno rifiutato. Prima di alzare le aliquote ■■■ meglio parlare del problema».

Vercelli ribatte che gli agricoltori sono stati informati. ■ direttore del Consorzio, Carmelo Iacopino, è fuori sede. ■■ fa inviare ai giornali un avviso datato 7 settembre, in cui si spiega che le aliquote derivano «dall'applicazione del nuovo pi■■■ di classifica», «i criteri di riparto - dice la nota - sono rapportati al beneficio che è derivato, e che potrà derivare potenzialmente, dalle opere realizzate dal Consorzio».



La diga dell'Ingagna, che rifornisce gli impianti ■■■ l'irrigazione A destra il direttore del Consorzio Carmelo Iacopino

Iacopino fa notare che, nel 2000, il «Baraggia» incasserà meno che nel '99: 941 milioni (compresi gli oggi esattoriali) contro ■■■ miliardo e ■■ milioni. «Le aree del comprensorio dove sono state applicate le maggiori aliquote - aggiunge l'avviso - sono quelle dove sono stati fatti gli investimenti più elevati, e cioè dove è stata portata l'acqua di nuova irrigazione o dove imminente è il suo arrivo». Il punto, secondo Biollino, è proprio questo: «In alcune zone, per ora, i benefici dell'irrigazione a pioggia ■■■ ■ sono stati. Quindi continuo a sperare che si tratti di ■■■ errore». **[g. bu.]**

Nuovo servizio comunale ■ Cossato: è uno dei primi in Italia

Debutta lo «sportello verde»

Via alle consulenze su piante e giardini

COSSATO

È entrato in funzione pochi giorni fa, ■■ coincidenza col ripristino dell'orario ordinario negli uffici comunali, un nuo■■■ servizio gratuito istituito dall'assessorato all'ambiente in collaborazione con il Cea (il Centro di educazione ambientale, che ha sede a villa Berlanghino, e l'associazione florovivaistica biellese

Si tratta dello «sportello verde» di piazza della Chiesa, che si avvale della consulenza dell'agronomo Andrea Polidori, a cui è stata affidata ■ gestione tecnica, e di Davide Bazzani a cui, invece, spettera il compito di rendere informativo e comunicativo il servizio. Ma di che cosa si tratta? «L'obiettivo prioritario - spiega l'assessore Gaspare La Barbera - è dare un supporto di tipo informativo ai cittadini, ai fini di riqualificare le loro aree verdi».

In sostanza, ci si potrà rivolgere ■ tecnici comunali per una serie di problemi legati all'ambiente: ad esempio essere consigliati su ■■■ trattare una pianta malata, oppure su come e quando potarla, o ■■■ra più in generale su come rivalutare il proprio giardino di casa. Si potranno ricevere delucidazioni sulla stabilità ■■gli alberi, sulle fioriture, ■■gli orti o sulla gestione dei boschi. Anche i professionisti, come gli ingegneri e gli architetti, che progettano strutture da ■■■re nei Pec (piani economici convenzionati), potranno avere indicazioni di massima su come creare nuovi spazi verdi.

L'assessore Gaspare La Barbera

«In questa prima fase, che durerà un anno - continua La Barbera - lo sportello è sperimentale, e chi è interessato a questo tipo di consulenza deve compilare una scheda preinformativa presso l'ufficio per le relazioni col pubblico di piazza Angiono. Il cittadino verrà poi contattato direttamente dal personale tecnico dello sportello "verde", già al corrente del problema da risolvere».

Verrebbe da dire, per restare in tema, un fiore all'occhiello dell'amministrazione Scaramal: «L'iniziativa - conclude l'assessore - ha pochi riscontri ■ livello nazionale e, se ce ■■ fosse ancora bisogno, conferma l'anima ambientalista del Comune di Cossato. Se questo progetto riscuoterà buoni risultati, potrà essere esportato in altri Comuni». **[c. gi.]**

GRAN FOLLA PER LA «CORSA DELLE BOTTI»

A Roppolo trionfano i pluri-campioni di Cavaglià

Gran successo, domenica a Roppolo, per la corsa delle botti. La gara organizzata dall'Enoteca della Serra, in occasione ■■■ ■■■ dell'Uva, è stata vinta per la terza volta consecutiva da Paolo Salino e Massimo Casazza, di Cavaglià; secondi i vivaronesi Paolo Torello e Alessandro Pavan. Gli equipaggi iscritti erano 10. La corsa è stata seguita da centinaia di persone. Molto apprezzato lo stand gastronomico, allestito dall'Enoteca al traguardo. Negli intervalli della gara s'è esibita la banda musicale ■ Roppolo. **[g. bu.]**

Il consolidamento eseguito dalla Provincia non piace: «Stona con il paesaggio ed è più stretto di prima»

«Il ponte Concresio? Una colata di cemento»

A lavori ultimati, il coro di proteste degli abitanti in Alta Valle Cervo

«Un risultato a dir poco mostruoso, assolutamente inadatto al territorio montano nel quale è inserito». Insomma un disastro il ponte sul torrente Cervo alle porte di Rosazza. ■ look è stato rifatto. Lo imponevano le nuove ■■■ europee, ma alla fine il risultato ha lasciato ■■■ perplessi gli abitanti della Valle e non solo loro. Una volta «caduti i veli», il coro di proteste si è levato ■■■■ da più parti. Scagionato non solo ■al restyling poco felice ■■ anche dal fatto che, malgrado i lavori, la ■■■ ampiezza non è cambiata ed il transito resta interdetto a doppio senso, cioè al passaggio di più di un'auto alla volta.

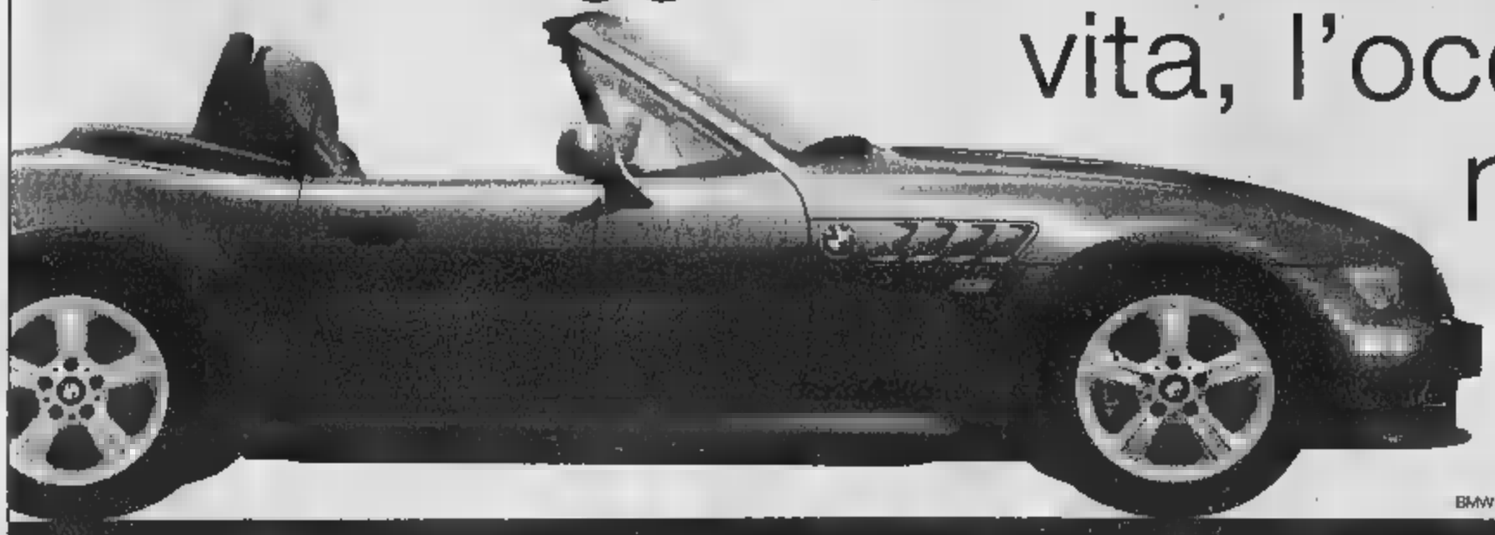
«La provincia ha sottoposto a qualche amministrazione locale oppure alla comunità montana i progetti ■ consolidamento del ponte? - si chiede Federica Ugliengo capogruppo di minoranza a Rosazza -. Esiste una figura professionale che con responsabilità esamina tali interventi e ne valuta l'impatto ambientale? Con quali criteri? E nel ■■■ specifico cosa è stato fatto?». Sotto accusa per il ponte Concresio, gli interventi in cemento armato che appoggiandosi sull'antica arcata in pietra della struttura ne hanno di fatto nascosto le antiche caratteristiche alla vista dei turisti. Critiche vengono riposte anche al passaggio pedonale sopraelevato ricavato su un lato del viadotto, la cui ubicazione rischia di rendere pericoloso il transito delle autovetture, e poi ancora alle barriere di delimitazione del ponte «ben più alte di una macchina sul modello di "viadotto autostradale"».

Il ■■■ Concresio sul Cervo, prima ■■■■■ dei lavori di consolidamento

«I lavori in Alta Valle Cervo - conclude Federica Ugliengo - vengono sempre svolti nella maniera peggiore, deturpando il territorio e non rispettando le caratteristiche ambientali Da molti anni il manto stradale viene ripristinato semplicemente con l'aggiunta di una nuova gittata di asfalto, che alza il livello della carreggiata, seppellisce i tombini e rende pericoloso il transito dei pedoni ai bordi della strada. Tutti hanno obblighi ed impegni volti alla tutela del territorio. Gli stessi privati della zona per il mantenimento degli stabili sono tenuti a seguire rigide regole nel rispetto degli elementi caratteristici ambien■■■ E la Provincia?» **[r. mo.]**

Dolci Advertising

Fare il giro del mondo in barca a vela, assistere a una finale dei Mondiali, recitare in un film, guidare una BMW Z3. Per la maggior parte delle cose belle della vita, l'occasione giusta non arriva mai.



BMW e Castrol insieme al vertice della tecnologia www.bmw.it

Ci sono cose che bisogna aver fatto almeno una volta nella vita. Sfruttando al volo ogni occasione che si presenta. Occasioni come questa: fino al 30 settembre i Concessionari BMW vi offrono condizioni partic[illegible]armente [illegible]anti sulle BMW Z3 acquistate con SELECT. Oltre a permettervi di scegliere, alla fine del contratto, se rifinan[illegible] SELECT oggi vi offre ancora più vantaggi. Date un'occhiata all'esempio riportato q[illegible]

Modello	Prezzo	Anticipo 35%	35 Rate	Rata Finale
BMW Z3 1.8	54.500.000	19.075.000	450.900	26.400.000

[illegible] TAEG [illegible]

BMW SELECT. Conoscete un modo più intelligente di partire con una BMW?

Concessionaria BMW Carner
Via Ettore Ara, 2
Tel. 0161.392282
VERCELLI

Piacere di guidare

E' vero! Tutto a 1000 lire!

alcuni esempi

dal 4 al 16 settembre

Combi

A&O VERCELLI [illegible]genziale Sud

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

Pasta di Semola VOIELLO gr. 500 1.000 €0,52

Burro SELEX - gr. 125 al kg. L. 8.000 1.000 €0,52

Detersivo Stoviglie SVELTO Liquido ml. 500 1.000 €0,52

Latte Parzialmente Scremato SELEX lt. 1 1.000 €0,52

Preparato per Budino ELAH Gusti Assortiti - gr. 80 al kg. L. 12.500 1.000 €0,52

ORA' MENO CARO!

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATO IL DIRITTO DI VENDITA A TERZI. OFFERTA VALIDA FINO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATO IL DIRITTO DI VENDITA A TERZI. OFFERTA VALIDA FINO ESAURIMENTO SCORTE

L'iniziativa è di Gianfranco Berto che porta in città anche re e regine dei Sixties

D'Alessio a Biella

In ottobre canta al Palasport

In alto Gigi D'Alessio che canterà al Palasport il 27 ottobre
A fianco la regina della canzone italiana, Nilla Pizzi che si esibirà sotto la tensostruttura al Villaggio La Marmora. A destra Gianfranco Berto

BIELLA

Da quattro anni ha iniziato il suo viaggio nella musica giocando con una fisarmonica, a 21 si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Napoli, a 23 anni accompagnava Mario Merola alla tastiera, realizzò un brano dal titolo «Cient'anne», interpretato da entrambi, che ha decretato a furor di popolo il suo ingresso nella nuova veste di cantautore e poi di attore, visto che il pezzo venne trasformato anche in film.

Chi è? E' Gigi D'Alessio, cantante che in meno di dieci anni è diventato una colonna portante della canzone partenopea ed italiana. Con la reinterpretazione di «Sarracino» di Carosone, lo scorso anno, ha vinto la edizione di «Viva Napoli» su Rete4, allo Stadio San Paolo di Napoli ha totalizzato per il concerto 35 mila presenze ed è esploso alla grande con il suo ultimo successo, «Non dirgli mai».

Tutto questo per dare una buona notizia alle fan biellesi. Gigi D'Alessio sarà al palazzetto dello sport, a Biella, fra un mese e mezzo, il 27 ottobre (un lunedì). Artefice della serata, organizzata in tandem con il Comune, è l'inossidabile Gianfranco Berto che ha esteso la collaborazione anche per due serate dedicate al revival ed inserite nel cartellone di Biellaestate, ovviamente ad ingresso gratuito.

Si tratta due giovedì, il 21 ed il 28. La prossima settimana sotto la tensostruttura allestita al Villaggio La Marmora si balla al ritmo dei Sixties. Approderanno in pedana Nilla Pizzi, la regina della canzone italiana, Betty Curtis ed Arturo Testa. Il trio sarà accompagnato dalle note d'orchestra di Rosy Guglielmi. La stessa formazione tornerà poi in pista la settimana seguente per la seconda serata. In questo caso canteranno Gino Latilla, Wilma De Angelis e Giorgio Consolini. **(p. g.)**

Borgosesia, consegnati i premi. Si prosegue con la lirica

Un pianista coreano vince il «Valsesia musica 2000»

Giovanni

BORGOSESIA

Domenica sono stati consegnati, durante il concerto di gala al teatro della Pro loco, i premi per la sezione pianoforte del sedicesimo concorso internazionale Valsesia Musica 2000. I finalisti sono stati accompagnati dall'orchestra «Mihail Jora» di Bacau diretta da Ovidiu Balan.

Il vincitore assoluto, che ha eseguito il Concerto in sol maggiore k 453 di Mozart è stato il sudcoreano Bum Suk Kim, cui sono andati 10 milioni di premio. Il secondo premio di 4 milioni è andato al russo Maxim Philippov. Il bronzo è stato invece appannaggio dell'italiana Elisa Tomellini: a sono stati assegnati 2 milioni e i premi intitolati uno a Joseph Robbone, l'ideatore del Viotti Valsesia (trasformatosi da quest'anno nella denominazione in Valsesia Musical), l'altro per la miglior interpretazione di Chopin. Quarto posto al tedesco Erik Reischl, mentre un premio speciale è stato dato alla russa Olga Jolticova.

Il concorso prosegue ora con la sezione canto lirico. Le prove eliminatorie si tengono al Centro Congressi di Palazzo d'Adda a Varallo (ingresso dall'area di Parco d'Adda) e l'appuntamento clou sarà poi venerdì alle 21 al salone Sterna di Quarona, che ospiterà i cantanti vincitori che verranno accompagnati dall'orchestra Nord Ungherese di Miskolc diretta da Laszlo Kovacs.

L'organico magiaro terrà concerto anche nella chiesa parrocchiale di Prato Sesia (ore 21 di questa sera), al Palazzetto dello sport a Gattinara (ore 21, domani) e al teatro Sottoriva di Varallo (ore 21, giovedì). In programma Strauss, Rossini, Lear, Suppé, Offebach ed Anderson.

Una passata edizione Valsesia musica dedicato alla di piano. Il vincitore assoluto di questa edizione è stato un sudcoreano al quale sono andati dieci milioni di premio

(FOTOFICCIONI)

Vercelli, possono partecipare anche gli studenti

Un concorso di fotografia per il gemellaggio con Arles

VERCELLI

«La nostra città, il nostro ambiente» è il tema della mostra fotografica che sarà organizzata dal Comitato dei gemellaggi di Vercelli, in occasione dei festeggiamenti che si terranno in città per celebrare i trent'anni del patto di fratellanza la città di Arles.

Le fotografie presentate verranno esposte - in uno spazio espositivo da destinarsi - dal 5 all'8 ottobre, giornate che saranno dedicate a manifestazioni ed iniziative alla presenza di una delegazione della città delle Provenze.

Queste le indicazioni da seguire, per partecipare al concorso, che è aperto agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori ed agli adulti.

Possono essere proposte due fotografie (come massimo), in bianco e nero e/o a colori. Il formato non dovrà superare 20 centimetri per 30 centimetri. Sul retro di ogni opera sarà necessario segnare il nome ed il cognome, l'indirizzo il numero di telefono dell'autore e l'eventuale scuola frequentata nel passato anno scolastico.

Le immagini fotografiche dovranno pervenire entro venerdì di questa settimana, anche se probabilmente sarà concesso un ulteriore tempo per l'inoltro. L'invio, con tutto il materiale in busta chiusa, dovrà essere indirizzato al Comitato dei Gemellaggi, presso il Comune di Vercelli. Altre informazioni potranno essere invece richieste telefonando al numero 0161. 250.334. **(g. bar.)**

L'ingresso dell'abbazia di Sant'Andrea

Autore vercellese

Gozzelino oggi è protagonista a Radio Vaticana

VERCELLI. Federico Gozzelino, autore vercellese delle composizioni ispirate ai Vangeli «Per Musicam ad Divinum» in forma di concerto ed incise su compact disc, oggi sarà protagonista della rubrica «Orizzonti Cristiani» trasmessa sulla frequenza 1530 della Onde Medie, da Radio Vaticana. Alle 15,30 e in replica alle 17,30 alle 23, verranno mandati in onda una sua lunga intervista e i brani tratti dal cd, nell'esecuzione al pianoforte da Roberto Santacchi.

Federico Gozzelino, nato a Vercelli ma casalese d'adozione, è dottore in psicologia per professione. Ha studiato piano al conservatorio di Alessandria e composizione ed con i maestri Rosetta e Robbone a Vercelli. Come compositore ha realizzato musiche ispirate a poesie di Lorca e a quadri di Munch e Picasso, incidendo il cd dal titolo «Germogli diadici». Il concerto «Per Musicam ad Divinum» è stato eseguito la scorsa primavera in San Cristoforo. **(g. bar.)**

«D&G» SUPERSTAR IN SUDAMERICA

Danzando con «Alma y Sabor»

BIELLA. Ormai non li ferma più nessuno: Daniela Trucco e Graziano Boggiani, in arte «D&G» (a sinistra), hanno formato quartetto di danza latino-sudamericano, «Alma y Sabor», e stanno girando il mondo a forza di successi. Con la coppia di amici-ballerini hanno calcato il palcoscenico dell'Hilton di Puerto Rico, conquistandosi le pagine dei quotidiani locali con le loro acrobazie. E non solo. Sono entrati a far parte del team internazionale Bacardi e presto porteranno in scena a Londra e Parigi, uno spettacolo preparato con la «Descarga Latina» di New York, uno dei corpi di ballo più applauditi del mondo. Ma naturalmente non hanno dimenticato il Biellese. Da lunedì 20 danno appuntamento al Cinecittà a Cossato. **(p. g.)**

Camino: il pittore in Municipio con una «personale»

Lo stile di Colombotto Rosso conquista gli amanti dell'arte

CAMINO

La giornata del «Monferrato vivo», domenica scorsa, con le rievocazioni storiche tra duelli sotto le mura del castello e gare con l'arco sotto le fronde dello stesso maniero, è stata anche l'occasione per una personale di Enrico Colombotto Rosso, artista torinese che all'ombra del merlato castello di Camino vive e lavora. L'artista ha esposto nei saloni del Municipio del paese in una «Mostra per un giorno», presentando «dipinti e disegni per un costruendo museo», come si accennava nel sottotitolo dell'esposizione.

Uno stile singolare, quello di Enrico Colombotto Rosso, che solitamente crea grandi formati sui quali fluttuano personaggi dalla drammaticità profonda, adagiati a volte su fondali che contrastano per i loro colori fin troppo vivaci, un azzurro intenso, per fare un esempio...

Così, volti e corpi sono quelli di fantasmi che esprimono la disperazione avvicinandosi in qualche maniera allo grottesco interpretazione allucinante de «Il grido» di Munch o alla serie di serigrafie disegnate da Guttuso per il tema «Gott mit uns». Ma queste solo affinità elettive che forse si allargano, come ha detto qualche critico, a Bosch e Grunewald. Ma solo per restare a spiegazioni generalizzate, dal momento che la pittura di Colombotto Rosso è singolare a tal punto che diventa difficile costringerla in qualche parallelo. **(g. bar.)**

Enrico Colombotto Rosso

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 Alta fedeltà. Or. 20.10-22.30
'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 Maybe Baby. 16.30-18.30-20.30-22.30
ABBA 200 c. Bajna Cesare 67, tel. 858 571 Europa d'essai Fantasia 2000. Or. 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30
ANNA 400 c. Rossini Cesare 67, tel. 856 521 Il patriota. Or. 15.40-18.40-21.40
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562 38 00 RIPOSO
M.TESALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 Scream 3. Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 Sala 2 Vatel. Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 Sala 3 Space cowboys. Or. 15-17.30-20-22.30
CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540 605 I giudici. Or. 16-18.10-20.30-22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 I conti pesci. Or. 15.45-18-20.15-22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 Il cerchio. Or. 16-18.10-20.20-22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 La maschera del sicari. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
CIAK c. G. 86, tel. 232 029 Space cowboys. Or. 15-17.30-20-22.30
- Mirafiore 9, tel. 542 427 Scream 3. Or. 15.40-18-20.20-22.40
- Mirafiore - Montalcone 62, tel. 327 2214 The Big Kahuna. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
DUE GIARDINI - Sala Balestrazza - Montalcone 62, tel. 327 2214 3 cento pesci. Or. 15.45-18.20-20.15-22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 Holy smoke. Or. 15.50-18.50-21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 Fantasia 2000. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 Holy smoke. Or. 16-18.10-20.20-22.30
p. Vittorio 5, 812 18 42 Chiuso per lavori
1 v. 241, tel. 661 54 47 ...colli e dissoconti Or. 20.30-22.30
2 c. Monginevro 241, tel. 661 54 47 Canone inverso. Or. 20-22.30
v. Buonarroti - Roma, tel. 530 353 100 ragazze. Or. 15-18.10-20.20-22.30
Po 21, tel. 817 33 23 Riposo
corso Trapani 57, tel. 385 2057 destination. Or. 18.10-20.20-22.30
c. Beccaria 4, tel. 521 4318 Chiuso per lavori
v. Po 21, tel. 812 59 96 La vagna. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
v. S. Teresa 5, tel. 534 614 Pane e tulipani. Or. 15.30-17.50-20.10-22
Galleria S. Federico, tel. 541 283 Il patriota. 18.55-22.10

MASSIMO UNO v. Montebello 8, 817 1048 Chiuso per lavori
UNO DUE v. 817 1048 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Fantasia 2000 Or. 15.55-17.40-19.20-21.22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 18.05-20.25-22.30 Vivi min. 18
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 Il gladiatore. Or. 16 Road Trip. Or. 21.30 Anteprima ad inviti
2 v. tel. 532 448 Under suspicion Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
REPOSO v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 Space cowboys. Or. 15-17.30-20-22.30, Sala 2 Mission impossible 2. Or. 15.15-17.40-20.05-22.30, Sala 3 Final destination. Or. 16-18.10-20.20-22.30 Sala 4 Lucky, re del deserto. Or. 15-16.45-18.30-20.25-22.30 Sala 5 Fluttuazioni in Viva Rock Vegas. Or. 15-16.45-18.15 Omicidi di classe Or. 20.20-22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 Holy smoke. Or. 16-18.10-20.20-22.30
STUDIO 2 via Acqui 2, tel. 819 01 50 Space cowboys. Or. 15-17.30-20-22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 La cena dei cretini. Or. 20.30-22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Phantoms. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621799 Io, me e Irene. Or. 15,35-17,55-20.15-22.35
TEATRO REGIO. Ore 21 La meditazione Sahaja Yoga (realizzazione del Sé, benessere ed equilibrio interiore) Incontro con Shri Mataji Nirmala Devi. Partecipano alcuni strumentisti di musica classica indiana. Ingresso libero. Info: Associazione Vishwa Nirmala Dharma Tel. 011 338132 o 011 8338073
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Ore 17 Sguardi sull'Himalaya. Kashtor incontro con Mireille Helfer, Bouch Kia, François Picard, Ivan Vandor. Partecipano i musicisti della Ensemble Soufiane Adam del Kashmir. Coordina Enzo Restagno. Ingresso libero. Info: Settembre Musica Tel. 011 442 4777
AGNELLI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOCRAZIA Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTOCRAZIA BIS E in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il palazzo della Radio, via Verdi 31, da lunedì a venerdì, con orario 10-18. Per tel. 011 810 46 53/810 49 61

CINEMA

ROYAL Tel 015-22 736 - 31 312. Anteprima nazionale ad inviti Il Road Trip Inizio ore 21.30

Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 Fantasia (versione originale) Orario Prezzo Lire
SALA 2 Io, me & Irene, di Bobby e Peter Farrelly con Jim Carrey e Renée Zellweger Orario 20.30 Prezzo Lire 8000
SALA 3 Final Destination, di J. Wong con Devon Sawa e Ali Larter 20.15-22.30 Prezzo Lire 8000

SOCIAL Inf. 015-22.736 - 31 312

SOCIALE Inf. Tel 015-22 736 - 31 312 OGGI RIPOSO

LUX Inf. Tel 0163-22 698 OGGI RIPOSO

VERDI Inf. Tel 015-253 89 27 Gentleman da Libidine, di Paolo Genovesi con Lucia Poli e Valentino Campanelli. Orario 21.30 spettacolo unico Lire 10 000 7000

IL PRIMAVERA Inf. Tel 015-925 620 OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE CHIUSO

ARMERO CHIUSO

ECCELSIOR Inf. Tel 015-757 323 OGGI RIPOSO

IDEAL Inf. Tel 0161 930 827-0333-4487486 OGGI RIPOSO

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18 CHIUSO

GIULIA Inf. Tel. 0 OGGI RIPOSO

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 265 OGGI RIPOSO

Inf. Or Tel 0161-255 045 OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or Tel. 0161-257 744 OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or Tel. 0161-259 047 OGGI RIPOSO

VITTI Inf. Or. Tel

DIGITAL Or Tel 0161-215 018
2000 (versione originale) di Walt Disney Orario 20.15-22.10 Lire 12 000 10 000

LUX Inf. Or Tel 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARONCHI Via Parini 1 Inf. Or 0161-253 379

SALA Inf. Or Tel 0161-252 667

TEATRO CIVICO Inf. Or 0161-255 544 CHIUSO

Biella

Jazz in piazza

Appuntamento questa sera con la musica jazz. Sul palco appositamente allestito in piazzale Casalegno salirà il gruppo dei «Unity Village Sextet», una band biellese che dalle 21 proporrà una raffica di classici del jazz.

Biella

Teatrando «a estrazione»

Domani sera nel laboratorio-teatro di via Ogliaro 5, la compagnia Teatrando, procederà all'estrazione del vincitore del premio abbinato allo spettacolo «3000 fa: il », la rappresentazione portata in nel mese di luglio al castello di Zumaglio. Al fortunato estratto (fra tutti gli oltre tremila spettatori che avevano lasciato la scheda all'uscita) verrà «regalata» la pièce «Il mito di Atlanta», che verrà rappr nel luogo e nella data richiesta dal vincitore del gioco-sondaggio.

Cabaret in Biblioteca

Ultimo appuntamento con il cabaret domani sera alle 21 nel giardino della Biblioteca civica. Ospiti della proposta dall'assessorato alla Cultura con la Lavanderia pubblica sarà un gruppo biellese «La vecchia compagnia instabile» formato da Sandro Gili, Claudio Mello e Guido Siletti. In di brutto tempo trasferimento al Chiostro di S.Sebastiano.

Vercelli

Maratona rock

Convocazione delle bands della Maratona Rock di domenica in piazza Cavour, da Cecco di corso Rigola alle 21 di domani per la scaletta. Ecco il cast: X Kimera, Pleasure, Effettocontrario, Fieuj d'Nuè, Davide Cuzzocrea, Sin Apple, Melassa di Pop Corn, Microchips, Other-Side, Punishmenth Due, Thunderbirds, Sine Tempore, Sunrise, Area 51, Gruppo Elettrogeno, i 4 P.M., Officine Aurora, Zetema, 87A, Atmosphere, Pressure Dome, Graceland, Overload, Azvc. La Maratona si concluderà coi Persiana Jones.

Vercelli

«Angeleri in recital»

L'incasso per «Luciano Angeleri in recital», lo spettacolo organizzato dal Comune il Comitato manifestazioni vercellesi, in programma al Civico alle 21 di lunedì , verrà devoluto a favore dell'Anffas, dell'Unione italiana ciechi e per aiutare Massimo Fiorio. Prevendite da Dosio Music di via Verdi e da Shop in via Cavour.

Valduggia

Organi storici, è Festival

Prosegue a Valduggia il Festival organi storici. Venerdì alle 21 nella chiesa di Santa Maria sarà alla tastiera dell'organo Aletti del 1927 lo statunitense Stefan Engels per un repertorio da Bach a Mendelssohn Bartholdy, da Vierne a Boellmann.

“VIA CARA GENT”

Le più belle canzoni di Gipo Farassino

ËL 6 VIA CONI ALTRE STORIE.

Il CD con i 15 brani più famosi del più amato cantante e attore piemontese insieme al libretto con i testi e le tappe fondamentali della sua carriera artistica.

Venerdì
22 settembre
con La Stampa
a 11.900 lire

PER GLI ABBONATI: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

LA STAMPA

La società cuneese presenta oggi pomeriggio la campagna abbonamenti

Alpitour: squadra del Nord Ovest

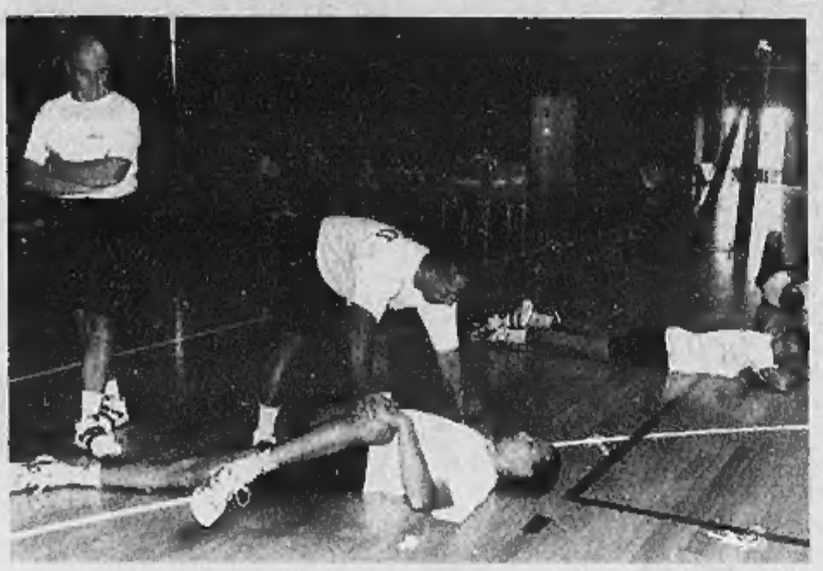
Progetti ambiziosi per Piemonte e Liguria

Luca Farrua
CUNEO

Oggi è il primo atto della nuova stagione. Alle 18,30 nella sala conferenze dell'hotel Principe di piazza Galimberti l'Alpitour presenterà la campagna abbonamenti. Con la vendita delle tessere che prenderà il via venerdì comincia il conto alla rovescia di una stagione in partenza dopo le Olimpiadi. I prezzi si annunciano molto bassi, ma saranno svelati soltanto oggi nell'appuntamento in collaborazione con la Banca regionale europea.

Sarà un anno di profondi cambiamenti. Nell'organico sono rimasti solo tre dei sette (formai con l'avvento del libero è salito di un'unità il numero dei titolari di una squadra di pallavolo) atleti protagonisti della scorsa stagione, la guida tecnica è stata affidata a Fefè De Giorgi - che sarà anche il palleggiatore - e con tante facce anche gli stimoli sono rinnovati.

Il presidente Ezio Barroero è molto soddisfatto: «Un gruppo entusiasta che ha voglia di fare e condivide i nostri ambiziosi progetti mi sembra il punto di partenza giusto per ricominciare a vivere un anno di grande pallavolo». Il numero uno della società non riesce a considerare fallimentare l'ultima annata: «Abbiamo vinto la Supercoppa italiana, siamo arrivati nelle semifinali del campionato più bello del mondo e abbiamo perso in finale la Coppa delle Coppe, quando la piccola Cuneo era ad Atene contro Parigi. E' vero, ci sono state situazioni che avremmo voluto vivere in modo diverso, ma anche lo scorso anno siamo rimasti con le grandi della pallavolo mondiale».



A sinistra la squadra al lavoro durante il ritiro al Palazzetto di Boves. In basso i tifosi impegnati nella «grigliata» con cui avevano chiuso la deludente stagione 1999-2000 I «Blu brother» sono i primi ad attendere con curiosità la presentazione della campagna abbonamenti in programma oggi pomeriggio

E i progetti di Cuneo guardano a tutto il territorio. «Vogliamo essere la squadra del Nord Ovest d'Italia - continua Ezio Barroero -, anzi delle Alpi del Mare, portando la grande pallavolo a Piemonte, Liguria e magari anche alla Valle d'Aosta».

Intanto oggi parte la campagna abbonamenti, mentre quella acquisti non è ancora conclusa e durante le Olimpiadi l'Alpitour - a Sidney con gli azzurri Sartoretti e Mastrangelo - cercherà ancora un gioiello con cui completare la «rosa», magari da inserire tra i titolari, una «mano pesante» per cominciare di nuovo a sognare.

LE AMICHEVOLI. L'Alpitour sarà in campo domani, ad Asti (ore 21) nel Torneo del Palio e affronterà i francesi del Tour; al quadrangolare partecipano anche Biemmedue Asti e Tnt Kappa Torino. Sabato e domenica invece appuntamento a Lennik per un torneo con i padroni di casa, il Paris Volley e il Roselaire (Belgio). Mercoledì prossimo l'esordio a Cuneo (ore 18) per un'amichevole con i «cugini» della Tnt Kappa Torino.

LA PREVENDITA. Ogni tipo di abbonamento si potrà acquistare nelle filiali della Banca regionale europea e all'Eagle Point di piazzale della Libertà a Cuneo (informazioni 0171699187).

Il biellese è il nuovo campione italiano di categoria

Cotto, promessa del tennis conquista il titolo Under 18

Walter De Blasio
BIELLA

Importante successo di Nicolò Cotto che a Livorno ha conquistato il titolo italiano Under 18.

«Sono molto contento perché, vista la concomitanza con il torneo "satellite" in Trentino, non mi aspettavo una partecipazione così qualificata - dice il portacolori del club I Faggi -. Conoscevo tutti gli avversari perché ci ritroviamo puntualmente a ogni torneo nazionale di categoria e, pur partendo testa di serie numero 2, sapevo che sarebbe stato difficile».

Nicolò Cotto ha superato il primo turno per rinuncia dell'avversario, il secondo imponendosi per 6/2-6/0 su Terlizzi e il terzo battendo in modo altrettanto netto, 6/2-6/4, Mauti. Anche negli ottavi, 6/4-6/1 a Cozzi, non ci sono stati grossi problemi per il tennista biellese.

«Nei quarti ho affrontato Ferrillo e ho rischiato di uscire dal torneo - racconta Cotto -. In vantaggio 5-4 nel primo set e avendo a disposizione il servizio, sono stato battuto 7/6 al tie break. Nel secondo sono riuscito ad annullare, anche in modo rocambolesco se vogliamo, due match point e a impormi poi sempre al tie break. Mentre il terzo, finito 6/0, non ha più avuto storia». Ma i problemi per l'allievo del maestro Cosimo Napolitano non erano finiti.

«La semifinale con Accardo è stato il match più sofferto e incerto di tutto il torneo - dice il biellese -. Ho vinto il primo set per 7/5, perso il secondo 4/6 e, in vantaggio 4/1, sono stato raggiunto sul punteggio di parità, 4/4. E' stato il momento più brutto, ma sono riuscito a reagire e impormi per 6/4».

In finale, Nicolò Cotto si è sbarazzato con grande sicurezza di Pedrini. «Il punteggio finale di 6/3, 6/3 premia la sua miglior prestazione in assoluto dell'intero torneo - commenta Guido Monaco, che ha seguito il compagno di circolo nella trasferta in terra toscana -. Come ogni finale, ha deciso lo stato emotivo e nervoso con cui i due tennisti si sono presentati in campo. Nicolò si è confermato molto più lucido e controllato del suo avversario e ha meritato quindi ampiamente il successo finale». La conquista del titolo italiano Under 18 non ha sorpreso più di tanto il suo maestro Cosimo Napolitano. «Sono soddisfatto in quanto il ragazzo merita il traguardo raggiunto perché ha maturato la giusta esperienza svolgendo un'intensa attività estiva nei circuiti "satellite" in varie parti d'Europa - conclude Napolitano -. Ora disputerà le qualificazioni del "Fila Challenger", poi un "15 mila dollari" in Sardegna e un torneo in Portogallo precederanno la pausa invernale».

Nicolò Cotto, promessa del tennis biellese, ora è atteso al «Fila Challenger»

Prossimo impegno le qualificazioni nel «Fila-Challenger» da 100 mila dollari

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

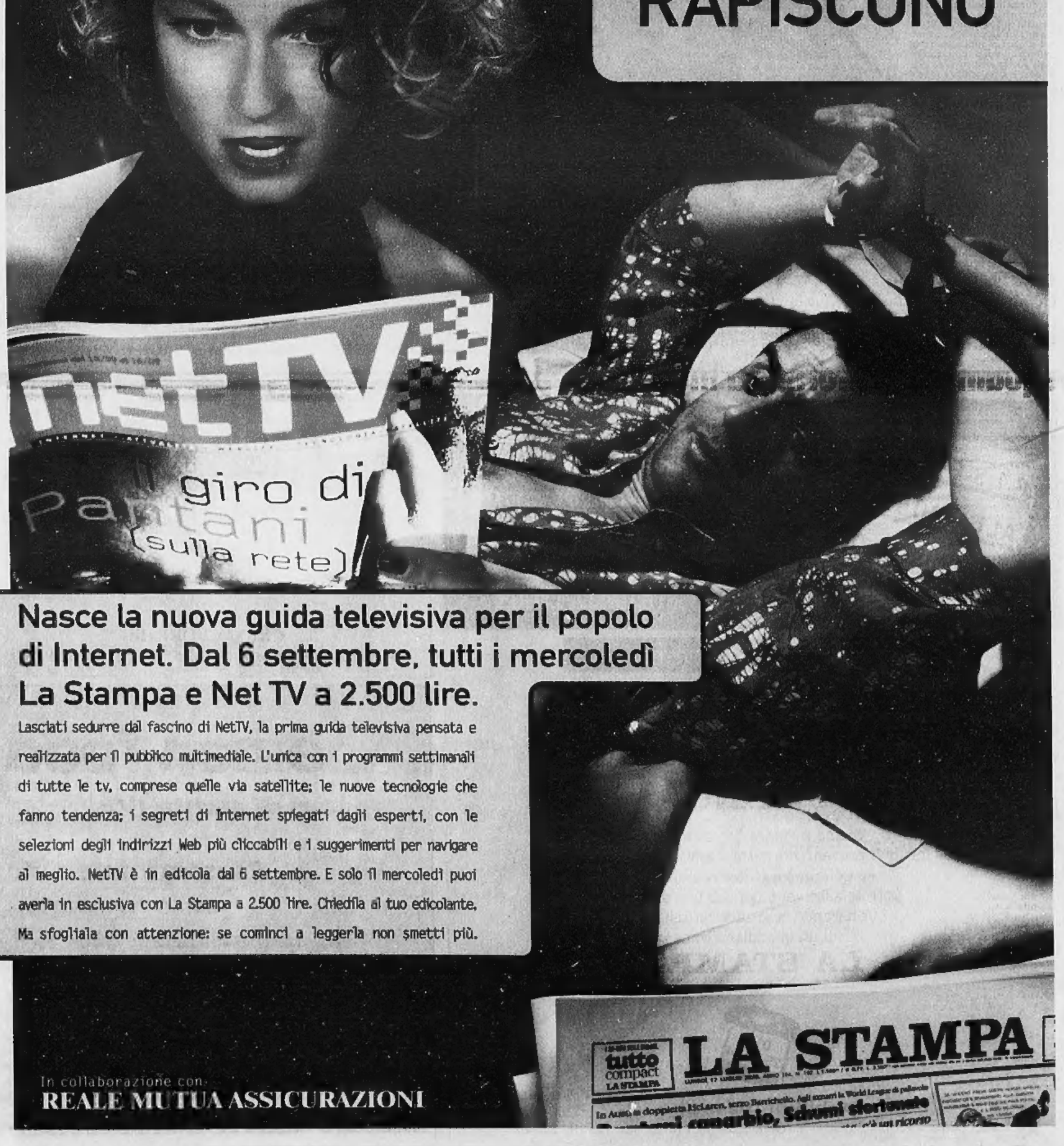
0161 25.07.54

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

Cuneo Cafè
COLAZIONI DEL MATTINO, SPUNTINO A MEZZOGIORNO, MUSICA LA SERA
Chiuso il mercoledì
CREVACUORE (BI)
Via Circonvallazione, 1 - Tel. 015.7697723 - 015.7697500

Buongiorno Renzo. Sai che documenti ci vogliono per sposare Lucia?
CLICCA QUI
www.cisonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

CERTI PIACERI TI RAPISCONO



Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e Net TV a 2.500 lire.

Lasciati sedurre dal fascino di NetTV, la prima guida televisiva pensata e realizzata per il pubblico multimediale. L'unica con i programmi settimanali di tutte le tv, comprese quelle via satellite; le nuove tecnologie che fanno tendenza; i segreti di Internet spiegati dagli esperti, con le selezioni degli indirizzi Web più cliccabili e i suggerimenti per navigare al meglio. NetTV è in edicola dal 6 settembre. E solo il mercoledì puoi averla in esclusiva con La Stampa a 2.500 lire. Chiedila al tuo edicolante. Ma sfogliala con attenzione: se cominci a leggerla non smetti più.

In collaborazione con:
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Mentre in casa della Biellese si rimpiange il mancato successo contro la quotata Cremonese

Applausi per la Pro, ma Braghin frena

«Progressi confortanti però c'è ancora molto da fare»

Piermario Ferraro
VERCELLI

In alto i cuori: la Pro ha vinto. Spezzando il tabù che, da diverse stagioni, voleva i bianchi sconfitti alla «premiere» casalinga, l'undici di Braghin ha piegato il Mestre, riscattato lo scivolone di Trieste e conquistato i primi tre punti del torneo, fondamentali sotto il profilo psicologico ancorché di classica. Tutto in 90' o meglio sei minuti, nei quali Mirabelli (punizione magistrale) e Sala (rigore) hanno fatto saltare i piani degli «oranges» di mister D'Alessi, scesi al «Piola» con il chiaro proposito di strappare un punto. Meglio se riducendo al minino i rischi.

E invece il bomber Mirabelli ha tirato fuori dal proprio personalissimo cilindro una «chicca d'autore» che ha spezzato un 0-0 che sembrava l'equazione più logica dall'incontro: «E' vero - confessa Braghin - non pensavo più di sbloccare il risultato. Il Mestre, d'altra parte, ha confermato di essere una squadra ben organizzata, specialmente in fase di copertura dove ha sbagliato poche mosse».

Guardando però all'orticello bianco, il coach vercellese analizza il match con occhi critici: «Rispetto a Trieste i miglioramenti si sono visti, ma il lavoro che ci attende è ancora tanto». Nel successo sui lagunari Braghin ci ha comunque messo del suo: dimostrando di saper leggere l'incontro ha provveduto ad alcuni spostamenti tattici tra D'Agostino e Speranza e indovinando i cambi.

Certo rispetto alle esibizioni in Coppa Italia la Pro è stata meno spumeggiante, ma questo lo deve alla forza dell'avversario (il Mestre, sebbene poco bellicoso, è una compagine contro la quale soffriranno in molti) e ai problemi legati alla condizione non ottimale di alcuni giocatori alle prese con acciacchi fisici. Per eseguire al meglio il verbo calcistico voluto da Braghin, necessita una squadra al top sotto il profilo atletico aspetto che, forzatamente, viene meno in questo momento meno alla Pro.

Nonostante tutto la squadra ha retto bene in difesa, concedendo ai veneti soltanto un paio di calci piazzati e un'occasione in entrata di ripresa, frutto d'un rimpallo sfortunato; così come a centrocampo dove il «fosforo» di Ferretti, la grinta di Parente e D'Agostino e i polmoni di Speranza hanno messo in difficoltà gli avversari.

Qualche problema in più in fase offensiva, dove Mirabelli costretto sovente a rientrare per procacciarsi palloni giocabili e Andorno troppo solo in balia della difesa avversaria. Ma con il recupero «full time» di Sala e qualche «puntatina» sul mercato, anche queste carenze dovrebbero venire ammortizzate.

Walter Mirabelli esulta dopo la magistrale punizione con cui ha sbloccato la partita con il Mestre che sembrava indirizzata verso il nulla di fatto E' il primo gol della Pro in questo campionato [Foto Greppi]

Il pareggio contro la quotata Cremonese ha lasciato l'amaro in bocca ai bianconeri che sono stati ad un passo dalla vittoria Nella foto di Michieletti l'attaccante Mauricio Sanguinetti

Gabriele Cornelio
BIELLA

«Un'occasione persa», è il commento più ricorrente in casa della Biellese Angelico il giorno dopo l'1-1 conquistato allo stadio Zini contro la Cremonese. Se alla vigilia la divisione della posta sul terreno di una nobile decaduta (i lombardi 4 anni fa erano in serie A) poteva rappresentare il traguardo massimo per la Biellese, a gara conclusa il pareggio ha lasciato l'amaro in bocca ai bianconeri.

La Biellese è stata brava in tutto, o quasi: ottimo l'approccio alla gara sul terreno di un avversario blasonato, altrettanto buona la condotta di gara sullo 0-0 e nel finale sull'1-1 (segno che fisicamente la squadra è preparata). C'è però un neo, che si è rivelato determinante nel far sfumare una vittoria di prestigio. I bianconeri, avanti 1-0, non sono stati in grado di chiudere definitivamente il match e all'80' sono stati raggiunti. «Nella ripresa abbiamo creato diverse occasioni pericolose in cui potevamo realizzare il 2-0 - commenta il difensore Lorenzo Severi, autore del gol dei lanieri -. Dovevamo essere più incisivi, invece ci è mancato il colpo del "ko". Sabato pensavamo che affrontare la Cremonese sul suo campo potesse crearci tante difficoltà. Invece, dopo il fischio iniziale dell'arbitro, la storia della società e la tradizione non contano più. A quel punto contano solo le forze che si mettono sul terreno di gioco e noi siamo riusciti a creare diversi problemi alla loro retroguardia sfruttando molto bene le fasce. Era facile arrivare nella loro area: peccato per non aver trovato lo spunto vincente. Serviva più cattiveria».

Aggiunge il ds Angelo Granai: «Siamo molto arrabbiati per aver buttato via una grande occasione. La Biellese ha giocato bene, ma non ha chiuso l'incontro. E alla fine è stata punita da un "tiro della domenica", forse anche deviato. La squadra ha comunque dimostrato di possedere l'atteggiamento giusto. Di negativo c'è che non è stata capace di concretizzare meglio quanto costruito. Dobbiamo continuare a lavorare così, cercando di mettere più grinta sotto rete».

A questo punto sorge spontanea una domanda: se a recriminare maggiormente per l-1 è la Biellese, è perché i piemontesi sono andati oltre le più rosee aspettative o perché la Cremonese è una «grande» in caduta libera? «Noi abbiamo fatto una gara normale - risponde Severi -. La Cremonese mi ha un po' deluso dimostrandosi inferiore alle attese. Il mio gol? Sono contento considerando che ho appena superato alcuni problemi fisici che mi hanno costretto a saltare alcune gare. Spero di confermarmi anche in seguito».

BASKET

Quasi 9 milioni di ammenda per le intemperanze di alcuni tifosi

FilaCoop, batosta degli arbitri squalifica trasformata in multa

BIELLA

Batosta degli arbitri sulla Pallacanestro Biella. A seguito del referto firmato dai direttori di gara Fabio Facchini e Davide Ramilli, al termine del match di Supercoppa con Cantù, la Federazione ha squalificato per un turno il campo di gioco di via Pajetta. Il provvedimento è stato sostituito con una multa di 7 milioni e 750 mila lire, cui va aggiunta un'ulteriore ammenda di 1 milione e 8 mila per «lancio di spunti, oggetti contundenti», e anche per gli «insulti a un tesserato ben individuato», cioè l'ex Fajardo. La squalifica scaturisce perché «più persone, sportesi al di là delle transenne, colpivano senza darsi e violenza apprezzabile il primo arbitro alla testa con le mani e una bacchetta da tamburo».

La decisione pesa economicamente e a livello d'immagine. Inoltre la «legnata» degli arbitri rappresenta un'autentica spada di Damocle per il resto del campionato: avendo già sfruttato la possibilità di trasformare la squalifica in multa, ora basterà un nulla per far scattare lo «stop» al palazzetto per due giornate. E in ogni caso i direttori di gara approderanno a Biella comunque prevenuti.

La società non rilascia dichiarazioni. Ma da un lato c'è l'amarezza nel costatare che una frangia del pubblico si è davvero lasciata prendere la mano per una partita che contava ben poco: purtroppo lo sputo sulla testa di Facchini lo hanno visto tutti, così come il seppur minimo tentativo di aggressione è stato registrato dalla tv. Nel contempo però non si può non definire esagerata la risposta della Federazione, che in altri frangenti, altrettanto «gravi», aveva reagito con più equilibrio. Ma evidentemente si è voluto dare un chiaro messaggio. **[d. p.]**

La intemperanze del pubblico durante il match contro Cantù sono costate care alla società che ha dovuto pagare una multa di quasi 9 milioni per evitare la squalifica dell'impianto di via Pajetta

TENNIS

Scatta quest'oggi il torneo internazionale per under

Sfida tra giovani promesse sui «rossi» di corso Rigola

VERCELLI

Il grande tennis internazionale giovanile torna sui «rossi» di Corso Rigola. Dopo la Coppa Valerio e l'europeo under 14 femminile di alcune stagioni or sono, Vercelli sarà teatro, a partire da questa mattina, di un torneo riservato agli under 10, 12 e 14.

Oltre ai padroni di casa della Pro Vercelli, ci saranno Le Pleiadi di Torino, Vavassori Milano, Parioli Roma, Genova, Lido di Camaiore, Manresa di Barcellona e Tc Passi. Otto formazioni che, sino a giovedì si daranno battaglia.

La formula prevede incontri ad eliminazione diretta. In pratica si partirà dai quarti: le quattro vincenti daranno poi vita ad una poule per il primo posto, le altre si giocheranno i piazzamenti dal 5° all'8° posto. Alla maniera della Coppa Davis, ogni incontro sarà articolato in cinque match: tre singolari (under 10, under 12 e under 14) e due doppi (under 10 e under 12) per dar modo a tutti i tennisti di confrontarsi con giocatori di pari categoria.

Quattro i moschettieri della Pro Vercelli convocati dal maestro Corrado Prella: in campo Erik Crepaldi, Tommaso Sopeti, Niccolò Rondoni e Antonio Zannoni. **[p. m. f.]**

Il maestro della Pro Vercelli Tennis Corrado Prella

HOCKEY PISTA

Coppa Italia, il 23 settembre

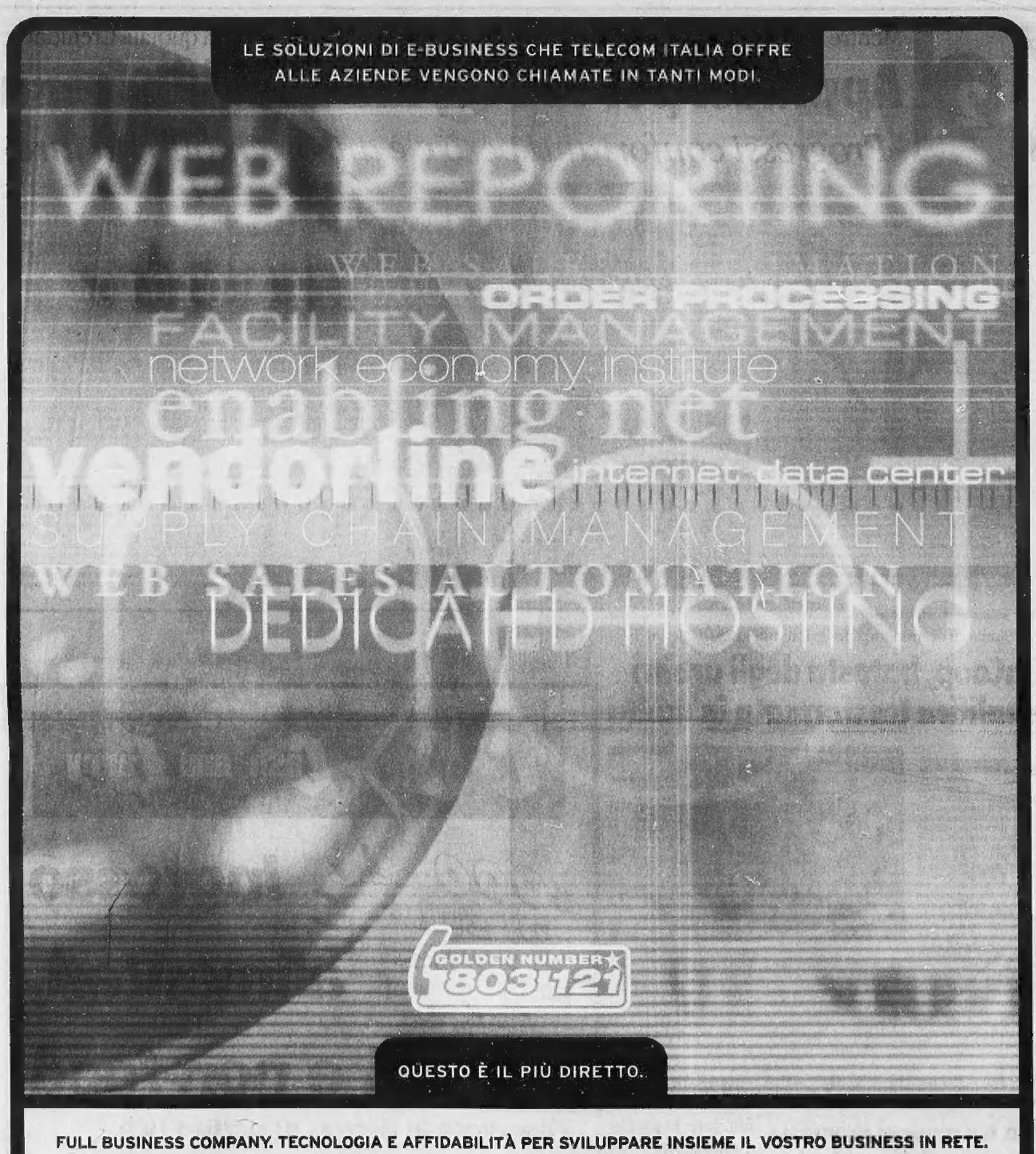
Amatori: l'esordio è sulla pista di Reggio Emilia

VERCELLI. Sarà a Reggio Emilia l'esordio ufficiale dell'Amatori. La società emiliana si è infatti assicurata l'organizzazione del concentramento di Coppa Italia in cartellone sabato 23 settembre. Oltre ai biancorossi dell'ex Caricato e l'Amatori, farà parte del triangolare la Rotellistica Novara. E sarà probabilmente contro i cugini, neo promossi in A1, che i gialloverdi si giocheranno l'accesso al girone di semifinale.

Intanto il ds Gianni Torazzo è sempre alla ricerca di rinforzi: persi Milivinti, Ortis, Stevan e Rodriguez, sul tacuino del direttore sportivo c'è l'ex salernitano Squeo: «Ma il problema - spiega Torazzo - è sempre quello della disponibilità economica». Intanto è probabile che il debutto stagionale dei vercellesi avverrà sabato, in amichevole, al Pala Pregnolato contro il Seregno dell'ex Lo Basso. **[p. m. f.]**

C+C Cash and Carry
3000 mq. DI SELF SERVICE
Ingrosso alimentari, freschi e non-food
Riservato ai titolari di partita IVA.

VERCELLI - VIA TRENTO
TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,00 dalle 14,00 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00
Rilascio immediato della tessera ai nuovi clienti.
Grazie per la vostra visita.



FULL BUSINESS COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ PER SVILUPPARE INSIEME IL VOSTRO BUSINESS IN RETE.

Se l'alta tecnologia ha un nome questo è Full Business Company di Telecom Italia, il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di accessi a larga banda, 3 milioni di km di fibra ottica in tutta Italia, il 99,9 % di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24/7gg di gestione operativa e sistemistica, la banda no-limit, le soluzioni innovative di hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti IP e più in generale di Internet per le aziende, la consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia con Full Business Company offre una ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato a un semplice numero di telefono. Quello che state già pensando di fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il **Golden Number 803 121**. Il servizio è gratuito ed è disponibile 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi oppure potete consultare il sito **www.fullcompany.telecomitalia.it**

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

TELECOM FULL BUSINESS. CON LE AZIENDE VERSO NUOVE IMPRESE.